LA STAMPA

ANNO 125. N. 266 · DOMENICA 3 NOVEMBRE 1991 · SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200 ·

dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

PROROGA DELLE INDAGINI

LE STRAGI E I CONFLITTI DI POTERE

QUANDO un anno fa, all'indomani delle rivelazioni su Gladio, il Presidente della Repubblica, da Londra, invitò a non insistere nelle polemiche distruttive sul passato ma a impegnarsi nella costruzione del futuro, ebbe cura di respingere con sdegno il sospetto che egli volesse mettere una pietra sui tentativi di portare alla luce la terribile matassa delle stragi commesse nel ventennio precedente.

Una matassa i cui fili conducono regolarmente ai servizi segreti, alle loro deviazioni e alle corresponsabilità degli uomini di governo che hanno avuto parte nella loro direzione.

Noi abbiamo il dovere e il diritto di dare credito, fino a prova contraria, alle dichiarazioni del Presidente della Repubblica e perciò dobbiamo respingere i pregiudizi che spiegano gli interventi presidenziali sui processi per strage come tentativi di evitare i difficili chiarimenti che egli potrebbe essere chiamato a dare, in ragione delle cariche di governo ricoperte in passato.

Ma proprio per questo è incomprensibile la sua violenta reazione all'ipotesi di proroga della «Commissione stragi», incaricata di indagini delicatissime (Gladio, Ustica, Moro), e al decreto del governo che concede due anni ai giudici delle istruttorie sui più gravi reati di strage, per permettere di concluderle.

Quanto alla Commissione, si è minacciato il rinvio della eventuale legge di proroga e, in caso di riapprovazione, addirittura il rifiuto assoluto di promulgazione. Quanto ai giudici, si è manifestata l'intenzione di non emanare il decreto del governo.

Dunque, un'opposizione totale, giustificata solo di fronte a patenti e gravissime incostituzionalità. Vediamo quali sarebbero.

Secondo la Costituzione, la proroga di una Commissione d'inchiesta è legittima tanto quanto lo è la sua istituzione. Le Commissioni di questo ge-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La Siria resta isolata, il negoziato riparte oggi da Madrid

I palestinesi ci stanno

Primo faccia a faccia con Israele

MAN

Il riscatto della keftah

MADRID. Alla Conferenza di pace dopo tre giorni di drammatico negoziato, tra scambi di accuse e speranze, i palestinesi hanno già conquistato una prima vittoria. Hanno cancellato la vecchia immagine di terroristi crudeli accreditato dalla propaganda israeliana e sono diventati, loro che erano entrati dalla porta di servizio, protagonisti autorevoli del negoziato.

Merito soprattutto del vecchio dottor Shafi, il capo delegazione, che ha ricordato con vigore e misura le sofferenze e le ragioni del suo popolo.

Igor Man A PAGINA 5

James Baker

MADRID. Quattro palazzi, tre effettivi e uno di riserva, ospiteranno oggi e domani gli incontri bilaterali di tre delegazioni israeliane con giordano-palestinesi, libanesi e siriani. Gli incontri sono ormai quasi certi, anche se i siriani, irritati per l'assenza di una decisione definitiva sulla sede per la prosecuzione dei negoziati, si mantengono nel vago e, probabilmente, si presenteranno all'appuntamento per ultimi, lunedì. Il portavoce israeliano ha reso noto che la delegazione si presenterà a tutti e tre i tavoli «con spirito aperto», ma ha sottolineato che lunedì sera lascerà Madrid.

Ma non è un caso che l'unico dei tre incontri per il quale era già stata fissata un'ora, le 10, fin da ieri mattina, era quello con i palestinesi, che, con interessanti aperture, hanno trascinato tutto il fronte arabo. Anche se quelli che cominciano oggi saranno solo contatti procedurali - come proseguire e dove - il processo di pace comincia e per gli Usa e il loro abile mediatore, James Baker, si tratta di una prima indubbia vittoria.

L'elemento sbloccante dei quattro giorni di Madrid è stato il comportamento dei palestinesi, che hanno saputo cogliere un corrispondente interesse israeliano a impegnarsi per la pace. Lasciando sullo sfondo la richiesta di restituzione immediata e integrale dei territori occupati e accettando il terreno delle soluzioni intermedie come base per una trattativa, si sono infilati nel varco aperto da Shamir, quando ha offerto loro l'autodeterminazione nelle terre in cui vivono. Sulla base di questo punto, Arafat ha autorizzato la delegazione di Madrid a procedere nei negoziati.

Ieri mattina, un portavoce del gruppo guidato da Abdel Shafi e coordinato da Faisal Husseini ha detto che i palestinesi avrebbero partecipato all'incontro con Israele anche se la Siria avesse deciso di ritirarsi. Questa è stata la prova di una spaccatura nel fronte arabo, ma soprattutto ha costituito una pressione sui siriani, che rischiavano l'isolamento.

Donati, Orighi, Passarini e Zaccaria ALLE PAG. 4 E 5

INTERVISTA CON COSSIGA

«Sì, posso andarmene ogni giorno è buono»

ROMA. Francesco Cossiga è tornato a parlare del suo mandato. «Se occorre uno shock, sono pronto a darlo. Potrei annunciare a sorpresa le mie dimissioni. Quando? In qualsiasi momento a partire da domani, quando rientrerò da Trieste». Il Presidente della Repubblica lo ha annunciato in un'intervista concessa a «La Stampa». Cossiga ha anche smentito le voci - che ieri circolavano negli ambienti politici - di una sua possibile ricandidatura al Quirinale e, anzi, ha indicato Giovanni Spadolini come successore.

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

Ad una svolta il duplice delitto di Alba, il fratello di una vittima avrebbe fatto i nomi degli assassini

Clan dei catanesi, presi i killer del pentito

Spararono dopo una lite, i due collaboravano già con la giustizia

Inchiesta su Piazza Fontana

Ventidue anni dopo l'attentato informatore parla con i giudici

di **Fabio Poletti** A PAGINA 9

Così si difende Carnevale

«Ecco perché ho fatto liberare i sei camorristi ergastolani»

di **Pierluigi Franz** A PAGINA 2

Il «pizzo» su una tomba

Agrigento, ricattava la cognata «Portami 20 milioni al cimitero»

Antonio Ravidà A PAGINA 8

Pietro Randelli

ALBA. Pentito la vittima, pentiti gli assassini. L'esecuzione di Pietro Randelli e Nunzia Strano non è stato l'epilogo di una vendetta mafiosa, ma la conseguenza di un'improvvisa lite fra ex esponenti del clan dei catanesi, da sei anni assidui collaboratori della giustizia. I killer che hanno agito mercoledì a Serralunga d'Alba sono ora in carcere a Torino. Gli assassini hanno nome e cognome, ma nessuno in Procura rompe la ferrea regola del silenzio.

Uno dei killer sarebbe un personaggio di primissimo piano del clan, un pentito che è stato il cardine dell'accusa in varie fasi del maxiprocesso e successivamente in procedimenti ad esso paralleli, come quello contro i presunti mandanti dell'omicidio Caccia. A mettere gli investigatori sulla strada giusta è stato, con ogni probabilità, Santo Strano, fratello di Nunzia, colpito al volto durante la sparatoria.

Angelo Conti A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

«Non so se sia una mia stranezza, ma è raro che io non mi senta felice di vegliare in una camera mortuaria, a patto che accanto a me non ci sia qualcuno che compia lo stesso dovere lamentandosi in modo sfrenato. Io là ho il presagio di un riposo che né la terra né l'inferno potrebbero rovinare, vedo la certezza di un altro mondo, senza fine, senza ombre - l'Eternità in cui sono, i morti, raccolti - un mondo in cui l'esistenza non ha più limiti nella sua durata, e così l'amore nel suo volo, e la gioia nella sua pienezza».

Emily Brontë, *Wuthering Heights* («Cime tempestose»), cap. XVI, 1848

PASQUARELLI E RAI3

SE LA TIVU' OSCURA LE OPINIONI

MI è toccato in sorte - e davvero non lo merito - di diventare un Precedente. Un piccolo Caso Esemplare (si tratta, ora, di non montarsi troppo la testa, come può succedere quando Paolo Cirino Pomicino e Gianni Pasquarelli si prendono cura di te). Quanto avviene all'interno della Rai in questi giorni è singolare e - non vorrei usare termini forti - un po' inquietante. A venir presa di mira è la possibilità stessa di fare opinione, di esprimere giudizi, di comunicare idee.

Del mio intervento nel corso del programma «Girone all'italiana» sulla vicenda Piro-Cirino Pomicino nulla mi è stato contestato in termini di merito

Luigi Manconi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

L'attrice compie oggi 60 anni: «Tacete, i produttori potrebbero pensare che sono troppo vecchia»

Monica Vitti ha paura del suo compleanno

«Fatemi gli auguri ma non dite l'età, voglio ancora lavorare»

Monica Vitti

Chi telefona al giornale, con la sua voce appena sopra il registro, che rivela l'aggressività dei timidi, è Monica Vitti. Oggi, 3 novembre, compie gli anni, forse qualcuno vorrà ricordarsi di lei - ci avverte - e lei gliene sarà riconoscente. Le parole, sembra, sono più gradite dei fiori.

Ma il silenzio, per certi aspetti, sembra più gradito delle parole. Gli anni sono - ci prega di non dire quanti. Alla sua età, pensa l'attrice, rischiano di diventare un handicap. Non si avvertono quando recita, con la sua vitalità contraddetta e se necessario rumorosa. Sono scritti, ineludibili, sulla carta d'identità, dove quella data di nascita sembra diventata una spia ostile.

Se vorremo parlare di lei, ci dice, in questa circostanza - ma certo che vogliamo parlare di lei. Monica Vitti è forse l'attrice più personale che negli ultimi decenni abbia avuto il cinema italiano, la sola che abbia attraversato indenne le generazioni. E come può pensare che non vogliamo festeggiarla? Quella straordinaria duttilità con cui sa passare dal mondo di Buñuel a Nini Tirabusciò è soltanto sua. Quella grinta che sfodera nel comico, quella tenerezza che riesce a nascondere nel drammatico non è di nessun'altra attrice, almeno in Italia.

Ma se vogliamo davvero parlare di lei - insiste - quel particolare dell'età è proprio così necessario? Rischia - apprendiamo dalla voce al telefono - di essere inopportuno, addirittura dannoso; i produttori vogliono gente giovane, potrebbero scaricarla dai loro programmi.

Ecco la sorpresa. Monica Vitti, la donna che si è scelta tutti i ruoli, che non è arretrata nemmeno davanti ai silenzi dell'Eclisse, ha paura dei propri anni. Quasi non li avesse esorcizzati con la sua presenza sulla scena, sempre così felina, imprevedibile; quasi non li avesse sconfitti con il fascino di un volto indifferente ai graffi del tempo.

Nessuno spettatore dei suoi film guarda alla carta d'identità, che tanto preoccupa lei. E forse nemmeno i produttori, che non troverebbero, per certi ruoli, un'attrice con cui sostituirla. La paura della Vitti sembra fittizia, inventata, uno di quei giochi in cui lei sa essere così brava sulla scena. Se non fosse, nelle sue parole, reale. Davvero dovremmo nasconderle gli anni?

Ci dispiace, Monica Vitti, è meglio dirlo, a conforto di tutti i suoi coetanei, che possono ritrovare in lei una immagine forte, pronta allo scatto. L'ultima cosa che vorremmo è rattristarla, in un giorno di rose. Ma gli anni - che importanza hanno, con lei? - sono sessanta.

Giorgio Calcagno

Ricercatore bocciato ammazza tre docenti e un collega, poi si toglie la vita

Strage di Halloween nel campus

La profezia uccide nell'università dello Iowa

NEW YORK. La profezia di Halloween si è avverata con dodici ore di ritardo. La strage che anche Nostradamus aveva previsto per la notte dei fantasmi e delle streghe si è consumata venerdì in un'università dell'Iowa. Uno studente ha ucciso quattro persone e ferito altre due perché gli avevano negato un riconoscimento. Poi si è tolto la vita, rivolgendosi contro la pistola con cui aveva seminato la morte nel campus. In dieci minuti Guang Lu, cinese, destinato a concludere la sua avventura negli Usa senza il tanto sospirato dottorato, ha ucciso il preside della facoltà, il professore con cui aveva preparato la dissertazione e l'assistente. Il quarto colpo mortale è stato per il collega «concorrente» cui era andato il riconoscimento in vece sua. Voleva uccidere anche due segretarie, ma ha sbagliato mira, ferendole.

Franco Pantarelli A PAGINA 12

Corrado Carnevale contrattacca dopo le accuse per i mafiosi in libertà

«Perché ho scarcerato i boss»

Il giudice della Cassazione accusa i colleghi di Napoli «Perché hanno tardato a emettere gli ordini di cattura?»

Il giudice Corrado Carnevale
Le sue decisioni
tornano a far discutere

ROMA. Nel mirino dei politici, del Csm e dell'associazione nazionale magistrati per la sentenza che ha consentito a sei presunti camorristi condannati in primo grado all'ergastolo di tornare mercoledì in libertà, il presidente della prima sezione penale della Cassazione Corrado Carnevale è passato ieri al contrattacco: «La scarcerazione è colpa della corte d'assise di Napoli che ha commesso un atto abnorme». Carnevale ha così rimandato al mittente le dure critiche ricevute per questa decisione, come era già avvenuto in passato per altre contestate pronunce emesse dalla Suprema Corte da lui presieduta.

Dalle 12 cartelle della motivazione depositata ieri in cancelleria emerge, infatti, che i giudici napoletani avrebbero dovuto inserire nel dispositivo di condanna del 24 giugno anche il nuovo ordine di cattura. Ma ciò è avvenuto fuori tempo massimo soltanto il 26 giugno.

Va, tuttavia, precisato che nella vicenda esaminata dalla Cassazione non era in discussione il recente decreto del ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Gli eventuali «fulmini» del Guardasigilli, anziché nei confronti del presidente Carnevale, potrebbero, invece, ritorcersi contro il presidente della corte d'assise di Napoli, come è avvenuto due settimane fa con il presidente della corte d'assise d'appello di Palermo Pasquale Barreca, sottoposto a procedimento disciplinare per la clamorosa fuga dall'ospedale del presunto boss mafioso Pietro Vernengo. Dalla lettura dell'atteso provvedimento emerge che ancora una volta, si è trattato di un errore «formale» addebitato dalla Cassazione ai giudici di merito. Ma non mancheranno nuove polemiche dentro e fuori il Parlamento (le motivazioni sono state già contestate ieri dall'ex presidente dell'Associazione magistrati Raffaele Bertoni). Il nuovo «caso Carnevale» deve, quindi, ritenersi tutt'altro che chiuso. Ecco perché lunedì la Cassazione, nonostante il parere contrario del P.G., ha annullato l'ordinanza con cui il 26 giugno scorso la corte d'assise di Napoli aveva ripristinato il carcere preventivo nei confronti dei sei ergastolani Vincenzo e Luigi Magliulo, Luigi Rigione, Francesco Palla, Franco Romeri e Jaroslaw Kuczynsky, tutti condannati in primo grado per omicidio volontario e i primi tre anche per associazione a delinquere (reati compiuti durante la faida con un altro clan camorristico di Afragola).

All'unanimità i cinque supremi giudici (oltre al presidente Carnevale il collegio era composto dei consiglieri Francesco Pintus, Umberto Feliciangeli, Paolino Dell'anno e Aldo Grassi, che ha, poi, redatto la motivazione) hanno annullato l'ordine di carcerazione, in quanto la custodia cautelare dei sei presunti camorristi non era stata disposta dalla corte d'assise di Napoli nella stessa sentenza di condanna, ma con una separata ordinanza emessa solo due giorni dopo.

Di qui la nullità del provvedimento, perché in un processo che si è svolto con le norme del vecchio codice di procedura penale deve essere la stessa corte d'assise che ha condannato l'imputato ad ordinarne contestualmente l'arresto. Altrimenti il nuovo ordine di carcerazione firmato dal collegio giudicante è nullo e privo di valore, cioè, fuorilegge.

In questo caso, infatti, dopo la sentenza di condanna la corte d'assise non poteva più pronunciarsi sulla libertà personale dei sei imputati anche se vi era un concreto pericolo di fuga, essendosi «spogliata» di ogni potere sul processo che doveva ritenersi concluso.

La Cassazione ha così accolto le tesi dei difensori dei presunti camorristi, i quali sostenevano che, essendosi il processo svolto secondo le norme del vecchio codice di procedura penale, non poteva più essere applicato dalla corte d'assise di Napoli l'articolo 307 del nuovo codice in vigore dal 24 ottobre '89.

Nella motivazione è stato affermato che «il mandato di cattura emesso dopo la sentenza di condanna va considerato quale atto abnorme, perché non esiste alcuna disposizione di legge che attribuisca al giudice il potere di emettere provvedimenti restrittivi della libertà personale di imputati, una volta che con la sentenza si sia esaurita la fase del relativo giudizio». Altrimenti, ha spiegato la corte, sarebbe violato l'art. 13 della Costituzione che «stabilisce che nessuna restrizione della libertà personale è ammessa, se non nei casi e modi previsti dalla legge».

Pierluigi Franz

BERTONI

Neutrali? Non con la mafia

NAPOLI. «Il giudice di fronte alla mafia non deve essere neutrale, ma deve sentirsi impegnato in prima persona senza nascondersi dietro lo schermo del formalismo giuridico perché quella contro la mafia è la lotta vera per il diritto». Lo ha detto Raffaele Bertoni, presidente dimissionario dell'Associazione nazionale magistrati, commentando la sentenza della prima sezione penale della Cassazione.

«Pur ritenendo possibile l'interpretazione data dalla Corte - ha aggiunto Bertoni - penso che si potesse anche stabilire che le norme del nuovo codice, in particolare l'articolo 307, fossero applicabili anche ai processi cominciati prima dell'entrata in vigore del codice stesso e che quindi fosse possibile ripristinare la custodia cautelare anche dopo la sentenza di primo grado, così come l'articolo 307 espressamente stabilisce». [Ansa]

Dopo la minaccia di interventi legali

Baudo con rettifica oggi a «Domenica in»

La polemica su «Un bambino in fuga» E per il caso Manconi scontro fra i partiti

ROMA. Toccherà a Pippo Baudo, oggi, in diretta dal palcoscenico di «Domenica in», compiere il gesto riparatore. Nel presentare lo sceneggiato «Un bambino in fuga», una settimana fa, Baudo aveva affermato a chiare lettere che il protagonista del film interpretava la vera storia di Domenico Facchineri, trasferito dal giudice Pachì lontano dalla Calabria per sfuggire alla sanguinosa faida di Cittanova. Oggi ci sarà la rettifica chiesta dal legale della famiglia del bambino. «E' necessaria una precisazione chiara al pubblico televisivo in cui si spieghi che le dichiarazioni di Baudo non corrispondono a verità - ha ripetuto ieri Angelo Bruzzese, l'avvocato della famiglia Facchineri -. La nostra non è una speculazione politica, né economica visto che i danni non li abbiamo chiesti; però una rettifica è fondamentale per ridare serenità ad una famiglia che si è vista coinvolgere nella trama di un film che parla anche di commercio di droga, una cosa che i miei assistiti hanno invece sempre aborrito».

L'avvocato Bruzzese, che aveva inviato in seguito alle dichiarazioni di Baudo un telegramma alla direzione generale della Rai in cui chiedeva la sospensione del film-tv, ha precisato che «se domani Baudo non rettificherà le affermazioni illogiche e incongruenti, che travisano la realtà, fatte nella scorsa puntata del programma, la prossima settimana verrà presentata una denuncia penale per diffamazione nei confronti dello stesso Baudo e degli autori materiali della trasmissione». A risvegliare l'attenzione dell'avvocato Bruzzese era stato Michele Facchineri, zio del ragazzo Domenico, che sta scontando nel carcere di Fossombrone una pena originaria di 30 anni per reati legati alla faida di Cittanova. «Dopo aver visto Domenica in - ha raccontato Bruzzese - mi ha inviato un telegramma nel quale mi chiedeva di far bloccare il film e di chiedere i danni».

Ma la rettifica di Baudo potrebbe non essere l'unica, nell'arco del pomeriggio televisivo domenicale: il direttore generale della Rai Pasquarelli (nella lettera inviata al direttore di Raitre Guglielmi con lo scopo di motivare il provvedimento contro il sociologo Manconi) avrebbe anche indicato l'opportunità che Andrea Barbato, nella puntata di oggi di «Girone all'italiana», precisi i punti dell'intervento di Manconi contestati dalla direzione dell'azienda. Ma precisazioni e rettifiche non serviranno certo a placare la tempesta in casa Rai: dai commenti di ieri alla vicenda Manconi, emergono punti di vista inconciliabili. Si vedono consiglieri d'amministrazione fronteggiarsi a suon di dichiarazioni infuocate; si viene a sapere che, all'interno del Consiglio, c'è stata, a proposito della vicenda Manconi, battaglia durissima; si capisce che fra le reti, i direttori, e i vertici dell'ente di Stato, è tutto uno scambio di accuse, colpi bassi, interventi polemici.

Se il consigliere pidiessino Antonio Bernardi denuncia «il crearsi di una situazione in azienda sempre più difficile, avvilente, con un direttore generale supinamente impegnato in una gestione di parte, di partito, insofferente, intollerante verso ogni voce a lui non omologa, senza più freni nell'assumere decisioni autoritarie caporalesche, che infliggono danni gravi all'immagine e al prestigio della Rai», il suo collega Marco Follini, membro democristiano del Consiglio d'amministrazione Rai, scende in campo in difesa di Pasquarelli. E dice: «Non si può certo negare al direttore generale della Rai la facoltà, nell'assolvimento dei propri doveri, di interrompere il rapporto di lavoro con Manconi. Siamo sempre tutti pronti a lamentare censure e provvedimenti disciplinari, ma per evitare tutto questo occorre, anche da parte di reti e testate, un'adesione più convinta alle regole comuni che l'azienda si è data».

Contro la Rai gestita da Pasquarelli tuona intanto, in un'intervista all'Unità, Walter Veltroni, segreteria pds: «La Rai è un vascello che si sta avviando dritto verso un iceberg. Per evitare il disastro, salvare la nave e i passeggeri, c'è un'unica soluzione: cambiare il capitano. E il capitano risponde al nome di Gianni Pasquarelli». [f. c.]

A destra, il senatore Umberto Bossi leader della Lega lombarda
Sotto, il consigliere regionale leghista dissidente Franco Castellazzi
Tra i due non c'è stato dialogo

Il conduttore di Italia 1 ha tentato a sorpresa un faccia-faccia in tv tra i due rivali

Bossi: caro Funari, io me ne vado

Il leader leghista rifiuta il confronto con Castellazzi

Il presentatore preoccupato: «Forse ho fatto 'na mignottata»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva essere un mezzogiorno di fuoco, una specie di sfida all'ultimo sangue, o se si vuole, all'ultima parola atroce pronunciata in diretta tv. Gianfranco Funari, abile conduttore di «Mezzogiorno italiano» su Italia 1, aveva predisposto ogni cosa perché accadesse: sotto i riflettori come ospite d'onore c'era l'inconsapevole senatore Umberto Bossi, ma dietro le quinte in incognito si aggirava qualcuno pronto all'agguato. E chi poteva essere, se non Franco Castellazzi, leader dei pochi transfughi della Lega?

Il barbuto secessionista aveva sperato di irrompere sulla ribalta, immaginando di dare vita a uno sconvolgente faccia a faccia con il «senatur» e confidando nella sorpresa. Ma Bossi non ci è cascato. Ha abbandonato la trasmissione a metà, senza tentennamenti. «Quello lì? Come potrei parlare con lui se è invisibile», ha detto di Castellazzi all'uscita degli studi televisivi. «Non si parla con gli ectoplasmi», ha aggiunto, scoppiando in una risata fragorosa.

Un fido accompagnatore di Bossi, mentre saliva con lui in macchina verso lidi televisivi più favorevoli, ha commentato: «Però, è strano. Ha un significato oscuro questa inopinata comparsa di Castellazzi da Funari, che non ci era stata assolutamente annunciata quando il senatore aveva ricevuto l'invito per la trasmissione. Gatta ci cova». Dunque, nel popolo fedele alla Lega serpeggia il sospetto che tutti i mezzi, compresi i colpi bassi, siano adoperati dall'establishment per accreditare una qualche consistenza della «lega-bis», quella dei dissidenti.

Già l'altra sera, al Tg1 delle 22,46 un confronto televisivo tra Bossi e Castellazzi era abortito perché il senatore aveva declinato l'invito: «Ma non capite che non avrei dignità alcuna se accettassi di sedermi accanto a quel tizio?», aveva sibilato. E al dibattito del Tg1, come estrema concessione, aveva lasciato che andasse Alessandro Patelli, capogruppo della Lega in Regione.

Ieri, sui sospetti di «combine» Gianfranco Funari è stato drastico: nessun trucco, nessuna malizia. Racconta che era stato sì invitato ufficialmente Bossi, ma in mattinata era giunta una telefonata di Castellazzi, che si proponeva a sua volta.

Come rispondergli, picche? Non è nello stile di «Mezzogiorno italiano», ha sostenuto Funari. Così i telespettatori (due milioni nelle giornate migliori, ieri forse molti di più, perché gran parte dei leghisti aspettavano a casa di vedere apparire il beniamino Bossi sullo schermo) hanno assistito all'abbandono della sedia da parte del senatore e alla sua uscita.

Funari diceva: «Non vuole incontrare Castellazzi?».

Bossi rispondeva: «Ma no, non ha dignità».

Funari: «Via senatore, Castellazzi ce l'ho lì, dietro le quinte...».

Bossi: «E se lo tenga lì, dietro le quinte».

Funari: «Pubblicità».

Dopo i «consigli per gli acquisti», il conduttore ha fatto l'ultimo tentativo per convincere Bossi. Ma non c'è stato verso. Il senatore si è alzato tranquillamente, scomparendo tra i fondali azzurri, quasi insalutato ospite, seguito dall'occhio languido della telecamera. E lontano dai microfoni, Funari diceva sottovoce ai giornalisti presenti: «Forse ho fatto 'na mignottata». La trasmissione è continuata ancora un po'. Era giunto il momento di gloria per Castellazzi. Il transfuga si è seduto al posto di Bossi, ha risposto a qualche domanda. Prima, con il senatore sotto i riflettori, c'era stato il tempo anche per i sorrisi. Si era discusso per esempio delle donne leghiste, giovani e anziane, fra le quali cresce la moda di magliette e berretti con la scritta: «Ce l'ho duro», goliardico slogan di Bossi. Castellazzi è apparso molto più compassato.

Tanto che dalla tribunetta dei giornalisti gli è giunta la domanda: «Lei ha un aspetto fratesco, la voce incerta, l'erre moscia e sicuramente non ce l'ha duro, il bicipite, come quello di Bossi. Perché è venuto in trasmissione? Non pensa di sfigurare al confronto?».

Non ha saputo dare una risposta vivide.

Franco Gilberto

DALLA PRIMA PAGINA

STRAGI E CONFLITTI DI POTERE

nere (non solo la «Commissione stragi») operano nello stesso campo dell'autorità giudiziaria.

Ma impedire al Parlamento di esercitare i suoi legittimi poteri, per l'eventualità di reciproci intralci, sarebbe una lesione delle sue prerogative costituzionali.

La proroga biennale delle inchieste giudiziarie iniziate sotto il vecchio codice è stata disposta sulla base della norma che consente per tre anni al governo di emanare, con proprio decreto, «disposizioni integrative e correttive» delle norme del nuovo codice, quando l'esperienza lo richieda. Il Presidente della Repubblica ritiene questa proroga contraria all'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge e fuori dei poteri del governo.

Contraria all'uguaglianza, in quanto manterrebbe in vita le vecchie norme per alcuni processi, mentre per gli altri valgono le nuove. E' da notare però che, quando una legge sostituisce un'altra precedente, inevitabilmente nascono disparità di questo genere. Tuttavia la Corte Costituzionale ha sempre respinto un'idea meccanica di uguaglianza, per dare il giusto riconoscimento alle esigenze obiettive di gradualità. In questo caso, le esigenze esistono e sono le più degne: sono esigenze di giustizia. Si tratta di evitare di dover iniziare da capo, secondo un altro rito processuale e presso nuovi giudici, in un'estenuante ed infinita fatica di Sisifo.

La proroga sarebbe fuori dei poteri del governo poiché non si tratterebbe né di «integrare» né di «correggere» la nuova normativa, ma di impedirne la piena attuazione. Sarebbe cioè una specie di attentato al codice. L'argomento è discutibile. In ogni caso, è un argomento «minore», superabile semplicemente se, invece del governo, intervenisse il Parlamento, con una legge.

Ma colpisce che l'incompetenza del governo non sia stata eccepita nel ben più grave stravolgimento del codice (necessario o non necessario, non è qui il problema) realizzato con quella spina nel cuore del processo penale che è la «superprocura» per i processi di grande criminalità organizzata. Due pesi e due misure.

C'è dunque un'evidente sproporzione tra l'inconsistenza o la discutibilità delle ragioni giuridiche e la pesantezza delle posizioni assunte in base ad esse. E' inevitabile, a meno di un ripensamento, che si pensi ad altre e non dichiarate ragioni che creano sospetti e gettano discredito sulla più alta istituzione della Repubblica.

Gustavo Zagrebelsky

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA TIVU' OSCURA LE OPINIONI

(basterebbe ritrasmettere quell'intervento, magari nel corso di «Domenica in» o di «Fantastico», perché tutti possano verificare): nessuna delle frasi da me dette si è rivelata falsa o inesatta.

Sembra di capire, dunque, che mi venga addebitato quanto segue: aver espresso un parere non entusiasta nei confronti del ministro Paolo Cirino Pomicino senza portare con me il medesimo ministro per consentirgli di replicare. Non scherzo. Esattamente di questo si tratta. Con l'aggravante grottesca che, nella fattispecie, mi sono limitato a riportare accuse mosse, a più riprese, da due parlamentari della Repubblica: Ada Becchi e Franco Piro. Di mio ho aggiunto una considerazione: è scandaloso che di fronte all'allarme sociale suscitato nell'opinione pubblica dall'enormità degli addebiti mossi, chi viene criticato - il ministro del Bilancio, appunto - a mio avviso non replichi in maniera adeguata e convincente. I fatti continuano a darmi ragione.

Per tutelare l'onore di Cirino Pomicino, interviene il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, e brandisce come un'arma impropria quel suo grottesco «pentalogo». Quasi che chi entri in una sede Rai debba assumere una doppia cittadinanza e, dunque, un altro sistema di norme: oltre la Costituzione italiana e il codice penale - che sono, in teoria, gli unici ordinamenti validi sull'intero territorio nazionale - ci si deve attenere a una tavola delle leggi radiotelevisive, risibile sin dal titolo: il «pentalogo», appunto.

E perché non il regolamento del Club di Topolino, allora?

Quel «pentalogo» impone che la «presentazione di protagonisti e fatti riferiti a vicende giudiziarie» sia accompagnata dall'illustrazione della «complessità» e della «dialettica delle tesi e delle parti in causa». Nulla di più opinabile, sfuggente, impalpabile. Proprio per questo, nel mio intervento, avevo affermato con chiarezza: «Non so se le accuse a Cirino Pomicino siano motivate»; il che corrisponde alla più rigorosa affermazione garantistica che si possa fare all'atto di esprimere un parere su una vicenda controversa.

Non è stato considerato sufficiente. Dunque, è lo stesso diritto di opinione che viene contestato, la possibilità di esporre una tesi, di argomentare un ragionamento: esso dovrebbe essere sottoposto, d'ora in poi, a un bilanciamento ossessivo, che ne garantisca preventivamente la totale inoffensività.

Tanto varrebbe abolire la diretta e pre-registrare l'intera programmazione televisiva: questo consentirebbe di tagliare qualunque parere dissonante e qualunque idea controcorrente. L'operazione avrebbe indubbi effetti rasserenanti, soprattutto se estesa all'intero palinsesto. Anche le previsioni del tempo - quando annunciano climi procellosi - possono risultare inquietanti.

Luigi Manconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 623/1886
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di sabato 2 novembre 1991 è stata di 544.184 copie

DIARIO DEL QUIRINALE

Il Capo dello Stato: ci sono alcune persone più utili di me al Paese, ad esempio Spadolini

«Potrei dimettermi anche domani»

Cossiga: «Ci vuole uno shock? Sono pronto a darlo»

SE occorre uno shock, sono pronto a darlo. Pronto ad annunciare a sorpresa le mie dimissioni. Davvero. Quando? In qualsiasi momento a partire da dopodomani, quando rientrerò da Trieste».

E' questo l'annuncio clamoroso che il Presidente della Repubblica ha fatto ieri a *La Stampa*. Avevamo cercato Cossiga dopo aver letto alcuni dispacci di agenzia che parlavano di una sua possibile, eventuale ricandidatura per un altro settennato.

Allora, Presidente, che cos'è questa storia di una sua ricandidatura?

Guardi, ci sono state alcune forze politiche che hanno avanzato quest'ipotesi, e io le ringrazio...

Prima che vada avanti, Presidente: lei accetterebbe o no?

E se lei avesse le ali, volerebbe o no?

Volentieri.

Già, ma sarebbe possibile per lei avere le ali?

In politica tutto è possibile.

Allora le rispondo che io non accetterei comunque. Certo, poi bisogna sempre tener conto dei fatti reali del momento, ma io ne ho abbastanza.

E se si facessero finalmente le riforme istituzionali?

Ci sono persone molto più adatte di me, molto più utili al Paese.

Un nome?

Giovanni Spadolini.

Tuttavia lei sta parlando egualmente di una sua eventale possibile candidatura. Perché?

Perché altri ne hanno parlato, e io li ringrazio. Ringrazio anche il pds e l'onorevole Quercini.

Ma via, Presidente: Quercini ha detto che lei non è stato super partes, e quindi Botteghe Oscure boccia...

Quercini in genere usa nei miei confronti un linguaggio ben più crudo. E' stato morbido, per i suoi standard, lo ringrazio.

Ma il pds...

Restiamo a Quercini: soltanto adesso ha cominciato a capire che cos'è accaduto e che io sono uno dei pochi veri amici che il pds ha. Però secondo il suo modo di pensare io avrei dovuto dire, per essere davvero super partes, che Gladio era una accolita di malfattori, che Antonio Segni aveva fatto il colpo di Stato, che l'ammiraglio Martini è un farabutto, che la struttura «Ossi» serviva ad ammazzare la gente. Comunque sono grato a Quercini e aspetto di vederlo un giorno ministro di Grazia e Giustizia: chissà che non faccia anche lui un'altra amnistia, seguendo la tradizione di Togliatti.

E i democristiani? Anche loro le hanno dato segnali distensivi per una ricandidatura?

Sarebbe veramente chiedere troppo. De Mita già sbagliò una volta a propormi... perseverare est diabolicum.

Tutto qui?

Ma alla dc la mia casella serve per piazzare tutti i pezzi che ha a disposizione...

Qual è il gioco?

Non ho capito se scacchi o dama cinese.

Scopone? Lei una volta polemizzò con De Mita sullo scopone.

Quelli sono giochi di carte. Allora potremmo parlare anche del gioco delle tre carte.

Quello non è un gioco, è una truffa.

E infatti, per certi settori della dc non si può parlare né di scopone, né di bridge, né di «King», quel gioco complicatissimo che gioca Andreotti, per cui occorre una grande intelligenza: ma larga parte della dc conosce soltanto il gioco delle tre carte.

Aspetterà o no il tre di luglio?

Io ho preso un impegno di natura «pattizia»...

Scusi?...

Pattizia: da patto. Specialmente in un mondo come quello italiano in cui si applica il diritto internazionale di guerra, invece di quello nazionale di pace, valgono le regole sic stantibus. Io ho preso l'impegno di restare fino al tre luglio del 1992, sempre che non giudichi più utile al Paese provocare un rapido chiarimento, o se mi accorgo che i continui conflitti con parti della dc e crescenti conflitti con soggetti istituzionali...

Con chi? Con il governo?

Sì, anche con il governo. Potrei considerare dannosa la mia permanenza nella carica e andarmene. Oppure anche se ritenessi che la stagnazione del sistema politico istituzionale è talmente grave da chiedere uno shock con cui aprire immediatamente i giochi: le dimissioni anticipate del Presidente della Repubblica.

E' vero che lei farebbe un passo del genere per fine anno?

Io sono legato all'impegno morale di restare, con chi mi ha sorretto contro chi mi voleva cacciar via grazie a manovre politiche trasversali; a meno che non mi renda conto che la mia permanenza può essere dannosa alle riforme, e dannosa per la definitiva sconfitta del partito trasversale che sembra aver fatto nuove alleanze come intese e patti di neutralità. Ecco in questo caso, per battere in breccia ogni perverso disegno, o per battere la stagnazione, io sarei pronto ad andarmene in qualsiasi momento.

Sì, ma è vero che lei sta meditando di farlo per Capodanno?

Non è detto: da dopodomani ogni giorno è buono.

Senta, se le condizioni ci fossero, lei se lo farebbe un altro settennato?

No. Non pongo la mia candidatura. Non accetto candidature. Non accetterei nemmeno una candidatura per ispirazione.

Ma la politica riserva sorprese.

Certo, tutto è legato alle condizioni della realtà politica. Ma io le sto riconfermando in pieno la mia non disponibilità.

Però?

Però in politica ogni scelta deve essere fatta per motivi prudenziali nel momento in cui si deve fare. Nessuno mi ha chiesto di ricandidarmi a parte il mio compare d'anello Marco Conti, e lo ringrazio. Certo, non ho da ringraziare la dc, dove c'è gente che parla a sproposito.

Chi?

L'omonimo del mio vecchio amico Luigi Granelli: c'è un tizio che si chiama come lui Luigi Granelli, un caso d'omonimia, che dice un sacco di fregnacce.

I giornali di ieri erano pieni di violente accuse contro di lei, per aver annunciato che non prorogherà i giudici delle stragi. Le danno apertamente dell'insabbiatore. Come si difende?

Parlando di colpo di spugna del Quirinale. Guardi i titoli e i pezzi di certi giornali....Le accuse sono così farneticanti che io da un giorno all'altro mi aspetto che mi si accusi di aver fomentato una campagna giornalistica contro «Europrogram» ai limiti dell'aggiotaggio per facilitare De Benedetti nell'acquisto della società stessa. Mi si accuserà di questo un giorno o l'altro.

Ma lei ha detto o no che Gualtieri, presidente della Commissione Stragi, «ha stufato»?

Ma quando mai: erano presenti tutti i giornalisti e io ho la registrazione. Uno mi annunciò che Gualtieri aveva detto di esser lui stufo di tutti questi presidenti del Consiglio che dicono di non ricordare. E io: veramente dovrebbero essere i presidenti del Consiglio ad essere stufi.

Ma le vengono mosse accuse molto nette.

Ma di che? Io ritengo che l'uso del decreto legislativo, ripetuto, indichi gli estremi dell'incostituzionalità. Bisogna tornare alla normalità...

Equivoca parola...

No, normalità non vuol dire mandare impuniti gli autori delle stragi, ma punirli secondo le norme che il Parlamento si dà. Non si può andare avanti con il regime di eccezione di un istituto, il giudice istruttore, contro cui si è fatto il nuovo codice...

Ma è possibile passare dal vecchio codice al nuovo, senza mandare per aria, insabbiare, fermare le inchieste in corso?

Ma certo che si può. Basta fare una legge apposita per salvare tutti gli effetti.

Però i giudici attuali dovrebbero passare la mano ad altri. Non sarebbe possibile far restare le inchieste nelle mani degli stessi giudici, cambiando loro la toga?

Si può: è una questione che può risolvere il Consiglio superiore della magistratura.

Lei è stato accusato di aver sconfessato anche il governo.

Se ogni volta che non la penso come il presidente del Consiglio si dice che io sconfesso, stiamo freschi.

Ma anche Martelli dice che sapeva di un accordo con lei, e che ha preso la sua dichiarazione di non voler firmare la proroga come una doccia gelata.

Lì l'equivoco nasce dal fatto che io credevo che proponessero un disegno di legge al Parlamento, e non un decreto legge: è tutt'altra cosa.

Ci ripenserà?

Neanche per sogno: non lo emano, punto e basta.

Intanto c'è un problema reale: quello di salvare le inchieste in corso.

Benissimo. Se governo e Parlamento se ne assumono la responsabilità e ritengono, in contrasto con lo spirito della riforma, che i giudici istruttori debbano continuare, introducendo due diversi trattamenti processuali per identici reati, lo facciano.

E che succederebbe? Lei firmerebbe?

Lo possono fare soltanto con una legge o con un decreto legge, che troverebbe la mia ferma opposizione, ma non il mio rifiuto assoluto.

Quindi firmerebbe?

Dovrebbero avere il coraggio di modificare il codice di procedura penale dando carattere ordinario alla sopravvivenza del giudice istruttore, senza limiti di tempo. Creino dunque un mostro giuridico, se hanno il coraggio, e se ne assumano la responsabilità.

Presidente, lei è apertamente accusato di essere un affossatore in materia di verità sulle stragi. Come si difende?

Vorrei ricordare che la verità non si fa utilizzando nel modo vergognoso finora usato il dolore delle vittime, per scopi di lotta politica. Io faccio il garante della legalità. E se loro vogliono dire che preferiscono il codice Rocco invece del nuovo codice, lo devono dire chiaro e tondo. Sono loro gli affossatori, altro che colpo di spugna del Quirinale.

Accetterebbe, se si facessero le riforme, di restare al Quirinale?

No. Il Paese non ha bisogno di me.

Paolo Guzzanti

«Potrei considerare dannosa la mia permanenza al Quirinale. La dc? Gran parte di quel partito conosce soltanto il gioco delle tre carte»

IL POPOLO

«C'è una stampa settaria»

ROMA. «Superficialità, settarismo e pregiudizi» secondo l'organo della dc *Il Popolo*, caratterizzano quello che viene definito «il coro quasi unanime della stampa e dei canali dell'informazione di Stato» in merito alle dichiarazioni del Capo dello Stato che ha annunciato di non voler firmare il decreto di proroga per le inchieste sulle stragi.

«La decisione di Cossiga di non approvare la proroga - prosegue il quotidiano dc - non cancella, non pone nessun freno a nessuna inchiesta. Non si stende nessun telo sulle stragi, le trame, non si proibisce alla magistratura di fare il proprio lavoro e di continuare ed indagare fino in fondo». «Si può discutere - afferma *Il Popolo* - sull'opportunità della proroga così come potranno essere oggetto di critica le decisioni del Capo dello Stato. Ma egli non può essere indicato come il Presidente che blocca le inchieste, che toglie di mano ai giudici il diritto-dovere di investigare». [Asca]

Il mandato del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, scade il 3 luglio del 1992

«Ricandidarmi? Volete spaventare la dc»

Il Presidente: quelli pensano solo alle loro beghe Ma pli, psi e msi si dicono pronti a rieleggerlo

ROMA

FRANCESCO Cossiga è pronto a dimettersi prima della fine del mandato, ma se completasse il settennato e fosse pronto a ricandidarsi, c'è già chi è pronto a sostenerlo. Il segretario liberale Renato Altissimo per esempio non ha esitazioni: «La nostra bussola di orientamento per l'elezione del prossimo ospite del Quirinale sarà la volontà da parte dei candidati di essere impegnati fortemente sul terreno delle riforme istituzionali. E sotto questo profilo Francesco Cossiga è il primo della lista».

E se dal leader liberale arriva un sì pieno, anche il vicesegretario del psi Giulio Di Donato non mostra pregiudiziali: «Il psi non solo non avrebbe nulla in contrario, ma non avrebbe neppure difficoltà ad appoggiare una eventuale ricandidatura». Più cauto il segretario socialdemocratico Cariglia: «Posso limitarmi a dire quello che mi ha detto il Presidente, che intende lasciare il Quirinale il 3 luglio 1992. Se ha cambiato idea, ne potremo discutere».

E persino dall'opposizione arriva qualche incoraggiamento a Cossiga. Se il capogruppo dei deputati del pds Quercini è drastico nel no («L'attuale Presidente non si è certo distinto per una gestione super-partes del suo mandato»), un sì convinto al bis arriva dai missini. Il segretario Gianfranco Fini dice che «la rielezione di Cossiga è da considerare in termini positivi, soprattutto se il Presidente, rieletto, dovesse continuare in quell'opera di moralizzazione della politica».

Ma tutti - da Di Donato a Cariglia, da Fini a Quercini - fanno notare che l'ipotesi di una ricandidatura di Cossiga si scontra con l'indisponibilità, più volte dichiarata, da parte del Capo dello Stato.

Ma proprio nello stesso momento nel quale si dice pronto a farsi da parte prima della scadenza del suo mandato, Cossiga non esclude del tutto la possibilità di una sua ricandidatura. Il Capo dello Stato, in un'intervista al Gr2 dice infatti che la voce di una sua rielezione è stata messa in giro «da qualche bello spirito che vuole rendere i sonni meno tranquilli soprattutto ai dirigenti della dc», ma non per questo si tira fuori dalla mischia.

E visto che ci sono partiti disponibili a rieleggerlo, il Capo dello Stato dice che «se si vogliono ribaltare i sondaggi a mio sfavore, è sufficiente interrogare i democristiani. Si vedrà che la situazione si riequilibrerà immediatamente».

Cossiga nega di giocare d'astuzia per dividere Forlani e Andreotti e lasciare libero il campo: «Conosco bene il piacere di molti dc di pensare alle beghe interne, a pseudocongiure invece di occuparsi dei problemi del Paese». [r. r.]

Nuove rivelazioni di Panorama sui fondi dall'Est. L'Espresso: gli italiani non si scandalizzano

Finanziamenti del Cremlino anche al psiup

Surkov: fino al '90 Gorbaciov credeva negli aiuti ai partiti amici

ROMA. Secondo Aleksei Surkov, il magistrato sovietico a capo della commissione parlamentare di indagine sul «tesoro del pcus», i finanziamenti ai compagni esteri, in varie forme e attraverso diversi canali, sono continuati fino all'inizio di quest'anno, 1991.

Intervistato da *Panorama*, Surkov afferma che «quello che è uscito è solo la punta dell'iceberg: nei dossier segreti del Politburo del pcus si sta scoprendo materiale esplosivo». Nelle parole del magistrato ci sono anche riferimenti ad «aiuti» al terrorismo. Gli esperti che lavorano sugli archivi del Kgb - dice Surkov - «potrebbero tra non molto testimoniare come certe somme siano finite in mani che non definirei proprio pulite».

Per quanto riguarda in particolare l'Italia, «nei documenti, negli archivi e in certe casseforti che non abbiamo ancora potuto aprire c'è sicuramente molto, molto di più: i finanziamenti sono andati avanti senza interruzione e anzi, probabilmente, sono aumentati». Surkov cita una lettera di Valentin Falin, ultimo responsabile del dipartimento internazionale del pcus, a Gorbaciov. E' dell'aprile 1990 e dice: «Dobbiamo sostenere le società amiche, altrimenti saremo obbligati a prelevare ancora dal budget del partito le risorse necessarie all'aiuto ai partiti amici». Negli ultimi tempi, spiega Surkov, i finanziamenti infatti seguivano sempre più spesso una via indiretta, quella di commesse «gonfiate» a società e organizzazioni vicine ai partiti amici stranieri.

Nella rievocazione del passato, entra in scena anche un partito italiano ormai scomparso. Secondo *Panorama*, nell'archivio del pcus a Mosca c'è un dossier sul psiup, «partito socialista italiano di unità proletaria», fondato nel 1964 da un gruppo di dissidenti del psi (Vecchietti, Valori, Lami, Basso) dopo la svolta del centro-sinistra, che essi non condividevano. «Già allora - commenta Ugo Intini, attuale portavoce del psi - tutti sospettavamo che i grandi mezzi a disposizione degli scissionisti provenissero in parte dai fondi moscoviti. Sapevamo, per esempio, che l'amministratore del partito, Lami, aveva ottimi rapporti coi russi». Secondo Silvano Miniati (ex psiup e poi nel pdup) «il nuovo partito aveva un tale bisogno di mezzi finanziari da buttarsi quasi automaticamente fra le braccia dell'Urss».

La cronistoria dei finanziamenti sembra destinata ad arricchirsi di nuovi capitoli. Ma come reagiscono gli italiani alle rivelazioni su questo tipo di «aiuti»? Un sondaggio dell'Istituto Doxa per il settimanale *L'Espresso* li trova per lo più indifferenti. Il 48% degli intervistati ritiene che sia un «problema superato», frutto di una polemica tra partiti e uomini politici. Il 67% degli intervistati ha sentito parlare di aiuti sovietici al pci; e solo il 3% ritiene che questi finanziamenti non ci siano mai stati. Il 39% pensa che gli aiuti di Mosca siano continuati anche dopo il 1975. Del resto, il 52% è convinto che gli aiuti Usa alla dc continuino anche oggi. Si tratti di Usa o di Urss, il 37% ritiene che questi aiuti ai partiti italiani si possono giustificare».

Il disincanto e il pragmatismo non sono però assoluti e soprattutto non riguardano il futuro: nel nuovo scenario internazionale - dice il 56% degli intervistati - questi finanziamenti non hanno più motivo; i partiti non devono accettare denaro da nessuna potenza straniera. [r. r.]

Da ieri a Pisa

Anarchici, congresso nazionale

PISA. Si è aperto ieri a Pisa il Congresso nazionale della Federazione anarchica.

Un'assise a porte chiuse dove non sono ammessi né ospiti né tantomeno organi di informazione. I delegati, provenienti da tutta Italia sono duecentocinquanta. Il primo congresso fu tenuto a Carrara nel 1945.

Tra i delegati presenti a Pisa, la percentuale delle donne è molto alta. Perché tanti giovani? «Con la caduta di tutti i valori, specie quello del comunismo nei Paesi dell'Est - dice un portavoce del congresso - l'ideale anarchico libertario non ha subito scossoni».

Alla Casa dello Studente si è tenuto un dibattito pubblico con l'intervento di Walter Siri e Cosimo Scarinzi sul tema: «Europa: quale futuro?». Il congresso nazionale degli anarchici si concluderà oggi. [Agi]

Oggi presso Gorizia

Il Presidente incontra il leader sloveno

TRIESTE. Oggi il Presidente della Repubblica verrà a Trieste, forse per cancellare il ricordo delle polemiche che si scatenarono dopo quel suo annuncio del 4 ottobre scorso, a proposito della possibilità di un passaggio per il territorio triestino di carri armati dell'esercito federale jugoslavo. Ma Cossiga farà anche qualcosa di più: andrà nel pomeriggio a Gorizia, di là attraverserà il confine per incontrare il Presidente della Repubblica slovena, Milan Kucan, nel comune di Nova Gorica. Decisione ardita, anche perché la Repubblica di Slovenia non ha ancora un riconoscimento dall'Italia né dalla Comunità europea. In mattinata, l'incontro tra il Capo dello Stato e i triestini, di fronte alle memorie tragiche di questa città: la Risiera di San Sabba, che fu l'unico campo di sterminio nazista in Italia, e la foiba di Basovizza, teatro dei massacri dei partigiani di Tito. [g. m.]

Gava su Occhetto

«Governo a 8? Una proposta disinvolta»

ROMA. «Il problema di fondo delle nostre istituzioni è costituito dalla stabilità di governo». Lo afferma il presidente dei deputati democristiani, Antonio Gava, in un articolo pubblicato oggi dal *Mattino* in cui sostiene, tra l'altro, di non essersi mai associato «a proposte radicali» di riforme istituzionali, partendo dalla convinzione «che la stabilità può scaturire solo dalla congiunzione del criterio di massima rappresentatività con quello di collaborazione di governo, senza, per questo, alterare il nostro regime di democrazia parlamentare». Secondo Gava, su questo terreno cade l'ultima disinvolta proposta di Occhetto di formare una maggioranza di governo ad otto, comprendente tutti, da qualunque parte provengano, ad eccezione della dc. Un'alternativa alla dc, impostata in questi termini, risulterebbe ancora più pregiudizievole alle istituzioni democratiche». [Ansa]

Missione in Spagna del principe ereditario saudita per rafforzare il fronte del dialogo

Arriva il sì di Arafat: continuiamo

Tra gli arabi trentasei ore di drammatiche trattative

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Hotel Ritz, sede della delegazione siriana: alle nove di sera, i rappresentanti dei paesi arabi trattano ancora. Cercano una formula che in qualche modo salvi la compattezza del fronte anti Israele: uniti nell'indeterminatezza.

Hanno continuato a consultarsi quasi ininterrottamente, per trentasei ore, in un incrocio convulso di Mercedes blindate, delegazioni ristrette, ambasciatori, scorte di polizia. Adesso tocca ai ministri degli Esteri: prima che Faruk Al Sharaa, l'uomo degli insulti a Shamir, prenda l'aereo per Damasco, si cerca una soluzione che alla solidarietà araba non tolga ogni significato, e comunque ne mascheri le crepe.

Quale possa essere questa soluzione, sembra intuibile. Tra il fatto che per bocca di Hannan Ashrawi, la signora della pace, i palestinesi abbiano già fatto sapere che all'incontro si sarebbero recati comunque e la ringhiosa rigidità siriana, gli spazi emergono da un'omissione.

Preparando la Conferenza di Pace, nessuno aveva stabilito che gli incontri bilaterali si svolgessero tutti contemporaneamente. Per una mattinata, quella di oggi, si andrà avanti come se quello della Siria fosse un tavolo sospeso. Poi si vedrà.

I rappresentanti di Damasco fermi sul rifiuto e ad un certo punto nella tarda mattinata, pronti a minacciare l'immediato ritiro di tutti i delegati. Fares Bouès, ministro degli Esteri di un Libano sotto tutela, prudentemente allineato. Giordani e palestinesi sul fronte opposto. Amer Musa, ministro degli Esteri egiziano, nel ruolo di mediatore politico. Faisal Al Bandar, delegato saudita, in quello di rappresentante del grande pagatore.

La geografia politica del mondo arabo nelle ultime ore si è ridisegnata così, colorando ancora più fortemente antiche posizioni e stingendone un'altra, quella della Siria, mai così isolata.

«Andremo all'incontro con Israele anche se la Siria non vorrà»: quando, nella hall dell'hotel «Victoria», un portavoce di Palestina ha dato questo annunzio era da poco passato mezzogiorno, ma che lo schieramento avesse lasciato udire i primi schicchiolii era già evidente.

Lo confermavano notizie da Tunisi: l'altra notte un esponente della delegazione era volato a chiedere l'approvazione di Yasser Arafat, il «sì» dell'Olp era stato sofferto, ma incondizionato: perdere l'occasione di inserirsi negli spazi aperti dall'intervento di Shamir quanto ad «autogoverno» nei territori occupati avrebbe costituito un errore storico. E di simili errori, nell'ultimo anno, l'Olp ne aveva commessi fin troppi.

Avanti incontro a Israele, dunque, anche a costo di riaprire con la Siria la sanguinosa contrapposizione della Guerra del Golfo. Nel pomeriggio, fanno sapere da Tunisi, Arafat è volato a sua volta in direzione di Damasco, per spiegare le sue ragioni. Ma nell'intrico di «fax», telefonate e voli intercontinentali che nelle ultime ore ha costruito gli orari della Conferenza, c'è forse un ultimo arrivo che merita di essere segnalato. Quello dell'emiro Abdallah Ben Abdel Aziz, principe ereditario dell'Arabia Saudita. Fonti interessate ma solitamente attendibili attribuiscono alla missione del principe una valenza particolare, e probabilmente decisiva. Quella di chi con un assegno di alcuni milioni di dollari (dieci, dicono) giunge a spazzare le ultime opposizioni ad un «negoziato sul negoziato». Adesso, non resta che scoprire quali saranno, da parte degli arabi, i personaggi delegati a comporre le commissioni. E' un mistero che si dipanerà in queste ore: fino a tarda sera non c'era stato il tempo di affrontare il problema.

Raccontano che ieri pomeriggio la breve ispezione della delegazione palestinese alla calle de San Bernardo abbia segnato anche simbolicamente lo strappo. E' qui, nel palazzo di Parcent, che alle dieci Eliakim Rubinstein, segretario del consiglio dei ministri d'Israele, incontrerà gli avversari di sempre. La visita ha strappato agli uomini di Haider Abdul Shafi uno dei rari sorrisi delle ultime trentasei ore. Scoprire che il palazzo è abitualmente sede delle istituzioni penitenziarie spagnole, ha dato la stura a più di un commento sulla condizione in patria dei figli di Palestina.

Se mai gli incontri bilaterali dovessero trovare una prosecuzione, spetterebbe poi a Salai Meridor, esponente del ministero della Difesa, incontrare i rappresentanti del territorio su cui si continua a combattere, il Libano. Ma a questa ipotesi non si oppongono solo le tensioni di Madrid. Ieri il ministro Bouès ha annunciato che la delegazione si ritirerà immediatamente se le truppe israeliane non cesseranno i bombardamenti sul Sud del Paese.

Forse non ne avrà bisogno, forse oggi dopo il primo incontro la Conferenza subirà ben altri «stop». Forse no: anche Israele, dicono, ha in serbo alcune proposte. Se si abbandonerà Madrid, il governo Shamir è pronto a incontrare i giordani ad Amman ed Eilath, i libanesi fra Kyriashmona e Holde, i siriani in un punto qualsiasi della frontiera. Ma anche Il Cairo, un paese arabo, per Gerusalemme potrebbe rivelarsi sede accettabile. Poche ore, e il fronte dei nemici di Israele potrebbe trovarsi dilaniato da altre divisioni.

Giuseppe Zaccaria

Haider Abdul Shafi, capo della delegazione palestinese, lascia l'Hotel Ritz dopo un tentativo di convincere i siriani a partecipare all'incontro di oggi (FOTO AP)

Guerra in Sud Libano, poi la tregua

Beirut aveva minacciato di abbandonare i negoziati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Migliaia di abitanti sciiti del Libano meridionale stanno sfollando precipitosamente dai loro villaggi, diretti verso Nord, dopo che anche ieri per il quinto giorno consecutivo sono stati sottoposti a intensi bombardamenti israeliani. In serata, tuttavia, il primo ministro libanese Omar Karami ha reso noto che gli Usa hanno ottenuto l'impegno di Israele a cessare gli attacchi. Riunitosi in assemblea straordinaria, il governo di Beirut aveva fatto appello a Washington perché intimasse a Tel Aviv di cessare immediatamente le ostilità e aveva dato istruzione al suo ministro degli Esteri di abbandonare immediatamente la Conferenza di pace, qualora ciò non fosse avvenuto. Da parte sua, lo sceicco Shams Eddin, una delle maggiori autorità religiose sciite, aveva fatto appello alle Nazioni Unite perché condannassero gli attacchi israeliani.

Le operazioni militari israeliane hanno investito tutta la zona del Libano meridionale prossima alla cosiddetta «fascia di sicurezza», creata da Israele a ridosso del confine e di cui il governo di Beirut esige l'incondizionata restituzione. La zona più bombardata ieri è stata quella compresa tra la città di Nabatye - un'importante base avanzata dei guerriglieri sciiti hezbollah - e la regione del Tufach, colpita da oltre 200 proiettili di artiglieria. Aerei da combattimento israeliani hanno bombardato alcune importanti arterie facendo crollare due ponti sul fiume Zaharany. Il fuoco dell'artiglieria israeliana ha raggiunto anche altri villaggi della zona provocando il ferimento di otto persone.

La reazione della guerriglia si è limitata al lancio di razzi katyusha, sparati da membri del partito comunista libanese, che non hanno provocato danni.

Portavoce israeliani hanno spiegato negli ultimi giorni che l'intensa attività militare in Libano si è resa necessaria per contrastare i tentativi degli hezbollah e di guerriglieri palestinesi di disturbare le conversazioni di Madrid compiendo azioni terroristiche nella fascia di sicurezza e all'interno dello stesso territorio israeliano. Nell'ultima settimana, sei militari israeliani sono rimasti uccisi e una decina feriti in una serie di attentati e di scontri a fuoco avvenuti in prossimità del confine.

Riferendosi a questi incidenti, il ministro della Difesa Moshe Arens ha accusato nei giorni scorsi i governi libanese e siriano di responsabilità quantomeno indiretta: il primo, per non aver mai ordinato al suo esercito nazionale, che è dislocato nel Libano del Sud, di disarmare gli hezbollah; il secondo, perché dà loro ospitalità e piena libertà di manovra nella Valle della Bekaa.

Al tempo stesso, fonti militari a Tel Aviv avevano anticipato la linea di condotta di Israele: partecipare ai negoziati di Madrid come se non ci fosse un inasprimento dell'attività di guerriglia in Libano, e mantenere in Libano una piena libertà di azione come se non ci fossero le trattative di pace.

In realtà, Israele si è prudentemente astenuto anche ieri dal colpire nella zona dove la guerriglia sciita si organizza e si addestra - i comandi hezbollah di Baalbeck e la Valle della Bekaa, che è controllata da forze siriane - e ha invece concentrato i suoi attacchi sulla «prima linea» della guerriglia: Nabatye e Aklim Tufach. Ma in questa zona l'aviazione e l'artiglieria risultano meno efficienti perché i guerriglieri sciiti hanno smantellato da tempo le loro basi e preferiscono operare adesso con piccole cellule clandestine e mobili.

Ieri la stampa libanese ha riferito di notevoli concentramenti di truppe israeliane nelle vicinanze del confine e di un virtuale blocco navale ai porti meridionali di Tiro e Sidone. Queste notizie non hanno finora trovato conferma in Israele.

A indurre i contadini sciiti all'esodo verso Nord sono state voci diffusesi nella mattinata di ieri dell'esistenza di un ultimatum israeliano che imponeva di abbandonare la zona entro dodici ore, e a fermarlo non sono serviti nemmeno gli appelli radio lanciati dal leader dell'Amal, Nabih Berri. In serata, un portavoce militare a Tel Aviv ha però negato che sia stato impartito alcun ultimatum. Nel Libano del Sud il clima resta molto teso: a Sidone, tremila palestinesi sono sfilati per le strade del centro scandendo slogan contro la Conferenza di Madrid e contro Israele.

Filippo Donati

IN BREVE

La polizia israeliana disperde i pacifisti

GERUSALEMME. La polizia israeliana ha disperso ieri a Gerusalemme Est una manifestazione di un centinaio di palestinesi favorevoli alla Conferenza di pace sul Medio Oriente. La polizia ha fermato un manifestante per «disordini sulla pubblica via». Un deputato dell'opposizione israeliana, Ran Cohen, della «Lista dei diritti civili», ha inviato un telegramma di protesta al ministro della Polizia, dicendo questo comporta «fornisce argomenti a coloro che nel mondo ritengono che le autorità israeliane non cerchino la pace». [Ansa]

Pankin lascia Madrid e si dice ottimista

MADRID. Il ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin ha lasciato ieri Madrid, dicendo di partire da Madrid con uno stato d'animo di «moderato ottimismo», dopo l'apertura della conferenza. In una dichiarazione fatta dall'aeroporto madrileno di Barajas, il capo della diplomazia sovietica ha detto: «Ero arrivato a Madrid con un moderato ottimismo e riparto con lo stesso moderato ottimismo». «Spero che i colloqui formali inizino al più presto. E una speranza assai vicina alla certezza, ma non si può dire nulla finché le parti non si siederanno allo stesso tavolo». [Ansa].

Per l'Iran il vertice «un premio a Tel Aviv»

TEHERAN. Il ministro degli esteri iraniano Ali Akbar Velayati ritiene che «la sedicente conferenza di pace di Madrid» sia una «ricompensa» data ad Israele «per mezzo secolo di tradimento e brutalità». In un articolo apparso ieri sul quotidiano Johmori Eslami, Velayati afferma che la conferenza non «restituirà ai palestinesi un solo centimetro quadrato della loro terra occupata». [Ansa].

Tokyo è pronta a partecipare

TOKYO. Il governo giapponese è pronto a partecipare attivamente ai colloqui per la pace in medio oriente allargati, come hanno chiesto gli Stati Uniti.

Lo hanno rivelato ieri a Tokyo fonti governative, precisando che la decisione del governo fa seguito a una precisa richiesta di Washington. La rivelazione è stata accolta con sorpresa negli ambienti diplomatici nipponici. Ieri, nella prima reazione ufficiale alla conferenza di Madrid, il capo di gabinetto Misoji Sakamoto aveva affermato che era troppo presto per parlare di un ruolo politico giapponese nel dialogo per la pace in Medio Oriente. [Ansa]

Madrid sogna una Conferenza infinita

La città trasformata: traffico disciplinato, efficienza, puntualità

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Decine di migliaia di persone lasciano, per la prima volta, l'auto a casa ed usano i mezzi pubblici, in una città dal traffico impossibile in cui la macchina rappresenta lo status symbol per eccellenza ed in cui la martellante pubblicità a favore del trasporto pubblico è sempre entrata da un orecchio ed uscita dall'altro. Centinaia di migliaia di abitanti della più grossa metropoli spagnola (5 milioni di abitanti, più del 12 per cento della popolazione spagnola) non battono ciglio per i disagi causati dalle impressionanti misure di sicurezza che hanno trasformato da otto giorni la loro città nel «fortino» più vigilato del mondo.

La Spagna, in soli dieci giorni, ha organizzato perfettamente due avvenimenti di risonanza mondiale, il vertice Bush-Gorbaciov e la Conferenza di Pace sul Medio Oriente, da far venire lividi di rabbia ai giapponesi. E, per ultimo, in una capitale in cui nelle ore di punta è impossibile telefonare, ben 5900 giornalisti di tutto il mondo riescono a trasmettere senza problemi le loro corrispondenze dal gigantesco centro stampa, 30 mila metri quadrati, il palazzo di cristallo della Casa de Campo, creato ex novo.

Per Madrid, si tratta di un vero e proprio miracolo, da iscrivere nel Guinness dei primati. La capitale spagnola, contro tutte le previsioni, ha sopportato benissimo gli inevitabili ingorghi e le misure di sicurezza, ha vinto la sfida di organizzare impeccabilmente contemporaneamente il quinto vertice Bush-Gorbaciov e la Conferenza di Pace sul Medio Oriente.

Ma quello che più importava era dimostrare che la Spagna, che l'anno prossimo ospiterà le Olimpiadi di Barcellona e l'Esposizione Universale di Siviglia, può competere, ormai alla pari, con Parigi e Londra. E che la Spagna è ormai un affidabile alleato di Washington, pur essendo il governo più filoarabo d'Europa, capace, in soli dieci giorni, di organizzare la «corrida» più difficile: quella in cui partecipano i «tori» - come mostrava una vignetta dell'«Economist» - più agguerriti, cioè Israele ed i Paesi Arabi, palestinesi compresi. González, «torero» di Siviglia, ha vinto. Gli arbitri che davvero contavano, Bush e Baker, lo hanno applaudito. «González ha fatto un miracolo», ha detto Bush, ricordando che il premier spagnolo è un suo consigliere privilegiato. «Lavoro magnifico di Madrid», gli ha fatto eco Baker.

Un grande successo di González e della Spagna, come segnalava ieri pomeriggio Rosa Conde, portavoce della presidenza e del governo. Uno dei responsabili dell'organizzazione del centro stampa confessava - in un Paese noto per la mancanza di puntualità e per la proverbiale noncuranza dei particolari -, che «abbiamo lavorato venti ore al giorno. Abbiamo mobilitato una fabbrica nei dintorni di Madrid per far sì che fossero pronti gli arredamenti del centro stampa. Un record. Non l'ho mai visto in vita mia».

Tutto rose e fiori a Madrid? Ovviamente no. Il successo di questi giorni a Madrid è costato molto. Il sindaco, conservatore, ha già fatto sapere che gli straordinari dei mille vigili urbani mobilitati costeranno 800 milioni di lire, che dovranno essere pagati dal governo centrale. «Chieda il sindaco di Madrid quanto costa uno spot nella Cnn», dichiarava ieri Javier Zarzalejos, uno dei più diretti collaboratori della Conde, la quale ha speso 6 miliardi di lire per allestire il centro stampa.

Gian Antonio Orighi

Il premier spagnolo Felipe González

Tutti invitati al Pardo

Madrid mette a disposizione anche il palazzo del Caudillo

MADRID. Il ministro degli Esteri spagnolo, Francisco Fernandez Ordonez, che insieme ad americani e sovietici è stato un attivo organizzatore della Conferenza, ha offerto ieri come sede della seconda fase dei negoziati il palazzo del Pardo che fu residenza del generalissimo Francisco Franco. Il Pardo, alla periferia di Madrid, ha il vantaggio di essere già una fortezza, per cui la sorveglianza sarebbe più semplice di quella del Palazzo reale.

Da buon diplomatico, Ordonez previene le possibili obiezioni delle parti in causa, offrendo in alternativa altri tre palazzi nel centro di Madrid come sede dei futuri negoziati. Le prevedibili obiezioni, secondo il ministro spagnolo, potrebbero essere che ciascuna delle parti in causa vorrà avere una «sua» sede su cui inalberare la propria bandiera e svolgere in alternanza le riunioni. Per questo sono già disponibili due foresterie del ministero degli Esteri e anche il bel palazzo del ministero della Giustizia, in calle San Bernardo. Altre sedi, ha detto Ordonez, possono essere rese disponibili con un preavviso minimo.

Dietro le quinte gli spagnoli hanno collaborato in modo attivissimo con gli americani per evitare il pericolo dell'insabbiamento della Conferenza. Essendo Ordonez bloccato da alcuni giorni da calcoli alla cistifellea, che lo hanno costretto a disertare il ministero degli Esteri e a lavorare a casa,, è stato il primo ministro Felipe González ad avere febbrili contatti con i delegati arabi per stimolarli a vincere dubbi ed esitazioni partecipando all'inizio della seconda fase, oggi pomeriggio. L'ultimo contatto, se nel frattempo la situazione non si sarà sbloccata, sarà stamattina fra González e la delegazione palestinese che si è già detta disponibile a incontrare oggi a Madrid la delegazione israeliana. [Ansa]

Baker riesce a varare la fase 2 della Conferenza, a Damasco isolata concessa una «proroga»

Appuntamento alle 10 con o senza Siria

I palestinesi decidono di continuare la trattativa

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Quattro palazzi, tre effettivi e uno di riserva, ospiteranno tra oggi e domani gli incontri bilaterali di tre delegazioni israeliane con giordano-palestinesi, libanesi e siriani. Gli incontri sono ormai quasi certi, anche se i libanesi minacciano di ritirarsi a causa del protrarsi dei bombardamenti israeliani sul loro confine meridionale e i siriani, irritati per l'assenza di una decisione definitiva sulla sede per la prosecuzione dei negoziati, si mantengono nel vago e, probabilmente, si presenteranno all'appuntamento per ultimi, nella giornata di lunedì. Ma non è affatto un caso che l'unico dei tre incontri per il quale era già stata fissata un'ora, le 10, fin da ieri mattina, era quello con i palestinesi, che, con interessanti aperture, hanno trascinato tutto il fronte arabo. Anche se quelli che cominciano oggi saranno soltanto contatti procedurali - come proseguire e dove -, fragili castelli di carte esposti al vento di improvvisi irrigidimenti, il processo di pace comincia e per gli Stati Uniti e il loro abile mediatore, James Baker, si tratta di una prima indubbia vittoria.

James Addison Baker III, ricco avvocato texano soprannominato a suo tempo da Margaret Thatcher «Mister Fix», «Signor Aggiusta», si è svegliato ieri mattina tardi di buon umore, ha indossato una tenuta sportiva e si è diretto verso un campo di golf. Ma, dopo aver sudato sette camicie venerdì per scongiurare una tragica rottura con le buone e con le cattive, anche ieri non è stato del tutto inattivo. Studiando attentamente le marcature, ha piazzato la squadra dei suoi consiglieri dietro le diverse delegazioni arabe, perché suggerissero, controllassero, ricucissero e lo tenessero informato.

Poi ha messo in movimento due fidati amici arabi, ai quali ha affidato il compito di ammorbidire i siriani. Uno, il ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa, più che un amico è un alleato politico. L'altro, l'ambasciatore saudita a Washington, Bandar al-Sultan, è proprio un amico personale da lunga data. Entrambi si sono dati da fare, soprattutto per assicurare ai siriani che Baker avrebbe risolto il contenzioso sulla scelta della città in cui proseguire i colloqui, premendo il più possibile sugli israeliani perché accettino Madrid.

Washington sarebbe sempre un'alternativa interessante, perché, non sgradita agli israeliani, potrebbe rappresentare per palestinesi e siriani una forma di riconoscimento politico. Tutto dovrebbe essere risolto entro questa sera, quando Baker, a meno di imprevisti, salirà su un aereo per recarsi in California ad assistere all'inaugurazione della biblioteca pubblica fondata da Ronald Reagan. I suoi uomini resteranno dietro le porte degli incontri, pronti a intervenire se richiesti.

Ma, a parte l'impegno profuso dal segretario di Stato americano in otto mesi di lavoro, la novità principale, l'elemento sbloccante dei quattro giorni di Madrid è stato il comportamento dei palestinesi, che hanno saputo cogliere un corrispondente interesse israeliano a impegnarsi per la pace. Lasciando sullo sfondo la loro richiesta di restituzione immediata e integrale di tutti i territori occupati e accettando il terreno delle soluzioni intermedie come base per iniziare un trattativa, si sono infilati nel varco aperto da Yitzhak Shamir, quando ha offerto loro l'autodeterminazione nelle terre in cui vivono. Proprio sulla base di questo punto, Yasser Arafat ha autorizzato la delegazione di Madrid a procedere nei negoziati.

Ieri mattina, un portavoce del gruppo guidato da Abdel Shafi e coordinato da Faisal Husseini ha detto chiaro e tondo che i palestinesi avrebbero partecipato all'incontro con Israele anche se la Siria avesse deciso di ritirarsi. Questa è stata la prova di una spaccatura nel fronte arabo, ma soprattutto ha costituito una pressione sui siriani, che rischiavano l'isolamento.

La carta in 24 punti che la delegazione palestinese presenterà oggi agli israeliani contiene un certo numero di richieste che difficilmente possono essere accettate. Ma la sua filosofia è già quella del compromesso e si inserisce nel quadro delle «misure per la costruzione della fiducia reciproca» invocate da Baker: liberazione dei prigionieri, apertura delle università, parziale ritiro dei soldati israeliani dai territori, possibilità di costruire le proprie case. Nulla esclude che già oggi, al primo incontro, si verifichi una netta spaccatura. Ma, anche in questo caso, potrebbe trattarsi dell'interruzione di un cammino già iniziato e suscettibile di essere comunque ripreso.

Paolo Passarini

SHAMIR

Nove centimetri in regalo

TEL AVIV. La vecchia fotografia segnaletica di Yitzhak Yezernitzki (oggi, Shamir) emessa negli Anni 40 dalla polizia del mandato britannico in Palestina, e platealmente mostrata venerdì scorso a Madrid dal ministro degli Esteri siriano Faruk Al-Shara, non rappresenta un inedito storico. Sui libri di storia dello «Yeshuv», l'insediamento ebraico in Palestina, sono spesso pubblicate foto segnaletiche analoghe dello stesso Shamir, dell'ex premier Menachem Begin e di altri membri delle organizzazioni clandestine Irgun e banda Stern.

Eppure quando Al-Shara ha letto il testo che accompagnava la foto segnaletica, molti israeliani hanno avuto l'indefinibile impressione di rinvenire un elemento di assoluta novità: la statura del pericoloso ricercato degli Anni 40, un metro e 65 centimetri, non corrisponde con quella dell'odierno primo ministro, che dovrebbe essere al di sotto del metro e 60. Avanzano dunque inspiegabilmente alcuni centimetri.

Nel commentare alla radio lo strano equivoco, uno scrittore israeliano ha detto: «I siriani vogliono riprendersi le alture del Golan fino all'ultimo centimetro? Si accontentino per ora dei 9 centimetri eccedenti l'altezza di Shamir, per il resto si vedrà».

Baker esce dall'albergo per un po' di relax, una partita a golf (FOTO AP)

LE CONDIZIONI **DEI PALESTINESI**

Ecco la lista delle richieste palestinesi secondo quanto riportato dalla «Frankfurter Runsdchau»:

1. Rispetto ed applicazione da parte di Israele nella Palestina occupata della quarta convenzione di Ginevra del 1949.
2. Messa in atto delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sul ritorno in patria dei palestinesi deportati dalla potenza occupante israeliana.
3. Fine dell'utilizzo delle leggi d'eccezione riprese dall'epoca del mandato britannico.
4. Riduzione della [illegible] dell'esercito di occupazione israeliano nelle città e nei villaggi palestinesi.
5. Autorizzazione ai membri del Consiglio nazionale palestinese che vivono nella Palestina a partecipare alle sedute del Parlamento palestinese, quale che sia il luogo in cui si svolgono.
6. Liberazione di tutti i prigionieri internati nei campi di concentramento e nelle prigioni di Israele.
7. Sospensione di tutte le leggi, misure e ordini militari che impediscano qualsiasi attività politica nella Palestina occupata.
8. Sospensione della censura della stampa, del sequestro e della proibizione per giornali, libri, riviste, canti e rappresentazioni teatrali.
9. Apertura di università e scuole, di tutte le installazioni che riguardano la vita sociale, le istituzioni ed i club finora chiusi.
10. Rimessa in opera delle amministrazioni municipali.
11. Fine della propaganda antipalestinese, della denominazione Giudea e Samaria per la Palestina occupata, e di «terrorista» a proposito della Resistenza palestinese.
12. Sospensione delle imposte in atto dal 1967.
13. Restituzione da parte della potenza occupante israeliana delle terre e dei beni confiscati.
14. Sospensione di ogni limite alla libera circolazione nella Palestina occupata, compresa Gerusalemme.
15. Riunificazione delle famiglie separate e sospensione del divieto di viaggi all'estero.
16. Sospensione del divieto di esportare beni che provengono dalla Palestina occupata ed autorizzazione dei progetti di sviluppo, compresi quelli delle Nazioni Unite.
17. Fine della distruzione di case e sospensione del divieto di nuove costruzioni da parte dei palestinesi.
18. Pubblicazione dei dati di bilancio che riguardano la Palestina occupata.
19. Sospensione di tutte le misure che riguardano l'Unrwa (Ufficio di aiuto delle Nazioni Unite per la Palestina) e tutte le organizzazioni internazionali attive nella Palestina.
20. Ritiro dei coloni dall'ospedale Hosbitz a Gerusalemme, da Dar-as-Sultan e dalla moschea di Abramo a Hebron.
21. Chiusura dei campi di internamento di Natha e Ansar 3 nel deserto del Neghev.
22. Sospensione del divieto ai privati cittadini o alle istituzioni di importare denaro nella Palestina occupata.
23. Sospensione del divieto di issare la bandiera palestinese e del divieto di svolgere attività politica da parte dell'Olp.
24. Revisione della decisione del governo israeliano di prendere in carico la centrale elettrica palestinese di Gerusalemme Est.

IL DIARIO

DOPO LA TRE GIORNI DI MADRID

Il presidente Bush (a sinistra) apre la Conferenza di Madrid (FOTO AP)

Entrati dalla porta di servizio per diventare protagonisti

Il delegato palestinese Saeb Erekat e, a fianco, il premier Shamir

«Questa riunione ha la portata dello sbarco sulla Luna»

Sotto la kefiah non c'è più il terrore

La prima vittoria per i palestinesi, l'immagine

MADRID

ALLA sontuosa capitale spagnuola calzano come un guanto di seta le parole dedicate da Natalia Ginzburg a Pavese identificato con Torino: «... laboriosa, aggrondata in una sua operosità febbrile e testarda; ed è nello stesso tempo svogliata e disposta a oziare e a sognare». Il ponte dei Santi e dei Morti ha spopolato Madrid, l'intervallo tra la Conferenza «formale» e quella «negoziale» che stamani vedrà faccia a faccia, lontano dalla tv, palestinesi e israeliani, ha altresì spopolato la Casa de Prensa.

L'immenso hangar trasformato a tempo di primato in sala stampa è un vero e proprio caravanserraglio: firme illustri del giornalismo scritto e parlato; fanteria dell'informazione; spie, matti. Oltre 5 mila persone in perenne affanno, vittime di panini imbottiti con anemiche tortillas e di micidiali bevande gassose, schiavi del computer, della cinepresa, del telefono.

I giornalisti accreditati son più di 4 mila ma abbiamo visto i censori del centro stampa di Tel Aviv con tanto di targhetta «prensa»; chi mai dovranno censurare, qui a Madrid? Abbiamo, d'altra parte, visto personaggi della corte di Arafat anch'essi truccati da inviati speciali, anche se a pensarci bene inviati lo sono e davvero speciali.

Abbiamo assistito a risse terribili come quella fra il giornalista israeliano Israel Haroli e il giornalista palestinese Ahmed Tibi che si sono reciprocamente dati dell'assassino, del terrorista.

Ha ragione Amos Oz quando osserva che non necessariamente i due figli d'un padre crudele debbono amarsi. Israeliani e arabi sono entrambi «figli» d'un padre crudele: il colonialismo, epperò non si amano.

«Gli arabi non possono vederci come realmente siamo: un manipolo di rifugiati e sopravvissuti mezzo isterici, al contrario, per loro, siamo una bieca proiezione del colonialismo».

«Noi non vediamo loro come vittime bensì come la reincarnazione dei nostri oppressori: cosacchi, nazisti questa volta con la kefiah».

Ci affanniamo a scrivere di non vedere l'ora che la gerontocrazia israeliana cede il passo a una leadership «giovane e aperta» affinché due popoli di Dio possano, infine, vivere in pace, l'uno accanto all'altro. Ma siamo sicuri che i giovani siano capaci, oggi, di capire e di capirsi? (Debbo precisare che la rissa è scoppiata tra due giovani).

C'è un libro, Tadhkirat'Awda (Biglietto di ritorno), dove un palestinese dice ogni anno al suo figliolo: «Noi ritorneremo, puoi contarci, figlio mio: noi ritorneremo nel nostro Paese, andremo a piedi nudi perché ci saremo tolte le scarpe così da sentir meglio la santità della nostra terra». Quando un israeliano, diventato tale dopo esser stato un povero ebreo errante e sopravvissuto a Treblinka, sente o legge parole siffatte non può, suo malgrado, non riconoscervi il suo stesso antico sentimento d'amore per la patria sognata nella diaspora. Ma se ad ascoltare, o a leggere, è un sabra, la risposta sarà: «Se vuol correre a piedi scalzi che ci provi, sentirà quante spine».

Allorché il vecchio dottor Shafi, leggendo il suo discorso «autoprofetico» s'è rivolto direttamente a Shamir dicendo con voce fonda strizzata dall'emozione: «In nome del popolo palestinese desideriamo dire al popolo israeliano, che come il nostro ha lungamente sofferto, che è meglio condividere la speranza piuttosto che il dolore», il vecchio Shamir ha congiunto le mani, calando le palpebre sino a una fessura di sguardo.

Invece il sabra Benjamin Netanyahu (42 anni compiuti il 21 di ottobre), vice ministro degli Esteri, ha fatto spallucce, ha sorriso beffardamente, s'è agitato in maniera poco elegante sulla seggiola. Mosè tenne quarant'anni il suo popolo nel deserto perché perdesse la memoria storica dell'oppressione egizia; ci vorranno almeno 25 anni perché una leadership israeliana «giovane, aperta» possa fare la pace con gli arabi.

Sennonché noi occidentali, cristiani e non, abbiamo una visione sentimentale della pace, sempre per dirla con Amos Oz. Crediamo che pace ed amore, fratellanza, riconciliazione siano sinonimi.

E invece «la pace è soltanto il contrario della guerra».

Ecco perché un vecchio ebreo polacco divenuto primo ministro d'Israele potrà, forse, firmare un trattato di pace col nemico: perché per lui la pace è la pace, non l'amore. Basta un trattato. «Non abbiamo abbastanza amore per tutti», cantavano i Beatles. Anche il dottor Shafi la pensa così ma il dottor Shafi è soltanto il capo ufficiale della delegazione palestinese. Ha avuto un enorme «successo di immagine», valso a fugare l'idea del palestinese sporco ed assassino che l'abile propaganda israeliana era riuscita a diffondere.

E', il dottor Shafi, il volto nuovo, lui, un vecchio, del nazionalismo palestinese. Quello formatosi durante 24 anni di miope occupazione espropriatrice ma anche di coesistenza con la democrazia, con la società israeliana. E tuttavia il dottor Shafi conta quanto il due di coppe.

Mentre nell'hotel Victoria, sede dei palestinesi, è un frenetico avvicendarsi di gruppi di lavoro, lui, Shafi, giace dimenticato in un angolo, immerso in una poltrona sovrastata da una inquietante testa di toro picassiana.

Sgrana con le sue mani maculate dall'età «la pazienza», il rosario degli arabi. Di tanto in tanto gli portano un tè alla menta, ed è tutto. Peccato, perché, con ogni rispetto per Feisal Husseini, il dottor Shafi potrebbe essere pei palestinesi-doc quello che per gli ebrei sionisti fu Haim Weizmann.

I reietti della terra, come riconoscono le grandi firme americane, sono i veri vincitori della Conferenza di Madrid, poiché da comprimari entrati per la porta di servizio son divenuti protagonisti.

Protagonisti senza una lira, però.

Il viaggio qualcuno se l'è pagato da sé, per tutti gli altri ha provveduto la signora Molly Williamson, console generale degli Usa a Gerusalemme.

Ai palestinesi tocca vitto ed alloggio gratis, le telefonate debbono pagarsele. Anche quelle urbane.

C'è tra di loro chi non è mai stato fuori dalla Palestina e gli piacerebbe fare un giro per Madrid, magari per comperare una mantilla alla moglie. Ma è bene non muoversi isolatamente, raccomanda la premurosa signora Molly.

Sono partiti alla volta di Madrid con tanta speranza nel cuore ma anche con tanta paura: «Perché ci sentiamo "eletti" a rappresentare il nostro popolo e chissà se sapremo farlo degnamente».

«Mentre noi parliamo, mi dicono, a Gaza c'è l'eterno coprifuoco; quando potremo essere pure noi liberi di entrare ed uscire di casa a nostro piacimento, senza l'incubo dell'irruzione notturna, del bulldozer che spiana le nostre dimore per far posto agli insediamenti?».

Coloro che forse potrebbero rispondere non rispondono. Anche perché lo sabbath li ha portati tutti in Sinagoga. Eliakim Rubistein e Yossi Ben Aharon, i due cervelli della delegazione israeliana, hanno studiato in silenzio il Talmud, hanno mangiato, insieme col Rabbino, cibo, kasher ovviamente, cucinato il venerdì, prima del tramonto, e tenuto in caldo in appositi recipienti. Lo sabbath non può paragonarsi al Venerdì musulmano, alla Domenica cristiana. Lo sabbath è il giorno della creazione del mondo e della liberazione del popolo di Israele dal Faraone.

Lo sabbath la famiglia ebrea consuma il pane ed il vino, due panini per ricordare la doppia razione di Manna caduta nel deserto alla vigilia del sabato.

Cadrà un giorno la Manna della pace in Palestina per tutti i figli del Dio unico?, domando al mio amico Dan Avni Segre e lui, da saggio ebreo credente: «Forse Dio non ci consentirà di vedere la pace ma questa conferenza è come lo sbarco di Anderson sulla luna», risponde. Credo di capire cosa voglia dire Dan: a Madrid è stato compiuto il primo passo verso la pace. Recita il Corano: «Altro non vi resta che attendere. Attendete poiché Noi attendiamo con voi» (IV, 77).

Igor Man

La vedova Marcos domani nelle Filippine, il passato sembra cancellato

Imelda, ritorno da regina

Forse porterà con sé le ceneri del dittatore
Il figlio arrestato ma subito rilasciato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sarà sola o col marito, Imelda Marcos, quando domani prenderà l'aereo per tornare a casa dopo sei anni di esilio? Ferdinand Marcos, presidente delle Filippine per oltre venti anni, cacciato dal potere nel 1986 dal movimento popolare guidato da Corazón Aquino, è morto nel 1987, ma la vedova Imelda non ha mai voluto che fosse sepolto perché l'unico luogo che si prestava alla bisogna, cioè la propria patria, gli era interdetto. Così i resti dell'estinto sono conservati da allora in una cripta refrigerata nelle Hawaii, davanti alle spettacolari montagne che ogni tanto sputano fuoco.

Domani Imelda tornerà in patria. Per ottenere quel permesso ha dovuto accettare di sottoporsi a un processo per rispondere dei dieci miliardi di dollari che, secondo le accuse, lei e il marito hanno rubato al popolo; ha consentito a congelare i suoi beni (tranne le famose mille paia di scarpe, già finite in beneficenza); ed ha ricevuto l'ordine di non portare con sé la salma del marito. Ma chi la conosce non esclude che possa riservare la sorpresa di disobbedire a quell'ordine. L'altro ieri è andata a visitare la cripta refrigerata, ha sostato a lungo in meditazione, e nessuno sa se ha approfittato dell'occasione per dare gli ordini necessari al trasporto clandestino. Lo si vedrà al suo arrivo a Manila, che oltre tutto tutti prevedono come una sorta di replica dell'arrivo, nel 1985, di Benigno Aquino, leader dell'opposizione al potere dei Marcos, che fu accolto da migliaia di simpatizzanti. Fu ucciso davanti a tutti appena sceso dall'aereo. Marcos disse che erano stati i comunisti, ma tutti si convinsero che l'assassinio era stato ordinato da lui. Lo sdegno alimentò la rivolta popolare, e poco dopo Marcos, Imelda e i loro figli dovettero prendere la via dell'esilio negli Stati Uniti (intrapresero una vita dorata, fra la lussuosa abitazione di New York e una villa delle meraviglie alle Hawaii) mentre Corazón, la vedova di Benigno Aquino, diventava presidente.

Ora di quello sdegno sono rimaste poche tracce. Il popolo filippino, dicono un po' disperati quelli che ne studiano gli umori, ha la memoria corta, perdona facilmente, forse per via dell'85 per cento di cattolici. E poi i pochi anni passati dalla partenza dei Marcos non sono bastati a sostituire l'élite economica e burocratica che ha guidato il paese per due decenni. Si aggiunga a questo l'inflazione al 20 per cento e la disoccupazione crescente, ed ecco che la diffusione di un sentimento somigliante alla «nostalgia» per i Marcos ha buon gioco. Qualcuno pensa addirittura che alle prossime elezioni, in programma fra circa sei mesi, a contrastare la rielezione della vedova Aquino ci sarà proprio la vedova Marcos, che un tempo era chiamata «la farfalla di ferro», per via della grazia del suo porgere unita alla sua volitività, ma che adesso preferisce definirsi «la madre della nazione» (e questo fa dire che il vero candidato, fra sei mesi, sarà il figlio Ferdinand Junior).

Che possa addirittura arrivare a reinstallarsi al potere non è sicuro. Ma sul fatto che nei suoi confronti l'umore sia cambiato ci sono pochi dubbi. I giornali che un tempo, nei mesi successivi alla «liberazione», si diffondevano nel raccontare delle migliaia di oppositori politici che il regime di Marcos aveva incarcerato, torturato, fatto scomparire, negli ultimi tempi pubblicano interviste con Imelda, raccontano delle sue frequenti visite alla tomba refrigerata delle Hawaii, notano i cambiamenti avvenuti in questa donna, passata dalle costosissime toilettes dei grandi sarti al nero costume del lutto, contribuendo al ritorno trionfale che certamente avrà domani.

Le premesse di quel trionfo ci sono già state. L'altro ieri Ferdinand junior, detto «Bongbong», l'ha preceduta a Manila ed è stato accolto con grandi ovazioni, con le dita divaricate nel segno di Vittoria e con striscioni di «Benvenuto al prossimo presidente». E' stato anche arrestato perché deve rispondere di frode fiscale, ma la sua permanenza al posto di polizia è durata poco più di un'ora. Il tempo necessario a consegnare la cauzione di 1.800 dollari. Anche per Imelda è previsto l'arresto, programmato a quanto pare per mercoledì, cioè dopo 48 ore dal suo arrivo. Ma anche per lei è prevista la libertà su cauzione, per cui la preparazione al processo - si dice - si svilupperà di pari passo con la campagna elettorale, e non sarà facile stabilire un preciso confine fra le due cose. Se infatti vincerà, la conseguenza sarà doppia: rientrerà nel palazzo che è stato la sua dimora per vent'anni e il processo svanirà nell'aria.

Franco Pantarelli

Imelda con una delle 3500 scarpe che venderà all'asta per i sinistrati

Bomba al Semtex, una bimba di 5 anni tra i feriti

Squadre di soccorso scavano nelle macerie del Musgrave Hospital di Belfast. L'esplosione è avvenuta nel retro dello stabile, dove erano ricoverati anche soldati e ufficiali di polizia, insieme ad alcuni civili [FOTO AFP]

A Belfast bomba dell'Ira in ospedale: due morti

LONDRA. Due militari sono morti ieri pomeriggio in un'esplosione che ha semidistrutto l'ala di un ospedale di Belfast, il Musgrave Park Hospital, nell'Irlanda del Nord. Altre otto persone, tra cui una bimba, sono rimaste gravemente ferite.

Subito la polizia ha ipotizzato una fuga di gas. Ma in serata, una telefonata giunta ad una radio locale ha rivendicato all'Ira, l'esercito repubblicano irlandese, la responsabilità dell'esplosione. Si è poi accertato che a provocare la sciagura è stata una bomba caricata con il micidiale esplosivo semtex. L'ordigno era stata lasciato davanti ad una porta chiusa, che conduceva al reparto militare dell'ospedale, il cui accesso è rigorosamente controllato.

Nel reparto saltato in aria erano ricoverati alcuni militari e agenti di polizia. E' stato danneggiato pure il vicino reparto pediatrico. E alcuni dei piccoli degenti sono ora in gravi condizioni. L'esplosione ha devastato il piano terra dell'edificio. Qui si trovavano il bar e la sala ricreazione, dove molti seguivano la finale dei campionati mondiali di rugby alla televisione e dove sono state estratte dalle macerie le vittime e i feriti.

La polizia ha precisato che le persone decedute erano dei militari impiegati negli uffici dell'ospedale e che i feriti gravi sono otto, tra cui una bimba di cinque anni, che era stata condotta al pronto soccorso dal proprio padre, rimasto ferito pure lui.

Nessun avvertimento era giunto prima dell'esplosione. Ma la telefonata di rivendicazione, che ha detto di parlare a nome dell'Ira, è stata spavalda: «Abbiamo messo una bomba in un bunker, nella mensa ufficiali, riuscendo a infrangere le rigorose misure di sicurezza». [Ansa]

MYANMAR

Lo sciopero della fame ha ridotto al coma Aung San Suu Kyi

«Muore il Nobel per la pace»

L'allarme dal governo in esilio, mancano conferme da fonti indipendenti
La donna è agli arresti domiciliari dall'89, il digiuno cominciò un mese fa

Il Nobel Aung San Suu Kyi

RANGOON. Il premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi, l'esponente dell'opposizione birmana agli arresti domiciliari da due anni a causa delle sue idee, è in fin di vita, in coma o addirittura già morta, per lo sciopero della fame cominciato un mese fa, quando le autorità non le consentirono di ricevere la visita di una delegazione delle Nazioni Unite per i diritti umani. Lo hanno comunicato ieri a Tokyo esponenti del governo birmano di opposizione in esilio.

Diplomatici occidentali a Rangoon si sono peraltro detti scettici sulla rivelazione, e il governo ha smentito recisamente. A Oslo, il comitato del premio Nobel ha manifestato la propria preoccupazione per la sorte della donna precisando comunque di non avere notizie di prima mano in proposito.

Aung San Suu Kyi, 46 anni, nel maggio del 1990 ha guidato l'opposizione alla vittoria nelle prime elezioni libere nella storia della Birmania, ma la giunta militare si è finora rifiutata di lasciare il potere.

Le autorità del regime militare - il «Consiglio per la restaurazione dell'ordine di Myanmar», che sarebbe il nuovo nome dell'ex Birmania - hanno negato al premio Nobel anche l'autorizzazione a recarsi in Svezia per ritirare il riconoscimento.

Tanto in Birmania, quanto a Bangkok e a Tokyo (i migliori osservatori esterni per le cose di Rangoon) sono in molti, anche fra gli oppositori, a pensare che all'origine delle voci sul cattivo stato di salute di Aung San Suu Kyi vi sia il tentativo da parte dell'opposizione di costringere i militari di Rangoon a rilasciarla.

Le forze armate birmane hanno annunciato ieri un successo sul terreno, nella lotta che le oppone da decenni a vari gruppi di guerriglia. Reparti dell'esercito avrebbero ucciso nella zona Sud-occidentale del Paese 247 guerriglieri del gruppo Unione nazionale Kayin. Le forze governative hanno perduto 35 uomini. [Ansa-Reuter-Upi]

MEDICINA

Ogni giorno 5 bimbi

La morte in culla fa tremare la Gran Bretagna

LONDRA. La «morte in culla», che colpisce inspiegabilmente un considerevole numero di neonati apparentemente sanissimi, sta facendo discutere la Gran Bretagna, dove ogni giorno coglie una media di 5 bimbi (1400 casi all'anno su 700 mila nascite). La Times Television ha trasmesso un documentario realizzato da Ann Diamond, un noto personaggio televisivo che di recente ha perso a sua volta un bambino di tre mesi. Un gruppo di esperti ha studiato il fenomeno, senza scoprire assolutamente nulla: nemmeno l'autopsia dei piccoli rivela alcunché di anomalo. L'unico risultato, ma controverso, è che il fenomeno sembra colpire meno di frequente i bimbi messi a dormire di schiena anziché sulla pancia - in questo modo, peraltro, il bambino corre il rischio di restare soffocato dal rigurgito, come sanno tutte le mamme del mondo. [e. st.]

ZAMBIA

Successore in carica

Kaunda se ne va «Ho costruito un gran Paese»

LUSAKA. «Non è la fine del mondo, a volte si vince ed altre volte si perde»: il 67enne presidente dello Zambia Kaunda, al potere da 27 anni, ha commentato così la sua uscita di scena che chiude la pagina dei «padri fondatori» dell'Africa. Il suo partito è risultato pesantemente sconfitto nelle elezioni politiche e presidenziali, vinte con una schiacciante maggioranza superiore all'80 per cento dal Movimento per la democrazia multipartitica (Mmd) del 47enne leader sindacale Frederick Chiluba. Il nuovo presidente, che si è insediato, ieri ha dichiarato di prevedere «immense difficoltà» per sanare la pesante crisi economica in cui si dibatte del Paese.

«Tornerò dalla mia residenza di campagna - ha detto Kaunda ammettendo la sconfitta - lascio la presidenza con estremo orgoglio perché ho costruito un grande Paese».

CUBA

Registrati su cassetta

«A Guantanamo gli americani ci fanno gestacci»

L'AVANA. Le autorità cubane hanno denunciato ieri che i soldati della base Usa di Guantanamo insultano i cubani con parole e gesti osceni.

In una conferenza stampa al ministero degli Esteri, il direttore generale Hector Argiles ha mostrato ai giornalisti una videoregistrazione fatta dai militari cubani, in cui un soldato americano, dall'alto di una torretta di vigilanza, si tocca i genitali, fa gesti di scherno e, infine, si abbassa i pantaloni e addita le natiche agli operatori con la macchina per la video-registrazione.

Questo, ha precisato Argiles, avveniva il 10 agosto. Alle proteste cubane gli Stati Uniti hanno risposto che da una minuziosa inchiesta svolta sull'episodio non era risultato alcun incidente. Il fatto, lamenta Argiles, viene ad aggiungersi ad altre provocazioni statunitensi contro Cuba. [Agi]

Voci di «russificazione» della moneta, liberalizzazione dei prezzi: folle corsa all'acquisto

Un lungo weekend di panico a Mosca

E' in arrivo il «rublo di Eltsin»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' giornata di compere. Sabato: gli uffici sono chiusi, i negozi sono aperti e la gente è in fila. Nella Mosca delle penurie lo spettacolo delle lunghe teorie di persone che aspettano per acquistare qualcosa è ormai abituale. Ma ora è diventato impressionante. La città pare semideserta, il traffico è ridotto, ma attorno ai negozi che hanno ancora merci ci sono grappoli di folla immobile.

Le file sono tutte uguali. Regolate da leggi ferree per chi si deve assentare un attimo. Le più grandi, divise per «sotnjia» (centinaia), con capi-gruppo eletti da ogni cento persone in attesa. Le più turbolente, controllate dalla Milizia, come quella raccolta fuori da un negozio di scarpe del viale Kutuzovskij, dove si vendevano stivali da uomo. La gente compra quello che trova. Non importa se la misura non è giusta. La merce si potrà sempre scambiare con quella conquistata dal vicino di casa che ha scelto la fila in un altro negozio. Anzi, le spese sono ormai organizzate come vere partite di caccia. In famiglia, tra amici, tra inquilini: ci si divide per zone, poi ci si ritrova per dividere il bottino.

Può sembrare incredibile, ma è così. Mosca non è alla fame, ma nessuno può decidere in anticipo quale sarà la cena del giorno. Dipende da quello che si troverà. E la stessa umiliante precarietà vale per qualsiasi acquisto. Si cercano le calze di lana, si trovano i guanti, si vorrebbe un secchio, si torna a casa con le mollette per panni. Poi, forse, il baratto riuscirà ad esaudire i bisogni. E da quando Boris Eltsin ha annunciato l'imminente liberalizzazione dei prezzi, la corsa all'accaparramento è esplosa. Venerdì c'è stato anche un assalto alle banche. Le Casse di risparmio sono state invase dalla gente che prevede una «manovra» sul rublo dai contorni tanto più confusi quanto più allarmanti. Con un risultato contraddittorio: migliaia di persone hanno ritirato i loro risparmi per gettarsi nella corsa agli acquisti prima degli aumenti dei prezzi, altre migliaia hanno versato convinti che il deposito in banca li proteggerà da possibili nuovi ritiri di banconote da 100 e da 50 o da svalutazioni.

Sul rublo, in realtà, sta per abbattersi una tempesta dalle conseguenze imprevedibili. Il consigliere giuridico di Boris Eltsin, Sergheij Shakhrai, ha rivelato che il Presidente russo ha pronto un decreto per trasferire sotto l'autorità repubblicana il regime di cambio del rublo nei confronti delle valute convertibili dell'Occidente. Il decreto dovrebbe essere firmato il 10 novembre e abolirebbe gli attuali tre regimi di cambio - ufficiale, commerciale e turistico - che regolano il valore del rublo per i diversi tipi di scambi e di negoziazioni e che oscillano tra una quota massima di 1,8 rubli per dollaro a una minima di 32 rubli per dollaro. Eltsin vorrebbe «lasciare alle banche autorizzate al cambio» il compito di fissare settimana per settimana la quotazione della moneta sovietica sul territorio della Russia.

Se realizzata, una «riforma» come questa sarebbe una bomba ad effetti multipli. Il rublo diventerebbe, di fatto, una moneta convertibile liberamente, ma si attesterebbe di certo su valori molto bassi. Nell'Estonia ormai indipendente, il rublo viene cambiato con un tasso di 90 a uno nei confronti del dollaro e questa, probabilmente, è la reale consistenza della moneta sovietica. Questa prima «bomba» sconvolgerebbe il mercato dei cambi, non solo quello interno, ma quello mondiale. Gli altri effetti sono politici: una decisione simile di una repubblica come la Russia, che è la più grande e importante dell'Unione, toglierebbe all'Urss come entità statale il diritto di controllare la propria moneta. E metterebbe le altre Repubbliche con le spalle al muro. Forse Boris Eltsin non firmerà questo decreto. Forse la battaglia del rublo sarà più lunga e negoziata: appena ieri Eltsin ha invitato il Congresso dei deputati ad approvare nella sessione della prossima primavera la nuova Costituzione della Russia e questo dimostra che i tempi sono stretti, sì, ma che qualche margine esiste. Ma nelle strade di Mosca, per ora, le preoccupazioni e le incertezze aumentano.

Enrico Singer

Boris Eltsin al Cremlino spiega le sue riforme al Parlamento russo [FOTO AP]

«Io, cerimoniere per il ritorno del caro granduca Romanov»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il granduca ed io siamo buoni amici. Ci siamo incontrati più volte. Ci sentiamo al telefono. Ma quello che ci diciamo rientra nella sfera privata dei nostri rapporti d'amicizia. Non sarebbe corretto rivelarlo. Quanto, poi, a dargli dei consigli...». Nikita Mikhalkov, il regista di «Oci ciornije» e di «Urga», risponde con la cortesia di sempre, ma con una punta d'imbarazzo. L'agenzia di stampa sovietica Tass ha voluto dipingerlo come una specie di consigliere di Vladimir Kirillovich Romanov, l'erede al trono degli zar, che il 5 novembre metterà per la prima volta piede in Urss e che gli avrebbe chiesto dei suggerimenti su «come comportarsi» in questa occasione così a lungo sognata.

Tuttavia, la telefonata da Parigi dell'anziano Vladimir Kirillovich - ha 74 anni - c'è stata, conferma Mikhalkov. Il granduca si sta preparando per sbarcare nella «sua» San Pietroburgo su invito del sindaco radicale Anatolij Sobchak ed è emozionato. Il 7 novembre, nell'anniversario della Rivoluzione dell'ottobre 1917, l'ex Leningrado vivrà una grande giornata di festa per celebrare il ritorno della città al nome storico e per cancellare definitivamente i rituali comunisti. La presenza dell'ultimo dei Romanov avrà un valore simbolico di riconciliazione. Di questo il granduca e il regista hanno parlato. Ma è stata una chiacchierata tra amici, come tante altre. Nulla di più.

«Io, però, spero di incontrare il granduca. Non potrò essere a San Pietroburgo il primo giorno, ma ci andrò sicuramente. E' un avvenimento storico», dice Nikita Mikhalkov, anche lui discendente di una famiglia della grande nobiltà russa. «La mia appartenenza a una famiglia nobile non è mai stata motivo di vanità, ma è stata sempre una cosa importante che non ho nascosto e non nascondo. Un mio avo era cugino del primo zar della dinastia Romanov e l'albero genealogico della mia famiglia risale al 1300. Oggi in Russia sono rimaste poche famiglie nobili che possono seguire la loro storia per cinquecento anni. I rami della famiglia s'intrecciano con quelli dei Golitsin, degli Shuvalov e dei Tolstoj. Tra i miei avi più vicini c'è il generale Miller».

Il generale Miller era il capo del movimento «bianco» al Nord della Russia che riuscì a riparare in Francia dopo la vittoria bolscevica nella guerra civile e che fu rapito a Parigi dalla polizia segreta sovietica Nkvd nel 1937 e ucciso. Nikita Mikhalkov crede che un ritorno alla monarchia potrebbe salvare la Russia? «Ogni momento cruciale ha bisogno di un'idea nuova. Non so se, oggi, questa idea possa essere la monarchia. Le radici dell'idea monarchica hanno lasciato un segno profondo nella coscienza del popolo russo. Anche questo, in negativo, spiega perché soltanto nel nostro Paese ha potuto regnare per decenni un uomo come Stalin che suscitava fede fanatica o terrore. Adesso stiamo vivendo la fase della distruzione del bolscevismo. Poi bisognerà costruire. E la monarchia, con tutti i necessari aggiornamenti non si può escludere come testimoniano tanti esempi di altri Paesi».

Ma in Russia, per ora, il movimento monarchico è diviso. Ci sono i sostenitori del granduca Vladimir che rappresentano un club di nobili con grande peso intellettuale e poche attività pratiche, e ci sono i più agguerriti «zaristi» che si raccolgono attorno al presunto reggente del trono dell'Impero russo, Alexej Brumel, che regala titoli nobiliari a personaggi dello spettacolo e a politici. Brumel ha «nominato» granduca anche Boris Eltsin che ha accolto con un sorriso la concessione del titolo. Come giudica Vladimir Kirillovich Romanov la frenetica attività del presunto «reggente»? Dice Nikita Mikhalkov: «E' una farsa russa con dei pagliacci come protagonisti. Tipi come Brumel non sono che degli impostori». Gli «zaristi» moscoviti, in realtà, sono vicini all'estrema destra di «Pamiat» che propone una nuova «Duma dei nobili»: una riunione della nobiltà per designare il futuro zar. Ma queste sono già manovre politiche. [e. s.]

Dal Ladoga

Nave nucleare ripescata in segreto

MOSCA. La marina sovietica ha ripescato e trainato segretamente, via canale e poi via mare, fino alla Novaja Zemlije (l'arcipelago artico usato dall'Urss per i test nucleari sotterranei) la nave «Kit», piena di scorie radioattive, scoperta l'anno scorso dai finlandesi nel lago Ladoga, dove le autorità militari di Mosca l'avevano fatta affondare, sempre in segreto, nel 1961. A scoprire che la nave non c'era più è stata una commissione mista di scienziati sovietico-finlandesi, che stava analizzando gli effetti prodotti dalla radioattività nell'immenso lago posto al confine fra i due Paesi. «La marina non aveva preavvertito nessuno di noi» ha commentato il professor Gavrilov a nome dei membri sovietici della commissione, sorpresi come i finlandesi dalla scomparsa della nave. «Un giorno c'era, il giorno dopo non c'era più. Comunque è una buona notizia per tutta la zona: il relitto costituiva un pericolo gravissimo, soprattutto per San Pietroburgo», che il Ladoga sfiora.

Il «Kit» fu affondato nel '61 dopo che per anni era stato usato dalla marina sovietica come cargo da trasporto di scorie e come nave per esercitazioni militari in ambiente radioattivo. Quando lo colarono a picco, a 50 chilometri dal confine finlandese, era pieno di plutonio, cesio e stronzio: un cocktail micidiale che da anni filtrava dalle paratie «stagne». [e. st.]

JUGOSLAVIA

Controffensiva croata in Slavonia. Bombe su Dubrovnik, morti 4 bambini in fuga

Zagabria è ritornata nei rifugi

I «Mig» all'attacco, colpita la centrale elettrica

ZAGABRIA. Quattro bambini e una donna sono rimasti uccisi ieri in un incidente stradale nei pressi di Dubrovnik, mentre cercavano di raggiungere il centro della città, assediata dalle truppe federali e dalle milizie serbe.

In serata, Dubrovnik è stata nuovamente investita dal fuoco delle mitragliatrici e dei mortai pesanti. Mentre il cielo veniva rischiarato a giorno dal bagliore delle esplosioni, dal quartiere di Gruz - all'esterno delle mura medievali - si è levata una densa colonna di fumo. Anche il porto, per il terzo giorno consecutivo, è stato duramente colpito.

Ieri, intanto, la Croazia, forte di ventimila uomini e di numerosi carri armati «T-84», ha lanciato una massiccia controffensiva contro le milizie di Belgrado. Gli scontri più aspri sono avvenuti nella Slavonia orientale, dove infuria la battaglia per il possesso della strada principale che collega Vinkovci a Vukovar, città che - secondo fonti di Belgrado - sta ormai per cadere nelle mani dell'esercito federale.

L'agenzia ufficiale «Tanjug» ha reso noto che le forze croate hanno attaccato nella Slavonia occidentale, lungo la linea Daruvar-Pakrac. In questa zona, i federali sarebbero stati costretti alla difensiva: i combattimenti, infatti, sono tornati a investire Lipik e Pakrac, dove le forze croate erano state costrette a ripiegare qualche settimana fa. Da questa zona, sono stati costretti alla fuga oltre cinquemila civili, che hanno formato un convoglio lungo sette chilometri. A Sisak, invece, la popolazione ha trascorso la giornata di ieri rintanata nei rifugi.

[Ansa-Reuter-Agi-AdnKronos]

I fiori di una donna croata in memoria dei caduti della guerra civile

«Voglio la tessera radicale»

In tv la richiesta a sorpresa del premier Griguric a Pannella

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Stamattina Pannella va alla guerra. Ieri, intanto, è stata la guerra ad andare da lui: alle tre del pomeriggio nell'albergo che ospita il Consiglio radicale si sono spente le luci e un'ora più tardi la sirena dell'allarme aereo ha zittito l'oratore di turno, costringendo i delegati ad ammassarsi nel rifugio. Mentre sulle strade di Zagabria pedoni e automobilisti sfrecciavano verso casa, nei corridoi dell'Hotel Intercontinental si consumava lo spettacolo inedito di un intero partito costretto a nascondersi sotto terra. Pannella coglieva al volo la metafora catacombale e si installava impavido davanti all'ingresso del rifugio, sollecitando energicamente la sua tribù multirazziale ad entrarvi: «Muovetevi, pelandroni». In quel momento, a 25 chilometri di distanza, gli aerei federali bombardavano una centrale elettrica. Poi scomparivano e, a tre quarti d'ora dal suo primo urlo, la sirena poteva finalmente strillare il cessato allarme.

Dopo averla assaggiata con le orecchie, oggi i radicali incontreranno la guerra per davvero. Una delegazione capeggiata da Pannella abbandonerà Zagabria per inoltrarsi nella zona dei combattimenti. L'esercito di Belgrado ha risposto con un silenzio inquietante alle richieste croate di un lasciapassare, ma Pannella non pare intenzionato ad arrendersi e ha dato appuntamento ai suoi stamattina nella hall. Il luogo della ricognizione verrà deciso all'ultimo momento: fino a ieri notte doveva essere Sisak, 60 chilometri da Zagabria e unico paese della regione di Banja ancora in mano alle truppe croate. Da quel fronte, però, sono cominciate ad arrivare notizie catastrofiche, che raccontano di bombardamenti a tappeto, raffinerie in fiamme e popolazione rinchiusa nei rifugi.

«La decisione europea di riconoscerci entro due mesi è buona e disastrosa. Buona perché è arrivata, finalmente. Disastrosa perché fra due mesi, forse, noi non ci saremo più». E' il vicepremier croato Dravko Tomac che parla in tv ai suoi connazionali dai microfoni dell'assemblea radicale. Giornata di grandi emozioni e delusioni tv, quella di ieri, per la tribù di Pannella. Le delusioni provengono da un servizio che il Tg3 ha mandato in onda, descrivendo il leader radicale come un uomo sempre più solo e dedito a un fitto scambio di corrispondenza con il figlio di Licio Gelli. Da Zagabria è subito partito un telegramma sdegnato per il direttore Sandro Curzi: «Siamo scioccati ed offesi, ma anche molto tristi...».

Le emozioni, invece, vengono offerte dalla tv croata, che si collega con il Consiglio federale per trasmettere il discorso di Tomac e l'altro, non meno intenso, del primo ministro Franjo Griguric. «Sono tornato da Dubrovnik - scandisce il premier - dove ho avuto la conferma che l'attività dell'esercito è diretta contro la popolazione civile: hanno distrutto l'acquedotto a colpi di granata». Griguric ricorda come ogni giorno in Croazia muoiano 50 persone e invita i radicali alla marcia della pace che partirà da Zagabria il 14 novembre e poi, con un colpo a sorpresa, annuncia la sua intenzione di chiedere la tessera del partito. Pannella si illumina d'immenso: nella sua rete transnazionale finora non era mai caduto un pesce così grosso. Impressionati dalla decisione di Griguric, decine di cittadini telefonano all'albergo per iscriversi al partito.

Massimo Gramellini

Alba, grande folla nel duomo. I parenti industriali cinque banchi dietro moglie e figliastro

Miroglio sepolto con il suo segreto

Al funerale politici, cacciatori ed ex fidanzate

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Se esistesse da queste parti la letteraria collina di Spoon River sulla sua tomba avrebbero scritto: «Qui riposa Francesco Miroglio, ad Alba non ha mai vissuto, era un soggiornante di passaggio». Oppure, suggerisce don Valentino Vaccaneo dopo averci riflettuto un bel po': «Francesco Miroglio, cacciatore e basta». E chissà che cosa voleva dire don Valentino, che qui usa il vangelo e le sue mani da muratore per aiutare i ragazzi della droga e i senzatetto. Monsù Cesco invece è finito in un cunicolo catacombale sotto il cimitero di Alba, confuso tra decine di altri fantasmi.

Sarà stato anche uno di loro, ma ieri i «langhetti» hanno dato l'impressione di avere fretta di chiudere la pratica Miroglio. Funerali alla grande, ma a velocità record. Sotto le navate gotiche del duomo di San Lorenzo si stava stretti stretti, sul sagrato passeggiavano almeno altre duecento persone, i vecchi cacciatori si erano messi in suo onore persino la cravatta, donne in pelliccia scendevano da Thema metallizzate, ma l'emozione non si avvertiva, il dolore sembrava abitare soltanto nel primo banco della chiesa dove sedevano la moglie Isabella Lopez e il figlio Daniele, i due sui quali si concentra in particolare l'interesse degli inquirenti.

La donna indossava una pelliccia di visone, pantaloni grigi e scarpe in pelle di coccodrillo. Accanto a lei l'altro figlio Raphael con la moglie. Daniele, in giaccone blu marine, è rimasto quasi sempre seduto, lo sguardo perso sul fondo della chiesa, il braccio destro a cercare spesso quello della zia.

Dietro di loro cinque file vuote, poi gli industriali tessili Carlo Miroglio e la sorella di Francesco, Giuseppina, gli altri parenti. Sparsa qua e là l'Alba che conta, compreso il sottosegretario ai Lavori Pubblici, il democristiano Ettore Paganelli. Francesco Miroglio era del '29 come lui, avevano fatto le scuole medie assieme, poi le strade si erano divise. Cesco era stato di simpatie liberali, ma negli ultimi tempi si era fatto sedurre dalla Lega Nord, ieri il postino gli ha infilato nella buca della Favorita l'ultima lettera con l'avviso di qualche vicina riunione. «Ammazzarli tutti, quelli di Roma», diceva agli amici del bar. Paganelli spiega che lo aveva perso di vista da parecchio e che dell'omicidio non sa che cosa pensare. Un refrain in questo mistero di provincia.

Davanti a quella bara e ricordando che la sera prima al rosario si erano presentate appena dieci persone, don Valentino deve aver capito che stava celebrando il funerale più imbarazzante della sua missione. Troppi curiosi, troppe toilette cariche di trucco, troppi fotografi e giornalisti, troppe verità nascoste. Il sacerdote, che è di Castiglione Tinella, terra di moscato, ha stretto i tempi. Omelia di tre minuti, tanta pietà nella voce: «Affidiamo a Dio l'anima del nostro fratello Francesco con nel cuore l'indignazione per chi ha alzato la mano omicida, ma nello stesso tempo il perdono, perché chi ha alzato la mano per uccidere ha perso la pace. Preghiamo anche per l'assassino». E al termine ha fatto cantare a tutti: «Quando busserò alla tua porta avrò amato tanta gente, avrò amici da ritrovare e nemici per cui pregare».

Sui nemici di Miroglio stavano indagando anche ieri carabinieri e polizia, gli amici che sperano nella sua celeste intercessione si dividevano tra la chiesa, la piazza e il bar. Parlavano di lui che regalava camicie e pantaloni ai poveri, che aveva messo la cravatta solo il giorno del suo matrimonio e che spesso la sera si addormentava ad un tavolo dell'osteria che sta due curve sotto la villa della Favorita. Alcuni di loro l'assassino l'hanno già trovato: «Le donne non c'entrano. A spararagli in faccia è stato uno che conosceva bene e che voleva dei soldi, cento, forse duecento milioni. Qui c'è gente che gioca forte alle carte e al casinò di Sanremo. Cesco gli ha detto di no, come aveva già fatto altre volte e ha minacciato di andare a denunciarlo.

Intanto il giudice ieri ha ordinato il test del guanto di paraffina per sei amici della vittima

L'altro non ci ha più visto e l'ha ammazzato...».

Erano le quattro e un quarto quando carro funebre, corone di fiori, Thema metallizzate e contadini con le mani dietro la schiena hanno fatto rotta verso il cimitero per seppellire Francesco e il suo tragico segreto. Quando tutti se ne sono andati, è rimasta davanti a quel marmo una donna dal viso troppo pallido e il cappotto troppo largo: «Mi chiamo Giulia, volevo capire bene dove l'hanno messo a riposare per portargli un fiore, qualche volta. Gli volevo bene, l'avevo conosciuto nell'84. Non era stata una storia lunga, lui aveva tanti problemi e molti difetti. Era solo, soprattutto. Forse era nato nella famiglia sbagliata. Aveva rifiutato i meccanismi borghesi, questa città allora l'ha lasciato ai margini della sua storia recente».

Un soggiornante, appunto. Come dice Gregorio Ferrero, il giudice che dà la caccia al suo assassino, e che ieri ha disposto il test del guanto di paraffina (già eseguito su moglie e figliastro) per altre sei persone, amici e parenti della vittima: «La vita di Miroglio è un libro di pagine bianche, ce n'è qualcuna grigia ma non si capisce se sia colore o polvere».

Dario Cresto-Dina

Il feretro di Francesco Miroglio sul sagrato del duomo di San Lorenzo [FOTO MURIALDO]

QUATTRO CAPITOLI PER UN GIALLO

LA VITTIMA

Un patrimonio di case e terreni che vale almeno dieci miliardi

Francesco Miroglio «valeva» dieci-dodici miliardi, un patrimonio costituito da case e terreni. In passato le divisioni dell'eredità avrebbero fatto nascere dissapori con la sorella più anziana che ha sposato un ingegnere e vive a Milano. Solo da qualche mese i due avevano spartito fifty-fifty l'immobile nel centro di Alba. Con il passare dei giorni l'immagine della vittima trascolora, vengono a galla i difetti: facile agli scatti d'ira, impulsivo, parsimonioso, disordinato nell'amministrazione. Gli inquirenti per ora escludono la pista della vendetta, ma si sta scoprendo un sottobosco di rancori che sembrano giustificare la frase di Salvatore Surace, dirigente della Criminalpol: «Si tratta probabilmente di un delitto d'impeto».

Francesco Miroglio, ucciso a 62 anni

Isabella Lopez Bonamusa la moglie del possidente assassinato sulle colline di Alba

LA MOGLIE

Vuole abbandonare «la Favorita» «Una maledizione in questa casa»

Isabella Lopez Bonamusa ha 49 anni. Adesso dice di volersi trasferire nella casa di Roddi, insiste su quello che ritiene sia stato un presagio: «Questa casa mi ha sempre messo paura. Quasi ogni giorno il telefono suonava più volte e quando alzavo la cornetta dall'altra parte mettevano giù». Le amiche dicono che lei non era interessata al matrimonio con Francesco Miroglio e che una volta aveva gettato dalla finestra il regalo che doveva essere un impegno: un anello d'oro con brillanti. E' una donna con due matrimoni alle spalle, segnata da anni di lavoro e fatiche. Ieri il magistrato ha lasciato intendere che a favore di Isabella giocherebbero parecchie testimonianze. Anche lei, come il figlio, attende la risposta del guanto di paraffina.

IL FIGLIO

Ha trovato il corpo del possidente dopo l'interrogatorio è sotto choc

La sera del delitto è stata ricostruita sulla base della sua testimonianza. Sarebbe stato lui a trovare il corpo di Miroglio sulla ghiaia del cortile. Il ragazzo ha 18 anni, ha interrotto gli studi dopo la media e trovato lavoro come operaio in una azienda tessile. Ha sopportato gli interrogatori più lunghi e serrati, di lui la città sa poco. Si mormora frequentasse amicizie «pericolose», ma niente storie di droga o piccoli furti. Sapeva usare le armi di casa, e pare che Isabella rimproverasse al marito di dargli troppi soldi. Fino al trasferimento in Spagna la sua guida è stato il fratello Rafael, che gli ha fatto da padre. Daniele dà l'impressione di essere sotto choc. Ieri ai funerali è quasi svenuto quando la bara di Miroglio è stata chiusa nel loculo.

Daniele, il figlio di Isabella

La caccia all'assassino finora non ha dato alcun esito. Sono troppi i punti interrogativi nell'indagine. E il giudice prende tempo

GLI ALTRI SOSPETTI

Mistero sull'arma del delitto Forse domani i primi indiziati

Le indagini sono costellate di punti interrogativi. Il procuratore di Alba, Gregorio Ferrero insiste sulla tesi del delitto maturato nella sfera degli affetti e amicizie della vittima. Oltre alla moglie e al figlio, altre sei persone sono state sottoposte al guanto di paraffina. I fucili trovati in casa non avrebbero sparato, ma non è una sorpresa. L'assassino non può aver rimesso a posto l'arma, e ricostruire il numero e la «storia» dei fucili di Miroglio è impossibile. Ieri il procuratore ha chiesto tempo: «Ci sono delitti sui quali si lavora da due anni e nessuno mette fretta». I carabinieri hanno consegnato al giudice un voluminoso dossier. Novità forse domani, non sono da escludere avvisi di garanzia nonostante la prudenza degli inquirenti.

Trasportata a Teramo dopo quattro operazioni rinviate. In fin di vita il giovane rifiutato da 8 ospedali

In poesia il dramma di una paziente respinta

L'ha scritta il marito ai medici di Firenze: «Nessuno ci ha aiutato»

TERAMO
NOSTRO SERVIZIO

Entrata quattro volte in sala operatoria, era stata sempre rimandata in corsia, per l'assenza del tecnico addetto alla macchina cuore-polmone, impegnato con l'èquipe di un altro primario. Tanti rinvii che qualcuno ha definito «faida tra i primari», hanno messo a dura prova la pazienza di Clara Cobbe, originaria di Cesi, in provincia di Terni. «Basta, è una vergogna».

Ieri mattina, ha deciso di lasciare l'ospedale fiorentino di Careggi, dove era entrata il 3 ottobre scorso, per raggiungere quello di Teramo. Lo stesso ospedale nel quale mercoledì sera è stata salvata una donna di Subiaco, in provincia di Roma che, pur essendo in imminente pericolo di vita, si era vista negare il ricovero e persino la tomografia assiale da una decina di ospedali laziali.

Clara Cobbe è arrivata a Teramo in ambulanza poco dopo le 15,30 di ieri. «Le sue condizioni sono soddisfacenti, la opereremo al cuore giovedì», ha detto il dottor Villani, medico di guardia del reparto di neurochirurgia.

Alla donna dovrà essere sostituita una valvola mitralica. «Speriamo che almeno qui le promesse verranno mantenute», si è augurata Clara Cobbe, amareggiata per l'assurdo trattamento subito nella struttura sanitaria fiorentina.

Una amarezza testimoniata dal marito, Giordano Rosati, che prima di partire per l'Abruzzo, ha consegnato la fotocopia di una poesia agli infermieri dell'ospedale. Dopo aver ricordato il suo impegno in favore della città di Firenze colpita dall'alluvione del 4 novembre 1966, scrive: «Il cuore della mia donna è stanco e malato... Nessuno ci ha risposto, nessuno ci ha aiutato. Sei ancora tu Firenze? Firenze grande, chi ti ha mutato?».

Interrogativi che sono precisi atti di accusa. E mentre a Firenze infuria la polemica e della vicenda si occupa la procura della Repubblica, la polizia di Teramo ha aperto un inchiesta sul caso della donna di Subiaco, rifiutata da diversi ospedali. Si indaga anche per chiarire i motivi del mancato trasporto in elicottero dal centro laziale a Teramo.

Le condizioni di Isa Orlandi sono sensibilmente migliorate, anche se i medici continuano a mantenere riservata la prognosi.

Per una notizia buona, un'altra di segno negativo. Arriva dal reparto di rianimazione dell'ospedale di Pescara. Si sono ulteriormente aggravate le condizioni di Franco Giustiniani, il diciottenne di Viterbo respinto da otto ospedali dell'Italia centrale prima di essere accolto in quello Pescara. Ma dal momento in cui il ragazzo aveva riportato un trauma cranico in un incidente stradale a quello del ricovero erano trascorse sette ore: troppe per non avere conseguenze sulle sue condizioni, hanno precisato i medici.

Ricoverato in coma, Francesco non si è più ripreso: «Le speranze di salvarlo sono davvero ridotte al lumicino», ha detto il medico di guardia del reparto di rianimazione. Ed ha aggiunto: «Il peggioramento purtroppo è progressivo, non sappiamo quanto potrà resistere, soltanto un miracolo può a questo punto salvare il ragazzo». Sul suo caso è aperto un fascicolo alla procura della Repubblica di Viterbo, ma per adesso senza risultati.

Domenico Logozzo

Agrigento, donna di 53 anni fallisce l'estorsione nel giorno dei morti

Il «pizzo» pagato al cimitero

Chiede venti milioni alla cognata: arrestata

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

Nel giorno dei morti pensava di farla franca. E di intascare, indisturbata, il pizzo che aveva chiesto alla cognata. Venti milioni da lasciare in una busta e da nascondere fra le lapidi del cimitero. Ma al camposanto, mischiati fra la folla del giorno dei morti, c'erano anche i carabinieri, ovviamente in borghese. Quando Melchiorra Forte, 54 anni, vestito nero e faccia commossa, si è avvicinata alla lapide della tomba sono intervenuti i militari. Con le manette, invece dei fiori da depositare sulla tomba.

L'ennesima storia di pizzo e vendette, di rancori familiari nasce a Lucca Sicula, un paesino nell'entroterra di Agrigento. Melchiorra Forte è da tempo in lite con la cognata Vincenza Gino, 63 anni, vedova. Una donna ricca, che ha ereditato una fortuna dal marito. Liti sempre frequenti, sospetti, ingigantiti dalle maldicenze. Melchiorra Forte decide: «A mia cognata gliela farò pagare». Come? L'arma è il solito pizzo, rielaborato però seguendo le indicazioni. Arriva il giorno dei Morti? Bene - pensa Melchiorra Forte - mi farò dare venti milmioni da mia cognata e li ritirirò al cimitero. Il posto sarà affollato, nessuno baderà a quello che sto facendo.

Il piano scatta una settimana fa. Alla ricca vedova arriva una lettera, ovviamente anonima: «Voglio venti milioni in banconote da centomila lire. Se non li avrò farai una brutta fine». Dopo le minacce, ecco le istruzioni: mettere i soldi in una busta e nasconderla dietro la lastra di una tomba.

La donna minacciata non ha un attimo di esitazione: va dai carabinieri e denuncia il tentativo di estorsione. E fa di più: confida i suoi sospetti, racconta i tanti particolare di quegli odi di famiglia. Si prepara la trappola. La donna va al cimitero del paese, nasconde la busta con il pizzo nella tomba indicata dalla lettera anonima.

La trappola scatta ieri mattina, fra le tombe del piccolo camposanto. Melchiorra Forte di avvicina ad una lapide e si impadronisce della busta con i venti milioni. Intervengono i carabinieri, la donna cerca di discolparsi. E' pallida, farfuglia poche frasi, di scusa e di difesa. Poi viene portata in caserma. L'interrogatorio, poi il magistrato conferma l'arresto. Infine il gip le concede gli arresti domiciliari.

La cognata, dopo l'arresto della donna, si rifugia nel silenzio, forse soddisfatta perché il primo esempio di pizzo pagato al cimitero nel giorno dei morti l'ha fatto fallire lei.

Antonio Ravidà

Alba: in carcere il killer e il complice che hanno ucciso l'ex esponente del clan dei catanesi

Lite fra pentiti dietro il massacro

I nomi sarebbero stati fatti dal fratello della vittima, che è rimasto ferito L'assassino aveva anche denunciato in aula i mandanti del delitto Caccia

ALBA. Pentito la vittima, pentiti gli assassini. La barbara esecuzione di Pietro Randelli e Nunzia Strano non è stato l'epilogo di una vendetta mafiosa, ma la conseguenza di un'improvvisa lite fra ex esponenti del clan dei catanesi, da sei anni assidui collaboratori della giustizia. Il killer che ha agito mercoledì notte in una cascina di Serralunga d'Alba, è in carcere a Torino, da giovedì. Un altro uomo, il suo complice, è stato arrestato ieri sera.

I due assassini hanno nome e cognome, ma nessuno - alla Procura della Repubblica di Torino - contravviene alla ferrea regola del silenzio. Forse c'è anche un filo di imbarazzo dopo le severe dichiarazioni del dopo omicidio, in cui i magistrati chiedevano «maggior comprensione ed aiuti tangibili» proprio per quella categoria di «collaboratori» a cui apparterrebbero anche i presunti assassini.

Il primo killer sarebbe un personaggio di spicco del clan, un pentito che è stato il cardine dell'accusa in varie fasi del maxiprocesso e successivamente in procedimenti ad esso paralleli, come quello contro i presunti mandanti dell'omicidio Caccia. Anche lui, in passato, era stato colpito (come il Randelli) da sanguinose vendette trasversali. Ha assunto spesso «vivaci» atteggiamenti processuali e fu protagonista - in carcere - persino di un'aggressione ai danni di un altro pentito, che cercava di convincerlo a ritrattare.

A mettere gli investigatori sulla strada giusta è stato, con ogni probabilità, Santo Strano, fratello di Nunzia, colpito al volto durante la sparatoria e forse erroneamente ritenuto morto dagli assassini. Santo Strano ha voluto parlare giovedì sera con il procuratore aggiunto della Repubblica di Torino, Francesco Marzachì, un magistrato da sempre molto vicino alle istanze dei pentiti.

Sul contenuto di quel colloquio c'è ovviamente il più rigido «top secret», ma che il giovane sappia moltissimo sull'omicidio della sorella e del cognato appare confermato dalle eccezionali misure di sicurezza messe in atto intorno all'ospedale Santa Croce, dove è stato operato ieri alla mandibola, e dove è ora in via di netto miglioramento.

La cattura del primo assassino sarebbe avvenuta nelle ore immediatamente successive al colloquio fra ferito e magistrato, al più tardi nelle primissime ore di venerdì. I carabinieri lo hanno sorpreso armato e l'arresto è stato inizialmente giustificato proprio con la «detenzione ed il porto abusivo d'arma». Solo successivamente, forse nel pomeriggio di venerdì, l'uomo è stato raggiunto da un avviso di reato per il duplice omicidio. Le armi sequestrate sono le stesse che hanno sparato a Serralunga? Lo stabiliranno le perizie, anche dopo la comparazione con i dati offerti dall'autopsia. Il Randelli e la Strano sarebbero stati raggiunti da proiettili esplosi da un'automatica (forse una Luger) e da un revolver (forse una 38 special). Un particolare, questo, che fa ritenere le indagini tutt'altro che concluse. Il killer è stato aiutato da un'altra persona, bloccata nel tardo pomeriggio e interrogata nella notte in Procura. E' anche lui un ex catanese? E stato riconosciuto anche lui da Santo Strano?

Un altro aspetto dell'indagine riguarda il movente dell'omicidio: si pensa ad un fatto occasionale, conseguenza di un diverbio improvviso scoppiato in cucina, davanti ad un caffè, ma non può nemmeno essere scartata l'ipotesi che quell'appuntamento dovesse servire per «mettere a punto» successive testimonianze da portare alla magistratura.

Il clamoroso sviluppo dell'inchiesta sta creando notevoli perplessità anche nell'ambiente degli investigatori. Al di là della difficile comprensione del gesto, vanno registrate altre situazioni impreviste: il notevole tenore di vita dell'ucciso (che aveva appena acquistato in contanti un fuoristrada), le armi a disposizioni dell'altro pentito, tornato ad essere killer. Come è possibile che i catanesi riescano ancora a concretare traffici lucrosi, in una città come Torino che vede ormai fortissime le cosche calabresi? Dove ritagliano il loro residuo potere? Forse si è arrivati a nuove spartizioni ed a nuovi equilibri, anche perché la torta della mala torinese (grazie agli utili della droga) sembra disporre di fette infinite.

Angelo Conti

IL TESTIMONE

In ospedale, protetto da agenti speciali

CUNEO. Santo Strano, 21 anni, è ricoverato all'ospedale Santa Croce, dove venerdì pomeriggio, nel reparto di rianimazione, è morta la sorella Nunzia, 23 anni, convivente di Randelli. Anche la giovane donna era stata colpita dai killer. Due proiettili le avevano trapassato il cervello e il torace. Ieri mattina, nella camera mortuaria dell'ospedale, dopo un viaggio durato tutta la notte, sono giunte dalla Sicilia due zie della donna. Si sono fermate soltanto pochi minuti, piangendo. Non avevano fiori. Pochi minuti dopo, il cadavere è stato trasferito in una cella frigorifera, in attesa dell'autopsia che si svolgerà domani.

Santo Strano è protetto da un imponente spiegamento di forze dell'ordine. L'ospedale è quasi in stato d'assedio. Un'Alfetta staziona di fronte all'ingresso principale. Almeno 5 militari, dei nuclei speciali anticrimine, sono chiusi con il giovane nella camera-cella in cui sovente vengono ospitati i detenuti del supercarcere di Cerialdo.

Altri, in divisa e in borghese, sorvegliano il reparto. Subito dopo il ricovero, nella notte fra mercoledì e giovedì, Strano è stato operato: era necessario ridurre la frattura della mandibola, spezzata dal proiettile che gli ha attraversato il volto. Non può parlare, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. [r. c.]

Pietro Randelli, il superpentito del clan dei catanesi ucciso mercoledì notte in una cascina di Serralunga d'Alba assieme alla fidanzata Nunzia Strano

Criminalità padrona al Sud: a Napoli il 40% dei negozi è di proprietà della camorra. Ma i dati di un'indagine scatenano polemiche

Palermo, la mafia controlla un'azienda su due

Conti in tasca ai boss: fatturano 50 mila miliardi l'anno

ROMA. A Napoli la camorra gestisce direttamente il 40 per cento di negozi. A Reggio Calabria la 'ndrangheta controlla almeno il 90 per cento delle società di movimento terra e di forniture calcestruzzo. A Catania «Cosa nostra» impone ai supermercati i prodotti delle sue imprese, mentre a Palermo le cosche si sono impadronite di un'azienda su due. E non basta: quattro boss fatturano in un anno tanto quanto la Benetton. Sono i napoletani Carmine Alfieri e Lorenzo Nuvoletta, il palerminato Salvatore Riina e il catanese Nitto Santapaola: da un miliardo e mezzo a 900 milioni.

E' la foto della mafia padrona che strangola l'economia di mezz'Italia. Una radiografia precisa di cinque città a rischio (Napoli, Bari, Reggio Calabria, Catania e Palermo), che il settimanale economico «Il Mondo» farà nel numero in edicola domani. Un'immagine che scatena polemiche, accusata, com'è accaduto subito, di essere «gonfiata».

Sicilia. Il 25 per cento del prodotto interno lordo, sostiene «il Mondo», può essere direttamente attribuito alla criminalità organizzata, attraverso il controllo del 50 per cento delle attività industriali. E non basta: il 40 per cento delle attività commerciali è sottoposto a racket: 800 mila lire-un milione al mese il prezzo della «tranquillità» per una media azienda della zona industriale del Brancaccio. E al telefono verde anti-pizzo della Confesercenti in un anno sono arrivate appena 120 segnalazioni, su oltre 20 mila esercizi. «Mi pare un'esagerazione, non credo a questi dati - spiega Salvatore Cozzo, presidente dell'Assindustria di Palermo - io conosco direttamente i proprietari di tante fabbriche e posso dire che non sono prestanome e non si piegano alla mafia. Certo la situazione è grave, la criminalità organizzata si è inserita nei gangli vitali della finanza, tanti pagano il racket, ma non possono credere che una fabbrica su due faccia capo a mafiosi. E' un dato sproporzionato».

Puglia e Calabria. Attraverso il controllo quasi totale della principale attività industriale della Calabria, laterizi e calcestruzzi, la 'ndrangheta assorbe il 20 per cento del prodotto interno lordo. La situazione è nettamente migliore a Bari, dove nonostante l'escalation di attentati, l'economia sarebbe quasi immune dalle infiltrazioni mafiose, con solo il 2% di pil in mano alle cosche. Ma in Puglia il 60 per cento delle attività commerciali deve fare i conti con il racket.

Campania. La camorra a Napoli prosciuga le casse delle imprese come la mafia a Palermo: 25 per cento del prodotto lordo. Con una particolarità: il volano per i boss campani è costituito da attività (soprattutto edilizia) a cavallo fra il lecito e l'illecito. «E' certo - spiega il sociologo Amato Lamberti - che gli emissari dei boss hanno messo le mani su molte attività: immobiliare, edilizia, forniture di servizi, generi alimentari, turistico-alberghiero, industria del tempo libero, autorimesse». Il 40 per cento delle imprese in mano alla camorra? «E' un dato gonfiato, non credo sia proprio così». Antonio Tajani è il direttore del più grosso centro commerciale di Napoli, il «Vomero». E spiega: «Alcuni segnali allarmanti ci sono, e li abbiamo segnalati al ministro Scotti un mese fa. Ad esempio sappiamo che in giro c'è parecchia gente disposta ad acquistare anche a prezzi sproporzionati, da 600 milioni al miliardo, negozi di abbigliamento. E questo è un settore che non va tanto bene. Chi può avere interesse a queste operazioni? Ecco i nostri sospetti, ma purtroppo c'è un ritardo negli accertamenti e una difficoltà obiettiva a risalire ai veri autori di queste operazioni». Un altro esempio: farebbe capo alla camorra il 50 per cento di alberghi, hotel e night costruiti lungo la costa a Nord di Napoli. L'atto d'accusa sta nei verbali della Criminalpol Sud, che li ha radiografati in due anni e mezzo di indagini.

Il bilancio. E' a nove zeri: le seicento cosche operanti in Italia, secondo «il Mondo», fatturano cinquantamila miliardi l'anno. E, complessivamente, solo il trenta per cento dell'economia è del tutto priva di condizionamenti. Al Sud il 20 per cento del prodotto interno lordo finisce nelle tasche dei boss. Solo nelle cinque province prese in esame, il reddito della mafia ammonterebbe a quindicimila e 600 miliardi, considerando solo i settori principali dell'economia: agricoltura, credito e assicurazioni, edilizia, industria, servizi e trasporti. [fla. cor.]

I BILANCI DEI CLAN

Pos.	Boss	Quartiere generale	Principali settori di attività criminali e fonti di reddito della famiglia	Famiglie collegate	Proventi (miliardi)
1	CARMINE ALFIERI	Piazzolla di Nola	Appalti, edilizia, droga, racket, armi, lotto clan.	Fabbrocino	1500
2	LORENZO NUVOLETTA	Napoli (Marano)	Ortofrutta, edilizia, droga, racket, armi	Corleonesi	1200
3	SALVATORE RIINA	Palermo	Droga, racket, appalti	Cosa Nostra	1000
4	NITTO SANTAPAOLA	Catania	Autosaloni, droga, racket, appalti	Corleonesi	900
5	MICHELE ZAZA	Napoli	Edilizia, allev. di cavalli, droga, racket, casinò, totonero	Corleonesi	700
6	MARIANO AGATE	Mazara del Vallo	Droga, racket	Corleonesi	700
7	ANTONIO MINORE	Trapani	Droga, racket	Corleonesi	600
8	MICHELE GRECO	Palermo (Ciaculli)	Az. agricole, droga, industria di trasformazione	Altri clan	600
9	GENNARO LICCIARDI	Napoli (Secondigliano)	Droga, lotto clandestino, racket	Contini, Alfieri	500
10	GIUSEPPE GAROZZO	Catania	Droga, prostituzione, usura	—	500
11	GIUSEPPE PIROMALLI	Gioia Tauro (Rc)	Az. agricole, trasporti, appalti, droga, racket, sequestri	Affiliati nel Nord	400
12	MICHELE D'ALESSANDRO	Castellammare di Stabia	Imprese, appalti, droga, sequestri, totonero	Nuvoletta	400
13	LUIGI GIULIANO	Napoli (Forcella)	Lotto nero, contrabbando di sigarette, droga, racket	—	400
14	ANTONIO IMERTI	Fiumara di Muro (Rc)	Droga, racket, sequestri	Affiliati nel Nord	400
15	UMBERTO IMPARATO	Napoli	Droga, racket	Alfieri	350
16	VALENTINO GIONTA	Torre Annunziata	Imprese commerciali, droga, sigarette, rapine	Nuvoletta	350
17	EDOARDO CONTINI	Napoli	Imprese immob., droga, totonero, lotto nero, racket	Alfieri	300
18	CIRO MARIANO	Napoli	Soc. finanz., droga, totonero, racket, riciclaggio	—	300

(FONTE IL MONDO)

A sinistra Carmine Alfieri boss di Piazzola di Nola

Sopra Lorenzo Nuvoletta e, a fianco Nitto Santapaola

Tre indagini a Milano e Brescia sulla bomba che provocò la morte di 16 persone: in settimana nuovi sviluppi

Riaperta l'inchiesta su piazza Fontana

Ventidue anni dopo un informatore sta collaborando coi giudici

Pierluigi Concutelli

MILANO. Da dove arrivano le bombe a mano «Srcm» con cui venne ucciso a Milano, il 12 aprile '73 in Via Bellotti, l'agente di polizia Antonio Marino? Chi c'è dietro a Gianfranco Bertoli, condannato all'ergastolo per la strage davanti alla Questura di Milano, avvenuta il 17 maggio del 1973, costata la vita a quattro persone? Chi mise la bomba in Piazza della Loggia a Brescia il 28 maggio del 1974, uccidendo 8 persone? Quale fu l'attività della organizzazione neofascista Ordine Nuovo, a Milano e nel Nord Italia, tra il 1969 e il 1973?

A questi interrogativi stanno cercando di dare una risposta tre magistrati, a Milano e a Brescia. Nel mirino ci sono neofascisti e apparati deviati dello Stato. Da questo arcipelago potrebbero emergere anche elementi per individuare i responsabili della strage di Piazza Fontana a Milano, sedici morti, da ventidue anni senza risposta.

Il giudice istruttore di Milano Guido Salvini da tre anni sta cercando di trovare il filo conduttore dietro a una cassetta di bombe a mano «Srcm», in dotazione anche all'esercito. Oltre che in Via Bellotti questi ordigni, provenienti da uno stesso lotto, sono stati ritrovati a Tivoli e, secondo quanto dice il pentito Sergio Calore, della stessa partita farebbero parte anche quelli trovati nell'appartamento di Via dei Foraggi a Roma dove venne arrestato Pierluigi Concutelli, leader di Ordine Nuovo, condannato all'ergastolo per l'uccisione del giudice Vittorio Occorsio.

Per questa nuova tranche di indagine il giudice Salvini ha imputato di detenzione di armi e di altri episodi specifici otto persone. Tra loro l'ideologo di Ordine Nuovo Paolo Signorelli, il pentito di estrema destra Sergio Calore e Nico Azzi, arrestato nel 1973 sul treno rapido Torino-Roma mentre trasportava dell'esplosivo.

All'inizio della prossima settimana il giudice Salvini ha in programma una nuova serie di interrogatori. Tra gli interrogati, secondo indiscrezioni, anche un personaggio mai arrestato la cui collaborazione sarebbe particolarmente importante per lo sviluppo dell'inchiesta.

Sempre a Milano un altro giudice istruttore, Antonio Lombardi, dal 1973 sta conducendo le indagini sui presunti mandanti della strage davanti alla Questura. Gianfranco Bertoli, che si definisce anarchico individualista, secondo il magistrato potrebbe essere stato «manipolato» da qualcuno. Il giudice istruttore, anche recentemente, ha inviato informazioni di garanzia sia ad ex uomini dei servizi segreti che a personaggi legati all'organizzazione golpista della «Rosa dei Venti», tra cui Eugenio Rizzato, Sandro Rampazzo e Sante Fadona.

La terza e ultima inchiesta sulla «strategia della tensione» è invece nelle mani del giudice istruttore bresciano Giampaolo Zorzi. Azzerati tutti i processi, finiti con assoluzioni generali, il magistrato sta indagando sui legami dell'organizzazione «la Fenice» di cui faceva parte il neofascista Giancarlo Rognoni. Oltre a Rognoni sono indiziati di concorso in strage i neofascisti Luciano Benardelli, Fabrizio Zani, Marco Ballan di «Avanguardia Nazionale» e Marilisa Macchi, l'ex moglie di Cesare Ferri, assolto proprio dall'imputazione di strage.

Fabio Poletti

DALL'ITALIA

Scontro sulla veglia alla tomba di Battisti

TRENTO. I parenti di Cesare Battisti hanno minacciato di trasferire la salma del martire trentino nella tomba di famiglia, ritirandola dal mausoleo che sovrasta Trento, qualora la sua figura storica venisse offesa dalla veglia che l'msi ha previsto per questa notte proprio sulla sua tomba. A Trento la manifestazione missina è al centro di polemiche e di critiche, dopo l'autorizzazione concessa dal sindaco Lorenzo Dellai (dc). [Ansa]

Allarme a Ravenna per una fuga di gas

RAVENNA. Per nove ore la città ha rischiato di saltare in aria. La causa: una fuga di gas dal distributore Agip di via Ravegnana. Tutta la zona circostante è stata chiusa al traffico per nove ore, fino al tardo pomeriggio quando le squadre di soccorso sono riuscite a bonificare la zona e a scongiurare il pericolo di un'espolsione. [m. s.]

Camorristi costretti a lasciare l'ospedale

CASERTA. Due presunti camorristi, Michele Zagaria, di 33 anni, capo di un clan di Casapesenna e Raffaele Diana, di 38, esponente di spicco di un altro clan dell'Aversano, dovranno lasciare l'ospedale di Caserta, nel quale sono ricoverati per accertamenti dal 10 settembre. I sanitari hanno infatti diagnosticato che i due pregiudicati godono di buona salute, e non necessitano, pertanto, di speciali cure ed analisi. Ora deciderà il tribunale. [Ansa]

Cambio alla polizia Serra per De Gennaro

ROMA. Il questore Achille Serra è il nuovo responsabile del servizio centrale operativo della polizia. E' stato nominato dal ministro dell'Interno Scotti, su proposta del capo della polizia, «per dare immediata continuità di funzionamento» all'organismo finora diretto da De Gennaro, passato alla vicedirezione della Divisione investigativa antimafia. [Ansa]

«I laboratori delle Usl nel mirino della mafia»

MESSINA. Il tribunale per i diritti del malato ha denunciato le pressioni che le Usl subirebbero dalla criminalità organizzata che sarebbe riuscita ad infiltrare in parecchi laboratori d'analisi privati propri affiliati. L'obiettivo sarebbe imporre alle Usl autorizzazioni cumulative per analisi esterne. La rivelazione in un dossier sugli sperperi nel campo dell'assistenza sanitaria pubblica. [Agi]

Giovane siciliano ucciso a Sassuolo

REGGIO EMILIA. Il cadavere di un uomo è stato trovato stamane in una stradina nelle campagne di Salvaterra di Casalgrande, nel Reggiano, ucciso da più colpi di arma da fuoco. Si tratterebbe, secondo i primi accertamenti, di un siciliano di 24 anni, incensurato, residente a Sassuolo (Modena). Oscuro il movente anche se prende corpo l'ipotesi di una vendetta. [Ansa]

Vigilantes pattugliano il centro storico contro spacciatori e tossicodipendenti

Genova, sfida privata alla droga

Una donna guida le ronde notturne «Nessuna violenza, li mandiamo via»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un altro mondo, nella notte. Il mondo, oltre l'archivolto, comincia con una scritta sul muro che sta proprio in faccia: «Zona vietata ai tossici». L'hanno messa loro, i vigilantes. Perché il loro lavoro è cominciato così. A Santa Brigida, vicino a via Prè e alla stazione Principe, la gente dei vicoli ha inventato le ronde notturne contro la droga. Ronde volontarie, donne e uomini, vecchi e giovani che presidiano la piazza regalando il loro tempo, fermando i drogati, cacciandoli via. Li guida una donna, che si fa chiamare Jenny, occhi chiari, capelli castani. Si finisce alle due, o anche dopo, solo quando tutti dormono e la città è chiusa e deserta. «Nessuna violenza», dice Pietro, un lungagnone di 28 anni, «scendiamo per le strade e li mandiamo via, diciamo che devono andare a farsi da un'altra parte, a casa loro, che qui è pericoloso per tutti, che le loro siringhe possono far del male ai nostri bambini».

Adesso, le serrande sono aperte e le donne affacciate ai balconi, e tutto questo sembra lontano, nella pace un po' confusa dei vicoli, con le quinte squadrate e fette di cielo altissime. La gran luce, di giorno, s'ingolfa lassù, sopra le case. Ma di notte, quando si spegne, non bastano i lampioni. Eppure, per Antonio Porcu, che ha 23 anni e si stringe dal freddo mentre parla, la paura nella notte la portano proprio quelli che vorrebbero cacciarla, che hanno inventato le pattuglie di cittadini per allontanare quelli come lui. Lui ricorda, la sera prima, di aver visto tre sagome staccarsi dall'ombra del muro e attraversare la strada, e quelli l'hanno circondato, gli hanno intimato di andarsene: «Non ti vogliamo, mi dicevano, e mi spingevano via, erano minacciosi. E io protestavo, è mica vostro l'asfalto». Se n'è andato, Antonio, alla fine, perché altri erano comparsi gridando saluti dai gradini della salita. Pietro ascolta e scuote la testa: «Siamo disarmati, tutti disarmati. Ci limitiamo a seguirli, impediamo che si buchino in questa zona. Noi non facciamo male a nessuno», giura. «Invece, potremmo scrivere un libro con quel che è successo per colpa loro».

> «Siamo esasperati E la giunta non ha risposto alle proteste» Ma il quartiere è diviso «Forma sommaria di giustizia»

Una scritta intimidatoria sui muri del quartiere Santa Brigida

Storie di droga, di violenze ordinarie. Ma servono davvero i vigilantes? Rita Paglia, del Comitato di Fossatello, dice che sì, che «la gente del posto aveva già fatto presente tutti questi problemi alla giunta. E poi almeno se ne parla, e allora forse qualcosa si muove». Eppure, molti non sono d'accordo. «Queste ronde sono dovute all'esasperazione», spiega Francesco Dominici, del Comitato di Prè. «In quella strada, ci sono state aggressioni, rapine, violenze. Noi faremo un'assemblea, parleremo di questi problemi. Vanno capiti, è vero. Ma non pensiamo che sia questa la soluzione giusta». E c'è chi tuona ancora più forte, come padre Rinaldo della Chiesa di San Carlo: «Sono forme di giustizia sommaria. Questo rappresenta la sconfitta dello Stato di diritto. La situazione può essere drammatica, ma non c'è ronda che possa risolverla». O come Gianni Napolitano, libraio, del Comitato di Sarzana: «In parte bisogna capirli. Però, se vogliamo fare una battaglia democratica, questo mi sembra davvero il sistema peggiore».

Nella viuzza lastricata si aprono cortili e case con balconi panciuti. Attraverso le persiane accostate s'odono voci e musiche. C'è il fascino di un'isola in questi palazzi addossati, nella giungla di tetti, di scale, di strade, e di piccoli slarghi. «Vede, io non dico che potremmo diventare come Venezia, questo magari è esagerato, ci vorrebbero chissà quanti anni. Però, questo centro storico è bello come tutti i centri storici d'Europa e più di molti altri». Nicola Castelli, architetto, del Comitato della Maddalena, assicura che «i milanesi stanno comprando qui da noi. E non sono pochi. Perché mai lo farebbero, allora? Con il treno superveloce ci mettono 40 minuti: casa a Genova e lavoro a Milano. Io credo che iniziative come quella delle ronde non servono a nessuno e fanno solo male alla città. I cantieri, quello sì. Meglio loro dei vigilantes, per cacciare i drogati». E Nadia Fretti: «Noi pensiamo ad altro. Per esempio, organizziamo una festa per Natale, nella piazza del quartiere. Si mangia dal mattino alla sera, si canta, si balla. Regali ai bambini e cibi per tutti». Dominici: «Cerchiamo di capirli, i drogati. Noi abbiamo organizzato la raccolta delle siringhe. E quest'estate ci aiutava anche qualcuno di loro. Uno mi diceva: ho l'Aids, non mi costa niente darvi una mano».

Eppure, questa notte a Santa Brigida si ricomincia. La foschia ha già impiastrato le luci, dal mare salgono folate notturne di freddo. Le vie strette sbucano nella piazzetta da ogni parte. Dopo le 10 della sera escono i vigilantes. Antonio non andrà invece per la salita, al muricciolo della piazza. Padre Rinaldo scuote la testa: «Che brutta una pace conquistata così».

Pierangelo Sapegno

Scoperta di un gruppo di ricercatori

Leucemia in trappola grazie a una vitamina

Il male si riduce del 90 per cento Positivi effetti sulla chemioterapia

ROMA. E' ancora una speranza, ma le prospettive sono incoraggianti: di leucemia si potrà guarire definitivamente. Il primo passo verso una delle terapie più promettenti per la cura delle forme acute e fino ad oggi fatali, l'hanno fatto i cinesi, due anni fa. Gli altri passi li stanno facendo in questi mesi alcuni gruppi di ricerca occidentali: francesi, americani e italiani. Come è stato illustrato al Simposio Internazionale sulla terapia delle leucemie acute, in corso a Roma, è stato un gruppo di ematologi cinesi a trattare con successo un gruppo di malati di leucemia acuta promielocitica con un derivato della vitamina A, noto come Atra (Acido retinoico): in poche settimane era stata ottenuta una remissione completa, e cioè la scomparsa dei segni di malattia, in più del 90% dei casi.

Informati dei risultati i tre gruppi di ricercatori occidentali (quello italiano è il gruppo di Franco Mandelli, direttore dell'Istituto di Ematologia dell'Università di Roma) hanno ripetuto il trattamento con Atra su consistenti gruppi di pazienti ottenendo la piena conferma dei risultati cinesi. L'Atra riusciva ad intervenire sulla cellula leucemica attraverso un meccanismo differenziativo. Restava cioè dimostrato che la remissione poteva essere ottenuta senza ricorrere a sostanze chimiche ma somministrando per bocca una sostanza (una vitamina) che riusciva a far differenziare le cellule leucemiche (che rimangono bloccate a livello della maturazione normale per le cellule del sangue), tanto che il paziente andava in remissione completa senza subire i pericolosi effetti della chemioterapia.

Non solo, ma i risultati apparivano particolarmente rilevanti perché ottenuti su pazienti anziani e con malattia in recidiva.

Vittoria completa, allora? Non proprio, perché la sperimentazione clinica ha evidenziato che la remissione non durava a lungo ma richiedeva un trattamento terapeutico più complesso e più intenso. Ma è stato proprio questo comportamento a stimolare alcune iniziative di ricerca mirate a far luce sul meccanismo d'azione dell'Atra. E così facendo si è scoperto che l'evento a cui si deve la trasformazione della cellula sana in cellula neoplastica è un'alterazione genetica della cellula, nella quale il recettore per la vitamina Atra risulta alterato.

Da questa scoperta, venuta dopo la conferma sull'attività dell'Atra, stanno scaturendo straordinarie conoscenze di carattere biologico e patogenico sulle leucemie.

Altra conferma importante emersa ieri: con la tecnica del Dna ricombinante si possono produrre e usare con maggior tranquillità, nei pazienti sottoposti a chemioterapia, i fattori di crescita emopoietici. Si tratta di sostanze che di norma il nostro organismo produce per stimolare una crescita normale delle cellule del sangue. Quando però la funzionalità del midollo osseo viene alterata dai farmaci chimici, le piastrine e i globuli bianchi vengono prodotti in quantità insufficiente e il paziente va perciò incontro ad infezioni, ad anemie e ad emorragie. Grazie alla disponibilità di questi fattori di crescita più sicuri il pericolo di infezioni si riduce drasticamente. E ciò permette una chemioterapia molto più efficace.

Bruno Ghibaudi

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Sgarallino
Con infinito dolore lo annunciano la mamma **Maria Teresa**, le sorelle **Cynthia** e **Silvia** con la famiglia. I funerali avranno luogo lunedì 4 novembre alle ore 11 nella chiesa di S. Giuseppe al Trionfale, via Bernardino Telesio 4/b.
— **Roma**, 2 novembre 1991.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** sono vicini a Cynthia Sgarallino per la morte del fratello
Andrea Sgarallino
— **Torino**, 3 novembre 1991.

Martellina e **Enrico**, **Carolina** e **Carlo**, **Mauro** e **Daniela** partecipano al dolore dell'amica Cynthia.

Gli amici **Italo**, **Giorgio**, **Armando**, **Amalo**, **Mauro**, **Mario** e **Angelo** sono vicini al dolore di Cynthia e famiglia.

Carla è affettuosamente vicina a Cynthia.

Stefania e **Francesco** sono vicini a Cynthia e alla sua famiglia.

Flavia, **Angelo**, **Brunella**, **Dario**, **Pier Luigi** e **Gabriele** sono vicini a Cynthia.

Cesare e **Silvia** sono affettuosamente vicini a Cynthia.

John Cocelli partecipa al dolore di Cynthia per l'immatura scomparsa del **FRATELLO**.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore di Cynthia Sgarallino per la morte del fratello
Andrea Sgarallino
— **Torino**, 2 novembre 1991.

Sono vicini a Cynthia gli amici e colleghi:
Ernesto Aldanese
Claudio Altarocca
Flavia Amabile
Antonella Amapane
Mauro Anselmo
Mirella Appiotti
Maurizio Assalto
Vincenzo Bacarani
Mario Baudino
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Enrico Benedetto
Pier Paolo Benedetto
Ugo Bertone
Giovanni Bianconi
Piero Bianucci
Carlo Bologna
Maria Chiara Bonazzi
Luciano Borghesan
Gianfranco Brunelli
Francesco Bullo
Daniele Cabras
Cristina Caccia
Rino Cacioppo
Giorgio Calcagno
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Angelo Caroli
Claudia Carucci
Armando Caruso
Giovanni Cerruti
Francesca Cevasco
Sandro Chiaramonti
Giulietto Chiesa
Alessandra Comazzi
Ruggero Conteduca
Simonetta Conti
Flavio Corazza
Vanni Cornero
Pino Corrias
Giovanni Corsi
Pierangelo Coscia
Fiorenzo Cravetto
Dario Cresto Dina
Andrea di Robilant
Angelo Dragone
Guido Ercole
Gabriele Ferraris
Ernesto Gagliano
Fabio Galvano
Giorgio Gandolfi
Luciano Genta
Claudio Giacchino
Carlo Gialdi
Bruno Gianotti
Franco Giliberto
Massimo Gramellini
Carlo Grande
Francesco Grignetti
Osvaldo Guerrieri
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Luigi La Spina
Stefano Lepri
Patrizia Luzzi
Pier Paolo Luciano
Curzio Maltese
Francesco Manacorda
Roberto Martinelli
Fabio Martini
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Raffaello Masci
Gigi Mattana
Ezio Mauro
Paolo Mieli
Augusto Minzolini
Damaride Moccia
Rocco Moliterni
Lorenzo Mondo
Emanuela Mordà
Carlo Novara
Emanuele Novazio
Nico Orengo
Fiorenzo Panero
Paolo Passarini
Paolo Patruno
Alessandra Pieracci
Nino Pietropinto
Gianni Pignata
Emilio Pucci
Bruno Quaranta
Alberto Rapisarda
Vittorio Ravizza
Simonetta Robiony
Cesare Roccati
Gabriele Romagnoli
Gianni Romeo
Sergio Ronchetti
Alessandro Rosa
Ornella Rota
Vittorio Sabadin
Valeria Sacchi
Giuseppe Sangiorgio
Gaetano Scardocchia
Pier Guglielmo Serantoni
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Marcello Sorgi
Fabio Squillante
Luigi Sugliano
Guido Tiberga
Alma Toppino
Mario Tortello
Marco Tosatti
Sergio Trombetta
Francesco Tropea
Giovanni Trovati
Marinella Venegoni
Bruno Ventavoli
Marina Verna
Giorgio Viberti
Giuseppe Zaccaria
Beppi Zancan
Enrico Zanetti
Armando Zeni

Il **Reparto Fattorini** partecipa al grande dolore di Cynthia.

Come cometa ci trascini nell'infinito.
E' mancato
Giacomo Carpanedo
pittore decoratore
anni 83
Lo piangono i figli: **Giuseppe**, **Giancarlo**, **Piergiorgio**, nuore, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 5 ore 11,45 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Cisternino
cavaliere della Repubblica
anni 92
L'annunciano: la moglie **Anna**, la figlia **Olga** con **Dario**, gli amati nipoti **Marco** e **Renata**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 novembre alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Teresina. Sepoltura nel cimitero di Lusarna S. Giovanni.
— **Torino**, 1 novembre 1991.

Con infinita tristezza e tanta nostalgia per i momenti felici passati insieme, **Sevi**, **Graziella**, **Stefano** e **Niccolò**, con nonna **Franca**, piangono l'amico
Piero Valobra
— **Rivoli**, 2 novembre 1991.

Tino e **Angela** con **Simona**, **Luca** e **Mariella** ricordano con affetto e piangono l'amico **PIERO**.

Armando Seglie e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Valobra per la scomparsa del signor **PIERO**.

La **società Ora concessionaria Fiat**, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Pietro Valobra
— **Torino**, 2 novembre 1991.

Gli **Amici** del **Tennis Club** di **Alpignano** sono vicini a Marco e suoi familiari per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

Malu e **Gin** piangono **PIERO**.

Giacomo Ponzio e famiglia sono vicini a Mussa, Monica e mamma.

La **Concessionaria Fiat F.lli Molinar sas** profondamente colpita partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
rag. Piero Valobra
— **Venaria**, 3 novembre 1991.

Un ultimo saluto a
Piero Valobra
Franco Ketty Cristina Giorgio.
— **Torino**, 3 novembre 1991.

Alessandro e **Silvana**, **Heinz** e **Gudrun**, **Alfredo**, **Beatrice** e figli si uniscono al dolore di Annita, Monica e Marco per la scomparsa di **PIERO**.

Sarai sempre nel mio cuore. **Emanuela**.

Partecipano al dolore del prof. Marco Valobra e famiglia gli amici **Giancarlo Mirella Coscia**, **Nicola Cristina Rizzello**, **Alessandro Marica Barelli**.

Franco, **Max** e **Anna**, **Luca** e **Anna**, **Paolo** e **Monica**, **Sandro** e **Sandra**, **Gigi** e **Monica**, sono vicini nel dolore a Monica e Marco per la scomparsa di
Piero Valobra
— **Torino**, 3 novembre 1991.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Valobra
Pietro Greco Lucchina
Roberto Pozzi
Luigina Avonto
Roberto Defacis.
— **Torino**, 3 novembre 1991.

Almigi Lo Russo e **Collaboratori Centroservizi sas** prendono viva parte al dolore della famiglia Valobra.

La famiglia **Bertolone**; **Silvia** ed **Elio Ponte** con il piccolo **Davide**, si stringono commossi ai congiunti di
Piero Valobra
— **Bairo**, 2 novembre 1991.

Paolo, **Rinaldo**, **Ilaria Mapelli** partecipano al dolore della famiglia.

Alan Cristina Massimo Antonella sono vicini a Marco e famiglia.

Ricordano con affetto l'amico **PIERO**: **Piero Silvia**, **Nicole Bolla**, **Franco Mirana Voltolini**, **Giorgio Paola Colmo**, **Tonino Renata Giraldo**, **Sergio Vasapolli**.

Luciana, **Mike**, **Emilia**, **Eva Mattioda**, **Andrea** e mamma con amicizia profonda partecipano al dolore per la perdita di
Piero Valobra
— **Rivoli**, 2 novembre 1991.

Lioness Club Rivoli Valsusa partecipa.

Stella e **Bruno** sono vicini a Monica e Marco.

Teresina e **Luigi Sgrò** con **Luca**, **Gianfranco**, **Debora** e **Laura Vermiglio** partecipano al dolore dei familiari.

Il **Direttore** ed i **Collaboratori** tutti della **Direzione Area FIAT** partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del ragionier
Piero Valobra
titolare Concessionaria FIAT Vart S.a.s. di Rivoli.
— **Torino**, 3 novembre 1991.

Giancarlo e **Gianluca Bruno** partecipano con affetto.

Ha lasciato i suoi cari
Franco Ghignone
architetto
Lo annunciano con tanto dolore: la moglie **Marina Montemurro**, la mamma, i fratelli: **Mario** con **Vilma**, **Paolo** con **Agnese**, i suoceri **Maria** e **Giovanni**, i cognati **Giulia** e **Dino**. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero Generale di Torino.
— **Torino**, 3 novembre 1991.

Cristina, **Roberta** e **Cecilia Mondani** con affetto il caro zio **FRANCO**.

Paola, **Maria** e **Baldo** partecipano al grande dolore di Carla e famigliari.

Nino e famiglia addolorati ricordano il caro cugino **FRANCO**.

La famiglia **Barberis** e **Moretto** prendono parte al dolore di Carla e figli.

Giuseppe Sandri e figli partecipano al grande dolore della famiglia Ghignone.

Silvio Giovanna Lorenzo Ferrero partecipano a dolore di Paolo e famiglia.

Condomini Amministratore e **Custodi c.so Stati Uniti 19 c.so Re Umberto 25** partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancata
Bice Almondo ved. Luria
anni 90
Ne danno la triste notizia i nipoti **Gustavo** con **Maria Teresa** ed **Elisabetta**, **Paolo** con **Gabriella** e **Gina**, la cognata **Alba De Fanti**. Funerali martedì 5 ore 10 dall'Istituto Carlo Alberto, corso Moncalieri 56.
— **Torino**, 3 novembre 1991.

E' mancata
Rosa Angiolotta Sella
anni 83
Lo annunciano l'affezionata nipote **Maria Grazia** con i familiari e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 c.m. alle ore 9,30 nella parrocchia dei Ss. Giovanni Battista ed Eugenio in Cariate.
— **Cariate**, 2 novembre 1991.

Serenamente ha raggiunto in cielo il suo amato Mario
Lalla Rocco nata Zeppegno
A funerali avvenuti, come da sua espressa volontà lo annunciano profondamente addolorati, la cognata, la nipote con marito e figli, parenti e amici tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Apparato ved. Amerio
Dolorosamente l'annunciano: i figli **Marisa** e **Marco**, la nuora **Lidia**, i nipoti **Mauro** e **Renata**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 novembre ore 8,15 nella parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 1 novembre 1991.

Tragicamente è mancato
Domenico Graglia
anni 62
Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Rina Graglia**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Marina**, la sorella **Felicina**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 5 novembre, ore 11,45, parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

Partecipano al dolore le famiglie
Battista Verderone
Leandro Zeramella
Gianni Seletto
Gremo - Castagno
gli amici della **Polisportiva**
Annibale Moglia
Mario Moglia
Carlo Coda
Medardo Cochis
Augusto Lana
Giuseppe Gaizio
Giacomo Necco
Battista Necco
Francesco Ciaretto
Elido Lovadina
Ottavio Villata
Giuseppe Gremo
Baldino Trivero
Carlo Ferrero
Mario Peracchio
Santin Tarrini
Mario Grinzato
Benito Melotto
Giuseppe Montà
Piero Bertoglio
Felice Verderone
Giuseppe Ballangero
Sergio Boffa
Fernando Marmotto.

Maria e **Giovanni Pampione** partecipano commossi.

I cugini **Graglia** e **Sala** sono affettuosamente vicini a Rina, Giuseppe e Marina.

Gino e famiglia con profondo e affettuoso cordoglio partecipano al grave lutto che tragicamente ha colpito la famiglia Graglia.

I nipoti **Rita**, **Piero**, **Carlo**, **Renzo**, **Enrica** e rispettive famiglie ricordano commossi il caro zio **DOMENICO**.

Di affetti sei vissuto e con immenso affetto ti ricordiamo.
E' mancato
Aristide Ussi
A funerali avvenuti lo annunciano tutti i suoi cari. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 novembre 1991.

Vicini ad Alessandro ed alla famiglia: **Attilio**, **Corrado**, **Daniela**, **Danielina**, **Fredy**, **Maria**, **Nicoletta**, **Roberta**, **Susanna**, **Vania**.

Ora è con il suo Francesco
Elisa Guglielmino ved. Colli
anni 93
Marco, **Carla** e **Ugo Meo** la penseranno sempre. Funerali lunedì ore 14 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1991.

E' mancato
Umberto Di Giorgi
I figli lo annunciano. Funerali martedì 5 novembre ore 11,45 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 3 novembre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Tommaso Natale
Direttore FIAT in quiescenza
L'annunciano con dolore la moglie **Dina** col figlio **Enrico**, la nuora **Andreina**, il nipote **Tommaso**, parenti tutti. Funerali martedì 5 novembre, ore 8,15 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

Sergio Gallo, ricordando il **MAESTRO** e l'**AMICO**, partecipa al dolore della famiglia.

Laura e **Renata** amiche da una vita e **Adolfo** si stringono affettuosamente alla famiglia Natale.

Felice e **Milla Forte** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia:
Piero Gossena
Luigi Fracea
Franco Gusetti
Giovanni Magistrali
Mario Remondino
Pacifico Verdicchio.

I **Colleghi di lavoro** di Andreina partecipano.

Soci, **Amministratori** della **Saltec** partecipano.

Fontana partecipano al dolore della famiglia Natale per la perdita del caro **TOMMASO**.

Acidalia Pidutti ved. Boneri Bolner
dal 1° novembre riposa in pace. La piangono i suoi figli e quanti le hanno voluto bene. Grazie a Giorgio Germani e a Katia per le amorevoli cure. Lunedì 4 novembre la mamma verrà portata a Bolzano e riposerà vicino a tutti i suoi cari.
— **Torino**, 4 novembre 1991.

Zara, **Mario** e **Giorgio** si uniscono al dolore di Remo e dei familiari.

Si uniscono al dolore di Luciano: **Maria**, **Paola**; **Beppe**; **Enrica**; **Enzo**; **Antonella**.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari il
rag. Simone Ruffa
Addolorati annunciano il trapasso la moglie **Rina Luotto**, la suocera **Giuseppina Galarf**, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 5 ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Tanaro partendo alle 9,15 dall'ospedale Maria Vittoria. Si dispensa dalle visite. Non fiori secondo sua espressa volontà; ma opere di bene.
— **Torino**, 1 novembre 1991.

Mario, **Aldo** e **Rosanna** piangono il caro cugino **SIMONE**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Barbieri
L'annunciano con dolore la sorella **Antonietta** col marito **Alberto Giraudo**; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 6 c.m. alle ore 11,45, parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1991.

I cugini **Bertero**, **Croce**, **Casapieri** e figli li ricordano con immenso dolore.

E' mancato
Terenzio Barzelloni
medico chirurgo
tenente colonnello in pensione
di anni 80
Lo annunciano la moglie **Anna Turrini**, i figli **Angelo** e **Paola**, la mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti. Funerali lunedì 4 novembre, ore 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Pietro.
— **Savigliano**, 3 novembre 1991.

Chiamato improvvisamente è tornato al Padre il Salesiano sacerdote
don Antonio Gallenca
di anni 68
Ne danno il doloroso annuncio, chiedendo preghiere, i **Confratelli della Casa Madre di Valdocco** e **dell'Ispettoria Salesiana Subalpina**. I funerali avranno luogo mercoledì 6 novembre alle ore 8,15 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice; alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Foglizzo Canavese.
— **Torino**, 2 novembre 1991.

Delegazione Regionale Cnos-Fap Regione Piemonte: il **Presidente** ed il suo **Consiglio Direttivo** annunciano con profondo cordoglio la morte del loro delegato regionale
don Antonio Gallenca
lo affidano alla misericordia di Dio ed al ricordo di quanti lo hanno conosciuto, amato e stimato. A lui dicono il loro grazie sincero per la generosità ed instancabile opera di organizzazione e coordinamento delle attività, di promozione umana e cristiana nell'ambito della formazione professionale dei giovani.
— **Torino**, 2 novembre 1991.

Gli **Enti di Formazione Professionale Acel** profondamente addolorati, ricordano il loro presidente
don Antonio Gallenca
collaboratore sereno, attivo e generoso.
— **Torino**, 2 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Scuderi in Anastaseni
Lo annunciano il marito **Teseo**, il figlio **Enzo** con **Wanda**, i fratelli **Maria**, **Giovanni**, **Adele**, **Ugo** e **Titina**; i nipoti **Graziella** con **Franco**, **Franco** con **Roberta** e **Gala**. Un particolare ringraziamento alla équipe di ematologia dell'ospedale Mauriziano. Funerali martedì 5, ore 9,30 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

Partecipano al dolore **Laura**, **Willy** e **Sergio Assayas**.

Wanda Pivi e famiglia si unisce al dolore di Teseo, Enzo, Wanda.

Medici, **Infermieri**, **Fondazione Faro** sono vicini al caro amico Enzo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Marcello Occhiodoro
anni 61
Lo piangono la moglie **Lialla**, i figli **Livia** ed **Ubaldo**, parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 13 ospedale Mauriziano ed ore 15,30 chiesa parrocchiale di Lemie. Un grazie particolare al personale Medico e Paramedico ospedale Mauriziano di Torino per le cure e l'assistenza prestate.
— **Torino-Lemie**, 2 novembre 1991.

Matteo Colafrancesco e famiglia si uniscono al dolore di Livia, Ubaldo e Lialla per la scomparsa del caro **MARCELLO**.

E' mancata
Luigia Renato in Basso
L'annunciano con dolore: marito, figlio, nuora, l'adorato nipote, fratello, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al reparto del prof. Fabris. Funerali lunedì 4 ore 10 parrocchia Immacolata Concezione, partendo dall'ospedale Molinette. Non fiori ma offerte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1991.

Improvvisamente è mancato
Piero Cattalano
di anni 64
Lo annunciano la moglie **Angela**, i figli **Maurizia** e **Cesare**, genero, nuora, le nipoti, parenti tutti. Funerali nella chiesa di Cantalupa lunedì 4 ore 9,30.
— **Cantalupa**, 2 novembre 1991.

(Continua a pag. 11)

Aveva accompagnato moglie e figlia dalla suocera e detto: esco con amici, torno a cena

Bancario assassinato dall'amante gay

In un boschetto a Castel Gandolfo

CASTEL GANDOLFO. Accoltellato nella notte, in un boschetto che [illegible]steggia [illegible] strada detta «papale» che porta dal lago di Alb[illegible] alla residenza estiva dei pontefici. E' [illegible] così un impiegato di banca, Sergio Iori, 52 anni, di Grottaferrata. Ucciso per rapina, visto che [illegible] portafogli [illegible] centomila lire [illegible] è scomparsa [illegible] sua auto. Ma l'impiegato modello di Grottaferrata, marito [illegible] padre esemplare, senza pecche, né tantomeno precedenti penali, nascondeva un segreto che agli occhi degli investigatori spiega già tutto: la [illegible] omosessualità.

Nel pomeriggio [illegible] venerdì, Iori ha accompagnato moglie e figlia dalla suocera, a Grottaferr[illegible]. Le ha lasciate, dicendo che sarebbe tornato [illegible] [illegible] dopo a riprenderle. Ed [illegible] uscito, mischiandosi a una marea di auto. Migliaia [illegible] romani impegnati nella gita fuori porta.

A Frascati c'era la tensione di un grande raduno dei nazi-skin, annunciato dai giornali e smentito dai fatti. Iori è [illegible] sul[illegible] sua Panda bianca. Mancavano tre giorni al suo compleanno e lui non [illegible] voglia di restare in casa con le tre donne. «Vad[illegible] trovare i miei amici e torno», ha detto. Ma [illegible] sarebbe mai rientrato.

Qualche [illegible] dopo, insanguinato e moribondo, invocava aiuto ai margini [illegible] una stradina poco trafficata.

Vicino a questo [illegible] è accaduto il delitto nel quale ha perso la vita il padre di famiglia ucciso probabilmente per rapina da un gay

Che cosa sia successo non si può dire con sicurezza. L'ipotesi su cui s'indaga [illegible] che Iori si sia appartato volontariamente con l'assassino. [illegible] compagno [illegible] sionale, che improvvisamente ha tirato fuori [illegible] coltello. Forse doveva essere una rapina e Iori si [illegible] ribellato. Oppure [illegible] lite degenerata. [illegible] che si tratti [illegible] un [illegible] è confermato dalla violenza con cui sono arrivate le coltellate contro l'addome. E dai segni di altre coltellate sul collo: non [illegible] lama poggiata alla carotide, ma piccoli fendenti orizzontali schivati da chi ha tirato indietro la [illegible].

E' questa dell'omosessualità, quindi, la pista su cui si muovono gli investigatori: Sergio Iori è morto perché le sue ricerche lo hanno portato fuori dalla vita «normale» per gettarlo nel mondo della prostituzione maschile, dei tossicodipendenti e [illegible] malavitosi.

[illegible] indaga nel mondo omosessuale, quindi. E già questo [illegible] sufficiente a dare scandalo nella piazza di un piccolo paese do[illegible] la quiete e la virtù sono un vanto. Dove si litiga tuttalpiù per il campo di calcio non concesso alla squadra di dilettanti che così sono costretti [illegible] «emigrare» verso Genzano. Oppure dove il massimo scandalo è stato il rinvio [illegible] giudizio del [illegible]aco, ragionier Meconi, per il ritardo nell'emettere i divieti di balneazione nel lago.

Episodi di cronaca nera, poi, nella storia di Castel Gandolfo ce ne [illegible] ben pochi. Si ricorda il [illegible] [illegible] Antonietta Longo, la cameriera trovata decapitata nel lago. Ma [illegible] cronaca degli Anni Cinquanta. Poi basta. Lunghi anni di «normalità», di vita tranquilla all'insegna del buon vino. Gente «paciosa», si dice [illegible] Roma.

Un primo [illegible] medico sul corpo di Iori ha rivelato cinque coltellate all'addome, tra cui quella mortale [illegible] ha spaccato il fegato [illegible] bancario. L'uomo era ancora vivo, quando un automobilista di passaggio lo ha visto. Erano le 20,45 di venerdì sera. Iori si [illegible] trascinando fuori [illegible] boschetto che costeggia la strada. L'automobilista ha inchiodato la sua auto. E' [illegible] [illegible] soccorrerlo. Nel frattempo si è fermata un'altra macchina, con un medico a bordo. Il polso batteva ancora, debolissimo. Una corsa disperata in auto. Pochi minuti dopo, l'uomo era già ricoverato all'ospedale di Marino. Ma lì moriva. Erano appena passate le 21.

Accoltellato per due volte si è trascinato sulla strada chiedendo soccorso, un medico l'ha portato in ospedale

Sergio Iori, il bancario di [illegible] anni [illegible] dopo [illegible] incontro omosessuale

I carabinieri di Castel Gandolfo, comandati dal capitano Maurizio Mezzavilla, hanno provato [illegible] mettere i posti di blocco. Ma è stato tutto inutile. C'era [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]ntrollare. E poi in quel momento non [illegible] ben chiaro chi si dovesse cercare.

Il quadro è stato più completo al mattino, quando gli inquirenti hanno sentito i familiari di Sergio Iori. I vicini di casa hanno confermato in coro che si trattava di una persona tranquilla. Ma la moglie della vittima, Rosella Cappuccini, e anche la figlia diciannovenne, hanno confermato che l'uomo frequentava ambienti «strani». [illegible] era iscritto di recente [illegible] una piscina. Ammetteva di dare spes[illegible] passaggi ai giovani autostoppisti. Si assentava da casa senza dare spiegazioni.

E sembra che questa sua scelta di vita fosse argomento di discussioni in casa. Moglie e figlia non approvavano. Ma fin qui [illegible] in gioco la sessualità [illegible] un padre di famiglia e forse la preoccupazione per il decoro di una casa. Ma adesso entrano in gioco i carabinieri e il giudice, il sostituto procuratore Patrone del tribunale [illegible] Frosinone, che dell'indiscrezione fanno un me[illegible]

Francesco Grignetti

Il bandito sarà estradato dalla Francia

Giocava [illegible] Casinò col riscatto Casella

LOCRI. Passava per i tableaux del Casinò [illegible] Saint-Vincent il riciclaggio [illegible] denaro sporco dell'Anonima sequestri calabrese. Il «ripulitore» del riscatto del sequestro Casella e di altri attribuiti alla 'ndrangheta è da ieri in Italia, estradato dalla Francia dove era [illegible] arrestato lo scorso anno dall'Interpol. Si tratta di uno spagnolo, Jordy Soler Fortuny, 44 anni, di Barcellona, arrestato in esecuzione di [illegible] ordine [illegible] carcerazione internazionale emesso dalla procura [illegible] Locri. Secondo i [illegible]strati calabresi era proprio Fortuny lo «specialista» che riciclava i milioni di parecchi sequestri di persona nel Casinò sostano. Lo spagnolo era incappato nelle maglie della giustizia italiana già nell'autunno del 1988 quando fu bloccato alla frontiera, a Domodossola, [illegible] tre cercava [illegible] portare in Svizzera 360 milioni «sporchi». Tra le banconote da 100 [illegible] 50 mila trovate in suo possesso - [illegible] maggior parte delle quali provenienti dal riscatto pagato per il rilascio di un medico calabrese, il dottor Diego Cuzzocrea, rapito a Bianco nel 1988 e liberato dopo alcuni mesi - i finanzieri ne [illegible] [illegible] provenienti dalla prima tranche paga[illegible] per la liberazione di Cesare Casella. Rilasciato dopo alcuni mesi, per scadenza [illegible] termini di custodia cautelare, Fortuny aveva pensato bene [illegible] far perdere le sue tracce. Ma su [illegible] lui la Criminalpol lombarda non smise di indagare. Tanto da inserirlo in un elenco di una quarantina di persone contro le quali, poi, la procura [illegible] Locri emise provvedimenti restrittivi accusandole di far parte della banda che [illegible] sequestrato Cesare Casella, liberato dopo due anni di prigionia. Fortuny è rimasto uccel [illegible] bosco fino all'estate dello scorso anno, quando è stato arrestato dalla Gendarmeria francese. Nei prossimi giorni sarà trasferito a Locri per il suo interrogatorio. Ai magistrati calabresi dovrà spiegare anche attraverso quali meccanismi a Saint-Vincent i tanti milioni dei riscatti venivano ripuliti. [d. m.]

Regolamento di conti nel Veneto: la vittima prima di morire toglie il cappuccio ai sicari

Vede i killer uccidere il fidanzato

La ragazza ora è piantonata: si temono vendette
L'uomo aveva 600 milioni nascosti in un materasso

VENEZIA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] la pistola puntata alla testa ha avuto il coraggio di togliere [illegible] passamontagna all'uomo [illegible] un minuto dopo lo avrebbe ucciso: «Non ho paura di te - gli ha detto - e questa è una pistola giocattolo». E' seguita [illegible] colluttazione: l'uomo con la pistola ha sparato, una volta a vuoto, [illegible] seconda colpendo [illegible] vittima alla testa. Freddato.

Qualche [illegible] più in là, [illegible] altro individuo armato e incappucciato stava trattenendo la fidanzata della vittima, che ha dunque sentito tutto, anche se non ha potuto vedere l'assassi[illegible] in volto. Conclusa l'esecuzione, i due [illegible] [illegible] sono andati per i campi, mentre la ragazza urlava sul cadavere del suo uomo.

Ora Nicoletta Fasolato, [illegible] [illegible]i, è guardata a vista dalla polizia. E' stata interrogata per tutta la notte e tutto il giorno, nella speranza che qualche elemento possa mettere gli investigatori sulla strada giusta. Roberto Martinello, 28 anni, figlio [illegible] [illegible] macellaio di Campongara, da qualche tempo viveva con lei e con i suoi genitori nella villetta a un piano che [illegible] stata [illegible] dell'omicidio.

I due erano appena rincasati in auto, un'Alfa Romeo 164, quando era da poco passata l'una e mezzo della notte. Dal buio sono sbucati i due individui col passamontagna, h[illegible] separato i fidanzati e in pochi istanti si è consumato il delitto.

[illegible] polizia non sa ancora attribuire un movente certo. Potrebbe essere [illegible] vendetta ma[illegible] nell'ambito [illegible] [illegible] giro di truffe: la vittima [illegible] precedenti per questo reato ed era stato anche arrestato una volta, nell'85. [illegible] killer potrebbe essere dunque un conoscente, che aveva da sistemare una questione di soldi.

E [illegible] [illegible] i carabinieri [illegible] hanno trovati parecchi perfino in [illegible] sotto il materasso Martinello conservava [illegible] milioni in buoni ordinari del Tesoro; era proprietario di due negozi di abbigli[illegible] nella [illegible], [illegible] Sacnara e [illegible] Bojon; cambiava spesso auto, [illegible] da poco aveva venduto [illegible] fuoristrada [illegible] una Mercedes. Un semplice regolamento di conti, dunque: anzi, in questo caso l'assassinio potrebbe essere perfino l'esito imprevisto di una spedizione [illegible] puro scopo intimidatorio.

[illegible] [illegible] è affatto esclusa un'ipotesi assai più inquietante: quella che farebbe di questo morto la ventiduesima vittima [illegible] [illegible] faida [illegible] ha per scenario [illegible] Riviera del Brenta, [illegible] zona a cavallo fra le province di Padova e Venezia, e che vede legata a filo doppio la malavita locale [illegible] la mafia del Sud. Impegnata insieme nella gestione del traffico degli stupefacenti, del mercato degli assegni e [illegible] auto rubate e perfino delle bische [illegible] del racket.

Il «salto [illegible] qualità» le bande della zona [illegible] avevano fatto alla fine degli Anni Settanta, quan[illegible] - chissà perché proprio in quei paesi «a rischio» - erano arrivati dalla Sicilia e dalla Calabria i soggiornanti obbligati: da Totuccio Contorno, prima killer, poi pentito di Cosa Nostra, [illegible]d Antonino Duca [illegible] suo cognato Antonino Fidanzati, [illegible] Paolo Mezzola a Tonino Badalamenti, il figlio [illegible] don Tano.

Il primo omicidio è [illegible] '79, [illegible] sono le «lupare bianche», il ritmo seguito era alla media di un [illegible] ogni sei mesi. Da un anno e mezzo sembrava, invece, che la carneficina si fosse arrestata: questo nuovo delitto potrebbe inaugurare una nuova stagione di violenza in Riviera.

Roberto Martinello, 28 anni, ucciso in un regolamento [illegible] conti

Mario Lollo

Fallita la sottoscrizione, Rioveggio confida sull'aiuto della concittadina per sostituire l'impianto

Cara lady Berlusconi, [illegible] riaccenda la tv

Nel paese natale di Veronica Lario è saltato il ripetitore di Canale 5

BOLOGNA. «Stimatissima Veronica Lario». La lettera, destinata alla signora Berlusconi, [illegible] [illegible] ancora partita. [illegible] a Rioveggio, ottocento [illegible] nel cuore dell'Emilia, ce l'hanno già in testa. Cominceranno con i ricordi: «qui in paese tutti ancora rammentano suo [illegible] [illegible] sua mamma». Poi andranno al dunque: [illegible] disturbiamo perché a Rioveggio [illegible] si vedono le tv della Finin[illegible]. Proprio così: i programmi di Canale 5, Retequattro [illegible] Italia Uno, che Mike Bongiorno [illegible] si stanca mai [illegible] dire «captano anche a Malta e nella Svizzera [illegible]liana», nel paese che ha dato i natali alla signora Berlusconi [illegible] li ricevono.

Colpa [illegible] un ripetitore e di un conto [illegible] po' salato. Tre [illegible] fa [illegible] piccolo impianto installato a Ronco di Grizzana, è andato in tilt. Forse per colpa di un temporale, o più semplicemente, per usura. E [illegible] allora «trascorrere una sera tra amici», come annunciano gli slogan delle tv berlusconiane, per gli ottocento abitanti di Rioveggio è diventata [illegible] chimera.

Hanno chiamato un tecnico, ma la diagnosi è stata poco confortante: il ripetitore va sostituito. Tradotto in cifre, vuol dire una spesa di quattro milioni e mezzo. Un bel salasso. Nella frazione [illegible] decide promuovere una colletta per «riaccendere» le tv di Berlusconi. Fatti i conti, risulta che ogni abitante dovrebbe versare cinquantamila lire. Compaiono locandine sulle vetrine di bar e negozi, arrivano anche i primi soldi. Ma l'idea [illegible] trova troppi consensi, in tanti mugugnano, i più [illegible] tirano indietro. «Noi la nostra quo[illegible] l'abbiamo versata, ma pochi altri hanno seguito l'esempio» spiegano alla trattoria Angelini, posto pubblico di Rioveggio, che [illegible] [illegible] fa Monzuno.

Morale: la sottoscrizione langue, e [illegible] sembra troppo preoccuparsene. Di qui l'idea di puntare su un'altra strada per riaccendere le tv di Berlusconi. Dante Sabattini, [illegible] dei promotori del comitato pro Canale 5, rispolvera u[illegible] «legame illustre». Si ricorda di Raffaele Bartolini, il birocciaio della borgata Cattani, [illegible] [illegible] tiro [illegible] schioppo [illegible] Rioveggio, ucciso [illegible] nazifascisti nel settembre del'44 e [illegible] [illegible] figlia, Flora Bartolini. Quest'ultima, che in paese ha vissuto ancora per qualche anno e qualche volta ci ritorna, è diventata la suo[illegible] del Cavaliere. Sì, proprio così. Sua figlia, l'ex attrice Veronica Lario, ha sposato Silvio Berlusconi, il padrone dell'impero televisivo privato. E dopo [illegible] tentato, senza troppo successo, di raggiungere sua Emittenza [illegible] i buoni uffici della suocera, a Rioveggio pensa di rivolgersi direttamente [illegible] Veronica Lario. Con la [illegible] che stavolta la raccomandazione funzioni. [p. p.l.]

Veronica Lario, moglie di Berlusconi

Si sveglia più volte

La [illegible] ha un letargo a intermittenza

ST-VINCENT. [illegible] letargo delle [illegible] alpine [illegible] è più un lungo e misterioso sonno. Ma ha d[illegible] risvegli: in questi brevi intervalli l'animale produce calore. Poi [illegible] riaddormenta di nuovo. La novità scientifica [illegible] [illegible] dal convegno [illegible] St-Vincent, promosso dall'Università e dal Parco [illegible] Gran Paradiso.

«Solo adesso [illegible] scoprono i segreti del letargo delle marmotte - spiega Paolo Durio, docente di ecologia -: il sonno non è totale ed ha fasi alterne. Vi è la certezza che l'animale ha dei risvegli per riattivare [illegible] funzioni vitali. Ciò gli serve per evitare il letargo completo, dal qua[illegible] il cervello non sarebbe più in grado di riprendersi». Nei gruppi famigliari in letargo nelle tane si [illegible] scoperto che [illegible] l'adulto dominante ad avere una ripresa durante il letargo. Così il calore corporeo che produce si diffonde ai piccoli, che hanno solo un leggero risveglio. [g. dol.]

Emergenza Jugoslavia

Per il servizio [illegible] niente proroghe

ROMA. I soldati attualmente in servizio di leva non corrono al[illegible] pericolo di fare il militare per 15-16 mesi, e chi si [illegible] congedato stia tranquillo: non sarà richiamato. Il ministero della Difesa - infatti - non sta valutando l'ipotesi di prolungare la ferma degli scaglioni attualmente alle armi di alcuni mesi (3 o 4) [illegible] di richiamare aliquote [illegible] militari in congedo per costituire unità operative da inviare in Jugoslavia [illegible] garanzia della tregua tra serbi e croati.

La notizia [illegible] un possibile invio di truppe in Jugoslavia, diffusa dal Gr1 ieri mattina, aveva suscitato disagio [illegible] timori tra i soldati di leva e i riservisti. Ma tutto è tornato alla normalità quando lo stesso ministro della Difesa, il democristiano Virginio Rognoni, ha fornito ampie assicurazioni sull'infondatezza della [illegible] che si [illegible] diffusa e che la testata radiofonica aveva [illegible] [Asca]

(Segue da pagina 10)

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente [illegible]

[illegible] Cena
[illegible]

anni 85

La piangono la figlia **Marisa** col marito **Armando Forasio**, gli affezionati nipoti **Paolo, Giancarlo** e famiglia, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 15 Settimo Torinese via Schiapparelli 7 per chiesa Santa Maria.
— **Settimo T.se**, 2 novembre 1991.

E' mancata

[illegible] Magnani
[illegible]

L'annunciano figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Scarzella, Amosso e Sanmartino per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 4 novembre ore 10 parrocchia [illegible] via Nizza 355. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre [illegible].

Cristianamente è mancato

Marcellino [illegible]

anni 77

[illegible] [illegible] **Mariateresa** e [illegible] con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese, martedì 5, ore 14,30, nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 2 novembre 1[illegible].

T[illegible] è mancato

Sergio [illegible]
[illegible] di [illegible]

Addolorati lo annunciano zii, cugini, e pa[illegible] tutti. Un [illegible] particolare alla signora Luciana Guerra. Funerali lunedì ore 8,45 dall'Istituto [illegible] medicina legale. [illegible] tumulazione in Volpiano.
— **Torino**, 2 novembre [illegible].

Aldo e Marilena Olivieri partecipano con affetto al dolore di Anna e Umberto per la scomparsa del

[illegible]
[illegible] [illegible]
di Collegno

— **Collegno**, 3 novembre 1991.

Partecipano con profondo [illegible] al defunto

Mario Pennacchi

I nipoti cognata e **Lina**. I funerali avverranno il 4-11-91 presso l'ospedale S. Giovanni Bosco di v. Gottardo alle ore 8,15.
— **Torino**, 2 novembre 1991.

Dino Giacosa si inchina alla memoria di

Paola Soleri

nel ricordo di Modesto.
— **Cuneo**, 2 novembre 1991.

Mario De Falco

Lo **Studio Maccotta-Raffa** partecipa sentitamente al dolore di Maria Rosaria.
— **Torino**, 2 novembre 1991.

I consuoceri **Gerda Augusto Costamagna** partecipano al dolore della famiglia Rostagno per la scomparsa del caro

Lorenzo Rostagno

— **San Damiano**, 1 novembre 1991.

ANNIVERSARI

1984 — 1991

Nel settimo anniversario, nel pensiero di ogni istante, la moglie, la figlia, il genero e l'adorato **Emilio Massimo**, ricordano con infinito affetto

Emilio Revelli

La santa Messa sarà celebrata a Torino nella parrocchia di San Domenico Savio, via Paisiello n. 37, venerdì 8 novembre 1991 alle ore 18,30.
— **Torino**, 3 novembre 1991.

Dirigenti, Collaboratori, Impiegati e Maestranze della Revelli-Metalli S.p.A. con grande rimpianto, ricordano il

geom. Emilio Revelli

— **Torino**, 3 novembre 1991.

«Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio».

1973 — 1991

Maria Allia

1985 — 1991

Emilio Allia

Candida e Luigi li ricordano con immenso affetto.
— **Vigevano**, 3 novembre 1991.

1985 — 1991

Carlo Verri

«Né le distanze mai potranno separarci. Singolo fiore siamo, nella morte e nella vita». **Anna Pietro Beatrice**. Una S. Messa sarà celebrata nella parrocchia di Pino Torinese mercoledì 6 novembre alle 18.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Albina Vettoreto ved. Bertone

I figli **Piero, Carlo** la ricordano, Santa Messa martedì 5 novembre ore 18 parrocchia Madonna di Fatima, corso Moncalieri 486.
— **Torino**, 3 novembre 1991.

3-11-90 — 3-11-91

[illegible] Robino

viva indimenticabile nel cuore della mamma, e con infinito rimpianto sempre ricordata da parenti, amici e quanti la conobbero.

1985 — 1991

Rinaldo Lombardi

Affettuosamente ricordato.

1989 — 1991

Corinna Tagliani ved. Lorenzetto

Sei nel mio cuore con papà.

1973 — 1991

Giuseppe Carrù

Nel tuo ricordo, con tanta nostalgia.

S'avvera la profezia della notte di Halloween: ricercatore ammazza tre docenti e si toglie la vita

Bocciato, [illegible] strage all'Università

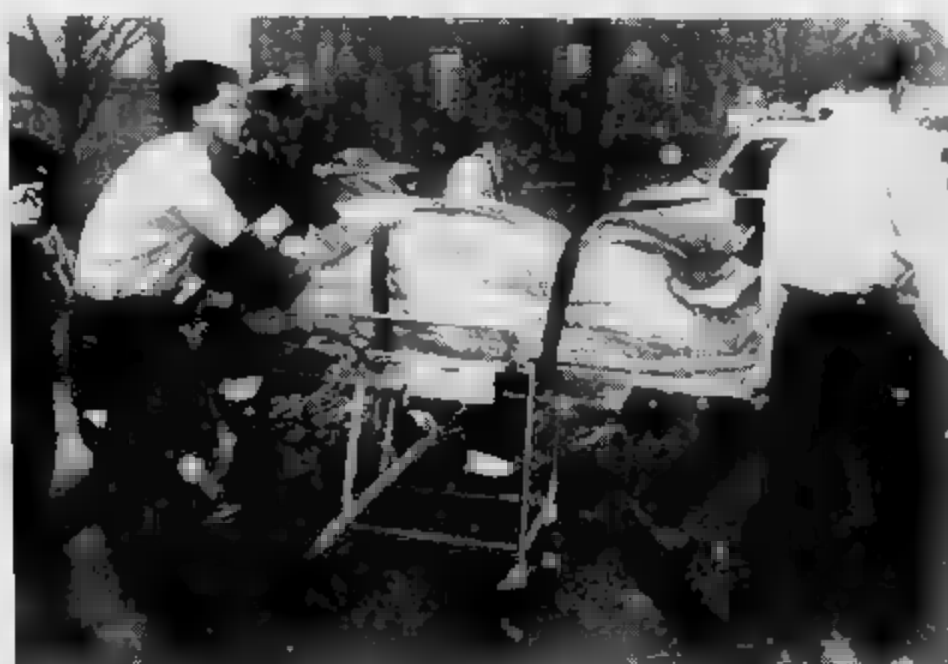
La facoltà di Fisica dell'Iowa aveva respinto il suo ricorso
Prima di spararsi ha ferito due segretarie del rettore

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un riconoscimento universitario negato. Un ricorso non preso in considerazione, e lui fa [illegible] strage, avverando la profezia [illegible] Hal[illegible] che voleva [illegible] quest'an[illegible] in un campus. In pochi minuti Guang Lu, cinese, ricercatore di fisica all'Università dell'Iowa destinato a concludere la sua avventura accademica negli Stati Uniti senza [illegible] tanto sospirato dottorato, [illegible] è vendicato uccidendo tutti i «responsabili»: il preside della facoltà, il professore [illegible] aveva preparato la dissertazione, l'es[illegible] che lo aveva seguito più da vicino e il collega [illegible]te» cui era andato [illegible] riconoscimento in vece sua. Con altre due vittime designate, l'assistente del rettore e la sua segretaria, ha sbagliato mira, le ha solo ferite. Poi ha puntato la calibro 38 contro se stesso e ha chiuso il caso.

A due settimane dal tremendo episodio del Texas - irruzione [illegible] un camioncino in un ristorante, il guidatore che spara a casaccio e uccide 22 avventori - ecco un'altra strage e un'altra cittadi[illegible] americana sconvolta: Iowa City, dove ha sede l'università [illegible] quello stato al centro della regione [illegible] «big sky». Nella [illegible] di quell'università c'è una sola morte violente: [illegible] studente ucciso nel dormitorio per ragioni di gelosia, quasi venti anni fa.

L'eccidio compiuto da Guang Lu [illegible] diverso da quello [illegible] due settimane fa. Non rientra [illegible] casi di follia improvvisa perché la sua, di follia, è stata del tipo «lucido». Lui il suo gesto lo ha meditato a lungo, lo ha programmato con precisione e lo ha eseguito [illegible] una freddezza e una metodicità impressionanti. «Cercava con cura le persone da colpire. Sembrava attento a [illegible] altri», ha detto una portavoce dell'università. Ma se possibile questo rende la cosa ancora più agghiacciante, vista la sproporzione fra i due piatti della bilancia: [illegible] una parte una carriera universitaria inceppata, dall'al[illegible] 5 vite perdute.

Venerdì pomeriggio era [illegible] normale momento di fine della giornata scolastica, alla facoltà di Fisica e Astronomia. Ma era anche un po' speciale. Intanto, essendo venerdì, [illegible] prospettava il sempre benvenuto weekend. Poi [illegible] cadendo la prima neve dell'anno. E studenti e professori, mentre [illegible] avviavano verso l'uscita, si salutavano con più allegria del solito. Guang Lu era fra loro. E' probabile [illegible] l'espressione del su[illegible] viso fosse in contrasto [illegible] l'atmosfera generale, ma [illegible]no ci ha fatto caso. Al momento in cui lui e il preside della facoltà, Dwight Nicholson, si incrociano, tutto cambia. Guang Lu tira fuori la pistola, mira [illegible] del preside [illegible] preme il grilletto.

Segue qualche attimo di gelo. Il prof. Christoph Goertz, che aveva diretto la dissertazione di Guang Lu, è lì vicino. Per un attimo sembra incerto se soccorrere il preside o affrontare Guang Lu, fermo, con la pistola puntata e «senza dire una parola», racconterà poi [illegible] ragazzo. Ma a porre fine all'incertezza del professore è proprio lui. Leggero spostamento del braccio, e parte [illegible] altro colpo. Anche il professor Goertz cade, freddato. Comincia un fuggi fuggi generale. Alcuni si gettano a [illegible], altri cercano di nascondersi, tutti urlano, la confusione è enorme.

L'unico calmo è Guang Lu. Cerca fra i presenti, individua Robert Alan Smith, l'assistente del professor Goertz che aveva seguito il suo lavoro, ed anche per lui c'è un colpo mortale. Poi scruta fra quelli stesi a terra, vede Linhua Shan, un ricercatore indiano che gli è stato preferito nell'assegnazione del dottorato, e uccide anche lui.

E [illegible] fretta esce dall'edificio. Si dirige verso l'amministrazione a d[illegible] metri [illegible] distanza. Entra [illegible] nell'ufficio dell'assistente del rettore, Anne Cleary. A lei a suo tempo aveva presentato un [illegible] contro l'assegnazione a Linhua Shan del dottorato, e lei l'aveva respinto. Anche per [illegible] colpo. La sua segretaria Mira Rodolfo-Sioson accorre, e Guang Lu spa[illegible] anche a lei. In ambedue i casi i colpi non sono mortali. Le due donne sono in ospedale e se [illegible] Arrivano gli agenti della sorveglianza e Guang Lu fugge ai piani superiori. «Gettatevi tutti a terra e spegnete la luce», gridano [illegible] agenti alle molte persone contro [illegible] quali - si teme - sta per [illegible] la furia omicida. Si sente un altro colpo. [illegible] teme un'altra vittima. [illegible] quando gli agenti raggiungono Guang Lu scoprono che sì, un'altra vittima c'è. Ma [illegible] Guang Lu stesso.

Franco Pantarelli

[illegible] KENNEDY [illegible]

Senza soldi per l'avvocato

WEST [illegible] BEACH. William Kennedy Smith, il giovane rampollo della dinastia Kennedy accusato [illegible] aver stuprato una ragazza nella residenza estiva di famiglia [illegible] Palm Beach «non ha un soldo» e si sta adoperando per ottenere un prestito che gli consenta di pagare lo studio legale che lo [illegible]de al pr[illegible] iniziato due giorni fa. Lo ha rivelato la portavoce di William, Barbara Gamarekian, sottolineando che il nipote del [illegible] Ted Kennedy ha «dato fondo anche alla [illegible] eredità» per coprire le spese della sua difesa, [illegible] in [illegible] milione di dollari (un miliardo e [illegible]0 milioni di lire). «William insiste per pagarsi le spese legali da solo ed ha ribadito più volte di non volere l'aiuto economico della famiglia» ha rivelato la Gamarekian, aggiungendo che William «soffre moltissimo perché ritiene che la sua reputazione sia irrimediabilmente compromessa, anche nel ca[illegible] venga riconosciuta la sua innocenza». [AdnKronos]

Infermieri trasportano il corpo di una vittima della strage di Halloween al campus dello Iowa

In Abruzzo

Biologo disperso da 7 giorni

PESCARA. Da [illegible] settimana non si hanno notizie del biologo Paolo Barrasso, 44 anni, studioso di lupi e lontre, giornalista scientifico, ricercatore. L'uomo, partito da solo da Caramanico Terme sabato scorso, all'alba, [illegible]n ha mai fatto ritorno. Portava con sé attrezzatura [illegible] montagna e sacco a pelo, ed era diretto in montagna, sulla Maiella, [illegible] faceva ad ogni week-end, per le [illegible] ricerche finalizzate negli ultimi mesi allo studio di [illegible] lontre.

Circa duecento uomini, tra forestali, alpinisti, soccorritori del Club alpino italiano e carabinieri, hanno perlustrato per una settimana la Maiella e il vicino monte Morrone, [illegible] trovare alcuna traccia dello studioso.

[illegible] frattempo ad [illegible] quota [illegible] caduta [illegible] neve, ed ha fatto molto freddo. Ieri mattina [illegible] uomini della forestale sono stati portati [illegible] elicottero ad oltre duemila metri sulla Maiella, per esplorare di nuovo in dis[illegible] tutti i canaloni e gli anfratti, mentre altri 130 uomini hanno percorso in [illegible] tutti i possibili tracciati.

L'ipotesi più credibile è che Barrasso sia rimasto vittima di un incidente. [illegible] è anche diffusa la [illegible] che sia stato colpito per errore da [illegible] cacciatore. Le ricerche, comunque, riprenderanno stamattina anche [illegible] l'ausilio di un elicottero dell'esercito.

(Agi)

In scena la vita di Roberto Succo, pluriomicida e violentatore, ma descritto come [illegible] eroe

«No allo spettacolo sull'assassino»

Dura contestazione in Savoia dei parenti delle vittime

PARIGI. Numerosi dei [illegible] crimini, il giovane italiano Roberto Succo (pluriomicida e stupratore) li compì in Savoia. Di uno spettacolo teatrale che li metta in [illegible] sia pure con arte e trasfigurati, gli abitanti [illegible] regione [illegible] vogliono neppur sentir parlare. A Chambéry la polemica - sollevata da persone che vissero la tragedia sulla loro pelle, parenti di alcune delle vittime - [illegible] grave e dolorosa.

La pièce, intitolata all'omicida con minima variante [illegible] iniziale (*Roberto Zucco*), [illegible] opera del drammaturgo Bernard-Marie Koltès che la scrisse negli ultimi mesi di vita, quando ormai si sapeva condannato dall'Aids (morì quarantunenne, il [illegible] aprile 1989). Uscita postuma nel 1990, solo Peter [illegible] aveva osato sinora portarla in scena. Ma nel suo Paese, alla Schaubühne di Berlino. In Francia neanche Patrice Chéreau, regista abituale di Koltès, se l'era sentita. Adesso Bruno Boëglin ha deciso d'infrangere tabù e disagi e *Roberto Zucco*, in debutto nazionale il 7 novembre al Tnp di Villeurbanne (Lione), partirà poi per una tournée. Tra le tappe, Chambéry, dove lo spettacolo è previsto per l'8 e il 9 gennaio.

Appena la notizia si è diffusa, la vedova del brigadiere André Castillo (padre di due bambine, ucciso a colpi di pistola trentottenne nel 1987) ha inviato [illegible] lettera al sindaco Louis Besson, con preghiera d'intervenire. Alla protesta pacata e sofferta della signora Castillo, se ne sono subito unite altre molto più [illegible]se. «Il ritorno sui luoghi dei suoi crimini di [illegible] trasformato [illegible] eroe» è visto come [illegible] provocatorio, «mancanza di rispetto per il dolore delle famiglie». Il sindaco ha promesso «che farà il suo dovere» senza meglio precisarlo, e ha per [illegible] scaricato il problema su Dominique Jambon, direttore [illegible] Maison de la Culture. Entrambi, nel più grande imbarazzo, cercano di prendere tempo. Se sospenderanno la programmazione verranno attaccati in quanto censori; autorizzandola scaveranno in ferite [illegible] aperte.

Il regista Boëglin [illegible] difende ricordando che il testo [illegible] Koltès è una libera trasposizione della vicenda [illegible] Succo, in realtà dolentissima riflessione sulla morte e sulla paura della morte. E' però indubbio che il protagonista, visto [illegible] una sorta di angelo sterminatore, risulta mitizzato. Per l'apparente gratuità dei suoi atti criminali, Koltès ha fatto del giovane omicida l'incarnazione allegorica della condanna sociale, il maledetto che esiste solo per dare corpo a [illegible] destino di violenza. Non c'è giudizio, [illegible] parte dell'autore; la storia è raccontata perché vi si rifletta. Zucco sarebbe «l'unico negro a viso bianco» del teatro di Koltès.

Lo stesso Boëglin ammette, ora che la tempesta [illegible] scoppiata: «Se fossi il parente di una vitti[illegible], forse reagirei anch'io [illegible]», ma spera che il sindaco e Dominique Jambon tengano conto, per [illegible] loro decisione, dell'insegnamento aristotelico: la catarsi attraverso la tragedia.

Gabriella Bosco

[illegible]

Il killer [illegible] d'angelo

Trentadue coltellate ai genitori poi una serie di stupri e fughe

Roberto Succo [illegible] l'evasione dal carcere di Treviso

Faccia d'angelo era [illegible] equilibrista. Sempre in bilico tra l'estrema dolcezza e la cieca [illegible]lenza. Quando cadeva, stuprava e uccideva. Senza pietà né soddisfazione.

«Era italiano, [illegible] giovane e bello, aveva due occhi d'angelo, [illegible] era pazzo: [illegible] a coltellate [illegible] padre e sua madre». Così si apre la biografia di Roberto Succo scritta [illegible] Pascal Froment e pubblicata in aprile da Gallimard con il titolo «Je te tue» («Io t'ammazzo»). La [illegible] storia in nero comincia una mattina di aprile del 1981 quando trafigge per 32 volte i corpi del padre poliziotto e della madre casalinga, prima di gettarli nella vasca da bagno. Ai poliziotti che lo arrestano spiega: «Ho ammazzato mamma perché non voleva darmi l'auto, papà perché non soffris[illegible] restando vedovo con un figlio [illegible]».

Stesso ambiente, stessa follia del delitto più inquietante rac[illegible] dalla cronaca del 1991: quello di Pietro Maso, che ha massacrato i genitori a Montecchia per ereditarne il patrimonio e poi è andato in discoteca con gli amici. E stessa impossibilità di trovare una spiegazione logica per quello che [illegible] l'enigma [illegible] una macchina assassina. Professione? chiese[illegible] a Succo registrandolo al manicomio criminale di Reggio Emilia. «Killer», rispose. «Se c'è un inferno sulla terra è in questa prigione», disse qualche tempo dopo. [illegible] nell'86 fuggì, portando in Francia la sua rabbia omicida.

Lo chiamarono «il mostro [illegible] Mestre», «l'assassino della luna piena», ma nessun nome spiega [illegible] suo sadismo, [illegible] avversioni (per gli animali e le donne), il [illegible] bisogno di cancellare la vita senza dimostrare pietà o rimpianti. Nella sua fuga disperata tra Francia e Svizzera uccise cinque volte, prese ragazze in ostaggio, le stuprò lasciandosi i loro corpi offesi alle spalle, proseguendo nella [illegible] discesa verso [illegible] fondo al pozzo.

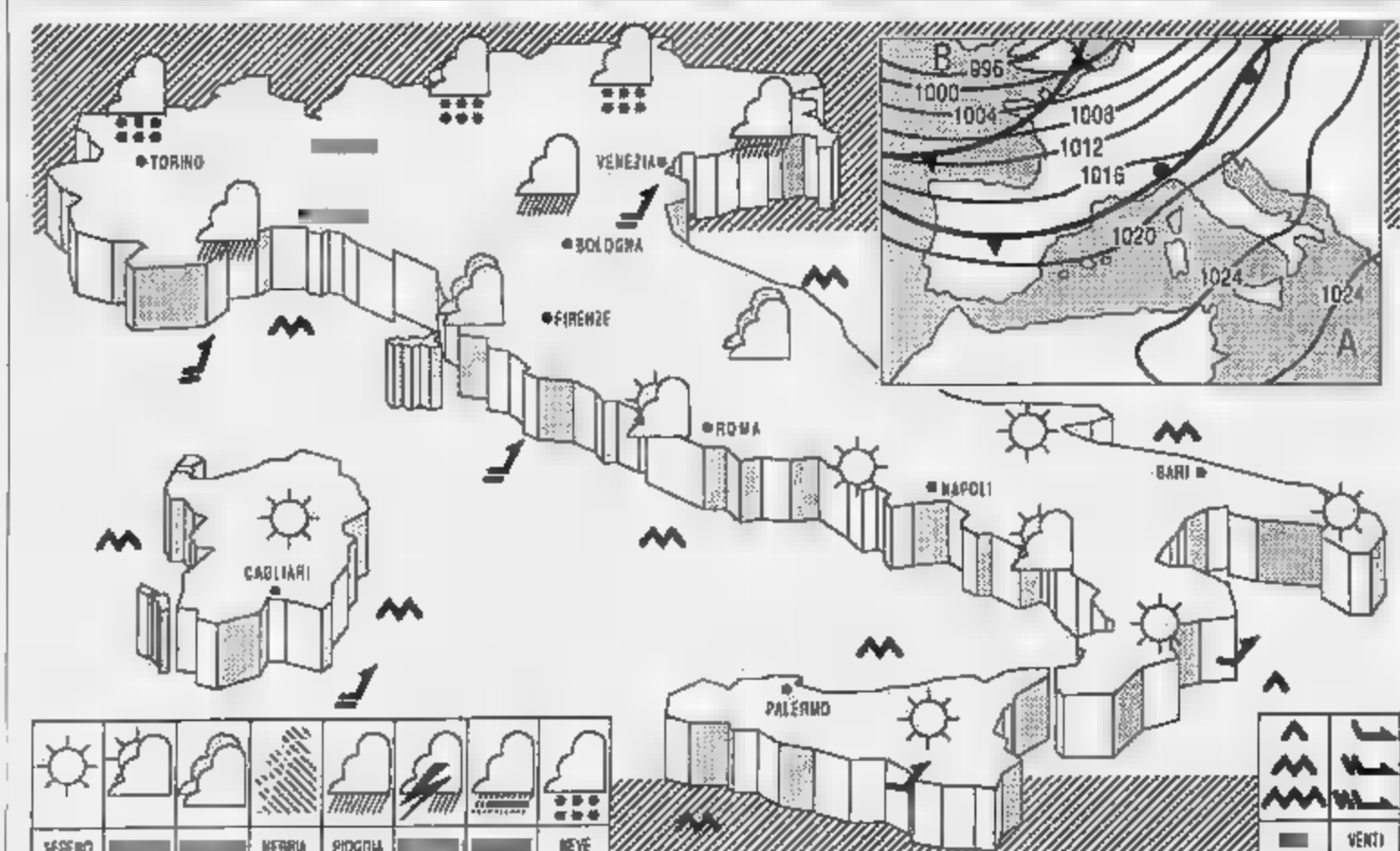
Neppure nelle pagine [illegible] Froment si trova [illegible] chiave del mistero di Succo, ma ci sono indizi, frasi solo apparente[illegible] folli, che aiutano a capire: «Quello che vedo mi rende estraneo al presente», «Ricordo le smorfie [illegible] mia madre mentre l'accoltello, sembrava una formica morta», e ancora, dal tetto del carcere sul quale si era rifugiato sfidando duecento agenti: «In vita mia ho amato solo una donna, e questa mi ha tradito. Che destino. C'è una bellissima frase de "Il [illegible] e il nero" di Stendhal: "Le femmine cambiano ed è pazzo chi si fida di loro"».

Pazzia anche fidarsi di lui. La giovane vietnamita che andò a convivere con il bel ragazzo presentatosi come André fu [illegible] a coltellate. L'ispettore Morandin, che lo sorprese [illegible] un albergo di Tolone, lo sottovalutò, lasciandosi sfilare la pistola dalla fondina; non gli valse a nulla inginocchiarsi e implorare pietà: fu ucciso con un colpo [illegible] fronte.

Non conosceva la pietà, Roberto Succo. Non aveva scrupoli: dal momento in cui mise la sua intelligenza superiore alla media e il suo fisico perfetto, creato in palestra, al servizio della violenza, la [illegible] strada fu inesorabilmente segnata, delitto dopo delitto, fino alla cattura a Conegliano Veneto, alla disperata fuga sui tetti del carcere, a quella frase sinistra e consapevole: [illegible] resterò in galera, è meglio morire» e all'ineluttabile suicidio, un giorno di maggio del 1988: la testa incappucciata in un [illegible]chetto di plastica, il gas di una bombola che invade la cella del carcere di Vicenza.

Finisce [illegible] vita maledetta. Restano i misteri: perché tanta crudeltà dietro quei [illegible] occhi d'angelo? Perché sulla tomba [illegible] un ragazzo spietato che diceva di sé: «Non ho più nessuno, non [illegible] più nulla», qualcuno continua a portare fiori?

[illegible] Romagnoli

IL TEMPO

TORINO · VENEZIA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

B 996 1000 1004 1008 1012 1016 1020 1024 A

SERENO · NEBBIA · PIOGGIA · NEVE · VENTI

[illegible] l'area di alta pressione presente sull'Italia [illegible] attenua gradual[illegible]; [illegible] perturbazione di origine atlantica [illegible] avvicina alle zone alpine.
[illegible] sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso per nubi stratif[illegible] con precipitazioni in graduale intensificazione ed estensione dal settore occidentale a quello orientale. Nevicate sui rilievi alpini. [illegible] tutte le altre regioni, iniziali condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso ma [illegible] intensificazione della nuvolosità [illegible] Toscana e sulla Sardegna dove, [illegible], [illegible] si esclude qualche [illegible]bole precipitazione. Foschie dense e banchi di nebbia sulle pianure del Nord in attenuazione durante il giorno.
[illegible] in lieve aumento [illegible] zone centrali e meridionali.
VENTI: intorno [illegible] su tutte le regioni; moderati, tendenti a rinforzare [illegible] Liguria, lungo il versante tirrenico e sulla Sardegna; generalmente moderati sulle [illegible] zone.
[illegible] da mossi a molto mossi tutti i bacini ad Ovest della penisola; da poco mossi a mossi i restanti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, nuvoloso [illegible] precipitazioni; su quelle meridionali, intensificazione della nuvolosità.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	-3	8	Firenze	0	8	Bari	9	15
Verona	-2	9	Pisa	4	12	Napoli	7	17
Trieste	5	11	Ancona	4	13	Potenza	3	13
Venezia	0	8	Perugia	2	10	S.M. Leuca	9	16
Milano	0	8	Pescara	2	14	R. Calabria	9	21
Torino	3	9	L'Aquila	—	—	Palermo	16	20
Cuneo	2	5	Roma Urbe	—	16	Catania	11	19
Genova	8	12	Roma Fium.	5	19	Alghero	9	20
Bologna	1	11	Campobasso	4	11	Cagliari	12	21

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	10	13	nuvoloso	Lisbona	16	20	variabile
Atene	7	11	variabile	Londra	11	15	nuvoloso
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	11	26	sereno
Berlino	-1	7	nuvoloso	Madrid	10	23	sereno
Bruxelles	4	14	nuvoloso	Montreal	6	10	nuvoloso
Buenos Aires	15	22	nuvoloso	Mosca	-11	-5	sereno
Copenaghen	6	10	nuvoloso	New York	11	16	sereno
Dublino	8	14	nuvoloso	Parigi	12	15	nuvoloso
Francoforte	0	9	nuvoloso	Pechino	3	15	nuvoloso
Gerusalemme	14	23	variabile	Rio de Janeiro	16	26	pioggia
Ginevra	1	12	pioggia	Sydney	4	21	sereno
Helsinki	1	4	nuvoloso	Tokyo	12	18	sereno
Honolulu	20	31	sereno	Varsavia	-4	0	nuvoloso
Il Cairo	17	27	sereno	Vienna	0	8	nuvoloso

Al gran ballo delle poltrone: un libro sulle raccomandazioni rivela...

Che figlio di big

Forlani, Cossutta Craxi, Cariglia, De Mita: i mestieri dei rampolli

ROMA

Mi manda papà. Chi ha [illegible] che [illegible] famiglia [illegible] in cri[illegible]? Ecco la regola che [illegible] [illegible] tacere i pessimisti: io [illegible] un fratello [illegible] te, tu dai [illegible] cognato [illegible] me. E' il contratto formato-famiglia. La carriera, la nomina o la poltrona regalata, facilitata, tramandata, appaltata o prestata [illegible] figli, mogli, amiche, nipoti, parenti o cugini. Un contratto [illegible] scritto ma sicuro, esentasse, molto in voga nei corridoi dei partiti, alle scrivanie della Rai e delle aziende [illegible] Stato. Posti assicurati al riparo da concorsi, esami, lunghi tirocini: grazie, papà. Dietro ogni cognome c'è un potente, e dietro il potente un favore richiesto con la certezza che sarà presto ricambiato: [illegible] [illegible] [illegible] domani [illegible] te, com'è possibile dire [illegible] [illegible]

«Vittorio Cariglia all'Eni, Giancarlo Gava all'Italiana Petroli, Marcello Piga all'Iri, Mauro Leone all'Efim, Enrico De Mita al Credito Italiano, Alessandro Forlani alla Safim. Quanta bella gente nelle aziende di Stato. Entrata tutta in punta di piedi. Senza dare nell'occhio è sbocciata nelle Partecipazioni Statali una rigorosa fioritura di figli, mogli, nipoti, cugini, cognati, zii. E' la nomenklatura Anni [illegible] formato famiglia».

Settecento nomi e cognomi, ministri, sottosegretari, onorevoli, galoppini, autisti, sindaci, assessori, portaborse degli assessori, sono [illegible] raccolti da due giornalisti, Goffredo Locatelli [illegible] Daniele Martini, in un volume, *Mi manda papà* (Longanesi), a giorni in libreria. Parentele e martellate. A destra, a sinistra e [illegible] centro, [illegible] generose dosi di cattiveria o rischio di querela.

«Bobo di mamma» si intitola il capitolo dedicato a Vittorio Craxi, 27 anni, figlio di Bettino, «l'ultima promozione familiare imposta dal segretario del psi». Giovane [illegible] buona volontà, [illegible] [illegible] «una modesta esperienza politica alle spalle», Bobo è stato eletto il 27 maggio '91 segretario del partito a Milano. «Ora la famiglia Craxi ha tre rappresentanti [illegible] Palazzo Marino, sede del Comune - scrivono Locatelli [illegible] Martini -: oltre a Bobo c'è lo zio Pillitteri (il sindaco, ndr) e [illegible] terzo [illegible] di fiducia: Bruno Falconieri, un signore smilzo, soprannominato "via col mento" a causa di [illegible] bazza molto pronunciata. E' [illegible] protetto di Anna Craxi».

Quando Bobo diventa segretario Montanelli gli dedica un [illegible] [illegible] [illegible] veleno: «La nomina [illegible] Vittorio Craxi, detto Bobo, alla carica di segretario cittadino del psi milanese, ci ha fatto improvvisamente comprendere le ragioni della longevità della Chiesa: i Papi e i cardinali non hanno figli. E, se li hanno, li tengono nascosti».

Lo accusano di nepotismo? Bobo fa spallucce: «[illegible] fregarsene: dura lo spazio di un articolo. Biagi mi ha dedicato un fondo, [illegible] chi se lo ricorda più?».

La famiglia, comunque, paga. E un bel cognome assicura «audience» e fa da trampolino di lancio. Carriere bianche (democristiane), rosse (comunisti [illegible] [illegible] comunisti), rosa scuro o pallido (socialisti e psdi), verdi, [illegible] [illegible] multicolori per tutti gli altri. Armando Cossutta, il rifondatore comunista, lancia in politica il figlio Dario presentandolo [illegible] popolo dei nostalgici con il marchio doc. Aureliana Alberici, moglie di Achille Occhetto, entra a far parte con il marito del «governo ombra» del pds e viene soprannominata dagli stessi compagni «la ministra scaldata». E a ringraziare papà c'è anche Massimo D'Alema, [illegible] [illegible] del pds. Non fu forse il padre Giuseppe, deputato [illegible] varie legislature, che nell'inverno del '62, al decimo congresso [illegible] pci, lo [illegible] a battesimo? Riuscì a fare in modo che Massimo (13 anni allora, iscritto ai Pionieri d'Italia, l'orga[illegible] dei ragazzi rossi), salisse sul palco e leggesse un [illegible] discorsetto [illegible] lo sguardo compiaciuto di Palmiro Togliatti e degli altri big. «Complimenti per il rag[illegible] disse il segretario. Il padre era commosso, il primo mattone [illegible] carriera [illegible]nemente posato.

Ogni famiglia ha le sue [illegible] Che [illegible] fanno i quattro rampolli di Giulio Andreotti? Risposta deludente: la «gens Julia» è una dinastia solida [illegible] ramificata, ma senza colpi d'ala: «Ai figli Lamberto, Marilena, Stefano [illegible] Serena [illegible] politica non interessa molto». Solo Stefano Andreotti, il terzogenito, fa eccezione: «Dirigente di una grossa società privata, la Siemens, [illegible] ha saputo resistere al fascino di una poltrona statale, e così [illegible] [illegible] fatto nominare presidente della Lavezzari Sud, un'industria che il [illegible] gennaio 1990 è diventata pubblica passando sotto il controllo dell'Iri». E Giulio che c'entra? [illegible] società di cui Stefano è dirigente [illegible] stata comprata dall'Iri in un [illegible]re di polemiche... Molti hanno sospettato che si sia trattato [illegible] un business familiare. E non solo per la presidenza del figlio Stefano. Ma perché il vecchio proprietario, Carlo Lavezzari, è uno dei veri amici di Giulio Andreotti».

Chi non ha peccato scagli la prima pietra. Nel gran confessionale di Stato, peccati veniali e mortali non fanno differenza e l'assoluzione non si nega a nessuno. Altro giro di parentele, altra carrellata [illegible] posti. «Il lavoro [illegible] manca a Costanza e Susanna Nobili, [illegible] delle cinque figlie di Franco, presidente dell'Iri: sono state [illegible] come consulenti per rifare il look alle cliniche dell'imprenditore Giuseppe Ciarrapico». [illegible] semplice rapporto [illegible] lavoro tra privati. Però, per una singolare coincidenza, l'Air Capitol del figlio di Ciarrapico, Tullio, ha ottenuto [illegible] numerose [illegible] del gruppo Iri l'appalto in esclusiva dei viaggi *shuttle* per i manager sulle linee Roma-Elba-Bologna, Roma-Padova, Roma-Vicenza, Roma-Elba-Milano», come ha rivelato [illegible] quotidiano finanziario *Mf*. Francesco Paolo Mlassi, nipote [illegible] Riccardo, è in carriera alla Bnl. Enzo De Vito, fratello dell'ex ministro Salverino, è piazzato all'Agenzia per il Mezzogiorno. Renata Labriola, sorella dell'onorevole Silvano, presidente socialista della Commissione Affari costituzionali della Camera, è sistemata alla Tirrenia (gruppo Finmare)».

I parenti impazzano. Conquistano posizioni nelle tre reti Rai, accompagnano in massa i loro cari nei viaggi all'estero (note spese diligentemente compilate, lo Stato paga), occupano costosi [illegible]oggi [illegible] proprietà pubblica ad affitti irrisori, hanno a disposi[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] blu. [illegible] che titolo ogni [illegible] 2454 poliziotti, 1021 carabinieri e 206 guardie di finanza si trasformano in autisti e guardie del corpo per i potenti [illegible] le loro famiglie? Un modesto drappello di tre-quattro uomini comporta [illegible] Stato una spesa di quasi mezzo miliardo l'anno, un'Alfa blindata ultimo tipo sfiora i 200 milioni». Le berline a disposizione della nomenklatura [illegible] circa 15 mila. E autisti, benzina, tassa [illegible] circolazione, manutenzione, costano 1400 miliardi l'anno.

«La crisi degli alloggi? Non esiste. A Roma il centro è una sorta di zona franca. E tutti i nomenklaturisti, con relative famiglie, si [illegible] diligentemente installati in lussuose [illegible] di proprietà pubblica dalle quali non verranno mai sfrattati». E via con i nomi: Ciriaco De Mita [illegible] Riccardo [illegible] abitano in un palazzo ottocentesco [illegible] due passi da Fontana di Trevi, il sindaco [illegible] [illegible] Franco Carraro in una villa ai piedi del Gianicolo, e [illegible] gli altri. «Alla salita del Grillo, panorama stupendo a ridosso del Foro Romano, abita Lucio Magri, ex leader del pdup (poi confluito nel pci, ndr). [illegible] avuto la casa in af[illegible] dal Comune di [illegible]: nove stanze a poche lire. Magri per diversi anni dimenticò [illegible] pagare [illegible] [illegible] modesto affitto comunale e solo alla fine dell'88 ha liquidato l'arretrato».

Botto finale: «L'amministrazione capitolina si permette il lusso di perdere quasi cento miliardi l'anno di affitti [illegible] mentre ne paga una trentina per la sola manutenzione».

[illegible] Comune di Roma ha [illegible] [illegible] [illegible] d'oro. Per [illegible] famiglie.

Mauro Anselmo

Mauro Leone [illegible] qui sopra, [illegible] Occhetto con Aureliana Alberici. Accanto [illegible] titolo, in alto, Massimo D'Alema, bambino prodigio nel '62. Sotto, Bobo Craxi.

«Mi manda papà»

Promozioni con retroscena Ecco le pagine sulla Rai

QUALCHE volta i familiari di rango si impegnano direttamente [illegible] produzione dei film oppure nei programmi televisivi realizzati con appalti a società private. Alla Rai, per esempio, molti si chiedono ancora perché la bionda Daniela Fargion ha ottenuto per ben due anni consecutivi il via libera da Rai 1 per [illegible] serate dalla sua città, Firenze, e una da Venezia. Le trasmissioni si chiamavano *Firenze sogna*, nel 1990, *Rosamunda*, con F[illegible] Arbore, e [illegible] *notte dei Leoni*, nel 1991. Nessuno ha [illegible] [illegible] [illegible] risposta. Anche [illegible] molti coltivano un sospetto: la signora Fargion racconta spesso in giro [illegible] godere di grande credito presso lo staff del presidente del Consiglio (...). Fabrizia Cusani, sorella di un consulente finanziario, Sergio, vicino in passato a Raul Gardini e Gianni Varasi, ma soprattutto legata a Giampaolo Sodano, direttore di Rai 2, è stata ingaggiata come consulente per un grande show su Roma, [illegible] specie di videotrampolino di lancio della candidatura a sindaco [illegible] capitale del socialista Franco Carraro. Rosanna Lambertucci, [illegible] dietologa di *Più sani e più belli*, andato [illegible] onda su Rai 1, può contare su un doppio appoggio: quello di Giulio Andreotti in quanto figlioccia di un andreottiano influente, l'ex procuratore capo della Repubblica di Roma Achille Gallucci, e quello del marito, Alberto Amodei, direttore amministrativo della Tis, la testata per l'informazione sportiva lanciata nel 1991 e affidata a Gilberto Evangelisti (...)

Ancora appalti Rai. Fausta Vannutelli, nipote [illegible] Andreotti, lavora per la società Videa di Sandro Parenzo, che ha prodotto per Rai 2 *Altri particolari in cronaca*, serie di telefilm con annesso dibattito affidato alla conduzione del ricciuluto Enrico Mentana, poi passato a Canale [illegible] Marco Ravera, figlio di Gianni, vecchio patron d[illegible] festival di Sanremo, ha dato vita con Carlo Bixio alla società Publispei, un'altra grande beneficiaria di lavori Rai. Accanto a loro, Vittoria Cappelli, una signora bolo[illegible] che per mettere in piedi programmi-evento per Rai 1, [illegible] solito [illegible] base di balletti classici, ha ottenuto dalla rete democristiana diversi miliardi. (...)

C'è anche chi, per non sbagliare cavallo, punta sia sulla Rai sia sulle tv private. Per esempio i Rossini. Il padre [illegible] chiama Giuseppe, è forlaniano, ed è stato a lungo direttore di Rai 3 e per un anno e [illegible] capo [illegible] Rai 1. Quando ha dovuto cedere la poltrona, è passato alla concorrenza. Ora si occupa [illegible] produzioni cinematografiche per la Penta, la società di Mario e Vittorio Cecchi Gori e della Silvio Berlusconi Communication. Il figlio [illegible] appena trent'anni, e ha cominciato a occuparsi del complesso giro delle produzioni Rai quando [illegible] poco più che un ragazzino e papà [illegible] [illegible] alla Rete 3. (...) Ma l'impennata del suo [illegible] arriva proprio nel 1987, quando il padre diventa direttore di Rai 1.

Goffredo Locatelli
Daniele Martini

T. S. Eliot: dalla scoperta [illegible] suoi inediti emerge un nuovo volto [illegible] grande poeta inglese, che in privato era allegro e charmeur

In [illegible] casa di campagna nello Hampshire un giardiniere trova 143 lettere [illegible] due poemetti inediti

Eliot poeta burlone: stava nascosto in una soffitta

Il severo autore di «Assassinio nella cattedrale» amava la birra e le carte

LONDRA

Un tesoro nascosto di T. S. Eliot è stato ritrovato nella soffitta d'una [illegible] di campagna nello Hampshire: lettere e poesie piene di giochi di parole e di nonsense, allusioni letterarie, consigli, rimbrotti, qualche velato abbandono amoroso, tutto inedito [illegible] in gran parte indirizzato dal poeta alla sua figlioccia Anthea Tandy e alla famiglia di lei tra gli Anni 30 e i 40. Il [illegible] include due poemetti, *Mr. Pugstyles* e *How to pick a possum*, strettamente collegati alle prime «prove» [illegible] *Old Possum's Book of Practical Cats*, l'immortale divertimento del [illegible] autore di *Assassinio nella cattedrale*, diventato anche il musical a più lunga tenuta sulle scene londinesi.

La scoperta è piena di delizie soprattutto per due categorie di persone: i cultori della galleria eliotiana che, già conoscendo il volto sornione [illegible] ironico del loro beniamino, ne hanno qui ampie e esilaranti riprova; gli studiosi del «buon Poeta in grigio» che, d'ora in poi, dovranno tenere nella giusta considerazione un aspetto dell'artista sino adesso piuttosto ignorato. La collezione, acquistata dalla British Library che [illegible] prossimi giorni la esporrà in una mostra, «cambia - scrive il *Times Literary Supplement* - il modo di considerare Eliot, sia [illegible] persona che come artista».

Un anno fa, poco dopo la morte della moglie Anthea, Edward Kidner, floricoltore [illegible] possidente di North Gorley, nei pressi di Fordingbridge, stava rovistando tra gli oggetti della defunta. Gli venne in mano una «vecchia [illegible] sudicia scatola color arancio», l'aprì e trovò un pacco di fogli dattiloscritti. I vedovo cinquantanovenne si mise a leggere e anche lui, probabilmente, dovette divertirsi molto.

In privato [illegible] poeta era geniale, brillante, affettuoso e charmeur. Nelle lettere, [illegible] gran parte indirizzate a Polly, mamma della giovane Anthea, si firmava «Tp», cioè Tom Possum, [illegible] variazio[illegible] del nomignolo [illegible] [illegible] che gli era [illegible] affibbiato da Pound. Eliot ne era molto fiero tanto che lo portò anche nel titolo di *Cats*. I funambolici testi, scritti su carta intestata [illegible] Faber & [illegible] e alla Criterion, le due case editrici di cui fu direttore, erano costruiti in modo [illegible] stupire la bella destinataria che si prodigava organizzando week-end e vacanze specie dopo che il poeta era stato abbandonato dalla prima moglie.

Le missive erano dirette anche al bravo *chap* Geoffrey Tandy, marito [illegible] padre delle sue predilette amiche, uomo di talento ma debole, che da funzionario del *Natural History Museum* era passato alla Bbc [illegible] poi, durante l'ultima guerra, alla Marina di Sua Maestà. [illegible] lui, Eliot discu[illegible] di whiskey e soprattutto di birra, della quale entrambi sono parecchio appassionati, nonché di teatro, music-hall [illegible] dei numeri di vaudeville. In particolare gli piacciono gli americani «Two Black Crows», sono i comici neri M[illegible] [illegible] Mack le cui registrazioni spopolano nella Londra fine Anni Venti. Oltre che la musica «seria», ama profondamente il jazz e Anthony Burgess ha analizzato con molta serietà la sua influenza nell'opera poetica dello yankee diventato inglese [illegible] anni maturi.

Alla figlioccia e alla sorellina Alison, il poeta scrive in versi, magari per scusarsi di non essere presente [illegible] loro compleanno o per commiserare la perdita dei dentini da latte aggiungendo che il «povero Possum» è assai più da compatire: «Per lui è molto peggio che per te / perdere i denti: dato che a due a due / e anno dopo [illegible] [illegible] vengono estratti / e il suo dolore non finisce mai».

Non solo le 143 lettere [illegible] [illegible] poiché Eliot [illegible] diverte anche a scrivere in [illegible] buffo mix anglo-americano molto colloquiale; pieni [illegible] ironia risultano anche i due poemetti, propedeutici [illegible] *Practical Cats* pubblicato nel '39. Qui lo scrittore firma qualche volta «Opossum» o «L'uomo [illegible] le ghette bianche». Così, per esempio, in *How to pick a possum*, spiega l'Old Possum al lavoro: «Talvolta è grigio talvolta [illegible] vivace / non ne vuol sapere né di matita [illegible] d'inchiostro / invece martella su una vecchia macchi[illegible] per scrivere / senza mai fermarsi a pensare...». Eliot non [illegible] nepp[illegible] avaro di lieta cattiveria nel descrivere se stesso come: «[illegible] naso che in estate è viola / e [illegible] inverno di un magnifico blu» e, se i denti sono falsi ma abbastanza gradevoli, [illegible] più egli ha «una parrucca [illegible] elegante codino / orecchie più o [illegible] [illegible]triche / e molto utili quando sei sopravvento». D'altronde il quinto dei suoi *Five-Fingers Exercise* comincia così: «Com'è sgradevole incontrare il signor Eliot / con i suoi lineamenti [illegible] taglio clericale».

T. S. Eliot scrive i suoi lievi versi per il bambino che si nasconde [illegible] ogni adulto. Scrive il *Times Literary*: «I suoi *Cats* che celebrano ladri e bricconi rivelano simpatie anarchiche sorprendenti in [illegible] uomo così profondamente impegnato nella vita della [illegible]. Un uomo che non possiamo immaginare senza giacca [illegible] [illegible] e che invece ora [illegible] mostra profondamente interessato [illegible] più comuni piaceri: i pub, i viaggi, le carte, formaggi campagnoli, i sigari».

Mirella Appiotti

Lasciata la scuola, realizzato un sogno: la «Casa delle arti [illegible] del gioco»

Lodi, i diritti dell'infanzia

Incontro con il celebre «maestro» nella cascina di Drizzona

[illegible] ([illegible])
DAL NOSTRO INVIATO

Le strette vasche dove un tempo si abbeveravano le mucche adesso sono colme di giochi in legno, mattoncini per [illegible] costruzioni, piccoli vasi [illegible] terracotta. Sulle pareti intonacate a calce spiccano i colori accesi e puri di tanti disegni infantili, illuminati dalla luce lattiginosa [illegible] della Pianura Padana già striata [illegible] nebbie.

In un angolo [illegible] grande stanzone un gruppo di banchi [illegible] semicerchio, dall'altra parte il tavolo di lavoro che Mario [illegible] usa con i suoi collaboratori. Il maestro - qui lo chiamano ancora tutti così, anche se ha lasciato la scuola nel '78 - è contento, gli occhi azzurri paiono più chiari e ridenti del solito. A [illegible] anni ha quasi realizzato [illegible] [illegible] sogno: avviare la «Casa delle arti e del gioco» in questa [illegible] ristrutturata grazie ai soldi del premio Lego (una specie di Nobel per chi si occupa d'infanzia) vinto due anni fa.

Domani a Roma si apre il convegno organizzato [illegible] Telefono Azzurro e dallo Stato di New York, sul «Bambino dimenticato». Martedì verrà distribuito lo speciale [illegible] *La Stampa*, in parte realizzato con la collaborazione del suo *Giornale dei bambini*, che ha invitato i piccoli lettori a riscrivere la carta dei diritti dei bambini varata dall'Onu, e ha raccolto per il supplemento de *La Stampa* i [illegible] e i disegni migliori.

[illegible] Lodi piace questo titolo. «La nostra società - dice - è materialista, pagana, il consumismo punta [illegible] benessere, all'avere le cose, al possedere. Dimentica il futuro per vivere il presente; invece si deve scommettere sull'infanzia per avere [illegible] futuro. Il bambino [illegible] [illegible] un indigeno: ha una sua cultura, un [illegible] mondo, ma noi non ne teniamo conto e cerchiamo in continuazione di colonizzarlo. Al massimo, nonostante sia [illegible] varata [illegible] Carta delle Nazioni Unite che lo considera un soggetto [illegible] diritti, viene considerato come un essere [illegible] proteggere, [illegible] come persona».

Lodi è un adulto bambino che sa parlare [illegible] più piccoli e riesce a gioire ancora delle cose semplici. Conduce corsi di «Linguaggi espressivi», incontra ragazzi di Piadena (il paese dove è nato, a un chilometro dalla [illegible] dove ora lavora e vive), prepara seminari per insegnanti. Mentre parliamo, arrivano telefonate dalla Galleria Gottardo di Lugano, per concordare la proroga della mostra «L'arte del bambino»: inaugurata il 1° ottobre, durerà fino al 30 novembre per far fronte alle richieste di chi vuol vedere gli 80 disegni scelti fra le opere dei suoi piccoli allievi dal '48 ad oggi.

«Il successo di questa mostra e i tanti libri che stanno uscendo in questo periodo sui bambini - dice - mi confortano, stanno a dimostrare che il mondo infantile è una grande fetta della società e ha il diritto di [illegible] ascoltato, capito e aiutato a crescere».

In fondo al prato [illegible] l'erba [illegible] che ha sostituito l'aia, c'è [illegible] [illegible] di Lodi, la si vede da[illegible] [illegible] della fantasia» appena ristrutturata. Arriva Lea, il setter che accompagna il maestro nelle passeggiate estive o autunnali, e fa le feste senza ritegno, con la gioia dei cani abituati [illegible] incontrare gente sempre nuova.

Qui [illegible] Drizzona capitano in tanti per imparare. E' appena andata via una signora giapponese che quest'estate [illegible] ha offerto piacevoli tè verdi [illegible] insegna pedagogia all'Università di Tokyo: si chiama Keiko Tanabe [illegible] ha tradotto in Giappone i libri di Lodi. Nel comitato scientifico ci sono Fiorenzo Alfieri (Università di Torino), Francesco Tonucci (Cnr di Roma), Andrea Canevaro (pedagogista, Bologna).

Ma qual è l'immagine dell'infanzia oggi per l'autore di *Cipì, Il paese sbagliato, Il mondo bambino*? «I ragazzini vivo[illegible] bene dal punto [illegible] vista materiale, ma hanno bisogno [illegible] affetto. Vogliono intorno a loro più amore, rispetto, fiducia. [illegible] impressione la loro [illegible]pevolezza. Sanno [illegible] essere "dimenticati", scoprono [illegible] l'insegnante i loro diritti e cercano così di uscire dalla loro inferiorità rispetto al mondo adulto».

Poi Mario Lodi si alza, sorride, prende una busta e ci legge una frase [illegible] Riccardo, quarta elementare: «Ogni bambino deve essere un bambino desiderato. Poiché un bambino non voluto ha una cattiva partenza verso la vita che lo attende».

Gigi [illegible]

E da domani il convegno di «Telefono Azzurro»

Mario Lodi [illegible] i bambini di una scuola elementare. [illegible] basso, Matilda Raffa Cuomo

A Roma

«Il bambino dimenticato»

[illegible]

Lo stemma dello Stato di New York [illegible] il simbolo di Telefono Azzurro affiancati al convegno sul «Bambino dimenticato», [illegible] s'intitola anche lo speciale» che *La Stampa* gli dedica. [illegible] primo Forum internazionale di studio sull'abuso e la trascuratezza all'infanzia si apre domani a Roma nell'Aula dei gruppi parlamentari, in via Campo Marzio 74. Per tre [illegible] esperti [illegible] Italia [illegible] [illegible] Uniti confronteranno diagnosi ed esperienze per trovare i rimedi [illegible] un fenomeno che nei Paesi sviluppati è diventato più grave delle violenze fisiche.

Aprirà l'incontro Matilda Raffa Cuomo, first lady dello Stato di New York. Moglie del governatore, madre di cinque figlie, la signora Cuomo si occupa da anni di assistenza all'infanzia attra[illegible] diverse organizzazioni. Fra le iniziative più interessanti c'è [illegible] risposta all'abbandono scolastico attraverso [illegible] «Mentoring Program»: un adulto volontario viene assegnato come guida (*mentor*) a ogni ragazzo a rischio.

Fra i relatori, Giuseppe De Rita (Cnel), Alfredo Carlo [illegible] (Università di Roma), Ernesto Caffo (neuropsichiatra, presidente di Telefono Azzurro), Giovanni Bollea (neuropsichiatra infantile), Adolfo [illegible] d'Argentine (Centro nazionale di difesa sociale), Federico Palomba (ministero della Giustizia), Piero Bertolini (pedagogista), di docenti americani come il pediatra Vincent Fontana, il neuropsichiatra Albert Solnit, [illegible] sociologo David Finkelhor. Mercoledì concluderà il convegno un dibattito coordinato dal giornalista de *La Stampa* Paolo Guzzanti. (g. pa.)

Rodrigo, 90 anni

La Spagna ha ritrovato il suo cantore

MADRID

Da più di mezzo secolo, poche note del suo *Concerto di Aranjuez* bastano per evocare l'idea di una Spagna emotiva [illegible] drammatica, immune ai cambiamenti e alla modernità. Ma di lui, del suo compositore, in questi anni [illegible] s'è saputo più nulla. Che fine ha fatto Joaquín Rodrigo? Risvegliato dall'oblio in cui lo avevano sprofondato le mode della nuova Spagna, vivissimo e ancora creativo, sta per compiere [illegible] anni nel prossimo '92. Un grande ciclo internazionale [illegible] concerti, appena cominciato, terminerà alla fine dell'anno venturo, riportando alla ribalta il patriarca dei compositori spagnoli.

Rodrigo, valenzano, cieco [illegible] tre anni d'età, sarà festeggiato da diciotto concerti in nove Paesi diversi. Tra il primo, già tenuto [illegible] Madrid, e l'ultimo a Siviglia, sarà la volta di Messico, Portorico, Germania, Unione Sovietica, Austria, Gran Bretagna, Stati Uniti e Argentina. Tutti insieme per riscoprire l'autore del *Concerto di Aranjuez, Assenza di Dulcinea, Musica per un codice salmantino, Fantasia per [illegible] gentiluomo*. Titoli bollati dalle enciclopedie come «ultima conseguenza del movimento nazionalista», la Spagna socialista ed europea sta per regalare loro una [illegible] primavera. (a. ra.)

Il compositore Joaquin Rodrigo

FATTI **E GENTE**

Le rose rosse del pds sulla tomba di Pasolini

PORDENONE. Sedici anni dopo la tragica scomparsa [illegible] Pasolini, una delegazione del pds di Pordenone si [illegible] recata a Casarsa per deporre rose rosse sulla tomba dello scrittore: «Il pds - è detto in un comunicato - considera Pasolini inscritto nel codi[illegible] genetico della sua cultura politica. Il pci, espellendolo nel '49, mancò di coraggio [illegible] di libertà, ubbidì alla ragione [illegible] partito».

Durante la manifestazione [illegible] ieri all'idroscalo di Ostia, sul luogo dove lo scrittore fu ucciso, il consigliere comunale [illegible]de Athos [illegible] Luca ha chiesto di dedicare a Pasolini [illegible] parco pubblico [illegible] un monumento: «E' assurdo che il Comune [illegible] Roma - ha detto - [illegible] dimentichi di celebrare Pasolini». I gay romani accusano: «E' [illegible] di finirla [illegible] l'ignorare la sua identità omosessuale e col sorvolare sulle vere ragioni della sua fine. Quello è stato un delitto com[illegible] da [illegible] eterosessuale su un omosessuale», scrive Massimo Consoli, direttore del settimanale *Rome gay news*. (Agi-Adnkronos)

In 20 mila ai funerali [illegible] scimmia sacra

NUOVA DELHI. Ventimila persone hanno partecipato venerdì a Nuova [illegible]lhi [illegible] riti funebri in onore [illegible] [illegible] scimmia «sacra», le cui ceneri sono state sparse nel fiume Jamuna, un affluente del Gange. Per oltre dieci anni, tutte le mattine, alle prime luci dell'alba la scimmia scendeva [illegible] suo [illegible] [illegible] si fermava davanti a [illegible] tempio, con le mani giunte, «come se fosse assorta in preghiera», dicono i fedeli. (Adnkronos)

Filosofi e architetti ripensano il giardino

SALERNO. Riportare il giardino alla sua idea e alla sua storia, ri[illegible]giungere pensiero e botanica, architettura del paesaggio e letterature. Con questi intenti si terrà a Salerno [illegible] mercoledì a venerdì un simposio dal titolo *Pensare il giardino*, promosso dalla facoltà di Lettere dell'Università di Salerno [illegible] del Politecnico di Milano. Parteciperanno ai lavori anche studiosi americani [illegible] austriaci.

LETTERE AL GIORNALE

I curdi e il vertice di Madrid; contro le intercettazioni dei telefonini

Trovate una pace giusta anche per noi

E' cominciata la conferenza di pace per il Medio Oriente: questa proposizione può essere considerata un buon esempio [illegible] [illegible] della figura retorica chiamata sineddoche, attraverso la quale si designa la parte per il tutto, o, al contrario, il tutto per la parte. Si [illegible] in questo caso della seconda possibilità, cioè il tutto per [illegible]a sua parte. Il Medio Oriente è un crogiolo di problemi di varia natura, quelli tipici dei paesi del Terzo Mondo - povertà, regimi dittatoriali mascherati, eliminazione fisica delle opposizioni - che si inseriscono su tradizioni storiche - la grandezza culturale oltre che territoriale di antichi imperi - e religiose - l'islamismo che giunge a essere fanatismo - che il mondo occidentale ha tentato in qualche modo di contenere e pianificare, nello stesso modo in cui ha tracciato a tavolino i confini di questa zona, e quelli delle regioni africane. Da tutto ciò nasce [illegible] sola richiesta: autodeterminazione dei popoli.

Allora possibilità [illegible] una terra concreta per i palestinesi e gli israeliani, secondo forme [illegible] modi che solo i diretti interessati potranno trovare se è davvero loro volontà che siano accettate dai rispettivi popoli.

Ma anche possibilità [illegible] una terra per i kurdi, la cui unità è stata spezzata attraverso [illegible] divisione della nostra terra, da parte [illegible]egli occidentali. La lotta del popolo kurdo dura [illegible] decenni, ma [illegible] troppo facilmente dimenticata, così come sono già dimenti[illegible] le immagini dei morti sotto i bombardamenti chimici di Saddam Hussein, delle [illegible] distrutte, delle famiglie costrette a fuggire nel gelo dei monti: finché la morte è lontana può [illegible] dimenticata. E allora, come potre[illegible] ottenere una pace, visto che ai nostri leader non è concesso di parlare, visto che non dirottiamo aerei o navi, che [illegible] compiamo azioni terroristiche?

Eppure ogni kurdo, che si trovi sulle montagne [illegible] in esilio, continua a lottare e sperare di tornare nella propria terra; [illegible] spera anche in [illegible] intervento del mondo occidentale; non tanto per riparare agli errori del passato, quanto perché ogni dialogo interno ai singoli stati è impossibile, visto che è negata l'esistenza stessa del popolo kurdo. Ed [illegible] questo l'unico aiuto che ci si può aspettare dall'Occidente, un aiuto che però non [illegible] risolva in un embargo che colpisce indistintamente tutta la popolazione civile, kurda o irachena, e che [illegible] ha colpa per errori a cui non ha partecipato.

Fuad Rahman, Torino

Ridisegnare l'Europa unita e diversa

L'ultimo [illegible] patito dal «co[illegible] reale», nonché la riconosciuta esigenza di aiutare l'Unione Sovietica nel [illegible] travaglio per la democrazia, ripropongono il tema di «ridisegnare l'Europa».

L'Europa divisa in Stati nazionali giustapposti e contrapposti, l'Europa delle Nazioni non può essere rinnegata, ma dovrebbe essere ricompensata in [illegible] più ampio organismo geo-politico in grado di mediare contrasti interetnici e proporre soluzioni [illegible] gravi problemi economici emergenti. Come dimenticare che proprio l'Europa delle Nazioni è all'origine di due guerre mondiali, di blocchi militari contrapposti e di tensioni, quali ad esempio, le questioni dei tre Stati Baltici, degli Stati Balcanici, delle tre repubbliche caucasiche nell'Unione Sovietica, nonché l'ineludibile problema delle mi[illegible] etnico-linguistiche e della loro tutela?

L'Europa delle Nazioni, al [illegible] là degli aspetti positivi, ha evidenziato di [illegible]re un'Europa inquieta, al limite fra pace e guerra. Esclusa l'irreale e non praticabile ipotesi degli Stati Uniti d'Europa ed assumendo come modello la Confederazione Elve[illegible], mi sembra proponibile ed auspicabile (in tempi non... geologici) una Confederazione Democratica Europea che - tutelando [illegible] diversità - realizzi [illegible] massimo possibile di unità politica [illegible] economica nel contesto delle affinità storiche e culturali. Tenuto conto che la Russia appartiene di diritto alla tradizione europea, ne consegue che anche l'Unione Sovietica - quale che sia, denominazione compresa, la struttura che nascerà dal travaglio in corso - *deve* far parte della Confederazione quanto meno fino agli Urali. Insomma un'Europa dall'Atlantico [illegible]gli Urali fondata sul principio dell'autodeterminazione e sul comune interesse.

La Confederazione Europea non può non comportare una revisione del classico principio della «sovranità illimitata» degli Stati nazionali.

prof. **Carlo A. Compatangelo**
Fidenza (Parma)

RISPONDE O.d.B.

Egregio sig. Del Buono, l'opinione pubblica si [illegible] frastornata con tutti questi convegni, dibattiti [illegible] in modo da non dispiacere a gruppi di potere religiosi e politici. Prendiamo il dibattito sul crollo [illegible] comunismo che ognuno cerca di attribuirsi il merito di aver fatto crollare. Il Papa polacco affiancato da tutto l'apparato della Chiesa per la fede in Cristo, i democratici politici per la libertà. E, invece, è facilmente dimostrabile che il crollato da solo perché era stato costruito [illegible] calcoli sbagliati...

Giovanni Russo
Pontedassio (IM)

«Povero Marx con le idee del pds»

GENTILE signor Russo, lei di[illegible] che il suo solo scopo «è quello di provocare in quanti scrivono e dibattono di avvenimenti importanti del [illegible] presente di essere chiari, veritieri [illegible] onesti senza secondi fini». E' un lodevole scopo, e la ringrazio, quindi, per aver voluto collaborare a questa rubrica. Certo, quando si affrontano grandi temi, il rischio di fare [illegible] grande confusione è più o meno inevitabile. L'economia conta più di tutto, [illegible] questo è sempre più chiaro, ma sulle vicende del comunismo nazionale e internazionale la disinformazione cresce come l'informazione, e forse di più.

«Se quel potere senza Dio avesse creato benessere e ricchezze per i popoli nessuna fede sarebbe stata in grado di provocarne il crollo. E nemmeno la potente America immersa nella sua immoralità. Perché il popolo produce (o a?, n.d.r.) ricchezza e beni di consumo, ci deve essere lo sfruttatore e lo sfruttato. Il primo spinge sempre di più per arricchirsi e il secondo produce sempre di più per sopravvivere». Questa è la conclusione del suo messaggio, gentile signor Russo, ma, per recepirla meglio, dovrei chiarire il dilemma tra «produce» [illegible] «produca», la cui soluzione potrebbe proporre un diverso e magari contraddittorio significato.

Intanto, approfitto dello spazio che mi resta per trascrivere un'altra lettera che mi pare tratti lo stesso argomento. E' del consigliere di circoscrizione del pli di Torino Vittorio Gaetini e dice: «Leggendo l'articolo apparso su *La Stampa* l'11 ottobre mi lascia allibito sapere che il pds proporrebbe la privatizzazione di Mole Antonelliana, tranvia di Superga e battelli sul Po, perché in deficit. Fino a qualche tempo fa, infatti, mi pare di ricordare che [illegible] termine "privatizzazione" fosse tabù per certe ideologie. Povero Marx, chissà se si sta rivoltando nella tomba...». Anche accontentandosi di piccoli temi, il rischio non diminuisce.

Oreste del Buono

Un ricordo di Dubrovnik prima dell'agonia

L'agonia di Dubrovnik suscita una pena profonda soprattutto nel cuore di chi l'ha conosciuta in tempi sereni.

Ricordo un'estate dolcissima in quella deliziosa città croata, il suo mare di un blu intenso e [illegible] verde delle [illegible] rive che si specchiava nelle acque limpide, la gentilezza dei suoi abitanti, [illegible] sorriso di una vecchietta e di un bimbo sempre presente nel Duomo di San Biagio, la via principale - lo Stradun - pulitissimo e rilucente..., [illegible] città [illegible] sfarzosa [illegible] bella, di una bellezza dignitosa. Spero di poter ritornare a Dubrovnik risor[illegible].

Carla Farinetti, Roma

La riservatezza delle [illegible]

[illegible] merito all'articolo «Quelli del telefonino» pubblicato su *La Stampa* [illegible] 31 ottobre, desidero puntualizzare che:

1) Sip, in adempimento [illegible]l'obbligo previsto dalla Convenzione di tutelare la riservatezza delle comunicazioni, adotta [illegible] più adeguata tecnologia presente sul mercato mondiale per garantire [illegible] privatez[illegible] delle stesse.

2) Le prestazioni delle [illegible] radiomobili Sip, dal punto di vista della tutela della privatezza delle comunicazioni, sono equivalenti a quelle riscontrabili nelle reti radiomobili dei Paesi più evoluti.

3) Nei sistemi radiomobili una protezione nei confronti dell'ascolto «selettivo» delle conversazioni [illegible] intrinsecamen[illegible] assicurata dal [illegible] molto elevato di canali radio a disposizione del servizio. Inoltre, nel [illegible] di utente in movimento, la procedura di Hand-Over, effettuando [illegible] riassegnazione [illegible] canale radio nel corso della connessione, rende molto bassa la probabilità [illegible] ascolto continuativo della stessa conversazione soprattutto nelle aree urbane caratterizzate [illegible] un numero molto elevato di piccole celle. Non è possibile, pertanto, decidere con premeditazione di intercettare la conversazione di un apparato radiomobile, ma l'eventuale intercettazione è del tutto casuale.

4) Le vigenti leggi che tutelano il segreto delle comunicazioni telefoniche si applicano anche alle conversazioni radiomobili [illegible] alla divulgazione del loro contenuto, nonché all'uso fraudolento dei mezzi di ascolto.

Alessandro Di Giacomo
Roma
responsabile Ufficio Stampa Sip

[illegible] targa [illegible] identifica il nemico

Sono [illegible] allenatore [illegible] basket triestino che però da alcuni anni vive ed opera in Piemonte. Domenica scorsa, dopo la gara al Palasport [illegible] Torino tra la Robe di Kappa e la Stefanel Trieste, mi sono accorto con sorpresa che la mia auto targata Trieste, era stata presa [illegible] sassate. [illegible] la rabbia era ancora più forte, perché le mie simpatie erano per la squadra torinese (lavorando per il miglioramento del basket piemontese non poteva essere diversamente) ed inoltre [illegible] fine partita, intervistato da alcune tv [illegible] radio triestine ho dichiarato che qui si vive benissimo [illegible] che la gente è veramente simpatica.

Sono ancora di quest'opinione perché i teppisti abitano a Torino come a Trieste, Roma o Milano. I veri piemontesi, quelli di cui [illegible] orgoglioso di [illegible]re amico infatti, mi hanno tempestato di telefonate di solidarietà. Resta solo l'amarezza che ormai basta la targa [illegible] un'auto per identificare un «nemico» [illegible] come tale colpirlo.

Massimo Raseni, Fossano

La cultura italo-americana

Gli scrittori delle polpette

SPAGHETTI *and Meatballs*, spaghetti e polpette di carne, è il titolo di un racconto di Don De Lillo, l'autore, tra l'altro, del [illegible] *Libra*, [illegible] una delle figure di punta della narrativa post-moderna negli Stati Uniti. Sembra di coglierví un riferimento piuttosto corrivo all'Italia, ma non è così. Gli spaghetti con le polpette [illegible] una ricetta molto popolare tra gli italo-americani, e la [illegible] vicenda domestica che sostanzia il racconto di De Lillo si sviluppa in un caratteristico ambiente italo-americano, dove lo [illegible] di culture rivela la progressiva erosione del senso ancestrale della famiglia da parte di [illegible] valori assai diverso rispetto ai codici di comportamento recati dagli emigranti.

Ce lo spiega efficacemente Judith Pastore in un fascicolo di *Voices in Italian Americana*, o più sbrigativamente VIA, il periodico pubblicato dalla Purdue University, tra l'altro con il contributo fattivo della fondazione Giovanni Agnelli, dedicato alla cultura degli italiani negli Stati Uniti. La cultura del cibo riveste una funzione essenziale nel mondo degli italo-americani, [illegible].

[illegible] radicale [illegible] in questione del primato anglosassone nella cultura americana, che sta al centro di un ampio dibattito da alcuni anni, la rivalutazione dei principi di etnicità e di multiculturalismo in opposizione alla logora categoria degli Stati Uniti [illegible] «crogiuolo», ripropongono il problema della specificità culturale degli italo-americani, e ne abbiamo valida conferma in un denso volume che affianca testi creativi e saggi critici, pubblicato esso pure dalla Purdue University, *From the Margin. Writings in Italian Americana*, a cura di A. J. Tamburri, P. A. Giordano e Fred L. Gardaphé.

Sappiamo bene che la forte spinta all'assimilazione da una parte e la fragilità culturale degli immigrati dall'altra hanno considerevolmente [illegible]tigliato un'autentica identità originaria negli italo-americani: il passato ha assunto con[illegible] vaghi, «misteriosi», come spiega in una sua rievocazione nel libro Sandra M. Gilbert. Martin Scorsese, il governatore Cuomo, Robert De Niro, [illegible] parlano affatto italiano; nessun italo-americano è arrivato ai vertici del potere politico; i porporati della Chiesa cattolica (con l'eccezione del cardinale Bernardin di Chicago) sono di origine irlandese o tedesca. Pure - ci avverte Gardaphé - la storiografia letteraria americana dovrà fare i conti con l'apporto sempre più consistente di gruppi ritenuti un tempo marginali e rivedere un canone ormai superato, con la «differenza» sottilmente analizzata da Paolo Valesio.

Il fascicolo di VIA e il volume ci insegnano comunque che gli unici scrittori di rilievo i quali negli Stati Uniti si servono dell'italiano sono, in realtà, italiani, come Paolo Valesio. Quelli di seconda o terza generazione, se riflettono spesso un ambiente italo-americano e ricorrono a stereotipi che fanno parte di quel territorio, appartengono pienamente alla letteratura americana per scelta linguistica e per modelli o referenti letterari.

Uno è, precisamente, De Lillo. Un altro, della generazione precedente, è John Fante, incluso da Vittorini in *Americana* quando ben pochi lo conoscevano e divenuto poi [illegible] grosso caso, [illegible] punto di riferimento per tutto un filone sperimentale. L'italianità dei *beat* Lawrence Ferlinghetti e Gregory Corso appare molto più mediata. Se mai, andrà riscoperta l'area in parte sommersa dell'oralità e del folklore. Ben diversa la situazione del Canada. Intendiamoci: nessun au[illegible] canadese di primo piano vanta un'origine italiana, ma l'identità culturale degli italo-canadesi ha [illegible] al processo di assimilazione.

Ha tenuto assai meglio la lingua, pur senza esprimere grandi personalità di poeti e di narratori; sono ben riconoscibili le caratteristiche delle comunità italiane. Una storiella banale ma indicativa vuole che, al tempo degli attriti tra Reagan e il presidente canadese Trudeau, il primo avesse agitato lo spettro di [illegible] guerra. «Attenti: potremmo bombardare Vancouver, Ottawa, Montreal, Winnipeg», avrebbe minac[illegible] Reagan. «E Toronto?», avrebbe domandato interdetto Trudeau. «Toronto no. Non ce l'ho [illegible] gli italiani». Chi voglia farsi un'idea seria degli italo-canadesi può leggere il documentato panorama di Kenneth Bagnell, «Canadese, a portrait of the Italian-Canadians».

Il poeta Lawrence Ferlinghetti

Sta di fatto che ora il ministro per la Cultura del governo dell'Ontario, per influenza e risorse autorevole quanto il governo federale, si chiama Rocco Marchese. Trentottenne, socialdemocratico, dinamico, efficiente, Marchese è nato in Calabria, emigrando con i genitori in Canada nel '62. Laureato all'Università di Toronto, [illegible] insegnante, Marchese parla correttamente l'inglese, il francese, lo spagnolo, oltre all'italiano. Nei [illegible] animati uffici lavorano uomini donne di matrice anglossassone, francese, italiana, caraibica. La sua politica multietnica pone un forte accento sulle culture delle «First Nations», dei pellerosse, dei francofoni, degli ispanici, degli immigrati caraibici e indiani. Se Toronto è divenuta un vivace [illegible] crocevia culturale lo si deve alla vocazione multi-et[illegible] del Canada di oggi.

Il passato degli italo-canadesi non possiede nulla di misterioso a fronte della problematicità del presente (un riscontro significativo: il [illegible]te film girato in Ontario, del regista italo-canadese-australiano Antonio Tibaldi, *On My Own*; [illegible] contempla isole di nostalgia o tributi alla memoria, come nella poesia dedicata dallo statunitense David Citino, scrittore e serio accademico, a Rodolfo Valentino, il divo insensibile alle lusinghe di Mussolini: «Di tutti gli eroi / Soltanto gli amorosi durano».

Claudio Gorlier

E' nazista? Colletti lancia la sfida, il fronte dei filosofi si divide

Nietzsche fa ancora paura

Un coro di proteste: non si tocca

ALLA dannazione seguirà la rinascita e poi ancora la dannazione. In questo scorcio di millennio che si lascia alle spalle i sentieri rettilinei della modernità, il profeta dell'eterno ritorno è fra le prime vittime di una temporalità postmoderna che inclina al nuovo [illegible] ciclo. Nietzsche antesignano di Hitler? Il dilemma è riproposto dallo storico tedesco Ernst Nolte in *Nietzsche e il nietzscheanesimo*, che l'editore Sansoni manderà a giorni in libreria, e rilanciato da Lucio Colletti nella prefazione al volume. Il filosofo procede con cautela: [illegible] tratta di un nesso tra fattori quasi incommensurabili, come, da una parte, il "decadentismo", spiritualmente [illegible] e con l [illegible] scoperti, di Nietzsche, che non fu [illegible] razzista, e, dall'altra, una élite politica spietata, preda di un delirio antisemita». Poi la stoccata, a [illegible] intendere: «Resta il fatto che, contro l'agiografia oggi dilagante, il rapporto vi [illegible] sussiste realmente».

[illegible] quelli che hanno [illegible] intendere, c'è sicuramente Gianni Vattimo, [illegible] della «Nietzsche-renais[illegible]» è fra i [illegible] fautori. Il teorico del «pensiero debole» non dà l'impressione di scomporsi: «La simpatia che Colletti manifesta per le tesi di Nolte rispecchia la sua posizione nei confronti del [illegible]: lui non ne è mai uscito a sinistra, [illegible] è uscito tornando indietro. Il suo post-marxismo è in realtà un pre-marxismo, una via di mezzo fra Kant e Popper. Certo, alcuni elementi della filosofia nietzscheana si prestavano a essere strumentalizzati e [illegible] dal nazismo. Ciò non toglie che siano possibili altre letture».

Secondo Vattimo, accanto a [illegible] ineludibile ambiguità circa il progetto (o piuttosto il sogno) di un rinnovamento della cultura e delle strutture sociali - che è all'origine dell'interpretazione nazista - c'è nei testi nietzscheani un aspetto [illegible] che accosta il filosofo del Superuomo a pensatori [illegible] e Freud. «In particolare i francesi, da Mounier a Foucault a Deleuze, hanno visto in Nietzsche soprattutto il critico della tradizione borghese occidentale. Non si può risolvere la questione dicendo che anche questo fa il gi[illegible] del nazismo. Il paradosso di Nolte e Colletti [illegible] proprio in questo: da un lato affermano [illegible] ci fu rapporto fra Nietzsche e il nazismo, perché questo [illegible] utilizzò - deformandoli - alcuni elementi; dall'altro [illegible] ammettono la compresenza di un pensiero dell'emancipazione, [illegible] molti [illegible] trovato agganci testuali per individuarlo. Si vuole esorcizzare Nietzsche, come si è tentato di fare con Heidegger: e questo [illegible] mi sembra un modo di procedere più critico dell'agiografia di cui Colletti ci accusa».

La difesa di Vattimo, che da un costante confronto con le intuizioni nietzscheane ha sviluppato le sue teorie sul postmoderno, [illegible] stupisce. [illegible] anche [illegible] suo tipico avversario come lo storico della filosofia Carlo Augusto Viano si schiera senza incertezza fra gli «innocentisti»: [illegible] che mi scandalizzi [illegible] autori e fatti storici. Ma a volte i nessi sono reali, altre volte soltanto supposti. Indubitabili quelli di Heidegger con il nazismo, o di Gentile con il fascismo; nel caso di Nietzsche, al contrario, si tratta di una relazione sta[illegible] ex post, perché il nazismo viene dopo mezzo secolo. Certi [illegible] sono usati [illegible] tutto [illegible] strumenti di polemi[illegible]. Succede un po' come con Rousseau e Voltaire: poiché il secolo dei Lumi ha preparato il terreno alla Rivoluzione francese, e questa si è macchiata di molte nefandezze, alcuni [illegible] hanno addossato la colpa agli illuministi. La strumentalizzazione di Nietzsche è un fatto che non riguarda il pensatore [illegible] il nazismo».

«Ammiratore della grandezza di Nietzsche, ma insieme colpevolista» si dichiara invece Sossio Giametta, studioso e traduttore del filosofo-vate. «La dottrina di Nietzsche è la piena espressione del suo periodo storico, [illegible]rizzato dal venir meno del primato europeo e della sua forza [illegible] un po' ruvida. Quando un organismo invecchia, [illegible] una polarizzazione agli estremi: da un lato un indebolimento, dall'altro [illegible] autodifesa. La perdita di senso [illegible] morale, l'esaltazione della violenza [illegible] nello spirito del tempo: tutto il movimento portava all'emergere di quei valori poi [illegible] piti unilateralmente e rozzamente [illegible] nazismo. Nietzsche li ha solo anticipati. Per lui il mondo è volontà di potenza e nient'altro. [illegible] sono valori, [illegible] si sono autorità superiori: sono i forti che creano i valori e l'autorità».

Da questo punto di vista, effettivamente, Hitler può avere attinto a piene mani. Ma, obietta Vattimo, «anche all'epoca in cui Nietzsche era sfruttato dall'hitlerismo, la lettura nazista [illegible] l'unica possibile: lo dimo[illegible] Jaspers e il Löwith degli Anni [illegible]. La leggenda del "camerata" Nietzsche (come lo definisce *L'Espresso* titolando un'intervista a Colletti, ndr) è stata inventata dal nazismo, scarsamente ripresa dal fascismo, resa popolare nel '54 da Lukács con *La distruzione* [illegible] *ragione*».

La «rinascita» nietzscheana degli ultimi decenni, dunque, non seguirebbe nessun seppellimento. E le polemiche degli Anni [illegible] e gli [illegible] ideologico-editoriali che impedirono la pubblicazione di Nietzsche presso Einaudi? Giulio Bollati, ora editore in proprio, era all'epoca stretto collaboratore di Giulio Einaudi: «Ricordo bene quando al tavolo [illegible] nostre riunioni del mercoledì fu portata la proposta di Giorgio Colli, che voleva pubblicare l'opera omnia di Nietzsche. C'erano Bobbio, Mila, Calvino, Panzieri: [illegible] sarebbero dovuti [illegible] accaniti avversari di Nietzsche. Ma non ci fu nessuna battaglia, nessuno si accalorò: era un grigio pomeriggio [illegible]nale, qualcuno sfogliava un libro, qualcuno beveva un caffè. La verità è che restammo perplessi non tanto perché temessimo di compiere un sacrilegio nei confronti dell'ideologia marxista, quanto perché la cultura torinese era piuttosto restia a considerare Nietzsche un grande pensatore. L'avevamo letto in edizioni secondarie, da bancarella, per noi non era quel che si di[illegible] di [illegible] A. Figuriamoci: il vecchio Piemonte, con la [illegible] cultura, magari un po' provinciale, non si metteva [illegible] a [illegible] foglia all'idea di pubblicare Nietzsche».

Anche Einaudi, nel recente libro-intervista di Severino Cesari, cita di sfuggita l'episodio, senza [illegible] a particolari scontri. [illegible] che la proposta di Colli fu respinta e intorno al suo progetto, sponsorizzato da Luciano Foà e [illegible], nacque l'Adelphi. L'edizione critica integrale [illegible] da Colli e Montinari per la [illegible] milanese è s[illegible] tradotta in tutto il mondo e si è affermata come il testo di riferimento universale. Nietzsche è diventato per Adelphi quel [illegible] Croce è stato per Laterza, e Freud per Boringhieri.

Ma f[illegible] tutto andò così liscio [illegible] vogliono far credere gli einaudiani. Chi [illegible] qual[illegible] dubbio è Roberto Calasso, scrittore e direttore editoriale della Adelphi: «Il blocco antinietzscheano della Einaudi ri[illegible] compatto fino agli Anni 60 inoltrati. [illegible] lettera a Einaudi, Delio Cantimori [illegible] "Il buon educatore, in questo [illegible] l'editore, non deve pubblicare Nietzsche, perché Nietzsche è diseducativo"». Questa versione parrebbe confermata da Cesare Cases, anch'egli del gruppo storico einaudiano. Il germanista, che preferisce [illegible]si dall'intervenire nel dibattito, non nega le sue personali responsabilità per la non pubblicazione; salvo aggiungere: [illegible] adesso mi sono pentito, sono anch'io un mezzo nietzscheano. Non alla Vattimo, però».

Se la vicenda editoriale di Nietzsche risulta [illegible] in Italia, [illegible] dubbio pare [illegible] ci sull'ostracismo tedesco. Calasso non ha dimenticato le difficoltà per trovare in Germania un editore disposto a pubblicare l'opera omnia curata per Adelphi da Colli e Montinari: «I grandi non [illegible] volevano sapere, per ragioni politiche. Alla fine si fece avanti un grosso editore accade[illegible] de Gruyter; ma solo dopo aver [illegible] la [illegible] di un finanziamento pubblico. Neppure in Italia [illegible]lità cessò. Quando uscirono i primi volumi Adelphi, la cultura ufficiale reagì con il silenzio: non si osava più attaccarlo, ma nemmeno prendere [illegible]».

E Nietzsche, camerata o compagno, che ne direbbe? Nella [illegible] della *Genealogia della morale*, cap. 12, scri[illegible] che «ogni cosa esistente è sempre nuovamente interpretata da una potenza a [illegible] superiore in vista di nuovi propositi, [illegible] sequestrata, rimanipolata e adattata a nuove utilità». Si riferiva a qualsiasi oggetto, organo, uso o dottrina. Forse presentiva che anche la sua filosofia sarebbe stata coinvolta nel turbine fatale dell'interpretazione, della lotta, della volontà di potenza.

Maurizio Assalto

Nietzsche in un dipinto di Munch. A sinistra, Gianni Vattimo. Sopra, Lucio Colletti. In basso, Cesare Cases e Giulio Bollati

Vattimo: tentativo di esorcismo, come si è fatto per Heidegger

Bollati: l'Einaudi lo rifiutò perché non lo giudicava «di serie A»

«[illegible] da dopolavoro»

Un'operazione da «intelligencija poliziesca» [illegible] basta leggere «Ecce homo» per capire

NON mi meraviglia affatto che Colletti [illegible] *La distruzione della ragione* di Lukács, questo mo[illegible] dell'*intelligencija* poliziesca, a cui misericordia vorrebbe che [illegible] riservato il trattamento messo in atto dai russi [illegible] il [illegible] a Dzerzinskij davanti alla Lubjanka. Si può essere comunisti prima e anticomunisti poi, ma quello che conta, più che i birilli colorati delle opinioni, è la fisiologia. «Naturam expelles furca, tamen usque recurret», si legge in Orazio. (A scanso di equivoci aggiungo: [illegible] benissimo che Lukács, in anni remoti, scrisse an[illegible] libri di tutt'altra qualità).

Quanto a Nietzsche stesso: per cominciare a capire il delicato e torbido problema di [illegible] il nazismo possa averne stravolto e sfruttato il pensiero occorrerebbe almeno conoscere i rudimenti di tale pensiero, evitando così di proporne un'immagine da dopolavoro com'è quella che ci viene offerta nella introduzione di Colletti al libro di Nolte. Basta aprire *Ecce homo* per constatare [illegible] quale precisione, [illegible] quale du[illegible] Nietzsche ha saputo descrivere e colpire alcuni orrori congeniti [illegible] Germania. Ed è *questo* che la Germania ancora oggi non gli perdona.

Roberto [illegible]

Roberto Calasso, direttore di Adelphi

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

I C M E V U A L S
N O I M V R P A T
B S R N E A O C A
E A N S T T T O N
T R P I A E R C A
O R O O R E T I N
R H A S I C O T O
O A C I H Q U A D
E V U R O E T Z A

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale [illegible] "mani" di Parollamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto [illegible] ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SALICE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 131 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	O	I	T	T
2	M	T	N	E
3	T	I	E	A
4	S	I	C	M

	a	b	c	d
1	U	N	A	L
2	T	R	A	F
3	A	V	O	L
4	E	T	T	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in [illegible] griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete [illegible] ogni lettera [illegible] sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-1, si legge una parola di 16 lettere: OTTIMISTICAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 57 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

Per il suo compleanno Daniele invita a cena [illegible] amici [illegible] non vedeva da prima dell'estate e la conversazione verte sulle vacanze passate. Gino è stato 12 giorni in Sardegna; Carlo è stato via [illegible] giorni meno di Roberto, che a sua volta è stato in vacanza 2 giorni meno di Fausto, uno [illegible] di Daniele, ma uno più di Gino. Daniele si chiama Rossi, mentre il signor Bianchi è stato via 13 giorni, ma non è andato né in Sicilia né in Puglia. Verdi è andato in Grecia ed è stato via un giorno più di Daniele. Neri [illegible] è andato in Sardegna, Rossi non è andato in Puglia e Gialli non è andato sulle Dolomiti. Quanti giorni è [illegible] via il signor Gialli? Chi è andato sulle Dolomiti?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible] 2. Il famoso attore James protagonista del film «Rollerball». [illegible] Un personaggio omerico. 11. Popolana fiorentina. 16. Pregiato legno. 19. Nome d'uomo. 21. Il Pompilio famoso [illegible] di Roma. 22. Un anagramma di «canestro». 25. Nota [illegible] diapason. 26. Il barone di Calvino. 29. Effettuano scalate. 31. Sono strumenti musicali a corde. 32. I poeti come Catullo e Cinna. 35. E' vietata in certe strade. [illegible] Lo [illegible] il colpevole. 37. L'umorista del «Diario futile di un signore di mezza età». 42. Lo scrittore che scrisse «Il corriere svaligiato». 44. Precede Vegas. 46. Lo scrittore di «Malombra». 47. Gallinelle del cielo. 48. Una parente [illegible] tempi. 49. [illegible] scarso gusto. [illegible] Si può avere spiccata. 56. Previsione... personale. 58. Pazze... come certe passioni. [illegible] verbo per coraggiosi. 62. Stella dello Scorpione. 63. Un Dio egizio. 64. Istituto per trasporti (sigla). [illegible] Rinnovare svecchiando. 69. Articolo maschile. [illegible] Comandava in Iran. 71. Roccia sabbiosa. 72. Le iniziali di Kant. 73. Non sempre è legale. 74. La città dove nacque [illegible] 75. Il [illegible] simbolo di «Se». [illegible] Nasce dal Rialto del Valdaj.

[illegible] 1. Un recipiente per l'acqua. 2. Agire in un certo modo. [illegible] Montagna. 4. Calura opprimente. 5. Valle [illegible] Trentino. 6. Con le altre. 7. Una provincia toscana (sigla). 8. Finita in una situazione difficile. 9. [illegible] sigla di Salerno. 10. Le iniziali [illegible] scrittore [illegible]. 11. Usare i pastelli. 12. Con dimensioni ridotte. 13. Figlio di Creso. 14. Fridtjof, esploratore norvegese. 15. Ben ventilato. 17. Il [illegible] di Kazan. 18. I confini [illegible] Kenia. 20. Una provincia panamense. 23. Roulotte. 24. Pronome... per loro. 27. [illegible] provincia di Alessandria. [illegible] Teresa, famosa interprete verdiana. 30. Sono uguali nella notte. 32. L'anagramma di «antepost». 33. Una antica pentola di terracotta. 34. Globuli rosei. 37. Il famoso Corrado presentatore televisivo. 38. Un fiume [illegible] Lazio. 39. L'isola di Argostoli. 40. Fino [illegible] sprechi. 41. Con i costumi. [illegible] Il [illegible] francese [illegible] «Sonetti per Elena». [illegible] Postino occasionale. 45. Grasso superfluo. 47. Avvolge la marca. 50. Tesoro statale. 51. Un indumento femminile. 52. La vendita all'incanto. 53. Scalino di legno. [illegible] James, famoso pittore belga. 55. [illegible] città dove nacque Robespierre. 57. Città giapponese. 60. L'Irlanda [illegible] capitale Dublino. 61. Particella atomica. 64. Un'incognita matematica. [illegible] Il regista [illegible]. 67. Il Peterson della Tv. 68. Editrice Rai (sigla). 70. E' l'ultima nota. 72. Il centro di Riga.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
N N S V	●
R V G N	○○
G N R A	●○
G N N R	●●
R G G V	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
[illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

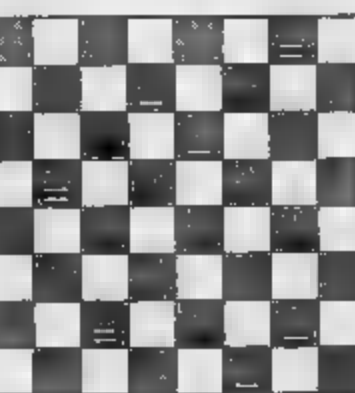
A cura di [illegible] Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA domani [illegible] Novembre 1991

REBUS [frase: 7, 10]

R C H I

DAMA [Fotter]

Da venerdì 8 a lunedì 11 novembre, Lissone ospita il campionato italiano per la categoria «candidati maestro». Lo scorso anno la cittadina in provincia di Milano aveva organizzato il campionato per Regionali e Nazionali insieme, nei due anni precedenti organizzati invece separatamente: Lissone capitale lombarda della dama, dunque, una vocazione confermata dalla intensa attività organizzativa e agonistica. Il campionato dei «Candidati» lo scorso anno si era svolto a Palermo ed aveva visto un arrivo in gruppo con ben sei gi[illegible]tori a pari merito; per spareggio il titolo era andato a Vincenzo Cozzolino di Napoli. A Lissone si giocherà al Centro Sportivo Cilea, con l'ormai consueto contorno di manifestazioni extradamistiche, specie per la cerimonia di premiazione; per dettagli tel. (039) 483671, [illegible]

Diag[illegible] composizione di Andrea Quaranta; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Da venerdì 8 a lunedì 11 novembre, Parigi ospita la seconda edizione del «Trofeo Immopar», il più ricco del mondo, stando agli organizzatori, con un montepremi di un milione di franchi francesi. Sedici giocatori, tra i quali Kasparov, Karpov, Anand, Short, Kamsky, Gelfand, Korchnoj, Timman, Gurevich, Speelman, si affronteranno con la formula della eliminazione diretta in due partite semilampo da 25 minuti; in caso di parità, «tie break» con una lampo 5 minuti. Sede di gioco il Teatro dei Campi Elisi; sono attesi circa diecimila spettatori (lunedì 11, giorno delle semifinali e finali, in Francia è festa). In Italia va di gran moda invece la formula week-end: tra gli appuntamenti del 9-10 e 16-17 novembre spicca Omegna, tutte le categorie, per ogni dettaglio tel. (0323) 863485 oppure 641773 (pasti).

Diagramma: 1991, Tullio Marinelli - Ortega; il Bianco muove e vince.

(continua a pagina 18)

I DISCHI

Diamanti e furbizie di Prince il folletto

BRAVI e furbi. Anche nella foresta della musica moderna si conferma la proporzione: i bravi sono una categoria rara, mentre a fare i furbi ci provano in molti. C'è però [illegible] cerchia ristretta di artisti che riescono ad assommare talento e [illegible] un cocktail che porta al successo commerciale. La ricetta si realizza più frequentemente in quell'area chiamata genericamente «pop». Qui si gioca tutto attra[illegible] la forma estetica: [illegible]chiabilità, buongusto e originalità negli arrangiamenti, idee e colori presi a prestito da ogni stile. Una coperta alla Missoni. Maestro del non rischiare nulla è oggi Prince [illegible] «Diamonds [illegible] Pearls» (Wea, 1 Cd), [illegible] parte comunque l'esagerazione megalomane contenuta nel titolo, visto che queste canzoni diamanti e perle proprio non sono. Modesto non [illegible] mai stato Prince. Bisogna riconoscergli però il merito di essere il mago Houdini della black music: in tredici brani è riuscito a citare almeno mezzo secolo di musica neroamericana. [illegible] più qualche tocco orientale, per [illegible] dimenticare tendenze [illegible] World Music. Da gran musicista quale è, in «Love 4 Love» dimostra tutte le sue doti trascinanti di chitarrista. Da sottolineare sono poi il gospel e il jazz antico di «Thunder» e «Strollin'», poi provoca [illegible] «Insatiable», eccita [illegible] «Get Off» e diverte con «Willing and Able». Se si è disposti a giocare, Prince non delude.

C'è in [illegible] recupero degli strumenti acustici? [illegible] prova nostalgia - per aridità creativa o abilità commerciale, chissà - per gli [illegible] musicali del passato? Attenta e scaltra, Rickie Lee [illegible] ha capito che è giunto il momento di unire le d[illegible] tendenze. Il risultato è contenuto in «Pop Pop» (Geffen, 1 Cd, Lp, Mc), dodici canzoni dove compaiono solo chi[illegible] acustiche [illegible] e dodici corde, violini, sax, clarinetti, basso, bandoneon, armonica, un po' di bongos. Per batteria e tastiere vietato l'ingresso.

Sulla gialla copertina, spiritosamente concepita [illegible] un pacco fragile degli Anni 50, sta la scritta «Manovrare delicatamente». Appropriata per la delicata vocina di Rickie Lee Jones che ricama [illegible] leggera mano jazzistica un intreccio di stili ed epoche. Il percorso di «Pop Pop» procede tra ballate di quarant'anni fa («The second time around» e «Spring can really hang you up the most» dal repertorio di Frank Sinatra), il mondo delle [illegible]nette degli Anni 20, brani meno noti dei musical di Broadway, un [illegible] con il ritmo [illegible] Hendrix («Up from the skies») e un altro con il soffice surrealismo dei Jefferson Airplane («Comin' back [illegible]»).

Alessandro Rosa

Grande entusiasmo per la prima rockstar straniera in concerto a Reggio Calabria

Sting non si è fermato a Eboli

«Solo al Sud il rock ha ancora senso»

REGGIO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Gazzetta del Sud parla di «concerto storico per la Calabria»; [illegible] la storicità del debutto del tour meridionale di Sting, l'altra sera, riguarda soltanto il capoluogo Reggio. Che ci siano due Italie lo sappiamo da sempre, [illegible] sorprende ugualmente scoprire che, [illegible] il mondo occidentale appare saturo di musica giovanile e comincia a disertarne le adunate, arrivi soltanto adesso per la prima volta a cantare a Reggio Calabria una [illegible] rockstar internazionale. Sting, che nelle scorse settimane ha fatto discutere invano conservatori e progressisti musicali [illegible] tutta Italia sull'ontologia del linguaggio e metalinguaggio sonoro, ha inaugurato, davanti a 5500 entusiasti, il [illegible] ed efficiente Palasport (che [illegible] definito dal di fuori «l'incubo [illegible] un architetto»).

Si esibirà in questi giorni prevalentemente nel Sud Italia sempre negletto, che lo attendeva come [illegible]; non sapeva d'essere un pioniere ma è parso contento degli allegri furori suscitati; l'altra sera dopo il concerto, a tavola fra i marmi dell'elegante hotel Excelsior che lo ospitava, [illegible] spiegato: «Nelle metropoli ormai il pubblico è viziato. [illegible] rock ha ancora un [illegible] se suonato qui o a Guadalajara, dove la gente è più fresca e ben disposta».

Fa sorridere sentirlo parlare di rock, dopo tutto il vespaio suscitato dalla [illegible] ormai storica [illegible] si rifiuta [illegible] commentare ulteriormente: [illegible] rock [illegible] nullità reazionaria». La sentenza ha eccitato la fantasia ingessata d'un dotto critico classico del Corriere della Sera, Paolo Isotta; il quale ha così potuto sfogare il suo disgusto per questa forma espressiva tanto volgare su cui si spreca tempo. [illegible] realtà, quella letta da [illegible] sarà stata almeno la ventesima intervista nella quale Sting esprime stanchezza per le regole di mercato che imbalsamano la musica giovane (da qui la definizione di «rock reazionario») e la voglia di tirarsene fuori.

E che Sting non sia più soltanto [illegible] «rockstar» lo sanno tutti. [illegible] tempo egli ha allargato (come del resto Madonna, non meno intelligente e furba [illegible] lui) i suoi interessi, proponendosi come artista ed opinion leader a tutto campo: è stato protagonista di molti film, e con l'aiuto del suo carisma musicale è poi diventa[illegible] paladino di Amnesty International in fatto di diritti civili violati nel mondo e ha pure condotto una campagna assai popolare contro la distruzione dell'Amazzonia; infine si [illegible] cimentato [illegible] Brecht a Broadway, debuttando come attore di teatro. E ieri diceva anche di voler tornare a recitare: «Magari qualcosa di divertente, di [illegible] autore inglese».

Poiché però il rock resta un veicolo privilegiato per comunicare [illegible] il mondo (e mantenere una famiglia numerosa e tante case) Sting [illegible] ugualmente in [illegible], da aprile, con «Soul Cages», ultimo album piuttosto cupo e introspettivo assai vicino all'estetica [illegible] tradizionale c[illegible]to italiano. E' il tour più rocchettaro che egli abbia fatto [illegible] anni, con un piccolo gruppo scatenato, guidato da lui stesso in canotta e sudore alla chitarra bas[illegible]. Riascoltato qui a Reggio, il concerto racconta chiaramente la sua insofferenza per le formule imbalsamate: per quanto accelerati, i brani vecchi o nuovi vengono riletti ispirandosi ad altre forme espressive come il jazz e la musica sinfonica, e restituiti in una formula dilatata e con parecchie reiterazioni. E' la ricerca di dimensioni differenti, ancora acerba e contraddittoria: se il ritmo prorompe all'inizio con «All This Time» e alla fine con «Purple [illegible] [illegible] Hendrix; il malloppone centrale si dipana in una dimensione ipnotica a volte [illegible] da digerire.

All'Excelsior, nel dopocena notturno, Sting ci è parso stanco e smagrito. Dovrebbe tornare in Italia a [illegible] in gennaio, e questo tour durerà fino a giugno. Ha detto di [illegible] sapere più dove abita, se ad Hampstead o in California, ha sostenuto di non volerne più sap[illegible] per ora, né di cinema né di Amazzonia. In compenso, voci inglesi assicura[illegible] che la London Simphony sia prossima a strumentare alcuni suoi brani, come ha già fatto con quelli dei Beatles, allargando ul[illegible] il campo di questa «nullità reazionaria» chiamata rock.

Marinella Venegoni

Prossime date: stasera Priolo (Siracusa), [illegible] Napoli, [illegible] Bari, 8 Treviso, 9 Trieste, 10 Forlì.

Sting: «Sul rock ho già detto tutto»

L'attore confessa a «Gente» di avere avuto avventure gay in Polinesia

Salerno: anch'io ho amato uomini

«In quel paradiso ho lasciato figli e fidanzati»

ROMA. Anche lui? Allora non si salva proprio più nessuno. Dopo Laurence Olivier e Danny Kaye, John Lennon e il suo ballerino, Onassis e il suo autista, [illegible] è la volta di Enrico Maria Salerno. Il monumento al maschilismo italico, l'attore con il maggior numero di figli fuori casa, ha confessato sull'ultimo numero [illegible] «Gente» di avere avuto amori omosessuali. E' a[illegible] nel 1966 in Polinesia. L'attore ci andò per girare «Odissea nuda» e rimase otto mesi in quello che, 25 anni fa, era ancora un paradiso perduto. Come in tutti i giardini terrestri che si rispettino anche lì il senso del peccato [illegible] esisteva e il sesso veniva esercitato liberamente. In Polinesia, ricorda con suprema eleganza Enrico Maria Salerno, «ho amato e sono [illegible] amato senza [illegible]re dall'universo maschile».

Enrico Maria Salerno venticinque anni fa [illegible] passato otto mesi in Polinesia e furono otto [illegible] di amori e libertà

Sulle pagine di «Gente» su cui sta scrivendo la storia della [illegible] vita a puntate, l'attore ricorda che allora nel villaggio dove aveva cercato rifugio allo stress della civiltà occidentale, «non c'era luce elettrica. La sera si [illegible] e si ballava alla luce [illegible] tenui lumi a petrolio. Soprattutto, si faceva all'amore [illegible] una libertà che non [illegible] mai conosciuto».

«In Polinesia - ricorda ancora Enrico [illegible] Salerno - ho amato tantissime donne, una più bella e più affascinante dell'altra, e credo di avervi lasciato, partendo, anche qualche figlio».

Oltre a qualche possibile figlio l'attore nelle isole belle e felici del Pacifico, ha certamente lasciato, come surplus erotico, qualche fidanzato. Soltanto [illegible]

Pare di sì. Anche se altri golosi particolari sentimentali emergeranno dall'avventurosa vita di Salerno, che continua sui prossimi numeri di «Gente», qui l'attore precisa: «In quel clima [illegible] paganesimo trionfante, dove il peccato del sesso [illegible] peccato del quale tutti ignoravano l'esistenza, confesso [illegible] avuto anche le mie prime ed uniche esperienze omosessuali».

[se. tr.]

ECONOMICI

(segue da pagina 16)

5 Locali e negozi

[illegible]

[illegible] piazza Statuto via Juvarra mq 180 archivio mq 145 e 13 posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.47.

VIA Botticelli vendesi in centro commerciale recente ufficio/laboratorio 4/5 vani posto auto. Tosetti Immobili 546.463.

VIA Botticelli vendesi [illegible] commerciale 2000 mq divisibili consegna dicembre '91. Tosetti Immobili 546.463.

VIA Tripoli vendesi ufficio prestigioso mq 190 circa adatto anche abitazione possibilità box. Studio Ceresoli 812.6108.

ZP [illegible] E PULCHER [illegible] de o affitta in zona Lungo [illegible] Antonelli [illegible] magazzini superfici da mq 20 a mq 40 altezza mt 5[illegible] Tel. 011 [illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SIGNORA mezza età cerca lavoro urgente a giornata dalle 8,30 alle 17, libera giorno festivo ottima cuoca e stiratrice, oppure di notte per accudire persone anziane o ammalate. L. [illegible] mensili. Tel. 437.4576 - 437.3869 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, [illegible]

[illegible] confezione biglietteria ovunque [illegible] guadagni [illegible]. Scrivere Sella Principe Eugenio 42, 00185 Roma

[illegible] lantine [illegible] e 1 operatore a pluriennio ottimo trattamento. Tel. 952.658

CERCASI padroncini per consegne Torino e Piemonte, lavoro continuativo. Telefonare ore ufficio al 945.6445

[illegible]DO posti lavoro esaminiamo [illegible] liberi ottimo trattamento. Presentarsi domani 9/12 via Nizza [illegible]

RISTORANTE albergo qualificato cintura Torino ricerca maître [illegible] sala. Telefonare 800.1859 ore 15/16 e [illegible]/21

RISTORANTE in [illegible] cerca per stagione invernale un aiuto cuoco qualificato, per vacanze di Natale un aiuto cuoco e un aiuto cameriere. Tel. 0122.878.730

RISTORANTE [illegible] prima cintura [illegible], apertura serale [illegible] lavapiatti e [illegible] alloggio. Tel. 011.455.7506 - 0123.417.126

commessi, baristi

CERCASI [illegible] per prestigioso negozio pelletteria, adiacente via Roma. Scrivere Publikompass 6633 - 10100 Torino

impiegati

AFFERMATA società nazionale [illegible] ambosessi a Cuneo e provincia Torino e provincia guadagno medio L. 1 milione settimanale ottima anche come dopo lavoro. Presentarsi lunedì 4 dalle 15 alle 19, martedì 5 dalle 9 alle 12 Hotel Garibaldi via Cuneo 25 Savigliano

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signorine/signore max 37anni per seria attività. Inserimento immediato. Addestramento teorico/pratico in sede e esterno. Tel. 487.662

[illegible] selezione 1 ragioniere/a e 3 ragazze/i 21/29enni per stand permanente in via Roma [illegible] richiede [illegible] e predisposizione al [illegible] col pubblico. Tel per appuntamento 31.0159

CONCESSIONARIO auto [illegible] in forte espansione ricerca responsabile servizio ricambi. Indispensabile precedente esperienza [illegible] conduzione e nella motivazione dei collaboratori. Si richiede la conoscenza della meccanizzazione dei sistemi gestionali. Inviare dettagliato curriculum manoscritto. Scrivere Publikompass 2415 - 10100 Torino

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 650.4421

GRUPPO europeo specializzato nella comunicazione d'impresa seleziona per sede di Torino candidati di 20/30 anni neodiplomati/neo laureati, in qualità di rilevatori commerciali, cui affidare i contatti con le aziende. Si richiede: dinamismo, volontà di affermazione, buone capacità di organizzazione personale, auto propria. Offresi: l'inserimento in una organizzazione in rapido sviluppo, ottime opportunità di carriera, reddito iniziale di L. 36 milioni annui. Telefonare allo 011 [illegible]

IFIP
IMMOBILI
ricerca funzionari/e con esperienza nel settore immobiliare con mansioni di acquisizione e/o vendita, da inserire nelle agenzie di Torino e provincia. Si offre: inquadramento C.C.N.L., provvigioni, incentivi e rimborsi spese. Tel. per appuntamento allo 011 [illegible]

[illegible] Giordano seleziona funzionario/a settore acquisizione/vendita, garantito fisso, provvigioni, incentivi, zona di lavoro Avigliana. Tel. 936.6921

IMPIEGATI/E 18/25enni anche solo licenza media selezioniamo previa preparazione professionale. No perditempo. Tel. 434.5883 - 385.8365.

[illegible] addestramento computer settori videoscrittura, contabilità, paghe e contributi, programmazione, disegno CAD. Opportunità regolare di contratto per assunzione anche immediata. Tel. 539.147

PALESTRA [illegible] istruttori/trici per gestire reparto sportivo. Presentarsi dal lunedì al [illegible] ore 9/19 Flying Basket Club via Perrone 18/A angolo via Cernaia

[illegible] 545.180 ricerca abile venditrice/tore per settore [illegible] urbano max 35enne reddito annuo L. 60 milioni circa

PISTONE cerca venditore/trice settore commerciale immobiliare gradita non indispensabile esperienza. Tel. 696.7137

PRIMARIA azienda commerciale settore materiali edilizia ricerca geometra, anche primo impiego [illegible] inserire nella propria organizzazione vendita. Inviare curriculum dettagliato a Carpignano spa [illegible] Lombardia 205, Torino

PRIMARIO studio di commercialisti cerca impiegato/a [illegible] pratiche societarie retribuzione adeguata capacità ed esperienza. Scrivere Publikompass 6612 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare commerciale [illegible] impiegata/o pratica ufficio conoscenza videoscrittura. Tel. 696.7138

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici venditori/trici offresi fisso alle provvigioni sistemi di lavoro innovativi e facilitanti. Tel. 669.8557

SOCIETA' internazionale presente in [illegible] 31 anni per ampliamento struttura marketing seleziona 8 unità [illegible] ottima cultura, conoscenza inglese [illegible] francese per lavoro di marketing e gestione commerciale. Si chiede senso di responsabilità, estrema motivazione al lavoro, disponibilità completa ed immediata. Selezione in tre tempi: colloquio di consultazione informativo, test psicoattitudinale, formazione professionale. Per colloquio [illegible] tel. 011.513.709 [illegible] lunedì 4 Novembre

SOCIETA' LEADER
ricerca per propria filiale di Torino funzionari commerciali cui affidare compiti promozionali nel settore imprese. Si richiede Laurea in architettura, assolvimento obblighi militari, preferenza seriatà, non si esclude provenienza da settori diversi, spiccata attitudine ai contatti umani, auto propria. Si offre: inquadramento nel settore commercio anche con contratto di formazione, retribuzione costituita da stipendio più incentivi, professionalità mediante apposite corsi ed affiancamento, possibilità di carriera. Telefonare 57.67 int 112.

SOCIETA' per azioni assume per sede di Torino esperto ragioniere/a età 30/40 anni con spiccate capacità organizzative e forte personalità, per gestione ufficio contratti. Offresi: inquadramento 1° livello editoria e prospettive di carriera. Telefonare allo 011 660.2123.

TAYLOR'S Casa d'arte immobiliari cerca esperto/a settore immobiliare motivato ad una esperienza imprenditoriale in partnership utilizzando marchio e metodologia di lavoro innovativa. Alla persona prescelta sarà affidata la gestione di un nuovo punto vendita a piano strada sito in posizione di grande interesse commerciale, già in via di allestimento; il punto vendita sarà completamente arredato e funzionale con spese di affitto e pubblicità a carico della casa madre. Si richiede autonomia operativa, dinamismo, capacità di lavoro per obiettivi, non indispensabile [illegible] iniziale. Per appuntamento Tel. 0811.557.5109

TOUR OPERATOR cerca giovani diplomati per lavori d'ufficio. Scrivere Publikompass 8834 - 10100 Torino

tecnici

[illegible] settore automazione [illegible] cerca: esperti vibrazioni, tecnici per assistenza clienti, disegnatore esperto. Scrivere Publikompass 5207 - 10100 Torino

IMPRESA edile assume geometra anche primo impiego. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere Publikompass 2349 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

A. MONDADORI EDITORE agenzia generale ricerca per Torino e Aosta n. 2 agenti esperti vendita privato consumatore offresi portafoglio [illegible] ampio catalogo promozioni continue [illegible] remunerazione e [illegible] Tel. 650.3802

[illegible] affermata società in forte sviluppo ricerca [illegible] 2 agenti vendita max 30anni in area Torino e provincia non indispensabile esperienza. Offresi: lavoro organizzato guadagno medio L. 3 milioni mensili incrementabili più premi fine anno concrete possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 011.346.7965

FORNITURE alberghiere e bar cerca agenti per Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. Sede società in Torino. Per telefonare tel. 011.220.4263

IMPORTANTE azienda commerciale prodotti edili assume giovani diplomati con spiccata attitudine alla vendita per Torino [illegible] Tel. 252.834.

[illegible] Autovetture

ANASTASIO l'usato più... perfetto: Ferrari 328 GTB, 208 GTB T, 208 GTB intercooler. Mercedes 500 SL, 280 SL, 450 SLC, 190 E, 300 CE 24V, 300 CE. Porsche 911 targa 924. Lancia Thema IET 16V, Delta Integrale V16 GT, Uno Stile, Range Rover T.D. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 200. Tel. 661.3363 - 661.3646 Via Canova 20 Tel. 632.425.

AUTOMATICA Golf 1800 GL 3P metallizzata '88 vende in garanzia concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 319.4094

BEPI KOELLIKER concessionaria Land Rover vende usati di tutte le marche con garanzia finanziamenti senza interessi via Monginevro 282. Tel. 770.9624

BMW 320 i Cabrio '89 nero interno pelle vende in garanzia concessionaria RS Porsche corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.

BMW 520 i '88 grigio met. interno pelle climatizzatore vende in garanzia concessionaria RS Porsche corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884

RS concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia 944 coupé '86 grigio met. aria tetto, 928 S4 '88 nero, 911 turbo '81 nero, 911 Carrera 4 coupé '89 cognac met. climatizzatore cerchi posi, 944 Cabrio '88 rosso climatizzatore sedili pelle, 911 SC '81 canna di fucile aria condizionata

VOLVO SW Polar '90 rossa vende in garanzia concessionaria RS Porsche corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 548.095

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204

A. ACQUISTO privatamente zona precollinare appartamento di salone 3/4 camere servizi. Tel. 840.6607

A. AZIENDA in espansione urge acquistare in Torino appartamento uso ufficio mq 200 più eventuale abitazione mq 130/150 massima serietà. Tel. 561.3535.

A. COPPIA insegnanti trasferiti acquistano appartamento di medie dimensioni in zona ben servita. Tel. 619.2175.

A. URGENTE acquisto alloggio [illegible] camere servizi zona [illegible] al centro. Tel. 506.743

A. [illegible] acquista in Torino alloggio libero di 2/3 camere servizi. Tel. ore ufficio 506.743.

ABBIAMO urgentemente bisogno di un alloggio libero di 1 camera cucina pagamento contanti. Tel. 385.3926

ACQUISTASI alloggi signorili per funzionari [illegible] trasferendi per apertura nuova [illegible] Tel. 537.010

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840

ACQUISTASI piccolo alloggio o monolocale [illegible] centrale libero pagamento in [illegible] Tel. 532.409.

ACQUISTIAMO per investimento appartamenti in Torino pagamento contanti. Tel. [illegible]

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369

ACQUISTO alloggio salone 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.738

ACQUISTO ALLOGGI
per [illegible] propri inquilini società [illegible] alloggi liberi di 2/3/4 vani e [illegible] in stabili anche senza ascensore, zone centrali e semicentrali. Pagamento immediato. Tel. [illegible]

ACQUISTO appartamento libero [illegible] stabile decoroso pagamento [illegible]. Tel. 546.868.

ACQUISTO [illegible] privato [illegible] Torino o prima cintura 1 o 2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. [illegible].

ACQUISTO privatamente [illegible] camere servizi qualsiasi [illegible] Torino contanti. [illegible] 473.0118

AFFERMATO [illegible] in Torino libero entro 8 mesi signorili [illegible] camere cucina doppi servizi zona Crocetta o Precollina. Tel. 534.872

APPARTAMENTO massimo 200 mq anche occupato purché zona di pregio, acquisisco. Tel. 591.908.

ARTIGIANO acquista privatamente alloggio in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 591.338

BANCA acquista per propri dirigenti in trasferimento alloggi liberi presto vere metrature purché in casa decorosa e comoda al centro. Tel. ufficio 599.489

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. [illegible] 618.075

[illegible] contanti cerca urgentemente libero 70/80 mq in Torino. Tel. 318.6112.

[illegible] acquista appartamento 100/150 mq [illegible] occupato purché zone prestigiose. Tel. [illegible]

MEDICO acquista per propria abitazione alloggio sala 3 camere servizi in casa ben tenuta. Tel. [illegible] sera.

PERSONALCASE 545.180 ricerca camera cucina o tinello in Torino [illegible] L. 120 milioni vendita garantita

PERSONALCASE 545.180 [illegible] occupato salone 2 camere biservizi Crocetta Precollina S. Rita

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere cucina o tinello Borgo Vittoria max L. 190 milioni vendita garantita

PERSONALCASE 545.180 ricerca 3 camere cucina o tinello in Crocetta massimo L. 260 milioni vendita garantita.

PRIVATA [illegible] alloggio libero in [illegible]na prima cintura [illegible]100 mq pagamento contanti. Tel. ore pasti 328.9022.

PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o villa di salone [illegible] camere servizi. Tel. 840.6607.

[illegible] alloggio 80/100 mq [illegible] 6 mesi Parella o S. Rita in bella [illegible] 248.3184 ore serali.

PRIVATO acquista solo dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. 840.7437 - 539.722 negozio

PRIVATO acquista [illegible] e alloggio con box mq 200 circa in precollina o centro. Tel. 741.2765.

SPOSI con massima urgenza acq[illegible] 1/2 camere servizi in zona ben [illegible] contanti. Tel. 481.114

URGENTEMENTE acquisto 2 [illegible] cucina anche da ristrutturare in Torino libero presto. Tel. 437.4248.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. PRECOLLINA saloncino 3 camere [illegible] posto auto 30 mq mansarda terrazzo. Medim 650.9051.

A.A. CASA & CASE 513.918 libero lungo Po Antonelli prestigioso recente salone 2 camere cucina biservizi box mq 145

A.A. CASA & CASE [illegible] precollina Cavoretto signorile miniappartamento mq 40 termo autonomo e giardino.

A.A. CASA & [illegible] 513.918 libero piazza [illegible] Statuto ottimo 2 camere cucina [illegible] 40 milioni più mutuo

A.A. [illegible] 513.918 [illegible] piazza Statuto ottimo 2 camere cucina servizi affare L. 40 milioni più mutuo

[illegible] **CASA & CASE** 513.918 libero [illegible] Genova panoramico 2 camere tinello cucinino bagno soffitta ascensore mq 90

A.A. CASA&CASE 513.918 libero via Madama Cristina ottimo saloncino 2 camere cucina biservizi mq 100 L. 265 milioni

A.A. MEDIM 90 libero Cit Turin zona nuovo tribunale ampio ingresso salone camera cucina e servizio. [illegible] 505.449.

A.A. MEDIM 90 libero presti corso Telesio 3 ampie camere cucina servizio L. [illegible] milioni. Tel. 504.617

A. ATTICO Aeronautica libero subito ampio soggiorno living cucina 2 camere bagno terrazzo. Vell 535.453 - 619.613

A. AURORA via Cecchi libero ristr[illegible] 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 40 milioni più mutuo C.O.M. 328.315

A. CIT TURIN (via Cavalli) libero ultimo piano signorile soggiorno 3 camere cucina servizi box. Grimaldi 505.917

A. CORSO Appio [illegible] (via Sismonda) libero signorile doppi ing[illegible] salone 2 camere cucina biservizi giardino portineria posto auto. Grimaldi 505.917

A. CORSO Francia libero signorile [illegible] 2 [illegible] cameretta tripli servizi doppi ingressi. Grimaldi 505.917.

A. CORSO Massimo d'Azeglio [illegible] signorile salone 3 camere con soppalco cucina lavanderia triplo servizi giardino privato. Grimaldi 505.917.

A. DELTA 566.830 Collegno corso Francia libero spazioso saloncino camera tinello cucinino bagno posto auto.

A. DELTA 599.830 Moncalieri corso Trieste libero piano alto 3 camere cucina bagno L. 225 milioni dilazionabili

A. DELTA 599.830 via Zumaglia via Lessona libero 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni dilazioni

A. DELTA 599.456 Parella libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 158 milioni dilazionabili.

A. DELTA 599.456 via Filadelfia via Tripoli libero 6° piano ottimo stabile 2 camere tinello cucinino bagno.

A. DELTA 599.456 via Sanremo corso Cosenza libero saloncino 2 camere cucina bagno box L. 305 milioni dilazioni.

[illegible] **TORINO** 531.000 libero Borgaretto panoramico spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero corso Siracusa piano alto ingresso camera tinello angolo cottura servizi.

A. EUROCASE TORINO 545.842 liberi Moncalieri stesso stabile recenti 1/3 camere tinello cucinino servizi mutuo

A. IL PORTICO adiacente via delle Rosine soggiorno 2 camere cucina bagno cantina mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permuta. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze via Po appartamento da ristrutturare 7 vani servizi terrazza mutuo. Tel. [illegible]

[illegible] **IL PORTICO** [illegible] Barriera di Milano ingresso camera cucina bagno cantina mutuo permuta. [illegible] 835.544

A. IL PORTICO libero Leinì recente in[illegible] 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] ascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Rivalta ingresso 3 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante mutuo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero via Po signorile bellissimo piano alto panoramico salone con mansarda collegata 3 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 835.544.

A. [illegible] villa S. Mauro in costruzione su 2 piani 5 camere cucina bagno mansarda tavernetta box per 3 auto giardino mutuo. Tel. 835.544

A. LUCENTO (via Sansovino) ampio camera tinello cucinino bagno signorile L. 115 milioni 9° piano. Medim 650.9051

A. MICHELINO (municipio) ampio recente 3 camere cucina bagno ottimamente tenuto libero subito. Medim 650.9051

A. PASTORE libero corso Agnelli ingresso camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 138 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE libero corso Unione (Carello) salone 4 camere cucina biservizi mq 155 L. 398 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE libero corso Vittorio centralissimo prestigioso salone 3 camere cucina servizi mq 155. Tel. 434.0021

A. PASTORE libero S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 173 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE libero via Nizza affare 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 140 milioni. Tel. 434.0021

A. PIAZZA Bengasi prezzi libero ristrutturato spazioso camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 505.917.

A. RIVOLI soggiorno 2 camere cucinotta bagno stabile medio signorile 5° piano termo ascensore. Medim 650.9051

A. SAN SALVARIO libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio ingresso cantina. Grimaldi 505.917.

A. S. RITA libero [illegible] 5 camere cucina [illegible] ingresso cantina soffitta. Grimaldi 324.1841.

A. VIA Maria Vittoria occupato 4 camere cucina servizi ingresso cantina solaio. [illegible] 505[illegible]7.

A. VIA Pietro Micca adiacenze libero ristrutturato 4 camere cucina doppi servizi ingresso cantina. Grimaldi 505.917.

A. VILLE DI NICHELINO
bifamigliari e interr[illegible] in costruzione zona residenziale prezzo ottimo iva 4% mutui permute. Tel. 620.[illegible]

ABITARE & [illegible] 561.1116 libero via Beggiamo (Madonna Campagna) camera tinello bagno mutuo e dilazioni.

ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero via Madonna delle Rose ingresso camera tinello bagno ascensore mutuo

ADIACENTE corso Cosenza libero signorile salone 2 camere cucina soffitta cantina box affare. Monticone 361.232.

ADIACENTE corso Dante (via Ormea) libero 3 camere cucina biservizi dilazioni. Tel. 473.0387.

ADIACENTE corso Montecucco libero in casa recente ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 687.834

ADIACENTE Lungo Po Antonelli ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stabile. Nordedil 561.2780

ADIACENTE piazza Castello libero ristrutturato monolocale con angolo cottura bagno e soppalco. Tel. 687.834

ADIACENTE piazza Derna 5° piano ascensore ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Borgaro ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo e comode rate. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Borgaro libero piano 6° termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 838.389

ADIACENZE corso Stati Uniti ristrutturato a nuovo 3 camere tinello cucinino doppi servizi termo autonomo. Tel. 534.630.

ADIACENZE Lungo Po via Napione panoramico 7° piano libero 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 588.2977

ADIACENZE via Stradella 3 camere cucina bagno prezzo affare L. 142 milioni. Telefonare 534.630

AFFARE Borgo Vittoria libero luminoso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 135 milioni. Tel. 534.630.

AFFARE piazza Vittorio salone 3 camere cucina servizi termo ascensore da rinnovare L. 472 milioni. Bimar 434.5758.

AFFARE Rivarolo Canavese centro alloggi liberi mq 160 posto auto cantina L. 135 milioni. Tel. 0337.726.645.

[illegible] via Tripoli ingresso [illegible] tinello [illegible] bagno L. 89 milioni [illegible] mutuo. Bimar 434.5758.

ALBERTO PARRI 545.942 Crocetta fronte isola pedonale in palazzina soggiorno camera cucina servizi mq 75.

ALBERTO PARRI 545.942 Crocetta signorile soggiorno 2 camere servizi ristrutturato uso studio o abitazione

ALBERTO PARRI 545.942 Sangano porzione di villa bifamiliare indipendente mq 150 giardino mq 300 box 2 auto

ALIDEA 308.2231 vendesi via Principi d'Acaja libero signorile ingresso 2 camere cucina e bagno 3° piano termo ascensore.

ALLOGGI in costruenda signorile palazzina adiacente Tesoriera prenotiamo consegna ottobre '92 salone 2/3 camere bi-triservizi box auto giardino. Sis 519.977

ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2/3 camere cucina box a prezzo senza revisioni solo L. 20 milioni per prenotare mutuo permuta all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74. Visite in loco festivi. Sis 519.977 - 632.080.

ALLOGGIO libero (S. Rita - via Monastero) 2 camere tinello cucinino tutti servizi mutuo permuta. Capello 836.668

ALLOGGIO libero zona Montecucco recente camera tinello servizi ottime condizioni volendo mutuo. Sis 632.080

ALLOGGIO molto signorile libero su corso Tassoni doppio ingresso e servizi salone 5 camere lavanderia box auto portineria. Sis 519.977 - 532.080.

ALLOGG[illegible] piazza Guala occupato soggiorno cucinino 2 camere studio servizio prezzo ottimo. Le Tegole 660.1062.

(continua a pagina 20)

La Nannini sarà ospite di Pippo Baudo; [illegible] «Tg l'una» c'è la Vitti

La domenica è di Gianna

Su Raidue sfida semiseria fra le stelle di «Beautiful» e «Quando si ama»
Canale 5 dedica la mattina all'alluvione di Firenze con riprese inedite

ROMA. La regina della domenica è Monica Vitti, che compie gli anni proprio in questi giorni. L'attrice, unico esempio di divismo femminile nella commedia all'italiana, è ospite di «Tg l'una» (Raiuno 13) da Beppe Breveglieri. La Vitti racconta della sua vita e della sua carriera, cominciata nonostante l'aperta ostilità della madre. L'altra donna della domenica [illegible] Gianna Nannini, ospite [illegible] **Domenica in** condotta da Pippo Baudo (14,15 Raiuno). E' previsto un collegamento da Bari, per ricordare l'incendio che ha distrutto il teatro Petruzzelli: tra le macerie l'orchestra del teatro eseguirà «Va' pensiero». Altri ospiti della puntata sono Brian Bosworth, protagonista del film «Forza d'urto», Luca De Filippo e Lello Arena, protagonisti della pièce di Vincenzo Cerami «La casa al mare», Ferdinando Camon [illegible] il [illegible] ultimo libro «Superbaby» che aprirà [illegible] discussione sul tema della fecondazione artificiale con le testimonianze su [illegible] casi estremi nel campo della genetica.

Ciao Weekend (13,45 Raidue) di Michele Mirabella, Giancarlo Magalli, Heather Parisi, Renato Carosone, i ragazzi della Compagnia del Buonumore, la Premiata Ditta e Chiara Noschese. Ospiti [illegible] Ferrini, Riccardo Pazzaglia, Athina Cenci, Marta Marzotto. Sempre su Raidue alle 22,15 divi delle soap opera più seguite in Italia, «Beautiful» e «Quando si ama», si sfidano in una [illegible] di «Giochi [illegible] frontiere», arbitrati da Gabriella Carlucci [illegible] Fabio Testi: **Sfida tra le stelle.**

Gianna Nannini

Nella notte tra il 3 e il 4 novembre di [illegible] anni fa l'Arno straripò sommergendo Firenze. Canale 5 (ore 10) dedica [illegible] questa ricorrenza [illegible] puntata speciale di **Domenica italiana** di Claudio Bonolis. In studio Franco Zeffirelli, che sull'alluvione realizzò un documentario divenuto famoso, commentato in italiano da Richard Burton. Saranno anche proposte riprese [illegible] cineamatori fiorentini. In scaletta anche testimonianze [illegible] ricordi. [illegible] ministro del Lavoro Franco [illegible]rini ospite a **Italia domanda** [illegible] Gianni Letta (Canale 5 23,30) incentrata sul problema delle pensioni. Intervistano Marini: il presidente dell'Ina, il direttore dell'Inps e il presidente del Cnel.

La Filarmonica della Scala [illegible] la direzione di Riccardo Muti, nel concerto inaugurale [illegible] stagione '91/'92 del [illegible] milanese, inaugura il nuovo ciclo [illegible] **Domenica in concerto** (Retequattro 23,25) dedicato ai concerti della Filarmonica. Musiche di Ciaikovski e Stravinski. L'intervento di Roberto Benigni a «Fantastico» [illegible] un caso o in Italia tutti dicono [illegible] parolacce? E' questo il dilemma di **Studio aperto** 7 di Emilio [illegible] (Italia 1 18,45). In studio Natalia Aspesi, [illegible] Ripa [illegible] Meana, [illegible] Rocca Luciano De Crescenzo. [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Confessioni [illegible] videotape

SESSO, [illegible] E [illegible]
1989, [illegible] alle 20,30; dur. 120'

Palma d'oro [illegible] Cannes nel 1989, l'opera prima di Steven Soderbergh [illegible] apparsa [illegible] molti un'astuta miscela [illegible] commedia [illegible] giovanilismo. In soli due anni, invece, [illegible] film [illegible] è [illegible] una robusta «nicchia» nella storia del cinema americano degli Anni 80 [illegible] suo arrivo in tv (per [illegible] prima volta) non può che ribadire [illegible] convinzione che il giovane esordiente Soderbergh è autore di talento. Protagonista della storia la casalinga Ann (Andie McDowell), costretta dal marito [illegible] ospitare in casa un vecchio amico (James Spader) e ben presto conscia che proprio il confronto tra i due uomini la obbliga ad assumere una diversa maturità. [illegible] titolo viene [illegible] passione del misterioso inquilino per i videotapes.

DETECTIVE'S STORY
1966, Rete 4 alle 20,30; dur. 130'

Giallo [illegible] Jack Smight, con Paul Newman e Lauren Bacall. Due grandi attori per [illegible] storia molto intrigata: la signora Sampson (Lauren Bacall) assolda un detective per indagare sulla sparizione del marito banchiere. Paul Newman segue piste pericolose, tra attrici sfiorite e soubrette di night. Rischia la vita, ma [illegible] fortunato.

[illegible] SUBISCE ANCORA
1983, Italia 1, alle 20; dur. 120'

Commedia di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic. Sbugiardato in ufficio nell'esercizio delle sue funzioni, messo alla berlina nella riunione condominiale, inchiodato alla sua croce nella vita quotidiana, Fantozzi scopre con [illegible] priccio che la figlia Mariangela aspetta [illegible] bimbo. Dopo un tentativo fallito [illegible] abortire, viene alla luce uno dei marmocchi più brutti che si [illegible] visti.

Paul Newman in «Detective's story» su Rete [illegible] alle 20,30

ASSASSINIO AL TERZO PIANO
1987, Italia 7 alle 23,10; dur. 90'

Thriller di Curtis Harrington. In combutta con la navigata truffatrice Lisa Schindler, l'estroso collezionista Paul architetta un complicato piano per ottenere il completo controllo dei beni della moglie. L'operazione riesce, ma Paul farà [illegible] brutta fine. Nel [illegible] Katharine Russ, James Caan e Simone Signoret.

[illegible] SCERIFFO [illegible]
1979, Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Commediola [illegible] Michele Lupo [illegible] Bud Spencer, Raimund Harmdorf e Cary Guffey (il bimbo di «Incontri ravvicinati del terzo tipo»).

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 17,45 su Tmc

Speciale su Robbie Robertson, ex leader dei «The Band», una tra le formazioni più significative dell'epoca soul Anni 70. Lo speciale prende nome dall'ultimo album «Storyville».

[illegible] DI LUIGI
Alle 22,50 su Raitre

«Da storia nasce storia» di Ottavio Rosati presenta «Luigi: storia di un rapinatore indignato». Il protagonista [illegible] un uomo di 40 anni detenuto per rapina a mano armata e sequestro di persona, che [illegible] rapina per cui [illegible] stato condannato.

DE FILIPPO INEDITO
Alle 11 su Radiodue

«Parole [illegible] di Dino Basili propone [illegible] poesia inedita di Eduardo De Filippo, scritta negli Anni 40. E' intitolata «Quei bei tempi» ed è letta e commentata dal figlio Luca.

DIO[illegible] GI[illegible]
Alle 13,25 su Raidue

«Diogene giovani» è dedicato alle abitudini giovanili sul sabato sera [illegible] si intitola «Oltre la [illegible] un viaggio attraverso diverse località italiane, alla scoperta dei divertimenti giovanili: discoteche, feste private, [illegible] party, concerti, incontri sportivi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 20; 23; 0,30
- 6 — **Splash - Un'estate al «Massimo»**. Conduce Massimo Ranieri. 5ª trasmissione
- 7,45 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. I grandi dell'antropologia. Di André Singer. *Franz* [illegible]
- [illegible] **La** [illegible] Con Gianfranco Agus, Lisa Russo e Guido Cavalleri
- 10 — **Linea verde Magazine**
- 11 — **Santa Messa.**

POMERIGGIO

- 11,55 **Parole e vita: le notizie**
- 12,15 **Linea verde**
- 13 — **TG l'una**
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
- 14,15-19,50 Pippo [illegible] presenta: [illegible] **in...** [illegible] Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi con Nino Frassica, Raffaella Bergé e Lolita Morena. A cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Luigi Bonori
- 15,20 **Notizie sportive**
- 15,30 **[illegible] in...**
- [illegible] **[illegible] sportive**
- 16,30 **[illegible] in...**

SERA

- [illegible] **90° minuto**
- 18,40 **Domenica in...**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **TG/Uno sport**
- 20,40 Raiuno presenta **Un [illegible]no in fuga - Tre anni dopo.** 2ª parte. Film per la tv in 3 parti. Sceneggiatura di Silvana Buzzo [illegible] un'idea [illegible] Vittorio Bonicelli. Con Anne Canovas, Marco Vivio, Pamela Villoresi, Ray Lovelock, Philippe Lemaire, Bruno Stori, Leopoldo Trieste. Regia di Mario Caiano
- 22,10 **La domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno. 1ª parte.
- 23,05 **La [illegible] sportiva**. 2ª parte
- [illegible] **Zona Cesarini**. Di Gianni Minà e Rita Tedesco
- 1 — Bercy. **Tennis: Open de la Ville de Paris**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
- 4,20 Adelaide (Australia). **Automobilismo: Gran Premio d'Australia** [illegible] 1
- [illegible] **I [illegible] sommersi**, cartoni
- 7-7,55 **Piccole grandi [illegible]**
- 7,55-10 **[illegible]**
- 10,05 **Appuntamento al circo**
- 10,30 **Giorno di festa**
- 11,30 Rai2 e Tgs presentano **Prima che sia gol**. Di M. Giammarioli
- 12 — **Fuori onda**. In attesa di Ciao weekend
- 13,25 **TG 2 - Diogene**
- [illegible] Dallo Studio 5 della [illegible]. Conduce Giancarlo Magalli [illegible] Heather Parisi. Di G. Magalli, M. Mirabella, G. Perretta, B. Proietti
- 16,40-17,30 **[illegible] York. Atletica leggera: Maratona di New York**
- 18 — **Pomeriggio con [illegible] sport**, [illegible] avvenimenti proposti [illegible] Tgs - Collegamento via satellite con New York [illegible]**tica leggera: Maratona [illegible] New York - Calcio Serie [illegible]**
- 20 — **TG 2 - [illegible] Sprint**. Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21,10 **Beautiful**, [illegible] tv. Con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
- 22,15 La Rai in collaborazione con la Rai-Corporation presenta **[illegible] tra le stelle.** Giochi e gare tra i protagonisti di *Beautiful* e *Quando si ama* sotto il sole dei tropici. Di Giorgio Battaglia, Lionello De Sena, Franco Schipani. Conducono [illegible] Carlucci e Fabio Testi. Regia [illegible] Roger Mild
- 23,35 **Protestantesimo**. A cura della Federazione [illegible] Chiesa Evangelica
- 0,05 Speciale **DSE - Un villaggio di bambini per un [illegible] di adulti**. Di Gianmaria Lisa
- 1,05 **Rock pop jazz**. Miti e personaggi [illegible] musi[illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,45
- 8 — **DSE - Passaporto per l'Europa - Playtime [illegible] Viens jouer avec nous - Español con Victor**
- 9 — Adelaide (Australia). [illegible] **d'Australia di Formula 1**
- 11 — **I figli di Zanna Bianca** (1974). Film commedia, regia di Maurizio Pradeaux, con Sal Borgese, Ileana Rigano, Peter Fabian
- 1[illegible] **I gigli del campo** (1963). Film commedia, regia di Ralph Nelson, con Sidey Poitier, Lilia Skala, Lisa Mann
- 14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,20 **[illegible] all'italiana**. Di Andrea Barbato con [illegible] Ameri e Gianni Ippoliti
- 16,40-18,40 **Non solo film: Come eravamo. Mario Camer[illegible]** Di Giancarlo Santalmassi
- 16,45 **Il grande appello** (1936). Film drammatico con Camillo Pilotto, Roberto Villa
- 18,10 **Videodocumenti d'epoca.** Con Luigi Goglia
- 18,30 **La cinepresa in casa: gli Anni 30**
- [illegible] **Meteo 3**
- 19,45 **Sport regione**
- 20 — **Schegge**
- 20,30 **Sesso, bugie e videotape** (1989). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Steven Soderbergh, [illegible] Spader, [illegible] McDowell, Peter Gallagher, L. Sangiacomo
- 22,50 **Da storia nasce storia.** *Luigi: storia di un rapinatore indignato.* [illegible] Ottavio Rosati
- 23,50 Svegliarsi a mezzanotte. **Trio infernale** (1975). Film commedia, regia di Francis Girod, [illegible] Michel Piccoli, Romy Schneider, Mascha Gomska
- 1,25 **Appuntamento al cinema**
- 1,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

[illegible] 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Frontiere [illegible] spirito**, rubrica religiosa
- 9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**, documentario
- 10 — **Domenica italiana**, rubriche, condotto da Paolo Bonolis
- 12 — **L'arca di Noè**, news, conduce Licia Colò
- 12,40 **Buona domenica**, conducono Marco Columbro e Lorella Cuccarini
- 12,55 **Canale 5 news**
- 13 — **Superclassifica show**, musicale, conduce Maurizio Seymandi
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto con Iva Zanicchi
- 19,45 **Buona domenica**, conducono Marco Columbro e Lorella Cuccarini
- [illegible] **[illegible] extraterrestre, poco extra molto terrestre**, film con Bud Spencer, Raimund Harmsdorf, regia di Michele Lupo, Italia, 1979, fantastico
- 22,30 **I Robinson**, *Un bacio artistico*, telefilm
- 23 — **N[illegible] settimanali** di attualità condotto da Fabrizio Pasquero
- 23,30 **Italia domanda**, news [illegible] Gianni Letta
- 24 — **Canale 5 news**
- 0,35 **Il grande golf - Buick Open**
- [illegible] **New York New York**, telefilm
- 2,25 **[illegible]**, telefilm
- 3,10 **Spy force**, telefilm
- [illegible] **[illegible]** telefilm
- 4,40 **Mai dire sì**, telefilm
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm
- 6 — **Cannon**, telefilm

[illegible] 1

- 7 — **Bim Bum Bam**
- 10 — **Super Vicky**, telefilm, *Nemici in gioco*
- 10,30 **Calc[illegible]**, sport replica
- 11,27 **Meteo**, news, previsioni meteorologiche
- 11,30 **Studio aperto**, news
- 11,45 **[illegible] Prix**, sport, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich
- 12,45 **[illegible] al campionato**, sport, conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
- 13,15 **Benny Hills show**, show replica
- 14 — **Domenica stadio**, sport
- 18 — **Genitori in blue jeans**, telefilm *Il primo* [illegible]
- 18,27 [illegible]
- [illegible] **Studio aperto**, news
- 18,45 **Studio aperto** [illegible] news, a cura di Emilio Fede
- [illegible] **I vicini di casa**, telefilm, con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi e Gabriella Golia «*E intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film*»
- 20 — **Fantozzi [illegible]**, film, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic. Regia [illegible] Neri Parenti, Italia 1983 comm.
- 22 — **Pressing**, sport, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
- 23,30 **Mai [illegible] gol**, sport, conduce la Gialappa's Band
- 24 — **Studio sport**, sport, conduce Giovanni Bruno
- 0,27 **Meteo**, news
- 0,30 **Studio aperto**, news
- 0,50 **Film**, (replica)
- 2 — **Super Vicky**, [illegible] (replica)

[illegible] 4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- [illegible] **I Jefferson**, [illegible]
- 9 — **E' domenica**, condotto da Giorgio Mastrota e [illegible] Viviani
- 11 — **[illegible] genitori**, condotto da Sandra Milo, gioco
- 12 — **Ciao ciao**, [illegible]
- 13,45 [illegible]
- 15,15 [illegible]
- 16,30 Ciclo: Romina Power presenta Tyrone Power, **Il segno di Zorro**, film con Tyrone Power, Linda Darnell, regia di Mamoulian Rouben
- 17,50 **TG4**, news, notiziario d'infor[illegible]
- 19 — **Lady Oscar**, cartonissimi, *La voce della libertà*
- [illegible] **Sentieri**, teleromanzo
- 20,30 **[illegible] story**, film con Paul Newman, Lauren Bacall, Shelley Winters, regia di Jack Smight
- 23,25 [illegible] **Scala**, diretta da Riccardo Muti, concerto inaugurale stagione 91/92. Ouverture fantasia da «Romeo e Giulietta» [illegible] Ciaikovski. Divertimento [illegible] Le Baiser de la Fee (I. Stravinski), musicale
- 0,30 **Charlie's Angels.** *Caccia agli angeli*, telefilm
- 1,50 **Telefilm**
- 2 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
- [illegible] **Strega per amore**, telefilm
- 4 — **Il segno di Zorro**, replica, film
- 5,30 **Charlie's Angels**, replica, telefilm
- 6,20 **Lady Oscar**, replica, cartoni
- 7 — **[illegible] per amore** replica, [illegible]
- 7,30 **Alfred Hitchcock presenta**, replica, telefilm

[illegible] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10, 13; 16; 19; 23

[illegible] Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** GR 1 Copertina; **8,52** GR 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** Una domenica [illegible] leoni; **12,46** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **13,20** Ritratto d'artista; [illegible] La vita è sogno, con Edoardo Balle[illegible]; **14,25** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** [illegible] sket; **19,30** Ascolta, si fa sera; **19,35** Noi [illegible] voi; **20,10** Giallo sera; [illegible] Mosè. Melodramma sacro; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale [illegible]: **6,30; 7,30; 8,30;** [illegible] **11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30;** [illegible] **18,30; 19,30; 22,30**

[illegible] presenta; **8,15** Oggi [illegible] domenica; **8,45** Sensazionali sviluppi in appendice; **9,30** GR 2 Notizie - Meteo; **9,35** Parliamone un attimo; **9,38** Palcoscenico che passione!; **11** Parole nuove; [illegible] GR 2 Anteprima sport; **12,15** Mille [illegible]; 1[illegible] Hit Parade; **13** [illegible] a [illegible] canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Parliamone un attimo; **17,30** Fine settimana [illegible] Radiodue: «Passafilm»; [illegible] Invito a teatro. Dialoghi delle Carmelitane; [illegible] Classica; **21** Gente di Broadway con Alessandra Comazzi; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa. Ricordo di [illegible] Ginzburg; [illegible] Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: **7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**

7,30 Prima pagina; **8,[illegible]** Concerto del mattino (I); [illegible] Domenica Tre; **10,30** Concerto del [illegible] (II parte); **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17,05** Dalla Radio [illegible] Festival [illegible] Primavera 1991; **19** I deserti dell'amore; **20,07** Libri novità; **20,15** Mosaico; **21** Radiotre suite. Gruppo Aperto Musica Oggi; **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 12,15 **Gianni e Pinotto fra i cowboys**, film [illegible] Bud Abbott, Lou Costello
- 14 — **[illegible] si gioca**
- 14,30 **Tennis: Open de [illegible] V. [illegible] Paris**, finale
- 17,45 **Robbie Robertson - Storyville Special**
- 18,15 **I guai [illegible] papà**, film con B. Hope, Y. De Carlo
- 20,30 **Galagoal**
- [illegible] **Ladies & [illegible]**
- 23,20 **I racconti [illegible] terrore**, film [illegible] Vincent Price
- 1 — **Ovverosia... [illegible] ai [illegible] più pazza...**, film [illegible] William Bronder

ODEON TV

- 13 — **Obiettivo Burma**, [illegible] con Errol Flynn
- 15,30 **Psycosissimo**, film con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
- 17 — **La casa dei nostri sogni**, film con Cary Grant, Myrna Loy
- [illegible] **Beyond 2000**
- 19,30 **Merrie melodies**, cartone animato
- 20 — **Fiori di zucca**
- 20,30 **[illegible] West**, film con Walter Chiari, Raimondo Vianello
- 22 — **Il tesoro [illegible]**, film con Humphrey Bogart

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
- 14,25 **Piedone a Hong Kong**, film
- 16,10 **Superflip**
- 16,25 **Cuori senza età**
- 16,50 **Superflip**
- 17,10 **C. svizzero di calcio**
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,35 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**, rubrica
- 19 — **Domenica sportiva**
- [illegible] **Il quotidiano**
- 20,25 **La [illegible]**
- 21,55 **Ordine e [illegible]**
- 22,45 **Week-end sport**
- 22,55 **Teleopinioni**
- 23,55 **Piaceri della musica**

TELE + 1

- [illegible] **«+1 news»**
- 17,30 **La dolce vita**, film
- 20,30 **Dimenticare Palermo**
- 22,30 **Mississippi Burning - Le radici dell'odio**
- 0,40 **Christine [illegible] macchina infernale**, [illegible] John Carpenter
- 2,35 **Lo sceicco bianco**
- 4,30 **I giorni del cielo**

TELE + 3

1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **La via dei rhum**, con Brigitte [illegible] Lino Ventura. Regia di Robert Enrico. **12,45 +3 news**

TELE + 2

- 9 — **Superstars of [illegible] sting**
- 10 — **[illegible] - [illegible] city Chiefs-Los Angeles [illegible]** (registrata)
- 12 — **Sailing**, (replica)
- 12,25 **«+2 news»**
- 12,30 **Sport time domenica**
- 13,30 **Golf - Coppa del Mondo per nazioni**
- 17,15 **Pallavolo - Messaggero [illegible] Milano**
- [illegible] **Golf - Coppa [illegible] doper nazioni**, (replica)
- 23,30 **Pallavolo**, (replica)
- 1,45 **Erol**, (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Sister Kate**, telefilm, regia di Noam Pitlik
- 12,30 **[illegible] motori non stop**, settimanale con [illegible] Pitchard
- 14,30 **[illegible]ggio insieme**
- 19,30 **Informazione Cinquestelle**
- 20,30 **Tuono blu: Un [illegible]**
- 22,30 **Informazione Cinquestelle**

ITALIA 7

- 13,15 **Fatti [illegible]** news
- [illegible] **Barnaby Jones**, telefilm
- 14,30 **La terra dei giganti**, telefilm
- 15,30 **Movin'on**, telefilm
- 16,30 **Telecity [illegible] voi**, attualità
- 17,45 **Argos il [illegible]perman**, film
- 19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
- 20,30 **Una tenera follia**, film
- 22,10 **Shane**, telefilm
- 23,10 **Assassinio al terzo piano**, film con Simone Signoret, James Caan

[illegible] A

- [illegible] **TgA settimanale [illegible] mondo**, informazione
- 20 — **Neon Luci & Suoni**, settimanale
- 20,30 **Semplicemente María**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo
- [illegible] **[illegible] grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica [illegible]
- 22 — **[illegible] gloria**, teleromanzo con Manuel Ojeda Guillermo [illegible]
- 22,30 **Neon [illegible] Suoni**, settimanale

[illegible]

Il listino sempre più giù

MILANO Comit	515,55	– 5,54
N. YORK Dow Jones	3055,90	49,98
LONDRA F. Times	2546,[illegible]	+ 34,8
TOKYO Nikkei D.	25.04[illegible]	+ 138

Nonostante la liquidazione [illegible] ciclo [illegible] ottobre sia andata [illegible] porto, Piazza Affari [illegible] proseguito la discesa in questa settimana [illegible] Ognissanti. [illegible] lunedì a mercoledì i venditori hanno avuto campo libero, e pur [illegible] quantitativi modesti la quota ha perso decisamente [illegible], stante l'assoluta mancanza di compratori. Non è stata sufficiente la modesta ripresa di giovedì. La Borsa di New York ha invece messo a segno [illegible] progresso settimanale dell'1,70%, nonostante l'incertezza che incombe sul futuro dell'economia americana abbia provocato un ribasso nell'ultima seduta. Anche a Londra il bilancio è positivo: + 1,39% nell'ottava, seppure in [illegible] alternarsi [illegible] alti e bassi sul listino. A Tokyo, dove si [illegible] per scontato un ribasso del tasso [illegible] sconto, l'indice ha guadagnato lo 0,56%. Molto minore il progresso a Francoforte (+ 0,10%), dove hanno prevalso motivazioni di natura tecnica.

[illegible]

Dollaro ai minimi da 7 mesi

DOLLARO in Italia	1263,42	– 17,57
MARCO in Italia	748,95	+ 1,48
MARCO/DOLLARO	1,[illegible]	– 0,041
YEN/DOLLARO	131,75	– 0,50

Il dollaro torna ai minimi in sette mesi sul marco e la lira e ai minimi in otto mesi e mezzo sullo yen perdendo quasi due punti percentuali rispetto alle principali valute, al termine [illegible] un'ottava contrassegnata dal riaccendersi delle preoccupazioni [illegible] un'imminente recessione negli Stati Uniti. In chiusura, venerdì, a New York, la [illegible] Usa ha chiuso difatti a 1233,76 lire, 1,6445 marchi e 129,73 yen, [illegible] un calo [illegible] rispetto alle 1252,50 quotate giovedì e oltre il [illegible] in [illegible] rispetto alle 1270,76 lire quotate giovedì [illegible] ottobre. Era dal 22 marzo che la valuta Usa non toccava questi minimi. La pubblicazione dei dati sulla disoccupazione a settembre e del superindice, negativi secondo la valutazione degli analisti, ha innescato un'ulteriore flessione della divisa americana. [illegible] sulla disoccupazione ha segnalato che l'economia rischia di entrare in una fase di stallo negli Stati Uniti.

Cambiano regole e abitudini. La famiglia italiana scopre l'estero e partono le riforme

Risparmio, non ci sono soltanto i Bot

E' il boom dei pronti contro termine

ROMA. Il risparmiatore italiano? E' un animale difficile da classificare, e assai più avveduto e flessibile [illegible] quanto non sembri a prima vista. [illegible] così, di fronte alle evoluzioni della congiuntura economica (e delle novità fiscali) formica-famiglia reagisce e, a giudicare dalle analisi dell'Isco e della [illegible] d'Italia, la sua risposta è sempre più rapida. Vediamo l'ultima fotografia della famiglia spa, quale emerge dalle ultime indagini congiunturali.

Innanzitutto, l'inflazione. Al di [illegible] dell'ottimismo governativo, la famiglia italiana (almeno a giudicare dall'Isco, che pure dipende dal ministero del Bilancio) crede che i prezzi siano destinati a riaccendersi nel breve-medio periodo. Prevale il pessimismo, insomma, e questo si traduce, secondo l'istituto per la congiuntura, in [illegible] [illegible] calo della domanda di beni durevoli, automobili e immobili in testa.

Ma la famiglia italiana continua a risparmiare anche perché la congiuntura a livello di redditi non s'è ancora fatta sentire. Ma dove finisce questo risparmio? Il pessimismo sull'inflazione consiglia gli impieghi a medio lungo termine, anche se i tassi elevati [illegible] alte la propensione verso i Btp e i Cct (ma si tratta più di rinnovi di titoli pubblici che di nuovi investimenti). Emerge la voglia di stare alla finestra, sfruttando gli [illegible] nuovi, più sofisticati e comunque favoriti dal trattamento del fisco.

E' il caso delle operazioni «pronti contro termine». Nel maggio scorso, il Tesoro ha esentato questo genere di operazioni dai vincoli [illegible] riserva obbligatoria, togliendo così un vincolo gravoso sul sistema bancario. E [illegible] quel momento il «pronti contro termine» è diventato quasi un fenomeno di massa. Secondo Bankitalia, si è passati dai 13.900 miliardi dello scorso aprile ai 37.400 miliardi di agosto. Prima dell'abolizione del vincolo le banche che operavano con la clientela privata [illegible] questo comparto sofisticato e relativamente complesso erano 84. A fine luglio la cifra è salita a 147 e questo ha comportato, da solo, un aumento del 25% del flusso netto [illegible] queste operazioni. E' probabile che l'aumento dell'aliquota [illegible] certificati di deposito con l'ulti[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] abbia accelerato il fenomeno che, secondo i tecnici di via Nazionale, non ha però inciso finora sui conti correnti.

Seconda corrente «alla [illegible] dea»: gli investimenti all'estero. Nei primi sei mesi del '91 gli investimenti di portafoglio all'estero hanno registrato una forte accelerazione: 21.500 miliardi, due volte e mezzo rispetto al corrispondente periodo del '90. Si tratta, comunque, di cifre ancora modeste ma nel corso del semestre [illegible] volume delle transazioni [illegible] [illegible] investimenti e disinvestimenti italiani all'estero ha sfiorato i 218 mila miliardi, contro gli [illegible] mila [illegible] [illegible] un anno fa.

Cresce la mobilità, insomma, e questo nonostante l'ottimo comportamento della lira che ha fatto rientrare il boom dei conti correnti in valuta: [illegible] miliardi in gennaio, solo [illegible] miliardi a fine giugno. In totale, il flusso netto dei capitali in uscita è salito a 26.200 miliardi (15.300 un anno fa) contro 34.500 miliardi di capitali in entrata (ma [illegible] 40.100 nel '90).

Più investimenti a breve e più estero in portafoglio, insomma. Ma anche il richiamo della tradizione: tengono i conti correnti, cresce il richiamo dei buoni postali. Ad agosto '91 la raccolta [illegible] libretti di risparmio postali ha superato la [illegible] glia dei 25 mile miliardi mentre continua la lenta ma costante [illegible] dei buoni postali fruttiferi che ammontano a 91.777 miliardi a fine agosto.

Il risparmio, in sintesi, si mantiene liquido anche perché la pressione fiscale sulla casa e l'assenza di strumenti di raccolta del risparmio a medio termine (tipo i fondi pensione) sconsiglia investimenti più impegnativi. E [illegible] famiglie [illegible] imparando la via dell'estero.

[u. b.]

CAPITALIZZAZIONE DEI 9 PRINCIPALI [illegible] QUOTATI
[DATI IN MIGLIAIA DI MILIARDI]

AL 31/12/90 194.231.366
AL 22/10/91 214.662.387
AL 29/10/91 211.225.176
TOTALE ALLA BORSA DI MILANO

GRUPPO IRI · GRUPPO AGNELLI · [illegible]PPO GENERALI · GRUPPO ENI · GRUPPO FERRUZZI · GRUPPO GAIC/FONDIARIA · GRUPPO DE BENEDETTI · GRUPPO PESENTI · GRUPPO [illegible]

TASSI A CONFRONTO [VALORI %]

MEDIO PONDERATO BOT
ANTICIPAZIONI A SCADENZA FISSA
DIFFERENZIALE [illegible] IL MARCO
[Differenziale fra il tasso [illegible] a 3 mesi e il corrispondente [illegible] tedesco]

1990

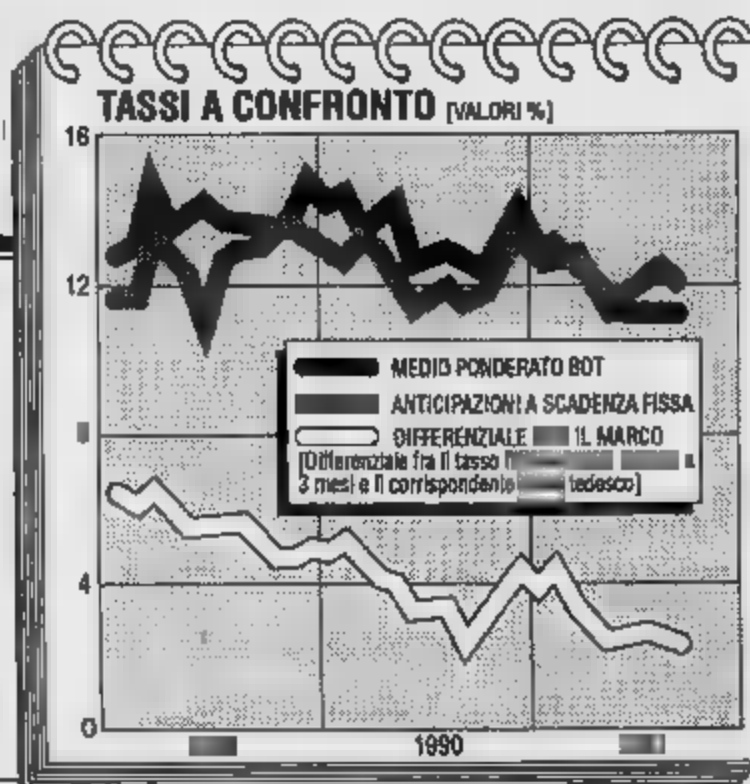
Decolla il «Big Bang»

A novembre Piazza Affari telematica

MILANO. Trema Piazza Affari di fronte ai rischi [illegible] novembre più [illegible]. La liquidazione [illegible] fine mese è in pericolo, per gli strascichi del caso Capelli, e questa è la premessa peggiore per un ciclo che già nasce sotto una stella infausta: finanziaria sotto tiro, autotassazione, produzione industriale in flessione. Eppure, proprio in questo mese partirà, almeno in forma sperimentale, il piccolo «Big Bang» della City meneghina.

«Il 26 novembre - garantisce il segretario del consorzio camerale Benito Boschetto - partiranno i primi scambi in continua su [illegible] o 6 titoli a medio flottante. Entro il '92 speriamo di portare sul circuito telematico l'intero listino». Dopo tante schermaglie, anche i problemi di competenza sembrano risolti: la gestione [illegible] servizi e della rete verranno affidati alla Gtb, la società Generale Telematica Borsa, che conta [illegible] presidente di sicuro prestigio, l'ex amministratore del Credito Italiano Lucio Rondelli. Questa soluzione dovrebbe permettere tariffe più [illegible] e chiarezza di ruoli tra la gestione (in mano agli operatori) e la proprietà delle [illegible] (in mano all'ente pubblico). Ed è facile che, una volta avviato il sistema, la [illegible] [illegible] telematico sarà generale. «Finché ci sarà - conclude Boschetto - il sistema misto, quello a grida e quello telematico, si dovranno sostenere costi doppi. E questo [illegible] conviene a nessuno».

A novembre, perciò, Piazza Affari comincia a cambiare volto: al posto delle tradizionali grida e del popolo di agenti, commissionarie e operatori sul posto, ci [illegible] la [illegible] telematica destinata a collegare tutte le piazze finanziarie italiane. Una rivoluzione necessaria, per stare al [illegible] con il resto del mondo, anche se costosa. Secondo Boschetto, la qualificazione del personale e l'avvio della rete comporteranno una spesa, secondo le prime stime, intorno ai cento miliardi. Ma non mancherà il contributo statale, [illegible] 30 miliardi da utilizzare in modo specifico per la Borsa telematica.

La Consob [illegible] intende giungere impreparata al grande evento, dopo tante polemiche sui ritardi (il telematico doveva essere in funzione già l'estate scorsa). All'ordine [illegible] giorno [illegible] commissione nelle prossime settimane figura infatti la regolamentazione del [illegible] «a blocchi». In parole povere, [illegible] tratta di impedire che partite troppo consistenti di domanda e offerta si riversino sulla rete provocando [illegible] sorta di ingorgo, a scapito dei prezzi.

Il «porta a porta» avrà un [illegible] Albo

MILANO. Il porta a porta avrà un [illegible] Albo. E a [illegible] del risparmiatore non potranno più bussare sconosciuti sign[illegible] spuntati [illegible] nulla, che offrono allettanti quanto illusorie proposte [illegible] moltiplicazione [illegible] risparmio, ma solo professionisti - in Italia sono circa [illegible] mila - inquadrati in un'organizzazione su [illegible] vigila la Consob.

Il 31 ottobre è scaduto il termine per l'iscrizione automatica all'Albo dei «promotori finanziari» - è questa la denominazione ufficiale degli agenti dei Fondi [illegible] investimento -, vi potrà entrare chi ha almeno due anni di attività in questo [illegible] alle dipendenze di una società autorizzata dalla Consob alla raccolta del pubblico risparmio.

D'ora in avanti, invece, per accedere alla categoria professionale sarà [illegible] sostenere un regolare esame e soprattutto aver svolto un perio[illegible] di praticantato presso una rete di vendita, naturalmente riconosciuta dotata di tutte le autorizzazioni necessarie.

Cosa cambierà per i risparmiatori con la creazione dell'Albo, che entrerà in vigore il 5 gennaio prossimo? In primo luogo la possibilità di distinguere subito i consulenti finanzieri «doc» dagli improvvisati stregoni del risparmio, dato che i primi avranno [illegible] tesserino di riconoscimento con tanto di fotografia e il nome della società a cui appartengo[illegible]. Poi ci sarà la possibilità di agire contro chi si fosse comportato in modo scorretto o fraudolento. Un'opportunità che [illegible] fatto esiste già oggi attraverso il ricorso alla rete di vendita a cui appartiene il promotore, ma che dall'anno prossimo diventerà più effettiva, con la Consob impegnata in prima linea nella regolamentazione dell'attività dei promotori e la creazione di un organismo direttivo dell'Albo che potrà stabilire sanzioni disciplinari.

Insomma il periodo «selvaggio» della raccolta [illegible] risparmio sembra ormai destinato a passare definitivamente in soffitta, sebbene nel Far West del risparmio ci [illegible] ancora spazio per qualche scorribanda: dopo i tanti scandali dell'atipico degli anni passati, ad esempio, si sono moltiplicati nelle ultime settimane i «pasticci» di Borsa in cui molti risparmiatori si [illegible] trovati con un pugno di mosche in mano al posto del loro investimento.

«E' vero, l'epoca pionieristica [illegible] fondi [illegible] investimento è ormai scomparsa - conferma Giovanni Palladino, capo dell'ufficio studi della [illegible] [illegible] vendita Prime - siamo passati a un tipo di rapporto con il cliente che si basa più sulla fedeltà e sulla reciproca fiducia che [illegible] formidabili occasioni di guadagno. Ma quello che [illegible] bia veramente è il tipo di offerta che le reti danno al cliente. Prima si puntava tutto sul prodotto, adesso puntiamo su un servizio completo [illegible] prevede l'assicurazione malattia, la pensione integrativa, [illegible] mu[illegible] per la [illegible] e così via». Cambiano anche i modi per contattare il potenziale cliente: «Nel primo contatto - [illegible] Palladino - non si fa nessuna proposta [illegible] vendita ma si effettua solamente un'analisi della situazione reddituale e patrimonale del cliente. Poi, nella seconda visita, si lascia un progetto di investimento calibrato secondo le [illegible] esigenze e si lascia al cliente tutto il tempo per riflettere».

E il rapporto non si esaurisce certo qui. Nella virata dalla vendita del prodotto a quella del servizio, infatti, l'attività del promotore si è trasformata e adesso consiste nella gestione continua della ricchezza del cliente, continuando a rilevare le sue esigenze e le opportunità offerte dal mercato, per allocare le sue risorse nel miglior modo possibile.

Un consiglio a chi si affaccia al mondo dei Fondi? Diffidate soprattutto da chi [illegible] propone [illegible] investire tutto su un'occasione d'oro. [illegible] non puntiamo sull'intero patrimonio del cliente, non [illegible] vogliamo proprio», dice Palladino. La filosofia è chiara. Così come la regola aurea del gestore è quella di diversificare gli investimenti che gli [illegible] affidati, in modo [illegible] distribuire equamente il rischio, allo stesso modo il cliente deve evitare di affidare tutti i suoi averi allo stesso ge[illegible].

[f. man.]

[illegible]l tavolo Consob arriva l'insider trading

Nomine, si profila l'ipotesi di un vertice in mano ai tecnici

ROMA. Chi diffonde notizie false, esagerate e tendenziose, tali [illegible] influenzare sensibilmente i prezzi della Borsa [illegible] comunque punito? Oppure è necessario provare il dolo, l'interesse privato prima di dar corso all'azione penale? La domanda, [illegible] [illegible] poco conto (anche e soprattutto per i giornalisti), è legata all'applicazione della legge sull'insider trading, approvata dal Parlamento [illegible] maggio scorso e ancora in [illegible] del regolamento di attuazione.

Martedì la Consob, cui spetta, per legge, di dettare le regole amministrative per l'applicazione [illegible] provvedimento, affronterà per la prima volta l'argomento in sede ufficiale.

[illegible] realtà, in questi mesi gli uffici della commissione hanno studiato a fondo la materia, assai delicata, e si prevede che l'iter [illegible] regolamento sarà abbastanza rapido. Già a metà mese la Consob potrebbe licenziare il testo finale e, [illegible] quel momento, anche nella Borsa italiana varranno appieno le regole del gioco eguali per tutti, [illegible] a Wall Street, alla City e nelle al[illegible] grandi piazze finanziarie.

Il ruolo della commissione è, comunque, molto delicato, anche perché dietro l'insider trading si agitano altre questioni giuridiche o politiche di non poco conto. Tocca al presidente della Consob, infatti, trasmettere gli atti al giudice dopo aver vagliato l'ipotesi di reato di insider. [illegible] cumulano, così, nella commissione un potere e una responsabilità non indifferenti e si introduce un elemento nuovo: il potere [illegible] presidente rispetto all'organo collegiale, finora previsto solo per le decisioni d'urgenza.

Non sono in pochi a chiedere [illegible] svolta in Consob, affidando più peso (e responsabilità politica) al presidente e trasformando gli altri commissari in collaboratori, di prestigio e autonomi, ma pur sempre collaboratori del presidente.

Ma prevale, su tutto, l'aspet[illegible] politico. La concentrazione di nuovi poteri in Consob, infatti, coincide [illegible] un [illegible] molto delicato. Nei primi [illegible] mesi [illegible] '92 la Commissione dovrà non solo vigilare sull'avvio dell'attività delle [illegible] nuove Sim al nastro di partenza, ma licenziare tutti i regolamenti e le normative legate al nuovo [illegible] telematico. E c'è chi teme che questa Consob così potente, destinata [illegible] assorbire più di 100 nuovi funzionari, rischi il vuoto [illegible] potere. A gennaio scade il mandato dei quat[illegible] commissari (il quinto posto è vacante dopo la bocciatura di Sammarco). Il rinnovo è inevitabile, perché il solo Bessone può esser rieletto per un secon[illegible] mandato mentre il presidente Bruno Pazzi e i commissari Vincenzo Matturri e Aldo Polinetti hanno esaurito [illegible] secondo incarico.

Il rischio è che, come spesso è [illegible] in passato, si proceda ad una tacita proroga [illegible] [illegible]dato, almeno fino alle elezioni. E sarebbe una pessima soluzione per almeno due motivi: primo, perché i mercati, soprattutto dopo l'introduzione dell'insider trading, hanno bisogno [illegible] [illegible] Consob con pieni poteri e non dimezzata; secondo, perché in tal modo verrebbe esaltata la componente politica delle nomine Consob. E la fi[illegible] non ha certo interesse ad una Consob lottizzata.

C'è chi, a questo punto, auspica una Consob di tecnici. L'i[illegible] è stata lanciata dall'indipendente di sinistra Filippo Cavazzuti che ha indicato in Corrado Conti, attuale direttore generale dell'organismo di controllo, approdato in via Isonzo su chiamata di Franco Piga, il presidente ideale, in grado di dar continuità all'azione della commissione e di introdurre un principio, non scritto, ma [illegible] grande rilievo: anche la Consob, [illegible] [illegible] [illegible] d'Italia, ha ormai una stabilità sufficiente per esprimere il [illegible] presidente.

Il presidente della Consob Bruno Pazzi e (a fianco) il direttore Corrado Conti

Ugo Bertone

Lioy (Upa): «Tetti severi per bloccare la guerra degli sconti»

Pubblicità, con la recessione la torta diventerà più piccola

MILANO. «C'è un calo negli investimenti pubblicitari. La crescita prevista per il 1991 doveva essere del 10%, invece sarà dell'6%». Chi parla è Felice Lioy, direttore generale dell'Upa, la potente associazione degli utenti pubblicitari che gestisce l'85-90% dei 9000 miliardi che affluiscono ai mezzi «classici», ossia tv, radio e stampa. Altri 9000 miliardi essendo incanalati verso forme promozione diverse come sponsorizzazioni, pubbliche relazioni, direct marketing.

Le ragioni di questa contrazione?

La prudenza nell'investimento pubblicitario è legata alle preoccupazioni sull'andamento dell'economia. Nella prima parte dell'anno ha pesato la guerra del Golfo, ora pesano i dati sul debito pubblico, le mafia, Borsa. Lo si vede in certe multinazionali che, nel passato, avevano mantenuto atteggiamenti prudenti per timore dei comunisti, ed ora rallentano gli investimenti per le incertezze del quadro generale. Interi settori sono attesa. Tutti parlano di consolidamento, pochi di iniziative. E questo riduce pubblicità sulla stampa, poiché per i prodotti di largo consumo la televisione resta fondamentale. E difatti, mentre pubblicità sulle tv private sale quest'anno del 13-14%, del 10% alla Rai, la carta stampata guadagna solo poco più di un punto.

Il presidente della Fieg, Giovannini, ha chiesto tetti per le televisioni, e maggiore pubblicità per la carta stampata.

Giovannini ha ragione quando dice che la stampa italiana ha entrate pubblicitarie inferiori a quella estera. Ma in quei Paesi la stampa è molto forte, soprattutto nei quotidiani. Mentre in Italia è proprio il segmento dei quotidiani che E' difficile ammettere: vendiamo meno, e chiedere più pubblicità. Nel 1990, la diffusione dei quotidiani salita dell'1,4%, la pubblicità 7-8%. Da anni diciamo che i quotidiani devono migliorare in termini di copie vendute.

Sì, come?

Attraverso campagne di tipo collettivo. E' assurdo che in Italia solo una famiglia tre acquisti il giornale. La gente deve capire che non si può avere bellissime automobili, vestire in modo costoso e sbirciare il quotidiano del vicino. Non si può fare i tuttologhi non spendere almeno 1200 lire tutti i giorni. Il quotidiano deve diventare un fatto personale.

L'italiano legge per tradizione i periodici...

E' vero. Ma anche qui, a nostro avviso, gli editori sbagliano nella corsa a moltiplicare le testate, senza chiudere mai quelle che perdono. Da un punto di vista pubblicitario, esistono 400-500 periodici usabili, di cui 130 controllati dall'accertamento diffusione. Sono troppi per chi deve fare pubblicità. Se le testate fossero numerose, gli utenti pagherebbero più. Anche la televisione, che è un mezzo ricco, limitata sette canali nazionali.

Sulle televisioni è tornato l'affollamento di spot. Che ne è delle intese Upa-Fininvest?

L'accordo con Fininvest prevedeva un tetto del 15%. non veniva rispettato, c'erano sanzioni: invece di milioni lo spot veniva pagato . La legge Mammì ha portato il limite al 18% orario recuperi fino al 20%, e senza comprendervi le sponsorizzazioni. In pratica, questi tetti rendono l'utilizzo illimitato. Ormai vende sempre di più, fino all'ultima lira.

Nasce così la guerra degli sconti?

Certamente, ed un mercato selvaggio. I prezzi di listino sono puro formalismo, tutti sono nervosi. Ognuno pensa che il concorrente spunti uno sconto migliore.

Come uscirne?

In un solo modo: ripristinando limiti dal 15-16% per la tv e del 35% per la stampa. E' l'unico modo per non svendere.

Valeria

Felice Lioy direttore generale dell'Upa l'associazione degli utenti pubblicitari

PUBBLICITA' NAZIONALE: PREVISIONI AL 1994
(MILIARDI DI DOLLARI-TELEVISIONE, RADIO, S NAZIONALE

	SPESE	1984-89 CRESCITA ANNUA COMPOSTA (%)	1989-94 PREVISIONE DI CRESCITA ANNUA COMPOSTA (%)	PREV.
FRANCIA	6,813	14,9%	10,2%	11,080
GERM.	9,750	5,3%	9,2%	15,160
ITALIA	5,343	17,4%	10,8%	8,950
GIAPP.	25,108	7,8%	6,0%	33,550
INGHILT.	12,495	12,6%	7,7%	18,020
TOT.	59,804	10,5%	9,6%	110,600

Usa, lo sport non fa spot

Football e baseball rallentano E i conti di Cbs vanno in rosso

Una brutta sorpresa per la Cbs. Baseball football americano pagano più: sa qualcosa la Columbia Broadcasting System, delle tre grandi reti televisive Usa, che nel terzo trimestre del 1991 ha dovuto accantonare 322 milioni dollari delle perdite legate alle finali dei due sport più popolari degli Usa.

network aveva investito un miliardo di dollari per l'esclusiva nel baseball e leggermente di più (un miliardo e milioni di dollari) per il football.

Ma i risultati stati deludenti. La Cbs ha chiuso così il trimestre in rosso di 169 milioni di dollari, attivo 43,5 milioni nello periodo dello scorso anno. «I risultati dell'ultimo trimestre riflettono la profonda crisi sportivo televisivo», ha spiegato portavoce società. Ma l'impegno Cbs non si risce qui: il gruppo ha già concluso l'accordo per le prossime due Olimpiadi invernali (l'esclusiva costa 546 milioni di dollari) e per le finali del basket universitario fino al '98 (un miliardo di dollari). Questi impegni, assicura la catena tv, verranno onorati.

Ma Cbs, che si accaparrata a colpi di dollari l'esclusiva per la copertura televisiva delle fin di baseball e football americano fino al 1993, subisce comunque ora le conseguenze drastica riduzione delle entrate pubblicitarie provocata recessione economica.

«Le risorse destinate dalle grandi aziende alla pubblicità hanno cambiato rotta - ha detto presidente della rete televisiva, Laurence Tisch -. Molti preferiscono forme promozione meno costose, come quelle offerte da altri tipi media»

E Tisch ha anche ammonito le leghe sportive Usa, che in futuro dovranno rivedere al ribasso le loro richieste per i diritti televisivi delle partite. Secondo gli analisti, infatti, il co pubblicitario dello sport è oggi sopravvalutato almeno del 29% rispetto all'effettivo valore commerciale.

Tessile tedesco

La Mondi avanza in Italia

ROMA. Allo sbarco italiano in Germania della Marzotto, che ha acquistato Hugo Boss, è contemporanea la decisione un altro big della moda tedesca, il gruppo Mon miliardi di lire di fatturato annuo), di rafforzare la sua presenza in Italia. La Mondi ha infatti annunciato la costituzione della Mondi Italia, l'acquisto in gestione propria di negozi monomarca dal gruppo Roma ed un progetto di ampliamento dei punti-vendita (attualmente 15) in una decina di città italiane.

«La Mondi - ha detto il consigliere della società, Gustavo Romagna - non vole rispondere all'ingresso della Marzotto in Germania, ma rafforzare la presenza in mercato di punta come quello italiano per la moda e l'abbigliamento».

«La Mondi - ha aggiunto Romagna - è stato il primo gruppo tedesco a sbarcare in Italia diversi anni fa, quando sembrava assurdo che la moda tedesca potesse vendere in un paese considerato, insieme con la Francia, la patria della moda internazionale». La decisione di vendere vestiti «a pacchetto» (completi, cioè, di optional abbinati, dal cappello alle scarpe) si è rivelata una soluzione vincente per il mercato italiano che, oggi, rappresenta un fatturato di una ventina di miliardi in continua espansione. Mondi intende aprire nuovi negozi a Firenze, Bologna, Venezia, Torino e Genova.

Parla il sottosegretario Del Mese (dc)

«Comit e Credito da privatizzare»

ROMA. Banca Commerciale e Credito Italiano andrebbero privatizzati perché, sostiene il sottosegretario alle Partecipazioni Statali Paolo Del Mese, lo Stato ha bisogno dei due istituti: «Di banche pubbliche ce ne sono abbastanza».

Del Mese, in una intervista che verrà pubblicata sul settimanale Il Mondo, afferma: «Oltre al credito, anche l'alimentare, il turismo-termalismo, il vetro ed il meccano-tessile settori validi e non strategici dai quali le Partecipazioni Statali possono uscire con beneficio per il debito pubblico, per l'equilibrio economico degli enti gestione e per il sistema economico nel complesso».

Del Mese, che è anche presidente del comitato di esperti incaricato di studiare il problema delle privatizzazioni, conferma l'intenzione del governo: ridurre la presenza dello Stato nell'economia; le privatizzazioni, inoltre, non devono essere considerate soltanto come «un contributo congiunturale al riequilibrio della finanza pubblica».

Alla domanda se sia possibile procedere a qualche privatizzazione, oltre a quella della Cementir, prima delle elezioni, il sottosegretario risponde: «Le elezioni possono impedire di agire nella politica industriale. Personalmente sono convinto che si debba procedere con il Credito, ovvero con le banche dell'Iri».

Sul tema Iritecna, il raggruppamento formalizzato proprio martedì 29 ottobre con la fusione Italimpianti e Italstat, Del Mese rileva che «il governo ha lasciato ogni responsabilità all'azionista Iri».

«Ma per quanto è stato fatto fino ad oggi - aggiunge nell'intervista - la nostra valutazione non può che essere negativa e preoccupata. Manca all'Iritecna un disegno industriale razionale e manca soprattutto il capo d'azienda. E' una società con innumerevoli incarichi direttivi, è assente il vertice che deve decidere e tracciare le strategie». (r. e. a.)

L'«Avanti!» contro Carli: vuole soltanto i soldi

Il psi: Imi-Cariplo nel polo le Casse

ROMA. Il partito socialista di nuovo all'attacco su Imi-Cariplo. Con un corsivo, pubblicato oggi sull'*Avanti!*. e firmato le iniziali G. A., via del Corso si schiera apertamente contro il ministro Carli e una eventuale posizione di predominio nell'operazione dell'istituto presieduto da Roberto Mazzotta.

In realtà, il psi si dice a favore del progetto solo se coinvolge «il più ampio di Casse possibile» e prevede quella che viene definita la «via a questo punto più realistica e, cioè, il conferimento in Imi dell'Iccri, che diviene altrimenti un inutile doppione». Il no, invece, è netto ad un'operazione guidata dalla Cariplo. «Altro è che l'Imi venga comprato dalla Cariplo, altro è che offra i suoi servizi di credito speciale al sistema delle Casse italiane».

L'organo di stampa del partito socialista ritiene poi necessario precisare che: «Al di del linguaggio doverosamente diplomatico, il Governatore della Banca d'Italia ha stimolato sta stimolando Casse a dar vita all'Imi-Casse, non sta spingendo per l'Imi-Cariplo».

Ma l'attacco di via del Corso è andato oltre e si è esteso al ministro Guido Carli. «Per Imi-Cariplo sta spingendo il Tesoro - prosegue l'articolo - non in vista del miglioramento nostro sistema bancario, ma per avere dalla Cariplo, tutti maledetti e subito, i quattromila miliardi che si aspetta dall'operazione e che vuole incassare al più presto per ridurre lo sfondamento del fabbisogno statale del 1991».

La conclusione di via Corso è che «il Tesoro si calmi», che le cose vengano osservate «in una visione equilibrata dei problemi del bilancio, ma anche della necessità di rafforzare nel modo migliore le nostre strutture creditizie».

FLASH

Stimata 57,85 Bipiemme Leasing

E' stata valutata 57,85 miliardi la Bipiemme Leasing (100% della Popolare Milano), destinata a finire sotto l'ala di Mediobanca. La cifra rappresenta l'aumento di capitale riservato al gruppo Bpm che sarà deliberato 7 novembre dagli azionisti della Selma, società di leasing controllata da Mediobanca, che acquisirà le attività di Bipiemme Leasing. L'operazione prevede che il capitale Selma passi da 15 a 24,33 miliardi.

segnalamento si da Ansaldo

La prima scissione societaria effettuata in Italia dopo il riconoscimento del codice civile riguarderà il gruppo Finmeccanica: il consiglio amministrazione dell'Ansaldo-Sistemi segnalamento ha depositato nei giorni scorsi tribunale di Genova il progetto di scissione della società. L'atto riguarda la creazione di una nuova srl, la Assi 92, alla quale Ansaldo-Sistemi di segnalamento attribuirà una parte dei crediti vantati dall'Ansaldo spa per un totale di 68 miliardi. La nuova società sarà controllata da Finmeccanica.

Sella e Mosca, +14% fatturato nel

Prospettive positive per la Sella e Mosca Alghero, che prosegue il trend positivo nel settore della viticoltura e della produzione e commercializzazione di vini Doc. La società ha registrato un utile netto nell'esercizio 1990 di un miliardo e 149 milioni, dopo effettuato ammortamenti per un miliardo e 360 milioni (di cui 300 milioni per ammortamenti anticipati) e accantonamenti al fondo imposte per un miliardo e 110 milioni. Il fatturato è stato 19 miliardi e 913 milioni con un incremento del 14%.

Sindacato critico sulla strategia Gft

Sindacato critico sulla strategia della nuova direzione del Gruppo Finanziario Tessile. Renzo Bellini, segretario nazionale dei tessili Cisl, commenta negativo la ristrutturazione Gft e la conseguente vendita al gruppo comasco Ratti della società Creazioni Moda, decise da Vittorio Levi, nuovo amministratore delegato: «Non siamo disponibili a gestire le conseguenze di decisioni già prese senza preventiva discussione di merito». Il sindacato seriamente preoccupato per alcune voci: Gft manterrebbe in Italia solo le produzioni che si vendono nel nostro Paese.

Francia e Germania sono ormai a favore dei tagli [illegible] prezzi e quote produttive

Riforma Cee, Italia alle corde

Goria: per cambiare servono 10 anni, non tre

[illegible]. Nonostante le vivaci manifestazioni dei produttori agricoli dei giorni scorsi, Francia [illegible] Germania stanno passando tra i sostenitori della riforma [illegible] Sharry, dando ragione [illegible] chi sostiene che [illegible] la riforma non sarebbe possibile porre fine [illegible] contenzioso Gatt, l'accordo sul commercio internazionale.

L'Italia, tra i pochi Paesi all'opposizione, ha presentato delle controproposta, che se accolte, renderebbero l'impatto con la riforma meno traumatico. In sostanza il ministro Goria, interpretando le resistenze delle organizzazioni agricole, propone di allargare i tempi delle riforme [illegible] 10 anni anziché ai 3 proposti. Quindi punta sul concorso della qualità, come componente in gra[illegible] di compensare la caduta dei prezzi e su una effettiva politi[illegible] ambientale fondata sul sostegno dei redditi.

E' ancora presto per tirare conclusioni sulle perdite, tuttavia riguardo alle produzioni nazionali i soli tagli sui cereali, carne bovina e latte, nonostante le compensazioni costeranno alla nostra agricoltura minori entrate per oltre 1300 miliardi.

Le proposte, come si è già scritto, mirano ad allineare i prezzi comunitari e quelli mondiali, annullando prelievi e restituzioni per sostituire [illegible] questi strumenti di difesa dei prezzi, premi [illegible] aiuti la cui entità, variabile, dovrebbe divenire [illegible] di compensazione.

In sostanza, Mac Sharry, si propone di intervenire sui differenti comparti produttivi con tagli ai prezzi e alle quote produttive, fissando la natura e l'entità degli interventi per i prossimi [illegible] anni.

Per i cereali il taglio dei prezzi dovrebbe essere [illegible] 35% compensato con [illegible] aiuto di 5,5 Ecu per quintale prodotto, pari [illegible] 8350 lire. Oggi un Ecu verde quota [illegible] lire. Il parametro europeo di produzione è fissato in 25 quintali per ettaro. In assenza di un parametro regionale verrebbero penalizzate le produzioni che l'Italia ottiene su quasi [illegible] il territorio.

I produttori di grano duro riceveranno un aiuto aggiuntivo di [illegible] Ecu (500 mila lire) per ettaro coltivato.

I produttori [illegible] più di [illegible] ettari investiti a cereali, per ri[illegible] gli aiuti, dovranno invece ridurre del 15% la superficie coltivata.

Per i semi oleosi [illegible] ci sarà più intervento, i prezzi vengo[illegible] liberalizzati, l'aiuto fissato [illegible] 384 Ecu (660 mila lire) per ettaro coltivato, causando [illegible]tevoli perdite.

Per le carni bovine, giustificando le misure [illegible] il calo dei consumi e i 7,6 milioni di quintali [illegible] carne giacenti nei magazzini [illegible] stoccaggio, si propone un taglio dei prezzi del 15%. La compensazione viene realizzata alzando (in tre anni) a 180 Ecu (pari a [illegible] mila lire) il premio per i primi 90 vitelloni. Per le vacche nutrici, sempre per i primi 90 capi, il premio sale a 75 Ecu in tre anni (130 mila lire) e viene esteso alle vacche a duplice attitudine, purché il carico di bestiame per le aree svantaggia[illegible] non superi 1,4 capi ettaro, e per le altre aree i due capi l'et[illegible].

Viene istituito un piano di trasformazione [illegible] commercializzazione di 100 Ecu per i vitelli da latte. Un premio però che aiuterà soprattutto Paesi produttori di vitelli da esporta[illegible]re.

Inoltre la Cee promette campagne promozionali a sostegno del mercato delle carni rispettose delle normative in materia di impiego di fattori [illegible] cre[illegible].

Per il latte, confermato il calo dei consumi [illegible] la crescita delle eccedenze (150 milioni di quintali di latte per il solo 1991), dopo il taglio 1991 del 2 + 1% delle quote, si prevede un'altra riduzione del 3% nel 1992, mentre il prezzo indicativo verrà ridotto [illegible] 10%. La cessazione verrà compensata con 17 Ecu per tre [illegible] (51 Ecu circa 90 mila lire).

Ulteriori riduzioni potranno ricevere indennizzi di 60 Ecu in 10 anni per creare riserve da destinare ai produttori di montagna, [illegible] svantaggiate e con precedenza ai giovani. Viene istituito un premio di 75 Ecu per le prime 40 lattifere purché il carico [illegible] [illegible] non superi le 2 unità.

Il piano conferma le quote produttive mentre preannuncia l'abolizione del prelievo di corresponsabilità. [illegible] campagne promozionali proseguiranno [illegible] mezzi prelevati dai prodotti lattifero-caseari conferiti allo stoccaggio.

Per gli ovini, il cui patrimonio è in forte crescita, l'integrazione di prezzo di 5,5 Ecu (8350 lire) capo viene concesso ai primi 750 capi per le aree svantaggiate [illegible] 350 capi per le altre aree.

Misure concrete di sostegno sono previste per chi [illegible] [illegible] Ecu ha (3,5 milioni di lire) per boschi di conifere e [illegible] Ecu per latifoglie. La [illegible] produzione riceve 600 Ecu ha per i produttori agricoli [illegible] [illegible] Ecu per i non agricoli.

Prepensionamento per [illegible] ha compiuto i 55 anni e rinuncia a coltivare, ma conserva il terreno in condizioni ecologicamente [illegible] L'aiuto può ar[illegible] ad un massimo di 10.000 Ecu.

Con [illegible] quadro siffatto, l'Italia non può rinunciare ad una propria politica nazionale, e intanto deve preoccuparsi di partecipare attivamente [illegible] redazione [illegible]ei regolamenti per evitare che si ignorino [illegible] diffe[illegible] situazioni regionali, e se si vuole evitare che i produttori agricoli italiani paghino alla riforma un doppio pedaggio, occorre affrontare il problema della ritardata erogazione degli aiuti, cercando soluzioni adeguate alla insoddisfacente operatività delle istituzioni pubbliche.

Fortunato Tirelli

LA STANGATA ARRIVA [illegible]

I PREZZI	OGGI	DOMANI	PERDITE NAZIONALI
GRANO -35%			
60 Q.LI PROD. ETTARO	2.190.000	1.350.000	SU 90.000.000 Q.LI DI GRANO 300 MLD
[illegible] PREVISTO		650.000	
PERDITE		200.000	
CARNI BOVINE -15%			
500 Q.LI [illegible] (200 CAPI BOVINI)	[illegible]	255 [illegible]	SU 6.000.000 Q.LI DI CARNI BOVINE 650 MLD
AIUTO PRIMI 90 CAPI		12 [illegible]	
PERDITA		[illegible] MILIONI	
LATTE -10%			
2000 Q.LI PRODOTTI DA 50 [illegible]	120 [illegible]	[illegible] MILIONI	SU 100.000.000 Q.LI DI LATTE [illegible] MLD
AIUTO [illegible] 40 VACCHE		5 MILIONI	
PERDITE		7 MILIONI	

[illegible]

I nuovi missionari della chimica verde

A SEGUITO della conferenza organizzata dalla Federazione nazionale dei coltivatori diretti sull'impiego dei prodotti chimici in agricoltura, è stata pubblicata la «Guida all'uso razionale dei prodotti chimici» in tutto undici volumi.

Per ciascuna coltura o per gruppi [illegible] colture sono state trattate la concimazione, la lotta integrata ai principali in[illegible]ti, alle crittogame ed alle erbe infestanti. L'ultimo volume illustra i «parametri ambientali e tossicologici [illegible] fitofarmaci» [illegible] gli accorgimenti affinché il loro impiego produca il minimo impatto ambientale.

L'iniziativa [illegible] tenere le conferenze [illegible] [illegible] pubblicare atti costituisce un buon esempio di [illegible] i risultati della ricerca scientifica, attraverso una organizzazione professionale, possono [illegible] [illegible] pubblicizzati ed illustrati direttamente agli imprenditori agricoli. Spesso [illegible] parla di [illegible] di collegamento tra la ricerca scientifica, la sperimentazione ed i soggetti per i quali queste vengono effettuate: l'iniziativa d[illegible] maggiore organizzazione professionale agricola italiana dimostra che tutto dipende dalla effettiva volontà delle parti interessate.

Quando in agricoltura vi è disinformazione [illegible] evocano [illegible] rimpiangono le «cattedre ambulanti [illegible] agricoltura» che hanno svolto un ruolo importantissimo e la cui efficienza [illegible] talmente elevata che sul loro esempio gli Usa hanno formato gli «extension services».

Le conferenze prima e le pubblicazioni poi hanno portato nelle aziende agrarie tutte le informazioni attualmente disponibili sulla possibilità di diminuire e razionalizzare l'impiego dei prodotti chimici. Anche [illegible] questa iniziativa si deve il calo dell'impiego dei fitofarmaci avutosi in questi due anni: 5% in meno nel 1990 rispetto al 1989 [illegible] [illegible] in meno quest'anno rispetto al 1990.

E' [illegible] trend molto interessante che purtroppo [illegible] potrà durare molto perché alcuni accorgimenti sono già stati attuati: non eseguire trattamenti a periodi prefissati indipendentemente dalla presenza dei parassiti, revisionare le obsolete macchine per eseguire i trattamenti, interrompere la monosuccessione colturale, ed altro.

L'iniziativa della Federazione nazionale dei coltivatori diretti non è terminata [illegible] [illegible] stampa delle [illegible] [illegible] continua tramite l'Inipa, il suo [illegible] di istruzione professionale che organizza in molte regioni conferenze e seminari sull'impiego razionale della chimica nelle colture.

Gino Covarelli

Il gruppo Conserve Italia vuole diventare leader all'estero

[illegible] all'Europa in scatola

Il consorzio rappresenta 20 mila produttori e fattura quasi 550 miliardi
Acquisizioni di aziende in Francia e Germania, ora si punta alla Spagna

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

La sfida è lanciata. Conserve Italia, il gruppo italiano leader [illegible] settori della frutta [illegible] della verdura conservate, vuole conquistare l'Europa. O meglio, [illegible] [illegible] ha annunciato il suo direttore Carlo Ronchi, vuole diventare entro il '93 «un gruppo europeo equilibrato che opera [illegible] leader nei derivati del pomodoro, della frutta [illegible] delle verdure, coltivate e prodotte [illegible] agricoltori europei per i [illegible] europei».

E' un programma impegnativo, ma le vittorie che Conservitalia ha già all'attivo lo legittimano e non lo fanno ascrivere a semplice ambizione. In 15 anni il «Consorzio cooperativo con[illegible] Italia» è infatti diventato il numero uno in campo nazionale; ha acquisito partecipazio[illegible] di tutto rispetto in varie società (ad esempio il 25% [illegible] lari); ha stretto accordi in Giappone per esportare il [illegible] [illegible] e i suoi marchi nel paese del «Sol Levante»; ha acquistato [illegible] aziende francesi di trasformazione Otra e Barbier Dauphin, seguite a pochi mesi di distanza dalla tedesca Warburg Gmbh.

«Siamo imprenditori agricoli - dice Ronchi - che non solo rischiano in proprio, [illegible] che hanno [illegible] responsabilità di rappresentare [illegible] mila produttori di frutta, pomodori [illegible] ortaggi. Queste persone vogliono essere, oltre che agricoltori, protagonisti sia sul campo, sia sul mercato». [illegible] parliamo un po' di cifre: i soci di Conserve Italia, pur non avendo investito grandi capitali nel consorzio, ogni anno conferiscono 100 miliardi di prodotti agricoli [illegible] immettono circa 35 miliardi [illegible] autofinanziamenti nel sistema.

Per stare ai dati più freschi Conserve Italia ha chiuso i primi sei mesi del '91 con un incremento del fatturato pari all'11,3% sul corrispondente periodo dello scorso esercizio, di cui il 12,4% in Italia [illegible] l'8,7% all'estero. Il budget per l'anno prevede [illegible] fatturato complessivo [illegible] gruppo pari [illegible] 550 miliardi, di cui il 67% in Italia, il 17% in Germania e Austria, il 13% in Francia, Belgio e Olanda, l'11% in Gran Bretagna [illegible] il 2% in Giappone.

Con queste basi [illegible] la strategia che dovrebbe portare, come risultato, alla posizione [illegible] leader europeo nel settore [illegible] derivati del pomodoro. A quello di Bologna, che era il primo meeting europeo del gruppo, è emersa la linea di manovra [illegible] breve scadenza: l'obiettivo ravvicinato sarà [illegible] Spagna, dove si cercheranno aziende in vendita. La filosofia di fondo della Conserve Italia è infatti quella di [illegible] una rete europea di aziende collegate fra loro, che si [illegible] [illegible] un sol gruppo e con un'unica strategia di mer[illegible] E per arrivare a ciò bisogna innanzitutto ottimizzare la filiera produttiva attraverso razionalizzazioni e fusioni tra le cooperative e le aziende del gruppo. Si è già cominciato: en[illegible] la prossima primavera i due consorzi modenesi Covalpa e Copar si fonderanno.

Vanni Cornero

Più severe le nuove norme di controllo sugli animali da carne

Passaporto per il macello

Un documento attesta stato di salute e cure subite negli ultimi 90 giorni
Bruxelles vince la battaglia con gli Usa: vietati cinque tipi di ormoni

TORINO. Tutti gli animali introdotti nei macelli pubblici e privati dovranno essere scortati da una dichiarazione del titolare dell'allevamento [illegible] origine, che attesti, tra l'altro, l'eventuale trattamento farmacologico cui è stato sottoposto l'animale nei [illegible] giorni precedenti l'abbattimento. Il documento dovrà [illegible] controfirmato dal veterinario che ha prescritto i medicinali somministrati.

E' [illegible] delle disposizioni innovative contenute nel decreto, in fase di avanzata elaborazione presso la Direzione veterinaria del ministero della Sanità, che recepisce le direttive comunitarie che ribadiscono la proibizione dell'uso [illegible] sostanze anabolizzanti a scopo zootecnico. Il provvedimento prevede inoltre un inasprimento delle sanzioni per chi tratta [illegible] commercializza i farmaci vietati, con ammende fino a 100 milioni di lire.

[illegible] proprio sul [illegible] sempre scottante degli ormoni la Cee ha recentemente vinto una significativa battaglia contro la posizione più morbida degli Stati Uniti. La commissione mondiale del Codex Alimentarius ha infatti seccamente respinto, anche [illegible] l'unanime voto dei Paesi comunitari, la proposta americana di legalizzare l'impiego di cinque ormoni, tre endogeni [illegible] due sintetici, fissando i limiti massimi [illegible] residui presenti nelle carni.

Tuttavia il tema residui non è l'unico argomento su cui stanno lavorando gli esperti veterinari del ministero e delle Regioni. Il problema più urgente da affrontare riguarda infatti, nell'imminenza del Mercato unico comunitario, l'organizzazione dei controlli veterinari su animali [illegible] prodotti che provengono sia dai Paesi Cee sia dai Paesi terzi.

L'introduzione di patogeni esotici, come il virus aftoso A22 o l'agente della peste dei piccoli ruminanti, potrebbe avere effetti devastanti sul nostro si[illegible] zootecnico. [illegible] anche nei riguardi del commercio intracomunitario gli allevatori italiani appaiono particolarmente esposti, sia per la massa di animali e prodotti importati sia per una certa fragilità di parte della nostra organizzazione sanitaria.

Nell'indicare le modalità [illegible] controllo sugli [illegible]ali trasportati le direttive impongono fin d'ora l'identificazione, mediante marca o tatuaggio, di tutti i capi commercializzati, in modo che in caso di epidemia si possa risalire facilmente all'azienda di origine.

Peraltro i Paesi esportatori saranno garantiti contro eventuali discriminazioni [illegible] sfondo protezionistico: infatti i [illegible]trolli sulle singole partite fatti a destinazione dovranno [illegible] identici a quelli che lo Stato importatore effettua [illegible] propri prodotti.

Infine i Servizi veterinari di ogni nazione dovranno garantire un adeguato benessere del bestiame trasportato, talora costretto a viaggiare in condizioni riprovevoli.

Mario Valpreda

Produttori «pentiti»

Latte, [illegible] [illegible] 15 le richieste d'abbandono

ROMA. Dovranno pervenire entro [illegible] [illegible] novembre (all'Unalat per i non associati, alle associazioni produttori di [illegible]nenza per gli associati) le domande per l'abbandono della produzione di latte, previsto dal regolamento [illegible] nella misura [illegible] tre per cento.

Tutti i produttori possono fare domanda [illegible] abbandono: tuttavia il decreto invita le [illegible]ciazioni dei produttori a fare una graduatoria che metta [illegible] primo piano le aziende con il minor numero [illegible] vacche e la produzione più bassa. Le esclusioni riguardano gli allevatori che hanno in [illegible] iniziative [illegible] ristrutturazione [illegible] sviluppo autorizzate [illegible] contributo pubbli[illegible] Il ritiro viene compensato da un indennizzo di 88 mila lire che verrà erogato in cinque [illegible]nualità a partire dal 1992. L'accoglimento delle domande presuppone l'abbandono della produzione entro il 1° aprile 1992.

Tartarica vola in Urss

Faenza-Moldavia un accordo sull'agrichimica

FAENZA. Con un accordo fra l'imprenditore faentino e il governo moldavo è stata ufficialmente costituita la Tartarica italo-moldava, per trasformare in prodotti agrichimici i sottoprodotti dell'uva della Moldavia. Dopo un anno di trattative, le Industrie tartariche riunite ha sottoscritto il 51 per cento della Tartarica italo-moldava spa, di cui [illegible] associato [illegible] 49% il ministe[illegible] dell'Agricoltura della Repubblica Moldava. La nuova società, sede legale a Kishinev e [illegible]de amministrativa a Faenza, si avvarrà del know-how del Consorzio Itr e costruirà [illegible] proprio stabilimento [illegible] Apk Kausiane, col coordinamento e l'engineering dell'Alimenta spa del Gruppo Fiat. E' questo il primo esempio [illegible] joint-venture che [illegible] riuscito a coagulare gli interessi della cooperazione agricola, di imprenditori romagnoli, del gruppo Fiat e delle forze emergenti dal disfacimento dell'Urss.

A rischio 2000 posti

Macchine agricole un settore vicino al collasso

REGGIO EMILIA. L'industria reggiana delle macchine agricole è al collasso. Nella provincia emiliana, considerando l'indotto, oltre duemila posti [illegible] lavoro [illegible] [illegible] pericolo. L'allarme [illegible] del direttore generale della Nibbi Spa, Romano Sassi: «Il [illegible] settore ormai è condannato. L'unica incertezza sembra essere legata [illegible] data dell'esecuzione». La crisi che [illegible] anni attanaglia il settore [illegible] livello nazionale (nel '90 la produzione è [illegible] dell'8,11 per cento, [illegible] flessione dell'export dell'8%) sta abriciolando gli equilibri [illegible] un settore fondamentale per la piccola impresa reggiana. «E chi spera in un miglioramento dei mercati - aggiunge Sassi - [illegible] illude, perché bisognerà attendere almeno la [illegible]tà degli Anni Novanta. La sola via praticabile [illegible] la creazione [illegible] [illegible] finanziaria che acquisti tutte le imprese operanti e formi un'unica grande azienda, in grado di abbattere i costi».

Per i danni del maltempo solamente le assicurazioni hanno pagato 1730 miliardi in dieci anni

L'agricoltura [illegible] nella meteorologia

Presto previsioni a lungo termine [illegible] cui programmare le colture

TORINO. Negli ultimi dieci anni le compagnie [illegible] [illegible] hanno risarcito all'agricoltura italiana circa 1730 miliardi per danni da maltempo, [illegible] punte massime [illegible] [illegible] avute negli anni 1986 e 1989. Ma in quest'ultimo decennio si è avuto anche un incremento delle ricerche con lo scopo [illegible] approfondire le [illegible] delle variazioni [illegible] clima terrestre. La spiegazione di questo nuovo interesse scientifico è legata [illegible] certi eventi climatici che hanno [illegible] una notevole influenza sull'ecologia di vaste regioni del nostro pianeta, e che hanno colpito l'interesse della opinione pubblica. Si ricorda, per esempio, l'inaridimento [illegible] Sahel, la mancata regolarità dei monsoni dell'India [illegible] recentemente le anomalie del fenomeno El Niño nelle Americhe.

E' noto che i mutamenti cli[illegible] possono [illegible] influenzati dall'azione dell'uomo con lo scarico di sostanze chimiche nell'atmosfera. Oggi, il problema delle variazioni climatiche non è [illegible] [illegible] argomento di ricerca dei meteorologi e dei climatologi ma anche degli agronomi, dei chimici, degli esperti [illegible] problemi ambientali.

Gli studi sulle variazioni climatiche si [illegible] moltiplicati [illegible] misura tale [illegible] rendere difficile ogni possibilità di raccolta delle ricerche per ottenere un quadro chiaro ed esauriente sotto tutti gli aspetti scientifici e applicativi, in particolare nei riguardi dell'agricoltura moderna. Essa infatti deve investire forti anticipazioni di capitale per [illegible] coltivazione vegetale ed è quindi esposta agli eventi meteorici che possono distruggere le coltivazioni e quindi causare la perdita del capitale anticipato.

In questi ultimi anni [illegible] sono fatti enormi progressi sulla previsione del clima, soprattutto dopo il lancio [illegible] satelliti meteorologici che forniscono costantemente le fotografie sull'andamento e sull'evoluzione del clima. A seguito di ciò si è passati da una valutazione qualitativa dei fenomeni climatici ad una valutazione quantitativa.

Dagli studi effettuati sulle temperature medie annuali risulta [illegible] [illegible] [illegible] della temperatura, verosimilmente [illegible] conseguenza dell'aumento dell'anidride carbonica e di altri gas nell'atmosfera. Gli scienziati [illegible]ora di prevedere [illegible] solo l'entità media di questo riscaldamento del clima per l'intero pianeta ma anche i [illegible] valori nelle singole aree.

Inoltre nel campo della piovosità si nota in questi anni una tendenza [illegible] diminuzione della quantità annua in vaste zone d[illegible] regioni mediterranee. Come spiegarlo? Fino agli Anni 70 gli studiosi rivolgevano la loro attenzione alle sole cause naturali, quali responsabili del [illegible]mento del clima, successivamente si è affiancato a questa indagine [illegible] studio delle modificazioni del clima [illegible] dalle molteplici attività umane, così un problema scientifico che per natura era già difficile si è fatto [illegible] arduo.

Per [illegible] fortuna [illegible] [illegible] scienza possiede elaboratori elettronici di tale po[illegible] da poter affrontare problemi che esigono la soluzione di calcoli molto complessi, che possono spiegare sia i meccanismi che agiscono sul clima e sia prevedere [illegible] questi eventi possono essere conosciuti nella loro entità [illegible] nel loro andamento. Tutto ciò è oggi strettamente collegato alla conoscenza globale del clima che permetterà di poter formulare previsioni meteorologiche a breve scadenza e a lunga scadenza e in futuro la capacità di prevedere l'evoluzione del clima nel cor[illegible] dei tempi.

Augusto Marchesini

[illegible] VA AL [illegible]

MILANO. Il genoano Pacione (nella foto) siederà oggi per l'ultima volta sulla panchina rossoblù poi si trasferirà al Venezia, in B. Il Genoa [illegible] ora Bertarelli (Ancona) avendo via [illegible]bera [illegible] Juventus, che conta di ottenere Ravanelli dalla Reggiana, a cui la Roma starebbe per cedere Muzzi.

[illegible] [illegible] [illegible] MATTHAEUS

MILANO. L'Inter oggi a Torino [illegible]cu[illegible] Ferri, Matthaeus, Paganin e Dino Baggio, affetto da lieve pubalgia. Niente [illegible] fare invece per [illegible]ga, che sarà rilevato da Abate, [illegible] per Bianchi, sostituito [illegible] Desideri. Al posto dello squalificato Brehme ci sarà Bergomi, che dovrà vedersela con Lentini.

OGGI IN TV

4,20 **Auto.** Da Adelaide, diretta G.P. d'Australia Mondiale F1 — Raidue
[illegible] **Auto.** Diff. G. P. d'Australia — Raitre
[illegible],00 **Wrestling.** Superstars, replica — Tele+2
10,00 **Football.** Kansas City Chiefs-Los Angeles Raiders, camp. Nfl — Tele+2
10,30 **Calcio.** Calciomania, rep. — [illegible]
[illegible] Sint. G.P. d'Australia F1 — Svizzera
11,30 **Calcio.** Prima che sia gol — [illegible]
11,45 [illegible] Grand Prix — Italia 1
[illegible],00 **Vela.** Sailing, rubrica — Tele+2
12,25 Tele+2 News — Tele+2
12,30 Sportime domenica — Tele+2
12,35 **Calcio.** Guida al campionato — Italia 1
13,30 **Golf.** Roma, Coppa del mondo — Tele+2
14,00 **Calcio.** Domenica stadio — [illegible] 1
14,30 **Tennis.** Da Bercy, [illegible] Open de la Ville de Paris — Tmc
15,20-16,20 Notizie sportive — [illegible]
16,40 **Atletica.** Maratona di New York — Raidue
17,15 **Pallavolo.** Messaggero Ravenna-Mediolanum Milano, serie A1 — Tele+2
18,00 **Atletica.** Maratona di New York — [illegible]
18,10 **Calcio.** 90° minuto — Raiuno
18,40 **Calcio.** Sint. di una gara di serie A — Raidue
18,50 Domenica gol — Raitre
19,00 La domenica sportiva — Svizzera
19,45 Sport Regione — Raitre
20,00 Domenica sprint — [illegible]
20,30 **Golf.** Coppa del mondo, sintesi — Tele+2
20,30 **Calcio.** Galagoal — Tmc
20,25 TgUno sport — Raiuno
22,00 **Calcio.** Pressing — Italia 1
22,10 La domenica sportiva — Raiuno
23,20 Mai dire gol — Italia 1
23,30 **Pallavolo.** Rep. Messaggero Ravenna-Mediolanum — Tele+2
23,45 **Calcio.** Zona Cesarini — [illegible]
0,35 **Golf.** Il grande golf — [illegible]
1,00 **Tennis.** Sint. Open di Parigi — [illegible]

Vicini, che oggi esordisce come commentatore tv, passa in rassegna un singolare turno di campionato

Milano-Roma-Torino
Triplice sfida a fuoco incrociato

Azeglio Vicini, sempre sulla breccia. Dalla panchina azzurra agli studi tv in veste di opinionista di Domenica Sprint

Gli dispiace che Genova, dove ha passato [illegible] splendide stagioni» da calciatore, sia fuori d[illegible] grande giro degli scontri diretti proprio nella domenica che segna il suo esordio in tv. «Ma - dice - io sarò sempre dalla parte dei giocatori e degli allenatori, ovvero dei personaggi delle mie due professioni».

Azeglio Vicini oggi vede Lazio-Juve, per [illegible] puntuale negli studi tv. Dalla tribuna dell'Olimpico avrà sotto gli occhi due squadre del triangolo Roma-Milano-Torino che caratterizzano la 9ª [illegible] campionato. Lazio-Juve, appunto, quindi Milan-Roma e Toro-Inter.

«Ad [illegible] sinceri, Genova ha fatto il boom la [illegible]a stagione con lo scudetto della mia Samp ed il quarto splendido posto del Genoa. Ma dando per scontato che l'annata del dopo-trionfo è sempre difficile, il torneo in corso, pur ancora da definire, comincia [illegible] rimettere ordine nelle gerarchie».

Volta le spalle a Genova?

[illegible] me lo sogno neppure, vi ho vissuto tanti anni fa nella Samp ma l'ambiente non è cambiato. Tifo stracittadino anche feroce, ironia e sfottò, nessun incidente. Marassi è piccolo, [illegible] spesso non è pieno. Ma dove trovate un ambiente così? Dove si parla di calcio tutto il giorno [illegible]za acredine, s[illegible] astio.

Genova [illegible] cuore, pe[illegible] la giornata poggia sul triangolo Milano-Roma-Torino. Oggi si vive soltanto un episodio: quale bilancio finale prevede?

Al momento vien [illegible] pensare che sarà Milano ad avere la meglio per l'esperienza di giocatori fra nazionali ed ex. Ma il passato non è il domani. [illegible] ecco che vedo in Torino e Juventus la forza dei giovani e la voglia di recuperare sul recente pas[illegible]. Per me è ancora incredibile che la squadra bianconera sia arrivata settima in classifica e fuori [illegible] Coppe. Roma ha altri problemi, altre emozioni. Vedo le squadre [illegible] forti soprattutto per la concretezza dei due allenatori. Bianchi e Zoff sanno trarre il massimo dal materiale a disposizione.

Entriamo nei particolari.

A gioco lungo peseranno gli stranieri. Guardate il Genoa. Sono bravi Bagnoli & c., ma la differenza ora la sta facendo il trio Branco-Skuhravy-Aguilera. Ecco, [illegible] dovessimo escludere [illegible] gli stranieri, la squadra che ha [illegible] miglior capitale italiano [illegible] la Juve. Senza togliere nulla al trio Reuter-Kohler-Julio Cesar.

Kohler [illegible] Reuter, appunto, nella Juve. Matthaeus, Brehme e Klinsmann nell'Inter, Riedle e Doll nella Lazio, Voeller ed Haessler nella Roma. Un campionato deciso dai panzer?

Dobbiamo essere realisti. Arrivano dalla squadra campione [illegible] mondo, nessun calciatore tedesco non si è ambientato in Italia. Hanno carattere, poten[illegible] fisica e grinta. Non razza eccezionale, ma atleti già vicini per mentalità e potenza al calcio italiano.

Andiamo [illegible] nomi [illegible] squadre.

Sul rendimento pesano i reparti. Contano esperienza e qualità. La coppia Kohler-Julio Ce[illegible] vale quella composta da Bergomi e Ferri. [illegible] intervengono salute e stato di forma. [illegible] sorprendono la durata di Voeller, non per i trentun [illegible] [illegible] per la [illegible] alla fatica, e di Matthaeus che ne ha trenta ma deve lottare contro gli acciacchi. Riedle e Doll [illegible] più giovani, e si vede. Ma capisco, è un esempio, che Voeller sia il beniamino dei tifosi giallorossi. Riassume qualità ed impegno. Ma anche Haessler [illegible] riguadagnando posizioni nella borsa italiana.

Il Torino non ha più pesca[illegible] da tempi lontani nel lago tedesco. Nel triangolo tradizionale delle grandi è destinato [illegible] soccombere?

Neppure per so[illegible]. [illegible] visto i granata contro il Foggia, protagonisti di un ottimo incontro. Scifo e Martin Vazquez [illegible] una validissima coppia. Dire che non possono convivere è un'eresia. Semmai è il rendi[illegible] atletico che li può condizionare, non la qualità.

E il Milan olandese?

Il trio ha fatto molto, [illegible] ancora valido [illegible] [illegible] può durare in eterno. Per quest'anno li vedo ancora decisivi, semmai il club rossonero dovrà pensare al domani.

[illegible] la Lazio soprattutto [illegible] contropiede?

Zoff ha uomini veloci, è giusto che ne sfrutti le qualità. Non dimenticate Sosa, attaccante che ha testa e piedi buoni.

Se lei dovesse comporre [illegible] nazionali [illegible] città, farebbe degli stranieri i punti fissi?

Non sempre. Sono ottimi giocatori ma molti elementi di casa li valgono. Non faccio nomi, verrebbero colti come una polemica. Ho chiuso con un passato da commissario tecnico, anche se mi sembra finito appena ieri. Godiamoci oggi questo triangolo Milano, Roma [illegible] Torino, con Genova spettatore [illegible] riguardo. Quanto a stranieri, non dimentichiamo Platt barese, i cagliaritani Fonseca ed Herrera che per ragioni [illegible] età hanno [illegible] dire più cose di Francescoli, i sovie[illegible] [illegible] Zeman miei ultimi avversari. [illegible] altri ancora. Al tirar delle somme il campionato dirà Milano o Torino che hanno squadre più abituate a concentrarsi, a non gioire troppo dell'exploit e a non abbattersi [illegible] una giornata nera.

Per Torino intende Juve, soprattutto?

Non sottovalutate i granata, entusiasmo e gioventù [illegible] molle imprevedibili.

Bruno [illegible]

MILANO 22 PUNTI (1 partita in meno)	
SCUDETTI	24
COPPE NAZIONALI	[illegible]
COPPE INTERNAZIONALI	16
TOTALE	[illegible]

[illegible] IDEALE
[illegible]
BERGOMI
MALDINI
ALBERTINI
FERRI
BARESI
DONADONI
RIJKAARD
VAN [illegible]
MATTHAEUS
FONTOLAN
IN PANCHINA: [illegible], COSTACURTA, TASSOTTI, BERTI, BIANCHI.

TORINO 22 PUNTI	
SCUDETTI	29
COPPE NAZIONALI	12
COPPE INTERNAZIONALI	6
TOTALE	47

FORMAZIONE IDEALE
TACCONI
CARRERA
POLICANO
FUSI
KOHLER
CRAVERO
LENTINI
SCIFO
CASIRAGHI
VAZQUEZ
BAGGIO
IN PANCHINA: MARCHEGIANI, DE AGOSTINI, MAROCCHI, SCHILLACI, BRESCIANI

ROMA 20 PUNTI	
SCUDETTI	[illegible]
COPPE [illegible]	[illegible]
COPPE INTERNAZIONALI	[illegible]
TOTALE	12

FORMAZIONE [illegible]
CERVONE
[illegible]
[illegible]
PIN
[illegible]
SOLDA'
[illegible]
DOLL
[illegible]
DI [illegible]
[illegible]
IN PANCHINA: [illegible], [illegible], [illegible], GIANNINI, RIZZITELLI

Gli interrogativi della domenica

1 Chi è più favorito, nel tandem di testa: il Milan che ospita la Roma o la Juve che potrà contare sulla «maledizione dell'Olimpico» in casa della Lazio?

2 Come risponderà Roberto Baggio ai pungenti giudizi di venerdì dell'avvocato Agnelli?

3 Dopo aver puntellato le loro panchine con i pareggi di domenica scorsa, Orrico (a Torino) e Boskov (a Napoli) rischiano di essere nuovamente messi in discussione?

4 Fascetti saprà dare una sterzata al Verona o su di lui si ingigantirà l'ombra di Vicini?

5 Come reagiranno Prytz, Farina e gli altri stranieri sui quali pesa l'incubo del taglio nel mercato che si riaprirà domani?

Il giallo-Pdm al Tour

C'è una sostanza che maschera le tracce di doping

AMSTERDAM. Ciclismo e doping, non è finita. La federazione ciclistica olandese sta per aprire un'inchiesta sul caso-Pdm. La Pdm è la squadra dell'irlandese Sean Kelly, vincitore del Giro di Lombardia, e [illegible] Breukink, ritiratasi nel [illegible] dell'ultimo Tour [illegible] Francia in seguito ad una presunta intossicazione alimentare. Ora la federazione vuol vederci chiaro sull'uso d'un integratore alimentare, l'Intralipid, che in realtà servirebbe per masche[illegible] eventuali [illegible] [illegible] sostan[illegible] dopanti. Il quotidiano Volkskrant, solitamente molto attento e rigoroso, pubblica in merito alcuni [illegible] d'una lettera indirizzata mercoledì scorso dalla federazione al [illegible] della Pdm, Manfred Krikke. «Dal punto [illegible] vista medico e sulla base delle indicazioni che ci avete fornito, peraltro impre[illegible] ed incomplete -, [illegible] [illegible] federazione - abbiamo l'impressione che gli scopi per i quali l'Intralipid [illegible] [illegible] da voi utilizzato non corrispondano a quelli per cui il prodotto è di solito somministrato. Secondo le informazioni [illegible]e [illegible] ha fornito la nostra commissione medica - prosegue il documento - c'è [illegible] pensare che l'Intralipid serva ai ciclisti per evitare di risultare positivi ai controlli antidoping. La sua azione infatti maschera le tracce di sostanze proibite».

Secondo Volkskrant, nell'ambiente ciclistico in realtà [illegible] noto da tempo che l'Intralipid, a base [illegible] olio di soia, servisse a passare indenni i controlli. La Pdm ha respinto decisamente ogni addebito affermando che si tratta soltanto [illegible] insinuazioni.

Folle scommessa. Florence Griffith, 32 anni, dalla pista alla strada

Il prof. Conconi è scettico sul ritorno della velocista: «E' più facile che Cipollini conquisti il Tour»

La Griffith vuole vincere una maratona

FLORENCE Griffith Joyner ha annunciato il suo ritorno alle gare, per fare la podista questa volta sulla lunga distanza. Il [illegible] gennaio a Miami comincerà con i 5 chilometri su strada, poi intende allungare sino alla maratona. [illegible] [illegible] il programma per la più veloce donna del mondo [illegible] 100 e sui 200 metri, [illegible] la femmina-fachiro dei 400 metri corsi [illegible] [illegible] in staffetta, dopo i due davvero favolosi ori dello sprint.

La divina [illegible] scelto per annunciare [illegible] [illegible] ritorno la festa grande dell'atletica [illegible] nella settimana della maratona di New York, in programma oggi con la partecipazione di millecinquecento italiani, idealmen[illegible] guidati da Pizzolato due volte vincitore, da Poli [illegible] volta, ma oggi tutti Pautasso o Brambilla o Proietti, cioè gente [illegible]mune, charterizzata e dilettante, con una voglia di finire [illegible]versamente proporzionale alla speranza di conseguire un buon pie[illegible]. Pronostico molto [illegible]a molto africano fra gli uomini: Kipkoech [illegible] Hussein del Kenya, Ikangaa della Tanzania. Fra le donne la Benoit statunitense campionessa a Los Angeles e [illegible] bellissima McColgan britannica, medaglia d'oro dei 10.000 [illegible] Tokyo.

La divina Flo ha già vinto la prima scommessa della sua vita, [illegible] è difficile anzi impossibile, se si sta almeno alla logica, che possa vincere la seconda. Aveva lasciato l'atletica, vi è [illegible] nel 1988 a ventinove anni dopo una [illegible] di [illegible] paio di stagioni, ha corso i 100 in 10"49, tempo da maschi, ha stravinto a Seul finendo sorridente le sue gare. Qualche maligno ha detto che in realtà la [illegible] vittoria più grande [illegible] stata quella conseguita sull'antidoping, nel senso che lei è riuscita [illegible] sfuggire ai controlli, ritirandosi «vergine», con muscoli ufficialmente fatti [illegible] soltanto dai leciti aminoacidi: ma vogliamo credere, fortissimamente, che si tratti soltanto e appunto di malignità.

Adesso l'annuncio, accompagnato dalla notizia che ha già corso due volte sui 5 chilometri, sotto chissà quale nome, [illegible] strade di Chicago [illegible] Los Angeles, in tempi non esaltanti. Ma lei sostiene che [illegible] questione di tempo, più che di tempi.

SPORTINERIA

Scelto da [illegible] rivista americana il più grande pedone degli ultimi 25 anni. Uomini: preponderanza di piscaioli, [illegible] [illegible] di Coe. Donne: preponderanza di maratonete, e successo della Waitz. Non hanno niente da dire i moralisti, per una scelta che privilegia gli uomini di pista e le donne di strada?

Ne abbiamo parlato [illegible] Francesco Conconi, lo scienziato celebre anche per le gesta [illegible] suoi assistiti particolarmente longevi, quali De Zolt e Moser. [illegible]oni è per la possibilità [illegible] colossali imprese sportive ad età anche avanzatissima, [illegible] [illegible] esclude neppure che un vecchio all'anagrafe continui [illegible] [illegible] forte nelle specialità di potenza, di scatto (quanto [illegible] specialità di resistenza, è sin troppo facile). Ma Conconi esclude [illegible] Griffith valida maratoneta: «Non è tanto questione di fibre bianche [illegible] velocista [illegible] [illegible] da fondista, quanto [illegible] complessiva costruzione del fisico. Lei è una sprinter, una grandissima sprinter, amen. E poi è pure questione di testa. Dovrebbe cambiarsi anche dentro, e [illegible] [illegible] possibile, specie quando si ha una forte personalità. Insomma, due miracoli nella stessa persona: mi pare troppo».

«Più facile - aggiunge Conconi - che Cipollini, il più forte velocista del ciclismo italiano, vinca il Tour de France. Perché lui è già un ciclista, dunque uno con [illegible] [illegible] mentalità, una certa predisposizione alla fatica lunga ed alla lunga sofferenza da fatica. Ha la testa, insomma, [illegible] può, [illegible] [illegible] miracolo, farsi le gambe. Ma uno sprinter dell'atletica è personaggio tipicizzato in maniera addirittura morbosa, maniacale».

E allora? E allora è pubblicità, ricerca di denaro: qu[illegible] vale la Griffith al via di una [illegible] [illegible] strada? In fondo, [illegible] pre preparando ufficialmente la [illegible], può mettere insieme prestazioni decenti sui 5 e [illegible] chilometri, offrirsi come richiamo ai media, insomma far gonfiare l'evento. Oppure è una [illegible] fiammata, sulla quale non possiamo dire nulla, ma sulla validità della quale proprio non metteremmo la mano sul fuoco...

Gian Paolo Ormezzano

Tifosi e mass-media ne fanno il simbolo di una Juve troppo legata ai risultati e lui si ribella

Trap: mi insultano ma non mi piego

«Ci manca un po' di colore e saremo [illegible] grande quadro»
«Zoff? Mi somiglia, siamo cresciuti alla stessa scuola»

TORINO. L'Avvocato, vedendolo giocare [illegible] allenamento, ha detto che è rimasto [illegible] giovanotto che fermò Pelé. Non è vero; perché trent'anni [illegible] vita e di pallone non sono scivolati via neppure sulla pelle, durissima, di Giovanni Trapattoni, ma c'è un modo di invecchiare che sconfigge il tempo senza scendere a patti con il diavolo. Con l'iniziale minuscola per non creare confusione con il Milan.

Trapattoni l'ha scovato, [illegible] modo e non il diavolo, nel buttarsi a capofitto nelle cose in cui crede e che qualche volta gli si ritorcono contro come [illegible] successo in settimana. E' passato dai fischi per la sostituzione di Schillaci con la Cremonese («I tifosi non sanno che l'anno scorso, per sfruttare Klinsmann [illegible] Serena, me li sono trovati sulle ginocchia nel momento decisivo della stagione») alle censure per il gioco duro della Juve a Bergamo. E non ha gradito. «Perché se sfrondi della poesia le convinzioni di tanta gente che passa per modernista, ti accorgi che tirano [illegible] fare i risultati alla stessa mia maniera», sbotta, più rassegnato che nervoso.

Lei però ha sempre detto che pesano i fatti, [illegible] le parole. E allora? «Fiuto il rischio. Si dice: di qua c'è Sacchi e di là c'è Trapattoni e mi sta bene finché [illegible] tratta di un'esigenza popolare, come quando l'Italia [illegible] divideva [illegible] Coppi [illegible] Bartali. Non sono più d'accordo se chi [illegible] è chi fa opinione e strumentalizza [illegible] questa chiave qualunque episodio: so che se la Juve perderà tre partite [illegible] file diranno che [illegible] perché non giochiamo [illegible] [illegible] [illegible] lo faranno credere alla gente».

Questo è il nuovo tormentone di voi allenatori. Boskov si la[illegible] della pressione che favorisce Milan e Juve, lei se la prende per [illegible] critiche al [illegible] gioco. Non si esagera [illegible] po'? «Boskov [illegible] ha mica detto una cosa sbagliata. Milan [illegible] Juve godono di un occhio [illegible] riguardo: ha[illegible] più tifosi degli altri [illegible] ogni tifoso è un potenziale lettore o ascoltatore. I due terzi dei quotidiani sportivi [illegible] e certe [illegible] degli altri [illegible] giustificano con queste due squadre. [illegible] ne parla di più e [illegible] si difende di più. Ammetto che c'è un vantaggio, non [illegible] quanto incida sui risultati ma c'è».

> «Mi sta bene la rivalità con Sacchi, non il modo in cui se ne servono certi personaggi in tivù»

Ed è per togliere vantaggi al Milan che lei fa la guerra alla Fininvest? «Io non ostacolo le tv di Berlusconi: parlo con loro come con tutti. Non voglio aver più nulla [illegible] che fare con un certo personaggio, diciamo un giornalista, [illegible] presentatore, [illegible] so più cos'è. Perché non mi piace essere trattato da santone, ma [illegible]meno come un calzino sporco: insomma se mi calpestano ho ancora la forza per reagire».

Ma è vero che ha chiesto a Berlusconi di vietare che la Gialappa's si occupi di lei? «No. Ci rido anch'io su certe [illegible] vuole che non sappia quali strafalcioni metto insieme? Però stanno esagerando, serve [illegible] misura persino nello sberleffo. Loro con me l'hanno superata».

[illegible] [illegible] Milan utilizza le tv, non può dire che la Juve sia proprio senza fiancheggiatori nella stampa. «Lo scudetto non si gioca più sul potere di Agnelli [illegible] di Berlusconi, sulla Fiat [illegible] sulla Fininvest. Ormai è un fatto di città: se Ferlaino insorge, c'è [illegible] Napoli che [illegible] segue e che [illegible] pressione. Io parlo delle distorsioni che si creano ad arte, delle verità che si stravolgono per fare polemica. [illegible] della formazione del consenso attorno [illegible] [illegible] giocatore, a un tecnico, a una squadra. [illegible] questo il potere di persuasione della tv è cresciuto [illegible] una maniera enorme negli ultimi cinque anni».

Cinque anni sono lo spazio di tempo tra la partenza e il ritorno alla Juve. Cos'è cambiato? «La Juve, come squadra, sicuramente. Nei miei anni era un gruppo che aveva conservato [illegible] stesso, inserendo un paio di giovani che a [illegible] volta diventavano poi i vecchi [illegible] mantenevano quella certa linea di comportamento, di tradizione, [illegible] mentalità. Questa volta [illegible] ho trovato il gruppo dei vecchi per juventinità. Devo formarlo».

Di lei [illegible] dice che sia molto furbo. Lasciò la Juve in declino, ha fatto lo stesso con l'Inter quando ha capito che [illegible] al capolinea... «In quella Juve potevo restare. Mi [illegible] tenuto anche dopo una Coppa dei Campioni persa a quel modo, mi avrebbero sopportato per un paio d'anni di ricostruzione senza vittorie. E l'Inter se va male è per i fatti suoi, non perché [illegible] logora. Con ragazzi di 27 o 28 anni, poi. [illegible] [illegible] vero che Milano non mi avrebbe retto più. [illegible] vinto la Coppa Uefa, l'anno scorso, e sembrava che non avessi fatto nulla. Non li avrebbe accontentati neppure un altro scudetto. Volevano [illegible] novità, comunque. E con gli anni ho dato ragione a Liedholm: bisogna stare tre [illegible] quattro stagioni in un posto e andarsene, prima [illegible] puzzare [illegible] il pesce di tre giorni».

C[illegible] significa che dopo il Mondiale cambierà squadra? «La Juve è una società speciale, che chiede ad un allenatore di essere anche un dirigente, uno che lavora anche fuori dal campo. Tra un paio di anni ce lo diremo, ma ho l'impressione che [illegible] sia tagliato per la Juve e la Juve per me».

Allora non [illegible] [illegible] caso che dopo di lei [illegible] siano cambiati [illegible] allenatori in cinque anni. Uno [illegible] questi è stato Zoff, che affronterà oggi [illegible] [illegible] Cosa gli è mancato per [illegible] il nuovo Trap della Juve? [illegible]on i risultati, perché ha vinto due Coppe. Non il modo di pensare perch[illegible] è l'allenatore che sento più vicino, soprattutto per il comportamento fuori campo: ha [illegible] rispetto dell'avversario e la cura dello spogliatoio. E' [illegible] realista, [illegible] lo [illegible] io. Ma non dite che è un mio allievo: [illegible] assomigliamo perché siamo cresciuti attraverso le [illegible] esperienze e in [illegible] calcio che cred[illegible] negli stessi valori».

L'Avvocato dice che il Milan vale più della Juve. [illegible] [illegible] vi manca? «La capacità [illegible] [illegible] un'auto da 340 all'ora e una briciola di identità, che il Milan possiede perché è la stessa squadra da anni. La Juve è come un quadro con una figura che ha testa e cuore, braccia e gambe, ma dai contorni un po' tremolanti e dai colori [illegible] po' indecisi. Siamo già avanti però ci vuole tempo a disegnare [illegible] capolavoro».

Marco Ansaldo

Trapattoni con Schillaci (a lato) e [illegible] Roberto Baggio, oggetto [illegible] punzecchiature dell'Avvocato

Baggio

«Agnelli vedrà che sono utile»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] [illegible]cate di Giovanni Agnelli vanno a segno («Credo che Baggio incontri difficoltà per il [illegible] carattere, lui è un tipo indipendente»). Roberto ne rimane sorpreso, le parole gli piovono [illegible] troppo in alto per lasciarlo indifferente. E dice: «Quando l'Avvocato parla ha sempre ragione, però credo di non giocare così male. E' vero, l'anno scorso ho avuto problemi di ambientamento, [illegible] [illegible] tutto superato. Ma non credo [illegible] avere [illegible] carattere difficile, vado d'accordo [illegible] tutti e negli spogliatoi sono il primo [illegible] creare atmosfera goliardica. Non sono comunque un tipo che si abbatte di fronte a un rilievo, so perfettamente che gli elogi e le critiche fanno parte della vita di un professionista. Se mi smontassi per questo sarebbe finita».

Rimane la realtà: [illegible] rendi[illegible] dell'ex fantasista viola quest'anno è decisamente [illegible]citario. Gli [illegible] perfino i gol, che potrebbero addolcirgli un po' l'esistenza. A tutto, comunque, c'è una spiegazione. Questa è quella dell'interessato: «Purtroppo [illegible] stato bloccato da un infortunio in un periodo delicato della stagione. Solo [illegible] mi sento a posto, e conto di dimostrarlo. Inoltre ho cambiato ruolo, posizione e non posso permettermi i numeri tecnici che appartengono al mio repertorio. Ciò [illegible] paga [illegible] livello di con[illegible] popolare, però so che il mio nuovo ruolo è più utile alla squadra. Da oggi chiedo [illegible] sola [illegible]: essere in salute fisica. Il resto verrà da sé», parola di Roberto Baggio.

Sulla partita, con le difficoltà annesse, [illegible] sul ritrovare Dino Zoff come avversario, parla Marocchi. Visibilmente soddisfatto per come la distorsione ad [illegible] ginocchio sia migliorata, al punto da permettergli di essere in campo oggi all'Olimpico, spiega: «La Lazio gioca molto bene, è forte in ogni reparto, è compatta ed ha la capacità di non accusare cedimenti nell'arco dei 90'. Ma non è finita: impone un rit[illegible] buono, noi dobbiamo perciò alzare il nostro. Soltanto così potremo metterli in difficoltà».

«Parlare di Zoff - conclude Marocchi - fa sempre piacere. Condivido il [illegible] modo di pro[illegible] le idee, per far bene ha bisogno di una squadra che lo segua, lui non impone nulla, occorre che i giocatori lo capiscano e gli vadano dietro. E' l'uomo delle cose semplici e vere, [illegible] non [illegible] costringe mai [illegible] sp[illegible] una [illegible] teoria. O lo capisci... o io [illegible] [illegible] riuscito subito».

Il braccio di ferro tra Juventus e Lazio si presenta da solo, basta dare un'occhiata alla classifica: il diaframma di due punti le divide. La logica farebbe pensare ad un duello [illegible] schieramenti abbottonati, ma il campo potrebbe presentare sorprese... spettacolari. Mentre Trapattoni schiera [illegible] formazione senza Carrera (squalificato) e Reuter (infortunato), Zoff ha l'opportunità di mandare in campo l'undici tipo.

Per limitare gli slanci offensivi del tedesco Doll è certo che il Trap ricorrerà a Galia, mentre Luppi prenderà in consegna So[illegible] Kohler che andrà su Riedle. Ed [illegible] [illegible] centravanti laziale che, con due parole, mette a fuoco la partita: «Dobbiamo aggredire la Juve, una vittoria segnerebbe per noi una doppia svolta: un rilancio in classifica e cancellare la maledizione dell'Olimpico, dove non vinciamo dal 12 maggio scorso».

Angelo Caroli

UNA CURIOSA ALLEANZA

Bruno Conti, ex idolo della Roma, è convinto [illegible] i giallorossi vinceranno a San Siro [illegible] 2-1 e che i biancazzurri di Zoff batteranno [illegible] Juventus all'Olimpico

Affrontano Juventus e Milan, le squadre in fuga, con tanta voglia di salvare il campionato

Lazio e Roma, è la domenica dell'en-plein

Lo dicono Chinaglia e Bruno Conti: stavolta vince la Capitale

ROMA. Juventus e Milan in testa alla classifica, Roma [illegible] Lazio appena un gradino sotto. Per [illegible] volta alleate, [illegible] romane sanno che è l'occasione buona per tentare lo sgambetto alla coppia di testa [illegible] vuole uccidere [illegible] campionato. Tanti guai per la Roma, priva di Voeller e [illegible] parecchi acciaccati in squadra, Lazio in formazione tipo. Bianchi e Zoff sono due allenatori «prudenti», [illegible] amano i proclami, ma la voglia del colpo grosso si sente nell'aria. Dopo tanti anni passati all'ombra, è forte [illegible] desiderio di tornare in alto. Roma ha tutto, pubblico, stadio, simpatia dei politici. Eppure dal dopoguerra solo due scudetti, equamente spartiti.

Oggi c'è la possibilità di tornare a sognare. E che non siano partite da pareggio [illegible] convinti anche tre illustri testimoni del passato, Giorgio Chinaglia, Bruno Conti e Simona Marchini, figlia del compianto presidente che, ahimè, leg[illegible] il suo nome alle bizze di Helenio Herrera e alla vendita dei «gioielli» Landini, Capello e Spinosi nel 1970.

Chinaglia, l'ex centravanti biancazzurro che ora lavora per Telemontecarlo, dice: «Il Nord ha da sempre una mentalità industriale, un occhio puntato [illegible] il futuro. Qui invece si viveva alla giornata. Tanta passione, ma niente programmi. Quasi per caso la Lazio si [illegible] trova[illegible] tra le mani [illegible] squadra scudetto indovinando una serie di giovani. Ma per vincere nel 90% dei casi servono i campioni affermati e le squadre del Nord hanno sempre bruciato sul tempo le romane. Ma oggi vedo bene anche la Lazio, Riedle, So[illegible] e Doll [illegible] si discutono. La squadra è giovane, può puntare a buoni traguardi. Lo scudetto? diamo tempo alla società. Con la Juve, favorita per il titolo, [illegible] Lazio può fare un grande passo avanti, dimostrare di avere conquistato la mentalità vincente. Il mio cuore dice Lazio. Tanto di cappello alla Juve se [illegible]rà. Non credo al pareggio. Auguri alla Roma. Anche [illegible] [illegible] punto a S. Siro è un bel risultato, vedo i giallorossi pronti all'impresa. In trasferta finora [illegible] stati irresistibili».

«Perché Roma [illegible] Lazio hanno vinto così poco? Me lo chiedo anch'io - dice Bruno Conti che adesso fa da chioccia a una trentina di ragazzini giallorossi e ripensa [illegible] quando [illegible] vent'anni -. [illegible] pubblico romano è da sempre incredibile, eppure i risultati [illegible] venivano. [illegible] ricordo che c'era da lottare per il pareggio... Niente programmazione e problemi di soldi. Con Viola era cominciato un [illegible]orso. Abbiamo anche perso all'inizio, [illegible] [illegible] costruendo qualcosa. Poi ho visto andar via Ancelotti, Cerezo [illegible] Prohaska... E' duro guardare smantellare una grande squadra. Quello che so [illegible] che chi ha buoni giocatori deve tenerseli. Oggi Ciarrapico vuole riprendere quel [illegible] interrotto, deve farcela. Come deve farcela la Roma a Milano, San Siro è [illegible] stadio speciale, dà un [illegible] [illegible] che dentro. Il mio pronostico è 1-2. Niente pareggio, si gioca per vincere. La Lazio ha dimostrato finora qualche problema in casa, ma arriva la Juve e i biancazzurri han[illegible] il morale giusto per farcela. Anche qui sono sicuro che [illegible] [illegible] sarà pareggio».

Simona Marchini, oggi protagonista in tv e teatro, ricorda la Roma [illegible] trent'anni fa, targata pci, quando presidente era Alvaro Marchini: «Mio padre - racconta Simona Marchini - [illegible] ereditato dal conte Marini Dettina e da Evangelisti una situazione [illegible] catastrofica. Per di più [illegible] comunista subiva l'ostilità [illegible] mondo politico. Già allora avrebbe voluto ristrutturare la società, risanare [illegible] bilancio. La vendita di Capello, Landini e Spinosi doveva dare basi solide. Herrera era d'accordo, poi ha negato tutto. E addio al sogno. Mio padre si è arreso, [illegible] malincuore. Ma [illegible] si viveva più. Il pubblico vuole [illegible]iti e illusioni, se non glieli dai sa essere feroce. Con Juve e Milan questa volta [illegible] romane possono farcela. Non mi sembra che quelli [illegible] Nord [illegible] così brillanti. Io sono una romanista con simpatie laziali, ma non chiedetemi di infierire sulla Juve. Ho troppa simpatia e stima per Allegra Agnelli».

Piero Serantoni

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. NONO TURNO ORE 14,30

ASCOLI		CREMONESE
Lorieri	1	Rampulla
Marcato	2	Bonomi
Pergolizzi	3	Favalli
Pierleoni	4	Iacobelli
Benetti	5	[illegible]
Piscedda	6	Verdelli
[illegible]	7	Giandebiaggi
Troglio	[illegible]	Ferraroni
Bierhoff	[illegible]	Dezotti
Vervoort	10	Marcolin
Giordano	11	Chiorri
Arbitro		Sguizzato
Bocchino	[illegible]	Violini
D. Mancini	[illegible]	Garzilli
Enzo	14	Piccioni
Menolascina	[illegible]	Pereira
D'Ainzara	[illegible]	Neffa

FIORENTINA		CAGLIARI
Mareggini	[illegible]	Ielpo
Malusci	2	[illegible] Napoli
[illegible]	3	Villa
Dunga	4	Herrera
Faccenda	5	Firicano
Pioli	6	Nardini
Salvatori	7	Bisoli
Iachini	8	Gaudenzi
Batistuta	9	Francescoli
M. Orlando	[illegible]	Matteoli
Branca	11	Fonseca
Arbitro		Boemo
A. Mannini	12	Di Bitonto
Malusci	13	Cheli
Dell'Oglio	14	Mobili
Maiellaro	15	Cornacchia
Borgonovo	16	Pistella

[illegible]		[illegible]
F. Mancini	1	Biato
Petrescu	2	[illegible]
Codispoti	3	Parente
Picasso	[illegible]	Terracenere
Matrecano	5	Brambati
Consagra	6	Fortunato
[illegible]	7	Carbone
Shalimov	[illegible]	Cucchi
Baiano	[illegible]	Soda
Barone	10	Platt
Signori	11	Giampaolo
Arbitro		Trentalange
Rosin	12	Alberga
Grandini	13	Cecchia
T. Napoli	14	Colombo
Porro	15	Maragliulo
Ricchetti	16	Maccoppi

[illegible]		[illegible]
Braglia	1	Ferron
Torrente	2	[illegible]
Branco	3	Pasciullo
Eranio	[illegible]	Bordin
Caricola	5	Porrini
Signorini	[illegible]	Cornacchia
Ruotolo	7	Perrone
Bortolazzi	[illegible]	Stromberg
Aguilera	9	Bianchezi
Skuhravy	10	Nicolini
Onorati	[illegible]	Caniggia
Arbitro		Felicani
[illegible]	12	Ramon
Ferroni	[illegible]	Valentini
Fiorin	[illegible]	Sottili
A. Bianchi	[illegible]	Orlandini
Pacione	[illegible]	Clementi

[illegible]		[illegible]
Fiori	1	Tacconi
Bergodi	[illegible]	Luppi
Sergio	3	L. De Agostini
G. Pin	4	Galia
Gregucci	5	Kohler
[illegible]	6	Julio Cesar
Bacci	7	Alessio
Doll	[illegible]	Marocchi
Riedle	[illegible]	Schillaci
[illegible]	10	R. Baggio
Sosa	[illegible]	Casiraghi
Arbitro		Pezzella
Orsi	12	Peruzzi
Corino	13	Giacobbo
[illegible]	[illegible]	Conni
Stroppa	15	Caverzan
Capocchiano	[illegible]	Di Canio

[illegible]		[illegible]
[illegible] Rossi	[illegible]	Cervone
Tassotti	[illegible]	[illegible] Pellegrini
Maldini	3	Carboni
Ancelotti	4	Piacentini
Costacurta	5	[illegible] Marchi
F. Baresi	6	Comi
Donadoni	7	Haessler
Rijkaard	[illegible]	Di M[illegible]
Van Basten	9	Rizzitelli
[illegible]	10	Carnevale
Massaro	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
Antonioli	[illegible]	Zinetti
F. Galli	13	Garzja
Fuser	14	Salsano
Simone	15	Giannini
A. Sorena	16	Muzzi

NAPOLI		SAMPDORIA
G. Galli	1	Pagliuca
Ferrara	[illegible]	Lanna
Francini	3	A. Orlando
Crippa	4	Pari
A[illegible]	5	Vierchowod
Blanc	6	D. Bonetti
Pusceddu	7	Silas
De Napoli	8	C[illegible]
Careca	[illegible]	Vialli
Zola	10	R. Mancini
Padovano	11	Buso
Arbitro		Luci
Sansonetti	12	Nuciari
[illegible]	13	Invernizzi
S. De Agostini	14	Katanec
Taramino	[illegible]	Lombardo
Baiocco	[illegible]	Dossena

CLASSIFICA

Milan	12	Parma	9
Juventus	12	Sampdoria	8
Lazio	10	Fiorentina	7
Napoli	10	Atalanta	7
Torino	10	Cremonese	5
Roma	[illegible]	Cagliari	5
Inter	10	Verona	4
Genoa	9	Bari	3
Foggia	9	Ascoli	2

Domenica 17 Novembre, ore 14,30

Atalanta	Fiorentina
Bari	Lazio
Cagliari	Parma
Cremonese	Foggia
Inter	Ascoli
Juventus	Torino
[illegible]	Napoli
Sampdoria	Milan
Verona	Genoa

PARMA		[illegible]
[illegible]	1	Gregori
Donati	[illegible]	Piubelli
Benarrivo	3	[illegible]
Minotti	4	F. Rossi
Nava	5	C. Pin
[illegible]	6	L. Pellegrini
Melli	7	Fanna
Zoratto	[illegible]	Magrin
Osio	9	Lunini
Cuoghi	[illegible]	Prytz
Agostini	11	Raducioiu
Arbitro		[illegible]
Ballotta	12	Zaninelli
Bia	[illegible]	Tommasi
Catanese	[illegible]	D. Pellegrini
Pulga	[illegible]	Guerra
Brolin	[illegible]	Sturba

TORINO		INTER
L. Marchegiani	1	Abate
Bruno	2	Paganin
Mussi	3	Bergomi
Fusi	4	R. Ferri
Benedetti	5	D. Baggio
Cravero	6	Montanari
Scifo	7	Desideri
Lentini	8	B[illegible]
Bresciani	9	Klinsmann
[illegible]. Vazquez	10	Matthaeus
Venturin	[illegible]	Fontolan
Arbitro		Beschin
Di Fusco	12	Caniato
Sordo	13	Ciocci
Carillo	[illegible]	G. Baresi
Cois	15	Battistini
Vieri	[illegible]	Pizzi

SERIE B

10° TURNO

Avellino-Bologna	Chiesa
Cesena-Casertana	Bettin
Cosenza-Messina	Rosica
Lucchese-Pisa	Nicchi
Palermo-Ancona	Fucci
Pescara-Piacenza	[illegible] Angelis
Reggiana-Brescia	Stafoggia
Taranto-Modena	Cinelli
Udinese-Lecce	Collina
Venezia-Padova	Baldas

CLASSIFICA

Ancona	13	Lucchese	8
Reggiana	12	Casertana	[illegible]
Udinese	12	Avellino	8
Bologna	11	Padova	7
Pescara	11	Palermo	7
Brescia	11	Venezia	7
Lecce	11	Piacenza	7
Cosenza	10	Modena	6
Cesena	10	Messina	6
Pisa	[illegible]	Taranto	5

[illegible] TURNO

Domenica [illegible] Novembre [illegible] 14,30

Ancona	Lecce
Bologna	Reggiana
Brescia	Lucchese
Casertana	Pescara
Messina	Palermo
[illegible]	Avellino
Padova	Cosenza
P[illegible]	Udinese
Pisa	Cesena
Taranto	Venezia

Lo dice il libero Blanc

La giusta rabbia per battere la Sampdoria

NAPOLI. «Siamo arrabbiati [illegible] punto giusto per battere la Samp», Laurent Blanc detta morale e propositi del Napoli alla vigilia del delicato match con i doriani. «Non dovessimo prendere i due punti vedremmo allontanarsi i nostri traguardi: scudetto o zona Uefa». Gli az[illegible] rifiutano qualsiasi discorso che riguardi gli arbitraggi. «Le parole, le polemiche non fanno classifica», osserva Alemao che ribadisce la sua grande simpatia per la compagine di Mantovani. «Oggi però spero di segnare il gol del nostro successo», afferma [illegible] brasiliano. Ranieri potrà schierare anche Fer[illegible] che ha recuperato dopo [illegible] contusione agli adduttori. Insuccessi e qualche svista arbitrale hanno raffreddato il crescente calore della tifoseria. Scarsa la prevendita. Poco più di seimila biglietti. Il Napoli confida in un ritorno di fiamma a poche ore [illegible] match. [v. r.]

FORMULA 1

Ancora una vigilia agitata per la Ferrari nel Mondiale di F1 che si è chiuso in Australia

Alesi litiga in pista con Morbidelli

Lauda e Fangio severi con Prost

ADELAIDE. Non c'è pace per la Ferrari. incombe l'ombra di Prost e degli eventuali strascichi che una vertenza legale con il pilota francese potrebbe portare, l'ultima gara della stagione, il Gran Premio d'Australia, disputato all'alba, ha avuto vigilia assai agitata a causa un plateale bisticcio in pista fra il debuttan- Gianni Morbidelli e il compagno di squadra Jean Alesi.

E' ieri durante l'ultimo turno di qualificazione, tormentato dalla pioggia. Soltanto negli ultimi minuti l'asfalto si è asciugato e praticamente tutte le vetture sono andate in pista. corridore origine siciliana si è lanciato per un giro veloce, ma in una curva a destra si trovato davanti neo-compagno di squadra ha dovuto vistosamente, perdendo l'occasione per migliorare la posizione sullo schieramento partenza.

Acceso un fiammifero, Alesi ha saputo trattenersi e ha alzato minacciosamente il pugno al cielo. Poi il francese è rientrato box e, arrabbiatissimo, si è rifiutato di parlare con i giornalisti, trinceandosi dietro un «Non ho nulla dire». Morbidelli, dal canto suo, non è nemmeno di quanto è accaduto. almeno ha fatto finta di non essersene reso conto.

«Io non l'ho visto negli specchietti - ha affermato il venti- pesarese -. Anzi non ho visto nulla, anche perché cominciando il mio giro veloce ed ero concentrato al massimo nella guida. Quando mi spiegato ci siamo parlati. Deve aver capito che non l'ho fatto apposta. Il suo sopratutto gesto stizza per non aver ottenuto un tempo più valido».

Episodio chiuso, dunque. Non è prima volta che Alesi, un ragazzo dal temperamento focoso, eccede in atteggiamenti. Alla Ferrari ha già litigato un po' con tutti, dall'ing. Claudio Lombardi sino all'ultimo dei meccanici. c'è buono che dopo qualche minuto gli pesa tutto e si pente, comprendendo di avere esagerato. Certo, ha il temperamento freddo certi piloti che riescono a controllarsi in ogni situazione. E questo può anche re un limite per diventare un vero campione.

Il discorso su Alesi apre quello più ampio sul futuro della Ferrari che presumibilmente dovrà affiancargli un pilota non molto esperto, comunque del calibro di Prost, di un Senna di un Piquet. Anche se c'è ancora un lumicino di speranza per avere Riccardo Patrese. Qui in Australia si è infatti precipitato Patrick Faure, presidente della Renault Sport. Sembra che la Casa francese stia tentando in extremis convincere Williams ad accettare bio il padovano e Prost.

La Renault e la Elf, che forni- motori e benzine alla eria inglese, potrebbero avere un certo peso in decisione del genere. Fra gli ostacoli da affrontare c'è anche quello rappresentato dalla presenza di Nigel Mansell, il quale non va proprio d'accordo il tre volte campione del mondo. «Prima di fare una cosa come questa - ha detto sorridendo il baffuto britannico - dovranno passare sul mio corpo». a con i soldi si può aggiustare tutto. Come si ricor- proprio alla lo stes- Mansell, in cambio una F40 e forse di un milione di dollari, accettò di rinunciare a un contratto da prima guida per fare posto a Prost. E chissà che la questione non venga risolta in modo clamoroso, lasciando Patrese alla Williams accanto al discusso Alain, far Mansell alla corte di Maranello...

Sul divorzio Prost-Ferrari ieri intervenuti anche due grandi campioni del passato: Niki Lauda, presente ad Adelaide telecronista, Manuel Fangio, intervistato dalla Rai.

«In questa storia - ha dichiarato spietatamente l'austriaco - la colpa è totalmente di Prost. Parla troppo quindi si sono creati problemi, un professionista dovrebbe discutere la squadra e non con la stampa. Se ci fosse Enzo Ferrari, Prost sarebbe certamente stato cacciato a metà campionato. Io ed Alain abbiamo problemi assieme, forse perché abbiamo vinto un titolo no. Peccato, perché ritengo Prost un grandissimo pilota. Anche quando guidavo per Maranello, c'erano della tà. Ma tutte le questioni restavano all'interno della squadra. Per esempio, quando la Ferrari tutto Fittipaldi dopo il mio grave incidente del '76 al Nürburgring, io ebbi accese discussioni con Ferrari. Tutto rimase stanza dopo il litigio. E quando ho deciso di non correre più con la Ferrari, naturalmente l'ho detto per primo al commendatore».

«Adesso - ha concluso Lauda - la Ferrari deve ricostruire la squadra. A mio avviso giusto che sia diretta Piero Ferrari. Per che porta. vuole un progettista fare una vettura vincente. Nichols bravo, ma non è numero 1. Può funzionare se ha manager dei piloti che vogliono lavorare per raggiungere unico obiettivo».

Anche Fangio ha ammesso che Alain ha commesso molti errori. «Un pilota - dichiarato l'argentino - non dovrebbe mai criticare pubblicamente la propria squadra. Non il metodo migliore. Quando correvo per Ferrari ebbi dei guai e chiesi cortesemente al commendatore di avere un buon tecnico a disposizione. Venni accontentato. Ma bisogna mai scendere da vettura a fine e dire alla stampa che è patiti- per giustificarsi. Anche perché certe ammissioni vengono amplificate strumentalizzate».

quando gli è stato chiesto che cosa avrebbe fatto lui nei panni di Prost, ha risposto: «Con vettura che non è all'altezza delle altre e con tre titoli mondiali alle spalle io avrei detto alla Ferrari; corro più».

Ercole Colombo

L'esordiente Morbidelli (a sinistra) si giustifica: ho visto (a fianco) che voleva passarmi

PARTITI COSI'

Per Senna la 60ª pole position

Senna ha ottenuto la sua 60ª pole position su 126 gare. Questo lo schieramento alla partenza:

Fila	Pilota	Tempo
1ª	[MCLAREN 1]	1'14"041
	R [MCLAREN 2]	1'14"385
FILA:	MANSELL [WILLIAMS 5]	1'14"822
	[WILLIA 6]	1'15"057
3ª	PIQUET [20]	1'15"291
	SCHUMACHER [BENETTON 19]	1'15"508
	ALESI [ARI 28]	1'15"545
	MORBIDELLI [27]	1'16"203
FILA:	[TYRRELL 4]	1'16"253
	MARTINI [MINARDI 23]	1'16"359
6ª FILA:	LEHTO [DALLARA 22]	1'16"871
	DE [JORDAN 33]	1'17"050
7ª FILA:	PIRRO [DALLARA 21]	1'17"342
	GUGELMIN [LEYTON HOUSE 15]	1'17"344
FILA:	[FOOTWORK 9]	1'17"355
	ZANARDI [JORDAN]	1'17"362
9ª FILA:	DELL [BRABHAM 8]	1'17"365
	MORENO [MINARDI 24]	1'17"639
10ª	LARINI [LAMBO 34]	1'17"938
	BOUTSEN [LIGIER 25]	1'17"969
11ª	HERBERT [LOTUS 12]	1'18"091
	COMAS [LIG 26]	1'18"112
12ª	CAFFI [FOOTWORK 10]	1'18"157
	NAKAJIMA [TYRRELL 3]	1'18"216
FILA:	HAKKINEN [LOTUS 11]	1'18"271
	[LEYTON HOUSE 16]	1'18"282

RUGBY

Nel mitico stadio di Twickenham l'Inghilterra sconfitta nella finalissima della Coppa del Mondo

Anche la regina applaude gli australiani

Un super Campese ferma la rimonta britannica
In Coppa Europa azzurri Mosca contro l'Urss

L'Australia espugna Twickenham termine di un estenuan- combattimento gli inglesi, battuti per 16-6, e riceve dalle mani di sua altezza, la regina Elisabetta II, la coppa William Webb-Ellis che resta nell'emisfero Sud come quattro anni fa nella prima edizione Mondiale vinto dai neozelandesi.

Il titolo premia la formazione che su tutte si è elevata per qualità di gioco, concentrazione e capacità di adattare la giusta strategia alle caratteristiche dell'avversario. Mai in questa finale è questo fattore fondamentale attuato per fronteggiare una Inghilterra costretta a rinunciare al suo modulo glaciale dopo essersi trovata in svantaggio di punti. Per 20' gli inglesi sono riusciti tenere il campo su piano grande equilibrio, sia territoriale che di possesso palla, ma dopo la punizione segno da Lynagh e la meta del pilone McKenzie mezz'ora trasformata dalla stessa apertura, il Ro- ha dovuto rinunciare alle scorrerie della terza linea per allargare gioco sulle linee d'attacco.

proprio in questa fase che l'Australia ha ribadito la perfetta organizzazione fensiva creando un invalicabile per gli attacchi avversari. E' stata una partita di grande intensità dove i protagonisti hanno gettato nella lotta tutte le energie, non ci sono stati bagliori esaltanti, ma l'asprezza la continuità del combattimento l'hanno resa emozionante e la folla di Twickenham ha tributato a vincitori e vinti un'ovazione interminabile. Elettrizzante il finale, gli inglesi all'attacco per la mèta.

In una sola occasione hanno dato la raggiungere l'obiettivo, ma il mago Campese ha scongiurato il pericolo. Il campione della Mediolanum avuto modo di mettere in ce il suo immenso talento in pochissime occasioni, ma ha clamorosamente smentito voci sulle sue presunte deficienze difensive con devastanti interventi sugli attaccanti.

La seconda coppa Mondo premia quindi la formazione in grado di esprimere il più dinamico e moderno rugby, raccoglie l'eredità degli «All Blaks» forse in declino per i tanti anni dominio. Il re è morto, la sua agonia non è depri- usciti scena grande dignità e la loro rinascita non tarderà ad arrivare.

L'ultimo capitolo del mondiale ha ribadito il successo di questa manifestazione che proietta il rugby in una nuova dimensione. La World-Cup '91 è dimo- la più importante manifestazione sportiva nel Regno Unito dopo i calcio del '66 vinti dai padroni di casa. Mai in passato i mass-media avevano dedicato al rugby un interesse così assiduo e vasto, per non parlare dei milioni spettatori della grande platea televisiva.

Ne trarrà vantaggio tutto movimento e anche il campionato italiano, soffocato in queste prime giornate dal mondiale, rinverdirà il suo inte- per presenza di tante star ammirate, fra tutti Campese, Lynagh, Brooks.

Per chiudere un «forza azzurri» impegnati in coppa Europa domani a Mosca: attendiamo la conferma l'eroica resistenza contro gli «All Blaks» o Leicester è stato episodio.

Paolo Rosi

La battaglia di Twickenham. Una fase della partita tra inglesi e australiani per il possesso della palla

La Philips ospita la Scavolini, senza Magnifico

Oggi per Riva la corona di superbomber italiano

Nell'ottavo turno di A1, la leader solitaria Knorr Bologna schia a Trieste di essere raggiunta dalle inseguitrici Phonola, Benetton e Scavolini. Fra queste sembra favorita Caserta, che pur sconfitta nel match di giovedì in coppa a Tel Aviv ha buone chances di respingere la Glaxo. Qualche problema in- per Benetton e Scavolini: i trevigiani ospitano la Ranger privi dell'ex Rusconi (che sarà operato per una colica renale) e ancora senza Kukoc (sempre sostituito da Keys); i pesaresi, impegnati in della Philips, probabilmente rinunceranno a Magnifico, bloccato da una contrattura alla schiena. In quest'ultima partita Antonello Riva dovrebbe diventare il miglior realizzatore italiano sempre in serie A: gli mancano infatti soltanto 7 punti per superare Renato Villanta. Nelle zone basse, incontro delicato per la Robe di Kappa a Forlì.

Programma 8° turno (17,30). **Serie A1:** Phonola Ce-Glaxo Vr, Philips Mi-Scavolini Ps, Messaggero Roma-Trapani, Benetton Tv-Ranger Va, Clear Cantù-Ticino Si, Stefanel Ts-Knorr Bo, Livorno-Fernetbranca Pv, Filanto Fo-Robe di Kappa To. Classifica: Knorr 12; Benetton, Scavolini, Phonola 10; Messaggero, Philips, Stefanel, Glaxo, Livorno 8; Robe Kappa, Clear, Filanto 6; Fernetbranca, Ranger, Ticino ; Trapani 0. **Serie A2:** Panasonic Rc-Rex Ud, Firenze-Scaini Ve, Lotus Montecatini-Marr Rimini, Telemarket Bs-Kleenex Pt, Banco di Sardegna Ss-Turboair Fabriano, Billy Desio-Sidis Re, Cercom Fe-Napoli, Mangiaebevi Bo-Breeze Mi 85-100 (ieri). Classifica: Panasonic, Lotus, Breeze 12; Marr ; Telemarket, Firenze, Kleenex, Scaini 8; Banco di Sardegna, Mangiaebevi, Cercom, Sidis, Turboair 6; Napoli 4; Billy 2; Rex 0.

TENNIS

In finale a Parigi

Sampras-Forget è l'anticipo di Coppa Davis

PARIGI. Saranno Sampras Guy Forget (il vincitore di Camporese) a contendersi successo nel prestigioso tor- di Bercy e la fetta più grande di montepremi che as- milioni di dollari, qual come circa 2,5 miliardi di lire. L'americano ha battuto Michael Chang confermando la sua buona forma per guadagnarsi con sicurezza i galloni per la finale di Coppa Davis fra tre settimane a Lione proprio contro Francia. Ma quel diavolo di connazionale la faccia cinese non lo ha certo facilitato, obbligandolo ai tre set.

Qualche incertezza di troppo per Guy Forget nei confronti dello svedese Jonas Svensson, soprattutto nel servizio. Il fran- ha sentito la pressione del pubblico e, seppur in sofferen- fino all'ultimo game, non ha deluso. Risultati: Sampras-Chang 2-6, 6-4, 6-3; Forget-Svensson 7-5, 6-4. [g. s.]

GOLF

La Coppa del Mondo

Cinque nazioni in lizza per la

NEPI-SUTRI. Pippo Cali è stato tra i protagonisti della giornata della Coppa del mondo di golf. L'azzurro è stato primo fare eagle alla buca 18, cioè concludere un par 5 in tre colpi. Poi lo hanno imitato Torrance, Woosnam e Halldorson. La squadra italiana con la prestazione di Cali (anche non ha girato al meglio) riuscita a raddrizzare la classifica, scendendo al tredicesimo p con un totale di +2 sopra il par.

In testa c'è sempre la Spagna (a -10), che si con una prestazione regolare. Mentre Germania e Inghilterra hanno largamente ceduto, scivolando all'ottavo posto, sono venuti avanti gli svedesi (secondi a -8), scozzesi e gallesi entrambi con un colpo in Questi ultimi sono stati trascinati dal magnifico Woosnam, primo nella graduatoria individuale a -10. Oggi la gara conclude, nazioni possono ancora vincere. [g. c.]

SPORT FLASH

LUCCHESE-PISA
Appello ai tifosi: state potete

Per il derby Lucchese-Pisa in programma oggi in serie B, i presidenti delle società Egiziano Maestrelli Romeo Anconetani hanno indirizzato un appello ai tifosi delle squadre tandoli massima disciplina. Ad ogni buon conto a Lucca ranno mobilitati seicento poliziotti e carabinieri, che scorteranno allo stadio i tremila tifosi previsti in arrivo da Pisa.

CALCIO FEMMINILE
La Lazio vince e va in fuga

i risultati della 7ª giornata del campionato serie A di calcio femminile: Carrara-Milan 0-1; Preca-Firenze 1-1; Gravina-Prato 4-0; Juventus-Friulvini 1-1; Lazio-Turris 1-0; Monteforte-Mombretto 0-1; Serenco-Zambelli 2-0; Torino-Verona 2-0. Classifica: Lazio p. 13; Milan e Serenco 12; Zambelli 11; Turris 9; Gravina 8; Verona, Preca e Torino 7; Carrara e Friulvini 6; Firenze 5; Mombretto 4; Juventus 3; Monteforte 1.

CICLISMO
Rominger a 50 orari

PISTOIA. Lo specialista Toni Rominger, già vincitore delle edizioni e 1989 della rsa, si è affermato ieri nell'ultima gara ciclistica della stagione, la Firenze-Pistoia a cr individuale, alla media di km. 50,338 sulla distanza di 33 chilometri. Lo svizzero ha staccato di 50"03 Chiurato, 1'02"04 di 1'04"05 il vincitore della Coppa del mondo, Fondriest. La Firenze-Pistoia, disputata per la prima volta nel 1870, negli ultimi dieci anni non è da un italiano.

PALLAVOLO
C'è la rivincita Messaggero-Mediolanum

Ieri due anticipi in serie A1 maschile: Siap Brescia-Terme Acireale Catania 3-0, Sisley Treviso-Alpitour 3-0 (15-12, 17-15, 15-8). Oggi alle 17,30 si completa il prog della settima nate con clou a Ravenna (diretta Tele +2) tra Messaggero e Mediolanum, incontratesi già settimana fa a San Paolo nel Mundialito per club poi vinto dai romagnoli (che eliminarono i milanesi superandoli per 3-1). Il resto del programma prevede: Maxicono Parma-Charro Padova; Venturi Perugia-Gabbiano Mantova; S Falconara-Ingram Città di Castello e Carimonte Modena-Gabeca Montichiari. serie A2 difficile impegno casalingo per la Brondi ospita il Jockey Schio.

(Aprilia) di Kyalami

KYALAMI. Pierfrancesco Chili, in sella all'Aprilia ufficiale, ha vinto il Gran Premio del Africa classe 250, disputatosi ieri circuito di Kyalami. Al secondo al terzo posto i sudafricani Paetzold e Wilson, Yamaha. Questa la prima corsa di livello internazionale dopo la revoca sospensione inflitta nel Sud Africa per l'apartheid in attesa della Formula 1 che tornerà con la prima gara del 1992 nel prossimo di marzo.

Sfida Furlan-Camporese a

TREVISO. La sfida italiana Furlan e Camporese precederà quella tra Ivan Lendl e Ivanisevic, nella ppa dell'«International Tour» in programma martedì al «Palaverde».

PALLANUOTO
Il Savona comincia alla grande

Prima giornata campionato pallanuoto. Inizio folgorante del Savona campione in che ha travolto la Canottieri Napoli con punteggio di 15-9. Positivo anche il debutto del Brescia che è andato a vincere a Posillipo. Nella serie A2 successi esterni per Camogli (12-11 al Chiavari) e per Lazio che ha battuto Bologna per 17-14. Questi i risultati. Serie A1: Savona-Canottieri 15-9; Ortigia-Recco 21-19; Posillipo-Brescia 7-9; Catania-Pescara 9-10; Salerno-Florentia 10-14; Roma-Volturno 8-9. Savona, Ortigia, Volturno, Brescia, Pescara e Florentia p. 2; Canottieri, Recco, Posillipo, Catania, Salerno e Roma 0. A2: Chiavari-Camogli 11-12; Caserta-Mameli 14-6; Civitavecchia-Bergamo 22-11; Nervi-Posidon 14-13; Triestina-Como 14-13; Bologna-Lazio 14-17. Camogli, Caserta, Civitavecchia, Nervi, Catania, Lazio e Triestina p. 2; Chiavari, Mameli, Bergamo, Posidon, Como, Bologna 0.

LA STAMPA
TORINO
Domenica 3 Novembre 1991 — 31
CRONACA
via Marenco [illegible], telefono 65.681

Le auto pubbliche sono 1510, dovrebbero scendere a mille

Taxisti [illegible] scuola [illegible] bon ton

Tariffe inferiori rispetto a Milano

«Professionalità». Ai tassisti la chiedono i cittadini e la pretenderà in futuro il Comune che per [illegible] aspiranti conducenti [illegible] pubbliche ha subordinato la [illegible] della licenza alla frequenza di un corso di topon[illegible]mastica e di bon ton. A Milano [illegible] obbligatorio da tempo, da noi [illegible] agli inizi. Soddisfatto l'assessore alla Polizia urbana, Giovanna Cattaneo, che per il futuro accarezza l'idea di istituire una scuola professionale; orgogliosi pure i taxi driver nostrani che adesso si sentono più vicini ai colleghi di Londra e di Parigi.

Con un'unica differenza. All'estero si paga quanto [illegible] scritto sul tassametro anche di [illegible] o se si va all'aeroporto. Da noi dalle [illegible] alle 6, bisogna aggiungere [illegible] prezzo della [illegible] 3500 lire; per andare a Caselle, 10 mila.

Con l'istituzione del corso sono finalmente cambiati i rapporti fra amministrazione comunale e tassisti? Purtroppo no. Il braccio di ferro per il buono taxi ai ciechi con [illegible] di[illegible] quanto siano tesi [illegible] chissà come saranno quando andrà in porto il nuovo regolamento sulle auto pubbliche. Stanno per cambiare le [illegible] in tavola: il numero [illegible] licenze potrebbe pa[illegible] dalle attuali 1510 a mille (una ogni mille abitanti), [illegible] dovrebbero sparire alcuni privilegi che fanno della categoria una sorta di confraternita. [illegible] lobby [illegible] auto bianche», ribatte Ezio Mauro, presidente di una delle tre [illegible]perative. «Siamo uniti perché abbiamo problemi di sopravvivenza: ogni giorno 12 ore al volante per 60-70 mila lire. Vale a dire 18-20 milioni [illegible] l'anno».

E' vero sono uniti contro i vigili [illegible]bani che non riconoscono alle auto pubbliche gli stessi diritti dei mezzi dell'Atm, ma sono sempre in disaccordo quando devono impegnarsi con il Comune. Ne sanno qualcosa [illegible] Commissione taxi: «Dobbiamo lavorare [illegible] una dozzina di sindacatini». Sulla modestia dei guadagni, poi, i funzionari del Comune non scommettono. Anzi parlano di tassametro d'oro che «rende 40-50 milioni l'anno».

I tassisti però insistono, «a Torino il servizio [illegible] meno che a M[illegible] o Roma» e si paragonano ai disgraziati colleghi pakistani o portogh[illegible] di New York. «Tokyo 80», Pierluigi Ricci: «Dipende dal tempo che [illegible] sulla strada. Tuttavia a volte non basta: proprio quando c'è lavoro, fra le 7,30 e le 10 e fra le 17 e le 19,30, non puoi rispondere a tutte [illegible] chiamate. Il traffico ti paralizza».

Un lamento generalizzato. [illegible] nella lobby dei taxi drivers subalpini oggi costa dai 60 ai 70 milioni, [illegible]oè il prezzo della licenza comunale, per regolamento trasferibile ad altre persone. «Andiamo in pensione con [illegible] mila lire il mese», afferma [illegible] 24», ovvero Vittorio Circetti, [illegible] per noi quelle [illegible] rappresenta la buona uscita». Aggiunge «Tokyo 63», Sabino Pasebianco: «Gli utenti sanno che [illegible] possiamo scaricare l'Iva dall'auto, che le assicurazioni sono [illegible] prezzo pieno? In realtà molti di noi campano perché an[illegible] la moglie lavora».

I tassisti non parlano volentieri [illegible] commercio [illegible] licenze che in una [illegible] come Roma sfiora anche i 150 milioni. Troppa pubblicità potrebbe [illegible] dannosa, temono l'accusa di speculazione. Tuttavia resta [illegible] fatto che se andrà in porto [illegible] progetto di ridurre [illegible] delle auto pubbliche, almeno 500 licenze verranno ritirate con un danno per la categoria che si può st[illegible]re sui 25-30 miliardi. Quale tassista [illegible] disposto [illegible] rinunciare al capitale investito quando decise di iniziare la professione e che oggi chiama «la liquidazione»?

Emanuele Novelli

Autorità civili e militari hanno presenziato alla commemorazione per i defunti

In Piazzetta Reale

Oggi cerimonia per ricordare i combattenti

Dopo [illegible] commemorazione dei defunti, ieri mattina [illegible] Cimite[illegible] generale, stamane, alle 10,30, in piazzetta Reale si svolge la cerimonia in onore del combattente, [illegible] decorato al valor militare e dell'orfano [illegible] guerra. Presiede il generale di corpo d'armata, Corrado Raggi, comandante del presidio militare di Torino. Durante la manifestazione, alla quale interverranno [illegible] sindaco [illegible] autorità civili e religiose, sarà consegnata la bandiera di guerra al 1° battaglione trasporti Monviso.

Alle 16,30, in piazza S. Carlo, concerto della banda [illegible] brigata «Cremona»; alle 18, cerimonia dell'ammainabandiera.

Molta gente in visita nei cimiteri, tombe addobbate

I fiori per i defunti risentono della crisi

La giornata di ieri, dedicata alla [illegible] defunti, ha visto un notevole afflusso [illegible] cittadini ai cimiteri. Chi non va alla tomba del parente morto [illegible] dell'amico per un atto di affetto [illegible] anche solo di rispettoso ricordo? L'Atm ha dovuto aumentare le [illegible] dei [illegible] e dei tram.

Al cimitero si va con un mazzo di fiori. Più cari meno cari, [illegible] questi gi[illegible] un mazzo l'hanno tutti. [illegible] calcola che ci sia stato un commercio [illegible] 5 miliardi, comprendendo Torino e [illegible] sua cintura. Si è notata però una flessione, almeno del [illegible] per cento rispetto allo scorso anno. [illegible] perché i prezzi [illegible] tropp[illegible] alti, almeno per i crisantemi più belli, o forse perché [illegible] sono meno soldi in giro. «Il calo non [illegible] solo nostro - precisa Giuseppe De Maria, presidente nazionale della Federfiori -, [illegible] nazionale. Gli importatori torinesi hanno fatto arrivare dall'Olanda il 15-18 per cento in [illegible] rispetto al '90».

Numerosi negozi che prima [illegible] i crisantemi William hanno rinunciato, perché sono [illegible] richiesti, specialmente in città. Sono più sensi[illegible] e si rovinano più facilmente». Noi [illegible] permettiamo [illegible] aggiungere anche per il prezzo. Non tutti si sentono [illegible] spendere dieci, dodici e anche 15 mila lire per un fiore, pur bello [illegible] delicato) che sia.

«La tradizione di infiorare le tombe - dice De Maria - è ancora molto diffusa nei paesi, dove [illegible] dura tutto l'anno. Invece nelle città emerge solo per questi giorni. Anche come fiori[illegible] [illegible] sempre di meno per addobbare [illegible] tombe. Poiché i fiori sono un bene non indispensabile, risentono dei cambiamenti economici, specialmente nella recessione».

Se è vero che nelle scorse settima[illegible] [illegible] Sanremo non sono arrivati i crisantemi William perché il tempo non è stato favorevole [illegible] loro fioriture, però [illegible] altrettanto [illegible] che i gusti [illegible] cambiati.

«Si sono venduti di più i crisantemi Margherita e quelli giapponesi che [illegible] producono sulla collina torinese - conclude [illegible] presidente della Federfiori -; forse perché costano di meno. Si [illegible] preferite [illegible] orchidee, i lilium, le sterlizie o i crisante[illegible] Spider, [illegible] sono quelli più robusti e resistono alle gelate».

E' stato anche un ponte

Transiti aumentati in autostrada
Rientro con 4 treni straordinari

Per il ponte [illegible] fine settimana c'è stato un traffico intenso sulle strade di provincia e sulle autostrade torinesi, ma sempre scorrevole. Il [illegible] venerdì non prometteva nulla [illegible] buono, ma [illegible] è ripreso ieri e ha favorito chi ha lasciato [illegible] città.

Molti si sono recati ai paesi d'origine [illegible] un omaggio [illegible] propri morti. Altri hanno approfittato dei tre giorni festivi per andare al [illegible] o in montagna.

[illegible] vi [illegible] stato [illegible] aumento dei transiti [illegible] Torino; specialmente dalle autostrade [illegible] Milano, Piacenza [illegible] Savona. Il traffico [illegible] è intensificato, però [illegible] stato ancora abbastanza scorrevole.

A Porta Nuova vi è stato un buon afflusso [illegible] viaggiatori fin da giovedì pomeriggio, ed è stato necessario allestire un convoglio straordinario per Reggio Calabria.

Alle biglietterie [illegible] buon incremento di viaggiatori (ma anche lamentele per l'aumento dei prezzi, [illegible] particolare per la «carta d'argento»). Nulla da paragonare con la stazione Centrale di Milano, dove si è verificata una grande confusione. I milanesi sono più numerosi, e si muovono più dei torinesi.

Oggi è previsto l'arrivo di quattro treni straordinari: uno da Reggio [illegible], due [illegible] Roma, uno dalla Riviera ligure: Alassio. Il 4 [illegible] altro convoglio straordinario arriverà a Porta Nuova da Roccella Ionica.

Agli incroci, accanto ai lavavetri, sono apparsi gruppi di piccoli nomadi

L'esercito di bambini [illegible]

Tremanti per il freddo, chiedono l'elemosina accanto a donne e storpi
Gli zingari torinesi protestano: «E' gente che viene da fuori, ci danneggiano»

Sta cominciando un'invasione di nomadi? Da un paio di settimane [illegible] numerosi incroci, accanto ai lavavetri extracomunitari, sono apparsi gli zingari. Per lo più donne e bambini che chiedono l'elemosina agli automobilisti. O ragazzi e giovani con stampelle per dimostrare che [illegible] storpi.

I crocevia più battuti sono quelli sui grandi corsi: [illegible] del centro sia della periferia. Ieri, [illegible] era già [illegible] nei giorni precedenti, due famiglie di slavi presidiavano l'angolo di corso Bramante con corso Massimo d'Azeglio. A fare la questua: cinque bimbi tremanti per il freddo, due madri e due padri con in braccio altri pargoli avvolti in sporche bandiere della Juventus, dell'Inter e della Sampdoria. Analogo spettacolo, con ben [illegible] minori che tentavano, con scarsi risultati, d'impietosire i guidatori, al semaforo [illegible] Giulio Cesare [illegible] Lungo Stura Lazio. Gli storpi chiedono l'elemosina soprattutto dalla parte della Fiat Mirafiori [illegible] presso il Palazzo del Lavoro.

Dell'improvvisa proliferazione [illegible] zingari sulle strade del centro e della periferia sono preoccupati anche i nomadi jugoslavi che da anni sono concentrati nell'accampamento di strada dell'Arrivore. Hanno telefonato al giornale: «Non vogliamo essere confusi con quelli che chiedono soldi agli incroci: non sono [illegible] nostri e neppure vivono qua, vengono da fuori, per lo più dalla Lombardia. La stessa [illegible] vale per la coppia che è stata arrestata perché sfruttava i cinque [illegible] mandandoli ad elemosinare a piedi nudi. I nostri ragazzi non [illegible] costretti alla questua, li mandiamo a scuola, sono integrati. Questa brutta storia [illegible] sfruttamento rischia di danneggiarci in modo enorme».

Bajiro Hisejnovic, 58 anni e la moglie Hakrija, 56 anni, padre e madre dei cinque ragazzini che mendicavano [illegible] piedi nudi in centro, saranno processati lunedì, in [illegible] di detenzione, per maltrattamenti, sfruttamento di minore e violazione degli obblighi scolastici.

[illegible] SORPRESI A [illegible]

Bloccati 6 piccoli nomadi

Sono stati bloccati l'altra sera dagli agenti di [illegible] volante in via Vigliani. Correvano per strada, avevano [illegible] sacchetto con due catenine, un bracciale e due orologi di provenienza furtiva. Quattro bimbi: Nicola, Drago, Mingo e Vlado, il più piccolo ha 7 [illegible]. Il più grande 12. Tutti nati in Jugoslavia, nomadi, vivono nel campo [illegible] via Don Milano, a Collegno. Altri [illegible] nomadi sono stati fermati mentre entravano in un alloggio di via Spallanzani 28. [illegible] due bimbe di 13 anni, Cristina e Olga, anche loro vivono nell'accampamento di Collegno. Un inquilino del palazzo [illegible] aveva visto salire le scale, una impugnava un grosso cacciavite; ha avvisato la questura, gli agenti hanno bloccato le due bimbe mentre [illegible] di forzare la porta. I due episodi non avranno risvolti giudiziari: quei bimbi non sono imputabili, quindi [illegible] denuncia. Nicola, Drago, Mingo, Vlado, Cristina [illegible] Olga sono stati riaffidati ai loro genitori.

Bambini al crocevia dei grandi corsi

Personaggi di città: dietro [illegible] banco del suo negozio ha conosciuto tutto il mondo artistico torinese

I «colori» di Casorati [illegible] Paulucci

Il fornitore è sempre Vittorio Ferrua, 93 anni

«Tutti i veglioni [illegible] miei - racconta - [illegible] ne perdevo uno». Ogni [illegible] [illegible] ballare. La stagione delle danze cominciava [illegible] novembre e finiva a febbraio. La madre cercava invano [illegible] fermarlo: «Ti vendo [illegible] letto, tanto [illegible] lo adoperi». Ma all'apertura del negozio - giura - ero sempre puntuale». Mai fermo [illegible] giorno per malattia. Le ferie? «Per anni [illegible] ho saputo che cosa fossero». Sotto tensione da mattina a sera, spesso saltava anche pranzo e cena per rispettare gli impegni di lavoro. A una sola cosa non [illegible] mai rinunciato: [illegible] pane.

Ballo, lavoro e pane, dunque: questa sembra essere la ricetta dell'invidiabile, lucidissima longevi[illegible] [illegible] Vittorio [illegible], l'uomo dei colori. Ha 93 anni, ma lui preferisce dire, con un po' di civetteria, «quasi 94», essendo [illegible]to nell'aprile [illegible] [illegible], [illegible] conosciuto tutti i pittori che hanno attraversato la storia artistica di Torino e [illegible] [illegible] i loro eredi: «Aimone, Casorati, Grosso, Chessa, Menzio, Pippo Oriani, Gazzero, Damilano, Vellan, Cremona, Paulucci, Calandri», elenca tutto d'un fiato, certo [illegible] dimenticare qualcuno.

Ricorda Luigi Serralunga, pittore di velate atmosfere: «Veni[illegible] [illegible] accompagnato da un ragazzino con i calzoni corti». Era [illegible] Fico, affermatosi sulla strada del maestro e [illegible] suo cliente nel negozio di via XX Settembre. Una volta sola, Ferrua, oggi commendatore, [illegible] alzato in ritardo le saracinesche, l'indomani d'un lontano Ferragosto. Ad aspettarlo proprio Serralunga: «Plandron d'un plandron», fu il saluto.

E' partito quasi dal nulla, nel '24, do[illegible] che la famiglia, proprietaria di piccole attività commerciali, aveva conosciuto alcune disavventure finanziarie: «Ho dovuto rinunciare al mio calessino personale», sorride. Ma nel '27 già si pavoneggiava sulla [illegible] spider». Prima [illegible] nell'attuale via Gramsci, vicino al Ghersi, il bel cinema sacrificato al piccone che apriva la nuova via Roma («Pagavo 4 mila lire d'affitto il mese»). Poi, in due tempi, il trasloco in via XX Settembre.

Gli articoli? «Tutto per la fotografia e per le belle arti», cita con orgoglio. Il suo ingresso nel settore della foto segna una rivoluzione in quegli anni: sviluppo, stampa [illegible] consegna in 24 ore. [illegible] era mai accaduto prima. Dopo la guerra Ferrua [illegible] dedica al mondo dei pittori, fornendoli [illegible] tutto, anche [illegible] telai «che da me [illegible] pronti, da montare nella misura voluta, senza fare la coda dal falegname».

Ordinava il legno in Trentino. Ricorda che il primo rifornimento spaventò il commesso: [illegible] dove mettiamo tutta questa roba?». Come allora anche adesso i magazzini sono fornitissimi: tele, carte, album, colori, pennelli, matite «perché ciò che altrove [illegible] trovi da Ferrua c'è», ride, pavoneggiandosi nelle vistose [illegible] a righe con cravatta rigorosamente uguale.

Ha lasciato la responsabilità [illegible] negozio a Renato e a Luciana, i figli, ma non rinuncia a [illegible]ersi dietro [illegible] bancone. Va spesso [illegible] e giù in magazzino [illegible] le scale, pronto a cogliere [illegible] occhio competente i vuoti: «Abbiamo clienti sparsi in tutta Italia, non possiamo deluderli». Rimpianti? «Uno, l'allegra compagnia dei Gufi. [illegible]vamo in 40, tutti del '98. [illegible] rimasto solo».

Renato Romanelli

Vittorio Ferrua nel suo negozio di via XX Settembre

Piano regolatore, Gregotti: «Abbiamo piena fiducia nel sindaco»

I progettisti hanno detto «sì»

Approvazione via fax: per la spina migliorate le precedenti versioni

I progettisti del piano regolatore, Gregotti e Cagnardi, hanno risposto positivamente all'ipotesi dell'assessore Galasso e degli uffici municipali prospettata giovedì [illegible] vertice di maggioranza. Accettano che il 50 per cento delle cubature indicate sulle proprietà comunali, tra largo Orbassano e Porta Susa, possa [illegible] trasferito sugli altri due comparti: sulle sponde della Dora o nella zona di piazza Rebaudengo. «E' [illegible] proposta coerente con l'impostazione [illegible] progetto preliminare», hanno scritto. Se domani il gruppo dc valuterà positivamente l'assenso, [illegible] progetto arriverà in giunta martedì.

«Ho una grande fiducia nel buon senso, nell'intelligenza e nelle capacità del sindaco, la persona più attenta al piano regolatore». Così ci dice il professor Vittorio Gregotti, al telefono, dalla [illegible] abitazione milanese. Confida che la questione del preliminare si risolva [illegible] ulteriori polemiche. «Sono ottimista per natura». Quando pensa che il piano possa arrivare in Consiglio? «Avrebbe dovuto essere approvato a luglio. Siamo a novembre, spero [illegible] passi nel mese; [illegible] dipende da noi».

Il fax dello studio «Gregotti Associati» (due pagine scritte a mano e firmate dall'architetto Augusto Cagnardi) è arrivato in Comune venerdì pomeriggio, ma gli uffici, nel giorno festivo, erano vuoti. L'assessore all'Urbanistica, il dc Andrea Galasso, l'ha avuto solo ieri.

«L'attuale ipotesi di soluzione per la spina centrale - si legge sul fax - migliora le precedenti versioni». Soprattutto quella che prevedeva una scheda unica [illegible] l'indicazione delle opere [illegible] realizzare tra largo Orbassano e Porta Susa. E' l'atteso «sì», il riconoscimento di Gregotti e Cagnardi che le scelte amministrative sono preminenti. Una resa? Forse. Ma con due «consigli». Primo: «Sarebbe bene che i 160 mila metri quadrati fossero indicati come il minimo, e non il massimo, dell'ampliamento del Politecnico. Poiché una modificazione delle quantità è sempre possibile in sede di variante». Secondo: il 50 per cento della cubatura delle aree comunali «trasferibile», ad esempio da Porta Susa alla Dora, sia «dav[illegible] un massimo». [illegible] fosse superata questa soglia diverrebbe difficile, se non impossibile, ampliare il Politecnico sugli spazi oggi occupati dalle Officine ferroviarie.

Il fax soddisfa il sindaco: «La messa a punto definitiva del preliminare - chiarisce Zanone - non è vaga, né dilatoria. Risol[illegible] in [illegible]do preciso le questioni più controverse: centro storico, indici [illegible] parchi, aree per l'edilizia popolare, spina. Anche per quanto riguarda la zona intorno e Porta Susa la soluzione, alla quale stanno lavorando gli uffici e lo studio incaricato, [illegible]calizza le destinazioni e servizi pubblici, [illegible] il Politecnico; stabilisce le quantità relative; definisce i diritti di edificazione dei privati. Non avrebbe senso aver occupato 4 mesi senza arrivare [illegible] una soluzione chiara delle questioni poste a luglio».

Positivo il giudizio del capogruppo psi Garesio e del repubblicano Poggiolini, entrambi interessati [illegible] il prg vada avanti il più celermente possibile. Ri[illegible] l'incognita del gruppo dc, convocato da Porcellana per domani pomeriggio. Nell'attesa, Galasso e il vicesindaco Pizzetti non si pronunciano. Ma - ricorda Galasso - giovedì il capogruppo e il vicesindaco hanno «posto l'accento sulla necessità di approvare al più presto il piano, subordinando ogni deci[illegible] all'assenso dei progettisti». Adesso il «sì» di Gregotti e Cagnardi c'è: nero su bia[illegible]co.

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco: «La messa a punto del preliminare del prg non è né vaga né dilatoria»

Giudizi positivi da pli, pri [illegible] psi Domani decide il gruppo dc

Vittorio Gregotti: «Zanone è la persona più attenta al piano regolatore». A fianco l'ex sindaco **Diego Novelli**

IL CONTE VERDE

LA COERENZA IL GRANDE ASSENTE

Di [illegible] una schiarita per il piano regolatore. Ci sarebbe da dire che forse è la volta buona, ma non osiamo, perché i nostri amministratori ci hanno abituati a continue sorprese. Abbiamo assistito a litigi feroci, a scambi di accuse dure come pietre. I progettisti hanno [illegible] di «interessi di potere privatissimi» che spingevano a modificare il piano, poi, di fronte alle proteste di tutto il consiglio comunale, hanno chiesto scusa, senza pronunciare la parola scusa e [illegible] precisare se gli interessi c'erano (e se ci sono). E' bene quel che finisce bene, però si [illegible] il bisogno di un po' di coerenza.

«Sono scelte sciagurate»

Una lettera di Diego Novelli sul prg e sull'Università

[illegible] questi ultimi tempi ho man[illegible] un atteggiamento di riserbo sulle vicende del Piano Regolatore [illegible] Torino e dell'edilizia universitaria in particolare per la mia posizione passa[illegible] nel governo della città. Oggi il silenzio potrebbe [illegible] interpretato come condivisione di scelte che considero sciagurate. I punti su cui vorrei richiamare l'attenzione [illegible] i seguenti.

Primo. In una lettera [illegible] pubblica del 7 ottobre scorso i progettisti [illegible] Piano Regolatore Cagnardi e Gregotti parlano [illegible] «interessi [illegible] potere privatissimi» che «cercano oggi di modificare principi e indici» tanto che [illegible] affatto detto che accetteremo di firmare il Piano». Domanda: è lecito chiedere di rendere noti questi «interessi di potere privatissimi»?

Secondo. Gianni Vattimo [illegible] Stampa» ha giustamente denunciato la crisi delle strutture universitarie e il disinte[illegible] della pubblica amministrazione. Domanda: perché è [illegible] abbandonato il piano delle permute [illegible] il Demanio dello Stato (definito dall'allora ministro alle Finanze Pandolfi [illegible] piano pilota) che prevedeva una sistemazione definitiva di tutte le F[illegible]à?

Terzo. Ho visto in questi giorni quell'orribile prefabbricato sorto nell'area antistante Palazzo Nuovo. Domanda: perché è stato abbandonato il progetto del Centro «Aldo Moro» (servizi per studenti e docenti) pagato centinaia di milioni? Nel 1985 la cosiddetta Giunta dei cento giorni ereditò un bilancio in attivo di ben [illegible] miliardi di lire (spendibili subito) e quel progetto [illegible] professor Pietro De Rossi comportava [illegible] spe[illegible] di 15 miliardi. L'appalto dei lavori poteva es[illegible] effettuato immediatamente.

Quarto. La scelta dell'ubicazione degli Uffici giudiziari in corso Vittorio Emanuele fu possibile grazie ad una permuta tra il Comune e il Demanio militare e fu subordinata a un piano che doveva consentire di liberare le aree delle Officine ferroviarie, della Nebiolo, della Westinghouse e delle Nuove. Di fronte al nuovo Palazzo [illegible] giustizia si prevedeva un parco attrezzato. Oggi si parla di un raddoppio del Politecnico in quella zona: follia!

Quinto. Altri prefabbricati sono sorti al Valentino a lato dello storico castello per ospitare uffici della Facoltà di Architettura. Domanda: [illegible] esi[illegible] ancora in questa città una Sovrintendenza per i Beni artistici e architettonici? La Facoltà di Architettura, sempre in base al piano delle permute, si sarebbe dovuta trasferire (come intelligentemente ha fatto Economia e Commercio) nell'edificio dei Poveri Vecchi in corso Unione Sovietica. Domanda: perché [illegible] disatte[illegible] quella scelta?

Sesto. «Il progetto della spina» con o senza le torri previ[illegible] dal nuovo Piano Regolatore è una scelta che considero culturalmente sbagliata, perché determina una [illegible] colata di cemento destinata ad incidere in modo irreversibile sul futu[illegible] città. Torino con la ristrutturazione industriale (nel bene e nel male) dispone di parecchi milioni di metri quadrati di territorio sui quali è possibile ridisegnare l'intera città. Sviluppo e [illegible] devono avvenire in funzione e nell'interesse dell'uomo-cittadino.

Diego Novelli

Si rinuncia a scavare in via Germagnano

La ragazza madre isolata in ospedale

Quattordici giorni di isolamento, di silenzio, per Simona Stella, la giovane di 18 anni che ha raccontato di aver avuto un bambino che poi ha buttato in un cassonetto dell'immondizia. Pochi giorni fa ha confessato ai giudici: «Era morto, io [illegible] cercato di rianimarlo».

Simona è agli arresti domiciliari, una stanzetta dalle pareti bianche [illegible] Mauriziano, reparto ostetricia del professor Massobrio. Per due settimane, incontrerà soltanto i medici e le infermiere che la curano. Non i genitori, né il suo avvocato.

In questi giorni gli inquirenti cercano [illegible] dare risposte a molti interrogativi. Simona ha fornito molte «verità» su quella notte. La prima: «Ero sola, ho dato il piccino ad un extracomunitario che mi aveva minacciata». Poi: «E' nato morto, ho cercato di rianimarlo, l'ho buttato nel cassonetto». A un'amica: «Ho avuto il bambino in ospedale, mi ha aiutata una donna alla quale poi l'ho affidato».

Davvero nessuno l'ha aiutata? Il magistrato, dottor Alberto Perduca, è andato ad Ancona dove abitano i nonni materni di Simona e dove vive il suo attuale fidanzato, Diego. La ragazza è stata da loro d[illegible] settimane fa: nessuno si è accorto del suo stato. E' rimasta [illegible] giorno e mezzo; domenica pomeriggio è rientrata a casa, in treno.

Questo accertamento ha escluso che il piccino possa essere nato laggiù. Simona continua a ripetere: «Mi [illegible] sentita male in casa, mentre dormivo [illegible] mio letto, la notte tra mercoledì e giovedì». Ma quel bambino è nato vivo o morto? Oppure è morto per l'imperizia della ragazza durante il parto?

Si sono fermate le ricerche alla discarica [illegible] via Germagnano. «E' un lavoro impossibile», dicono i tecnici dell'azienda raccolta rifiuti. I responsabili della discarica hanno precisato [illegible] magistrati che servirebbero ruspe, escavatrici, respiratori e 20 giorni di lavoro: costo sui 250-300 milioni: «E già sapendo che non troveremmo nulla». In via Germagnano non si scava più.

Attentato notturno alla «Rbm» di Colleretto Giacosa, incendiata [illegible] centralina

Molotov [illegible] gli animali-cavia

L'azienda (ricerche farmacologiche) è stata oggetto di un'inchiesta archiviata nel maggio scorso Da allora molti dipendenti ricevono minacce anonime: «Basta con gli esperimenti su cani e scimmie»

Dopo le minacce, anche un attentato. Alla Rbm, l'azienda [illegible] Colleretto Giacosa che si occupa di ricerche farmacologiche e biomediche, è tornata la paura. Quattro bottiglioni incendiari scagliati l'altra notte contro [illegible] centralina d'alimentazione dell'impianto di raffreddamento potrebbero essere il segnale di una ripresa delle ostilità tra animalisti ed azienda.

«Fortunatamente quell'apparecchiatura era disattivata. La utilizziamo soltanto d'estate», commenta il direttore generale del centro di ricerca, Silvano Fumero. Per introdursi nel cortile della Rbm, gli attentatori hanno tagliato con un paio di [illegible] la rete di recinzione. Indisturbati, si sono quindi avvicinati alla cabina di controllo dell'impianto di refrigerazione ed hanno fatto saltare la serratura. Poi, probabilmente da pochi metri di distanza, hanno scagliato le bombe molotov. C'è stata un'esplosione: [illegible] dei battenti è stato scardinato, e nel giro di pochi minuti le fiamme hanno ridotto in cenere interruttori, cavi e relais. Nessuno ha sentito nulla. Neppure la guardia giurata in servizio nello stabilimento.

Finita un anno fa al centro di una polemica per presunti maltrattamenti sugli animali, la Rbm sta oggi vivendo un periodo di relativa calma. L'inchiesta, infatti, venne archiviata nel [illegible]io scorso; le denunce dell'Enpa e delle guardie [illegible] ebbero alcun seguito dal punto di vista penale. Da [illegible]lora gli animalisti non si sono più fatti sentire, ed anche le prese di posizione degli ambientalisti canavesani [illegible] cessate.

Continuano, invece, le minacce e gli avvertimenti telefonici anonimi. Nell'occhio del ciclone ci sono soprattutto i ricercatori e Silvano Fumero: «Telefonano a casa, ci intimano di smettere con gli esperimenti sugli animali, lanciano accuse e minacce contro tutti».

Roberto Damiano, fiduciario Enpa per Ivrea e Canavese, [illegible] vuol sentire parlare di azione degli animalisti: «Siamo contrari alle sperimentazioni sugli animali. Ma le bombe non sono nel nostro stile». Della stessa opinione appaiono anche gli investigatori: «Fossero stati gli ambientalisti avrebbero [illegible]nte rivendicato il gesto. Invece, fino a questo momento, non è ancora arrivato nulla».

La centralina distrutta sarà riparata in poche settimane, con una [illegible] tutto sommato mode[illegible] qualche decina di milioni.

[l. pol.]

Una cavia alla Rbm. Gli animalisti si dissociano: «Noi non usiamo le bombe»

LOTTO CONCORSO N. 44

SABATO 2 NOVEMBRE 1991					
Bari	66	80	18	86	37
Cagliari	3	66	13	[illegible]	57
Firenze	34	40	13	2	66
Genova	[illegible]	47	[illegible]	7	[illegible]
Milano	86	[illegible]	80	74	44
Napoli	[illegible]	18	11	16	71
Palermo	22	48	33	66	58
Roma	3	38	40	77	[illegible]
Torino	67	73	74	42	17
Venezia	7	61	43	72	28

[illegible]

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	54.189.000
«11»	14	1.619.000
«10»	139	139.000

Monte premi 1.490.212.651

COLO[illegible]

2 1 x 1 2 x 1 1 2 1 1 x

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 3 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] nuvoloso per nubi alte stratificate con precipitazioni estese a ridosso dei rilievi. Temperatura: [illegible]. Venti: moderati da Sud. Visibilità: [illegible]

IERI

[illegible]	
MASSIMA	10,1
MINIMA	6,0
MEDIA	7,5

[illegible]			
MASSIMA	8,4	[illegible]	3,1
PRESSIONE			1025 hPa
UMIDITA'			93%

[illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 [illegible]	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	44,5
Totale di questo anno	766,8

UN ANNO FA

MASSIMA	14,2	MINIMA	6,7

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle ore 7 e [illegible], tramonta alle ore 17 e 15 minuti

LA [illegible]: si leva alle ore 3 e 49 minuti, [illegible] alle ore 15 e 24 minuti

Luna nuova 6 novembre ore 12
Primo quarto 14 novembre ore 16
Luna piena 21 novembre ore [illegible]
Ultimo quarto [illegible] novembre [illegible] 16

[illegible]: al telescopio mostra un disco quasi pieno 356 volte inferiore di quello lunare.
[illegible] passa dalla costellazione del [illegible] in quella della Vergine
[illegible] luminoso circa come la stella Castore, [illegible] la quale è [illegible] bianco
[illegible] osservabile nella seconda parte della notte ad Est-Sud-Est
[illegible]: facilmente riconoscibile di [illegible] sera come la stella luminosa a Sud.
IL FENOMENO: oggi si ha il [illegible] delle Tauridi S, meteore attive dal 15 settembre al [illegible] novembre

Specchio dei tempi

«Aiutiamo i figli a ritrovare la rara violetta della parsimonia» - Senza quella circolare Inps, gli invalidi pagano il ticket - Cucce nei cimiteri: è senso civico - «Senza altruismo» - La vera solidarietà degli alpini

Un lettore ci scrive:

«La lettera pubblicata lunedì 21 ottobre esprime la protesta di una madre il cui figlio, scolaro delle elementari, viene privato dell'acqua minerale e costretto a bere, semplicemente, acqua potabile.

«Che tragedia! Molti lettori saranno rimasti indignati. Non [illegible] Io sono soltanto sorpreso di scoprire l'esistenza di qualche Educatore (prego, trascrivete con la maiuscola) capace [illegible]re di indicare, fra tante erbacce, la rara violetta della parsimonia. Potessi conoscere quei Maestri, direi loro la mia ammirazione. Non tutto è perduto».

Eugenio Borra

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per ricordare al direttore provinciale dell'Inps l'impegno che si è assunto rispondendo [illegible] Specchio dei tempi in data 11 luglio alla lettrice e con essa agli invalidi Inps che non riescono ad avere il certificato d'invalidità per l'esenzione dal ticket pur avendone diritto.

«Nella risposta si afferma che il mod. [illegible] bis M è sufficiente per dimostrare l'invalidità ma, per le Usl, non è così. Quindi come addetto sociale di un patronato sollecito ad inviare la sospirata circolare alle Usl o i pensionati dovranno attendere ancora qualche [illegible].

«Inoltre sono andato in pensione l'1-1-'89 e da tale data oltre ad avermi trattenuto 4 mesi di aggiunta di famiglia perché, dicono all'Inps, ho già ricevuto la somma, mi hanno sospeso i versamenti dell'aggiunta di famiglia. [illegible] fatto il 28-4-'89.

«Il ripristino dell'aggiunta di famiglia è avvenuto nel giugno '91 ma, l'Inps non mi [illegible] assegnato la quota giusta in base alle tabelle. Quando mi sono presentato al capo ufficio dell'Inps per il reclamo mi ha detto di inoltrare il ricorso alla commissione provinciale».

Antonio Teta

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo amici e intendiamo esprimere il nostro p[illegible] all'iniziativa in favore dei gatti che vivono nei cimiteri di Torino. Diciamo "coraggiosa" perché è prevedibile che essa incontrerà incomprensione e critiche. Al[illegible] si è compiuta

Consideriamo questa un'opera ispirata non a vano pietismo, ma a un chiaro senso civico, in quanto pone rimedio a situazioni indecorose per un servizio pubblico quale quello cimiteriale. E' chiaro che in una società civile, degna di questo nome, almeno i cimiteri dovrebbero essere "tutelati" anche dall'invasione dei felini, ma visto che questo sembra impossibile, riteniamo si sia scelta la strada più decorosa».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il 21 ottobre, verso le ore 17,30, in via Villarbasse 39, davanti all'ufficio postale, un taxi ha preso improvvisamente fuoco per un corto circuito. Nono[illegible] l'intervento dei passanti e degli abitanti della via le fiamme non riuscivano ad [illegible] domate. A quel punto, considerato il pericolo, ho chiesto agli impiegati dell'ufficio postale, con molta cortesia, di telefonare ai vigili del fuoco. Risposta: [illegible] siamo la protezione civile e non telefoniamo a [illegible]. [illegible] il compito nostro fare questa telefonata». Fortunatamente altri hanno telefonato e tutto è finito bene. Rimane in molti l'amarezza per il [illegible] altruismo dimostrato da questi dipendenti pubblici».

Seguono le firme

La sezione dell'Associazione Nazionale Alpini di Sommariva Perno ci scrive:

«A Sommariva Perno, in provincia di Cuneo, il Gruppo Alpini, in collaborazione con l'Amministrazione locale, ha inaugurato un giardino intitolato alla mai dimenticata Divisione Alpina Cuneense, per un dove[illegible] ricordo delle migliaia di caduti e dispersi durante la tragica ritirata dal Fronte Russo nel lontano 1943.

«Durante la celebrazione della Messa in memoria dei nostri Alpini, [illegible] state raccolte offerte per 627.000, che le Penne Nere di Sommariva Perno hanno voluto devolvere all'Associazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro tramite la Fondazione Specchio dei tempi.

«Pur nel rispetto del parere altrui, invito tutte le Sezioni Alpine a sensibilizzare i loro Gruppi in un generoso slancio di solidarietà a favore del progettato Istituto Tumori in fase di realizzo a Candiolo, per dare [illegible] speranza oggi ed [illegible] cer[illegible] domani a tutti coloro che soffrono di quella tremenda malattia [illegible] viene comunemente chiamata "Il male del secolo".

«Gli alpini cuneesi colgono quest'occasione per mandare un cordiale saluto a tutti gli affezionati lettori, dando loro [illegible] calorosa e sincera [illegible] di mano».

Domenico Gallarato

Risultati di un sondaggio su uno stesso campione

L'elettore cambia il voto ecco le novità di un mese

Basta poco a far muovere le lancette del barometro elettorale. La Lega «licenzia» alcuni suoi dirigenti? Il venti per cento dei cittadini [illegible] che Farassino non otterrà il successo che lo vedeva stravincente appena un mese [illegible]. Occhetto imbrocca la strada del dialogo con i socialisti? I futuri elettori rispondono asserendo che il pds non perderà in modo disastroso.

Sono le interpretazioni che dà Argo Ottaviani, titolare dell'Euromarketing, che a [illegible] mese di distanza, ha riascoltato il «campione» sottoposto ad alcune domande chiave. Ne è venuto fuori un quadro che di mese in mese verrà messo a fuoco fino ad ottenere, in prossimità [illegible] consultazione [illegible] primavera, il definitivo trend de[illegible] umori elettorali dei torinesi.

Cosa c'è [illegible] rispetto settembre? La dc pare in discesa. Il mese scorso il 42 per cento degli intervistati era convinto [illegible] lo scudo crociato [illegible] sensi, oggi la percentuale è scesa al 38,5. Buone notizie [illegible] per [illegible] pds. Tira [illegible] bufera sull'ex pci ma la percentuale [illegible] quanti credono che otterrà gli [illegible] risultati dell'ultima consultazione politica passa dal [illegible] al [illegible] per [illegible] il 67 [illegible] cento degli intervistati che a settembre aveva decretato la perdita di voti, è passata al 62,4.

Il psi come va? Leggero calo nei favori [illegible] pubblico: il 42,9 degli intervistati dichiara che aumenterà i consensi ma il [illegible] scorso la percentuale era del 48 per cento. In compenso sale di 6 punti [illegible] percentuale di quanti prevedono la stabilità del garofano rispetto il voto di cinque anni fa.

Va forte invece il pri: [illegible] scorso mese appena il [illegible] per [illegible] dichiarava [illegible] i repubblicani avrebbero aumentato i loro voti, oggi il dato è più che raddoppiato (13,3 per cento). Significa che [illegible] svolta impressa al partito del leader Giorgio La Malfa (l'uscita dalla coalizione [illegible] governo, il benservito dato ad alcuni protagonisti chiacchierati), piace, incontra il favore del pubblico e conforta i militanti dell'edera che puntano molto in alto alle prossime politiche?

Stessa crescita registra, probabilmente per il cambio di [illegible] greteria, il movimento sociale. Perde [illegible] punti in questa graduatoria il partito liberale (dal [illegible] al 16,3 per cento). Stabili i socialdemocratici con la più alta percentuale di quanti affermano che il partito non subirà variazioni (56,7 per cento).

Qualche variazione, minima tuttavia, riguarda la domanda «[illegible] lo stesso partito per il quale ha dato il suo con[illegible] in passato?»: il 57 per cento risponde affermativamente (+1 per [illegible] rispetto un mese fa); il [illegible] per cento [illegible] deciso a cambiare partito (-3 [illegible] cento) mentre gli indecisi sono il 18 per [illegible] (-2 per cento).

Pier Paolo Benedetto

[illegible]

I PARTITI, [illegible] E CHI [illegible]

	[illegible] %		[illegible] %		[illegible] VARIAZIONE %		[illegible] %
DC	38,5	[42]	35,1	[29]	26,4	[29]	100,0
PDS (ex PCI)	21,7	[24]	62,4	[illegible]	15,9	[9]	100,0
PSI	42,9	[46]	[illegible]	[illegible]	38,3	[illegible]	100,0
LEGHE	54,5	[illegible]	25,5	[15]	20,0	[illegible]	100,0
PRI	13,3	[8]	34,1	[46]	52,6	[48]	100,0
P. SOCIALD.	15,0		28,3		56,7		100,0
PLI	16,3	[18]	41,1	[52]	42,6	[32]	100,0
MSI	13,1	[6]	48,6	[52]	38,3	[42]	[illegible]
VERDI	37,5		13,2		49,3		100,0

I dati tra parentesi si riferiscono al sondaggio di settembre.

Una convivenza troppo rumorosa

Troppe colonie di storni invadono la città E c'è chi non li sopporta

All'imbrunire gli storni a centinaia arrivano dalla campa[illegible] in città, volteggiano veloci [illegible] eleganza sulle case, poi di colpo [illegible] posano sui rami d[illegible] tigli o dei platani. Il loro [illegible] (chiamarlo cinguettio ci [illegible]bra improprio tanto è rumoroso) infastidisce, quasi stordisce. Dura a lungo, prosegue in piena notte. Sono molto litigiosi. Preferiscono stare in compagnia però litigano. Come gli uomini. Scelgono un albero, vi si installano per una due [illegible] settimane, poi l'abbandonano.

Così dagli alberi davanti a Porta Nuova si sono trasferiti in via Sacchi, poi in piazza Statuto (adesso in questa piazza hanno poca scelta dopo il taglio del grande leccio e [illegible] pini) sono calati sugli alberi del cortile della scuola elementare Solopis. Altri punti preferiti [illegible] lungopò, il [illegible] Re Umberto, [illegible] golo corso Sommeiller. Quando arrivano gli abitanti delle [illegible] vicine lo [illegible] per il grande chiasso.

Questi neri pennuti sono diventati parte integrante della fauna cittadina, assieme [illegible] passeri, [illegible] colombi, ai gabbiani del Po. [illegible] città hanno trovato un sicuro rifugio notturno. Al mattino, dopo [illegible] risveglio, partono per i campi della periferia, dove becchettano granaglie, insetti e vermi.

Molti sono migratori, altri no. Sono uccelli che [illegible] adattano ovunque, dai giardini ai viali, [illegible] rocciose o negli abitati: pur che trovino da mangiare. E resistono al variar del clima. Ecco perché in città vi sono molte colonie di questi neri passeracei.

Il loro assordante coro, [illegible] abbiamo detto, non tutti lo gradiscono, così pure infastidi[illegible] l'abbondanza di guano che lasciano sulle strade [illegible] sulle auto.

A Nichelino l'anno scorso il Comune dovette avvolgere [illegible] reti numerosi alberi [illegible] una piazza, per impedire che [illegible] trovassero riparo migliaia di [illegible]ni che [illegible] lasciavano dormire gli inquilini dei palazzi circostanti.

A Chieri - per [illegible] situazione analoga - nel mese di settembre si richiese l'intervento dell'Usl per allontanare gli invadenti e rumorosi passeracei.

Il problema [illegible] diffuso al punto che la Lipu (Lega protezione uccelli) sta promuovendo una campagna nazionale per allon[illegible] questi fracassoni dalle città. I sistemi suggeriti sono due: [illegible] registrazione [illegible] l'emissione del grido d'angoscia degli storni [illegible] pericolo, oppure la potatura degli alberi utilizzati [illegible] dormitorio. In alternativa la creazione di oasi alberate attorno alla città. [illegible] Torino vi è la [illegible]: più oasi [illegible] questa non s[illegible]piamo dove ci sia, eppure [illegible] storni la disdegnano. Evidentemente [illegible] considerano campagna e per dormire (rumorosamente) preferiscono [illegible] città. [g. dol.]

[illegible]

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti [illegible] ottobre. I fondi sono devoluti alla costruzione [illegible] Centro Tumori [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [illegible] malati in particolari difficoltà economiche.

24 OTTOBRE: in memoria di Italia Panetaro gli amici [illegible] via Castagnevizza Torino 280.000; in memoria di Destefanis Maria ved. Gariglio, i collaboratori Fiat Costruzione Stampi Torino 250.000; in ricordo di Giuseppe Aiassa, gli amici [illegible] Alberto e Silvia [illegible]0; in [illegible] Teresa Visca fam. Pasero Negri 200.000; A.M.E. 100.000; i nipoti Gino e Vittoria, in memoria [illegible] zio Damiano 100.000; famiglia Francone, in ricordo di Torrero Silvano 50.000; in me[illegible] geom. Luigi Formica, le amiche delle figlie Elena e Claudia, Maria Cristina Cartolano, Cristina Meretto e Monica Vergnano 45.000.

25 OTTOBRE: in memoria di Savazzo Lorenzo 1.000.000; in memoria [illegible] Faini Luigia ved. Meazzi, i colleghi del figlio Fernando Meazzi 405.000; i [illegible]pagni di Cristina Converso della III A liceo scientifico «Faà [illegible] Bruno» [illegible] memoria del suo papà 300.000; in memoria del papà [illegible] Giorgio Balagna Ranin, i colleghi della Banca Commerciale Italiana 260.000; condomini, inquilini e amministratore [illegible] via [illegible] 13 e 13 bis, in memoria [illegible] Annamaria Leporini 255.000; in memoria di [illegible] Sede, famiglia Saccinto e Zappi Fabrizio [illegible] Mariella 200.000; in memoria di Crovella Vincenzo, i parenti 200.000; i colleghi di Giuseppe Vacca, in memoria della sua [illegible] 188.000; in memoria di Biestra Pietro 165.000; in memoria di Vallino Giovanni, gli inquilini di strada San Mauro 202 150.000; la [illegible] «E.M.T.T.» in memoria di Amil[illegible] Bongioanni 150.000; in memoria di Cena Letizia, i cugini: Piergiorgio, Corinna, G[illegible]vanni e relative famiglie 150.000.

I colleghi della «Sipal» di Roberto Trinchero in [illegible] del nonno 148.000; condomini e inquilini [illegible] via Breglio 125, via Casteldelfino 19 Torino in memoria di Torrero Silvano 130.000; cara Daniela, ricordiamo il tuo caro papà, Clara e Floriano, Odetta e Roberto, Anna e Mauro, [illegible] e Gianni, Lodovica e Roberto, Renza e Gianpiero 115.000; in memoria di Colosi Natale i condomini viale Roma 38 Venaria 110.000; in memoria [illegible] Italo Nazario 100.000; Rossi Torino 100.000; in memoria [illegible] Maria Sassoli ved. Graneri, famiglia Lugli 50.000; un pensiero da Ada 50.000; in ricordo di Ezio e Maria Luisa Ardizzone 50.000.

28 OTTO[illegible] in memoria di Tommaso Caramellino 1.580.000; in ricordo di Vilma Caporali, le amiche e colleghe [illegible].

In memoria di Marchionatti Maria 500.000.

[continua]

Da domani per 16, 18, 5, 4, 12, 58, 63

Atm, causa lavori percorsi modificati

L'Azienda tranvie municipali comunica alcuni provvedimenti previsti per domani, [illegible] novembre. Ripristino della linea 16 sul normale percorso, [illegible]do terminati i lavori [illegible] rinnovo dei binari in corso Einaudi, nel tratto corso Mediterraneo-cor[illegible] Duca degli Abruzzi. Deviazione temporanea della linea 18, dalle ore [illegible] di domani: per consentire i lavori di ristrutturazione della sede tranviaria in corso Unione Sovietica, nel tratto via Passo Buole-piazza Caio Mario, il percorso in dire[illegible] corso Settembrini sarà [illegible] corso Unione Sovietica angolo via Passo Buole per corso Unione Sovietica, corso Tazzoli, corso Agnelli, corso Settembrini (poi percorso normale) e in direzione via Paroletti, [illegible] Unione Sovietica angolo piazza Caio Mario per piazza Caio Mario, [illegible] Agnelli, [illegible] Tazzoli, corso Unione Sovietica, via Passo Buole (poi percorso normale).

Sempre lo [illegible] giorno, sarà prolungata la navetta [illegible] dall'ospedale San Luigi alla zona Sito (Interporto Torino-Orbassano). Gli autobus diretti al Sito (provenienti sia [illegible] Torino sia da Rivalta) si dirigeranno direttamente verso la strada provinciale Beinasco-Rivalta senza fermate intermedie e senza transitare dall'ospedale. Nella zona Sito sarà effettuata [illegible] nuova fermata a richiesta.

Da domani, e nei due giorni successivi, martedì 5 e mercoledì 6, dalle ore 9 alle 20, i lavo[illegible] di demolizione della pensilina alla fermata [illegible] via Sacchi angolo corso Vittorio Emanuele costringeranno a queste deviazioni temporanee: linee 4 e 12, direzione centro, e linee [illegible] e [illegible] sbarrato, rispettivamente da corso Re Umberto angolo corso Stati Uniti e da corso Stati Uniti angolo [illegible] Umberto saranno deviate per i [illegible] Umberto e Vit[illegible] Emanuele, via XX Settembre; le linee 63 e 63 sbarrato direzione [illegible] Bazzi, da via Sacchi angolo [illegible] Stati Uniti saranno istradate fuori dalla corsia riservata; la fermata di via Sacchi angolo corso Stati Uniti sarà soppressa.

Il Tar decide sul ricorso di un impiegato bancario di La Loggia

La casa non risulta al catasto Superstrada in sala da pranzo

Può anche accadere di trovarsi la superstrada in sala da pran[illegible] Nulla più ci stupisce, e la realtà, come [illegible] suole ripetere, supera [illegible] fantasia. Il caso [illegible] toccato a Felice Pochettino, un impiegato di banca che negli anni scorsi aveva ristrutturato una vecchia cascina in frazione Sabbioni, fuori La Loggia. La tangenziale, che sta nascendo fuori [illegible] paese e che dovrebbe risolvere i problemi di viabilità di La Loggia, nel primo proget[illegible] toccava l'angolo della sala da pranzo. «Cose [illegible] pazzi - commenta [illegible] madre dell'impiegato - quando ci siamo accorti che il tracciato urtava [illegible] nostra casa, abbiamo proposto [illegible] tecnici dell'Ativa, la società che fa i lavori [illegible] spostarlo [illegible] po' più in là. E' sempre terreno nostro. I tecnici [illegible] limitati a spostare il tracciato di 8 metri dal muro di casa: Non basta».

Visti inutili i tentativi di arri[illegible] un accordo con l'Ativa, Pochettino si [illegible] rivolto agli avvocati Claudio Dal Piaz e Massimo Andreis che hanno presentato ricorso urgente al Tar. Il tribunale deciderà la prossima settimana.

Come è potuto accadere una svista simile? La cascina, ristrutturata negli anni scorsi quando il giovane impiegato di banca s'era sposato e [illegible] deciso di vivere vicino ai genitori, non [illegible] censita al catasto. Non esiste cioè sulla mappa: al [illegible] posto ci sono soltanto terreni. [illegible] quella casa è stata costruita nel 1928 - spiega la madre dell'impiegato -. E' sempre stata lì. Non è abusiva, perché una volta non [illegible] richiesta alcuna concessione edilizia. Abbiamo pagato sempre le tasse. Mio figlio l'ha rimessa a nuovo, ha fatto [illegible] progetto che è stato approvato in Comune. Ha fatto anche [illegible] domanda al catasto, ma lì le cose [illegible] per le lunghe [illegible] non risulta ancora sulla mappa».

Resta però [illegible] dubbio: è possibile fissare il tracciato di una superstrada a quattro corsie e non accorgersi che c'è l'ingombro [illegible] una casa [illegible] due piani? Secondo il progetto iniziale la tangenziale doveva passare da un'altra parte, ben lontana dall'abitazione di Felice Pochettino. Poi erano sorti problemi, qualcuno aveva protestato contro quel progetto, c'erano [illegible] anche polemiche, non ancora sopite, in paese. [illegible] l'Ativa aveva deciso di fare lo svincolo da un'altra parte.

I legali di Pochettino spiega[illegible] «Si può fare una sola ipotesi. I tecnici della società hanno deciso la variazione di tracciato limitandosi a guardare la mappa catastale dove la casa non c'era. Solo quando hanno iniziato a picchettare si sono accorti che qualcosa [illegible] andava: la strada finiva dritta sulla costruzione».

Anche con l'ultimo spostamento, oltre ai problemi derivanti dai fumi e dal rumore, Felice Pochettino teme che le vibrazioni dei macchinari per costruire la superstrada possano provocare danni irreparabili [illegible] le [illegible] che è priva di fondamenta [illegible] cascina di una volta.

Nino Pietropinto

Insegnante di educazione fisica vince il concorso, riceve la nomina, poi gliel'annullano

La cattedra revocata

Storia di burocrazia confusionaria

Cinzia Fiorone, 29 anni, «quasi» professoressa di educazione fisi[illegible] racconta la sua storia: nominata in ruolo dopo anni di anticamera nella scomoda posizione [illegible] supplente precaria nonostante due abilitazioni, nell'arco [illegible] un mese, si è vista revocare quella cattedra attesa da tanto tempo. «E' assurdo ciò che mi è capitato, anche [illegible] nella scuola, ormai, non ci si deve stupire».

Racconta: [illegible] '84 ho conseguito [illegible] diploma Isef per insegnare educazione fisica ed ho iniziato le supplenze. Ho affron[illegible] il concorso per la cattedra nelle medie inferiori e poi quello per le superiori, superandoli entrambi. Ma [illegible] due graduatorie, valide tre anni, [illegible] scadute [illegible] che ci fosse [illegible] posto di la[illegible] definitivo per me». Anche perché solo una parte di posti viene assegnata [illegible] vincitori di [illegible] gli altri [illegible] accantonati in una [illegible] di [illegible] di riserva: per il cosiddetto "doppio canale", e per un nuovo concorso ancora da bandire».

Cinzia Fiorone, [illegible] altri colleghi, ha continuato a fare supplenze. Per la cattedra di ruolo [illegible] diritto di usufruire della riserva di posti della graduatoria del «doppio canale» che raccoglie i nomi di chi ha già fatto [illegible] esperienza di insegnamento. Ho presentato perciò domanda per la cattedra nelle superiori di Torino e Novara. A settembre, finalmente, il posto [illegible] ruolo è arrivato «grazie ad un accordo tra i sei provveditorati del Piemonte che, per la prima volta, si erano decisi ad assegnare tempestivamente le cattedre».

La professoressa Fiorone ha preso servizio in cattedra all'istituto professionale Bellini di Novara. Il 15 ottobre la doccia fredda: «Dal provveditorato [illegible] mi avvertono che c'è [illegible] errore. Il ministero con [illegible] circolare successiva alle nomine, riconfermava [illegible] veto ad assegnare una parte di posti [illegible] ruolo accantonati, anche quelli già assegnati ai docenti. Qualcuno [illegible] salva, per altri non c'è niente da fare. Ho dovuto rinunciare alla cattedra, sulla quale [illegible] chiamato [illegible]vamente [illegible] supplente annuale».

Che cosa c'è nel futuro di Cinzia Fiorone che si è rivolta ad un legale per fare ricorso?: «Sono riuscita, per il momento, [illegible] ot[illegible] suppleanza: 9 [illegible] settimana [illegible] magistrale Gramsci [illegible] altre 2 al Berti di Torino, 7 ore al magistrale di Chivasso. Per il posto di ruolo resto in attesa [illegible] un'altra chiamata, però se ne riparlerà il prossimo anno, sempre che non [illegible] siano altri colleghi che avranno maturato il diritto di scegliere prima di me».

Maria Valabrega

Cinzia Fiorone 29 anni «quasi» professoressa «E' assurdo ciò che mi è capitato anche se nella scuola ormai non ci si deve stupire»

Dopo l'incendio

Può riprendere il lavoro alla Allograf

Si valutano i danni subiti [illegible] stabilimento Allograf, che produce lastre tipografiche offset ed occupa 40 addetti, in strada S. Giorgio a Settimo, dove giovedì sera [illegible] divampato un furioso incendio.

Le fiamme sono state innescate nel reparto dei poliesteri, in cui [illegible] fa [illegible] solventi per il trattamento delle lastre. L'estrema infiammabilità di tali prodotti chimici ha, in breve, alimentato le fiamme che si sono propagate ad altri settori.

Nell'incendio, [illegible] ha visto impegnati per diverse ore decine [illegible] vigili [illegible] fuoco, sono andati distrutti numerosi macchinari. E' stato compiuto un sopralluogo, i danni appaiono meno gravi [illegible] previsto. Il presidente della Allograf, Bruno [illegible] afferma: «Le linee [illegible] lastre non hanno subito danni [illegible] rilievo e la produzione, che potrà già riprendere domani, non ne risentirà».

Quattro operatori seguono 60 tossicodipendenti

In cura, tra la gente

Nel Centro semiresidenziale

A metà degli Anni Ottanta c'era chi pensava di [illegible] in Piemonte almeno [illegible] dozzina di strutture pubbliche di assistenza per i tossicodipendenti. Oggi, [illegible] tutta la regione esiste un solo Centro semiresidenziale, in via Balbo 1.

Quando è stato creato, nel 1987, c'era l'impegno pubblico di assegnargli dieci educatori. Oggi, invece, continua a barcamenarsi con quattro educatori soltanto che, insieme a una équipe di medici e specialisti, seguono ogni [illegible] oltre 60 vittime degli stupefacenti.

La vicenda del Centro [illegible] via Balbo è emblematica nel panorama dei programmi di recupero dei giovani che fanno abbondante [illegible] [illegible] droghe. Non sufficientemente conosciuto in ambito regionale, lo è invece fuori dal Piemonte tanto che, martedì prossimo, il responsabile, dottor Augusto Consoli, parteciperà a Città di Pieve, in provincia [illegible] Perugia, al IV Convegno nazionale delle Comunità terapeutiche pubbliche per tossicodipendenti.

Il Centro è [illegible] una piccola diga di fronte al dilagare della droga (nei primi sei mesi dell'anno a Torino i nuovi utenti [illegible] stati 488, 409 [illegible] quali maschi. Ma si tratta di coloro che si rivolgono alla sanità pubblica; quanti altri nascondono fino all'ultimo [illegible] loro schiavitù?). «Una piccola diga - ammette l'amministratore straordinario della Usl 7, Zunino - però integrata nella comunità». Prosegue Zunino: «Ci sforziamo di mantenere, per i nostri ragazzi, rapporti quotidiani [illegible] gli abitanti. Così, i giovani, inviati [illegible] [illegible] dai servizi socio-sanitari cittadini, hanno la possibilità di condividere un'esperienza di gruppo, con attività artistiche, cultura[illegible] e sportive, ma [illegible] [illegible] dei segregati».

Attualmente, tra gli ospiti, c'è [illegible] minorenne e qualcuno [illegible] affetto da Aids. «Tre volte alla settimana - spiega il dottor Consoli - sottoponiamo gli ospiti a un controllo per constatare se, fuori dal Centro, continuano a far uso di droghe. Possiamo così seguire l'evol[illegible] del miglioramento, e di lì, capire la reazione alla terapia».

Un lavoro silenzioso, accanito, senza pretendere nulla e chiedere nulla. «Con la soddisfazione, però, di vedere [illegible] [illegible] nei giovani la scelta dell'abbandono della droga».

Premi? «Il sorriso di due bimbi che abbiamo aiutato [illegible] [illegible] e delle loro madri che [illegible] tornate a vivere».

Tutto è difficile in via Balbo 1. «Ci sono voluti quasi tre anni di preparazione progettuale e organizzativa - ricorda qualcuno - prima di avviare l'attività nella primavera del 1987». E oggi si attende ancora l'inizio della ristrutturazione del piano mansardato.

[illegible] Provera

Arrestati

Spacciavano eroina e coca

In farmacia aveva chiesto due etti di lattosio, tra i clienti c'era un agente del commissariato Milano che, insospettito, lo ha seguito. E' quel giovane, Mario Simone, 20 anni, [illegible] Gottardo 41, è [illegible] fermato su una Croma. Era con un amico, Roberto Finizio, [illegible] anni, corso Grosseto 349; avevano 32 grammi di eroina. Finizio era già noto, incensurato Simone. I due non sono tossicomani, perciò sono stati denunciati [illegible] detenzione di droga, [illegible] fine di farne spaccio.

Per spaccio di cocaina manette a Vittorio Cavalieri, [illegible] [illegible] via della Croce 69 a Collegno e Piero Fariotto, 39 anni, via Chiesa della Salute 58. I due, secondo i funzionari del commissariato Milano, spacciavano in piazza Cimarosa e nascondevano la droga tra gli arbusti in [illegible] campo di strada dell'Arrivore. E lì andavano a prenderla per consegnarla ai tossicodipendenti. Ieri [illegible] stati fermati nel prato, mentre raccoglievano un pacchetto nel quale [illegible] stati trovati 10 grammi di cocaina.

A Bruino, andava con la figlia in clinica dal marito

Travolta dall'autobus

Era appena scesa alla fermata

I medici del Cto non hanno ancora [illegible] la prognosi per Rosina Carignano, 56 anni, Torino, via San Massimo 33/B, che l'al[illegible] giorno, a Bruino, è finita, [illegible] un grido, sotto un pullman di linea [illegible] Satti [illegible] quale era appena scesa. [illegible] stessi medici hanno dovuto amputare [illegible] gamba della donna, straziata da una ruota.

L'episodio [illegible] accaduto alle 12,45, in piazza [illegible] Municipio. Rosina Carignano [illegible] a Bruino per andare a [illegible] il marito, [illegible] a Villa Augusta, clinica specializzata in malattie neurologiche. Con lei c'era sua figlia Annamaria, che proprio quel giorno [illegible] 18 anni.

Le due donne erano [illegible] scese da [illegible] autobus della linea Torino-Giaveno: avevano per[illegible] una decina di metri quando il pullman è ripartito travolgendo proprio Rosina Carigna[illegible]. «Camminavo, all'improvvi[illegible] mi sono [illegible] conto che mia madre non era più [illegible] mio fianco. Mi [illegible] girata e l'ho vista sotto l'autobus. Eppure, nonostante non ci fosse il marciapiede, procedevamo [illegible] il muro del Municipio» ha raccontato Annamaria Carignano ai vigili urbani.

[illegible] donna è stata portata dall'elisoccorso al Cto, dove i medici, dopo un'operazione durata diverse ore, sono stati costretti ad amputarle una gamba. I vigili urbani di Bruino stanno cercando di [illegible] come può essere accaduto l'incidente. Devono verificare [illegible] l'autista della Satti, il trentottenne Renzo Giuliani, che conduce l'autobus su quella linea da parecchio tempo, [illegible] [illegible] un'imperdonabile leggerezza, [illegible] se [illegible] Carignano, mentre camminava, si sia spostata all'improvviso v[illegible] [illegible] [illegible] della carreggiata.

(n. gui.)

A 155 addetti

Sab-Wabco prorogata la cassa

I 155 lavoratori posti in [illegible] integrazione dalla Sab-Wabco di Piossasco - lo stabilimento, con 400 dipendenti, produce equipaggiamento ferroviario - hanno ottenuto una proroga della [illegible] fino al febbraio prossimo. Un fatto importantissimo, considerando che i lavoratori [illegible] senza salario dal 18 agosto.

[illegible] notizia [illegible] [illegible] data ai sindacati, in un incontro avvenuto [illegible] giorni scorsi a Roma, [illegible] funzionari del ministero [illegible] Lavoro. Difficilmente, invece, potrà venire accolta [illegible] richiesta di prepensionamento per [illegible] cassintegrati. «Ce lo aspettava[illegible] afferma Enrico Tron, [illegible]sponsabile Fim per la Sab-Wabco». Prosegue il sindacalista: «Ci sono 40 mila richieste per soli 10 mila posti. Ma mi [illegible] bra che quanto abbiamo otte[illegible] sia importante».

Alla stessa riunione [illegible] pre[illegible] l'amministratore delegato della Sab-Wabco, l'inglese Brian Cousins, che ha spiegato: «La crisi è dovuta al calo [illegible] commesse da parte delle Ferrovie italiane. [illegible] l'Ente dovesse, finalmente, dotarsi del piano di ristrutturazione di cui si par[illegible] da anni e atteso dall'azienda, le cose per la Sab-Wabco potrebbero cambiare».

Cousins ha comunque annunciato che «da [illegible] dovrebbe esserci [illegible] ripresa gra[illegible] a commesse provenienti dalle ferrovie spagnole e, forse, jugoslave».

(n. g.)

In corso Regina Margherita all'altezza [illegible] via Cossa

Scontro nella notte Due morti e 3 feriti

Francesco Seidita, 24 anni

Tragico sabato sera in corso Regina Margherita, all'altezza dello svincolo per via Pietro Cossa. Due giovani hanno perso la vita, e altri [illegible] [illegible] rimasti feriti, in un incidente avvenuto, poco dopo la mezza, fra tre auto: una Citroen AX, una Delta ed una vettura che l'urto violentissimo ha ridotto ad un mucchio [illegible] di lamiere. Solo una vittima è st[illegible] identificata: Francesco Seidita, 24 anni, residente a Venaria, a[illegible] [illegible] Snia. Due feriti sono [illegible] portati al Maria Vittoria: il terzo, Giuseppe Granato, [illegible] ricoverato al Nuovo Martini; secondo i medici, non è grave. Le tre auto, secondo una prima ricostruzione dei vigili [illegible] fuoco, arrivavano dalla [illegible]nziale ed [illegible] dirette [illegible] il centro. Procedevano molto veloci: una [illegible] frenato di colpo ed è [illegible] tamponata dalle altre.

Modello [illegible] serramanico, preso [illegible] pensionata di Villar Pellice

Coltello tradisce la gang

Presi due banditi specializzati in rapine ad anziani soli nel Pinerolese
Fermati [illegible] Saluzzo; ricercato un terzo complice di cui si ignora il nome

Flavio [illegible] e Pier Giorgio Mussat Robin hanno picchiato a sangue una pensionata per 300 mila lire

Con l'accusa [illegible] aver rapinato e picchiato [illegible] pensionata, i carabinieri di Pinerolo hanno fermato due persone e [illegible] cercano una terza. In [illegible] sono finiti Flavio Mondina, 29 anni, di Luserna S. Giovanni e Piergiorgio Mussat Robin, 28 anni, residente a Borgofranco di Ivrea.

Il Mondina è una vecchia conoscenza dei carabinieri, mentre l'altro complice ha precedenti per droga. Con una terza persona, [illegible] ancora identificata, all'inizio del mese scorso sarebbero entrati nell'abitazione [illegible] Paolina Gonnet, 68 [illegible], abitante [illegible] Villar Pellice in frazione Pradò. La donna dapprima ha cercato [illegible] convincere i rapinatori di non [illegible] soldi in [illegible] poi, dopo essere stata più volte colpita al volto e alle spalle con pugni e schiaffi, ha indicato [illegible] cassetto nel quale aveva conservato una parte della pensione, [illegible] 300 mila lire [illegible] un altro sacchettino colmo di monete da 500 lire.

Prima di scappare i rapinatori [illegible] anche preso dalla cucina [illegible] coltello [illegible] serrama[illegible] con [illegible] manico in [illegible] bianco. Quel coltello e [illegible] maglione con [illegible] maniche tagliate p[illegible] farne dei passamontagna hanno tradito il Mondina e il Mussat.

[illegible]ei giorni [illegible]i, i due erano stati fermati dai carabinieri di Saluzzo che li sospettavano d'aver rapinato, pochi giorni prima, una prostituta. Nel baule della macchina del Mondina c'erano, oltre a una pisto[illegible] scacciacani, anche [illegible] coltello e un maglione con le maniche tagliate.

Un rapporto sul materiale ritrovato era stato inviato al nucleo operativo dei carabinieri di Pinerolo che, dopo aver confrontato i passamontagna abbandonati poco lontano dal luogo della rapina e mostrato il coltello alla pensionata, hanno arrestato i due.

Secondo gli investigatori sarebbero gli autori di una lunga serie di rapine avvenute [illegible]pre in case isolate e ai danni di anziani nel Pinerolese. Domani i due saranno interrogati dal magistrato.

Antonio [illegible]

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Scovato e arrestato dopo la rapina

La notte scorsa i carabinieri hanno individuato, e scovato, nell'androne dove si [illegible]va, un giovane senegalese, Abdoulaye Barry, [illegible] [illegible]. E' stato arrestato. Alle tre del mattino, alla Gran Madre, aveva minacciato con un coltello e derubato di 400 mila lire due ragazzi di Rivoli. Una pattuglia [illegible] radiomobile l'ha trovato un'ora dopo, in via Bava. In ta[illegible] aveva [illegible] tutto il denaro.

Le [illegible] del Collocamento

Martedì, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare [illegible] posti di lavoro, al cine Massaua e al centro sportivo Le Cupole. Ente pubblico (td): 1 add. assistenza; 1 [illegible]. magazzino farmacia; 2 uscieri; 1 autista pat. «B»; 1 aus. socio-sanitario; 1 op. cimiteri; 7 imp. d'ordine; 13 dattilografi; 1 ass. sociale.

Grugliasco, [illegible] [illegible] sorpresi con [illegible]

Arrestati dai carabinieri due spacciatori di Collegno: Roberto Piscitello, 23 anni, via Portalupi [illegible], e Daniele Bottaglio, 18 anni, via Partigiani 54, sono stati sorpresi con hashish.

Collegno [illegible] Grugliasco per i loro caduti

La città ha un nuovo monumento ai Caduti, in via Martiri [illegible] Aprile. E' costato 340 milioni. Verrà scoperto alle 9, le autorità cittadine deporranno una [illegible] d'alloro. A Grugliasco è previsto un corteo, alle 10,45, [illegible] monumento della Pace in via Lupo, proseguirà verso piazza [illegible] Martiri.

Ciriè, le offerte di [illegible]

Domani, al cine teatro Nuovo [illegible] esposte [illegible] seguenti richieste di lavoro. Caselle: 1 puericultrice, 1 educ. socio-sanitario, ente l. (td). Vercelli: 1 fabbro, 1 carpentiere; az. metalmeccanica (ti).

Caselle, archiviata [illegible] [illegible] sindaco

Si è chiusa [illegible] l'archiviazione la denuncia del sindaco Federico Zavatteri contro il capogruppo [illegible] verdi Tina [illegible] Gioia che l'aveva accusato di maschilismo. Zavatteri l'aveva p[illegible]tata a maggio dopo un diverbio [illegible] Tina Di Gioia in sede di commissione sullo Statuto, quando il consigliere verde aveva chiesto l'inserimento nello Statuto stesso del principio [illegible] parità tra uomo e donna.

Abita [illegible] Bruzolo

Uccise Ghiglieno Il terrorista [illegible] in [illegible]

Fabrizio Giai, l'ex leader di Prima linea, è stato arrestato a Bruzolo dov'era tornato a vivere [illegible] i genitori dopo essere uscito dal carcere perché erano scaduti i termini di detenzione preventiva. Agenti della Digos e carabinieri [illegible] hanno ammanettato in casa, [illegible] via Umberto I, e portato alle Vallette.

Giai è stato catturato perché deve scontare un «residuo pena» di 10 anni e 10 mesi. L'ex terrorista, autore di numerosi omicidi, tra cui quello dell'ingegnere della Fiat, Carlo Ghiglieno, s'[illegible] pentito subito dopo l'arresto nella primavera del 1980 ed [illegible] svelato tutti i segreti della sua banda, consentendo agli inquirenti [illegible] smantellare Pl. Poi aveva ritrattato ma i giudici [illegible] gli credettero. Così, ha potuto beneficiare degli sconti di pena previsti per i pentiti e per tutti i suoi delitti [illegible] sentì condannare a 12 anni.

Traffico scoperto dai carabinieri, sette fermati

Da Mezzi Po le auto andavano in Meridione

Smascherata dai carabinieri a Settimo una centrale di [illegible] rubate, sette persone sono state fermate. E' accaduto [illegible] 25 ottobre, ma solo ieri la notizia è trapelata. Da alcuni mesi, all'interno [illegible] un vecchio cascinale in frazione Mezzi Po 3, c'era un vivai [illegible] macchine. I militari di Settimo, [illegible] guida del maresciallo Iodice, [illegible] iniziato i controlli nella [illegible] [illegible] appostamenti in borghese. Studiato il piano d'attacco, venerdì alle 19 è scattata l'operazione.

All'interno del cascinale sono stati sorpresi: Claudio Ugo, 35 anni, frazione Mezzi Po 3, proprietario della cascina; Pietro Pastorella, 40 anni, muratore, San Michele Salentino (Brindisi), via Risorgimento 52; Arturo Mezzogori, 55 anni, elettrici[illegible], Torino, via Cherubini 55; Domenico Pupo, 39 anni, Torino, [illegible] San Martino 2; Nicola Greco, 37 anni, Torino, via Massena 45; Roberto Gentili, [illegible] anni, Settimo, [illegible] Agnelli 33; Sergio Silvestro, 40 anni, carrozziere, Torino, via Fratelli De Maistre 57. Il fermo [illegible] stato convalidato dalla magistratura, che [illegible] ha indiziati di associazione per delinquere e ricettazione di autovetture.

Nel corso di una perquisizio[illegible] all'interno del cascinale, i carabinieri hanno trovato attrezzature per punzonare i telai delle [illegible] rubate, targhe, poliz[illegible] assicurative, documenti vari, una Thema e una Croma con le targhe di auto demolite; inoltre due Y10 e una Regata, rubate [illegible] mesi scorsi a Marco Terzolo, Salvatore Canu e Domeni[illegible] Carena. Tutto è stato posto sotto sequestro.

Gli inquirenti sono convinti di aver [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] grosso traffico di auto destinate poi [illegible] mercato dell'Italia meridionale. Le indagini sono tuttora in corso, sviluppi sono previsti nei prossimi giorni.

Basket: Abbio [illegible] mezzo servizio per la distorsione di una caviglia

Robe di Kappa decisa a fare il colpo a Forlì

Due settimane fa, dopo la netta sconfitta della Robe di Kappa in casa del Messaggero, il tecnico dei torinesi Federico Danna sottolineò [illegible] la sua squadra avrebbe dovuto assolutamente vincere le due partite successive per mantenersi in [illegible] per i playoff. Domenica scorsa, nel match casalingo contro la Stefanel, la prima parte [illegible] programma è stata realizzata con grande autorità, tanto da autorizzare un certo ottimismo anche per l'incontro di oggi pomeriggio in casa della Filanto Forlì.

A complicare l'impresa [illegible] torinese è però arrivato ad inizio settimana l'infortunio di Abbio (distorsione ad una caviglia), al quale soltanto ieri i medici hanno concesso il [illegible] sulla testa per scendere in campo nella trasferta romagnola, dopo cinque giorni di quasi totale inattività. Nella Kappa anche Della Valle lamenta problemi fisici per l'an[illegible] [illegible] che lo sta condizionando dall'inizio del campionato. Il capitano nei giorni scorsi si è allenato a singhiozzo ed è ben lontano dalla condizione ottimale. La Kappa schiererà dunque Milani nel primi cinque e ricorrerà ad Abbio soltanto [illegible] caso di assoluta necessità, il che potrebbe mutare gli schemi di Danna che comunque punterà su contropiede e grande rapidità per mettere in crisi [illegible] [illegible] anagraficamente molto «vecchia» (34 anni Bonamico, 33 Mentasti, 35 Corzine, addirittura 40 McAdoo).

NELLA FILANTO

Ci sarà anche Bob McAdoo

Nella Filanto Forlì la Robe di Kappa ritroverà il grande Bob McAdoo, [illegible] anni, ex stella della [illegible] americana prima di essere ingaggiato dall'attuale Philips Milano [illegible] stagione '86-'87. Nato a Greensboro (North Carolina) il 29 settembre 1951, ala di colore, McAdoo (nella foto) giocò per 14 anni nei professionisti, in sette squadre diverse. Alto 205 centimetri, non eccelle nella difesa ma ha nel tiro la sua arma migliore, che gli permise di essere per tre volte il miglior realizzatore della Nba. Da professionista vinse due titoli [illegible] i [illegible] Angeles Lakers e partecipò a cinque partite delle stelle Nba. Era stato prima scelta dei Buffalo Braves (nel '72), chiamato ancor prima di aver terminato gli studi universitari. Negli States era soprannominato «Doo-doo». Con Milano (sponsorizzata Tracer) ha vinto due scudetti ('87 e '89), una Coppa Italia ('87) e due Coppecampioni ('87 e '88). E' al [illegible] secondo anno a Forlì.

«Finora in trasferta abbiamo quasi sempre giocato male - dice Danna - e, quel che è peggio, [illegible] siamo migliorati granché, diversamente da quanto è [illegible] in casa. La Filanto ha dei punti deboli, è forte in contropiede e in attacco ma soltanto [illegible] le squadre che lasciano giocare. Quando invece si [illegible] [illegible] di fronte difese più forti, come Caserta, Pesaro, Milano, ha mostrato molti limiti».

In particolare Forlì potrebbe soffrire i due americani della Kappa. «Voglio vedere chi marcherà Magee - conferma il tecnico della Kappa -. E' vero che la Filanto sa applicare bene la zona 1-3-1, [illegible] anche la Stefanel contro di [illegible] ha alternato uomo e [illegible] [illegible] riuscendo tuttavia a spuntarla. Piuttosto va detto che con i vari McAdoo, Bonamico, Ceccarelli, Mentasti e anche Fumagalli, la Filanto ha percentuali di tiro dalla distanza migliori rispetto a Trieste».

Sarà della partita anche McAdoo, che in settimana si era re[illegible] negli Stati Uniti, al capezzale della moglie gravemente malata, ed [illegible] [illegible] in apprensione la società romagnola, timorosa di non vederlo tornare in tempo per la partita contro la Kappa. Il «grande [illegible]» invece, ancora una volta ha [illegible] prova di grande professionalità e sarà regolarmente in campo, anche se presumibilmente in precarie condizioni psicologiche. La Filanto sembra inoltre frastornata anche da alcune polemiche interne, che secondo indiscrezioni sarebbero s[illegible] dai dissapori [illegible] Bonamico ed alcuni compagni di squadra. Per i romagnoli la partita con i torinesi potrebbe quindi essere un'occasione di riscatto ma anche la cartina al tornasole di una crisi latente.

«La Filanto ha avuto un'impennata anche fortunosa all'inizio - conclude Danna - quando ha battuto ai supplementari Trapani in casa ed espugnato il campo della Ranger. Poi, però, ha [illegible] soltanto un'altra vittoria contro Cantù, subendo invece sconfitte spesso nette [illegible] Philips, Phonola, Scavolini e Glaxo, seppur con l'alibi dell'infortunio subito da Fumagalli».

Giorgio Viberti

A Vinovo impegnato sulle siepi del premio Lainate

Miocamen è la stella

Il più forte ostacolista italiano atteso a una prova convincente dopo la brutta esibizione (decimo posto) nel Lotteria di Merano

Ha il nome di un antibiotico, un fisico d'acciaio, l'estrosità del divo. Miocamen, il più forte ostacolista italiano, è oggi a Vinovo, impegnato nel Premio Lainate, uno steeple-chase sui [illegible] [illegible]tri, dotato di 100 milioni. Una corsa che si propone, ancora una volta, come una riuscita rivincita [illegible] Gran Premio di Merano. Miocamen, [illegible] vinse la classica altoatesina l'anno passato, ha fallito quest'anno la ricca corsa legata alla Lotteria Nazionale, forse per via del terreno eccessivamente fangoso, poco adatto ad un cavallo molto potente ma poco agile. «Quel giorno - ricorda Orlando Pacifici - ho capito già [illegible] primo salto che il cavallo non [illegible] lui. Non riusciva a stendere la sua azione e non ha mai trovato il ritmo giusto. Siamo finiti al decimo posto, preceduti [illegible] avversari che avevamo sempre umiliato. Da allora Miocamen ha svolto una preparazi[illegible] molto regolare, agli ordini di Roberto Pozzoli, ed adesso sembra a posto. Questi avversari sono da rispettare, ma non possono assolutamente impensierire il miglior Miocamen, che ha bisogno di un pronto riscatto. C'è l'insidia del peso severo, 70 chili in sella non sono pochi, ma siamo pronti a dimostrare che la delusione del Merano è stata soltanto un episodio».

[illegible] Miocamen e la vittoria ci sono nove avversari e due [illegible] die [illegible] particolare livello. In primo luogo il giovane Magic Green, un quattro anni che resta su tre successi consecutivi, e cui l'allenatore (dopo qualche tentennamento) ha voluto risparmiare il severo impegno del Merano. Appena discreto in piano, Magic si è mostrato a proprio agio sugli ostacoli ed è addirittura imbattuto in steeple-chase. Ora affronta gli anziani, [illegible] il compito [illegible] complica, ma cavalli così non part[illegible] mai sconfitti. Poi c'è Sedeno, che del Merano è stato la piacevole sorpresa: quinto, [illegible] dopo vivace [illegible] da protagonista. Un occhio di riguardo merita [illegible] Try Try Try, bloccato da un infortunio per alcuni mesi, ma rientrato a San Siro, con una autorevole vittoria nel Premio North Bay.

Nel pomeriggio c'è anche uno spettacolare Premio dei Tre anni, con sedici puledri al via. Il pronostico è difficile, perché siamo di fronte a cavalli debuttanti nella specialità: proviamo ad indicare il grigio Layout nei confronti di Gerard Dancer, ma non sono da escludere parecchie altre soluzioni. Deludente invece il Premio Eridano, mal collocato in una giornata da ostacolisti, che raccoglie solo 4 partenti.

I favoriti (inizio ore 13,45). I. Catalonia Express, Enoussian Breeze. II. Crovis, Wild Grouse. III. Pelabroc, Bijapur. IV. Miocamen, Magic Green, Sedeno. V. Layout, Gerard Dancer. VI. Averole, Princisbecco. VII. Duke of Vienna, Salmon Sparkle. VIII. Pheoreida, [illegible] Island.

Angelo Conti

Matisse Ferm

Nuova vittoria del trottatore

Nuovo successo di Matisse Ferm, ieri nelle [illegible] al trotto di Vinovo. Il [illegible] anni di Andrea Guzzinati ha trottato il miglio in 1.17.4, un riferimento molto vicino al proprio record, ed ha così respinto Medea Ld, vista in progresso.

Soltanto terzo l'atteso Marauder As, il recente acquisto della scuderia Gariglio che debuttava sulla piste torinese.

Andrà rivisto perché il cavallo, anche se battuto, [illegible] è apparso privo di mezzi.

In ombra invece Maestà Ferm, che pure aveva corso benissimo all'ultima sortita. Il totalizzatore ha pagato 33 per il vincente, 19 e [illegible] per i piazzati, 51 per l'accoppiata.

Nella corsa dei puledri debuttava Oriolo Ok: ha mantenuto fede ad un nome [illegible] illustre, imponendosi con deter[illegible] ben diretto da Giuseppe Guzzinati.

[illegible] altre [illegible] della giornata il successo è andato a Iulo Pegaso, Nilena, Oppurg, Lacca Jet, Melinte Pont e, per concludere, Nero d'Arc. (a. c.)

SPORT **FLASH**

Calcio [illegible] Vittoria del Torino

Nella 7ª giornata del campionato di Serie A di calcio femminile, vittoria del Torino sul Verona (2-0, gol di Marchio e Jannuzzelli) e pareggio (1-1) [illegible] Juventus con il Friulvini Pn.

Podismo, le gare di oggi in provincia

Oggi è in programma il 1° Gran Premio organizzato dal GSPT Ciet (km 9,4): partirà alle 9,30 da strada del Francese 141/22 a Torino. Sempre oggi si corre il «Città di Grugliasco» (10,5 km), con partenza alle 9,30 da piazza Matteotti; a Volvera, frazione Gerbole, partirà alle 9,45 la «Sgambata nella campagna volverese» (10 km); infine a Poirino, frazione Avatanei, si gareggia per la festa di San Carlo: partenza alle 9 (6,800 km).

Cus Torino, aperte iscrizioni ai corsi

Il Cus Torino (via Braccini 1, tel. 38.55.556) ha aperto le iscrizioni ai [illegible] che, [illegible] consuetudine, abbracciano il periodo ottobre-maggio. La partecipazione è aperta, qualora si rendessero disponibili dei posti, anche ai [illegible] universitari che possono accedervi pagando un sovrapprezzo. Il programma comprende, oltre alle discipline curate dalle sezioni agonistiche (basket, pallavolo, tennistavolo, rugby, hockey prato, atletica e pallanuoto), anche attività quali arti marziali, baseball, ginnastica, tennis, sci e windsurf. Il fiore all'occhiello [illegible] Cus sarà quest'anno l'organizzazione dei Campionati Nazionali Universitari di sci alpino a Bardonecchia, dal 5 all'11 aprile.

Tiro con l'arco, vittoria degli Arcieri del Gufo

Nel 17° trofeo internazionale La Mole disputatosi nella palestra della scuola Sinigaglia di Torino, vittoria [illegible] torneo a squadre della compagnia Arcieri del Gufo Moncalieri (1652 punti), davanti all'Arclub Bongioanni Fossano (1641) e l'A.S.H. Novara (1621). Nella divisione stile libero individuale, vittorie dei seniores Antonio Mastrangelo (Il Delfino Pineto-Silvi, Teramo) e Franca Biasioli (Arca Alpignano), mentre fra i veterani si è imposto Giacomo Formica (Arca); nelle classi giovanili, primi posti per Vinciguerra (Arca) nella categoria allievi, Fruttero (Arcieri Fossano) e Bergaretti (Arca) [illegible] i ragazzi, Bertoli (Arca) per i giovanissimi, Viale (San Bartolomeo, Imperia) e Trucco (Agnesi, Imperia) negli juniores. Nella divisione illimitata, vittoria di Rizza (Arcieri del Gufo).

CALCIO

Caccia al biglietto per Juve-Toro [illegible] non tutti gli abbonati riescono [illegible] trovar posto

Stadio troppo piccolo per il derby

Le due società si sono divise a metà l'impianto

E' in pieno svolgime[illegible] la caccia [illegible] biglietto per il derby tra bianconeri e granata. Centinaia di tifosi, infatti, si sono già mobilitati per non mancare all'appunta[illegible] del 17 novembre, ma non sempre [illegible] cose [illegible] per il verso giusto. Vediamo perché.

Via Cavour 30, biglietteria della Juventus. Sono le 10 del mattino. Entra [illegible] signore, presenta due tagliandi: sono gli abbonamenti alla [illegible] Scirea, validi per gli incontri casalinghi [illegible] campionato della Juventus, escl[illegible] il prossimo derby. Allo sportello la sgradita sorpresa. La prelazione non garantisce sulla possibilità di vedere il derby, almeno nella curva Scirea. Al tifoso viene offerto un tagliando di altro settore, prezzo 70 mila lire. Lui, indignato, prende e se ne va. Si rivolge a [illegible] club. Gli dicono che se qualcuno degli iscritti rinuncerà, vedranno di fargli avere un biglietto, altrimenti, [illegible] va bene, riuscirà a essere inserito nella lista valida per assistere al derby di ritorno.

E' quanto sta succedendo alla vigilia [illegible] primo derby senza abbonati. Juventus e Torino, per dividersi equamente il supporto delle tifoserie nelle due partitissime, hanno deciso in avvio di campionato di spartirsi i biglietti [illegible] derby escludendoli dalla mazzetta degli abbonamenti. Trentatremila tifosi juventini o trentatremila tifosi granata sugli spalti ad ogni derby. Una decisione di buon senso. Succede però che la Juventus ha 36 mila abbonati, [illegible] quali due terzi possessori [illegible] abbonamento di curva Scirea e Maratona.

Per garantire all'abbonato juventino di assistere a uno dei due derby la Juventus ha [illegible] di assegnare agli abbonati un quantitativo pari al [illegible] per cento dei tagliandi di prelazione presentati agli sportelli di via Cavour 30 o spediti entro e non oltre l'8 novembre.

Un esempio. Se un club ha chiesto 100 biglietti, gliene verranno assegnati 50, gli altri si intendono [illegible] opzionati per il derby della prossima primavera. L'abbonato non iscritto a un club rischia però [illegible] non essere accontentato, come per il signore dell'esempio, neppure se in possesso di due tagliandi. [illegible] però chiedere di assistere al derby [illegible] ritorno, per quello [illegible] andata dovrà eventualmente comprare un biglietto, purtroppo in un altro settore.

Va infatti tenuto conto che oltre ai 36 mila abbonati juventini (16 mila vanno in Scirea, gli altri saranno smistati in settori diversi) ci sono i 26 mila abbonati granata che vorranno vedere il derby in curva Maratona. Alla biglietteria granata, però, spiegano che sicuramente non ci saranno problemi, perché con [illegible] mila posti a disposizione in Maratona praticamente verranno accontentati tutti.

La Juventus proseguirà la vendita per i non abbonati dal 9 novembre mentre il Toro comincerà ad esaurire le richieste dei club e dei singoli tifosi dal 4 novembre in via Gastaldi 1.

La rimanenza [illegible] tagliandi sarà in vendita (il biglietto cadauno) da lunedì 4 nelle biglietterie di corso Agnelli angolo via Filadelfia del vecchio Comunale, orario 9-18.

IL [illegible]

Juventus sola in testa alla classifica con 8 punti, Torino che insegue a un punto: questo il verdetto [illegible] quinta giornata del Campionato Primavera.

I bianconeri hanno sconfitto 3-2 il Pavia che [illegible] è riuscito a ripetere la brillante prestazione [illegible] [illegible] settimana fa [illegible] i granata. Nonostante le assenze di Giacobbo, Zanini e Cuaglia, la Juventus ha avuto la meglio. A segno Trocini, pareggio del Pavia con Scalzo, nuovo gol di Trocini e nuovo pareggio di Manna. All'89' terzo gol di Trocini, su calcio di punizione.

Il Modena ha costretto al pari (1-1) il Torino che, in vantaggio con Sottil [illegible] 15', si faceva [illegible]giungere poco prima dell'intervallo. Da segnalare che Bertelli, nel secondo tempo, ha sciupato un calcio di rigore cogliendo la [illegible] del palo. Infine, nel Torneo Berretti, i granata hanno scon[illegible] l'Alessandria per 4-0.

INTERREGIONALE

Entrambe viaggiano in fondo alla classifica

Giaveno oggi a Chieri scontro tra due deluse

Una giornata, la decima, ad alto rischio quella che si disputa oggi nel torneo Interregionale. Movimenta il campionato la [illegible] tra il Chieri e il Giaveno Coazze e per il Nizza l'arrivo [illegible] capoli[illegible] Seregno. Il «derby» vede impegnate [illegible] formazioni che, dopo essersi brillantemente comportate lo scorso anno all'esordio, stanno stentando e dopo nove giornate si trovano in fondo alla classifica. Il tecnico del Giaveno, Attilio Fail, finalmente riesce a recuperare la formazione-tipo. Il Chieri arriva a questo scontro dopo il pesante ko (0-5) subito domenica a Corbetta.

Per il Nizza un compito molto [illegible]le: fermare il Seregno che ha raccolto 16 punti in nove giornate segnando 14 reti e subendone 1 sola. In casa rossoverde si respira però aria diversa e il morale dopo gli ultimi punti raccolti è alle stelle.

In Promozione siamo all'ottavo appuntamento e il Pinerolo che ha già preso due bastonate sull'Intermonregalese [illegible] conferme su [illegible] campo difficile come quello di Piobesi. [illegible] [illegible] spalle Saluzzo e Moncalieri rin[illegible] [illegible] uno [illegible] che nello scorso torneo poteva significare la promozione. [illegible] seguire con attenzione il derby Venaria-Rivoli e nel girone A la trasferta dello Strambino (terzo in classifica) sul campo di Verbania.

Andrea Romanelli

Interregionale (decima giornata): Bellinzago-Ivrea; Chieri-Giaveno Coazze; Nizza Millefonti-Seregno.

[illegible] [illegible] giornata). Girone A: Rivarolese-Gravellona; Mathi-Châtillon; Verbania-Strambinese. Girone B: Asti-Collegno; Borgaro-Monferrato; Fulvius-Albese; Intermonregalese-Ovada; Piobesi-Pinerolo; Saluzzo-Moncalieri; Saviglianese-Novese; Venaria-Rivoli.

[illegible]

Quarto kappaò consecutivo per le pinerolesi

Galup ancora sconfitta sul campo del Fidenza

Una coraggiosa prestazione non è bastata alla Galup per evitare la quarta sconfitta consecutiva.

Sul campo del Fulgor Fidenza le pinerolesi si [illegible] arrese per 3-1 dopo un incontro molto combattuto che avrebbe anche potuto concludersi [illegible] maniera migliore per la compagine piemontese, [illegible] [illegible] riuscita a giocare con costanza tutto l'incontro.

Invece la partita è stata subito in salita per la Galup, fallosa in ricezione e battuta nettamente per 15-7 nella prima frazione.

Il tecnico [illegible] a questo punto si affidava ancora una volta alla giovane promessa Katia Ottavi, che sostituiva prima la Pizzighello e poi la Rusta: le biancoblù, trascinate dalla nuova entrata, si imponevano agevolmente nella seconda frazione per 15-9 e replicavano colpo su colpo [illegible] forte squadra emiliana anche [illegible] terzo set.

Rimontato lo svantaggio [illegible] 14-11 [illegible] Wilde in battuta, era ancora la Ottavi a guidare [illegible] pareggio la Galup che falliva il set-ball sul 16-15, perdendo di un soffio la terza frazione. Nel quarto set ancora un buon inizio della squadra di Blanda, in vantaggio fino al 7-4, prima di subire [illegible] punti consecutivi che segnavano definitivamente l'incontro.

«La Ottavi è stata la migliore in campo e si sta conquistando un posto [illegible] titolare - [illegible] detto [illegible] da Mottino alla fine dell'incontro -, ma non basta a sostituire tutte e due le ali (Pizzighello e Rusta, ndr) che [illegible]inuano a deludere e sembrano aver perso l'umiltà che aveva contraddistinto le loro prestazioni alla fine dello scorso campionato».

Massimo [illegible]

DOVE [illegible]

a [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] e profano

Il cartellone dell'Unione Musicale propone oggi pomeriggio alle 17 all'Auditorium Rai di piazza Fratelli [illegible] certo dell'Ensemble di Musica Antica «La Reverdie» composto da Claudia Caffagni (liuto, tabor, voce), Livia Caffagni (flauti, viella, voce), Elisabetta de' Mircovich (ribeca, arpa, organo portativo e voce) e Doron David Sherwin (cornetto muto, [illegible] e percussioni). Il concerto ha per titolo «Amor sacro e amor profano» e propone un viaggio musicale [illegible] polo del misticismo a quello dell'erotismo. Informazioni al 54.45.23.

Ceronetti replica

Questa sera, alle 21,15, si replica al Teatro Araldo di via Chio[illegible]te 3 «Viaggia, viaggia, Rimbaud» [illegible] Guido Ceronetti, nell'allestimento per marionette ideofore del Teatro dei Sensibili. Gli attori animatori sono Manuela Tamietti, Paola Roman, Ciro Buttari e Roberta Fornier, la regia è di Jeremy Cassandri, alias Guido Ceronetti. Il [illegible] di posti è limitato, la prenotazione obbligatoria, raccomandato l'uso [illegible] binocolo. «"Viaggia, viaggia Rimbaud" - spiega la compagnia - è un proseguimento degli esperimenti condotti nei cinque anni di vita di questa marionetta [illegible] cambia pelle come il serpente». Informazioni al 48.23.43.

Ultimo Calindri

All'Alfieri, per «Il fiore all'occhiello» con [illegible] Calindri ultima replica oggi pomeriggio, alle 15,30 «Indovina chi viene a cena?» di Nino Marino, tratto dal copione teatrale di W.A. Ro[illegible]. La regia è di Gabriele Calindri. Calindri veste i panni che furono di Spencer Tracy nella celeberrima versione cinematografica e Liliana Feldmann quelli di Katharine Hepburn. S'inizia alle 20,45.

Nosetti a [illegible] Rita

Massimo Nosetti dopo il conseguimento dei diplomi in Organo e Composizione organistica e in Musica Corale e Direzione [illegible] al Conservatorio di Torino ha svolto un'intensa attività concertistica in Europa, negli States e anche in Giappone. Domani alle 21 approda al Santuario di Santa Rita, sull'omonima piazza, nel cartellone dell'VIII Festival Organistico Internazionale. Proporrà brani di Bach, Karg-Elert, Dupé, Whitlock, [illegible] Reger. Tel. 393.691.

Classifica dei dieci film più visti nella settimana

«Stecchino» al vertice

In pochi giorni, il comico toscano sbaraglia tutti i concorrenti
Due nuovi ingressi: «Scelta d'amore» e «Nei panni di [illegible] bionda»

Roberto Benigni conquista in una sola [illegible] il vertice della classifica dei film più visti dai torinesi (i rilevamenti sono [illegible] dell'Agis). «Johnny Stecchino», il lavoro di cui è regista e interprete, sbaraglia ogni concorrente grazie a 17.354 presenze fra Ideal ed Eliseo Grande. Il merito non è tanto del battage televisivo post-Carrà, quanto di un film dove ogni cosa funziona quasi alla perfezione (merito anche della sceneggiatura scritta da Benigni in tandem [illegible] Vincenzo Cerami). Il Benigni [illegible] è più misurato del solito, ma il copione innesca nella prima parte del film meccanismi a orologeria in grado di fare ridere gli spettatori fino alle lacrime nella seconda parte. Si gioca sul tema [illegible] doppio, si ironizza su Palermo e sulla mafia, si utilizzano caratteristi eccellenti come Paolo Bonacelli e Franco Volpi, si scopre una molto seducente Nicoletta Braschi.

Non c'è quindi da stupirsi se il secondo film in classifica, «A proposito di Henry», di Mike Nichols con Harrison Ford segue distanziato di quasi 8 mila presenze: le vicende dell'avvocato che in seguito a un incidente perde la memoria hanno intrigato fra Olimpia e Fiamma 9782 spettatori.

«Una pallottola spuntata 2 e 1/2» di [illegible] Zucker che [illegible] comando per due settimane scende al quarto posto [illegible] 7144 [illegible].

L'ironia su Palermo e mafia, una seducente Nicoletta Braschi, ottimi caratteristi come Bonacelli e Volpi, fanno da complemento a Benigni-«Johnny Stecchino»

Due sono i nuovi ingressi fra i «top-ten». In quinta posizione si inserisce «Scelta d'amore» di Joel Schumaker, commovente storia di un malato «terminale» e di una infermiera che se ne innamora nonostante la fine imminente. Di sicuro, una storia del genere [illegible] avuto successo se l'infermiera non fosse l'avvenente Julia Roberts, la nuova «diva» di Hollywood, lontana comunque dal bissare il successo di un anno [illegible] «Pretty Woman». Il film di Schumaker ha fatto piangere 5056 torinesi al Doria.

Al settimo posto approda in[illegible] panni di una bionda» di un vecchio marpione della commedia americana [illegible] Blake Edwards. Questa volta, sul filone delle reincarnazioni, si immagina che un vecchio playboy torni a vivere nel corpo esplosivo della sexy-bionda Ellen Barkin. Al Vittoria ha divertito 3495 spettatori.

Complessivamente, nell'ultimo fine settimana [illegible] stati venduti 42.495 biglietti nelle sale di prima visione: quasi 12 mila in più di [illegible] giorni fa e circa 800 in più dell'anno scorso. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 24 al 30/10)

1 Johnny Stecchino	17.354
2 A proposito di...	9.782
3 La leggenda del [illegible]...	7.241
4 Una pallottola...	7.144
5 Scelta d'amore	5.056
6 Thelma & Louise	3.683
7 Nei panni di...	3.495
8 Giustizia a tutti...	3.320
9 Piedipiatti	2.528
10 The Doors	2.120

Vanno a ruba

Mercato home video Benigni è re

Il previsto successo nelle sale di «Johnny Stecchino» si riflette sul mercato home video. In aumento questa settimana nelle videoteche cittadine le richieste [illegible] film interpretati dal comico toscano. Due su tutti: «Il piccolo diavolo» e «Non ci resta che piangere». Nel primo, edito dalla Vivivideo, Benigni è un diavoletto che, [illegible] si suol dire, ne combina di tutti i colori. Nel cast, spicca Walter Matthau. Eloquenti i ventisei mi[illegible] incassati tre anni [illegible] e l'alta audience riportata dal film in televisione. [illegible] ci re[illegible] che piangere» racconta invece di un maestro elementare, Saverio, e di un bidello, Mario, che si ritrovano all'improvviso nel 1492. I due registi e [illegible]tori sono Benigni e Massimo Troisi. Campione d'incassi, è distribuito dalla Rca/Columbia.

Piace sempre il singolare «Il papocchio», l'esilarante lavoro di Renzo Arbore con lo stesso incaricato di aprire una televisione in Vaticano. Il cast: Diego Abatantuono, Isabella Rossellini, Andy Luotto. Marchio: Panarecord. Non manca il cin[illegible] d'autore con Benigni, italiano [illegible] scoperta dell'America», in galera a New Orleans in «Daunbailò» di Jim Jarmush. Per il resto, la Cbv propone il film a episodi «Tu mi turbi», la Manzotti «Chiedi asilo» e la Rca/Columbia «Tuttobenigni». A [illegible] leggio da Via col video, corso Giambone 19, e Video star, via Madonna delle [illegible] 17. [d. ca.]

Psicodramma

Racconti di vita in teatro

Una serata con ospiti illustri per festeggiare il debutto, sul piccolo schermo, dello psicodramma targato Torino. Protagonista, al Carignano (domani, ore 21) sarà, infatti, il programma televisivo «Da storia nasce storia», nato da una collaborazione fra il Centro Studi del Teatro Stabile e la sede torinese [illegible] Rai.

[illegible] trasmissione, il cui esordio è avvenuto il 20 ottobre su [illegible] 3, propone una serie di «racconti di vita» teatralizzati, secondo i dettami della disciplina fondata, negli Anni Venti, da Ja[illegible] Levi [illegible]. A parlarne sa[illegible] [illegible] Rosati e Claudio Bondi, rispettivamente ideatore-conduttore e regista [illegible] programma, insieme con alcuni esperti, come lo psicanalista Aldo Carotenuto, docente all'Università di Roma e il psicologo Gianni Montesarchio. Interverranno pure la scrittrice americanista Fernanda Pivano, con una testimonianza sull'Istituto di Beacon (New York), che fu, a lungo, il [illegible] di [illegible] e Rosalia Maggio - unica attrice professionista nel cast televisivo - che racconterà - in forma psicodrammatica, un episodio [illegible] sua vita. Nel [illegible] della serata verrà proiettata [illegible] scelta di programmi inediti, non inseriti, per ragioni di spazio, nella serie tv.

L'ingresso è libero, ma occorre prenotarsi presso la biglietteria del Teatro, in [illegible] Roma 49, [illegible]. 544.562 e 557.52.45 (9-18). [a. fra.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Due per il jazz

Elena Roggero, vocalist fra le più brave e sensibili dell'ultima generazione, e il tastierista Emanuele Ruffinengo, hanno dato vita a un duo jazzistico; si fanno chiamare Un-due e stasera [illegible] di scena alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22). [illegible]nengo, lo ricordiamo, è un nostro jazzista [illegible] trovato ampio successo commerciale [illegible] sideman e arrangiatore [illegible] Pooh. Nonostante ciò, continua a frequentare il mondo della Torino musicale, esibendosi anche in situazioni decisamente «underground».

Ricordiamo che [illegible] «Contea» giovedì 7 ci sarà il sassofonista Gianni Basso: quella stessa sera, al «Don Carlos» si esibirà il quintetto capitanato dal trombettista Sergio Fanni e dal [illegible]sofonista Glauco Masetti, [illegible] Franco Mondini alla batteria, oltre ai giovani Massimo [illegible] al piano e Aldo Zunino al basso. Sarà [illegible] sfida a distanza fra «padri nobili» del jazz italiano, una serata [illegible] costringerà a una scelta difficile chi ama la musica afroamericana.

Tornando a stasera, segnaliamo [illegible] il concerto del quartetto di Marco Parodi, protagonista della consueta «cena jazz» domenicale al circolo «Akhenathon» (via Massena 56, inizio alle ore [illegible]).

[illegible] e chitarre

Al «Doctor [illegible]» (Murazzi di lungopò Cadorna 4, [illegible] sta[illegible] in scena il gruppo blues Walamber's.

Al ristorante cinese «Hso Hua» di Rivoli (corso [illegible] 1, ore 21) musica del duo chitarristico Barbera-Scalora.

Suoni sudamericani

All'«O» di via Guastalla 20 - dove domani sono di scena il flautista jazz Dino Pelissero e il tastierista Alfredo Matera - sta[illegible] (ore 22) concerto brasiliano con la cantante Simon Papa e il chitarrista Pino Russo.

Pino Russo sarà in scena anche domani al «Metro» (via Gioberti 33, [illegible] 22) con il cantante brasiliano Sergio Tavares, per il [illegible] appuntamento [illegible] lunedì con il samba e la bossa no[illegible] una rassegna che testimo[illegible] dell'interesse per la musica latina a Torino. Purtroppo, qualcuno ci marcia: ci giunge notizia che gli appuntamenti latini del martedì alla discoteca «Naxos» [illegible] stati sospesi alla chetichella, benché si trattasse di un festivalino beneficiato [illegible] «patrocinio» dell'assessorato alla Gioventù. Certi locali, nella programmazione, [illegible] disinvoltura e volubilità davvero formidabili.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Tradizione a Bra

Salsiccia cruda trippa e fagioli per fare autunno

Già nel lontano [illegible] Gioanin faceva cucina. Poi toccò a Giacomo e oggi ai fornelli c'è Giovanni, nipote di Gioanin, o meglio, la moglie Lena. Badellino-uomo, infatti, gi[illegible] fra i tavoli dell'omonimo locale, [illegible] dei più datati di Bra e fra quelli che ancora sanno proporre schietta cucina piemontese. Giovanni Badellino, nel parlare di fritto misto, bagne caode, salsicce e fonduta, è coadiuvato dal fedele [illegible] che è lì, cameriere, da 25 anni. Non è poca cosa, vero?

In questi giorni con l'esplosione dell'autunno più oleografico con nebbie, piogge persistenti e tempo bigio, è bello allungare le gambe sotto un tavolo di questo locale che sa ancora di atmosfere antiche. Con il proprietario che non la smette di parlarvi o il cameriere che vi pilota sul piatto di giornata meglio riuscito [illegible] signora Lena. [illegible] non perdere, per chi [illegible] la tenera [illegible] ovina, l'agnello fresco al forno; e da non trascurare il formaggio di [illegible] e la salsiccia di vitello da sbocconcellare cruda.

E il giovedì minestrone di trippa o pasta con fagioli. Da gustare con robusta Barbera, purché di queste parti.

Piazza XX Settembre 4
Cucina piemontese, [illegible] 1910
Specialità: fritto misto
Sulle 50 mila con vini
Chiuso martedì
Tel. 0172/412.336

La Bussola espone opere di quattro artisti

Arriva dall'Oriente la «luce» in galleria

Suggestiva [illegible] galleria «La Bussola» (Via Po [illegible] a martedì, giocata con acuta sensibilità e intelletto attraverso l'opera di quattro artisti: il giapponese Nobuya Abe (n. 1913, morto nel '71 a Roma), Dino Abidin di Instambul (n. 1913), il cinese Ho-Kan (n. 1932) e l'indiano Sayed Haider Raza ([illegible]. 1922).

[illegible] direi, tutti, esponenti di avanguardie locali che da tempo hanno preso a viaggiare [illegible] il mondo: dall'Oriente al Nord e al Sud America, e in Europa, per stabilirsi soprattutto in Francia, come Abidin e Raza, a Roma, come [illegible] (ancor oggi ricordato con rimpianto), a Milano, come Ho-Kan, fondatore ed [illegible] Hsiao Chin e altri, del Gruppo Ton-Fan, ma [illegible] un trentennio partecipa della temperie culturale italiana.

A Enzo Biffi Gentili - cui si deve la mostra, [illegible] anche più stimolante dal saggio [illegible] cui introduce il volumetto che fa da catalogo (col n. 1, aprendo la collana «Zorigs») - sembrò a tutta prima di potervi vedere l'Oriente portato ad incontrare l'Occidente. [illegible] titolo definitivo, «Ex Oriente Lux», vien però chiarito meglio lo spirito d'una mostra che, spogliandosi d'ogni egocentrismo occidentalizzante, pone, più giustamente, l'accento su [illegible] persistenza di [illegible]ratteri originali nell'opera di quegli artisti orientali che, in effetti, [illegible] recarono [illegible] mondo la «luce», sia pure arricchita dell'esperienze delle [illegible]guar[illegible] storiche, dall'espressionismo europeo all'informale euro-americano, [illegible] includervi cubismo e surrealismo.

[illegible] particolare [illegible] «Nuclei» di Abe ai «Fiori» [illegible] Abidin, dai «Mandala» [illegible] Raza ai simboli visivi [illegible] Ho-Kan, emerge l'emblematica figura dell'Uovo, centro [illegible] Mondo, fecondosi forte, nelle immagini di Abe, d'una propria embrionale realtà, mentre un fiore, tra quelli di Abidin, può apparire persino cinto da un'aureola sanguigna.

Angelo Dragone

Danza del ventre

Piace e cura la colonna vertebrale

Quando si parla di «danza del ventre», il pensiero corre a danzatrici arabe ornate di veli che ruotano l'ombelico sulle note di una nenia orientale. Niente di più stereotipato. La danza del ventre nel mondo [illegible], in Turchia (e in Grecia) è in realtà praticata da tutti, uomini, donne e bambini, in privato. L'aspetto pubblico, quello che noi [illegible] sarebbe la punta emergente di un iceberg.

Ora però prende piede in Danimarca e in Svezia. «In Germania - afferma Paola Ziliotto, dell'Associazione "Il Tappeto Volante", che [illegible] anni organizza corsi - viene addirittura insegnata nell'ora di ginnastica alle superiori, e usata come fisiochinesiterapia per la cura della colonna vertebrale».

I corsi, presso la Scuola di Danza Ginger, in via Plana [illegible], telefono 88.23.41, sono tenuti da Katherine Ruillet, insegnante di Parigi che compie spesso tournée didattiche all'estero. Musiche di Duke Ellington anni '50, arrangiate [illegible] Gruppo di Dick Mazzanti. [m. b.]

GLI [illegible]

[illegible] in chiesa

Concerto d'organo (maestro Guido Donati, musiche di Frescobaldi, Alain, Bloch, Best), alle 11,30 nella chiesa San Filippo, via Maria Vittoria 5. Domani, ore 18,30, messa di suffragio e concerto (musiche di Langlais, Zeuner, Byrd, Brahms).

[illegible]

[illegible] domani, le iscrizioni all'Università della Terza Età, via Ca[illegible] 3, proseguiranno dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30. Informazioni allo 011/481.577.

[illegible]

Tavola rotonda, organizzata dal Centro Pannunzio, domani ore 18 a Palazzo Lascaris, su «Quale storia dopo la crisi del marxismo?». Partecipano Franco Bandini, Alessandro A. Mola, Michele Torre, Ruggiero Romano, Pier Franco Quaglieni.

Egitto a consuntivo

Per l'associazione Amici collaboratori [illegible] Museo Egizio, domani, ore 18 al Centro incontri Crt, [illegible] Stati Uniti 23, il prof. Silvio Curto traccia un consuntivo del VI Congresso internazionale di egittologia.

Ceramica

S'inaugura domani in via Alfieri a Moncalieri, nei locali della «Famija Moncalierese», una mostra di decorazione su ceramica, aperta sino al 6 (15,30-19). Espongono Michelina Bai, Laura Cantoni e Bruna Collino. Organizza la sezione della Dante Alighieri.

[illegible] di [illegible]

Si chiudono domani le iscrizioni [illegible] stage di tango argentino (sabato e domenica prossimi, telefono 865.104 - 434.01.52), sarà tenuto da Sylvia Vladimivsky e Paolo Pasik, del teatro Fantastico di Buenos Aires.

Sgambata a Volvera

Parte alle [illegible] la «Sgambata nella campagna volverese», iscrizioni al ritrovo, bar Graziella, strada Orbassano, dalle 8. Oggi e domani sera, nel salone parrocchiale in piazza del Municipio, dalle 20 la compagnia teatrale G.F.G. interpreta «Taxi a due pia[illegible]».

Iscrizione

Entro l'8 novembre alle 11, de[illegible] giungere all'Isef, in piazza Bernini, le iscrizioni ai corsi di specializzazione: «Attività motoria nell'età prescolare e delle [illegible] elemen[illegible]» e «Attività motoria per la Terza età». Sono [illegible] i diplomati Isef. Per informazioni, telefonare allo 011/745.774.

[illegible] benefico

Domani alle 21, al [illegible] sportivo di Crescentino, incontro di calcio benefico Radio Deejay contro una rappresentativa di Verolengo. L'incasso sarà devoluto per l'intervento chirurgico all'occhio sinistro di Fausto Fasso, 21 anni, di Verolengo.

Castagne e [illegible]

Nella palestra di Rondissone, dalle 9 alle 18 esibizione di arti marziali tra gli atleti delle pale[illegible] di Rondissone, Montanaro, Trino e Chivasso. Nel pomeriggio, castagnata della Pro Loco.

Stage di trucco

La Faces Make Up, via XX Settembre 65, propone per [illegible] lunedì consecutivi stage di trucco dalle [illegible] alle 18. Dirige Ezio Fontana. S'inizia l'11 novembre. Informazioni al 547.469.

Contro lo stress

Al Centro Yoga Shanti Marga, via Assarotti 9, telefono 534861, Ulrica [illegible] propone nel mese di novembre un ciclo di quattro sere - 6, 13, 20 e 27, ore 21,30 - per imparare ad adottare questo [illegible] profondo nei periodi di particolare tensione, ansia e depres[illegible].

Musica corale

Sono [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi triennali di musica [illegible]rale organizzati dall'associazione Cantus Firmus, riservati ai nati [illegible] il '56 e il '75. Mercoledì e venerdì, via Vernazza 38, [illegible] 21. Informazioni: 769.276 - 393.691.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
[illegible] rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.510
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo [illegible]
[illegible] nia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente: [illegible] S. Anna, [illegible] Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.868
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Apido 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldacare 53.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. Infermi 539.75.25
Aldei 50.23.96 - 54.39.48
Austila 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Casad, inferm. 76.88.11.
Croce bianca 53.19.02
Studio infermieristico professionali Bm 248.41.52
[illegible] serve dei malati poveri 53.52.57-850.52.71
Bade, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.55.27

[illegible]

S[illegible] dalle 19,30 [illegible]
c. [illegible] 66, 539.271
p. [illegible] 1, 793.006
via [illegible] 65, [illegible]

SOLIDARIETA'

Telefono A[illegible] [illegible] 22.25.25
Telefono amico [illegible]
Stranieri centro accoglienza Cacat, 53.39.82.

[illegible] di C. [illegible]
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Aitapaca (associazione ammalati cancro) 439.05.82
Casad 766.811 - 752.686
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti
5765.5104 - [illegible]
Telefono Viola [illegible]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [illegible]
[illegible] veterinario, c. Lanza 76, [illegible].81; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochefort 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nepione 31; p.zza Derna 236/c

[illegible]

[illegible]
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. [illegible] 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; [illegible] c. V. Emanuele - c. [illegible]; Agil, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, [illegible] Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. [illegible] p. Statuto 15.

TEATRI

D'ARTE M. DRAVELLI (v. Preciosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e 3 21,30 I Soggetti presentano Abrakadaver (una serata orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. (sconto rinnovo tessera), inf. e nol. tel. - 682.2122.

RITROVI

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
: ore 15,30 e 21 Puma.
-84: con Rocky e i suoi solisti 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti. Cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.
DANZE (Chivasso): 15 discoliscio di ballo.
PARC: tel. 521.52.75: 15,15 e 21.
CLUB (c. 288/b, tel. 606.0817): «Il di ballo da noi». 21 orchestra Show-Men.
DANCING - Ivrea (tel. 230 064): ballo liscio orch. Lino e i gabbiani.
K 11 (Valperga, To): ore discoliscio e scuola di ballo gratuita.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 liscio allegria con i Simpatici. ore 21 liscio e una bellissima sorpresa per tutti.
LE ROI: ore 15,15 e 21 tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): 15,30 domenica sempre grande domenica con amicizia e simpatia; ore 21 come sempre nostra riduzione e le nostre novità, orch. Gino.
NGO BALL pomeriggio ore 15 sera ore 21.

JAZZ COLA D (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.625.
MY CLUB - P r.s.v. M. Cristina 68. tel. 669.8596 pianoforte, show girls: Veronika Berger.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): 15 e 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - : La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): Ritratti Riccardo Gottero. Dal 25-10 al 3-11.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, 532.662): pittori dell'.
GALLERIE PRINCIPE antiquari in un palazzo di Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOSANO PINEROLO: Tino Aime.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Spirito Signorino.
: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 993): Ennio.
LA (Asti): Cantatore - Fiume.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.
: Alberto Casarotti.
(c. Vittorio Emanuele, Torino, tel. 543.393): Gaetano Memmo. Ore 10-13.

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA NELLA PAGINA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 / rid. 6000
Chiedi la luna — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza della vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,20 17,40/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 6000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, [illegible] costretti a lavorare [illegible]. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P.
c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 1[illegible] / 7000
Scappo dalla città... — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Arlecchino
corso Sommeiller 22, Tel. 567.190. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Scappo dalla città... — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di [illegible] eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol
via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 1[illegible] / rid. 7000
Fatalità — di N. Grassia con N. D'Angelo, N. Soldano (It. '91) — Rappresentante di scarpe abbandona la moglie per fuggire a Roma con la figlia del capo [illegible]; con il tempo la donna riuscirà a vendicarsi. N. V. 1h 35' **Comm. drammatica**

Centrale
via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 / Aiace 8000
Madame Bovary — di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E, [illegible]. Or. 15,20 17,40/20/22,25. Ingr. 1[illegible] / rid. [illegible]
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Cristallo
via Goito 6, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,[illegible]. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Non dirmelo non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Doria
via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Eliseo Grande
piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Eliseo Blu
piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Eliseo Rosso
piazza Sabotino, Tel. 447.5241 - Ore 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Empire
p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' **Biografico**

Erba
c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — di J. Landis con S. Stallone, [illegible] Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' [illegible]

Faro
via Po 30. Tel. 832.214. Ap. 15,15, film 15,30/17,15 18/20,45/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Charlie anche i cani vanno in paradiso — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sue inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Fiamma
corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis, Tel. [illegible]
CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Johnny Stecchino — [illegible] con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

King Kong
via Po 21 - Tel. 539.7502. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 8.000 Aiace. Ult. spett. Aiace 5000
Urga - Territorio d'amore — di Nikita Michalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Nazionale 1
via Pomba 7 Aria cond. [illegible]. 812.4173. Col. non vist. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Malizia 2000 — di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91) — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposata, torna a sedurre un attraente archeologo ed il figlio adolescente. N. V. 1h 43' **Commedia erotica**

[illegible] 2
via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Zitti e mosca — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Odeon
via Venasio 8, [illegible] Or.: [illegible] 16,45/18,30/20,20/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
[illegible] — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il [illegible] segreto è inseguito [illegible] spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' [illegible]

Olimpia 1
via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Olimpia 2
via [illegible] 21, Tel. 532.448 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. [illegible] 40' **Poliziesco**

Reposi
via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Zanna bianca - Piccolo grande lupo — [illegible] Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde [illegible] del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. 14,45 Film 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Studio Ritz
via Acqui 2 T. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 / Aiace 8000
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

Vittoria
via Roma 336, Tel. 511.789. Or.: 15,20 17,10/18/20,50/22,40. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Zeta
via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
The Commitments — di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista squattrinato, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N.V. 2h **Comm. musicale**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.136
Balla coi lupi di e con K. Costner, Mcdowell G. Greene ore 18,30-22. Per i ragazzi **Un poliziotto alle elementari** ore 14,30-16,30. Fino al 28 dicembre abb. 4 films a scelta L. 8000.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.689
Balla coi lupi Oscar 91 di e con Kevin Costner. Or.: 15,30; 18,30; 21,30

Drive In — v. Sanscrino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13
Insieme per forza [illegible] 22; 24. [illegible] 6000; rid. [illegible]

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Per famiglia: **Lassù qualcuno è impazzito** ore 15,30; 17,30. **Amleto** di F. Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close. Or.: 20; 22,30

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134
Senti [illegible] Col. Or.: 14,15; 15,30; 18,15; 20; 21,45

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 705.803
Insieme per forza con Michael Fox, James Woods. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 6000

Selene d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 874.171
Balla coi lupi di e con [illegible] Or.: 16; 19; 22.

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79
Zio Paperone e la lampada [illegible] Col. di Walt Disney nuovo audio dolby system. Or.: 15; 17.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Un pianoforte per la speranza — Vendita biglietti concerto 8 novembre. Leonardo Bartelloni al pianoforte. Concerto in favore dell'Unione genitori contro il tumore dei bambini. Posto unico L. 50.000. [illegible] ria del Piccolo Regio tel. 8815.303/241

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Vendita biglietti concerto jazz 8 novembre ore 21 Tete Montoliu pianoforte, Bobby Hutcherson vibrafono. [illegible] da L. 25.000 e 30.000. Biglietteria del Piccolo Regio tel. 8815.303.242

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 248.22.78, Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — dal 6/11 Il Gruppo della Rocca in **Turandot** di B. Brecht. Reg. di R. Guicciardini. Prev. presso T. Adua (15,30-19 escluso fest.). Abb. 6 spett. su 12 (102.000-84.000-63.000) e 12 spett. (150.000). Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.38.29, Bus 3/15/54/56/61/68 75/79
Dal 13 novembre al 4 dicembre la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua nuova produzione **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza, versione italiana di Jorn Schnell, regia di Dino Desiata, musiche di [illegible] Coli libretto di F. Gambineri.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello — Oggi ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in: **Indovina chi viene a cena?** di W. A. Rose, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimo giorno.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/18 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Stasera ore 21,15 Teatro dell'angolo-Teatro Dei Sensibili presenta: **Viaggio, viaggio Rimbaud** di Guido Ceronetti. Posti limitati, prenotaz. obbligatoria inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.981, Tram 15/16
Unione musicale — Serie pomeridiana ore 17 precise **Le Reverdie** Amor sacro e amor profano viaggio musicale dal polo del misticismo a quello dell'erotismo. Biglietti numerati L. 23.000 ingressi 15.000 all'Auditorium della [illegible] dalle 16,30.

Carignano — p. Carignano [illegible], Tel. 537.998, Tram 13/15 Bus 61
Ore 15,30 il Teatro Stabile di Torino presenta **Strano interludio** di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. Orario 9-18, lunedì riposo. Tel. (011) 557.6248 - 544.562. Repliche fino a domenica 17 novembre.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. [illegible]9.80.34, Tram 18-9-16 Bus 67
Iniziata prevendita spettacolo **La vedova allegra** con Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. 91/92, tutti i giorni cassa teatro, ore 10/13-15/19 [illegible] riposo. Per inf. [illegible] 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stagione teatrale 1991-92 — Oggi ore 16, Compagnia Beat '72 con Virginio Gazzolo e Carlo Valli in: **Doppio gioco**: testo, regia e musiche di Renato Giordano. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 - 16-22. Ultimo giorno.

[illegible] — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli a scelta.

Gianduja Teatro — MARIONETTE LUPI, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Oggi ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5 - tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Riposo. Dal 5 novembre in prima nazionale le Sorelle Suburbe presentano: **Le Suburbe crescono e diventano sessisti**. E' in vendita la Juvarra Card abb. a 6 spettacoli del Teatro Juvarra. Inf. e pren. ore 16-19 tel. [illegible]

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Dal 15/11 sono disponibili gli abbonamenti per prosa, cinema, balletti e concerti.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima — Da martedì ore 20,45 Teatro Franco Parenti in **Cavalieri di Re Arthur** leggende della Tavola Rotonda di Alessandro Fo, regia di Andrée Ruth Shammah. Inf. [illegible], da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via Sarpi 111/a, Torino, Tel. 317.82.57
[illegible] Teatro — Spettacoli per le scuole si prenota per **Nei sogni e nei silenzi** [illegible] 6 al 15 novembre. Per inf. e pren. [illegible]. 771.0225 - 741.0127.

Teatro [illegible] — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino, [illegible]. 581.[illegible]
Dal 5 al 10 nov. spettacolo. La Compagnia Momento Danza del Teatro Macario diretta da Enrico Patrito, 1° tempo **Veloce**, 2° tempo [illegible] Prev. cassa teatro ore 9,30-12,30; 15-18,30.

T[illegible] di [illegible] — p. Massaua 9, Tel. 785.803, Bus 36/38/62/62s
IX stagione di balletto — **Il noce di Benevento** ballo fantastico con L. Fumo, J. P. Martel, J. Wang. Musiche di Paganini, coreogr. di B. Egri scene E. Luzzati. Inaug. giov. 7 ore 21 repliche sab. 9, mart. 12 ore 21, dom. 10 ore 16. Inf. e pren. 473.0189 - 472.986.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 546.336
CHIUSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Matador — di Pedro Almodovar con Maria Cardenal, Antonio Banderas. Versione italiana. Ore 16,15; 18; 20,45; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Le collezioni del Museo del cinema — Ore 16,30 e 20,30 **Quando la moglie è in vacanza**, di Billy Wilder con Marilyn Monroe, Tommy Ewell, vers. ital. Ore 18,30 e 22,30 **My beautiful Laundrette** di Stephen Frears con Daniel Day Lewis, Gordon Warnecke. Vers. it.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Bashu il piccolo straniero — di Bahram Beiza'i con Susan Taslimi, Adnan Afravian, v.o. sott. italiani. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Prima visione.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 15, tel. 511.293. **La vendetta di Rambo III**, con Marina Lotar. Col. viet. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Eccessi erotici al maneggio** con Valerio Jills, Stell. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

CINECLUB via Cetandra 15. Riposo.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. [illegible].2385. **Bizzarre chaud**, con Moana Pozzi Col. Viet. 18. No stop dalle 14,30 ult. 22,30.

[illegible] via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **A.A.A. Taboo osceni in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

MAIOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Donne assetate di piacere**, 1ª visione con Madeleine Lafloret, Erick Edwards. Col. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Sesso morboso, sesso violento**, con Desiré Lane, Karen Summer. Ap. ore 16,30, ultimo 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione. **A.A.A. Taboo osceni in famiglia**, con Gina Carrera, Jacqueline Lorians. Col. Viet. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **La signora viziosa di Manhattan**. Apertura ore 15, [illegible] 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **La palestra dei piaceri particolari**, Tracy Chanel, Robin Byrd. Colori. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: A proposito di Henry

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Piedipiatti

CHIERI
MARILYN: Johnny Stecchino
SPLENDOR: Una pallottola spuntata 2½

CHIVASSO
CINECITTA': Charlie anche i cani vanno in Paradiso
MODERNO: Zanna Bianca un piccolo lupo
POLITEAMA: Johnny Stecchino

CIRIE'
NUOVO: Piedipiatti

COLLEGNO
PRINCIPE: A proposito di Henry
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Una pallottola spuntata 2½
STUDIO LUCE: Zanna Bianca un piccolo lupo

CUORGNE'
MARGHERITA: Johnny Stecchino
PERONA: Zanna Bianca un piccolo lupo

GRUGLIASCO
ROMA: Forza d'urto

IVREA
ABCINEMA: Urga territorio d'amore
POLITEAMA: Una pallottola spuntata 2½

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Una pallottola spuntata 2½

MONTANARO
VITTORIA: Vanessa... la tigre del sesso

PINEROLO
HOLLYWOOD: A proposito di Henry
ITALIA: Johnny Stecchino
RITZ: La leggenda del re pescatore

RIVOLI
GIOIELLO: Scelta d'amore

SETTIMO TORINESE
RECCARDI: Thelma & Louise

SUSA
CENISIO: Una pallottola spuntata 2½

VALPERGA
AMBRA: Una pallottola spuntata 2½

LE TV PRIVATE

Telestar
- 16,30 **La ragazza dalla perla scarlatta**, film
- 18,30 **Smart**, rubrica
- 18,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 20,30 **Battaglia in Indocina**, film
- 22,30 **Una piccola città**, teleromanzo
- 24 — **Nightmares - Incubi**, film

Telecupole Cinquestelle
- 16,30 **Pomeriggio insieme**
- 19 — **Sports flash**, rubrica
- 20,30 **Tuono Blu**, telefilm
- 23,30 **Sport flash**, rubrica

Erreuno Tv
- 16,35 **La parola del Signore**
- 16,45 **A conti fatti**
- 18,55 **Tg flash**
- 19 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Sceneggiato**
- 21,55 **Ordine e disordine**
- 22,35 **Tg sera**
- 22,45 **Weekend sport**
- 22,55 **Teleopinioni**
- 23,55 **Piaceri della musica**

Quinta Rete
- 17 — **Mago pancione etolù**, cartoni animati
- 17,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
- 18,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
- 20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
- 20,30 **Campane a festa**, folkloristica
- 21,30 **Il mitico John Wayne**, telefilm
- 24 — **A che prezzo Hollywood**, film

Videogruppo
- 16,30 **Bowling bowling**, replica
- 17,30 **Pallavolo femminile A2: Folgor Fidenza - Gatup Pinerolo**
- 20,30 **Scarpette rosse**, film
- 24 — **Viaggio organizzato**, film

Telecity
- 15,30 **Movin'on**, telefilm
- 16,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,45 **Argos il fantastico superman**, film
- 19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
- 20,30 **Una tenera follia**, film
- 22,10 **Shane**, telefilm
- 23,10 **Assassinio al terzo piano**, film

Primantenna Supersix
- 17,25 **Villaggio animali**, cartoni
- 17,30 **Lo specchio magico**, cartoni
- 17,55 **Ero uno sposo di guerra**, film
- 20,30 **Portami con te**, teleromanzo
- 21,15 **Serata a Cuba**
- 22,15 **Forza mare**

Telebiella
- 13 — **Cartoni animati**
- 19,30 **Tg Biella Settegiorni**
- 20 — **Maria**, telenovela
- 22,30 **Tg Biella Settegiorni**
- 23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.
- 15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
- 18 — **Tribunale di Torino**, rubrica
- 18,30 **Sanford & Son**, telefilm
- 20,00 **Doct Helliot**, telefilm
- 21,30 **Croce di fuoco**, film
- 23,15 **Capitano di Castiglia**, film
- 1,30 **Incantesimo**, film

[illegible] 21 [illegible]
- 16 — **Film**
- 19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
- 19,30 **Notes**
- 21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
- 23 — **Notes**
- 24 — **Fuori gioco**, replica

Telesubalpina
- 15 — **Fiori nella polvere**, film
- 17,30 **Filodiretto: Il Piemonte verso il 2000**
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Speciale Telesu: Torino fotografia '91**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Primo amore**, film
- 22,30 **Jessica Novak**, telefilm

[illegible] 7 Piemonte
- 14 — **Cartoni junior**
- 18,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 19,30 **Auto della settimana**
- 20,20 **Processo per direttissima**, film
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Panico nella metropoli**, film
- 0,30 **L'uomo invisibile**, telefilm

[illegible]
- 8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 8,30 **Obiettivo Burma**, film
- 10,30 [illegible]
- 12,30 **Campane a festa**, folk.
- 19 — **S.o.s. Squadra speciale**, telefilm

Videouno
- 17 — **Discoflash**
- 17,10 **Cartoni animati**
- 18 — **I detectives**, telefilm
- 19 — **Hanna e Barbera**, cartoni
- 20,20 **Film**
- 22 — **Documentario**
- 23,15 **Lilko**, telefilm
- 24 — **Baia di Ritter**, telefilm

Tieffe 9
- 18,30 **Week end**
- 19 — **Non stop news Tg9**
- 19,40 **Andiamo al cinema**
- 20,30 **Non stop news Tg9**
- 22,25 **Week End**
- 22,50 **Non stop news Tg9**
- 1,50 **Andiamo al cinema**

Tele Vox
- 18,30 **Rapporti tra cittadino e pubbl. [illegible]** (replica)
- 19,30 **Sotto il cielo di Torino**, (replica)
- 21,30 **Il padrone delle ferriere**, film
- 23,10 **Le audaci imprese dei 4 moschettieri**, film
- 0,05 **[illegible] orsacchiotti di Chicago**, telefilm

Sesta Rete
- 18,45 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
- 19,30 **S.O.[illegible] squadra speciale**, [illegible]
- 20,30 **Sol [illegible] Betsy**, telenovela
- [illegible] [illegible] **il potere**, telenovela
- 23,30 **L[illegible]**, [illegible]

Teletime
- 17 — **Zanna bianca [illegible] cacciatore solitario**, film
- 19,30 **Good Frank**, cartoni animati
- 21 — **Profondo vero**
- 22 — **Gilda**, film

[illegible] Rete
- 17 — **Fifty fifty**, telefilm
- 18 — **Thrumme center**, telefilm
- 19,30 **Il dopo partita**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Juve/Toro news**
- 22,30 **Excelsior**
- 24 — **Dolce notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 547.440): [illegible] e dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). [illegible]: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia Luce della modernità. Torino 1920-1950: dal Pittorialismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Cellotex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925); martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «Le fotografie di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «Chasseurs des ténèbres». Sino al 10 nov. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,20; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1086): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13.15 e 15-18. Domenica 9-13.15. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800.000 LIRE

Uno vi pensa sempre. E quest'anno ha trovato un modo molto convincente per dimostrarvelo. Eccolo. Fino al 25 dicembre, tutte le Uno vi offrono una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire, che se volete, potrete spendere acquistando un radio-lettore CD Philips DC 980 della Lineaccessori Fiat. Se siete sensibili alla musica quanto ai buoni affari, la proposta non potrà che suonarvi bene. L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 25 dicembre sui prezzi in vigore al momento dell'acquisto.

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

ORCHIDEE OFFERTE [illegible] LENA, BONBONS DA BARATTI, DOLCI SPECIALITA' DA LE CHOCOLATS TORINO

UNO TREND 900 3 PORTE

FINO AL 25 DICEMBRE — 800.000

- ULTIMA VERSIONE RESTILING
- 5 MARCE
- SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO [illegible]
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI
- AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
- TERGILUNOTTO
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO
- FARI ALOGENI
- SEDILI RECLINABILI
- COPPE INTEGRALI
- [illegible] ANTERIORI ELETTRICI
- VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI [illegible]
- CONSOLLE CENTRALE CON LUCI [illegible]
- LUNOTTO [illegible]
- APPOGGIATESTA

L. 11.990.000 – 800.000 = 11.190.000

TUTTO COMPRESO [illegible] in [illegible]

UNO TREND 1100 5 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

FINO AL 25 DICEMBRE — 800.000

- ULTIMA VERSIONE RESTILING
- 5 MARCE
- SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI
- TERGILUNOTTO
- AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO
- FARI ALOGENI
- SEDILI [illegible]
- COPPE INTEGRALI
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- VANO [illegible] CON SPORTELLO DI CHIUSURA
- CONSOLLE CENTRALE CON [illegible] DI CORTESIA
- LUNOTTO TERMICO
- APPOGGIATESTA

L. 12.790.000 – 800.000 = 11.990.000

TUTTO COMPRESO chiavi in [illegible]

TIPO 1400 DREAM

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

- [illegible] ANALOGICA
- VETRI ELETTRICI ANTERIORI
- ANTIFURTO CON LED LUMINOSO
- [illegible] REGOLABILE ESTERNO DESTRO
- LUNOTTO TERMICO
- 5 MARCE
- VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA
- [illegible] LATERALI
- [illegible]
- ULTIMO MODELLO [illegible]
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI
- APPOGGIATESTA
- MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA
- AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
- TERGILUNOTTO
- SEDILI RECLINABILI

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 15.990.000** chiavi in [illegible]

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA [illegible] AUTO DA DARE IN PERMUTA [illegible]

1.500.000

[illegible] FINO A FINE [illegible] SULLE AUTO [illegible] CON UNA [illegible] AZZURRA [illegible] PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN [illegible] NORMALI REQUISITI RICHIESTI

STUDIO AUTOFRANCIA

La parola al libero del Toro, corteggiato a lungo ma invano dalla società nerazzurra

Io, Roberto Cravero, granata a vita

«Come Ferrini e Pulici voglio diventare un simbolo»

E' il [illegible] [illegible] di Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter. E tutto lascia pensare che lo rimarrà. Roberto Cravero è [illegible] lungamente corteggiato dal club nerazzurro; anzi, [illegible] primavere fa sembrava proprio che il suo futuro sarebbe stato a Milano. Giorni di incomprensione [illegible] la [illegible] ed anche [illegible] i tifosi nei giorni che portarono [illegible] malin[illegible] retrocessione del Torino in B. Poi l'arrivo di Borsano appianò tutto. «Cravero [illegible] si tocca», fu la promessa del neopresidente e il ragazzo di Venaria superò le incomprensioni diventando il capitano intorno al quale rifondare la squadra.

«Sì - ricorda Roberto - fui vicino ad andarmene. [illegible] [illegible] si chiarì ogni cosa e, tutto sommato, preferisco dimenticare quei giorni. L'Inter? E' [illegible] grande squadra, un grande club. Che si interessasse a me [illegible] [illegible] specie di riconoscimento. Ma il Torino, sinceramente, per [illegible] è un'altra cosa. In questa squadra sono nato e cresciuto, con questa maglia ho imparato a lottare per traguardi mai facili da raggiungere. Tutto iniziò in un pomeriggio di 27 anni fa quando mio padre, Francesco, decise di accompagnarmi al Filadelfia per un pro[illegible]. Avevo 10 anni e, in teoria, troppo giovane [illegible] Dalla Riva, tecnico [illegible] ricordo [illegible] particolare affetto, mi fece restare».

[illegible] figlio unico - prosegue - e inizialmente sentivo nostalgia [illegible] [illegible] e dei ragazzi dell'oratorio. Ma poi il buon ambiente che trovai e l'amicizia [illegible] [illegible] altro ragazzino [illegible] mia età, Antonio Comi, vinsero la malinconia. Scoprii un mondo nuovo e la domenica, quando andavo a fare il raccattapalle, c'era Pulici in campo a infiammarmi, a far crescere la fiammella del tifo».

Per andare ad allenarsi Roberto prende tutti i giorni il pullman: abita [illegible] la famiglia a Venaria Reale. A risentirne finisce per essere lo studio. Ma è un momento, il ragazzo è riflessivo, capisce che i libri sono altrettanto importanti [illegible] pallone: «Inizialmente fu una specie di baratto con i miei genitori: mi veniva [illegible] la massima libertà per la carriera, a patto che continuassi a studiare. Mi adeguai, anche se facevo fatica a capire in quanto giocavo con altri ragazzi che [illegible] andavano a scuola. Occorre crescere per capire il significato delle cose. Del [illegible] ho sempre cercato di essere [illegible] ragazzo normale, non è uno sforzo quello di rimanere legato alle mie origini, al mio paese, agli amici dell'infanzia. [illegible] calcio il difficile è ritagliarsi uno spazio di tranquillità. Lo stress si vince [illegible] le mura di casa, in [illegible]a, riuscendo a dare la giusta importanza [illegible] cose. [illegible] abba[illegible] introverso, senz'altro timido. Salire sulla ribalta mi costa, mi piace di più il mio essere familiare. [illegible] amo vivere di [illegible] lo calcio e non mi considero un tipo mondano: un buon film alla tv può bastare».

Il Cravero privato è dunque un uomo tranquillo, sereno, realizzato. Come calciatore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ruolo di libero il [illegible] ideale: [illegible] è sempre piaciuto giocare alle spalle della difesa: altrove, ad altre zone del campo, mi sono adattato se quella era la necessità. E' probabile che io non sia un trascinatore, inteso nel senso stretto del termine, [illegible] [illegible] mi è mai piaciuto avere tutte le attenzioni per [illegible] Scirea, sotto questo aspetto, è l'esempio al quale mi sono ispirato. Un modello [illegible] punto di vista del gioco e anche riguardo alla per[illegible] dell'individuo. Mi dicono anche Beckenbauer fosse così, ma questo grandissimo gio[illegible] [illegible] l'ho mai visto. Ero troppo giovane per apprezzarlo quando era al massimo del suo fulgore e guidò la Germania al mondiale del 1974».

Il giocatore che ha saputo realizzarsi con la maglia granata, non è però riuscito a sfondare in azzurro. Le apparizioni di Cravero in Nazionale sono state fugaci. E questo anche se Vicini, quando guidava la Under 21, sembrava [illegible] poter fare a meno di lui eppoi lo volle anche nel gruppo degli Europei '78. Adesso c'è Sacchi, [illegible] Cravero [illegible] ogni commento. «La mia nazionale è il Torino», ha ripetuto in decine di interviste. Ora aggiun[illegible] «Non lo nego, l'essere fuori dal giro azzurro mi spiace, perché quando si arriva a [illegible] [illegible] punto si spera di poter continuare. E questo pur avendo davanti [illegible] elemento come [illegible] [illegible] Ritrovarmi fuori non è stato un problema anche se qualcuno non ci crederà. Sono realista, non [illegible] mai di illudermi e reputo la Nazionale un capitolo chiuso. Se dovesse riaprirsi, è chiaro, [illegible] direi certo di no».

Intanto Cravero è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]o del Torino di Borsano. «In una società come quella granata - conclude -, [illegible] suoi trascorsi e le sue tragedie, ci dovrà essere sempre il giocatore-bandiera: i tifosi ne [illegible]ono il bisogno. Io non mi ritengo ancora tale anche se nelle mie scelte ho sempre messo al primo posto il Torino. Se [illegible] giorno lo diventerò [illegible] sarò felice, vorrà [illegible] [illegible]sere entrato nel cuore della gente, come Ferrini o Pulici. E significherà che quel che ho fatto, l'ho fatto bene».

Giorgio Barberis

IN 38 HANNO GIOCATO [illegible]

ARMANO Gino	ala	25	73
[illegible] Antonio	interno	-	-
[illegible] Gino	jolly	2	1
BALLERI Costanzo	mediano	-	1
BEARZOT Enzo	mediano	6	-
BO Mario	ala	36	3
BOLCHI Bruno	mediano	-	10
BONIFACI Antoine	mediano	3	-
[illegible] Sergio	centrav.	-	20
[illegible] Domenico	tornante	1	2
CELLA Giancarlo	jolly	5	-
DI GIACOMO Beniamino	centrav.	2	13
[illegible] [illegible]	centromed.	5	1
[illegible] Pietro	[illegible]	56	43
[illegible] Luigi	ala	11	11
[illegible] Giovanni	centrav.	11	14
GALBIATI [illegible]	libero	1	-
GALLI Remo	centrav.	16	1
GRAVA Lino	terzino	-	-
HITCHENS Gerry	centrav.	[illegible]	17
INVERNIZZI Giovanni	mediano	-	[illegible]
[illegible] Maurizio	punta	3	-
[illegible] Andrea	difensore	-	9
MARTINA [illegible]	portiere	-	-
MASCHERONI [illegible]	ala	9	[illegible]
[illegible] Roberto	stopper	5	1
PADULAZZI [illegible]	[illegible]	-	1
PEIRÓ Joaquin	interno	10	[illegible]
POZZI Piero	mediano	3	[illegible]
PUCCIONI Livio	portiere	-	-
SABATO Antonio	centrocamp.	4	3
SCIFO Vincenzo	centrocamp.	3	4
SELVAGGI Franco	punta	15	-
SERENA Aldo	punta	9	[illegible]
[illegible] Narciso	portiere	-	-
TAGNIN [illegible]	mediano	-	1
[illegible] Lido	portiere	-	-
WILKES [illegible] [illegible]	interno	1	47

Torna in azzurro? «Se Sacchi chiama - dice Cravero - io sono pronto»

[illegible] [illegible] DI ORRICO

Glorie interiste

Tutti gli uomini del presidente Pellegrini
Un Pallone d'oro e 4 campioni del mondo

[illegible] Beniamino - Nato a S. [illegible] Valle Caudino (Av) il 10 novembre 1962. Portiere. E' arrivato all'Inter quest'anno dopo aver militato in mezzo ai pali di Benevento, Napoli, [illegible] Benevento, Udinese e Messina. E' secondo di Zenga. [illegible] del cartellino 750 milioni.

BAGGIO D[illegible] - Nato a Campo S. Piero (Pd) il 24 luglio 1971. Jolly. E' un prodotto del fertile [illegible] del Torino. Ceduto nell'estate [illegible] dai granata alla Juventus il «giratore» (al termine di una chiacchieratissima operazione) in prestito gratuito dai bianconeri all'Inter quale contropartita per arrivare a Trapattoni. Con l'Inter in campionato ha disputato 5 partite (1 gol).

BARESI Giuseppe - [illegible] a Travagliato (Bs) il 7 febbraio [illegible]. Difensore. Non ha mai lasciato la maglia nerazzurra con la quale ha debuttato in prima squadra nel 1976-77 in Coppa Italia. Con l'Inter ha vinto lo scudetto nel 1980 e nel 1989, la Coppa Italia nel 1982 e la Coppa Uefa nel 1991. Presenze 366 (gol 10).

BATTISTINI Sergio - Nato a [illegible] il 7 maggio 1963. Libero. Si forma nelle minori [illegible] Milan e [illegible] [illegible] - dopo sei anni di A - si separa nell'estate del [illegible] per [illegible] alla Fiorentina, e all'Inter (che versa ai viola [illegible] milioni) dalla stagione 1990-91. Centrocampista in origine [illegible] si disimpegna da libero. Con l'Inter ha vinto la Coppa Uefa 1991. Presenze 31 (gol 2).

BERGOMI Giuseppe - Nato a Milano il [illegible] gennaio 1963. Difensore. Cresciuto nelle minori della società, [illegible] l'attuale è [illegible] tredicesima stagione in [illegible] [illegible] implacabile in marcatura, negli ultimi tempi è stato utilizzato anche come libero. Con l'Inter ha vinto la Coppa Italia nel 1982, lo scudetto nel [illegible] e la Coppa Uefa nel 1991. Presenze 307 (gol 19). Campione del Mondo con l'Italia nel 1982.

BERTI [illegible] - [illegible] a Salsomaggiore Terme (Pr) il 14 aprile 1967. Centrocampista. Cresce in quella fucina di campioni che sono le [illegible] [illegible] Parma dove dopo lo preleva la Fiorentina nell'estate [illegible] 1985. Un triennio in viola e nell'estate del 1988 raggiunge l'Inter (costo dell'operazione 8 miliardi). Potente, incontenibile in progressione. Con i nerazzurri vince lo scudetto 1989 e la Coppa Uefa 1991. Presenze 99 (gol 18).

BIANCHI Alessandro - [illegible] a Cervia (Ra) il 7 aprile 1966. Tornante. E' un prodotto del vivaio del Cesena e dalla squadra romagnola (dopo aver giocato nel Padova il campionato 1986-87) si separa nell'estate del 1988 per accasarsi all'Inter che spende [illegible] lui [illegible] milioni. Con i nerazzurri ha legato il [illegible] [illegible] allo scudetto [illegible] e alla Coppa Uefa 1991. Presenze 103 (gol 6).

BREHME Andreas - Nato ad Amburgo (Germania) il 9 [illegible]vembre 1960. Difensore. Primi calci nel Barmbek, poi Saarbrücken, Kaiserslautern e Bayern dove per 1800 milioni lo preleva l'Inter nell'estate 88. Padrone della fascia sinistra [illegible] campo, [illegible] indirizzare in area traversoni che fanno la fortuna dei big del gioco in acrobazia. Campione di Germania nel 1987 con il Bayern e d'Italia nel 1989 [illegible] l'Inter, con i nerazzurri ha vinto anche la Coppa Uefa 1991. Presenze 94 (gol [illegible]). Campione del Mondo con la Germania a Italia '90.

CIOCCI [illegible] - [illegible] a Corridonia (Mc) il 25 febbraio 1968. Punta. Cresce nell'Inter [illegible] alla società nerazzurra è [illegible] quest'anno dopo il triennio trascorso in prestito a Padova, An[illegible] e Cesena. Piccolo di statura, velocissimo, [illegible] il gol nel sangue. Con l'Inter ha messo insieme 34 partite (gol 6).

DESIDERI Stefano - Nato a Ro[illegible] il [illegible] luglio 1965. Centrocampista. Primi calci nella Roma (disputa il campionato 1984-85 in prestito al Piacenza) e [illegible] quest'anno si accasa all'Inter (il costo del cartellino è di 7200 milioni). Con i giallorossi ha vinto la Coppa Italia 1986. Presenze con l'Inter 7 (gol 3).

FERRI Riccardo - Nato a Crema (Cr) il 20 agosto [illegible]. Difensore. [illegible] forma nell'Inter ed è agregato alla prima squadra per la stagione 81-82. Stopper grintoso, puntuale nell'anticipo. Con i nerazzurri contribuisce allo scudetto 1989 e alla Coppa [illegible] 1991. Presenze 231 (gol 4).

FONTOLAN Davide - Nato a Garbagnate (Mi) il 24 febbraio 1966. Punta. Raggiunge l'Inter nell'estate del 1990 (costo dell'operazione oltre 10 miliardi) dopo [illegible]er militato nelle file di Legnano (dov'è cresciuto), Parma, Udinese e Genoa. E' però sfortunatissimo: un grave infortunio nella fase di precampionato gli fa disertare per intero la stagione 1990-91. Con l'Inter quest'anno ha giocato 8 partite.

KLINSMANN Jürgen - [illegible] a Goppingen (Germania) il 30 luglio 1964. Punta. Lascia Stoccarda (dove ha giocato nelle file di Stuttgard Kickers e Stuttgard) nell'estate del 1989 per accasarsi all'Inter, costo dell'operazione 2850 milioni. Giocatore acrobatico e autore di gol impossibili. Con l'Inter contribuisce al successo nella Coppa Uefa 1991. Presenze 72 (gol 27). Campione del Mondo con la Germania sul palcoscenico di Italia '90.

MATTHAEUS Lothar - Nato a Erlangen (Germania) il 21 marzo 1961. Centrocampista. Primi calci fra i dilettanti dell'Herzogenaurach, poi Borussia Moenchengladbach e Bayern Monaco. All'Inter dalla stagione [illegible] (costo del [illegible] 5800 milioni). Dotato di grande temperamento, possiede un tiro preciso e potente che ne fa cliente pericolosisissimo quand'è a ridosso dell'area. Con il Bayern ha vinto il titolo nel 1985, nel 1986 (quando si aggiudica [illegible] la Coppa) e nel 1987, [illegible] l'Inter lo scudetto 1989 e la Coppa Uefa 1991. Presenze 96 (gol 37). Con la Germania [illegible] ha legato il [illegible] nome al Campionato d'Eu[illegible]a 1980 e al mondiale di Italia '90. Pallone d'oro 1990.

MONTANARI Marcello - [illegible] a Porto Ferraio (Li) il 25 settembre 1965. Difensore. Primi calci nella Reggiana, poi Livorno, Venezia, Carrarese e Lucchese. Si è separato dai rossoneri nell'estate 1990 (costo del cartellino 5600 milioni) per [illegible] l'allenatore Orrico a Milano. Con i nerazzurri ha esordito domenica [illegible] contro il Napoli.

PAGANIN Antonio - Nato a Vicenza il [illegible] giugno 1966. Difensore. Cresciuto nel Bologna raggiunge l'Inter nell'estate del 1990 dopo aver indossato le maglie di Sampdoria e Udinese (l'Inter per assicurarsi le sue prestazioni manda in Friuli 2200 milioni). Con i blucerchiati ha vinto la Coppa Italia nel 1985 e nel 1988, con i nerazzurri la Coppa [illegible] 1991. Presenze 38.

PIZZI Fausto - Nato a Rho (Mi) il 21 luglio 1967. Interno. Cresciuto nell'Inter dove è rientrato nell'estate del [illegible] dopo aver giocato nelle file di Centese, Vicenza e Parma. Con i nerazzurri lega il suo nome alla Coppa Uefa 1991. Presenze 2[illegible] (gol 3).

ZENGA Walter - [illegible] a Milano il 28 aprile 1960. Portiere. Cresce nell'Inter ed in mezzo ai pali della prima squadra arriva nel torneo 83-84 dopo ess[illegible] transitato in prestito presso Salernitana, Savona e Sambenedettese. Dotato di eccezionali [illegible]zzi atletici e grande personalità. Ha vinto con l'Inter lo scudetto nel 1989 e la Coppa Uefa nel 1991. Presenze 244.

[b. col.]

Una recente formazione dell'Inter: la squadra [illegible] di Orrico non [illegible] attraversando un periodo [illegible] e il confronto con il Torino, se i nerazzurri [illegible] sconfitti, potrebbe [illegible] l'inizio di una crisi profonda. A pagare per primo l'allenatore, colpevole di non aver dato alla squadra il gioco e i risultati previsti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
[illegible]DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo [illegible]
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Il figlio del grande Valentino confessa che avrebbe potuto concludere la carriera nel Toro

Mazzola: due maglie nel mio cuore

Il 10, un numero perfetto

Sandro Mazzola, figlio di Valentino, tiene a casa due maglie del Torino: una lasciata a casa da suo padre per lui bambino e una, sempre con il 10, regalategli da Bearzot, capitano granata, in occasione di una partita di campionato in cui l'Inter festeggiava uno scudetto già [illegible]. Oggi difficilmente sarà presente allo stadio delle Alpi: ha i figli che la [illegible] lo reclamano, e [illegible] avrebbe dei problemi sentimentali.

«Io sono un ex giocatore dell'Inter e un attuale tifoso dell'Inter - dice -, però sono il figlio di Valentino e mi [illegible] da sempre un po' più del Toro nella mia vita. Voglio dire che ad un certo punto della mia carriera stavo per arrivare alla maglia granata, e sarebbe stato giusto, [illegible] togliere nulla del [illegible] affetto alla maglia nerazzurra. Ne avevo parlato con il presidente Pianelli, eravamo vicini all'accordo. Poi non se ne fece nulla, e rimasi in debito verso il Toro dell'offerta di un po' di me stesso».

Ma c'è il ragionamento supplementare: «Forse è stato meglio così: avrei dato al Toro il me[illegible] di fine carriera, cioè non il giocatore più valido. E il Toro [illegible] si meritava un Maz[illegible] formato ridotto. Inoltre avrei dovuto combattere la commozione, e dribblare il ricordo di mio padre. Avrei giocato temendo sempre che un vecchio del Filadelfia mi gridasse: "Ma [illegible] ti permetti di portare quella maglia, e [illegible] il numero 10?". Lo avrei capito, ed avrei sofferto, e avrei giocato male».

[illegible] Torino-Inter per chi tifa Mazzola? «Per l'Inter, ma [illegible] ad alto livello emotivo come in ogni altra partita. E se il Torino vince, riesco a [illegible] contento, a dirmi che almeno i due punti sono andati alla squadra di mio papà Valentino. La sconfitta nerazzurra contro il Toro è sopportabilissima: se uno deve perdere dei soldi, che almeno vadano a chi sa usarli bene».

«Se penso a certi errori dico che l'Inter attuale merita di perdere oggi contro i granata»

L'Inter ha [illegible] vivaio, il Torino ne ha tanto. Sandro Mazzola ha conosciuto il vivaio del Torino, nel senso però di «nursery» per figli di calciatori, e poi è cresciuto a Milano nel vivaio, allora fiorente, dell'Inter. «Penso che per un giovane sia una benedizione finire adesso nel vivaio granata. Ci [illegible] strutture, programmi, iniziative, organizzazione. Se il Torino riesce a essere grande nella città della Juventus ricca e potente, se il Torino riesce a risollevarsi eccome da brutte avventure, lo deve al vivaio».

Mazzola è stato allo stadio delle Alpi soltanto per Italia 90. «All'ultimo [illegible] proverò a convincere i miei figli, a imbarcarli in macchina e prendere l'autostrada per Torino. Sono stratifosi dell'Inter, hanno paura di soffrire. Si vede la partita in un modo nuovo ma non spiacevole, per esempio si possono final[illegible] seguire i cosiddetti schemi».

Ancora sulla rivalità fra Inter e Torino: «E' blanda, tutto sommato. Mai guerre, mai risse. Forse le società hanno litigato più per Scifo che per cento partite insieme. Mai in campo esplosioni a livello di rabbia. Eppure ricordo [illegible] il Torino di Radice, quello con Graziani e Pulici e Sala, ci fa[illegible] dannare [illegible] il suo pressing. Fra l'altro nell'Inter di allora eravamo in tanti ormai vecchietti, e soffrivamo».

Sandro Mazzola è nel calcio con l'incarico tecnico di Coverciano, è nello sport [illegible] un'agenzia tuttofare, [illegible] anche nell'edilizia. Lavora moltissimo, ha [illegible] i rapporti con il calcio a livello di club (fu l'Inter e poi fu il Genoa). E' informatissimo, aggiornatissimo sul presente, ma ci sta a parlare del passato.

Specie se è un passato in qualche modo torinese: «Ho esordito in serie A proprio a Torino, [illegible] la Juventus. L'Inter aveva mandato noi della squadra ragazzi, ci fecero nove gol a [illegible]. [illegible] allora credo di avere sempre giocato, contro la Juventus, [illegible] partite, e ne sono contento. Non credo di [illegible] giocato partite altrettanto belle contro il Torino, e [illegible] sono scontento».

L'intervista doveva essere sulle commozioni passate, più che sulle emozioni attuali. Però ad esse siamo comunque arrivati: «Ecco, se penso a certi errori, a certe decadenze alle quali non si è posto rimedio, arrivo a dire che l'Inter attuale merita davvero di perdere contro il Torino, contro questo Torino forte e pimpante».

Non è un pronostico, e neppure un auspicio. E' una constatazione, con uno speciale filtro sentimentale, di [illegible] realtà dura per i nerazzurri.

Una realtà che al Sandro Mazzola interista fa male, ma che, se è evidenziata proprio dal Torino, interviene su di lui con la migliore anestesia possibile.

Gian Paolo Ormezzano

Nella foto a fianco il piccolo Sandro Mazzola nell'aprile del '52 si esibisce in maglia granata

Nella foto in alto, Mazzola nel '77 impegnato con l'Inter allo stadio di San Siro

Gol a raffica nelle sfide del passato

Nel '41 finì 5-5 su un campo coperto di ghiaccio

Non si vive di soli ricordi, ma quando da questi si possono attingere tesori di curiosità non è un peccato dare, di tanto in tanto, una rinfrescatina alla memoria. Nessuno può [illegible] che cosa succederà oggi al Delle Alpi tra Torino e Inter. Ma un interessante album di fotografie ci permette di rievocare partite che hanno il sapore delle favole.

Cominciamo [illegible] [illegible] ottobre [illegible] [illegible]. L'Inter, che all'epoca si chiama Ambrosiana e che è campione d'Italia in carica, viene a Torino con le ambizioni della prima della classe. Formazioni: Inter con Miglio; Gianfardoni, Bolzoni; Rivolta, Viani, Castellazzi; Visentin, Serantoni, Meazza, Blasevich, Conti. Torino con Bosia; Monti, Martin II; Sperone, Mongero, Alliberti; Prato, Baloncieri, Libonatti, Rossetti e Silano.

Basta leggere gli schieramenti per capire che per il Torino sarebbe stato difficile opporre resistenza. Meazza e Serantoni sono nomi che avrebbero spaventato chiunque! E invece i granata affrontano l'antagonista come [illegible] avessero davanti un sacco su cui i pugili, in allenamento, scaricano rabbia e forza. I nerazzurri subiscono, come inermi e a braccia lungo i fianchi, l'iniziativa torinista. E' 6-0! E' Prato, [illegible] recluta, a fare la parte del leone: infila per tre volte i pali [illegible] da Miglio. Gianfardoni e Bolzoni, Rivolta e Viani non [illegible] dove girarsi. Prato e il famoso trio Baloncieri, Libonatti e Rossetti gli fanno vedere le streghe. Gianfardoni s'infortuna, [illegible]a sbaglia un gol facile facile, e il Toro non perdona con Libonatti e Prato. La ripresa è un crescendo granata: il merito è anche della mediana, [illegible] muro di gomma contro cui l'Ambrosiana batte la testa. Prato, [illegible] fucilata da [illegible] metri, Rossetti, Silano e ancora Prato danno al punteggio un aspetto tennistico. E' il trionfo della compattezza.

Trascorrono 10 anni e tre mesi (12/1/41), il teatro si sposta a Milano. E' una giornata di sole gelido, la neve è stata da poco rimossa dal campo, ci si muove su una lastra di ghiaccio. Non è una partita di calcio, ma [illegible] fuoco d'artificio, [illegible] fosse preparato a Piedigrotta. La gente, infreddolita ma felice, se ne torna a casa dopo aver impresso nella memoria [illegible] dieci gol, [illegible] per parte. Una raffica: Ussello, Capri, Mascheroni (2) e Ossola [illegible]gnano per il Toro; sono Guarnieri (tripletta) e Frossi i goleador dell'Ambrosiana. Il quinto gol per loro scaturisce da un'autorete di Baldi. Stupendo spettacolo pirotecnico, soprattutto perché i giocatori (i portieri, in particolare, sembrano saponette...) somigliano più a pattinatori che a giocatori di calcio. Quel 5 a 5 ci fa venire in mente domenica [illegible]sa, quando il nostro campio[illegible] a 18 squadre ha partorito otto gol. Quella volta del '41, in [illegible] gare le reti furono 29!

Avanti con i ricordi: è il [illegible] aprile del 1949. Il Toro è più grande che mai, ha un gioco stel[illegible]. Scende a Milano contro l'Inter. Il giorno dopo [illegible] partire in aereo per il Portogallo, [illegible] sarebbe più tornato. Una vigliacca trama di nebbia oscura il cielo e il [illegible] di Superga, e la grandezza dei granata vi conclude tragicamente il volo.

Quella domenica a San Siro il Torino, che ha 4 punti di vantaggio sull'Inter, pareggia (0-0). Mancano 4 partite alla fine del torneo ed è virtualmente [illegible]pione d'Italia. Giocano Bacigalupo; Ballarin, Martelli; Castigliano, Rigamonti, Fadini; Menti, Loik, Gabetto, Schubert, Ossola.

Una squadra di ripiego (scrisse Luigi Cavallero). Ma capace di respingere le offensive nerazzurre di Lorenzi o Nyers, di Ar[illegible] e Campatelli. [illegible] [illegible] mila, senza saperlo, salutano per l'ultima volta la più grande squadra dell'epoca.

Ciò che accade l'8 febbraio del '63 è importante e curioso in un tempo: l'Inter è decisamente più forte (leggere per credere: Ghezzi; Blason, Giacomazzi; Morin, Giovannini, Nesti; Armano, Mazza, Lorenzi, Skoglund e Mazzoni). Il Toro schiera Romano; Molino, Cuscela; Castellazzi, Giuliano, Moltrasio; Rimbaldo, Sentimenti III, Wilkes, Buhtz e Farina. Eppure è l'Inter ad applicare il catenaccio, e [illegible] Wilkes, [illegible] olandese, e Buhtz, il tedesco che segna gli altri due gol, a firmare il 3-1.

Il fatto [illegible]o è che nella giornata ventosa, in cui il pallone vola nel cielo come un aquilone creando difficoltà agli individualisti nerazzurri, sia Wilkes, un ex interista, ad aprire le marcature. E, dettaglio ancor più curioso, è che quello resterà l'unico gol in maglia granata del lunatico olandese.

Ma [illegible] finiscono le domeniche grigie per l'Inter a San Siro: il 12 marzo del '67 perde ancora, questa volta per 2 a 1. La rete di apertura è di Gigi Meroni, un idolo dei tifosi granata, il giovane talento che gioca con i calzettoni ravvoltolati sulle scarpe e con un [illegible] creativo che non l'abbandona mai. Così Pozzo descrive su La Stampa la prodezza: «Il Meroni, prima ancora che l'avversario potesse bloccargli il cammino, girava su se [illegible] e, ben da lontano, faceva partire un tiro alto di destro carico d'effetto. La palla volava in direzione [illegible] della porta e, giunta all'altezza del lontano montante, sfiorava il palo e penetrava senz'altro in porta. Il portiere Sarti, che fin lassù non poteva arrivare, rimaneva di [illegible]. Il secondo gol è segnato da Fuja, ed a nulla vale la rete di Bicicli, tornante dai sette polmoni.

C'è [illegible] [illegible] (3) [illegible] [illegible] '68) in cui gli interisti rendono però la pariglia ai granata, battendoli al Comunale. La partita fa registrare i debutti di Carlet e di Crivelli, [illegible] [illegible] rovesciamento di situazione a cui i tifosi granata non [illegible] abituati. In vantaggio di due gol (rigore di Poletti e raddoppio di Combin), il Torino è raggiunto e superato da due reti di Facchetti e una di Domenghini, che poco prima si è fatto parare un penalty da Vieri. La gente rimane delusa dall'imprevedibile colpo di teatro, che induce Vieri ad uscire fuori dai pali. Manca una manciata di secondi al termine. Lido va all'attacco e tenta di siglare l'improbabile 3-3.

Angelo Caroli

Sopra: Ballarin saluta Amadei prima del match: è il 1949. Sotto: Gigi Meroni, autore di un gol che stregò San Siro

I NUMERI DELLA SFIDA

Nerazzurri sempre ko allo Stadio delle Alpi

D[illegible] Alpi ostico per la squadra nerazzurra. N[illegible] trasferta [illegible] sul nuovo terreno - sia contro i granata sia contro i bia[illegible]neri - l'Inter non è infatti riuscita a racimolare [illegible] [illegible] punto. In campionato 0-2 contro i granata e 2-4 contro i bianconeri, un'altra sconfitta (0-1) - [illegible] l'eliminazione - i milanesi l'hanno fatta registrare di fronte al Torino negli ottavi della Coppa Italia.

IL bilancio dei confronto torinese fra granata e nerazzurri, pur essendo favorevole ai padroni di [illegible] è abbastanza equilibrato: 22 le vittorie del Torino, 16 quelle dell'Inter e 19 i pareggi. L'Inter, che a Torino è passata per l'ultima volta nel 1981-82 (1-0 con gol di Beccalossi su rigore), ha costretto i granata a digiuno di vittorie per più di 15 anni, dal 1952 al 1968. La partita è stata quasi sempre ricca di gol (gli 0-0 a Torino sono stati sei, l'ultimo nel campio[illegible] 1986-87): ne hanno messi a segno 88 i padroni di casa, 71 gli ospiti, la partita [illegible] il maggior numero di gol è datata 12 gennaio 1941: 6-5.

IL Torino è di un anno e pochi mesi più vecchio dell'Inter. La società granata è [illegible] fondata nel dicembre 1906, la nerazzurra nel marzo 1908. A Milano, nel 1928, si registrò la fusione da parte dei nerazzurri dell'Unione Sportiva Milanese e appena un anno più tardi l'Internazionale assunse il [illegible] di Ambrosiana e si aggiudicò il primo scudetto disputato con la formula del girone unico.

LA graduatoria delle presenze in campionato di casa nerazzurra è capeggiata da Giacinto Facchetti arrivato a quota 476, [illegible] i granata [illegible] il primatista è Giorgio Ferrini con 443 partite; per i gol al comando fra i nerazzurri il mitico Meazza [illegible] 246 realizzazioni (191 nell'ambito dei tornei a girone unico) e per i granata Paolino Pulici [illegible] 134 reti, il primo dei quali proprio nel [illegible] dell'Inter. Relativamente agli scudetti l'Inter (che dal 1929-30 è stata costantemente nella massima divisione, due le defezioni dei granata retrocessi in B per i tornei 1959-60 e 1989-90) è seconda alla sola Juventus. I nerazzurri hanno legato il loro nome a 13 titoli ottenendo la «stella» - distintivo a disposizione delle società che hanno messo insieme almeno dieci scudetti - al termine del torneo 1965-66. Dal canto loro i granata hanno messo insieme 7 scudetti (più uno revocato), l'ultimo dei quali risale al 1976. Nella bacheca nerazzurra compaiono anche tre Coppe Italia, due Coppe dei Campioni (e relative Coppe Intercontinentali) e la Coppa Uefa 1991. Il Torino, dal canto suo, oltre agli scudetti ha legato il suo [illegible] a quattro edizioni della Coppa Italia.

NEGLI Anni Sessanta l'Inter di Moratti-Allodi-Helenio Herrera visse uno dei periodi più ricchi dell'intera sua storia. Concluse per quattro anni consecutivi al vertice della classifica, gli scudetti furono comunque soltanto [illegible] in quanto nel 1963-64 i nerazzurri persero contro il Bologna lo spareggio per il titolo. In quel periodo la squadra nerazzurra disputò cento partite tonde di campionato senza che i vari Burgnich, Picchi e Guarneri [illegible] mettessero un solo fallo da rigore: per la prima volta si parlò di sudditanza psicologica della categoria arbitrale.

MARTIN Vazquez attende [illegible] impazienza l'arrivo dell'Inter. E' la sola squadra italiana che fin qui gli ha consentito di andare a segno. Contro l'Inter al Delle Alpi, nella partita del gi[illegible] d'andata dello scorso torneo realizzò il primo - e finora unico - gol di campionato e fece il bis al [illegible] negli ottavi della Coppa Italia. Un altro gol - abbastanza fortunoso - lo spagnolo lo ha messo a segno quest'anno in Coppa Uefa [illegible] il Kr Reykjavik.

A partire dal campionato 1929-30 l'Inter ha concluso 39 volte il campionato davanti ai granata, questi ultimi sono riusciti a lasciarsi alle spalle i nerazzurri 16 volte. In due soli tornei Torino e Inter hanno concluso con gli stessi punti: nel 1956-57 e nel 1978-79. L'Inter ha [illegible]o insieme 2424 punti in 1920 partite (media 1,262), il Torino 2045 in 1852 gare (media 1,104). Favorevole ai milanesi il conteggio dei gol: 3239 quelli [illegible] e 2536 i granata.

Bruno Colombero

Vazquez *Hidalgo di Spagna*

Rafael Martin Vazquez è nato a Madrid [illegible] [illegible] fa. Dopo una stagione nel Castilla, ha giocato sette stagioni nel Real Madrid, squadra in cui è sempre [illegible] [illegible] [illegible] giocatori determinanti del centrocampo e con la quale ha [illegible]minato per anni il campionato spagnolo, ma anche in campo internazionale. Nella stagione 1990-91, è stato acquistato dal Torino che con un tempismo notevole [illegible] battuto un'agguerrita concorrenza. Fu il direttore generale [illegible] società granata, Maurizio Casasco, a portare [illegible] [illegible] trattativa piuttosto complicata [illegible] il presidente madridista Mendoza. Costo globale dell'operazione, [illegible] miliardi.

Atteso con grande curiosità alla prima esperienza italiana, il campione castigliano ha offerto un rendimento buono nella prima parte della stagione, poi un serio infortunio alla schiena l'ha obbligato ad una lunga assenza dai campi di gioco. Vazquez è ritornato in campo in primavera [illegible] riuscire a ritrovare il rendimento delle prime partite disputate [illegible] la maglia [illegible] Toro, di [illegible] per ora non è ancora riuscito a diventare un autentico leader. Quest'anno è partito molto bene, ma è [illegible] che sulla propria strada debba trovare sempre dei problemi. Infatti pareva che dovesse nascere uno scomodo dualismo con Scifo e che quindi i due non potessero coesistere. Ha risolto tutto l'allenatore Mondonico, [illegible] vincolando i giocatori a schemi troppo rigidi di gioco.

Oggi Vazquez occupa una posizione ben precisa nello scacchiere granata. Lasciati a Scifo compiti [illegible] regia, lo spagnolo agisce sul [illegible] sinistra. [illegible] apporto prezioso per dare maggior concretezza al centrocampo [illegible] Torino. Il presidente Borsano conta molto sull'esperienza internazionale del giocatore per la Coppa Uefa.

La storia del fantasista avviato a seguire le orme dei grandi idoli della tifoseria granata

Io, Lentini, ragazzo del Filadelfia

In campo a 11 anni, sogna il posto fisso in Nazionale

Il ragazzo del Filadelfia oggi viaggia in Porsche, il telefono cellulare brillantino al lobo sinistro. Quando entra nel cortile del vecchio stadio granata, gruppi ragazzine circondano il rito dell'autografo. Oggi Gigi Lentini è un calciatore di successo, ma quando undici anni fa, in un grigio pomeriggio d'autunno, varcò per la prima volta quel portone di ferro riusciva quasi a camminare. L'emozione di entrare in uno dei «templi» del calcio italiano stava giocandogli un brutto scherzo. Aveva undici anni.

Lui, timido ragazzo di gini calabresi, a Carmagnola, del calcio tanti coetanei, aveva avuto la fortuna di prescelto dal Torino. Gli occhi esperti degli osservatori granata, sui campi della provincia questo ragazzo abilissimo con pallone con felice intuito avevano capito la stoffa era quella b.

Ricorda Lentini: «Da bambino solo al calcio, tutto il resto non mi interessava. Per il pallone ho anche trascurato la scuola. Sono arrivato fino media, poi ho capito che lo studio non era roba per Dal prato sotto alla squadretta Villastellone il passo fu breve. Ad anni le prime partite vere, poi il grande balzo verso il Toro. Nasceva stella.

Cosa ricorda del giorno in cui conobbe il Torino?

«La prima immagine che mi torna alla memoria è quella di mio padre che mi stringe la mano. Avevo una paura terribile, così grande pensare per un di rinunciare a tutto. Avevo dormito poco al solo pensiero di poter vedere da vicino i miei idoli».

Gli inizi non furono facili.

«Infatti. Ero gracilino, non potevo reggere il confronto con i miei compagni. Così rimasi spes- fuori ed alla fine i dirigenti decisero di mandarmi alla Taurus in prestito per vedere se miglioravo. Una scelta azzeccata, perché dopo ero ritorno ed entrai nella squadra Allievi poi nella Berretti».

Merito di Vatta il mio successo

la sua consacrazione arrivò con l'ingresso nella for- Primavera di Vatta.

«Fu Gianni Bui, tecnico delle giovanili, ad indicarmi a Vatta, l'uomo a debbo gran parte successo. Quello con la Primavera è periodo splendido. Con Sordo, Venturin, Fuser e Bresciani formava- un gruppo vincente. Scudetto, Coppa Italia, torneo di Viareggio: ci resistevano in pochi Toro veniva additato come esempio di società modello nella cura ragazzi».

Poi il balzo in prima squadra.

«Fu tutto merito Radice. Nella stagione 1986-87 ancora aggregato alla Primavera, ma tecnico mi volle con prima squadra per la trasferta di Brescia. Il Toro perse 2-0 ed io giocai pochi minuti partita. Ma Radice ebbe ancora fidu- in me mi convocò anche per la trasferta di Coppa Uefa ad Innsbruck».

Tutto gonfie vele. in realtà imporsi non fu facile.

«Chiusi quella stagione con qualche apparizione in prima squadra ed ancora tanta Prima- Ricordo in particolare derby del girone di ritorno, quando Platini mi regalò la maglia. Radice mi volle poi sé durante la preparazione estiva per il campionato seguente, ma successivamente mi trascurò. Colpa mia, forse, ma con Radice non riuscii a stabilire un buon rapporto. Feci undici presenze in campionato, sostanzial- fu un fallimento, il primo della mia breve carriera».

E per la prima volta fu costretto lasciare Torino.

«I dirigenti mi spiegarono che mi cedevano prestito all'Ancona per punizione, per il mio bene. sembrò ragionamento strano, ci male. In realtà ben presto mi resi conto che avevano ragione loro. Avevo bisogno di giocare con continuità, di lottare, di imparare a soffrire. Lontano da fu dura, ma trovai nell'allenatore Cadè un secondo padre. Disputai 37 partite conquistai il pubblico marchigiano, che ancora mi dimostra grande affetto quando vado a giocare da quelle parti».

Ma l'esilio fu di breve durata. Era destino, il rapporto il Toro non fosse facile.

«I grandi amori bisogna saperseli conquistare anche soffrendo. parte, quando rientrai trovai la squadra in B ed un allenatore, Fascetti. E soprattutto gli stranieri a sbarrarmi la strada. Mi chiesi perché il presidente Borsano avesse voluto riportarmi al Toro, così per la delusione mi chiusi in stesso. Fascetti cercò di dare una scossa al mio lio rispedendomi meditare con squadra Primavera. Mi crollò il mondo addosso».

Per lui il Milan offrì 22 miliardi

Nella stagione le soddisfazioni poi non mancarono.

«Sì, dopo stop di mesi per infortunio, Fascetti mi offrì di nuovo una chance facendomi giocare a Cosenza. Fu il primo gradino che non stancato di salire».

i gradini più deve affrontarli.

«Certo, 2 anni non posso sentirmi arrivato. tante soddisfazioni da togliermi con il Torino e con la Nazionale».

Borsano ha resistito alle lusinghe del Milan, rifiutando per lei un'offerta di 22 miliardi. In questi casi come si fa a rimanere con i piedi terra?

«Certe cifre fanno parte del gioco. Mi pare folle posse spendere tanto per calciatore. So cosa valgo, faccio condizionare. Ringrazio presidente per avermi ceduto, devo al Toro qui che voglio cominciare».

tecniche scudetto forse non già iniziate.

«Non so se il Torino sia già pronto per un traguardo così importante, ma ci stiamo attrezzando nella maniera migliore. E poi c'è la Coppa Uefa, un obietti- che oggi è alla portata più dello scudetto».

Messaggi per Sacchi?

«Al nuovo ct non devo suggerire niente. Credo che abbia id chiarissime sul futuro della nazionale. ci sarò? proprio rispondere. Sono arrivato alla maglia in mento particolare, ma credo di riuscito a dimostrare qualcosa anche in situazione di disagio quella che si era creata in squadra dopo voci sul licenziamento di Vicini. Aspetto con curiosità le convocazioni per la partita con la Norvegia. Certo, spiacerebbe aver già chiuso la avventura in nazionale dopo sognato tanto quella maglia».

Chi la bene dice che successo non l'ha cambiata.

«Credo rimasto il ragazzo di prima anche se adesso concedermi privilegi che neppure sognavo. Non ho abbandonato gli amici d'infanzia per il resto faccio cose normalissime per un ragazzo poco più che Per sopravvivere in questo mondo importante non perdere realtà. Prima regola è essere sempre un professionista serio. Nel calcio ci vogliono continue conferme, quando credi essere arrivato sei fregato. Io invece vado avanti a piccoli passi, senza strafare, pensare che qualcuno mi valutato come un Picasso o un Van Gogh».

Filadelfia, scuola per la vita

A chi deve grazie?

«Su tutti a Vatta, l'allenatore che ha creduto sempre in me e mi ha svelato i segreti per emergere soprattutto per restare vertici. Gli anni trascorsi nella Primavera non sono stati soltan- pieni di l, ma anche di insegnamenti. Chi esce dalla scuola Filadelfia può diven- grande come calciatore, ma prima tutto

Insomma, l'avventura continua Lentini è pronto raccogliere altri applausi con le sue sgroppate travolgenti, condite da dribbling piroette che incantano fella granata. Senza dubbi è uno degli nuovi del calcio italiano. Undici anni entrava al Filadelfia in punta di piedi, no allora non fa proclami «perché spesso devi fa- promesse che non riesci a mantenere».

Fabio Vergnano

Periodo splendido con la Primavera poi il balzo in prima squadra

«Con Gigi Radice un fallimento forse non per colpa sua»

«So quanto valgo ma non mi faccio condizionare da certe cifre»

Il rapporto tra Lentini e il Torino sin dall'inizio non è dei più facili ma, come dice il giocatore, «I grandi bisogna saperseli conquistare anche soffrendo»

Oggi al Delle Alpi torna in campo, da nemico, contro i suoi ex compagni di squadra

Dino Baggio, il match più difficile

«Spero che l'emozione non mi giochi brutti scherzi»

Dal Toro all'Inter, via Juventus «Io sono un professionista sono andato e andrò dove vorranno quelli che mi hanno acquistato»

«Il desiderio era di restare granata vita, ma anche a Milano mi trovo bene, nonostante non tutto attualmente giri come dovrebbe»

L'ex balon boy del Filadelfia comincia a sentire profumo di Nazionale. Non quella dell'Under 21 di Maldini, di cui oramai uno dei veterani, la Nazionale di Sacchi. Il profeta di Fusignano ha gli occhi sul ragazzino dagli osservatori del Torino a Tombolo, paesino del Padovano. Dino Baggio dovrebbe far parte della pattuglia che andrà ai mondiali americani sempre che Sacchi riesca ad imitare Cristoforo Colombo, portando la navicella azzurra oltre Oceano.

Vent'anni il 24 luglio scorso, il prode Dino è arrivato Torino quando ne aveva appena 12. Approdato al Filadelfia con la fama di cannoniere, e in effetti segnava tanti gol, un giorno s'è sentito dire da Vatta: «Dino, oggi mi servi come marcatore». E improvvisamente s'è trovato a fronteggiare un avversario, lui che era abituato a sentirsi marcato.

«L'idea non mi piaceva - confessa - però non c'è stato nulla da fare. Con Vatta non si discutono certe decisioni. Forse è per questo che ogni tanto abbandono la mia zona e vado alla ricerca del gol. Ci riuscivo col Torino, ci riuscito anche con l'Inter, sia in Coppa Italia che in campionato. Adesso, lo ammetto, mi fa piacere questo ruolo, poter leggere sul giornale: Baggio ha annullato la punta avversaria. Anche perché marcando qualcuno si imparano tante cose che, valutate nel modo giusto, si possono in pratica quando si di sfuggire alla trappola dell'altra squadra. Il della posizione, dello smarcamento, liberarsi per il gol. A Cagliari, ad esempio, completamente solo quando è arrivato il cross in area e ho deviato la in rete. Certe cose si imparano solo col tirocinio, facendo quello che gli altri stringono ad imparare».

Dino ha molte cose in Roberto Baggio essendo nato a pochi chilometri di distanza Caldogno, la cittadina pado- del bianconero. In verità era destinato come tanti altri promettenti al Lanerossi Vicenza se il Torino, grazie ai suoi osservatori, non avesse giocato contropiede. forza della società granata in questa rete di appassionati che osservano, scrivono e relazionano. Tanti Sherlock Holmes: loro nulla, o quasi, sfugge.

Dino è praticamente cresciuto nel «collegio» del Torino, ha studiato sul campo sui banchi di scuola; ovviamente con tanta nostalgia per le strade di casa, per i parenti, per gli amici. I quali non l'hanno mai dimenti-. Quando un bel giorno ha giocato a Padova la scintil- maglia azzurra dell'Under 21, nella gradinata Sud c'era un immenso striscione: «Tombolo è presente per Dino Baggio» recitava la scritta innalzata con orgoglio dai suoi concittadini. E a Tombolo, sino ieri, bisogna specificarlo?, tifavano tutti per i colori granata. E oggi?

«Già, un bel mistero - dice Dino - qualcuno è rimasto granata, qualcun altro tifa Inter. Quest'estate molti erano pronti a diven- bianconeri qualora io indossato effettivamente la maglia juventina ma a quanto pare non era scritto. giro di pochi giorni mi sono trovato sballottato su tre sponde diverse: avrei desiderato restare granata per tutta la vita, in fin dei conti il Torino era la mia seconda famiglia, invece per motivi di bilancio mi hanno venduto ai "cugini". E questi, per cause... politiche, all'Inter. Sono sincero: a Milano mi trovo bene, almeno come squadra, come società. Sto facendo un'esperienza importante anche se non tutto gira come dovrebbe girare. Quando sarà il momento andrò dove vorranno quelli che mi hanno acquistato. Non è un caso che abbia messo su casa a Cernobbio, dove si svolge il calciomercato: così faccio presto a... trasferirmi».

Il ragazzo è molto serio, tranquillo, professionale. Milano i tifosi gli hanno voluto bene, gli vogliono bene per il suo impegno, per il suo adattamento a diversi ruoli. C'era diffidenza, non scetticismo, essendo considerato merce di scambio per via famoso braccio di ferro Pellegrini Agnelli. No, Dino ha dimostrato calciatore coi fiocchi. Una specie di jolly, specialità molto rara in calcio più che mai asfittico per di qualità universali.

Il colpo di fortuna di Dino è stato il kappaò inferto a Silvano Benedetti da un di appendicite: venendo a mancare lo stopper titolare, necessario un sostituto Mondonico mandò in mischia proprio il ragazzino Tombolo. Ancora minorenne, Baggio ha conosciuto gli della serie A: ai tifosi, poco esperti del settore giovanile che si chiedevano: chi mai costui? rispondevano i fatti, cioè il campo. Cosicchè quando Maldini ha ritenuto che l'ex balon boys fosse pronto per l'Under 21 l'ha convocato con Fimognari e Sordo. L'azzurro gli ha portato fortuna. Oggi torna Torino, contro il Torino, da nemico. Cosa significa per lui? «Mettetevi nei miei panni, sarà dura tro- tanti amici pronti a metterti la mano su una spalla. I ragazzi coi quali sono cresciuto, i tifo- che per primi mi hanno detto bravo. Saranno momenti emo-, avrò fretta di andare in campo per dimenticare quegli attimi, per correre dietro al pallone. L'unico per impedirmi di re più del solito, forse anche versare qualche lacrima».

Giorgio Gandolfi

Progetto America. Sacchi vede in Baggio un nazionale per i Mondiali '94

Voci di «russificazione» della moneta, liberalizzazione dei prezzi: folle corsa all'acquisto

Un lungo weekend di panico a Mosca

E' in arrivo il «rublo di Eltsin»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' giornata [illegible] [illegible]pere. Sabato: gli [illegible] [illegible] chiusi, i negozi sono aperti e la gente è in fila. Nella Mosca delle penurie lo spettacolo delle lunghe teorie di perso[illegible] che aspettano per acquistare qualcosa [illegible] ormai abituale. Ma ora è diventato impressionante. La città pare semideserta, il traffico è ridotto, ma [illegible] ai negozi che hanno ancora merci ci sono grappoli di folla immobile.

Le file sono tutte uguali. Regolate da leggi ferree per chi si deve assentare un attimo. Le più grandi, divise per «sotnja» (centinaia), con capi-gruppo eletti da ogni cento persone in attesa. Le più turbolente, controllate dalla Milizia, come quella raccolta fuori da un negozio di scarpe del viale Kutuzovskij, dove si [illegible] devano stivali da uomo. La gente compra quello che trova. Non importa [illegible] la misura [illegible] è giusta. La merce si potrà sempre scambiare con quella conquistata [illegible] vicino di casa che ha scelto la fila in un altro negozio. Anzi, le spese sono ormai organizzate come vere partite di caccia. [illegible] famiglia, tra amici, tra inquilini: ci si divide per zone, poi ci si ritrova per dividere il bottino.

Può sembrare incredibile, ma [illegible] così. Mosca non è alla fame, ma nessuno può decidere in anticipo quale sarà la [illegible] del giorno. Dipende [illegible] quello che si troverà. E la stessa umiliante precarietà vale per qualsiasi acquisto. Si [illegible]cano le calze di lana, si trovano i guanti, si vorrebbe un secchio, si torna a casa con le mollette per panni. Poi, forse, il baratto riuscirà ad esaudire i bisogni. E da quando Boris Eltsin ha [illegible] l'imminente liberalizzazione dei prezzi, la corsa all'accaparramento [illegible] esplosa. Venerdì c'è stato anche un assalto alle banche. Le Casse di risparmio [illegible] state invase dalla gente che p[illegible] una «manovra» sul rublo dai contorni tanto più confusi quanto più allarmanti. Con un risultato contraddittorio: migliaia di persone hanno ritirato i loro risparmi per gettarsi nella corsa agli acquisti prima degli aumenti dei prezzi, altre migliaia hanno versato convinti che [illegible] deposito in [illegible] li proteggerà da possibili [illegible] ritiri di banconote da 100 e da 50 o da svalutazioni.

Sul rublo, in realtà, sta per abbattersi una tempesta dalle conseguenze imprevedibili. Il consigliere giuridico di Boris Eltsin, Serghej Shakhrai, ha rivelato che il Presidente russo ha pronto [illegible] decreto per trasferire sotto l'autorità repubblicana il regime di cambio [illegible] rublo nei confronti delle valute convertibili dell'Occidente. Il decreto dovrebbe essere firmato il 10 novembre e abolirebbe gli attuali tre regimi di cambio - ufficiale, [illegible]rciale e turistico - che regolano il valore del rublo per i diversi tipi di scambi e di negoziazioni e che oscillano tra una quota massima di 1,8 rubli per dollaro e una minima [illegible] 32 rubli per dollaro. Eltsin vorrebbe «lasciare alle banche autorizzate al cambio» il compito [illegible] fissare settimana per settimana la quotazione della moneta sovietica sul territorio della Russia.

Se realizzata, [illegible] «riforma» come questa sarebbe una bomba ad effetti multipli. [illegible] rublo diventerebbe, di fatto, [illegible] [illegible] convertibile liberamente, ma si attesterebbe di certo su valori molto bassi. Nell'Estonia ormai indipendente, il rublo viene [illegible]mbiato con [illegible] tasso [illegible] [illegible] a uno nei confronti [illegible] dollaro e questa, probabilmente, è la reale consistenza della moneta sovietica. Questa prima «bomba» sconvolgerebbe il mercato [illegible] cambi, non solo quello interno, [illegible] quello mondiale. Gli altri effetti sono politici: [illegible] decisione simile [illegible] una repubblica come la Russia, che [illegible] la più grande e importante dell'Unione, toglierebbe all'Urss come entità [illegible]le il diritto di controllare la propria moneta. E metterebbe le altre Repubbliche [illegible] le spalle al muro. Forse Boris Eltsin non fir[illegible] questo decreto. Forse la battaglia del rublo sarà più lunga e negoziata: [illegible] ieri Eltsin ha invitato il Congresso dei deputati ad approvare nella [illegible]sione della prossima primavera la nuova Costituzione della Russia e questo dimostra che i tempi sono stretti, sì, ma che qualche margine esiste. [illegible] nelle strade di Mosca, per ora, le preoccupazioni e le incertezze aumentano.

Enrico Singer

Boris Eltsin al Cremlino spiega le sue riforme al Parlamento russo [FOTO AP]

«Io, cerimoniere per il ritorno del caro granduca Romanov»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il granduca ed io siamo buoni amici. Ci siamo incontrati più volte. Ci sentiamo al telefono. Ma quello che ci diciamo rientra nella sfera privata dei nostri rapporti d'amicizia. Non sarebbe corretto rivelarlo. Quanto, poi, a dargli dei consigli...». Nikita Mikhalkov, il regista di «Oci ciornije» e [illegible] «Urga», risponde con la cortesia di sempre, ma [illegible] punta d'imbarazzo. L'agenzia di stampa sovietica [illegible] ha voluto dipingerlo [illegible] [illegible] specie [illegible] consigliere di Vladimir Kirillovich Romanov, l'erede al trono degli [illegible] che il 5 novembre metterà per la prima volta piede [illegible] Urss e che gli avrebbe chiesto [illegible] suggerimenti [illegible] «come comportarsi» in questa occasione così a lungo sognata.

Tuttavia, la telefonata da Parigi dell'anziano Vladimir Kirillovich - ha 74 anni - c'è stata, conferma Mikhalkov. Il granduca si sta preparando per sbarcare nella «sua» San Pietroburgo su invito del sindaco radicale Anatolij Sobchak ed è emozionato. Il 7 novembre, nell'anniversario della Rivoluzione dell'ottobre 1917, l'ex Leningrado vivrà una grande giornata di festa per celebrare il ritorno della città al nome storico e per cancellare definitivamente i rituali comunisti. La presenza dell'ultimo dei Romanov avrà un valore simbolico di riconciliazione. Di qu[illegible] il granduca e il regista hanno parlato. [illegible] è [illegible] [illegible] chiacchierata tra amici, [illegible] [illegible] altro. Nulla di più.

«Io, però, spero di incontrare il granduca. [illegible] potrò essere a San Pietroburgo il primo giorno, ma ci andrò sicuramente. E' un avvenimento storico», dice Nikita Mikhalkov, anche lui discendente di una famiglia della grande nobiltà russa. «La mia appar[illegible] a [illegible] famiglia nobile non è mai stat[illegible] motivo [illegible] vanità, ma è stata sempre una cosa importante che non ho nascosto e non nascondo. Un mio avo era cugino del primo zar della dinastia Romanov e l'albero genealogico della mia famiglia risale al 1300. Oggi in Russia [illegible] rimaste poche famiglie nobili che possono seguire la loro storia per cinquecento anni. I rami della famiglia s'intrecciano [illegible] quelli dei Golitsin, degli Shuvalov e dei Tolstoj. Tra i miei avi più vicini c'è il generale Miller».

Il generale Miller era il [illegible] del movimento «bianco» al Nord della Russia che riuscì a riparare [illegible] Francia dopo la vittoria bolscevica nella guerra civile e che fu rapito a Parigi [illegible] polizia segreta sovietica Nkvd nel 1937 e ucciso. Nikita Mikhalkov crede che un ritorno alla monarchia potrebbe salvare la Russia? «Ogni momento cruciale ha bisogno di un'idea nuova. Non so se, oggi, questa idea possa essere [illegible] monarchia. Le radici dell'idea monarchica hanno lasciato un segno profondo nella coscienza del popolo russo. Anche questo, in negativo, spiega perché soltanto nel [illegible] Paese ha potuto regnare per decenni un [illegible] come Stalin che suscitava [illegible] fanatica o [illegible] Adesso stiamo vivendo la fase della distruzione del bolscevismo. Poi bisognerà costruire. E la monarchia, [illegible] tutti i necessari aggiornamenti non si può escludere come testimoniano tanti esempi di altri Paesi».

Ma in [illegible]a, per ora, il movimento monarchico è diviso. Ci sono i sostenitori del granduca Vladimir [illegible] rappresentano un club di nobili con grande peso intellettuale e poche attività pratiche, e ci sono i più agguerriti «zaristi» che si raccolgono at[illegible] [illegible] presunto reggente del trono dell'Impero russo, Alexej Brumel, che regala titoli nobiliari a personaggi dello spettacolo e a politici. Brumel ha «nominato» granduca anche Boris Eltsin che ha accolto [illegible] [illegible] sorriso la concessione del titolo. Come giudica Vladimir Kirillovich Romanov la frenetica attività del presunto «reggente»? Dice Nikita Mikhalkov: «E' una farsa [illegible] con dei pagliacci come protagonisti. Tipi [illegible] Brumel non sono che degli impostori». Gli «zaristi» moscoviti, in realtà, sono vicini all'estrema destra di «Pamiat» che propone [illegible] [illegible] «Duma dei nobili»: una riunione della nobiltà per designare il futuro zar. Ma queste sono già manovre politiche. [e. s.]

Dal Ladoga

Nave nucleare ripescata in segreto

MOSCA. La marina sovietica ha ripescato e trainato segretamente, via canale e poi via mare, fino alla Novaja Zemlija (l'arcipelago artico usato dall'Urss per i test nucleari sotterranei) [illegible] nave «Kit», piena di scorie radioattive, scoperta l'anno [illegible] dai finlandesi nel lago Ladoga, dove le autorità militari di Mosca l'avevano fat[illegible] affondare, sempre in segreto, nel 1961. A scoprire che la nave non c'era più è stata una commissione mista di scienziati sovietico-finlandesi, che stava analizzando gli effetti prodotti dalla radioattività nell'immenso lago posto al confine fra i due Paesi. [illegible] marina non [illegible] preavvertito nessuno di noi» ha commentato il professor Gavrilov a nome dei membri sovietici della commissione, sorpresi co[illegible] i finlandesi dalla scomparsa della nave. «Un giorno c'era, il giorno dopo [illegible] c'era più. Comunque è una buona notizia per tutta la zona: il relitto costituiva un pericolo gravissimo, soprattutto per San Pietroburgo», che il Ladoga sfiora.

Il «Kit» fu affondato nel '61 dopo che per anni era stato [illegible]to dalla marina sovietica come cargo da trasporto di scorie [illegible] [illegible] nave per esercitazioni militari in ambiente radioattivo. Quando lo colarono a picco, [illegible] [illegible] chilometri [illegible] confine finlandese, era pieno di plutonio, cesio e stronzio: un cocktail micidiale che da anni filtrava dalle paratie stagne». [e. st.]

Colpita la centrale elettrica. Controffensiva croata in Slavonia con 20 mila uomini

Zagabria è ritornata nei rifugi

Il premier Griguric chiede a Pannella la tessera del pr

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Stamattina Pannella va alla guerra. Ieri, intanto, è stata la guerra ad [illegible] [illegible] lui: alle tre del pomeriggio nell'albergo che ospita il Consiglio [illegible] si sono [illegible] spente tutte [illegible] luci e un'ora più tardi [illegible] sirena dell'allarme aereo ha zittito l'oratore [illegible] turno, costringendo i delegati ad ammassarsi nel rifugio. Mentre sulle strade di Zagabria pedoni e automobilisti sfrecciavano ver[illegible] casa, sfiorandosi agli incroci [illegible] formiche impazzite, nei corridoi dell'Hotel Intercontinental si consumava lo spettacolo inedito di un intero partito costretto a nascondersi sotto terra. Pannella coglieva al volo la metafora catacombale e si installava impavido davanti all'ingresso del rifugio, sollecitando energicamente la sua tribù multirazziale ad entrarvi: «Muovetevi, pelandroni. Come on. Dépêchez vous». I primi a obbedire erano i radicali dell'Europa orientale, con l'espres[illegible] sofferente e rassegnata di chi da tempo ha smesso di stupirsi. I più indisciplinati, [illegible] solito, gli italiani: il segretario del partito, Sergio Stanziani, scendeva fra gli ultimi insieme a Pannella, che si inciampava per [illegible] scale rischiando di cadere. In quel momento, a 20 chilometri di distanza, gli aerei dell'esercito federale bombardavano una centrale elettrica poco lontana dall'aeroporto. Poi scomparivano all'orizzonte e, a [illegible] quarti d'ora dal suo primo urlo, la sirena poteva finalmente strillare il cessato allarme.

[illegible]po averla assaggiata [illegible] le orecchie, oggi i radicali incontreranno la guerra per davvero, posando gli occhi sopra i suoi orrori. Una delegazione capeggiata [illegible] Marco Pannella abbandonerà Zagabria all'alba per inoltrarsi nella zona dei combattimenti. L'esercito di Belgrado ha risposto [illegible] un silenzio inquietante alle richieste croate di un lasciapassare, ma Pannella non pare intenzionato [illegible] arrendersi e ha dato appuntamento ai suoi stamattina, alle [illegible] [illegible] cinque nella hall. Il luogo della ricognizione verrà deciso all'ultimo momento: fino a ieri notte doveva essere Sisak, 60 chilometri da Zagabria e unico paese della regione di Banja [illegible]cora in mano alle truppe croate. Da quel fronte, però, [illegible]no cominciate ad arrivare notizie catastrofiche, che raccontano di bombardamenti a tappeto, raffinerie [illegible] fiamme e popolazione rinchiusa nei rifugi da oltre 24 ore.

«La decisione europea di riconoscerci entro due mesi è buona e disastrosa. Buona perché è arrivata, finalmente. Disastrosa perché fra due mesi, forse, noi non ci saremo più». E' il vicepremier croato Dravko Tomac che all'ora di colazione parla in diretta tv ai suoi connazionali dai microfoni dell'assemblea radicale. Giornata di grandi [illegible]zioni [illegible] delusioni televisive, quella [illegible] ieri, per la mattiniera tribù di Pannella. [illegible] delusioni provengono da un servizio che il Tg3 ha mandato in onda venerdì, descrivendo [illegible] leader radicale [illegible] un uomo sempre più solo e dedito a un fitto scambio di corrispondenza con il figlio di Licio Gelli. Da Zagabria è subito partito un telegramma sdegnato per il direttore Sandro Curzi: «Siamo scioccati ed offesi, [illegible] anche molto tristi...».

Le emozioni, invece, vengono offerte [illegible] [illegible] croata, che alle nove di mattina si collega con [illegible] Consiglio federale per trasmettere il discorso [illegible] Tomac e l'altro, [illegible] meno intenso, del suo diretto superiore: il primo ministro Franjo Griguric. «Sono appena tornato da Dubrovnik - scandisce il premier, con abito grigio e faccia in tinta - dove ho avuto la conferma che tutta l'atti[illegible] dell'esercito è diretta [illegible]tro la popolazione civile: infatti hanno distrutto l'acquedotto a colpi di granata». Griguric ricorda come ogni giorno in Croazia muoiano [illegible] persone, che vanno ad appesantire il [illegible] di una guerra che ha già prodotto 10 mila vittime, [illegible] mila feriti e 400 mila profughi. Invita i radicali alla marcia [illegible] pace che partirà da Zagabria il 14 novembre e poi, con [illegible] colpo a sorpresa, annuncia la sua intenzione di chiedere la tessera del partito. Pannella, seduto nei pressi, si illumina d'immenso: nella sua rete transnazionale finora non era mai caduto un pesce così grosso, addirittura il presidente del Consiglio di una nazione in guerra. La potenza della tv produce all'istante i suoi effetti: impressionati dalla decisione di Griguric e dalle successive parole di Pannella, che - fiutata l'aria - punta sulle telecamere [illegible] il suo celebre sguardo da ipnotizzatore, decine di semplici cittadini telefonano al centralino dell'albergo per avere informazioni sul partito e sulle modalità d'iscrizione.

Massimo Gramellini

DUBROVNIK

Morti 4 bambini in fuga

ZAGABRIA. Quattro bambini e una donna sono rimasti uccisi ieri in un incidente stradale nei pressi di Dubrovnik, [illegible] cercavano [illegible] raggiungere il centro [illegible] città, assediata dalle truppe federali e dalle milizie serbe. In serata, Dubrovnik è stata nuovamente investita dal fuoco delle mitragliatrici e dei mortai. Mentre il cielo veniva rischiarato dal bagliore delle esplosioni, dal quartiere di Gruz, fuori [illegible] [illegible] [illegible]li, si è levata una densa colonna di fumo. Anche il porto, per il terzo giorno consecutivo, è stato colpito.

Ieri, intanto, la Croazia, forte di 20 mila uomini e numerosi carri armati «T-84», ha lanciato una massiccia controffensiva contro le milizie di Belgrado. Gli scontri più aspri sono avvenuti nella Slavonia orientale, dove infuria la battaglia per il [illegible] della strada principale che collega Vinkovci e Vukovar, città che - secondo fonti di Belgrado - sta ormai per cadere nelle mani dell'esercito federale.

L'agenzia ufficiale «Tanjug» ha reso noto che le forze croate hanno attaccato nella Slavonia occidentale, lungo la linea Daruvar-Pakrac. In questa zona, i federali sarebbero stati costretti alla difensiva: i combattimenti, infatti, sono tornati a investire Lipik e Pakrac, dove le forze croate erano stat[illegible] [illegible] a ripiegare qualche settimana fa. Da questa zona, sono stati costretti alla fuga cinquemila civili, che hanno formato un convoglio lungo sette chilometri. [illegible] Sisak, invece, la popolazione ha trascorso la giornata di ieri [illegible] nei rifugi.

(Ansa-Reuter-Agi-Ap-AdnKronos)

Alba: in carcere il killer che ha ucciso un ex esponente del clan dei catanesi e la fidanzata

Lite fra pentiti dietro il massacro

Il nome sarebbe stato fatto dal fratello della vittima, che è rimasto ferito
L'assassino aveva anche denunciato in aula i mandanti del delitto Caccia

TORINO. Pentito la vittima, pentito l'assassino. La barbara esecuzione di Pietro Randelli [illegible] Nunzia Strano non è stato l'epilogo di [illegible] vendetta mafiosa, ma la conseguenza [illegible] un'improvvisa lite fra due [illegible] esponenti del clan dei catanesi, da sei anni assidui collaboratori della giustizia. Il killer che ha agito mercoledì notte in una ca[illegible] di Serralunga d'Alba, è in carcere [illegible] Torino, da giovedì.

L'assassino ha nome [illegible] cognome, ma nessuno - alla Procura della Repubblica di Torino - contravviene alla ferrea regola del silenzio. Forse c'è anche un filo [illegible] imbarazzo dopo le severe dichiarazioni del dopo omicidio, in cui i magistrati chiedevano «maggior comprensione ed aiuti tangibili» proprio per quella categoria di «collaboratori» a [illegible] appartiene anche il presunto assassino.

[illegible] killer sarebbe un personaggio [illegible] primissimo piano del clan, [illegible] pentito che è stato il cardine dell'accusa in varie fasi del maxiprocesso e successivamente in procedimenti ad [illegible] paralleli, [illegible] quello contro i presunti mandanti dell'omicidio Caccia. Anche lui, in passato, era stato colpito (come il Randelli) [illegible] sanguinose vendette trasversali. Ha assunto spesso «vivaci» atteggiamenti processuali e fu protagonista - [illegible] carcere - persino di un'aggressione ai danni [illegible] un altro pentito, che cercava di convincerlo a ritrattare.

A mettere gli investigatori sulla strada giusta è stato, con ogni probabilità, Santo Strano, fratello di Nunzia, colpito al volto durante la sparatoria e forse erroneamente ritenuto morto dagli assassini. Santo Strano ha voluto parlare giovedì [illegible] con [illegible] procuratore aggiunto della Repubblica di Torino, Francesco Marzachi, [illegible] magistrato da sempre molto vicino alle istanze dei pentiti.

Sul contenuto di quel colloquio c'è ovviamente il più rigid[illegible] «top secret», ma che il giovane sappia moltissimo sull'omicidio della sorella e [illegible] cognato appare confermato dalle eccezionali misure di sicurezza messe in atto intorno all'ospedale Santa Croce, dove è stato operato ieri alla mandibola, e dove è ora in via di netto miglioramento.

La cattura dell'assassino sarebbe avvenuta nelle ore immediatamente successive [illegible] colloquio fra ferito e magistrato, al più tardi nelle primissime [illegible] di venerdì. I carabinieri lo hanno sorpreso armato e l'arresto è stato inizialmente giustificato proprio [illegible] la «detenzione [illegible] ed il porto abusivo d'arma». Solo successivamente, forse nel pomeriggio di venerdì, l'uomo è stato raggiunto da un avviso di reato per il duplice omicidio. Le armi sequestrate [illegible] le stesse che hanno [illegible] [illegible] Serralunga? Lo stabiliranno le perizie, anche dopo la comparazione con i dati offerti dall'autopsia. Il Randelli [illegible] [illegible] Strano sarebbe[illegible] stati raggiunti da proiettili esplosi da un'automatica (forse una Luger) e da un revolver (forse una [illegible] special). Un particolare, questo, che fa ritenere le indagini tutt'altro che concluse. Con il killer già arrestato, ha probabilmente agito anche un'altra persona. Era anche lui [illegible] ex catanese? E sarà stato riconosciuto anche lui? Anche se considerata in subordine, [illegible] viene però nemmeno esclusa l'ipotesi che l'assassino abbia sparato [illegible] due pistole.

Un altro aspetto dell'indagi[illegible] riguarda il [illegible] dell'omicidio: si pensa ad un fatto occasionale, conseguenza [illegible] un diverbio improvviso scoppiato in cucina, davanti [illegible] [illegible] caffè, ma non può nemmeno essere scartata l'ipotesi che quell'appuntamento dovesse servire per [illegible] a punto» [illegible] ve testimonianze da portare alla magistratura.

Il clamoroso sviluppo dell'inchiesta sta creando notevoli perplessità anche nell'ambiente degli investigatori. Al di là della difficile comprensione [illegible] gesto, vanno registrate altre situazioni impreviste: il notevole tenore di vita dell'ucciso (che aveva appena acquistato in contanti un fuoristrada), le armi a disposizioni dell'altro pentito, tornato ad [illegible] killer. Come è possibile che i catanesi riescano ancora a concretare traffici lucrosi, in una città come Torino che vede ormai fortissime le cosche calabresi? Do[illegible] ritagliano il loro residuo potere? Forse si [illegible] arrivati a nuove spartizioni ed a nuovi equilibri, anche perché la torta [illegible] mala torinese (grazie agli utili della droga) sembra disporre [illegible] fette infinite.

Angelo Conti

IL [illegible]

In ospedale, protetto da agenti speciali

CUNEO. Santo Strano, [illegible] anni, è ricoverato all'ospedale Santa Croce, dove venerdì pomeriggio, nel reparto di rianimazione, [illegible] morta la sorella Nunzia, 23 anni, convivente di Randelli. Anche la giovane donna era stata colpita dai killer. Due proiettili le [illegible] trapassato il cervello e [illegible] to[illegible] Ieri mattina, nella camera mortuaria dell'ospedale, dopo [illegible] viaggio durato tutta la notte, sono giunte dalla Sicilia due zie della donna. Si sono fermate soltanto pochi minuti, piangendo. Non avevano fiori. Pochi minuti dopo, il [illegible] re è stato trasferito in una cella frigorifera, in attesa dell'autopsia che [illegible] svolgerà domani.

Santo Strano è protetto da un imponente spiegamento di forze dell'ordine. L'ospedale è quasi in stato d'assedio. Un'Alfetta staziona di fronte all'ingresso principale. Almeno [illegible] militari, dei nuclei speciali anticrimine, sono chiusi con il giovane nella camera-cella [illegible] cui sovente vengono ospitati i detenuti [illegible] supercarcere di Cerialdo.

Altri, in divisa e in borghese, sorvegliano il reparto. Subito dopo il ricovero, nella [illegible] fra mercoledì e giovedì, Strano è stato operato: [illegible] necessario ridurre la frattura della mandibola, spezzata dal proiettile che gli ha attraversato [illegible] volto. Non può parlare, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. **[r. c.]**

Pietro Randelli, il superpentito [illegible] clan dei catanesi ucciso mercoledì notte in [illegible] [illegible] di Serralunga d'Alba [illegible] alla fidanzata Nunzia Strano

Criminalità padrona al Sud: [illegible] Napoli il 40% dei negozi è di proprietà dalla camorra. Ma [illegible] dati di un'indagine scatenano polemiche

Palermo, la mafia controlla un'azienda su due

Conti in tasca ai boss: fatturano 50 mila miliardi l'anno

ROMA. A Napoli la camorra gestisce direttamente il 40 per cento di negozi. A Reggio Calabria la 'ndrangheta controlla almeno il 90 per cento delle società di movimento terra [illegible] [illegible] forniture calcestruzzo. A Catania «Cosa nostra» impone ai supermercati i prodotti delle sue imprese, mentre a Palermo le cosche si sono impadronite di un'azienda su due. E non basta: quattro boss fatturano in un anno tanto quanto la Benet[illegible]. Sono i napoletani Carmine Alfieri e Lorenzo Nuvoletta, il palermitano Salvatore Riina e il catanese Nitto Santapaola: da un miliardo e [illegible] a 900 milioni.

E' la foto della mafia padro[illegible] che strangola l'economia di mezz'Italia. Una radiografia precisa di cinque città a rischio (Napoli, Bari, Reggio Calabria, Catania [illegible] Palermo), che il settimanale economico «il Mondo» farà nel [illegible] in edicola domani. Un'immagine che scatena polemiche, accusata, com'è accaduto subito, di essere «gonfiata».

Sicilia. Il 25 per cento del prodotto interno lordo, sostie[illegible] «il Mondo», può essere direttamente attribuito alla criminalità organizzata, attraverso il controllo del 60 p[illegible] cento delle attività industriali. E [illegible] basta, il 40 per [illegible] delle attività commerciali [illegible] sottoposto a racket: [illegible] mila lire-un milione al mese il prezzo della «tranquillità» per una media azienda della zona industriale del Brancaccio. E al telefono verde anti-pizzo della Confesercenti in un anno sono arrivate appena 120 segnalazioni, [illegible] oltre 20 mila esercizi. «Mi pare un'esagerazione, non credo a questi dati - spiega Salvatore Cozzo, presidente dell'Assindustria di Palermo - io conosco direttamente i proprietari [illegible] tante fabbriche e posso dire che non sono prestanome [illegible] non si piegano alla mafia. Certo [illegible] situazione è grave, la criminalità organizzata [illegible] è inserita nei gangli vitali della finanza, tanti pagano il racket, ma non possono credere che una fabbrica su due faccia capo a mafiosi. E' un dato sproporzionato».

Puglia e Calabria. Attraverso il controllo quasi totale della principale attività industriale della Calabria, laterizi e calcestruzzi, la 'ndrangheta assorbe il 20 per cento del prodotto interno lordo. La situazione [illegible] nettamente migliore a Bari, dove nonostante l'escalation di attentati, l'economia sarebbe quasi immune dalle infiltrazioni mafiose, con solo il 2% di pil in mano alle cosche. Ma in Puglia il 60 per cento delle attività commerciali deve fare i conti con il racket.

Campania. La camorra a Napoli prosciuga le casse delle imprese come la mafia a Palermo: 25 per cento del prodotto lordo. Con una particolarità: il volano per i boss campani è costituito da attività (soprattutto edilizie) a cavallo fra il lecito e l'illecito. «E' certo - spiega il sociologo Amato Lamberti - che gli emissari dei boss hanno messo le mani su molte attività: immobiliare, edilizie, forniture di servizi, generi alimentari, turistico-alberghiero, industria del tempo libero, autorimesse». Il 40 per cento delle imprese in mano alla camorra? «E' un dato gonfiato, non credo sia proprio così». Antonio Tajuni è il direttore del più grosso centro commerciale di Napoli, il «Vomero». E spiega: «Alcuni segnali allarmanti ci sono, e li abbiamo segnalati al ministro Scotti [illegible] mese fa. Ad esempio sappiamo che in giro c'è parecchia gente disposta [illegible] acquistare anche [illegible] prezzi sproporzionati, da 600 milioni al miliardo, negozi [illegible] abbigliamento. E questo è un settore che non va tanto bene. Chi può [illegible] interesse a queste operazioni? Ecco i nostri sospetti, ma purtroppo c'è un ritardo negli accertamenti e una difficoltà obiettiva a risalire ai veri autori di queste operazioni». Un altro esempio: farebbe capo alla camorra il 50 per cento [illegible] alberghi, hotel e night costruiti lungo la costa [illegible] Nord di Napoli. L'atto d'accusa sta nei verbali della Criminalpol Sud, che li ha radiografati in due anni e mezzo di indagini.

Il bilancio. E' a [illegible] zeri: [illegible] seicento cosche operanti in Italia, secondo «il Mondo», fatturano cinquantamila miliardi l'anno. E, complessivamente, solo il trenta per cento dell'economia è del tutto priva [illegible] condizionamenti. [illegible] [illegible] il 20 per cento del prodotto interno lordo finisce nelle tasche dei boss. Solo nelle cinque province prese [illegible] esame, il reddito della mafia ammonterebbe [illegible] quindicimila [illegible] 500 miliardi, considerando solo i settori principali dell'economia: agricoltura, credito e assicurazioni, edilizia, industria, servizi e trasporti. **[fla. cor.]**

I BILANCI [illegible]

Pos.	Boss	Quartiere generale	Principali settori di attività criminali e fonti di reddito della famiglia	Famiglia collegata	Proventi (miliardi)
[illegible]	[illegible] ALFIERI	Piazzola di Nola	Appalti, edilizia, droga, [illegible], [illegible], lotto clan.	Fabbrocino	[illegible]
2	LORENZO NUVOLETTA	Napoli (Marano)	Ortofrutta, edilizia, droga, racket, armi	Corleonesi	1200
3	SALVATORE RIINA	Palermo	Droga, racket, appalti	Cosa Nostra	1000
4	NITTO SANTAPAOLA	Catania	Autosaloni, droga, racket, appalti	Corleonesi	900
5	MICHELE ZAZA	Napoli	Edilizia, allev. di cavalli, droga, racket, casinò, totonero	Corleonesi	700
[illegible]	MARIANO AGATE	Mazara del Vallo	Droga, [illegible]	Corleonesi	[illegible]
7	ANTONIO MINORE	Trapani	Droga, racket	Corleonesi	500
8	MICHELE GRECO	Palermo (Ciaculli)	Az. agricole, droga, industria di trasformazione	Altri clan	500
9	GENNARO LICCIARDI	Napoli (Secondigliano)	Droga, lotto clandestino, racket	Contini, Alfieri	[illegible]
10	GIUSEPPE GAROZZO	Catania	Droga, prostituzione, usura	—	[illegible]
11	GIUSEPPE PIROMALLI	Gioia Tauro (Rc)	Az. agricole, trasporti, appalti, droga, racket, sequestri	Affiliati nel Nord	400
12	MICHELE D'ALESSANDRO	Castellammare di Stabia	Imprese, appalti, droga, sequestri, [illegible]	Nuvoletta	400
[illegible]	LUIGI GIULIANO	Napoli (Forcella)	Lotto nero, contrabbando di sigarette, droga, racket	—	400
14	ANTONIO IMERTI	Fiumara di Muro (Rc)	Droga, racket, sequestri	Affiliati nel Nord	400
15	UMBERTO [illegible]	Napoli	Droga, racket	Alfieri	350
16	VALENTINO GIONTA	Torre Annunziata	Imprese commerciali, droga, sigarette, rapine	Nuvoletta	350
17	[illegible]	Napoli	Imprese immob., droga, totonero, lotto nero, racket	[illegible]	300
18	CIRO MARIANO	Napoli	[illegible] finanz., droga, totonero, racket, riciclaggio	—	300

(FONTE IL MONDO)

A sinistra Carmine Alfieri boss di Piazzola di Nola

Sopra Lorenzo Nuvoletta e, a fianco Nitto Santapaola

Tre indagini a Milano e Brescia sulla bomba che provocò la morte di 16 persone: in settimana nuovi sviluppi

Riaperta l'inchiesta su piazza Fontana

Ventidue anni dopo un informatore sta collaborando coi giudici

MILANO. Da dove arrivano [illegible] bombe [illegible] mano «Srcm» con cui venne ucciso a Milano, il 12 aprile '73 in Via Bellotti, l'agente di polizia Antonio Marino? Chi c'è dietro a Gianfranco Bertoli, condannato all'ergastolo per la strage davanti alla Questura di Milano, avvenuta il 17 maggio del 1973, costata la vita [illegible] quattro persone? Chi mise la bomba in Piazza della Loggia a Brescia il 28 maggio del 1974, uccidendo [illegible] persone? Quale fu l'attività della organizzazione neofascista Ordine Nuovo, [illegible] Milano e nel Nord Italia, tra [illegible] 1969 e il 1973?

A questi interrogativi stanno cercando di dare una risposta tre magistrati, a Milano e a Brescia. Nel mirino ci sono neofascisti e apparati deviati dello Stato. Da questo arcipelago potrebbero emergere anche elementi per individuare i responsabili della strage di Piazza Fontana a Milano, sedici morti, da ventidue anni senza risposta.

Il giudice istruttore [illegible] Milano Guido Salvini da tre anni [illegible] cercando di trovare il filo conduttore dietro a una cassetta di bombe a mano «Srcm», in dotazione anche all'esercito. Oltre che in Via Bellotti questi ordigni, provenienti da uno stesso lotto, [illegible] stati ritrovati a Tivoli e, secondo quanto dice [illegible] pentito Sergio Calore, della stessa partita farebbero parte anche quelli trovati nell'appartamento di Via dei Foraggi a Roma dove venne arrestato Pierluigi Concutelli, leader di Ordine Nuovo, condannato all'ergastolo per l'uccisione del giudice Vittorio Occorsio.

Per questa nuova tranche di indagine [illegible] giudice Salvini ha imputato di detenzione di armi e di altri episodi specifici otto persone. Tra loro l'ideologo [illegible] Ordine Nuovo Paolo Signorelli, il pentito di estrema destra Sergio Calore e Nico Azzi, arrestato nel 1973 sul treno rapido Torino-Roma mentre trasportava dell'esplosivo.

All'inizio della prossima settimana il giudice Salvini ha in programma una nuova serie di interrogatori. Tra gli interrogati, secondo indiscrezioni, anche un personaggio mai arrestato la cui collaborazione sarebbe particolarmente importante per lo sviluppo dell'inchiesta.

Sempre a Milano un altro giudice istruttore, Antonio Lombardi, dal 1973 [illegible] conducendo le indagini [illegible] presunti mandanti della strage davanti alla Questura. Gianfranco Bertoli, che si definisce anarchico individualista, secondo il magistrato potrebbe essere stato «manipolato» da qualcuno. [illegible] giudice istruttore, anche recentemente, ha inviato informazioni di garanzia sia ad ex uomini dei servizi segreti che a personaggi legati all'organizzazione golpista della «Rosa dei Venti», tra cui Eugenio Rizzato, Sandro Rampazzo e Sante Fadona.

La terza e ultima inchiesta sulla «strategia della tensione» è [illegible] nelle mani del giudice istruttore bresciano Giampaolo Zorzi. Azzerati tutti i processi, finiti con assoluzioni generali, il magistrato sta indagando sui legami dell'organizzazione «la Fenice» di [illegible] faceva parte [illegible] neofascista Giancarlo Rognoni. Oltre a Rognoni [illegible] indiziati di concorso in strage i neofascisti Luciano Benardelli, Fabrizio Zani, Marco Ballan di «Avanguardia Nazionale» [illegible] Marilisa Macchi, l'ex moglie di Cesare Ferri, assolto proprio dall'imputazione di strage.

[illegible] Poletti

Pierluigi Concutelli

DALL'ITALIA

Scontro sulla veglia [illegible] Battisti

TRENTO. I parenti di Cesare Battisti hanno minacciato di trasferire la salma [illegible] martire trentino nella tomba di famiglia, ritirandola dal mausoleo che sovrasta Trento, qualora la [illegible] figura storica venisse offe[illegible] dalla veglia che l'msi ha previsto per questa notte proprio sulla sua tomba. A Trento la manifestazione missina è al centro di polemiche [illegible] [illegible] critiche, dopo l'autorizzazione concessa dal sindaco Lorenzo Dellai (dc). [Ansa]

Allarme a [illegible] per [illegible] fuga di gas

RAVENNA. Per nove ore la città ha rischiato di saltare in aria. La causa: una fuga di gas dal distributore Agip di via Ravegnana. Tutta la [illegible] circostante è stata chiusa [illegible] traffico per [illegible] ore, fino al tardo pomeriggio quando le squadre [illegible] soccorso sono riuscite a bonificare la [illegible] e a scongiurare [illegible] pericolo [illegible] un'esplosione. [m. s.]

Colpita da ictus [illegible] cimitero

UDINE. Ha fatto appena in tempo a deporre i fiori sulla lapide che [illegible] i caduti nei lager, [illegible] [illegible] morta [illegible] [illegible] braccia del marito, Cesare Romanin, uno dei pochi sopravvissuti alle torture di Mathausen. E' accaduto ieri [illegible] Forni Avoltri, in Carnia. Vittima Giuseppina Romanin, 59 anni, colta da ictus cerebrale mentre visitava il monumento che ricor[illegible] le vittime della prigionia nazista. [m. m.]

Cambio alla polizia Serra per De Gennaro

ROMA. Il questore Achille Serra [illegible] il nuovo responsabile del servizio centrale operativo della polizia. E' [illegible] nominato dal ministro dell'Interno Scotti, su proposta del [illegible] della polizia, «per dare immediata continuità di funzionamento» all'organismo finora diretto da De Gennaro, passato alla vicedirezione della Divisione investigativa antimafia. [Ansa]

[illegible] laboratori [illegible] nel [illegible]

[illegible] Il tribunale per i diritti del malato ha denunciato le pressioni che le Usl subirebbero dalla criminalità organiz[illegible] che sarebbe riuscita ad infiltrare in parecchi laboratori d'analisi privati propri affiliati. L'obiettivo sarebbe quello di imporre alle Usl autorizzazioni cumulative per analisi esterne. La rivelazione è contenuta in [illegible] dossier sugli sperperi nel [illegible]po dell'assistenza sanitaria pubblica. [Agi]

Giovane siciliano ucciso a Sassuolo

REGGIO EMILIA. Il cadavere di [illegible] [illegible] è stato [illegible] stamane in una stradina nelle campagna [illegible] Salvaterra di Casalgrande, nel Reggiano, ucciso da più colpi di arma da fuoco. [illegible] tratterebbe, secondo i primi accertamenti, di un siciliano di 24 anni, incensurato, residente [illegible] Sassuolo (Modena). Oscuro il [illegible] anche se prende corpo l'ipotesi di una vendetta. [Ansa]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 3 Novembre 1991
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

VIGNALE

Nell'ala pericolante

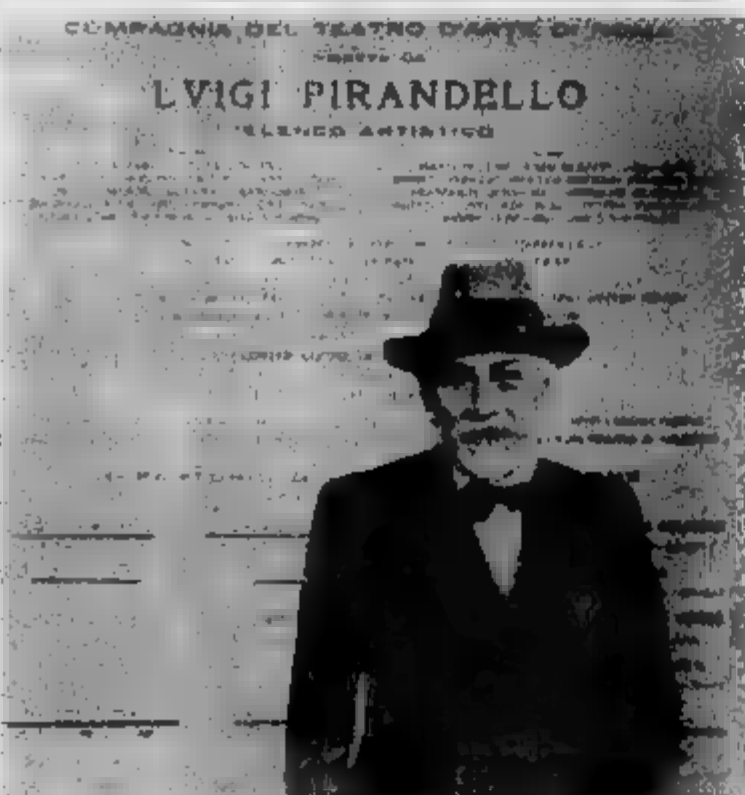
Ritornano le transenne al [illegible]

Di nuovo chiusa la zona in cui sono state scoperte delle crepe. La gente amareggiata ha disertato il camposanto. A PAGINA 36

ALESSANDRIA

Dopo le truffe

[illegible] ora [illegible] l'«ingegnere»

L'ambasciata: «Gheddafi non l'ha mai conosciuto». L'uomo aveva ordinato medaglie d'oro per duecento miliardi. [illegible] 34

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il teatro, con Pirandello

«Sei personaggi in cerca d'autore» inaugura domani [illegible] la stagione di prosa ad Alessandria. Repliche martedì e mercoledì (nell'immagine il drammaturgo). SERVIZIO DI Emma Camagna A PAGINA 29

CASALE

Abolita una «volante»

[illegible] di pattuglie ma a piantonare un malato

A causa dell'ordine del giudice due terzi degli agenti vengono distolti dal servizio di controllo della città. [illegible]

LERMA

Scoperti da due vicini

Coniugi uccisi dall'ossido di carbonio

Fatale alle vittime, che avevano [illegible] anni, sarebbe stata una perdita dalla caldaia installata nel cucinino. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sull'Italia si attenua gradualmente; una perturbazione di origine atlantica si avvicina alle zone alpine.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso per nubi prevalentemente stratificate con precipitazioni in graduale intensificazione ed estensione dal settore occidentale a quello orientale; [illegible] sui rilievi.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.
VENTI: [illegible] intorno Sud.
[illegible] DEL [illegible] molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e nevicate sui rilievi alpini. Foschie dense in pianura.

LE TEMPERATURE DI [illegible]
[illegible]: 12; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: 14; min: 3; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible] — Asti 13
Cuneo 10 — Vercelli 13
Novara 8 — Aosta [illegible]

Il [illegible] sorge [illegible] 7,10 e tramonta alle 17,15. La Luna si leva alle 3,49 e cala alle 15,24.

Maltempo e basse temperature hanno compromesso la produzione

Più care frutta e verdura

«Gli aumenti superano anche il 10 per cento». La conseguenza maggiore ricade soprattutto sulla vendita al dettaglio. Ribassi all'ingrosso per patate e cipolline

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rincarano, con poche eccezioni, frutta e verdura. E' uno scotto che si paga [illegible] l'arrivo dei primi freddi, e quest'anno la colonnina è precipitata allo zero con qualche anticipo, e le piogge autunnali. «Un aumento che colpisce ogni anno le nostre borse - dicono Giovanna Prandino e Rossella Merchisio, casalinghe -, quasi un'inflazione stagionale. Purtroppo gli aumenti non restano nel limite del 6 per cento, ma salgono al 10 e anche più».

Replicano alcuni operatori del settore: «Sono aumenti inevitabili, è una storia che si ripete ogni anno e contro la quale non possiamo farci nulla. Con l'arrivo dei primi freddi lievitano i prezzi di frutta e verdura all'ingrosso, la [illegible] ricade su quelli al dettaglio, specialmente nei piccoli e medi negozi».

Quest'anno, poi, l'andamento meteorologico è stato particolarmente negativo, con freddo precoce e improvviso al Nord, piogge torrenziali nel Centro e Sud dell'Italia. Danni, quindi, alle colture ortofrutticole, [illegible] produzione e prezzi più alti.

Vediamo nella tabella alcuni aumenti registrati, nel giro di neppure un mese, al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Alessandria. Per alcune verdure più consuete come insalate, carote, melanzane, gli aumenti medi sono di 200-300 lire il chilogrammo all'ingrosso. Dalle [illegible] alle duecento lire l'aumento per le mele golden del Trentino, [illegible] lire in più l'uva Italia. Leggere diminuzioni, invece, 50-[illegible] lire, per patate e cipolline.

Nella [illegible] tabella [illegible] indicata una certa oscillazione dei prezzi dello stesso prodotto, contenuta nell'arco di duecento lire.

Passando al negoziante al dettaglio molte di queste quotazioni, e di quelle riferite ad altri prodotti sempre nell'ortofrutta, subiscono aumenti che possono essere anche del cento per cento.

Molto è dovuto alla grande, mal risolta ragnatela rappresentata dalla distribuzione commerciale: i prodotti della [illegible] passano in troppe mani, finisce così che a guadagnarci meno di tutti è il produttore, il quale riesce a strappare prezzi spesso poco remunerativi, mentre il maggior utile va all'intermediario. Con buona pace del consumatore, il quale fini[illegible] non [illegible]ro più come comportarsi, specialmente quando [illegible], per fare un esempio, un ciuffo di insalata passare dalle duemila lire al chile all'ingrosso a 3500-4000 lire al supermercato e [illegible] a 6000 in un piccolo negozio.

Franco Marchiaro

PREZZI AL KG [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1500-2000	[illegible]
LATTUGA CAPPUCCIO	1500-2000	1900-2100
MELANZANE	1300-1500	1500-1600
CAROTE	700-800	800-900
PATATE	450-550	400-500
CIPOLLINE	2100-2300	1900-2100
UVA ITALIA	1600-1800	[illegible]
MELE GOLDEN	1900-2100	2000-2200

I PREZZI SONO RILEVATI AL MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO

Tragedia ieri ad Arquata Scrivia, nella casa di due giovani sposi

Muore in culla a 2 mesi lo trova il padre all'alba

Vani tutti i tentativi di rianimarlo. Oggi alle 15 i funerali a Cantalupo Ligure

[illegible] SCRIVIA. Un'altra «morte in culla» ha gettato nella disperazione [illegible] famiglia. Questa volta la vittima è Gabriele Cogo, di quasi tre [illegible], morto la notte scorsa, probabilmente soffocato da un rigurgito di latte. Il piccolo era l'unico figlio di una giovane coppia arquatese: il padre Valerio, 31 anni, è impiegato al Comune di Cantalupo Ligure, la madre Fulvia Mainero, di 27, lavora come assistente per gli anziani.

La tragedia è avvenuta nel piccolo alloggio in via Carducci 6/14, dove la famiglia Cogo abita da poco più di un anno, dopo essersi trasferita dalla Val Borbera. A scoprire l'accaduto è stato proprio Valerio Cogo, verso le cinque di ieri mattina, mentre si accingeva a partire per una battuta di caccia. Si è [illegible] alla culla per svegliare il bambino e prepararlo alla poppata [illegible] si è accorto che il piccolo Gabriele era cianotico. Valerio Cogo ha tentato un di rianimarlo con un massaggio cardiaco ma tutto è stato inutile, anche il pronto intervento del dottor Dego in servizio alla guardia medica arquatese.

Il padre Valerio Cogo, 31 [illegible]

La [illegible] di Gabriele Cogo, che era nato il 12 agosto, ha profondamente [illegible] l'intera [illegible] Borbera dove la giovane coppia aveva molti amici ed era ben conosciuta. Del tragico fatto è stata informata la Procura della Repubblica di Alessandria che, secondo la prassi, ha incaricato il professor Renato Garibaldi, della clinica universitaria di Pavia, di chiarire le cause [illegible] morte.

Oggi alle 15 nella chiesa di Cantalupo Ligure dove il piccolo era stato battezzato solo poche settimane fa, in forma strettamente privata per esplicito desiderio dei genitori, si svolgerà la cerimonia funebre. Domattina, nell'obitorio del cimitero di questo piccolo paese, il perito procederà all'autopsia per rispondere ai quesiti posti dal magistrato.

«Non è sempre possibile stabilire le cause della morte in culla. [illegible] maggioranza dei casi è provocata da un rigurgito di latte. Più raramente la morte è da addebitare ad un soffocamento provocato da agenti esterni, come un cuscino o un lenzuolo oppure da altre cause ancora» spiega il personale dell'ospedale Novi. Altre analoghe morti sono avvenute nelle settimane scorse a Casale.

Walter Giannecchi

In pretura la maxi rissa avvenuta nel luglio dell'anno scorso in un ristorante di S. Giuliano Vecchio

«Te lo dò io l'amaro» e picchia il cliente

Dopo la cena un avventore chiese al proprietario di offrire il digestivo, ma ricevette [illegible] «rispostaccia». Quando uscì, fu inseguito e preso a nerbate. Multe per tre dei contendenti

[illegible] offre un amaro?». «Andate via morti di fame, figli di...». Questo rapido botta e risposta concluse, la sera del 29 luglio 1990, una cena consumata, per festeggiare una ricorrenza, al [illegible] «Cascina» a San Giuliano Vecchio, di cui è titolare Antonio Ducoli, [illegible] anni, strada del Bosco [illegible] - [illegible] Mauro Fracchia, [illegible] anni, Spalto Marengo 97, Giovanni Di Caro, di 23, via Napoli 10, e Pierantonio Falzano, 27 anni, via Maggioli 121. E fu solo l'inizio di una rissa che coinvolse sei persone, tre delle quali rimasero ferite. Comparve all'improvviso un nerbo di bue, che fu usato [illegible] risparmio: si dovette richiedere l'intervento dei carabinieri, vennero pronunciate parole oltraggiose, due contendenti finirono all'ospedale, uno con il setto nasale rotto e un trauma cranico.

Tutti sei si sono ritrovati in pretura, per rispondere di rissa, quattro anche di lesioni e uno pure di oltraggio. Ma poiché nel frattempo è prevalso il buon [illegible] l'imputazione di lesioni è caduta per remissione di querela.

Gli imputati [illegible] Fracchia, Falzano, Di Caro, Ducoli, Fran[illegible] Semeraro, [illegible] anni, e la sua amica Maria Piranio, di 39, abitanti ad Asti in via Mattarella, intervenuti a dare manforte ai contendenti.

Il processo si è concluso con tre patteggiamenti e altrettante assoluzioni per non aver commesso il fatto.

A uscirne indenni sono stati la coppia astigiana e Di Caro, mentre Mauro Fracchia e Pierantonio Falzano dovranno pagare, per la rissa, una multa di 150.000 lire ciascuno e Antonio Ducoli, anche per oltraggio (i pesanti insulti a Fracchia) una multa di 300.000 lire.

A chiedere l'amaro, appena finito di consumare la cena, era stato Fracchia il quale, sentendosi apostrofare dal ristoratore con tanta veemenza, per evitare discussioni pagò il liquore, [illegible] lo bevve e uscì dal locale coi due amici.

[illegible] uscì anche Antonio Ducoli [illegible] di un nerbo di bue, col quale si avventò sul cliente che aveva chiesto il digestivo picchiandolo selvaggiamente.

Intervennero altre persone, [illegible] parapiglia, anche il proprietario del ristorante ebbe la sua razione di botte, e lui pure fu dichiarato guaribile in 20 giorni sebbene le lesioni riportate fossero meno gravi di quelle subite dall'alessandrino di 21 [illegible] e fu percosso Pierantonio Falzano (8 giorni di prognosi). Venne richiesto l'intervento dei carabinieri, ritornò la calma [illegible] l'astio rimase e fioccarono le quindi le querele, poi ritirate al processo.

Emma Camagna

I lettori rispondono con entusiasmo all'iniziativa promossa da «La Stampa»

Castelli, un'idea che ha successo

Le immagini distribuite con il quotidiano quattro giorni la settimana formano un elegante calendario per il 1991. «Monumenti suggestivi, pagine di storia, [illegible] patrimonio di cultura»

ALESSANDRIA. «Siamo entusiasti»: [illegible] l'unanime reazione dei lettori all'iniziativa de «La Stampa», che, per quattro giorni la settimana - il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì - regala con il giornale, un foglio del calendario 1992, in carta lucida, di grande formato, in cui sono raffigurati i principali castelli di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Avviata questa settimana, [illegible] i forti di Fenis e Agliè, la raccolta proseguirà sino al 12 dicembre, componendo un [illegible] inedito, che spazia [illegible] una componente molto amata, non soltanto nell'ambito delle regioni citate.

Il castello fu nel Medioevo e nei secoli successivi uno degli elementi fortemente caratterizzanti del paesaggio italiano, tanto [illegible] essere preso a spunto da tutti gli artisti [illegible] varie epoche per riproporre la realtà ambientale di allora. Una realtà che rimase intatta per [illegible] lungo arco di tempo, sino a quando l'epoca moderna ne mutò l'assetto. [illegible] la suggestione è rimasta [illegible] immutata.

[illegible] castelli [illegible] [illegible] dei [illegible] più appassionanti della [illegible] storia - osserva Gian Carlo, studente liceale - noi giovani, siamo portati a vederli nell'ottica della favolistica infantile o della cultura romantica, ma la realtà storica che portano con sè è tanto vasta da suscitare profonda ammirazione. Ecco perchè la trovata de "La Stampa" mi piace molto».

L'altro aspetto che viene sottolineato, riguarda il patrimonio che essi rappresentano: «Ben vengano tutte le iniziative che riportano alla ribalta [illegible] patrimonio artistico e architettonico italiano - puntualizza l'ingegnere Cesare Baccigaluppi - è vero che spesso i castelli sono legati a secoli oscuri, pervasi da accese passioni profane ed allucinanti fervori mistici, [illegible] essi costituiscono un consistente frammento della storia del nostro Paese. L'indifferenza è un male [illegible] [illegible] a tutti i livelli, ancor più quando riguarda strutture che rappresentano epoche e aspetti di vita da mantenere assolutamente vivi. Il presente e il futuro si costruiscono sulle esperienze del passato e ringrazio "La Stampa" che ha proposto un tema tanto significativo, connesso ad un mondo straordinario. [illegible] [illegible] i fasti medievali possono urtare, il ricordo [illegible] realtà che [illegible] accompagnavano, dalle botteghe alle umili abitazioni del tempo, dagli ambienti alle vicende quotidiane [illegible] un'umanità minuta e varia, rappresenta un punto di riferimento anche per la cultura del nostro tempo».

«Un anno di castelli» dunque, come ricordo, documentazione e riscoperta: «Si [illegible] soltanto le forticazioni più note - spiega Giuseppe Palmisano, presidente del Centro Culturale di San Salvatore - le foto regalate da "La Stampa" invece, ci p[illegible] anche castelli meno famosi, che emanano ancora potenza e nobiltà. Ho in mente di proporli agli aderenti del Centro Culturale per un week-end inconsueto e [illegible]lante».

I fogli con le foto dei castelli - [illegible] in tutto - [illegible] i compagni ideali dei lettori de «La Stampa» [illegible] Piemonte e della Liguria, che li riceveranno sino al 12 dicembre. Il giorno successivo, verrà dato in omaggio un espositore, per inserire [illegible] immagini patinate. Prima del 10 novembre inoltre, sarà posto in vendita a 4 mila lire, uno speciale raccoglitore, per riunire le foto. Agli abbonati e [illegible] aderenti al servizio «Stampa In» di Alessandria, la [illegible] [illegible] l'espositore arriverà direttamente [illegible] a [illegible] in un'unica spedizione, entro la prima decade [illegible] dicembre.

Coloro che hanno contratto l'abbonamento all'edicola, potranno ritirare i fogli quotidia[illegible] dal giornalaio. Per le province di Pavia e Varese il calendario sarà distribuito dal [illegible] novembre con gli arretrati.

[ro. cas.]

Il suggestivo maniero di Camino. E' uno dei castelli che illustrano il calendario che «La Stampa» offre ai propri lettori

[illegible] AL GIORNALE

Capriata, poch[illegible] sul futuro golf [illegible]

Nelle pagine del 1° e 2 novembre leggo quanto dichiarato dal sindaco di Capriata d'Orba e dal presidente del Golf club Villa Carolina in merito alla variante del Piano regolatore che dovrebbe consentire l'insediamento di un campo da golf e delle relative infrastrut[illegible] e sul tipo di intervento che si vorrebbe effettuare.

Sia il sindaco sia il presidente parlano di iniziative intra[illegible] [illegible] che siano [illegible] assunte preventive notizie e di disinformazione, probabilmente riferendosi alla raccolta di firme promossa da alcuni cittadini capriatesi.

Pur essendo estraneo a tale raccolta, debbo rilevare che la colpa della disinformazione non è da addebitarsi ai cittadini, bensì a chi avrebbe potuto, e dovuto, darle avendo tenuto i contatti con i promotori del Golf club.

Non si può parlare di faciloneria e disinformazione quando reiterate richieste di [illegible] scere lo [illegible] [illegible] fatti proposte dai consiglieri comunali sono state ignorate! Non si possono incolpare i capriatesi che chiedono maggiori informazioni quando neanche i consiglieri comunali vengono informati!

Per tutto valga l'affermazione del sindaco, in merito alla mia proposta in Consiglio aperto fatta in luglio e alla necessità [illegible] rispettare la Legge 241/1990 esposta [illegible] un consigliere di maggioranza: siamo stati eletti democraticamente, prima decidiamo e poi parleremo alla gente, ha affermato il sindaco nella riunione del 22 luglio 1991.

E proprio per informare i capriatesi ho inviato ai capifamiglia una lettera.

Martedì 5 finalmente conoscerò se Capriata avrà un campo da golf con «alcune casette» e «alcune casette» con il campo da golf e sarò chiamato a votare pur non avendo potuto cono[illegible] gli elementi necessari per esprimere voto favorevole e contrario. Così imparo ad essere disinformato.

Sandro Tortarolo, Capriata d'Orba, consigliere comunale di minoranza

Il prezzo dei concerti al Teatro Comunale

[illegible] letto che sono in vendita i biglietti per i concerti che I Nomadi e Paolo Conte terranno, rispettivamente, il 15 e il 22 [illegible]vembre al Teatro Comunale [illegible] Alessandria.

[illegible] ho appreso che i prezzi per [illegible] [illegible] con I Nomadi costeranno dalle [illegible] mila lire (per posti in platea) alle [illegible] mila lire (per chi opta per la galleria). Mentre per il bravo Paolo Conte il costo del bigli[illegible] sarà molto superiore: 60 mila lire per il pri[illegible] settore di platea, [illegible] mila lire per il secondo settore e 40 mila lire per chi [illegible] accontenta della galleria.

Certo, ogni artista ha diritto di chiedere il compenso che crede. [illegible] poiché il Teatro è municipale, quindi dovrebbe svolgere anche [illegible] funzione sociale, [illegible] si poteva cercare di «calmierare» in qualche maniera il concerto del cantautore astigiano.

Il Municipale conta, [illegible] non vado [illegible], circa mille posti. Ad una media di 50 mila lire l'uno, l'in[illegible] è di [illegible] milioni. E' davvero così alto [illegible] «cachet» [illegible] Conte?

Lettera firmata, Alessandria

Il truffatore che ordinò medaglie d'oro per 200 miliardi

Gheddafi: non so chi sia

Un comunicato dell'ambasciata smentisce ogni collegamento. Ma chiede comunque l'arresto e la consegna dell'uomo alla «giustizia libica»

ALESSANDRIA. La vicenda [illegible] libico Rageb Hammad Daghdouih, [illegible] anni, che vantando amicizie personali [illegible] il colonnello Gheddafi e l'appoggio del [illegible] governo ha tentato una truffa [illegible] 200 miliardi e ne ha compiute per cifre [illegible] pure di gran lunga minori, ha provocato l'intervento dell'Ambasciata libica di Roma. Ieri pomeriggio è stato reso noto un comunicato in cui si afferma che «Rageb Hammad Daghdouih non è conosciuto dal leader Gheddafi che non lo ha mai incontrato».

Nel documento si «esprime meraviglia per l'eccessiva attenzione dedicata dagli organi di stampa alla vicenda dell'uo[illegible] di cui si chiede l'arresto e [illegible] consegna alla giustizia libica, perché [illegible]ga processato per i crimini e le truffe commesse [illegible] Libia e all'estero».

Anche i carabinieri del Nucleo operativo [illegible] Alessandria, i quali da mesi indagano su di lui, e il procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi, che coordina l'inchiesta, vorrebbero bloccarlo.

Rageb Hammad Daghdouih

L'intraprendente cittadino straniero è però scomparso lo scorso giugno e [illegible] lui non si hanno tracce; forse è rientrato in Inghilterra, dove aveva vissuto molti anni, si era sposato e aveva aperto un ufficio [illegible] import-export.

[illegible] [illegible] l'Interpol a dargli la caccia e [illegible] [illegible] escluso, [illegible]s[illegible] che [illegible] si trovi, [illegible] venga estradato. Ma dove? [illegible] Italia, dove è accusato [illegible] truffa, tentata truffa, appropriazione indebita, e di [illegible] serie di falsi, o in Libia dove l'uomo, stando alla [illegible] dell'Ambasciata di Roma, avrebbe altri conti in sospeso?

Ad Alessandria, Roma e Napoli lo spavaldo «ingegnere» specializzato nell'importazione ed esportazione delle più svariate merci (così almeno affermava) ha cercato di mettere a segno [illegible] colossale truffa consistente nel far coniare oltre un milione di medaglie d'oro [illegible] l'effigie di Gheddafi. Ha fatto firmare a tre imprenditori i relativi contratti, tutti rimasti sulla carta, e poi è scomparso.

Ma questa sua attività gli ha permesso di ottenere decine di milioni a titolo di rimborso spese e regalie da parte di chi intendeva dimostrargli gratitudine, vista [illegible] prospettiva di grossi affari.

[e. c.]

Novi, proseguono le indagini sulla [illegible] d'appuntamenti scoperta in via Raggio

Si cercano i clienti delle «donnine»

I carabinieri sono anche sulle tracce di un giovane di 29 anni. Si pensa sia lui ad [illegible] organizzato il «giro» di prostitute dell'Est. Atti alla magistratura genovese per un'altra scabrosa vicenda novese

NOVI LIGURE. Le indagini [illegible] carabinieri di Novi stanno per approdare all'identificazione del «terzo uomo» responsabile del [illegible] giro di prostitute che passava in un appartamento del [illegible]. [illegible] si cerca anche di scoprire chi fossero i clienti e non è escluso che [illegible] tratti almeno in parte di insospettabili e rispettabili personaggi.

Nei giorni scorsi con un'irruzione degli uomini del comando stazione, coadiuvati dagli elementi del nucleo operativo [illegible]diomobile, nell'abitazione di [illegible] Lucia Grespi, 44 anni, via Edilio Raggio 73/6, erano state trovate [illegible] ungheresi e due cecoslovacche. Erano giunte da qualche [illegible] segnalazioni [illegible] carabinieri sugli strani movimenti che [illegible] registravano in via Raggio.

In precedenza le forze dell'ordine [illegible] effettuato controlli a sorpresa nell'appartamento ma senza esito. Non erano mai state scoperte in flagrante donne che avvalorassero i sospetti. Un fatto particolare, segnalato da una telefonata anonima, [illegible] permesso [illegible] far scattare la denuncia contro la padrona di casa e Mariano Favarulo, [illegible] anni, abitante a Novi in via Terracini 3, indicato dai carabinieri [illegible] principale responsabile del giro.

La telefonata informava su una lite fra Riccardo Motta, il compagno della Grespi, e Favarulo che erano già venuti alle mani altre volte per l'equivoca presenza delle ragazze. A Favarulo [illegible] [illegible] favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e minacce ai danni della Grespi; alla donna il fatto d'aver ospitato straniere senza visto d'entrata e permes[illegible] [illegible] soggiorno e anche se probabilmente minacciata, consentito che si prostituissero nel suo appartamento.

Con Favarulo agiva un ami[illegible] che tutti conoscevano con il nomignolo di Schizzo: è vicina la sua identificazione. I carabinieri dicono d'aver ristretto la cerchia di sospettati a due, tre persone. Ha 29 anni, ha risieduto a Novi fino a poco tempo fa, abita e lavora in un'altra città. [illegible] controlla certi locali, qualche paninoteca. [illegible] Favarulo i carabinieri riferiscono episodi di atti osceni e spesso di ubriachez[illegible] molesta. Le ragazze intanto, tutte fra i 19 e 21 anni, sono state rimpatriate. Le indagini ora mirano a smantellare l'organizzazione che facilita l'ing[illegible] clandestino di ragazze dell'Est, magari nascoste in un Tir.

Antonietta Allegretti. Accusa un [illegible] di averle fornito droga [illegible] cambio [illegible] prestazioni particolari

Un altro fatto che recentemente ha scosso la cittadinanza di Novi sta avendo sviluppi giudiziari. La procura della Repubblica di Alessandria ha inviato alla magistratura genovese gli atti riguardanti l'inchiesta sulla presunta storia d'amore un po' torbida che ha coinvolto un pensionato [illegible] di 68 anni [illegible] una ragazza tossicodipendente [illegible] 27 anni.

Antonietta Allegretti, abitante con la madre a Novi in via Giacometti 40, ha sporto querela contro Edilio Merlano, [illegible] Verdi 54, anch'egli di Novi. [illegible] secondo la ragazza le legava a sè, rifornendola di eroina pretendendo [illegible] cambio prestazioni «particolari».

L'uomo l'avrebbe accompagnata spesso a Genova procurandole la droga. Merlano però nega tutto.

Massimo Putzu

Tortona, le Regie Poste di corso Leoniero

Una palazzina che [illegible] esiste più. E' la vecchia [illegible] delle Poste, fotografata negli Anni Trenta (ARCHIVIO F. BERGAGLIO)

Corso Leoniero [illegible] sempre [illegible] la strada più frequentata e, forse, più amata [illegible] tortonesi. Non solo perché ha un suo fascino, ma perché è la via che fiancheggia la cattedrale e che da piazza Duomo permette [illegible] raggiungere la stazione ferroviaria e i primi giardinetti della città. Percorrendo corso Leoniero, poi, si [illegible] alle due fontane: [illegible] più grande, a sinistra della stazione ferroviaria, l'altra [illegible] [illegible] stazione delle corriere.

Corso Leoniero un tempo, come testimonia la foto pubblicata a lato, [illegible] anche la via delle Poste. La sede dell'ufficio postale era proprio in questa strada: occupava una vecchia palazzina, che gli anni hanno cancellato per fare posto ad un palazzo a più piani.

Quella palazzina [illegible] sempre rimasta nel cuore dei tortonesi, almeno [illegible] coloro che già hanno superato gli «anta». Forse perché, come [illegible] corso, anch'essa a[illegible] un suo particolare fascino, anche dal punto di vista architettonico.

[e. r.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono [illegible] (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

[illegible] [illegible] numero [illegible] (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. [illegible] 523.00, Croce [illegible] 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Mart[illegible] Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde [illegible]
Cassine: Croce [illegible] 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
[illegible]co Bormida: Soc[illegible] sanitario [illegible]
[illegible] Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
[illegible] 943.830
[illegible] Croce Verde 772.257
[illegible] [illegible] Rossa 842.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Sc[illegible] Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 30.61
Acqui [illegible] 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
[illegible] **M.to:** 22.58
[illegible] **S.:** 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 89.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Carrina: 843.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] [illegible] [illegible].814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.18 (Centro La Tuera)
[illegible] [illegible] (Com. Tabor)

FARMACIE

[illegible] Bruse, piazza Libertà (diurna); Fottini, corso IV Novembre (notturna).
Acqui: Cignoli, via Garibaldi
Casale: Fabbris, via San Giorgio
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Bidone, via Emilia
Valenza: Centrale, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
[illegible] 51 [illegible]

[illegible]

[illegible] p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 61.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: [illegible] FS, 68.270
[illegible]le Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bozzazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, [illegible]
[illegible] [illegible] Faccaro, 941.892; [illegible] Tesinato, [illegible]

Oggi cerimonia a Redipuglia per i caduti in Russia, presente Cossiga

Nove salme da riportare a casa

Le famiglie vogliono seppellire in provincia i corpi dei militari. Sono originari di varie zone dell'Alessandrino. Ma il disbrigo delle pratiche sarà lungo: il rientro non prima di maggio

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sarà [illegible] presidente Cossiga stamane, al Sacrario di Redipuglia, per [illegible] omaggio ai [illegible] di 1281 soldati italiani morti nella guerra 1940-45 [illegible] rientrati in questi giorni da cimiteri militari in [illegible] [illegible] Germania.

Dal cimitero sovietico di Fomichinskij provengono 214 [illegible] queste salme, le altre dai cimiteri tedeschi di Zeithain (850), Vasungen (166) e Gerstungen (5).

I primi 214 sono militari italiani [illegible] [illegible] luglio [illegible] agosto del 1942 in Russia, dove erano da pochi mesi con il Corpo italiano di spedizione comandato dal generale Giovanni Messe.

[illegible] altri sono militari fatti prigionieri dai tedeschi dopo l'armistizio [illegible] settembre 1943 - considerato dai nazisti un tradimento nei confronti della Germania -, portati in campi di concentramento e morti tra stenti [illegible] fatiche.

Non tutti i [illegible] dei militari traslati dalla Russia e dalla Germania nel Sacrario di Redipuglia sono stati identificati. Nell'elenco [illegible] quelli che hanno un nome, alcuni sono della provincia di Alessandria, tutti appartenenti al 3° e 6° Reggimento bersaglieri.

Sette sono caduti in Russia nel periodo luglio-agosto 1942: [illegible] capitano Carlo Sassetti, il sottotenente Emilio Trinchero, il caporale Fermo Barella, i soldati Giovanni Barbieri, Giuseppe Ca[illegible], Aldo Riccardi e Giovanni Zanassi. Dal cimitero tedesco [illegible] Zaithain, invece, provengono [illegible] salme di Dante Pagella e Giuseppe Unia. Il primo è deceduto nel marzo del 1945, poco prima della fine del conflitto, [illegible] secondo nel giugno del 1944.

«In questi ultimi giorni - dice Lorenzo Gregori, presidente provinciale dell'Associazione famiglie caduti e dispersi in guerra - dal [illegible] ci [illegible] pervenute le segnalazioni di altri nominativi di militari caduti che potrebbero essere della nostra provincia, stiamo facendo gli opportuni controlli».

A 46 anni dalla fine del conflitto non c'è ancora - e forse non ci sarà mai - un bilancio definitivo dei nostri caduti sui vari fronti e poco si sa di quella tragica pagina della guerra che è stato l'internamento: almeno un milione e 600 mila i militari italiani finiti prigionieri, di questi 700 mila nei terribili lager [illegible] Germania e [illegible] Polonia.

Molti morirono, i loro [illegible] finirono spesso dispersi. [illegible] ne sono rientrate poche centinaia. Dopo l'odierna cerimonia al Sacrario di Redipuglia quelli identificati potranno essere richiesti dalle famiglie per venire traslati nei cimiteri dei paesi di origine. L'Associazione delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra si occupa del disbrigo delle pratiche, i tempi [illegible] [illegible] brevi.

Si calcola che i resti non arriveranno ad Alessandria prima del maggio 1992, poi [illegible] [illegible] le traslazioni nelle varie località [illegible] provincia.

Giovanni Zanassi, [illegible] Cassaco nel Tortonese, ha ancora tre fratelli e altrettante sorelle che abitano nella zona; un'altra sorella vive in Argentina. A Valenza abita Laura, la figlia del capitano Carlo [illegible] («L'ho conosciuto solo in fotografia, quando è morto [illegible] [illegible] mesi»). Ad Alessandria c'è la sorella di Giuseppe Camussa, [illegible] Acqui un fratello del tenente Trinchero, a Mongiardino l'ultima sorella [illegible] Aldo Riccardi. [f. m.]

Onori al [illegible] L'arrivo delle salme a Redipuglia; il saluto dei militari e dei reduci alle spoglie [illegible] [illegible] bersagliere

[illegible] FUNERALI DEI 2 SACERDOTI DI DON ORIONE

TORTONA. Si celebreranno lunedì nella Basilica del Santuario della Guardia di San Bernardino, alle 15,30, i funerali [illegible] don Giuseppe Masiero, direttore generale dell'Opera di don Orione, e don Angelo Riva, economo, morti la settimana scorsa in Venezuela in un incidente stradale. Nello [illegible] persero la vita altre 4 persone, tra cui il direttore [illegible] centro [illegible] Barquisimento, Italo Saran, un giovane del luogo che accompagnava i tre sacerdoti, il conducente dell'autotreno investitore e quello dall'utilitaria che ha tamponato l'auto dei sacerdoti.

I funerali si svolgeranno [illegible] forma solenne nella Basilica dove le bare dei due sacerdoti sono state esposte già nel tardo pomeriggio di giovedì, quando sono giunte in aereo alla Malpensa. A riceverle, oltre alle autorità religiose, era presente il sindaco di Tortona Fabrizio Palenzona e larga rappresentanza della giunta comunale.

Don Masiero, oltre a essere [illegible] [illegible] successore di Don Orione, era anche cittadino onorario di Tortona [illegible] [illegible] stato il primo ad ottenere questa onorificenza.

Dopo la celebrazione funebre, presieduta dall'arcivescovo di Genova card. Canestri, alla presenza di altri numerosi vescovi e le autorità civili e militari, le due salme raggiunge[illegible] i diversi luoghi d'origine: quella [illegible] don Giuseppe Masiero, raggiungerà Milano, quella di don Angelo Riva [illegible] in Brianza. (e. r.)

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

I conottieri sul Tanaro atleti da Belle Epoque

Un tempo i corsi d'acqua della [illegible] provincia erano animati dallo svolgimento di molteplici attività umane. Parecchi vivevano di economia fluviale, esercitando soprattutto la professione dei pescatore. Ma erano molti di più quelli che vi [illegible] le [illegible] del tempo libero, specie con l'arrivo della bella stagione, quella più propizia alla diffusa pratica [illegible] bagni di fiume. Maggiormente frequentati i corsi d'acqua che lambiscono [illegible] città, perché facilmente raggiungibili dalla popolazione che non poteva disporre di mezzi di locomozione.

Per la limpidezza delle [illegible] acque la Bormida rappresenta fino agli inizi degli Anni Sessanta del nostro secolo un polo di attrazione per i bagnanti. Le acque «bionde» [illegible] insidiose del Tanaro sono invece meno favorevoli alla balneazione, [illegible] hanno caratteristiche che le rendono fruibili per altri tipi [illegible] frequentazione.

Lo specchio d'acqua compreso tra il ponte della Cittadella e quello della «ferrovia» è [illegible] per decenni animato dalle gesta sportive di valenti rematori. Non quelli dei «burcè», le classiche imbarcazioni da pesca e [illegible] trasporto dei nostri fiumi, bensì delle canoe.

Gli albori dello sport remiero alessandrino risalgono al 1888 [illegible] prendono le mosse dall'iniziativa di [illegible] ristretto gruppo di gio[illegible] del luogo. Affascinati da [illegible] disciplina sportiva che a Torino contava già tanti adepti nei numerosi circoli sulle sponde del Po nel tratto [illegible] Valentino, essi proprio a Torino acquistarono da un certo Peyrano, barcaiuolo, una imbarcazione [illegible] passeggio che servì per compiere le prime esercitazioni nautiche [illegible] Tanaro. L'ormeggio [illegible] presso il ponte della ferrovia, essendo un componente [illegible] gruppo dipendente delle FS.

Seppure ancora [illegible] carattere strettamente personale, l'iniziativa suscitò curiosità raccogliendo subito [illegible] simpatia della gioventù alessandrina. I seguaci non si fecero attendere e il [illegible] fu tale da condurre all'apertura di un noleggio pubblico [illegible] imbarcazioni [illegible] passeggio. Facendo nuovi proseliti, [illegible] sport remiero non risultò più gestibile nell'ambito di un semplice rapporto [illegible] amicizia. Si avvertiva la necessità di una adeguata struttura organizzativa [illegible] sorse così la «Canottieri Tanaro», nell'anno 1890.

La sede primitiva della nuova Società consisteva in una semplice «baracca» [illegible] legno, prossima al noleggio pubblico gestito [illegible] Luigi Corona, [illegible] [illegible] posta sulla sponda destra del fiume, pressappoco dove oggi sorge il palazzetto dello sport.

Il [illegible] è l'anno decisivo per le sorti della società che riesce a dotarsi di una sede degna, consistente in uno chalet in legno [illegible] muratura. Sul fronte delle competizioni agonistiche il 1893 rappresenta il battesimo: [illegible] specchio d'acqua [illegible] Tanaro vi[illegible] organizzato [illegible] gi[illegible] di regate cui partecipa il fior fiore del canottaggio internazionale. La manifestazione verà poi ripetuta negli anni successivi con crescente successo.

Intanto però il calcio e il ciclismo iniziano a raccogliere i favori [illegible] [illegible]se. [illegible] «Canottieri» incomincia il suo declino.

Chiusa la parentesi della prima guerra mondiale, la società vive una seconda giovinezza, ma alla vigilia del secondo conflitto si arrende al mutar [illegible] tempi e conclude definitivamente la propria esistenza.

Mario Ponti

E' una ragazzina, ha rubato un fondotinta [illegible] all'uscita è scattato l'allarme

Una ladra cinese alla «Standa»

Non sa l'italiano. Per interrogarla i carabinieri hanno chiesto l'aiuto del titolare del ristorante «Shangai». Strano comportamento di quest'ultimo

ALESSANDRIA. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno denunciato per furto aggravato Yan [illegible] Xiao, una cinesina di 19 anni, domiciliata a Roma, che ai magazzini Standa di corso Roma ha rubato un fondo tinta e una canottiera [illegible] lana, valore [illegible]2.800 lire.

Ad accorgersi del furto è stata [illegible] sorvegliante Giovina Campeta, 34 anni, corso Cavallotti, dopo che era scattato l'allarme antifurto essendo la maglietta dotata di [illegible] placca magnetica. La merce è stata recuperata, sono stati informati i carabinieri, subito accorsi i quali, per poter interrogare la ladruncola, priva di documenti, che [illegible] [illegible] faceva capire [illegible] [illegible] parlare italiano, hanno richiesto l'intervento di un cinese, Xuquin Chen, titolare [illegible] [illegible] «Shangai» [illegible] via Verdi.

L'uomo si è offerto quale interprete dicendo di non conoscere la connazionale.

I carabinieri l'hanno denunciata a piede libero, visto anche lo scarso valor della merce sottratta però hanno deciso [illegible] pedinarla per [illegible] dove [illegible] [illegible] vive («Sono di passaggio» aveva fatto sapere).

Yan Li Xiao si è diretta proprio al ristorante cinese: i carabinieri hanno [illegible] pazientemente, dopo un'ora hanno notato Xuquin Chen uscire, guardarsi attorno con aria furtiva e rientrare. I militari hanno fatto altrettanto e hanno visto la giovane straniere mentre si allontanava dalla porta della cucina. Aveva in gran parte mutato il proprio abbigliamento.

Il comandante [illegible] Nucleo radiomobile Romolo Spedicato nell'inviare all'autorità giudiziaria rapporto di denuncia per il furto, ha fatto presente anche questa circostanza. Sarà il magistrato a stabilire se Xuquin Chen è colpevole di favoreggiamento. [e. c.]

IN [illegible]

TORTONA

Il responsabile dell'Asmt nei guai per un infortunio

Ennio Radio, [illegible] anni, di Pozzolo Formigaro, legale rappresentante della Asmt (la Municipalizzata tortonese) è comparso in pretura, accusato di [illegible] presentato in ritardo una denuncia [illegible] infortunio relativa ad un incidente sul lavoro av[illegible] il 28 aprile 1990 ad Armando Diodato, 34 anni, [illegible] Tortona (via Pinto 11). L'operaio, chiamato a testimoniare, ha però dichiarato di aver subito l'infortunio quel giorno, ma [illegible] aver a sua volta presentato la denuncia all'azienda giorni dopo. Il pretore ha quindi assolto Ennio Radio perché il fatto non sussiste.

[illegible]

Le reliquie di tre Santi [illegible] sepolcreto del Duomo

Le preziose reliquie di tre Santi martiri verranno deposte questa mattina nel sepolcreto sotto il nuovo altare del Duomo di Valenza. [illegible] contenute in una teca e appartengono a San Celestino (il cui corpo è custodito a Chambery in Francia), [illegible] Gaudenzio, venerato a Tolosa, San Marcellino, papa e martire. La cerimonia si svolgerà alle 10, durante [illegible] [illegible] di [illegible] funzione solenne, officiata [illegible] parroco monsignor Luigi Frascarolo.

TORTONA

Automobile s'incendia sulla Torino-Piacenza

Per un cortocircuito l'altro giorno una Peugeot 405 ha preso fuoco sull'autostrada A21, Torino-Piacenza, all'altezza di Tortona. Quando i vigili del fuoco della città sono giunti sul posto, il conducente, Danilo Scarpone [illegible] Cuneo, aiutato [illegible] [illegible] altro automobilista [illegible] già spento le fiamme con un [illegible] E' bruciato il vano [illegible] per un danno che complessivamente si aggira sui due milioni.

[illegible] UN DITO ALLA TACCHELLA

ALESSANDRIA. L'operaio era specializzato, non doveva avvicinarsi più di tanto alla macchina [illegible] movimento, [illegible] ha avuto un dito amputato [illegible] colpa è [illegible]. Questa, in sostanza, la motivazione in base alla quale il pretore [illegible] assolto per non aver commesso il fatto Mario Caridi, 51 anni, residente ad Acqui Terme in via Ivaldi 12, e Fabrizio Angeletti, [illegible] 35, abitante a Cassine in via Sottomonte 5, caporeparto il primo e responsabile della lavorazione macchine della ditta Tacchella di Cassine il secondo, imputati di concorso [illegible] lesioni [illegible].

Secondo l'accusa [illegible] 18 giugno '90 avevano adibito l'operaio Pietro Zunino, [illegible] 41 anni, abitante ad Acqui Terme in via Moriondo, a lavorare «non protetto» sebbene l'uomo dovesse controllare che la barra sporgente da un tornio privo di idoneo sostegno [illegible] oscillasse durante la lavorazione.

[illegible] causa [illegible] quella [illegible] protezione l'operaio riportò, secondo l'accusa, l'amputazione del dito mignolo della [illegible] destra.

Su quell'infortunio fu aperta un'inchiesta conclusasi [illegible] la incriminazione di Mario Caridi e Fabrizio Angeletti i quali, comparsi in pretura, sono [illegible] assolti.

E' infatti emerso che Pietro [illegible] non doveva mettere le mani vicino al tornio in movi[illegible] ma [illegible] suo compito [illegible]isteva nel limitarsi a prestare attenzione affinché nessuno si avvicinasse o toccasse il macchinario.

Per chiarire esattamente le modalità dell'infortunio venne anche effettuato un esperimento all'interno della ditta Tacchella, alla presenza, fra gli altri, del perito ingegner Carlo Pollarolo.

Venne fatto ruotare il tornio alla velocità di ottocento giri, anziché dei quattrocento [illegible]tuali e non si riscontrarono oscillazioni di [illegible].

Anche sulla base dei risultati ottenuti con questo esperimento, si è ritenuto provato che il capo reparto e il responsabile dell'azienda [illegible] ebbero colpe in merito all'infortunio sul lavoro. [e. c.]

Vignale: al tramonto l'ala Nord, pericolante, è stata di nuovo transennata

Disertato il cimitero sotto sigilli

Nessuno ha assistito alla chiusura del cancello: la gente è amareggiata da questa vicenda
Si levano le proteste: «Da anni si sapeva che c'erano rischi, perché non s'è fatto nulla?»

Sono tornate le barriere. E' di nuovo proibito l'accesso all'ala Nord del cimitero e in paese si moltiplicano le proteste

VIGNALE. In un'ala del cimitero di Vignale (con 400 tombe) [illegible] tornate le transenne. Ieri [illegible] tramonto l'operaio del Comune Franco Martinotti ha apposto i sigilli allo [illegible] pericolante. In un silenzio quasi assoluto s'è sentito il tonfo della pesante cancellata. Sul piazzale non c'era nessuno. I vignalesi non hanno voluto assistere: la vicenda, oltre ad aver scatenato polemiche, ha lasciato in molti una certa amarezza.

Torna il lucchetto dopo tre giorni di apertura disposta [illegible] sindaco, Vittorio Spada, per consentire almeno la celebrazione dei riti per i defunti. L'area pericolante [illegible] di [illegible] ristrutturazione e i fondi stanziati dalla Regione non [illegible] ancora arrivati.

Ma il rischio di un crollo è reale? E come sarà possibile ristrutturare, senza danneggiare le 400 tombe situate nei due colombari? Sono questi i quesiti che la popolazione vignalese continua a porsi nella speranza di un chiarimento, di un preciso intervento delle autorità. Il problema resta insoluto [illegible] a creare scompiglio è l'incertezza su quando e come si risolverà la situazione.

Maggiormente coinvolte in questa vicenda alcune famiglie che hanno dovuto seppellire i loro cari, provvisoriamente, in loculi distanti dalla zona inagibile. Per queste persone non è solo una questione di fondi che non arrivano o di ruspe che devono scavare: a poco valgono per loro le regole della burocrazia. Hanno sepolto mariti, madri, sorelle lontano dagli altri cari. E su queste tombe è come se ci fosse [illegible] cartello con scritto «Provvisorio».

«In quei colombari - spiega Emma Gambetta - sono sepolti i famigliari di mio marito, d[illegible]duto alcuni mesi fa. Provvisoriamente ho dovuto sistemarlo nella tomba accanto a quella di mio padre. Quando prenderemo quella bara di legno per portarla al suo posto sarà una cosa dolorosa. Sarà co[illegible] vivere una seconda volta un giorno triste. Inoltre, quali rischi corrono i miei defunti che si trovano nella zona pericolante? Se crolla tutto dove li porterò?».

Il cimitero è a Sud del paese, in una [illegible] geologicamente inadatta. «Da anni - spiegano alcuni famigliari di [illegible] che doveva essere sepolta nei colombari - si sapeva che il cimitero correva dei rischi. Per quale ragione le amministrazioni non si sono occupa[illegible] prima del problema? Qual è il motivo di [illegible] insensibilità nei confronti dei nostri morti? Non è valida, per noi direttamente coinvolti in questa vicenda, la giustificazione della lungaggine burocratica». [cr. ro.]

[illegible] L'A[illegible]

Giuseppe Agosto, 55 anni

OVADA. Si celebrano domani, alle 10,30, i funerali di Giuseppe Agosto, 55 anni, morto per una grave malattia.

Agosto era un mobiliere molto conosciuto nella zona, con laboratorio [illegible] una fornitissima esposizione lungo la strada per Molare.

Era un uomo venuto dalla ga[illegible]. A 12 anni, per lavorare, faceva il pendolare con Genova. Era tappezziere, poi passò alla produzione [illegible] al commercio dei mobili, ottenendo risultati molto positivi. Nel periodo del «boom» del mobile ovadese aprì locali di vendita anche a Belforte Monferrato, nei pressi del casello autostradale.

Agosto era [illegible] dei fondatori dell'Amo (l'Associazione mobilieri ovadesi), [illegible] era [illegible] dei pochi a credere anche nella possibilità di [illegible] una cooperativa per rilanciare [illegible] mobile ovadese.

Sempre disponibile a [illegible]re le attività sportive, Giuseppe Agosto è ricordato nella zona anche per [illegible] sua attività di dirigente della [illegible] calcistica della Pro Molare.

Lascia la moglie, Carla, i figli Roberto e Mauro, [illegible] l'anziano padre. [r. bo.]

No al Consorzio di Comuni dell'Acquese, sempre alla ricerca di una zona adatta

Spigno non vuole discariche

Dopo [illegible] riunione [illegible] stato formato [illegible] «Comitato tutela ambiente». Una petizione ha già raccolto oltre mille firme. C'è pericolo per l'agricoltura

SPIGNO MONFERRATO
NOSTRO SERVIZIO

Cresce l'opposizione degli abitanti di questo grosso centro della Valle Bormida all'ipotesi [illegible] aprire nella zona [illegible] discarica controllata per la raccolta dei rifiuti solidi urbani di una ventina di Comuni, Acqui Terme in testa, riuniti in consorzio. L'altro giorno si è svolta al ristorante «Alto Monferrato» della frazione Turpino [illegible] animata assemblea e al termine è stato deciso di dare vita ad [illegible] «Comitato tutela [illegible]biente Spigno Monferrato». E' stata redatta una petizione e sono già state raccolte oltre [illegible] firme (1077 per la precisione), altre vengono ancora raccolte.

[illegible] mettiamo in dubbio l'esigenza di avere discariche per i rifiuti prodotti da tutti [illegible] - dicono a Spigno - ma si ritiene che i luoghi indicati nel nostro territorio, molto vicini a [illegible] di abitazione e in zone agricole ancora fiorenti, [illegible] un agriturismo in crescita, siano assol[illegible] da scartare».

Secondo il «Comitato per l'ambiente» esistono nell'Acquese «zone abbandonate che certamente sono idonee allo scopo. Occorrerà semplicemente [illegible]re la volontà, anche politica, per una ricerca [illegible] e razionale».

Il Comitato ha quindi predisposto la petizione, già firmata da oltre mille spignesi, inviata ad amministratori comunali, provinciali e regionale [illegible] ai parlamentari della zona.

Si sostiene che la discarica rappresenta «pericolo e danno per l'agricoltura tenacemente esercitata [illegible] da molti coltivatori diretti e fortunatamente anche da nuove leve, tenendo presente che in zone [illegible]icino a quelle indicate è praticata la coltivazione [illegible] erbe officinali, con annesso un impianto di distillazione costato molti sacrifici economici. Sono coltivazioni che richiedono un ambiente incontaminato».

Pericolo e danno anche per il turismo «perché - [illegible] dice nel documento - la zona di Spigno, ricca di sorgenti, è di notevole interesse paesaggistico e ambientale, con flora e fauna che debbono essere protette».

Il Comitato [illegible] impegna, con ogni mezzo lecito, contro il degrado ambientale della zona: «Anche i piccoli hanno diritto di esistere e vedere salvaguardata l'integrità della propria vita e dei propri diritti». [f. m.]

I NOSTRI AFFARI

Vendemmia «ecologica» quest'anno in Piemonte

«LARGA parte delle imprese di servizi dipendono, sia nella crescita della domanda, sia nella capacità di innovare, dallo sviluppo del settore industriale: un rallentamento di quest'ultimo si [illegible] rapidamente all'intero sistema economico».

Così ha parlato una settimana fa, [illegible], il Governatore della Banca d'Italia, intervenendo al 34° Convegno Nazionale del Forex, l'associazione dei funzionari degli uffici cambi delle banche di diversi Paesi. In quell'occasione, Carlo A. Ciampi ha osservato, inoltre, che la ripresa dell'economia mondiale, prevista dagli organismi internazionali per l'anno prossimo, in Italia non trova, finora, sintomi che lascino prefigurare un'inversione [illegible] tendenza, rispetto all'andamento negativo accusato dall'industria, già dalla fine del 1989 e fino ai primi dieci [illegible] del 1991 (cioè fino ad oggi). L'agricoltura per diversi motivi, [illegible] tutti giustificabili, non [illegible] l'attenzione di questi osservatori internazionali, quindi [illegible] può ritenere che non sia compresa «nell'intero sistema economico» di cui parla Ciampi. Infatti, quest'anno in Italia, secondo la «Relazione Previsionale 1992», presentata un mese fa al Parlamento dai ministri del Bilancio e [illegible] Tesoro, l'agricoltura «ha manifestato chiari segnali [illegible] recupero», con una crescita del valore aggiunto quantificata, in previsione, nel 3,5 per cento, (sia pure rispetto a un anno, il 90, che ne aveva dovuto registrare un calo del 4,3 per cento).

Uno sguardo all'agricoltura, quindi, s'impone. E, a questo punto dell'anno, può essere interessante uno sguardo sulla vendemmia, in particolare nelle tre province più vinicole del Pie[illegible]

Ad Alessandria, l'addetto [illegible] questo settore della locale Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, Angelo Armandini, distingue nettamente la [illegible] vendemmia (inferiore tra il 5 e l'8 per [illegible] quantità [illegible] quella dell'anno scorso) in due periodi: quello prima e quello dopo le grandi piogge di metà ottobre. [illegible] pronuncia un giudizio «ottimo per le uve, [illegible] buone prospettive anche per i vini» per la raccolta avvenuta prima, [illegible] che ha interessato l'Asti spumante, lo Chardonnay, i dolcetti e, in parte, Cortese e barbere. Dopo il 13 ottobre, invece, a causa di un processo di marciume, non sempre l'uva (barbere e grignolino), si è trovata nelle condizioni migliori.

Armandini aggiunge: «Le uve raccolte per prime sono arrivate alla vendemmia in condizioni dec[illegible] favorevole, derivanti da un'estate [illegible], quindi [illegible] pochissimi trattamenti anti-parassitari, e, infine, lavate da una leggera pioggia subito prima del raccolto».

Si è trattato, quindi, di [illegible] «vendemmia ecologica», come la definisce, alla Camera di Commercio di Asti, [illegible] signora Rosalba Guarini. Dice: «Anche da noi, ovviamente, i moscati hanno risentito poco o punto, [illegible] grandi piogge. Grosso vantaggio, per essi, [illegible] stata l'estate secca, [illegible] trattamenti chimici in propor[illegible] [illegible] aggressioni [illegible] parassiti, cioè scarsi o nulli». Poi, rifacendosi in parte al giudizio del suo Presidente, Vittorio Vallarino Gancia, parla di un aumento in quantità tra l'8 e il 10 per cento per i moscati, di un 5 per barbera, dolcetto, grignolino, freisa.

Infine, in provincia di Cuneo, il responsabile della Commissione per la degustazione dei vini, Ravera [illegible] Alba, distingue, per il suo giudizio, tre periodi di vendemmia: prima del 13 ottobre, tra il 13 e il 20 ottobre, e nei giorni successivi, quando nel Cuneese è tornato il sole. «Comunque, dice, il viticoltore avveduto ha risolto anche, in parte, il problema delle piogge, selezionando le uve e riducendo la produzione [illegible] 80 a 70 quintali per ettaro. Così, l'uva selezionata sarà vino, l'altra uva da [illegible]la. Per la qualità è presto dirlo, ma escluderei assolutamente, che [illegible] stata un'annata disastrosa. Come quantità, è stata normale, come qualità, diciamo che per l'80 per cento è buona. I nebbioli, raccolti al ritorno del sole, lo sono. Per il barbaresco, per il barolo, ricordo certe annate che sembravano meno buone e poi, dopo alcuni mesi, si son rivelate migliori della migliore».

Mario Salvatorelli

Interregionale, [illegible] Serravalle due squadre che hanno bisogno di vincere

E' derby, vietato sbagliare

Il Libarna, reduce da due sconfitte consecutive, schiera [illegible] formazione tornata competitiva
La Valenzana, dopo il cambio di allenatore, ha [illegible] molti guai [illegible] punta [illegible] un rilancio

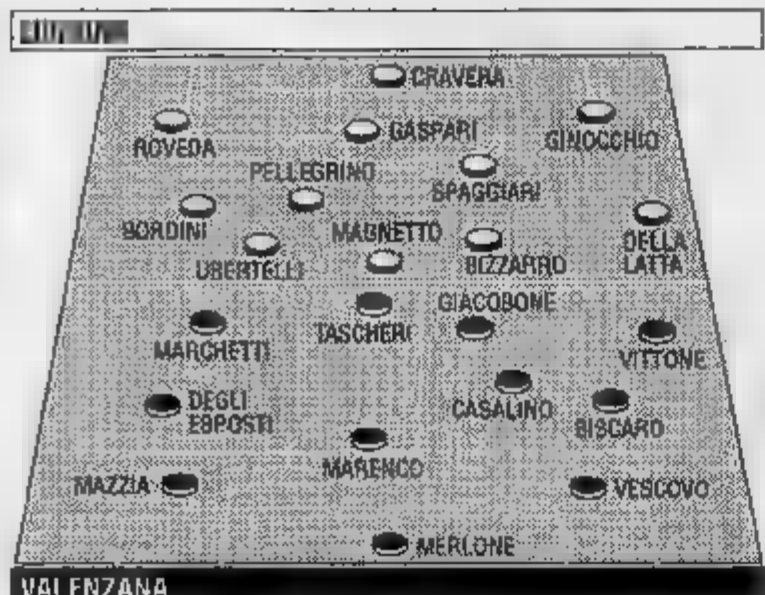
Libarna-Valenzana è l'incontro di cartello oggi in Interregionale. Per gli orafi rappresenta il banco di prova dopo l'esonero dell'allenatore Colombo. [illegible] Libarna, dopo due sconfitte, guarda alla partita odierna come a un'occasione per tornare alla vittoria.

«Il rilancio deve partire da Serravalle: non è solo [illegible] speranza, ma un impegno che i giocatori della Valenzana non [illegible] tradire». Così affermano i fedelissimi, che si apprestano a seguire in massa la squadra. Il derby giunge [illegible] delicato, dopo il «terremoto» infrasettimanale, costituito dall'esonero del mister Toni Colombo. Un provvedimento che la dirigenza valenzana non adottava [illegible] 1983, quando l'allenatore Italo Ferrari venne rilevato da Franco Della Donna, durante il campionato di Promozione.

«Una decisione sofferta [illegible] inevitabile - dice il segretario Piero Ivaldi -. Tanto per fare un esempio illustre, anche Prost è stato licenziato dalla Ferrari». Così su Piero Oppezzo, a lungo «bandiera» della Novese e da quattro anni alla guida [illegible] settore giovanile valenzano, è piombata la pesante responsabilità [illegible] dare la scossa alla squadra. Oppezzo comunque non appare troppo turbato e sembra deciso a svolgere il ruolo affidatogli dalla dirigenza rossoblù: «Sono un tesserato della Valenzana e come tale, sono a completa disposizione - osserva -. La clausola "pro tempore", inserita nel mio mandato, anziché deprimermi mi stimola».

Sulla partita di Serravalle, Oppezzo non ha dubbi: «E' un derby ma [illegible] differisce dalle altre gare. Nello stato di emergenza in cui ci troviamo, tutte le sfide rivestono uguale importanza». Riguardo alla formazione, il nuovo mister deciderà solo all'ultimo momento: «Ho avuto troppo poco tempo per rendermi pienamente [illegible] della situazione che ho ereditato, inoltre ci [illegible] due infortunati da sostituire».

[illegible]

CRAVERA
ROVEDA
GASPARI
GINOCCHIO
PELLEGRINO
SPAGGIARI
BORDINI
MAGNETTO
DELLA LATTA
UBERTELLI
BIZZARRO
GIACOBONE
MARCHETTI
TASCHERI
VITTONE
DEGLI ESPOSTI
CASALINO
BISCARO
MARENCO
MAZZIA
VESCOVO
MERLONE
VALENZANA

Il terzino Cristiano Negri deve osservare almeno un turno di riposo per chiarire le cause fisiche che da qualche tempo ne limitano il rendimento, mentre Carmelo Schiavone ha problemi a una mano e andrà con tutta probabilità in panchina. A sostituire [illegible] primo, sarà Vescovo, mentre per il secondo ci sono diversi nomi in ballottaggio.

Due sconfitte consecutive [illegible] hanno minato il morale del Libarna, che vuol tornare al [illegible] «Sia [illegible] Vogherese sia con il Rapallo abbiamo perso per episodi sfortunati, ma avremmo meritato almeno il pareggio - spiega il segretario Aristide Canegallo -. Rispettiamo la Valenzana che dopo il cambio [illegible] allenatore potrà avere stimoli maggiori, [illegible] vogliamo [illegible] possiamo far risultato».

La determinazione del Libarna [illegible] confortata dai rientri [illegible] portiere Cravera e dello stopper Spaggiari [illegible] dai miglioramenti di Della Latta e Ubertelli. Dopo molte partite l'allenatore Elvio Fontana potrà schierare finalmente [illegible] formazione compatta con le sole assenze dello squalificato Zimbardo e dell'infortunato Conti. «Se la Valenzana confida nello [illegible] che vuole imbattuto [illegible] nuovo allenatore, il Libarna risponde [illegible] la tradizione favorevole nei derby con [illegible] punti su [illegible] nei precedenti incontri [illegible]sputati con Acqui e Derthona», dicono i tifosi serravallesi. [r. al.]

IN [illegible] IL [illegible] DERTHONA

Tra gli altri incontri di Interregionale, [illegible] Derthona oggi affronta a Tortona [illegible] Camaiore; l'Acqui gioca invece in trasferta a Santa Margherita Ligure.

Per [illegible] prima volta nella stagione, Umberto Domenghini potrà disporre dell'intera rosa [illegible] giocatori. Con il Camaiore, quindi, si dovrebbe veder schierato il miglior Derthona. Tra i bianconeri rientrerà anche Biasotti, domenica a riposo perché squalificato.

«Sappiamo che la partita [illegible] ci aspetta - conferma Domenghini - è molto importante per la classifica. Come ho già detto in altre occasioni, spero solo che il pubblico tortonese sia amico del Derthona e quindi inciti i ragazzi, proprio perché speriamo in una vittoria piena, che possa rilanciare il morale di tutta la squadra».

Il Camaiore fino a questo momento non [illegible] mai riuscito a cogliere punti in trasferta. Nelle sue file gli uomini di maggior spicco sono Magagnin [illegible] Rosi.

Intanto, non ci sono al [illegible] novità per quanto riguarda eventuali nuovi arrivi in [illegible] bianconera, per rinforzare la squadra. Il centrocampista d'ordine che Domenghini, da settimane, reclama per avere in campo un gioco più ragio[illegible] tarda ad arrivare. Alcuni dei nomi che [illegible] fatti nei giorni scorsi come già avvicinati dai dirigenti si [illegible] accasati. Maurizio Pertusi, ad esempio, «leoncello» negli anni di [illegible]gior splendore del Derthona, ha lasciato il Pavia per il Pergocrema. Anche Maurizio Bergo, difensore, in questi giorni ha accettato di giocare nel Savona.

Derthona: Ebbli; Majerna, D[illegible]ghini[illegible] Ruggimenti, Albasi, Gatti; Gavazzi, Biasotti, Prestia, Barbieri, Lucci-Tuelli.

L'Acqui affronta in trasferta la Sammargheritese nel derby dagli [illegible]. A cominciare [illegible] Stoppino, trainer per due stagioni ed esonerato alla terza dopo soli 180 minuti di gioco. Ora allena [illegible] Samm, dove giocano Merlo, otto campionati in maglia bianca, i centrocampista Paganelli e Pastine. Dalla Samm anche Castagna oggi in forfait [illegible] i postumi di un malanno.

Tutto ok per lo stopper Bobbio. Sono [illegible]usi problemi ai legamenti del ginocchio. Potrebbe rientrare Antompaoli, [illegible] è probabile che Arnienti affidi i compiti di marcatore ad Ardoi[illegible] libero, e a Giarratana [illegible] a terzino destro.

La società ha deciso mercoledì il silenzio stampa, facendo quadrato nel difendere l'allenatore («resterà sino a maggio co[illegible] previsto»), fischiato nell'1-1 con il Fanfulla e contestato all'uscita dallo stadio.

Acqui: Garzero; Giarratana, Zoli; Cadamuro, Bobbio, Ardoi[illegible]; Vivarelli, Costantino, Monari, Vercellino, Petrini.

VOTA IL CAMPIONE, [illegible] I TAGLIANDI

Ci [illegible] ancora due giorni a disposizione degli sportivi di Casale e Alessandria per esprimere le proprie preferenze relative al referendum «Vota il campione [illegible] C1», organizzato da «La Stampa».

Poiché il campionato [illegible] un turno di riposo, infatti, i tagliandi [illegible] ancora utilizzati per votare i giocatori che sono scesi in campo domeni[illegible] scorsa.

Va ricordato che si può votare un solo calciatore per ogni tagliando e non sono ammesse fotocopie dello stesso. Oltre che nelle due cassette postali predisposte nei bar Jolly (ad Alessandria) e Sant'Anna (a Casale), i tagliandi possono [illegible] consegnati alla redazione alessandrina de «La Stampa», in via Cavour 5.

Quello pubblicato oggi [illegible] l'ottavo tagliando da quando s'è iniziato il referendum. Finora nelle risposte [illegible] è registrata una netta prevalenza [illegible] tifosi nerostellati. Complessivamente hanno inviato [illegible] tagliandi contro gli appena sette relativi a calciatori dell'Alessandria.

L'invito a votare è dunque rivolto in particolare ai sostenitori [illegible] grigi, affinché facciano pervenire segnalazioni.

A fine campionato, al giocatore che risulterà primo [illegible]to andrà un trofeo, mentre tra coloro che avranno spedito i tagliandi saranno assegnate pubblicazioni de «La Stampa» relative alla storia dei mondiali di calcio e altri libri [illegible] carattere sportivo. [r.g.]

VOTA IL [illegible] C1

[illegible] miglior giocatore [illegible] ....

Appartenente alla Società ....

Cognome [illegible] ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire [illegible] Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o [illegible] imbucato [illegible] «cassette» sistemate [illegible] Sant'Anna [illegible] Casale, salita Sant'Anna 66, e al [illegible] Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

[illegible]

[illegible]

La capolista Sarezzano contro l'ultima in classifica

Scontro testa-coda nel campionato di calcio di Prima Categoria, girone E: la capolista Sarez[illegible] fa visita alla cenerentola Cambiano. Le inseguitrici Moranese [illegible] Junior Casale godono di un turno facile, affrontando rispettivamente Trofarello e Nicese. Partita [illegible] cartello a Novi, tra Comollo [illegible] Cassano, mentre il S. Carlo riceve [illegible] Costigliole. Completano l'8ª giornata: Caresanese-Pecetto, Rocchetta-Sandamianferrere e Santenese-Mandrogne.

PROMOZIONE

La sfida nel girone C [illegible] Felizzano e Viguzzolese

Derby nel campionato di calcio [illegible] Promozione, girone C: a Felizzano arriva la Viguzzolese. Le due squadre sono in fondo alla classifica, [illegible] soli [illegible] punti. Una trasferta insidiosa, contro il Cavallermaggiore Accornero, attende il lanciato Quattordio. L'undici guidato da Rolando deve tentare il «colpaccio» per approfittare di eventuali passi falsi della capolista Fossanese, che [illegible] a Moncalieri.

SQUALIFICHE

Dirigente e guardalinee esclusi fino al 31 [illegible]

[illegible] giudice sportivo della Lega calcio ha punito con l'inibizione sino al 31 dicembre i protagonisti di una zuffa, che ha visto coinvolti il dirigente della Pozzolese (Seconda categoria) Innocenzo Gatti e il guardalinee Ezio Campi. [illegible] medico sociale Tiziano Gastaldi, allontanato dal campo, è stato sospeso sino al 26 novembre. Squalificati per una giornata: in Eccellenza, Massaro dell'Ovadese; in Promozione, Boralis e Taglietti (Felizzano); in Prima categoria, Gotta (Mandrogne) e De Gio[illegible] (Moranese); in Seconda categoria, Bocchio (Boschese), Monfredini (Frugarolese), Crisafi (Luese), Mercorillo (Villalvernia), Gaggio (Gravese).

PALLACANESTRO

Terzo posto [illegible] per le giovani di Alessandria

La squadra Ragazze (classi '77, '78 e '79) [illegible] Basket femminile Alessandria è giunta terza nel torneo [illegible] Erlangen, in Germania, vinto dalle cecoslovacche.

CALCIO ECCELLENZA

A Savigliano gara proibitiva per i biancocelesti. Anche mister Pivetta ammette: [illegible] match delicato

La Novese va allo sbaraglio

L'Ovada in crisi di risultati cerca il riscatto a Mondovì. Gioca fuori casa, [illegible] Borgaro, anche il Monferrato. La Fulvius Valenza ospita l'Albese: non può contare sui difensori Maestri e Barisone

Ancora un turno ricco di insidie per le squadre alessandrine che militano nel campionato [illegible] Eccellenza. Nell'ottava giornata, Novese, Ovada e Monferrato rischiano in trasferta contro Saviglianese, Intermonregalese e Borgaro Torinese, mentre la Fulvius Valenza attende con timore la visita dell'Albese.

La **Novese** conclude [illegible] la Saviglianese un trittico [illegible] impegni proibitivi. L'undici biancoceleste ha già affrontato [illegible] alterna fortuna Moncalieri e [illegible]nerolo, e oggi misura le proprie ambizioni con i «maghi» cuneesi. «E' un match delicato - ammette l'allenatore della Novese, Eugenio Pivetta -. Tuttavia crediamo di non essere inferiori alla Saviglianese e lo dimostreremo sul campo». E' quanto sperano anche i tifosi, che si preannunciano numerosi al seguito.

«Finora, abbiamo raccolto pochi punti (6 in sette gare; n.d.r.), ma solo il Pinerolo ci ha schiacciato sul piano del gioco - dicono i fedelissimi del bar Principe -. Siamo certi che il vero valore della Novese [illegible]gerà al più presto e i risultati positivi non tarderanno».

Oggi pomeriggio i biancocelesti [illegible] presentano [illegible] completo: mister Pivetta sembra intenzionato a confermare l'undici che ha giocato venerdì in [illegible]chevole [illegible] l'Alessandria.

Un **Ovada** in crisi di risultati cerca a Mondovì [illegible] riscatto alle delusioni di inizio stagione. La formazione allenata da Gianni Mialich ha perso inopinatamente, e tra mille polemiche, il match di [illegible] infrasettimanale con il Rivoli ed è ora invischiata nella lotta per non retrocedere. «Dobbiamo invertire questa tendenza negativa, e [illegible] sicuri [illegible] poterlo fare già contro l'Intermonregalese - dice il direttore sportivo Andrea Sciutto -. I cuneesi sono tra i favoriti per [illegible] promozione in Interregionale, ma almeno un pareggio è alla nostra portata».

Per riuscire nell'intento, Mialich schiererà una squadra «imbottita» di centrocampisti e adotterà [illegible] tattica accorta, pur non rinunciando [illegible] il colpaccio in contropiede.

Anche il **Monferrato** affronta con cautela la trasferta di Borgaro Torinese. I gialli di [illegible] Salvatore, specialisti in pareggi, [illegible] disdegnerebbero un altro segno «x» per rimpinguare una classifica [illegible] esaltante. «E' importante non perdere», è la filosofia [illegible] mister Pietro Petrucci, che manderà in campo un undici votato alla difensiva. Rosso sarà l'unica punta e verrà sostenuto nelle azioni d'attacco da Govoni e La Salvia.

La **Fulvius** riceve al Comunale la visita dell'Albese. Dopo una partenza sprint (sei punti nelle prime 3 gare) la squadra orafa [illegible] incappata in paio di sconfitte consecutive, che sembrano aver pregiudicato [illegible]bizioni di vertice. «Ma il nostro obiettivo non è [illegible] promozione - sostiene il segretario del club valenzano, Mario Manfredi -. [illegible] già soddisfatti di avere raggiunto la zona medio-alta della graduatoria e cercheremo di consolidare la posizione».

La gara si presenta però assai difficile: la Fulvius [illegible] priva dei difensori Maestri, squalificato, e Barisone, infortunato alla caviglia. L'allenatore Roberto Casone sarà costretto a rivoluzionare l'intero reparto arretrato e a schierare giovani della formazione Under 18. In attacco, invece, è confermata la pre[illegible] del tandem formato [illegible] Cugusi e Manfrini, affiancato da Manfrin e Vennarucci.

Massimo Delfino

L'allenatore Pivetta visto [illegible] Ghiglione

Alessandria, al Comunale domani sera la compagnia di Enrico Maria Salerno

I sei personaggi di Pirandello

Lo spettacolo, con repliche martedì e mercoledì, è affidato alla regia di Franco Zeffirelli
Tra gli interpreti Regina Bianchi, Benedetta Buccellato [illegible] Giancarlo Zanetti. I botteghini aperti

SEI personaggi in cerca d'autore», [illegible] notissimo lavoro [illegible] Luigi Pirandello, inaugura la breve stagione di prosa di Alessandria. Il sipario del [illegible] Comunale si alzerà domani sera, con repliche martedì e mercoledì 5 e [illegible] novembre (ore 21,15).

E' un appuntamento di prestigio per il pubblico alessandrino che si inserisce nel vasto e variegato cartellone allestito dall'Ata, l'azienda teatrale d[illegible] città, per la stagione 1991-'92.

[illegible] cast dei «Sei personaggi» è davvero d'eccezione, garanzia per un buono spettacolo. A [illegible] in scena il lavoro, che ha quali interpreti [illegible] spicco Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi, Benedetta Buccellato e Giancarlo Zanetti, è stato chiamato il regista Franco Zeffirelli, a[illegible] anche [illegible] scene, mentre a Salerno è [illegible]ta pure affidata [illegible] direzione artistica.

Sempre del fiorentino Fran[illegible] Zeffirelli (con lui ha collaborato Luigi Vanzi), è l'impostazione drammaturgica originale dell'opera pirandelliana, messa in scena dalla Pro. Se. s.r.l. in collaborazione con Taormina Arte. I costumi [illegible] sono di [illegible]mondo Gaetani, le musiche di Alessio Vlad [illegible] Claudio Capponi, il coordinamento delle luci è [illegible] affidato [illegible] Emidio Benezzi.

Nella compagnia di Enrico Maria Salerno recitano [illegible] attori Stefano Onofri, Luca Maria Michienzi e Veronica Visentin, nelle parti dei due bambini e Giorgia O'Brien.

Al botteghino del teatro, aperto dalle 18 (ma oggi anche dalle 10 alle 13) e nelle agenzie [illegible] viaggio convenzionate si possono acquistare i biglietti per assistere a quello che la critica di ieri e di oggi [illegible] definito uno dei capolavori pirandelliani. Questi i prezzi dei biglietti: costano 3[illegible] mila lire per il primo settore, [illegible] mila per il secondo e 20 mila lire per la galleria.

«Sei personaggi in cerca d'autore», che ebbe fra gli interpreti storici Marta Abba e Gino Cervi, ha sempre [illegible] successi trionfali a partire dalla storica serata all'Odescalchi [illegible] Roma per la «prima» [illegible] 18 maggio 1925.

In quell'occasione Vincenzo Cardarelli scrisse fra l'altro: «L'esecuzione [illegible] questa strana e ricca commedia [illegible] da Pirandello [illegible] dai suoi valorosi attori in modo da lasciare il pubblico incerto e sospeso tra realtà [illegible] finzione durante tutto lo spettacolo, fu applaudita come non s'era mai usato fin qui da quell'uditorio aristocratico».

E [illegible] Cardarelli nella sua cronaca della [illegible] «Non [illegible] neppure il caso di discutere il valore di una commedia che corre trionfalmente il mondo e rappresenta una tappa [illegible] negli annali d[illegible] teatro contemporaneo». Il lavoro [illegible] Luigi Pirandello registrò ben centocinquanta repliche in soli tre [illegible], qualche migliaio fino ad [illegible], nei maggiori teatri d'Eu[illegible] e in Sud America.

«Sei personaggi in cerca d'autore», che in Alessandria è andato in scena, sempre al «Comunale», qualche anno fa con la Compagnia di Giulio Bosetti riscuotendo grande interesse [illegible] quel filo di sconcerto derivante dalla presenza degli attori che scivolavano in platea fra il pubblico, non ha una trama definita.

Non lo si può raccontare come avviene per [illegible] tradizionale commedia, lo si deve vedere, gustare, assorbire lentamente. E', in sostanza, la preparazione [illegible] spettacolo, è una commedia e un dramma che vuol rappresentare la lotta tra una realtà fantastica troppo viva e grezza e le chiare leggi dell'arte e dell'esistenza che Luigi Pirandello risolve, sebbene [illegible] dolore da artista, sacrificando tutto quello che c'è in lui di più [illegible] e umano, la sua ispirazione, il suo dramma, i suoi personaggi.

Così gli spettatori potranno assistere ad uno spettacolo su uno spettacolo, con i richiami del capocomico, i pettegolezzi degli attori chiamati a rappresentare [illegible] lavoro che non si saprà mai qual è, agli sbagli del macchinista, alle prove di un «qualcosa» che poi andrà in scena. Ma che il pubblico comunque [illegible] vedrà mai. Potrà soltanto immaginare.

Entro questa cornice quasi astratta, a contatto di [illegible] mon[illegible] per sua natura falso [illegible] convenzionale, rappresentato con un amaro e forte sapore di satira, appare tutta la torva e irrealizzabile tragicità del dramma di questi sei personaggi... in cerca d'autore.

Ad Alessandria l'opera pirandelliana fu rappresentata anche nel 1926 nell'allora teatro «Virginia Marini», la sala dalle cui ceneri [illegible] sorto il teatro «Comunale».

Emma Camagna

Ad un lavoro di Pirandello è affidato il compito di inaugurare la stagione di prosa alessandrina. Commedia di sicuro presa sul pubblico, viene giocata tutta tra realtà e finzione. Qui accanto l'autore visto da Loredano (Copyright La Stampa)

«UN LAVORO [illegible]»

[illegible] tutta la mia vita professionale l'occasione di affrontare la maggior opera del teatro italiano e probabilmente europeo di questo secolo, cioè i "Sei personaggi". [illegible] suoi tempi fu una commedia di rottura e Pirandello la usò contro la sclerosi di certo teatro vigente, per rompere schemi dai quali sembrava non [illegible] potesse uscire, nè a livello di messinscena, [illegible] livello di recitazione. Io, mutan[illegible] date ei luoghi, ho voluto fare lo [illegible]

Franco Zeffirelli descrive [illegible] emozione i «Sei personaggi in cerca d'autore», la rappresentazione che dirige e che va in scena al Comunale di Alessandria [illegible] lunedì [illegible] mercoledì.

La sua spiegazione prosegue: «Nel [illegible] spettacolo si ritrovano disegni ai quali siamo abituati, modi di pensare [illegible] rappresentare che la nostra scena degli ultimi anni ha pre[illegible] e [illegible] abbandona. [illegible] è rifare [illegible] verso a qualcosa [illegible] qualcuno: è semplicemente ricostruire, tanti anni dopo, la pulsione rivoluzionaria del testo di Pirandello, il potere destrut[illegible] della [illegible] ispirazione».

Anche il protagonista Enrico [illegible] Salerno, presenta [illegible] commenta lo spettacolo: «Noi sia[illegible] ancora oggi come quei sei terribili e straordinari personaggi; noi siamo qui, oggi, sempre e per sempre, in [illegible] di un autore».

Il s[illegible] intervento, [illegible] veterano delle scene, prosegue: «E' la prima volta che sbarco, dopo quarantacinque anni di teatro, sull'isola Pirandello dove tutti crediamo di essere esploratori [illegible] siamo invece esplorati. Nè, forse, l'avrei fatto mai senza una guida illuminata e illuminante».

E il riferimento è a Franco Zeffirelli che ringrazia pubblicamente [illegible] umiltà «e per sempre». Del regista loda «la genialità, l'arte e l'intramontabile candore [illegible] neofita che hanno reso possibile questo viaggio».

Parlando dello spettacolo, Enrico Maria Salerno continua le [illegible] riflessioni, che vanno al di là del lavoro in palcosceni[illegible]. Gli anni e l'esperienza, dice, ci rendono più consapevoli [illegible] fragili. «La lente attraverso la quale guardiamo la [illegible] vita, passata e presente, ingrandisce le smagliature che [illegible] tempo sono andate formandosi nel tessuto delle no[illegible] [illegible] [e. c.]

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Pagina [illegible] Vivaldi

Prende il via stasera, alle 21,15, al Teatro Civico la stagione degli Amici della Musica, all'insegna [illegible] Antonio Vivaldi. Protagonisti sono «Gli archi della Scala». Si comincerà con il [illegible]rto [illegible] la maggiore per archi [illegible] cembalo». Seguirà [illegible] «Concerto n. [illegible] dall'op. [illegible] "La stravaganza"» per violino, archi [illegible] cembalo, che fu trascritto per clavicembalo da Bach. Ecco poi [illegible] «Concerto per due violini in la minore op. 3 n. 8». Il pezzo forte [illegible] sarà costituito però dai concerti [illegible] formano «Le quattro stagioni».

VALENZA
Danza orientale

Serata di danza orientale que[illegible] al piano bar Mercybocù di Valenza. Protagonista è Sabah, che dalle 22,30 proporrà tre interventi di circa [illegible] quarto d'ora [illegible] L'ingresso [illegible] locale è gratuito.

ASTI
«La parigina»

Domani sera al teatro Politeama [illegible] Asti (via dell'Ospedale) sarà rappresentato «La parigi[illegible] [illegible] Henry Becque. In [illegible] gli attori del teatro delle Erbe di Milano, diretti da Mario Barillà. Ingressi [illegible] mila lire.

[illegible]
In scena la «Sutki»

La danza contemporanea sarà protagonista martedì [illegible] teatro Verdi [illegible] Nizza con la compagnia [illegible] teatro-danza «Sutki» di Torino che porterà in [illegible] «Elissa», di Anna Sagna. Lo spettacolo s'inizierà alle 21. Ingressi 15 mila lire.

[illegible]
Dall'800 [illegible] Gershwin

Saranno due giovani musiciste ad offrire, oggi alle 10,45, l'«Aperitivo musicale» a palazzo Taffini. Il mezzosoprano Lauretta Brovida e la pianista Cristina Ariagno saranno protagoniste del secondo concerto della rassegna organizzata dagli «Amici della musica». Il duo eseguirà un'antologia [illegible] brani di compositori dall'Ottocento al Novecento: Granados, Alvarez, Obradors, Bizet, Gershwin.

[illegible]
Teatro dialettale

Stasera, alle 21, al «Nostro teatro», la compagnia «La Nigella» presenta [illegible] commedia [illegible] Franco Roberto «La scola dij mari». Ingresso a 7 mila.

[illegible]
S[illegible] d'autore

Oggi alle 10,45 [illegible] centro «Arpino», per i «Concerti [illegible] fine settimana con aperitivo», è in programma «Serenata [illegible] Pagine di Mozart [illegible] Gounod. Ingresso a 5 mila.

Rassegna internazionale a Saluzzo per il primo simposio della Scuola di musica

Grande flauto, anzi «Flautissimo»

In programma tre appuntamenti, tutti in giornata. Si esibiscono Ancillotti, Persichilli, Rivolta
Guiot [illegible] Larrieu. In palcoscenico anche il piemontese Griminelli, «spalla» di Luciano Pavarotti

FLAUTO d'autore. [illegible] conclusione del primo simposio internazionale, intitolato «Flautissimo '91», e organizzato dalla Scuola di Alto perfezionamento musicale [illegible] Saluzzo in collaborazione con l'Accademia italiana [illegible] flauto, oggi sono infatti in programma tre importanti appuntamenti che coinvolgono il fior fiore del concertismo internazionale.

Alle 12,25, nella sala Verdi della Scuola saluzzese, Mario Ancillotti, già primo flauto dell'Orchestra Rai di Roma e docente [illegible] Scuola [illegible] Fiesole, esegue con l'accompagnamento pianistico di Leonardo Bartelloni «Introduzione, [illegible] e variazioni» [illegible] Lied «Trockne Blumen» [illegible] Schubert e la «So[illegible] op. [illegible] Rieta.

Alle 18,15, nella stessa sede, [illegible] Angel[illegible] Persichilli, primo flauto dell'Orchestra [illegible] Santa Cecilia. Proporrà pagine del '900, tra cui «Cadenza» per flauto [illegible] Maderna e il celebre «Density 21.5» di Varese. Sarà accompagnato [illegible] pianista Alberto Magagni.

[illegible]sera, alle 21,15, nella chiesa di San Bernardo, si terrà il concerto conclusivo, [illegible] la partecipazione di tutti i docenti che si [illegible] avvicendati in questi giorni a Saluzzo. I concertisti si uniranno in varie formazioni per eseguire due «Concerti» di Boismortier, lo «Scherzo» dal «Sogno [illegible] una notte di mezza estate» di Mendelssohn, il «Quartetto» di Kulhau, «Deux Arabesques» di Debussy e «Divertimento Jazz» [illegible] Raymond Guiot.

Proprio Guiot è uno degli otto flautisti che trasformeranno il concerto [illegible] in una carrellata di star internazionali. Oltre agli artisti già citati, [illegible] potrà ascoltare anche Maxence Larrieu, docente a Ginevra e Lione. L'Italia sarà rappresentata, oltre che da Angelo Persichilli, da Re[illegible] Rivolta, primo flauto dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino, e da Andrea Griminelli, docente alla Scuola di Alto perfezionamento saluzzese, diventato celebre [illegible] «spalla» di Luciano Pavarotti. [b. b.]

L'illustrazione è tratta dal volume «Music»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del Re Pescat[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible]ppo dalla città** Dolbystereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo dalla [illegible]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Fatalità** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Centrale c. Carlo Alberto 27	**[illegible] Bovary** [illegible] 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
[illegible] Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] Grande p. Sabotino	**[illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 8	**[illegible]** Or.: [illegible],45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] Zmile** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Zitti e mosca** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible]stizia a tutti i costi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible] Bianca - un piccolo [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible] leggenda del Re [illegible]** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible] panni di una bio[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Forza d'urto** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita bigl. concerto **Un pianoforte per la speranza**
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca** Dal 5/11 Turandot di Bertolt Brecht regia [illegible] R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Indovina chi viene a cena?** Ore 15,30. Ernesto Calindri. Ultimo giorno
Carignano p. Carignano 6	**[illegible]** Regia di Luca Ronconi; ore 15,30. Bigl. via Roma ore 8/18.
[illegible] v. M. Cristina 73	**[illegible] allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/18. Inf. 669.8004-650.5195
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale [illegible]** Doppio gioco, oggi ore 16. Bigl. [illegible] 16/22. Ultimo giorno
Teatro di Torino P. Massaua 9	**IX Stagione d[illegible]** Il [illegible] di Benevento. Inf. e pren. 473.0189 - 472.995.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Le ragazze della porta accanto, film
19,30 Agente Pepper, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Battaglia in Indocina, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
24 — Nightmares - Incubi, film

Telecupole Cinquestelle
16,30 Pomeriggio insieme
19 — Sporth flash, rubrica
20,30 Tuono Blu, telefilm

Videogruppo
15,30 Bowling bowling, replica
17,30 [illegible] femminile [illegible] Fulgor Fidenza - Galup Pinerolo
[illegible] Scarpette rosse, film
24 — Viaggio organizzato, film

Telecity
15,30 Movin'on, telefilm
17,45 Argoo [illegible] film
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Una tenera follia, film
22,10 [illegible] telefilm
23,10 [illegible] al [illegible] piano, film

Erreuno Tv
18,35 La parola del Signore
[illegible] A conti fatti
[illegible] Tg flash

19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Sceneggiato
21,55 Ordine e disordine
22,35 Tg sera
22,45 Weekend sport
22,55 Teleopinioni
23,55 Piaceri della musica
0,20 Teletext notte

Quinta Rete
17 — Mago pancione etciù, cartoni
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 Una famiglia si fa per dire
20 — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 Campane a festa, folkloristica
21,30 Il mitico John Wayne, telefilm

Telebiella
19,30 Tg Biella Settegiorni
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella Settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
18 — Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Sanford & Son, telefilm
20,30 Doct Hellieri, telefilm
21,30 Croce di fuoco, film
23,15 Capitano di Castiglia, film
1,00 Incantesimo, film

E 21 Network
16 — Film
18 — Stanlio e Ollio, cartoni

19,30 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
24 — Fuori gioco, replica

Telesubalpina
15 — Fiori nella polvere, film
17,30 Filodiretto: Il Piemonte verso il 2000
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Speciale Telesu: Torino fotografia '91
20 — Cartoni animati
20,30 Primo amore, film
22,30 Jessica Novak, telefilm

Primantenna Supersix
17,25 Villaggio animali, cartoni
17,30 Lo specchio magico, cartoni
17,55 Ero uno sposo di guerra, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Serate a Cuba
22,15 Forza mare

Rete 7 Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Auto della settimana
20,20 Processo per direttissima, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Panico nella metropoli, film
0,30 L'uomo invisibile, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

A TORINO

TEATRI

CENTRO D'ARTE VARIA … GRAVELLI (v. Preziosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre … ore 21,30 I Soggetti presentano Abrakadaver (una serata orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Pren. … - 682.2122.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
… ore 15,30 e 21 Edo Puma.
CLUB 84: con Rocky e i … ore 15,30 e 21 dance … per … Cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.
… **SMERALDO** (Chivasso): … 15 discoliscio e scuola di ballo.
DU PARC: tel. 521.52.79: ore 15,15 e 21.
EXTREME CLUB … (v. Genova …, tel. 605.0817): «Il vero … bella … noi» Ore 21 … Show-Man.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Lino e i gabbiani.
K 11 (Volpiano, To): ore 15 discoliscio … di … gratuita.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): … 15 liscio allegro … i Simpatici, ore … liscio e una bellissima sorpresa per …
LE ROI: ore 15,15 e 21 … un po'... di più
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): … 15,30 domenica … grande domenica … e simpatia: … 21 … sempre … nostra riduzione e … novità, orch. … Romeo.
TANGO SALA …: pomeriggio … 15 sera ore 21.

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, tel. 561 7164): tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria, sala … Tel. (0121) 74.115 - 58.626
MY CLUB - PIANO BAR: r.s.v. … Cristina 88, tel. 669.9596 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri …): … 15 e 22.
S. GIORGIO - Ristorante - … - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): Ritratti di Riccardo Gontero. Dal 25-10 al 3-11.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell… italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: … antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOSANO …: Tino Aime.

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.993): Ennio Moriotti.
LA GIOSTRA (Asti): Cantatore - Fiume.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.
NARCISO: Alberto Casarotti.
PIRRA (c. Vittorio Emanuele … Torino, … 543.393): … Memmo. … 10-13.

NUOVO
… martedì ore 20,45 a domenica ore …
TEATRO … PARENTI
«… DI RE ARTHUR»
Leggende della Tavola Rotonda
di Alessandro Fo
regia di
… RUTH …
Inf. e pren. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

stasera ore 20,45, domani ore 15,30
ULTIMI 2 GIORNI
ERNESTO CALINDRI LILIANA …
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni … 13 e 15-19

da martedì ore …
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
GIULIETTA E ROMEO
Inf. e pren. C. Moncalieri 241, tel. …

TEATRO …
oggi ore 16, ed ogni domenica
a grande richiesta
ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazione recite scolastiche
Via S. Teresa 6, tel. 530.238

TEATRO ADUA
… 6 al … novembre
IL … ROCCA
TURANDOT
…
regia … Roberto …
… spettacoli su …
L. 102.000/84.000/63.000
12 spettacoli: L. 150.000
Tel. 24.82.276/24.87.871

IL GATTOPARDO ristorante - pizzeria
Via Raimondo 10 - Tel. 506.83.50 - 605.34.03
(Borgo S. Pietro)
Ore 15,30 e 21
FRANCO ORSINI

Il film è affascinante, divertente, ricco d'energia e di vitalità.
PANORAMA

LEONE D'ORO
URGA
NIKITA MIKHALKOV

STEVEN SEAGAL
GIUSTIZIA A TUTTI I COSTI

FOLLE, DEMENZIALE, DIVERTENTE.
RIDERETE PER DUE ORE!

Preparatevi. Ritorna Frank Drebin.
UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 2½
L'ODORE DELLA PAURA
Un film di DAVID ZUCKER

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto … scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO … FESTIVAL DI … 1991

PENTA FILM
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
presentano una produzione
MAURIZIO TEDESCO
In Italia esiste la verità?
IL MURO DI GOMMA

IL GANGSTER "SNAPS" …
ENTRO MEZZOGIORNO DOVEVA
DIVENTARE UN … ONESTO.
SYLVESTER STALLONE
OSCAR
UN FIDANZATO PER DUE FIGLIE

DAL CAPOLAVORO … G. FLAUBERT
UN GRANDE FILM
SULL'ETERNA
ILLUSIONE DELL'AMORE

ISABELLE HUPPERT
Madame Bovary
UN FILM DI CLAUDE CHABROL
con JEAN-FRANÇOIS BALMER, CHRISTOPHE MALAVOY, JEAN YANNE, LUCAS DELVAUX, CHRISTIANE MINAZZOLI

SUSAN SARANDON GEENA DAVIS
un film di RIDLEY SCOTT
THELMA & LOUISE
VOLEVANO UNA LORO VITA... E LA TROVARONO!

Le Avventure di ROCKETEER
UNA ESPLOSIONE … E DIVERTIMENTO...
- Rolling Stone
WARNER BROS ITALIA

- … persone nei cinema in GERMANIA in solo 5 giorni
- Il delirio … FRANCIA SPAGNA INGHILTERRA
- Durante il mitico … BOWL» in AMERICA 150 MILIONI di spettatori hanno applaudito il … idolo che sta travolgendo il mito di ARNOLD SCHWARZENEGGER e di … STALLONE
- Una … incredibile FORZA D'URTO si sta abbattendo contro … sette americane più spietate

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO
BRIAN BOSWORTH
FORZA D'URTO

«Una gustosa commedia … di Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»
«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»
«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

LEONE D'ARGENTO
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
ROBIN WILLIAMS JEFF BRIDGES
LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

RICHARD PRYOR e GENE WILDER
colpiscono ancora dopo
«NON GUARDARMI NON TI SENTO...»
PRYOR WILDER
Ecco a Voi Due Gran Bugiardi
Professionista, l'uno. Patologico, l'altro.
Non Dirmelo... Non Ci Credo
Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia

… CLESI CINEMATOGRAFICA
LAURA ANTONELLI TURI FERRO
Malizia 2mila
con ROBERTO ALPI - LUCA CECCARELLI
BARBARA SCOPPA - MIKO MAGISTRO
REGIA … SALVATORE …
PRODOTTO DA SILVIO E ANNAMARIA CLEMENTELLI
TECHNICOLOR DISTRIBUITO DALLA WARNER … ITALIA

HARRISON FORD
ERA … UOMO SENZA …
LA SUA VITA ERA BASATA SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN PROIETTILE NON … COSTRINSE …
UN FILM DI MIKE NICHOLS
A PROPOSITO DI HENRY

Domani al «Soliva» di Casale, per la stagione degli Amici della Musica

Serata con Schubert e Brahms

Sono in programma due capolavori eseguiti da violino, violoncello [illegible] pianoforte. Tra i prossimi appuntamenti figurano in varie formazioni i prestigiosi Archi della Scala

CASALE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sono ancora freschi nelle orecchie e negli occhi dei casalesi l'e[illegible] e il ricordo [illegible] «Madama Butterfly», che [illegible] inaugurato la stagione del Teatro Municipale, ed ecco subito [illegible] al[illegible] appuntamento musicale.

Si tratta [illegible] proposto per domani alle 21,15 nella Sala dell'Istituto Carlo Soliva per [illegible] Amici della Musica. Il cartellone ha il duplice scopo di tener vivo l'interesse del pubblico in generale e degli allievi della scuola [illegible] particolare. L'attività didattica, si sa, non si realizza appieno se all'insegnamento non fa da supporto l'ascolto musicale dal vivo: per un futuro o aspirante concertista non vi [illegible] più utile che porsi dalla parte del pubblico a giudicare.

D'altro canto gli esecutori sono solitamente di buon livello: il programma 1991/92, tra l'altro, prevede in tre occasioni (23 dicembre, 13 gennaio e [illegible] febbraio) [illegible] formazioni degli Archi della Scala.

Per l'appuntamento di domani sono stati chiamati Bruno Mezzena, Franco Mezzena e Giovanni Sollima. [illegible] Mezzena, trentino, vanta una lunga carriera di pianista. Diplomato a [illegible] anni, si è poi perfezionato con Tito Aprea, Marguerite Long e Arturo Benedetti Michelangeli, quindi [illegible] è anche diplomato in composizione. [illegible] 1974 ha fondato il Quintetto Italiano e ha inciso [illegible] quantità [illegible] dischi. Dal 1975 [illegible] con il figlio Franco, diplomato in violino, allievo di Salvatore Accardo con il quale si è anche perfezionato alla Hochschule di Freiburg e all'Accademia Chigiana di S[illegible].

Completa il trio il palermitano Giovanni Sollima, che è stato tra l'altro [illegible] e Stoccarda del compianto Antonio Janigro. Strumentista nell'Orchestra Giovanile della Comunità Europea diretta da Claudio Abbado, ha [illegible] più volte [illegible] America e per la Rai, è stato assistente al Mozarteum di Salisburgo. Ha in curriculum l'esecuzione dell'integrale delle [illegible] di Beethoven [illegible] Bruno Canino e [illegible] il grande pianista Jörg Demus.

Schubert al pianoforte con il cantante Vogl (disegno di Moritz von Schwind)

Il programma [illegible] domani consta di due soli brani, ma di [illegible]vole spessore artistico. Il primo è il «Trio in si bemolle maggiore op. 99 [illegible] 898» di Franz Schubert. Il secondo il «Trio in si maggiore op. [illegible] Johannes Brahms.

Della prima opera (1827) è noto un com[illegible] che Schumann ne fece con esemplare esattezza, soprattutto laddove definisce [illegible] primo movimento «virginale, pieno di grazia, [illegible] intimità». E opportunamente Alfred Einstein sottolinea che [illegible] tratta della parafrasi di [illegible] Lied scritto due anni prima («La ricchezza [illegible] cantore») che recita: «Fa' pure a pezzi tutta la mia felicità, strappami pure tutta la [illegible] ricchezza, ma lasciami soltanto la cetra e sarò ancora [illegible] e ricco».

Il [illegible] brahmsiano è [illegible] delle prime opere (1854), del periodo in cui il compositore era [illegible] vigile e paterna tutela di Schumann. In realtà porta il marchio della maturità, poiché l'autore vi rimise mano addirittura 37 anni dopo per eliminare qualche stiracchiatura e rivedere alcuni sviluppi tematici.

Una curiosità riferita da Claude Rostand: la prima mondiale in pubblico dell'op. 8 ebbe luogo a New York nel novembre del [illegible] Dodsworth Hall, ovviamente nella versione originale, la prima europea un [illegible] dopo a Breslavia.

Leonardo Osella

IMITA LE VOCI

NOVI LIGURE. Ancora cabaret, ancora spettacolo di qualità alla discoteca Before di via dei Mille. Stasera intorno alle 23,30 ci sarà uno [illegible] più interessanti giovani imitatori, che risponde [illegible] di Pecos, formatosi alla scuola dei comici genovesi, alla quale ha dato il proprio personale contributo.

[illegible] a Savona [illegible] anni fa, unisce alla comicità classica del cabaret una notevole capacità nelle imitazioni. Si dice che imiti mille personaggi, dai più noti (il Papa, Pippo Baudo, Roberto Benigni) a quelli più difficili. Pezzo forte è l'imitazione [illegible] alcuni giornalisti sportivi.

Anche se agli inizi, ha ricevuto consensi dal grande pubblico televisivo e dagli addetti ai lavori. Nel curriculum Pecos vanta [illegible] vittoria nel [illegible] al campionato italiano di cabaret, numerosi passaggi televisivi sulle reti private e pubbliche. Ha partecipato alla prima edizione di «Stasera mi butto» condotta da Gigi Sabani alla [illegible] perta [illegible] nuovi talenti.

Lo spettacolo che presenta stasera durerà circa [illegible] minuti con battute e imitazioni. L'organizzazione della discoteca informa che l'ingresso è gratuito fino [illegible] 23,30, probabile orario [illegible] inizio dello spettacolo. Dopo quell'ora l'entrata è di lire [illegible] mila.

La programmazione degli appuntamenti domenicali alla discoteca Before continuerà senza sosta per l'intera stagione. Artisti professionisti, [illegible] già notevoli esperienze di lavoro nel campo dello spettacolo, [illegible] succederanno sul palcoscenico del Before. Domenica prossima toccherà a The Black Cats, ossia il duo Puccio e Tania, con [illegible] piacevole e piccante situation comedy. **(m. pu.)**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Ale[illegible]ndrino** [illegible] 0131/42.644 — [illegible] — Gal. 9000/Plat. 7000	**Una pallottola spuntata 2½** — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente [illegible] salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Ambra Tel. 42.078 — Orario: 16 — Posto unico lire 7000	**Il portaborse** — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un [illegible] professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. drammatica**
Comunale Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 8000	**La leggenda del [illegible] pescatore** — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]
Corso Tel. 68.080 — Orario: 16 — Lire 8000/7000	**Johnny Stecchino** — *[illegible] con [illegible] Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora [illegible] donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il [illegible] prepotente [illegible]. N. V. 2h 5' **Commedia**
Cristallo [illegible]. 341.272 — Orario: 16 — Lire [illegible]	[illegible] minori di [illegible] anni
[illegible] Tel. 252.112 — Orario: 16 — Lire 8000/7000	**Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo** — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra [illegible] far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]
Moderno Tel. [illegible] — Or.: 14/16/18/20/22,25 — [illegible] 9000/7000	**Scelta d'amore** — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]
[illegible] **Ariston** [illegible]. 0144/322.885 — Orario: 15	**The Doors** — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLa[illegible]n (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
[illegible]stallo Tel. 0144/322.400 — Orario: 14,30	**Charlie, anche i cani [illegible]** — *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la [illegible] inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
[illegible] **Cine Poli** [illegible]. 0142/2061 — Orario: 14,30	**[illegible] d'amore** — *di Joel Schumacher con J. Roberts, [illegible]. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [illegible] giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]
Moderno [illegible]. 2816 — Orario: 14,30 — Lire 8000/6000	**Non dirmelo... [illegible] ci credo** — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [illegible]
Vittoria Tel. 22.91 — Orario: 14,30 — Lire 8000/6000	**Johnny Stecchino** — *di e [illegible] Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista [illegible] un pulmino [illegible] disabili s'innamora di una donna [illegible]sa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
[illegible] **[illegible]stallo** Tel. 0143/75.438	**[illegible]** — *di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' [illegible]
[illegible] Tel. 20.97 — [illegible] unico lire 7000	**Scelta d'amore** — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]
Moderno Tel. 78.290 — Posto unico 8000	**Johnny Stecchino** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible]sa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. [illegible] [illegible]
[illegible] **Com[illegible]e** Tel. 0143/81411 — Or. 15/17,30/20/22,20 — Posto unico, Lire 6000	**The Doors**
[illegible]	**[illegible] vita da cani!** — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] **Sociale** Tel. 851.326 — Lire 7000	**Johnny Stecchino** — *di e con Roberto [illegible]gni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

LA [illegible] TAVOLA

a cura di Luigino Bruni

PIATTI [illegible]

Castagne in ogni salsa

La castagna è simbolo principe dell'ottobre piemontese. E' stata per secoli uno degli ingredienti più diffusi [illegible] contadini e pastori dell'Appennino, ma anche simbolo dell'alimentazione povera: cibo di chi lotta contro la fame e cibo per maiali. Le ricette non sono molte: oltre alle caldarroste, le castagne vengono lessate [illegible] semi o rametti di finocchio selvatico o [illegible] forno e infilzate facendone ghirlande. Le preparazioni più tradizionali avvengono con le castagne essiccate e macinate. **[illegible] di castagne bianche.** Per 6 persone mettere a bagno 300 gr. di castagne bianche dolci per [illegible] notte. Lessatele [illegible] d'acqua. Preparate a parte [illegible] soffritto di cipolla frullata [illegible] 50 gr. di olio d'oliva e 50 gr. di burro. Versate nella pentola delle castagne ormai tenere 1/2 kg di tagliatelle fresche, non [illegible] sottili e piuttosto larghe. Salate e unite il soffritto. [illegible] a cottura in modo che la pasta risulti non molto al dente e servite la zuppa [illegible] in scodelle. **Torta di castagne secche.** Dopo [illegible] lasciato per dodici [illegible] mezzo chilo di castagne a bagno in acqua tiepida, si puliscono dalle pellicine e si fanno cuocere in 4 litri d'acqua sino a [illegible] morbide. Si passano nel passaverdura a disco fine ancora calde. Unire a questa purè 100 grammi [illegible] savoiardi bagnati nel [illegible] e schiacciati [illegible] una forchetta, 100 grammi di amaretti [illegible] con le mani, 50 grammi di cioccolata amara in polvere, [illegible] grammi di pinoli, 100 grammi di uvetta passa, la buccia grattugiata [illegible] due arance e di un limone, un cucchiaino di caffè macinato, un bicchierino di marsala e uno di rhum o di cognac, [illegible] cucchiai di zucchero e [illegible] tuorli. [illegible] a lungo e con cura. Imburrare [illegible] teglia larga e rotonda o rettangolare e infarinarla eliminando il superfluo [illegible] farina. Versate l'impasto e spolverare con poco [illegible]chero e cacao. Cospargere con piccoli fiocchi [illegible] burro e infornare a temperatura media (160°) per circa tre ore.

Le ricette sopra illustrate si riferiscono alla [illegible] dei morti e la vigilia di Pasqua; in questo lungo e freddo periodo di [illegible]po il dolce più amato dai bambini, soprattutto nel nostro preappennino e in Liguria era il castagnaccio. Dolce casereccio dai sapori rudi e dal penetrante aroma che impregnava le cartelle e i libri di scuola mentre nei bar di paese veniva messo sul bancone coperto con un tovagliolo di organza e servito con un vino fresco e frizzante.

La preparazione è semplicissima: lavare 100 grammi di uvetta e lasciarla a bagno per 15 minuti. Mettere in un'ampia terrina 500 grammi di farina di castagne priva di grumi (eventualmente setacciarla). Unire mezzo cucchiaino di sale e tanta acqua quanto baste per [illegible] una pastella morbida. Ungere [illegible] tortiera bassa e versare il composto sino a uno spessore di 2 centimetri o poco più. Cospargere la superficie con l'uvetta ammollata e asciugata, 100 grammi di pinoli e una cucchiaiata di semi di finocchio. Irrorare con un sottile filo d'olio d'oliva extravergine e infornare a 190° circa. Il castagnaccio sarà cotto dopo circa 40 minuti, quando si saranno formate sulla superficie delle crepe irregolari e una crosticina bruna. Può essere servito caldo o [illegible].

[illegible] APPUNTAMENTI

a cura di Mauro Facciolo

[illegible]
Ceci, cotechino e castagne

Tre appuntamenti con feste paesane in piazza oggi in provincia. Sono a Predosa, Denice e Castellazzo Bormida. A Pre[illegible] la Pro loco organizza, [illegible] salone riscaldato dell'ex asilo di via Gramsci, un pranzo [illegible]lle 12,30), una merenda e una cena con ceci, crauti e cotechino. Durante la giornata sarà eseguita musica dal vivo. «Festa dei ceci e del cotechino», oggi pomeriggio, anche a Dernice, nel Tortonese. [illegible] Castellazzo, Bormida, infine, «castagnata in allegria», [illegible] distribuzione di caldarroste e vin brulè.

CAFFE' [illegible]
Esordisce un [illegible] duo

Una nuova coppia di musicisti è protagonista oggi all'Antico Caffè Verdi di Valenza per le tradizionale [illegible] piano bar. Sono Gianluca Romagnoli, al pianoforte, e Giorgo Lo Bianco, [illegible] chitarra.

ORNITOLOGIA
[illegible] interregionale a Casale

Consueto appuntamento annuale oggi e [illegible] con la mostra ornitologica interregionale «Città di Casale». Si può visitare a partire dalle 9 nel salone Tartara del mercato Pavia, in piazza Castello. La premiazione dei migliori esemplari [illegible] volatili è prevista per le 17. Sono in palio i trofei per il miglior esemplare singolo, il miglior «stamm», nonché un trofeo in memoria [illegible] Umberto Avalle.

VALENTIA
Arriva la stella del liscio

«Prima» provinciale questa sera al dancing Valentia: arriva Fiorenzo Tassinari, la «stella del liscio». Al pomeriggio nel locale si può danzare con videodiscoteca con l'animazione [illegible] Maurizio.

GASTRONOMIA
A pranzo ad Aie di Cosola

Prosegue l'Autunno gastronomico nelle Valli Borbera e Spinti. Oggi, alle 13, [illegible] rassegna fa tappa al ristorante Cacciatori, ad Aie di Cosola (telefono 0143/999.122). Il menu (35 mila lire) comprende tra l'altro [illegible]paccio ai porcini, frittatine ai funghi, gnocchetti di castagne, capriolo [illegible] polenta, lepre in salmì, vini doc [illegible] e rossi della provincia.

MERCYBOCU'
Danza orientale con Sabah

Danza orientale, questa [illegible] dalle 22,30 [illegible] piano bar Mercybocù con Sabah.

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Lo è una risposta... sfuggente. 7. Nota musicale. 10. Ignazio, l'autore di «Fontamara». 11. Manufatto stradale. [illegible] Pubblico Registro Automobilistico (sigla). 14. Consenso, approvazione. 16. Congiunzione latina 18. Un'arte figurativa. 19. Primitivi, grezzi, rozzi. 21. Taranto sulle targhe. 22. Un pesce... stretto stretto. [illegible] Discostarsi di parecchio. [illegible] Chiedere l'elemosina. 27. Così finiscono molti manoscritti in redazione. [illegible] Il «promesso» di Lucia [illegible] (iniz.). [illegible] lontano parente. [illegible] Avverbio [illegible] tempo. 31. L'orecchio nei prefissi. 32. Cadono nel solco. [illegible] Introduce un'ipotesi. 34. Il [illegible] sotto [illegible]. [illegible] Provincia piemontese.

[illegible] 1. Lo è la [illegible] perito. 2. Lo stesso che potenziale [illegible] 3. [illegible] un edificio. 4. Sud-Ovest. [illegible] Istituto Nazionale [illegible] Assicurazioni (sigla). [illegible] Lo è l'ora del tramonto. 7. Contadini... in quota. 8. Lo è l'Italia della Sicilia e della Sardegna. [illegible] Particella [illegible] biliari. 11. Con i capelli in ordine. 12. Animali da riproduzione. 15. Difendono i lavoratori. 17. Quadrupede della prateria. 20. Gruppo di popoli africani di stirpe sudanese. 23. Il mestiere di Stradivari. [illegible] Abile, pronto, svelto, [illegible]. 27. Disordine sommo, marasma. 28. Famose quelle [illegible] Petrarca. 30. Un [illegible] ufficiale (abbrev.). 32. Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	R	G	A	■	S	U	S	S	E	X
I	N	F	O	R	M	E	■	C	O	R	I
T	O	■	L	E	O	■	C	I	N	E	■
A	R	S	■	A	R	R	I	V	A	T	O
N	O	I	A	■	T	I	M	O	R	I	■
I	N	G	■	B	A	S	I	L	I	C	A
C	E	N	S	U	R	A	T	A	■	I	N
■	■	O	T	T	E	N	E	R	E	■	G
B	A	R	A	T	T	A	R	E	■	T	U
■	D	I	L	E	T	T	O	■	P	E	R
D	E	L	I	R	I	O	■	C	O	S	I
■	N	I	N	O	■	■	U	N	I	T	A

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 3 Novembre 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Camion bruciato

E' il secondo episodio contro una [illegible]

Il proprietario gestisce un negozio di frutta e verdura in corso Ivrea. L'incendio è [illegible] origine dolosa. [illegible] A PAGINA 35

BIONAZ

Impianti sciistici

Progettata una seggiovia per chi [illegible] fondo

Il Comune di Bionaz intende realizzarla per congiungere [illegible] frazioni di Dzovennoz e Ru. Il costo è [illegible] 560 milioni. SERVIZIO A PAGINA 34

TEATRO DIALETTALE

I preparativi dello «Charaban»

E' giunto alla ventiquattresima edizione lo «Charaban», il teatro popolare valdostano. In queste settimane gli attori stanno ultimando le prove.

Bruno [illegible] A PAGINA 41

ZERMATT

Soccorso aereo

Licenziato [illegible] pilota d'elicottero

L'Air Zermatt, il più importante [illegible] europeo di soccorso aereo, ha licenziato [illegible] suo pilota per imprudenza. [illegible] A PAGINA 35

FENIS

Belote

[illegible] a squadre

Dopo aver definito il campione regionale (Felice Dujany), questa sera si giocherà la finale a squadre. SERVIZIO A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

[illegible] NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE [illegible] GHIACCIO [illegible]

[illegible] L'area di [illegible] pressione presente sull'Italia si attenua gradualmente; una perturbazione di origine atlantica si avvicina [illegible] zone alpine.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso per nubi prevalentemente stratificate [illegible] precipitazioni in graduale intensificazione [illegible] estensione dal settore occidentale a quello orientale; nevicate sui rilievi.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.
VENTI: moderati intorno Sud.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e nevicate sui rilievi alpini. Foschie dense in pianura.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 15; min: 9; media: 4

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 11; media: [illegible]

[illegible]	IN [illegible]
Torino 10	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	Asti 13
Cuneo 10	Vercelli 13

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,15. La **Luna** [illegible] leva alle 3,49 e cala alle 15,24.

Courmayeur, approvato il nuovo regolamento del settore

Un piano del commercio atteso da undici anni

Favorita l'apertura di negozi in vie laterali e villaggi, previste altre 6 edicole

COURMAYEUR. [illegible] attività commerciali del Comune ai piedi [illegible] Monte Bianco sono finalmente regolamentate. A 11 anni dalla scadenza del precedente, [illegible] consiglio municipale di Courmayeur ha approvato [illegible] piano di sviluppo e adeguamento della rete di vendite. Quello vecchio risaliva al 1976 e aveva una durata di [illegible] anni. Ora, per i 161 esercizi [illegible] commercio [illegible] sede fissa [illegible] località, è stato preparato un nuovo piano impostato su un più razionale sviluppo dell'attività.

«Abbiamo voluto soprattutto favorire l'incremento [illegible] esercizi commerciali nelle vie laterali [illegible] Courmayeur e nelle frazioni - spiega il sindaco della località Albert Tamietto -. Il piano tiene conto [illegible] realtà esistente, [illegible]prattutto della forte presenza [illegible] negozi in via Roma, la via principale della cittadina [illegible] alla saturazione in questo settore. Allo stesso tempo prevede alcune facilitazioni per l'apertura di nuove attività in altre [illegible] Si [illegible] così [illegible] sorta di "griglia" rappresentata [illegible] difficoltà [illegible] reperire locali in via Roma incrociata con le regole [illegible] previste nelle zone decentrate».

[illegible] «decentramento» delle attività commerciali è facilitato in gran parte [illegible] superficie richiesta per i locali rispetto a quelle stabilite per via Ro[illegible]. «Il territorio - spiega Tamietto - è stato diviso in 11 zo[illegible]. Per la realizzazione del pia[illegible] sono stati considerati molti fattori, come popolazione [illegible]sidente e flussi turistici, consumi e offerte. Il risultato [illegible] questo regolamento, che ha ottenuto il parere favorevole dei commercianti. Tra l'altro sono state recepite alcune loro richieste, co[illegible] la regola che prevede almeno il [illegible] per cento della superficie dell'esercizio al livello del piano stradale, per evitare speculazioni».

Accanto al regolamento commerciale il Comune ha approvato anche [illegible] piano dell'editoria. Anche [illegible] questo caso la validità del precedente documento [illegible] scaduto nel 1980. La principale novità è rappresen[illegible] dall'aumento del [illegible] di edicole che potranno essere in attività sul territorio. Attualmente le rivendite di giornali sono 9 (tre nel capoluogo, una a Dolonne, una al Villair, una a Entrèves, una a La Palud e [illegible] al Traforo del [illegible] Bianco); il nuovo piano ne consentirà l'apertura di altre 6: due, esclusivamente stagionali, in Val Ferret e Val Ferret, una nel capoluogo e tre nelle frazioni.

«Anche in questo caso è [illegible] "fotografata" la realtà esisten[illegible] - spiega [illegible] sindaco Tamietto - e su di [illegible] sono stati basati i miglioramenti. [illegible] nuovo piano abbiamo tenuto conto dello spirito della legge che stabilisce una maggior diffusione dell'informazione».

Sono state previste undici aree sul territorio anche in questo settore, con qualche piccola differenza rispetto a quelle del commercio. Per stabilire il numero [illegible] nuove rivendite di giornali e i luoghi dove aprirle, sono stati compiuti studi approfonditi e calcoli matematici che hanno portato a interessanti risultati applicabili anche in altri settori. L'indagine, per [illegible]pio, ha definito un «mercato teorico potenziale», [illegible] quale indica che Courmayeur è abitata in media annuale, da 8 mila 621 persone. E' risultato inoltre che [illegible] abitante spende in media 20 mila lire al mese [illegible] quotidiani e periodici.

Giorgio [illegible]

[illegible] I [illegible] IN FOTO

AOSTA. L'iniziativa «Calendario [illegible] - Un anno [illegible] castelli» pro[illegible] da «La Stampa», [illegible] avendo un notevole [illegible] Nella prima settimana di distribuzione delle fotografie dei manieri di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria i consensi dei lettori [illegible] stati tantissimi. «L'iniziativa [illegible] piaciuta parecchio - dice Enrico Buffa, responsabile dell'agenzia Alpipress, che cura la distribuzione in Valle dei giornali - tanto che le vendite sono salite di un buon 20 per [illegible]. Qualcuno [illegible] anche telefonato per suggerire che forse sarebbe stato meglio inserire i fogli del calendario nel giornale e [illegible] farli distribuire a parte».

Graziella Raggi, operatrice scolastica e da parecchi anni lettrice de «La Stampa»: [illegible] interessante anche [illegible] impegnativa. Per completare il calendario bisogna [illegible] molta costanza, ma ne vale la pena. Con le stupende foto dei castelli si riscopre un pezzo di storia italiana, si conoscono angoli ignoti». Rino Poli, esperto in informatica: «Finalmente pubblicizziamo anche le nostre [illegible] belle. In Francia i castelli della Loira sono fotografati e magnificati in ogni angolo del Paese. E' giusto che si sappia che in Italia abbiamo castelli altrettanto belli». SERVIZIO [illegible]

L'altra notte in via Porta Pretoria spaccata una vetrina e vasi di fiori

Teppisti nel centro storico

Si lamentano i commercianti della [illegible] e annunciano [illegible] petizione di protesta
Il questore: «La polizia controlla, [illegible] non è attrezzata per fare piantonamenti»

AOSTA. «Non è [illegible] per il danno, ma per la beffa». [illegible] le parole [illegible] Romilda Tonio, responsabile del negozio di abbigliamento «Stefanel» di Via Porta Pretoria. L'altra notte alcuni teppisti hanno divelto i vasi che i gestori dell'attività commerciale avevano da poco piazzato intorno al punto vendita, spaccando anche una delle vetrine. «Non [illegible] la prima volta che [illegible] [illegible]sodi [illegible] questo tipo - continua Romilda Tonio -, siamo tutti amareggiati».

[illegible] tempo la zona di Via Porta Pretoria [illegible] nell'occhio del ciclone. L'anno scorso i commercianti [illegible] del centro avevano fatto una petizione per sottolineare i disagi del [illegible] compreso tra Piazza Chanoux e l'Arco d'Augusto. «Dopo le nostre lamentele qual[illegible] cambiare, poi tutto [illegible] prima» ha aggiunto la responsabile della «Stefanel».

«Ogni nostra iniziativa sembra [illegible] destinata a [illegible] - [illegible] Roberto Perotti [illegible]gra, gestore della "Benetton" -. Stiamo cercando di abbellire il centro di Aosta con i vasi di fiori, ma, come [illegible] già successo, [illegible] possiamo lasciarli fuori la notte che subito vengono rotti. Senza contare i furti che ci sono stati: per fortuna non ne ho mai subiti, ma questo perché ho preso le dovute precauzioni dopo aver visto quanto era [illegible] ai miei colleghi».

I commercianti del centro storico sono davvero amareggiati e, proprio in questi giorni, stanno vagliando l'eventualità di promuovere una seconda petizione, questa volta indirizzata al que[illegible] di Aosta, Emiliano Carratta. «Controlli ce ne sono molti da parte [illegible] - ha spiegato [illegible] questore -, [illegible] non piantonamenti. [illegible]on abbiamo né uomini né [illegible]zi per farlo. Il problema del vandalismo deve sicuramente esse[illegible] rivisto [illegible] [illegible]llaborazione [illegible] altre istituzioni. Oggi stesso prenderò contatti con il sindaco».

«Gli orari più a rischio - dice Mariella Torresin, responsabile della "Boutique de la Musique" - [illegible] quelli della pausa del pranzo e quelli notturni. L'anno scorso, nell'arco [illegible] un'ora, i ladri [illegible] riusciti ad entrare nel negozio; quest'anno, sempre tra mezzogiorno e mezzo e le 15, qualcuno ha sfondato [illegible] porta del magazzino. Polizia e carabinieri passano tutti i giorni a controllare, ma non cambia nulla».

[illegible] a male sappiamo chi sono i responsabili di tutto questo» aggiunge Romilda Tonio [illegible] ci chiediamo se sia possibile fare qualcosa. Ormai questa situazione è insostenibile». Ieri mattina, in Comune, non c'era nessuno. [illegible] c'è stato nessuno [illegible] Via Porta Pretoria fino alle 9,30, quando i vigili urbani si sono recati a vedere quanto era accaduto. «La piazzetta è stata ripulita e riordinata a cura dei gestori della "Stefanel" - ha detto Mariella Torresin - e, per quanto mi risulta, non hanno avuto un aiuto da nessuno».

L'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità del Comune di Aosta, Silvestro Mancuso, dice: «Non sappiamo cosa fare: è preoccupante se i teppisti sono di Aosta; non ci resta che lanciare [illegible] appello di non sciupare i [illegible] pubblici».

Proprio [illegible] questi giorni si è parlato di Aosta come città invivibile a [illegible] del traffico e della carenza di alloggi. La gente del capoluogo, abituata a vivere in quella che è sempre stata considerata «un'oasi di pace» sta cominciando ad aggiungere nell'elenco dei problemi contro cui lottare quotidianamente quello [illegible] vandalismo. Non [illegible] molto che l'assessore alla Cultura e Ambiente del Comune, Francesco Caracciolo, ha fatto posizionare fioriere nel [illegible] cittadino: tutti ricorderanno che il giorno successivo [illegible] Piazza San Francesco le fioriere [illegible] divelte e danneggiate.

Ed [illegible] ancora recente quanto accaduto nel vecchio cimitero [illegible] Sant'Orso: ignoti avevano spaccato molte lapidi durante [illegible] notte. Altre lamentele erano arrivate dagli abitanti [illegible] [illegible]tiere Cogne: i giardini pubblici, durante il giorno gra[illegible] ritro[illegible] per i più piccoli, la notte diventavano [illegible] punto di incontro per teppisti e tossicodipendenti. Senza contare i cassonetti bruciati, [illegible] cabine telefoniche guaste, i parchimetri automatici [illegible] bloccati [illegible] stuzzicadenti.

Maria Teresa Zonca

La vetrina della «Stefanel» danneggiata con uno dei vasi sistemati in via Porta Pretoria dai commercianti (ANTEFOTO)

[illegible]OPPI I DIFETTI DI [illegible]

AOSTA. Tanti i pareri [illegible] cittadini che ritengono Aosta ormai invivibile. «La città non è assolutamente brutta - sostiene Vittorio Padovani, carrozziere - ma noi, suoi cittadini, facciamo poco per mantenerla bene. E in questo "noi" ci metto in prima fila i politici amministratori». Per Anna Garvelli, giovane barista [illegible] Chabod, c'è [illegible] più: «E' vero che il traffico [illegible] impossibile e che c'è una viabilità assurda, [illegible] trovo soprattutto [illegible] la città sia troppo sporca. I rifiuti sono dappertutto. E poi trovo intollerabile il comportamento di molti proprietari di cani».

Non è tenero neppure Mario Aprico, camionista costretto dal lavoro a girare in lungo e largo la città per le consegne: «[illegible] ho altra parola che "terribile" per definire la viabilità cittadina. Aosta [illegible] assediata dalle auto». SERVIZIO [illegible]INA 36

HOCKEY, [illegible] IN [illegible]

COURMAYEUR. L'Hockey club Courmayeur Aosta ha raggiunto la vetta della classifica in B1. Grazie a un sofferto [illegible] contro il Vipitano (6-5 [illegible] risultato), la squadra del tecnico francese Char[illegible] Lamblin ha affiancato in testa il Merano, che osservava un turno di riposo. Le due capolista si affronteranno martedì prossimo alle [illegible] 20,30 a Courmayeur. Nelle altre partite state disputate nella settima giornata [illegible] andata [illegible] Gardena è riuscito a riscattarsi dalla sconfitta casalinga con il Merano andando a vincere con un punteggio di 5 a 3 sul campo del Cortina [illegible] Longhi, il Renon [illegible] ancora [illegible] volta in ginocchio l'Auronzo sul ghiaccio di Collalbo. Il risultato della partita è [illegible] a 1, mentre il Selva si è imposto per 8 a 6 sulla squadra del Latemar. SERVIZIO [illegible]

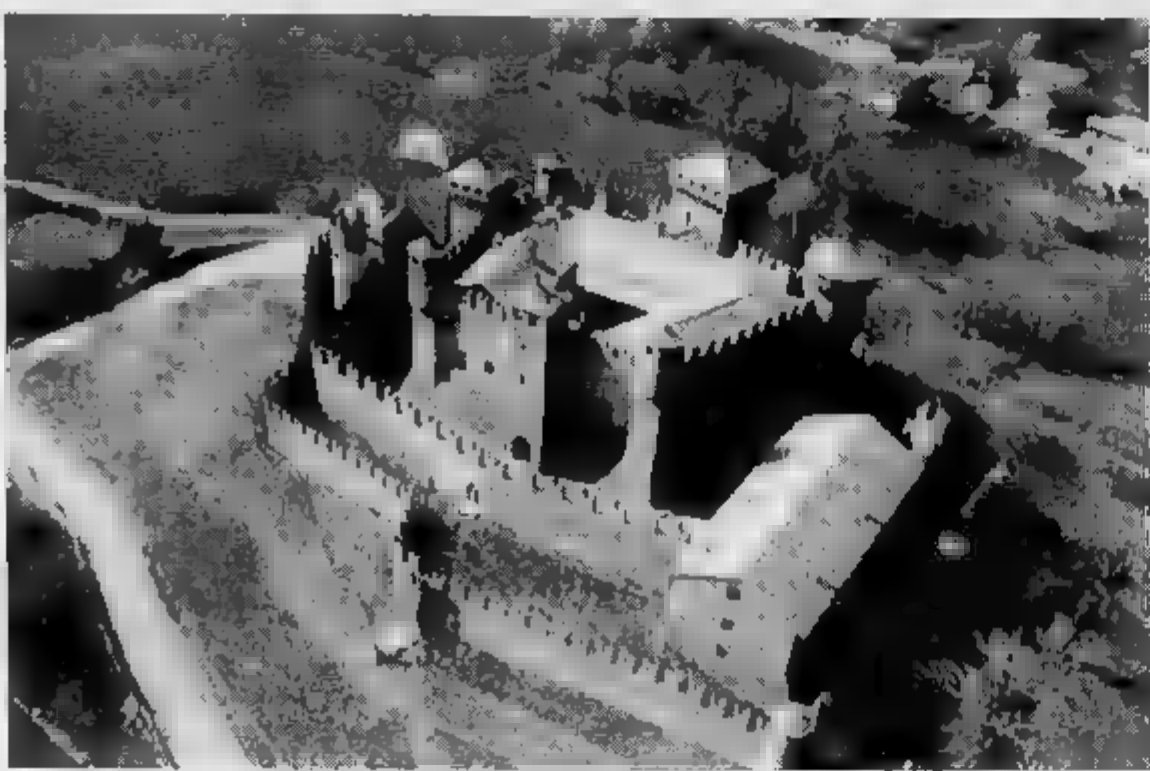
Grande successo dell'iniziativa de «La Stampa» dopo la prima settimana

Foto dei castelli, cultura in dono

I lettori: «Immagini stupende per riscoprire un pezzo di storia». «Pubblicità meritata dei nostri monumenti». L'offerta continua dal martedì al venerdì fino al 12 dicembre, gratis l'espositore

AOSTA. L'iniziativa promozionale: «Calendario 1992 - Un anno di castelli» archiviato la prima settimana di vita. Per cinque giorni, da martedì a venerdì, comperare «La Stampa» ha significato ritrovarsi un giornale più ricco. L'iniziativa andrà avanti fino a giovedì 12 dicembre. «E la cosa è piaciuta parecchio - d Enrico Buffa, sabile dell'agenzia Alpipress, che cura la distribuzione in Valle dei giornali - tanto che le vendite sono salite di un buon 20 per cento. L'iniziativa stata generalmente considerata ottima. Qualcuno ha anche telefonato per suggerire che forse sarebbe meglio i fogli del calendario nel giornale e non farli distribuire parte».

L'idea del calendario foto dei castelli valdostani, pie e liguri piaciuta a Graziella Raggi, operatrice scolastica e da parecchi anni lettri de «La Stampa»: «E' interessante anche se impegnativa. Per completare il calendario bisogna molta costanza, ma ne vale la pena. Con le stupende foto dei castelli si pre un pezzo di storia italiana, si conoscono angoli ignoti. Forse però sarebbe stato meglio accorciare i tempi per la raccolta dei fogli».

Quello del troppo tempo che vuole per completare la raccolta trova d'accordo anche l'insegnante Anna Dal Canton:

Il castello di Fénis, imponente fortezza trecentesca; ha inaugurato martedì scorso l'iniziativa de «La Stampa»

«Avrei preferito che il calendario mi venisse consegnato tutto in una volta piuttosto che fogli staccati. Completerò la colta, ma è comodo. Da un lato però sono più contenta: in questo modo sono sicura che leggerò le su ogni castello. Se avessi avuto materiale tutto insieme forse avrei dedicato meno attenzione a quelle parte d'Italia che le foto mi stanno facendo scoprire».

L'esordio dell'iniziativa era stato affidato al più famoso stello valdostano: quello trecentesco di Fénis. Entro il 10 novembre sarà vendita nelle edicole a quattromila lire raccoglitore per sistemare le fotografie dei castelli. Il 13 dicembre l'acquisto giornale darà invece diritto a ricevere gratis un comodo espositore da appendere in cui potranno es inseriti i fogli calendario. Gli abbonati e coloro che hanno aderito a «Stampa IN» avranno la raccolta completa e l'espositore in un'unica spedizione a domicilio entro la prima decade dicembre.

Agli abbonati che ritirano il giornale all'edicola i fogli del rio vengono consegnati dal giornalaio quotidianamente. C'è anche chi ha trovato un modo singolare per farsi il calendario. «Un cliente abituale - dice Franco del bar Cristallo - ha apprezzato talmente l'iniziativa che con il caffè e la lettura de "La Stampa" ha chiesto potersi portare a casa ogni mattina i fogli calendario».

E poi c'è il plauso finale. Lo esprime Rino Poli, esperto in informatica: «Finalmente pubblicizziamo anche nostre se belle. In Francia i castelli della Loira sono fotografati e magnificati in ogni angolo del paese. E' giusto che si sappia che in Italia abbiamo castelli altrettanto belli. L'iniziativa de "La Stampa" in questo l'obiettivo. Forse sarebbe stato meglio insistere di più sulla continuità della pubblicazione, inserendo prima un raccoglitore delle schede. Non tutti sono attenti alle istruzioni per l'uso e magari qualcuno dopo i primi giorni ha gettato i fogli del calendario. A parte questo l'idea mi è piaciuta». **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Non sono d'accordo con Occhetto

Io sono per la rifondazione del partito comunista italiano. Io vedo le cose (e le penso) a modo mio. Siamo in libertà e democrazia o no?

In termini generali, sono sfavorevole nascita partito democratico della sinistra per la deviazione partito co ista italiano. Occhetto ha detto: il partito comunista è morto e sepolto, ma allora perché mantenere il simbolo sul tronco della quercia? Per lui è quella la democrazia?

Fiorentino Péaquin, Aosta

«Alcolisti anonimi» ci ha ridato la vita

Vorremmo con questa lettera fare delle precisazioni su quanto è apparso sulla «Stampa» in un paio di occasioni nei giorni scorsi per le dichiarazioni fatte da un fantomatico ex alcolista e da un sedicente non ben definito segretario alcolista del gruppo «Semplicità».

Vogliamo ricordare loro la nostra decima «tradizione», che recita: «gli alcolisti anonimi non hanno opinioni; le questioni esterne e di conseguenza il di Alcolisti anonimi non dovrebbe mai essere coinvolto in pubbliche rivalità tra opposti gruppi, per gelosia interna, protagonismo e il desiderio di essere i primi classe».

nostra unica meta è rimanere sobri e aiutare gli altri a raggiungere lo stato di sobrietà. Vogliamo ancora ricordare la nostra prima tradizione: «Il no une benessere dovrebbe venire in primo luogo: poi il recupero individuale dipende dall'unità di gruppo».

Solo così, rispettando i 12 passi e le 12 tradizioni che ci h lasciato in eredità Billy e Bob, i nostri cofondatori, si può ottenere il risveglio spirituale. Noi vogliamo bene all'associazione Alcoolisti anonimi, che ci ha ridato la vita.

Un gruppo di alcolisti anonimi
Aosta

I peccati veniali di chi

E' con grande stupore che, certo, il cittadino comune legge le pseudoverità riportate da chi è ben addentro alle «segrete cose» dell'Unità sanitaria locale valdostana.

Certo, l'attuale e onnipresente coordinatore amministrativo è da anni sulla breccia e in trincea all'Usl della Valle d'Aosta ma, a parte alcuni comprensibili «peccati veniali», non è mai incorso in quei «peccati mortali» trimestralmente ormai da tempo sentiamo attribuirgli dalle colonne di qualche giornale.

Sì, il sistema meccanografico del conteggio a del cartellino dei dipendenti Usl l'ha voluto anche lui ma poi l'acquisto di «questo» sistema l'ha fatto la Regione e il funzionamento e la programmazione frutto del famoso «servizio del personale» con il suo capo in testa. Non solo, ma il collaudo è stato effettuato da un altro capo servizio, undicesimo livello dell'Usl. Quindi, non è chi propone o compera che sbaglia, ma chi adopera male il sistema.

Detto ciò anche far notare che se i dipendenti Usl, medici compresi, nonostante un inutile sciopero, già il 25 ottobre hanno avuto in busta paga i loro sacrosanti soldini, più e meno sudati, certo lo devono a un re alla Sanità e a amministratore straordinario seri, ma soprattutto a quel coordinatore amministrativo onnipresente che dopo ore e ore di lavoro festivo e non, diurno e notturno, il personale tecnico, ha reso possibile questo piccolo miracolo amministrativo.

Vorremmo soltanto dire che quando si vuole essere dalla parte dei dipendenti si trova sempre qualche dipendente o qualche ex dipendente che fre la buona volontà.

A qualcuno forse non va giù che il coordinatore amministrativo dell'Usl sia tale da molti anni.

Antonio Linty
Giuseppe Lettry
Aosta

Le «prove generali» in della

Ho letto sulla «Stampa» che nei giorni scorsi è già caduta una prima spolverata neve e che la precipitazione ha fornito l'opportunità agli enti preposti di fare cie di «prova generale» per le ben più consistenti nevicate che forse ci saranno anche nei prossimi mesi. Speriamo che possa essere così davvero.

Lo scorso mese di dicembre ci sono state mille polemiche sui mancati interventi per la «maxi-nevicata». Quello che posso dire è solo, citando un vecchio proverbio: sbagliare è umano, perseverare è diabolico. Non vorrei che i nostri amministratori si rivelassero delle persone diaboliche.

Lettera firmata, Aosta

BELOTE, STASERA FINALI A COPPIE

FENIS. Felice Dujany, di Châtillon, si è aggiudicato il terzo «Memorial Fabrizio Vigon», titolo di campione valdostano di belote, primeggiando nella cl a punti dopo 12 gare. Stasera alle 20,30, al Bistrot Fénis, no invece assegnati i titoli a coppie, con impegnati 32 giocatori (22 vincitori delle eliminatorie e 10 ripescati nella classifica a punti).

Felice Dujany e Luigi Pieiller, entrambi di Fénis, sono stati gli unici a vincere due gare. Dujany ha concluso le prove individuali a 39 punti, seguito da Roberto Angeloni di Breuil-Cervinia (34 punti), Salvatore Tropiano di Sarre (32), Luigi Pieiller di Fénis e Walter Treves di Pont-St-Martin (30) e Renzo Cheney St-Christophe (26).

Alla finalissima di questa sera sono stati ammessi quattro giocatori Châtillon (Felice Dujany, Marco Gal, Egidio Edifizi, Vanny Grivon), quattro di Fénis (i fratelli Sergio e Cesare Voyat, Luigi Pieiller, Alfonso Viérin), quattro di Valtournenche (Roberto Angeloni, Giampiero Velzelli, Mario Gaspard ed Edy Trevisan), tre Aosta (Pino Picciavani, Giocondo Treves e Bruno Carta), tre Nus (Bruno Chasseur, Orlando Ducly, Piersandro Baraillier), due di Fontainemore (i fratelli Ottavio e Silvio Bastrentaz), due Pont-St-Martin (Antonio Clerin e Walter Treves), due di Pollein (Fulvio Lumignon e Rudy Brun), due di Hône (Ilario Vaser e Antonio Sagrillo), e ancora Ferruccio Tonino di Donnas, Pio Coronel di St-Vincent, Aurelio Monteleone St-Pierre, Salvatore Tropiano di Sarre, Corrado Daudry di Quart, Renzo Cheney St-Christophe.

Le prime riserve nell'ordine Mauro di Pollein, Franco Cortese di Valtournenche e Gianni Maggioni di Sarre. riusciti a qualificarsi i vincitori dello Dino Viérin di Fénis e Remo Machet di Chambave. Al torneo hanno preso parte 160 giocatori, tra cui al donne che però non sono riuscite a raggiungere la finale. In tutte le eliminatorie si è giocato a baraonda, in finale ci saran gli accoppiamenti dopo ogni partita. Nelle ultime due eliminatorie Alfonso Viérin Fénis e Pio Coronel di St-Vincent sono imposti a Nus su Silvano Tonino di Donnas e Luigi Mattioni di Pont-St-Martin, mentre Ottavio Bastrentaz di Fontainemore e Edy Trevisan di Cervinia hanno strappato gli ultimi biglietti accesso alla finale vincendo a Fénis su Ferruccio Tonino di Donnas e Vito Pinci di Aosta.

Martedì alle 21 al Bar Ariston di Aosta s'inizierà poi la settima edizione Grand Prix di belote gare per selezionare 128 finalisti). In palio ci sono due auto. **[r. s.]**

A Bionaz progettato un impianto tra Dzovennoz e Ru

Seggiovia per il fondo

Il Comune ha presentato il progetto in Regione. Costo previsto: 560 milioni
Secondo il sindaco l'obiettivo è quello di rilanciare l'immagine della zona

BIONAZ. Una miniseggiovia, lunga 300 metri, per collegare il piccolo domaine skiable situato tra le frazioni di Dzovennoz e Ru, nel Comune Bionaz, a 1700 metri di altitudine: questo il progetto commissionato dagli amministratori comunali e presentato all'amministrazione regionale.

«E' fermo da due anni - dice il sindaco, Emilio Berriat -. L'allora assessore al Turismo non ha mai fornito risposte che potessero determinare l'avvio della nostra proposta. La struzione, per la quale era stato previsto un costo di milioni, potrebbe costituire un "trampolino di lancio" per valorizzare le nostre piste da do e darebbe l'opportunità di incrementare l'aspetto turisti in maniera proporzionale alle nostre offerte».

L'istituzione di questo primo impianto di risalita interessa tutta la comunità. Non è il risultato economico il principale obiettivo; piuttosto, riassume il desiderio degli amministratori di stemperare l'anonimato di un Comune con scarse prospettive invernali, sia immediate sia future.

Le tre piste da fondo, in funzione da dieci anni, che intrecciano nel suggestivo bosco di Lexert, vicino al lago omonimo, hanno un richiamo significativo.

Prosegue il sindaco: «Il tracciato di sette chilometri e mezzo, a Dzovennoz, è omologato per competizioni zonali e nazionali. Le altre due piste, lunghe cinque e tre chilometri, frequentate soprattutto da principianti, percorrono il pianoro tutto attorno al lago. disegno dell'impianto di risalita soddisferebbe le esigenze dei residenti, dei giovani e degli appassionati di questa disciplina, desiderosi sciare in luogo tranquillo».

La Dent d'Hérin, la Tête de Valpelline, les Grandes Murailles, sono i «quattromila» che «guardano» la vallata. Vette ambite e molto praticate da sciatori alpinisti provetti. La dislocazione di nuovi organismi incentiverebbe anche i giovani del posto a cimentarsi in questo sport impegnativo.

L'afflusso costante di cultori di questa attività sportiva lusinga le autorità comunali. «Lo sci alpinismo non richiede particolari strutture - osserva Emilio Berriat -. Siamo, in ogni , convinti che l'installazione di impianti adeguati al numero di frequentatori reali e potenziali sia indispensabile per creare altri anelli per lo sci e ampliare quelli esistenti. Non possiamo programmare iniziative concrete la garanzia di un finanziamento regionale, stabilito dalla legge per gli impianti sportivi».

L'attenzione degli amministratori è rivolta anche alla ristrutturazione del «Rifugio Aosta», un punto base essenziale per gli alpinisti e un collega importante con la Svizzera. La modernizzazione dell'edificio potrebbe contribuire a incentivare la scelta fatta dalla località di un turismo eterogeneo.

Sandra Lucchini

STATO CIVILE

AOSTA
Morti. Clelia Balbis, 92 anni, pensionata, Aosta.

DALLA CITTA'

DISEGNO DI LEGGE
Nuova disciplina per l'estrazione del marmo

E' stata convocata per lunedì la quarta commissione consiliare permanente «Sviluppo economico». Tra gli argomenti in discussione la disciplina dell'attività estrazione e lavorazione del marmo e delle pietre per uso ornamentale.

TATALE
Un dirigente dei servizi ispettivi

E' stato indetto un concorso per posti di primo dirigente dei servizi ispettivi di finanza della Ragioneria dello Stato. Le domande devono essere indirizzate alla Ragioneria provinciale dello Stato Aosta o alla Ragioneria generale dello Stato Roma entro il 6 novembre.

Campagna pubblicitaria in Centro e Sud Italia

La Regione ha cominciato una nuova campagna pubblicitaria turistica. «Valle d'Aosta. La natura a monte di tutto» prevede l'affissione di manifesti nelle città del Centro e del Italia con immagini della Valle.

ISTRUZIONE
Spostati gli esami di specializzazione

E' stato cambiato il giorno degli esami di ammissione alla Scuola specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali. Le prove, già fissate per il 25 novembre, si svolgeranno il 27, dalle 9, nella facoltà di architettura al Castello del Valentino.

SANITA'
Cento milioni per i corsi

Per il settore della Sanità la giunta regionale ha approvato una spesa 100 milioni per lo svolgimento dell'attività didattica relativa al terzo corso biennale per la formazione educatori professionali.

ANNIVERSARI

1986 5 NOVEMBRE 1991
Nel quinto triste anniversario della scomparsa, per ricordarlo con la sua preghiera
Mavy Sagliaschi Marcoz
martedì 5 novembre Santa Messa ore 8 nella Cattedrale di Aosta altare S. Grato

LA FOTO DEI RICORDI

Quando il duce andò a La Thuile

La visita di Benito Mussolini alla miniera di La Thuile. La foto risale al maggio del 1939, quando l'attività estrattiva nel villaggio dell'Alta Valle era ancora praticata. In primo piano i vagoncini contenenti l'antracite.

(COLLEZIONE SEDE RAPPEL A VALLE D'AOSTA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165)
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165)

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Emergenza: (0165) 304211 / 304286
CHATILLON
Pronto Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 novembre
Aosta: Erg, corso Ivrea; **Erg**, via F. Chabod; **Agip**, corso 26 febbraio (Zambroni); **Ip**, via Clavalité; **Tamoil**, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, corso Battaglione; **Tamoil**, corso Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Esso
Villeneuve: Esso

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro chiamata
5: Nicola in viale Federico Chabod (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti mata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82680 / 82948
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnay
Gressoney-La , Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

(0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: (0166)
Courmayeur: (0165)
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
San Bernardo: (0165)
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 78209
(0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

I genitori protestano: «Il Comune non deve abbandonare la scuola

Ivrea, l'asilo passa allo Stato

Contro la proposta, avanzata dalla giunta e dal sindaco Fogu, organizzate manifestazioni e dibattiti. L'assessore all'istruzione: «Dobbiamo ridurre i costi. Il passaggio si farà»

IVREA. [illegible] statalizzata la scuola materna Sant'Antonio ad Ivrea. La proposta, avanzata dalla giunta guidata dal sindaco Roberto Fogu, sembra proprio [illegible] piacere [illegible] genitori dei bambini che frequentano l'istituto.

Nel giro di un paio di [illegible] ne hanno organizzato dimostrazioni di piazza e dibattiti [illegible] questo argomento, dando vita anche [illegible] una raccolta [illegible] firme per bloccare a [illegible] ottenere la convocazione di un Consiglio comunale aperto.

Secondo i genitori, il passaggio [illegible] Stato [illegible] questa scuola gestita direttamente dal Comune, sarebbe enormemente dannoso per i piccoli che andrebbero incontro ad [illegible] serie di traumi. «Si troverebbero costretti a cambiare metodi didattici, oltre che obbligati ad avere a che fare con nuove puericultrici» dicono le mamme. Secca la risposta dell'assessore all'istruzione Graziano Cimadom: «Il passaggio si farà lo stesso. In questo modo ridurremo i costi di gestione [illegible] servizio che oggi gravano troppo [illegible] magro bilancio della città».

L'iniziativa, nel cassetto ormai da oltre un anno è stata attuata per far fronte alla carenza [illegible] personale venuta [illegible] luce quando [illegible] Comune ha deciso di siglare una convenzione [illegible] la Olivetti. In base a questo [illegible] il nido aziendale nel giro di tre anni passerà alle dirette dipendenze del Comune di Ivrea che potrà chiudere le altre strutture cittane. Inevitabili i problemi [illegible] personale. L'amministrazione comunale dovrebbe, infatti, fornire una trentina [illegible] puericultrici [illegible] per mandare avanti il servizio. Il loro numero, contando i tre asili nido comunali non è però sufficente. Di qui la decisione di trasferire le insegnanti della scuola materna. «I [illegible] [illegible] gestione non sono, comunque, stati la causa [illegible] te dell'iniziativa. Di statalizzare la Sant'Antonio se [illegible] parlava [illegible] anni. Ora ci sono le condizioni ideali per farlo, quindi non si può più tergiversare ulteriormente» dice ancora Graziano Cimadom. Inevitabili [illegible] prese di posizione dei sindacati: [illegible] Comune [illegible] soltanto a sanare il bilancio. Non ha un'idea chiara di come gestire il personale ed i servizi» dice il segretario della Cgil, Rocco Zito, intenzionato a non arrendersi di fronte alla ferma posizione degli amministratori di Ivrea.

Lodovico Poletto

I genitori dei piccoli ospiti della «Sant'Antonio» temono che il cambio di gestione possa avere riflessi negativi sui bambini

IL BI[illegible]

Sarà [illegible] bilancio all'insegna della ristrettezza quello che si appresta ad approvare per il '92 il Comune di Ivrea. Le difficoltà finaziarie [illegible] in questi ultimi mesi hanno obbligato gli amministratori comunali ad ipotizzare [illegible]gli e riduzioni dei servizi. «Cercheremo di mantenere inalterato il livello delle prestazioni comunali. Di certo, però, occorrerà intervenire ed abbassarne i costi» spiegano in Comune. In che modo, però, ancora nessuno lo sa. Una possibilità sarebbe ridurre [illegible] personale, ovvero non sostituire impiegati ed operai che vanno in pensione. Ma questo già si verifica, ormai [illegible] diverso tempo. Un esempio per tutti: il corpo di polizia municipale [illegible] sottodimensionato da diversi mesi; entro dicembre altri due vigili se ne andranno, ma non saranno sostituiti.

Si taglierà anche sulla spesa corrente e si ridurranno drasticamente gli investimenti. Tutto questo in attesa di riuscire a ripianare il «buco» di tre miliardi scoperto nel luglio [illegible]. «Stiamo per vendere numerosi immobili comunali - dice il sindaco Roberto Fogu -. Con quei soldi risolveremo quasi tutte le difficoltà». [l. p.]

NOTIZIE [illegible]

RIVAROLO

Le Poste rendono più rapido il servizio

Le Poste della città [illegible] state inserite nel grande disegno della Emp (Express Mail Post) che prevede una collaborazione internazionale tra le amministrazioni postali. Questo significa che qualsiasi pacco o documento potrà [illegible] recapitato a tempo di record, dalle 12 alle 48 [illegible]

FAVRIA

Sarà [illegible] [illegible] torre campanaria

Il Consiglio comunale ha stanziato 50 milioni, ricavati dall'avanzo di amministrazione, a favore della torre campanaria. Con la somma messa a disposizione dall'amministrazione ed i 5 milioni [illegible] Cassa di risparmio di Torino si potrà così dare inizio immediatamente ai lavori di ristrutturazione del vecchio campanile della chiesa [illegible] San Pietro e Paolo.

FOGLIZZO

Cento milioni per nuovi loculi al cimitero

La gara d'appalto per la costruzione dei loculi cimiteriali è stata vinta [illegible] [illegible] Gassino. I lavori, quindi, prenderanno il [illegible] [illegible] breve. Il costo per la realizzazione dell'intera [illegible] è [illegible] circa 100 milioni.

[illegible]

Due cani gettati nel letto [illegible] [illegible] fiume: salvati

Ancora [illegible] gesto di crudeltà verso gli animali. Nei giorni scorsi, due cercatori di funghi hanno scoperto nel fiume Naviglio due cani legati ad un masso. Gli animali hanno potuto sopravvivere grazie al fatto che il letto del fiume è praticamente prosciugato. Salvati, i due cani sono fuggiti in aperta campagna e di loro non si è saputo [illegible]iù nulla.

[illegible]A

Convenzione per i soci del Gruppo sportivo Olivetti

La sezione sci montagna del Gruppo sportivo Olivetti ha stipulato una convenzione con «La Latina Assicurazioni» agenzia di Ivrea. I soci potranno, così, sottoscrivere le proprie polizze con particolari agevolazioni sui costi.

[illegible]

La palestra comunale avrà un [illegible] [illegible]

[illegible] all'unanimità in Consiglio comunale l'altra sera, sullo stanziamento di 70 milioni per la manutenzione della palestra. «Ciò che ha reso così gravosa la spesa - ha spiegato il sindaco - [illegible] [illegible] l'impermeabilizzazione del tetto. Per il resto sono stati compiuti semplici interventi di ristrutturazione».

Da un mese si susseguono i «raids», con distruzione di cassonetti e semafori

Romano, notti d'incubo coi teppisti

Il sindaco chiede la collaborazione della gente e l'aiuto delle forze dell'ordine: «E' inammissibile che la caserma dei carabinieri chiuda alle 18». Episodi analoghi anche a Rivarolo e Strambino

ROMANO. [illegible] circa un mese ci sembra di vivere nel Bronx. A mezzanotte scatta il coprifuoco e nessuno può più uscire». I tremila abitanti di Romano hanno paura. Per le vie deserte del paese, la sera, si aggirano bande di teppisti il cui obiettivo pa[illegible] solo quello di distruggere. Agiscono in gruppo, fino alle tre del mattino. Poi si dileguano, lasciando dietro [illegible] sé solo trac[illegible] di distruzione.

«Hanno legato alle loro auto i cassonetti dei rifiuti - raccontа[illegible] [illegible] Romano -, poi sono partiti a tutto gas [illegible] li hanno trascinati per le strade facendo un rumore infernale. Hanno piegato le colonnine dei semafori. [illegible] hanno asportato i lampeggianti. Hanno distrutto i segnali stradali. [illegible] hanno abbandonato i cassonetti semidistrutti in mezzo a strade poco illuminate: una trappola per gli automobilisti "normali"».

La gente è furiosa. La notte [illegible] qualcuno, al colmo dell'esasperazione, ha imbracciato il fucile e ha sparato qualche colpo in aria per cercare [illegible] spaventare i teppisti. Ma loro, imperterriti, la notte successiva sono ritornati.

«Il vandalismo a Romano ha veramente toccato il limite dell'inverosimile - conferma indignato il sindaco Giuseppe Laini -. Forse si tratta di una banda proveniente [illegible] centri vicini: si fanno sentire soprattutto nelle sere in cui in una discoteca della zona si balla gratis. Può essere una coincidenza o un indizio; ma [illegible] [illegible] a [illegible] scoprirlo: le forze dell'ordine devono inter[illegible]. L'amministrazione comunale non [illegible] rimasta inattiva di fronte a questa situazione: «Stiamo preparando una delibera che invieremo alla Prefettura [illegible] [illegible] ministero dell'Interno per denunciare in che condizioni siamo costretti a vivere - spiega [illegible] sindaco -. Innanzitutto vogliamo l'appoggio e la pre[illegible] delle f[illegible] dell'ordine. Non è ammissibile che dopo [illegible] 18 la caserma dei carabinieri sia chiusa. Vogliamo che [illegible] pattuglia sorvegli il paese».

Il sindaco, inoltre, invita la gente a collaborare: «Se qual[illegible] [illegible] ha riconosciuto almeno [illegible] di quei teppisti lo segnali. Per quanto sarà possibile sarà tutelato».

Intanto Romano conta i danni: sono decine di milioni. «Non abbiamo ancora fatto i conteggi definitivi - aggiunge il sindaco - ma le somme sono altissime per i nostri bilanci».

Episodi analoghi si sono registrati anche a Strambino e a Rivarolo. A Strambino i teppisti infastidiscono i passanti. [illegible] parla, addirittura, di qualche aggressione. A Rivarolo invece per ora i vandali si [illegible] limitati ad imbrattare i muri e ad incendiare qualche cassonetto dell'immondizia. [l. v.]

Cuorgnè e Rivarolo festeggiano i 10 anni della rassegna

«Gemellaggio» al cinema

Dall'inizio degli Anni Ottanta i due maggiori centri dell'Alto Canavese propongono [illegible] mini-festival. Fino a maggio una serie di pellicole d'autore

CUORGNE'. E' stato festeggiato il 22 ottobre, con il primo film in programma («La lettrice» [illegible] Michel Devillei, [illegible] decimo compleanno della rassegna cinematografica «Due città al cinema». Un appuntamento [illegible] spicco che accomuna Cuorgnè e Rivarolo, i due maggiori centri dell'Alto Canavese.

Gli artefici dell'iniziativa sono gli [illegible] alla Cultura dei due Comuni. «Per noi questa rassegna significa molto - commenta Riccardo Poletto, l'assessore rivarolese - e continueremo a sostenerla fin quando interesserà alla gente». E [illegible] gente, finora, si è dimostrata decisamente entusiasta, anche quella [illegible] Rivarolo, che si trova penalizzata rispetto a quella di Cuorgnè. Inizialmente, infatti, le proiezioni dei film venivano programmate una volta al «Cristallo» [illegible] Rivarolo e [illegible] volta al «Margherita» di Cuorgnè. Poi, nell'85, il Cristallo ha chiuso i battenti. I proprietari decisero di cedere l'attività che, purtroppo, nessuno ha mai rilevato.

Rivarolo, già orfano di due strutture cinematografiche (l'«Ibis» ed il «Lux») è rimasta così [illegible] neppure una sala di proiezione. Tutto il «carico» della rassegna oggi è dunque di Nando Parona, gestore del cinema «Margherita» [illegible] Cuorgnè.

«La sala di proiezione cuorgnetese da sei anni ospita [illegible] rassegna, grazie alla collaborazione dei due [illegible] alla Cultura, della dottoressa Reana e del bibliotecario rivarolese Riccardo Cerrano» spiega Gabriele Cattaneo, assessore alla Cultura del Comune [illegible] Cuorgnè.

Realizzare una rassegna di questo livello non è facile. I maggiori ostacoli sono, da sempre, di carattere economico. «Le amministrazioni comunali [illegible] Rivarolo e Cuorgnè hanno sempre dato il loro contributo - dicono gli assessori - per una decorosa [illegible] a punto della manifestazione. Se le future amministrazioni saranno altrettanto generose, la rassegna avrà buone possibilità [illegible] conti[illegible] nel tempo. Altrimenti, purtroppo, dovrà essere sospesa».

«Due città al cinema», quest'anno, [illegible] come sottotitolo «Dalla letteratura al cinema», per sottolineare la scelta di pellicole dalle quali è possibile ricavare il rapporto diretto fra testo scritto e rappresentazione cinematografica.

I film in programma [illegible] tutti, rigorosamente d'autore. Nell'elenco dei registi figurano nomi di grande rilievo come Franco Zeffirelli e Mario Monicelli, Michael Cimino e Martin Scorsese, oltre al francese Jean-Paul Rappeneau, molto discusso negli ultimi tempi.

«Abbiamo voluto [illegible] [illegible] serie di serate prestigiose - commentano gli organizzatori - per dare al pubblico, anche quest'anno, qualcosa in più. Alla nostra iniziativa si è dimo[illegible] particolarmente interessato anche [illegible] Museo Nazionale del Cinema: una collaborazione, anche questa, che qualifica ulteriormente [illegible] manifestazione e che ci darà concrete possibilità [illegible] miglioramento per il futuro».

Un appuntamento di notevole richiamo, quindi, quello che ogni martedì riunisce numerosi canavesani nella sala proiezioni [illegible] cinema Margherita in via Ivrea 7, a Cuorgnè. La rassegna terminerà il 26 maggio con «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway. [l. v.]

Una scena di «Amleto». La regia del film è [illegible] Franco Zeffirelli

TUTTI I TITOLI, [illegible] PER [illegible]

Questo [illegible] calendario completo delle proiezioni in programma nella rassegna «Due città al ci[illegible]: martedì prossimo, 5 novembre, «Il più gran bene del mondo» di Colin Gregg; il 12 novembre, «Mio caro dottor Grassler» di Roberto Faenza; il [illegible] novembre, «Americano ros[illegible] [illegible] Alessandro D'Alatri; il 26 novembre, «Diceria di un untore» di Beppe Cino; [illegible] [illegible] dicembre, «Porte aperte» di Gianni Amelio; il 10 dicembre, «Una storia semplice» di Emidio Greco; il 17 dicembre, «Il male oscuro» di Mario Monicelli; l'11 febbraio, «Ore disperate» di Michel Cimino; il 18 febbraio, «Un'arida stagione bianca» di Euzhan Palcy; il 25 febbraio, «Le montagne della luna» di Bob Rafelson; il 3 marzo, «Nemici, [illegible] storia d'amore» di Paul Mazurski; il 10 marzo, «Drugstore Cowboys» [illegible] Gus Van Sant jr.; il 17 marzo, «Il mistero Von Bulow» di Barbet Schroeder; il [illegible] marzo, «Quei bravi ragazzi» di Martin Scorsese; il 31 marzo, «Cuore selvaggio» di David Lynch; il 7 aprile, «Il falò delle vanità» di Brian De Palma; il 14 aprile, «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme; [illegible] 28 aprile, «Amleto» di Franco Zeffirelli; il 5 maggio, «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» di Tom Stoppard; [illegible] 12 maggio, «Cyrano de Bergerac» di Jean-Paul Rappeneau; il [illegible] maggio, «Enrico V» di Kenneth Branagh; il 26 maggio la rassegna [illegible] chiuderà con «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway. [l. v.]

LO SPORT

Ostico impegno dell'Ivrea, oggi in campo contro il Bellinzago, dopo [illegible] bella prestazione con la Pro Patria

Una sfida novarese per gli arancione

Ottimista l'allenatore Brucato: «Impegno difficile ma non impossibile». In Eccellenza il Rivarolo cerca la vittoria col Gravellona. Lo Strambino affronta il Verbania [illegible] sogna la testa della classifica

IVREA. Autunno caldo per l'Ivrea. La compagine arancione, dopo la brillante prestazione casalinga con la blasonata Pro Patria, è [illegible] chiamata a ostiche trasferte in cui si giocherà una fetta di salvezza.

Oggi gli uomini [illegible] Beppo Bru[illegible] affronteranno [illegible] Bellinzago in un match che promette scintille.

Entrambe le compagini stanno lottando nelle [illegible] paludose del fondo classifica [illegible] un passo falso potrebbe essere loro fatale. «Scenderemo in campo consci dei nostri mezzi e delle nostre possibilità, rispettando gli avversari ma senza nessun ti[illegible] reverenziale. Grinta e determinazione dovranno [illegible] le nostre [illegible] - ha dichiarato mister Brucato -, il Bellinzago è squadra temibile, coriacea in difesa e quadrata a centrocampo. Sarà un incontro difficile ma non proibitivo. Ai miei [illegible]gazzi chiedo concentrazione ed impegno». L'undici novarese [illegible] le mura amiche ha raccolto tre pareggi, con Corbetta, Saronno e Caratese, [illegible] una vitto[illegible] con il Chieri ma domenica scorsa ha imposto il pareggio alla «nobile decaduta» Pro Vercelli. «Sarà [illegible] match improntato sulle alchimie tattiche - ha confessato il portiere eporediese Franco Fessia - ma noi non rinunceremo alla [illegible] spregiudicatezza». Incontri incrociati sull'asse Torino-Novara anche nel girone del campionato di Eccellenza: il Rivarolo di mister Ferroglio potrebbe guarire dalla [illegible] «pareggite croni[illegible] cogliendo una vittoria casalinga sul Gravellona mentre lo Strambino di Rolando Girardo potrebbe addirittura agganciare la testa della classifica battendo il Verbania: una bella soddisfazione per una squadra candidata dai pronostici della vigilia alla lotta per non retrocedere. [m. g.]

[illegible]

La sede dell'«Alliance Française» in via Porta Pretoria, ospita due mostre di fotografie: «Les cafés litteraires de Paris» di Bérengère Lomont e «L'Europe des cafés». L'iniziativa [illegible] fatta in collaborazione con il «Centre culturel Français» [illegible] Torino.

Prosegue nella [illegible] del «Co[illegible] valdôtai[illegible]» l'esposizione dal titolo «Première page, les desseins de la presse valdôtaine (1841-1948)». La mostra, allestita in occasione [illegible] 150° anniversario della [illegible]scita de «La Feuille d'annonce d'Aoste», primo giornale [illegible] in Valle, presenta i programmi e i disegni dei 51 settimanali valdostani, pubblicati fino al 1948. L'esposizione, promossa dall'as[illegible] alla Pubblica Istruzione, dall' Istituto storico della Re[illegible] in Valle d'Aosta e dalla biblioteca regionale, si protrarrà fino a giovedì 14.

Continua nella galleria «La [illegible]» [illegible] Aosta, la personale del pittore canese Daniele Fissore.

All'«Art studio Panorama» di Châtillon, è stata inaugurata ieri [illegible] personale di Gian Piero Viglino. Al centro Saint-Bénin si tiene, fino a domenica 17, la mostra dedicata all'illustrazione della fiaba. [illegible] rassegna [illegible] posta [illegible] corpus di oltre 191 tavole originali, realizzate da [illegible] illustratori sovietici, operanti nell'ambito dell'editoria per l'infanzia.

Il «gruppo intaglio Vallée d'Aoste», in collaborazione con l'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato organizza, come ogni anno, corsi di intaglio su legno.

Le lezioni cominceranno verso la metà del [illegible] in viale Chabod, 68 ad Aosta [illegible] nelle [illegible] pomeridiane e serali. La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni dovranno pervenire nella sede, lunedì 4, mercoledì [illegible] e venerdì 8 dalle 20,30 alle 22.

«Le camere inquiete» è il titolo della personale di Giuseppe Modica. La mostra [illegible] tiene [illegible] Tour Fromage e resterà aperta al pubblico fino al 31 dicembre. Sono esposti 32 quadri inediti eseguiti dall'artista in questi ultimi anni. La pittura di Giuseppe Modica [illegible] solare [illegible] pennellate intrise [illegible] luce.

Nella Torre del Lebbroso si svolge l'esposizione dei lavori del pittore iraniano Behi Shamiri. I personaggi dei suoi dipinti sono immersi nella solitudine. La mostra rimarrà aperta fino [illegible] 12 gennaio ed è composta da 25 quadri. (i. righ.)

[illegible] VALLE

Nus, tutti intorno al patriarca per la grande cena di Ognissanti

FINO a pochi anni fa, manifestazioni particolari per la festa dei defunti si svolgevano nel Comune di Nus.

Qui, nei giorni precedenti la festa, le donne si impegnavano ad abbellire, con mosaici floreali, le tombe dei morti. Coloro che facevano suonare le campane [illegible] chiesa, giravano di [illegible] in casa per raccogliere [illegible]no per dissetarsi durante [illegible] notte della festa, alternandosi ai cordoni che avrebbero fatto suonare i lugubri rintocchi.

Il giorno di Ognissanti, l'intera popolazione presenziava alla celebrazione della messa che avveniva nel primo pomeriggio. [illegible] termine [illegible] funzione, si svolgeva la «Processione dell'Ossario», che giungeva fino al [illegible]. Il parroco intonava canti sacri e, dopo aver recitato le preghiere tradizionali, bene[illegible] le tombe. In seguito, i partecipanti si sparpagliavano per raggiungere le ultime dimore dei propri congiunti e raccogliersi in preghiera. Al termine della [illegible]ia, ogni famiglia faceva ritorno a casa e si continuava, prima di cena, a recitare corone e requiem.

Il patriarca si trovava con tutti i propri congiunti attorno, poiché anche gli emigrati facevano ritorno al paese d'origine in tale occasione.

Quindi, anche [illegible] non vi erano scherzi, grandi risate e canzoni, la [illegible] particolarmente ricca e non mancavano caldarro[illegible] e panna montata, per la gioia dei più piccoli.

Prima di coricarsi, si copriva la tavola con [illegible] tovaglia bianca, sulla quale si disponevano vino e castagne, affinché le anime, ritornate [illegible] terra, potessero ristorarsi.

Il mattino seguente si [illegible]trollavano le ceneri del cami[illegible] per avere prova del passaggio dei defunti: [illegible] le orme si dirigevano verso la porta, significava che un decesso avrebbe colpito la famiglia entro l'anno; [illegible] si dirigevano verso [illegible] centro della [illegible] vi sarebbero stati un matrimonio o una nascita.

Laura Agostino

LE [illegible]

Nel 1706 le truppe francesi che avevano subito una clamorosa sconfitta sotto le mura [illegible] Torino, risalivano precipitosamente, in [illegible] disordinata, la Valle d'Aosta, per raggiungere i valichi alpini. Sulla [illegible] [illegible] Arnad un drappello di fuggiaschi sostò vicino un oratorio [illegible] affrescato con figure di santi, raccolti in preghiera attorno alla Madonna Addolorata. Uno dei soldati, un certo Paloet, riconobbe nell'effigie la protettrice di Torino, al cui intervento veniva attribuita la disfatta. [illegible] ac[illegible] d'ira, si lanciò [illegible] la sciabola in pugno contro l'immagine e le sfregiò l'occhio sinistro, accompagnando l'atto con una bestemmia.

Il Cielo punì l'empietà di quel gesto. Nello [illegible] istante in [illegible] la punta dell'arma graffiava il muro, un accecante lampo abbagliò il soldato; poi l'uomo si trovò immerso nelle tenebre della cecità più completa. Lasciò ca[illegible] a terra la sci[illegible] e [illegible] portò agli occhi le mani, lanciando grida disperate.

I commilitoni, impressionati da quanto avevano visto, [illegible] sapendo che fare per [illegible] il malcapitato né come calmarlo, lo affidarono alla gente [illegible] paese che lo condusse nella chiesa [illegible] Arnad. Paloet, resosi [illegible] trovarsi [illegible] luogo sacro, [illegible] di smaniare e, rientrato in sé, implorò il perdono della Vergine che a[illegible] offeso col suo insano gesto e pronunciò un solenne voto: se la Madonna lo avesse perdonato e gli [illegible] concesso [illegible] riacquistare la vista, avrebbe provveduto a farle costruire [illegible] cappella vicino al pilone [illegible] ave[illegible] danneggiato.

E il miracolo avvenne. Repentinamente gli occhi [illegible] soldato francese ritrovarono la luce. L'uomo poté così riunirsi [illegible] pagni e [illegible] in Francia con loro. Una volta ritornato a casa, non dimenticò la sconvolgente esperienza vissuta in Valle e subito [illegible] da fare per [illegible] assieme il denaro occorrente all'adempimento della [illegible] promessa. Quando ebbe raggranellato la somma necessaria, la spedì al curato di Arnad, chiedendogli di provvedere a fare costruire la cappella che intendeva dedicare alla Madonna. Le sue istruzioni furono eseguite. All'edificio, ultimato nel 1732, fu dato dalla gente del posto il nome [illegible] La Paloettaz, in [illegible] soldato che aveva sfregiato l'immagine dell'Addolorata e, pentito, era stato miracolato da Lei.

Tersilla Gatto

Epinel, il misterioso «Cantes» per essere accettati nella compagnia dei giovani

Il rito sulla cima del campanile

Per tutto il pomeriggio del primo novembre e fino a notte vengono suonate le campane
Dodici uova e un bottiglione di vino come pegno. La tradizione nel ricordo degli anziani

COGNE. Stefano e Massimo, quindici anni, lo [illegible] venerdì, per l'intera giornata, sono stati al centro dell'attenzione nella piccola comunità della frazione di Epinel del Comune di Cogne. Per loro si è trattato di una tappa importante della loro gioventù, è il giorno in cui i giovani [illegible] paese, secondo un'antica tradizione, accettano formalmente e a tutti gli effetti l'entrata nel gruppo dei giovanissimi. Il rito viene chiamato «Cantes». Sul vero significato della parola nessuno sa dare [illegible] traduzione [illegible] in quanto indica un complesso rituale.

Accade sempre [illegible] primo novembre, ricorrenza dedicata ai defunti. La tradizione vuole che tutti i giovani che intendono partecipare alla compagnia della gioventù del villaggio (il «Cantes» è una pratica seguita in quella sola frazione), si deve pagare una «buona entrata». Il pegno dovuto è rimasto ancor oggi immutato a quello che si doveva un tempo, una dozzina d'uova e un bottiglione di vino. [illegible] ingredienti, mescolati e ben sbattuti con l'aggiunta di zucchero, compongono una deliziosa bevanda che tutti bevono in calorosa compagnia sulla cima del campanile della chiesetta della frazione di Epinel. Qui, a turno, [illegible] le campane durante il pomeriggio per ricordare a tutti i compaesani di pregare per le anime defunte. Naturalmente nel tempo anche questa tradizione ha subito delle variazioni dettate dall'esigenza di sopravvivenza [illegible] stesso.

Anzitutto il calo demografico della popolazione giovane ha comportato una [illegible] nella partecipazione alla manifestazione. Un tempo era rigorosamente riservata ai maschi la salita sul campanile. Le rag[illegible] si occupavano invece di far cuocere le castagne da offrire ai giovanotti quando scendevano d[illegible] campanile. Oggi al contrario anche le ragazze [illegible] tenute al pagamento del «Cantes» alle quali, per rinforzare la schiera giovanile, [illegible] permesso di salire e suonare [illegible] campagne. Gli anziani della frazione ricordano [illegible] gioia quei momenti di festa. «Tra di noi si instaurava [illegible] sorta di competizione - dicono - per chi scendeva per ultimo dal campanile, e quel tempo senza prote[illegible] alcuna. Così succedeva che a volte si suonava fino a notte fonda». Oggi al sopraggiungere delle tenebre si smette [illegible]. La parte più significativa della [illegible]correnza [illegible] invece andata persa da alcuni anni a questa parte. Alla mezzanotte gli stessi giovani facevano il giro dell'intera frazione e, porta per porta, [illegible]gliavano [illegible] una formula di rito, tutte le famiglie invitandole ancora a pregare per [illegible] anime della famiglia.

Purtroppo oggi [illegible] tutta la gente sopporta queste manifestazioni antiche e [illegible] rischia di essere denunciati per disturbi alla quiete pubblica. [illegible]guenza tale pratica non viene più svolta. Quella [illegible] «Cantes» resta comunque una tradizione interessante e seguita con particolare attenzione.

Nella frazione la gioventù [illegible] sta rinforzando nuovamente e i ragazzini, che prendono parte anche loro alla manifestazione ai piedi del campanile dove possono raccogli[illegible] le caramel[illegible] che dall'alto i più anziani gettano, [illegible] già parlano di quando potranno dare [illegible] «scalata» [illegible] campanile.

Diego Abram

Artisti dilettanti ultracinquantenni espongono ad Aosta

Pensionati e pittori

La mostra organizzata dall'associazione «Filo d'argento» si svolge nella Torre di Porta S. Orso. Fra i partecipanti [illegible] donna [illegible] 89 anni

AOSTA. La Torre dei Signori di Porta Sant'Orso ospita una mostra singolare: la 1ª esposizione di opere eseguite da artisti dilettanti ultracinquantenni, dal titolo «Pittura insieme». La rassegna ha il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo [illegible] è stata organizzata dall'associazione a favore della terza età «Filo d'argento».

Gli espositori sono 56, di cui [illegible] donne e 23 uo[illegible]; tutti della Bassa Valle [illegible] di Aosta. La più giovane ha cinquant'anni, la più anziana 89 [illegible] è ospite [illegible] microcomunità di Sarre. Seguono altre energiche e vitali ottuagenarie, anche se gli ultrasessantenni [illegible] numericamente maggiori.

I quadri [illegible] stati giudicati complessivamente [illegible] b[illegible] livello. I soggetti più rappresentati sono stati i paesaggi e [illegible] nature [illegible]. La commissione esaminatrice non ha ritenuto di stilare una classifica secondo criteri di abilità, in quanto lo scopo dell'iniziativa è creare [illegible] momento di aggregazione tra persone che hanno qualcosa [illegible] esprimere a livello figurativo.

In Valle d'Aosta l'associazione [illegible] «Filo d'argento» [illegible] stata costituita il [illegible] aprile dell'anno [illegible] e conta attualmente in tutta la regione [illegible] soci. [illegible] propone d'intervenire [illegible] realtà sociale degli anziani tramite [illegible] telefono, con il compito di offrire un servizio d'informazione e [illegible] raccordo con le strutture sociali e sanitarie del territorio.

Le «telefoniste», tra cui un uomo, che nella sede di Aosta si alternano, prestando volontariamente la [illegible] opera, [illegible] 20. «L'associazione - spiega [illegible] presidente Rosetta Ponassi - [illegible] nata con il telefono [illegible] quanto l'anziano, sovente non è in grado di uscire. Alcune persone vengono presso la nostra sede perché vogliono dialogare e farsi vedere».

[illegible] aggiunge: «Purtroppo la [illegible] dislocazione [illegible] molto distante dal centro della città e [illegible] delle [illegible] difficoltà. Inoltre, conviviamo [illegible] tre associazioni, di cui una sportiva; quando [illegible] tutti presenti, gli anziani che vogliono parlarci [illegible] imbarazzati e [illegible] riescono a dialogare con noi.

«Dalle telefonate - continua Rosetta Ponassi - sono emerse [illegible] reali problematiche degli anziani che ci hanno permesso [illegible] costruire una complessa «banca dati» da [illegible] te aggiornate e un archivio in cui registrare il tipo e la quantità delle chiamate in arrivo e in partenza, sintetizzate e trascritte in ordine decrescente dalle più ricorrenti alle meno frequenti: necessità [illegible] sostegno umano e di una chiacchierata amichevole per uscire dalla solitudine; richieste [illegible] [illegible]luzione a problemi socio-assistenziali (aiuto domestico, abitazione, accompagnamento, assistenza infermieristica domiciliare). «Numerosi sono anche i problemi [illegible]ri, la richiesta di informazioni circa l'accesso ai servizi e [illegible] prestazioni sociali, [illegible] modalità per ottenere [illegible] trasporto gratuito, barriere architettoniche, rapporti difficili con la pubblica amministrazione e disservizi.

Igor Righetti

[illegible]

AOSTA

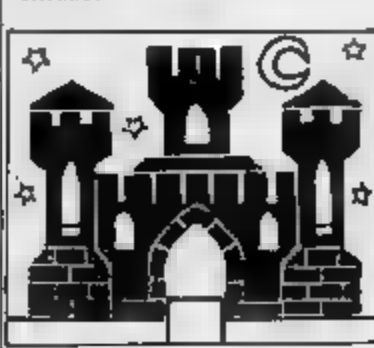
Museo della Cattedrale (piazza Giovanni XXIII - tel. 0165/40251). Orario 8,30-11,30; 15-17,30 tutti i giorni. Ingresso: lire [illegible] adulti, 1500 bambini. Chiedere del custode.
Museo del tesoro della Collegiata [illegible] **Sant'Orso** (via S. Orso 14 - 0165/41060-362026). Affreschi ottoniani e chiostro. Orario 9-12; 14-17. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito.
Museo dell'Accademia [illegible] **Sant'Anselmo** (via Ollietti, 3 - tel. 0165/35685). Ingresso gratuito riservato agli studiosi. Visitabile a richiesta: rivolgersi alla Curia, canonico Careggio.
[illegible]
Museo alpino «Duca degli Abruzzi» (piazza Henry, 2 - tel. 0165/842064). Orario 9,30-12,30; 15,30-18,30. Chiuso il lunedì. Ingresso a pagamento.

ETROUBLES
[illegible] **etnografico**. Chiuso.

RHEMES-NOTRE-DAME
Museo [illegible] **Parco nazionale del Gran Paradiso**. Chiuso.

SAINT-NICOLAS
Museo Cerlogne. Chiuso.

SAINT-VINCENT
Museo di mineralogia e paleontologia (via Chanoux). Ingresso gratuito e orario a richiesta telefonando allo 0166/3107.

SAINT-PIERRE
[illegible] **permanente di archeologia valdostana**. Chiuso.
Museo Scienze naturali. Chiuso.

Nelle seguenti **chiese parrocchiali** sono stati allestiti musei che espongono sculture, arredi liturgici, oreficierie, statue, tessuti e ricami antichi. Per [illegible] visita rivolgersi ai numeri telefonici indicati.
Aosta: Saint-Etienne 0165/40112.
Arnad: 0125/966116.
Avise: 0165/91112;
Ayas: Antagnod 0125/306629.
Bionaz: 0165/73966.
Challand-Saint-Victor: 0125/967317.
Chambave: 0166/46113.
Champorcher: 0125/37107.
Châtillon: 0166/61444.
Gignod: 0165/56004.
Gressoney-Saint-Jean: 0125/355200.
Hône: 0125/833122.
Introd: 0165/95219.
Issime: 0125/344010.
La Salle: 0165/861288.
Rhêmes-Saint-George: 0165/95631.
Sarre: 0165/57265.
Saint-Vincent: 0166/2350.
Torgnon: 0166/40241.
Valgrisenche: 0165/97102.
Valpelline: 0165/73205.
Valsavarenche: 0165/95715.
Valtournenche: 0166/92005.

CASTELLI

Fénis: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il martedì. Massimo [illegible] persone per visita. Ingresso: lire [illegible] adulti, 2000 bambini.
Issogne: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il lunedì. Massimo 25 persone per visita. Ingresso: lire [illegible] adulti; 2000 bambini.
Sarre. Chiuso.
Verrès: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il mercoledì. Ingresso: lire 4000 adulti; 2000 bambini.

Conferenza sulla politica di Pascal

AOSTA. Nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale si terrà sabato prossimo alle 21, [illegible] conferenza-dibattito [illegible] tema: «La politique de Pascal».

Relatore dell'incontro sarà [illegible] professor Gerard Ferreyrolles, docente di letteratura francese all'Università [illegible] Rouen e di Stanford (Usa) nonché autore di [illegible] pubblicazioni, tra cui «Pascal [illegible] du politique», «Les "Provinciales" de Pascal», «Le "Tartuffe" de Molière».

L'interessante conferenza è organizzata dalla delegazione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica, [illegible] patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Il soggetto dell'incontro [illegible] stato scelto per invitare il pubblico ad una riflessione filosofica sul ruolo della politica attraverso il pensiero dello scrittore francese. (i. righ.)

[illegible]

[illegible]

Colloquio [illegible]

Studiosi, impresari e attori confronteranno le loro opinioni per accertare «Lo stato del teatro d'oggi», [illegible] corso di un «colloquio» promosso dal Centro culturale Saint-Vincent e dalla rivista «Hystrio» con il patrocinio della Regione e della Sitav. L'incontro si terrà [illegible]bato [illegible] alle 9 nella sala Monte Rosa.

ALL'ISTITUTO [illegible]-VINCENT

La [illegible] ***e le barriere architettoniche***

«L'anziano e le barriere architettoniche» è il tema [illegible] dibattito organizzato dalla biblioteca comunale e dalla sede del «Filo d'argento» [illegible] Saint-Vincent, che [illegible] terrà venerdì [illegible] alle 21.

[illegible] DI VITERBO

Il cinema premia la [illegible] ***d'Aosta***

Una speciale targa d'onore è stata assegnata alla Valle d'Aosta durante la XXI edizione della mostra cinematografica internazionale «La natura, l'uomo e il [illegible] ambiente», che si tiene a Viterbo fino a sabato 9 e ha il patrocinio del Presidente della Repubblica, del governo italiano e dell'amministrazione comunale. Il prestigioso riconoscimento [illegible] stato attribuito all'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali per [illegible] documentario ideato e scritto dal dottor Alberto Cerise, sul Corpo forestale valdostano.

AL PALAZZO [illegible]

Medaglie agli artigiani [illegible] ***S. Orso estiva***

Domenica 10 alle 11 avrà luogo la cerimonia [illegible] consegna delle medaglie e degli attestati ai partecipanti alla mostra-concorso dell'artigianato valdostano. Saranno presenti il presidente della Regione, [illegible] Bondaz e Demetrio Mafrica, [illegible] all'Industria e Artigianato.

LE SERATE DEL FIOR D'AUTUNNO NOVELLO

Il Vino Novello [illegible] i propri floreali profumi [illegible] delicati sapori porta il primo messaggio dell'autunno.
Dieci qualificati ristoratori presenteranno il FIOR D'AUTUNNO 1991 di MICHELE CHIARLO, abbinato a splendidi menù autunnali.

La mia Azienda fa parte di un piccolo gruppo di Case Vinicole Italiane che negli anni settanta iniziò a produrre il Vino Novello.
Le nostre continue ed appassionate ricerche fatte nei vigneti e in cantina ci hanno permesso una costante elevazione della qualità del Fior d'Autunno Novello.
A tutta la Clientela di questi prestigiosi ristoranti il mio augurio sincero di trascorrere piacevoli serate in compagnia dei miei vini [illegible] degli eccellenti menù.

Michele Chiarlo

MICHELE CHIARLO
VINO NOVELLO DEL PIEMONTE — SERVIRE FRESCO
FIOR D'AUTUNNO
VINO NOVELLO
IMBOTTIGLIATO DA AZIENDA VITIVINICOLA MICHELE CHIARLO - CALAMANDRANA - PIEMONTE (ITALIA)
11% vol. VINO DA TAVOLA 0,75 l e

BISTROT MORTARA
F.ne Chez Croiset - Fenis (AO)
Tel. 0165 764.277
***Titolare:* Giulia Mortara**
***Chef:* G. Mortara**

Antipasti misti Valdostani;
Crespelle alla Valdostana;
Seup alla Valpelinentze;
Gnocchetti alla bava;
Bisecca alla valdostana;
Carbonada con polenta concia;
Formaggi misti;
Pesche al mascarpone;
Caffè alla Valdostana.

Vini:
Verbesco Ramato 1990 Michele Chiarlo;
Verbesco 1990 [illegible] Chiarlo;
Barbera del Monferrato 1990 Michele Chiarlo;
Fior d'Autunno Novello 1991 Michele Chiarlo.

Su prenotazione dal 7 al 30 novembre 1991 ore 20,30
Prezzo t.c. L. 45.000

BRASSERIE VALDOTAINE
Via Xavier de Maistre 8 - [illegible]
Tel. 0165 235.706
***Titolare:* Mauro Paladini**
***Chef:* C. Maggi**

Insalata tiepida di mare;
I classici piemontesi caldi;
Panzerotti di zucca in salsa rafano;
Tagliolini al salmone affumicato;
Branzino al finocchio selvatico;
Tagliata di filetto allo scalogno;
Legumi;
A[illegible] caramellate al Gran Marnier.

Vini:
Rovereto Gavi di Gavi 1990 Michele Chiarlo;
Fior d'Autunno Novello 1991 Michele Chiarlo;
Moscato d'Asti 1990 Michele Chiarlo.

Su prenotazione dall'8 al 30 novembre 1991 ore 20,30
Prezzo: comunicazione telefonica

RISTORANTE «CLASSIQUE»
Via Valli Valdostane 11 - [illegible]
Tel. 0165 34.467 364.058
***Titolare:* Rina Lombar - *Chef:* R. Lombar**

Affettati misti alla Valdostana con bruschette;
Sedano al gorgonzola;
Verdure di stagione [illegible];
Carne all'albese con funghi porcini e spolverata di tartufi; Vol-au-Vent ai funghi porcini;
Ravioli di capriolo ai funghi e tartufo;
Crêpes Maison;
Risotto alle rane;
Fagiano al forno con purea di Marroni;
Brasato di vitello al Fior d'Autunno Michele Chiarlo;
Carciofi al gratin; Pomme Parisienne al forno;
Tartufo scuro alla [illegible] calda;
Panna cotta dello Chef al lampone;
Caffè e Grappe della Casa.

Vini:
Verbesco 1990 Michele Chiarlo;
Fior d'Autunno Novello 1991 Michele Chiarlo;
Dolcetto d'Alba 1990 Michele Chiarlo;
Moscato d'Asti 1990 Michele Chiarlo.

Su prenotazione entro il 5 novembre 1991 serata del 9 novembre 1991 ore 20,30
Prezzo t.c. L. 50.000

[illegible] «LE CLOU»
Via Corrado Gex 8 - Arvier (AO)
Tel. 0165 99.804
***Titolare:* Vera Milliery**
***Chef:* V. Milliery**

Fresco calice di Pinot Brut Michele Chiarlo;
Prugne al forno;
Würstel con fontina al forno;
Cipolline in agrodolce con uvetta;
Bavarese ai peperoni;
Paté Maison in gelatina;
Spaghetti alle noci;
Minestrone Grand-Mère;
Cotenne con fagioli;
Coq au Vin;
Bourguignonne di frutta;
Gelato flambé;
Caffè.

Vini:
Verbesco 1990 Michele Chiarlo;
Fior d'Autunno Novello 1991 Michele Chiarlo;
Barbera del Monferrato 1990 Michele Chiarlo.

Su prenotazione dal 9 al 21 novembre 1991 ore 20,30
Prezzo t.c. [illegible]

RESTAURANT «EUROPE»
P.zza Narbonne 8 - Aosta
Tel. 0165 236.363
***Direttore:* G. Gentino**
***Chef:* G. Piroddi e S. Militello**

Flan di verdura con fonduta;
Trita di Carda all'Antica;
Medaglioni di paté di cervo in gelatina;
Crostone di pane, burro e miele al prosciutto di Saint Marcel;
Risotto all'Arancio; Tagliolini al Radicchio e Mocetta;
Coniglio al Barolo Michele Chiarlo;
Patate novelle fondenti;
Insalata di legumi freschi;
Pere martine con zabaglione al Novello [illegible] Chiarlo;
Torta di mele della nonna; Tegole di Aosta;
Caffè; Digestivi della Casa.

Vini:
Chardonnay Cà de Merli 1990 Michele Chiarlo;
Fior d'Autunno Novello 1991 Michele Chiarlo;
Barbera [illegible] Monferrato 1990 Michele Chiarlo;
Rocca [illegible] Uccellette [illegible] d'Asti 1990 Michele Chiarlo.

Su prenotazione 16 novembre 1991 ore 20,00
Prezzo t.c. L. 55.000

RISTORANTE «LA KIUVA»
Fraz. Pied de Ville 42 - Arnad (AO)
Tel. 0125 966.000
***Titolare:* Elio Ber[illegible]**
***Chef:* G. Antonelli**

Filetto di trota di Morgex marinata;
Lardo di Arnad con [illegible] d'Arvier;
Mocetta e salami Kiuva;
Fagottini di asparagi alla valdostana;
Dariole Glamì;
Tagliolini di [illegible] ai funghi;
Panzerotti alla fonduta;
Sorbetto ai frutti di bosco;
Cervo alla Foresta Nera;
Medaglioni di polenta grigliata;
Lumache trifolate con porcini;
Patate Duchesse; Tronchetto fantasia;
Caffè corretto; Grand-miel Kiuva.

Vini:
Verbesco [illegible] Michele Chiarlo;
Fior d'Autunno [illegible] Michele Chiarlo;
Dolcetto d'Alba 1990 Michele Chiarlo;
Moscato d'Asti 1990 Michele Chiarlo.

Su prenotazione 22 novembre [illegible] ore 20,30
Prezzo t.c. [illegible]

[illegible] - PAM [illegible] DEGLI ARTISTI
Via Maillet 5/7 - Aosta
Tel. 0165 40.960
***Titolari:* Stevenin Susy e Iris**
***Chef:* S. Stevenin**

Timballo di zucchine in salsa al basilico;
Ravioli al ragù d'anatra;
Arrosto al Gavi Michele Chiarlo;
Crostata di mele allo zabaglione;
Caffè.

Vini:
Fior d'Autunno Novello 1991 Michele Chiarlo;
Gavi 1990 Michele Chiarlo;
Dolcetto d'Alba 1990 Michele Chiarlo;
Moscato d'Asti 1990 Michele Chiarlo.

Su prenotazione dal 25 al 30 novembre 1991 ore 20,30
Prezzo t.c. L. 40.000

SPAGHETTERIA «LA ROSA BIANCA»
Fraz. Bas Villair 12 - Quart (AO)
Tel. 0165 765.205
***Titolari:* Sandro Bechaz e Corrado Cestaro**
***Chef:* S. Bechaz e C. Vercelli**

Spiedini di polpettine con carne e verdura;
Sformato di crema di lenticchie;
Terrina di verdure grigliate in salsa leggermente piccante;
Torta salata di melanzane al funghetto e salsiccetta;
Pasta e fagioli;
Pennette Super Parmigiana (olio, aglio, peperoncino, cipolla, rondelle di melanzane fritte, basilico, parmigiano, mozzarella); Pennette Eleganti (burro, cipolla, zucchini, gamberetti, prezzemolo, panna, pepe);
Bollito misto in salsa verde con patate nature;
Filetto alla Wellington con terrine di verdure miste alle castagne;
Torta di mele; Caffè.

[illegible]
Gavi 1990 Michele Chiarlo;
Fior d'Autunno Novello 1991 Michele Chiarlo;
Grignolino del Monferrato Casalese 1990 Michele Chiarlo;
Barbera d'Asti Superiore 1989 Michele Chiarlo.

Su prenotazione dal 22 al 26 novembre 1991 ore 20,30
Prezzo t.c. L. 40.000

MICHELE CHIARLO

RISTORANTE TAVERNA «DA NANDO»
Via Folliez 4 - Aosta
Tel. 0165 362.593
***Titolari:* G. Pella, C. Scarpa e F. Sergi**
***Chef:* G. Pella**

Lardo e Mocetta;
Antipasto caldo della Casa;
Tre piatti ai funghi;
Crêpes alla valdostana;
Carbonada con purè di castagne;
Cervo ai funghi;
Camoscio con polenta;
Fontina e toma della Valle;
Charlotte con crema di mirtilli caldi.

Vini:
Michele Chiarlo Brut Nature 1988;
Rovereto Gavi di Gavi 1990 Michele Chiarlo;
Novello Fior d'Autunno [illegible] Michele Chiarlo;
Rocca delle Uccellette Moscato [illegible] 1990 Michele Chiarlo;
Grappe di Michele Chiarlo.

Su prenotazione 22 e 29 novembre 1991 ore 20,30
Prezzo t.c. L. 60.000

RISTORANTE-HOTEL «VILLA DES FLEURS»
Sarre Chesallet (AO)
Tel. 0161 257.017
***Titolari:* Luciano e Angelo Glarey**
***Chef:* P.A. Glarey, N. Bacchetta e A. Rovere**

Brut Natura Michele Chiarlo 1988 con tartine alla Villa;
Fonduta d'Autunno;
Casereccie al sugo d'anatra;
Capriolo in civet;
Contorni di stagione;
Dolce alle castagne;
Caffè;
Acquavite di Moscato di Canelli «Lacrime».

Vini:
Rovereto Gavi di Gavi 1990 Michele Chiarlo;
Fornaci di Tassarolo Gavi 1988 Michele Chiarlo;
Fior d'Autunno [illegible] Michele Chiarlo;
Airone 1989 Michele Chiarlo;
Bricco Bonfante Barbera d'Asti 1988 [illegible] Chiarlo;
Acquavite di Moscato di Canelli «Lacrime» di Michele Chiarlo.

Su prenotazione 23 novembre 1991 ore 20,30
Prezzo t.c. L. 45.000

ISTITUTO VINO NOVELLO PIEMONTESE

Troverai il Vino Novello «Fior d'Autunno» presso:

BRASSERIE DU COMMERCE - Via de Tillier 10 - AOSTA
BAR DU CHALET - Fraz. La Ruine-Morgex

I vini di Michele Chiarlo Azienda Vitivinicola [illegible] distribuiti dalla:

SAINT ROCH DISTILLERIE s.r.l. - Fraz. Villair-Quart (AO) - Tel. 165 765.203

L'Hockey club Courmayeur/Aosta batte il Vipiteno

Primi in serie B1

Ora i valdostanti [illegible] in testa alla classifica [illegible] pari merito [illegible] il Merano. Lo scontro diretto martedì ai piedi del Bianco

COURMAYEUR. Grazie [illegible] successo sudatissimo [illegible] il Vipiteno per [illegible] a 6 [illegible] squadra del tecnico francese Charles Lamblin e del presidente Carlo Rivetti [illegible] raggiunto al comando della classifica [illegible] Merano, squadra che [illegible] il [illegible] turno di riposo, ed ora condividendo i 10 punti di Morrison e compagni [illegible] appresta martedì sera alle 20,30 ad affrontare [illegible] Courmayeur nella partitissima del campionato la fortissima squadra altoatesina.

Cominciare le partite in palese difficoltà, far soffrire [illegible] proprio pubblico, crescere alla distanza, entusiasmare nel finale [illegible] continuare [illegible] una partita dopo l'altra. Questa è la «ricetta» [illegible] cui in queste ultime partite (cinque vittorie consecutive dopo la sconfitta casalinga all'esordio [illegible] il Gardena ad Aosta) l'Hockey Club Brunik Courmayeur-Aosta ha raggiunto la «pole position» del campionato [illegible] serie B1. Un ruolino di [illegible] accompagnato da oltre mille tifosi con al collo le sciarpe giallo-grigie [illegible] in tripudio [illegible] sostenere la formazione valdostana.

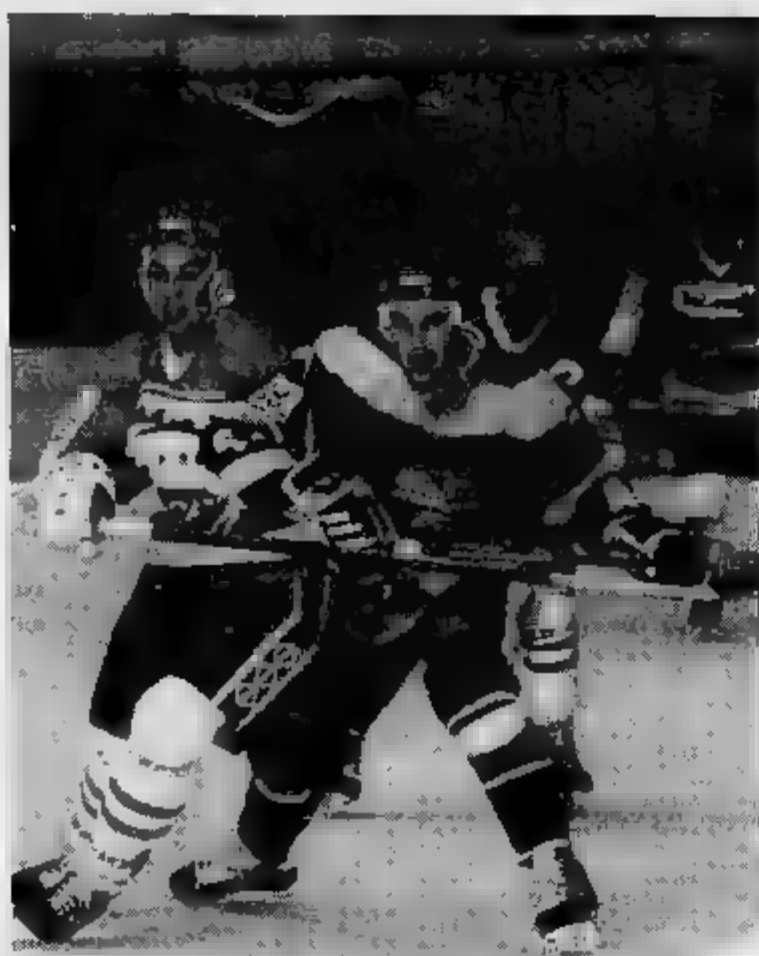
Nelle altre partite della settima giornata di andata il Gardena [illegible] riscattato dalla sconfitta casalinga con il Merano andando a vincere per 5 a 3 sul campo [illegible] Cortina De Longhi, [illegible] Renon ha [illegible] ancora una volta in ginocchio l'Auronzo sul ghiaccio di Collalbo per 2 a 1, mentre il Selva si [illegible] imposto per 6 a 5 sul Latemar.

In classifica, [illegible] due giornate dalla conclusione del girone d'andata (con il Vipiteno e l'Auronzo che devono ancora [illegible] il turno [illegible] riposo) [illegible] Merano [illegible] il Brunik Courmayeur-Aosta precedono [illegible] due punti [illegible] formazione [illegible] Gardena, di tre le squadre del Renon e del Cortina, di quattro [illegible] Selva, di cinque l'Auronzo, mentre in coda [illegible] il Vipiteno (2 punti) e il Latemar (1 punto).

Venerdì [illegible] il Brunik Courmayeur-Aosta ha cominciato molto male [illegible] Vipiteno si è portato in vantaggio per 2 a 0 con realizzazioni in soli 19 secondi (13'39" e 13'58") di Alston e Wilheit.

Nel secondo tempo i valdostani si sono imposti per 3 [illegible] e hanno accorciato le distanze [illegible] al 3 [illegible] 4: hanno realizzato prima Endrizzi al 6'02", poi il [illegible] Gschliesser al 7'40", Karagavrilidis al 7'57", Alston all'8'35" [illegible] Stopczyk al 12'22". Nel terzo tempo la squadra di Charles Lamblin è salita [illegible] cattedra pareggiando dopo 1'25" con Boni, andando in vantaggio con Kalagavrilidis al 2'42" e chiudendo il [illegible] sul 6 a 4 al 15'16" con Endrizzi per poi permettere a 1 minuto e 34" dal termine ad Alston di accorciare le distanze fissando il risultato sul 6 a 6.

L'incontro, [illegible] tratti, è stato [illegible] con 2 minuti di penalità per Pavalli e Kalagavrilidis da una parte, Marchetti, Alston ed Eder dall'altra e con un accenno di rissa a fine secondo tempo [illegible] 5 minuti per Karagavrilidis [illegible] il meranese Liberatore; a rimetterci [illegible] stati i valdostani che per un quarto di tempo hanno dovuto rinunciare al fortissimo cecoslovacco, mentre gli ospiti si sono separati da un elemento di secondo piano.

Cesarino Cerise

Un'azione dell'Hockey club Courmayeur-Aosta alla patinoire di Plan des Lizzes

Calcio, in Eccellenza trasferta per la capolista Châtillon/St-Vincent

A Mathi per vincere

Obiettivo dei valdostani sono i due punti per mantenere il comando della classifica Dal prossimo turno, [illegible] Verbania e Borgosesia, cominceranno gli scontri diretti

CHATILLON. Trasferta a Mathi per lo Châtillon/Saint-Vincent, capolista del campionato [illegible] Eccellenza. I castiglionesi guidano [illegible] classifica a quota 11 [illegible] 1 punto di vantaggio [illegible] Trecate e [illegible] lunghezze sul terzetto formato da Caltignaga, Strambino e Venaria.

I biancoazzurri sono gli unici imbattuti, [illegible] la miglior difesa del girone (soltanto 2 reti al passivo). Dopo il perentorio 3-0 inflitto domenica [illegible] all'Omegna, la squadra del presidente Stevanoni punta a ripetersi in trasferta anche [illegible] l'allenatore Piero Ciri è [illegible] delle difficoltà che la squadra incontrerà sul campo dei torinesi.

«[illegible] Mathi è [illegible] temibilissimo - dice il tecnico castiglionese -, però ci presentiamo in qualità [illegible] primi della classe e intendiamo dimostrare che la leadership [illegible] meritata [illegible] non casuale. Punteremo alla vittoria anche se siamo consapevoli che la squadra [illegible] Giacchetti farà [illegible] possibile per conquistare [illegible] risultato di prestigio. I piemontesi si affidano parecchio all'agonismo, per questo chiederò ai ragazzi [illegible] giocare [illegible] la massima determinazione».

Ancora assente Adamo (squalificato) nello Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe esserci il rientro di Gregorio. Il condizionale è però d'obbligo visto che l'unico dubbio dell'allenatore [illegible] biancoazzurri è proprio legato alla possibilità di ripresentare con la maglia numero otto l'ex centrocampista dell'Aosta al posto di Pinet.

«Deciderò soltanto all'ultimo momento la formazione - sottolinea Ciri - anche perché dopo l'ottima prova fornita dalla squadra sette giorni fa devo valutare a fondo se è il caso di modificare l'undici iniziale. Visto che sono in programma alcuni scontri diretti tra i nostri inseguitori cercheremo di fare il colpaccio a Mathi per allungare il passo anche perché dopo la trasferta odierna ci aspettano due impegni assai delicati contro il Verbania e il Borgosesia».

Rispetto alla partita di domenica [illegible] ci saranno, in ogni caso, alcune novità tattiche tra i castiglionesi. Martini tornerà [illegible] occupare una posizione centrale lasciando a Gregorio il compito di agire sulla fascia destra, mentre Vasciminno agirà come seconda punta. A Serravalle e Cappelletti spetterà il compito di far saltare il dispositivo difensivo dei torinesi. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Zublena, Muzio, Giovetti, Martini, Fanutza, Borgato, Anile, Gregorio (Pinet), Serravalle, Vasciminno, Cappelletti.

«Il campionato non ha ancora espresso i suoi valori - dice Ciri -. E' presto per [illegible] conclusioni anche se bisogna tenere conto di quanto [illegible] finora. [illegible] crescita c'è il Verbania, compagine che affronteremo nel prossimo turno. L'avversario che mi ha più impressionato è stato il Borgomanero. Sono [illegible] che i novaresi saranno tra i protagonisti del torneo. Noi, per il momento, pensiamo a sfruttare l'ottimo avvio, senza farci illusioni. [illegible] tabelle, ma massima concentrazione su ogni partita per fare durare il più [illegible] lungo possibile il momento magico».

Sigfrido Boneyton

IL ST-CHRISTOPHE CERCA PUNTI

AOSTA. Dopo [illegible] conquistato domenica scorsa in [illegible] dei quattro punti a disposizione, le squadre valdostane di Prima categoria [illegible] oggi una conferma in trasferta. Lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] impegnato a Tavagnasco, mentre il Saint-Christophe gioca a Venaria contro [illegible] Maroso.

Sul campo [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso cercherà [illegible] sfruttare i problemi difensivi degli avversari (15 gol subiti) per [illegible] in una tranquilla posizione a centro classifica. I gialloneri e i piemontesi sono appaiati a quota 6 in graduatoria. Un pareggio potrebbe accontentare tutti, con gli ao[illegible]ni intenzionati a impostare [illegible] partita accorta per colpire in contropiede. «[illegible] Tavagnasco ha evidenziato problemi in difesa - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -, però vanta un reparto offensivo assai temibile. Nelle ultime partite interne abbiamo dimostrato di avere acquisito la giusta mentalità. Anche in trasferta spero che i ragazzi sappiano ripetersi sui livelli che ci hanno permesso di conquistare in casa 5 punti sui 6 a disposizione contro Cirié, Sangiustese e Settimo».

Il Saint-Christophe, ultimo in classifica a quota 2 assieme al Cirié, [illegible] ancora alla ricerca del primo successo stagionale. Dopo il pareggio ottenuto contro l'Albiano Azeglio i granata devono centrare un altro risultato positivo per evitare di trovarsi [illegible] l'acqua alla gola. Il Maroso ha 5 punti, [illegible] come la compagine del presidente Florao anche i piemontesi hanno finora avuto seri problemi in difesa (peggior reparto arretrato [illegible] 18 gol incassati, mentre i pie[illegible] hanno subito 17 reti). «Dopo alcune prestazioni negative, domenica ho rivisto i ragazzi determinati [illegible] concentrati al punto giusto - dice [illegible] direttore sportivo del Saint-Christophe, Sandro Vastarini -. L'inizio di campionato [illegible] stato deludente, ma crediamo nella squadra e non dovrebbero mancare nel prosieguo del torneo i momenti felici. Con il rientro di Cera l'allenatore Danieli non avrà che l'imbarazzo della scelta per la formazione». [s. b.]

SPORT [illegible]

Si disputano oggi pomeriggio le semifinali del Trofeo autunnale di [illegible]

In 4 [illegible] giocarsi il titolo

Saranno di fronte da [illegible] parte il Pollein e lo Châtillon, dall'altra il Valtournenche e il Verrayes
La squadra rivelazione del torneo accoglie ai piedi del Cervino la formazione imbattuta da 22 partite

AOSTA. Grande [illegible] tra gli appassionati [illegible] tsan per le semifinali che oggi selezioneranno le due finaliste chiamate [illegible] contendersi il Trofeo Autunnale.

Di fronte ci saranno da una parte Pollein e Châtillon [illegible] dall'altra Valtournenche [illegible] Verrayes. I favori [illegible] pronostico darebbero lo Châtillon favorito nella prima partita grazie alla grande esperienza e l'apporto di uomini particolarmente efficaci nella «paletou» e ben disposti in campo; in negativo [illegible] Châtillon potrebbe patire la lontananza dai campi di gioco [illegible] oltre tre settimane per [illegible] chiusura anticipata del proprio girone composto da quattro squadre.

Le ultime prestazioni del Pollein propongono comunque la squadra [illegible] capitan Damiano Lugon come una avversaria particolarmente temibile [illegible] sicuramente in grado [illegible] competere con lo Châtillon. Il Pollein ha vinto tutte e cinque le partite del Trofeo autunnale con ampio margine, «eunna tsachà contre dovve».

L'attesa [illegible] manca anche ai piedi del Cervino dove la squadra [illegible] del Valtournenche, seppure proveniente [illegible] di serie B primaverile, ha sempre fatto soffrire tutti gli avversari quest'autunno sul [illegible] di [illegible] dove ha sempre giocato, fatta unica eccezione per la trasferta vittoriosa [illegible] Saint-Denis dopo [illegible] grande recupero nella seconda «tsachà» quando i padroni di casa cantavano già vittoria.

Questa volta però [illegible] Valtournenche sale un Verrayes più [illegible] mai lanciato, con ventidue vittorie consecutive al [illegible] attivo e con la volontà di completare il tris: dopo aver vinto il trofeo autunnale 1990 e, senza perdere un incontro, anche il campionato primaverile Benoni Chapellu e compagni vogliono ripetersi anche in questa occasione.

La squadra del Verrayes ha rischiato grosso domenica sui campi di Saint-Marcel dove ha trovato un Nus in grande giornata; la squadra di Benoni Chapellu ha forse neutralizzato meno palline in campo [illegible] solito, [illegible] anche Paolo «Pippo» Mortara e i [illegible] hanno qualcosa da recriminare per non aver realizzato nella «paletou» della prima «tsachà» le medie a cui avevano abituato [illegible] altre partite.

La partita di Valtournenche [illegible] sicuramente interessante perché i padroni di [illegible] giocano molto bene in campo; basterà [illegible] per fermare un Verrayes molto efficace in tutti i settori [illegible] «corsaro» su tutti i campi? I favoriti [illegible] i campioni, ma i padroni di [illegible] non hanno nulla da perdere visto che sono la rivelazione del torneo. [c. c.]

BASKET FEMMINILE, IL SARRE [illegible]

AOSTA. Positivo esordio del Sarre Chesallet nel campionato [illegible] Promozione di pallacanestro femminile. Le aostane si sono imposte sul parquet del Bussoleno con il punteggio di 66-61 riuscendo nel finale dell'incontro a sovvertire [illegible] sorti della partita che [illegible] sempre visto [illegible] torinesi in [illegible].

Partenza non brillante delle biancorosse che dopo poche battute di gioco dovevano [illegible] perare 4 punti (10-6). Con il trascorrere dei minuti il Bussoleno incrementava il divario andando al riposo con [illegible] lunghezze di margine: 30-21. Anche l'avvio della ripresa non era favorevole al Sarre, ma trascinata da Clara Bethaz [illegible] riuscivano [illegible] piegare la resistenza delle piemontesi imponendosi per 66-61. «Il merito maggiore delle ragazze - dice il dirigente Luigi Bellabono - [illegible] stato quello di mantenere la massima calma anche quando il Bussoleno aveva raggiunto un vantaggio abbastanza consistente. Abbiamo giocato tutta [illegible] partita a zona uscendo alla distanza a dimostrazione della buona condizione fisica già raggiunta. Le assenze [illegible] di Vilma Maccari e di Loredana Rossi sono state compensate dall'ottima prova del collettivo».

Miglior realizzatrice è [illegible] Clara Bethaz (27 punti con 9 su [illegible] dalla lunetta), seguita da Rosanna Burlon (11), Elena Radiz[illegible] (10), Stefania Giacometti (8), Chiara Sperotto (7), Barbara Artaz (2) e Sabrina Favre (1). Prossimo impegno per il Sarre Chesallet, venerdì a Variney alle [illegible] il Dopolavoro Ferroviario di Torino.

«Siamo l'unica società valdostana di pallacanestro femminile - conclude il dirigente del Sarre Chesallet - e intendiamo dare ulteriore risalto a questa disciplina, con la speranza che altre giovani si avvicinino a questo sport. Cureremo anche il settore del mini basket che si svolgerà [illegible] Sarre e a Variney».

Oltre al campionato di Promozione [illegible] Chesallet parteciperà al torneo giovanile Uisp con Annamaria Anderloni, Emanuela Dandres, Sara Domenichelli, Sabrina Favre, Chiara Henry, Nathalie Grange, Elena Jacquin, Manuela Massai, Tania Paganoni, Marlène Podestà e Cristina Sciré. A breve termine dovrebbero esserci novità anche per lo sponsor, con l'abbinamento pubblicitario quasi definito con la Valcolor. [s. b.]

INSIDIE PER FENUSMA E SARRE

AOSTA. Sono entrambe impegnate in trasferta oggi le squadre valdostane nell'ottava giornata del campionato di Promozione. Il Fenusma gioca a Verrone, [illegible] il Sarre rende visita al Cerano. Sia i blucerchiati [illegible] i biancoazzurri sono [illegible] ricerca di punti preziosi per uscire dalle zone pericolose della bassa [illegible].

Massimo Bellessolo visto da Ghiglione

Il Sarre chiude la graduatoria della Promozione con 3 punti, preceduto di una lunghezza dal quintetto formato da Cerano, Dormelletto, Farese, Fenusma e Galliate. La formazione di Walter Bianquin ha dunque l'opportunità di scavalcare il Cerano, però il fattore campo è dalla parte [illegible] piemontesi che [illegible] reduci da d[illegible] pareggi [illegible]tivi.

L'obiettivo per Careri e compagni è quello di rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto per interrompere la serie negativa di due sconfitte di [illegible]. Il Sarre ha l'attacco meno prolifico del girone (soltanto 2 [illegible] realizzate) e soltanto trovando la necessaria continuità di rendimento nel reparto offensivo potrà superare il momento delicato.

Il Fenusma punta a conquistare [illegible] Verrone il terzo risultato utile consecutivo dopo i pareggi conseguiti contro la Sune[illegible] e contro il Val Mos. [illegible] Verrone precede di due punti la compagine del presidente Dalla [illegible] che si presenta in terra piemontese priva [illegible] (distorsione a una caviglia) e con Rivelli e Miriello in forse a causa delle imperfette condizioni fisi[illegible].

«Le ultime confortanti prestazioni [illegible] squadra hanno riportato fiducia nell'ambiente - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Sul piano del gioco i ragazzi hanno dimostrato di essere all'altezza della situazione pertanto mi aspetto un'altra pr[illegible] [illegible] carattere per allungare la serie positiva».

«Il Verrone - aggiunge Mauro Cusano - è un avversario assai temibile, ma noi imposteremo [illegible] partita accorta che dovrebbe permetterci di mettere in difficoltà [illegible] formazione pie[illegible].

Diversi i [illegible] nella formazione dei blucerchiati. L'allenatore dovrebbe comunque disporre [illegible] campo Bellessolo, Rivelli (Corguier), De Tommaso, Seccavino, Vallet Luca, [illegible]chey, Gorraz (Cramarossa), Volpone, Rizzo, Vallet Vilmo, Miriello (Florio). [s. b.]

TENNISTAVOLO, [illegible] AL VIA NEL [illegible] DI SERIE D1

AOSTA. E' cominciato [illegible] campionato valdostano [illegible] squadre di tennistavolo di serie D1, valevole per la promozione alla serie C nazionale. Cinque [illegible] formazioni al via: Polisportiva Coumba Freide di Signayes, Acsi Valle d'aosta e Mont Blanc [illegible] Aosta, Anspi «Riviera [illegible] Alpi» e Polisportiva Libertas Neran Auto-Rossi di Saint-Vincent. La novità di quest'anno è [illegible] l'istituzione [illegible] campionato cadetto, [illegible] serie D2, che permetterà anche ai giovanissimi di [illegible] esperienza e renderà più agile la D1.

La favorita, l'As TT Mont Blanc, che vinse lo scorso campionato e poi rinunciò [illegible] disputare la C a favore del Coumba Freide, ha riposato nella prima giornata; la [illegible] formazione non dovrebbe discostarsi molto [illegible] quella della passata stagione.

Nei due incontri disputati [illegible] Coumba Freide si è imposta facilmente contro l'Acsi Valle d'Aosta per 5 a 1 [illegible] due punti per Roberto Trovarelli [illegible] Claudio Z[illegible] [illegible] per Mariano Parisi: il punto della bandiera per l'Acsi è stato realizzato da Maurizio Balla, [illegible] Marco Carcavallo [illegible] Andrea Ghibaudo hanno dovuto cedere [illegible] entrambi gli incontri disputati.

[illegible] derby [illegible] Saint-Vincent ha avuto la meglio per 5 a 2 la Polisportiva Libertas Neran Auto-Rossi che ha schierato i due juniores Marco Paganone (autore [illegible] due punti) [illegible] Giancarlo Scarfò con il più esperto istruttore federale Daniele Braccia con tre vittorie su tre incontri.

Nell'Anspi «Riviera delle Alpi» hanno firmato i due punti Fulvio Rigon e Patrick Torresan. [e. r.]

Nelle discoteche piemontesi si moltiplicano le serate all'insegna della stravaganza

Feste e follie a tempo di rock

Dal ballo in pigiama di Vercelli, per allontanare le streghe di Halloween, alla cassaforte con combinazione segreta da aprire a Romagnano. I baristi in arrampicata sugli specchi [illegible] Mondovì e i party «over 30» sul lago

STOPPA

PAZZA discoteca, storie di ordinaria stranezza [illegible] ancora il desiderio di percor[illegible] intriganti viaggi musicali commentati [illegible] un look che ormai non concede più nulla [illegible] tradizionale.

Un mondo notturno che si scatena per il Piemonte, al grido di «liberiamoci dagli [illegible] tipi, da tutto quanto è standardizzato». Fa da esempio [illegible] fe[illegible] organizzata per stasera a Vercelli, dove «lui» [illegible] «lei» dovranno presentarsi con un fantasioso pigiama.

L'appuntamento è fissato per le 22 al music club «Blue Valentine» [illegible] corso Casale. Imbacuccati nei cappotti pesanti per arrivare al guardaroba del locale, [illegible] poi [illegible], per sfoggiare a ritmo rap o hip-hop i completi da [illegible]no». Valevoli i suggestivi baby dolls, per lei. Se osa. L'antico [illegible] da notte che portavano i nonni sarà accettato incondizionatamente, anche nella versione «pour hommes».

Gli organizzatori del «pyjamas-party» esorcizzeranno così le streghe [illegible] Halloween che fino [illegible] [illegible] avevano invaso i territori «disco» e di cui si sente [illegible]cora l'acre «profumo» di fuliggine che da giovedì notte ha avvolto le feste horror in altri music club.

Una piccola indagine in Piemonte ci porta a scoprire feste sempre più esclusive. Al «Kursaal» di Verbania, sul lago Maggiore, in provincia di Novara, ogni venerdì chiederanno un documento di identità, per en[illegible]. Il party è vietato ai minori, non certo perché sia a luci rosse, ma perché è riservato agli «over 30», chi ha più di trent'anni. A proposito di lago Maggiore: ha avuto [illegible] succes[illegible] strepitoso la nave del rock. Per un'intera notte i giovani hanno invaso [illegible] stiva di un battello, scatenandosi nella dance.

Al «Maneggio» di Romagnano, ancora nel Novarese, la se[illegible] di [illegible] avrà come protagonista una cassaforte. Chi indovina la combinazione vincerà orologi di una marca ricercatis[illegible]. Al «Rose Shocking» di Rossio, nel Biellese, viene proposto un toro meccanico da cavalcare, come in «Urban cowboys». Al «Chirst» di Mondovì, Pinina Garavaglia ha tenuto a battesimo una festa in cui i baristi si sono letteralmente arrampicati sugli specchi. Al «Top Sound» di Manta, vicino a Saluzzo, hanno distribuito pane spalmato con l'aglio, classica «soma d'aj». Poi hanno procla[illegible] (viva [illegible] kitsch) miss [illegible] mister alito pesante.

[illegible]

I FINE SETTIMANA CON LE BAND

Che abbuffata di rock. In due sere, [illegible] raggio di 100 chilometri fra Novara e Vercelli, sono attese almeno sette band. E' il caso di questo fine settimana, ma non sembra un'eccezione. Ormai non c'è birreria, pub o disco-bar che resista alla tentazione [illegible] [illegible] «performance» caserecce.

Partiamo dalla punta Nord del Novarese. L'idea dell'organizzazione «Love for music» [illegible] più che azzeccata: dove può esibirsi un cantautore america[illegible] di mountain music [illegible] non sotto [illegible] [illegible] dell'Ossola? Così Steve Young, abile nel country quanto nel folk, [illegible] è a Beura Cardezza.

Un salto indietro: ieri, sulle rive del Lago Maggiore, gli «Zippi Trio» erano [illegible] palco del Caffè Voltaire, ritrovo musical-intellettuale in voga [illegible] Verbania. La band è composta da due ossolani, Fabio [illegible] (basso) [illegible] Fabrizio Spadea (chitarra) con il verbanese «Zippi». Nel repertorio, brani jazz con apprezzati [illegible]maggi al grande Gil Evans.

Sempre ieri, nel Medio Novarese, il [illegible] contava un'altra serata sopra le righe quanto [illegible] per lo scopo. La premessa: a Natale si organizzano concerti per organo [illegible] cori di voci bianche, [illegible] nulla proibisce che ci scappi la «veglia» underground. E alla [illegible] di [illegible] d'Agogna, il [illegible]to, ci sono le selezioni per il concerto [illegible] Natale. Ieri erano di scena gli «Harlem Dandy» - quattro musicisti di 16, 17 anni (talenti precoci; [illegible] [illegible] due) [illegible] repertorio rock italiano [illegible] straniero - [illegible] i «Produzione», [illegible] divagazioni new wave.

Sulle colline di Sizzano, quelle del buon vino, sono stati attesi al [illegible] Stefano Colombo (in arte Piccione) e i Poligono, [illegible] acclamava il pubblico under 25 della «Cantinaccia». Loro, tutti novaresi, hanno riproposto i brani [illegible] loro primo lp «Shronzi di Riace» per mettersi alla prova prima dell'uscita di [illegible] album registrato [illegible] vivo.

Nel Vercellese, al Dragon's [illegible] Crevacuore, erano in scaletta Doctor Faust & the Coffee House Bros, cinque bergamaschi innamorati di rock [illegible] blues. A Ghislarengo c'erano invece gli «Only for friends», specializzati in [illegible] italiane [illegible] straniere.

Sabato prossimo, altro giro altra corsa. I locali cambieranno gruppi, i gruppi cambieranno scaletta, il popolo rock della notte sceglierà nuove mete. Dall'Ossola alla Valsesia, [illegible] Bassa alle colline. Via, per un'altra «abbuffata».

Maria Paola Arbola

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]

I successi da[illegible]

Alla discoteca il «Faro», in provincia [illegible] Vercelli, ultima pun[illegible] stasera della festa-disco, [illegible] titolo «Il meglio degli Anni Settanta-Ottanta». Dalle 21,30 con Mario Volo dj.

VAL[illegible]

[illegible] Beppe Nardi

Oggi, si balla al pomeriggio e nella notte, al dancing «La Peschiera», nel Biellese, con l'orchestra di liscio di Beppe Nardi. S'inizia alle 22.

[illegible]VERCELLI

Liscio e «dance»

Alla discoteca il «Globo», in zona bivio Sesia (Vercelli) stasera si danza nella sala del liscio con Franco Bagutti. Nella seconda sala invece, discodance. Si ini[illegible] [illegible] 22.

[illegible]

A teatro con Fantoni

Ultima replica questa [illegible] alle 21 al t[illegible] «Faraggiana» per «I Giganti della Montagna» di Luigi Pirandello, diretto [illegible] Walter Lemoli ed interpretato da Sergio Fantoni e Elisabetta Pozzi. Lo spettacolo, [illegible] [illegible] dello Sta[illegible] [illegible] Parma e «Contemporanea 83», che [illegible] debuttato il [illegible] ottobre in prima nazionale a Novara, si sposterà ora al teatro «Carcano» di Milano.

[illegible]

Marco Biondi dj

Marco Biondi, popolare animatore radiofonico di «Deejay Network» e critico musicale, è atteso oggi pomeriggio al dancing «Mirage» di viale Stazione. L'appuntamento è [illegible] le 14,30.

NOVARA

Capitol party

E' in programma [illegible] allo «Studio D» di via Regaldi 4 il «Capitol Party». Si tratta di una festa organizzata in collaborazione con «Radio Capitol»: al primo piano [illegible] ballerà musica di tendenza mentre sotto il sound [illegible] all'insegna dei dischi revival. S'inizia a ballare, in entrambe le sale, alle 22.

TORINO

Liuto e musica antica

Il cartellone dell'Unione Musicale propone [illegible] pomeriggio all'Auditorium Rai [illegible] piazza Fratelli [illegible] un concerto dell'Ensemble [illegible] Musica Antica «la Reverdie» composto da Claudia Caffagni (liuto, tabor, voce), Livia Caffagni (flauti, viella, voce), Elisabetta de' Mircovich (ribeca, arpa, organo portativo e voce) e Doron David Sherwin (cornetto muto, [illegible] [illegible] percussioni). Il concerto ha per titolo «Amor sacro e amor profano» e propone un viaggio musicale dal polo del misticismo a quello dell'erotismo. Il primo brano [illegible] previsto alle 17.

Al Comunale di Alessandria, domani sera, la compagnia di Enrico Maria Salerno

I sei personaggi di Pirandello

Lo spettacolo, con repliche martedì [illegible] mercoledì sera, è affidato alla regia di Franco Zeffirelli Tra gli interpreti Regina Bianchi, Benedetta Buccellato e Giancarlo Zanetti. I botteghini aperti

SEI personaggi in cerca d'autore», il notissimo lavoro di Luigi Pirandello, inaugura la breve stagione di prosa alessandrina. Il sipario del teatro Comunale [illegible] Alessandria si alzerà domani [illegible] con repliche martedì [illegible] mercoledì 5 e 6 novembre (ore 21,15).

[illegible] cast dei «Sei personaggi» è davvero d'eccezione, garanzia per un buono spettacolo. A mettere in scena il lavoro, che ha quali interpreti di spicco Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi, Benedetta Buccellato [illegible] Giancarlo Zanetti, è stato chiamato [illegible] regista Franco Zeffirelli, autore anche delle scene, [illegible]tre [illegible] Salerno è stata pure affidata la direzione artistica.

Sempre del fiorentino Franco Zeffirelli (con lui ha collaborato Luigi Vanzi), [illegible] l'impostazione drammaturgica originale dell'opera pirandelliana, messa [illegible] scena dalla [illegible]. Sa. s.r.l. in collaborazione con Taormina Arte. I costumi di [illegible] [illegible] di Raimonda Gaetani, le musiche di Alessio Vlad [illegible] Claudio Capponi, il coordinamento delle luci è stato affidato ad Emidio Benezzi. Con Enrico Maria Salerno e company [illegible] Stefano Onofri, Luca Maria Michienzi [illegible] Veronica Visentin, nelle parti dei due bambini [illegible] Giorgia O'Brien.

Al botteghino del teatro, aperto dalle 18 (ma oggi anche dalle 10 alle 13) e nelle agenzie di viaggio convenzionate si possono acquistare i biglietti per assistere a quello che la critica di ieri e di [illegible]ggi ha definito uno dei capolavori pirandelliani. Questi i prezzi d[illegible] biglietti: costano 35.000 lire per il primo settore, 26.000 per il secondo [illegible] 20.000 lire per la galleria.

«Sei personaggi in [illegible] d'autore», che ebbe fra gli interpreti storici Marta Abba [illegible] Gino Cervi, ha sempre ottenuto successi trionfali [illegible] partire dalla storica [illegible] all'Odescalchi [illegible] Roma per la «prima» del maggio [illegible]

In quell'occasione Vincenzo Cardarelli scrisse fra l'altro: «L'esecuzione [illegible] questa strana e ricca commedia [illegible] [illegible] Pirandello [illegible] dai suoi valorosi attori in modo da lasciare il pubblico incerto [illegible] sospeso [illegible] realtà e finzione durante tutto lo spettacolo, fu applaudita co[illegible] non s'era mai usato fin qui da quell'uditorio aristocratico».

E continua Cardarelli nella [illegible] [illegible]a della serata: [illegible] è neppure il caso di discutere il valore [illegible] una commedia che corre trionfalmente il mondo e rappresenta una tappa storica negli annali del teatro contemporaneo». Il lavoro [illegible] Luigi Pirandello registrò ben 160 repliche in soli tre [illegible], qualche migliaio fino ad oggi, nei maggiori teatri d'Europa [illegible] poi in Sud America.

«Sei personaggi in cerca d'autore» [illegible] Alessandria è andato in scena, sempre [illegible] «Comunale», qualche anno fa [illegible] [illegible] Compagnia di Giulio Bosetti riscuotendo grande interesse.

Il lavoro [illegible] si può raccontare [illegible] avviene per una tradizionale commedia, lo si deve vedere, gustare, assorbire lentamente. E', in sostanza, [illegible] preparazione di uno spettacolo, [illegible] una commedia e [illegible] dramma che vuol rappresentare la lotta [illegible] una realtà fantastica troppo viva e grezza e le chiare leggi dell'arte [illegible] dell'esistenza [illegible] Luigi Pirandello risolve, sebbe[illegible] con dolore da artista, sacrificando [illegible] quello che c'è in lui di più caro e umano, la sua ispirazione, il suo dramma, i suoi [illegible]

Così gli spettatori potranno assistere ad uno spettacolo su uno spettacolo, con i richiami del capocomico, i pettegolezzi degli attori chiamati [illegible] rappresentare un lavoro che non si saprà mai qual è, agli sbagli del macchinista, alle prove di un «qualcosa» che poi [illegible] in scena. Ma che [illegible] pubblico comunque non vedrà mai. Potrà soltanto immaginare.

Entro questa cornice quasi astratta, a contatto di un mondo per sua [illegible] [illegible] [illegible] convenzionale, rappresentato con un amaro [illegible] forte sapore di satira, appare tutta la torva e irrealizzabile tragicità del dramma [illegible] questi sei personaggi... in [illegible] d'autore.

Emma Camagna

Ad un lavoro di Pirandello è affidato il compito di inaugurare la stagione di prosa alessandrina. Commedia di sicura presa sul pubblico piemontese, viene giocata tutta tra realtà e finzione. La «prima» fu nel maggio del 1925: da allora le repliche sono state oltre un migliaio. Qui accanto l'autore visto da Loredano (Copyright La Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Chiedi la [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda [illegible] Re [illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. [illegible] V. Emanuele II 52	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino [illegible] Sommeiller 22	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Fatalità** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame [illegible]ary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**[illegible]a d'[illegible]e** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma [illegible] Louise** [illegible]. [illegible].: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo [illegible] Gorlo 5	**Non dirmelo [illegible] [illegible] credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,[illegible].
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible]nny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. [illegible]	**[illegible] pa[illegible]le spuntata 2½** Col. Non viet. [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazion[illegible] 1 v. Pomba 7	**Malizia 2mila** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet.
Nazion[illegible] 2 v. Pomba 7	**Zitti [illegible] [illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito [illegible] Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia [illegible] v. Arsenale 21	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible] Bianca - un piccolo [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible] [illegible] del Re [illegible]** Ap.: 14,45; or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**Nei panni di una [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria [illegible] Roma 336	**Forza d'urto** [illegible] Non viet. [illegible]. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita bigl. concerto **Un pianoforte per la speranza**
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca** [illegible] 6/11 Turandot [illegible] Bertolt Brecht regia di R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Indovina chi viene a cena?** Ore 15,30. Ernesto Calindri. Ultimo giorno
[illegible]rignano [illegible]. Carignano 6	**Strano interlud[illegible]** Regia di Luca Ronconi: ore [illegible]. [illegible], via Roma ore 9/18.
[illegible] v. M. Cristina 78	**La [illegible]va [illegible]** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5155
[illegible] c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Doppio gioco, oggi ore 16. Bigl. 9/13 [illegible]. Ultimo giorno
[illegible] di Torino P. Massaua 9	**IX Stagione di balletto** Il noce di Benevento. Inf. e pren. 473.0189 - 4[illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 [illegible] della Valle d'A[illegible]

Radio St-Vincent

- 8,05 La voce delle stelle
- 8,15 Rsv mattina
- 13,30 Rsv superpomeriggio
- 18 — Supermix
- 19 — Rsv sera

[illegible] [illegible]

- 10 — [illegible]
- 13 — Tony Severo
- 16 — [illegible]
- 18,30 Jovanotti
- 20 — Gran Sera Deejay

Tv Suisse Romande

- 8 — Planquez les nounours!
- 8,10 Alf
- 11 — Automobilisme
- 12,45 Tj-midi
- 13,05 21 Jump Street
- 13,55 Agences tous risques
- 15,40 Le cavalier du désert, film
- 18,30 Tj-soir
- 20,05 Nous y étions
- [illegible] Inspecteur Derrick, policier
- 21,55 Raisons d'Etat

Radio Reporter

- 8,30 Buongiorno con Radio Reporter
- 9 — L'occasione
- 19,05 Musica non [illegible] a cura di Luca Attucci

Radio Deejay

- 8 — Maurizio Dosinan
- 12 — [illegible]
- 13,30 Disco sport (Amadeus)
- 20 — Serata dedicata

Top Italia Radio

- 8,35; 12; 14 L'occasione
- 19 — Non stop music a cura di Lorenzo Plebe

[illegible] Monterosa

- 9 — Week end con Ale[illegible]
- 10,20 Disco time
- 12,20 Special week end
- 18 — Top week end

Radio Valle d'Aosta 101

- 9 — Domenica in liscio
- 10,30 Anni 60-70
- 11,30 Folk celebres
- 13 — 101 superpomeriggio
- 14 — Buona domenica con Marco Frezzon
- 15 — Inserimenti sportivi nazionali-/locali
- 19 — 101 by night

Radio Delta

- 10 — Auguri a...
- 10,10 Musica italiana
- 11,20 La ricetta
- 11,50 Delta News
- [illegible] Top France
- 17 — Musica a richiesta
- 18,15 Compro, vendo e baratto
- 19 — Liscio con Clelia
- 20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Tele Alpi

- 16 — Octavia
- 17,30 La squadriglia delle pecore nere, film
- 19,45 Dottori con le ali, film
- 21,30 Uomo che dipinse la notte, film
- 23 — Quattro notti con l'alba, film

«Lo Charaban» si prepara al debutto della «Saison»

Il teatro parla patois

Nello scantinato del municipio di Aosta la compagnia dialettale sta ultimando le prove del nuovo spettacolo [illegible] temi di attualità

AOSTA. Ultime settimane di [illegible] per [illegible] attori dello «Charaban», il teatro popolare valdostano in patois, giunto alla 24ª edizione e per la [illegible] volta inserito nel cartellone della «Saison culturelle».

Le tre «pièces» che saranno presentate nella prima settimana di dicembre [illegible] «Atenchon i reinolle» (Attenzione alle ranocchie) [illegible] Federico Voglio, «L'eretadzo forchà» (L'eredità forzata) di Raymond Vautherin, e «Eun bon mariadzo» (Un buon matrimonio) di Tullio Cavallero. I contenuti sono «top secret». [illegible] attori, tutti dilettanti, ne stanno rifinendo i particolari, ritoccando qualche battuta e «limando» qualche [illegible] nello scantinato del Comune di Aosta. Due [illegible] spoglie dall'arredamento scarno ed essenziale, con un piccolo palco che permette ai protagonisti di alternar[illegible] in [illegible] con gli altri attori come attenti osservatori. Nelle [illegible] stanze vengono anche preparate, dagli stessi attori, le scenografie, con il contributo estemporaneo di alcuni amici, falegnami e decoratori. Una compagnia che malgrado il suc[illegible] crescente, con il tutto esaurito nelle ultime edizioni, [illegible] saputo mantenere caratteristiche popolari. Mile Danna, uno dei veterani del gruppo dice: «Ogni pièce, generalmente in atto unico, nasce da una battuta, una frase ironica o satirica che qualcuno di noi ha raccolto nelle stade, al bar, [illegible] mercato, nella vita di tutti i giorni [illegible] della quale parla con gli autori dei testi». Poi, per mesi, gli attori, [illegible] la direzione di Carlo Jordaney e Cesare Gerbelle, a fare da «souffleur» (suggeritore), [illegible] preparano al debutto e alla settimana di repliche (dal 3 al 7 dicembre). Poi, un po' di riposo, e quindi di nuovo a studiare il programma della stagione [illegible]guente. Mile Danna dice ancora: «Non abbiamo fini di guadagno, ma solo una grande passione e il desiderio di mantenere [illegible] il patois». [illegible] ragione [illegible] successo dello «Charaban», che prende il [illegible] dal «carro a banco» [illegible] dai guitti medievali per i loro spettacoli nelle fiere di paese, è stata quella di segui[illegible] i tempi, [illegible] presentare dei testi salaci e attuali, con il «patois» a dare espressività [illegible] efficacia alle battute. La musica è stata composta da Giuseppe Corutti e [illegible] eseguita dagli allievi dell'Institut régional de musique diretti dal maestro Lino Blanchod.

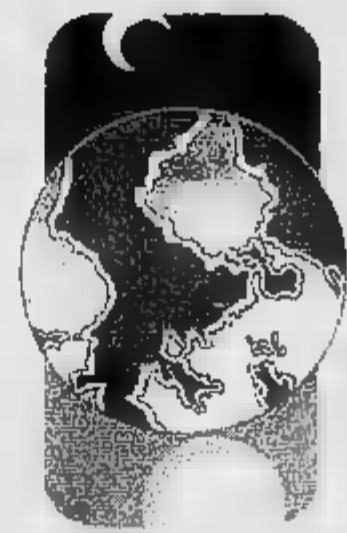
Bruno [illegible]

Una scena dello spettacolo della compagnia dialettale «Lo Charaban»

REPORTAGE E CULTURA SU A2 E TSR

Reportage e trasmissioni culturali oggi e domani sulle televisioni francofone. Oggi alle 15,35 TSR propone un curioso documentario dalle immagini particolarmente accurate. «*Retour* [illegible] *Mataiva*» di Michel Parbot trasporta i telespettatori fra le isole dell'arcipelago [illegible] Tahiti, dove [illegible] fondono lingua francese e cultura maori, religione cristiana e tradizioni polinesiane. Si va da Papeete all'atollo di Mataiva, dai grandi alberghi occidentali alla [illegible]plicità della casa dell'ultimo poeta vivente della Polinesia.

Alle 16,40 sempre TSR [illegible] da in onda «*Le cavalier du désert*» (Usa, 1940, 100'), [illegible] eccellente western di William Wyler, [illegible] Gary Cooper, Walter Brennan e Dana Andrews. Il [illegible] protagonista, Cole Hardin, un cowboy condannato all'impiccagione dal «giudice» Roy Bean, si salva all'ultimo [illegible] solo perché afferma di conoscere l'attrice Lily Langtry, di cui [illegible] è innamorato. Qualche tempo dopo le strade dei due uomini si incrociano di nuovo: Cole prende infatti le parti di [illegible] gruppo di contadini cui Bean ha fatto bruciare i raccolti. Abbattuto in [illegible] quest'ultimo avrà tuttavia la possibilità di vedere davvero la donna dei suoi sogni.

In serata, alle 21,55 TSR trasmette un film documentario [illegible] grande impegno civile, «*Raison d'Etat*» di Francis Allegret e Isabelle Benkemoun. Si tratta di un'inchiesta sulla tortura, quel buco [illegible] da cui non si può riportare alcuna immagine, alcun ricordo «dicibile». I due autori hanno incontrato a Parigi [illegible] persone, che hanno subito torture in tempi e situazioni diverse: in Guinea, [illegible] Cile e [illegible] Algeria. Ciascuno di loro racconta la sua [illegible] e la difficoltà di ricominciare a vivere.

Domani alle 20,15 TSR trasmette «*Un tramway nommé désir*» (Usa, 1950, 122'), un film di Elia Kazan, con Vivien Leigh, Marlon Brando, Kim Hunter e Karl Malden. Tratta dal testo [illegible]le di Tennessee Williams, [illegible] la storia di Blanche, una donna che cerca [illegible] ricostruirsi [illegible] vita dopo la morte del marito. Accasata presso la sorella crede di aver trovato l'uomo ideale in un timido amico del cognato. Ma quest'ultimo scopre il passato tumultuoso [illegible] Blanche e [illegible] rivela all'amico, che [illegible] allontana. La donna sprofonda allora in [illegible] placida follia. Al termine del film [illegible] manda in onda «*Scarlet pour toujours*», un ri[illegible] di Vivien Leigh commentato da Jessica Lange. Alle 23,20 infine ancora su TSR va «*Aimer Rimbaud*», puntata della trasmissione letteraria di Pierre-Pascal Rossi, dedicata interamente al poeta francese.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. (0165) 35.686 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto [illegible] [illegible] Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmin[illegible] [illegible] disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible]
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 17,30/19,30/22 Lire 9000	**La leggenda del [illegible] pescatore** di Terry [illegible], con [illegible] Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, col[illegible] [illegible] un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] [illegible] Tel. (0165) [illegible] 206 Orario: 21,15 Lire [illegible]	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[illegible] Tel. (0166) 949.473 Orario: 18/20/22 [illegible] 10.000	**Thelma & Louise** [illegible] R. Scott con S. Sarandon, [illegible] Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla [illegible] donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[illegible] in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Ideal Tel. (0125) 929.493 Orario: 21 Lire 8000	**Ritorno a Laguna Blu** di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — [illegible] sopravvissuti ad [illegible] naufragio crescono felici su un[illegible] deserta dei [illegible] del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
[illegible] Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	**Johnny [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22,15	**Urga. Territorio d'amore** [illegible] Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola [illegible] allevatore di cavalli scopre la civiltà che a [illegible] a poco corrode la cultura della sua terra. [illegible]. V. 2h **Drammatico**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**Un[illegible] pallottola spuntata [illegible]½** di [illegible] Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush [illegible] un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
[illegible] Margherita Via Ivrea Tel. (0124) 667.523 Orario: 21,30	**[illegible] Bianca. Un piccolo [illegible]de lupo** di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ecc. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Ambra Via Martiri [illegible] (0124) 517.122 Orario: 21,15	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush da [illegible] attentato e [illegible] all'ecologia. N. V. [illegible] [illegible]
[illegible] Cinecittà [illegible] del Popolo 3 Tel. (011) 911.15.86 [illegible].: 20,10; [illegible]	**Il conte Max** di e con C. De Sica con O. Muti, G. Boni (It. '91) — Un [illegible] borgataro innamorato di una modella la segue nel [illegible] [illegible] gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**
Moderno Via Roma 6 Tel. (011) 910.97.37 Or.: 20,15/22	**L'ombra del [illegible]** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? [illegible]. V. 1h 42' **Thriller**
Politeama Via Orti 2 Tel. (011) 910.14.33 Or.: 20/22	**[illegible]** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

AL CINEMA

a cura di L[illegible] Borisone

«A proposito di Henry», di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Beining e Mikki Allen - Usa, 1991, 107' (al cinema Monte Bianco di Courmayeur).

«A proposito [illegible] Henry», che negli Stati Uniti viaggia forte sull'onda della riscoperta della famiglia da parte del cinema, rientra in pieno nel genere classico del melodramma. Harrison Ford vi interpreta la parte di un avvocato piuttosto bravo, [illegible] ancorato unicamente al succes[illegible] professionale, [illegible] alcuno scrupolo di carattere etico. A lui basta vincere le cause, [illegible]re pieno di soldi e avere una bella casa con moglie piacente e figlia obbediente [illegible] seguito.

Fino al giorno in cui, uscito per comprare le sigarette [illegible] [illegible] un colpo in fronte da un rapinatore dilettante e, pur sopravvivendo, perde completamente la memoria. Pulito come un neonato, deve ricominciare tutto da capo e, auspice un rieducatore [illegible] che gli fa da angelo custode, scopre come sia bella la vita che lui ha sempre trascurato: andare per strada abbracciato a [illegible] moglie, dire sempre la verità, pensare alla felicità della [illegible] bambina. In breve, perde lavoro e ricchezza, [illegible] acquista una serenità che prima non possedeva.

Nichols dirige in maniera professionale, ma senza acuti. Invece Ford, malato amnesico piuttosto impacciato, cresce col procedere del film, assumendo la forza di un [illegible] omerico [illegible] ritorno verso casa.

«Thelma [illegible] Louise», di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis e Harvey Keitel - Usa, 1991, 128' (al cine Des Gui[illegible] [illegible] Cervinia).

E' un road-movie di felice ispirazione, splendidamente girato nelle grandi pianure dell'America. Si [illegible] sul buio [illegible] una condizione femminile ancora incerta, lontana dall'emancipazione. [illegible] chiuderà due ore più tardi sulla luce di una coscienza acquisita, che fa preferire una morte vitale a una vita mortificante. Thelma e Louise, l'una cameriera di fast-food inaridita dalla vita, l'altra casalinga frustrata e irrequieta, abbandona[illegible] tutto per una piacevole scappatella di pochi giorni. Invece il destino imporrà loro una fuga senza ritorno.

«Ritorno alla Laguna blu», di William Graham, [illegible] Millo Jovovic, Brian Krause e Lisa Pelikan - Usa, 1991, 100' (al ci[illegible] Ideal [illegible] Verrès).

Seguito insulso [illegible] un successo altrettanto insipido di dieci anni fa, il film ne ripercorre tranquillamente la trama e l'ambientazione. Qui a scoprire sesso e amore ai tropici è il figlio del protagonista del primo episodio. Come dice il proverbio «talis pater, talis films».

DOVE ANDIAMO

a cura [illegible] Sandra Bovo

AOSTA

Alla castagnata

Il «Su Lidone», l'associazione [illegible] della Valle d'Aosta, organizza per questo pomeriggio, a partire dalle 14,30, la tradizionale castagnata annuale. Oltre ai soci [illegible] invitati a partecipare all'incontro anche i familiari, gli amici e i simpatizzanti.

[illegible]

I giochi

S'inizia questo pomeriggio [illegible] programma delle manifestazioni del centro di incontro di via Martorey.

L'appuntamento di oggi vedrà lo svolgersi [illegible] gioco individuale «Le tre bottiglie». L'incontro è fissato per le ore 14. Tutti i giochi [illegible] premiati.

CHAMPDEPRAZ

La danza

Terza e ultima giornata per [illegible] tradizionale castagnata.

Il programma di oggi prevede, alle 16, l'[illegible] della [illegible]gnia di danza del maestro Tecchio. La festa si concluderà, [illegible] 21, con una serata danzante che vedrà protagonista l'orchestra di Dino Graziano.

[illegible]

Il gallo combattente

A partire dalle 10 di questa mattina si svolgerà, in località Castagneti, la mostra del gallo combattente, organizzata dall'«Assochena valdotàne alévateur pou [illegible] la bataille».

[illegible]

Le opere di Hopper

Continua con grande successo di pubblico la [illegible] dell'artista americano Edward Hopper, considerato dalla critica [illegible] delle figure dominanti del realismo.

All'esposizione sono presenti oltre [illegible] opere: acquarelli, oli, disegni e illustrazioni che appartengono a collezioni private e pubbliche.

La mostra rimarrà aperta fino al 12 gennaio.

[illegible]

Atelier per ragazzi

L'Atelier di teatro per bambini, diretto dal gruppo «Approches», s'inizierà il [illegible] novembre. I corsi sono riservati [illegible] ragazzi dai [illegible] ai 13 anni. Per informazioni telefonare all'Alliance française al 42331.

AOSTA

Il ballo liscio

Pomeriggio dedicato al ballo liscio [illegible] «Dancing Meeting».

Valzer, polka, danze standard, samba, e boogie boogie saranno eseguite dal complesso [illegible] Claudio Bal.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lo è una rispo[illegible]... sfuggente. **7.** Nota musicale. **10.** Ignazio, l'aut[illegible] [illegible] «Fontamara». **11.** Manufatto stradale. **13.** Pubblico Registro Automobilistico (sigla). **14.** Consenso, approvazione. **16.** Congiunzione latina **18.** Un'arte figurativa. **19.** Primitivi, grezzi, rozzi. **21.** Targa sulle targhe. [illegible] [illegible] pesce... stretto stretto. **24.** Discostarsi [illegible] parecchio. [illegible] Chiedere l'elemosina. **27.** Così finiscono molti manoscritti in redazione. **28.** Il «promesso» [illegible] Lucia Mondella (iniz.). **29.** Un lontano parente. **30.** Avverbio di tempo. **31.** L'orecchio nei prefissi. **32.** Cadono nel solco. **33.** Introduce un'ipotesi. **34.** Il garage [illegible] [illegible] [illegible] Provincia piemontese.

[illegible]. **1.** Lo è la mano [illegible] perito. [illegible] Lo stesso che potenziat[illegible]. **3.** Parte di un edificio. **4.** Sud-Ovest. **5.** [illegible] Nazionale delle Assicurazioni (sigla). **6.** Lo è l'ora del tramonto. [illegible]. Contadini... in quota. **8.** Lo è l'Italia della Sicilia e della Sardegna. **9.** Particelle nobiliari. **11.** Con i capelli in ordine. **12.** Animali da riproduzione. **15.** Difendono i lavoratori. **17.** Quadrupede della prateria. **20.** Gruppo di popoli africani di stirpe sudanese. [illegible] Il mestiere [illegible] Stradivari. **25.** Abile, pronto, svelto, veloce. **27.** Disordine sommo, marasma. **28.** Famose quelle del Petrarca. **30.** Un alto ufficiale (abbrev.). **32.** Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

TARGA SUSSEX
INFORME CORI
TD LEO CIME
ARS ARRIVATO
NOIA TIMORI
ING BASILICA
CENSURATA IN
OTTENERE G
BARATTARE TU
DILETTO PER
DELIRIO COSI
NINO UNITA

Il calendario dedicato ai più bei manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

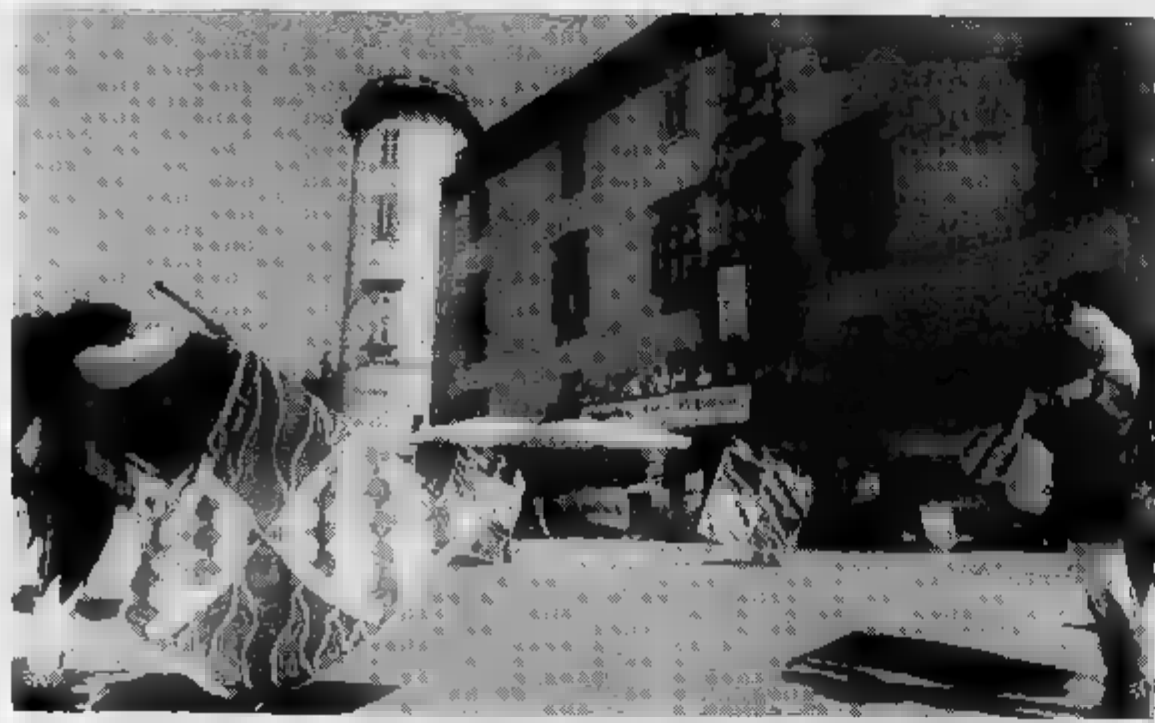
Un anno con i castelli de «La Stampa»

Nell'Astigiano, l'iniziativa è stata accolta con molto favore. Un pensionato: «Raccoglierò i fogli per farne un volume illustrato». L'omaggio continuerà sino al 13 dicembre

ASTI. E' [illegible] accolta con favore l'iniziativa dedicata ai castelli piemontesi, liguri e della Val d'Aosta. Il Calendario 1992 con le immagini a colori dei manieri, distribuito con il giornale, è praticamente andato a ruba. Sono 31 fogli, ognuno con due settimane del prossimo anno e [illegible] una suggestiva immagine a colori, che accompagneranno i lettori fino al 12 dicembre.

Alto il gradimento della iniziativa. «Finalmente un bel modo per valorizzare i nostri castelli - dice Angelo Rovatti, pensionato - utile anche per chi [illegible] potrà seguire il [illegible] di visitarli. Queste fotografie ce li rendono più vicini, sembra [illegible] essere lì».

«L'idea del calendario è ottima - aggiunge - anche [illegible] credo che completerò la raccolta solo per farne un volume, unico nella mia collezione di libri illustrati».

Finora il calendario [illegible] proposto un'immagine dall'Astigiano, [illegible] castello di Costigliole, fulcro dell'attività culturale e turistica della zona. Il maniero, di origine medioevale ma ricostruito in epoca rinascimentale (per metà pubblico e per metà privato) ospita infatti collaudate manifestazioni, promosse per esaltare la tradizione vinicola e gastronomica astigiana. Basti pensare all'«Asta del Barbera», a «Pro loco al castello», alla festa per i «Figli celebri del Monferrato», ai concerti (recente quello di Paolo Conte).

Sbandieratori nel cortile del castello di Costigliole, durante la recente edizione della «Festa dei figli del Monferrato»

Dei circa 25 mila turisti che nell'ultimo anno sono passati a Costigliole, la stragrande maggioranza ha visitato il castello, che un complesso intervento di ristrutturazione ancora in corso renderà in futuro più funzionale. Resta però da sciogliere il nodo dell'Enoteca regionale dei vini, ospitata nel maniero, ma chiusa da tempo per mancanza di finanziamenti. L'ente (composto da Comune, Provincia, Camera [illegible] commercio e altri organismi) che la gestisce è attualmente impegnato nella difficile ricerca [illegible] nuove [illegible] economiche. Il castello è comunque aperto [illegible] pubblico. Chi volesse visitarlo deve prenotarsi, telefonando al 966.289.

[illegible] pochi chilometri dall'edificio storico più importante [illegible] Costigliole, inoltre, c'è il castello di Burio, antico fortilizio precedente all'anno Mille, cui si sono aggiunti edifici nei secoli, con un curioso [illegible] di stili architettonici differenti.

Il castello [illegible] Burio è stato recentemente acquistato e ristrutturato [illegible] un gruppo di professionisti svizzeri. Da qualche anno il maniero accoglie artisti, soprattutto pittori e scultori. Sono ospitati dai proprietari per lavorare, ispirandosi all'ambiente (alcune sale funzionano da laboratorio). Nei loro soggiorni preparano opere che saranno poi esposte in rassegne organizzate dai galleristi Pius Wyss e Daniela Brandstetter.

[illegible] immagini dei castelli del calendario saranno allegate a «La Stampa» ogni settimana dal martedì al venerdì fino al 12 dicembre. Il 13 dicembre, con il giornale, sarà allegato un comodo espositore [illegible] appendere in cui potranno [illegible] inseriti di settimana in settimana i fogli del calendario. Entro il [illegible] novembre sarà posto in vendita a 4 mila lire anche un raccoglitore per riunire le fotografie.

Agli abbonati, [illegible] pure a chi ha aderito all'iniziativa di «Stampa in», la raccolta completa, espositore compreso, sarà recapitata direttamente e [illegible] in un'unica spedizione, entro la prima decade di dicembre. Invece, gli abbonati che ritirano il giornale in edicola troveranno i singoli fogli inseriti nel quotidiano.

[c. f. c.]

AGENDA [illegible]

ASTI

Oggi la «festa del Ringraziamento» della [illegible]

[illegible] svolge oggi la «Giornata del Ringraziamento» promossa dalla Coltivatori diretti. Alle 10,45 si terrà l'incontro delle autorità con i coltivatori, sul sagrato della Collegiata in piazza S. Secondo. Seguirà [illegible] funzione religiosa, celebrata da don Pietro Mignatta.

[illegible]

Nuovo numero telefonico in questura

E' cambiato il numero telefonico del centralino della questura. [illegible] per chiamare gli uffici di corso 25 aprile bisogna comporre il 41.81.11.

[illegible]

Si spiega la nuova legge per le imprese artigiane

Martedì alle 21, nella sala Pastrone del teatro Alfieri, si terrà un in[illegible] promosso dalla Confederazione nazionale dell'artigianato, sulla legge relativa alla «piccola impresa», recentemente approvata dal Parlamento. Saranno illustrati i meccanismi della normativa che si propone di sostenere l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese, destinando a tal fine 1500 miliardi nel triennio '91-'93.

CASTELL'ALFERO

Le domande per un posto da messo in Comune

Il Comune di Castell'Alfero bandisce un concorso per un posto da messo notificatore - autista scuolabus - custode. [illegible] richiede un'età tra i 18 e i [illegible] anni, la licenza media inferiore e la patente D con Cap. La scadenza per presentare le domande è il 15 novembre.

[illegible]

Collegamenti in autobus per la fiera Simei

In occasione del Simei che si svolgerà a Milano dal 13 al 17 novembre sarà predisposto un collegamento giornaliero in autobus (ditta Gelosol con partenza [illegible] Canelli, alle 7. Sarà possibile effettuare la corsa singola, [illegible] abbonarsi per tutta la durata del Simei. Per informazioni telefonare allo 0141/823213.

La festa delle Forze armate, dopo la chiusura della «Colli di Felizzano»

Asti, 4 novembre [illegible]

La cerimonia si svolgerà in piazza Primo Maggio. Per [illegible] disguido (non è stata avvertita in tempo) [illegible] suonerà come è tradizione la banda municipale. Un'altra celebrazione [illegible] San Damiano

ASTI. Oggi si celebrerà la Giornata delle Forze Armate e del combattente, per la prima volta dalla chiusura della caserma, dopo lo scioglimento del battaglione «Guastalla». La cerimonia si svolgerà in piazza Primo Maggio e s'inizierà alle 9.55 con lo schieramento del picchetto armato, seguito dall'alza bandiera e dalle [illegible] Caduti. Saranno deposte corone [illegible] monumento ai Caduti e [illegible] letta la preghiera della Patria.

Alle 17 ci sarà l'ammaina bandiera che concluderà la giornata. Alle cerimonie interverranno rappresentanti dell'Amministrazione comunale, autorità civili e militari e gli esponenti di associazioni d'arma e combattentistiche.

La Giornata delle Forze Armate quest'anno sarà senza musica. Non ci saranno bande militari, come negli anni scorsi, né la banda municipale di Asti, che finora [illegible] assicurato il servizio per la ricorrenza. La banda cittadina non suonerà a causa di un disguido: i componenti della formazione, una cinquantina, sono stati avvertiti dal Comune solamente all'inizio della settimana, quando avevano, nella maggior parte, dato il proprio assenso alla partecipazione in altre bande.

STOPPA

«Solitamente - spiega il direttore Carmelo Barbera - veniamo avvisati con un mese [illegible] anticipo, poiché molti dei componenti collaborano anche [illegible] altre formazioni della provincia. Quando non devono suonare con la banda astigiana, si ritengono liberi e si impegnano altrove. Quest'anno, quando [illegible] hanno chiesto di suonare per la commemorazione, almeno quaranta musicisti erano già impegnati altrove».

C'è agitazione tra i musicisti. Alcuni interpretano il ritardo da parte del Comune come uno dei tanti segnali della «disattenzione» dell'Amministrazione nei confronti del complesso musicale. Alcuni musicisti [illegible] sentono bistrattati e lamentano, ad esempio, forti ritardi nei pagamenti dei servizi e una [illegible] disponibilità verso i problemi della formazione.

Celebrazioni si svolgeranno anche nella provincia. A San Damiano la cerimonia si aprirà alle 8,30, davanti al monumento di piazza Libertà, dove saranno ricordati i caduti in guerra. Alle 9,15 vi sarà la celebrazione della messa nella Chiesa [illegible] san Vincenzo, alla quale interverranno autorità civili e le scolaresche del comune.

[c. f. c.]

[illegible]

Agricoltura, i perché di una crisi

Nei giorni scorsi «La Stampa» ha pubblicato, fra le lettere al giornale, quella del Segretario del Pri Germano Cantarelli, titolata «Asti, il ritornello dell'agricoltura», [illegible] la quale vengono fatte delle affermazioni «discutibilissime». [illegible] fatto siamo daccordo ed è quello che l'agricoltura attr[illegible] tempi duri, sicuramente più di quanto [illegible] lo siano per altri comparti produttivi per i quali esistono strumenti specifici.

Sulla vicenda Federconsorzi tanto si è parlato, spesso a sproposito, sta di fatto che più passano i mesi e più ci si accorge di quale rilevanza [illegible] nell'economia agricola questo tipo di [illegible]. Cito ad esempio la difficoltà in cui [illegible] venuti a trovarsi i produttori che in questi ultimi tempi, causa l'impossibilità di [illegible] i cereali, hanno visto ulteriormente aggravarsi ed incancrenirsi la possibilità di commercializzazione del prodotto. Discorso parzialmente calmierato grazie all'intervento massiccio della Coldiretti che ha stoccato gran parte della produzione sfruttando le [illegible] disponibili. Certo è che quando, in passato, la politica agricola [illegible] favoriva questo comparto produttivo, nessuno ha mai preso posizioni in difesa e tutela dell'unica struttura esistente, che è stata lasciata andare allo sbando senza le venisse riservato un [illegible] pari a quello tenuto nei confronti delle aziende industriali. La verifica sta nel fatto che oggi, da più parti, si ripropone [illegible] struttura equivalente.

Sull'Asti Barbera è opportuno chiarire che le cantine sociali, devono essere gestite direttamente dai produttori. [illegible] questo avviso è la stessa Coldiretti, che aveva assunto a [illegible] proposito una posizione chiara a [illegible] tempo e con rammarico oggi si sente dire che quella era la posizione giusta.

Per quanto riguarda la zootecnia, il mondo agricolo è ben conscio che l'attuale crisi è determinata dalle importazioni selvagge e [illegible] un progressivo ma crescente calo del consumo di carne, inevitabile il crollo dei prezzi e la chiusura delle stalle.

L'orticoltura è uno dei pochi comparti che nell'economia agricola permette di avere un reddito adeguato, grazie alla trasformazione delle aziende che hanno [illegible] una imprenditorialità ed una organizzazione tale da essere competitive sui mercati.

Evidentemente non basta abitare in campagna e condurre una azienda ad indirizzo-zootecnico per erigersi a paladini di chi da generazioni svolge il lavoro di «contadino». Ormai, tutta la politica economico-agricola ha scenari mondiali, oggi si parla di accordi Gatt e si [illegible] discutendo [illegible] Parlamento europeo il Piano Mac Sharry, ma evidentemente questi sono «dettagli» che ai più non devono interessare, tanto il 1992 è [illegible] venire...

Claudio Bruno, Asti

Metano, a Cornapò più caro di Sessant

Vorremmo conoscere il perché, noi abitanti della frazione Cornapò di Portacomaro d'Asti dobbiamo pagare di più l'allacciamento alla «rete [illegible] che gli abitanti [illegible] Sessant d'Asti.

Sappiamo inoltre che gli abitanti di Sessant pagano di più di quelli di Tigliole.

Alcuni dicono che pagando in nero una parte della fattura si ottiene uno sconto. Questa però è una voce maligna e noi non [illegible] crediamo.

Per allacciarsi alla rete [illegible] metano noi paghiamo un milione e 500 mila lire, mentre gli abitanti di Tigliole pagano neppure un milione.

Un gruppo di abitanti della frazione Cornapò

[illegible] Damiano, [illegible] più luce in centro

San Damiano dispone di una illuminazione pubblica vecchia e scadente, specialmente il centro del paese (San Rocco) è servito da un'illuminazione pubblica insufficiente. Questa carenza è anche causa, forse, di due gravi incidenti verificatisi nella via principale del paese, nell'ultimo mese, [illegible] cui l'ultimo, la settimana scorsa, mortale (un pedone investito [illegible] un furgoncino), e il penultimo con un ferito grave ricoverato [illegible] Cto di Torino.

Il problema sussiste da diversi anni e vorrei sapere quando la nostra amministrazione comunale vi metterà rimedio e doterà il centro [illegible] paese di una illuminazione adeguata a un paese che si trova nell'Astigiano e non (non è offensivo questo per il Sud) nel centro della Sila in Calabria. Bastano alcuni provvedimenti non economicamente pesanti per dotare [illegible] Damiano [illegible] servizi consoni a un paese che aspira ad [illegible] civile.

Lettera firmata

VA' PENSIERO

Una tranquilla Costigliole in tempo di guerra

Un panorama di Costigliole fotografato nel 1943. A destra s'intravede la sagoma del castello (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA ASTI)

Un tranquillo panorama di Costigliole, a dispetto del tempo di guerra, è l'immagine proposta [illegible] da «Va' pensiero». E' una fotografia scattata durante la seconda guerra mondiale, nel 1943 e proviene dall'archivio di Giuseppe Scaletta di Asti.

L'immagine mostra con [illegible]tidezza il paese in via di sviluppo. Alla sinistra spicca l'imponente edificio delle scuole, mentre vicino al margine destro appare il profilo del castello, costruito nel 15° secolo, che domina l'abitato. In primo piano si distingue chiaramente la linea della strada principale.

Il nome di Costigliole deriva probabilmente dall'indicazione antica di Costale. Il paese deriva probabilmente da un insediamento preromano, così co[illegible] la vicina località di Burio, dove si trovava la tribù degli Eburiati. Costigliole fu un punto strategico nel Medioevo, [illegible]prattutto durante le lotte tra Guelfi e Ghibellini e in particolare tra Filippo D'Acaja e gli Asinari di Asti.

[illegible]RI UTILI

Informazioni bus: 34.827
[illegible]efono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
[illegible] Informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 438.384
Piscina comunale: 3991
[illegible]ntro informazioni comune di Asti: 399.399

[illegible]

[illegible] stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.505. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.896; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
[illegible] Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.[illegible]
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo [illegible]
[illegible]nova: 91.[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.810
Villafranca: 933.777 + 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.855 (dalle 13,30 alle 8)

[illegible]IE DI [illegible]

Asti: diurna: *Baroncini*, piazza San Secondo 12; notturna: *S. Lazzaro*, corso Casale 180.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, p. Garibaldi
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.8152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.093

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 218.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.258

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.278; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI [illegible]

ACQUEDOTTO
Asti: 53.454 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio [illegible] **(Moncalvo):** 91.422
Acque Potabili (Castorrane): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
[illegible]
[illegible]: 54.158 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.658
Canelli: [illegible] **SIP** [illegible] **gnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto** [illegible] **pubblico Asti:** 530.11

[illegible]
SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** [illegible] XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA[illegible]

[illegible] di **Asti:** via [illegible] Gasperi 2, telefono 33.258; 322.69; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.287

Il possidente assassinato mercoledì apparteneva a una delle più facoltose famiglie albesi

Aveva un patrimonio di 12 miliardi

Francesco Miroglio ucciso nel cortile della sua villa era anche proprietario di un'altra casa nel centro storico del capoluogo. Terreni, vigneti e frutteti nella Langa e alloggi a Torino. Un grande collezionista di fucili

ALBA. Francesco Miroglio, discendente di una delle più facoltose famiglie albesi ha lasciato un patrimonio consistente. Non è certamente impresa facile quantificare il valore delle proprietà del possidente ucciso nel cortile della sua villa mercoledì scorso.

In base a una prima, sommaria valutazione degli immobili, si parla di dieci-dodici miliardi di lire. A questa cifra si devono aggiungere i capitali dell'anziano cugino degli industriali tessili, di cui non si conosce l'entità.

Francesco Morra, ex titolare dell'albergo Savona, figlio di Giacomo Morra, il re dei tartufi di Alba, era sempre amico e confidente di Francesco Miroglio, ricorda: «A porre solide basi al piccolo "impero" economico è stato il [illegible] di Francesco, Carlo Miroglio, padre anche di Giuseppe Miroglio, diventato industriale tessile [illegible] il commercio dei tessuti. Avevano iniziato come ambulanti, successivamente aprirono i primi negozi. Il padre di Francesco, Battista, consolidò il patrimonio con la compravendita di case, terreni, cascine e la madre contribuì dal canto suo alle fortune dei Miroglio.

Francesco Miroglio avrebbe ereditato due terzi del patrimonio dai genitori, l'altro terzo è destinato alla sorella Giuseppina, che abita a Milano».

Francesco Miroglio e la sorella sono comproprietari della villa «La Favorita», sulla collina di Altavilla, teatro dell'agguato. La casa confina con quella degli industriali del settore dolciario Ferrero.

«In passato era tenuta con maggior cura rispetto a oggi», dicono alcuni albesi che l'hanno visitata. Un fabbricato che oltre alla villa comprende una parte [illegible] un tempo abitata dal mezzadro che lavorava la terra. C'è anche la foresteria. Francesco Miroglio, dopo la morte dei genitori e il matrimonio della sorella, [illegible] alla «Favorita» con una vecchia governante fino al matrimonio, nel 1989.

Attorno alla villa numerosi ettari di terreno coltivati a vigneto e frutteto. Pare che proprio in questi giorni fossero in corso tra fratello e sorella le pratiche per la divisione della casa e dei poderi e c'è chi parla di forti dissapori, con relativo [illegible] agli avvocati.

Francesco Miroglio possedeva un'altra casa (la sorella avrebbe già ceduto la sua parte): una grande villa disabitata e da ristrutturare nel cuore del centro storico, in via Giraudo, di fronte all'ex-casa del curato, con un bel giardino.

La vittima dell'omicidio e un socio avevano già presentato domanda in municipio per ottenere la licenza per ristrutturarla. E' una [illegible] villa che richiama l'attenzione dei passanti per la sua imponenza. Un tempo i Miroglio abitavano in questa casa d'inverno e ad Altavilla d'estate.

Un'altra proprietà di Francesco Miroglio è un vasto appezzamento di terreno in corso Torino, di fronte al nuovo tribunale, poco prima del vecchio ponte sul Tanaro, uscendo dalla città. Un'area di migliaia di metri quadrati (anche per quanto riguarda il terreno la sorella avrebbe già ceduto la sua quota), dove una società sta per costruire un grande albergo da novanta camere, con appartamenti ed un'elegante galleria.

E' prevista la realizzazione di un grande hotel, sollecitato da più parti per far fronte alla carenza di posti letto ad Alba e nel circondario.

Francesco Miroglio era anche proprietario di alloggi a Torino, ma i conoscenti dicono che sono stati in buona parte venduti negli anni passati. Il possidente ha pure venduto al Comune, alcuni anni fa, il palazzo alla destra del municipio, che si sta ristrutturando.

Dalla vendita del palazzo al Comune i Miroglio hanno ricavato più di quattrocento milioni.

Miroglio disponeva anche di terreni [illegible], [illegible] località delle Langhe; non tutti erano coltivati.

Giuseppina Fiori

Sulla collina. La splendida villa «La Favorita» nella zona residenziale di Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

UN MATRIMONIO DIFFICILE

ALBA. «Abbiamo escluso la rapina, il tentato sequestro o i litigi occasionali. Rimane l'ambito famigliare, una cerchia di persone vicine, a vario titolo, al Miroglio. E in questa direzione continuano le indagini». Gregorio Ferrero, il procuratore della Repubblica di Alba, ieri, parlando dell'inchiesta sull'omicidio Miroglio si è limitato a confermare la pista principale su cui stanno lavorando per arrivare a individuare l'assassino: famiglia, parenti, amici.

Per questa ragione ha fatto eseguire il «guanto di paraffina» oltre che su moglie e figliastro, anche su alcuni amici (complessivamente otto persone) per stabilire se qualcuno fra loro ha sparato tra martedì e mercoledì sera. L'esito si conoscerà solo lunedì. Nel frattempo prosegue l'inchiesta, la verifica di testimonianze e racconti resi a poche ore dall'omicidio e ora trascritti e raccolti in un voluminoso dossier a disposizione del magistrato. Un lavoro non facile.

Francesco Miroglio alla morte dei genitori ereditò, con la sorella Giuseppina che abita a Milano, un patrimonio in case, terreni, denaro. Di carattere introverso, appassionato di caccia, pesca e collezione di armi, scelse di vivere con un'anziana persona di servizio nella bella villa «La Favorita» sulla collina di Alba. Poi la morte della donna che per dieci anni aveva lavorato con lui, la decisione di trasferirsi per un breve periodo in un appartamento nel centro di Alba dove conobbe Isabella Bonamusa Lopez.

Su di lei non si sa molto. Nata a Barcellona 49 anni fa, nel 1984 si trasferì ad Alba con un figlio, Raphael, che ora ha 31 anni. Alle spalle si lasciava una convivenza fallita e un sacco di problemi. Reagì con entusiasmo e in breve tempo riuscì ad aprire un laboratorio da pettinatrice con il quale mantenne sé e il figlio fino al matrimonio con Giovanni Mattone, 54 anni, che gestisce un negozio ad Alba. Ebbe un secondo figlio, Daniele (ora diciottenne). Ma qualcosa non funzionò e i due si separarono.

Nell'89 l'incontro con Francesco Miroglio e la [illegible] unione celebrata in sordina (pochi amici [illegible] avvertiti) con rito civile al municipio di Alba.

Un matrimonio che sorprese molti. Un amico, Francesco Morra, racconta: «Isabella e Francesco [illegible] a casa mia per cena. Lui, sorprendendo tutti, prese un anello che teneva nel taschino della giacca e annunciò: "Ci fidanziamo". Anche Isabella non se lo aspettava. Era felice». Una vicina di casa ricorda: «Due anni fa davanti al portone di villa Favorita qualcuno lasciò un enorme mazzo di fiori. Il fattorino ci spiegò che il signor Francesco si era sposato e che [illegible] tornato a vivere alla villa». Con loro si trasferì anche il secondogenito di Isabella, Daniele, all'epoca studente ed ora impiegato in un'azienda tessile della zona; uniche passioni la motocicletta e la discoteca. «Ogni tanto, durante l'estate, raggiunge il fratello maggiore, Raphael, in Spagna per brevi periodi» [illegible] ha raccontato un teste agli inquirenti. Con Raphael nessun altro rapporto se non periodiche telefonate. Dal giorno del matrimonio è tornato in Italia solo l'altra sera, quando la madre l'ha avvertito della morte di Francesco Miroglio.

Una vita all'apparenza tranquilla quella della nuova famiglia. Francesco che [illegible] la maggior parte del tempo ad accudire il parco, vigneti e noci che [illegible] piantato sulla collina a [illegible] dell'abitazione. Isabella impegnata nelle faccende di casa, il figlio nel lavoro esterno.

Rare le visite. In alcune occasioni a villa Favorita è stata vista la sorella di Francesco Miroglio, Giuseppina, che abita a Milano con il marito Gastone e le due figlie, Isabella e Luisella.

E i cugini industriali, i fratelli Miroglio? «Normali rapporti - ha raccontato Isabella Bonamusa -. Ci sentivamo ogni tanto ma non ci siamo mai frequentati».

Gianni Martini

Isabella Bonamusa Lopez

I NOSTRI AFFARI

Vendemmia «ecologica» quest'anno in Piemonte

LARGA parte delle imprese e dei servizi dipendono, sia nella crescita della domanda, sia nella capacità di innovare, dallo sviluppo del settore industriale: un rallentamento di quest'ultimo si diffonde rapidamente all'intero sistema economico». Così ha parlato una settimana fa, a Bari, il Governatore della Banca d'Italia, intervenendo al 34° Convegno Nazionale del Forex, l'associazione dei funzionari degli uffici cambi delle banche di diversi Paesi. In quell'occasione, Carlo A. Ciampi ha osservato, inoltre, che la ripresa dell'economia mondiale, prevista dagli organismi internazionali per l'anno prossimo, in Italia non trova, finora, sintomi che lascino prefigurare un'inversione di tendenza, rispetto all'andamento negativo accusato dall'industria, già dalla fine del 1989 e fino ai primi dieci mesi del 1991 (cioè fino ad oggi). L'agricoltura per diversi motivi, non tutti giustificabili, non riscuote l'attenzione di questi osservatori internazionali, quindi si può ritenere che non sia compresa «nell'intero sistema economico» di cui parla Ciampi. Infatti, quest'anno in Italia, secondo la «Relazione Previsionale 1992», presentata un mese fa al Parlamento dai ministri del Bilancio e del Tesoro, l'agricoltura «ha manifestato chiari segnali di recupero», con una crescita del valore aggiunto quantificata, in previsione, nel 3,5 per cento (sia pure rispetto a un anno, il 1990, che ne aveva dovuto registrare un calo del 4,3 per cento).

Uno sguardo all'agricoltura, quindi, s'impone. E, a questo punto dell'anno, può essere interessante uno sguardo sulla vendemmia, in particolare nelle tre province più vinicole del Piemonte. Ad Alessandria, l'addetto a questo settore della locale Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, Angelo Armandini, distingue nettamente la recente vendemmia (inferiore tra il 5 e l'8 per cento come quantità a quella dell'anno scorso) in due periodi: quello prima e quello dopo le grandi piogge di metà ottobre. E pronuncia un giudizio «ottimo per le uve, con buone prospettive anche per i vini» per la raccolta avvenuta prima, e che ha interessato l'Asti spumante, lo Chardonnay, i dolcetti e, in parte, Cortese e barbere. Dopo il 13 ottobre, invece, a causa di un processo di marciume, non sempre l'uva (barbere e grignolino) si è trovata nelle condizioni migliori. Armandini aggiunge: «Le uve raccolte per prime sono arrivate alla vendemmia in condizioni decisamente favorevole, derivanti da un'estate [illegible], quindi con pochissimi trattamenti anti-parassitari, e, infine, favorite da una leggera pioggia subito prima del raccolto».

Si è trattato, quindi, di una «vendemmia ecologica», come la definisce, alla Camera di Commercio di Asti, la signora Rosalba Guarini. Dice: «Anche da noi, ovviamente, i moscati hanno risentito poco a punto, delle grandi piogge. Grosso vantaggio, per essi, è stata l'e[illegible] secca, con trattamenti chimici in proporzione alle aggressioni di parassiti, cioè [illegible] o nulli». Poi, rifacendosi in parte al giudizio del suo presidente, Vittorio Vallarino Gancia, parla di un aumento in quantità tra l'8 e il 10% per i moscati, di un 5 per barbera, dolcetto, grignolino, freisa. Infine, in provincia di Cuneo, il responsabile della Commissione per la degustazione dei vini, Ravera di Alba, distingue, per il suo giudizio, tre periodi di vendemmia: prima del 13 ottobre, tra il 13 e il 20 ottobre, e nei giorni successivi, quando nel Cuneese è tornato il sole. «Comunque, dice, il viticoltore avveduto ha risolto anche, in parte, il problema delle piogge, selezionando le uve e riducendo la produzione da 80 a 70 quintali per ettaro. Così, l'uva selezionata sarà vino, l'altra uva da tavola. Per la qualità è presto dirlo, ma escluderei assolutamente che sia stata un'annata disastrosa. Come quantità, è stata normale, come qualità, diciamo che per l'80% è buona. I nebbioli, raccolti al ritorno del sole, lo sono. Per il barbaresco, per il barolo, ricordo certe annate che sembravano meno buone e poi, dopo alcuni mesi, si son rivelate migliori delle migliori».

Mario Salvatorelli

Polemiche in paese sul progetto per la costruzione della nuova strada

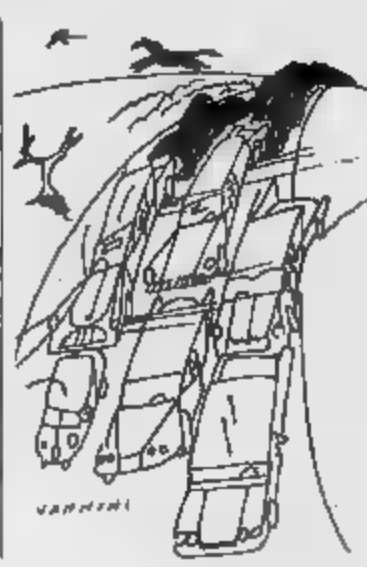
La tangenziale divide Calliano

Gli abitanti di via Asti criticano il Comune perché non ha dato il parere sul piano dell'Anas
Il sindaco risponde: «Attendiamo la stesura definitiva». C'è chi minaccia il blocco della provinciale

CALLIANO. La decisione adottata dal Consiglio comunale, nella seduta di giovedì, di sospendere il parere sulla proposta di variante presentata dall'Anas, relativa alla statale Asti-Casale Monferrato, «in attesa di poter [illegible] un progetto definitivo», ha suscitato qualche polemica in paese, soprattutto tra gli abitanti di via Asti, percorsa ogni giorno da un traffico divenuto ormai insopportabile ed in costante aumento.

«La linea [illegible] del nostro Consiglio ci amareggia, perché ho la sensazione che si vadano a cascare complicazioni», ha detto Mario Cavagna, a nome di tutti gli abitanti di via Asti (zona Cristo). Ha continuato Cavagna: «Non capisco perché l'assemblea non si sia espressa favorevolmente nei confronti del progetto Anas, visto che la Provincia lo aveva già fatto nel mese scorso».

Il sindaco del paese Luigi Cerruti risponde con una domanda: «Che parere si può dare su di un progetto non definitivo? La giunta provinciale ha si dato l'ok al progetto, ma ha pure indicato degli aggiustamenti di cui i tecnici Anas dovranno tenere conto. Quando [illegible] sarà rivisto e corretto allora interverremo noi con il nostro parere, dopo, ovviamente, avere sentito quello della popolazione». [illegible] consiglieri hanno addirittura proposto di indire un referendum tra gli abitanti del paese per conoscere l'opinione della gente sul problema della tangenziale; quest'ultima ipotesi non è stata accolta.

Nei prossimi giorni dovrebbe tenersi una riunione tra gli abitanti di via Asti, per decidere le eventuali iniziative. Si parla addirittura di un blocco della strada, in zona Cristo. Ha aggiunto Cavagna: «Noi vogliamo soltanto che la bretella sia fatta al più presto perché la situazione si aggrava di giorno in giorno e molte delle nostre case sono ormai danneggiate in modo grave. Senza contare che è in pericolo l'incolumità stessa degli abitanti della zona; lo scorso anno due persone anziane sono state investite e ne portano ancora le conseguenze». [bru. m.]

Dopo i tre giorni di apertura concessi dal sindaco, l'ala pericolante del cimitero è di nuovo «off limits»

Vignale, ritornano i sigilli alle tombe

Ieri pomeriggio un operaio del Comune ha sistemato i lucchetti. Proteste della gente per le lungaggini burocratiche che impediscono i lavori di restauro. I fondi della Regione non sono ancora arrivati

VIGNALE. In un'ala del cimitero di Vignale (con 400 tombe) sono tornate le transenne. Ieri pomeriggio l'operaio del Comune Franco Martinotti ha apposto i sigilli alla zona pericolante situata a Nord. In un silenzio quasi assoluto si è sentito il tonfo [illegible] pesante cancellate.

Sul piazzale non c'era nessuno. I vignalesi non hanno voluto assistere: la vicenda, oltre ad [illegible] scatenato numerose polemiche, ha lasciato in molti una certa amarezza.

Torna il lucchetto dopo tre giorni di apertura disposta dal sindaco, Vittorio Spada, per consentire almeno la celebrazione dei riti per i defunti. L'area pericolante necessita di una ristrutturazione e i fondi della Regione non sono ancora arrivati. Malgrado una parvenza di tranquillità, i problemi sono sempre più pressanti.

Il rischio di un crollo è reale? Come sarà possibile ristrutturare, [illegible] danneggiare le 400 tombe situate nei due colombari? Sono questi i quesiti che la popolazione vignalese continua a porsi nella speranza di un chiarimento, di un preciso intervento delle autorità. Il problema resta insoluto e a creare scompiglio è l'incertezza su quando e come si risolverà la situazione.

Maggiormente coinvolte in questa vicenda alcune famiglie che hanno dovuto seppellire i propri cari, provvisoriamente, in altri loculi distanti dalla zona inagibile. Per queste persone non è solo una questione di fondi che non arrivano o di ruspe che devono scavare: a poco valgono per essi le regole della burocrazia. Hanno sepolto mariti, madri, sorelle e amici, lontano dagli altri cari.

Non è ammissibile per queste famiglie dover sopportare le beghe politiche. «In questi colombari - spiega Emma Gambetta - sono sepolti i famigliari di mio marito, deceduto alcuni mesi fa. Provvisoriamente ho dovuto sistemarlo nella tomba accanto a quella di mio padre. Quando prenderemo quella bara di legno per portarla al suo posto sarà una [illegible] dolorosa. Sarà come rivivere una seconda volta un giorno triste. Inoltre, quali rischi corrono i miei defunti che si trovano nella zona pericolante? Se crolla tutto dove li porterò?».

Il cimitero sorge a Sud del paese in una zona geologicamente inadatta. «Da anni - spiegano alcuni famigliari di una donna che doveva essere sepolta nei colombari - sapevamo che il cimitero correva dei rischi. Per quale ragione le amministrazioni non si sono occupate prima del problema? Qual è il motivo di tanta insensibilità nei confronti dei nostri morti? Non è valida, per noi coinvolti in questa vicenda, la giustificazione della lungaggine burocratica». [er. ro.]

Volley A2, oggi alle 17,30 supersfida al palazzetto tra due pretendenti alla promozione

Brondi-Schio, è partitissima

La compagine veneta in campo [illegible] i «gioielli» Andrea Anastasi, Ian Grabert e Kim Ho Chul
Gli astigiani, reduci da due sconfitte consecutive, si affideranno soprattutto al «muro»

ASTI. E' il momento della pallavolo spettacolo, ad Asti: oggi, alle 17,30, al palazzetto di via Gerbi arriva il Jockey Schio, una delle tre migliori formazioni della A2. I veneti, in classifica, sono a quota 12, dopo la vittoria di giovedì sera in casa sul Godyeco Santa Croce.

Lo Schio, dopo la campagna acquisti miliardaria di questa estate, cercherà di non mancare la promozione in serie A1, obiettivo che insegue da ben tre anni. E ad Asti i veneti [illegible] ranno certo teneri nei confronti della Brondi che l'anno scorso si era imposta al palazzetto di via Gerbi, con un secco 3-0, nell'ultima giornata di campionato.

La partita di oggi ripropone un classico [illegible] della pallavolo di A2 [illegible] questi ultimi tempi ed è molto sentita dalle due tifoserie. Lo spettacolo è assicurato: in campo ci saranno giocatori di gran classe, a partire da Andrea Anastasi, 31 anni, 1,87 di altezza, schiacciatore ricevitore, campione del mondo in Brasile nel 1990.

A dare una [illegible] ad Anastasi c'è l'olandese Ian Grabert, ex titolare della nazionale dei tulipani, sestetto che ha dovuto lasciare per i soliti motivi [illegible] chi sceglie [illegible] campionato all'estero piuttosto che rimanere in Olanda. Al centro lo Schio schiera un altro grande [illegible] nazionale, Gilberto Passani, 30 anni, miglior settimo uomo in Italia perché ritenuto uno dei cambi più affidabili sia nella Maxicono Parma che nella squadra nazionale. Lo Schio punta anche su Michele Rocco (prelevato dal Sisley Treviso), un giocatore che cerca la conferma delle sue capacità nella serie A2; l'anno scorso nel Sisley ha fatto sempre panchina. In regia una vecchia conoscenza degli astigiani, il coreano Kim Ho Chul, determinante nei momenti difficili della squadra.

La Brondi, dopo le sconfitte di Firenze e Bologna, cerca due punti in casa, impresa molto difficile ma [illegible] impossibile. Gli astigiani fanno appello al loro punto di forza, il muro, [illegible] quale superano gli avversari in altezza. Sarà interessante però il confronto in ricezione, la vera chiave di volta del match, tra Anastasi e Grabert nello Schio e Naydenov e Vojik nella Brondi. La ricezione permetterà a Pierpaolo Martino e a Kim [illegible] Chul di sfruttare [illegible] meglio l'attacco dei suoi «martelli».

Alle 15, prima della partita delle grandi, giocheranno le due formazioni della Junior League: Brondi e Schio. Il biglietto è unico.

Daniele Cotto

BASKET [illegible] TUBOSIDER IN TRASFERTA A CORREGGIO

Roberto Persico visto da Ghiglione

ASTI. Una partita facile, sulla carta, [illegible] trasferta a Correggio: la Tubosider, prima [illegible] classifica a 10 punti, affronta il fanalino di coda ancora a [illegible] punti.

Cinque vittorie consecutive per la squadra del tecnico torinese Guido Tassone, niente male come primato. La Tubosider, infatti, non nasconde l'ambizione di puntare [illegible] play-off e anche a qualcosa in più, la promozione in serie B1, meta difficile ma non impossibile da raggiungere.

La vittoria [illegible] in casa [illegible] il Pavia ha confermato l'ottimo [illegible] forma del quintetto astigiano che quest'anno, con l'inserimento del pivot Alex Hottejan, proveniente [illegible] Varese, ha [illegible] una marcia in più.

Il Correggio, ancora a zero punti, potrebbe essere un cliente scomodo poiché gioca in casa. Innanzitutto il pubblico: nel palazzetto emiliano i tifosi [illegible] no quasi sempre un migliaio, che raggiungono quasi sempre il numero di 800, [illegible] certo poca cosa.

La squadra emiliana, allenata da Giovanni Iori, dopo l'amara esperienza [illegible] ne, è tornata in B2 e vuole rimanerci a lungo. Il quintetto del Correggio punta su Orazio Rustichelli, ala, [illegible] 1,96, proveniente dal Burghy Modena. Rustichelli, dopo una carriera in serie A si è «ritirato» nel campionato di B2.

Nel quintetto [illegible] c'è Massi[illegible] Lungo [illegible] 1965. Il tecnico [illegible] anche Fabrizio Farioli, ala [illegible] 2,01 che [illegible] recuperando dopo l'infortunio subito all'inizio del campionato scorso. La politica di Iori punta ovviamente anche sui giovani: dalla Sidis Reggio Emilia il Correggio ha prelevato Michele Bartelli, ala di 1,97.

La Tubosider risponderà agli schemi del Correggio con Persico in regia che in queste prime partite di campionato ha dimostrato di [illegible] un play sempre all'altezza della situazione.

Persico avrà, [illegible] sempre, in Hottejan, Angeli e Grossi validi punti di f[illegible] per portare a [illegible] due punti. Il pivot astigiano Alex Hottejan, giocatore che viaggia con [illegible] media di 22 punti a partita [illegible] teme la trasferta di Correggio: «La vittoria - dice - è alla nostra portata». **[d. cot.]**

CALCIO [illegible] L'ASTI OSPITA IL COLLEGNO

ASTI. Non esistono alternative per l'Asti che affronta oggi (ore 14,30) al Comunale o come [illegible] dirà d'ora in [illegible] al «Vincenzo Bosia» il fanalino [illegible] coda Collegno: la formazione di Dellacasa deve inevitabilmente vincere per risollevare una classifica assai deficitaria.

Nella casella delle vittorie dei galletti c'è ancora lo zero: i biancorossi in sette giornate hanno ottenuto quattro pareggi e tre sconfitte. Se si aggiunge l'eliminazione dalla Coppa Italia Dilettanti patita dall'Albese [illegible] sconfitta e un pareggio la serie si allunga a [illegible] partite. L'impegno odierno contro il Collegno, anch'esso [illegible] alla ricerca del primo successo, [illegible] ammette altri passi falsi; dopo due trasferte consecutive in cui Pinto e compagni hanno ottenuto un solo punto il calendario prevede due gare [illegible] di seguito (la prossima sarà con il Venaria): due eventuali vittorie permetterebbero all'Asti di agganciare il gruppo di testa, grazie anche ad [illegible] classifica piuttosto [illegible] vede al comando il Pinerolo, [illegible]pre vincente sinora, tranne il mezzo passo falso rimediato alla prima giornata [illegible] l'Asti.

Mister Dellacasa avrà il problema di un attacco spuntato, privo cioè delle due punte titolari Luongo e Beuducco, entrambi infortunati: è probabile che l'allenatore torinese utilizzi al fianco [illegible] Lamattina, autore del gol del momentaneo vantaggio con il Piobesi domenica [illegible] Pioli che avanzerebbe dalla posizione di cursore di fascia a quella di ala [illegible]. Anche Susenna dovrebbe essere spostato a centrocampo dove agirà [illegible] Piacenza, Esposito e Benazzo.

Dellacasa dovrà trovare anche un posto per Garrone, escluso nel turno passato e che è uno spreco lasciare a languire in panchina. Il suo ruolo è quello di libero e non quello di centrocampista e se in questa posizi[illegible] forse non sempre ha [illegible]o al meglio, al centro della difesa sarebbe senz'altro più a suo agio. **[e. a.]**

[illegible]

ECCELLENZA

Il campionato è arrivato all'ottava giornata

Le partite in programma oggi: Asti-Collegno; Borgaro-Monferrato; Fulvius-Albese; Intermonregalese-Ovada; Piobesi-Pinerolo; Saluzzo-Moncalieri; Saviglianese-Novese; Venaria-Rivoli. La classifica: Pinerolo 13; Intermonregalese 11; Moncalieri [illegible]; Albese, Saluzzo, Fulvius 8; Rivoli, Saviglianese, Piobesi 7; Venaria 6; Novese, Ovada, Borgaro, Monferrato 5; Asti 4; Collegno 2.

PROMOZIONE

Astisport e Canelli vanno a Luserna e Carmagnola

Impegni in trasferta sia per l'Asti Sport contro il Luserna sia per il Canelli con la Carmagnolese. Entrambe le formazioni astigiane sono ad [illegible] punto dalla vetta occupata dalla Fossanese e nel prossimo turno ci sarà il derby. Il calendario della ottava giornata prevede: Carmagnolese-Canelli; Cavallermaggiore-Quattordio; Doglianese-Cheraschese; Felizzano-Viguzzolese; Luserna-Asti Sport; Orbassano-Villafranca; Dronero-Airaschese; Real Moncalieri-Fossanese. La classifica: Fossanese 11 punti; Asti Sport, Canelli, Quattordio 10; Cavallermaggiore, Doglianese 9; Cheraschese 8; Luserna 7; Real Moncalieri 6; Villafranca, Carmagnola, Pro Dronero, Orbassano 5; Viguzzolese, Felizzano, Airaschese 4.

PRIMA CATEGORIA

C'è il derby Rocchetta-Sandamianferrere

Per l'ottava giornata si disputano: Cambiano-Sarezzano; Caresanese-Pecetto; Comollo-Cassano; Junior Casale-Nicese; Moranese-Trofarello; Rocchetta-Sandamianferrere; San Carlo-Costigliole; Santenese-Mandrogna. La classifica: Sarezzano 11 punti; Moranese 10; Junior, 9; Comollo, Mandrogne, Rocchetta, Sandamianferrere 8; Cassano, Costigliole, Nicese, San Carlo 7; Caresanese 6; Santenese, Pecetto 5; Trofarello 4; Cambiano 2.

[illegible]

[illegible] Incontri [illegible] oggi [illegible] gironi «N» e «O»

Girone N (settima giornata): Isola-Mazzola; Montatese-Villafranca; Napoli Club-Poirinese; Roretese-Savigliano; Racconigi-Don Bosco; Serravalle-Cervere; Favari-Junior Asti.

La classifica: Serravalle 11; Poirinese 10; Favari, Racconigi 8; Montatese, Junior Asti 7; Napoli Club, Cervere 6; Don Bosco, Villafranca 5; Mazzola 4; Isola 3; Saviglianese 2; Roretese 1.

Girone O: Cassine-Castelnuovo Belbo; Moncalvese-Castelnovese; Nizza-Pontestura; Occimiano-Ozzano; Refrancorese-Quargnento; Ronzonese-Santostefanese; Silvanese-Luese.

La classifica: Occimiano, Cassine 10; Santostefanese 9; Refrancorese, Ozzano, Luese 7; Pontestura 6; Castelnovese 5; Nizza, Castelnuovo, Pontestura 4; Silvanese, Quargnento, Ronzonese 3; Moncalvese 2.

TERZA [illegible]

Si sfidano le due capolista Calliano e Cerro

Queste le gare odierne (quinta giornata): Calliano-Cerro Tanaro; Cellese-Vaglio Serra; Massimiliano Giraudi-Alplast; Valfenera-Annonese; Villanovese-Mombercelli; Vinchio-Blue White.

La classifica: Alplast, Calliano, Cerro Tanaro 8; Mombercelli 6; Annonese, Blue White, Massimiliano Giraudi, Vinchio 4; Vaglio Serra, Villanovese 3; Valfenera, Cellese 1.

A TORINO

TEATRI

CENTRO D'ARTE VARIA M. GRAVELLI (v. Preziosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano [illegible]kadaver (una serata orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Pre[illegible] tel. 605.975 - [illegible] 22.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

[illegible]: ore 15,30 e 21 Edo Puma.

CLUB 84: con Rocky e i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti. Cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.

DANZE [illegible] (Chivasso): ore 15 [illegible] e scuola di ballo.

[illegible] tel. 521.52.75: ore 15,15 e 21.

EXTREME [illegible] (v. Genova 258/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si [illegible] da noi». Ore 21 orchestra Show[illegible].

FRENZY [illegible] - Ivrea (tel. [illegible] 230.064): ballo liscio orch. Uno e i gabbiani.

K 11 (Valperga, To): ore [illegible] discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): [illegible] 15 liscio allegro con I Simpatici, ore 21 liscio e una bellissima sorpresa per tutti.

LE ROI: ore 15.15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia; ore 21 come sempre la nostra riduzione e [illegible] novità, orch. Gino Romeo.

TANGO [illegible] pomeriggio ore 15 sera ore 21.

[illegible]**COLA**[illegible] (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria. [illegible] Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

MY CLUB - PIANO BAR: r.s.v. M. Cristina [illegible], tel. 669.9598 pianoforte Gianluca: show girls: Veronika Berger.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): [illegible] 15 e 22.

[illegible] - **Ristorante - Danze** - [illegible] Jardino: La Piena's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E [illegible]

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio [illegible]): Ritratti di Riccardo Gonfiero. [illegible] 25-10 al 3-11.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario [illegible] lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

[illegible] **PINEROLO**: Tino Aime.

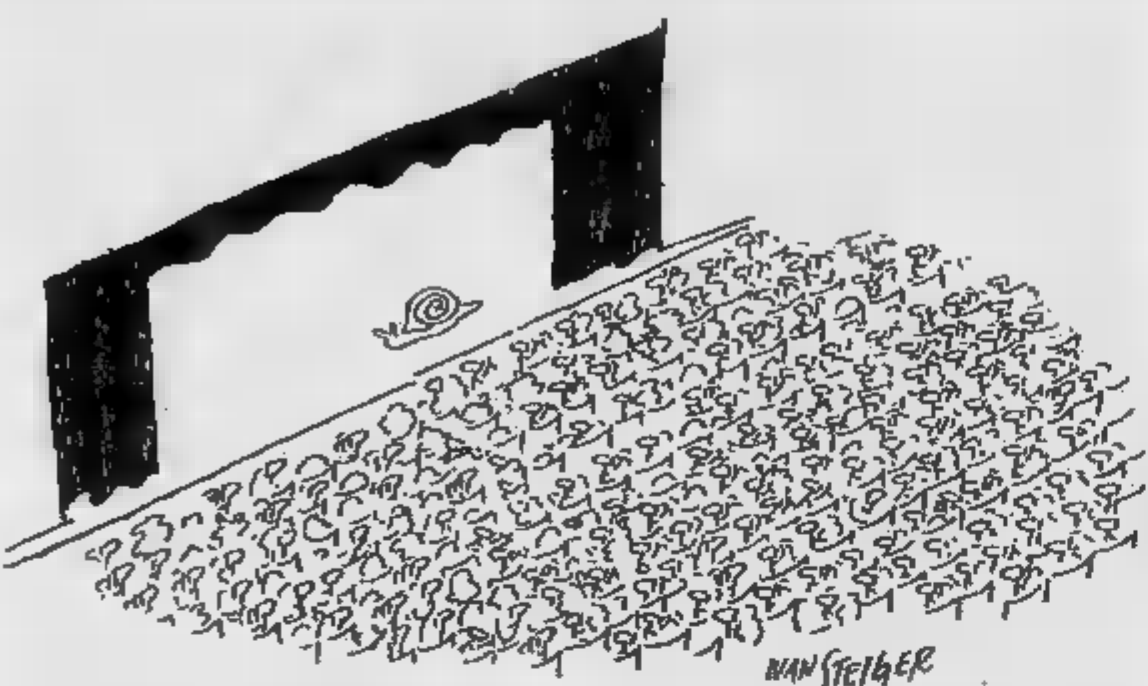
[illegible]ONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA SIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.993): Ennio Morlotti.
LA GIOSTRA (Asti): Cantatore - Fiume.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.
[illegible]: Alberto Cesarotti.
[illegible] (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): Gaetano [illegible]. Ore 10-13.

Atteso domani il gruppo «Delle Erbe» di Milano

Una parigina al Politeama

Due repliche, pomeriggio e sera, per classico del naturalismo francese. Prosegue la prevendita per «Pigmalione» con Montagnani

IVAN STEIGER

ASTI. Domani il teatro Politeama ospiterà due repliche di spettacolo benefico, il cui incasso sarà destinato alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. In scena ci sarà la compagnia del teatro stabile delle Erbe di Milano con la regia di Mario Barillà, per presentare la commedia «La parigina» di Henry Becque, tra gli iniziatori del teatro naturalista francese.

Commedia scritta nel 1885 «La parigina» ha una trama che ricorda i racconti di Maupassant. Da lungo tempo la protagonista, Clotilde Dumesnil, tradisce il marito Adolphe con il suo migliore amico, tale Lafont. La parigina comunque affezionata all'ignaro marito, mentre è legata ormai passione Lafont, esigente sospettoso amante.

Allorché Adolphe riesce a ottenere un posto di lavoro, Clotilde, in nome degli interessi famigliari, esita a tradire marito amante con l'autorevole Simpson. Soffre quando Simpson si congeda da lei, ritorna alla vita sempre, divisa tra casa, marito e amante.

Gli spettacoli si terranno alle 16 e alle 21. I biglietti costeranno 25 mila lire per ogni ordine di posto possono prenotare all'ufficio propaganda spettacoli in corso Alfieri 130, oppure telefonando ai numeri 599.972, 599.961, 599.953.

Proseguono intanto le prenotazioni per «Pigmalione», con Renzo Montagnani, in programma per il 12 novembre, all'agenzia Ecclesia Dante 17 (tel. 53.681).

[c. f. c.]

IN DIALETTO

CANELLI. Per gli appassionati del teatro dialettale, la stagione invernale riserverà una serie di appuntamenti interessanti e di sicuro richiamo. In questi giorni, infatti, gli assessorati alla Cultura, turismo e manifestazioni del Comune, in collaborazione con la direzione del cinema-teatro Balbo, hanno organizzato la rassegna «Tutti a teatro», con un mini-cartellone 3 spettacoli di teatro dialetto piemontese, che terranno nei mesi novembre dicembre nella sala di via dei Partigiani.

«La rassegna - dice Sergio Bobbio, funzionario comunale dell'assessorato alla Cultura, turismo e manifestazioni -, segue quella presentata nell'ambito "Settembre Canellese", che è svolta nel caratteristico scenario di piazza San Leonardo, nel vecchio borgo di Villanuova. Il successo di quella rassegna è andato oltre ogni più rosea aspettativa, numerosi canellesi hanno richiesto di riproporre manifestazione simile».

Ad inaugurare la nuova serie di rappresentazioni, compagnia nel panorama teatrale astigiano, la «Not Company» di Ricca d'Alba, che presenterà giovedì 7 novembre «commedia tragicomica» in due atti, scritta dagli stessi attori, e in parte improvvisata sul momento, titolo «A.A.A. Cercasi».

Il secondo spettacolo sarà portato gruppo che ha già riscosso notevole successo in occasione della rassegna «Teatro sotto le stelle» dello scorso settembre. 22 novembre, sul palcoscenico o, esibirà compagnia «Cui d'la contrà da d'là» di Serralunga d'Alba, la commedia in tre atti Alberto Rossini, magna . Ultimo spettacolo, venerdì 6 dicembre, con una compagnia astigiana, la «Baudetta» di Villafranca, che metterà in «L'osta brica», commedia in due atti dei e attori Elio Leotardi e Giulio Berruquier.

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21. Il biglietto di ingresso per ogni singolo spettacolo costa 7 mila lire (5 mila lire i ridotti). E' stato previsto anche abbonamento per i tre spettacoli, il cui costo è di 15 mila lire (ridotti 10 mila lire). Le tessere sono in vendita alla Biblioteca civica e al botteghino dello stesso cinema Balbo.

[r. s.]

ARTE&DINTORNI

di Armando Brignolo

NIZZA

Frola e Ricci

Alla Bottega del Vino in via Pio Corsi a Nizza, espongono i pittori Piero Frola e simo Ricci. L'accostamento due generazioni di artisti in serie di paesaggi.

Sculture

Continua alla galleria «Il Platano» la personale di Marisa Ruberti, scultrice. I suoi personaggi-fiore richiamano alla mente le affusolate forme giacomettiane e si presentano come «entità» che alimentano un mistero. Donna o fiore, l'invenzione della Ruberti gioca tutto campo sul terreno di un'emozione suscitata dalla materia, il bronzo, ingentilita dal significato che l'artista le imprime con tocchi magici e rapidi. Marisa Ruberti, le immagini plastiche, esprime il suo stato d'animo, con la capacità di sintesi semplificazione delle forme che le deriva dal mestiere. Fino al 21 novembre.

LA GIOSTRA

Cantatore e Fiume

Dura fino al 14 di novembre la «Le donne» alla galleria «La Giostra». Domenico Cantatore e Salvatore Fiume sono gli artisti di cui la galleria di Verdi espone le opere. La donna, nella sua identità psicologica e nel rapporto con la realtà tema svolto maestria da due mostri sacri della pittura contemporanea.

SALA D'ARTE

Gemellaggio in foto

Alla Sala d'Arte di Palazzo Mazzetti è in corso la rassegna fotografica organizzata in occasione del trentesimo anniversario della fondazione del Fotocineclub Way-Assauto. Oltre ai soci del sodalizio astigiano, espongono fotografi di club stranieri. tratta di J. Davey, T. Carotte, J. H. Gilchrist, R. J. Pain e W. Scott del «Clacton Ca Club». Dal Club «Chasseur d'Images» di Valence sono arri le opere di J. Boisonnat, J. Damiens, J. P. Despresse, G. Lecour e M. Sebyleau. E' presente una rappresentanza del «Biberach Camera Club» con V. Zell, L. Zielonski e J. Ege. Il tema della mostra «Quattro città si . Tra gli astigiani si possono citare le opere P. Nicastro, L. D'Orsi, F. Bottino e D. Mogioni.

PROVINCIA

Giovani scultori

Ieri si è inaugurata al Palazzo della Provincia la mostra scultura Arte per Arte alla quale partecipano ventidue . Tra le opere «Intervallo» (gli strumenti miniaturizzati di una orchestra sinfonica) e un gruppo ligneo di Elpino Turello, due opere in ferro battuto di Ugo Gianoglio e un quadro-scultura a intarsio di Franco Cavallo.

ASTI

Sebastiano Borello

Il pittore astigiano Sebastiano Borello apre oggi, alle 16, nello studio di corso Alfieri 253 (1° piano) la sua personale. Trenta quadri per descrivere la Spagna, la Provenza il Monferrato. Borello continua la sua ricerca sul paesaggio, dall'impronta impressionista. La tavolozza si fa sempre più calda e ricca colori, mentre dai suoi soggetti emerge il rapporto amore e di conoscenza che questo mantiene nei confronti della .

CARECS

Romano Sillano

Al Carecs, via Morelli 20, espone Romano Sillano. Pennellata soffice, quella di Sillano, che riesce ad amalgamare in chiave poetica, ti naturalistici sinfonia dei colori gli sgorga dall'anima.

APPUNTAMENTI

«Sagra del polentone» in piazza

La Pro loco di Casorzo ha organizzato per oggi la «Sagra del polentone». A partire dalle , in piazza Verdi, i cuochi dell'associazione distribuiranno gratuitamente polenta condita con carne, formaggi e la tipica «bagna del diavolo»; non mancherà il vino della zona, il Malvasia.

La corale «Tre colli» in concerto

Questa sera alle 21, nella chiesa di San Giovanni a Nizza, si terrà un vocale della Corale «Tre Colli». Lo spettacolo è stato organizzato nella chiesa, per celebrare la festa di San Carlo, patrono di Nizza. Qui ospitata una lampada votiva che ricorda le preghiere dei fedeli al protettore della città, durante l'assedio subito all'inizio del '600, ed ogni anno viene accesa in occasione della Giostra delle Borgate. La Corale «Tre Colli» Ma a, diretta da Gianfranco Leone, si esibirà in un repertorio classico, Haendel Mozart con «puntate» su spiritual e ragtime.

ASTI

Festa dei bambini in Biblioteca

Domani alla Biblioteca consorziale astense si terrà una festa dei bambini per presentare i nuovi libri per ragazzi arrivati. La festa si svolgerà sia al mattino che al pomeriggio è aperta tutti i bambini. Sarà possibile vedere, toccare, sfogliare giocare i libri. Ingresso libero.

Danza contemporanea al Verdi

Spettacolo di danza contemporanea martedì al teatro Verdi di Nizza. La compagnia di teatrodanza «Sutki» di Torino rappresenterà il recente spettacolo «Elissa», della regista e coreografa Anna Sagna. Due repliche, una destinata scuole, alle 10,30 e una serale che s'inizierà alle 21. I biglietti per la replica dedicata studenti costeranno 4 mila lire, mentre per la 15 mila lire (10 mila i ridotti).

«Pomeriggio young» all'Enigma

Oggi «Pomeriggio young» alla discoteca Enigma di Castello D'Annone, in regione Crocetta, a partire 15,30. Prosegue inoltre il servizio «disco-bus» gratuito; la partenza da Asti è prevista per le 14,30 da piazza Alfieri Cocchi), il ritorno alle 18,30. L'ingresso mila lire.

STASERA AL CINEMA

Lux — T. 54.147. L. 60 Fest. 15/16,20/17,45/19,10 20,40/22,30
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Gouliths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Politeama — L. 8000. Fer. 18/20/22. Sab. 17,30/19,45/22,30 Fest. 15,15; 17,30; 19,45; 22,30
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

Ritz — T. . Fer. 18/20/22,30 fer. 18,35/20,20/22,30 fes. 15/16,30/18,35/20,30 Lire 8000 posto unico

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Feriali 20/22,20 fest. in. 16 ult. 22,20 Lire
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Or.: fer. 17; 20; 22 sabato, dom. e fest.: 15; 17; 20; 22 Lire 8000/6000
Urga. Territorio d'amore — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h

Balbo — Tel. 824.889. Fer. 21,30 pref. 20,30; fest. 18 Lire 7000/6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

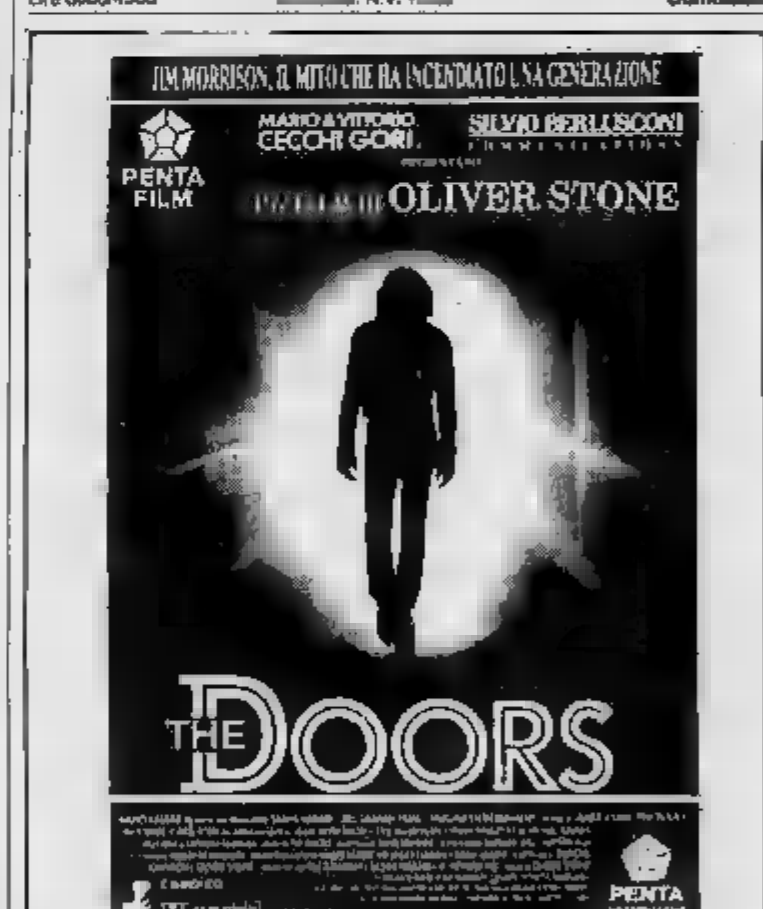
Aurora — Or.: fer. Festivi: op. 15 Biglietto: 7000/6000
Giustizia — *di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40'

Lux — Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/6000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Tel. 701.495 Or.: fer. fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Cri ilo — Orario: 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45 22,30 L. 5500/4000
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia kakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. ' Commedia

Lux — Orario: fer.: 20,30; 22,20 Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,20 L. 7000 gall. - 6000 pl.
car - Un fidanzato per figlia — *di J. Landis con S. , O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato semplici regole della m ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

Splendor — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 6000/4500
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure . N.V. ' Commedia

PAROLE INCROCIATE

1. Lo è una risposta... sfuggente. 7. Nota musicale. 10. Ignazio, l'autore di «Fontamara». 11. Manufatto stradale. 13. Pubblico Registro Automobilistico (sigla). 14. Consenso, approvazione. 16. Congiunzione latina 18. Un'arte figurativa. Primitivi, grezzi; rozzi. 21. Taranto sulle targhe. 22. Un pesce... stretto stretto. 24. Discostarsi parecchio. Chiedere l'elemosina. 27. Così manoscritti redazione. il «promesso» Lucia Mondella (iniz.). 29. Un lontano parente. 30. Avverbio di tempo. 31. L'orecchio nei prefissi. 32. Cadono nel solco. 33. Introduce un'ipotesi. 34. Il sotto casa. 35. Provincia piemontese.

1. è del perito. 2. Lo stesso che potenzialmente. 3. Parte di un edificio. 4. Sud-Ovest. 5. Nazionale delle Assicurazioni (sigla). 6. Lo è l'ora del tramonto. 7. Contadini... in quota. 8. Lo è l'Italia della Sicilia e della Sardegna. 9. Particelle nobiliari. 11. Con i capelli in ordine. 12. Animali riproduzione. 15. Difendono i lavoratori. 17. Quadrupede della prateria. 20. Gruppo di popoli africani di stirpe sudanese. 23. Il mestiere Stradivari. 25. Abile, pronto, svelto, veloce. 27. Disordine sommo, 28. Famose quelle Petrarca. Un alto ufficiale (abbrev.). 32. Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE

TARGA SUSSEX
INFORME CORI
TD LEO CIME
ARS ARRIVATO
NOIA TIMORI
ING BASILICA
CENSURATA IN
OTTENERE G
BARATTARE TU
OTLETTO PER
DELIRIO COSI
NINO UNITA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 3 Novembre 1991
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CENTALLO

E' crollato il tetto

[illegible] il fienile [illegible] una [illegible]

Paura ieri mattina nella frazione Roata Chiusani. Ingenti i danni, illeso il proprietario, salvi gli animali. [illegible] PAGINA 35

CUNEO

Insegnante all'Itis

[illegible] (35 anni) [illegible] da [illegible]

Colpito da emorragia durante il sonno. L'allarme [illegible] stato dato dalla moglie. Aveva due figli [illegible] 4 e 2 anni e mezzo. [illegible]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

A teatro, con Pirandello

«Sei personaggi in cerca d'autore» inaugura domani sera la stagione [illegible] prosa di Alessandria. Repliche martedì e mercoledì (nell'immagine il drammaturgo). SERVIZIO DI [illegible] [illegible] 36

CUNEO

Omaggio «La Stampa»

Calendario [illegible] alla scoperta [illegible] castelli

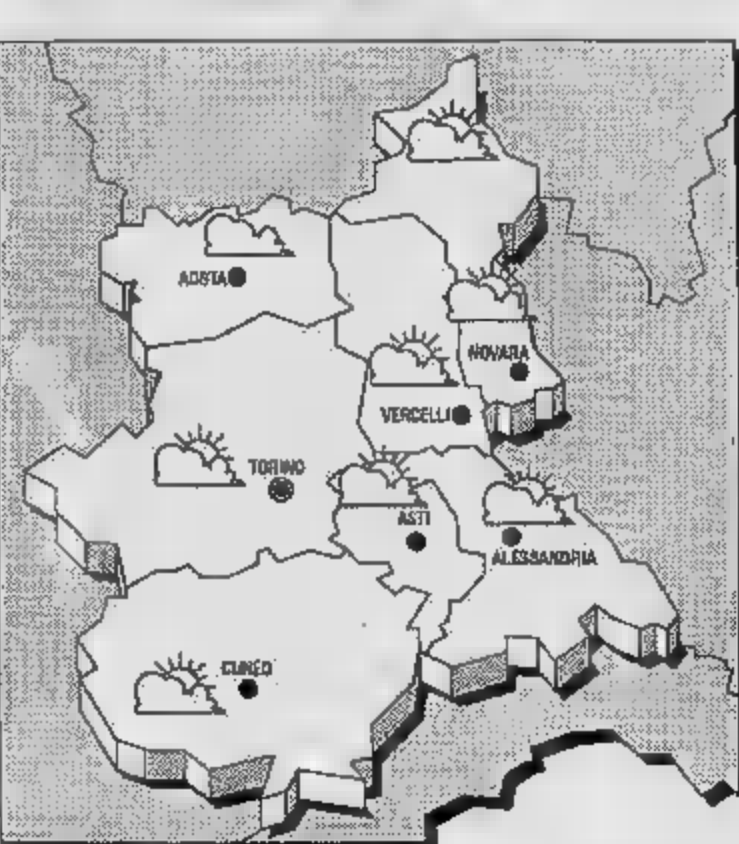
Ha successo l'iniziativa promossa dal nostro giornale. In dono le immagini dei manieri piemontesi. A PAGINA 36

MONDOVI'

Lavori alla facciata

Il municipio [illegible] un [illegible]

I ponteggi per il restauro dell'edificio [illegible] stati [illegible] a fine ottobre. Saranno tolti solo in primavera. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sull'Italia si attenua gradualmente; [illegible] perturbazione di origine [illegible] si avvicina alle [illegible] alpine.

TEMPO [illegible] PER [illegible]. Cielo nuvoloso [illegible] nubi prevalentemente stratificate [illegible] precipitazioni [illegible] graduale intensificazione ed estensione dal settore occidentale a quello orientale; nevicate sui rilievi.

TEMPERATURA: pressoché [illegible].

VENTI: moderati intorno Sud.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e nevicate sui rilievi alpini. Foschie dense in pianura.

[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 10; min: 4; media: 7

UN ANNO FA
Max: 14; min: 8; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10	Asti 13
Alessandria 12	Vercelli 13
Novara [illegible]	Aosta [illegible]

Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta [illegible] le 17,15. La Luna [illegible] leva [illegible] 3,49 e cala [illegible] 15,24.

La svolta nelle indagini sull'agguato alla cascina di Serralunga

Il nome dell'assassino è stato fatto in ospedale

Decisiva la testimonianza resa al magistrato dal giovane ricoverato [illegible] Cuneo

[illegible] E' stata [illegible] testimonianza [illegible] da Santo Strano agli inquirenti nella [illegible] fra mercoledì e giovedì, all'ospedale Santa Croce, a consentire di individuare, 24 ore dopo l'omicidio, l'assassino di Pietro Randelli, 43 anni, «pentito» del clan dei catanesi, ucciso in una cascina isolata di Serralunga.

Il delitto sarebbe nato da una litigio fra l'uomo e [illegible] altro «pentito» della mafia, venuto a Serralunga [illegible] Durante la sparatoria era rimasta ferita anche la convivente di Randelli, Nunzia Strano, 23 anni, sorella [illegible] Santo, che è morta venerdì nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo. Ieri due [illegible] della giovane donna sono giunte a Cuneo [illegible] Sicilia e hanno fatto visita alla salma, composta nella sala [illegible]tuaria. Domani sarà sottoposta [illegible] autopsia.

Sul destino dei figli della coppia - Randelli e Nunzia Strano avevano due bambini di 5 e 4 anni -, ora affidati alle cure delle [illegible] sociali dell'Usl [illegible] Alba, dovrà decidere il tribunale dei minori [illegible] Torino.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Il «pentito» [illegible] un testimone [illegible] processo al «clan dei catanesi»

L'inchiesta per l'omicidio del possidente albese Francesco Miroglio

Controlli su otto persone

E' stato eseguito l'esame del «guanto di paraffina» ad amici e parenti della vittima
Domani si saprà se qualcuno fra loro ha sparato. Folla ieri ai funerali in Cattedrale

ALBA. [illegible] persone, tra le quali la moglie e il figliastro di Francesco Miroglio, sono state sottoposte alla prova del «guanto di paraffina». [illegible] si saprà se fra questi «amici, parenti e conoscenti» [illegible] vittima [illegible] l'omicida.

Ieri il procuratore della Repubblica ha fatto sapere che l'arma del delitto [illegible] tra quelle sequestrate nell'abitazione del possidente ucciso mercoledì [illegible] due colpi [illegible] fucile al volto e alla schiena. Ma potrebbe esserci stato un altro fucile, preso [illegible] Miroglio, [illegible] dall'assassino [illegible] lo avrebbe poi [illegible]

Queste le uniche novità sulle indagini [illegible] ieri [illegible] si svolgevano i funerali [illegible] Francesco Miroglio. La bara, dopo una breve sosta nella villa «La Favorita» è stata portata in cattedrale [illegible] dove don Valentino ha celebrato il rito funebre.

C'erano la moglie, i figliastri, la sorella, i cugini gli amici cac[illegible] e qualche amministratore della città tra le centinaia di persone che hanno seguito il rito conclusosi al cimitero di Alba.

SERVIZIO [illegible]
E [illegible] A PAGINA 35

Ai funerali di Francesco Miroglio c'erano la moglie con suoi due figli, la sorella, nipoti e cugini

Oggi in Cattedrale celebrazione della ricorrenza con sacerdoti e fedeli

Vescovo a Cuneo da vent'anni

Perdonò i due giovani che lo rapinarono in Curia: «Hanno bisogno del nostro aiuto»

Monsignor Carlo Aliprandi

Undici [illegible] fa due giovani [illegible] avevano rapinato nel suo alloggio della Curia [illegible] via Roma, Monsignor Carlo Aliprandi, 67 anni, [illegible] di Cuneo, [illegible] esitò a perdonarli dicendo che «sono anch'essi figli di Dio e hanno bisogno di aiuto».

Il responsabile della diocesi fece la sua entrata ufficiale nella chiesa locale il 4 novembre di vent'anni [illegible]. Per lui e per tutti i fedeli oggi è [illegible] giorno di festa; alle 16 celebrerà la messa in Cattedrale.

Il dodicesimo [illegible] di Pietro», originario di Savona, dove per anni era stato professore di Teologia al seminario diocesano, fu nominato vescovo il 24 ottobre del 1971.

La prima celebrazione in Cattedrale avvenne proprio [illegible] 5 novembre davanti ad oltre mille persone.

Il suo è un «ministero di servizio - come lui stesso definisce -, di pastore che è a disposizione dei fedeli, soprattutto di chi soffre ed è in difficoltà».

Le due parole che hanno accompagnato monsignor Aliprandi nella sua missione sono [illegible] e «coraggio».

Per lui «la testimonianza è [illegible] disponibili a offrire qualche minuto [illegible] malati [illegible] stretti a letto, agli infermi ricoverati in ospedale, all'ascolto dei problemi della città e della diocesi. Ad ogni persona che si incontra il cristiano deve saper infondere coraggio».

In vent'anni [illegible] episcopato Aliprandi è stato testimone [illegible] vita in città, dei mutamenti nella comunità locale, della rivoluzione successiva al Concilio Vaticano II, che hanno portato la diocesi a cambiamenti importanti. Sono nati diversi organismi ecclesiali e laici, dal Consiglio pastorale all'ufficio missionario, dal centro catechistico alla Caritas.

L'attività [illegible] monsignor Aliprandi è stata contraddistinta da un profondo legame con l'ambiente diocesano. Il 24 ottobre scorso il responsabile della chiesa locale ha preferito dire messa nella cappella del seminario, senza [illegible]mi ufficiali, che [illegible] fuori dal suo stile.

All'inizio [illegible] quest'anno [illegible] vescovo ha voluto incontrare gli amministratori pubblici «per approfondire i problemi della città e ricordarsi sempre [illegible] servizio, nell'interesse dei cuneesi».

Alla funzione che celebrerà oggi nel duomo [illegible] Cuneo parteciperanno i sacerdoti della diocesi e gli amministratori, che vogliono testimoniargli il riconoscimento per il grande impegno sempre dimostrato in favore di tutti, indistintamente, [illegible] alcun interesse personale.

[r. s.]

Ha successo l'iniziativa del calendario '92 offerto in regalo da «La Stampa»

Alla scoperta dei castelli cuneesi

La palazzina «Le Magherie» del maniero di Racconigi fu sede di un centro agricolo sperimentale voluto da Carlo Alberto. Ospitò anche il ricevimento per il matrimonio della principessa Mafalda

CUNEO. «Un'iniziativa interessante»; «un regalo bello graficamente e utile per appuntare gli impegni»; «è [illegible] modo per scoprire manieri che, pur essendo a pochi chilometri dalle nostre città, non abbiamo ancora visitato». Sono alcune delle impressioni raccolte di fronte alle edicole dai lettori de «La Stampa», che giudicano positivamente l'iniziativa del «Calendario '92-Un anno [illegible] castelli» offerti in omaggio dal martedì al venerdì.

«Il primo giorno - spiega la signora Chiaramello, proprieta[illegible] dell'edicola [illegible] via Mazzini 350 a Savigliano - le copie del giornale sono andate esaurite nella sola mattinata. I giorni successivi oltre cinquanta persone hanno chiesto gli arretrati».

L'iniziativa del calendario con le immagini [illegible] 54 castelli di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria è stata accolta bene dai lettori «soprattutto perché - spiega Claudio Dutto, studente di Cuneo - spesso si parte per andare a visitare opere d'arte e gioielli d'architettura lontani, mentre in provincia di Cuneo e nella nostra regione esiste un patrimonio artistico che non è abbastanza valorizzato».

«Molti lettori - dice Giuseppe Garino, proprietario dell'edicola di piazza Galimberti 12 a Cnueo - mi chiedono di tenere da parte la copia e, usciti dal lavoro, passano [illegible] ritirare il giornale e il foglio del calendario». «Ogni giorno in classe - spiega Silvia Dalmasso, insegnante elementare - con i bambini leggiamo la tradizione legata al [illegible]stello, scoprendone particolari interessanti e legati alla storia che stiamo studiando».

Per sette settimane chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì, [illegible] un foglio del calendario che sulle due facciate ha stampata la fotografia di un maniero [illegible] di una fortezza; a lato dell'immagine, una didascalia illustrativa; sotto, il calendario settimanale con uno spazio per segnare gli appuntamenti.

Nella prima settimana è stata offerta [illegible] omaggio la fotografia [illegible] una dipendenza [illegible] so castello [illegible] Racconigi (la tenuta [illegible] aperta al pubblico al giovedì e sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30; alla domenica soltanto al pomeriggio).

La palazzina, la cui foto è stata pubblicata nei giorni scorsi, è in stile neogotico, denominata «Le Magherie» [illegible] fu fatta costruire da Carlo Alberto nel 1840. Fu utilizzata come centro per la gestione del campo sperimentale di ricerca agricola.

All'interno dell'edificio erano allestiti un deposito per gli attrezzi, [illegible] delle foresterie e alcune sale per lo studio botanico. Al centro della palazzina un cortile delimitato da portici [illegible] archi, con una fontana costruita con unico blocco di granito. Dietro alla palazzina erano sistemate le serre, [illegible] pochi metri dal muro di cinta perimetrale, dove per la prima volta in Piemonte furono coltivate le orchidee.

Nelle «Magherie» si svolse il ricevimento di nozze della principessa Mafalda; la celebrazione religiosa [illegible] officiata dal cardinal Fossati. La principessa morì deportata nel campo [illegible] concentramento di Buckenwald in Germania.

L'iniziativa de «La Stampa» terminerà il 12 dicembre, mentre il giorno successivo sarà regalato un espositore per appen[illegible] i fogli del calendario. Entro [illegible] 10 novembre sarà in [illegible]dita nelle edicole, a 4000 lire, [illegible] raccoglitore per le fotografie. Agli abbonati la raccolta completa sarà recapita a casa in unica spedizione entro la prima decade di dicembre.

Gianpaolo Marro

Aperto al giovedì, sabato e domenica. Il castello di Racconigi che fu dei Savoia è uno dei più importanti del Piemonte

LETTERE AL GIORNALE

Stipendi insegnanti due mesi di ritardo

Lo Stato italiano è esigente [illegible] i cittadini nel chiedere il pagamento delle tasse in proporzione ai propri redditi. Purtroppo, però, non tratta tutti i cittadini allo stesso modo: discrimina i più corretti, volontariamente [illegible] perché costretti in quanto [illegible] reddito fisso.

I cittadini, dipendenti [illegible] Stato, che prestano la loro attività in provincia di Cuneo e che sono stati assunti in servizio dal 1° settembre o alcuni giorni dopo, alla data [illegible] 31 ottobre, cioè ben due mesi dopo, non hanno ancora ricevuto una lira di retribuzione.

La responsabilità [illegible] quanto esposto è della Direzione provinciale del Tesoro di Cuneo che, evidentemente, non [illegible] programmare [illegible] lavoro che [illegible] pare del tutto eccezionale, visto che all'inizio di ogni anno scolastico entrano, comunque, in ruolo [illegible] certo numero di direttivi, docenti e non.

A [illegible] di tale inefficienza più di duecento lavoratori della scuola cuneesi (direttori didattici, insegnanti di scuola superiori e medie, di scuola materna, collaboratori amministrativi ed ausiliari) lavorano gratuitamente da quasi due mesi.

Il sindacato Cisl scuola di Cuneo ha fermamente protestato [illegible] la Direzione provinciale del Tesoro per tutelare le giuste attese dei cittadini lavoratori.

Marilena Bessone
segretaria Cisl scuola Cuneo

Tutela ambientale per la Valle Varaita

L'esame del documento della Comunità [illegible] «Valle Varaita» del maggio 1989, sull'ipotesi [illegible] tutela naturalistica del bosco dell'Alevé rende necessarie alcune considerazioni. Il mondo agricolo [illegible] cosciente dell'importanza [illegible] equilibrata tutela ambientale. [illegible] il coinvolgimento e l'adesione della gente locale per l'istituzione di un parco.

Il documento sottolinea come nella zona a parco potranno [illegible] attivati finanziamenti privilegiati per la realizzazione di opere [illegible] miglioramento delle strutture ed infrastrutture agricole.

Esiste l'ipotesi, ma senza assoluta [illegible] che possa essere attuata.

Non risulta [illegible] inoltre effettuato un bilancio tra i costi di impianto [illegible] gestione di [illegible] parco ed i benefici conseguenti alla [illegible] realizzazione. Manca, quindi, un riscontro oggettivo sulla necessità [illegible] istituire l'area protetta e di concepirla come strumento di sviluppo della valle.

Nel progetto è stato sottovalutato il fatto che se la zona ha ancora una sua «vivibilità» [illegible] perché [illegible] oggetto di utilizzazione agricola e non si vede come possa essere migliorata una situazione, quale quella attuale, penalizzando proprio l'attività che [illegible] questo territorio è [illegible] citata da sempre.

Il problema dello sviluppo economico delle aree montane va perseguito, quindi, non attraverso una politica di vincoli ulteriori sul territorio, bensì con un disegno organico che ve[illegible] il concorso [illegible] delle varie componenti dell'economia montana, dall'agricoltura, all'artigianato, al turismo.

E' questa a nostro avviso l'unica strada per delineare un sicuro processo di crescita delle zone di montagna.

Lauro Palazza
segretario zona Coldiretti Saluzzo

Lo spartitraffico di Fossano

Scrivo in merito all'articolo [illegible] giovedì 31 ottobre sull'incidente stradale avvenuto a Fossano in viale [illegible]egina Elena [illegible] ottobre. Sono il figlio del camionista coinvolto nell'incidente.

Nell'articolo [illegible] stato scritto che l'incidente è forse avvenuto per un colpo di sonno del conducente. E' possibile che ogni volta che sia presente [illegible] camion in un incidente, l'unico colpevole sia il conducente del mezzo?

Perché si tira sempre [illegible] l'elevata velocità del veicolo [illegible] non si prendono in considerazione altri fattori quali i problemi della viabilità?

L'incidente è stato causato dalla presenza dello spartitraffico posto sulla linea di mezzeria del viale che, dopo l'urto, ha fatto sbandare [illegible] veicolo con [illegible] conseguenze che [illegible] conoscono.

A che cosa servono questi spartitraffici? Forse per far diminuire la velocità degli automezzi? Perché sono stati rimossi poche [illegible] dopo l'incidente? [illegible] diventati improvvisamente superflui [illegible] inutili. Un'altra [illegible] è [illegible] dimenticata [illegible] cioè la [illegible] non regolare di un camion, poi scomparso, per cui l'autista è [illegible] costretto a sorpassare il suddetto veicolo con conseguente impatto con lo spartitraffico.

Valerio Taravelli, Fossano

IN BREVE

LEVALDIGI

Tariffe aeree dimezzate per il weekend a Roma

La società che gestisce la linea aerea Levaldigi-Roma ha deciso di adottare un prezzo promozionale nel fine settimana. Il biglietto di andata e ritorno [illegible]sterà 250.000 lire anziché 500.000.

ALBA

Assemblea sull'Acna con i produttori di vino

Domani, nella sala Fenoglio, alle 21, si terrà un convegno sull'Acna di Cengio. Saranno [illegible]senti produttori vinicoli e associazioni agricole per organizzare una nuova protesta contro l'inceneritore «re-sol».

CUNEO

Ricordo dei Caduti in piazza Galimberti

Oggi alle 11, in piazza Galimberti, commemorazione dei Caduti in guerra, organizzata dagli ex combattenti.

DEMONTE

Comunità montana discute il bilancio del '92

Domani alle 20,30 si riunirà il consiglio della Comunità Valle Stura per l'approvazione del bilancio preventivo '92.

I NOSTRI AFFARI

Grazie alla vendemmia «ecologica» i vini piemontesi saranno migliori

LARGA parte delle imprese di servizi dipendono, sia nella crescita della domanda, sia [illegible]lla capacità di innovare, dallo sviluppo del settore industriale: [illegible] rallentamento [illegible] quest'ultimo si diffonde rapidamente all'intero sistema economico». Così [illegible] parlato una settimana fa, a Bari, il Governatore della Banca d'Italia, intervenendo [illegible] 34° Convegno Nazionale del Forex, l'associazione dei funzionari degli uffici cambi delle banche di diversi Paesi. In quell'occasione, Carlo A. Ciampi [illegible] osservato, inoltre, che la ripresa dell'economia mondiale, prevista dagli organismi internazionali per l'anno prossimo, in Italia non trova, finora, sintomi che lascino prefigurare un'inversione di tendenza, rispetto all'andamento negativo accusato dall'industria, già dalla fine del 1989 e fino ai primi dieci mesi del 1991.

L'agricoltura per diversi motivi, non tutti giustificabili, non riscuote l'attenzione di questi [illegible] servatori internazionali, quindi si può ritenere che non sia compresa «nell'intero sistema economico» di [illegible] parlo Ciampi. Infatti, quest'anno in Italia, secondo la «Relazione Previsionale 1992», presentata un [illegible] fa al Parlamento dai ministri del Bilancio e del Tesoro, l'agricoltura «ha manifestato chiari segnali di recupero», con [illegible] crescita del valore aggiunto quantificata, in previsione, nel 3,5 per cento (sia pure rispett[illegible] anno, il 1990, che ne aveva dovuto registrare [illegible] calo del 4,3 per cento).

Uno sguardo all'agricoltura, quindi, s'impone. E, [illegible] questo punto dell'anno, può essere interessante uno sguardo sulla vendemmia, in particolare nelle tre province più vinicole del Piemonte. Ad Alessandria, l'addetto a questo settore della locale Camera di Commercio, Industria [illegible] Agricoltura, Angelo Armandini, distingue nettamente la recente vendemmia (inferiore tra il 5 e l'8 per cento [illegible] quantità a quella dell'anno scorso) in due periodi: quello prima e quello dopo le grandi piogge di metà ottobre. E pronuncia [illegible] giudizio «ottimo per le uve, con buone prospettive anche per i vini» per la raccolta avvenuta prima, e che ha interessato l'Asti spumante, lo Chardonnay, i dolcetti e, in parte, Cortese [illegible] barbere. Dopo il 13 ottobre, invece, a causa di [illegible] processo di marciume, non sempre l'uva (barbere e grignolino) si è trovata nelle condizioni migliori. Armandini aggiunge: «Le uve raccolte per prime sono arrivate alla vendemmia in condizioni favorevoli, derivanti da un'estate siccitosa, quindi con pochissimi trattamenti anti-parassitari, e, infine, lavate da una l[illegible] pioggia subito prima del raccolto».

[illegible] trattato, quindi, di una «vendemmia ecologica», come la definisce, alla Camera di Commercio di Asti, la signora Rosalba Guarini. Dice: «Anche da noi, ovviamente, i moscati hanno risentito poco [illegible] punto, delle grandi piogge. Grosso vantaggio, per essi, è stata l'estate secca, [illegible] trattamenti chimici in proporzione alle aggressioni di parassiti, [illegible] scarsi o nulli». Poi, rifacendosi [illegible] parte al giudizio del [illegible] presidente, Vittorio Vallarino Gancia, parla di un aumento in quantità tra l'8 e il 10% per i moscati, [illegible] un 5 per barbera, dolcetto, grignolino, freisa. Infine, in provincia di Cuneo, il responsabile della Commissione per la degustazione dei vini, Ravera di Alba, distingue tre periodi di vendemmia: prima del 13 ottobre, tra il 13 e il 20 ottobre, e nei giorni successivi, quando nel Cuneese è tornato il sole. «Comunque, dice, [illegible] viticoltore avveduto ha risolto anche il problema delle piogge, selezionando le uve e riducendo la produzione da [illegible] a 70 quintali per ettaro. Così, l'uva selezionata sarà vino, l'altra uva da tavola. Come quantità, è stata normale, [illegible] qualità l'80% è buona».

Mario Salvatorelli

STATO CIVILE

[illegible]
30 ottobre 1991

NATI. Scazzino Matteo (Mondovì); Rudino Gianluca (Prunetto); Boglio Davide (Ceva); Sciavo Debora (Mombasiglio); Sappa Debora (Ormea); Mao Tiziano (Nucetto); Santero Sara (Saliceto); Turco Elena (Monastero Vasco).

MORTI. Rastini Davide, 83 anni (Ceva), pensionato; Cristoforetti Rosa, 85 anni (Garessio), pensionata; Gio[illegible] Pelrone, 77 anni (Lesegno), pensionata.

[illegible] Mirco Lequio, 23 anni (residente a Ceva), studente [illegible] Pelrone Sara, 19 anni (residente [illegible] Ceva), studentessa.

[illegible]
31 ottobre 1991

NATI. Raymaro Gianni (Racconigi); Gostionyi Michelle (Racconigi); Morra Paolo (Racconigi); Mariano Marianna (Racconigi).

[illegible] Sismonda Carlo, 64 anni, (Racconigi), pensionato; Bleciot Maria vedova D'Albertis, 91 anni (Torino), pensionata; Robba Ada vedova Rossi, 91 anni (Racconigi); Pralo Giovanna vedova Genta, [illegible] anni (Racconigi), pensionata.

[illegible] Pirastru Adriano (residente [illegible] Racconigi), artigiano con Meli Monica (residente a Fossano), casalinga.

[illegible]ILLAFALLETTO
1 novembre 1991

NATI. Paolo Bersano (Savigliano).

MORTI. Lorenzo Bertaina, 81 anni (Villafalletto), pensionato; Francesco Bonamico, 77 anni, pensionato.

[illegible] Rosso (residente a Villafalletto) con Giuseppe Ravera (residente a Villafalletto); Margherita Rosso (residente a Villafalletto) [illegible] Lorenzo Dutto (residente a Villafalletto); Daniela Devalle (residente a Villafalletto) con Marco Falcone (residente a Villafalletto).

BUSCA
1 novembre 1991

NATI. Valentina Zanelli (Cuneo); Denis Cravero (Cuneo).

[illegible]. Giovanni Battista Olivero, 95 anni (Villafalletto).

MATRIMONI. Lorenzo Giraudo (residente a Busca) agricoltore con Sonia Frazzi (residente [illegible] Sannicola di Lecce), operaia.

[illegible]
1 novembre 1991

[illegible] Oreglia (Savigliano); Massimiliano Invernizzi (Savigliano); Luca Bertero (Savigliano).

MORTI. Rinaldo Ratlin, 65 anni, (Moretta); Patrizia Panea (Carmagnola); Maria Taranga, 79 anni (Saluzzo), pensionata.

MATRIMONI. Giovanni Garello (residente [illegible] Moretta) con Valeria Inga[illegible] (residente a Moretta); Piero Gregorio (residente [illegible] Moretta) con Anna Beatrice Lombardo (residente a Vigone); [illegible] Franco (residente a Moretta) con Laura Mana (residente a Savigliano); Mario Pautassi (residente [illegible] Moretta) [illegible] Mirella Barra (residente a Scarnafigi); Elio Frea (residente a Moretta) con Maria Maddalena Scaraffia (residente a Bra); Piero Gregorio (residente a Moretta) con Anna Beatrice Lombardo (residente a Vigone).

[illegible]RDI

Fossano, il bastione del [illegible] nel 1909

Al fondo di via Roma, in direzione Bra, il terrapieno sul quale sorgono i giardini pubblici era stato [illegible]forzato [illegible] il bastione. Si accedeva sopra l'imponente muro dallo scalone monumentale che fu demolito negli Anni Sessanta. Ora c'è il monumento ai Caduti (COLLEZIONE C[illegible])

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. [illegible]de: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi [illegible] (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.678
Savigliano: 718.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 698.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/18.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 654.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

[illegible]neo: [illegible], piazza Europa 7. **Alba:** *De Giacomi*, via V[illegible]. **Bra:** *Sacro Cuore*, via Cavour 5. **Fossano:** *Cumino*, via [illegible] 92. [illegible] *Belbo*, [illegible] Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 56. **[illegible]gliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11.

PER UN AIUTO

Telefono amico: [illegible] via Statuto 14, Cuneo
[illegible] **d'Argento:** (0171) [illegible]
Caritas: (0171) 696.463, via San Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, [illegible]
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 68.023, v. Meucci 38, Cuneo
[illegible] **giovane:** (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Arciasa: (0171) 692.454, via [illegible]onero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.236, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
[illegible] 3: 411.698, s. Crisolo, Mod. dell'Olmo
[illegible] **Luca e Giulio:** (0171) 260.128, [illegible] Monsignor Riberi 2
Soccorso [illegible] Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
[illegible] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi [illegible] (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. [illegible] (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.O.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
[illegible] **[illegible]glia:** (0174) 92.066

La facciata del palazzo comunale a Mondovì nascosta da impalcature

Ora il municipio è un [illegible]

I lavori di restauro (cominciati da una settimana) si concluderanno solo in primavera. Disagi per dipendenti e abitanti. Piano per rilanciare il centro storico. Polemiche tra due assessori

MONDOVI'. Da più [illegible] una settimana la facciata del Palazzo comunale è coperta da impalcature: per accedere agli uffici gli utenti sono costretti a destreggiarsi tra ponteggi e operai al lavoro.

L'amministrazione ha programmato una completa ripulitura delle tre facciate principali dell'edificio. I restauri, affidati all'impresa «Icme» di via Beccaria a Mondovì, dovrebbero essere completati in primavera. Ma [illegible] proteste [illegible] abitanti e dipendenti comunali non mancano.

Sott'accusa [illegible] il periodo nel quale si sono iniziati i lavori: la stagione invernale potrebbe impedire che siano terminati nel tempo stabilito. «E' assurdo cominciare opere di ristrutturazione alla [illegible] [illegible] ottobre - afferma un impiegato che preferisce rimanere anonimo -; probabilmente tra qualche settimana arriverà la prima [illegible], creando disagi a chi deve quotidianamente passare sotto le impalcature. Si parla, inoltre, [illegible] ridipingere la facciata: ma farlo adesso, significherebbe sprecare i soldi di tutti».

L'assessore ai Lavori pubblici Diego Bottero, repubblicano, risponde alle accuse. «Forse le impalcature rimarr[illegible] in piedi soltano fino a fine di [illegible]re; entro quella data sarà completata la manutenzione della facciata, che prevede il rifacimento di alcuni elementi in muratura - [illegible] lo zoccolo - e la sostituzione dei serramenti danneggiati. Successivamente il ponteggio sarà tolto, per evitare le insidie dell'inverno. Le opere dell'impresa riprenderanno con il bel tempo».

Il lavoro di sistemazione [illegible] Palazzo comunale non comprende unicamente le pareti principali, ma anche quelle dell'edificio vicino, dove hanno sede l'ufficio tecnico, l'«Informalavoro» ed altri importanti servizi comunali. «Quella che stiamo iniziando [illegible] una vera trasformazione d'immagine del municipio - aggiunge Bottero -; è un'operazione importante per la riqualificazione del nostro centro storico».

Gli esterni del municipio monregalese saranno [illegible] completamente; gli arredi della facciata ricalcheranno quelli originari. Davanti all'edificio saranno inoltre sistemati lampioni e fari per illuminare l'edificio.

«Il Palazzo comunale dovrà diventare un punto di riferimento per tutto il centro storico - conclude Bottero -; la giunta sta promuovendo il piano colore per la zona di Breo, un quartiere che vogliamo valorizzare. Abbiamo stanziato un finanziamento di complessivi cento milioni per i cittadini che decideranno di tinteggiare e ripulire la facciata dei [illegible] palazzi. Inoltre abbiamo in program[illegible] l'acquisto [illegible] un ponteggio da prestare gratuitamente ai monregalesi intenzionati ad eseguire questi lavori».

Il progetto è di specifica competenza dell'assessore alla [illegible]qualificazione del tessuto urbano, il verde Sergio Bruno, che polemizza con il collega di giunta: «Da [illegible] anno il mio assessorato [illegible] lavorando per intervenire adeguatamente sul centro storico. Adesso, considerando che tutti si vogliono occupare del problema potrei addirittura lasciare perdere. Per affrontare adeguatamente il piano colore servirebbero almeno cinquecento milioni di finanziamento per i cittadini e l'acquisto di due ponteggi: senza questo non si conclude niente, si rischiano sole dannose perdite di tempo. La città deve essere valorizzata [illegible] il costante lavoro [illegible] tutti; soltanto se la giunta farà fronte compatto per ottenere risultati i nostri sforzi andranno a buon fine altrimenti sarà [illegible] lavoro sprecato. Non dobbiamo più perdere tempo, perché così facendo si rischia di compromettere [illegible] crescita della nostra città». [r. s.]

Ponteggi. Un'immagine dei lavori alla facciata del municipio di Mondovì (TELEFOTO CUNEO)

DAL COMPRENSORIO

[illegible]

In libertà i due fratelli arrestati per droga

Dario e Maurizio Prete, i due fratelli arrestati mentre vendevano [illegible] a una prostituta davanti alla chiesa del Cuore Immacolato nel rione Altpiano, sono stati rimessi in libertà. E' stato accettato il ricorso presentato dall'avvocato difensore Vittorio Bassino, contro il provvedimento di custodia cautelare [illegible] dal Gip del tribunale di Mondovì.

[illegible]

[illegible] milioni per scuole e strade

Il Comune ha ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti la concessione di tre mutui per l'edilizia scolastica e la manutenzione stradale. Le somme, che l'amministrazione comunale dovrà impiegare per importanti opere pubbliche, ammontano complessivamente a circa [illegible] milioni.

[illegible]

Vendeva sigarette senza licenza: multato un [illegible]

Nell'aula del tribunale di Mondovì, presieduto da Giancarlo Allegri (giudici Natalia Fiorella e Fabrizio Bracco; pubblico ministero Franco Greco) Enzo Garelli, titolare [illegible] bar pizzeria «La Siesta» di via Nazionale 4, dif[illegible] dall'avvocato Augusto Launo, ha patteggiato la pena di sei giorni di arresto e diecimila lire [illegible] ammenda, poi commutati in [illegible]a multa di centocinquantamila lire. Nel locale [illegible] stati trovati 6 chilogrammi di sigarette. Il titolare, senza licenza, [illegible] stato denunciato dalla Guardia di finanza di Ceva.

[illegible]

Lezioni [illegible] Pronto [illegible] [illegible] Cri

Si apre [illegible] alle [illegible] nei locali della chiesa parrocchiale un ciclo di otto lezioni organizzato dalla locale sezione della Croce Rossa. Il corso, tenuto dai monitori Stefano Spadi e Giovanni Destefanis, illustrerà come agire [illegible] fronte a incidenti e malori.

MONDOVI'

L'Usl [illegible] cerca animatori per soggiorni anziani

L'Unità sanitaria monregalese cerca giovani interessati a svolgere funzioni di animatore-assistente nei soggiorni marini per anziani. Per informazioni rivolgersi, entro il 7 novembre, al servizio socio assistenziale (telefono 4949439).

CEVA

Oggi [illegible] castagnata [illegible] Contrada Valgelata

«Contrada Valgelata», il più antico rione cebano, festeggia oggi la ricorrenza di San Carlo con una castagnata vicino alla cappella medioevale dedicata [illegible] patrono del quartiere.

Ceva, continuano le proteste dei sodalizi sportivi locali

Palestra [illegible]

Nell'impianto delle scuole medie è vietato l'ingresso al pubblico perché manca l'agibilità. Un dirigente della squadra di basket: «Docce con acqua fredda»

CEVA. La palestra delle scuole Medie è senza agibilità. Costruito circa quindici anni fa, l'impianto, oltre a non rispondere ai requisiti di legge (ed a non poter quindi ospitare il pubblico durante le manifestazioni sportive), ha alcune parti non ancora ultimate, come l'impianto di riscaldamento.

I disagi per allievi, atleti e per coloro che vogliono assistere alle gare non [illegible]. «Dovrebbero essere rifatti gli spogliatoi, tre volte più grandi degli attuali - spiegano in Comune -; gradinate e servizi vanno modificati e, se si vuole garantire l'agibilità, occorre [illegible] [illegible] spazio supplementare per il pubblico. La spesa da mettere a bilancio sarebbe di quasi 500 milioni, [illegible] basterebbe molto [illegible] per l'utilizzo della palestra a soli fini [illegible].

Protestano i dirigenti delle squadre di basket, che raccolgono molte decine di tesserati. «Il palazzetto delle Medie è aperto al pubblico soltanto dietro ordinanza del sindaco o con nostra diretta responsabilità - afferma Daniele [illegible]o, responsabile [illegible] Borsi Ceva -. Il parquet è irregolare per alcune tubazioni che [illegible] alzano il fondo. Anche le attrezzature [illegible] sono a posto: gli spogliatoi sono in condizioni vergognose; alle docce manca l'acqua calda; non c'è pulizia».

Il Comune lamenta [illegible] di fondi e [illegible] è in grado di fronteggiare interventi di emergenza. Dal Coni non è arrivato [illegible] finanziamento per la costruzione del nuovo palaz[illegible]. Il progetto, inserito in [illegible] primo tempo nel Piano regolatore, è stato poi accantonato. «Quello della palestra [illegible] [illegible] problema importante - aggiungono in municipio -; molti interventi dipendono dalla realizzazione del nuovo palazzetto. Tuttavia per [illegible] ristrutturazione e l'adeguamento alle norme di sicurezza della palestra delle Medie c'è già un progetto [illegible] approvare».

Anche gli altri due locali adibiti a palestra (quello delle Elementari e quello ospitato nella ex caserma) [illegible] sono idonei. «Manca la sicurezza - continua il giovane dirigente Meo -; inoltre le due [illegible] sono di misure di molto inferiori rispetto a quelle richieste per il regolare svolgimento di partite di volley e pallacanestro». [p. s.]

Nessun rimpasto nella giunta dopo le voci su un'imminente sostituzione

Bagnasco, il vicesindaco [illegible]

«Escludo che vogliano mettere al mio posto [illegible] componente della minoranza» Mesi fa la procura della Repubblica monregalese aveva sospeso due delibere

BAGNASCO. Nessun rimpasto nella giunta comunale. E' il verdetto dell'ultima seduta del Consiglio bagnaschese. La ventilata sostituzione [illegible] vicesindaco Giuseppe Carazzone con il consigliere di minoranza Giuseppina Raviolo - negli Anni Settanta primo cittadino del paese dell'Alta val Tanaro - non è avvenuta.

«Dopo l'assemblea dell'altra [illegible] c'è [illegible] un [illegible] tra i componenti della giunta proprio per chiarire la vicenda - dice il vicesindaco Giuseppe Carazzone, che sembrava sul punto [illegible] abbandonare l'esecutivo cittadino -. Escludo che sia in progetto la mia sostituzione con la professoressa Raviolo e per ora rimango saldamente al mio posto».

I rapporti fra i cinque componenti della giunta guidata dal sindaco Hito Felix Corte non [illegible] ottimali. Nei mesi scorsi tre assessori, Pietro Revetria, Walter Carazzone e Piero Carazzone avevano contestato il primo cittadino che secondo loro aveva [illegible] tre delibere [illegible] giunta considerandoli presenti, mentre erano assenti. Del caso si occupò anche la magistratura interrogando gli autori della protesta, ma il sostituto procuratore della Repubblica non ha mai sentito il sindaco e il vicesindaco: «Della vicenda non si è più saputo nulla - dice Giuseppe Carazzone -; noi vorremmo essere convocati dal magistrato perché bisogna fare luce su questo fatto. Per continuare serenamente ad amministrare il Comune abbiamo tutti bisogno di chiarezza».

Le delibere riguardavano l'acquisto di due personal computer per la meccanizzazione dei principali servizi comunali, la dotazione di un cancello elettrico per l'ingresso della caserma [illegible] dei carabinieri. Entrambi i verbali, firmati dal sindaco e dal segretario comunale, indicavano come presenti tutti i componenti dell'esecutivo cittadino.

A causa dell'inchiesta della magistratura di Mondovì [illegible] state sospese le due delibere e sia l'acquisto del macchinario elettronico, sia il progetto per la locale stazione dei militari sono bloccati. Piero Carazzone, Pietro Revetria e Walter Carazzone, pur contestando l'operato del primo cittadino non si era[illegible] dichiarati contrari all'acquisto degli elaboratori, mentre avevano espresso perplessità sulla spesa per il cancello della caserma.

«I computer sono importanti per rendere più efficienti i servizi comunali. Questa situazione ambigua sta creando troppi disagi alla vita amministrativa, speriamo si sblocchi presto, altrimenti ci potrebbe davvero essere la crisi»: ha concluso il vicesindaco. [r. s.]

A Dogliani (ore 13,30) la «bella» per il tricolore di pallone elastico

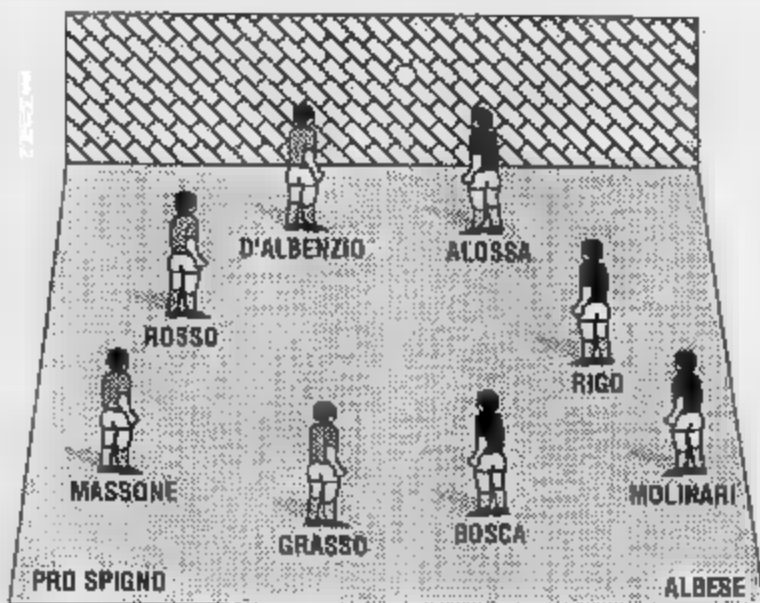
Scudetto, oggi si decide

In campo Dodo Rosso (Pro Spigno) e Riccardo Molinari (Albese). Hanno già vinto una finale a testa. Cancelli aperti alle 10. E' atteso grande pubblico. Si assegna anche il titolo amatori

DOGLIANI. Si assegna oggi nello sferisterio di Dogliani (ore 13,30) lo scudetto '91 di pallone elastico. Di fronte, nello spareggio che chiude una stagione molto lunga e ricca di colpi di scena, Rodolfo Rosso, già vincitore [illegible] un titolo italiano nel 1983, e Riccardo Molinari, giovane rampante che al primo anno di militanza nella massima serie ha già raggiunto l'obiettivo delle finali: se riuscisse anche a vincere lo scudetto, con i suoi 22 anni sarebbe uno fra i più giovani campioni d'Italia della storia del «balon».

Nelle due precedenti finali la Pro Spigno Galpro (Rosso I, Massone, D'Albenzio, Grasso) e l'Albese Giordano Vini (Molinari, Rigo, Alossa, Bosca) hanno vinto i rispettivi confronti casalinghi: per 11-9 Molinari nell'incontro, molto combattuto, disputato [illegible] Mermet; per 11-2 Rosso I, a Spigno, nella rivincita, senza storia, di una settimana fa.

Per lo spareggio decisivo si è scelto lo sferisterio di Dogliani, che già aveva ospitato la sfida tra Rosso I ed il caragliese Dotta per l'ingresso in finale.

La gara di oggi è senza appello e gli avversari l'affrontano [illegible] i nervi molto [illegible]. Molinari insegue il sogno di laurearsi campione d'Italia nell'anno dell'esordio in serie A: [illegible] Rosso I [illegible] offre, forse, l'ultima [illegible] ne di conquistare, [illegible] 35 anni, un obiettivo prestigioso.

I favori del pronostico vanno quasi unanimemente al portacolori di Spigno che è [illegible] condizioni di forma strepitose e che è favorito dalla temperatura fredda di questo periodo. «Dodo sta molto bene - afferma il suo direttore tecnico Renzo Gili - ed è cosciente di [illegible] a portata di mano un risultato di prestigio. Non lo spaventa il fatto di partire favorito». «Molinari non è più al massimo della forma come [illegible] m[illegible] fa - ammette [illegible] vece il d[illegible] tecnico albese Tonino Canta -, ma quello [illegible] domenica scorsa a Spigno [illegible] stato un episodio. A Dogliani ci batteremo al massimo. Molinari [illegible] è affatto appagato [illegible] quanto ha già ottenuto in questa stagione».

Entrambi i giocatori hanno provato in settimana il campo di gara: l'alto [illegible] di appoggio dovrebbe consentire ad entrambi di giocare in scioltezza, imprimendo alla palla il massi[illegible] della potenza senza doversi eccessivamente preoccupare [illegible] falli. Molinari potrà avere qualche possibilità di [illegible] solo [illegible] in battuta, riuscirà a trovare con regolarità [illegible] muro e ad impedire il ricaccio al volo al rivale assai più potente di lui. «Se Rosso prende il largo nei primi giochi, non lo raggiungia[illegible] più», dicono gli albesi.

Alla gara assisterà, confuso fra gli spettatori, anche Ricky Aicardi, vincitore degli ultimi 4 scudetti, al quale solo [illegible] malaugurato infortunio al ginocchio, con conseguente operazione al menisco nella fase decisiva della stagione, ha impedito di difendere il [illegible] titolo. Molto sportivamente [illegible] mancino ligure vorrà essere presente per congratularsi con il suo successore, in [illegible] di tornare ai vertici la prossima stagione.

Rosso I e Molinari sono comunque due degni protagonisti della finale: Molinari ha condotto tutta [illegible] stagione [illegible] testa; Rosso I ha stentato un po' all'inizio, ma, quando [illegible] [illegible]pionato [illegible] entrato nel vivo, ha saputo trovare la condizione migliore.

A far da cornice alla [illegible] che s'inizierà alle 13,30 e sarà diretta dall'arbitro Marvaldi di Imperia, ci sarà il pubblico delle grandissime occasioni. I cancelli dello sferisterio verranno aperti alle 10, quando si disputerà la prima finale del campionato italiano amatori tra le quadrette del gruppo sportivo Muratore di Mondovì e di Peveragno.

Lo sferisterio di Dogliani, uno fra i più moderni e funzionali, sarà un palcoscenico degno dell'avvenimento. Qualche timore si nutre invece per le condizioni atmosferiche: c'è la minaccia [illegible] pioggia.

[illegible] Scavino

PRO SPIGNO — ROSSO, D'ALBENZIO, MASSONE, GRASSO; ALBESE — ALOSSA, RIGO, BOSCA, MOLINARI

Le quadrette. Rosso [illegible] vinto nell'83, Molinari è alla prima finale; a destra Aicardi (campione uscente) visto da Ghiglione

A BRA (ORE 14,30) C'E' IL [illegible]

Fermo il campionato di serie [illegible] (il Cuneo tornerà in campo [illegible] otto giorni), l'attenzione si concentra sugli altri tornei.

Nell'Interregionale il Bra chiede oggi al Rapallo punti pesanti per la sua classifica. Nel match del «Madonna dei Fiori» (s'inizia alle 14,30) i giallorossi vogliono vincere per inseguire la vetta del girone. «Giochiamo [illegible] ranghi completi - spiega il dirigente Seia - e speriamo di ottenere [illegible] importante successo casalingo, che ci consentirebbe di mantenerci nelle prime posizioni». Il Bra guarda [illegible] inte[illegible] anche [illegible] match degli ottavi di finale [illegible] Coppa Italia in programma mercoledì sera (ore 20,30) contro la Torres.

Nell'Eccellenza tre cuneesi giocano in [illegible]. L'incontro di cartello si disputa a Saluzzo; i granata locali (quarti in classifica) affrontano il Moncalieri, che li precede in classifica di [illegible] punto. Contro la Novese, la Saviglianese vuole riscattare lo scivolone dell'altra domenica ad Alba. L'Intermonregalese chiede invece all'Ovada i due punti necessari per proseguire la [illegible] caccia al Pinerolo capolista.

L'unica formazione [illegible] «Granda» in trasferta sarà l'Albese, impegnata sul terreno [illegible] Valenza.

In Promozione tiene banco il derby tra Doglianese e Cheraschese. Ma anche le sfide Cavallermaggiore-Quattordio, Pro Dronero-Airaschese e Real Moncalieri-Fossanese promettono emozioni.

E' Barge-Sommariva Perno il match [illegible] della Prima categoria. Gli ospiti insidieranno il [illegible] della capolista. Questi gli altri incontri, tutti importanti per la classifica: Beinette-Val Pellice; Busca-Carassonese; Pedona-Cornaliano; Real Pinerolo-Ac Cuneo; Sommarivese-Centallo; Vigone-Augusta Benese; Villar Perosa-Ama Brenta Ceva. [r. s.]

[illegible]

CUNEO. Destini paralleli per l'Alpitour (A1 maschile) e l'Accornero (A2 femminile). Nelle partite giocate [illegible] i biancoblù hanno ceduto alla Sisley Treviso per 3-0 (15-12; 17-15; 15-8), le saviglianesi si [illegible] arrese al tie-break al Matita Rossa Napoli, dopo essere state in vantaggio per 2-1. Questi i parziali [illegible] favore delle atlete campane: 15-13; 14-16; 7-15; 15-10; 15-12.

Contro la capolista [illegible] sestetto di Philippe Blain (senza Bellini in regia sostituito da Angesia), s'è difeso bene. In tutte [illegible] frazioni è [illegible] protagonista, ma soprattutto nella seconda. L'Alpitour ha infatti sciupato quattro set-ball. «Sull'1[illegible] la partita avrebbe potuto forse anche finire diversamente - afferma il direttore sportivo [illegible] Prandi -; i giocatori hanno [illegible]munque dimostrato [illegible] Non si sono mai dati per vinti. E' questo l'aspetto più importante, che ci rende ottimisti per [illegible] prossime gare».

Quella dell'Accornero è stata una prova molto faticosa. Le saviglianesi hanno avuto molte opportunità per vincere [illegible] gara, ma le hanno sciupate. «E' un vero peccato - ammette la presidentessa PierAnna Pegoraro -; nei momenti salienti del match ci [illegible] distratti». [r. s.]

Alessandria, al Comunale domani sera la compagnia di Enrico Maria Salerno

I sei personaggi di Pirandello

Lo spettacolo, con repliche martedì e mercoledì, è affidato alla regia di Franco Zeffirelli
Tra gli interpreti Regina Bianchi, Benedetta Buccellato e Giancarlo Zanetti. I botteghini aperti

SEI personaggi in cerca d'autore», il notissimo lavoro di Luigi Pirandello, inaugura la breve [illegible] [illegible] prosa di Alessandria. Il sipario del teatro Comunale [illegible] alzerà domani sera, con repliche martedì [illegible] mercoledì 5 e 6 novembre (ore 21,15).

E' un appuntamento di prestigio per il pubblico alessandrino che [illegible] inserisce nel vasto [illegible] variegato cartellone allestito dall'Ata, l'azienda teatrale della città, per la stagione 1991-'92.

Il [illegible] dei «Sei personaggi» è davvero d'eccezione, garanzia per un buono spettacolo. A mettere in scena il lavoro, che ha quali interpreti di spicco Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi, Benedetta Buccellato e Giancarlo Zanetti, [illegible] stato chiamato il regista Franco Zeffirelli, autore anche delle scene, mentre a Salerno [illegible] stata pure affidata la direzione artistica.

Sempre del fiorentino Franco Zeffirelli (con lui [illegible] collaborato Luigi Vanzi), [illegible] l'impostazione drammaturgica originale dell'opera pirandelliana, messa in scena [illegible] dalla Pro. [illegible] s.r.l. in collaborazione con Taormina Arte. I costumi di scena sono di Raimonda Gaetani, le musiche di Alessio Vlad e Claudio Capponi, il coordinamento delle luci è stato affidato ad Emidio Benezzi.

Nella compagnia di Enrico Maria Salerno recitano gli attori Stefano Onofri, Luca Maria Michienzi [illegible] Veronica Visentin, nelle parti dei due bambini [illegible] Giorgia O'Brien.

Al botteghino del teatro, aperto dalle 18 (ma [illegible] anche dalle 10 alle 13) e nelle agenzie di viaggio convenzionate si possono acquistare i biglietti per assistere a quello che la critica di ieri [illegible] di oggi ha definito uno dei capolavori pirandelliani. Questi i prezzi dei biglietti: costano 35 mila lire per il primo settore, [illegible] mila per il secondo [illegible] 20 mila lire per la galleria.

«Sei personaggi in cerca d'autore», che ebbe fra gli interpreti storici Marta Abba e Gino Cervi, ha [illegible] ottenuto successi trionfali a partire dalla storica [illegible] all'Odescalchi [illegible] Roma per la «prima» del 18 maggio 1925.

In quell'occasione Vincenzo Cardarelli scrisse fra l'altro: «L'esecuzione di questa strana e ricca commedia concertata da Pirandello e dai suoi valorosi attori in modo da lasciare il pubblico incerto [illegible] sospeso tra realtà e finzione durante tutto lo spettacolo, fu applaudita come non s'era mai usato fin qui da quell'uditorio aristocratico».

E continua Cardarelli nella [illegible] cronaca della serata: «Non [illegible] neppure il [illegible] di discutere il valore [illegible] una commedia che corre trionfalmente il mondo e rappresenta una tappa storica negli annali [illegible] teatro contemporaneo». Il lavoro di Luigi Pirandello registrò ben centocinquanta repliche in soli tre anni, qualche migliaio [illegible] [illegible] oggi, nei maggiori teatri d'Europa e in Sud America.

«Sei personaggi in cerca d'autore», che in Alessandria è andato in scena, sempre al «Comunale», qualche anno fa con la Compagnia di Giulio Bosetti riscuotendo grande interesse [illegible] quel filo di sconcerto derivante dalla presenza degli attori che scivolavano in platea fra [illegible] pubblico, [illegible] ha [illegible] trama definita.

Non lo si può raccontare co[illegible] avviene p[illegible] una tradizionale commedia, lo si deve vedere, gustare, assorbire lentamente. E', in sostanza, la preparazione [illegible] [illegible] spettacolo, [illegible] una commedia [illegible] un dramma che vuol rappresentare [illegible] lotta tra [illegible] realtà fantastica trop[illegible] [illegible] grezza e le chiare leggi dell'arte [illegible] dell'esistenza che Luigi Pirandello risolve, sebbene con dolore da artista, sacrificando tutto quello che c'è in lui [illegible] più caro [illegible] umano, la [illegible] ispirazione, il suo dramma, i suoi personaggi.

Così gli spettatori potranno assistere ad uno spettacolo su uno spettacolo, con i richiami del capocomico, i pettegolezzi degli attori chiamati a rappre[illegible] un lavoro che non si saprà mai qual [illegible], agli sbagli del macchinista, alle prove di un «qualcosa» che poi andrà in scena. Ma che [illegible] pubblico [illegible] munque non vedrà mai. Potrà soltanto immaginare.

Entro questa cornice quasi [illegible]te, a contatto di un mon[illegible] per [illegible] natura falso e convenzionale, rappresentato con un amaro e forte sapore di satira, appare tutta la torva e irrealizzabile tragicità del dramma di questi sei personaggi... in cerca d'autore.

Ad Alessandria l'opera pirandelliana fu rappresentata anche nel 1926 nell'allora teatro «Virginia Marini», la sal[illegible] dalle cui ceneri è sorto il teatro «Comunale».

[illegible] Camagna

Ad un lavoro di Pirandello è affidato il compito di inaugurare la stagione di prosa alessandrina. Commedia di sicura presa sul pubblico, viene giocata tutta tra realtà e finzione. Qui accanto l'autore visto da Loredano (Copyright La Stampa)

«UN [illegible]»

ALESSANDRIA. «Ho atteso tutta la mia vita professionale l'occasione di affrontare la maggior opera del teatro italiano e probabilmente [illegible] di questo secolo, cioè i "Sei personaggi". Ai suoi tempi [illegible] [illegible] commedia di rottura e Pirandello la usò contro la sclerosi di certo teatro vigente, p[illegible] rompere schemi dai quali sembrava [illegible] si potesse uscire, nè a livello di messinscena, nè a livello [illegible] recitazione. Io, [illegible]ate le date [illegible] luoghi, ho voluto fare lo stesso».

Franco Zeffirelli descrive con emozione i «Sei personaggi in cerca d'autore», la rappresentazione che dirige [illegible] che va in scena [illegible] Comunale di Alessandria [illegible] lunedì a mercoledì.

La sua spiegazione prosegue: «Nel mio spettacolo [illegible] ri[illegible] [illegible]segni ai quali siamo abituati, modi di pensare a di rappresentare che la nostra scena degli ultimi anni ha preso e non abbandona. Non è rifare il verso a qualcosa o qual[illegible] [illegible] semplicemente ricostruire, tanti anni dopo, la pulsione rivoluzionaria [illegible] [illegible] di Pirandello, il potere destrutturante della [illegible] ispirazione».

Anche [illegible] protagonista Enrico Maria Salerno, presenta e commenta lo spettacolo: [illegible] siamo ancora oggi come quei [illegible] terribili [illegible] straordinari personaggi; noi siamo qui, oggi, sempre [illegible] per sempre, in cerca di un autore».

Il [illegible] intervento, [illegible] veterano delle scene, prosegue: «E' la prima volta che sbarco, dopo quarantacinque anni di teatro, sull'isola Pirandello dove tutti crediamo di essere esploratori e siamo invece esplorati. Nè, forse, l'avrei fatto mai [illegible] una guida illuminata [illegible] illuminante».

E [illegible] riferimento è a Franco Zeffirelli che ringrazia pubblicamente con umiltà «e per sempre». [illegible] regista loda «la genialità, l'arte e l'intramontabile candore [illegible] neofite che hanno reso possibile questo viaggio».

Parlando dello spettacolo, Enrico Maria Salerno continua le [illegible] riflessioni, che vanno al di là del lavoro in palcosceni[illegible] Gli anni e l'esperienza, di[illegible] ci rendono più consapevoli e fragili. «La lente attraverso la quale guardiamo [illegible] [illegible] vita, passata e presente, ingrandisce le smagliature che nel tempo [illegible] andate formandosi nel tessuto delle nostre certezze». [e. c.]

LE SERATE [illegible] PIEMONTE

TORTONA
Pagine di Vivaldi

Prende il via stasera, alle 21,15, al Teatro Civico la stagione degli Amici della Musica, all'inse[illegible] di Antonio Vivaldi. Protagonisti sono «Gli archi della Scala». [illegible] comincerà con il «Concerto in la maggiore per archi [illegible] cembalo». Seguirà il «Concerto n. 1 dall'op. 4 "La stravaganza"» per violino, archi e cembalo, che fu trascritto per clavicembalo da Bach. Ecco poi il «Concerto per due violini in la minore op. 3 n. 8». Il pezzo forte della [illegible] sarà costitui[illegible] però dai concerti che formano «Le quattro stagioni».

VALENZA
Danza orientale

Serata di danza orientale que[illegible] [illegible] al piano bar Mercyboc'ù di Valenza. Protagonista è Sabah, che dalle 22,30 proporrà [illegible] interventi [illegible] [illegible] un quarto d'ora ciascuno. L'ingresso al locale [illegible] gratuito.

ASTI
«La parigina»

Domani sera al teatro Politeama [illegible] Asti (via dell'Ospedale) sarà rappresentato «La parigi[illegible] di Henry Becque. In scena gli attori del teatro delle Erbe di Milano, diretti [illegible] Mario Borillà. Ingressi [illegible] mila lire.

NIZZA
In scena [illegible] «Sutki»

La danza contemporanea sarà protagonista martedì [illegible] teatro Verdi di Nizza con la compagnia di teatro-danza «Sutki» di Torino che porterà [illegible] scena il recente «Elissa», di Anna Sagna. Lo spettacolo s'inizierà alle [illegible]. Ingressi 15 mila lire.

SAVIGLIANO
Dall'800 a Gershwin

Saranno due giovani musiciste ad offrire, oggi alle 10,45, l'«Aperitivo musicale» a palazzo Taffini. Il mezzosoprano Lauretta Brovida e la pianista Cristina Ariagno [illegible] protagoniste del secondo concerto della rassegna organizzata dagli «Amici della musica». Il duo eseguirà un'antologia [illegible] brani di compositori dall'Ottocento al Novecento: Granados, Alvarez, Obradors, Bizet, Gershwin.

SUSA
Teatro dialettale

Stasera, alle 21, al «Nostro teatro», la compagnia «La Nigolla» presenta la commedia di Fran[illegible] Roberto «La scola dij mari». Ingresso a 7 mila.

[illegible]
Serenata d'autore

Oggi alle 10,45 al centro «Arpino», per i «Concerti di fine [illegible]ta con aperitivo», [illegible] in programma «Serenata ensemble». Pagine di Mozart e Gounod. Ingresso a 5 mila.

Rassegna internazionale a Saluzzo per il primo simposio della Scuola di musica

Grande flauto, anzi «Flautissimo»

In programma tre appuntamenti, tutti in giornata. Si esibiscono Ancillotti, Persichilli, Rivolta Guiot e Larrieu. In palcoscenico anche il piemontese Griminelli, «spalla» di Luciano Pavarotti

FLAUTO d'autore. A conclusione del primo simposio internazionale, intitolato «Flautissimo '91», e organizzato dalla Scuola di Alto perfezionamento musicale [illegible] Saluzzo in collaborazione con l'Accademia italiana del flauto, oggi sono infatti in programma tre importanti appuntamenti che coinvolgono il fior fiore del concertismo internazionale.

Alle 12,25, [illegible] [illegible] Verdi della Scuola saluzzese, Mario Ancillotti, già primo flauto dell'Orchestra Rai di Roma e docente [illegible] Scuola [illegible] Fiesole, esegue con l'accompagnamento pianistico di Leonardo Bartelloni «Introduzione, tema e [illegible] riazioni» sul Lied «Trockne Blumen» di Schubert [illegible] la «Sonata op. 42» di Rietz.

Alle 18,15, nella stessa sede, si esibirà Angelo Persichilli, primo flauto dell'Orchestra di Santa Cecilia. Proporrà pagine del '900, tra [illegible] «Cadenza» per flauto solo di Maderna e il celebre «Density 21.5» di Varese. Sarà accompagnato dal pianista Alberto Magagni.

L'illustrazione è tratta dal volume «Music»

Stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Bernardo, si terrà [illegible] concerto conclusivo, con la partecipazione [illegible] tutti i docenti che si sono avvicendati in questi giorni a Saluzzo. I concertisti si uniranno in varie formazioni per eseguire due «Concerti» di Boismortier, [illegible] «Scherzo» dal «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn, il «Quartetto» di Kulhau, «Deux Arabesques» di Debussy e «Divertimento Jazz» [illegible] Raymond Guiot.

Proprio Guiot è uno degli otto flautisti che trasformeranno il concerto di stasera in una carrellata di star internazionali. Oltre agli artisti gi[illegible] citati, [illegible] potrà ascoltare anche Maxence Larrieu, docente [illegible] Ginevra e Lione. L'Italia sarà rappresentata, oltre che [illegible] Angelo Persichilli, da Renato Rivolta, primo flauto dell'Orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino, e da Andrea Griminelli, docente alla Scuola di Alto perfezionamento saluzzese, diventato celebre come «spalla» [illegible] Luciano Pavarotti. [b. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	[illegible] la luba Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]dua 400 c. Giulio Cesare 67	La leggenda del [illegible] Pescatore Col. Non viet. Or.: [illegible] 17,40; 20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Piedipiatti Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ele P. c. V. Emanuele II [illegible]	Scappo dalla città Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	Scappo dalla città Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	Fatalità Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	[illegible]ry Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	Scelta d'[illegible] Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. [illegible] v. Garibaldi 32/a	[illegible] Louise Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] v. Goito 5	Non dirm[illegible] ci [illegible]do Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	Scelta d'amore Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	Il grande inganno Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	Johnny Stecchino [illegible]. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	La leggenda del Re Pescatore Col. Non Viet. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	The [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	A proposito di Henry Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	[illegible]nny Stecchino Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	[illegible] - Territorio d'amore [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
Lillipet v. XX Settembre 15 bis	Il [illegible] di gomma Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	[illegible] pallottola spuntata 2½ Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	Malizia [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	Zitti e mosca Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	A proposito di Henry Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	[illegible] a tutti i costi Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	[illegible] - [illegible] p[illegible] gra[illegible] lupo Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	La leggenda del Re Pescatore Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	Nei panni di una bionda Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	Forza [illegible]rto Col. Non[illegible]. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible]atro Regio p. Castello 215	Vendita bigl. concerto Un pianoforte per la speranza
Adua c. Giulio Cesare 67	Il gruppo della Rocca Dal 6/11 T[illegible] di Bertolt Brecht regia di R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	Indovina chi viene a cena? Ore 15,30. Ernesto Calindri. Ultimo giorno
Carignano p. Carignano 6	Strano interludio Regia di Luca Ronconi; ore 15,30. Bigl. via Roma ore 9/19.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	La vedova allegra [illegible] 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. [illegible]
Erba c. Moncalieri 241	Stagione teatrale 1991/92 Doppio gioco, oggi ore 16. Bigl. 9/13 16/22. Ultimo giorno
Teatro di Torino P. Massaua 9	[illegible] Stagione di [illegible]tto Il noce di [illegible]. Inf. e pren. 473.0189 - [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
- 16,30 La ragazza della porta accanto, film
- 18,30 Agente Pepper, telefilm
- 20 — Lucy Show, telefilm
- 20,30 Battaglia [illegible] Indocina, film
- 22,30 Una piccola città, teleromanzo
- 24 — Nightmares - incubi, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
- [illegible] Pomeriggio insieme
- 19 — Sports flash, [illegible]
- 20,30 Tuono Blu, telefilm

Videogruppo
- 15,30 Bowling bowling, replica
- 17,30 [illegible] Fulgor Fidenza - Galup Rin[illegible]
- [illegible] Scarpette rosse, film
- 24 — [illegible], film

Telecity
- 15,30 Movin'on, telefilm
- 17,45 Argoo [illegible] superman, film
- 19,30 Il principe delle [illegible]
- 20,30 Una tenera follia, film
- 22,10 Shane, telefilm
- [illegible] Assassinio al terzo piano, film

Erreuno Tv
- 18,35 La parola del Signore
- 18,45 A conti fatti
- 18,55 Tg flash
- 19 — Speciali
- 20 — Telegiornale
- 20,25 Sceneggiato
- 21,55 Ordine e disordine
- 22,35 Tg sera
- 22,45 Weekend sport
- 22,55 Teleopinioni
- 23,55 [illegible]
- 0,20 T[illegible] notte

Quinta [illegible]
- 17 — Mago pancione etcetà, cartoni
- 17,30 Per le ragazze del baseball
- 18,30 Una famiglia si fa per dire
- 20 — Uno strano poliziotto, telefilm
- 20,30 Campane a festa, folkloristica
- 21,30 Il mitico John Wayne, telefilm

Telebiella
- 19,30 Tg Biella Settegiorni
- 20 — Maria, telenovela
- 22,30 Tg Biella Settegiorni
- [illegible] — L'uomo e Dio, rubrica

G.R.P.
- 15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
- 16 — Tribunale di Torino, rubrica
- 18,30 [illegible]ord & Son, telefilm
- 20,30 Doct Helliot, telefilm
- 21,30 Croce di fuoco, film
- 23,15 Capitano di Castiglia, film
- 1,30 Incantesimo, film

E 21 Network
- 16 — Film
- 19 — Stanlio e Ollio, cartoni
- 19,30 [illegible]
- 21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
- 23 — [illegible]
- 24 — Fuori gioco, replica

Telesubalpina
- 15 — Fiori nella polvere, film
- 17,30 Filodiretto: Il Piemonte verso il 2000
- 19,25 [illegible] la parola
- 19,30 Speciale Telesu: [illegible] fotografia '91
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Primo amore, film
- 22,30 Jessica Novak, [illegible]

[illegible] Supersix
- 17,25 Villaggio animati, cartoni
- 17,30 Lo specchio magico, cartoni
- 17,55 Ero uno sposo di guerra, film
- 20,30 Portami con te, teleromanzo
- 21,15 Serate e Cul[illegible]
- 22,15 Forza mare

Rete 1 [illegible]
- 18,30 Agente Pepper, [illegible]
- 19,30 [illegible]
- 20,20 [illegible] film
- 22,15 Informa 7, notiziario
- 22,30 Panico nella metropoli, film
- 0,30 L'uomo invisibile, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A TORINO

TEATRI

D'ARTE VARIA E. DRAVELLI (v. Preziosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano Abrakadavar (una serata orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Pre-. 605.976 - 682.2122

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Le Troupe.

ARLECCHINO: 15,30 e Edo Pume.

CLUB 84: Rocky e i suoi solisti 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti. Cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.

DANZE SMERALDO (Chivasso): 15 discoliscio e scuola di ballo.

DU PARC: tel. 521.52.78; ore 15,15 e 21.

EXTREME CLUB (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio da». Ore 21 orchestra Show-Man.

DANCING - Ivrea (tel. 230.064): liscio orch. Lino e i gabbiani.

K 11 (Valperga, To): ore discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 liscio allegro con I Simpatici, ore 21 liscio e una bellissima sorpresa per tutti.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'...

NUOVO (tel. 650.3443): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia; ore 21 come sempre la nostra riduzione e novità, orch. Gino Romeo.

ANGO DA pomeriggio ore 15 sera 21

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22, ingresso libero per le donne.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

CLUB - NO BAR: r.s.v. M. Cristina 88, tel. 669.9596 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger

PATIO DISCOTECA (Moncalieri): 15 e 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE

CIRCOLO Vinzaglio 6): Ritratti Riccardo Gonfiero. al 3-11

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto, 532.662): pittori dell'800 italiano

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.200. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

LOSANO PINEROLO: Tino Aime.

ONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Spelto Signorino.

BERMAN: Gabriel Girardi.

DAVICO: Giacomo Soffiantino.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.093): Ennio Morlotti.

LA GIOSTRA (Asti): Cantatore - Fiume.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

: Alberto Casarotti.

(c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): Memmo Ore 10-13.

NUOVO
da martedì ore 20,45 a domenica ore 16
TEATRO FRANCO PARENTI
«CAVALIERI DI ARTHUR»
Leggenda della Tavola Rotonda
e Alessandro Fo
Inf. e pren. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

ALFIERI
stasera ore 20,45, domani ore 15,30
ULTIMI 2
ERNESTO CALINDRI LILIANA
chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

da martedì
SPETTACOLI
GIULIETTA E ROMEO
Inf. e pren. C. Moncalieri 241, tel. 696.55.47

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
PINOCCHIO
le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni scolastiche Via S. Teresa 5, tel.

TEATRO
dal novembre
IL GRUPPO ROCCA
TURANDOT
regia di
spettacoli su
L.
spettacoli: L. 150.000
Tel. 24.82.276/24.87.871

IL
Via 10 - Tel
(Borgo S. Pietro)
Ore 15,30 e 21

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del lazzo del Cinema ha fatto la sua scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO DI VENEZIA 1991

PENTA FILM
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
presentano una produzione
MAURIZIO TEDESCO
In Italia esiste la verità?
IL MURO DI GOMMA

IL GANGSTER 'SNAPS' PROVOLONE ENTRO MEZZOGIORNO DOVEVA DIVENTARE ONESTO.
SYLVESTER STALLONE
OSCAR
UN FIDANZATO PER DUE FIGLIE

CAPOLAVORO G. FLAUBERT UN GRANDE FILM L'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE
ISABELLE HUPPERT
Madame Bovary
UN FILM DI CLAUDE
JEAN-FRANÇOIS BALMER
CHRISTOPHE MALAVOY
JEAN YANNE
LUCAS BELVAUX
CHRISTIANE MINAZZOLI

Il film è affascinante, divertente, ricco d'energia e
PANORAMA
LEONE D'ORO
URGA
NIKITA MIKHALKOV

- 700 MILA *persone nei cinema in* GERMANIA *in solo 5 giorni*
- *Il delirio in* FRANCIA SPAGNA INGHILTERRA
- *Durante il mitico* «SUPER BOWL» AMERICA MILIONI *di spettatori hanno applaudito il nuovo idolo che sta travolgendo il mito* ARNOLD SCHWARZENEGGER *e di* STALLONE
- *Una nuova incredibile* FORZA D'URTO *si sta abbattendo contro le sette americane più spietate*

PRESENTANO BRIAN BOSWORTH
FORZA D'URTO

commedia romantica Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»
«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»
«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

LEONE D'ARGENTO
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
ROBIN WILLIAMS JEFF BRIDGES
LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

UNA CLESI CINEMATOGRAFICA
LAURA ANTONELLI TURI
Malizia 2mila
ROBERTO ALPI - LUCA
BARBARA SCOPPA - MIKO MAGISTRO
DI SAMPERI
PRODOTTO DA E ANNAMARIA CLEMENTELLI
TECHNICOLOR DISTRIBUITO DALLA WARNER ITALIA

STEVEN SEAGAL
GIUSTIZIA A TUTTI I COSTI

SUSAN SARANDON GEENA DAVIS
RIDLEY SCOTT
THELMA & LOUISE
VOLEVANO UNA LORO VITA... E LA TROVARONO!

RICHARD PRYOR e GENE WILDER
colpiscono ancora dopo
«NON GUARDARMI NON TI SENTO...»
PRYOR WILDER
Ecco a Voi Due Gran Bugiardi
Professionista, l'uno. Patologico, l'altro.
Non Dirmelo... Non Ci Credo
Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia

FOLLE, DEMENZIALE, DIVERTENTE. RIDERETE PER DUE ORE!
Preparatevi. Ritorna Frank Drebin.
UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 2½
L'ODORE DELLA
Un film di DAVID ZUCKER

Le Avventure di **ROCKETEER**
ESPLOSIONE DI DIVERTIMENTO...
- Rolling Stone
WARNER BROS ITALIA

HARRISON FORD
UN UOMO SENZA SCRUPOLI. LA SUA ERA SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN PROIETTILE NON LO COSTRINSE A RIFLETTERE.
UN FILM DI MIKE NICHOLS
A PROPOSITO DI HENRY
BENING

S'inizia martedì la rassegna musicale al «Caline»

Alba, ritmi dai Caraibi

Primo concerto con il gruppo del chitarrista torinese Pino Russo
L'artista proporrà uno spettacolo di bossa nova. Reggae e samba

ALBA. I «martedì live» della discoteca «Caline Club» saranno riscaldati dai ritmi e dalle sonorità latino-americane. Il locale propone al pubblico una rassegna di quattro con[illegible] di musica dell'America centrale e meridionale, propo[illegible] da artisti italiani, brasiliani ed argentini.

Si comincia martedì con il chitarrista torinese Pino Russo e il «Big [illegible] Group», che proporranno uno spettacolo di Bossa Nova.

Pino Russo è uno dei più apprezzati chitarristi jazz italiani ed ha collaborato nella sua carriera con Barney Kessel, Dick Heckstall Smith, Bill Cobham e Gianni Basso e [illegible] tempo si cimenta con successo anche con i ritmi e le musiche del Sudamerica.

Al «Caline» Pino Russo [illegible] esibirà accompagnato dai cantanti Simon Papa e Sergio Tavares, quest'ultimo brasiliano di San Paolo, dal bassista Massimo Camarca e dai batteristi e percussionisti Davide Graziano ed Enzo Zirilli, attualmente collaboratore del bluesman Arthur Miles.

Martedì 12 toccherà a «Chico Moreno and Jungle Band». Il gruppo proporrà un repertorio che spazia dal samba a generi musicali caraibici come il reggae e a sonorità moderne come il funky.

Chico Moreno ha all'attivo anche la colonna [illegible] del film «Pugni in Cielo», presentato al Festival internazionale Cinema Giovani e alcune collaborazioni teatrali.

Il gruppo italo-argentino dei «Trasluz» sarà invece [illegible] scena il 19 novembre.

La band, guidata dal chitarrista Oscar «Cachi» Salas, esegue brani scritti dallo stesso [illegible] e versioni di celebri classici della musica sudamericana. Nei «Trasluz» [illegible] anche il celebre percussionista argentino Luis Casih.

L'ultimo appuntamento è previsto per [illegible] 26 novembre [illegible] gli «Agita Brasil», altra formazione nata in Sudamerica e rifondata nel febbraio di quest'anno nel nostro Paese con l'inserimento di due musicisti italiani. Il gruppo propone la musica popolare brasiliana. Ingresso libero.

Corrado Olocco

[illegible] PELLICOLE [illegible]

BRA. «Saltata» per l'inagibilità [illegible] sede la serata inaugurale, prende [illegible] via giovedì alle 21, nell'auditorium del Centro culturale «Giovanni Arpino», la rassegna [illegible] cinematografo», promossa dal Comune con [illegible] patrocinio della Cassa di Risparmio di Bra.

Il primo film [illegible] programma - che come gli altri 29 della [illegible]rie verrà replicato l'indomani, venerdì, sempre alle 21 - è «Indiziato di reato» [illegible] Irwin Winkler. Un titolo qualitativamente ineccepibile e inedito [illegible] Bra, che esemplifica bene le caratteristiche della rassegna, la più fitta ed ambiziosa («persino troppo», ha commentato il sindaco Roberto Dellarossa illustrando la delibera in Consiglio comunale) tra [illegible] curate negli ultimi anni dall'équipe di «cinefili» promotori dell'iniziativa: [illegible] Bulgarini, Bruno Cutullè, Beppe Ma[illegible] Sergio Sardo, Stefano Sardo.

Scorrendo l'elenco delle pellicole, che intratterranno il pubblico dell'auditorium per due sere la settimana sino alla fine di maggio, [illegible] trovano molti film recenti e tutte le maggiori «firme» della regia cinematografica contemporanea, [illegible] Woody Allen («Alice», il 21-22 novembre) a Nikita Mikhalkov («Urga», il 19-20 dicembre), da Tom Stoppard («Rosencrantz e Guildenstern [illegible] morti», il 5-6 dicembre) a Emi[illegible] Greco («Una storia semplice», il 23-24 gennaio), da Akira Kurosawa («Rapsodia d'agosto», il 19-20 marzo) a Pupi Avati («Bix», il 9-10 aprile), da David Lynch («Cuore selvaggio», il 2-3 gennaio) ed Aki Kaurismaki (l'unico gratificato [illegible] un triplo omaggio, con «La fiammiferaia», «Leningrad cowboys [illegible] America» e «Ho affittato [illegible] killer»).

Una simile carrellata [illegible] offerta a prezzi di assoluta [illegible]correnza, con tre possibilità di abbonamento: a tutti i 30 film (90 mila lire), a [illegible] (40 mila) e anche solo a due (10 mila). Le tessere sono in prevendita all'Ufficio turistico comunale in municipio (telefono 0172/431.333), alla cartoleria Grosso, alla Premiata Libreria Marconi, alla libreria Il crocicchio, alla Cassa di Risparmio, ma potranno essere acquistate anche la sera stessa delle proiezioni. Gli studenti potranno assistere alle proiezioni programmate la mattina per le scuole, al costo di 15 mila lire per cinque film.

Grazia [illegible]

[illegible]

[illegible] di Amedeo Franco

CONCERTO

Rock da Boston

Stasera, alla discoteca «Le Macabre» di Bra, concerto rock con gli «Anastasia Screamed». Il quartetto, che arriva da Boston, da alcuni anni si è impo[illegible] sulla scena musicale per l'originalità che lo distingue dagli altri gruppi. La musica degli «Anastasia Screamed» è un insieme [illegible] varie influenze, filtrate sapientemente dall'esperienza dei quattro musicisti. Tradizione e novità si intrecciano nei loro brani [illegible] ricchi di melodia, ora caratterizzati dai suoni du[illegible] e metallici.

LUNA PARK

Ruota panoramica

Stasera ultimo appuntamento [illegible] luna park di piazza d'Armi a Cuneo. Da oltre quindici giorni 42 attrazioni e novità hanno riempito le giornate dei teenagers della città. Autoscontri, ruota panoramica, specchi [illegible]gici, video-game: sono le proposte del parco divertimenti aperto fino alle 24.

DISCOTECA

Ritorno al passato

Dopo il successo riscosso domenica [illegible] prosegue stasera «Disco bar 80's», l'iniziativa della discoteca «Altro mondo» di Alba che vuole riproporre la domenica sera di dieci anni fa, con le stesse musiche di allora. L'apertura è alle 21. Ingresso 8 mila lire (consumazione compresa) per i ragazzi, libero per le ragazze. Alle 23 si esibirà [illegible] band che suonerà [illegible] vivo. [illegible] segnala inoltre [illegible] l'apertura pomeridiana (ore 15).

CINEMA

«Trailers» nella notte

«Cinefollia per nottambuli» è la proposta lanciata dall'«Iris» di Dronero. [illegible] 9 novembre verrà presentata la prima parte del film «The night of the trailers»; la seconda è in programma per sabato [illegible] novembre. L'appuntamento è alle 0,30. Continua inoltre la mini-rasse[illegible] del giovedì e venerdì. Queste le pellicole in calendario: «Amleto» [illegible] Franco Zeffirelli; «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» di [illegible] Stoppard; «La timida» di Christian Vincent e «Alice» di Woody Allen.

REVIVAL

Arrivano «I Pacifist»

Alla discoteca «Le Cupole» [illegible] Cavallermaggiore stasera a «Quando [illegible] el sol» si esibirà l'orchestra emiliana «I [illegible]cifist», ospiti per la prima volta del locale. Il gruppo propone brani [illegible] celebri cantanti degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Ecco le prossime date: il 10 novembre Bruno d'Andrea, il 17 gli intramontabili «Dik Dik» e il 24 Rosanna Fratello. Ingressi a 10 e 6 mila lire.

PIANO [illegible]

Brani soft

Musica «soft»? [illegible] piano bar «Principe» di Alba ogni domenica e sabato sera, [illegible] inizio [illegible] 21, si possono ascoltare colonne sonore e brani di cantautori sia italiani, sia stranieri.

BIRRERIA

Immagini delle Alpi

«Con le mani e con i piedi» è il titolo della seconda serata dedicata all'avventura in program[illegible] mercoledì alle 21,30 alla birreria «La baladin» di Piozzo. Igor Napoli presenterà alcune suggestive immagini realizzate durante le scalate negli Appennini, Alpi e Ande.

[illegible]

Musica leggera

All'«American bar» di Costigliole Saluzzo stasera riprendono gli attesi incontri musicali. [illegible] pianoforte [illegible] sarà Piero Floria che proporrà i migliori brani della musica leggera italiana. L'appuntamento è alle 21,30 e l'ingresso è libero.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

L'Urss dopo il golpe

Nella sala conferenze della Provincia, in [illegible] Nizza, [illegible]ledì prossimo alle 16,30 Ezio Mauro, condirettore de «[illegible] Stampa», parlerà su «L'Unione Sovietica dopo il golpe». L'incontro [illegible] stato organizzato dal Convegno Maria Cristina di Cuneo.

[illegible]

Attesa per la stagione di prosa

Gli abbonamenti per la stagione [illegible] prosa, che prenderà il via [illegible] 23 dicembre al «Toselli», saranno in vendita alla Conservatoria del teatro dalle [illegible] sabato 9 novembre. I prezzi, per i 9 spettacoli in cartellone, vanno [illegible] 150 mila lire per la poltronissima in prima [illegible] alle [illegible] mila del posto in seconda galleria.

[illegible]

Ecco il blues acustico

Oggi alle 14,30, in via Maestra, si esibiranno quattro gruppi musicali: ci sarà il blues acusti[illegible] degli Anni 30, [illegible] musica andina, la musica popolare piemontese e quella dell'Irlanda. I «Birkin Tree» propongono musica irlandese. La riproposizione del repertorio tradizionale dei neri d'America sarà affidata ai «Blues jeans», terzetto tori[illegible] [illegible]posto da Gianpaolo Lo Presti, Beppe Finello e [illegible]mo Lupotti. Le sonorità andine saranno invece presentate dagli «Umami», band italo-argentina. Infine la musica tradizionale del Nord Italia con gru[illegible] dei «MA.G.G.», guidato dal [illegible] Sergio Berardo e [illegible] Tron.

MONDOVI'

Mercato di prodotti biologici

Oggi si terrà il tradizionale mercato dei prodotti biologici, patrocinato dal Comune. Accanto a frutta e verdura, ottenuti in ambienti sani, con il solo uso di concimi organici, si potranno [illegible] prodotti derivati come: pane, pasta, erbe medicinali e miele.

MONDOVI'

In pullman a teatro

Per chi vuole seguire la stagione teatrale dell'Alfieri e del Carignano, il Comune organizza dei viaggi in pullman. Per informazioni rivolgersi allo 0174/42480. Ecco gli spettacoli: «Le bugie con le gambe lunghe» di De Filippo, «Il teatro canzone» di e con Giorgio Gaber, «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, «Il gioco delle parti» di Luigi Pirandello, «Ti amo, Maria» di Giuseppe Manfidi e «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.906 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
[illegible]: Un piccolo grande lupo
[illegible]. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Fiamma — Tel 693.554 — Orario: 15/18/20/22 — Lire 9000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' Drammatico

Italia — Tel. 692.951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 9000
Luce rossa

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
[illegible] pallottola spuntata [illegible]
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo [illegible]. N. V. 1h 25' Comico

Monviso — Tel. 51.771 — Orario: 16/18/20/22
[illegible] Rossini!
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Racconta in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera [illegible]o di Siviglia. N. V. 2h 4' [illegible]

Sala Pastrone — Lire 5000 (5000 rid.)
Le storia infinita II ore 15,30
Urga. Territorio d'amore ore 17,30; 20; 22

Don Bosco — Orario: 18,30; 21 — [illegible]
Zio Paperone alla ricerca... - Risvegli

[illegible] — Tel. 363.021 — Lire 6000/8000
Zanna [illegible] Un piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra [illegible] a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1[illegible] [illegible]

Moretta — Tel. 42.361 — Orario: 16; 20,45 — Lire 5000/4000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

[illegible] — Tel. 346.901 — Or.: [illegible]
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

[illegible] Moderno — Tel. 280.963 — Orario: dalle 15 (cont.) — Lire 7000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire [illegible]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/8000
Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Iris — T. 916.393 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 8000/7000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[illegible] Politeama — Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire [illegible]
I ragazzi degli Anni 50
di [illegible] Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

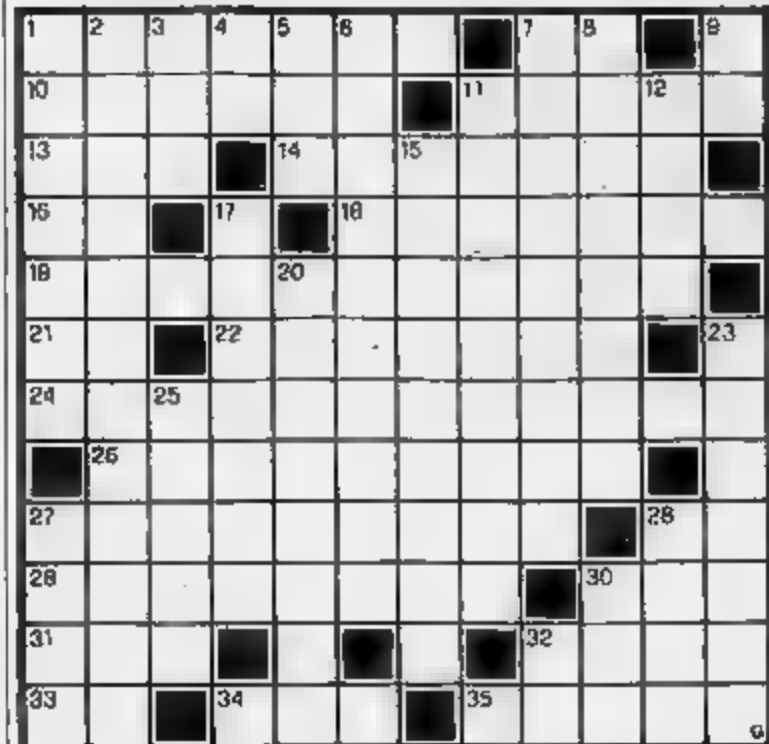
[illegible] Bertola — Tel. 47.898 — Or.: 20/22 — Lire 7000
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Ariston — [illegible]. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Che vita da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 36' Comm.

[illegible] Civico — Tel. 43.756 — Or.: 20/22 — Lire 6000/8000
Scelta [illegible]
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' [illegible]

Italia — Tel. 42.606 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 6000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. [illegible]. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] Aurora — Tel. 712.957 — Or.: 19,30/22 — Lire 8000
Fuoco [illegible]
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: dalle 15 — Lire 6000/8000
[illegible] di [illegible]
di Istvàn Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai esordita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia [illegible]. N.V. 1h59' Commedia dramm.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lo è una risposta... sfuggente. 7. Nota musicale. 10. Ignazio, l'autore di «Fontamara». 11. Manufatto stradale. 13. [illegible] Registro Automobilistico (sigla). 14. Consenso, approvazione. 1[illegible] Congiunzione latina 16. Un'arte figurativa. 19. Primitivi, grezzi, rozzi. 21. Taranto sulle targhe. [illegible] Un pesce... [illegible] stretto. [illegible] Discostarsi [illegible] parecchio. [illegible] Chiedere l'elemosina. 27. Così finiscono [illegible] manoscritti in redazione. [illegible] il «promesso» di Lucia Mondella (iniz.). 29. Un lontano parente. [illegible] Avverbio [illegible] tempo. 31. L'orecchio [illegible] prefissi. 32. Cadono nel solco. 33. Introduce un'ipotesi. [illegible] Il [illegible] sotto casa. 35. Provincia piemontese.

[illegible]CALI. 1. [illegible] è la [illegible] partito. 2. Lo stesso che potenzialmente. 3. [illegible] di [illegible] 4. Sud-Ovest. 5. Istituto Nazionale delle Assicurazioni (sigla). 6. Lo è l'ora [illegible]. 7. Contadini... in quota. 8. Lo è l'Italia della Sicilia e [illegible] Sardegna. 9. Particelle no[illegible]. 11. Con i capelli in [illegible]. 12. Animali [illegible] riproduzione. 15. Difendono i lavoratori. 17. Quadrupede [illegible] prateria. 20. Gruppo di popoli africani di stirpe suda[illegible] 23. Il mestiere di Stradivari. 25. Abile, pronto, svelto, veloce. 27. Disordine sommo, [illegible] [illegible] Famosa quella [illegible] Petrarca. 30. Un alto ufficiale (abbrev.). 32. Preposizione semplice.

La soluzione del [illegible] sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	R	G	A		S	U	S	S	E	X
I	N	F	O	R	M	E		C	O	R	I
T	O		L	E	O		C	I	M	E	
	R	S		A	R	R	I	V	A	T	O
	O	L	A		T	I	M	O	R	I	
I	N	G		B	A	S	I	L	I	C	A
C	E	N	S	U	R	A	T	A		I	N
		O	T	T	E	N	E	R	E		G
B	A	R	A	T	T	A	R	E		T	U
	O	I	L	E	T	T	O		P	E	R
D	E	L	I	R	I	O		C	O	S	I
	N	I	N	O			U	N	I	T	A

Harrison Ford. Già interprete per Mike Nichols del film fenomeno «Una donna in carriera», l'ex Indiana Jones è il protagonista dell'ultimo lavoro dello stesso regista. Il film in questione s'intitola «A proposito di Henry». La sua partner è Annette Bening. Proiezioni al Corallo 2 ed Universale di Genova.

Julia Roberts. L'ex «pretty woman» impersona l'umile ed avvenente Hilary nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, con cui aveva girato lo scorso anno l'eccellente «Linea mortale». L'altro protagonista è l'emergente Campbell Scott, segnalatosi in «Che mi dici di Willy?» e ne «Il tè nel deserto». Proiezioni all'Ariston 1 di Genova e all'Astor di Chiavari.

STASERA AL CINEMA

Carl [illegible] — Orario: 15,30 — Lire 120.000/50.000
Bejart ballet [illegible] presenta **Morte a Vienna**

Pol. Margherita — Orario 21 — L. 27.500/20.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 890.589 — Or.: 16 — L. 35.000/24.000
A Chorus Line
di Michael Bennett. Regia Saverio Marconi e Baayork Lee. Interpreti [illegible] attori cantanti ballerini

T. [illegible] — Or.: 16 — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
[illegible]
di Luigi Pirandello. Regia: Maurizio Scaparro. Interpreti: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz

[illegible] Carignano — Orario: [illegible] — Lire 11.000/10.000/9.000
Stoie de [illegible]

[illegible] Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Orario 21 — Lire 20.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,40 20,20/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Grattacielo — [illegible]. 584.403 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Una pallottola spuntata 2 ½
di [illegible] Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Goulet (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Instabile — Tel. 592.625 - Or.: 16 18,15/20,15/22,30 — Lire 9000 (merc. 8000)
Thelma & [illegible]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend [illegible] fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Lux — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Forza d'urto
[illegible] Craig Baxley [illegible] Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente [illegible] polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare [illegible] banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. [illegible]. 1h 27' [illegible]

Manin — [illegible]. 891.002 — Orario: 15/16,30/18 — [illegible] — Lire 8000 (merc. 6000)
Charlie, anche i [illegible] vanno in...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/17/18,50/ 20,40/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000)
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Non dirmelo... non ci credo
di M. Philips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario. 15,40/18 20,20/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] 2000
di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91) — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposata, torna a sedurre un attraente archeologo ed il figlio adolescente. N. V. 1h 43' **Commedia erotica**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7[illegible])
[illegible] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.481. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. [illegible])
[illegible] bianca (Piccolo grande lupo)
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio [illegible] faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.481 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30 — L. 10.000/merc. 7000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]media

Verdi — Tel. 562.137 — Orario: 15,30/17,30 19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. [illegible]
Gioco di [illegible]

Centr[illegible] 2 — Tel. 580.380
[illegible] e la [illegible] Anal streep

Chiabrera — Tel. 291.559
L'appetito della notte [illegible] Katren Orig

Cristallo
Eccitanti gioie del [illegible]

Dioniso — Tel. 568.518 — Orario: 10/22,30 spett. continuato
Bella erotica e praticamente insaziabile

Eldorado
AAA Superdotato offresi

[illegible] Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
Rosencrantz e Guilden[illegible]
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù [illegible] Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Lumière — Or.: 20,15/22,30 — Ingresso L. 5000
[illegible] Bovary
di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in tutti relazioni. Da Flaubert. N. V. [illegible] **Drammatico**

Movie Club — Or.: 21,15 — Ingresso L. 5000
Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Nickelodeon — Orario: 17,30/21,15 — L. 5000
Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

[illegible] San Siro — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 6000
[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDonnell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 3h 58' [illegible]

[illegible]rale — Or.: In. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
[illegible] pallottola spuntata
di D. Zucker con L. Nielsen, P. Presley, R. Montalban (Usa) — La regina inglese, un industriale cattivo, la sua segretaria e uno strampalato detective protagonisti di incredibili intrighi. N. V. 1h 27' **Commedia**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: Iniz. 20,20/ult. 22 — Lire 7000
[illegible] Bianca
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

[illegible] — [illegible]. 309.686 — Or.: Iniz. 16; ult. 22,20 — Lire 7000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Cantero — Tel. 3[illegible].638 — Or.: Iniz. 16; ult. 22 — Lire 7000
Johnny [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Mignon — Tel. 300.894 — Or.: Iniz. 16; ult. 22,20 — Lire [illegible]
La [illegible] del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Ariston — Orario: In. 20/ult. 22,20 — Lire 7000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] scudo che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

NUMERI UTILI

[illegible]

TURNO [illegible]
[illegible]
Son: via Cairoli 18
[illegible]
Berni, piazza Europa 1
CAMOGLI
[illegible]: via della Repubblica 97
[illegible]
[illegible] Martiri I
RAPALLO
Tonoli, via Mazzini [illegible]
CHIAVARI
Frati, piazza Cavour 3
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102
SESTRI LEVAN[illegible]
Pile, via Nazionale 432
MONEGLIA
Marcone: via Lo[illegible] 66

TURNO FESTIVO
(Dalle ore 8,30 alle 20)
GENOVA
Cavanna: [illegible] Soprana [illegible]
Pescetto: via Balbi [illegible]
Mojon: via Fossatello 12
Lazzeri: corso Magenta 15
Genovese: corso Torino 38
S. Agata: via Canevari [illegible]
Europa: corso Europa 676
S. Ilario: via Capolungo 35
[illegible] ore 8,30 alle 21,30)
S. Sabastiano: via Piacenza 161
Mauro: via Filak [illegible]
Gioberti: via Gioberti 83
[illegible]: via Cornigliano 282
Centrale: via Sestri 188
[illegible]: via Jori 23
Caranesi: [illegible] Rizzo [illegible]
(Ore 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19.30)
Piva: via Bertuccioni 3/a
Sturla: [illegible] dei Mille [illegible]
Serra: via Camozzini 132
[illegible]
Alla marina: corso Matteotti 15
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.06
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07 50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 55.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89 41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38,11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22: Pediatrica (a pagamento) 54.27.76

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.81
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
[illegible] Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.26[illegible]
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30 10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.61
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11 37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.56
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana. Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina. Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa. Sestri Ponente. Prà. Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro. Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna. Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba. Prato. Pontedecimo. piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano. Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer[illegible], [illegible]zzale Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21;14
Tigullio Trasporti (Levante):

Chiavari: 31.38.51

Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.98
Recco: 74 032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.959, 55.959, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39 20 96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.831
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25 30.02
Chiavari: 30.45.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49 201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74 51
Santa Margherita: 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29
[illegible]

[illegible] Ligure: 45.71.41

Borzonasca: 34.00.18

Cicagna: 92.035

Rezzoaglio: 97.043

Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: peggioramento per il transito di una perturbazione da Nord-Ovest, con possibilità di deboli precipitazioni, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.

[illegible] DI IERI: temperatura del [illegible] 18° C, umidità relativa 75%, vento Est [illegible] km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo nuvoloso.

TEMPERATURE [illegible] IERI

	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	13	8
Imperia	18	9

[illegible] FA [illegible]
Max 19; min. 14.

Il Sole sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,17. La Luna si leva alle 3,47 e cala alle 15,24 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

CHIAVARI
Psicopatologia a scuola

Domani nella sede della scuola elementare Faro [illegible] via Preli a Chiavari proseguono gli incontri del ciclo «Buongiorno professore, e poi?» organizzato dal Cidi Tigullio. L'appuntamento è alle 17 con il tema: «Elementi di psicopatologie. Elementi di conduzione di gruppo-classe».

TIGULLIO
Navi in miniatura

Al centro culturale Luca Cambiaso di Moneglia prosegue la mostra di modellismo navale. L'esposizione contiene 60 imbarcazioni ricostruite in legno e numerose attrezzature di bordo. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Nel[illegible] [illegible] dell'antico castello sul lungomare di Rapallo ha luogo in questi gi[illegible] un'altra importante rassegna ispira[illegible] al mondo delle imbarcazioni. [illegible] tratta dell'esposizione di modellismo navale a cura dei gruppi di Rapallo, Santa Margherita e Camogli. L'orario di apertura è dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 18,30.

[illegible]
Espone Oscar Piaggiarella

Alla galleria d'arte sono visiva Fluxia di Corso Dante a Chiavari prosegue la mostra di Oscar Piaggiarella con musiche di Hans Joachim Roedelius. Un interessante esperimento di arte visiva misto all'ascolto di musica [illegible] suggestiva. L'orario di apertura è dalle 17 [illegible] 19,30.

[illegible]
Gruppo di lavoro colombiano

[illegible] conclude oggi nella sala della Chiamata a San Benigno nel porto di Genova il convegno dal titolo: «500 anni bastano. Adesso cambiamo rotta. Per un altro 1992». Nella giornata [illegible] tengono alcune relazioni sul [illegible] con gruppi di lavoro.

[illegible] CIVILE

[illegible] 2 NOVEMBRE
[illegible] Badaloz Valentina 84 anni, Beghino [illegible] 37, Cartasso Emilio 67, Culino Albina 93, Di Lorenzo Salvatore 63, [illegible] Stefano Armando 84, Ferrarazzo Maria 93, Ferrari Amedeo [illegible], Forziano Gian Marco 55, Gaggero Giuseppe 86, Galbazzi Maschio 0, Gastaldo Iolanda 80, Guerisoli [illegible] 80, Levaggi Femmina 0, Ligalupo Gio Batta 75, Loca[illegible] Salvatore 86, Marenco [illegible] 55, Oltone Casagrande 76, Parotti Veronica 19, Paviani Gemma 83, Romei Eugenia 92, Rossetti Pietro 60, Rubaltu Antonio 70, Serafini [illegible] 91, Tacchella Ada 78, Talarico Bruno 51, Timossi Domenico 81, Violi Giovanni 87.

ATTIVITA' [illegible]
E' stato approvato dal Consiglio comunale di Bogliasco il bilancio di previsione per il '92. Favorevoli i consiglieri [illegible] maggioranza (pds, psi e pri), contrari invece quelli della dc. Si è tenuto conto della riduzione di entrate [illegible] parte della Cassa depositi e prestiti. Poche le grandi opere previste dal documento.

LETTERE AL [illegible]

Scrivere a La Stampa, via Va[illegible] 2 Genova oppure piazza Marconi 3/8 Savona.

«Troppi "tg" sui canali privati della Liguria»

Alla sera tardi, girovagando con il telecomando tra i canali tv, mi capita spesso di s[illegible] repliche dei telegiornali mandati in onda dalle tv locali genovesi e rivierasche. Ne ho contati sei, differenti ma uguali, irradiati rispettivamente da Telegenova, Telecittà, Primocanale, Tg Liguria-Italia 7 per quanto riguarda Genova, da Ctr-Entella Tv e Teleradiopace per Chiavari e il Tigullio. [illegible] che sono le normative della legge Mammì a prescrivere un certo monte-ore di programmi informativi prodotti in proprio, ma mi sembra davvero che si stia esagerando.

Anche perchè, soprattutto per quanto riguarda il panorama genovese, i «tg» altro non [illegible] che una vetrina di amministrazioni, enti e partiti politici in [illegible] di pubblicità, che fanno a gara nell'organizzare conferenze stampa, incontri e presentazioni.

Luigi Gotelli, Genova

Semaforo disattivato può creare pericoli

L'incrocio tra corso Garibaldi e via Assarotti a Chiavari è uno dei punti strategici del traffico cittadino.

Regola infatti le correnti automobilistiche che provengono da Lavagna, dal lungomare, dal centro città e dalla stazione ferroviaria.

I veicoli che provengono dal mare, in più, hanno una visibilità limitata dovuta alla forte pendenza [illegible] sottopassaggio.

[illegible] alcuni giorni il semaforo dell'incrocio non funziona, è spenta persino la luce gialla lampeggiante, e nessuno sembra preoccuparsene.

Tantomeno il Comune, che potrebbe almeno, [illegible] [illegible] della riparazione, distaccare [illegible] vigile nei momenti più «caldi» della giornata.

[illegible] Rigoli, Chiavari

Chiavari, per Natale negozi aperti la sera?

Si avvicina il tempo delle feste natalizie. Tra breve ci sarà il ponte dei «Santi»: una prova generale per l'apertura e l'orario dei negozi. Qualche Comune ha già provveduto a rendere noto il calendario e le ore del giorno in cui è possibile, per i commercianti, tenere aperto il loro esercizio commerciale. Perchè a Chiavari, come Lavagna, Sestri Levante, Rapallo e Santa Margherita, anche il prossimo Natale non è possibile aprire durante le ore serali, se [illegible] proprio notturne?

Segue la firma, Chiavari

Un progetto per l'integrazione commerciale fra i Comuni della Riviera

Nasce la città dell'Entella

Chiavari, Lavagna e i centri dell'immediato entroterra diventerebbero i quartieri dell'ipotetica super-municipalità. Una mappa della Provincia che individua aree produttive [illegible] direzionali

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Una nuova grande città, il cui collante sarà costituito dalla distribuzione razionale delle risorse produttive, e che avrà come simbolo il fiume Entella. E' la «Città dell'Entella»: i suoi quartieri [illegible] i Comuni di Chiavari, Lavagna, Leivi, Cogorno, Carasco, [illegible] Colombano Certenoli e Coreglia Ligure. A gettarne le basi è stata la Provincia di Genova, con il piano territoriale di cordinamento relativo ai distretti dell'Entella e della Bassa Fontanabuona.

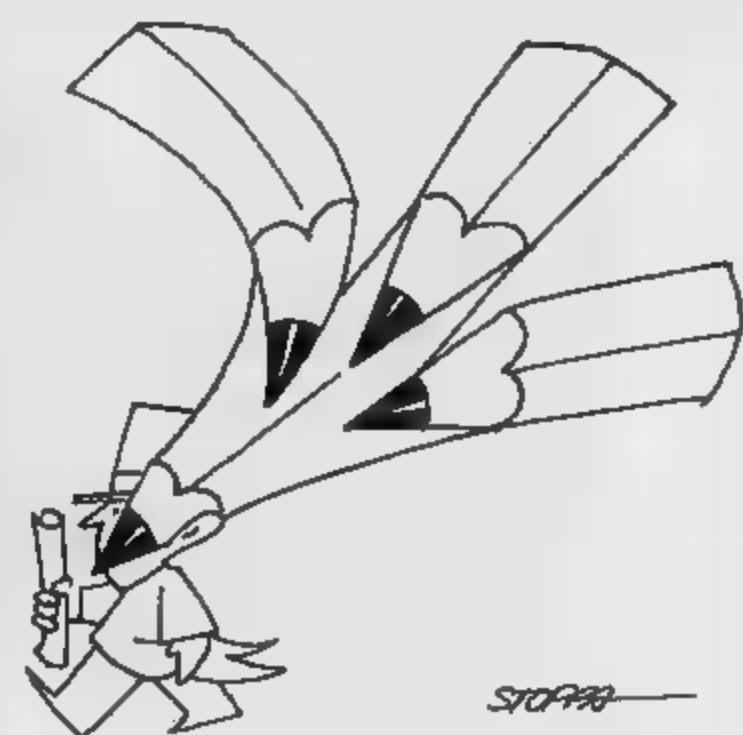
Il progetto è [illegible] presentato [illegible] mattina ai rappresentanti dei Comuni interessati, [illegible] presidente della Provincia Franco Rolandi e dai professionisti che ne hanno curato l'elaborazione, gli architetti Gianni Peruggi, Paolo Stringa e Pierpaolo Tomiolo, quest'ultimo dirigente della Sezione urbanistica della Provincia.

Innanzitutto [illegible] filosofia [illegible] piano e [illegible] procedura prevista perché diventi realtà. [illegible] Provincia in pratica si [illegible] sostituita ai Comuni nella pianificazione [illegible] quegli elementi e aspettative in tema di distribuzione, razionalizzazione e sviluppo delle risorse produttive.

[illegible] piano redatto dall'ente provinciale fornisce tutto questo ai Comuni, che adesso dovranno fare proprio [illegible] disegno [illegible] «Città dell'Entella», attuando quanto [illegible] loro competenza [illegible] piani particolareggiati oppure passando direttamente a richiedere una concessione edilizia.

L'iter prevede, dopo la presentazione di ieri mattina, un breve periodo di pausa per dar modo ai Comuni [illegible] presentare le loro osservazioni, e quindi l'esame del piano da parte dell'amministrazione provinciale e delle commissioni consiliari. Poi, sarà la volta del Consiglio provinciale.

A questo punto, si [illegible] due strade: se la legge 142 trasferirà come previsto ogni competenza alla Provincia, l'iter sarà concluso; in caso contrario occorrerà ancora la ratifica del piano da parte della Regione Liguria. Secondo quanto detto ieri da Rolandi, «tutto dovrà risolversi entro [illegible] mesi».

Ma quali sono i punti essenziali del piano di coordinamento, i punti di [illegible] [illegible] futura «Città dell'Entella»? Sono state fatte delle scelte ben precise. Primo: nella [illegible] si deve essere un grande centro commerciale. Dove? L'area è quella di Carasco, dove il Comune ha già dato il benestare destinando nel piano regolatore [illegible] superficie di circa 8000 metri quadri ad area per nuovi insediamenti commerciali. Carasco [illegible] è stata scelta e [illegible] la [illegible] Val Fontanabuona conta già su una rete commerciale di richiamo per i consumatori genovesi (mobili, ardesia), e un ipermercato potrebbe integrarsi in modo proficuo.

Secondo: occorre destinare spazi a centri direzionali pubblici e privati. Per rispondere alla prima necessità [illegible] [illegible] identificate due [illegible] a Chiavari, la zona ex Tirrenia gas e l'ex convento delle Clarisse (palazzo giustizia, università); per la seconda la «zona 3», sul Lungo Entella a Lavagna.

Terzo: nel comprensorio non deve mancare un complesso fieristico. Dove se non a San Colombano? Qui troverebbe spazio una struttura fissa l'«Expò Fontanabuona», ormai iniziativa collaudata. Quarto: bisogna ri[illegible] spazi adatti allo sport e tempo libero, [illegible] un occhio di riguardo alla salvaguardia ambientale.

Il piano interviene destinando a questo proposito le [illegible] che seguono nelle immediate vicinanze la sponda sinistra del fiume Entella, nel tratto compreso tra Coreglia Ligure e il confine con Chiavari e Lavagna.

Sono previsti impianti sportivi, [illegible]eggi, piste ciclabili e percorsi «verdi» per passeggiate. Da non dimenticare, inoltre, la zona di S. Salvatore dei Fieschi, di gran valore storico-ambientale, [illegible] nel piano è valorizzata e sottoposta a rigida tutela.

Rimane il discorso della viabilità. Si sintetizza in una nuova bretella autostradale (Tortona) Ronco Scrivia-Ferriere-Cicagna-Sestri Levante, [illegible] raccordo Ferriere-Bolzaneto e Bolzaneto-Voltri. Passerebbe alle spalle della [illegible] e ai piedi della cornice [illegible] ponti dell'Alta Fontanabuona e avrebbe [illegible] grande casello, del «Tigullio centrale», a Mezzanego.

Il collegamento con i centri di Chiavari e Lavagna sarebbe dato da due tunnel nei pressi di Rivarola e dal prolungamento di viale Kasman. Interessante anche la [illegible] viale Kasman-casello A12 di Lavagna, costituito dalla circonvallazione a monte di Chiavari, un nuovo ponte sull'Entella e una nuova strada [illegible] circonvallazione attorno [illegible] [illegible]tro di Lavagna, già prevista [illegible] quest'ultimo Comune nel piano regolatore.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

La ricorrenza del [illegible] Novembre in Riviera

La vittoria nella Grande guerra sarà ricordata oggi e domani in quasi tutti i Comuni della Riviera di Levante. Si [illegible] soprattutto di manifestazioni semplici, [illegible] S. Messe a suffragio dei Caduti e deposizione di corone d'alloro a monumenti e cippi. A Chiavari è prevista alle [illegible] una funzione nella cattedrale di N.S. dell'Orto. Alle 10 seguirà l'alzabandiera e la deposizione di [illegible] al monumento di piazza Roma. Nel pomeriggio [illegible] Scuola di Telecomunicazioni delle [illegible] Armate di Caperana aprirà le sue porte al pubblico. Solo a Sestri Levante non ci saranno manifestazioni: per un concomi[illegible] impegno della banda «Città di Chiavari e Sestri Levante», le celebrazioni slitteranno a domenica 10 novembre.

[illegible]

[illegible] Rapallo la polizia arresta [illegible] giovane

La polizia [illegible] Rapallo ha arrestato Ferdinando [illegible] Franciscis, 28 [illegible], nativo di Santa Margherita ma abitante a Bosnasco (Milano). Il giovane [illegible] stato arrestato ieri in via Maggiocco, mentre stava vendendo droga. Gli agenti sono riusciti a fermarlo dopo un lungo inseguimento: il giovane ha cercato di scappare lungo il letto di un torrente. Dopo una perquisizione, personale e dell'auto di sua proprietà, i poliziotti hanno sequestrato a De Franciscis 5 grammi [illegible] eroina.

INCENDIO

[illegible] [illegible] pineta [illegible] Riva Trigoso

Un incendio [illegible] bruciato l'altra notte una parte della pineta del camping di Riva Trigoso. I vigili del fuoco di Chiavari hanno impiegato circa un [illegible] per spegnere le fiamme. I danni alla pineta sono limitati.

[illegible]DENTE

[illegible] si rovescia, grave un diciottenne

Un giovane di Gallarate, Stefano Tartaglia, 18 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte in via dei Piani a Moneglia. E' [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione, con prognosi riservata. Tartaglia viaggiava su [illegible] Fiat Panda condotta da Luigi Littorno, di Sestri Levante, assieme [illegible] altri due giovani di Milano, Damiano Benedini e Stefano Marconi. In una curva [illegible] vettura ha sbandato e si è capovolta.

CONSIGLIO

S. Margherita, approvato il bilancio

Anche a S. Margherita, dopo Rapallo, Lavagna e Portofino, è stato approvato il bilancio [illegible] previsione [illegible]. L'importante documento finanziario pareggia a 27 miliardi e mezzo ed [illegible] stato approvato [illegible] sedici voti a favore e otto contrari.

L'epidemia di Pechinese [illegible] è ancora arrivata in Riviera, ma le Usl sono in allarme

Influenza, nel Levante pochi [illegible]

I farmacisti di Rapallo e Chiavari suggeriscono il ricorso alla vaccinazione. La terapia è consigliata [illegible] agli anziani e ai soggetti a rischio. Tra i primi sintomi del contagio raffreddore e tracheite

CHIAVARI. Il primo freddo, nella Riviera [illegible] Levante, ha preso tutti alla sprovvista. Non c'è stata in pratica [illegible] stagione di «mezzo», cioè un [illegible] temperato tale da fare da cuscinetto tra il caldo estivo e il freddo dell'inverno: si è passati di colpo da temperature di [illegible] venti gradi alle tacche più basse del barometro.

In questo modo [illegible] gente [illegible] stata in grado di abituarsi al cambiamento [illegible] stagione in modo graduale, ma ha dovuto fronteggiare un cambiamento repentino, trovandosi in difficoltà sul [illegible] indossare, [illegible] quali vestiti scegliere dal guardaroba. [illegible] è [illegible] [illegible] po' di confusione, anche perché ci sono [illegible] giornate in cui il freddo si è fatto sentire solo nel primo mattino e alla sera.

Questi mutamenti improvvisi della temperatura, e la fatica [illegible] riuscire a tener loro testa, ha fatto sì che anche [illegible] Riviera abbi[illegible] fatto capolino i primi raffreddori, le prime bronchiti e i primi [illegible] influenzali.

Finora però si tratta [illegible] [illegible] casi poco diffusi. Conferma il dottor Roberto Bagnasco, della farmacia Internazionale [illegible] Rapallo: «L'influenza non è ancora [illegible] [illegible]. Quando inizia a mietere vittime, [illegible] ne accorgiamo subito. Siamo presi d'assalto da persone che vogliono antibiotici e altri rimedi anti-influenzali».

Dello stesso parere è anche il dottore Alessandro Colli, della farmacia Bellagamba di Chiavari: «Non mi risulta che vi siano casi diffusi di influenza. Ci sono i primi raffreddori, ma nulla di più. E anzi, anche quest'ultimi sono in numero minore rispetto a quello che [illegible]amo registrato lo scorso anno, nello stesso periodo».

Il discorso cambia, invece, se si parla di vaccino anti-influenza. Dice Bagnasco: «Finora la [illegible] al vaccino non c'è stata, ma possiamo riconoscere che il numero di prsone che [illegible] lo ha richiesto è di gran l[illegible]a superiore rispetto agli anni passati. Anni in cui i dati in questione [illegible] già alti, giustificati [illegible] fatto che a Rapallo abitano molte persone anziane e scelgono di trascorrervi l'inverno, preferendo la Riviera alle loro città padane da cui provengono».

Il vaccino viene iniettato per via intramuscolare, alla prima iniezione ne segue una [illegible]da, di richiamo, dopo un mese. Non c'è stata finora [illegible] [illegible] al vaccino nemmeno alla farmacia Bellagamba di Chiavari. «Molte persone però - dice Alessandro Colli - si affidano anche ai rimedi anti-influenza offerti dall'omeopatia». (f. p.)

[illegible]

OSPEDALI, AUMENTANO I RICOVERI

Se le farmacie del Levante si preparano ad affrontare una emergenza influenza, come già [illegible] negli anni passati, [illegible] ospedali non sono da meno. Anche nei nosocomi dell'Usl 17 e Usl 18 la minaccia rappresentata dai primi freddi e dalla diffusione del virus influenzale ha fatto aumentare le scorte di vaccino e le sue somministrazioni.

In questi ultimi giorni sono state numerose le persone, in particolare anziane, che si sono rivolte agli ambulatori ospedalieri per fare richiesta dell'antidoto all'influenza. Quest'ultima, una minaccia che preoccupa non poco le [illegible] sanitarie. Due i motivi. Innazitutto l'impennata che ne consegue quanto a numero di letti nei reparti.

Nel Levante, è noto, buona parte della popolazione è costituita [illegible] persone della terza e quarta età, che spesso vivono sole, e che in caso di influenza non hanno altra soluzione che il ricovero. Il che [illegible] da luogo a situazioni disdicevoli: [illegible] corsie vengono utilizzate [illegible] «parcheggio» per gli anziani colpiti dal virus influenzale. Si allungano i tempi di degenza, e diminuisce così il numero di posti letto disponibili. (f. p.)

Da [illegible] villa di Pieve Ligure sono sparite sei tele preziose

Rubati quadri del [illegible]

I ladri sono entrati forzando il portone principale. Nel Levante continuano gli attentati al patrimonio artistico: nel mirino musei, chiese e abitazioni private

PIEVE LIGURE. Le opere d'arte custodite in chiese, musei e abitazioni private [illegible] Levante, sono sempre più prese di mira dai ladri. L'ultimo episodio è di giovedì scorso. Sconosciuti si sono introdotti all'interno di una villa di Pieve Ligure, di proprietà del conte Ettore Martignone di Milano, e hanno rubato sei quadri d'autore, risalenti [illegible] 1600 e 1700. Si [illegible] di sei oli su tela, espressione della scuola spagnola, italiana e francese, il [illegible] valore commerciale [illegible] ancora in [illegible] di valutazione.

Il furto è avvenuto durante la notte. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso della villa e hanno agito indisturbati, approfittando [illegible] fatto che non c'era nessuno. Lo ha confermato la guardarobiera in servizio [illegible] villa: «Sono entrati di notte, quando né il conte né i suoi familiari erano in casa».

La donna non ha voluto fornire altre informazioni, neppure indicare dove erano custoditi i quadri andati rubati: «Il conte è partito. Io [illegible] la guardarobiera e [illegible] vado a guardare in tutte le stanze della villa».

Non si tratta [illegible] primo furto di opere d'arte nel Levante. Di recente il procedimento giudiziario che ha visto [illegible] [illegible] ricettazione l'avvocato Enzo Farolfi [illegible] Chiavari, che lavora nello studio legale del vicepresidente della [illegible] dei deputati Alfredo Biondi: secondo i giudici Farolfi avrebbe acqui[illegible] da un antiquario mobili d'epoca, poi risultati rubati nel marzo scorso in una villa di Ruta di Camogli, di proprietà dell'ingegnere [illegible] Genova Romolo Morini.

E' stato reso [illegible] di [illegible] anche un altro furto compiuto nel Levante, a Chiavari. Si tratta [illegible] di una dozzina di «pezzi» della collezione di arte precolombiana [illegible] famiglia Norero. I ladri, il [illegible] febbraio scorso, si introdussero nella villa [illegible] Vincente Norero, ex console dell'Ecuador a Genova, dopo [illegible] rotto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle finestre della depandance. I ladri hanno scelto tra più di [illegible] reperti delle civiltà andine, alcune statuette e vasellame [illegible] terracotta.

L'elenco potrebbe continuare. C'è per esempio il furto compiuto dai soliti ignoti, il 20 ottobre scorso, nelle chiese di Lagnaro e Chiesanuova, nei pressi di Levanto. Nel primo caso i ladri si sono introdotti nella chiesa intitolata a San Pietro, chiusa da un anno perché pericolante, dopo aver sfondato una vetrata. Si [illegible] impossessati di quattordici quadretti in legno raffiguranti il mistero del Rosario e risalenti al tardo Seicento. Della stessa epoca sono anche i cinque oli su tela relativi ad altrettante stazioni della Via Crucis.

Dalla chiesa [illegible] S. [illegible] a Chiesanuova, invece, [illegible] stati [illegible] sparire un inginocchiatoio del diciassettesimo secolo, più tutte le offerte contenute nella [illegible] delle elemosine. Quattro giorni dopo un altro furto: qu[illegible] [illegible] i ladri hanno preso di mira villa Agnelli. Il bottino è [illegible] di [illegible] decina [illegible] pezzi di mobilio d'antiquariato: inginocchiatoi, cassettiere, comodini. (f. p.)

Singolari analogie tra la razzia di Arenzano e un episodio avvenuto a Cogoleto

Una pista [illegible] ai rapinatori

Due gioiellieri erano stati tenuti in ostaggio mentre i malviventi svuotavano la cassaforte. Un [illegible] e mezzo fa, con lo stesso sistema, fu ripulita una pellicceria

[illegible] Proseguono le indagini dei carabinieri [illegible] Genova per scoprire gli autori del furto di gioielli [illegible] a segno, lo [illegible] 26 ottobre, ai danni dei [illegible]iugi Matone titolari di un negozio in via Bocca ad Arenzano. Una pista nuova sembra ricondurre ai «pendolari del furto» che [illegible] estate scendono dal Nord Italia, valutano il giro d'affari [illegible] alcuni negozi [illegible] Riviera, studiano le mosse di ricchi commercianti e mettono a segno colpi da centinaia di milioni.

I carabinieri sembrano [illegible] identificato [illegible] degli autori del furto [illegible] Arenzano, probabilmente lo [illegible] [illegible] che [illegible] anno e mezzo fa avrebbe organizzato un'altra rapina ai danni della pellicceria «Naima e Keira» [illegible] Cogoleto che aveva fruttato oltre [illegible] milioni.

Anche in quel caso i titolari del negozio, i coniugi Comes, erano stati ingannati da una messa in scena ben congegnata: [illegible] dei malviventi si era presentato il giorno prima in pellicceria come [illegible] normale cliente. Aveva raccontato di essere un carabiniere e prenotato un montone dicendo [illegible] sarebbe tornato a ritirarlo e pagarlo il giorno dopo.

L'indomani i titolari [illegible] negozio gli avevano aperto la porta fiduciosi ma l'uomo, a viso scoperto, aveva fatto entrare altri cinque complici incappucciati che, dopo aver legato e malmenato i pellicciai, razziarono il negozio.

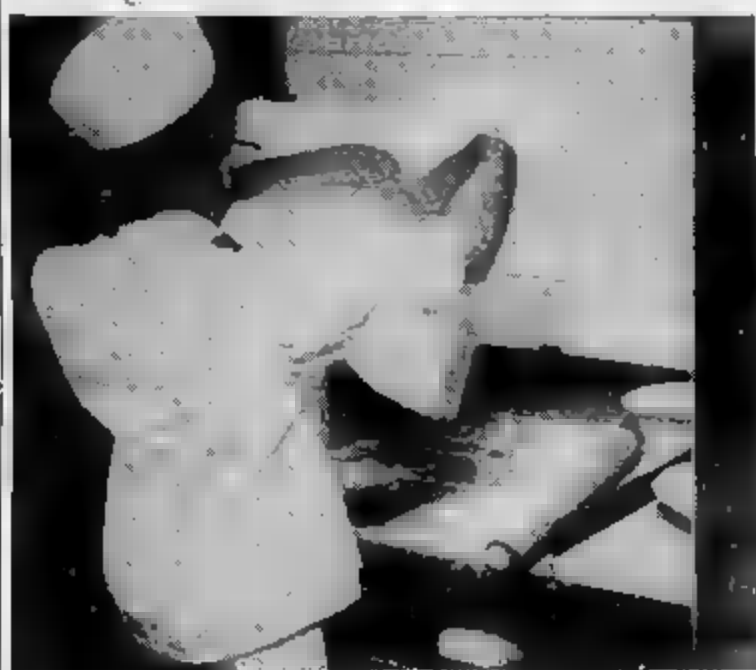
La tecnica usata dai banditi sembra analoga a quella adottata per la rapina di Arenzano ai danni dei coniugi Matone. Anche loro, infatti, [illegible] caduti nella trappola di [illegible] piano preparato ad arte dai malviventi. La prima [illegible] [illegible] stata quella di rubare l'auto dell'uomo, [illegible] Y10 bi[illegible] per presentarsi poi verso sera [illegible] porta del Matone in via della Pineta con il pretesto [illegible] annunciare, travestiti da metronotte, il ritrovamento dell'auto.

[illegible] appena ha aperto la porta, il commerciante è stato [illegible] salito dai quattro complici che lo hanno immobilizzato sotto la minaccia di una pistola a tamburo. I coniugi sono stati imbavagliati con grossi cerotti, legati e chiusi in camera da letto.

I malviventi sono rimasti nella villa della Pineta parecchie ore e verso le 5,30 del mattino hanno costretto il gioielliere a condurli nel negozio del [illegible]. Dopo essersi fatti aprire la cassaforte hanno sottratto indisturbati preziosi per [illegible] valore [illegible] supera i duecento milioni di lire. Dopo [illegible] saccheggiato il negozio, i banditi hanno riaccompagnato Matone a casa, dove [illegible] rimasta la moglie sorvegliata da [illegible] [illegible] complici, lo hanno nuovamente legato e [illegible] fuggiti. (a. z.)

Un ristorante di Recco, «Da O Vittorio», aprirà una succursale nella capitale giapponese

La focaccia col formaggio sbarca a Tokyo

Il locale verrà inaugurato il 15 novembre e sarà il primo esperimento di gastronomia ligure nella patria del Sol Levante. Il menù proporrà le specialità tipiche della cucina rivierasca. Uno stage per i cuochi nipponici

Nella cucina del ristorante recchese si lavora alla preparazione della focaccia

RECCO. La focaccia col for[illegible] di Recco è pronta a conquistare il palato dei giapponesi. Ambasciatori in terra del Sol Levante [illegible] i fratelli Vittorio e Giovanni Bisso, attuali proprietari del ristorante «Da O Vittorio» a Recco. Il 15 [illegible]bre inaugureranno una sorta di succursale del loro locale a Tokyo. [illegible] chiamerà «Da O Vittorio in Rapongi», dove Rapongi è [illegible] [illegible] di un [illegible] sobborgo commerciale della metropoli giapponese.

Non si tratta del primo ristorante italiano che apre i battenti a Tokyo: [illegible] ne [illegible] già un centinaio. Ma [illegible] senz'altro il primo ligure. L'apertura giapponese è stata preparata da tempo. C'è stato un accordo tra i fratelli [illegible] e l'imprenditore Hideaki Matsouda, proprietario di due rinnomati ristoranti di Tokyo. [illegible] [illegible] questi, sino a poco tempo fa dedicato interamente alla cucina francese, sostituirà le insegne bianco-rosso-blu con [illegible] vessillo biancoazzurro e torre al centro, simbolo [illegible] Recco.

A seguito dell'accordo, un cuoco giapponese ha trascorso un lungo periodo nelle cucine del ristorante dei fratelli Bisso, per imparare l'arte della cucina tradizionale ligure e strettamente locale. Per esempio [illegible] trofiette al pesto, o appunto la focaccia col formaggio. [illegible] 15 novembre, invece, si trasferirà a Tokyo [illegible] [illegible] cuochi del ri[illegible] recchese.

A quanto hanno detto Vittorio e Giovanni Bisso, non [illegible] [illegible]ranno problemi per rintracciare [illegible] a Tokyo gli ingredienti necessari per cucinare i piatti liguri: si trovano con facilità anche in Giappone. Non così foto e materiale pubblicitario relativo a Recco e alla Liguria, e le bandiere di Genoa e Sampdoria, che verranno portate dal luogo di partenza. (f. p.)

A Genova un convegno di studiosi dell'America Latina

«Stiamo con gli indiani»

«Non si nega il fascino della scoperta di Colombo, ma fu un genocidio per 75 milioni di persone». Le opere sono [illegible] grande affare che soffoca la città?

GENOVA. Un falso storico. Un pretesto (l'Expo) per ingoiare miliardi pubblici, [illegible] accad[illegible] per i Mondiali [illegible] calcio. Un pretesto per accelerare finan[illegible] che, a volte, sarebbero stati concessi [illegible] una telefonata, [illegible] rispettare le esigenze di appalti. Un enorme business per imprese private e clientele nemmeno troppo nascoste, e un perfido gioco [illegible] tangenti che Piero Villa, consigliere dei Verdi, calcola nel 10%.

Il convegno «Cinquecento anni [illegible] bastano, per [illegible] altro 1992», che si conclude oggi alla «Sala Chiamata» del porto, spara a zero sulle celebrazioni colombiane. La raffica colpisce probabilmente anche falsi bersagli, è da dimostrare la verità di una ricostruzione storica che le istituzioni definiscono del tutto inesatta e di parte.

Oggi, il convegno vara un docume[illegible] [illegible] quale si dichiara che «il 1992 non deve essere un anno celebrativo, [illegible] un [illegible] di riflessione critica». Sono presenti alla «Sala Chiamata» circa 500 persone. Vengono da tutta Europa, dall'America Latina, dall'Africa; sono ambientalisti e sindacalisti, membri [illegible] associazioni religiose, venuti a de[illegible] gli affarismi che, [illegible] nome [illegible] Colombo, si svilupperebbero anche a Siviglia e a Barcellona.

Dicono [illegible] al mito di Cristoforo Colombo, invitano a cambiare rotta e a stabilire nuovi rapporti «fra il Sud schiavizzato e [illegible] Nord del [illegible]». Rappresentano 15 Paesi dell'America Latina e affermano: «Nessuno nega l'audacia e il fascino della scoperta colombiana, ma è [illegible] di precisare che [illegible] trattò [illegible] un genocidio, del contagio di malattie europee, dell'estinzione di 75 milioni [illegible] nostri fratelli, del saccheggio di risorse».

Piazzale San Benigno, davanti al circolo culturale «Luigi Rum». [illegible] scopre un'altra città: la Coop, mercati e mercatini ovunque, la collinetta trasfor[illegible] in un enorme parcheggio. Su tutti i muri, tazebao che insistono sul «falso storico [illegible] un gigantesco affare». Manifesti dall'evidente tono polemico. Il senatore Paolo Emilio Taviani, storico mondiale della «scoperta», avrebbe di che replicare: e così il Comitato genovese delle Colombiane, 12 persone le quali, secondo Piero Villa, «dispongono [illegible] 700 miliardi, sui 5 mila investiti dallo Stato, e so[illegible] una holding segreta che del fiume di denaro sta disponendo a suo piacimento».

E' più che naturale che il presidente del Comitato, Bemporad, insista invece sulla correttezza della direzione. Ma, passando in rassegna il fronte del porto, da Sampierdarena a piazza Caricamento, il panorama [illegible] per [illegible] quello di una città devastata [illegible] bombardamenti, [illegible] voragini, edifici semidemoliti, grumi di macerie. Faranno in tempo i cantieri a tradurre in opere [illegible] idee dell'architetto Renzo Piano? [illegible] intanto già si vede svettare il «Bingo», appena installato: è un pennone che ospiterà l'ascensore più panoramico d'Italia, 72 metri di altezza, 90 tonnellate di peso. Colombiane e Genova: [illegible] sarà [illegible] dopo Expo? La risposta del Convegno dell'«Altro Colombo» è negativa: «Rimarrà un'enorme colata di cemento, sorgeranno altri alberghi, avremo un impatto sull'ambiente con disastrose conseguenze; da una parte c'è il tentativo [illegible] entrare nel futuro, dall'altra rimane una Genova [illegible] [illegible] nel traffico, [illegible] parcheggi, con un centro storico devastato, con opere che [illegible] guariranno i mali della città». Forse si esagera.

[illegible] Coppini

Il Genoa con l'Atalanta, la Samp a Napoli

L'ora della verità

I rossoblù pensano al k.o. in Coppa e vogliono 2 punti Per Boskov (non vince da un mese) 90' di vero incubo

Gennarino Ruotolo, uno degli alfieri del «vecchio grifone»

GENOVA. Riassunto delle pun[illegible] precedenti. E' presto fatto: la Sampdoria non vince [illegible] partita da oltre un mese. Il Genoa, che pareva [illegible] il vento in poppa, ha messo in pericolo (perdendo con il Pisa) [illegible] [illegible] permanenza in Coppa Italia. Stanno meno bene i blucerchiati, e c'è una frase di ieri di Beppe Dossena che documenta [illegible] disagio: «La partita [illegible] Napoli potrebbe essere determinante». Per chi? Forse per Boskov? Reduci da una strigliata di Mantovani (la «nostra confessione», la definisce uno [illegible] giocatori) i blucerchiati cercano a Napoli il loro riscatto, naturalmente [illegible]tesissimo [illegible] tifosi: che masticano amaro, anche se per amore di bandiera, e in obbedienza a [illegible] certo stile che certamente la società ha sempre avuto, fanno finta di non badare a «incidenti di percorso».

Di umore peggiore del solito è Osvaldo Bagnoli, il quale ricorda (ed [illegible] un ammonimento) che «l'Atalanta ha già conquistato 5 punti in trasferta, e che guai a [illegible] prendere sul serio [illegible] Coppa Italia, [illegible] delle occasioni per rimanere in Europa».

I mille del «Little». «Mi sono avvicinato al Genoa quando la squadra [illegible] in serie [illegible] e nelle gradinate si stava molto, [illegible] molto comodi», dice Antonio Viti, 69 anni, uno dei mille soci del «Little Club», vero cenacolo del tifo [illegible] Genoa, che tuttavia [illegible] si occupa solo [illegible] calcio: insegna a suonare [illegible] chitarra, organizza gare motociclistiche, raduni folkloristici, ha un efficiente Arci-Ragazzi. Naturalmente, il grande [illegible] [illegible] quello per il grifone. Prosegue Viti: «Abbiamo perso una volta, con [illegible] Pisa, dopo una serie di risultati esaltanti. Che c'è di grave? Ci rifaremo con l'Atalanta. Intanto siamo davanti alla Sampdoria e [illegible] [illegible] classifica manca il recupero con il Milan». E' contentissimo della società: «Ha una linea seria, i giocatori dimostrano di [illegible] [illegible]glia di fare, si battono con coraggio. Non c'è improvvisazio[illegible] nella squadra nella quale Bagnoli ha [illegible] talune sue tattiche vincenti e, soprattutto, la sua saggezza». Il ricordo più [illegible]lo: «Il gol di Branco che l'an[illegible] scorso ci dette [illegible] vittoria sulla Samp». E il più brutto? «Sono troppi, meglio rimuoverli. Ma bruttissime sono state intere stagioni, nelle quali [illegible] vendevano i giocatori migliori. Oggi Spinelli garantisce che [illegible] accadrà più».

Boskov non [illegible] tocca. Sampdoria Club «Tigullio» a Rapallo, oltre [illegible] soci, presidente Ugo Ravella, fondazione nel 1985. Affluiscono al club di corso Matteotti a Rapallo, per i biglietti e le trasferte, tifosi di Chiavari, Lavagna, Recco, [illegible] Fontanabuona. Pochi i viaggi in pullman per i match interni: ormai i giovani hanno quasi tutti l'auto e preferiscono andare da soli, unendo il calcio ad una gita. Nel bar, che fa da sede, un trionfo di poster blucerchiati, foto storiche: [illegible] quella, un po' ingiallita, [illegible] Battara che vola fra i pali. Sampdoria in crisi? «Non drammatizziamo - esorta Ravella - [illegible] [illegible]mento difficile capita a tutti. Anche se, come momento, purtroppo questo [illegible] abbastanza lungo». La serie negativa ha indotto il pur [illegible] Mantovani a fare [illegible] ramanzina ai giocatori. I tifosi non accettano che gente strapagata e osannata ab[illegible] questi cali di tensione.

C'è maretta, lo si [illegible] visto allo stadio. Dice: «E' vero, ma la Sampdoria è come una famiglia, e qual è [illegible] famiglia nella quale un padre, un giorno o l'altro, [illegible] [illegible] la sveglia in [illegible]. Non dimentichiamo quello che accadde nel giro juventino e, notizia recente, ai vertici di un grande club milanese. Solo che sulle disgrazie degli altri si preferisce il silenzio, mentre i mass media sono pronti a dare i sampdoriani per spacciati».

[g. o.]

Domani all'«Università» di Savona s'inizieranno i nuovi corsi decentrati

Primo giorno per 180 matricole

Alle 9 nell'aula magna di via Molinero il rettore terrà il discorso inaugurale. Una rete di 25 personal computer [illegible] collegamento telematico con Genova. Da risolvere il problema mensa

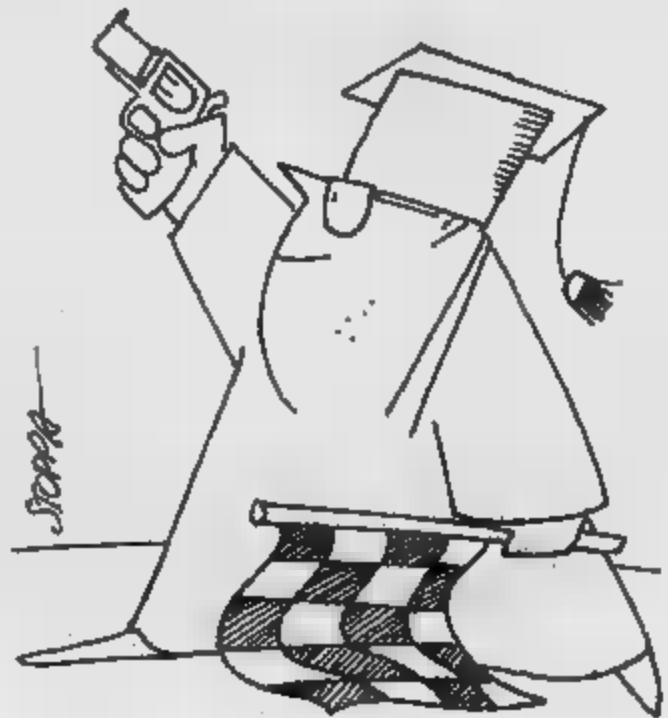
Il saluto del rettore

In [illegible] dell'inizio delle lezioni del primo anno del biennio di Ingegneria [illegible] del proseguimento della Scuola di Tecnologia per la Sicurezza Ambientale, mi è particolarmente gradito rivolgere un saluto a tutti gli studenti dell'Università di Genova, che con la loro scelta hanno voluto sostenere l'Ateneo in una concreta dimostrazione di fiducia nei confronti di un processo di decentramento delle attività universitarie, inteso [illegible] contribuire al rinnovamento della società ligure.

Nel rispetto delle tradizioni delle attività imprenditoriali del territorio di Savona e di tutto [illegible] Ponente ligure, gli studenti, [illegible] una volta, si collocano come protagonisti generosi di una scelta innovativa, in linea [illegible] i [illegible] indirizzi di autonomia che l'Università intende assumere.

Il decentramento dell'Università a Savona [illegible] possibile da un accordo [illegible] gli enti savonesi, pubblici [illegible] privati. La loro fattiva disponibilità è stata determinante [illegible] rappresenta [illegible]gi quel modello ideale di interazione tra l'Università, la pubblica amministrazione e il mondo dell'economia [illegible] del lavoro. In questa chiave il decollo dei corsi a Savona rappresenta, [illegible] nostri auspici, un chiaro segno di cambiamento all'insegna della partecipazione di interessi, al tempo stesso cittadini e regionali, alla definizione di nuovi standard formativi.

Per questo motivo agli studenti, ai docenti e a tutta la popolazione del Ponente porgo un affettuoso augurio di buon lavoro.

Sandro Pontremoli
MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITA' DI [illegible]

SAVONA. Domani apre i battenti l'Università di Savona. Alle 9, nell'aula magna di via Molinero, il rettore Sandro Pontremoli terrà il discorso inaugurale di fronte a 180 matricole del primo anno di Ingegneria e ai rappresentanti di Comune, Provincia, Camera [illegible] commercio, Unione industriali e Cassa di risparmio, i cinque enti che hanno saputo allestire la prima sede decentrata dell'Università di Genova.

«Il primo anno di Ingegneria rappresenta un salto di qualità per Savona - [illegible] il presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi - e l'augurio è naturalmente che ai corsi universitari possano far seguito altre iniziative culturali e, soprattutto, [illegible] analogo sviluppo sul piano economico».

Imponente lo sforzo organizzativo realizzato dal cinque enti promotori [illegible] dall'Università di Genova che in pochi [illegible]esi hanno costruito dal nulla una sede universitaria [illegible] attrezzature d'avanguardia. Gli studenti della facoltà di Ingegneria [illegible] a disposizione un'aula magna da 260 posti. Qui si svolgeranno le lezioni di tutti i più importanti corsi del primo anno. Per Informatica è [illegible] predisposto un laboratorio con una rete di [illegible] personal computer, mentre l'aula [illegible] disegno è in grado di ospitare le esercitazioni di 35 alunni. Ognuno avrà [illegible] disposizione un banco con [illegible] piano rialzabile, [illegible] tecnigrafo [illegible] miniatura.

Il fiore all'occhiello dell'Università di Savona [illegible] comunque l'aula [illegible] Telematica, con cui gli studenti potranno seguire lezioni in collegamento diretto con Genova ma anche con tutte le più importanti università europee, con possibilità di intervenire nel dibattito e di inviare espressioni matematiche al professore, tramite computer.

Restano ancora da risolvere alcuni inconvenienti per quanto riguarda le infrastrutture di supporto all'Università. Solo in questi giorni gli enti promotori hanno raggiunto un accordo di [illegible] con l'Acts per garanti[illegible] adeguati collegamenti fra la stazione ferroviaria e l'Ente scuola edile. [e. b.]

INIZIATIVA

Laigueglia lancia l'ospitalità no stop

MENTRE la maggior parte delle città della Riviera [illegible] chiusa per ferie o per turno, Laigueglia sta sperimentando con [illegible] certo successo la politica dell'ospitalità. Il lungo budello su cui si aprono le caratteristiche piazzette dell'antico borgo non conosce letargo. Aperti i ristoranti, le gelaterie, le tavernette ma anche i negozi di souvenir [illegible] di abbigliamento.

«Ormai sono tre anni che si è decisa l'apertura festiva e i risultati si cominciano a vedere. Certo, siamo lontani dagli affollamenti di Alassio ma adesso Laigueglia comincia ad [illegible] frequentata anche alla domenica», si dice all'Ascom.

La strada scelta dagli esercenti sembra essere quella giusta. Erminio Bergia, patron del «Vascello fantasma», uno dei ristoranti più noti, lo conferma: «In effetti negli ultimi anni abbiamo avuto un aumento nel numero di persone che girano in città. Certo, Laigueglia è bella e attira già da sola ma il fatto di avere negozi aperti alla domenica ha [illegible] contribuito ad allungare il flusso turistico».

Il risveglio commerciale di Laigueglia [illegible] andato di pari passo con gli interventi [illegible] [illegible]stauro e ristrutturazione [illegible] centro [illegible]. Tutte le piaz[illegible], ad esempio, sono state ripavimentate utilizzando il caratteristico ciottolato ligu[illegible] il budello, [illegible] alla passeggiata che costeggia le antiche case dei pescatori, forma ora un anello che costituisce una delle passeggiate più frequentate della Riviera. E nelle antiche cantine sono state ricavate tavernette e birrerie per i giovani.

«La nostra clientela invernale è costituita soprattutto da ragazzi di Alassio, Albenga, Andora e delle altre città costiere. Un tipo [illegible] clientela simile a quella che frequenta le altre tavernette di Laigueglia. Non vogliamo strappare il primato della vita mondana a nessuno, il nostro obiettivo è quello di offrire a chi viene a Laigueglia locali aperti e un sorriso», spiegano alla birreria «Vico del forno».

Lo stesso spirito che anima i commercianti: «Certo, [illegible] evidente che prima di tutto facciamo il nostro interesse. In questo caso, però, [illegible] tratta di [illegible] [illegible] che va a beneficio di [illegible]. Pensiamo che in pochi anni l'immagine [illegible] Laigueglia [illegible] sia trasformata. Da una cittadina estiva, che lavorava tre mesi e poi finiva in letargo, [illegible] città capace di attirare gente [illegible] l'anno. Magari turisti che vengono solo per poche [illegible] [illegible] che, in ogni caso, [illegible] il [illegible] patrimonio. Abbiamo copiato da Alassio, inutile nasconderlo, ma ci sembra che in qualche caso si sia migliorato [illegible] modello. Certo, ci sono ancora diverse cose da mettere [illegible] punto ma la strada che abbiamo preso è valida», dice con sicurezza Ezio Barone, commerciante.

A Laigueglia [illegible] cercano di [illegible] la polemica. Nessuno vuole fare paragoni [illegible] capitali più blasonate del turismo rivierasco. Però, nelle parole dei commercianti, non traspaiono sensi di inferiorità rispet[illegible] alle «intoccabili». «Perché, con una certa umiltà, abbiamo fatto [illegible] degli [illegible] di altre città», si schermiscono i commercianti. Di certo c'è il fatto che Laigueglia, da qualche tempo, è portata ad esempio dagli altri Comuni. Come i commercianti di Ceriale: «In una Riviera sempre più grigia, dove in questi mesi diventa difficile anche prendere un caffè, Laigueglia costituisce [illegible] [illegible] modello da prendere come riferimen[illegible]».

Stefano Pezzini

Finale, dopo sei mesi dalla caduta della frana non è ancora abolito il [illegible] unico con il semaforo

Una petizione per «sbloccare» il Malpasso

Raccolte già 800 firme di automobilisti che ogni giorno passano sulla statale. «L'Anas aveva promesso un intervento veloce ma i lavori proseguono ancora». Disagi nelle ore di punta, code durante le feste. Difficoltà anche in questo ponte dei Santi

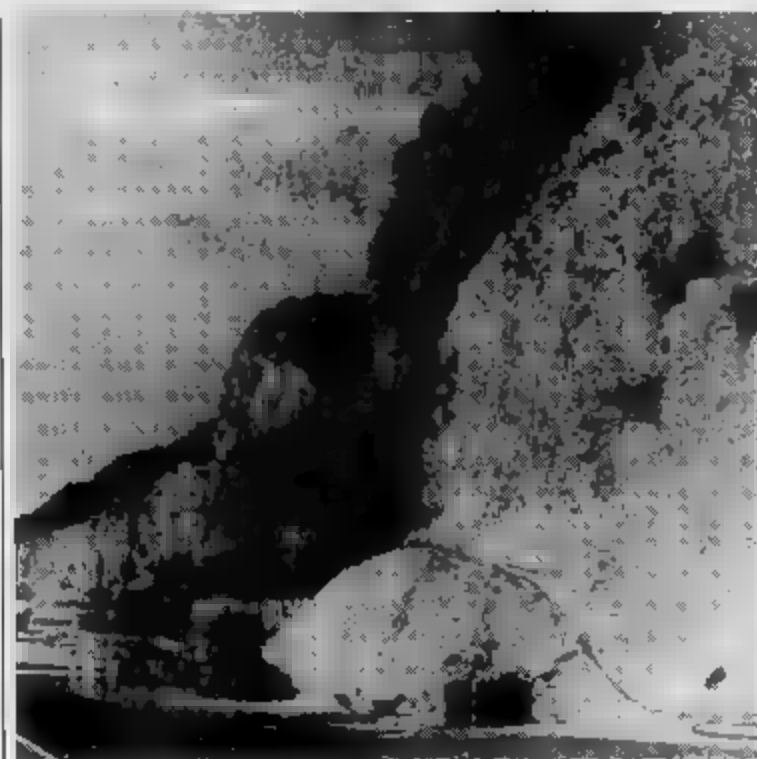
FINALE LIGURE. [illegible] [illegible] unico alternato che ormai da mesi regola [illegible] traffico sulle curve del Malpasso, [illegible] Varigotti e Noli, ha esasperato gli automobilisti che, ogni giorno, devono spostarsi lungo l'Aurelia. Pendolari, rappresentanti di commercio, cittadini che [illegible] qualche motivo circolano lungo [illegible] Statale [illegible] obbligati, soprattutto nei giorni festivi e nelle ore di punta, a lunghe code in attesa [illegible] verde. E per protestare qualche automobilista sta organizzando una petizione che, tra qualche giorno, verrà inviata all'Anas e alle [illegible] autorità competenti.

«Subito dopo l'esplosione che aveva causato la frana era stato promesso un intervento veloce che avrebbe riportato la circolazione sull'Aurelia [illegible] normalità nel giro [illegible] pochi mesi. [illegible]iamo stati con la strada bloccata per 60 giorni e adesso, a [illegible] mesi [illegible] frana, il traffico è ancora regolato [illegible] [illegible] [illegible] unico alternato che provoca code [illegible] disagi», spiega Enrico Gandolfi, rappresentante di commercio, uno [illegible] promotori della raccolta di firme.

«L'idea di una petizione mi è venuta mentre, con altri colleghi, stavamo discutendo sulle difficoltà che incontriamo ogni giorno per spostarci [illegible] una città all'altra. Ci siamo trovati d'accordo sul fatto che bisogna fare qualche cosa. Tra [illegible] [illegible] e le 13,30, ad esempio, transitare al Malpasso diventa impossibile. A volte si perdono delle mezz'ore», racconta ancora Gandolfi.

A firmare il documento, in ogni caso, non sono solo rappresentanti di commercio. «Abbiamo raccolto adesioni un po' ovunque, dai negozianti che visitiamo per lavoro alle persone che frequentano i negozi. [illegible] ad [illegible] abbiamo raccolto quasi [illegible] firme ma siamo sicuri che potrebbero [illegible] molte di più. Sarebbe necessario che gruppi di persone che abitano a Finale, Varigotti, Noli preparasse i [illegible]cumenti e [illegible] distribuisse. Se all'Anas arrivassero diverse altre petizioni [illegible] convinti che i lavori verrebbero accelerati, con beneficio [illegible] tutti e la situazione tornerebbe alla normalità», conclude Gandolfi.

In attesa di uno sveltimento nei lavori [illegible] ripristino della doppia corsia, però, la circolazione continua ad essere difficile. Oltre che nelle ore di punta nei giorni feriali, l'impianto semaforico crea rallentamenti nei giorni festivi. Ieri, ad esempio, si sono registrate lunghe [illegible] per via del maggiore numero di auto in movimento dovuto [illegible] parte al ponte dei Santi e, in parte, agli spostamenti dei residenti che volevano raggiungere i cimiteri. Situazioni critiche che, almeno questa è la previsione, si ripeteranno anche nella giornata di oggi.

«Non c'è un [illegible] flusso automobilistico [illegible] certo, in certe condizioni basta poco per creare qualche inconveniente al Malpasso», confermano gli uomini della Polizia stradale [illegible] distaccamento di Finale Ligure. Che basti [illegible] firma per risolvere [illegible] situazione [illegible] in pochi [illegible] crederlo ma tanto vale provarci, tentare non nuoce. [s. p.]

Le conseguenze della frana di sei mesi fa al Malpasso causano ancora disagi

Anticipiamo alcune lettere dalla Valbormida contenute nel fascicolo dedicato ai minori in distribuzione martedì con «La Stampa»

«I bambini hanno diritto a non essere inquinati»

«A Cortemilia c'è [illegible] fiume brutto, marrone, dove non [illegible] può pescare, non si può fare il bagno, non si può nemmeno giocare Noi invece vorremmo acqua azzurra, con tanti pesci». «Pensiamo che l'uomo sia capace di restituirci l'ambiente pulito»

Martedì insieme [illegible] «La Stampa» uscirà il supplemento «Il bambino dimenticato», [illegible] ospita interventi di studiosi ed esperti sui diritti dei minori. Le lettere [illegible] piccoli rappresentano il «cuore» del fascicolo. Ne [illegible] alcune dei bambini della Valbormida che [illegible] l'attenzione [illegible] problemi dell'ambiente

Tutti i bambini del mondo hanno diritto di [illegible] [illegible] inquinati.

In tutti i Paesi le leggi dovranno essere fatte tenendo conto della salute dei bambini.

L'inquinamento non potrà essere superiore [illegible] quello che può sopportare un bambino. I Paesi dovranno fare delle leggi e farle rispettare. Chi [illegible] le rispetterà dovrà essere punito [illegible] delle multe molto elevate.

* * *

Abbiamo trovato l'appello [illegible] bambini: «Riscrivete i vostri diritti», un'iniziativa che ci [illegible] subito conquistati per la sua giustezza e per la [illegible] originalità.

Abbiamo cercato di coinvolger anche [illegible] scuola del nostro paese per fare partecipare più bambini possibile [illegible] lavori, ma i tempi stretti dell'iniziativa hanno reso impraticabile questa possibilità.

I genitori hanno dunque deciso di partecipare comunque, con i loro bambini. Ecco come abbiamo operato: lettura della Convenzione, discussione su questi diritti e la scoperta che il diritto a non essere inquinato non è ancora espresso chia[illegible].

L'inquinamento è vissuto in Valle Bormida, da decenni, da quattro generazioni e da tutti, compresi i bambini, in modo sofferto perché non risolto. Questi sono i loro lavori:

* * *

Siamo Anna, Simone, Francesca e Daniela e facciamo la prima elementare. A Cortemilia c'è la Bormida, [illegible] fiume brutto, marrone, dove non si può pescare, [illegible] si può fare il bagno, non si può giocare vicino, perché l'acqua puzza e fa bruciare. E' la fabbrica dell'Acna che fa diventare il fiume marrone e avvelena l'aria e l'acqua.

Non possiamo neppure usa[illegible] l'acqua per darla da bere agli animali o per innaffiare i campi, perché è sporca e fa male.

[illegible] bambini invece vorremmo un fiume pulito, [illegible], [illegible] tanti bei pesci, dove si possa fare il bagno e giocare.

* * *

Noi invece siamo Stefano P., Zeffirina, Lisa, Jessica, Fabio, Stefano B., Elena, Barbara, Ettore e siamo più grandi; frequentiamo gli ultimi anni delle elementari o le medie a Cortemilia.

Noi bambini della Valle Bormida siamo molto preoccupati per l'inquinamento ambientale che c'è oggi in tutto il mondo. [illegible] mari, nei laghi, nell'atmosfera: i veleni prodotti dall'uomo [illegible] da tutte le parti. Anche nelle città [illegible] si può più respirare. Gli uomini non sanno più dove scaricare i rifiuti e così li portano nel Terzo Mondo.

Ma si può evitare tutto questo? Noi pensiamo di sì, perché il progresso [illegible] deve anche occupare di fare le cose bene.

L'uomo è abbastanza intelligente per inventare cose belle; può costruire le automobili e le fabbriche in modo [illegible] non inquinare tanto [illegible] oggi. Secondo noi, l'uomo è capace di farlo.

Noi [illegible] bambini pensiamo di avere diritto di poter crescere, divertirci e giocare in un [illegible] sano e pulito. Abbiamo il diritto [illegible] non essere inquinati, abbiamo il diritto di non avere il piombo nel sangue, di non ammalarci di leucemia o [illegible] malattie strane.

E pensiamo anche a tutti gli altri bambini del mondo: dai bambini che vivono in città e respirano [illegible] smog, ai bambini dei Paesi dell'Est [illegible] del Terzo Mondo, di Cernobil, delle zone industrializzate che si ammalano di strane malattie e [illegible] volte muoiono.

Allora noi bambini della Valle Bormida, visto che l'articolo [illegible] della Convenzione permette ai vari Stati di proporre degli emendamenti al testo, [illegible] proporre allo [illegible] italiano di proporre un nuovo diritto.

Noi lo scriviamo con le nostre parole, lo Stato italiano scriverà poi questo diritto con un linguaggio appropriato.

Uno dei disegni dei bambini della Valbormida sull'inquinamento del fiume

Traffico in tilt nel «ponte» dei Santi: rimosse 30 auto con il carro attrezzi

Un'ora per attraversare Sanremo

Gravi disagi sull'Aurelia, in Piazza Eroi, via Agosti, corso Mombello [illegible] nella zona del porto
Nonostante il divieto a Pian di Poma [illegible] ricomparsi i camper. Pochi i vigili in servizio

SANREMO. Città completamente bloccata dal traffico, impossibile trovare parcheggio: è l'ennesima bocciatura di Sanre[illegible] in occasione del primo «ponte» d'autunno.

Città in tilt quindi e con i soliti gravi problemi per quanto riguarda i posteggi. Solo in mattinata i [illegible] attrezzi sono stati chiamati una trentina [illegible] volte per la rimozione di automobili che intralciavano gravemente la circolazione. Piazza Eroi, via Agosti, corso Mombello e la zona del porto sono le zone che hanno risentito di più dell'emergenza traffico.

Per due giorni interi lunghe colonne di automobili hanno soffocato le principali strade del centro. Impossibile anche raggiungere, in tempi ragionevoli, la periferia della città. Ieri a mezzogiorno il tempo medio di percorrenza tra «La Brezza» e «Villa Helios», i due capolinea della rete urbana dei filobus, era di circa un'ora.

Per fortuna non si sono verificati incidenti e i [illegible] delle pubbliche assistenze non sono rimasti intrappolati tra le vetture in colonna. L'emergenza [illegible] [illegible] anche nella zona del lungomare delle Nazioni. Sono riapparsi infatti, oltre ai pullman, anche i camper. Un'ordinanza del sindaco vieta [illegible] parcheggio ma l'area di sosta di Pian [illegible] Poma era completamente esaurita. «Stiamo cercando di far rispettare la normativa - [illegible] detto l'assessore [illegible] la Polizia amministrativa Aldo Baggioli -. In molti casi però l'organico dei vigili urbani [illegible] [illegible] a risolvere tutte le emergenze. [illegible] potenziamento dell'organico è uno dei progetti al vaglio in questo periodo». Nel pomeriggio comunque una pattuglia di vigili ha provveduto ad allontanare i camper e a multare quelli in sosta vietata.

Intanto i progetti per i nuovi parcheggi procedono a ritmo serrato. Si spera che con l'apertura del [illegible] sotterraneo [illegible] piazza Colombo si [illegible] risolvere [illegible] problema della sosta nella zona del centro.

Carro attrezzi in azione nelle [illegible] [illegible] centro: rimosse 30 auto

In questi giorni è stato stima[illegible] l'arrivo, sia dall'autostrada [illegible] dall'Aurelia, di almeno diecimila [illegible] al giorno che [illegible] alle 35 mila attualmente in circolazione in città portano a un totale che supera la [illegible] mila [illegible]. Decisamente troppe per Sanremo.

«Per quanto [illegible] riguarda - dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici Gianluigi Pancotti -, facciamo [illegible] possibile per chiudere i cantieri di scavo per le riparazioni di tubazioni nelle zone più "calde". Ma i problemi sono altri». Ieri, all'afflusso del «ponte» [illegible] [illegible] aggiunto anche [illegible] mercato del sabato in piazza Eroi con l'arrivo [illegible] centinaia di clienti e vetture dalla Costa Azzurra.

Anche di notte la situazione non cambia. Piazza Colombo è «assediata» [illegible] una settantina [illegible] auto parcheggiate in doppia e tripla fila. Il passaggio a bordo [illegible]lle vetture in [illegible] Matteotti e nelle [illegible] del centro continua fino [illegible] [illegible] quando i giovani cominciano l'esodo verso le discoteche.

Oggi è la giornata del rientro. Oltre all'autostrada sono consigliati gli itinerari delle statali del Col di Tenda e del Colle [illegible] Nava. I meteorologi, nonostante l'abbassamento della temperatura, non prevedono precipitazioni nevose sui valichi per il Piemonte.

Giulio Gavino

[illegible]

[illegible] Città in «tilt» per la mancanza di parcheggi e [illegible] in[illegible] piano dell'ex mercato [illegible] fiori di corso Garibaldi è chiuso alle auto. Sembra incredibile, [illegible] proprio l'unico parcheggio [illegible] Sanremo è penalizzato [illegible] [illegible] posti macchina.

La serrata sarebbe dovuta ai lavori di adattamento del piano rialzato per ospitare le bancarelle dei commercianti ambulanti del mercato annonario di piazza Eroi che dovevano essere «sfrattati» per l'inizio dei lavori di un nuovo parcheggio. Invece, dopo le proteste degli addetti al [illegible] delle vendite ortofrutticole, l'inizio del cantiere è stato rinviato a data da destinarsi.

Ora, la ditta incaricata della trasformazione dell'area nei diversi box di vendita ha sospeso i lavori in attesa [illegible] nuove disposizioni [illegible] parte dell'amministrazione comunale. I camion di fioristi e spedizionieri conti[illegible] comunque a sostare sul grande piazzale coperto. Intanto, a poche decina di metri c'è il traffico più caotico e gli automobilisti esasperati dalla ricerca del parcheggio lasciano le vetture in sosta vietata [illegible] grave danno alla viabilità.

Ci [illegible] invece buone notizie per quanto riguarda i cantieri [illegible] via Volta e piazza Colombo. Il parcheggio ricavato [illegible] sottosuolo dell'autostazione dell'Rt è quasi ultimato. I lavori [illegible] rifinitura dovrebbero terminare entro la fine dell'anno e la speranza [illegible] che [illegible] consegna della struttura avvenga prima delle festività natalizie. In via Vol[illegible] [illegible] ditta Borini continua le opere di scavo ma i tempi per l'ultimazione sono ancora abbastanza lontani.

Intanto, commercianti e albergatori protestano per l'invasione [illegible] pullman e camper. La richiesta è che vengano dirottati nella [illegible] [illegible] Pian di Poma o in periferia. [g. ga.]

Il piano inutilizzato del vecchio mercato dei fiori

Sanremo: disagi per l'inadeguatezza degli impianti scolastici

In lista d'attesa 70 bimbi

Aspettano di trovare un posto all'asilo. Quest'anno aperti due «nidi» [illegible] non c'è spazio per tutti. Un progetto per sfruttare Villa Peppina

[illegible]. Sono [illegible] una settantina i bambini in lista d'attesa per essere accettati negli asili nido della città. Il disservizio [illegible] dalla mancanza di strutture adatte a svolgere questo importante compito [illegible] [illegible] alle famiglie.

Intanto, l'anno scolastico '91/92 ha visto aprire i battenti di solo due asili nido comunali. Quello di piazza [illegible] e di strada San Martino. In tutto 72 posti per un bacino d'utenza con esigenze di gran lunga maggiori. A questo proposito sono stati fatti studi approfonditi che hanno portato alla richiesta, da parte del Comune, di un finanziamento alla Cassa depositi e prestiti che permetta la ristrutturazione di «Villa Peppina», [illegible] scuola elementare [illegible] piazza San Bernardo. L'edificio dovrebbe essere adattato e trasformato in asilo nido per coprire una richiesta di circa una cinquantina di posti, non ancora sufficienti per coprire il fabbisogno della città ma senz'altro di grosso aiuto per sfoltire [illegible] liste d'attesa.

Daniela Cassini

Il progetto per [illegible] conversione è già pronto e la spesa è già stata [illegible] in preventivo dal Comune per il '92. Il costo dell'operazione dovrebbe aggirarsi intorno ai 600 milioni.

«A questo risultato si è arrivati, - ha detto il consigliere [illegible]munale di Nuova Società Daniela Cassini - attraverso l'impegno [illegible] del Comitato di gestione degli asili nido e degli uffici comunali che hanno proposto e sollecitato le pratiche per arrivare alla richiesta dei fondi».

Un risultato importante per la città che p[illegible] l'accento sul problema dell'edilizia scolastica. La maggior parte delle s[illegible]le infatti è stata ricavata in stabili costruiti con fini diversi da quelli della pubblica istruzione. [illegible] genere sono ex alberghi, dépendance e ville di inizio Novecento.

Intanto, il Comune continua i lavori [illegible] ristrutturazione negli istituti superiori della città. Gli interventi sono periodici e a scadenze fisse. Studenti, professori, maestri e genitori aspettano che decollino iniziative per creare strutture scolastiche adatte, [illegible] classi ampie. Anche il problema della mancanza di spazi verdi genera malumori e penalizza i bambini costretti a giocare in spiazzi [illegible] cemento. [g. ga.]

Una vicenda che risale all'estate del '90, quando la zona era colpita dalla siccità

«L'acqua? Più cara e non potabile»

Domani in pretura l'udienza a carico del sindaco di San Lorenzo al Mare, poi toccherà anche ai colleghi di Imperia, Diano Marina e San Bartolomeo. Come si difendono i quattro politici

S. LORENZO AL MARE. Si aggiunge un altro sindaco, a quelli di Imperia, Diano Marina e S. Bartolomeo [illegible] Mare, fra coloro che dovranno comparire davanti al Pretore di Imperia per l'intricata vertenza dell'acqua: è Franco Bianchi, eletto primo cittadino di [illegible]. Lorenzo al [illegible] [illegible] febbraio di quest'anno, quando ha sostituito [illegible] dimissionario Luciano Re. Sarà processato domani per frode in commercio: il Comune avrebbe fatturato agli utenti acqua [illegible] potabile [illegible] invece lo fosse.

Per [illegible] erogato l'estate [illegible] acqua priva dei requisiti di potabilità richiesti dalla legge (ed anche per aver poi fatto pagare il liquido agli stessi utenti [illegible] se lo [illegible] fosse stato di ottima qualità) saranno successivamente processati, [illegible] 2 dicembre, anche il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, il [illegible] predecessore (e ora assessore) Giovanni Gramondo, [illegible] direttore dell'Amat Alberto Vaccari, e [illegible] dottor Giuseppe Romano Spica, responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl.

[illegible]

DIANO [illegible] Sulla vicenda dell'acqua Candida Ferrari, sindaco di Diano, rifiuta di rilasciare dichiarazioni [illegible] merito [illegible] suo rinvio a giudizio. Mentre Ardoino si dichiara sorpreso e afferma di non sentirsi minimamente responsabile: «Non ho perso [illegible] minuto. Appena ho appreso che l'acqua [illegible] era più potabile, ho subito sottoscritto l'ordinanza che ne vietava l'uso a tutti i cittadini e da quel momento il poco liquido che arrivava da Imperia è servito praticamente solo per gli [illegible] igienici. Diventa più difficile il discorso sulla fatturazione dell'acqua consumata. Ma risolveremo anche questo problema».

San Bartolomeo al Mare era stato, nel comprensorio di Diano e più in generale di quello imperiese, il [illegible] più colpito dal dramma della siccità. I quantitativi d'acqua destinati alla località giungevano senza pressione e gli abitanti dei condomini dovevano per forza rifornirsi [illegible] taniche. Per tutta l'estate erano andati avanti con rifornimenti straordinari realizzati [illegible] la collaborazione dei Vigili del fuoco e con un'infinità di accorgimenti. [a. b.]

E' invece slittata al 26 marzo l'udienza per Candida Ferrari di Diano Marina e Gerolamo Ardoino [illegible] San Bartolomeo al Mare. Per questi ultimi due, e per lo [illegible] Bianchi, relativamente [illegible] solo reato di avere fornito nell'estate scorsa alla cittadinanza acqua sprovvista dei requisiti previsti dalla legge, [illegible] magistrato sembra infatti intenzionato a verificare prima le eventuali responsabilità degli amministratori imperiesi: solo successivamente sarà esaminata la posizione dei sindaci dei Comuni serviti dall'acquedotto del Roja e vittime di tutti i disagi provocati dalla siccità.

E' importante [illegible] in primo luogo [illegible] esistono responsabilità del Comune di Imperia perché i rifornimenti idrici sono gestiti dall'Amat, l'azienda municipalizzata imperiese. «Se è giunto liquido non potabile a Diano Marina, San Bartolomeo [illegible] Mare e [illegible] Lorenzo al Mare; si tratta di [illegible] pompata da Imperia»: questa la linea difen[illegible] [illegible] sindaci dei piccoli centri. Sostengono [illegible] [illegible] acqui[illegible] dall'Amat acqua potabile: «Siamo innocenti».

Alcuni di [illegible] affermano: «Appena ci è stato riferito che [illegible] liquido non poteva [illegible] usato per scopi alimentari, abbiamo immediatamente firmato l'ordinanza vietandone ai cittadini l'uso in tal senso». Franco Bianchi è stupito: «Non capisco. All'epoca dei fatti contestati, [illegible] non e[illegible] sindaco». La vicenda è seguita dagli abitanti, pronti a presentare [illegible]rso e chiedere rimborsi «se i sindaci fossero condannati». [a. b.]

Una veduta dell'antico castello dei Doria a Dolceacqua

Le fotografie vengono distribuite da martedì a venerdì con «La Stampa»

Piace il calendario dei castelli

Sono già uscite le schede di Dolceacqua, Rocca Barbena e Rapallo. La raccolta fino [illegible] 13 dicembre

«Non sapevo che secoli fa, a Dolceacqua, una sposa si fosse lasciata morire per non sottostare alla barbara [illegible]za detto "jus primae noctis", ripristinata da Imperiale Doria, e che la popolazione si fosse ribellata, ottenendo l'abolizione dell'iniquo diritto: ancor oggi si festeggia la ricorrenza [illegible] un tipico dolce, la "michetta"»: anche per chi, come il dottor Antonio Crue, abita [illegible] da molti anni a Imperia, il «Calendario '92. Un anno [illegible] castelli», in dono [illegible] La Stampa, è stata l'occasione per approfondire la cono[illegible] del patrimonio storico.

L'iniziativa [illegible] raccogliendo un [illegible] che [illegible] oltre ogni previsione. I fogli già [illegible]iti sinora sono quattro, e hanno offerto suggestive inquadrature [illegible] tre castelli di Liguria (quello dei Doria a Dolceacqua, che si erge sulla Val Nervia; quello di Castelvecchio di Rocca Barbena nell'entroterra [illegible] Albenga; e quello di Rapallo, p[illegible] sul mare del Tigullio) e di alcuni altri fra i più belli e significativi [illegible] Piemonte (Agliè, Cannero, Costigliole d'Asti, Racconigi) e della Valle d'Aosta (Fénis). «I lettori li chiedono con avidità, desiderosi di farne la raccolta e commentano che l'idea [illegible] buona pure sotto l'aspetto culturale», osservano gli edicolanti.

C'è stato anche chi si è rivolto alle redazioni del giornale (o alle Aziende [illegible] soggiorno e agli Ept) per sapere [illegible] e quando i castelli [illegible] aperti al pubblico. Per quanto riguarda i tre della Liguria presentati sinora, [illegible] Castello dei Doria a Dolceacqua, sede in estate di concerti e rappresentazioni teatrali, pur essendo ridotto a rudere, è visitabile tutti i giorni (escluso martedì), dalle [illegible] alle 12 e dalle [illegible] alle 19, e il biglietto d'ingresso costa 1500 lire per il singolo visitatore, 1000 per le comitive. E' invece chiuso Castelvecchio [illegible] Rocca Barbena (perché appartiene a privati). Aperto, ma soltanto in occasione [illegible] [illegible]stre che periodicamente ospita, quello [illegible] Rapallo, così noto [illegible] essere stato disegnato anche da Walt Disney in Paperino.

Il calendario viene regalato con l'acquisto di una copia de «La Stampa» in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (province di Imperia, Savona e Genova) tutte le settimane dal martedì al venerdì, sino a giovedì 12 dicembre.

[illegible] 13 dicembre, sempre con il quotidiano, sarà regalato [illegible] comodo espositore, da appendere e in cui potranno [illegible] [illegible] [illegible] inseriti i fogli dei vari mesi. Entro [illegible] 10 novembre sarà anche posto in vendita nelle edicole, a 4000 lire, un apposito raccoglitore, nel quale sarà possibili riunire [illegible] le fotografie dei 54 castelli, che offrono una panoramica [illegible] patrimonio di tre regioni.

Agli abbonati, [illegible] pure agli aderenti [illegible] servizio «Stampa In» nelle località in cui è attivato (Savona, Sanremo, Novara, Asti, Aosta, Alessandria), la raccolta completa, compreso l'espositore, sarà recapitata direttamente a [illegible], [illegible] un'unica spedizione, entro la prima decade [illegible] dicembre. Invece, agli abbonati che ritirano il giornale in edicola i singoli fogli vengono consegnati quotidianamente dall'edicolante.

Viaggia la fantasia, alle visioni [illegible] questi antichi e possenti manieri, che evocano storie [illegible] feudatari, [illegible] cavalieri, di guerre, [illegible] anche [illegible] popolo e di vita contadina. Castelli sopravvissuti alla furia devastatrice dei secoli e soprattutto all'incuria attuale, e in alcuni alimenta [illegible] desiderio di [illegible] viaggio, anche breve, per conoscerli e apprezzarne il fascino.

Stefano Delfino

In centro a Sanremo

Intensificati i pattugliamenti anti-borseggio

SANREMO. Le vie [illegible] centro più sicure con i controlli delle forze dell'ordine. Le associazioni dei commercianti avevano chiesto alcune settimane fa l'intervento della polizia [illegible] seguito al verificarsi di scippi, borseggi e overdose nella zona compresa [illegible] via Palazzo e la Pigna. Una raccolta di firme, alla quale aveva aderito la totalità degli esercenti, era stata presentata in commissariato e subito agenti in borghese e pattuglie appiedate hanno cominciato a verificare la situazione rilevando la presenza di delinquenti e tossicodipendenti.

Ora, dopo quasi un mese dall'inizio [illegible] controlli, il centro di Sanremo [illegible] diventato più sicuro. Turisti e cittadini possono infatti passeggiare tranquilli [illegible]za rischiare [illegible] essere derubati. La situazione però peggiora nelle ore notturne quando scendono in strada i teppisti e gli spacciatori. [g. ga.]

Duplice appuntamento, martedì sera, con la stagione del teatro leggero

Foto di gruppo con Bramieri & C.

Al Margherita debutta la nuova commedia di Garinei e Giovannini. Andrea Giordana e Ivana Monti al Genovese interpretano «Due dozzine di rose scarlatte», classico degli Anni Trenta

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Per il teatro «leggero», la commedia - almeno in apparenza - frivola e salottiera che scandalizza gli intellettuali [illegible] piace tanto al pubblico, [illegible] sale genovesi soffia un'aria di rivincita. Un genere di teatro, ama ricordare il direttore dello «Stabile» Ivo Chiesa, che ha tutti i diritti [illegible] passare per Genova come accade nelle altre città, così come gli spettatori genovesi hanno il diritto [illegible] continuare [illegible] seguirlo. E proprio nei prossimi giorni [illegible] previsti due appuntamenti [illegible] altrettanti protagonisti di questo genere [illegible] gustoso, di[illegible] non privo di spunti di riflessione [illegible].

Martedì sera, Gino Bramieri al teatro Margherita [illegible] la coppia Ivana Monti-Andrea Giordana al Genovese debutteranno nel capoluogo ligure con d[illegible] classici testi da intrattenimento: «Foto di [illegible] con gatto», il primo, e «Due dozzine di [illegible] scarlatte» i [illegible]ndi. Con «Foto di gruppo con gatto» Gino Bramieri festeggia in pratica le nozze d'argento con la premiata ditta Garinei e Giovannini, dopo [illegible] grande successo ottenuto lo sc[illegible] con «Gli attori lo fanno sempre» a conferma della validità della lunga intesa fra i due.

Ora Pietro Garinei ha allestito per Gino Bramieri e Gianfranco Iannuzzo questa nuova [illegible] dia scritta dal neonato team formato da Iaia Fiastri e Enrico Vaime. «Foto di gruppo», come tante [illegible]tre commedie «leggere», presenta anche risvolti malinconici, specchio di situazioni molto vicine [illegible] quotidiano.

La commedia [illegible] infatti la storia di [illegible] incontro casuale fra due uomini molto diversi, [illegible] caratteri ed esperienze diametralmente opposte.

I [illegible] protagonisti [illegible] Amerigo (Gino Bramieri), un pensionato dell'Inps invecchiato anzitempo, introverso e triste, un perdente insomma, [illegible] Salvatore, gio[illegible] rampante, dinamico e senza scrupoli pur di vincere nella vita.

Gino Bramieri, martedì sera al Margherita, visto da Ghiglione

Salvatore piomba letteralmente nel modesto appartamento di Amerigo proprio nel momento in cui il pensionato ha deciso di mettere fine alla sua [illegible] impiccandosi [illegible] lampadario. Circostanza imprevista dalla quale gli autori hanno preso lo spunto per dare alle commedia una svolta impensabile, ricca [illegible] situazioni molto divertenti [illegible] sorprese.

Con Bramieri e Iannuzzo interpretano la commedia Marisa Merlini (momentaneamente sostituita, a [illegible] di una malattia, da Gina Rovere), [illegible] Patitucci e Tommaso Pernice.

E' facile prevedere per questa commedia un grande afflusso di pubblico [illegible] Margherita. Gino Bramieri da sempre gode di molte simpatie nel capoluogo ligure che ha scelto anche per interpre[illegible] lo spot televisivo di una finanziaria [illegible] ad altri attori del teatro dialettale cittadino.

«Foto di gruppo [illegible] gatto» ha debuttato nei giorni scorsi al [illegible] Municipale di Piacenza, prima di cominciare [illegible] tournée, martedì [illegible] a Genova dove si replicherà fino a domenica 17 novembre con interruzioni lunedì 11 e sabato 16 (lunedì riposo). I biglietti costano 35 mila lire in platea e 25 mila lire in galleria.

La gelosia è invece il filo conduttore di «Due dozzine di [illegible] scarlatte», famosa commedia sentimentale negli anni Trenta che Aldo De Benedetti scrisse per Vittorio De Sica. De Benedetti, sceneggiatore, dialoghista e regista, è uno degli esponenti di spicco del cinema dei «telefoni bianchi» che consentì al [illegible] soprattutto [illegible] cinema italiano [illegible] quegli anni di avere un riferimento con [illegible] grandi produzioni di [illegible]ywood.

Il regista Marco Parodi, per rilanciare questo [illegible] rappresentato in tutto il mondo e tradotto in trenta lingue è andato sul [illegible]curo offrendo le «rose scarlatte» a Ivana Monti e Andrea Giordana, vale [illegible] dire la coppia di maggior successo del teatro italiano di questi ultimi anni.

La storia. Un marito, per un equivoco invia un mazzo di rose alla moglie anziché all'amante. La legittima consorte, credendole di un [illegible] è talmente lusingata [illegible] scatenare nel marito un [illegible] di gelosia che rischierà di mettere in crisi il rapporto. Marco Parodi ha allestito la commedia con un impianto brioso, ironico e leggero che ha ottenuto un buon [illegible] di pubblico [illegible] di critica nella [illegible] stagione.

«Due dozzine di rose scarlatte» [illegible] in cartellone al teatro Genovese fino a domenica 17 novembre. Per lo spettacolo vale sia l'abbonamento «libero» che quello a «posto fisso», con le consuete riduzioni per giovani e gruppi.

Mauro Boccaccio

[illegible]

GENOVA
Platea donna al «Nessundorma»

«Platea donna» con ingresso riservato solo al pubblico femminile, questa sera, fino alle ore 24, al «Nessundorma Cafè» di via Porta degli Archi. [illegible] corso della serata avranno luogo alcune selezioni musicali [illegible] Marcello Carle.

GENOVA
Un Trio argentino

Concerto del trio argentino I Corradini, questa sera, alle [illegible], al circolo latino-americano di via Morin. Il gruppo presenterà brani della tradizione sudamericana [illegible] jazz.

[illegible]
«L'uomo [illegible] sorride»

Va in [illegible] oggi, alle ore 16, al teatro del Tempietto [illegible] Sampierdarena (via Carlo Rolando) la commedia «L'uomo che sorride» presentata dalla compagnia della Torretta. Ingresso li[illegible] mila.

GENOVA
Teatro fantastico

Va in [illegible] oggi alle ore 16,30, alla sala Diana (via Paggi), lo spettacolo [illegible] Teatro Garage «Sulle orme del drago» tratto da Italo Calvino, per la regia di Cecilia [illegible] Sordo. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila).

MONTECARLO
Musica di Brahms

Concerto di musica classica questa sera a Montecarlo. L'appuntamento è all'Aditorium «Ranieri III» con musiche di Bethoveen [illegible] Brahms. L'orchestra filarmonica di Montecarlo è diretta dal maestro Gianluigi Gelmetti, solista [illegible] pianoforte Gerhard Oppitz.

[illegible]
Suonano i Mickey Mouse

Appuntamento con l'orchestra dei «Mickey Mouse» oggi (ore 21) al dancing «Nautilus» in via Aurelia [illegible] Varazze. Si balla li[illegible] anche al dancing «Le Chat» di via Briganti a Savona.

[illegible]
Musica rock dal vivo

Musica rock dal vivo dalle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. [illegible]lla seconda parte della serata animazione [illegible] musi[illegible] da discoteca [illegible] dischi di successo» con la «Dj Band».

SANREMO
Pianobar al casinò

Musica soft [illegible] piano bar al casinò municipale di Sanremo. Questa sera nella «Sala Liberty», dalle 21,30 in poi si esibisce [illegible] pianoforte Raddy Bobbio. Intanto, per gli appassiona[illegible] del gioco d'azzardo, continua nelle sale superiori la gara [illegible] roulette francese.

L'Orchestra Filarmonica di Milano debutta domani a Genova

Dalla Scala al Carlo Felice

Un programma costruito sulle sinfonie [illegible] Haydn e Berlioz. Dirige il maestro coreano Myung-Whun Chung, reduce da esperienze negli Usa e a Parigi

GENOVA. «Lavorando in Italia ho imparato moltissimo. La cosa più importante per gli italiani come per i coreani è la comunicazione emotiva. [illegible] instaura una reciproca fiducia emotiva [illegible] la quale il mestiere [illegible] direttore diventa meccanico, privo [illegible] vita».

A parlare è Myung-Whun Chung, il direttore coreano che domani sarà al Carlo Felice sul podio dell'Orchestra Filarmonica della Scala.

Un appuntamento di grande rilievo che consentirà ai genovesi di ascoltare, per [illegible] prima volta, il formidabile complesso scaligero. E sarà pure il «debutto» di [illegible] programma sinfonico di grande respiro nel nuovo teatro cittadino che fino ad oggi ha ospitato opera, balletto e programmi strumentali per organici cameristici.

La serata di lunedì, invece, prevede accanto alla Sinfonia [illegible] Haydn, la «Sinfonia Fantastica» di Berlioz, una delle partiture più ampie e complesse create nella prima metà dell'Ottocento, punto di riferimento fondamentale per i poderosi lavori lisztiani e wagneriani dei decenni successivi.

Nato in Corea nel 1953, Chung ha intrapreso inizialmente la carriera pianistica, ottenendo, tra l'altro, il secondo premio al Concorso «Ciaikovski» di Mosca nel 1974. Dal [illegible] si era nel frattempo trasferito negli Stati Uniti dove all'approfondimento degli studi aveva affiancato le prime esperienze come direttore, divenendo, ad esempio, assistente di Carlo Maria Giulini a Los Angeles.

Nel 1983 [illegible] trasferito in Eu[illegible] avviando una attività sempre più intensa che lo ha portato sul podio [illegible] prestigiosi complessi, fra i quali i Berliner. Nominato direttore musicale dell'Opera [illegible] Paris-Bastille, nel marzo 1990 ha inaugurato quel teatro [illegible] «I Troiani» di Berlioz.

L'Orchestra Filarmonica della Scala è nata nel 1982 da un'idea di Claudio Abbado all'epoca direttore musicale del Teatro milanese.

L'obiettivo era quello di ampliare con la prestigiosa formazione scaligera la frequentazione del repertorio sinfonico spesso trascurato a favore della lirica, sviluppando anche le indubbie potenzialità dell'orchestra.

E' stata formata così la Filarmonica con il contributo dei professori dell'Orchestra della Scala affiancati da illustri strumentisti ospiti. L'Orchestra è governata da [illegible] delegazione degli stessi professori [illegible] pertanto una struttura organizzativa autonoma rispetto al Teatro.

Dal debutto, [illegible] gennaio 1982, il complesso [illegible] stato diretto dai maggiori artisti d'oggi. Nel 1987 i Filarmonici hanno eletto a direttore principale Riccardo Muti con cui nel '90 hanno compiuto una tournée in Giappone.

I biglietti [illegible] in vendita al botteghino [illegible] Carlo Felice dalle ore 12,30 alle [illegible] 19,30 e fino all'inizio dello spettacolo.

Roberto [illegible]

Al teatro di Sant'Agostino un'inedita trasposizione del celebre testo scespiriano

Amleto gastronomo tra teschio e cucina

Reduce dal successo del festival di Benevento, il dramma-farsa mostra i personaggi di Elsinore in chiave inedita. Ofelia è ossessionata dalla dieta, la regina Geltrude raccomanda piatti afrodisiaci

GENOVA. Dopo i trasformismi di Ennio Marchetto e la sua applauditissima «Carta Diva», al teatro Sant'Agostino ci riprovano. Adesso tocca a Shakespeare abbandonare le tradizionali ambientazioni per finire, dritto dritto, ahimè, in cucina con la più nota delle sue trame: l'Amleto. Ma può trasformarsi l'Amleto in un trattato [illegible] gastronomia? Può essere Amleto un indeciso soprattutto sulla dieta da tenere? Forse sì, [illegible] giudicare dalla buona riuscita di questo esperimento.

Martedì sera la compagnia Attori e Tecnici debutterà alla Tosse [illegible] lo spettacolo «Amleto in salsa piccante», di Aldo Nicolay, per la regia del genovese Attilio Corsini.

Gruppo teatrale di spicco sul piano nazionale per lo stile ironico e brillante, gli Attori e Tecnici, dopo il grande successo ottenuto [illegible] «Rumori fuori sce[illegible] tornano oggi con questa trasposizione culinaria dell'Amleto che si preannuncia, guarda caso, gustosissima.

Conferme arrivano al riguar[illegible] dai consensi di critica e [illegible] pubblico [illegible] festival di Benevento dove questa saporita commedia che rivela un forte senso del teatro farsesco e del gioco degli equivoci è piaciuta molto.

[illegible] quel [illegible] il senso [illegible] questa spericolata azione teatrale di Attilio Corsini e del suo gruppo? Il dramma di un Amleto, indeciso tra candeline [illegible] canditi, è qui visto dalla cucina del castello di Elsinore ed [illegible] il cuoco Froggy [illegible] muovere tutta la vicenda. Va ricordato che in tutta questa storia il padre di Amleto è morto per [illegible] scorpacciata [illegible] beccaccini, che la regina Geltrude raccomanda e consiglia piatti afrodisiaci e che Ofelia [illegible] rigorosamente [illegible] dieta.

Lo spettacolo è insomma un duello combattuto fra i primi piatti, arrosti [illegible] altre [illegible]culente pietanze che porrà fine ad una vicenda che vede la rovina [illegible] una famiglia benestante a causa del cibo, del sesso e dello sport. «Amleto [illegible] salsa piccante», raccomanda la compagnia Attori e Tecnici, va servito caldo. Meglio assaggiarlo che presentarlo e raccontarlo, come si addice ai sapori nuovi.

[illegible] spettacolo è interpretato da Viviana Toniolo, Sandro Merli, Anna Lisa [illegible] Nola, Massimiliano Caprara, Simone Colombari, Cristina Cornelio, Paolo Giovannucci, Stefano Messina, Luciano Roman. Scene e costumi [illegible] Umberto Bertacca, le musiche [illegible] Viviana Toniolo.

Lo spettacolo per cui vale l'abbonamento alla stagione del Teatro della Tosse, resterà in cartellone fino a sabato 9 novembre e andrà in [illegible] le sere alle 21.

Frattanto, [illegible] Teatro [illegible] Tosse conferma per dicembre la ripresa del ciclo di dopo-teatro «Futile e dilettevole», sorta di viaggio dentro cinquant'anni di umorismo italiano curato [illegible] regista Vito Molinari con gli attori della compagnia [illegible] Tonino Conte. Il ritardo è dovuto ai lavori che il prossimo anno consentiranno l'attivazione di una sala di [illegible] posti con un palcoscenico modernamente attrezzato.

[m. b.]

[illegible] ATTORI

GENOVA. Ventinovesima edizione, domani a Genova, del premio Unupadec assegnato ogni anno a personalità famose della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

La consegna dei riconoscimenti, promossa come sempre da Giovanna Lenzi Pastore, [illegible] la [illegible]parsa del marito giornalista che aveva ideato la manifestazione, avverrà nel pomeriggio nel salone di Palazzo Doria-Spinola in via Garibaldi.

Riceveranno i premi dell'Unupadec Riccardo Cucciolla, [illegible] mago Silvan, Milena Vukotic, Silvana Pampanini e Linda Christian, attrice di fama hollywoodiana, moglie di Tyrone Power. Alla manifestazione saranno presenti la scrittrice Olga Ostig, l'editore Cesare De Michelis e Remo Croce, presidente dei librai italiani.

Altri riconoscimenti andranno [illegible] segretario dell'Agis ligure Riccardo Speciale, ai giornalisti Vittorio Sirianni conduttore di «Controsalotto» a Primocanale [illegible] Pier Antonio Zannoni della sede Rai della Liguria, al violinista Mario Trabucco e a Nicola Costa, vice presidente del Teatro Comunale dell'Opera [illegible] armatore dell'omonima flotta crociere. Premi anche per gli autori [illegible] testi teatrali che [illegible]biano come tema il Mezzogiorno.

Questa edizione del premio degli autori drammatici e cinematografici arriva a Genova accompagnata da una nota polemica [illegible] nota della stessa Giovanna Lenzi. La signora Lenzi, molto conosciuta negli ambienti della cultura nazionale, non avrebbe trovato quest'anno nel capoluogo ligure quella accoglienza che [illegible] contraddistinto le passate edizioni della manifestazione.

Una situazione, ha affermato la promotrice dei premi, che potrebbe compromettere la buona riuscita dell'edizione del prossimo anno quando [illegible] Genova sono stati invitati personaggi [illegible] Liz Taylor, Robert Redford [illegible] Franco Zeffirelli.

Conoscendo l'albo d'oro della rassegna non ci sono dubbi che le possibilità dell'arrivo dei big in questione siano reali, [illegible] senza [illegible] sostanzioso aiuto da parte della città, avverte Giovanna Lenzi, tutto rischia [illegible] naufragare.

[m. b.]

[illegible]A ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12,30 **Auto oggi - Motori non stop**
13 — [illegible]
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — [illegible], rubrica
20,15 **Sardegna in poche parole**
[illegible] **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,55 **Sister Kate**, sceneggiato
23,20 **Rubrica**

Telecittà

7,30 **Video Jay**, Rebecca de [illegible]
8 — **Aurelia on the Wild Side**
11,30 **Mtv's European Top 20**, Christia[illegible] Baker presenta la classifica [illegible] primi 20 videoclips in Europa
13,30 [illegible] **end**, proposte per una domenica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus Interantiques**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo [illegible] cinema**
20,10 **George [illegible] machi[illegible]**, notiziario sportivo americano (in lingua inglese), [illegible] immagini del grande sport d'oltreoceano
20,30 **[illegible] end**
[illegible] **Go[illegible]**, giornale sportivo [illegible] di Giancarlo Moscatelli. [illegible] immagini della p[illegible] di Marassi, le interviste negli spogliatoi. Tutti i ri[illegible] del calcio ligure
21,30 **Liguria sport**. I campionati [illegible] cio interregionale e regionale, le immagini delle partite in un programma a cura di Dante [illegible]
22,30 **50 liguri [illegible] York**, in collegamento con la nostra equipe a New York subito dopo la corsa podistica più famosa del mondo
22,45 **Consulenza assicura[illegible]**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 [illegible] **Interantiques**

Sardegna [illegible]

8 — **Henry e Kip**, cartone animato
9,30 **Telepromozioni**
10,30 **Lo faro**, commerciale
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 [illegible] **dei ragazzi**, rotocalco
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Henry e Kip**, cartone animato
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18 — **Rotosardegna**
19 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Rassegna**
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio a cinque**
1 — **Però siccome sei un angelo, papà mi fece monaco di Monza**, film

Telestar

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Il tappeto volante**, redazionale
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **Motori shop**, vetrina commerciale di automezzi
14,15 **Speciale spettacolo**, telefilm
14,30 **Che musica [illegible]**, programma di intrattenimento sportivo
16,15 **Lungo viaggio di [illegible]no**, film [illegible]
[illegible] — **God times**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
22,30 **Motori shop**, rubrica
1 — [illegible] **end**

Telesanremo

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale di automezzi
14,15 **Speciale spettacolo**, telefilm
14,30 **Che musica... Allo stadio**, programma di intrattenimento sportivo
16,15 **Lungo viaggi di ritorno**, film tv
18 — **Good times**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
23,30 **Motor shop**, rubrica
1 — **Week end**

[illegible]

8,30 **Cartoni [illegible]**
9 — **[illegible]oni animati**
[illegible] **Auto della settimana**
10,30 **Estate a Cuba**, musicale
11,30 [illegible] telefilm
12,30 **Aggiudicato a...** Asta televisiva
19,45 **Catch the catch**, incontri di catch
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Hockey su piste**, campionato A2
23,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**

Telecupole

[illegible] **Mattinata con Cinquestelle**
11,30 [illegible] **Kate**, situation comedy
12 — **Motori non stop**
12,30 **La trattoria dei ricordi**
16,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva in diretta interviste [illegible]
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e risultati

Rete Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
10 — **Rubriche varie**
15 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Un risotto e la milanese**
22,30 **I 1000 volti di...**

Mixer Tv

11,30 **Da 077 - Intrigo a Lisbona**, film
14,15 **Tg5 Spec.**, Sardegna d'autore
17,15 **Film**
19,30 **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **Il [illegible] delle quattro [illegible]**, film
22,30 **Meo Patacca**, film
0,45 **Battaglia sulla galassia**, film

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo» interviste esterne di «Brignole»
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu**, telefilm
22 — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
22,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
23,30 **Shopping center**

Video Spezia Int.

13,30 **Superclassifica Show**
14,30 **Diretta sport**
19,30 **Film**
21 — **Film**
22,30 **Film**
24 — **Film**
1,30 **Film**

Telesetar

12 — **Masquerade**, serial
18 — **Zoom**, attualità
[illegible] **Speciale Felicità dove [illegible]**
16 — **Tv shop**
17,30 **Ivanhoe**, tv movie
18 — **Frugando in archivio**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
23 — **Tv shop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' partita la serie A1 di pallanuoto e i campioni d'Italia travolgono i rivali partenopei

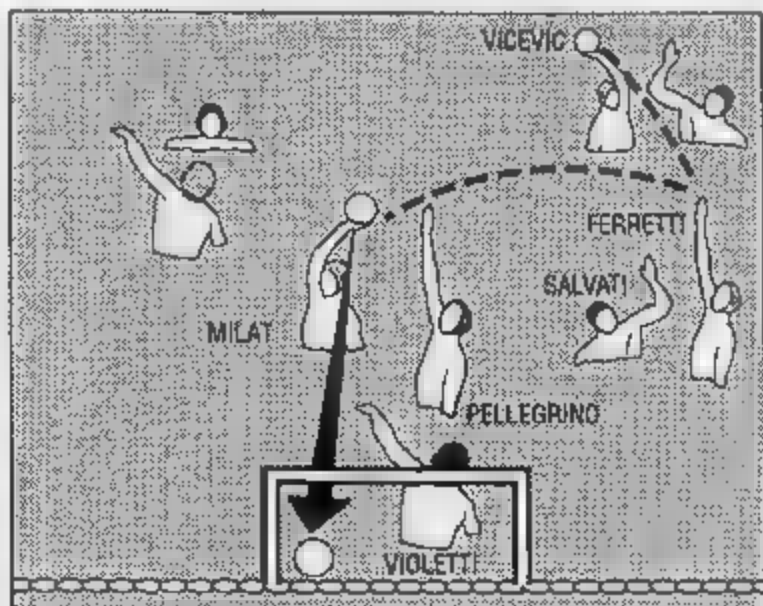
E' sempre una magica Rari

Canottieri Napoli battuta per 15-9 nonostante l'assenza di Sciacero e le condizioni precarie di Petronelli e Bovo Eccellente debutto di Vicevic (2 gol), splendide le prove di Milat e Ferretti. Mistrangelo: «Meglio di quanto sperassi»

SAVONA. Non c'è più Estiarte, ma per gli avversari è sempre notte. Missione compiuta con pochi patemi, ieri, per la Rari al debutto: 15-9 alla pur temuta e sempre qualitativa Canottieri Napoli. Nei parziali (4-3; 3-3; 4-2; 4-1) la cronaca pressoché perfetta di [illegible] partita che ha visto gli ospiti veramente in partita per due sole frazioni.

Mistrangelo temeva l'esordio; la «prima» di Vicevic, il freddo, [illegible] squalifica di Sciace[illegible] le condizioni imperfette del militare Bovo e dell'influenzato Petronelli, la qualità dei napoletani. Il tecnico biancorosso ha fatto fronte alle necessità dando ampia fiducia a Santamaria in difesa e a Borsarelli a metà vasca, centellinando l'impiego di Bovo [illegible] Petronelli. [illegible] disponendo soprattutto di un grande Milat, di un Ferretti sempre più determinante ancorché in qualche occasione impreciso.

Positivissimo, poi, il debutto di Vicevic. L'erede [illegible] Manuel Estiarte ha rotto [illegible] ghiaccio (è il caso di dirlo, visto il clima che ieri ha tenuto lontano il grandissimo pubblico: ottimi comunque i [illegible] 1200 presenti) con un avvio che ha spezzato via ogni tremore: suoi primo e terzo gol, entrambi [illegible] potenti conclusioni dalla distanza. A quel punto la Rari andava sul 3-0, tanto per far capire alla Canottieri chi era che comandava.

Se c'è una cosa su [illegible] no può nutrire dubbi, in[illegible], è che la Rari ha conservato intatta la [illegible] padronanza. All'inizio, alcune decisioni arbitrali che potevano far saltare i nervi [illegible] state assorbite con la [illegible]sima disinvoltura. Solo in una occasione Ferretti si è chiaramente lamentato con Clara per la scarsa tutela [illegible] centroboa. E' servito: da [illegible] in poi gli arbitri sono stati giustamente più severi verso la difesa partenopea.

Partita, si diceva, dai due volti. Avvio razzo della Rari (Vicevic-Petronelli-Vicevic), risposta ospite con una doppietta di Maximov cui ha risposto Milat. Nel finale del primo tempo, centro di Gandolfi. 4-4 all'avvio del secondo quarto con Carlo Silipo, ma nuovo scatto biancorosso [illegible] Ferretti e Milat. Poi Maximov con risposta di Cristiano Angelini, infine Polacik su tiro di rigore.

La terza frazione, iniziata sul 7-6, ha visto subito la Rari decisa a prendere [illegible] largo. Gol di Milat, replica di Gandolfi, nuovo bersaglio di Milat e doppietta su rigore [illegible] Ferretti: il centroboa ha realizzato le massime punizioni che lui stesso si [illegible] procurato. Sull'11-8 match virtualmente chiuso, tanto che i savonesi hanno palesato anche un po' di sufficienza in un'ultima frazione in cui gli ospiti, persi per tre falli Carlo Silipo, Marsili [illegible] Gandolfi (nella Rari out Pisano) hanno mostrato la corda sul piano fisico. Le ultime marcature sono [illegible] di Petronelli, Polacik [illegible] rigore, Bovo, Ferretti e Milat.

Buona Rari, dunque, [illegible] buona telecronaca su RaiUno. Il nuovo commentatore scelto per affiancare Gianni Lonzi, il giovane napoletano Luciano Scateni, esperto anche di basket, [illegible] apparso puntuale [illegible] preciso, non divaga alla Vallone, non [illegible] avventura in giudizi tecnici che giustamente lascia all'ex c.t. della Nazionale.

Infine i commenti dei due allenatori. Mistrangelo: «Partita difficile come previsto, poi risoltasi in maniera migliore di quanto sperassi. Anche se siamo solo all'inizio, i ragazzi hanno risposto benissimo anche [illegible] soprattutto sul piano atletico. Comunque abbiamo solo vinto una partita, inutile [illegible] [illegible] vedere oltre». D'Angelo: «Sapevo che sarebbe stato praticamente impossibile far risultato, ma il 9-16 è eccessivo. I miei avrebbero meritato miglior sorte. La differenza è anche che il Savona, tra poco impegnato in Coppa Campioni, è più avanti di noi nella preparazione».

[illegible]

Nel disegno, l'ultimo dei 5 gol segnati da Milat: assist di Ferretti e tiro all'incrocio

Massimiliano Ferretti, anche ieri determinante: [illegible] la Canottieri [illegible] siglato [illegible] gol

[illegible] KO, IL DERBY AL [illegible]

C'era da scommetterci, che le nuove regole avrebbero subito inguaiato una ligure: su 12 partite di A1 e A2, solo il Recco paga dazio. [illegible]el complesso la giornata per le liguri è andata maluccio: oltre al Savona incamerano due punti Camogli (ma a spese [illegible] Chiavari) [illegible] Nervi (per un'incollatura evita di andare anch'esso ai [illegible] metri). [illegible]lissi[illegible] la Mameli, sommersa dalle reti dell'ambizioso Caserta.

Il Recco non ce l'ha fatta in Sicilia, vittima dell'imprecisione dei suoi cecchini: i biancocelesti [illegible] Formiconi, privi per le note «ingiustizie» federali di Rainero e Temellini si difendo[illegible] alla grande da un'Ortigia più forte e determinata. Il [illegible] tecnico Parodi ci tiene a ben figurare davanti alla squadra simbolo della Liguria, e sprona i [illegible] Gran prova [illegible] Hagiu e Recco che nel quarto tempo si riporta sul 15-15. Nella serie [illegible] 6 rigori, tirati al momento della sirena di chiusura in vasca, i locali [illegible] perfetti (6 su 6) men[illegible] i recchesi sbagliano 2 volte.

In A2 Chiavari-Camogli si rivela avvincente e [illegible] risultato rimane in bilico fino all'ultimo secondo dell'ultimo minuto. Il 12-11 a favore [illegible] Camogli non suona a condanna del Chiavari, che nella seconda [illegible] di gara è venuto fuori bene e ha messo alle corde la più titolata avversaria (parziali 2-5 1-2 5-2 3-3).

Nel primo e secondo tempo i locali (si fa per dire perché [illegible]trambe le compagini si esibiranno per tutta la stagione a Lavagna) [illegible]ono paralizzati dall'emozione dell'esordio in A2 [illegible] si consegnano nelle mani del Camogli. [illegible] solo straniero Rozdestvensky tiene [illegible] galla la barca chiavarese. I bianconeri [illegible] più potenti fisicamente e sfruttano assai bene le controfughe. In evidenza anche i portieri: stupisce soprattutto Gabriel Rossi, splendido su parecchi tiri di Udvardi e Gatti.

Nella seconda metà il Camogli decimato dalle espulsioni (alla fine Auriemma e Rotunno ne concederanno 14 per il Chiavari, più 3 rigori, contro sole 6 a favore del Camogli) cede [illegible] [illegible] Chiavari che nuota moltissimo riemerge. Nel convulso finale il [illegible]o del Chiavari sbaglia un rigore a 7" dalla sirena e il Camogli con in acqua il 14enne Boldrini (fuori per falli Cichero, Fasce [illegible] Ghio) tiene il gol di vantaggio. [illegible] reti Rozdestvensky, [illegible] Chiari, Bercic, Lupo, Sciutto, Tufan, Capurro. Per il Camogli Udvardi (3); Cichero, Ginocchio, Gatti e Fasce (2); Ghio.

A1: Savona-Canottieri 15-9; Ortigia-Recco 21-19; Posillipo-Brescia 7-9; Catania-Pescara 9-10; Salerno-Florentia 10-14; Roma-Volturno 8-9. Savona, Ortigia, Volturno, Brescia, Pescara e Florentia p. 2; Canottieri, Recco, Posillipo, Catania, Salerno e Roma 0. A2: Chiavari-Camogli 11-12; Caserta-Mameli 14-6; Civitavecchia-Bergamo 22-11; Nervi-Poseidon 14-13; Triestina-Como 14-13; Bologna-Lazio 14-17. Camogli, Caserta, Civitavecchia, Nervi, Catania, Lazio e Triestina p. 2; Chiavari, Mameli, Bergamo, Poseidon, Como, [illegible]ogna 0.

[d. s.]

Nell'Interregionale [illegible] un derby per i biancoblù, chiamati di nuovo a difendere il primato in classifica

Due «ex» sulla strada del Savona

Lubbia e Palagi, l'anno scorso protagonisti della conquista della Coppa Italia, [illegible] sono uomini-guida della pericolante Sarzanese. Per Orcino il problema di sostituire lo squalificato cannoniere Gatti

SAVONA. Due «ex» sulla strada del Savona. Oggi al Bacigalupo (ore 15, arbitro Castelli di Roma) la squadra [illegible] Orcino avrà di fronte Lubbia e Palagi, ora alla Sarzanese. I due ex biancoblù l'anno scorso han dato un contributo notevole alla squadra che era diretta da Vallongo per conquistare la Coppa Italia. Sicuramente all'uscita dal sottopassaggio degli spogliatoi il pubblico li applaudirà ancora, ricordando il recente passato.

Poi sarà partita. Un match di cui la classifica dice molte cose. Biancoblù primi [illegible] lanciati nella corsa [illegible] la C2, ospiti relegati all'ultimo posto. I pronostici dicono Savona, anche [illegible] Orcino [illegible] in guardia i suoi: «Dobbia[illegible] sempre dimostrare qualcosa in più, davanti [illegible] nostro pubblico. Oltre [illegible] difendere il primato in classifica, vogliamo far vedere del bel gioco ai nostri sostenitori. E [illegible] ci dobbiamo fidare della classifica della Sarzanese, anche se mi preoccupa di più il vento. Già in più occasioni è stato causa di prestazioni negative della squadra. Speriamo che le condizioni meteorologiche consentano di assistere a un match [illegible] falsato».

Anche il presidente Grenno spera in una buona giornata. Sostiene il numero uno biancoblù: «L'affluenza del pubblico [illegible] in crescita. E [illegible] convinto che se la temperatura [illegible] discreta avremo [illegible] più gente. E' anche la legge del calcio. [illegible] la squadra [illegible] risultati, il pubblico è più invogliato [illegible] sostenerla». [illegible] [illegible] ne dicono gli ex biancoblù? Maurizio Lubbia l'anno scorso arrivò al club di piazza Diaz a campionato già iniziato. Si era parlato di un [illegible] trasferimento alla Cairese, ma alla fine [illegible] preferito Sarzana. Dice: «Giocheremo per fare risultato, siamo consapevoli delle difficoltà ma abbiamo delle chance. L'assenza di Gatti lascia sperare».

Già, Fabrizio Gatti. Il centravanti salterà il derby. Orcino: «La formazione la darò un'ora prima di entrare in campo». Sicuramente in panchina ci sarà Bergo, il difensore acquistato in settimana [illegible] Derthona. Dice [illegible] nuovo acquisto: «Fisicamente [illegible] pronto, cercherò di dare il mio contributo».

[r. p.]

SAVONA (ALL. ORCINO) — SARZANESE (ALL. DEL MONTE)

Oggi sul campo del Crema uno scontro importantissimo per la zona-salvezza

E la Cairese fa quadrato

La squadra si è pagata l'albergo, il d.s. Pizzorno: «C'è chi non ha capito lo spirito dell'iniziativa. Non siamo in crisi». C'è Pietrolungo, Gaudiosi ko

SAMM [illegible] RAPALLO CON [illegible]

Samm per sfatare il «mal del Broccardi», Rapallo per proseguire la serie positiva. Nessun infortunio [illegible] squalifica: la ruota del bel tempo sembra finalmente diretta verso il Tigullio.

Samm (9)-Acqui (10). Mino Armienti, settimo in classifica, ad Acqui è contestato. La partita del «Broccardi» è una tappa importante non solo per i termali, [illegible] anche per gli arancione. Gianfranco Stoppino, invece, riscuote la massima fiducia dell'ambiente. I tifosi chiedono solo una cosa: il primo successo fra le mura amiche. «Cercheremo di accontentarli, ma sarà molto dura perché l'Acqui è una squadra da battaglia, mai doma. Finalmente Stoppino potrà fare delle scelte, in particolare dietro, poiché ha tutta la rosa a disposizione» afferma il d.s. Alfredo Schimmenti.

Il quale ha un'altra puntualizzazione da fare: «Ieri mi sono visto con Spartaco Landini, il d.s. del Genoa: vedremo nei prossimi giorni se sarà possibile portare avanti il discorso per i ghaniani Malham, 16 anni, e Adoube, 17, due punte».

Bra (12)-Rapallo (9). Nessun problema di formazione per Giovannino Casarotto, che va ad affrontare una delle tre squadre imbattute del girone, quel Bra soprattutto molto fortunato, e che finora ha raccolto assai più di quanto abbia seminato.

[g. s.]

CAIRO. La Cairese è da ieri sera a Crema. Gli stessi giocatori hanno deciso di stare insieme, pagando di tasca loro l'albergo, [illegible] questo momento difficile, alla vigilia dell'importante sfida [illegible] lombardi. Dice il d.s. Pizzorno: «Non volevamo far alcuna pubblicità a questa decisione dei ragazzi. I giocatori han solo detto che [illegible] disposti a pagarsi l'albergo, piuttosto che partire la domenica mattina presto. Peccato che qualcuno non abbia capito lo spirito della cosa. La Cairese [illegible] è in crisi, [illegible] non si può permettere di affrontare certe spese». Rientra Pietrolungo, non ci sarà Gaudiosi infortunato. La formazione: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella (Ferraro), Marenco; Grimaudo, Ferra[illegible] (Vella), Pateriniti, Pensiero, Saltarelli. Dirige Manconi di Sassari.

[r. p.]

Eccellenza: oggi è una giornata-chiave per il futuro di tutte le compagini del Levante

Il Tigullio attende tre risposte

La sorpresa Lavagna è chiamato a confermarsi anche sull'ostico campo del Vezzano. Torrini: «Stando tranquilli continueremo a toglierci soddisfazioni». Entella e Sestri Levante non possono più concedersi alcuna distrazione

Le anomalie di un'Eccellenza conformista: scorrendo la classifica che fotografa la situazio[illegible] alla vigilia dell'ottava giornata, balza agli occhi che tre sole squadre sono fuori posto in un torneo che sta rispecchiando in pieno le anticipazioni della vigilia. Guarda caso, le «contestatrici» sono le tre [illegible] Tigullio: nessuno infatti può contestare il buon diritto d[illegible] Sestrese [illegible] comandare, ancor meno discutibile l'incalzare a due punti di Sanremese, Argentina o Pontedecimo; triste [illegible] suggerito da una campagna acquisti [illegible] il punto interrogativo l'affannarsi di Monterosso [illegible] Baiardo. Ma che [illegible] fanno l'Entella, che ha arraffato giocatori a destra e manca, e il Sestri Levante che si [illegible] svenato per assicurarsi nomi di assoluto valore, al terz'ultimo posto? E [illegible] a resistere [illegible] fianco della Sestrese il Lavagna, convertito quest'anno alla [illegible] del risparmio rigoroso?

Il turno odierno propone appuntamenti che paiono atti a rimetter le [illegible] posto. La Se[illegible] la fuga, il Lavagna rischia nello Spezzino, Argentina e Sanremese sfoderano le sciabole in un duello diretto all'ultimo sangue. Entella e Sestri Levante sono al bivio tra delusione e riscossa.

Vezzano (5)-Lavagna (11). Campo Bottagna 14,30; arbitro Paolo Tollero di Savona. Il primo [illegible] più importante merito di Wildon Torrini nella partenza esaltante del Lavagna è l'aver mantenuto calmo e tranquillo [illegible] l'ambiente. Con tecniche «alla Osvaldo Bagnoli» il tecnico biancoceleste ha disinnescato la bomba dell'aggancio: «Siamo stati raggiunti dalla Sestre[illegible] e allora? Non vedo cosa cambi nel nostro campionato, e cosa si debba modificare nel [illegible] ruolino di marcia. La Sestrese ha ambizioni [illegible] promozione, e [illegible] dichiara in ogni occasione. [illegible] a caso ha preso poche settimane fa altri due elementi importanti come Altovino e Bei. Il fatto di tener loro testa dev'essere motivo d'orgoglio: abbiamo messo in carni[illegible] 11 punti su 14 disponibili, una media ottima. Invece di preoccuparci di chi abbiamo a fianco, proseguiamo su questa [illegible] e poi facciamo i conti».

Torrini continua a far riferimento solo alla quota salvezza, ma i dirigenti e gli stessi giocatori sperano in qualcosa di più. In cima al colle di Bottagna si tratta di vedere che aria tira: «Non facciamoci intimorire dalla fame di punti dei padroni di casa - ordina Torrini -, come al solito scenderemo in campo per vincere. Una difesa come la nostra può reggere anche agli assalti prevedibilmente furibondi [illegible] bomber Tarasconi e dei suoi compagni». [illegible] chissà che Perrone, ritrovando l'aria di casa, non riesca a sbloccarsi e torni al gol. Per un attaccante da ritrovare, un altro da piazzare: Carmassi ha perso la causa con il Lavagna per riavere indietro il proprio cartellino e dovrà sottostare alle imposizioni della società.

Ortonovo (5)-Sestrese (11). Marinella 14,30; arbitro della Cad. Lo slalom tra i verdestellati di Gigi Bodi e il Lavagna [illegible] proprio parallelo: anche per loro una spezzina [illegible] l'acqua, se non alla gola, almeno al petto. Ma il vero avversario della capolista è interno: la carica agonistica che il [illegible] infonde [illegible] suoi è poten[illegible] ma talora con[illegible]. La Sestrese [illegible] collezionando squalifiche: rientra Jurman ma esce Puppo, mentre Pileddu e Balboni rimangono ancora in castigo. E lo [illegible] allenatore ancora [illegible] volta trascende: inibito fino al 31 ottobre per quanto combinato l'anno [illegible] Gigi [illegible] fatto beccare [illegible] insultare un guardialinee e la categoria arbitrale tutta: così starà fermo fino al 30 novembre prossimo.

Entella (5)-Monterosso (2). Comunale 15; Brignone [illegible] Genova. Tre sconfitte consecuti[illegible], [illegible] ora il Monterosso: anche se la squadra di Canepa [illegible] lentamente riorganizzandosi non ci sono più margini [illegible] errore per i chiavaresi: o si vince o si affonda. Fabrizio Gorin non rivela la formazione perché ha a disposizione molte alternative [illegible] vuole sino all'ultimo soppesare [illegible] soluzioni possibili, valutando la salute degli infortunati (Colla, Pascale, Falsini), la risposta dei singoli all'aumentato carico di lavoro, e [illegible] voglia [illegible] vincere che alberga (o meno) in ognuno dei suoi uomini.

Sestri (5)-Pontedecimo (9). Sivori «C» 14,30; Fida di Spezia. Nessuno vorrebbe [illegible] nei panni di Sandro Roncone stasera, se il Sestri Levante non ce [illegible] facesse [illegible] strappare almeno un punto ai rafforzatissimi grana[illegible] Il Sestri non ha ancora vinto, i tifosi iniziano a scalpitare perché ritengono che la squadra abbia raccolto molto meno di quanto il potenziale permetta.

Le altre. Si giocano anche Argentina (9)-Sanremese (9): Arma 15; arbitro Cad. Baiardo (4)-Ventimiglia (9): [illegible] 15, Canuto di Novi. Carcarese (6)-Vado (9): 14,30, Pieri di Genova.

Danilo Sanguineti

[illegible] BILANCIA LA [illegible]

Solo due pareggi e tante sorprese negli anticipi del calcio dilettanti. Capitolo Eccellenza: i progressi si erano già visti in Coppe mercoledì, [illegible] il [illegible] sulla blasonata Sanremese, ma [illegible] la Pegliese ha superato se stessa regolando con un inequivocabile 2-0 il Busalla, sorpresa delle prime giornate. Una Pegliese in gran spol[illegible] che trova le due reti con gli uomini-guida (Mozzi e Rozzi), i quali trascinano i giovani [illegible] un prezioso successo. Il Busalla cade per la terza volta e resta a quota 8; per la Pegliese il successo nu[illegible] due le permette di portarsi a 7, in posizione più tranquilla.

In Promozione A girandola di [illegible] fra Audace e Culmv, [illegible] se allegre [illegible] dei padroni di casa per 3-2. Cade l'ex capolista Olimpic Palmarese, sconfitta a Cà de Rissi da un gagliardo Molassana, trascinato da [illegible] super-Longo, autore di una doppietta. Tutto [illegible] rigore» il derby fra Alassio e Albenga, con vittoria per 2-1 degli ospiti: apre Piazza per i padroni di casa, poi due tiri dagli 11 metri di Buttu, il secondo al 93'. Classifica delle squadre impegnate ieri: Audace p. 11; Olimpic 10; Alassio 9; Albenga e Molassana 8; Culmv 7. Nel «B», pari fra Bogliasco e N.S. Fruttuoso: rigore di Costa per i locali, autogol di Strigini a favore [illegible] genovesi. N.S. Fruttuoso punti 10, Bogliasco [illegible] In Seconda «E», salomonica divisione della posta fra Montoggio e Cogornese (1-1). [g. s.]

Vaira del Lavagna e Pascale dell'Entella: quest'ultimo oggi è in serio dubbio

Bocce: i giocatori del Tigullio in evidenza su molti fronti

Chiavari capitale

La squadra di serie A è entrata prepotentemente nelle finali di Coppa Italia mentre il Comitato vince il trofeo cadetto. Levantini primattori anche in C

Sturla (Chiavarese) visto da Ghiglione

Finale di stagione particolarmente favorevole alle squadre boccistiche del Levante, che sono riuscite a primeggiare in diverse categorie [illegible] tuttora in lizza nelle numerose competizioni nazionali e internazionali di questo [illegible]

In A1 la Chiavarese, già vincitrice [illegible] trofeo nel '90, ha felicemente concluso le prove di qualificazione di Coppa Italia '91 conquistando una delle otto poltrone per le finali del 7-8 dicembre a Trieste; Veloce Ferre[illegible] Pinerolo, Madonna Valpellice, Bosco Monti Torino, Nizza Sidernord, Bra, Pontese Treviso e Boccesport Udine completano [illegible] quadro delle finaliste. Clamorosa l'esclusione della Gaiero Casale, [illegible] rivale più titolata.

In B grosso exploit del Comi[illegible] Chiavari (Belbosco, Bregante, Canepa, De Sanctis, Galletti, Granaro, Musante, Raverai), vincitore a sorpresa ma con pieno merito della Coppa Italia '91, ribadendo la supremazia ligure che l'anno scorso [illegible] fatto registrare il successo del Comitato di Imperia. Battuto in finale a Chivasso il Comitato del Canavesano, forte dei [illegible] campioni italiani [illegible] coppie e a terne, che godeva dei favori del pronostico, [illegible] in semifinale era stata eliminata un'altra pericolosa e fortissima squadra, quella del Comitato Valle Susa. Brillante prova anche della squadra di Genova, terza.

L'avvenimento-clou di oggi è a Strambino, [illegible] un torneo internazionale [illegible] coppie, dove l'Italia è rappresentata dai chia[illegible] Sturla e Pastre e dal torinese Piero Amerio tra i senior; dal genovese Ballabene, dal torinese Borca e dal [illegible] D'Agostini, neoacquisto della Chiavarese, tra gli Under 23. Finale nazionale anche per la C, con in palio il Trofeo Italia per [illegible] cietà: [illegible] Torino, [illegible] rappresentare la Liguria, sarà ancora la Chia[illegible] insieme con la Beverini Spezia, qualificatesi nelle finali regionali [illegible] Savona. [illegible] segnalare infine che i Mondiali previ[illegible]sti [illegible] Zagabria, a causa della situazione slava, si disputeranno in Francia, a Gap, dal 12 al 17 novembre. [g. tol.]

In Promozione anche il derby del Golfo Paradiso tra il Pro Recco e la Rutese

Riprovaci, Fontanabuona

I lanciati valligiani [illegible] oggi sul terreno della capolista Migliarinese, che li precede di [illegible] solo punto Tra gli spezzini fuori il cannoniere Formai. Mister Costantino è prudente: «Un pareggio mi basterebbe»

Tutto ruota attorno a Migliarinese-Fontanabuona, dopo 8 turni primo scontro verità [illegible] girone B di Promozione. In secondo piano passan[illegible] quindi la trasferta della [illegible] Carlo Grasso a Genova e il derby di Recco fra i biancocelesti locali e la Rutese.

Migliarinese (11)-Fontanabuona (10). La Pieve 14,30. Un arbitro della Cad designato a dirigere lo scontro che potrebbe aver notevoli ripercussioni sul futuro [illegible] due primattrici. La squadra [illegible] Motto ha tutti i favori del pronostico, in virtù di una rosa da categoria superiore e di una organizzazione societaria di prim'ordine. La provincia spezzina è sempre stata fucina [illegible] talenti, e Migliarina in particolare. Lazzurri [illegible] compagni, però, dovranno rinunciare a una «freccia» importante co[illegible] Formai, espulso domenica e automaticamente squalificato. Formai è il bomber del girone, con 6 reti in 7 partite, e la [illegible] assenza [illegible] un buon vantaggio per il Fontanabuona.

Costantino, però, non si sbilancia: «Indubbiamente l'assenza di Formai è importante, ma i nostri avversari [illegible] un collettivo di tutto valore. Potevamo avere i loro stessi punti, poiché domenica scorsa [illegible]ritavamo [illegible] vittoria, e [illegible] stati assegnati un paio di rigori a nostro favore. Avremo il vantaggio di puntare a due risultati su tre, giocando in trasferta». Schieramento abbastanza coperto, quindi, con Para (4 gol in campionato e bomber di Coppa) pronto a pungere e sfruttare il minimo errore difensivo dei locali. Le due squadre sono le [illegible] imb[illegible] del girone, e inoltre il Fontanabuona si esprime meglio quan[illegible] riesce ad agire in contropiede: tutti segnali beneauguranti per la gara odierna.

[illegible] Recco (9)-Rutese (5). Il derby del Golfo Paradiso vede, a relativa sorpresa, un [illegible] divario in fatto di punti fra le due compagini. Mentre gli uomini di Rossi han confermato quanto [illegible] buono si diceva in sede di calcio «parlato» estivo, Guiducci e c. non sono ancora riusciti a ingranare. E anzi è la polemica a farla da padrona in casa Rutese: Derlin deve guardarsi dall'indisciplina di alcuni giocatori (Sanguineti, Copello, Enrico Lagomarsino, per fare tre nomi) e dalla sfortuna. Alle 15, al «S. Rocco», tanta attesa per un verdetto che inciderà sicuramente sul futuro.

Le altre. Tutte alle 14,30: Brugnato (6)-Canaletto (4), Albaro (6)-Fezzanese (6), [illegible] derby della Val di Magra Castelnuovo (5)-S. Stefano [illegible] e Lerici (6)-Cosmos (3). [g. s.]

[illegible] GRASSO, MASSA SILURATO

Alcuni giocatori [illegible] una parte della dirigenza ci [illegible] riusciti: [illegible] sulla panchina della Carlo Grasso (5 punti), a Genova col Ligorna (9), non siederà Gianni Massa, [illegible] Bruno Ghizolfi, reduce [illegible] una lunga militanza al Carasco. L'avvicendamento era nell'aria da tempo e si è materializzato [illegible] settimana. [illegible] poco valgono le parole di prammatica della dirigenza, la presunta «separazione consensuale»: è esonero bello e buono. [illegible] senza polemica: «Mi spiace, c'erano programmi che andavano oltre quest'anno: prima l'assestamento, poi magari il salto [illegible] categoria. Io non ho voluto schierare certi giocatori: i Gianello sono bravi e, presi dalla paura di retrocedere, han scelto di stare dalla loro parte. A queste condizioni non ci sono stato, mi spiace solo per i giovani che, alla notizia, avevano le lacrime agli occhi». La fronda è partita dalla vecchia guardia, quella che voleva fare la formazione: Bottaro, Ghio, Sivori. Massa a quattr'occhi ha già chiarito tutto: Ghizolfi è avvi[illegible]sato. E se il bomber Pozzo, definito «amico di Massa» e allontanato, rimarrà sull'Aventino, per i rapallesi saranno tempi cupi. [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 14,30): Savona-Sarzanese (Bacigalupo ore 15); Cremo-Cairese; Bra-Rapallo; Derthona-Camaiore; Fanfulla-Roteglia; Libarna-Valenzana; Pietrasanta-Vogherese; Sammargheritese-Acqui; Sassuolo-Oltrepò. Classifica: Savona e Oltrepò p. 14; Sassuolo [illegible]; Bra e Vogherese 12; Fanfulla 11; Acqui 10; Sammargheritese, Rapallo e Virtus Roteglia 9; Libarna e Camaiore 8; Pietrasanta e Cairese 7; Derthona 6; Sarzanese 5; Cremo e Valenzana 4.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Pontedecimo (14,30); Argentina-Sanremese; Entella Chiavari-Monterosso; Baiardo-Ventimiglia; Vezzano-Lavagna; Ortonovo-Sestrese; Carcarese-Vado. Classifica: Lavagna e Se[illegible] p. 11; Sanremese, Ventimiglia, Pontedecimo, Argentina e Vado 9; Busalla 8; Carcarese 6; Pegliese, Vezzano, Entella, Ortonovo e Sestri Levante 5; Baiardo 4; Monterosso 2.

Promozione (15), **girone A:** Coalma Via dell'Acciaio-Dianese (Grondona); Varazze-Armataggia; Finale Ligure-Quiliano; Rivarolese-Loanesi S. Francesco (Rivarolo Begato); S. Olcese-Imperia 87. Classifica: Olimpic Palmarese p. 10; Audace Campomorone, Finale Ligure, Alassio e Loanesi S. Francesco 9; Coalma Via dell'Acciaio, Sant'Olcese e Varazze 8; Culmv 7; Imperia, Molassana e Albenga 6; Riv[illegible] 5; Armataggia e Quiliano 4; Dianese 2.

Girone B: Brugnato-Canaletto (14,30); Albaro Athletic-Fezzanese (Taviani Bavari 14,30); Castelnuovo Magra-S. Stefano Magra (14,30); Ligorna-Carlo Grasso (Ligorna A); Migliarinese-Fontanabuona [illegible] Pieve 14,30); Lerici-Cosmos (S. Terenzio 14,30); Pro Recco-Rutese. Classifica: Migliarinese p. 11; Fontanabuona 10; Pro Recco, Ligorna e N.S. Fruttuoso 9; Bogliasco, Fezzano, Lerici e Brugnato 8; Albaro 6; Carlo Grasso, Rutese e Castelnuovo Magra 5; S. Stefano Magra e Canaletto 4; Cosmos 3.

Prima categoria (15), **giro[illegible] A:** Mallare-Voltrese (14,30); Fegino-Borghetto [illegible] (Torbella 10,30); San Bartolomeo Cervo-Albisola; Cogoleto-Vallecrosia (10,30); Pietra Ligure-Zinola Fornaci; Millesimo-Cengio (14,30); Carlin's Boys-Borgio Verezzi (Comunale); Bordighera-Finalborghese (Zaccari A Vallecrosia). Classifica: Pietra Ligure [illegible] 7; Cogoleto 6; Bordighera, Carlin's Boys e Borgio Verezzi 5; Cengio, Voltrese, Vallecrosia, Finalborghese, Millesimo e Zinola Fornaci 4; Borghetto 84 3, Mallare e San Bartolomeo Cervo 3; Albisola 2; Fegino 1.

Girone C: Riviera Fazzini Idraulica-Ameglia (Rapallo 10,30); Garibaldina-Pignone 80 (Picedi 10,30); Borghetto-Sori (14,30); Metalcost-Vallestura (14,30); Sesta Godano-Ceparana (14,30); [illegible] Salvatore-Carasco (10,30); Cadimare-Marinel[illegible] (Fezzano 10,30). Classifica: Metalcost p. 9; Ceparana e Sesta Godano 7; Borghetto, Vallestura e Riviera Fazzini 6; Pignone 5; Marinella, San Salvatore e Cadimare 4; Garibaldina, Sori e Forza e Coraggio 3; Ameglia 2; Carasco 1.

Seconda categoria girone E (10,30): Bargagli-Riva Trigoso (Sottocolle 10,45); [illegible] Bartolomeo Lazzarin-Casarza Ligure (Sivori A); Gattorna-Vecchia Chiavari (Ferrada); Camogli-Framurese (Recco); Caperanese-Torriglia; Riese-Marina Giulia (Colmata a Mare); Calvarese-Avegno. Classifica: Camogli p. 10; Torriglia e Caperanese 9; Casarza e Cal[illegible] 8; Riva Trigoso, San Bartolomeo Lazzarin, Riese e Cogornese 5; Montoggio, Avegno, Gattorna e Vecchia Chiavari 3; Bargagli e Framurese 2; Marina Giulia 0.

Terza categoria: Bogliasco 76-Sporting [illegible] (Comunale 9,30); Deiva-Né Calcio (La Sec[illegible] 10,30); Panchina-Ri Calcio (Caperana 15).

CALCIO FEMMINILE

Serie C

Levante-Molassana Boero (Colmata 15); Ghepards Quarto-Spezia (Sori 15); Sampierdarenese-Baiardo (Lagaccio 15); Sampdoria-Sarzana (Nappi 14,30).

BASKET

Promozione

Torneo maschile: Tigullio-Cogoleto (Santa Margherita, Pa[illegible] via Roccatagliata 18,30).

Oggi le prove conclusive della combinata che da 4 anni fa tappa nel Tigullio

«Lawson's», gran finale

Vela e golf protagonisti nelle acque e sui green di Rapallo: in testa la squadra di «Gazzetta», che dovrà guardarsi da «Sarò Caino» e «Canarino Feroce»

RAPALLO. Si conclude oggi pomeriggio con la rituale premiazione e l'offerta di riconoscimenti a tutti gli intervenuti, il «Willi[illegible] Lawson's Golf Yachting», la combinata [illegible] golf e vela che da 4 anni fa tappa nel Tigullio, ideata dalla Martini e Rossi con la «complicità» del Gc Rapallo e dello Yacht Club.

La gara vuol premiare la squadra [illegible] sappia destreggiarsi al meglio tra sport profondamente differenti. In [illegible] ulteriore furore combinatorio, la prova rapallese è legata all'analoga manifestazione tenutasi in primavera a Montecarlo: i punteggi [illegible] a Rapallo vanno a sommarsi a quelli conquistati nella prova monegasca, e servono per assegnare il Trofeo Martini Golf Yachting.

Da giovedì i green [illegible] Golf club Rapallo sono calpestati dai partecipanti alla manifestazione: [illegible] primo giorno una coppia formata da un golfista puro e uno che partecipa anche alle regate si è impegnata [illegible] «foursome stroke play» su 18 buche. Poi venerdì e [illegible] è toccato ai soli golfisti puri confrontarsi, e portare punti alla causa in due «medal» [illegible] buche.

Da venerdì sono agitate le acque del golfo: i J24 con a bordo 4 velisti più il golfista «presta[illegible]» alla vela sono quotidianamente impegnati in una regata su triangolo olimpico: decisivi saranno i piazzamenti nella terza e ultima in programma stamattina (partenza alle 10).

La gara è quasi tutta italiana, con l'unica rilevante eccezione dello scafo di Montecarlo «Biotonus». Favoriti i veterani: «Gazzetta» può [illegible] sui campioni italiani J24, i fratelli Baraldi. [illegible] all'ultimo potrebbero uscire «Sarò Caino» di Filippo Di Salle, detentore del trofeo e «Canarino Feroce» [illegible] Aldo Samele che nel '90 conquistò il Challenge. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 3 Novembre 1991 — 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA IN CASA COSTA COME IN EDICOLA

«Stampa In» è il modo più pratico e piacevole per uscire di [illegible] sempre informati e aggiornati. Il giornale arriva sulla [illegible] porta di casa entro le 7,30 e diventa «l'amico del mattino». La distribuzione gratuita a domicilio de La Stampa è [illegible] dagli «In Boys», i ragazzi addetti alla consegna. Il pagamento avviene ogni fine mese: gli abbonati ricevono infatti direttamente a casa [illegible] conto [illegible] il nu[illegible] dettagliato delle copie ricevute. I versamenti si p[illegible] effettuare agli sportelli della «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia», alla «Banca d'America e d'Italia», al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme». Abbonarsi [illegible] possibile. Per informazioni e per far registrare la propria adesione [illegible] può contattare l'ufficio [illegible] «Stampa In» di via Padre Semeria 95. Il numero di telefono è facile da ricordare: 61.333.

Inoltre gli abbonati riceveranno, [illegible] prima settimana [illegible] dicembre, il calendario '92 [illegible] le schede dei castelli [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. E' il regalo de «La Stampa» ha chi ha confermato la fiducia al servizio [illegible] distribuzione a domicilio del giornale.

SANREMO

Viabilità in crisi

Ora scatta l'emergenza parcheggi

Ieri mattina record di rimozioni forzate e polemiche per la soppressione [illegible] un'area di sosta in centro.

A PAGINA 35

IMPERIA

Truffe in città

I [illegible] [illegible] in [illegible]

Per cancellare la firma sugli assegni viene [illegible] il laser. Banconote contraffatta. Un'auto sospetta.

[illegible] 34

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: peggioramento per il transito di una perturbazione da Nord-Ovest, con possibilità [illegible] precipitazioni, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso-localmente [illegible] per [illegible] miglioramento.

RILEVAZIONI [illegible] Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 75%, vento [illegible] 10 km/h, [illegible] leggermente [illegible] cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb e tendenza segnalata in lieve diminuzione.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	8
Savona	13	8
Imperia	16	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 14. Temperatura del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,17. **La Luna** si leva alle 3,47 e cala alle 15,24 (fase calante).

Dati [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Murata di Portofino.

Le farmacie di tutta la provincia sono state rifornite di vaccino

Riviera a letto con l'influenza

E' scattata la prevenzione contro il virus che arriva da Hong Kong. «Una terapia consigliata agli anziani e ai soggetti a rischio». Primi sintomi: raffreddore e tracheite. Le cure

IMPERIA. Puntuale come sempre con l'arrivo dei primi freddi, anche quest'anno l'influenza non ha risparmiato la pro[illegible] [illegible] Imperia. Il virus che ha determinato i primi starnuti, i brividi di freddo che penetrano sin dentro alle ossa, i distur[illegible] grastro-intestinali, ha colpito prevalentemente i soggetti giovani. [illegible] [illegible] pur [illegible] do molto esposti alla malattia per ora se la stanno cavando abbastanza bene, anche per [illegible] delle vaccinazioni e delle [illegible] precauzioni adottate.

L'epidemia si chiama pechi[illegible] e giunge, dicono i medici, [illegible] Hong Kong e Port Arthur. Non è, per fortuna, una malattia che possa portare gravi [illegible]seguenze.

Ogni giorno i casi nei vari centri del Ponente ligure [illegible] gradatamente in aumento, ma il [illegible] dei colpiti si mantiene in termini non preoccupanti.

Inevitabili però le prime as[illegible] dai [illegible]sti [illegible] lavoro. L'influenza dilaga in particolare nelle scuole d[illegible] il contagio è più facile. I primi a finire a letto sono stati proprio gli studenti seguiti in qualche caso anche dai loro professori. Qualche as[illegible] per malattia si registra anche negli uffici pubblici. Allo stato attuale, però, non risulta[illegible] situazioni di emergenza. Tutto rimane per questo periodo nei limiti della norma.

Dice Silvio Canetti, medico del reparto di medicina di Imperia: [illegible] patologia si risolve in genere in 48 o al massimo 72 [illegible] Interveniamo con soli antipiretici. Le sintomatologie sono sempre le stesse: tracheite, nausea, disturbi grastro intestinali, febbre. [illegible] si sono stati ricoveri a causa dell'influenza, [illegible] per [illegible] siamo appena all'inizio della stagione fredda. Sono certo che [illegible] prossimi mesi, purtroppo, la situazione peggiorerà. Per prevenire molti ri[illegible] si vaccini [illegible] buoni risultati».

Le farmacie, infatti, in questi giorni [illegible] prese d'assalto. In Riviera vivono un numero molto elevato di appartenenti alla «terza età» che temono di rimanere vittime dell'epidemia. A Sanremo dove gli anziani si concentrano in modo particolare, c'è la corsa agli acquisti delle apposite fiale. La farmacia «San Martino» in corso Cavallotti 175 ne ha venduto già 350. L'anno scorso a Natale le vendite erano state nella [illegible] farmacia 500. Identiche richieste si sono registrate negli altri «esercizi» della città.

Anche [illegible] la vaccinazione viene effettuata sia dagli anziani che [illegible] giovani sono proprio le p[illegible] di [illegible] carta [illegible] che effettuano la terapia preventiva nella percentuale maggiore. Afferma il dottor Roberto Madesani della farmacia Massabò di via Cascione 146, Imperia: «Con il verificarsi [illegible] primi casi [illegible] influenza è iniziata [illegible] corsa all'acquisto degli antipiretici e dei vaccino. Il costo del prodot[illegible] pronto per l'uso che evita di [illegible] contagi[illegible] [illegible] virus [illegible] di 12.600 lire. Si [illegible] [illegible] una semplicissima iniezione intramuscolare. Se un soggetto l'assume per la prima volta deve ripetere il [illegible] dopo quattro settimane. Infine c'è da ricordare che gli ultrasessantacinquenni, i cardiopatici e i diabetici possono essere vaccinati gratuitamente. In questi giorni [illegible] l'arrivo dei primi [illegible] e con i casi di malattia abbiamo avuto un incremento nelle [illegible]dite. Ma presto la situazione tenderà al peggioramento».

Angelo Basso

Anche a Sanremo molte telefonate alla guardia medica per casi di influenza

Per l'appalto del Casinò nel 1983

L'ex sindaco dovrà pagare

SANREMO. Gli amministratori coinvolti nel 1983 nello scandalo del casinò, dovranno definitivamente pagare di tasca propria la parcella all'avvocato Giorgio [illegible]doini, [illegible] dei professionisti [illegible] predisposero le [illegible] del capitolato per l'appalto della casa da gioco.

Lo ha deciso [illegible] Corte dei conti a [illegible] riunite, confermando di fatto, la [illegible] di primo grado che condannava tutti i protagonisti dello scandalo [illegible] «indebito pagamento». In tutto il sindaco Osvaldo Vento e gli assesori in carica all'epoca dei fatti, dovranno mettere mano al portafogli e sborsare 40 milioni.

Unico «assolto» l'ex assessore [illegible] [illegible] Turismo, Gianni Giuliano. In primo grado era [illegible] [illegible] dannato a pagare anche lui.

L'avvocato Giorgio [illegible]oini, noto amministrativista di Genova, era stato incaricato dalla giunta di predisporre il capitolato in vista della gara d'appal[illegible] che doveva sancire la cessione del casinò ai privati dopo quattordici anni di gestione pubblica. Con lui [illegible] collaborato altri tre professionisti sanremesi.

[illegible] gara d'appalto [illegible] era conclusa con l'arresto della giunta e [illegible] scioglimento del Consiglio comunale. Qualche tempo dopo la Corte dei conti si era interes[illegible] [illegible] delibera concernente [illegible] capitolato d'appalto: aveva [illegible] l'entità della parcella e il capitolo [illegible] bilancio sul quale era stata imputata la spe[illegible]. Gli ex amministratori, ormai fuori [illegible] [illegible] [illegible] bottoni, non erano riusciti a trovare una scappatoia amministrativa al loro errore e, nel 1989, la Corte dei conti [illegible] emesso la sentenza di condanna, confer[illegible] in questi giorni.

Il nuovo provvedimento della Corte dei conti [illegible] mancherà di suscitare una certa preoccupazione a Sanremo in particolare dopo la visita degli ispettori dell'organo di controllo sulle entrate e sulle spese dello Stato e degli enti pubblici, legata al «Caso-Pilota» e [illegible] buco da sei miliardi lasciato nel bilancio del casinò dal giocatore abruzzese. Aveva giocato [illegible] pagare. Ora la Corte dei [illegible] vuol [illegible] chi sborserà quei soldi.

(g. p. m.)

Per i rossoblù occasione di riscatto contro l'Atalanta dopo il ko di Pisa

Genoa sotto esame a Marassi

I giocatori della Samp, «confessati» da Mantovani, si giocano tutto a Napoli

GENOVA. Riassunto delle puntate precedenti. E' presto fatto: la Sampdoria non vince una partita da oltre un mese. Il Ge[illegible] che pareva [illegible] il vento in poppa, ha messo in pericolo (perdendo con il Pisa) [illegible] sua permanenza in Coppa Italia.

Stanno meno bene i blucerchiati, e c'è una frase [illegible] ieri di Beppe Dossena che documenta il dis[illegible]: «La partita di Napoli potrebbe essere determinante». Per chi? Forse per Boskov? Reduci da una strigliata [illegible] Paolo Mantovani (la «nostra confessione», la definisce uno dei giocatori) i blucerchiati cercano a Napoli il loro riscatto, [illegible]lmente attesissimo dai tifosi: che masticano amaro, anche se per amore di bandiera e, in obbedienza [illegible] un certo stile della società, fanno finta [illegible] non badare a «incidenti [illegible] percorso». Di umore ancor più brutto del solito è Osvaldo Bagnoli, il quale ricorda (ed è naturalmente un ammonimento) che «l'Atalanta ha già conquistato 5 punti in trasferta, e che guai a non prendere sul serio la Coppa Italia, [illegible] delle occasioni per rimanere in Europa».

I mille del «Little». «Mi sono [illegible] al Genoa quando la squadra [illegible] in C e nelle gradinate si stava molto, ma molto comodi», dice Antonio Viti, [illegible] anni, uno dei mille soci del «Little Club», vero cenacolo del tifo del Genoa, che tuttavia non si occupa solo di calcio: insegna a [illegible] la chitarra, organizza gare motociclistiche, raduni folkloristici, ha un efficiente Arci-Ragazzi. Naturalmente, il grande amore [illegible] quello per il grifone. Prosegue Viti: «Abbiamo perso una volta, con il Pisa, dopo una serie [illegible] risultati esaltanti. Che c'è di grave? Ci rifaremo con l'Atalanta. Intanto siamo davanti [illegible] Sampdoria e alla nostra classifica manca il recupero con il Milan». E' contentissimo della società: «Ha [illegible] linea seria, i giocatori dimostrano di aver voglia di fare, si battono con coraggio. [illegible] c'è improvvisazione nella squadra nella quale Bagnoli ha [illegible] talune sue tattiche vincenti e, soprattutto, la [illegible] saggezza». Il ricordo più bello: «Il gol [illegible] Branco che l'anno [illegible] ci dette la vittoria sulla Sampdoria». E il più brutto? [illegible] troppi, meglio rimuoverli. Ma bruttissime [illegible] [illegible] intere stagioni, durante le quali [illegible] vendevano rapidamente i giocatori migliori. Ora non accade più».

Boskov non si tocca. Sampdoria Club «Tigullio» a Rapallo, oltre [illegible] soci, presidente Ugo Ravella, fondazione nel 1985. Affluiscono al club di corso Matteotti a Rapallo, per i biglietti e le trasferte, tifosi di Chiavari, Lavagna, Recco, della Fontanabuona. Pochi i viaggi in pullman per i viaggi interni: ormai i giovani hanno quasi tutti l'auto e preferiscono andare da [illegible]li, unendo il calcio a una gita. [illegible] bar, che [illegible] da sede, un trionfo [illegible] poster blucerchiati, foto storiche: come quella, un po' ingiallita, [illegible] Battara che vola fra i pali, colto dall'obiettivo nel momento magico della respinta. Sampdoria in crisi? «Non drammatizziamo - [illegible] Ravella - [illegible] momento difficile capita a tutti. Anche [illegible] come momento, purtroppo questo è abbastanza lungo». La serie negativa ha indotto il pur cauto Mantovani a fare una ramanzina ai giocatori. I tifosi non accettano che gente [illegible] pagata e osannata abbia questi cali di tensione. C'è maretta, lo si è visto allo stadio. «E' vero, ma la Sampdoria è come una famiglia, e qual è la famiglia nella quale un padre, un giorno o l'altro, non si trovi costretto a dare la sveglia in casa?».

Guido Coppini

Messi a segno in pochi giorni numerosi colpi anche in negozi di Diano

Imperia invasa dai falsari

Polizia e carabinieri sulle tracce di una banda specializzata. Le firme sugli assegni cancellate con il laser. In azione anche spacciatori di monete contraffatte. Si cerca un'auto

IMPERIA. Truffatori e falsari in azione a Imperia. La polizia è sulle tracce di [illegible] banda che falsifica gli assegni e cerca poi di «piazzarli», truffando negozianti e anziani. I carabinieri, invece, sono alla [illegible] di due persone che hanno rifilato banconote false. Viaggiano a bordo di una macchina di media cilindrata e hanno colpito a Imperia e Diano Marina. Numerosi imbroglioni [illegible] comunque già caduti nella rete tesa dalle forze dell'ordine. Le truffe sono in continua escalation: un reato che viene punito con una [illegible]plice denuncia [illegible] piede libero. Raramente scatta l'arresto. I malviventi [illegible] approfittano per mettere a segno i colpi, sicuri [illegible] non [illegible] puniti con [illegible] severità.

In questi ultimi tempi, sono in circolazione titoli [illegible] credito falsificati. La polizia ipotizza l'esistenza di una banda specializzata. Si cerca [illegible] individuare i componenti. Gli importi e le firme vengono cancellate persino [illegible] [illegible] laser. Le banche hanno preso adeguate contromisure: tagliano un angolo dell'assegno. Significa che è già stato incassato. Una sorta [illegible] marchio, che permette di non cadere nel tranello.

Il provvedimento non scoraggia i truffatori: nei giorni scorsi, la polizia stradale è riuscita a mettere le mani sul modenese Massimiliano Massimini, 21 anni, imbroglione di professione. Ha cercato di rifilare un assegno contraffatto, per un valore di dieci milioni, ai titolari di un autosalone. [illegible] cifra che [illegible] ad acquistare una Golf usata.

I proprietari, nutrendo forti dubbi sulla credibilità del [illegible]gazzo, si [illegible] rivolti all'istituto di credito per chiedere informazioni sul cliente. A quel punto, Massimini è fuggito, raggiungendo i parenti a Vallecrosia. Lo hanno scovato e arrestato gli agenti della Stradale (le manette sono scattate perchè il blocchetto degli assegni [illegible] di provenienza illecita: era stato rubato [illegible] precedenza a Torino).

Qualche giorno prima, erano stati scoperti due raggiratori torinesi. Avevano ideato un modo spiccio per far soldi ai danni di pensionati creduloni. Vendevano assegni da un milione di lire, pretendendo appena il cinquanta per cento del loro valore. [illegible] gioco è durato poco. Giuseppe Onumoni [illegible] Ettore Moretti, [illegible]trambi di 48 anni, sono stati allontanati [illegible] polizia [illegible] foglio di via obbligatorio.

Non potranno fare ritorno a Imperia per almeno tre anni. Hanno comunque avuto il tempo di «incassare» una discreta somma, che non è stata più recuperata.

Dal Piemonte alla Campania. Erano infatti napoletani i due truffatori che rifilavano giubbotti in finta pelle, che venivano poi spacciati per capi firmati Valentino o Ferrè. La coppia viaggiava per i paesini dell'entroterra con [illegible] furgone, ma [illegible] poi commesso l'errore di mettersi all'opera nelle vicinanze della caserma dei carabinieri. Militari in borghese si sono finti acquirenti e hanno pescato con [illegible] mani nel [illegible] i d[illegible] partenopei, invitati poi ad abbandonare il territorio [illegible] provincia.

Veniva sempre da Napoli la banda che, un anno fa, aveva truffato alcuni turisti stranieri a Diano Marina, vendendo a prezzi stracciati telecamere [illegible] videoregistratori, realizzati però in truciolato. Funzioni e tasti [illegible] anch'essi in legno. I malviventi erano stati bloccati dai carabinieri. Il gruppo aveva poi pensato [illegible] trasferirsi in Lombardia: truffe analoghe sono state [illegible] a segno a Milano.

Sempre i carabinieri avevano denunciato falsi agenti di [illegible]mercio, anche questi provenienti dalla Campania. Vende[illegible] posate e stoviglie in metallo, spacciandole per argenteria. Confezioni contenenti coltelli [illegible] forchette, [illegible] false etichette che avrebbero dovuto garantire la purezza dell'argento, erano state sequestrate in un albergo del capoluogo, scelto come base logistica.

Intanto, giunge la notizia [illegible] a Imperia [illegible] Diano [illegible] state spacciate banconote false. La stessa cosa si è verificata a Sanremo. E' in arrivo una nuova ondata di biglietti da [illegible] [illegible] 100 mila fasulli? E' ricercata una vettura. A bordo ci sono gli stessi spacciatori che [illegible] pagato con [illegible] mila lire false il titolare di un distributore di benzina situato lungo l'Autofiori, nei pressi di Castellaro?

Gli inquirenti escludono che i due episodi vadano collegati. [illegible] anni fa, la polizia aveva scoperto, nella frazione di Poggi, il nascondiglio utilizzato da una banda di falsari.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

[illegible] celebra l'anniversario della Vittoria

Questa mattina, in piazza Della Vittoria, si terrà la manifestazione che celebra l'anniversario della vittoria nella prima Guerra Mondiale. Parteciperà il sindaco del capoluogo, Claudio Scajola. Alle 10,15, si tributeranno i gonfaloni della Provincia e della città di Imperia, mentre alle 10,45 si leggerà il bollettino [illegible] vittoria. La cerimonia si concluderà con un discorso del dottor Antonio Penco. Anche in Valle Arroscia, sono in programma iniziative per celebra[illegible] la festa della Vittoria. Domani, [illegible] Pieve di Teco, l'Associazione nazionale combattenti e reduci organizza [illegible] manifestazione commemorativa, con la deposizione di una [illegible] d'alloro davanti [illegible] monumenti dei caduti di tutte le guerre (ore 11,35). Alle 11,45 il sindaco Luciano Brunengo terrà un'orazione.

ARRESTO

Cerca [illegible] rubare portafogli: bloccato sul treno

E' stato sorpreso mentre cercava [illegible] [illegible] al suo posto un portafoglio, dal quale [illegible] prelevato [illegible] mila lire. A scoprirlo sono [illegible] gli agenti della Polfer, in servizio di pattugliamento sul dirett[illegible] per Ventimiglia. L'episodio si [illegible] verificato alle 6 di mattina. Nicola Mirizzi, 35 anni, di Sanremo, [illegible] stato arrestato dai poliziotti. Così come prevede il nuovo codice l'uomo è [illegible] processato per direttissima dal pretore [illegible] Imperia. Dovrà scontare tre [illegible] di carcere di via Agnesi. La Polfer, anche dopo i recenti casi di teppismo, ha intensificato i controlli su tutti i convogli nel tratto fra Ventimiglia e Imperia.

LAVORI

Senso unico alternato sul ponte di S. Bartolomeo

Il traffico sul ponte della via Aurelia tra San Bartolomeo al Mare e Cervo procede da qualche giorno [illegible] [illegible] unico alternato, provocando notevole intralcio alla circolazione. L'interruzione, che durerà oltre un mese, è stata disposta dall'Anas che sta eseguendo lavori di consolidamento dei piloni del ponte stesso che scavalca il torrente Steria.

[illegible]

Fumavano hashish nella pineta di S. Bartolomeo

Altri due giovani sono stati sorpresi dai carabinieri del nucleo operativo mentre fumavano hashish nella pineta alle spalle [illegible] S. Bartolomeo al mare. Uno dei ragazzi, residente a Parma, è minorenne. Sono in Riviera ospiti di amici in una [illegible] di S. Bartolomeo [illegible] Mare. I carabinieri hanno intensificato i controlli nell'immediato en[illegible] dopo [illegible] numerose segnalazioni dei residenti. Nella [illegible] sono comparsi anche alcuni cartelli minacciosi nei confronti degli spacciatori [illegible] nella pineta sono [illegible] trovate alcune siringhe. I due giovani sono stati denunciati per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti.

Da alcuni giorni il botteghino del teatro comunale è inspiegabilmente chiuso

Un abbonamento? Passi al bar

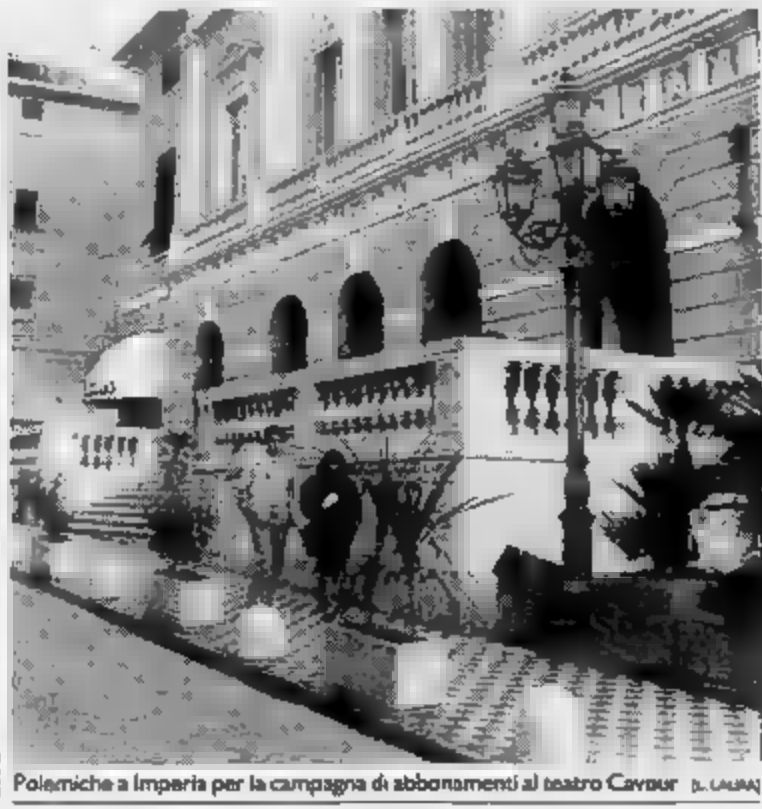
Ieri le adesioni alla stagione '91-92 sono state raccolte ai tavolini di un locale attiguo. All'origine della vicenda le escandescenze di un dipendente comunale. Staccato anche il telefono. Molte proteste

[illegible] Teatro Cavour, la «telenovela» continua. La stagione di prosa è stata presentata, e accanto a quelli che invitavano ad abbonarsi sono apparsi anche i manifesti [illegible] il programma della stagione '91-'92, eppure risulta ancora difficile fare un abbonamento, [illegible] chiedere informazioni. Da qualche giorno, il botteghino è chiuso, e nessuno risponde al telefono. La gente si presenta in teatro, trova la porta sbarrata [illegible] telefona al giornale per protestare.

Quando, giovedì scorso, il cartellone è stato reso noto da Diego Roberto Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro, che ne cura la programmazione, e dagli assessori alle Attività culturali [illegible] Comune, Rodolfo Leone, e della Provincia, Franco Amadeo, una quindicina di persone [illegible] riuscite ad abbonarsi. Poi, la campagna abbonamenti [illegible] stata bruscamente interrotta: il Ca[illegible] [illegible] allora [illegible] rimasto chiuso e [illegible] telefono ha squillato [illegible] vuoto, nonostante il ponte festivo, che avrebbe probabilmente agevolato l'afflusso degli appassionati. Cos'è successo?

[illegible] chi, [illegible] pomeriggio, è andato al Cavour, si è presentata [illegible] scena farsesca: gli addetti di Liguria Teatro hanno svolto prevendita ai tavolini del bar attiguo, [illegible] addirittura fuori dell'ingresso. Ma perchè? «Siamo venuti, certi che qualcuno avrebbe aperto. Non sappiamo i motivi della chiusura, ma abbiamo cercato lo stesso di non deludere il pubblico, principale fruitore della rassegna teatrale. Tuttavia, più di tanto non siamo in condizione di offrire». La loro costanza è stata premiata con altri 25 abbonamenti.

Pesaola non si trova («E' alla ricerca delle autorità»), il Comune tace, con qualche imbarazzo. Dal fitto mistero, trapela un'indiscrezione: all'origine dello «sfratto» sarebbero le escandescenze di [illegible] dipendente comunale nel «foyer» alla presenza di allibiti spettatori. Immediata, [illegible] inevasa, per ora, la richieste di chiarimenti da parte [illegible] Liguria Teatro.

[s. d.]

Polemiche a Imperia per la campagna di abbonamenti al teatro Cavour [illegible]

L'Aids ha fatto una nuova vittima in provincia di Imperia

E' ucciso dalla droga

Aveva 26 anni, lascia la moglie e [illegible] figlio. Una vita tormentata in cui non era mai riuscito a staccarsi dal mondo degli spacciatori. Le cifre

IMPERIA. Gli amici lo hanno visto l'ultima volta alcune settimane fa, mentre passeggiava sotto i portici di via Bonfante. La malattia lo [illegible] già segnato profondamente. I riflessi appannati, la voce stanca, un paio di occhiali scuri per proteggere la vista. Giuseppe Roncone, 26 [illegible] si [illegible] spento [illegible] poco [illegible] poco nel suo appartamento di Porto Maurizio. E' [illegible] ucciso dall'Aids, il terribile morbo che ha già colpito quasi mezzo migliaio di persone in tutta la provincia (è la media più alta d'Italia).

I funerali si sono svolti ieri mattina, alle 10,45 nella chiesa di San Giuseppe, [illegible] Borgo Fondura. [illegible] Roncone, che lascia la moglie Rosi e un bambino di pochi anni, Manuel, aveva abitato per molto tempo nel cuore di Oneglia, in via San Carlo. Una vita disordinata: [illegible] stato più volte in [illegible] per furto e ricettazione. I soldi servivano per acquistare le dosi di eroina (Roncone era tossicodipendente) e mandare avanti la famiglia.

Giuseppe Roncone

I primi guai [illegible] [illegible] giustizia risalgono all'83. Assieme ad altre tre persone compie un raid nel porticciolo turistico della Marina. Presi di mira alcuni yacht ormeggiati in porto. Viene sorpreso dalla polizia su una spiaggia, dove si è addormenta[illegible] con [illegible] la refurtiva. Poco tempo dopo, gli agenti della volante lo [illegible] [illegible] tetti di via Amendola. «Sono venuto [illegible] studiare i piccioni», tenta di giustificarsi. In realtà, cercava di entrare in alcune mansarde, utilizzando arnesi da scasso.

Nell'87, viene coinvolto in una rissa in via San Luca, a Genova. Alcuni individui insultano la moglie Rosi, al settimo mese di gravidanza. Viene alle mani, ma ha la peggio: lo accoltellano a un braccio. Due anni fa, la polizia scopre nella [illegible] abitazione pellicce e argenteria. E' il bottino di alcuni furti compiuti in città. E' anche coinvolto in un inseguimento per le vie di Sanremo, che [illegible] conclude con la sua cattura.

Poi, inesorabile, arriva la malattia. Roncone è ormai l'ombra di sè stesso. Negli ultimi tempi, era tornato a frequentare tossicodipendenti [illegible] spacciatori di Oneglia. Un ambiente dal quale [illegible] riusciva a staccarsi [illegible] che ha segnato la sua condanna. Un nuovo lutto legato alla droga.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

I vigili [illegible] le multe [illegible]lo [illegible] chi vogliono

Sono una lettrice di Sanremo protagonista di un fatto che mi ha veramente deluso. Alcuni giorni fa ho parcheggiato l'automobile in via Manzoni, sul lato di levante, in divieto di sosta. Esasperata dal traffico caotico [illegible] dall'impossibilità di trovare un parcheggio in tempi brevi non ho visto altra soluzione che il marciapiede [illegible] fianco della corsia riservata al passaggio [illegible] filobus e [illegible]. Quando, dopo una mezz'ora, [illegible] nuovamente uscita di [illegible] ho trovato sul parabrezza dell'auto la multa

Giustissimo, ho compiuto l'infrazione e mi sono subito rassegnata all'idea di pagare l'ammenda. Poi, ho visto un [illegible]gile urbano nelle vicinanze che mi ha confermato di essere sta[illegible] lui a fare la multa. Gli ho chiesto perché [illegible] tutte le auto [illegible] divieto solo la mia era stata multata [illegible] mi [illegible] stato risposto di farmi i fatti miei. Ora, io [illegible] dispostissima [illegible] pagare l'ammenda ma mi rifiuto di accetta[illegible] di essere stata l'unica automobilista «punita» [illegible] tutta la via. I vigili fanno [illegible] loro lavoro, ma dovrebbero sapere che i sanremesi non possono fare i salti mortali e che fare differenze tra una vettura targata Imperia [illegible] [illegible] Torino o Milano è il primo passo per la legalizzazione del parcheggio selvaggio.

Miriam Ravina, Sanremo.

Impiegati svogliati [illegible]li sportelli

Avvicinandosi la fine dell'anno sta per presentarsi più che mai acuto il problema delle code agli sportelli degli uffici pubblici. In questa attesa c'è da sperare che i dirigenti [illegible]ei vari uffici interessati studino in tempo i provvedimenti necessari per aumentare il numero degli addetti non appena se ne presenti [illegible] necessità: una fonte di maggiore irritazione per chi è in at[illegible] al termine di una lunga coda è il vedere, a volte, che mentre uno sportello è intasato gli addetti ad altri vicini, pur presenti, non si [illegible] per dare una mano.

Lorenzo Angeli, Imperia.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
Imperia: *Massabò*, [illegible] Cascione 146; *Torres*, via Nazionale 13
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [illegible]
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcor*, via V. Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42
Sanremo: [illegible], [illegible] Imperatrice 5; *Peruzn*, via Palazzo 58
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14
[illegible] **di Taggia:** *Zagorso*, [illegible] Eroi T[illegible]
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova [illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] (anche da Cervo e Riva Ligure) telefono 0183-290777

Bordighera: 264533
Cosio d[illegible] Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 36980
[illegible] **Ospedaletti:** [illegible]
San Lorenzo: 82822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore [illegible] [illegible]): 0183-290777. Distretto [illegible] [illegible]co 40100; Distretto Bordighera 291036; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12.30, 15-18).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

GUASTI

[illegible]
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22893/22891
Bordighera: 357273
Sanremo: 507693
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

SABATO 2[illegible]

[illegible] A Imperia: [illegible] Belmonte; Anna Marotta; Federico Ferrari; Cristi[illegible] Gulizia.

MORTI. A Imperia: Pietro Liano Lanteri (67 anni); Caterina Orso (84); Maria Giordano (86); Fiorentina Pirotto (71); Renato Selvini (74).

ATTIVITA' [illegible] Ec[illegible] i finanziamenti per [illegible] sport decisi dal Comune [illegible] Imperia: A. S. Imperia 750 mila lire; Arcieri Imperiesi [illegible] mila; Basket club 1 milione; Bocciofila comunale 750 mila lire; Onegliese 1 milione e mezzo; Bocciofila Salvo 450 mila; Cai 300 mila; U.S. Caramagna 700 mila; Parasio 1 milione e 400 mila; C.S. Castelvecchio, Circolo Tennis tavolo e Circolo Tavole a vela 300 mila; Circolo velico I [illegible] e 400 mila; Delta rugby 1 milione e 250 mila; Due [illegible] [illegible] mila; Gruppo speleologico [illegible] mila; Imperia Skating [illegible] mila; [illegible] Imperia [illegible] mila; Judo club Cor[illegible] [illegible] mila; Us Juventus [illegible] [illegible] Lega navale 700 mila; Maurina Olio Carli 3 milioni; Maurina Volley e Moto club 1 milione; Pedale Imperiese 1 milione e [illegible]00 mila; Primavera 1 milione; Anspi e San Giorgio 300 mila; Sai S. [illegible] 1 milione e 100 mila; Sci club [illegible] mila; Ginnastica Imperiese 400 mila; Pesca sportiva, Pescatori sportivi, Stella Maris [illegible] mila; Sporting Center 300 mila.

[illegible] APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di ballo all'Sms

Sono in pieno svolgimento i corsi [illegible] ballo promossi [illegible] Club danze Riviera dei Fiori nella palestra della Società operaia di mutuo soccorso, in via [illegible] Lucia 14, [illegible] Imperia. Per gli adulti, le lezioni si tengono il martedì, dalle 21 alle 23, mentre i bambini sono i protagonisti mercoledì (17-19). Per informazioni, ci si può rivolgere al 23.643 o al 272.840.

CORSI YOGA

Imparare la meditazione

Termina stamattina il breve cor[illegible] [illegible] meditazione promosso dal Centro Yoga di Imperia, nei loca[illegible] dell'Istituto San Camillo di via Cesare Battisti. Oggi, [illegible] seminario di Nada [illegible] Mantra Yoga avrà luogo dalle 9 alle 12,30.

SOLIDARIETA'

[illegible] di [illegible] a Oneglia

Ogni mercoledì, dalle 15,30 alle 18,30, i soci del gruppo Raoul Follereau [illegible] riuniscono nel «laboratorio» situato nella parrocchia di Cristo Re, in via Trento, a Oneglia. Il sodalizio si occupa della raccolta di lenzuola, lana e medicinali, [illegible] inviare ai lebbrosari in Africa. Quest'estate, i volontari hanno effettuato la prima spedizione di cento chili di bende e medicine, [illegible] nei prossimi giorni [illegible] previsto il secondo.

OCEANOGRAFIA

Documentari a Montecarlo

Continuano le rassegne [illegible] documentari naturalistici al Museo oceanografico di Monaco. Oggi, con orario continuato dalle 9 alle 19, è in prog[illegible]a la proiezione della pellicola: «Le caverne inghiottite». Il prezzo del biglietto [illegible] compreso nel ticket di entrata [illegible] museo.

ARTE

Paesaggi di Armando Mazzoleni

Toni delicati e paesaggi malinconici sono i soggetti preferiti da Armando Mazzoleni. Il pittore [illegible] in questi giorni espone con successo nelle sale della hall di porta teatro del casinò municipale di Sanremo. L'esposizione è [illegible] al pubblico ogni giorno dalle 14 alle 24, l'ingresso è gratuito.

La casa da gioco vuole coprire i numerosi posti vacanti ai vertici dell'azienda

Il casinò avrà tre vicedirettori

Quindici i candidati esaminati dalla Sgt: martedì i curriculum saranno al vaglio del Consiglio di amministrazione. Svolgeranno la funzione di dirigenti del settore. Conca: «Il direttore generale sono ancora io»

SANREMO. Sono quindici i candidati in corsa per tre posti da vicedirettore dei giochi al casinò di Sanremo. Hanno risposto alla ricerca di mercato effettuata all'inizio dell'anno dalla direzione della casa da gioco, superando anche il pri[illegible] ostacolo che si frapponeva fra la loro disoccupazione, o sottoccupazione, [illegible] tre posti da dieci milioni al mese: l'esame tecnico. Sono stati torchiati da una commissione di esperti; hanno evidenziato [illegible] loro [illegible]scenza del settore giochi mostrando le loro diverse attitudini, più o meno spiccate, alla dirigenza.

La Commissione ha formulato dei giudizi per ogni singolo candidato. Le «pagelle» sono state consegnate, in b[illegible] chiuse, al presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere. Martedì [illegible] consiglio di amministrazione del casinò, si riunirà per svolgere una prima analisi delle candidature ed attuare una prima selezione.

Chi [illegible] i quindici fortunati? I loro nomi [illegible] top secret. [illegible] presidente Cavaliere [illegible] è limitato a dire che alcuni [illegible] dipendenti dell'azienda, altri provengono da fuori.

L'organico del casinò prevede [illegible] decina di dirigenti. I posti sono quasi tutti vacanti.

In attesa delle nuove [illegible]zioni, il dottor Piero Conca, [illegible] membro del consiglio di amministrazione indicato come responsabile del «Caso-Pilota», ha fatto sentire [illegible] sua voce. In una lettera pubblicata su alcuni giornali parla di «veleni» e di «strumentalizzazioni dello scandalo a fini politici». Ma soprattutto ribadisce di non es[illegible] mai dimesso da direttore generale. E firma la lettera apponendo [illegible] calce [illegible] [illegible] la qualifica: «Direttore generale casinò di Sanremo».

Al settore giochi della casa da gioco arriveranno presto tre nuovi vicedirettori

In realtà [illegible] manager milanese [illegible] stato ingaggiato dalla Sgt, [illegible] il [illegible] contratto non è [illegible] stato ratificato dal Comitato dei garanti. E poiché la Sgt gestisce il casinò «per conto» del Comune, [illegible] decisione dei vertici dell'azienda ha valore se non [illegible] accompagnata [illegible] disco verde dei «Garanti».

Un'assunzione priva di efficacia nell'ambito [illegible] [illegible] da gioco, ma [illegible] sul tavolo del magistrato del lavoro.

Conca non ci [illegible] ad indossare i panni del capro espiatorio e controbatte [illegible] chi vorrebbe addossargli tutte le colpe del [illegible] da sei miliardi lasciato [illegible] Luigi Pilota. Dice: «La commissione d'inchiesta appurò che il fido [illegible] Pilota fu rilasciato per decisio[illegible] collegiale e che l'accordo per le modalità [illegible] dilazione [illegible] pagamento [illegible] definito dal sindaco, dal presidente e [illegible] vicepresidente della Sgt. Il [illegible] dell'accordo [illegible] [illegible] da un consigliere e io mi limitai a [illegible]municarlo a Pilota».

Conca ha lasciato Sanremo. Non si è più visto al casinò, nonostante la pretesa carica di di[illegible] generale. Si trasferirà, forse, a Saint-Vincent, dove, probabilmente, un «caso Pilota» [illegible] [illegible] mai accaduto. Nella lettera ai giornali fa [illegible] sua diagnosi dei mali oscuri di Sanremo: «Tutta [illegible] vicenda venne gonfiata ed è tuttora scandalisticamente strumentalizzata nelle diatribe politiche locali per farne uno dei tanti episodi che da oltre un decennio avvelenano la gestione amministrativa di Sanremo».

Gian Piero Moretti

DUE [illegible] [illegible] PER [illegible]

SANREMO. [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della Sgt ha formalizzato all'avvocato Elio Spitali l'incarico di denunciare per diffamazione i consiglieri comunali Carlo Barillà, capogruppo [illegible] pds, e Enzo Asseret[illegible] (Sanremo futura).

Barillà, in un'interpellanza urgente all'amministrazione provinciale, riferendosi al debito di sei miliardi lasciato da Pilota, [illegible] accusato la Sgt di false comunicazioni in bilan[illegible]

La stessa accusa l'aveva formulata Asseretto in una mozione urgente presentata al sindaco Lanza. Mozione che verrà discussa dal Consiglio [illegible] le [illegible] mercoledì. La denuncia incombente non ha preoccupato Barillà e Asseretto che ieri mattina hanno trasmesso [illegible] lettera al prefetto [illegible] Imperia invocando un suo intervento «anche [illegible] sede giudiziaria». All'iniziativa si sono aggiunti Gianni Sciolè (pds) [illegible] Sandro Grappiolo, indipendente.

I termini della denuncia sono pesanti: «Diamo per [illegible] che la discussione sulle mozioni di Asseretto avverrà in un'aula distratta e demotivata e che saranno entrambe respinte. Non [illegible] cancellati, però, i fatti [illegible] le responsabilità in essa indicati: la manipolazio[illegible] contabile, legata all'occultamento nel bilancio di un debito di sei miliardi, [illegible] l'abuso di potere compiuto evitando [illegible] attivare l'azione di responsabilità per il caso-Pilota nei confronti di Conca e dell'intero consiglio di amministrazione della Sgt».

Sandro Grappiolo visto da Ghiglione

Sandro Grappiolo, intanto, è ritornato sulla sua sparata dell'altro giorno quando in pieno Consiglio comunale aveva gridato: «Sono convinto che qualche delinquente qui dentro ci sia» puntando l'indice verso un settore ben specifico della giunta. «Mi vogliono denunciare? Facciano pure - ha detto -, non mi difenderò e sconterò [illegible] multe con il carcere. Così sarò il primo a finire in galera per ave[illegible] detto la verità».

Grappiolo è furente [illegible] accusa il vicesindaco Carlo Conti: [illegible] ha provocato per farmi perd[illegible] le staffe». Le mozioni di Asseretto [illegible] [illegible] iscritte al pri[illegible] punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale di mercoledì. Si prevede un duro scon[illegible] Probabilmente [illegible] nuove denunce [illegible] nuovi ricorsi alla prefettura. E la città è sempre più ferma, immobile, paralizzata, stretta nella morsa del traffico, senza parcheggi, sporca [illegible] afflitta [illegible] mille record negativi: disoccupazione, droga, Aids, [illegible]malati mentali, anziani abbandonati. Problemi che, se si pen[illegible] meno alle faide politiche e più alla città, con un bilancio di [illegible] miliardi, si potrebbero risolvere in un batter d'occhi.

[g. p. m.]

Nel bilancio di Sanremo niente soldi per le frazioni

Periferia dimenticata

Gli abitanti di S. Romolo hanno affisso manifesti di protesta. «Una colletta per ultimare l'impianto di illuminazione». Irrisolto il problema dell'acqua

[illegible] Duecentoquattro miliardi di bilancio e neanche una lira per [illegible] Romolo. La frazione resta senza fondi, tagliata fuori della contabilità del Comune. Un'esclusione che significa niente rimboschimento, niente illuminazione, niente servizi. Solo il degrado, ancora più inesorabile.

La gente del borgo alle spalle della città ha [illegible]ià reagito. I primi manifesti [illegible] protesta [illegible] comparsi nelle vie del centro, col [illegible] [illegible] rassegnato a darsi da fare senza i contributi dell'amministrazione comunale: [illegible] ami l'entroterra, aderisci all'associazione amici [illegible] San Romolo». Qualcun altro però [illegible] si dà pace. Ieri mattina, sul prato della chiesa, un gruppo di abitanti [illegible]lla frazione discuteva animosamente: «Ci sono soldi per tutti, a Sanremo. Centinaia di milioni sono stati destinati [illegible] spettacoli e manifestazioni anche discutibili. Ma per salvare il polmone verde della città, neanche il minimo aiuto». E' la notizia che ha fatto scaldare gli animi già esacerbati da anni: nel bilancio di previsione 1992, palazzo Bellevue non prevede la voce «interventi di recupero a San Romolo».

Si resta al buio. Le sole luci che si accendono la sera sono quelle di dieci lampioni acquistati [illegible] gente della frazione grazie a una colletta. Ma non bastano.

Si resta con l'incubo della sete. Ogni estate, le cisterne di raccolta si prosciugano, l'acqua arriva [illegible] le autocisterne da 500 litri dell'Aamaie. Costo del rifornimento: [illegible] milione al giorno. Eppure, le sorgenti di San Romolo esistono ancora, e sono ricche. Tre antiche fonti che nessuno ha [illegible] pensato di riscoprire, [illegible] canalizzare. Lo avrebbero fatto (con i soldi necessari all'impresa) gli abitanti [illegible] borgo. Ma il progetto ora si allontana.

«Ci trattano [illegible] indigeni di una colonia lontana», la protesta di chi vive tra i pini ormai rinsecchiti di San Romolo è amara. Un esempio: ci sono voluti mesi, per far rientrare l'ordinanza di non-potabilità dell'acqua erogata dall'Aamaie alla frazione. E le [illegible] dell'inquinamento restano ancora un mistero.

Ma [illegible] punto dolente è quello degli alberi. Il parassita dei pini, la larva inarrestabile del Matsucoccus Feythaudi, ha fatto scempio [illegible] boschi che circondano le ville [illegible] i casolari. L'intervento di disboscamento della ditta Masala di Airole [illegible] ha risolto [illegible] problema e l'operazione-trapianti [illegible] rimasta solo un sogno, sepolta da un contenzioso legale tra il Comune e la ditta appaltatrice dei lavori. Tutto [illegible] affidato alle iniziative dei volontari: l'anno scorso, gli «amici di San Romolo» hanno piantato più di duecento pini. Il primo sintomo della rassegnazione. Solo l'inizio di un'amministrazione autonoma. Ora si parla di un progetto per dare alla frazione nuovi marciapiedi, aiuole, gabinetti pubblici. Addirittura, nuovi parcheggi. E tutto «in proprio», grazie alle solite collette. Senza i contributi del Comune. [m. p.]

Soddisfatti gli operatori del settore nonostante i ritardi dovuti al clima rigido

Dodici miliardi in due settimane

E' il primo bilancio per la stagione dei crisantemi al mercato di Valle Armea. La giornata più ricca è stata il 28 ottobre. Floricoltori già al lavoro per l'appuntamento dell'otto dicembre. Altre cifre

SANREMO. Si è concluso ieri, [illegible] l'ultima serie di vendite per i dettaglianti dei cimiteri cittadini, il [illegible] dei crisantemi per la stagione '91. In Valle Armea gli operatori [illegible] settore sono soddisfatti per le contrattazioni che hanno confermato l'importanza della piazza [illegible] per commercianti e spedizionieri di tutta Italia: dodici miliardi in due settima[illegible]

Il fatturato giornaliero ha avuto momenti di grande rialzo (lunedì [illegible] ottobre ha superato infatti i due miliardi [illegible] mezzo). E rimane il rammarico per la mancata fioritura di una parte della produzione. [illegible] maltempo, [illegible] forse anche qualche scelta sbagliata al momento della semina, hanno infatti contribuito a creare momenti di calo nelle quantità di merce contrattata.

Per quanto riguarda i prezzi all'ingrosso [illegible] tetto [illegible] è [illegible] raggiunto all'inizio della settimana con i crisantemi «Turner» che hanno toccato quota 5500 lire allo stelo. Per il [illegible] le prestigiose varietà di colore come lilla e camoscio sono state vendute tra le [illegible] mila e le 4 mila lire.

Per quanto riguarda le valutazioni al dettaglio i prezzi hanno avuto un incremento medio, rispetto allo [illegible] an[illegible] del 5-10%. Ieri mattina le diverse varietà di «Turner» erano in commercio tra le 7 e le 8 mila lire allo stelo. Sulle piazze [illegible] Milano [illegible] Torino però i prezzi sono lievitati ulterior[illegible] e [illegible] alcuni casi si sono raggiunte le 10 mila lire a crisantemo. «Sono prezzi notevoli, - dicono i rappresentanti delle associazioni [illegible] floricoltori -. Bisogna però considerare che i crisantemi si vendono solo fino al 2 di novembre e che il giorno dopo non [illegible] [illegible]iù nulla. Sono leggi di mercato legate alla tradizione. Un appuntamento annuale di grosso aiuto all'economia [illegible] Ponente».

Intanto, manca poco più di un [illegible] alla prossima scadenza per i floricoltori. Si aspetta infatti l'arrivo dell'8 dicembre con i festeggiamenti «Ambrosiani» nella zona [illegible] Milano. «E' [illegible] termine che segna l'inizio della stagione invernale - confermano i commercianti -. Da Natale fino a San Valentino [illegible] un continuo crescere di vendite».

Intanto a Sanremo si aspetta ancora l'inizio dei lavori per l'ultimazione del [illegible] di Valle Armea. I floricoltori [illegible]tinuano ad operare in situazioni di grande disagio. [g. ga.]

LE CIFRE

FATTURATO COMPLESSIVO STAGIONE '91	[illegible] MILIARDI
FATTURATO MASSIMO GIORNALIERO 28/10:	2,5 [illegible]
PREZZO MEDIO «TURNER»	[illegible] - 4.500
[illegible] MEDIO «GIAPPONESI»	600 - 1.100
PREZZO MEDIO «CAMOSCIO»	3.500 - 4.500
PREZZO TURNER DETTAGLIO	7.000 - 8.000
PREZZO «GIAPPONESI» DETTAGLIO	2.000 - 2.500

DALLA CITTA'

[illegible]

Per risparmiare si riducono i servizi

Un taglio ai servizi sanitari, per risparmiare sugli stipendi. E' l'ultima ombra che grava sulle tre Usl della provincia di Imperia. Il nuovo contratto [illegible] lavoro prevede infatti il 30% di aumento nel pagamento (al personale medico) delle indennità di reperibilità [illegible] lavoro straordinario. Ma i fondi delle Unità sanitarie locali permet[illegible] solo il 10% d'incremento. Tra le soluzioni proposte, è arrivata anche quella di tagliare i servizi interessati dagli aumenti. Un rimedio che minaccia di ridurre ulteriormente il numero già esiguo d[illegible] medici in servizio.

PROTESTA

Rami sulla strada fra Ceriana e Baiardo

Tronchi «a rischio» sulla strada tra Ceriana e Baiardo. La protesta, esasperata, arriva dagli abitanti dell'entroterra [illegible] Sanremo: [illegible] d'albero e le cataste di legname sul ciglio della carreggiata avrebbero causato già più di un incidente. Vittime degli ostacoli improvvisi, portati sull'asfalto dal maltempo o dall'incuria di qualche boscaiolo, sono in particolare i motociclisti. In tre giorni, sarebbero stati gi[illegible] sbalzati dalla moto due giovani di Sanremo. Per fortuna, hanno riportato solo ferite lievi

CENSIMENTO

I rilevatori trovano chiusa una [illegible] su due

Difficoltà e ritardi nella distribuzione dei moduli per [illegible] censimento. Solo 12 mila questionari sono stati finora consegnati dai giovani collaboratori dell'anagrafe: circa il 40% sul totale delle famiglie [illegible] Sanremo (sono circa [illegible] mila). Il problema maggiore, incontrato nella consegna dei modelli prestampati, è ancora quello degli appartamenti vuoti. Su 12 mila case visitate dagli addetti del Comune, solo 6 mila [illegible] risultate realmente abitate.

E' ancora incerta la dinamica dell'incidente in cui ha perso la vita un operaio di 28 anni nel tratto dello stadio comunale

Sanremo, Aurelia a rischio per i motociclisti

Nel rettilineo verso Arma si è verificata [illegible] lunga serie di cadute. Sotto accusa anche i grossi cubi anti-sosta contro i quali si è schiantata la Vespa. Due testimoni l'hanno vista procedere [illegible] zig-zag e cadere. I funerali domani nella chiesa di S. Martino

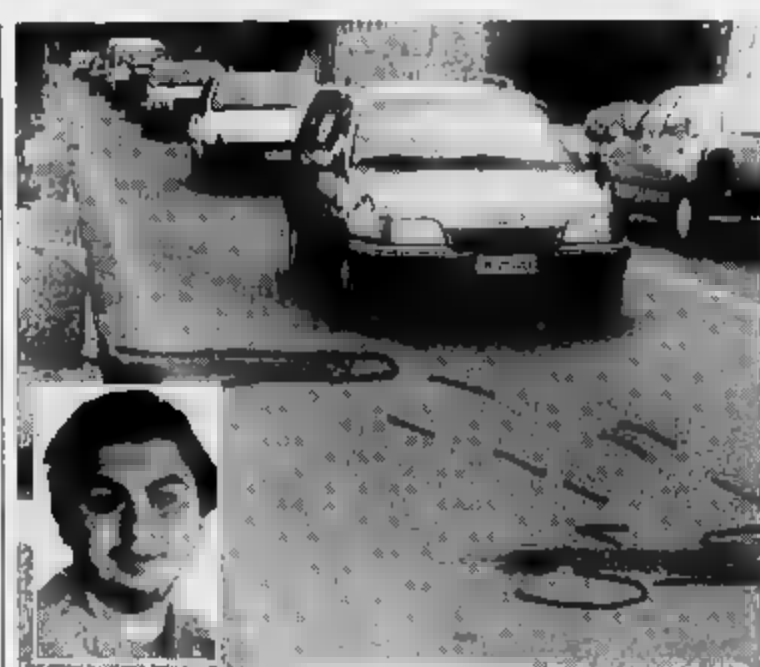
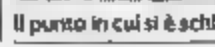
SANREMO. «Eppure Flavio stava bene». Lo ripeteva ancora ieri il fratello di Flavio Banaudo, vittima di un incidente [illegible]dale sull'Aurelia. La [illegible] Vespa 50 si è schiantata contro il [illegible]mento dei cubi antisosta [illegible] corso Mazzini. Inspiegabile la dinamica: [illegible] vettura coinvolta, s[illegible] la moto che all'improvviso ha cominciato a sbandare. [illegible] è pensato a [illegible] malore. Eppure, solo venti minuti prima di morire, il giovane [illegible] brava in perfette condizioni fisiche.

Flavio aveva 28 anni. Abita[illegible] con i genitori e il fratello Ivano in via Val d'Olivi 167. Lavorava saltuariamente nelle serre dei fioristi o in qualche cantiere edile. Lascia una fidanzata, con la quale aveva intrecciato da [illegible] una solida relazione. I funerali [illegible] celebreranno domani, alle 14,30, nella chiesa [illegible] San Martino.

La dinamica dell'incidente è state in parte ricostruita grazie alla testimonianza di due donne anziane che seguivano in auto [illegible] Vespa del ragazzo. «Già [illegible] corso Cavallotti la moto ha cominciato ad avere un'andatura molto strana, andava a zig zag», hanno raccontato ai vigili urbani. Lo schianto è avvenuto a pochi metri [illegible] stadio. Flavio Banaudo, che [illegible] diretto ad Arma di Taggia, ha perso [illegible] controllo. E' stato sbalzato sulla destra, verso il mare, e ha battuto la testa contro uno dei pesanti cubi di cemento antisosta rivestiti di [illegible] E' spirato su un'ambulanza della Croce Ros[illegible] durante [illegible] trasporto all'ospedale.

Era entrato a far parte da alcuni mesi del servizio di protezione civile di Taggia. Gli amici lo ricordano [illegible] un ragazzo cordiale, disponibile, pronto ad accorrere ad ogni necessità. Venerdì, è uscito di casa, ha salu[illegible] il fratello, è saltato in sella alla sua Vespa e si è avviato [illegible] l'abitazione della sua ragazza. Ma all'appuntamento con lei non è più arrivato.

Ancora i segni di un incidente sull'asfalto della via Aurelia. Gli incidenti si sommano, nel tratto insidioso che collega Sanremo ad Arma. Molti, proprio sul rettilineo in cui è sbandata la moto [illegible] ragazzo. Un tratto di strada senza curve che spesso in[illegible] alla velocità, che già decine di volte si [illegible] rivelato una trappola mortale. I vigili urbani, intervenuti per i rilievi dell'incidente mortale, dovranno stabilire se l'andatura del giovane avesse superato il limite di sicurezza. «Non correva mai», dice ancora il fratello.

Intanto nel quartiere si riapre la discussione sui grossi cubi anti-sosta. «Sono pericolosi: la caduta di [illegible] motociclista o di un ciclista può dimostrarsi fatale. Si deve trovare un'altra soluzione». [m. p.]

Il punto in cui si è schiantato Flavio Banaudo, nel riquadro

Vallate sempre più isolate: «tagliati» oltre 500 chilometri di servizio

Meno bus e tariffe più care

Sono le misure che intende adottare la Riviera Trasporti per cercare di [illegible] il bilancio: il deficit supera i 2 miliardi. Verranno ridotte le corse nelle valli Nervia e Argentina. Si riduce l'organico

VENTIMIGLIA. Cattive notizie per chi viaggia sui mezzi pubbli[illegible] della Riviera Trasporti. Aumento delle tariffe e soppressione delle linee che metto[illegible] in collegamento litorale ed entroterra, sono tre i provvedimenti che [illegible] adottati per [illegible] di appianare [illegible] bilancio dell'azienda, il cui deficit è di oltre due miliardi. Tra le [illegible] più penalizzate c'è proprio il Ventimigliese.

Sarà sempre più difficile riuscire a raggiungere in pullman le località delle valli Nervia e Argentina. In provincia, verranno tagliati ben 500 mila chilometri, [illegible] maggior parte dei quali in aree di campagna [illegible] montagna. Contro questa decisione [illegible] schierano compatti i sindacati, che propongono, in alternativa, la riorganizzazione [illegible] servizio, l'accorpamento della Rt con l'Amat e la vendita dei biglietti a bordo dei mezzi.

Le organizzazioni sindacali, inoltre, sono contrarie all'affidamento di alcuni servizi a pri[illegible] «L'Rt deve rimanere un bene pubblico», dice Franco Pullia della Cisl.

In ballo, comunque, c'è il futuro di una novantina di dipendenti, che, secondo Cgil, Cisl e Uil, [illegible]ranno licenziati. «A livello occupazionale [illegible] danno incalcolabili», sottolineano i rappresentanti di categoria Brunello Rambaldi e Giuseppe Gervasi. La notizia viene confermata anche a livello dirigenziale, [illegible] il direttore della Rt Li[illegible] Cazzadori tiene a precisare: «Cinquantaquattro lavoratori andranno in pensione. Per altri 34, invece, si parla di trasferimento. Non si [illegible] di "eliminarli", ma di assorbirli in imprese la cui attività [illegible] comun[illegible]ue legata al settore trasporti». In ogni caso, il numero [illegible] per[illegible] è destinato a diminuire.

Dagli attuali 494 dipendenti, si scenderà a [illegible] cifra di poco superiore a 400. Una scelta che non si presta ad equivoci: la [illegible]cietà, il cui pacchetto di [illegible]gioranza è detenuto dall'amministrazione provinciale, titolare del 70 per cento delle quote azionarie, ha l'intenzione di ridurre i costi di gestione. A proposito della Provincia: l'ente, entro il 1991, per coprire i disavanzi della Riviera Trasporti, dovrà contrarre mutui per quasi 6 miliardi. La [illegible] annua di ammortamento, pari a un miliardo di lire, graverà interamente sui bilanci della Provincia fino al 2002.

In previsione, anche l'aumento del prezzo di biglietti [illegible] abbonamenti. I rincari potran[illegible] arrivare a percentuali [illegible]ci per cento. Intanto, sono già diminuite [illegible] domenicali. Mentre, fino a poco tempo fa, le corriere transitavano ogni venti minuti, ora, nei giorni festivi, passano ogni mezz'ora. I disagi per i viaggiatori non si limitano a questo.

Precisa Rambaldi: «In questi giorni, per raggiungere Sanremo, si impiegano in media due ore. Si avverte la necessità di rendere più scorrevole il traffico lungo l'Aurelia. L'azienda pubblica deve offrire un servizio efficiente e competitivo».

[illegible] soluzioni alternative. E' allo studio [illegible] progetto per la creazione di una linea «ecologica», che metta in comunicazione il capoluogo con Ospedaletti.

Per gli spostamenti, i viaggiatori potranno utilizzare il filobus. Sono comunque discorsi proiettati in un futuro ancora lontano. Obiettivo principale è ora quello [illegible] far funzionare l'Rt. In particolare, si [illegible] di far quadrare i conti. Nel 1990, l'azienda ha spe[illegible] [illegible] miliardi per pagare il personale e altri 5 nell'acquisto di materiale. Nove miliardi derivano dalla vendita dei biglietti.

Da parte sua lo [illegible]to ha contribuito a coprire i buchi con [illegible] stanziamento di 17 miliardi. Secondo Salvatore Caronia ed Enrico Torelli, segretari provinciali di Uil e Cgil, «i Comuni che contribuiscono alla gestione della Rt devono garantire il supporto economico»

Maurizio Vezzaro

Saranno diminuite le corse dei pullman [illegible] Rt nelle valli Nervia e Argentina: aumenteranno anche le tariffe FOTO GATTI

In un secolo il Comune ha concesso tre cittadinanze onorarie: la prima a sir Thomas Hanbury ideatore dei giardini

Le chiavi di Ventimiglia a due inglesi e un giudice

Il riconoscimento anche a un capitano dei fucilieri di Sua Maestà che si prodigò per alleviare i disastri della guerra. «Questa è la mia seconda Patria». La lista si è allungata con il procuratore capo di Sanremo. Serve l'unanimità del Consiglio comunale. Un premio anche a Taggia

VENTIMIGLIA. [illegible] questi giorni il Comune di Taggia ha conferito a Nilo Calvini, sanremese, la cittadinanza onoraria per i suoi meriti culturali. In provincia questi riconoscimenti [illegible] molto rari. A Ventimiglia solo tre nell'arco di quasi un secolo.

[illegible] di Sir Thomas Hanbury, [illegible] sepolto [illegible] giardini che ha[illegible] preso il suo nome; Philip Garigue, un altro inglese, capitano dei fucilieri di Sua Maestà britannica, che nel '45 si prodigò [illegible] alleviare i disastri di una [illegible] colpita dalla guerra, e lottò perché Ventimiglia non andasse [illegible] Francia scongiurando possibili reazioni dei cittadini, già provati da [illegible] giorni di occupazione francese. Il terzo [illegible] Vincenzo Testa, procuratore generale della Repubblica di Sanremo, per anni pre[illegible] dirigente nella città [illegible] confine, magistrato [illegible] corte d'appello. Il [illegible] dicembre [illegible] '74, il Consiglio comunale all'unanimità conferiva tale privilegio a riconoscimento del modo in cui amministrò la giustizia in oltre un ventennio di permanenza a Ventimiglia.

La ricerca dei cittadini benemeriti è stata facilitata dalla preziosa collaborazione [illegible] Dario Canavese, esperto di storia locale e Renzo Villa, console rappresentante della Compagnia di Ventimigliusi.

Come mai [illegible] così pochi i cittadini onorari e chi può proporli? Risponde il sindaco Albi[illegible] Ballestra, in carica anche quando venne conferita l'onoreficenza al procuratore Testa: «La proposta può partire da [illegible] [illegible] più consiglieri, oppure da un'associazione. Il Consiglio comunale deve esprimersi all'unanimità. Le argomentazioni presentate nece[illegible] di precisi supporti documentati di co[illegible] [illegible] è [illegible] fatto per la [illegible]tà. C'è stata [illegible] esempio [illegible] richiesta recente per conferire [illegible] cittadinanza onoraria al pittore Morlotti, che aveva esposto alcune opere durante l'ultima edizione della mostra "La Strada". Il maestro però non è mai stato a Ventimiglia e gli argomenti esposti [illegible] stati ritenuti sufficientemente validi».

Hanbury [illegible] a Ventimiglia nel 1907; Garigue, che ha sposato [illegible] bordigotta, ha 73 anni, vive a Toronto e torna ogni [illegible] nella città delle palme. [illegible] detto, in un'intervista, che sente il Ponente come una sua seconda patria. E Testa cosa dice? «Sono onorato di essere stato preceduto da così illustri personaggi. A Ventimiglia mi [illegible] sempre bene. Qui ho la [illegible] famiglia. Qui, quando andrò in pensione, penso di restare». [i. m.]

Vincenzo Testa

[illegible]

[illegible]

E' grave una donna investita a Vallecrosia

E' grave una giovane donna investita sera da un'auto nel [illegible] Vallecrosia. Si tratta [illegible] Brunella Cassini, [illegible] anni, residente in strada San Vincenzo 9. Resta ancora da chiarire l'esatta dinamica della sciagura. Secondo il racconto di alcuni testimoni, la donna sarebbe [illegible] investita mentre cercava di passare all'altro lato della strada. Non si sa ancora però [illegible] si sia trattato di una disattenzione [illegible] Brunella Cassini oppure [illegible] l'auto [illegible] sopraggiunta ad alta velocità, il guidatore abbia scorto la donna all'ultimo momento e [illegible] abbia fatto in tempo a frenare. Un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato [illegible] ferita all'ospedale Saint Charles dove le [illegible] state riscontrate ferite alla testa e agli arti. La prognosi è riservata.

[illegible]

Tenda [illegible] nell'associazione della Val Roja

L'Associazione turistica della Val Roja conta [illegible] altro aderente: è il Comune di Tenda deciso a prendere parte all'iniziativa. L'associazione permetterà ai comuni francesi della vallata [illegible] programmare [illegible] strategia al fine di pubblicizzare complessivamente le bellez[illegible] storiche, culturali ed ambientali della vallata. Intanto quanto prima inizieranno i lavori per [illegible] ristrutturazione della torre dell'orologio, che fa parte [illegible] castello Lascaris. Il monumento è posto nel centro storico di Tenda.

[illegible]

Ponte e mercato, lunghe code a Ventimiglia

Traffico [illegible] tilt a Ventimiglia. La festività, [illegible] al settimanale mercato [illegible] venerdì, nonché i negozi quasi tutti aperti, ha [illegible] a dura prova la viabilità della città. Code si sono formate a levante e a ponente di Ventimiglia. Alcuni automobilisti hanno preso l'autostrada dal confine a Bordighera per poter rientrare più agevolmente [illegible] quartieri [illegible] levante. Immancabile l'intasamento sul cavalcavia dell'Aurelia. Il traffico in città [illegible] normalizzato solo ieri a tarda sera.

Costa Azzurra

RIVIERA COTE D'AZUR

Panorama sulla Costa Azzurra, da Mentone a Saint-Tropez, a cura [illegible] Mediatexte Communication & Studio Fercas
77, Avenue des Tuilières - 06800 Cagnes sur Mer - Tel. 93 14 14 16 - Fax. 93 14 14 33

Oro e cristallo per le olimpiadi sulla neve

In furgone blindato le 330 medaglie firmate "Lalique"

Tutto é stato previsto nei minimi particolari: Albertville lascerà [illegible] ricordo imperituro ai 330 atleti che meriteranno l'alloro olimpico.

La cerimonia delle promiazioni e della consegna delle medaglie e [illegible] dei punti forti di questi giochi olimpici. In realtá la storia delle olimpiadi [illegible] legata per tradizione ai tre diversi tipi [illegible] metallo delle medaglie. Solo la forma ha subito delle variazioni. Tra le medaglie più originali si ricordano quelle di Lake Placid (1932), dall'aspetto grezzo ed irregolare delle monete antiche; quelle di Sapporo (1972) di forma quadrata; quelle di Sarajevo (1984) [illegible] forma rettangolare. Tutte opera di artisti di talento, la cui creatività si [illegible] ispirata ai temi generici delle discipline invernali o olimpici: sciatori della "belle époque", vittorie alate dell' antichità, fiaccole olimpiche ... assortite di cristalli di neve e foglie di lauro. Ad Albertville, [illegible] lauro, simbolo tradizionale della vittoria, e la montagna, teatro maestoso di questi giochi d'inverno, troveranno il loro decoro naturale. Per la prima volta, questi motivi [illegible] sono incisi nel metallo, ma finemente cesellati nella trasparenza del cristallo, un materiale che ricorda la roccia estratta dalle montagne savoiarde, la cui bellezza pura e sobria é in perfetta armonia [illegible] le tendenze visive scelte per i giochi d'Albertville. La creazione [illegible] stata affidata alla ditta Lalique, etichetta ineguagliabile per gli amanti d'arte e del cristallo, e supporto prestigioso [illegible] della cultura e delle tradizioni dei francesi. Lalique dimostra ancora [illegible] volta, con questa creazione eccezionale, tutto il [illegible] savoir-faire ed il suo talento. In effetti, la medaglia olimpica sarà, per la prima volta, in cristallo incastonato d'oro, d'argento e di bronzo : grande innovazione tecnica, interamente realizzata a mano, inquanto la lavorazione necessita di numerose tappe [illegible] fabbricazione precise e minuziose, sul cristallo e sul metallo. Sul cristallo incolore, l'artista ha inciso in bassorilievo sul dorso della medaglia, [illegible] motivo decorativo che simbolizza la montagna. Cinque anelli olimpici appaiono in primo piano, intrecciati l'uno dentro l'altro sullo sfondo di una vallata lavorata in satinato degradante, per dare l'idea della prospettiva. Sulla parte superiore del metallo, una fronda di lauro stilizzata ed incisa in bassorilievo come la scritta "XVI Giochi Olimpici" nel lato opposto. Un'opera d'arte in 330 esemplari di valore inestimabile, destinata a durare nel tempo, firmata Lalique, il cui nome é legato da anni alla magia ed alla nobiltà [illegible] cristallo.

ANTIBES JUAN LES PINS

30 ottobre / 3 novembre: Festival Mondiale dell'Immagine Sottomarina. Le grandi vedettes dell'apnea : il conosciutissimo Jacques Mayol; Francisco Perreira, detto "Pipin il cubano"; Umberto Pellizzari, pronto nei prossimi giorni a battere tutti i records. Tutta l'equipe cinematografica [illegible] Grand Bleu e di Atlantis: Christian Petron, direttore della fotografia; François Gentil, 1° assistente cameraman; Marc Biehler, regista; Jean-Marc Bour, responsabile della sicurezza in immersione e dell'illuminazione. Palazzo dei Congressi di Antibes - Juan les Pins.

7 novembre / 15 dicembre : Galleria Michel de Kerdour all'interno dell'Hotel Ambassadeur **** espone David Farsi che utilizza una antica tecnica giapponese di lacca su legno. Ogni opera riceve da 100 a 200 strati di lacca sapientemente dosati, talvolta con effetti contrari, che danno splendore e trasparenza ad opere di colori vivaci, [illegible] motivi surrealisti su fondi figurativi. Orario : tutti i giorni dalle 10 alle 20.

CANNES LE CANNET

8/16 novembre : viaggio a Benidorm (Spagna), città gemellata con Le Cannet. Soggiorno previsto in hotel 3 stelle. Trasporto assicurato [illegible] un pullman gran turismo, con una sosta all'andata a Rosas [illegible] al ritorno a Boulou. Prezzo del viaggio 2.800F. Il prezzo comprende : alloggio, trasporto, escursioni (Altea, Benisa, Calpe, Guadalest, Murcia), le serate (Benidorm Palace, Casino' Costa Blanca). Informazioni e prenotazioni: 93 45 49 [illegible] (ore d'ufficio)

GRASSE

[illegible] novembre : Concert e Dimostrazione (Tama, Ibanez, Latin Percussion, con Alain Gozzo ed il suo gruppo "Gozzozoo" al Centre International; 2 Av. Maximin Isnard - Grasse. Informazioni ed iscrizioni: C.I.G. tel. 93367018 - C.E.R. Cannes 93991111. - **[illegible] novembre ore 21:** "Vista [illegible] Ponte" [illegible] Arthur Miller. Sceneggiatura: Jacques Mornas, con Michel Créton, Catherine Rouvel.

NIZZA

16 ottobre / 4 novembre: Shon-Gui Kim "Poétique de la Multiplicité" istallazione visuale e sonora, Musée d'Art Moderne et Contemporain - Acropolis Nizza - Ingresso gratui-

LALIQUE

Tre generazioni di maestri del cristallo

Lalique più che un nome, é una famiglia, é un talento, quello di tre generazioni d'artisti di fama internazionale. Ci fu all'inizio René Lalique (1860-1945), l'artista che rivoluziono' i gioielli creando, a partire dal 1885, le famose parures "Art Nouveau". La seconda generazione, incarnata dal figlio Marco che gli succedette nel 1945, sarà quella del cristallo. Dopo aver restaurato lo stabilimento di Wingen-Sur-Moder, danneggiato dalla guerra, rimpiazzerà il vetro con il cristallo, arrivando a far conoscere il [illegible] nome nel mondo [illegible]. Le sue creazioni sono già all'onore [illegible] diversi Musei e suscitano l'interesse dei collezionisti. Oggi, la terza generazione é impersonata da Marie Claude, nipote del fondatore ed attualmente presidente ed artista creatore dell'impresa che da lavoro a più di 600 persone.

IL CONCERTO DEI POOH

Già venduti seicento biglietti

Già 600 biglietti venduti per la tappa sanremese del tour teatrale dei «Pooh» in programma al teatro Ariston [illegible] Matteotti a Sanremo per lunedì 11 novembre. Lo spettacolo, dal titolo «25....La nostra storia», [illegible] un viaggio [illegible] la lunga carriera [illegible] gruppo italiano autore [illegible] intramontabili come [illegible] voglia di lei» e «Uomini Soli». La prevendita continua al botteghino [illegible] teatro fino all'esaurimento dei posti. I prezzi sono: 25 mila lire per la galleria; 35 mila 1ª file, galleria e poltrona e [illegible] mila per le poltronissime. Si prevede il tutto esaurito per questo evento musicale [illegible] inizio autunno.

Due cicli dedicati a Spike Lee e Aki Kaurismaki

Da domani è Cineforum

Scatta la stagione del cinema d'essai al Centrale di Imperia
Tre proiezioni ogni lunedì. In programma anche la «La casa del sorriso»

[illegible] Quattro film a sor[illegible] (i titoli saranno comunicati entro il 30 marzo), «Un angelo alla mia tavola» della regista au[illegible] Jane Campion, premiato alla Mostra di Venezia nel '90, [illegible] cicli dedicati a Spike Lee e Aki Kaurismaki, il curioso recupero di un'opera degli Anni 30, «L'atalante» [illegible] Jean Vigo, e «La casa del [illegible] di Marco Ferreri, Orso d'Oro [illegible] Festival di Berlino '91. Sono alcune fra le principali proposte del Cineforum di Imperia per [illegible] stagione '91-'92 che [illegible] domani al Cinema Centrale e prevede tre proiezioni ogni lunedì, alle 16,15, 20,15 e 22,30.

[illegible] primo [illegible] film in programma (la tessera d'abbonamento [illegible] 30 mila lire), tutti in prima visione per Imperia, è «In compagnia [illegible] signore perbene», della canadese Cynthia Scott, con Alice Diabo, Constance [illegible] e Mary Meigs. Seguirà, l'11 novembre, «La settimana della Sfinge», di Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Paolo Hendel e Margherita Buy, premio per [illegible] migliore attrice [illegible] festival di San Sebastian.

Il [illegible] novembre, «Crocevia della morte» di Joel Coen, [illegible] Gabriel Byrne, Albert Finney e John Turturro: [illegible] 25, «Rosen[illegible] e Guildenstern sono morti», di Tom Stoppard, Leone d'Oro a Venezia nel '[illegible].

Il 16 dicembre, una «chicca»: «L'atalante», di Jean Vigo, un film francese del 1934, con Jean Dastè, Dita Parlo e Michel Simon, in una edizione sottotitolata, ricostruita e filologicamente corretta. Di questo che la critica ha definito [illegible] idillio fluviale a esaltazione dei diseredati, degli emarginati e degli irregolari, alcune scene subacquee sono abitualmente riproposte sugli schermi televisivi a «Blob» cinema. Altro evento è «Un angelo alla [illegible] tavola», la cui eccezionale durata (quasi [illegible] ore), rende impossibile la doppia proiezione serale: l'unico spettacolo inizierà alle 21. Della Campion, [illegible] presentato anche «Sweetie» (13 gennaio).

In primavera, [illegible] ciclo [illegible] film [illegible] sorpresa». Perché? Lo spiega Carla Nattero, del consiglio direttivo [illegible] Cineforum Imperia: «E' una piccola novità, per migliorare la programmazione. Tra settembre e ottobre, il periodo in cui si vara la stagione, per motivi legati [illegible] distribuzione cinematografica [illegible] sono [illegible] disponibili numerosi titoli interessanti, di recentissima uscita, accessibili [illegible] da [illegible] in poi. Lo abbiamo verificato l'anno scorso, quando avevamo potuto, in via eccezionale, sostituire "Uovo" di Danniel [illegible] "Taxi blues" [illegible] Lounguine. E così, abbiamo lasciato alcuni titoli in sospeso».

Stefano Delfino

Una scena di «Un angelo alla mia tavola», film in rassegna

Una nuova opportunità promozionale per il nucleo medioevale

Domenica In fa tappa a Cervo

Le telecamere della Rai riprenderanno il caratteristico paese il giorno 13
Pippo Baudo illustrerà la storia e le tradizioni del centro. Il programma

[illegible] Il rutilante carrozzone di Domenica In, la trasmissione condotta quest'anno [illegible] Pippo Baudo, farà tappa anche a Cervo, [illegible]me La Stampa [illegible] anticipato: accadrà nella puntata [illegible] 13 novembre, e già fervono i preparativi per l'avvenimento che, secondo il vicesindaco e assessore al Turismo Vittorio Desiglioli, costituisce «un'ulteriore, importante [illegible] promozionale per la bella e antica località arroccata sul mare, già sede durante l'estate del prestigioso Festival internazionale [illegible] musica da camera».

Cervo è riuscita a battere l'agguerrita [illegible] di Alessio e del suo celebre «muretto» sfoderando un argomento non marinaro, ma agricolo: la produzione dell'olio d'oliva, che è tipica di tutta la provincia di Imperia. E proprio sull'olivicoltura sarà incentrata la prova di abilità fra il concorrente ufficiale di Raiuno (impegnato, come una [illegible] di Indiana Jones, in una serie di sfide disseminate sul cammino che dovrà [illegible]durlo a Roma nel minor tempo possibile) e quello locale, sorteggiato fra il pubblico.

Luogo della tenzone, che consiste [illegible] bacchiare e raccogliere il maggior [illegible] di olive, [illegible] il Poggio [illegible] Cervo, una collinetta dove, su [illegible] spiazzo, sarà predisposto [illegible] terreno [illegible] gara, illuminato (se sarà necessario) a cura del Comune. Spiega Franco Ferrero, direttore dell'azienda di [illegible]: «Il collegamento in diretta è previsto tra le 16,30 e le 17. Il concorrente ufficiale, dopo la partenza da Ventimiglia e la sosta a Vallecrosia, al Tempio-Museo della c[illegible] italiana di Erio Tripodi, giungerà in elicottero al campo sportivo e, in auto, sarà subito condotto al Poggio».

Il vincitore dell'insolita competizione riceverà un premio sostanzioso, mentre il concorrente targato [illegible] prelevato e imbarcato su un aereo perché possa arrivare nella capitale prima che la trasmissione termini. Una finestra televisiva su Cervo e sui suoi scorci più suggestivi sarà aperta però sin dalle 15, quando Pippo Baudo, dallo studio centrale, dedicherà un paio di minuti alla storia e alle principali caratteristiche del paesino ligure. **[s. d.]**

Pippo Baudo visto [illegible] Ghiglione

STASERA IN RIVIERA

DIANO MARINA

Un'orchestra [illegible] liscio

Si moltiplicano gli appuntamenti [illegible] la musica e l'allegria [illegible] dancing Pick Up di via Sant'Elmo, nel centro di Diano Marina. Alle 15, grande matinèe all'insegna [illegible] disco liscio, mentre, dalle 21,30 alle 2, [illegible] potrà danzare in compagnia dell'orchestra [illegible] '90».

[illegible]

Omaggio [illegible] ragazze

Serata dedicata al «gentil sesso» al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Le clienti potranno entrare gratis, e il dj Roberto Perosa privilegerà un repertorio musicale basato su brani soft, particolarmente graditi al pubblico femminile.

MONTECARLO

Musica di Brahms

Concerto di musica classica questa sera a Montecarlo. L'appuntamento è all'Aditorium «Ranieri III» [illegible] musiche di Bethoveen e Brahms. Solista [illegible] pianoforte Gerhard Oppitz.

PORTO MAURIZIO

Spettacolo [illegible] i giovani

Stasera, alle Opere parrocchiali di via Verdi, a Porto Maurizio, saranno di [illegible] i giovani del Movimento Pro Sanctitate, che proporranno [illegible] spettacolo musicale. Il recital, intitolato «Cantando: chi siamo», avrà inizio alle 21.

OSPEDALETTI

Liscio e moderno all'M2

Ballo liscio e moderno questa sera all'«M2 dancing» di lungomare Colombo a Ospedaletti. Dalle ore 21,30 in poi lo spettacolo è assicurato con «Mary Pils» e la [illegible] orchestra. Per prenotazioni telefonare al numero 68.98.21.

SANREMO

Pianobar [illegible] casinò

Musica soft e piano bar al casinò municipale di Sanremo. Questa sera nella «Sala Liberty», dalle 21,30 [illegible] poi si esibisce al pianoforte Raddy Bobbio. Intanto, per gli appassionati del gioco d'azzardo, continua nelle sale superiori la gara di roulette francese.

[illegible]

«L'uomo che sorride»

Va in [illegible] oggi, alle [illegible] 16, al teatro del Tempietto di Sampierdarena (via Carlo Rolando) la commedia «L'uomo che sorride» presentata dalla compagnia della Torretta. Ingresso li[illegible] mila.

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Orario: [illegible] 15,30 [illegible] 22,30. Lire 9000/rid. 5000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Dante — Lire 9000/6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in [illegible] e [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible]

Imperia — Tel. 22.745. [illegible] 9000/6000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. [illegible] C. [illegible] (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible] — [illegible] 0184/43.440. Or.: in. 16 ult. 22,30. Lire 5000
Che vita da [illegible] — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: in. 15 ult. [illegible]. Lire 5000, [illegible]
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un me[illegible] borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Cristallo — Orario: 15/21,15. Lire 5000/4500/3500
[illegible] — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. [illegible]. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Or.: 16,30/ult. 22,30. Lire 7000, rid. [illegible]
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. [illegible]. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] — (estivo). Orario: 21. Lire 5000
CHIUSO PER [illegible] STAGIONE

Ariston — Tel. 0184/506.060. L. 9000/6000. [illegible]: 15; ultimo 22,30
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. [illegible]. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale — Tel. 507.070. Or.: inizio 15/ult. 22,30. L. 9000/6000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h [illegible]' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 507.070. [illegible]: inizio 15/ult. 22,30. L. [illegible]
Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra felicemente a far [illegible] del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: inizio 15/ult. 22,30. L. 9000/6000
Una pallottola [illegible] 2½ — *[illegible] David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070. Orario: 15/ult. 22,30. L. 9000/6000
Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a [illegible] riuscire ad incastrare una banda [illegible] coinvolta nello spaccio di droga. [illegible]. V. 1h 27' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: inizio 15/ult. 22,30. L. 9000/6000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

SAVONA

[illegible] — Tel. 540.263. Lire 9000. [illegible]: 20,30/22,30 ult. [illegible]. Pref./fest. 16,30/18,30
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e [illegible] fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Ritz — Tel. 540.427. Or.: 16/18,05/20,[illegible]. Lire 8000/5000
Johnny Stecchino — *di [illegible] Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Am[illegible] — Tel. 51.418. Orario: 20,20/22,30. Lire 7000/4000
[illegible] — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Orario: 15/17,30/20/22,30. Lire 7000/4000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h [illegible]

Ondina — Tel. [illegible]. Orario: 20/22,30 ult. [illegible]. Lire 8000/5000
Scappatelle con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 659.98[illegible]. Or.: 16/18,15/20,30/22,15. Lire 7000/5000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. [illegible] Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Perla — [illegible]. 659.941. Orario: 20,20/2[illegible]. Lire 7000/5000
[illegible] — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Bejart [illegible] Lausanne, [illegible] 15.30, lire 120.000 / 50[illegible]
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: A chorus line, di Michael Bennet, regia di Saverio Marconi e Baayork Lee, con 25 attori cantanti ballerini, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Ranieri, C. Croccolo, G. Plaz, ore [illegible] lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Oggi riposo
SALA CARIGNANO: Stole de casa, regia: Aldo Rossi, ore 21, [illegible] 11.000/10.000/9000

CINEMA

ARISTON 1: Scelta d'amore
ARISTON 2: L'ultima tempesta
AUGUSTUS: La leggenda del re...
CORALLO 1: Amantes
CORALLO 2: A proposito di Henry
GRATTACIELO: Una pallottola spuntata 2 e mezzo
INSTABILE: Thelma & Louise
LUX: Forza d'urto
MANIN: Charlie (Anche i cani vanno in Paradiso)
ODEON: Piedipiatti
OLIMPIA: Non dirmelo... non ci credo
ORFEO: Johnny Stecc[illegible]
PALAZZO: Malizia 2000
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry
UNIVERSALE 2: Zanna bianca
UNIVERSALE 3: Nei panni di una bionda
VERDI: Johnny Stecchino
[illegible] 1: Gioco di letto
CENTRALE 2: Moana e le bestie - Anal
CHIABRERA: L'appetito della notte
CRISTALLO: Eccitanti gioie del sesso
ELDORADO: AAA Superdotati offresi

[illegible]

FRITZ LANG: Rosencrantz e Guildenstern sono morti
LUMIERE: Madame Bovary
MOVIE CLUB: Grido di pietra
NICKELODEON: Bix

NERVI

SAN SIRO: Balla coi lupi

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12,30 **Auto oggi - Motori** [illegible]
[illegible] — [illegible]
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — [illegible] rubrica
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,55 **Sister Kate**, sceneggiato
23,20 [illegible]

[illegible]

[illegible] **Video Jay**, [illegible] da Ruvo
8 — [illegible] **on the Wild** [illegible]
11,30 [illegible] **European Top 20**, Christiane Baker presenta la classifica [illegible] primi 20 videoclips [illegible] Europa
13,30 [illegible] **end**, proposte per una [illegible] il cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al** [illegible]
14,15 **Columbus interantiques**
[illegible] — **I gioielli**
20 — [illegible] **il cinema**
20,10 **George** [illegible] **sports machine**, notiziario sportivo americano (in lingua inglese), le immagini del grande sport d'oltreoceano
20,30 **Week end**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli. [illegible]magini della [illegible] di Marassi, le interviste negli spogliatoi. Tutti i risultati del calcio ligure
21,30 **Liguria sport.** I campionati di calcio interregionale e regionale, le immagini delle partite in un programma a cura di Dante Battioni
22,30 **90 tiguri alla maratona di New** [illegible], il collegamento con la nostra equipe a New York subito dopo la [illegible] podistica più famosa [illegible]
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 [illegible] **interantiques**

Sardegna Uno

8 — **Henry e** [illegible], cartone animato
9,30 **Telepromozioni**
10,30 **Lo faro**, commerciale
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Henry e Kip**, cartone animato
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18 — **Rotosardegna**
19 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Rassegna**
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio a cinque**
1 — **Pure alcoome un angelo, papà mi fece monaco di Monza**, film

Telestar

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 [illegible] **shop**, vetrina commerciale di automezzi
14,15 **Speciale spettacolo**, telefilm
14,30 [illegible] **alle stadio**, programma di intrattenimento sportivo
18,15 **Lungo viaggio di ritorno**, film tv
19 — **God times**, [illegible]
19,30 **Fiore** [illegible]
20,30 [illegible] **goal**, [illegible] sportiva
[illegible] [illegible] **shop**, rubrica
1 — [illegible]

Telesanremo

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,08 **Il tappeto volante**, redazionale
12,30 [illegible] **delle mele**, telefilm
13,30 [illegible] **shop**, vetrina commerciale di automezzi
14,15 **Speciale spettacolo**, telefilm
14,30 [illegible] **musica... Allo stadio**, programma di intrattenimento sportivo
16,15 **Lungo viaggi di ritorno**, film tv
18 — **Good times**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
[illegible] **Motor shop**, rubrica
1 — **Week e**[illegible]

[illegible]

8,30 [illegible] **animati**
9 — **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**
10,30 **Estate a Cuba**, musicale
11,30 **Doc Elliott**, telefilm
12,30 **Aggiudicato e...** Asta televisiva
[illegible] **Catch the catch**, incontri di catch
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
[illegible] — **Hockey su pista**, campionato A2
23,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**

Telecupole

[illegible] **Mattinata con Cinquestelle**
11[illegible] **Sister Kate**, situation comedy
12 — **Motori non stop**
12,30 **La trattoria del** [illegible]
16,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva in diretta interviste e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e risultati

[illegible] Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
10 — **Rubriche varie**
16 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,30 **I 1000 volti di...**

Mixer Tv

11,30 **Da 077 - Intrigo a Lisbona**, [illegible]
14,15 **Tg5 Spec.**, Sardegna d'autore
17,15 [illegible]
[illegible] **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **Il tesoro delle quattro** [illegible], film
22,30 **Max Pataccà**, film
0,45 **Battaglia** [illegible] **galassia**, film

Telegenova

7 — [illegible] **animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in [illegible] «Bollo» Interviste esterne di «Brignola»
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — T[illegible]
[illegible] **Tuono blu**, telefilm
[illegible] — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
22,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
23,30 **Shopping center**

Video Spezia [illegible]

13,30 **Superclassifica** [illegible]
[illegible] **Diretta sport**
[illegible] **Film**
21 — **Film**
22,30 [illegible]
24 — **Film**
1,30 [illegible]

Telesstar

12 — **Masquerade**, serial
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Felicità dove sei**
16 — **Tv shop**
17,30 **Ivanhoe**, tv movie
18 — **Frugando in archivio**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
23 — **Tv shop**

● **Eventuali** [illegible] **e** [illegible] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

E' partita la serie A1 di pallanuoto e i campioni d'Italia travolgono i rivali partenopei

E' sempre una magica Rari

Canottieri Napoli battuta per 15-9 nonostante l'assenza di Sciacero e le condizioni precarie di Petronelli [illegible] Bovo Eccellente debutto di Vicevic (2 gol), splendide le prove di Milat e Ferretti. Mistrangelo: «Meglio di quanto sperassi»

SAVONA. [illegible] c'è più Estiarte, ma per gli avversari è sempre [illegible]. Missione compiuta con pochi patemi, ieri, per la Rari al debutto: 15-9 alla pur temuta e sempre qualitativa Canottieri Napoli. Nei parziali (4-3; 3-3; 4-2; 4-1) la cronaca pressoché perfetta di [illegible] partita che ha visto gli ospiti veramente in partita per due sole frazioni.

Mistrangelo temeva l'esor[illegible]: la «prima» di Vicevic, il freddo, la squalifica di Sciacero, le condizioni imperfette del militare Bovo e dell'influenzato Petronelli, la qualità dei napoletani. Il tecnico biancorosso ha fatto fronte alle necessità dando ampia fiducia a Santamaria [illegible] difesa e a Borsarelli a metà vasca, centellinando l'impiego di Bovo [illegible] Petronelli. E disponendo soprattutto di un grande Milat, [illegible] Ferretti sempre più determinante ancorché in qualche occasione impreciso.

Positivissimo, poi, il debutto di Vicevic. L'erede di Manuel Estiarte ha rotto il ghiaccio (è il [illegible] dirlo, visto [illegible] clima che ieri ha tenuto lontano il grandissimo pubblico: ottimi comunque i circa 1200 presenti) con un avvio che ha spezzato via ogni tremore: [illegible] primo [illegible] terzo gol, entrambi con potenti conclusioni dalla distanza. A quel punto la Rari andava sul 3-0, tanto per far capire alla Canottieri chi [illegible] che comandava.

[illegible] c'è una cosa su cui nessuno può nutrire dubbi, insomma, [illegible] che la Rari ha conservato intatta la [illegible] padronanza. All'inizio, alcune decisioni arbitrali che potevano far saltare i nervi sono state assorbite con la mas[illegible] disinvoltura. Solo [illegible] una occasione Ferretti si [illegible] chiaramente lamentato con Clara per [illegible] scarsa tutela a centroboa. [illegible] servito: da lì in poi gli arbitri sono stati giustamente più severi [illegible] la difesa partenopea.

Partita, si diceva, dai due volti. Avvio razzo della Rari (Vicevic-Petronelli-Vicevic), risposta ospite con una doppietta di Maximov cui ha risposto Milat. Nel finale del primo tempo, centro di Gandolfi. 4-4 all'avvio del secondo quarto [illegible] Carlo Silipo, ma nuovo scatto biancorosso [illegible] Ferretti e Milat. Poi Maximov con risposta [illegible] Cristiano Angelini, infine Polacik su tiro di rigore.

La terza frazione, iniziata sul 7-6, ha visto subito la Rari deci[illegible] a prendere il largo. Gol di Milat, replica di Gandolfi, nuo[illegible] bersaglio di Milat e doppietta su rigore di Ferretti: il centroboa ha realizzato le [illegible] punizioni che lui [illegible] procurato. Sull'11-8 match virtualmente chiuso, tanto che i savonesi hanno palesato anche un po' di sufficienza in un'ultima frazione in cui gli ospiti, persi per [illegible] falli Carlo Silipo, Marsili e Gandolfi (nella Rari out Pisano) hanno mostrato la corda sul piano fisico. Le ultime marcature sono state di Petronelli, Polacik su rigore, Bovo, Ferretti [illegible] Milat.

Buona Rari, dunque, e buona telecronaca su RaiUno. Il nuovo [illegible] scelto per affiancare Gianni Lonzi, il giovane napoletano Luciano Scateni, esperto anche [illegible] basket, è apparso puntuale e preciso, non divaga alla Vallone, non si avventura in giudizi tecnici che giustamente lascia all'ex c.t. della Nazionale.

Infine i commenti dei due allenatori. Mistrangelo: «Partita difficile come previsto, poi risoltasi in [illegible] migliore di quanto sperassi. Anche se siamo solo all'inizio, i ragazzi hanno risposto benissimo anche e soprattutto sul piano atletico. Comunque abbiamo solo vinto una partita, inutile cercare [illegible] vedere oltre». D'Angelo: «Sapevo che sarebbe stato praticamente impossibile far risultato, ma il 9-15 è eccessivo. I miei avrebbero meritato miglior sorte. La differenza è [illegible] che [illegible] Savona, tra poco impegnato [illegible] Coppa Campioni, è più avanti [illegible] noi nella preparazione».

Roberto Bagliatto

Nel disegno, l'ultimo dei 5 gol segnati da Milat: assist di Ferretti e tiro all'incrocio

Massimiliano Ferretti, anche ieri determinante: con la Canottieri ha siglato 4 gol

RECCO KO, IL [illegible] AL [illegible]

C'era da scommetterci, che le nuove regole avrebbero subito inguaiato una ligure: su 12 partite di A1 e A2, solo il Recco paga dazio. Nel complesso la gior[illegible] per le liguri è andata [illegible] luccio: oltre [illegible] Savona incamerano due punti Camogli [illegible] a spese del Chiavari) e Nervi (per un'incollatura evita [illegible] andare anch'esso ai 4 metri). [illegible] mo la Mameli, sommersa dalle reti dell'ambizioso Caserta.

Il Recco [illegible] l'ha fatta in Sicilia, vittima dell'imprecisione dei suoi cecchini: i biancocelesti di Formiconi, privi per le note «ingiustizie» federali di Rainero e Tamellini [illegible] difendono alla grande da un'Ortigia più forte [illegible] determinata. Il nuovo tecnico Parodi ci tiene a ben figurare davanti alla squadra simbolo della Liguria, e sprona i suoi. Gran prova [illegible] Hagiu e Recco che nel quarto tempo si riporta sul 15-15. Nella serie [illegible] 6 rigori, tirati al momento della sirena di chiusura [illegible] vasca, i locali sono perfetti (6 su 6) [illegible] tra i recchesi sbagliano 2 volte.

In A2 Chiavari-Camogli si rivela avvincente e [illegible] risultato rimane in bilico fino all'ultimo secondo dell'ultimo minuto. Il 12-11 a favore [illegible] Camogli non [illegible] a condanna del Chiavari, che nella seconda metà [illegible] gara è venuto fuori bene e ha [illegible] alle corde la più titolata avversaria (parziali 2-5 1-2 6-2 3-3).

Nel primo [illegible] secondo tempo i locali (si fa per dire perché entrambe le compagini si esibiranno per tutta la stagione a Lavagna) sono paralizzati dall'emozione dell'esordio in A2 e [illegible] consegnano nelle mani del Camogli. Il solo straniero Rozdestvensky tiene a galla la barca chiavarese. I bianconeri [illegible] più potenti fisicamente e sfruttano assai bene le controfughe. In evidenza anche i portieri: stupisce soprattutto Gabriel Rossi, splendido su parecchi tiri [illegible] Udvardi e Gatti.

Nella seconda [illegible] il Camo[illegible] decimato dalle espulsioni [illegible] alla fine Auriemma [illegible] Rotunno ne concederanno 14 per il [illegible]avari, più 3 rigori, [illegible] sole 6 a favore del Camogli) cede [illegible] il Chiavari che nuota moltissimo riemerge. Nel convulso finale il [illegible] del Chiavari sbaglia un rigore a 7" dalla sirena e il Camogli con in acqua il 14enne Boldrini (fuori per [illegible] Cichero, Fasce e Ghio) tiene [illegible] gol [illegible] vantaggio. 5 reti Rozdestvensky, una Chiari, Bercic, Lupo, Sciutto, Tufan, Capurro. Per il [illegible]mogli Udvardi (3); Cichero, Ginocchio, Gatti e Fasce (2); Ghio.

A1: Savona-Canottieri 15-9; Ortigia-Recco 21-19; Posillipo-Brescia 7-9; Catania-Pescara [illegible]-10; Salerno-Florentia 10-14; Roma-Volturno 8-9. Savona, Ortigia, Volturno, Brescia, Pe[illegible]ra e Florentia p. [illegible] Canottieri, Recco, Posillipo, Catania, Salerno e Roma 0. A2: Chiavari-Camogli 11-12; Caserta-Mame[illegible] 14-6; [illegible]vitavecchia-Bergamo 22-11; Nervi-Poseidon 14-13; Triestina-Como 14-13; Bologna-Lazio 14-17. Camogli, Caserta, Civitavecchia, Nervi, [illegible]tania, Lazio e Triestina p. 2; Chiavari, Mameli, Bergamo, Poseidon, Como, Bologna 0.

[d. s.]

Nell'Interregionale ancora un derby per i biancoblù, chiamati di nuovo [illegible] difendere il primato in classifica

Due «ex» sulla strada del Savona

Lubbia e Palagi, l'anno scorso protagonisti della conquista della Coppa Italia, ora sono uomini-guida della pericolante Sarzanese. Per Orcino il problema di sostituire lo squalificato cannoniere Gatti

SAVONA. Due «ex» sulla strada del Savona. Oggi [illegible] Bacigalupo (ore 15, arbitro Castelli di Roma) la squadra di Orcino avrà [illegible] fronte Lubbia [illegible] Palagi, [illegible] alla Sarzanese. I due ex biancoblù l'anno scorso han dato un contributo notevole alla squadra che era diretta da Vallongo per conquistare la Coppa Italia. Sicuramente all'uscita [illegible] sottopassaggio degli spogliatoi il pubblico li applaudirà ancora, ricordando il recente passato.

Poi sarà partita. Un match di cui la classifica dice molte [illegible]. Biancoblù primi e lanciati nella [illegible] verso la C2, ospiti relegati all'ultimo posto. I pronostici dicono Savona, anche se Orcino [illegible] in guardia i suoi: «Dobbia[illegible] sempre dimostrare qualcosa in più, davanti [illegible] nostro pubblico. Oltre a difendere il primato in classifica, vogliamo far vede[illegible] del bel gioco ai nostri sostenitori. E non [illegible] dobbiamo fidare della classifica della Sarzanese, anche se mi preoccupa di più il vento. Già in più occasioni [illegible]to causa di prestazioni negative della squadra. Speriamo che le condizioni meteorologiche consentano [illegible] assistere a un match non falsato».

Anche il presidente Grenno spera [illegible] una buona giornata. Sostiene il numero uno biancoblù: «L'affluenza del pubblico è in crescita. E sono [illegible] che se la temperatura [illegible] discreta [illegible] ancor più gente. E' anche la legge del calcio. Se la squadra [illegible] risultati, il pubblico è più invogliato a sostenerla». E [illegible] dicono gli ex biancoblù? Maurizio Lubbia l'anno [illegible] arrivò [illegible] club [illegible] piazza Diaz a campionato già iniziato. [illegible] ora parlato di un suo trasferimento alla Cairese, ma alla fine ha preferito Sarzana. Dice: «Giocheremo per fare risultato, siamo consapevoli delle difficoltà ma abbiamo delle chance. L'assenza di Gatti lascia sperare».

Già, Fabrizio Gatti. Il centravanti salterà il derby. Orcino: «La formazione la darò un'ora prima [illegible] entrare in campo». [illegible]curamente [illegible] panchina [illegible] sarà Borgo, [illegible] difensore acquistato [illegible] settimana dal Derthona. Dice il [illegible] acquisto: «Fisicamente [illegible] pronto, cercherò di dare il mio contributo».

[r. p.]

SAVONA (ALL. ORCINO): Baldi, Gallone, Carrea, Musetti, Bennati, Milani, Valentino (Bocchi), D'Alessio, Viviani, Benedetti, Peselli, Lubbia, Agnesini, Montani, Maggiani, Palagi, Falco, Biselli, Barozzi, Mozzone, Marafetti, Canu — SARZANESE (ALL. DEL MONTE)

Oggi sul campo del Crema uno scontro importantissimo per la zona-salvezza

E la Cairese fa quadrato

La squadra si è pagata l'albergo, il d.s. Pizzorno: «C'è chi non ha capito lo spirito dell'iniziativa. Non siamo in crisi». C'è Pietrolungo, Gaudiosi ko

CAIRO. La Cairese è da ieri sera [illegible] Crema. Gli stessi giocatori hanno deciso [illegible] insieme, pagando di tasca loro l'albergo, in questo momento difficile, alla vigilia dell'importante sfida coi lombardi. [illegible] il d.s. Pizzorno: «Non volevamo far alcuna pubblicità a questa decisione dei ragazzi. I giocatori han solo detto che erano disposti a pagarsi l'albergo, piuttosto che partire la domenica mattina presto. Peccato che qualcuno [illegible] abbia capito lo spirito della cosa. La Cairese non è in crisi, ma non si può permettere [illegible] affrontare certe spese». Rientra Pietrolungo, non ci sarà Gaudiosi infortunato. La formazione: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella (Ferraro), Marenco; Grimaudo, Ferraro (Vella), Paterniti, Pensiero, Saltarelli. Dirige Manconi di Sassari.

[r. p.]

[illegible] E RAPALLO CON [illegible]

Samm per sfatare il «mal [illegible] Broccardi», Rapallo per proseguire la serie positiva. Nessun infortunio o squalifica: la ruota del [illegible] tempo sembra finalmente diretta verso il Tigullio.

Samm (9)-Acqui (10). Mino Armienti, settimo in classifica, ad Acqui è contestato. La partita del «Broccardi» [illegible] una tappa importante non solo per i termali, [illegible] anche per gli arancione. Gianfranco Stoppino, invece, riscuote la massima fiducia dell'ambiente. I tifosi chiedono solo una cosa: il primo successo fra le mura amiche. «Cercheremo di accontentarli, ma sarà molto dura perché l'Acqui [illegible] una squadra da battaglia, [illegible] doma. Finalmente Stoppino potrà fare delle scelte, in particolare dietro, poiché ha tutta la rosa [illegible] disposizione» afferma il d.s. Alfredo Schimmenti.

Il quale ha un'altra puntualizzazione da fare: «Ieri mi sono visto con Spartaco Landini, il d.s. del Genoa: vedremo nei prossimi giorni se sarà possibile portare avanti il discorso per i ghaniani Malham, 16 anni, e Adoube, 17, due punte».

Bra (12)-Rapallo (9). Nessun problema di formazione per Giovannino Casaretto, che va [illegible] affrontare una delle tre squadre imbattute del girone, quel [illegible] soprattutto molto fortunato, e che finora [illegible] raccolto [illegible] più di quanto abbia [illegible]minato.

[g. s.]

Eccellenza: tiene banco il confronto diretto tra Argentina e Sanremese

Arma campo principale

Pisano: «Gara come le altre, meglio [illegible] caricarla troppo». Cichero: «Non è vero che abbiamo tutto da perdere: vanno bene due risultati su tre». Il Ventimiglia a Baiardo spera nel colpaccio

La Sanremese, qui in azione, è attesa oggi ad Arma dal primo derby stagionale

E' un derby importante. Per la classifica relativamente, perché è ancora troppo presto per essere decisivo. Ma soprattutto perché può dare, a chi ne uscirà meglio, la [illegible] nei propri mezzi. Ad Argentina-Sanremese, oggi allo «Sclavi», guardano un po' tutti con inte[illegible] Il Ventimiglia è a Genova sul campo del Baiardo, le capoliste Lavagna e Sestrese [illegible] nello Spezzino, rispettivamente contro Vezzano e Ortonovo: tutte aspettano notizie dal derby per [illegible] risposte sulla forza della Sanremese e su quella dell'Argentina, che viaggia con le «big» senza aver avuto il conforto del pronostico.

Argentina. Una vigilia tranquilla, anche se l'idea [illegible] fare uno sgambetto agli ambiziosi cugini biancazzurri solletica un po' tutti. La squadra è finora imbattuta, [illegible] forse oggi affronte il [illegible] fin qui più impegnativo: «La Sanremese è forte, esperta, molto [illegible] sul piano tattico, in grado di imbrigliare gli schemi di chiunque. Speriamo [illegible] non cadere nella loro rete», dice Adriano Pisano, allenatore armese.

Il mister si preoccupa soprattutto [illegible] sdrammatizzare l'avvenimento: «E' [illegible] partita che va presa come tutte le altre. Spero che i ragazzi lo capiscano. Abbiamo forse più da guadagnare che da perdere, contro un simile avversario. Dobbiamo giocare tranquilli. In settimana si è parlato troppo di questo derby. [illegible] fine non vorrei che, per la troppa euforia, perdessimo la [illegible]

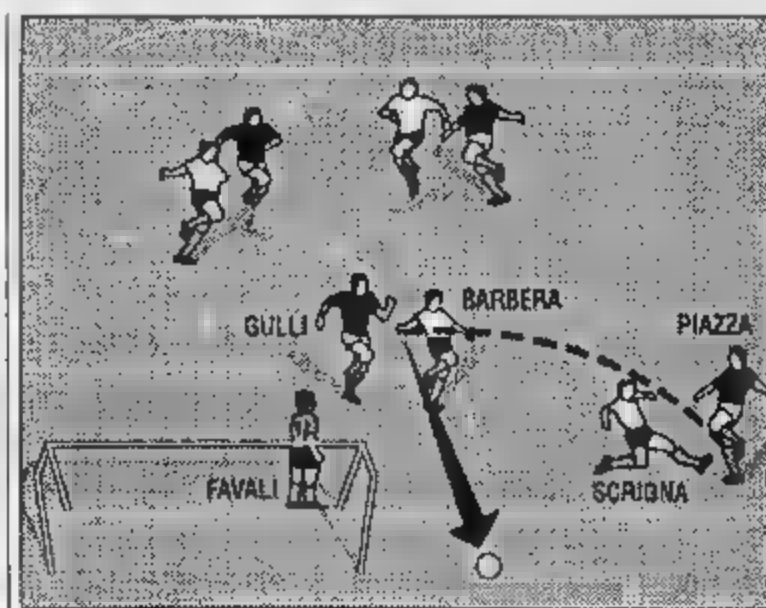
La formazione, com'è [illegible], Pisano [illegible] comunicherà oggi. Non dovrebbe esser troppo di[illegible] da quella che domenica ha pareggiato sul campo della capolista Lavagna: in difesa ci sarà il rientro di Arnaldi che ha scontato la squalifica, potrebbe esserci il rientro di Russo in attacco; se Panizzi (ha un problema [illegible] schiena) non [illegible] fa[illegible] potrebbero giocare Cre[illegible] o [illegible]

Sanremese. Luigi Cichero ha diretto l'ultimo allenamento ieri mattina dopo aver concesso, venerdì, un giorno di vacanza a tutti. «Partita difficile contro [illegible] squadra che fa sempre risultato, molto compatta, con belle individualità», commenta il tecnico. Non è d'accordo con chi dice che è la Sanremese a rischiare tutto: «Giochiamo fuori casa. Due risultati su tre ci vanno bene». Proprio ieri, al termine dell'allenamento, è stato definitivamente reintegrato nella rosa il centrocampista Scalzi.

Saltato il suo trasferimento al Finale, potrebbe esser già oggi in panchina. La formazione dovrebbe ricalcare quella che domenica ha superato l'Entella. Se Grossi continuerà ad accusare acciacchi a una caviglia, come in allenamento, è probabilissimo l'impiego [illegible] Riolfo, il match-winner di domenica scorsa, fin dal primo minuto.

Ventimiglia. Lontano dall'atmosfera del derby [illegible] Ventimiglia attenderà, con molto interesse, l'esito della sfida di Arma [illegible] Taggia fra due squadre che occupano, con i giallorossi, il nutrito spazio delle seconde in classifica. I frontalieri giocano oggi [illegible] campo dei genovesi del Baiardo. «Una partita da non perdere. Anzi, ci vorrebbe un risultato pieno. Ci farebbe comodo, alla vigilia di un ciclo di quattro durissime partite. Ma oggi [illegible] vorrà molta attenzione. Il Baiardo [illegible] metterà sull'agonismo, sfrutterà il suo campo stretto, vorrà rimediare agli ultimi risultati non proprio brillanti. Ma stiamo bene fisi[illegible] e solo se perderemo la concentrazione [illegible] complicheremo la vita», dice Francesco Radio allenatore giallorosso.

Non sono partiti Ventura e Ritzu, infortunati. Grosso modo giocherà [illegible] formazione vittoriosa domenica sulla Pegliese anche se nella partitella d'allenamento [illegible] giovedì la formazione di chi non gioca abitualmente ha messo sotto i titolari che si sono così presi una [illegible]ri[illegible]glista» [illegible] Radio. Infine una b[illegible] notizia: Sergio Soncin, dopo l'operazione al menisco, ha ripreso la preparazione.

Bruno Monticone

Nel disegno l'azione del rigore per l'Alassio: «mani» di Barbera su cross di Piazza

ANTICIPI: IL DERBY ALL'ALBENGA

ALASSIO. L'Albenga si è aggiudicata il derby del ponente nell'anticipo [illegible] sesto turno del girone A di Promozione. I bianconeri han battuto 2-1 l'Alassio in una partita risolta da tre calci di rigore decretati dall'impreciso arbitro Maiolese.

L'incontro, che ha riempito gli spalti [illegible] «Ferrando», non è stato spettacolare anche [illegible] le due formazioni si sono date battaglia per tutti i novanta minuti. E' stato l'Alassio a passare in vantaggio [illegible] 12', con un penalty trasformato da Piazza a seguito [illegible] un fallo [illegible] mano [illegible]mmesso in [illegible] da Barbera su cross dello stesso Piazza.

I bianconeri hanno pareggiato al 37' [illegible] Buttu (rientrato dal servizio militare), che ha trasformato dal dischetto per un fallo, molto discutibile, com[illegible] ai danni [illegible] Parodi. Nella ripresa la partita si è trascinata avanti [illegible] particolari emozioni ma quando parte del pubblico aveva già abbandonato le gradinate il direttore di [illegible] al 93', ha decretato un altro rigore a fa[illegible] dei bianconeri che ancora Buttu ha trasformato.

[illegible] sconfitta lascia parecchio amaro in bocca alla compagine di Tino Invernizzi, che perde la seconda partita consecutiva in [illegible] Per la squadra di Chico Locatelli un ottimo riscatto, dopo la deludente prova [illegible] la S. Olcese. Negli altri due anticipi [illegible] Promozione, vittoria per 2-0 del Molassana a sorpresa sulla capolista Olimpic Palmarese, e dell'Audace Campomorone (3-2) sulla Culmv. In Eccellenza netto 2-0 della Pegliese sul Busalla, in Seconda girone B l'A[illegible] ha vinto 2-1 in [illegible] della Praese. [g. o.]

Promozione: oggi le tre compagini ponentine giocano tutte lontano da [illegible]

L'Imperia 87 vuole il bis

Dopo la vittoria sull'Audace nel recupero, i nerazzurri cercano conferme a Genova contro la S. Olcese Bencardino privo di tre titolari. Per Dianese e Armataggia trasferte durissime con Coalma e Varazze

Un'altra difficile trasferta arri[illegible] oggi per l'Imperia 87, attesa sul campo della Sant'Olcese. La squadra di Bencardino però, dopo un incerto avvio, sembra [illegible] trovato la carreggiata giusta, anche se le ambizioni per il salto di categoria appaiono slittate di una stagione. Difficili trasferte anche per l'Armataggia e la Dianese, impegnate rispettivamente a Varazze e a Pontedecimo.

Sant'Olcese (8)-Imperia 87 (6). La bella vittoria nel recupero [illegible] l'Audace Campomorone ha fatto ritrovare il sorriso agli uomini di Bencardino. Ma sul campo dei genovesi sarà [illegible] domenica difficile, [illegible] riconosce lo stesso tecnico: «Nelle ultime giornate abbiamo indubbiamente eliminato alcuni errori sul piano tecnico. Ma non dobbiamo dimenticare che la nostra [illegible] squadra giovane, in cerca d'esperienza. Noi, almeno per questa stagione, non abbiamo grandi ambizioni. Per il salto di categorie esistono compagini più attrezzate della nostra».

[illegible] IL «CLOU» E' FINALE-QUILIANO

Una giornata anomala per la Promozione. Complici gli anticipi di ieri (resi anche possibili dal lungo week-end) sono solo 5 le gare di oggi. A parte gli impegni delle imperiesi, l'attenzione è concentrata [illegible] Finale (9)-Quiliano (4), che potrebbe chiarire a molti le reali possibilità della compagine [illegible] Rossi e Salvetto che, dopo l'acquisto di Teneggi, appare proiettata verso la vittoria finale. Ma tutti i pronostici, in un campionato all'insegna dell'equilibrio, possono essere sconvolti e il Quiliano è intenzionato a proseguire nella tradizione: Il confronto sarà diretto da Trombaccia di Genova. Anche Rivarolese (5)-Loanesi (9) è un confronto degno d'interesse con i ponentini di Tonoli, sempre alla ricerca della forma migliore, tra i favoriti per il salto di categoria. Direzione affidata a Viazzi di Spezia. Un torneo dunque che sembra vivere sull'asse Savona-Geno[illegible] Per le squadre imperiesi pochi sussulti. I segni [illegible] ripresa, soprattutto per la compagine di Bencardino, inducono comunque a un cauto ottimismo, anche se tutti [illegible] consapevoli che sembra già tardi per inserirsi nelle posizioni di vertice. [g. o.]

Per la difficile gara odierna Bencardino [illegible] potrà disporre di Morando, squalificato, e di Brignola, influenzato. In forse anche Mazzone, infortunato. Aggiunge Bencardino: «Assenze pesanti, che rischiano di compromettere l'esito della partita. [illegible] noi ci proviamo [illegible] stesso». La direzione di gara è affidata a Martinotti di Genova.

Coalma (8)-Dianese (2). Sperando in un miracolo, la truppa di Everest Brilla viaggia alla volta di Pontedecimo. I genovesi sono [illegible] squadra cetica, e difficilmente gli ospiti potranno strappare punti. Il [illegible] degli imperiesi non è certo alle stelle, ma il [illegible] è [illegible] lungo, anche se il margine dalle altre squadre delle [illegible] basse si allarga sempre più. [illegible] ostilità sono affidate a Guidarini di La Spezia.

Varazze (8)-Armataggia (4). [illegible] il divario di classifica, la compagine di Pino Fichera [illegible] parte battuta. Affer[illegible] il trainer: «Stiamo migliorando. La gara di oggi è molto difficile, in quanto il Varazze è una delle formazioni più [illegible]ditate». Gli ospiti possono spe[illegible] negli improvvisi black-out della compagine di Sergio Tanganelli; i nerazzurri infatti (e la prestazione di quindici giorni fa contro l'Imperia 87 ne è la prova eloquente) [illegible] menti di [illegible] permettono alle compagini avversarie di rendersi pericolose, e talvolta di rimettere in discussione il risultato di partite che parevano appannaggio della squadra sa[illegible] Arbitro Costantini di Genova. [g. o.]

Pallone elastico: oggi si assegna lo scudetto 1991 della A

Rosso o Molinari?

Alle 13,30 a Dogliani lo spareggio tra le squadre di Spigno Monferrato e Alba Pronostici apertissimi. Diano e Imperia, festa per il titolo cadetti di Sciorella

DOGLIANI. Cancelli aperti alle 10, stamattina, allo sferisterio di Dogliani. Alle 13,30 scendono in campo le quadrette di Spigno e Alba per disputare lo spareggio-scudetto. Prima della finale di A, sarà giocata quella «amatori», favorito il Gs «Rinaldo Muratore» di Mondovì. Poi Dodo Rosso da Priola, 35 anni, campione nell'83, sfiderà Ricky Molinari, 22 anni, da Castelletto Uzzone.

Se Molinari dovesse vincere, sarebbe [illegible] pochi giocatori che al debutto in A hanno con[illegible] il titolo. Pronostico impossibile: Dodo Rosso è in periodo di forma impressionante, se dovesse giocare come nelle ultime due partite per il giovane battitore della Valle Uzzone ci sarebbe poco da fare. Ma l'emozione, in partite come queste, ha un ruolo decisivo. Chi avrà nervi più saldi, maggior compattezza di squadra e un po' di fortuna, sarà il vincitore.

Un dato [illegible]erge in modo significativo. [illegible] ha puntato sui giovani e ha avuto ragione. Si ritrova tra le mani già un quasi campione, la stagione è stata esaltante. Spigno per il quarto anno consecutivo si gioca lo scudetto. Un piccolo centro dove da soli 4 anni si è iniziato a giocare al balon. Hanno sempre vinto, non si sbilanciano, ma la «cabala» [illegible] loro ragione. Indovinata [illegible] formula del torneo, bravi i protagonisti, finalissima [illegible] tradizione e tra le due quadrette che hanno mostrato di meritare questo risultato. Di più non si poteva pretendere, da una stagione iniziata con le solite polemiche degli «specialisti» sulla morte del balon.

Venerdì si è giocato a Diano Castello Sciorella-Dotta. Un'amichevole di lusso, l'antipasto degli incontri che l'alfiere imperiese sosterrà il prossimo [illegible]no in quello sferisterio, promosso in A con l'esaltante stagione dell'Imperiese. Risultato di 11-8 per Sciorella, con Dotta impegnato a fondo. Del resto, in Coppa Italia [illegible] stesso Molinari aveva capitolato a Diano. Poi la premiazione delle squadre e dei dirigenti dell'Imperiese, e la festa-scudetto. [e. m.]

Rodolfo Rosso, visto da Ghiglione

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (15): Sestri Levante-Pontedecimo (14,30); Argentina-Sanremese; Entella Chiavari-Monterosso; Baiardo-Ventimiglia; Vezzano-Lavagna; Ortonovo-Sestrese; Carcarese-Vado. Classifica: Lavagna e Sestrese 11; Sanremese, Ventimiglia, Pontedecimo Argentina e Vado 9; Busalla 8; Carcarese 6; Pegliese, Vezzano, Entella, Ortonovo e Sestri 5; Baiardo 4; Monterosso 2.

Promozione (15): Coalma-Dianese (Pontedecimo); Varazze-Armataggia; Finale Ligure-Quiliano; Rivarolese-Loanesi San Francesco (Rivarolo Begato); S. Olcese-Imperia 87. Classifica: Olimpic Palmarese p. 10; Audace Campomorone, Finale Ligure, Alassio e Loanesi S. Francesco 9; Coalma, S. Olcese e Varazze 8; Culmv 7; Imperia, Molassana e Albenga [illegible] Rivarolese 5; Armataggia e Quiliano 4; Dianese 2.

Prima categoria (15): Mallare-Voltrese (14,30); Fegino-Borghetto 84 (Torbella di Rivarolo 10,30); S. Bartolomeo Cervo-Albisola; Cogoleto-Vallecrosia (10,30); Pietra Ligure-Zinola Fornaci; Millesimo-Cengio (14,30); Carlin's Boys-Borgio (Comunale); Bordighera-Finalborghese (Zaccari A [illegible] Camporosso). Classifica: Pietra Ligure p. 7; Cogoleto [illegible] Bordighera, Carlin's Boys e Borgio 5; Cengio, Voltrese, Vallecrosia, Finalborghese, Millesimo e Zinola Fornaci 4; Borghetto 3, Mallare e S. Bartolomeo 3; Albisola 2; Fegino 1.

Seconda categoria (15), girone A: Borghetto-Auxilium Alassio; Cisano S. Giorgio-Spotornese (Conscento); Cameranese Saliceto-Pietrabruna (14,30); Boys Vado-S. Ampelio Bordighea (Chittolina); Riviera dei Fiori-S. Stefano (Piani di Imperia); Leca-S. Filippo Neri; Ospedaletti-Poggese 87; Camporosso-Andora. Classifica: S. Stefano p. 7; Andora, Cisano S. Giorgio e Poggese [illegible] Pietrabruna e Cameranese Saliceto 5; Boys Vado, Auxilium Alassio, Camporosso, Spotornese e S. Ampelio 4; Ospedaletti 3; Riviera dei Fiori, S. Filippo Neri, Leca e Borghetto 2.

Terza categoria Imperia (15): Carlin's Boys Under-Dolceacqua; Bordighera Under-S. Bartolomeo Cervo Under; Vallecrosia Under-Sanremo 70; Riva Ligure-Badalucchese; Costarainera-S. Lorenzo; Ceriana -Dolcedo; Coldirodese-S. Ampelio Under; Pontedassio-Camporosso. Classifica: S. Lorenzo e Sanremo 70 p. 7; Ceriana, Costarainera, Dolcedo e Badalucchese 6; Riva Ligure, Dolceacqua e Pontedassio 4; Coldirodese e Vallecrosia Under 3; Carlin's Boys Under, S. Ampelio Under e Camporosso Under 2; S. Bartolomeo Under e Bordighera Under 1.

BALON

Spareggio-scudetto

Dogliani [illegible] 13,30: spareggio per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia 1991 tra Rodolfo Rosso (Pro Spigno) e Molinari (Albese).

BASKET

Promozione

Torneo maschile: Assobasket-Imperia (Palazzetto ore 17,30); Ventimiglia-Amatori Savona (17,30); Spotornese-Loano (Palazzetto 17,30); Sanremo-Finale Ligure (Palestra corso Cavallotti 17,30); Ventimiglia-Amatori Savona (17,30).

I due atleti imperiesi fanno parte della folta pattuglia ligure che prende parte alla Maratona statunitense

Bado e Ascheri oggi a New York

Il ventiquattrenne fondista della Maurina aspira a un piazzamento di rilievo, il quarantunenne di Dolcedo pensa soprattutto a concludere la prova. Oltre 140 gli iscritti provenienti dalla regione

SANREMO. Oggi, tra i grattacieli della «Grande mela», ci sa[illegible] anche due imperiesi impegnati nella Maratona di New York, la più celebre del mondo, Olimpiadi a parte naturalmente: Corrado Bado, 24 anni, atleta della Maurina Imperia, e Domenico Ascheri, 41 anni, di Dolcedo.

Faranno parte di quelle decine [illegible] migliaia di concorrenti, almeno 50.000, che parteciperanno alla maratona-kolossal che si disputa oggi a [illegible] York (Bado, tanto per [illegible] un'idea, indosserà il pettorale con il numero 31.602; Ascheri [illegible] il 38.920) che prevede, [illegible] premio per il vincitore, un'auto Mercedes e 20.000 dollari (grosso modo venticinque milioni di lire), che però possono addirittura diventare 70.000 in base ai tempi ottenuti. Un incentivo non da poco per i big, e che può dare alla corsa, vinta negli anni scorsi per ben due volte dall'azzurro Orlando Pizzolato, l'opportunità di diven[illegible] il pretesto migliore per ottenere tempi di assoluto valore.

Bado farà parte della ristretta [illegible] pattuglia ligure dei maratoneti «veri», cioè di atleti che svolgono attività di alto livello e [illegible] quindi affronteranno l'impegno con possibilità maggiori di ben figurare. Con lui ci sono Roberto Porro, Massimo Cugnasco, Daniele Rosline, Fulvio Mannori, Marco Apicella, Alberto Azzarini e Mariano Penone del Cus Genova, quest'ultimo considerato il più forte del gruppo, che avrà sul pettorale il [illegible] 31.600.

Sono tutti sponsorizzati dalle Colombiane, di cui portano le insegne sulle divise. [illegible] e gli altri hanno preso alloggio all'Edison Hotel, nella 47ª Strada insieme ad altre centinaia di concorrenti in arrivo un po' da tutto il mondo e venerdì ha provato, intorno a Manhattan, parte del percorso. Per Bado sarà una grossa esperienza. E, in un [illegible] senso, anche [illegible] debutto. Campione ligure dei 5 e 10.000 metri, si cimenta per la prima volta sulla più classica delle distanze olimpiche, ma gli si accreditano buone possibilità di entrare nelle posizioni di pri[illegible] fila.

La pattuglia ligure a New York è, in effetti, ben più nutrita. Sono oltre 140 gli altri iscritti alla corsa in arrivo dalla nostra regione. Se supereranno la severissima barriera delle visite mediche preventive, particolarmente selettive, sono in gran parte destinati a concludere la gara prima del traguardo. O, se ce la f[illegible] [illegible] destinati ad arrivare al traguardo, staccatissimi [illegible] primi. Ma, a tutti, resterà intatto il ricordo di un'avventura forse unica in uno scenario davvero incon[illegible] per una prova podistica. [b. m.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Domenica 3 Novembre 1991

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

LA STAMPA IN CASA COSTA COME IN EDICOLA

Quale miglior modo per cominciare la nuova giornata [illegible] non leggere le ultime notizie su La Stampa, consegnata a domicilio, al momento del primo caffè del mattino? Si può, con «Stampa In», il grande servizio di recapito gratuito del giornale, pensato da La Stampa per essere ancora più vicina [illegible] lettori.

E se il giornale [illegible] arriva, per [illegible] inconveniente tecnico, [illegible] una telefonata al [illegible] 82.55.55 per averne una nuova copia entro le 9. Entro la prima decade di dicembre, tutti gli abbonati [illegible] «Stampa In» riceveranno a domicilio anche il [illegible]lendario del 1992 con le schede dei più bei castelli [illegible] Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, completo del pratico espositore.

E tutto questo è gratis per chi sceglie di aderire all'iniziativa. Infatti, una volta el [illegible] [illegible] un'edicola a scelta del cliente, il conto viene saldato pagando [illegible] il normale [illegible] di [illegible] lire a copia, proprio [illegible] se si acquistasse il giornale all'edicola.

Aderire è molto semplice: basta contattare l'ufficio di «Stampa In» in [illegible] Guidobono 18 rosso a Savona.

ALBENGA

Anziani nel mirino

[illegible] Riviera [illegible] la paura per la malavita

In aumento scippi, rapine e aggressioni ai danni delle persone più indifese. Il problema [illegible] prostituzione. A [illegible]

SAVONA

Oggi al «Bacigalupo»

Per i biancoblù privi di [illegible] c'è la Sarzanese

I rossoneri degli [illegible] Lubbia e Palagi contro la capolista di Orcino che rinuncia al bomber, squalificato. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · MARE

TEMPO PR[illegible] PER [illegible]
Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: peggioramento per il transito di una perturbazione da Nord-Ovest, con possibilità di [illegible] precipitazioni, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso; [illegible] **per martedì:** miglioramento.

[illegible] Temperatura del [illegible] 18° C, umidità relativa 75%, [illegible] Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] e tendenza segnalata in lieve diminuzione.

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	14	8
Savona	13	[illegible]
Imperia	16	9

UN ANNO FA [illegible]
Max: 19; min: 14. Temperatura [illegible] mare 19.

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,17. La [illegible] si leva alle 3,47 e cala alle 15,24 (fase calante).

Dati forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mondo di Portofino.

La VII Usl ha già disposto un piano per arginare l'epidemia di Pechinese

Savona a letto con l'influenza

Nelle 5 Circoscrizioni e in 14 Comuni ha preso il via la campagna di vaccinazione contro il virus
La terapia consigliata agli anziani e ai soggetti a rischio. Primi sintomi raffreddore e tracheite

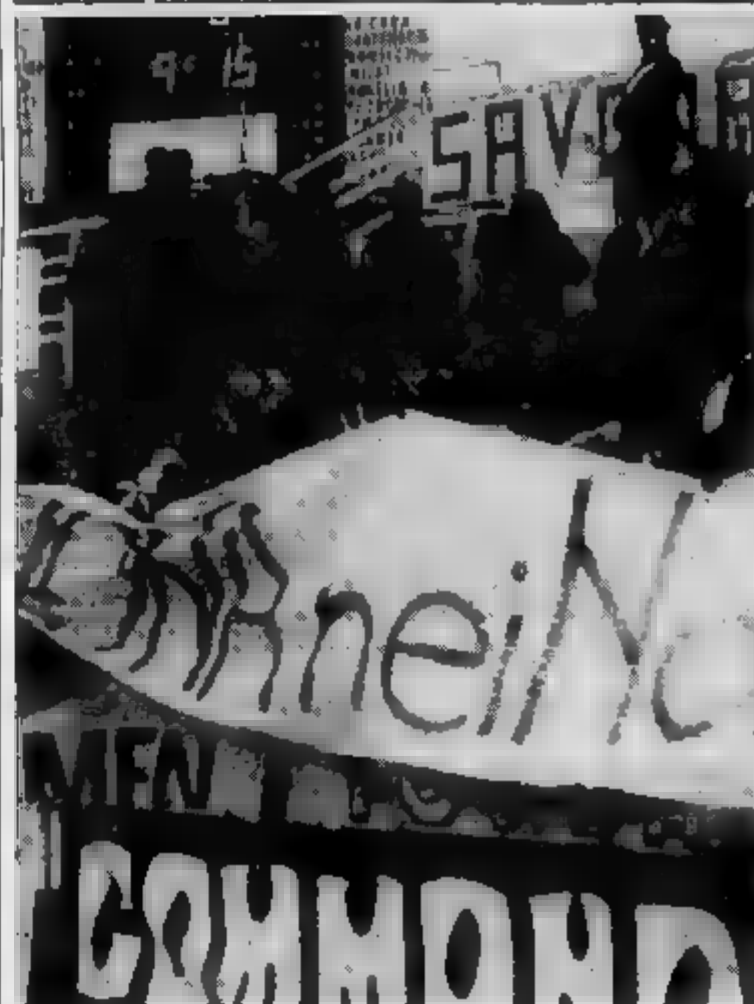
Il centralino «Savona soccorso» che raccoglie le chiamate della Guardia medica

[illegible]. La VII Usl si prepara ad affrontare l'arrivo dell'epidemia di influenza. Negli ambulatori [illegible] Servizio d'Igiene e nelle cinque Circoscrizioni e [illegible] 14 Comuni del comprensorio ha preso il via la campagna di vaccinazione contro l'influenza che quest'anno si è manifestata con un mese [illegible] anticipo rispetto al '90. Anche se la Pechinese raggiungerà la massima diffusione durante le vacanze [illegible] Natale, molti [illegible] in città sono già stati colpiti [illegible] virus.

Secondo la relazione inviata dall'Organizzazione mondiale della sanità, [illegible] un'influenza meno fastidiosa rispetto alla «Cinese» che lo [illegible] [illegible] aveva imperversato per alcuni mesi. La «Pechinese» colpisce essenzialmente le vie respiratorie e sintomi, almeno [illegible] principio, sono gli stessi del raffreddore. Nella maggior parte si manifestano attacchi di laringo-tracheite e, a volte, anche disturbi intestinali. L'incubazione è brevissima, [illegible] uno a tre giorni, ma anche il decorso della malattia è piuttosto rapido. Spiegano all'Ufficio d'Igiene: «La guarigione avviene entro quattro o cinque giorni e non sono previste particolari complicazioni». L'influenza colpirà innanzitutto [illegible] e bambini, ma anche tutti i lavoratori a stretto contatto con il pubblico, dagli ospedali, alle forze dell'ordine, agli insegnanti, al trasporto pubblico. Scarsamente efficaci le precauzioni. Dicono i medici dell'Usl: «Bisognerebbe evitare cinema e autobus e coprirsi bene. Il freddo contribuisce a ridurre le difese dell'organismo». Aggiungono all'Ufficio igiene: «Il contagio avviene per via aerea. Insomma [illegible] [illegible] presenza di [illegible] [illegible] influenzata in un locale chiuso».

Le vaccinazioni hanno [illegible] il via la [illegible] [illegible] all'Ufficio d'Igiene di via Manzoni e in pochi giorni i medici dell'Usl hanno già effettuato oltre mille vaccinazioni. Quest'anno nel vaccino [illegible] contenuti [illegible] virus (Beijing, Singapore e Yamagata) e dovrebbero [illegible] l'immunità nel [illegible] per cento dei casi. Spiegano all'Igiene: «I virus [illegible] dell'influenza sono in continua evoluzione, ma la "Pechinese" sino[illegible] si è manifestata in queste tre forme principali. La [illegible] garantirà una copertura pressoché totale». Lo scorso anno, in tutta la VII Usl vennero effettuate circa 6 mila 500 vaccinazioni, ma quest'anno la direzione sanitaria ne [illegible] già ordinato 10 mila. Per i savonesi che si [illegible] per la prima el volta al vaccino, sarà necessario effettuare un richiamo entro [illegible] giorni. La campagna antinfluenzale ha già preso il via all'Igiene, mentre nelle cinque [illegible] le vaccinazioni si inizieranno dalla prossima [illegible]. Domani, all'ambulatorio di Legino, fra le 11 e le 12 e in via dello Sperone, alla Villetta, fra le 16 e le 17. Martedì le vaccinazioni sono in programma nell'ambulatorio di via Crispi, fra le 11 e le 12; mercoledì, in via Agiletto, [illegible] le 15 e le 16 e in via Brilla, fra le 11 e [illegible] 12. Giovedì all'ambulatorio di via Milano, fra le 9 e le 11.

Ermanno Branca

RARI, CONVINCENTE DEBUTTO

Travolta la Canottieri Napoli

Ottimo esordio di Vicevic, scatenati Milat e Ferretti: il 15-9 con cui i biancorossi hanno superato i partenopei dimostra che [illegible] squadra di Mistrangelo è già in eccellente condizione. [illegible]

Ordinanza del Comune [illegible] Savona per limitare il fenomeno degli avvelenamenti

Proibiti i funghi trifolini

Questa specie si confonde con alcune estremamente pericolose. Nei giorni scorsi, soprattutto in Val Bormida, c'erano stati numerosi ricoveri

SAVONA. I funghi trifolini sono banditi da Savona. Un'ordinanza emessa dall'assessore al Commercio, all'Annona e alla Polizia Amministrativa, Osvaldo Armellino, ha stabilito che non sono più commerciabili in città e nei mercati all'ingrosso le specie di funghi comunemente conosciute come «Pevein» o «Trifulin».

La disposizione comunale si è [illegible] necessaria in seguito ad una segnalazione del Servizio [illegible] igiene pubblica della VII Usl che, sulla base di recenti ricerche e studi in materia micologica, ha scoperto che quel tipo di funghi è da considerare [illegible] commestibile visto che, [illegible] [illegible] constatato e provato scientificamente, può dar luogo ad intossicazioni, anche [illegible] leggere.

Ma quel che è più grave, [illegible] è il rischio della lieve intossicazione, comunque fastidiosa, [illegible] il fatto che gli addetti scientifici dell'Usl hanno scoperto che esiste [illegible] in commercio un fungo estremamente pericoloso che possiede caratteristiche molto simili al «Trifulin». Si [illegible] dell' «Entiloma lividum», fungo altamente tossico che, in casi estremi, si è rivelato addirittura mortale.

E c'è ancora un altro problema ad aver convinto l'assessore Armellino e il sindaco di Savona, Armando Magliotto a vietare [illegible] città la commercializzazione di questi funghi: il fatto che questa specie venga spesso venduta, erroneamente, con [illegible] nome dialettale di «Giandorlin» o «Fungo d'orzo», il cui vero nome è «Higrophorus russula», qualità commestibile che non presenta alcun pericolo per chi lo [illegible].

Data la confusione, [illegible] quindi diventato proibito vendere [illegible] tutto [illegible] territorio comunale e sulle bancarelle del [illegible] ortofrutticolo all'ingrosso di Pilalunga i funghi che possono essere scambiati [illegible] il pericoloso «Clitocybes nebularis». Ovviamente, l'ordinanza ne vieta anche il [illegible].

[illegible] sono infatti mancati fungaioli incompetenti che nelle scorse settimane, durante la copiosa stagione dei funghi, [illegible] [illegible] finiti in ospedale per aver azzardato troppo su specie che non conoscevano a fondo.

Fortunatamente a Savona e in Provincia, non si sono verificati in questa stagione, casi di morti per avvelenamento da funghi, ma sono comunque una cinquantina [illegible] persone finite al pronto soccorso con dolori addominali, vomito e tutti i sintomi da avvelenamento [illegible] funghi. La maggior parte degli intossicati, che se la sono [illegible] con una lavanda gastrica, si sono avuti in Val Bormida e sono stati curati al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Cairo.

[a. z.]

Parlano le ex dipendenti dell'Ipi, l'istituto per bimbi chiuso dalla Provincia

«Vogliamo fare il nostro lavoro»

Venticinque impiegate e assistenti sociali saranno pagate per due anni per restare a [illegible]

SAVONA. [illegible] scelto [illegible] rimanere a casa perché dopo la chiusura dell'Ipi mi sono sentita c[illegible] merce in saldo e non ero disposta a cambiare lavoro dopo [illegible] anni di servizio». Marisa Tea, [illegible] dipendente dell'Istituto provinciale per l'infanzia (Ipi), [illegible] una delle assistenti che dopo la chiusura della struttura che aveva sede a Savona e il compito di accogliere bimbi ciechi, sordomuti e figli di ragazze madri, non ha accettato di essere «riciclata» in altri uffici.

Come lei, ci [illegible] altre 24 donne che dopo anni e [illegible] [illegible] attività con i bambini in qualità [illegible] vigilatrici e assistenti all'infanzia, non se la sono sentita di cambiare lavoro e affrontare una nuova esperienza dopo che l'onere dell'assistenza sociale è passato, [illegible] l'entrata [illegible] vigore [illegible] legge 142, di competenza [illegible] Comuni anziché della Provincia.

«I posti che la Provincia ci ha offerto [illegible] piuttosto limitati. - aggiunge Marisa Tea anche a [illegible] delle colleghe - Inoltre, ci [illegible] anche stata prospettata la possibilità [illegible] doverci sottoporre a prove selettive che non tutta, soprattutto le p[illegible] anziane di noi, si sentivano di sostenere».

Insomma, se le donne dell'Ipi [illegible] rimaste a casa e avranno per due anni uno stipendio assicurato senza prestare alcun lavoro non è [illegible] certo per pigrizia. La colpa [illegible] dell'amministrazione provinciale che [illegible] dovuto applicare da un giorno all'altro una legge entrata in vigore troppo presto rispetto alle reali possibilità dell'Ente di riutilizzare in altri settori personale specializzato. Sono solo una decina, infatti, [illegible] ex dipendenti Ipi che hanno accettato la mobilità. In parte vigilatrici d'infanzia che sono state assunte negli asili nido, in parte ostetriche che sono andate a lavorare presso le Usl, e solo tre sono entrate negli uffici della Provinciale. Tra queste, Anna Antolini, che dirigeva l'Ipi prima della soppressione dell'istituto.

«Personalmente - spiega Anna Antolini - [illegible] potuto anch'io aspettare i due anni per andare poi in pensione. [illegible] avevo [illegible] voglia [illegible] misurarmi con il mondo [illegible] lavoro e [illegible] preferito entrare [illegible] un ufficio. Non abbiamo comunque avuto una grande possibilità di scelta -aggiunge - e per quelle più anziane che [illegible] alle spalle 25-30 [illegible] [illegible] esperienza con i bambini era impensabile adattarsi a nuovi lavori».

La proposta [illegible] rimanere a casa [illegible] [illegible] due anni con lo stipendio assicurato è risultata quindi allettante [illegible] molte delle [illegible] dipendenti dell'Ipi. Ma c'è chi non pensa che soluzioni del genere siano consone all'economia di un'amministrazione provinciale che potrebbe, [illegible] che se [illegible] direttamente, far garantire sul territorio un servi[illegible] di assistenza sociale con personale qualificato.

A questo proposito, i Comuni [illegible] comprensorio, che insieme formano l'organismo della Conferenza d'Ambito, stanno elaborando [illegible] progetto per il «riciclaggio» del personale Ipi e l'istituzione di [illegible] centro regionale [illegible] assistenza.

«Se ci capita all'improvviso un bambino abbandonato - spiega l'assessore ai Servi Sociali del Comune di Celle Ligure, Alba Marassi - non sappiamo dove mandarlo. Così come non sappiamo dove mandare i piccoli ammalati di Aids. Allora perché [illegible] utilizzare la struttura dell'Ipi e il personale che è comunque stipendiato per due anni per dare il via ad un servizio che possa in futuro diventare un polo di riferimento per l'intera regione?»

Alessandra Zacco

Si aggrava la crisi della giustizia savonese, mancano magistrati e segretari

In pretura ottomila arretrati

Nei primi nove mesi sono state avviate migliaia di inchieste, il record tra giugno e settembre
Solo 1200 sono state concluse con il rinvio a giudizio o con l'archiviazione. Ormai è emergenza

SAVONA. Cresce l'arretrato dei procedimenti penali pendenti nella procura presso la pretura [illegible] Savona. Alla fine [illegible] trimestre estivo (luglio, agosto e settembre) il numero dei fascicoli giudiziari sulle scrivanie [illegible] procuratore Maurizio Picozzi e dei due sostituti, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, ha raggiunto quota ottomila; tante, infatti, sono le notizie di reato che nei primi nove mesi dell'anno [illegible] state segnalate ai magistrati. Le cifre [illegible] riferiscono ai procedimenti penali «contro persone note», indagate per furto, ricettazione, truffa, violazione delle [illegible] urbanistiche, inquinamento, e incidenti stradali. Osservano nella cancelleria della «procurina»: «Come sempre succede i mesi più critici [illegible] quelli estivi, quando si verifica anche una crescita delle denunce». Nel trimestre di luglio, agosto e settembre le notizie di reato segnalate alla procura presso la pretura [illegible] [illegible] 3029, mentre i procedimenti definiti (conclusi cioè con l'archiviazione [illegible] con il rinvio a giudizio dell'imputato) [illegible] stati 1219. [illegible] saldo negativo è di 1810 fascicoli che confrontato [illegible] i dati sui primi sei mesi dell'an[illegible] mette in luce una preoccupante inversione di tendenza. Nel trimestre [illegible] aprile, maggio e giugno, infatti, i procedimenti segnalati alla procura presso la pretura sono stati 2102, mentre quelli definiti sono stati 1612 con un «passivo» [illegible] 490 fascicoli. E' andata meglio nei primi tre mesi dell'anno quando alle 1643 notizie di [illegible] denunciate, ha fatto riscontro la conclusione di 1568 procedimenti, con un saldo negativo di poche decine [illegible] fascicoli. Nella cancelleria della pretura, però, si guarda [illegible] [illegible] al futuro. «Da qualche [illegible] l'organico [illegible] magistrati può contare sull'apporto [illegible] dottor Pellegrini».

Appare, invece, sempre critica la situazione nella pretura circondariale. La pianta organica dei giudici è, infatti, ridotta ai minimi termini ormai da mesi: il pretore Giovanni Buo[illegible] è [illegible] sostituito dalla dottoressa Vipiana, [illegible] sono ancora [illegible] i posti vacanti: quelli lasciati liberi da Dagnino e Moraglia. A Savona restano in attività il dirigente, Antonio Puoti, Giovanni Zerilli per il settore civile [illegible] M[illegible] Cusatti che oltre a ricoprire la carica [illegible] pretore a Varazze, svolge le funzioni di giudice delle indagini preliminari. Si devono poi aggiungere i magistrati [illegible] servizio nella pretura di Albenga: Gianfranco Arnaud e Filippo Maffeo. La carenza dei pretori giudicanti [illegible] così provocando gravi conseguenze ai procedimenti in attesa [illegible] giudizio. Numerosi processi sono stati infatti rinviati a nuovo ruolo. Altri [illegible] stati fissati [illegible] primi mesi del '92, con la conseguenza per centinaia di imputati di dover aspettare altro tempo prima di essere giudicati. Si salvano soltanto i processi per direttissima, mentre decine di inchieste concluse con il rinvio [illegible] giudizio degli imputati rischiano di rimanere bloccate ancora per altri mesi.

Claudio Vimercati

[illegible] E IL CASO DI [illegible]

SAVONA. «Al Quirinale ogni giorno vengono recapitate decine [illegible] lettere [illegible] cittadini che lamentano ingiustizie di vario genere. La pratica comune è quella di esaminarle e di trasmetterle poi agli enti e alle istituzioni competenti che provvedono a prenderle [illegible] [illegible]. Anche in questo caso è stata seguita la procedura abituale». E' la precisazione dell'ufficio stampa [illegible] Quirinale, sul caso di Cesarino Canale, 43 anni, agente immobiliare di Loano, che nei mesi [illegible] [illegible] scritto al presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, segnalando i gravi ritardi della giustizia sa[illegible]

Ora l'uomo è stato imputato di calunnia dalla procura della Repubblica di Roma e rischia anche un'accusa di vilipendio dell'ordine giudiziario. Ma il voluminoso dossier inviato [illegible] Cesari[illegible] Canale non sarebbe stato visionato in prima persona dal Capo dello Stato. Come vuole la prassi, è stato immediatamente recapitato al Consiglio superiore della magistratura a Roma. Successivamente il Csm ha archiviato il caso «perché non esistono provvedimenti da adottare» e lo ha trasmesso alla Procura della Repubblica di Roma perché valuti a fondo i rilievi messi [illegible] evidenza da Cesarino Canale. [c. v.]

La crisi della giustizia ha provocato nuove polemiche in tribunale a Savona

[illegible] FLASH

FORZE ARMATE

Domani le celebrazioni al cimitero [illegible] in centro

Questa mattina sono in programma le celebrazioni per la g[illegible] dell'Unità nazionale e delle Forze armate. La manifestazione più importante [illegible] in programma davanti [illegible] monumento ai Caduti di piazza Mameli, alle 10,30, con la cerimonia dell'alza bandiera. So[illegible] previsti onori [illegible] gonfalone della città, medaglia d'Oro della Resistenza [illegible] deposizione di [illegible] [illegible] alloro a momunumento ai Caduti. Alla cerimonia prenderanno parte plotoni dell'esercito, dei carabinieri, della Capitaneria [illegible] della Guardia di finanza. Alle 17, cerimonia dell'ammainabandiera.

[illegible]

Tenta [illegible] rubare portafoglio, bloccato dalla Polfer

Gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato ieri mattina Mauro Gioachino, 31 [illegible], residente a Celle Ligure in via Colla 2/3. Il giovane è stato bloccato in stazione doo che aveva rubato un portafoglio lasciato da un ferroviere nell'ufficio del personale viaggiante. Ieri mattina Mauro Gioachino è stato interrogato dal pretore che ha convalidato l'arresto.

PRETURA

Svaligia una casa: un anno [illegible] [illegible] mesi di carcere

Corrado Lobasso, 25 anni, abitante in via Torino, è [illegible] condan[illegible] ieri mattina dal pretore a un anno e due mesi di reclusione [illegible] trecentomila lire di multa (pena atteggiata). Venerdì pomeriggio il giovane ha svaligiato un appartamento di via Montegrappa, facendo razzia di soldi, preziosi e [illegible] [illegible] centinaio di compact disc. E' stato bloccato dagli agenti mentre scappava con la refurtiva.

TRIBUNALE

Tentata rapina [illegible] Safe, fissato il processo

E' [illegible] fissato al 16 dicembre prossimo, il processo contro i 4 catanesi che nel settembre scorso hanno tentato di sequestrare un dipendente della «Safe» per poi raggiungere il deposito dove erano custoditi gli incassi prelevati dai supermercati [illegible] dalle banche della provincia, circa sette miliardi. I quattro malviventi, difesi dall'avvocato Enrico Nan, verranno giudicati con rito abbreviato.

TE[illegible]

La dottoressa Tessitore al Costanzo Show

Ancora [illegible] passaggio tv per Maria Vittoria Tessitore, la sessantenne savonese che nel febbraio scorso si è laureata in medicina e chirurgia ed è attualmente in servizio nell'ospedale [illegible]an Paolo. Dopo l'apparizione su Rai2 nel programma «I fatti vostri» condotto da Fabrizio Frizzi, la vicenda umana della signora Tessitore, che si è dedicata alla medicina dopo aver perso i suoi due figli, sarà proposta al «Maurizio Costanzo Show» martedì 6 novembre.

I legali della Malavasi spiegano i motivi del ricorso in appello

«Era incapace di intendere»

Secondo la perizia la donna, condannata a 15 anni di carcere per la morte dell'anziana madre, avrebbe agito in stato di semi-incoscienza

SAVONA. «Quando Marisa Malavasi ha avvelenato la cena, non era in grado di intendere e volere. Ci troviamo [illegible] fronte al caso patologico [illegible] [illegible] donna che, tra l'altro, in passato aveva già tentato il suicidio». E' quanto sostengono gli avvocati difensori della donna, Enrico Nan di Pietra Ligure ed Emy Rosso di Savona che, la prossima settimana, depositeranno nella cancelleria penale [illegible] Genova i motivi di appello contro la sentenza di condanna di pri[illegible] grado. Marisa Malavasi è stata condannata (con rito abbreviato) dal giudice Fiorenza Giorgi [illegible] [illegible] anni di reclusione per l'omicidio dell'anziana madre, Italina Baracca, [illegible] per il tentato omicidio del figlio Alessio, tredicenne.

La vicenda risale all'autunno [illegible] due anni fa, quando Marisa Malavasi, in preda ad una crisi di sconforto per le difficili condizioni finanziarie, avvelenò la cena [illegible] [illegible] disperato tentativo di omicidio-suicidio. «E' stato [illegible] atto di amore - ha dichiarato di recente Marisa Malavasi - [illegible]ia madre era anziana [illegible] malata, non aveva nes[illegible] che provvedesse a lei. E Alessio mi è molto affezionato. Non avrebbero potuto vivere senza di me». Madre e figlio furono salvati dai medici del pronto soccorso. Italina Baracca, invece, morì una decina di giorni più tardi al [illegible] Paolo.

E' la morte dell'anziana donna ad attirare l'attenzione degli avvocati difensori [illegible] Marisa Malavasi. Spiega Enrico Nan: «Non condividiamo l'accusa [illegible] omicidio che [illegible] stata contestata alla [illegible] cliente. Gli esami di laboratorio hanno accertato che l'avvelenamento è stato solo [illegible] concausa della morte di Italina Baracca, la quale era gravemente malata».

Nei motivi di appello i difensori di Marisa Malavasi dedicano molto spazio alle perizie che [illegible] state eseguite nel [illegible] dell'inchiesta, per chiarire le [illegible] della morte della pensionata. Non [illegible] comunque l'unica carta che i legali giocheranno nel processo di secondo grado. L'altra riguarda le condizioni mentali di Marisa Malavasi.

Secondo gli avvocati, la donna non aveva programmato nulla: avrebbe agito anzi [illegible] condizioni di semi-incoscienza, senza rendersi conto di quello che stava facendo. [c. v.]

Marisa Malavasi

Savona: salgono a quattro, in pochi giorni, gli episodi di violenza contro i drogati

Tossicomane aggredito [illegible]

In tre lo hanno affrontato e malmenato nel portone. I medici gli hanno riscontrato [illegible] trauma cranico. Secondo la polizia si tratta di un regolamento di conti tra bande rivali

SAVONA. Continuano le aggressioni contro i tossicodipendenti a Savona. L'altra sera Ferdinando P., 26 anni, stava rincasando quando [illegible] stato affrontato [illegible] tre giovani [illegible] [illegible] hanno malmenato e sono poi riusciti [illegible] fuggire. Il giovane ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto [illegible] che gli hanno riscontrato [illegible] trauma cranico giudicato guaribile in [illegible] decina di giorni.

L'episodio, sul quale [illegible] indagano i carabinieri, [illegible] avvenuto nel portone di uno stabile [illegible] via Torino. Secondo una prima ricostruzione il giovane, mentre rincasava, [illegible] stato avvicinato [illegible] dai tre ragazzi. «Non ho avuto neppure il tempo [illegible] reagire — ha raccontato [illegible] carabinieri ancora sotto choc — che quelli mi hanno colpito con calci e pugni. Poi sono fuggiti, lasciandomi tramortito a terra». Ferdinando P., quando si è ripreso, è andato subito nella [illegible] di corso Ricci a denunciare l'aggressione.

Quindi [illegible] stato accompagnato [illegible] ospedale e sottoposto alle cure del [illegible] Il giovane ha però rifiutato il ricovero e preferito ritornare [illegible] casa. Secondo quanto trapelato, Ferdinando P. non sarebbe riuscito a vedere in faccia gli assalitori e questo rende particolarmente difficili le indagini. Gli investigatori non escludono che si sia tratta[illegible] [illegible] una vendetta, maturata negli ambienti dei tossicodipendenti savonesi: forse [illegible] risposta a uno «sgarbo» fatto a qualche spacciatore.

Non [illegible] comunque il primo ca[illegible] del genere avvenuto in città negli ultimi giorni. [illegible] giovani sono stati selvaggiamente pic[illegible]iati un paio di settimane fa in piazza del Popolo, mentre in [illegible] Mignone [illegible] tossicomane è stato aggredito davanti [illegible] portone [illegible] casa da due ragazzi che sono poi fuggiti in motorino. Di recente, infine, ignoti hanno incendiato l'auto [illegible] [illegible] giovane, Stefano C., sospettato di collaborare con le [illegible]rze dell'ordine. Secondo la polizia [illegible] in corso una lotta fra bande che voglio[illegible] ottenere il controllo del mercato cittadino della droga, in particolare nelle zone [illegible]el centro dove ogni giorno vengono spacciate decine di dosi di eroi[illegible].

Intanto in città l'allarme droga continua. Secondo le statistiche in possesso a polizia e carabinieri, sono in aumento i giovani che fanno uso [illegible] sostanze stupefacenti. Le persone segnalate al Cim, [illegible] Centro di igiene mentale, sarebbero più di 800. Ma [illegible] una cifra lontana dalla realtà, perchè non tiene conto [illegible] chi fa uso [illegible] droga solo occasionalmente. [c. v.]

VARAZZE, [illegible]

[illegible]. [illegible] pretore di Savona ha convalidato ieri mattina gli arresti di Massimiliano Coscia, 20 anni, Claudio Fedrizzi, 24 anni [illegible] Marco Repetto, [illegible] anni, che secondo i carabinieri avrebbero compiuto negli ultimi mesi una ventina di furti, alcuni anche a bordo di imbarcazioni [illegible] nel porticciolo di Varazze. Nelle abitazioni [illegible] tre, i carabinieri hanno sequestrato l'altra notte apparecchi hi-fi ed elettrodomestici per un valore di trenta milioni. Il processo è stato fissato per il 12 novembre. Ai tre ragazzi, che [illegible] difesi dall'avvocato Carlo Coniglio, è stata concessa la libertà provvisoria. Massimiliano Coscia, Claudio Fedrizzi e Marco Repetto [illegible] stati [illegible] l'altra notte da una pattuglia dei carabinieri di Varazze, mentre tentavano di rubare le autoradio da un'auto e [illegible]a un camioncino. Dopo averli fermati, i militari hanno perquisito le loro abitazioni dove custodivano, in attesa [illegible] venderla, la refurtiva. Si trattava, oltre ad apparecchi stereofonici, [illegible] sofisticate apparecchiature di bordo, sottratte probabilmente [illegible] yacht ormeggiati nel porticciolo di Varazze. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]NALE

Polemica sulle fioriere [illegible] piazza S. Michele

Abbiamo letto (e visto in prima persona) dei nuovi «arredi urbani» acquistati dal Comune di Albenga e sistemati in piazza San Michele. Tralasciando, per [illegible] senso del ridicolo, ogni commento sulla loro estetica, ci chiediamo [illegible] sia stato possibile un simile acquisto.

L'Amministrazione [illegible]unale ha speso ben 21 milioni, che sono poi soldi che abbiamo pagato noi con Iciap e tasse varie, per comprare panchine e fioriere che adesso vengono rimosse. Le hanno chiamate «prove di ambientamento» [illegible] prima di comprare questi costosi «arredi urbani» non sarebbe stato meglio fare delle valutazioni? Si sarebbe potuto, ad esempio, fare [illegible] prove mettendosi d'accordo con la ditta costruttrice. Se le fioriere non andavano bene non doveva esserci l'impegno dell'acquisto.

Un gruppo
di commercianti
del Centro storico
Albenga

«Cerco [illegible] in [illegible] ma [illegible] ci sono offerte»

Abito a Savona e ho ricevuto lo sfratto un anno e mezzo fa dal proprietario dell'appartamento nel quale sono domiciliato nella [illegible] dell'Oltreletimbro [illegible] Savo[illegible]. Da mesi sto setacciando il mercato immobiliare alla ricerca di un alloggio in affitto ma, purtroppo, senza [illegible]. Si trovano soltanto appartamenti da comperare e a prezzi che, francamente, mi sembrano in certi casi esagerati. Ho visitato qualche alloggio che assolutamente non meritava [illegible] prezzo richiesto. Ma questo è un altro problema. Volevo invece segnalare il fatto grave che Savona manchi del tutto [illegible] offerte di alloggi in affitto, penalizzando chi come me [illegible] è in grado di permettersi di acquistare. Eppure i dati parlano di una città con quasi [illegible] mila appartamenti tenuti appositamente sfitti dai proprietari. A questo punto, è inevitabile farsi prendere dallo sconforto.

S. L., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8 17100 Savona.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
[illegible]: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Mongrifone*, via Minzoni 24, tel. [illegible]; *Piemontese*, [illegible] Torino 77, tel. [illegible]; *Rompolino*, corso Italia 121, tel. [illegible]
[illegible] *Inglese*, [illegible] [illegible] 344, tel. 640.128
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albissola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
[illegible]**e:** *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85[illegible].
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.487
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032.
Finale Ligure: *Rished*, [illegible] Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Superiore*, piazza [illegible] 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.630.
Noli: [illegible] *Ursino*, corso Italia 10, [illegible] 74[illegible].
Pietra Ligure: *Finadri*, via [illegible] 14, tel. 628.035.
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Varazze: *Comunale*, [illegible] XXIV Maggio 11, tel. 97160.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5481
Cairo: 504062
[illegible] **Ligure:** 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA ME[illegible]
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano [illegible]
Distretto di [illegible] 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

[illegible]TATO CIVILE

[illegible] 2 NOVEMBRE

NATI. Gianluca Galati, Ilaria Canevese, Sean Piombo, Samuele Lavagna, Laura Lanza.

MORTI. Margherita Vallerga, di 46 anni, residente a Varazze in via Aspera 32; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 7,45 al cimitero [illegible] Varazze. Alberto Tambuscio, di 65 anni, abitante a Savona in [illegible] Fontanassa 18, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San [illegible]. Maria Gente ved. Debenedetti, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Cadorna 2; i funerali sono stati fissati [illegible] questa mattina alle 8,15 nella parrocchia [illegible] Sant'Ambrogio [illegible] Legino. Giovanni Poli, [illegible] 69 anni, residente a Vado Ligure in via Aurelia 108, trasporto diretto previsto per questa [illegible] alle 10,45 al cimitero [illegible] Bossarino

MATRIMONI. Valerio Beardo e Cinzia Dominoni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Noli.** Il Consiglio comunale ha approvato una variante al progetto che prevede la realizzazione, [illegible] parte di privati, di 180 box interrati nell'area dell'ex stazione ferroviaria. Il progetto, nel rispetto degli stan[illegible] urbanistici, prevede ora anche il mantenimento di [illegible] certo numero [illegible] posti auto in superficie, ad uso pubblico.

GLI [illegible]

SAVONA

La psicologia del malato

«Psicologia [illegible] malato» è il titolo della lezione del 15° [illegible] di formazione per volontari ospedalieri in programma martedì al teatro Salesiani [illegible] via Piave a Savona (ore 20,45). [illegible] lezioni, che proseguiranno sino [illegible] 19 novembre, sono organizzate dalla sezione dell'Avo.

CLUB NEVE

Aperte le iscrizioni a Savona

[illegible] questa settimana si ricevono le prime iscrizioni alle settimane bianche e alle scuole [illegible] sci organizzate dal club neve di Savona. La sede di [illegible] Pirandello 23 resterà aperta tutti i giorni feriali dalle 17 alle [illegible].

A CAMPANASSA

L'allestimento del presepe

L'associazione savonese «A Campanassa» ha indetto la 18ª Mostra del Presepe d'arte nella ceramica. E' un invito esteso a tutti i savonesi che potranno partecipare a [illegible] delle tradizioni più antiche della città. La mostra, che negli [illegible] scorsi ha raccolto enormi consensi, verrà aperta [illegible] [illegible] dicembre alle 17 nel Palazzo degli anziani, sede della «A Campanassa» [illegible] rimarrà aperta fino al 31 dicembre. Le opere, pezzi singoli o presepi completi, potranno essere consegnate sabato 7 [illegible] lunedì 9 dalle 16 alle 19.

[illegible]

Convegno sull'adolescenza

«Adolescenza difficile: come comprendere, come agire» [illegible] il titolo del convegno in programma giovedì 7 novembre presso la sala consiliare della Provincia. L'iniziativa è dell'associazione «Paola [illegible]» [illegible] dell'Istituto di criminologia e psichiatria forense dell'università [illegible] Genova.

VIVA IL VERDE

Ecco le poesie degli studenti

Il 9 novembre alle 15,30 nel Ridotto del teatro Chiabrera presentazione del volume «Viva il verde», raccolta di disegni e poesie degli studenti delle scuole elementari e medie di tutta Italia edito da Arnoldo Mondadori. Ben tredici elaborati realizzati da studenti della provincia di Sa[illegible] sono stati pubblicati.

Domani all'«Università» di Savona s'inizieranno i nuovi corsi decentrati

Primo giorno per 180 matricole

Alle 9 nell'aula magna di via Molinero il rettore terrà il discorso inaugurale. Una rete di 25 personal computer [illegible] collegamento telematico con Genova. Da risolvere il problema mensa

Il saluto del rettore

In occasione dell'inizio delle lezioni del primo [illegible] del biennio di Ingegneria [illegible] del proseguimento della Scuola di Tecnologia per la Sicurezza Ambientale, mi [illegible] particolarmente gradito rivolgere un saluto a tutti gli studenti dell'Università di Genova, che con la loro scelta hanno voluto sostenere l'Ateneo in una concreta dimostrazione di fiducia nei confronti di un processo di decentramento delle attività universitarie, inteso a contribuire al rinnovamento della società ligure.

Nel rispetto delle tradizioni delle attività imprenditoriali del territorio di Savona e di tutto il Ponente ligure, gli studenti, ancora una volta, si collocano come protagonisti generosi di una scelta innovativa, in linea con i nuovi indirizzi di autonomia che l'Università intende assumere.

Il decentramento dell'Università a Savona è stato reso possibile da un accordo con [illegible]li enti savonesi, pubblici e privati. La loro fattiva disponibilità è [illegible] determinante e rappresenta oggi quel modello ideale di interazione tra l'Università, la pubblica amministrazione e [illegible] mondo dell'economia e del lavoro. In questa chiave il decollo dei corsi a Savona rappresenta, nei nostri auspici, [illegible] chiaro segno di cambiamento all'insegna della partecipazione [illegible] interessi, al tempo stesso cittadini [illegible] regionali, alla defini[illegible] di nuovi standard formativi.

Per questo motivo agli studenti, ai docenti e a tutta la popolazione del Ponente porgo un affettuoso augurio di buon lavoro.

Sandro Pontremoli
MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITA' DI GENOVA

SAVONA. Domani apre i battenti l'Università di Savona. Alle 9, nell'aula magna di via Molinero, il [illegible] Sandro Pontremoli terrà il discorso inaugurale di fronte a 180 matricole del primo [illegible] di Ingegneria [illegible] ai rappresentanti di Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali [illegible] Cassa di risparmio, i cinque enti che hanno saputo allestire [illegible] prima se[illegible]trata d[illegible]ità di Genova.

«Il primo anno di Ingegneria rappresenta un salto di qualità per [illegible] - dice il presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi - e l'augurio è naturalmente che ai [illegible] universitari possano far seguito altre iniziative culturali e, soprattutto, [illegible] analogo sviluppo sul piano economico».

Imponente lo sforzo organizzativo realizzato dai cinque enti promotori [illegible] dall'Università di Genova che in pochi [illegible] hanno costruito dal nulla una sede universitaria [illegible] attrezzature d'avanguardia. Gli studenti della facoltà di Ingegneria avran[illegible] a disposizione un'aula magna da [illegible] posti. Qui si svolgeranno le lezioni [illegible] tutti i più importanti corsi del primo anno. Per Informatica è [illegible] predisposto [illegible] laboratorio [illegible] una rete di 25 personal computer, mentre l'aula da disegno è in grado [illegible] ospitare le esercitazioni di 35 alunni. Ognuno avrà a disposizione un banco con il piano rialzabile, un tecnigrafo in miniatura.

Il fiore all'occhiello dell'Università [illegible] Savona [illegible] comunque l'aula [illegible] Telematica, con cui gli studenti potranno seguire lezioni in collegamento diretto con Genova ma anche con tutte le più importanti università europee, [illegible] possibilità di intervenire nel dibattito e di inviare espressioni matematiche al professore, trami[illegible] computer.

Restano ancora da risolvere alcuni inconvenienti [illegible] quanto riguarda le infrastrutture di supporto all'Università. Solo in questi giorni gli enti promotori hanno raggiunto un accordo di massima con l'Acts per garanti[illegible] adeguati collegamenti fra la stazione ferroviaria [illegible] l'Ente scuola [illegible]le. [e. b.]

INIZIATIVA

Laigueglia lancia l'ospitalità no stop

MENTRE la maggior pa[illegible] delle città della Riviera [illegible] chiusa per ferie [illegible] per turno, Laigueglia sta sperimentando con un certo [illegible] la politica dell'ospitalità. Il lungo budello [illegible] [illegible] si aprono le caratteristiche piazzette dell'antico borgo non conosce letargo. Aperti i ristoranti, le gelaterie, le tavernette [illegible] anche i negozi di souvenir e di abbigliamento.

«Ormai sono tre anni che si è decisa l'apertura festiva [illegible] i risultati [illegible] cominciano a vedere. Certo, siamo lontani dagli affollamenti di Alassio ma adesso Laigueglia comincia ad [illegible] frequentata anche alla domenica», si dice all'Ascom.

La strada scelta dagli esercenti sembra essere quella giusta. Erminio Bergia, patron del «Vascello fantasma», uno dei ri[illegible] più noti, lo conferma: «In effetti negli ultimi anni abbiamo avuto un aumento nel [illegible] di persone che girano in città. Certo, Laigueglia è bella [illegible] [illegible] già [illegible] sola ma il fatto [illegible] avere negozi aperti alla domenica ha certamente contribuito ad allungare il flusso turistico».

Il risveglio commerciale di Laigueglia è andato di pari passo con gli interventi di restauro e ristrutturazione del centro storico. Tutte le piazzette, ad esempio, sono state ripavimentate utilizzando il caratteristico ciottolato ligure. Il budello, assieme alla passeggiata che costeggia le antiche [illegible] dei pescatori, forma ora un anello che costituisce una delle passeggiate più frequentate della Riviera. E nelle antiche cantine sono state [illegible] tavernette e birrerie per i giovani.

«La nostra clientela invernale [illegible] costituita soprattutto da ragazzi di Alassio, Albenga, Andora e delle altre città costiere. Un tipo di clientela simile a quella che frequenta le altre tavernette di Laigueglia. Non vogliamo strappare il primato della vita mondana a nessuno, il [illegible] obiettivo è quello di offrire a chi viene a Laigueglia locali aperti e un sorriso», spiegano alla birreria «Vico del forno».

Lo [illegible] spirito che anima i commercianti: «Certo, è evidente che prima di [illegible] facciamo [illegible] [illegible]stro interesse. In questo caso, però, si tratta di un interesse che va [illegible] beneficio di tutti. Pensiamo che in pochi anni l'immagine di Laigueglia si sia trasformata. Da [illegible] cittadina estiva, che lavorava tre mesi e poi finiva in letargo, a città capace di attirare gente tutto l'anno. Magari turisti che vengono solo per poche [illegible] [illegible] che, in ogni caso, costituiscono il nostro patrimonio. Abbiamo copiato da Alassio, inutile nasconderlo, ma ci sembra che in qualche caso si sia migliorato [illegible] modello.

Certo, ci sono ancora diverse cose da mettere a punto ma la strada che abbiamo preso è valida», dice con sicurezza Ezio Barone, commerciante.

A Laigueglia tutti cercano di evitare la polemica. Nessuno vuole fa[illegible] paragoni con capitali più blasonate del turismo rivierasco. Però, nelle parole dei commercianti, non traspaio[illegible] sensi di inferiorità rispet[illegible] alle «intoccabili». «Perché, con una [illegible] umiltà, abbiamo fatto [illegible] degli errori di altre città», si schermiscono i [illegible]ti. Di [illegible] c'è il fatto che Laigueglia, da qualche tempo, [illegible] portata ad esempio dagli altri Comuni. Come i commercianti di Ceriale: «In [illegible] Riviera sempre più grigia, dove in questi mesi diventa difficile anche prendere [illegible] caffè, Laigueglia costituisce veramente un modello da prendere come riferimento».

Stefano Pezzini

Finale, dopo sei mesi dalla caduta della frana non è ancora abolito il [illegible] unico con il semaforo

Una petizione per «sbloccare» il Malpasso

Raccolte già 800 firme di automobilisti che ogni giorno passano sulla statale. «L'Anas aveva promesso un intervento veloce [illegible] i lavori proseguono ancora». Disagi nelle ore di punta, code durante le feste. Difficoltà anche in questo ponte dei Santi

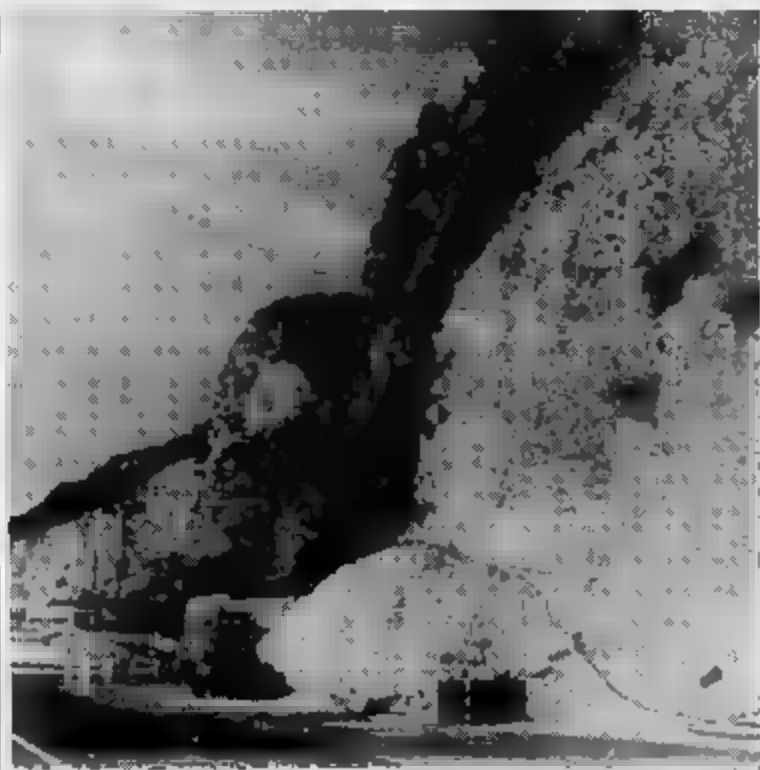
FINALE LIGURE. [illegible] senso unico alternato che ormai [illegible] mesi regola il traffico sulle [illegible] del Malpasso, tra Varigotti [illegible] Noli, ha esasperato gli automobilisti che, ogni giorno, devono spostarsi lungo l'Aurelia. Pendolari, rappresentanti di commercio, cittadini che per qualche motivo circolano lungo la Statale sono obbligati, soprattutto nei giorni festivi e nelle ore [illegible] punta, a lunghe code in attesa del verde. E per protestare qualche automobilista sta organizzando una petizione che, tra qualche giorno, verrà i[illegible] all'Anas [illegible] alle varie autorità competenti.

«Subito dopo l'esplosione che aveva causato la frana era stato promesso [illegible] intervento veloce che avrebbe riportato la circolazione sull'Aurelia alla normalità nel giro di pochi mesi. Siamo stati con la strada bloccata per 60 giorni e adesso, a [illegible] mesi dalla frana, il traffico [illegible] ancora regolato da un senso unico alternato che provoca code e disagi», spiega Enrico Gandolfi, rappresentante [illegible] commercio, uno dei promotori della raccolta [illegible] di firme.

«L'idea di una petizione mi [illegible] venuta mentre, [illegible] altri colleghi, stavamo discutendo sulle difficoltà che incontriamo ogni giorno per spostarci [illegible] una città all'altra. Ci siamo trovati d'accordo sul fatto che bisogna fare qualche [illegible]. Tra le 12 e le 13,30, ad esempio, transitare al Malpasso diventa impossibile. A volte si perdono delle mezz'ore», racconta ancora Gandolfi.

A firmare il documento, [illegible] ogni caso, non sono solo rappresentanti di commercio. «Abbi[illegible] raccolto adesioni un po' ovunque, dai negozianti che visitiamo per lavoro alle persone che frequentano i negozi. [illegible]no ad ora abbiamo raccolto quasi [illegible] firme ma siamo sicuri che potrebbero essere molte di più. Sarebbe necessario che gruppi di persone che abitano a Finale, Varigotti, Noli preparasse i documenti e li distribuisse. Se all'Anas arrivassero diverse altre petizioni siamo convinti che i lavori verrebb[illegible] accelerati, con beneficio di tutti e la situazione tornerebbe alla normalità», conclude Gandolfi.

In attesa [illegible] uno sveltimento nei lavori di ripristino della doppia corsia, però, [illegible] circolazione continua ad essere difficile. Oltre che nelle ore di punta nei giorni feriali, l'impianto semaforico crea rallentamenti nei giorni festivi. Ieri, ad esempio, si sono registrate lunghe code per via del maggiore numero di [illegible] in movimento dovuto [illegible] parte al ponte dei Santi e, in parte, agli spostamenti dei [illegible]denti che volevano raggiungere i cimiteri. Situazioni critiche che, almeno questa è la previsione, si ripeteranno anche nel[illegible] giornata di oggi.

«Non c'è [illegible] enorme flusso automobilistico ma certo, in [illegible] condizioni basta poco per creare qualche inconveniente al Malpasso», confermano gli uomini della Polizia stradale [illegible] distaccamento di Finale Ligure. Che basti una firma per risolvere la situazione sono in pochi a crederlo [illegible] tanto vale provarci, [illegible] [illegible] [illegible]. [s. p.]

Le conseguenze della frana di sei mesi fa al Malpasso [illegible] ancora disagi

Uno dei disegni dei bambini della Valbormida sull'inquinamento del fiume

Anticipiamo alcune lettere dalla Valbormida contenute nel fascicolo dedicato ai minori in distribuzione martedì con «La Stampa»

«I bambini hanno diritto a non essere inquinati»

«A Cortemilia c'è un fiume brutto, marrone, dove non si può pescare, non si può fare il bagno, non si può nemmeno giocare. Noi invece vorremmo acqua azzurra, con tanti pesci». «Pensiamo che l'uomo sia capace di restituirci l'ambiente pulito»

Martedì [illegible] a «La Stampa» uscirà il supplemento [illegible] bambino dimenticato», [illegible] ospita interventi di studiosi ed esperti sui diritti dei minori. Le lettere dei piccoli rappresentano il «cuore» del fascicolo. Ne anticipiamo alcune dei bambini della Valbormida che richiamano l'attenzione sui problemi dell'ambiente

Tutti i bambini del mondo hanno diritto di non essere inquinati.

In tutti i Paesi le leggi dovranno [illegible] fatte tenendo conto della salute [illegible] bambini.

L'inquinamento non potrà [illegible] superiore a quello che può sopportare un bambino. I Paesi dovranno fare delle leggi e farle rispettare. Chi [illegible] le rispetterà dovrà essere punito con delle multe molto elevate.

• • •

Abbiamo trovato l'appello ai bambini: «Riscrivete i vostri diritti», un'iniziativa che ci ha subito conquistati per la sua giustezza e per la sua originalità.

Abbiamo cercato [illegible] coinvolger anche la scuola del nostro paese per fare partecipare più bambini possibile ai lavori, ma i tempi stretti dell'iniziativa hanno reso impraticabile questa possibilità.

I genitori hanno dunque deciso di partecipare comunque, con i loro bambini. Ecco come abbiamo operato: lettura della Convenzione, discussione su questi diritti e la scoperta che il diritto a non essere inquinato non è ancora espresso chiaramente.

L'inquinamento è vissuto [illegible] Valle Bormida, da decenni, da quattro generazioni e da tutti, compresi i bambini, in modo sofferto perché [illegible] risolto. Questi sono i loro lavori:

• • •

Siamo Anna, Simona, Francesca [illegible] Daniela e facciamo la prima elementare. A Cortemilia c'è la Bormida, un fiume brutto, marrone, dove non [illegible] può pescare, [illegible] si può fare il bagno, non si può giocare vicino, perché l'acqua puzza e fa bruciare. E' la fabbrica dell'Acna che fa diventare il fiume marrone e avvelena l'aria e l'acqua.

Non possiamo neppure usare l'acqua per darla [illegible] bere agli animali o per innaffiare i campi, perché [illegible] sporca e fa male.

Noi bambini invece vorrem[illegible] un fiume pulito, azzurro, con tanti bei pesci, dove si possa fare il bagno e giocare.

• • •

Noi invece siamo Stefano P., Zaffirina, Lisa, Jessica, Fabio, Stefano B., Elena, Barbara, Ettore e [illegible] più grandi; frequentiamo gli ultimi anni delle elementari o le medie a Cortemilia.

Noi bambini della Valle Bormida siamo molto preoccupati per l'inquinamento ambientale che c'è oggi in tutto il mondo. Nei mari, nei laghi, nell'atmosfera: i veleni prodotti dall'uomo [illegible] [illegible] tutte le parti. Anche nelle città [illegible] si può più respirare. Gli uomini non sanno più dove scaricare i rifiuti [illegible] così li portano nel Terzo Mondo.

Ma si può evitare tutto questo? Noi pensiamo [illegible] [illegible], perché il progresso [illegible] deve anche occupare [illegible] fare [illegible] [illegible] bene.

L'uomo [illegible] abbastanza intelligente per inventare cose belle; può costruire le automobili e le fabbriche in modo [illegible] [illegible] inquinare [illegible] come [illegible]. Secondo noi, l'uomo è capace di farlo.

Noi come bambini pensiamo di avere diritto di poter crescere, divertirci e giocare in un ambiente sano e pulito. Abbiamo [illegible] diritto [illegible] non essere inquinati, [illegible]iamo il diritto di non avere il piombo nel sangue, [illegible] non ammalarci di leucemia o di malattie strane.

[illegible] pensiamo anche a tutti gli altri bambini del mondo: dei bambini che vivono in città [illegible] respirano lo smog, ai bambini dei Paesi dell'Est e del Terzo Mondo, di Carnobil, delle zone industrializzate che si [illegible]lano di strane malattie e [illegible] volte muoiono.

Allora noi bambini della Valle Bormida, visto che l'articolo 50 della Convenzione permette ai [illegible] Stati [illegible] proporre degli emendamenti al testo, vorremmo proporre allo Stato italiano di proporre un [illegible] diritto.

Noi lo scriviamo con le nostre parole, lo [illegible] italiano scriverà poi questo diritto [illegible] un linguaggio appropriato.

In aumento furti, scippi, rapine e aggressioni agli anziani

Albenga, [illegible] malavita

Cresce il problema della prostituzione maschile e femminile sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Per lo studente morto di overdose si cerca lo spacciatore che fornì la dose

Ancora controlli dei carabinieri ad Albenga contro malavita e prostituzione

ALBENGA. Morti per overdose, rapine, furti, il fenomeno della prostituzione in forte aumento: la Riviera sta diventando sempre più una zona a rischio. Un clima di violenza e degrado sociale che costituisce l'altra faccia della medaglia della ricchezza, anche se un po' appannata, prodotta da turismo, commercio e agricoltura. Per testimoniarlo bastano i fatti di cronaca degli ultimi giorni. Carabinieri [illegible] polizia sono sotto pressione per riuscire [illegible] seguire tutti gli episodi. La zona più «calda» continua ad essere l'albenganese.

I carabinieri [illegible] svolgendo indagini per tentare di identificare chi ha venduto a Salvatore Ricciardi, 22 anni, abitante ad Albenga in via Piave 57, la dose di eroina risultata mortale. Sono stati ascoltati nume[illegible] tossicodipendenti della zona. Salvatore Ricciardi, [illegible] «insospettabile» nel mondo della droga, non frequentava i luoghi «storici» dello spaccio [illegible] sembra avesse diverse cono[illegible] nel giro dell'eroina.

E legati alla droga sembrano [illegible] gli ultimi furti [illegible] tentati[illegible] di furto commessi tra venerdì notte e sabato nel Ponente. [illegible] Ceriale i ladri hanno svaligiato alcuni appartamenti, quasi tutte seconde case, nella zona [illegible] Sant'Eugenio. Ad Albenga, sul lungomare, è stato denunciato un tentato furto al ristorante «Vento di Greco». I malviventi hanno [illegible] di scardinare la serratura della porta d'ingresso [illegible] [illegible] ci sono riusciti. Il danno, comunque, [illegible] di diversi milioni. Due pesanti vetrate, infatti, sono state incrinate. Tra Albenga e Ceriale, poi, due truffatori sudamericani che spacciavano banconote false e [illegible] sospettati [illegible] aver compiuto [illegible] furto a Borghetto Santo Spirito, [illegible] riusciti a forzare un posto di blocco.

I carabinieri hanno invece arrestato Cesare Sacco, 41 anni, abitante in via Risorgimen[illegible] ad Albenga. L'uomo è stato sorpreso [illegible] rubare dei pezzi [illegible] ricambio nel deposito [illegible] autodemolizioni [illegible] Adriano Menini nella frazione [illegible] Bastia. Sacco, processato i[illegible] mattina in pretura, ha patteggiato la pena. E' stato condannato a 10 mesi.

Carabinieri [illegible] polizia [illegible] anche cercando di identificare il quarto [illegible] che avrebbe avuto un ruolo nella rapina compiuta giovedì pomeriggio all'agenzia che la Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia ha a Villanova. Tre rapinatori, pregiudicati torinesi, sono stati arrestati ma c'è il sospetto che nel Ponente avessero un basista che gli ha preparato macchine e appoggio logistico per [illegible] rapina. E' stato tra le altre cose appurato che i tre erano gli stessi malviventi che lo [illegible] [illegible] giugno [illegible] nuovamente «visitato» lo sportello bancario di Villanova.

Proprio per tentare di mettere [illegible] freno ai continui episodi di criminalità, piccola [illegible] grande, le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli [illegible] tutto il territorio. A Loano i carabinieri hanno verbalizzato [illegible] «Cotton club», un bar del lungomare risultato non in regola con [illegible] leggi [illegible] pubblica sicurezza. Verbali [illegible] stati staccati anche ad Albenga [illegible] bar «Odeon» e a Ceriale.

Stefano Pezzini

ALASSIO: DI[illegible]

ALASSIO. Proteste dei commercianti [illegible] via Dante per le lungaggini con le quali si sta provvedendo a lavori [illegible] posa di cavi da parte della Sip. Da circa quindici giorni una delle arterie principali della viabilità (che parallela all'Aurelia è a senso [illegible] verso Laigueglia) è stata ristretta su metà carreggiata [illegible] [illegible] [illegible] stati eliminati i parcheggi. Le lamentele non sono dovute ai lavori [illegible] sé, ma alla lentezza con la quale sono affrontati. A 15 giorni dall'intervento che limita la circolazione ed abolisce i parcheggi, i lavori veri e propri di scavo non sono ancora iniziati. Già da un mese sono stati fatti togliere i parquet in legno dei dehors, nel tratto fra il caffè Roma e la discoteca «U Brecche». Dicono i commercianti: «Abbiamo anche avuto un colloquio col sindaco, [illegible] le nostre sollecitazioni non sono [illegible] accolte. Quando abbiamo chiesto la data di inizio dei lavori [illegible] municipio ci è stato risposto: [illegible] più presto. Una risposta che vuol dire tutto ma non vuole dire niente». La quarantina di commercianti interessati all'intervento spiegano: «Non siamo certo contro i lavori che comunque debbono [illegible] fatti. Vogliamo solo che il disagio venga limitato [illegible] minimo. Invece il danno pare lo [illegible] voglia estendere al massimo. Qualcuno di noi ha denunciato cali [illegible] al 30 per cento nel giro d'affari giornaliero proprio a [illegible] del fatto che non è più possibile venire in macchina a far spesa nei nostri negozi». Del malcontento si è fatto portavoce il consigliere comuna[illegible] di [illegible] Luigi [illegible] (pds) che ha indirizzato al sindaco una interpellanza, «considerata [illegible] difficoltà di carico e scarico per i commercianti operanti nella [illegible] [illegible] i conseguenti disagi economici». Della questione, [illegible] esplicita richiesta del consigliere, se [illegible] dovrebbe [illegible] il Consiglio comunale nella sua prossima riunione. «Chissà quando, andando [illegible] questo passo, finiranno i lavori della Sip», commentano gli interessati. **(r. sr.)**

Il calendario 1992 in omaggio con «La Stampa»

I castelli piacciono

Distribuite le immagini di Dolceacqua, Rocca Barbena e Rapallo La raccolta fino al 13 dicembre. In regalo anche [illegible] espositore

Una suggestiva veduta del castello di Rocca Barbena vicino ad Albenga

«Non sapevo che secoli fa, a Dolceacqua, una sposa [illegible] fosse lasciata morire per non sottostare alla barbara usanza dello "jus primae noctis", ripristi[illegible] da Imperiale Doria, e che la popolazione si fosse ribellata, ottenendo l'abolizione dell'iniquo diritto: ancor oggi [illegible] festeggia la ricorrenza con un tipico dolce, la "michetta"»: anche per chi, come il dottor Antonio Crua, abita [illegible] da molti anni a Imperia, il «Calendario '92. Un [illegible] di castelli», in dono con La Stampa, [illegible] stata l'occasione per approfondire la conoscenza del patrimonio storico del Ponente Ligure.

L'iniziativa sta raccogliendo un [illegible] che va oltre ogni previsione. I fogli già usciti si[illegible] [illegible] quattro, [illegible] hanno offerto suggestive inquadrature di tre castelli di Liguria (quello dei Doria a Dolceacqua, che si erge sulla Val Nervia; quello di Castelvecchio di Rocca Barbe[illegible] nell'entroterra [illegible] Albenga; e quello di Rapallo, proteso sul mare del Tigullio) [illegible] [illegible] alcuni altri fra i più belli e significativi del Piemonte (Agliè, Cannero, Costigliole d'Asti, Racconigi) e della Valle d'Aosta (Fénis).

«I lettori [illegible] chiedono [illegible] avidità, desiderosi di farne la raccolta [illegible] [illegible] che l'idea è buona pure sotto l'aspetto culturale», [illegible] gli edicolanti.

C'è stato anche chi si è rivolto alle redazioni [illegible] giornale (o alle Aziende di soggiorno e agli Ept) per [illegible] [illegible] e quando i castelli sono aperti [illegible] pubblico. Per quanto riguarda i tre della Liguria presentati sinora, il Castello dei Doria a Dolceacqua, sede in [illegible] di concerti e rappresentazioni teatrali, pur essendo ridotto a rudere, è visitabile tutti i giorni (escluso martedì), dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19, e il biglietto d'ingresso [illegible] [illegible] lire per il singolo visitatore, 10[illegible] per [illegible] comitive. E' invece chiuso Castelvecchio [illegible] Rocca Barbena (perché appartiene [illegible] privati).

Aperto, ma soltanto in occasione delle mostre che periodicamente ospita, quello di Rapallo, così noto da essere stato disegnato anche da [illegible] Disney [illegible] una storia [illegible] Paperino.

Il calendario viene regalato [illegible] l'acquisto di una copia [illegible] «La Stampa» in Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria (province di Imperia, Savona e Genova) tutte le settimane dal martedì al venerdì, sino a giovedì 12 dicembre.

Il 13 dicembre, sempre con il quotidiano, sarà regalato un comodo espositore, da appendere e in cui potranno via via essere inseriti i fogli dei vari mesi. Entro il 10 novembre sarà anche posto in vendita nelle edicole, a 4000 lire, un [illegible]sito raccoglitore, nel quale sarà possibili riunire tutte le fotografie dei cinquantaquattro [illegible]stelli che offrono una panoramica del patrimonio di [illegible] regioni.

Agli abbonati, come pure agli aderenti al servizio «Stampa In» nelle località in cui è attivato (Savona, Sanremo, Novara, Asti, Aosta, Alessandria), la raccolta completa, compreso l'espositore, sarà recapitata direttamente a casa, [illegible] un'unica spedizione, entro la prima decade di dicembre. Invece, agli abbonati [illegible] ritirano il giornale in edicola i singoli fogli vengono consegnati quotidianamente dall'edicolante.

Viaggia la fantasia, alla visioni di questi antichi e possenti manieri, che evocano storie di feudatari, di cavalieri, [illegible] guerre, [illegible] anche di popolo e [illegible] vita contadina. Castelli sopravvissuti alla furia devastatrice dei secoli e soprattutto all'incuria attuale, e in alcuni alimenta il desiderio di un viaggio, anche breve, per conoscerli e apprezzarne il fascino.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ricerche sull'Autofiori di un Tir rubato in Veneto

Sono state estese anche sull'Autofiori le ricerche di un Tir che trasportava 100 quintali di pesce surgelato rapinato venerdì sera in Veneto, sulla «A 22». Una segnalazione arriva[illegible] alla Polstrada, infatti, ha segnalato il camion nel Ponente. Nonostante le ricerche, il pesante mezzo non è stato trovato.

[illegible]

S'incendia [illegible] bombola danneggiata una casa

Un incendio dovuto al cattivo funzionamento [illegible] una bombola di [illegible] ha danneggiato l'abitazione di Lorenzo Gaggino, 70 anni, Stellanello, località Villarolli. Le fiamme si [illegible] sviluppate alle 15,30 [illegible] [illegible] state spente dai Vigili del fuo[illegible]. I danni, secondo una prima stima, [illegible] ingenti.

[illegible]

Mareggiata sul Centa danni alla Foce

Si sono iniziati alla foce [illegible] Centa, i lavori [illegible] pulizia dell'arenile. Le mareggiate delle settimane scorse, infatti, han[illegible] riversato sulle spiagge quintali di immondizie. Negli arenili dati in concessione l'opera di pulizia è [illegible] effet[illegible] mentre in quelli pubblici tronchi e alghe s[illegible] rimasti per giorni.

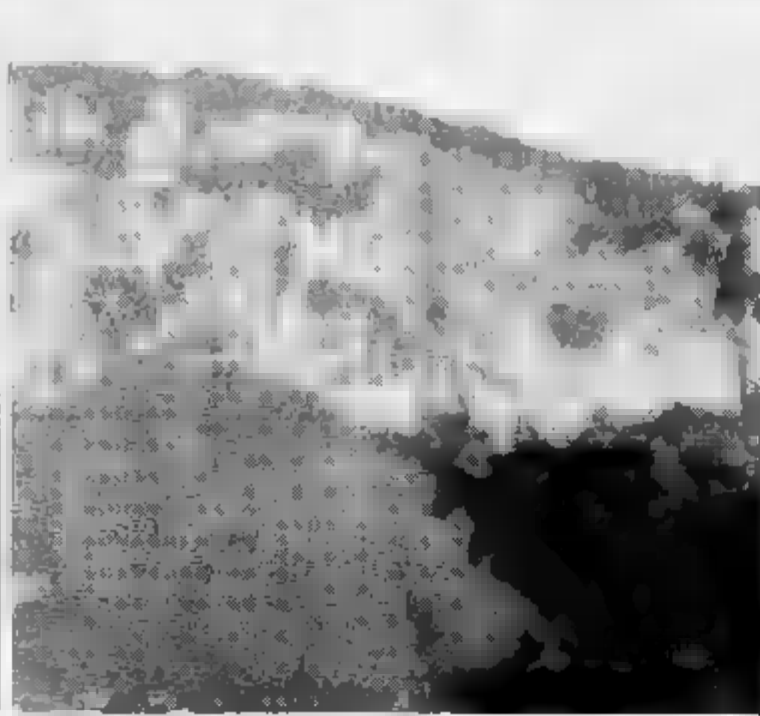
[illegible] SUL [illegible]

Ancora [illegible] incidente sulla statale [illegible] Garessio

Incidente stradale [illegible] sulla statale che collega Albenga a Garessio all'altezza [illegible] Cisano sul Neva. Un automobilista, [illegible] bordo di una Citroen BX, si è scontrato con un turista piemontese che proveniva [illegible] Garessio [illegible] bordo di una Duna. Gli occupanti delle [illegible] auto sono rimasti illesi. Da anni gli abitanti di Cisano protestano per la pericolosità della strada.

Guidava una cordata di tre alpinisti, [illegible] sasso staccatosi dalla roccia lo ha colpito

«Il [illegible] poteva salvarlo»

Finale: ricostruita la scalata in cui ha perso la vita un rocciatore di 27 anni. Il difficile intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco

La palestra di roccia su cui ha perso la vita il giovane rocciatore

FINALE LIGURE. Se avesse avuto il casco protettivo forse non sarebbe morto. L'inchiesta sull'incidente avvenuto venerdì pomeriggio nella palestra di [illegible] di Ponti Nuovi, alla Rocca [illegible] Corno di Calvisio, piccola frazione collinare di Finale Ligure, ha avuto ieri mattina un colpo di scena.

L'ipotesi che Maurizio Brumana, [illegible] anni, rocciatore di Bergamo, vittima dell'incidente, fosse sprovvisto del casco protettivo era stata avanzata già subito dopo l'incidente. Dopo le testimonianze degli amici e dei rocciatori che alle 14 di venerdì erano sulla montagna finalese, però, l'ipotesi ha preso più consistenza.

Difficile affermare con certezza se [illegible] casco protettivo avrebbe salvato lo sfortunato rocciatore bergamasco. Qualche elemento in più potrà venire dall'autopsia effettuata ieri mattina all'ospedale Santa Corona dai medici dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova. Il risultato definiti[illegible] [illegible] [illegible] noto tra novanta giorni ma dai primi [illegible] [illegible] bra certo che Maurizio Brumana sia morto per [illegible] ferite alla testa e al torace riportate nell'incidente.

Nel frattempo i carabinieri di Finale Ligure hanno ricostruito la dinamica della disgrazia. Maurizio Brumana, assieme ad altri tre amici del Centro alpino italiano di Bergamo, è salito al[illegible] Rocca di Corno poco prima delle 13. Era lui a fare strada. I quattro rocciatori, appassionati di free-climbing, utilizzavano le norme di sicurezza di questo sport, prima di tutto le corde che trattengono sospesi [illegible] caso di scivolata. Il giovane, che a Bergamo gestiva un ingrosso di filati, non avrebbe però indossato il casco protettivo.

Alle 14, mentre i quattro era[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della scalata, dalla parete rocciosa si è staccato [illegible] grosso masso che ha colpito in testa Maurizio. Il giovane ha perso i sensi ed è caduto nel vuoto, trattenuto dall'imbragatura. Le corde di sicurezza, però, [illegible] hanno potuto evitare che il ragazzo, come un pendolo, finisse più volte contro la parete rocciosa. Secondo le testimonianze il rocciatore avrebbe urtato sia con [illegible] testa che con il corpo.

L'allarme è scattato una ventina di minuti più tardi quando [illegible] [illegible] rocciatori bergamaschi è riuscito [illegible] raggiungere l'«Oste[illegible] del gatto nero» di Calvisio [illegible] dove ha chiamato aiuto. A Rocca [illegible] Corno è arrivato l'AB 412 del nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova. Maurizio Brumana, che nel frattempo era stato portato [illegible] [illegible] terrazzo naturale, è stato trasferito più in basso con una rudimentale teleferica. Il rotore dell'elicottero, infatti, rischiava di colpire la parete rocciosa.

Issato [illegible] bordo con una barella [illegible] «Toboga» il rocciatore è stato poi trasportato al Santa Corona dove, pochi minuti dopo [illegible] ricovero, è deceduto per le ferite riportate nell'incidente. Cinzia Cortinovis, la moglie [illegible] giovane, è stata raggiunta dalla notizia della disgrazia nell'albergo di Finale Ligure dove era alloggiata assieme alle amiche, mogli degli altri rocciatori bergamaschi. Ieri pomeriggio [illegible] [illegible]ma di Maurizio Brumana [illegible] partita per Bergamo dove, questo pomeriggio, si svolgeranno i funerali del giovane alpinista. **[s. p.]**

A Genova un convegno di studiosi dell'America Latina

«Stiamo con gli indiani»

«Non si nega il fascino della scoperta di Colombo, ma fu un genocidio per 75 milioni di persone». Le opere sono un grande affare che soffoca la città?

GENOVA. Un falso storico. Un pretesto (l'Expo) per ingoiare miliardi pubblici, come accadde per i Mondiali di calcio. Un pretesto per accelerare finanziamenti che, a volte, sarebbero stati concessi [illegible] una telefonata, senza rispettare le esigenze di appalti. Un enorme business per imprese private e clientele nemmeno troppo nascoste, e un perfido gioco [illegible] tangenti che Piero Villa, consigliere dei Verdi, calcola nel 10%.

Il convegno «Cinquecento anni [illegible] bastano, per un altro 1992», che [illegible] conclude oggi alla «Sala Chiamata» del porto, spara [illegible] zero sulle celebrazioni [illegible]lombiane. La raffica colpisce probabilmente anche falsi bersagli, è da dimostrare la verità di una ricostruzione storica che le istituzioni definiscono del tutto inesatta e di parte.

Oggi, il convegno vara un documento nel quale si dichiara che «il 1992 non deve [illegible] un anno celebrativo, ma [illegible] [illegible] di riflessione critica». Sono presenti alla «Sala Chiamata» circa 500 persone. Vengono da tutta Europa, dall'America Latina, dall'Africa; sono ambientalisti e sindacalisti, membri di associazioni religiose, venuti a denunciare gli affarismi che, in nome di Colombo, si svilupperebbero anche a Siviglia e a Barcellona.

Dicono no al mito di Cristoforo Colombo, invitano a cambiare rotta [illegible] a stabilire nuovi rapporti «fra il Sud schiavizzato e il Nord del consumismo». Rappresentano 15 Paesi dell'America Latina e affermano: «Nes[illegible] nega l'audacia e il fascino della scoperta colombiana, ma è ora di precisare che si trattò [illegible] un genocidio, [illegible] contagio di malattie europee, dell'estinzione [illegible] 75 milioni di nostri fratelli, del saccheggio di risorse».

Piazzale San Benigno, davanti al circolo culturale «Luigi Rum». Si scopre un'altra città: la Coop, mercati e mercatini ovunque, la collinetta trasformata in un enorme parcheggio. Su tutti i muri, tazebao che insistono sul «falso storico [illegible] un gigantesco affare». Manifesti dall'evidente tono polemico. Il senatore Paolo Emilio Taviani, storico mondiale della «scoperta», avrebbe di che replicare: e così il Comitato genovese delle Colombiane, 12 persone le quali, secondo Piero Villa, «dispongono di 700 miliardi, sui [illegible] mila investiti dallo Stato, e so[illegible] una holding segreta che del fiume di denaro sta disponendo a [illegible] piacimento».

E' più che naturale che il presidente [illegible] Comitato, Bemporad, insista invece sulla corret[illegible] della direzione. Ma, passando in rassegna il fronte del porto, [illegible] Sampierdarena a piazza Caricamento, il panorama è per [illegible] quello di una città devastata dai bombardamenti. [illegible] voragini, edifici semidemoliti, grumi di macerie. Faranno in tempo i cantieri a tradurre in opere le idee dell'architetto Renzo Piano? Ma intanto già si vede svettare il «Bingo», appena installato: è un pennone che ospiterà l'a[illegible] più panoramico d'Italia, 72 metri di altezza, [illegible] tonnellate di peso. Colombiane e Genova: [illegible] [illegible] dopo Expo? La risposta del Convegno dell'«Altro Colombo» è negativa: «Rimarrà un'enorme colata [illegible] cemento, sorgeranno altri alberghi, [illegible] un impatto sull'ambiente [illegible] disastrose conseguenze; [illegible] una parte c'è il tentativo di entrare nel futuro, dall'altra rimane una Genova ancora soffocata nel traffico, [illegible] parcheggi, con un centro storico devastato, con opere che non guariranno i mali della città». Forse si esagera.

Guido Coppini

Il Genoa con l'Atalanta, la Samp a Napoli

L'ora della verità

I rossoblù pensano al k.o. in Coppa e vogliono 2 punti Per Boskov (non vince da un mese) 90' di vero incubo

Gennarino Ruotolo, uno degli alfieri del «vecchio grifone»

GENOVA. Riassunto delle puntate precedenti. E' presto fatto: la Sampdoria [illegible] vince una partita [illegible] oltre un [illegible] Il Genoa, che pareva avere il vento in poppa, ha messo in pericolo (perdendo con il Pisa) [illegible] [illegible] permanenza in Coppa Italia. Stanno meno bene i blucerchiati, e c'è una frase di ieri di Beppe Dossena che documenta il disagio: «La partita di Napoli potrebbe essere determinante». Per chi? Forse per Boskov? Reduci da una strigliata di Mantovani (la «nostra confessione», la definisce uno dei giocatori) i blucerchiati cercano a Napoli il loro riscatto, naturalmente attesissimo dai tifosi: che masticano amaro, anche se per amore di bandiera, e in obbedienza a un certo stile che certamente la società ha sempre avuto, fanno finta [illegible] non badare a «incidenti di percorso».

Di umore peggiore del solito è Osvaldo Bagnoli, il quale ricorda (ed è un ammonimento) che «l'Atalanta ha già conquistato 5 punti in trasferta, e che guai a non prendere sul serio [illegible] Coppa Italia, una delle occasioni per rimanere in Europa».

I mille del «Little». «Mi sono avvicinato al Genoa quando la squadra [illegible] in serie C e nelle gradinate [illegible] stava molto, [illegible] molto comodi», dice Antonio Viti, 59 anni, uno dei mille soci del «Little Club», vero cenacolo del tifo del Genoa, che tuttavia non si occupa solo [illegible] calcio: insegna a suonare la chitarra, organizza gare motociclistiche, raduni folkloristici, ha un efficiente Arci-Ragazzi. Naturalmente, il grande amore [illegible] quello per il grifone. Prosegue Viti: «Abbiamo perso una volta, con il Pisa, dopo [illegible] serie di risultati esaltanti. Che c'è di grave? Ci rifaremo [illegible] l'Atalanta. Intanto siamo davanti alla Sampdoria e alla nostra classifica manca il recupero con il Milan». E' contentissimo della società: «Ha una linea seria, i giocatori dimostrano [illegible] [illegible] voglia di fare, si battono con coraggio. Non c'è improvvisazione nella squadra nella quale Bagnoli ha immesso talune sue tattiche vincenti e, soprattutto, la sua saggezza». Il ricordo più bello: «Il gol [illegible] Branco che l'an[illegible] scorso ci dette la vittoria sulla Samp». E [illegible] più brutto? «Sono troppi, meglio rimuoverli. Ma bruttissime sono state intere stagioni, nelle quali si vendevano i giocatori migliori. Oggi Spinelli garantisce che [illegible] accadrà più».

Boskov [illegible] [illegible] [illegible]ca. Sampdoria Club «Tigullio» a Rapallo, oltre 300 soci, presidente Ugo Ravella, fondazione nel 1985. Affluiscono al club di corso Matteotti a Rapallo, per i biglietti e le trasferte, tifosi di Chiavari, Lavagna, Recco, della Fontanabuona. Pochi i viaggi in pullman per i match interni: ormai i giovani hanno quasi tutti l'auto [illegible] preferiscono andare da soli, unendo il calcio ad una gita. Nel bar, che fa da sede, un trionfo [illegible] poster blucerchiati, foto storiche: [illegible] quella, un po' ingiallita, di Battara che vola fra i pali. Sampdoria in crisi? «Non drammatizziamo - [illegible] Ravella - un momento difficile capita a tutti. Anche se, come momento, purtroppo questo [illegible] abbastanza lungo». La serie negativa ha indotto il pur [illegible] Mantovani a fare una ramanzina ai giocatori. I tifosi non accettano che gente strapagata e osannata abbia questi cali di tensione.

C'è maretta, lo si è [illegible] allo stadio. Dice: «E' vero, ma la Sampdoria [illegible] come una famiglia, e qual è la famiglia nella quale un padre, un giorno o l'altro, non dà la sveglia in casa? Non dimentichiamo quello che accadde nel giro juventino [illegible] notizia recente, ai vertici di un grande club milanese. Solo che sulle disgrazie degli altri si preferisce il silenzio, mentre i mass-media sono pronti a dare i sampdoriani per spacciati».

[g. c.]

IL CONCERTO DEI POOH

Già [illegible] seicento biglietti

Già 600 biglietti venduti per la tappa sa[illegible] [illegible] tour teatrale [illegible] «Pooh» in programma al teatro Ariston di corso Matteotti a Sanremo [illegible] lunedì 11 novembre. Lo spettacolo, dal titolo «25,...La nostra storia», [illegible] un viaggio attraverso la lunga carriera [illegible] gruppo italiano [illegible] di successi intramontabili [illegible] «Tanta voglia di lei» [illegible] «Uomini Soli». La prevendita continua al botteghino [illegible] tea[illegible] fino all'esaurimento dei posti. I prezzi sono: 25 mila lire per [illegible] galleria; [illegible] [illegible] 1ª fila, galleria e poltrona e [illegible] mila per le poltronissime. [illegible] prevede il tutto esaurito per questo [illegible] musicale di inizio autunno.

Sul palco anche artiste savonesi: una lunga tournée

In scena la Traviata

Oggi pomeriggio la quarta replica dell'Opera di Verdi al Teatro Chiabrera
Non sono mancate critiche alla regista per l'abbigliamento delle ballerine

SAVONA. Sono savonesi le «zingarelle» della Traviata in questi giorni in programmazione [illegible] teatro Chiabrera. [illegible] balletto della [illegible] opera [illegible] Verdi allestita dal teatro di Treviso [illegible] [illegible] infatti [illegible] alle ragazze [illegible] Centro danza Savona di Alessandra Schirrippa. Un mese di durissime prove e quindici spettacoli, fra Savona, Treviso, Belluno e Bassano del Grappa. Per loro si tratta del primo ingaggio [illegible] ballerine.

L'esordio sul palcoscenico del Chiabrera, però, non è [illegible] facile. [illegible] [illegible]ra alla prima, il balletto delle «zingarelle» è stato accolto con disappunto dal pubblico del Chiabrera. «Il balletto è stato allestito in modo trasgressivo dalla regista [illegible] Codignola - spiega la coreografa [illegible] centro danza, Alessandra Schirrippa - che ha vestito le zingarelle da "lucciole", agghindate con vistosa biancheria intima stile '800». I fischi degli spettatori, comunque, più [illegible] alle ballerine [illegible]no rivolti alla regista Lorenza Codignola.

Per le ragazze del Centro danza (Antonella Civalleri, Simona Siri, Roberta Giordano, Antonella Marino, Roberta Chiu) l'esperienza [illegible] Verdi [illegible] stata positiva. «Abbiamo avuto la possibilità [illegible] lavorare a fianco di professionisti - dicono le [illegible] - in uno spettacolo importante». Con gli interpreti principali si è subito instaurato un clima di amicizia: [illegible] hanno sempre consigliato - dicono [illegible] "zingarelle" - durante le prove [illegible] nei momenti di difficoltà».

Le ragazze del Centro danza avevano cominciato le [illegible] [illegible] «Traviata» lo scorso 5 ottobre. Da allora, per i primi dieci giorni, sono state impegnate in 4 ore di lavoro, fra le 9 e le 13 [illegible] teatro, per l'impostazione del balletto e la ricerca della posizione sul palco. Poi è iniziato il [illegible] lavoro, nelle prove d'assieme con il [illegible] e i cantanti. Spesso si terminava di lavorare alle 23. Oltre al balletto delle zingarelle, infatti, le ragazze del Centro danza hanno svolto il ruolo di comparse in diverse [illegible]

Le ballerine savonesi protagoniste [illegible] Chiabrera de «La Traviata»

«L'esperienza è stata sicuramente positiva - dice Alessandra Schirrippa, la direttrice del Centro danza - anche se sarebbe auspicabile maggior continuità di iniziative».

Le zingarelle saranno ancora impegnate al Chiabrera questo pomeriggio alle 16 e martedì [illegible] alle 20,30. Poi sono in programma altre dieci repliche, a Treviso, Belluno e Bassano del Grappa. [illegible] prossimo impegno delle ballerine del Centro danza sarà a gennaio, [illegible] l'allestimento di uno spettacolo di dan[illegible] contemporanea per conto del Comune [illegible] [illegible] Ligure.

Ermanno Branca

Tra gli insegnanti ci saranno anche molti artisti savonesi

A Savona uno stage teatrale

Organizzato dall'Arci, [illegible] intitolato «Shakespeare e dintorni». L'iniziativa è rivolta soprattutto agli adulti. Corsi anche per [illegible] ragazzi [illegible] elementari e medie

SAVONA. Si [illegible] aperte le iscrizioni a «Shakespeare e dintorni», stage di teatro per adulti organizzato dall'Arci. Dalla fine di novembre [illegible] maggio, [illegible] volta al mese, si terranno [illegible] di teatro, con riferimento alla gestualità, l'impostazione [illegible] voce, l'improvvisazione, per finire con le espressioni di avanguardia teatrale.

«L'intento è quello di offrire ai savonesi l'opportunità di partecipare attivamente al teatro - spiega Anna Camposaragno, responsabile [illegible] settore Cultura dell'Arci -entrando nel meccanismo delle [illegible] [illegible] della recitazione».

Gli stage si [illegible]o ogni fine mese, a partire dal 27 novembre.

«Il seminario durerà quattro giorni - spiegano gli organizzatori - dal mercoledì al sabato. E le lezioni saranno tenute da attori e registi savonesi o liguri che sono divenuti famosi».

E' il caso dell'attrice savonese Paola Bigatto, che attualmente sta collaborando con Luca Ronconi o del regista varazzino, Pippo Del Bono. [illegible] agli stage prenderanno parte anche artisti internazionali, [illegible] il soprano Asa Marcusson o l'attore argentino Pepe Robledo.

Per le iscrizioni occorre rivolgersi all'Arci di piazza Giu[illegible] II (tel.820.600). Il costo [illegible] ogni stage è di 180 mil[illegible] li[illegible] e [illegible] so[illegible] previsti limiti di età. «Le prime lezioni - dice Camposaragno - verteranno sulla voce, la gestualità, quindi l'improvvisazione, le tecniche di recitazione [illegible] infine le espressioni del teatro d'avanguardia».

[illegible] 27 novembre, intanto, prenderanno il via anche i corsi di [illegible] per i ragazzi delle scuole Elementari e Medie, organizzati dall'Arci in collaborazione con le Circoscrizioni.

Le lezioni saranno tenute [illegible] un gruppo di animatori diretti Luci[illegible] Costantino, che [illegible] anni insegna teatro a Savona. Nell'ambito dei corsi, che avranno frequenza settimanale, verranno allestiti spettacoli tratti da testi di Gianni Rodari.

La quota di iscrizione al [illegible]so [illegible] di 10 mila lire al mese. Le lezioni si terranno nei locali dell'Asilo delle piramidi [illegible] cor[illegible] Mazzini. [e. b.]

[illegible] IN RIVIERA

[illegible]

Suonano I Mickey [illegible]

Appuntamento con l'orchestra dei «Mickey [illegible]» oggi (ore 21) al dancing «Nautilus» in via Aurelia [illegible] Varazze. Si balla liscio anche [illegible] dancing «Le [illegible] di via Briganti a Savona.

[illegible]

Musica rock [illegible] vivo

Musica rock dal vivo dalle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. [illegible] seconda parte [illegible] serata animazione [illegible] musica da discoteca «con dischi di successo» con la «Dj Band».

[illegible]

Cinema [illegible]

Per la rassegna «Ragazzi & famiglie» questo pomeriggio alle 15 [illegible] teatro dei Salesiani [illegible] via Piave a Savona sarà proposto «La Sirenetta». Al [illegible] [illegible] piazza Diaz [illegible] invece in programmazione sino oggi e domani lunedì «Mai senza mia figlia» [illegible] Brian Gilbert.

LOANO

Tanghi e mazurke

Tanghi, mazurke, valzer e musica revival anche al pomeriggio oggi al dancing «Saitta» e al dancing «Manhattan Inn» di Loano. Anche il dancing «Castello» [illegible] Spotorno programma l'apertura pomeridiana con il ballo liscio.

[illegible]

Mostra ornitologica

[illegible] chiude oggi nel parco [illegible] «Minisport» di viale Italia [illegible] Albenga la mostra ornitologica, un appuntamento tradizionale di [illegible]zio autunno. Saranno esposte 600 di specie [illegible] uccelli. La mostra è visitabile con ora[illegible] continuato dalle 10 alle 20.

[illegible]

Un'orchestra di liscio

Si moltiplicano gli appuntamenti con [illegible] [illegible] e l'allegria [illegible] dancing [illegible] Up di via Sant'Elmo, nel centro di Diano [illegible]arina. Alle 15, grande matinèe all'insegna del disco liscio, mentre, dalle 21,30 alle 2, si potrà danzare in compagnia dell'orchestra «Boom '90».

[illegible]

Teatro fantastico

[illegible] in scena [illegible] alle ore 16,30, alla sala Diana (via Paggi), lo spettacolo allestito dal Teatro Garage «Sulle orme [illegible] drago» tratto da Italo Calvino, per [illegible] regia [illegible] Cecilia del [illegible]rdo. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila).

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — **La traviata**
ore 16
L. 40.000/20.000

Aud. Monturbano — OGGI RIPOSO

Astor [illegible]
Tel. 82.45.88. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 9000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per [illegible] s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible] **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/8000
Zanna Bianca
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il [illegible] gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. B. [illegible] [illegible]

[illegible]
Tel. 825.714, Or.: 15,30 17,50/20/22,30
Lire 9000/8000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Eldorado
Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30
Lire 9000/8000
[illegible] pallottola spuntata 2 ½
di [illegible] Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Filmstudio
Tel. [illegible]
Orario: 15,30/17,30 20,30/22,30
Lire 5000
[illegible] senza mia figlia!
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran dalla famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3500
Sex [illegible]

Salesiani
Ore: 15,30/21
Lire 6000/4000
[illegible] sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Colombo
Tel. 640.263, Lire 8000
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Pref./fest. 16,30/18,30.
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [illegible] e passione fino alla fine. N. V. [illegible] 58' [illegible]

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Teatro Leone
Ore 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra
Tel. 51.419
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/4000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible] N.V. 1h 35' **Commedia**

Astor
Tel. 50.987
Orario: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/[illegible]
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Abba
Tel. [illegible]
[illegible]: 20/22,10
Lire 7000/5000
Muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, [illegible] Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h [illegible]

Ondina
[illegible]. 692.200
Orario: 20/22,30 ult. spett.
Lire 6000/5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Loanese
Tel. [illegible].
Or.: 16/18,15/20,30/22,15
Lire 7000/5000
Fuoco assassino
[illegible] Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Paris
Tel. 666.941
Orario: 20,20/22,30
Lire [illegible]
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux
[illegible]: 15/17/21
[illegible] 6000/4000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite [illegible] fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

V[illegible] 1
Tel. 67.249
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. L.8000/5000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Verdi 2
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni [illegible] in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [illegible]

Cin. Valleggia
Orario: 15,30/21
Lire 3500
Fuga dal paradiso
di Ettore Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90) — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è potersi incontrare. N. V. 1h 50' **Fantastico**

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Teleregione
12,30 **Auto oggi - Motori non stop**
13 — **Film**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Goleada**, rubrica
20,15 **Sardegna [illegible] poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 [illegible] **[illegible] poche parole**
22,55 **Sister Kate**, sceneggiato
23,20 [illegible]

[illegible]
7,30 **Video Jay**, Rebecca de Ruvo
8 — **Awake on the Wild Side**
11,30 **Mtv's European Top 20**, Christiane Baker presenta la classifica dei primi 20 videoclips in Europa
13,30 **Week end**, proposte per una do[illegible] [illegible]
13,45 **Teleshopping**
14,05 [illegible]**mo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **George Michael sports machine**, notiziario sportivo americano (in lingua inglese), le immagini del grande sport d'oltreoceano
20,30 **Week [illegible]**
[illegible] **Qui redazione**, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli. Le immagini [illegible] partita di [illegible] le [illegible] negli spogliatoi. Tutti i risultati del calcio ligure
21,30 **Liguria sport**, i campionati di calcio interregionale e regionale, le immagini delle partite in un programma a cura di Dario Basioni
22,30 **50 [illegible] alla maratona di New [illegible]**. In collegamento con la nostra equipe a New York subito dopo la corsa podistica più famosa del mondo
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interantiques**

Sardegna Uno
8 — **Henry e Kip**, cartone animato
8,30 **Telepromozioni**
10,30 **Lo faro**, commerciale
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Telepromozioni**
[illegible] **Henry e Kip**, cartone animato
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18 — **Rotosardegna**
19 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Rassegna**
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio a cinque**
1 — **Puro siccome un angelo, papà mi fece monaco di Monza**, film

Telestar
8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **Motori shop**, vetrina commerciale di automezzi
14,15 **Speciale spettacolo**, telefilm
14,30 **Che [illegible] [illegible] stadio**, programma di intrattenimento sportivo
16,15 **Lungo viaggio di ritorno**, film tv
18 — **God times**, telefilm
[illegible] **Fiore all'occhiello**
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
22,30 **Motori shop**, rubrica
1 — **Week end**

Telesanremo
6 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,08 **Il tappeto volante**, [illegible]
12,30 [illegible] [illegible] **mele**, [illegible]
13,30 **Motor shop**, vetrina [illegible] di automezzi
14,15 **Speciale spettacolo**, telefilm
14,30 **Che musica... Allo stadio**, programma di intrattenimento sportivo
16,15 **Lungo viaggi di ritorno**, film tv
18 — **Good times**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
23,30 **Motor shop**, rubrica
1 — **Week end**

Primantenna
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**
10,30 **Estate a Cuba**, musicale
11,30 **Doc Elliot**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...** Asta televisiva
19,45 **Catch the catch**, incontri di catch
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Hockey su pista**, campionato A2
23,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**

Telecupole
8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
11,30 **Sister Kate**, situation comedy
12 — **Motori non stop**
12,30 **La trattoria dei ricordi**
16,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva in diretta interviste e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e risultati

Rete Azzurra
8,45 **New Medical Laser**
10 — **Rubriche varie**
18 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Un risotto e la cellanese**
22,30 **I 1000 volti di...**

[illegible] Tv
11,30 **Da 077 - Intrigo a Lisbona**, film
14,15 **Tg8 Spec.**, Sardegna d'autore
17,15 **Film**
19,30 **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **Il tesoro [illegible] quattro corone**, film
22,30 **Mac Palacco**, film
0,45 **Battaglia nella galassia**, film

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping center**
14,30 [illegible] **sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo» [illegible] visto esterno di «Brignola»
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu**, telefilm
22 — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
22,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
23,30 **Shopping center**

[illegible] [illegible] Int.
13,30 **Superclassifica Show**
14,30 **Diretta sport**
[illegible] **Film**
[illegible] — **Film**
22,30 **Film**
24 — **Film**
1,30 [illegible]

Telesetar
12 — **Masquerade**, serial
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Felicità dove sei**
16 — **Tv shop**
17,30 [illegible] [illegible]
[illegible] — **Frugando in [illegible]**
[illegible] [illegible]
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
23 — **Tv shop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei [illegible] sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Bejart ballet Lausanne, ore 15.30, lire 120.000 / 50.000
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: A chorus line, di Michael Bennett, regia di Saverio Marconi e Baayork Lee, con 25 attori cantanti ballerini, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Ranieri, C. Croccolo, G. Piaz, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Oggi riposo
SALA CARIGNANO: Storie de casa, regia [illegible] Rossi, ore 21, lire [illegible]

CINEMA

ARISTON 1: Scelta d'amore
ARISTON 2: L'ultima tempesta
AUGUSTUS: La leggenda del re...
CORALLO 1: Americas
CORALLO 2: A proposito di Henry
[illegible]: Una pallottola spuntata 2 e mezzo
INSTABILE: Thelma & Louise
LUX: Forza d'urto
MANIN: Charlie (Anche i cani vanno in Paradiso)
ODEON: Piedipiatti
OLIMPIA: Non dirmelo... non ci credo
ORFEO: Johnny Stecchino
PALAZZO: Mafalda 2000
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry
UNIVERSALE 2: Zanna bianca
UNIVERSALE 3: Nei panni di una bionda
VERDI: Johnny Stecchino
CENTRALE 1: Gioco di letto
CENTRALE 2: Moana e le bestie - Anal
CHIABRERA: L'appetito della notte
CRISTALLO: Eccitanti gioie del sesso
ELDORADO: AAA Superdotati offresi

CINECLUB

FRITZ LANG: Rosencrantz e Guildestern sono morti
LUMIERE: Madame Bovary
MOVIE CLUB: Grido di pietra
NICKELODEON: Six

NERVI

SAN SIRO: Balla coi lupi

E' partita la serie A1 di pallanuoto e i campioni d'Italia travolgono i rivali partenopei

E' sempre una magica Rari

Canottieri Napoli battuta per 15-9 nonostante l'assenza di Sciacero e le condizioni precarie di Petronelli [illegible] Bovo Eccellente debutto di Vicevic (2 gol), splendide le prove di Milat e Ferretti. Mistrangelo: «Meglio di quanto sperassi»

SAVONA. Non c'è più Estiarte, ma per gli avversari è sempre notte. Missione compiuta con pochi patemi, ieri, per la Rari al debutto: 15-9 alla pur temuta e sempre qualitativa Canottieri Napoli. Nei parziali (4-3; 3-3; 4-2; 4-1) la cronaca pressoché perfetta di una partita che ha visto gli ospiti veramente in partita per due sole frazioni.

Mistrangelo temeva l'esordio: la «prima» di Vicevic, il freddo, [illegible] squalifica di Sciacero, le condizioni imperfette del militare Bovo [illegible] dell'influenzato Petronelli, la qualità dei napoletani. Il tecnico biancorosso ha fatto fronte alle necessità dando ampia fiducia a Santamaria in difesa [illegible] a Borsarelli a [illegible] vasca, centellinando l'impiego di Bovo e Petronelli. [illegible] disponendo soprattutto di un grande Milat, di un Ferretti sempre più determinante ancorché in qualche occasione impreciso.

Positivissimo, poi, il debutto di Vicevic. L'erede di Manuel Estiarte ha rotto il ghiaccio (è il caso di dirlo, visto il clima che [illegible] ha tenuto lontano il grandissimo pubblico: ottimi comunque i circa 1200 presenti) con un avvio che ha spezzato via ogni tremore: suoi primo e terzo gol, entrambi con potenti conclusioni dalla distanza. A quel punto la Rari andava sul 3-0, tanto per far capire alla Canottieri chi era che comandava.

[illegible] c'è una [illegible] su cui [illegible] no può nutrire dubbi, insomma, è [illegible] [illegible] Rari ha conservato intatta la sua padronanza. All'inizio, alcune decisioni arbitrali che potevano far saltare i nervi sono state assorbite con la massima disinvoltura. Solo in [illegible] occasione Ferretti [illegible] è chiaramente lamentato [illegible] Ciara per la scarsa tutela a centroboa. E' servito: da [illegible] [illegible] poi gli arbitri [illegible] [illegible] giustamente più severi verso la difesa partenopea.

Partita, si diceva, dai due volti. Avvio [illegible] della Rari (Vicevic-Petronelli-Vicevic), risposta ospite con una doppietta di Maximov cui ha risposto Milat. Nel finale del primo tempo, centro di Gandolfi. 4-4 all'avvi[illegible] del secondo quarto con Carlo Silipo, ma nuovo scatto biancorosso [illegible] Ferretti [illegible] Milat. Poi Maximov con risposta di Cristiano Angelini, infine Polacik su tiro di rigore.

La terza frazione, iniziata sul 7-6, ha visto subito la Rari decisa [illegible] prendere il largo. Gol di Milat, replica di Gandolfi, nuovo bersaglio [illegible] Milat [illegible] doppietta su rigore di Ferretti: il centroboa ha realizzato le massime punizioni che lui stesso si era procurato. Sull'11-8 match virtualmente chiuso, tanto che i savonesi hanno palesato anche un po' di sufficienza in un'ulti[illegible] frazione in cui gli ospiti, persi per tre falli Carlo Silipo, Marsili e Gandolfi (nella Rari out Pisano) hanno mostrato la corda sul piano fisico. Le ultime marcature sono state di Petronelli, Polacik su rigore, Bovo, Ferretti [illegible] Milat.

Buona Rari, dunque, e buona telecronaca su RaiUno. Il nuo[illegible] commentatore scelto per affiancare Gianni Lonzi, il giovane napoletano Luciano Scateni, esperto anche [illegible] basket, è apparso puntuale [illegible] preciso, non divaga alla Vallone, non si avventura in giudizi tecnici che giustamente lascia all'ex c.t. della Nazionale.

Infine i commenti dei due allenatori. Mistrangelo: «Partita difficile [illegible] previsto, poi risoltasi in maniera migliore di quanto sperassi. Anche [illegible] siamo solo all'inizio, i ragazzi hanno risposto benissimo anche e soprattutto sul piano atletico. Comunque abbiamo solo vinto una partita, inutile [illegible] di vedere oltre». D'Angelo: «Sapevo che sarebbe stato praticamente impossibile far risultato, [illegible] il 9-15 [illegible] eccessivo. I miei avrebbero meritato miglior sor[illegible]. La differenza è anche che [illegible] Savona, tra poco impegnato in Coppa Campioni, è più avanti di noi nella preparazione».

Roberto Bagnetto

Nel disegno, l'ultimo dei 5 gol segnati da Milat: assist di Ferretti e tiro all'incrocio

Massimiliano Ferretti, anche ieri determinante: con la Canottieri ha siglato 4 gol

[illegible] KO, IL DERBY AL [illegible]

C'era da scommetterci, che le nuove regole avrebbero subito inguaiato una ligure: su 12 partite di A1 e A2, solo il Recco paga dazio. Nel complesso la giornata per le liguri [illegible] andata maluccio: oltre al Savona incamerano due punti Camogli (ma a spese del Chiavari) [illegible] Nervi (per un'incollatura evita di andare anch'esso ai [illegible] metri). Malissi[illegible] la Mameli, [illegible] dalle reti dell'ambizioso Caserta.

Il Recco non ce l'ha fatta in Sicilia, vittima dell'imprecisione dei suoi cecchini: i biancocelesti di Formiconi, privi per le note «ingiustizie» federali di Rainero e Temellini si difendono alla grande da un'Ortigia più forte e determinata. Il nuovo tecnico Parodi [illegible] tiene a ben figurare davanti alla squadra simbolo della Liguria, [illegible] sprona i suoi. Gran prova di Hagiu e Recco che [illegible] quarto tempo si riporta sul 15-15. Nella serie di [illegible] rigori, tirati al momento della sirena di chiusura in vasca, i locali [illegible] perfetti (6 su 6) mentre i recchesi sbagliano 2 volte.

In A2 Chiavari-Camogli si rivela avvincente e il risultato rimane in bilico fino all'ultimo secondo dell'ultimo minuto. [illegible] 12-11 a favore del Camogli non [illegible] a condanna del Chiavari, che nella seconda metà di [illegible] [illegible] venuto fuori bene e ha messo alle corde la più titolata avversaria (parziali 2-5 1-2 5-2 3-3).

[illegible] primo [illegible] secondo tempo i locali (si [illegible] per dire perché entrambe [illegible] compagini si [illegible]iranno per tutta [illegible] stagione a Lavagna) sono paralizzati dall'emozione dell'esordio in A2 e si consegnano nelle mani del Camogli. [illegible] solo straniero Rozdestvensky tiene a galla la barca chiavarese. I bianconeri sono più potenti fisicamente [illegible] sfruttano assai bene le controfughe. In evidenza anche i portieri: stupisce soprattutto Gabriel Rossi, splendido su parecchi tiri di Udvardi e Gatti.

Nella seconda metà il Camogli decimato dalle espulsioni ([illegible] fine Auriemma e Rotunno ne concederanno 14 per il Chiavari, più 3 rigori, contro sole [illegible] a favore del Camogli) cede [illegible] il Chiavari che nuota moltissimo riemerge. Nel convulso finale il russo del Chiavari sbaglia un rigore a 7" dalla sirena e il Camogli con in acqua il 14enne Boldrini (fuori per falli Cichero, Fasce e Ghio) tiene il gol di vantaggio. 6 reti Rozdestvensky, una Chiari, Bercic, Lupo, Sciutto, Tufan, Capurro. Per il Camogli Udvardi (3); Cichero, Ginocchio, Gatti e Fasce (2); Ghio.

A1: Savona-Canottieri 15-9; Ortigia-Recco 21-19; Posillipo-Brescia 7-9; Catania-Pescara 9-10; Salerno-Florentia 10-14; Roma-Volturno 8-9. Savona, Ortigia, Volturno, Brescia, Pescara e Florentia p. 2; Canottieri, Recco, Posillipo, [illegible]a, Salerno e Roma 0. A2: Chiavari-Camogli 11-12; Caserta-Mameli 14-6; Civitavecchia-Bergamo 22-11; Nervi-Poseidon 14-13; Triestina-Como 14-13; Bologna-Lazio 14-17. Camogli, Caserta, Civitavecchia, Nervi, Catania, Lazio [illegible] Triestina p. 2; Chiavari, Mameli, Bergamo, Poseidon, Como, Bologna 0.

[d. s.]

Nell'Interregionale ancora [illegible] derby per i biancoblù, chiamati di nuovo a difendere il primato in classifica

Due «ex» sulla strada del Savona

Lubbia e Palagi, l'anno scorso protagonisti della conquista della Coppa Italia, [illegible] sono uomini-guida della pericolante Sarzanese. Per Orcino il problema di sostituire lo squalificato cannoniere Gatti

SAVONA. Due «ex» sulla strada del Savona. Oggi al Bacigalupo (ore 15, arbitro Castelli di Roma) la squadra di Orcino avrà di fronte Lubbia e Palagi, ora alla Sarzanese. I due [illegible] biancoblù l'anno scorso han [illegible] un contributo notevole alla squadra che era diretta da Vallongo per conquistare la Coppa Italia. Sicuramente all'uscita [illegible] sottopassaggio degli spogliatoi il pubblico li applaudirà ancora, ricordando il recente passato.

Poi sarà partita. Un match di cui la [illegible] dice molte cose. Biancoblù primi e lanciati nella [illegible] verso la C2, ospiti relegati all'ultimo posto. I pronostici dicono Savona, anche se Orcino mette in guardia i suoi: «Dobbiamo sempre dimostrare qualcosa [illegible] più, davanti al nostro pubblico. Oltre a difendere il primato in classifica, vogliamo far vedere del bel gioco ai nostri sostenitori. E non [illegible] dobbiamo fidare della classifica della Sarzanese, anche se mi preoccupa di più il vento. [illegible] [illegible] più occasioni è stato [illegible] di prestazioni negative della squadra. Speriamo che [illegible] condizioni meteorologiche consentano di assistere a un match non falsato».

Anche il presidente Grenno spera in una buona giornata. Sostiene il numero uno biancoblù: «L'affluenza del pubblico è in crescita. E sono convinto che se la temperatura sarà discreta [illegible] ancor più gente. E' anche la legge del calcio. [illegible] la squadra fa risultati, il pubblico è più invogliato [illegible] sostenerla». E cosa [illegible] dicono gli ex biancoblù? Maurizio Lubbia l'anno [illegible] [illegible] [illegible] club di piazza Diaz a campionato già iniziato. [illegible] [illegible] parlato di [illegible] suo trasferimento alla Cairese, [illegible] alla fine ha preferito Sarzana. Dice. «Giocheremo per fare risultato, siamo consapevoli delle difficoltà ma abbiamo delle chance. L'assenza di Gatti lascia sperare».

Già. Fabrizio Gatti. Il centravanti salterà il derby. Orcino: «La formazione la darò un'ora prima di entrare in campo». [illegible]curamente in panchina [illegible] sarà Bergo, [illegible] difensore acquistato [illegible] settimana dal Derthona. Dice il nuovo acquisto: «Fisicamente [illegible] pronto, cercherò di dare [illegible] mio contributo». [r. p.]

Oggi sul campo del Crema uno scontro importantissimo per la zona-salvezza

E la Cairese fa quadrato

La squadra si è pagata l'albergo, il d.s. Pizzorno: «C'è chi non ha capito lo spirito dell'iniziativa. Non siamo in crisi». C'è Pietrolungo, Gaudiosi ko

CAIRO. La Cairese [illegible] da ieri sera a Crema. Gli stessi giocatori hanno deciso di stare insieme, pagando di tasca loro l'albergo, in questo momento difficile, alla vigilia dell'importante sfida coi lombardi. Dice il d.s. Pizzor[illegible]: «Non volevamo far alcuna pubblicità e questa decisione dei ragazzi. I giocatori han solo detto che erano disposti a pagarsi l'albergo, piuttosto che partire la domenica [illegible] presto. Peccato che qualcuno non abbia capito lo spirito della [illegible]. La Cairese [illegible] è [illegible] crisi, ma [illegible] si può permettere [illegible] affrontare certe spese». Rientra Pietrolungo, [illegible] ci sarà Gaudiosi infortunato. La formazione: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella (Ferraro), Marenco; Grimaudo, Ferraro (Vella), Paterinitti, Pensiero, Saltarelli. Dirige Manconi di Sassari. [r. p.]

[illegible] E RAPALLO [illegible]

Samm per sfatare il «mal del Broccardi». Rapallo per proseguire la serie positiva. Nessun infortunio o squalifica: la ruota del bel tempo sembra finalmente diretta [illegible] il Tigullio.

Samm (9)-Acqui (10). Mino Armienti, settimo in classifica, ad Acqui è contestato. La partita del «Broccardi» è una tappa importante non solo per i [illegible]mali. [illegible] anche per gli arancione. Gianfranco Stoppino, [illegible]ce, riscuote la massima fiducia dell'ambiente. I tifosi chiedono solo una cosa: il primo successo fra le mura amiche. «Cercheremo [illegible] accontentarli, ma sarà molto dura perché l'Acqui [illegible] una squadra da battaglia, mai doma. Finalmente Stoppino potrà fare delle scelte, [illegible] particolare dietro, poiché ha tutta la rosa a disposizione» afferma [illegible] d.s. Alfredo Schimmenti.

Il quale ha un'altra puntualizzazione da fare: «Ieri mi sono visto con Spartaco Landini, il d.s. del Genoa: vedremo nei prossimi giorni se sarà possibile portare avanti il discorso per i ghaniani Malham, 16 anni, [illegible] Adoube, 17, due p[illegible].

Bra (12)-Rapallo (9). N[illegible] problema di formazione per Giovannino Casaretto, che va ad affrontare una delle tre squadre imbattute del girone, quel Bra soprattutto molto fortunato, e che finora ha raccolto assai più di quanto abbia seminato. [g. s.]

Nel torneo di Promozione oggi turno «ridotto» dopo i tre anticipi di ieri

Occasione per il Finale

I giallorossi, nonostante l'assenza del portiere Bressan, partono netti favoriti nel confronto con il Quiliano. Un impegno abbordabile anche per il Varazze, la Loanesi rischia a Rivarolo

Complici gli anticipi, [illegible] solo 5 le partite in programma oggi per la sesta giornata di Promo[illegible]. Per gli sportivi savonesi l'attenzione si concentra sul derby Finale-Quiliano, con la compagine di Ferraro nettamente favorita. Impegno casalingo per il Varazze: i nerazzurri di Tanganelli affrontano [illegible] non irresistibile Armataggia. C[illegible] a viaggiare la Loanesi, ma due punti in casa della Rivarolese non sono un'utopia.

Finale (9)-Quiliano (4). Pronostici tutti per [illegible] squadra di casa, che sembra aver risolto i problemi [illegible] prime giornate. Il presidente Raffaele Rossi (che divide il vertice della [illegible]cietà con Giovanni Salvetto) è ottimista: «La squadra migliora [illegible] vista d'occhio. I progressi delle ultime giornate sono di conforto per il futuro, anche se ci sono molti ostacoli da superare. Ma il tecnico sta facendo un buon lavoro, destinato a dare i suoi frutti». Ferraro deve rinunciare all'apporto dell'estre[illegible] difensore Bressan, vittima di una grave distorsione al ginocchio. Tra i pali farà il suo esordio il giovane Camilla; per il [illegible] formazione-tipo, con il debutto casalingo di Teneggi, ultimo acquisto della società. Arbitra Trombaccia di Genova. Ancora Rossi: «Conforta anche l'attenzione del pubblico nei nostri confronti. Anche oggi contiamo [illegible] avere molti sostenitori in campo». Il Quiliano deve eliminare le ing[illegible]à viste nelle ultime settimane [illegible] vuole strappare un punto ai finalesi. Afferma il trainer Ghigliazza: «Dobbiamo evitare errori dettati dall'inesperienza, [illegible] [illegible]to che faremo una bella gara».

Varazze (8)-Armataggia (4). Prova della verità per i nerazzurri di Sergio Tanganelli chiamati alla vittoria [illegible] la [illegible] desta compagine imperiese. L'importante è [illegible] ripetere gli errori commessi nell'ultimo scontro casalingo con l'Imperia quando, in v[illegible] [illegible] due gol, i savonesi si [illegible] f[illegible] raggiungere. Tanganelli: «Purtroppo subiamo cali di ritmo nel corso della partita. E' l'unico aspetto preoccupante, per il [illegible] [illegible] squadra sembra aver raggiunto [illegible] buona condizione». Arbitra Costantini di Genova.

Rivarolese (5)-Loanesi (9). Anche per Tonoli [illegible] gio[illegible] importante. La trasferta geno[illegible] è importante per capire [illegible] forza dei ponentini. Afferma il trainer: «Le insidie sono numerose. Speriamo in un risultato positivo che ci rilanci». Direzione affidata a Viazzi di Genova.

Le altre. Il programma della giornata è completato da Coelma (8)-Dianese (2) diretta da Guidarini di Spezia, e da S. Ol[illegible] (8)-Imperia 87 (6) arbitrata da Martinotti di Genova.

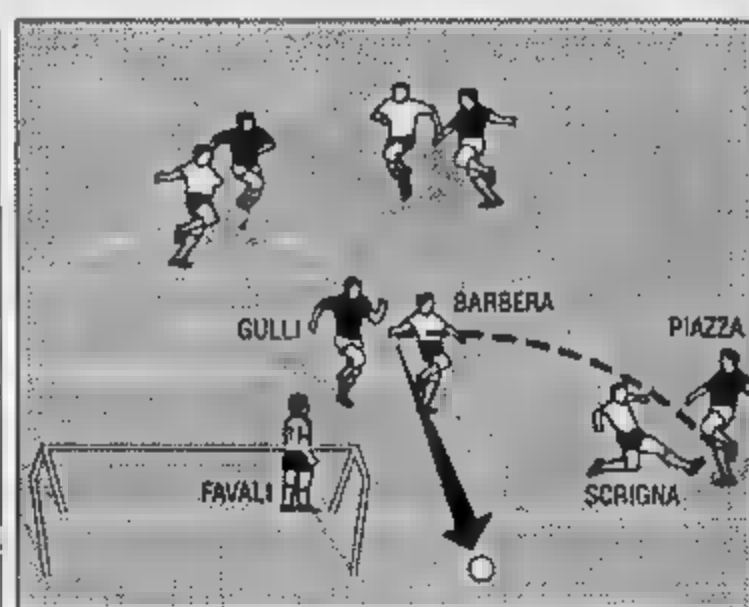
Guglielmo Olivero

IN [illegible] CARCARESE-VADO

Grande appuntamento oggi al «Corrent» di Carcare. E' infatti in programma [illegible] derby d'Eccellenza tra Carcarese e Vado. Le due formazioni si presentano in situazioni differenti. I rossoblù sono reduci da tre vittorie consecutive, i biancorossi non riescono a segnare da più [illegible] 5 settimane. Ma i padroni di casa sono [illegible] completo, rispetto alla formazione di domenica scorsa rientrano Brunelli (che ha scon[illegible] [illegible] giornata di squalifica) e [illegible]. Nel Vado due punti interrogativi: Sughi e Buttiglieri, usciti anzitempo nell'ultimo turno di campionato, faranno il provino decisivo oggi poco prima dell'inizio della partita. Se non dovessero recuperare potrebbero esser rilevati da Olivieri e Baudano.

Le parole agli allenatori. Il mister locale, Tonino Grippo: «Non sarà facile. Il nostro maggior problema è non riuscire ad essere abbastanza lucidi negli ultimi [illegible] metri, sbagliando a volte gol clamorosi. Spero che con l'innesto [illegible] Monte le cose possano migliorare. Sono ormai sei settimane che non riusciamo a segnare, se vogliamo una posizione di classifica più consona alle nostre ambizioni dobbiamo tornare al gol e alla vittoria. Se arrivasse oggi, in occasione [illegible] derby, sarebbe uno stimolo in più per i giocatori e il pubblico. E sarà anche la partita dei "super-ex", compresi il sottoscritto e il d.s. Bartoli».

Con qualche problema in più l'allenatore rossoblù Piovano: [illegible] in [illegible] buon periodo di forma, i risultati si [illegible] visti. Dopo la partenza disastrosa siamo [illegible]citi a inanellare una serie di vittorie che ci ha permesso [illegible] andare a ridosso delle prime. Anche [illegible] dobbiamo affrontare il derby non ho nessuna intenzione di interrompere la serie positiva. Purtroppo [illegible] so [illegible] se potrò schierare Ghiso e Buttiglieri, in caso [illegible] dovessi fare a meno sono sicuro che i sostituti non li faranno rimpiangere. La partita l'abbiamo preparata come [illegible] le altre, a noi il fatto che sia o no un derby non interessa. Ai ragazzi ho detto che voglio rivedere l'impegno [illegible] domenica [illegible] il risultato non potrà sfuggirci. Abbiamo le potenzialità per insidiare [illegible] prime, e vogliamo provarci con tutte le forze». A Carcare sperano che il derby possa richiamare molti spettatori, anche se ci saranno da sfidare le temperature rigidissime di questi giorni. **[m. no.]**

Buttu, punto di forza dell'Albenga

Nel disegno l'azione del rigore per l'Alassio: «mani» di Barbera su cross di Piazza

[illegible] IL DERBY DEI [illegible]

ALASSIO. L'Albenga si è aggiudicata il derby [illegible] ponente nell'anticipo del sesto turno del girone A di Promozione. I bianconeri han battuto 2-1 l'Alassio in una partita risolta da tre calci [illegible] rigore decretati dall'impreciso arbitro Maiolese.

L'incontro, che ha riempito gli spalti del «Ferrando», non è stato spettacolare anche se le due formazioni [illegible] sono date battaglia per tutti i novanta minuti. E' stato l'Alassio a passare in vantaggio [illegible] 12', [illegible] un penalty trasformato da Piazza a seguito di un fallo [illegible] mano commesso in area da Barbera [illegible] cross dello [illegible] Piazza.

I bianconeri hanno pareggiato al 37' [illegible] Buttu (rientrato [illegible] servizio militare), che ha trasformato dal dischetto per un fallo, molto discutibile, com[illegible] ai danni [illegible] Parodi. Nella ripresa la partita si [illegible] trascinata avanti senza particolari emozio[illegible] [illegible] quando parte del pubblico aveva già abbandonato le gradinate [illegible] direttore di gara, al 93', ha decretato un altro rigore a fa[illegible] dei bianconeri che ancora Buttu ha trasformato.

La sconfitta lascia parecchio amaro in bocca alla compagine di Tino Invernizzi, che perde la seconda partita consecutiva in casa. Per la squadra di Chico Locatelli un ottimo riscatto, dopo la deludente prova con [illegible] S. Olcese. Negli altri due anticipi [illegible] Promozione, vittoria per 2-0 del Molassana a sorpresa sulla capolista Olimpic Palmarese, e dell'Audace Campomorone (3-2) sulla Culmv. In Eccellenza netto 2-0 della Pegliese sul Busalla, in Seconda girone B l'Arenzano ha vinto 2-1 [illegible] [illegible] della Praese. **[g. o.]**

La Prima vede Finalborghese, Mallare e Albisola a caccia di punti-tranquillità

Pietra, sognando la fuga

La capolista ospita lo Zinola: match da [illegible] sottovalutare, [illegible] i biancocelesti potrebbero sfruttarlo per allungare ancora. Incerto derby tra Millesimo e Cengio, [illegible] Borghetto 84 cerca il colpaccio a Genova

Una giornata ricca [illegible] confronti interessanti in Prima. La capolista Pietra Ligure affronta lo Zinola Fornaci in [illegible] partita che non dovrebbe risparmiare emozioni. Da seguire anche Millesimo-Cengio e Fegino-Borghetto, con la squadra del presidente Panella intenzionata a centrare il colpo grosso.

Pietra (7)-Zinola (4). Partita [illegible] [illegible] sottovalutare [illegible] i leader. I savonesi sono intenzionati a giocare un brutto scherzo alla compagine di De Sciora. Afferma il presidente Mongelso: «Un turno difficile, anche se i ragazzi stanno attraversando un buon periodo. Finora abbiamo mantenuto le promesse della vigilia e vogliamo continuare su questa strada». Nei padroni di casa assente Sasso, squalificato. Arbitrerà Torti di Genova.

Carlin's (5)-Borgio (5). Partita di grande equilibrio tra due squadre [illegible] occupano la terza posizione. Per i savonesi obiettivo divisione della posta. Dirige Borsetti di Genova.

Millesimo (4)-Cengio (4). Anche dalla classifica si deduce come sia difficile prevedere l'esito di questo confronto. Analisi della partita affidata al dirigente della squadra ospite Boffa: «Come in ogni derby le previsioni sono vietate. Speriamo non manchi lo spettacolo, visto che le due squadre finora si sono ben comportate». Qualche problema per il Cengio che deve rinunciare a Simonis e Orsi e allo squalificato Resta. Dirigerà Motosso di Imperia.

Bordighera (5)-Finalborghese (4). Indice della bilancia leggermente a favore dei padroni di casa, visto che i savonesi [illegible] alla ricerca della forma migliore. Ostilità affidate a Barone di Genova.

Mallare (3)-Voltrese (4). Afferma [illegible] dirigente valbormidese Natale Bertone: [illegible] punti so[illegible] alla nostra portata. La squadra [illegible] andando bene e possiede [illegible] ampi margini di miglioramento». Direzione di gara a Minozzi di Imperia.

Fegino (1)-Borghetto (3). Afferma [illegible] presidente del club ponentino, Gino Panella: «Anche oggi non saremo al completo, con Rossi squalificato. La fortuna finora non ci ha assistito». Dirige Rovesti di Spezia.

S. Bartolomeo (3)-Albisola (2). Partita di bassa classifica, biancocelesti a caccia di punti. Arbitro Caserta di Genova.

Cogoleto (6)-Vallecrosia (4). Genovesi favoriti, arbitra Cappello di Albenga. **[g. o.]**

NEI [illegible] UN [illegible]

Ecco i risultati di ieri nei campionati giovanili provinciali.

Giovanissimi. Girone A: Laigueglia-Borghetto 1-5; Loanesi-S. Filippo 2-3; Pontelungo-Ceriale 1-0; S. Bernardino-Garlenda 4-0; Soccorso-Auxilium A 0-2. Classifica: Pontelungo e Auxilium p. 8; S. Bernardino 6; S. Filippo e Soc[illegible] 5; Ceriale 4; Loanesi e Borghetto 2; Laigueglia e Garlenda 0.

Girone B: Auxilium B-Nolese 2-2; Celle 90-Vado 0-8; Don Bosco-Albisola 1-0; Priamar-S. Nicolò 1-5; [illegible]. Cecilia-Varazze 0-2. Classifica: Varazze p. 8; Vado e S. Nicolò 7; Auxilium 6; Albisola 4; Don Bosco [illegible]; S. Cecilia [illegible]; Nolese 1; Priamar 0.

Girone C: Aurora-Zinola 3-4; Cameranese-Cengio 1-0; Lavagnola-Legino 0-0; Savona-Villapiana 1-0. Ha riposato il Millesimo. Classifica: Legi[illegible] e Savona p. 6; Zinola, Ca[illegible] e Lavagnola 4; Villapiana 3; Cengio 2; Millesimo 1; Aurora 0.

Esordienti. Girone A: Borghetto-Auxilium 3-1; S. Nicolò-Pontelungo 2-0; S. Filippo A-Soccorso 1-0; Savona B-Città Finale 0-2; Toirano-Cisano 3-0; Varazze B-Loanesi A 1-4. Ha riposato la Nolese. Classifica: Città di Finale p. 8; Loanesi 7; S. Nicolò, Pontelungo, S. Filippo A, Soccorso 5; Borghetto 4; Toirano 3; Auxilium a Cisano 2; Savona e Varazze B 1; Nolese 0.

Girone B: Spotornese-S. Filippo B 4-0; Aurora A-Albisola 0-0; S. Cecilia-Millesimo [illegible] 1-4; Finalpia-Celle Ligure 2-0; Loanesi B-Don Bosco 0-3; Vado-Legino 3-0. Classifica: Millesimo A p. 8; Albisola e Don Bosco 7; Aurora A e Vado 6; Spotornese 4; [illegible]. Cecilia, Finalpia a Legino 3; S. Filippo [illegible] 1; Celle e Loanesi B 0.

Girone [illegible] Cengio-Lavagnola [illegible] 0-5; Legino A-Cairese 1-0; Millesimo B-Savona A 0-9; Villapiana-Aurora B 0-2. Classifica: Savona A, Cairese, Lavagnola e Legino p. 6; Varazze A e Aurora B 5; Villapiana [illegible]; Dego 2; Calizzano, Cengio, Millesimo B a Priamar 0.

Coppa Frumento Pulcini. Girone A: Cisano S. Giorgio-S. Filippo D 6-0; Loanesi B-S. Bernardino rinviata; S. Filippo B-Auxilium 0-0. **Girone B:** Finalpia A-S. Filippo C 1-1; Nolese-Città Finale 1-1; S. Filippo A-Loanesi A rinviata; [illegible] Nicolò-Soccorso 13-1; Spotornese-S. Cecilia A 1-0.

Girone C: Aurora B-Celle [illegible] 0-2; Don Bosco A-Savona B 3-0; Villapiana-Finalpia B 1-1. Ha riposato il Lavagnola. **Girone D:** Dego-Aurora A 1-7; [illegible]. Cecilia B-Legino B 1-1; Savona A-Cairese 3-1. **[m. no.]**

Pallone elastico: oggi si assegna lo scudetto 1991 della A

Rosso o Molinari?

Alle 13,30 a Dogliani lo spareggio tra le squadre di Spigno Monferrato e Alba Pronostici apertissimi. Diano e Imperia, festa per [illegible] titolo cadetti di Sciorella

DOGLIANI. Cancelli aperti alle 10, stamattina, allo sferisterio di Dogliani. Alle 13,30 scendono in campo le quadrette di Spigno e Alba per disputare lo spareggio-scudetto. Prima della finale di A, sarà giocata quella «amatori», favorito il Gs «Rinal[illegible] Muratore» di Mondovì. Poi Dodo Rosso da Priola, [illegible] anni, campione nell'83, sfiderà Ricky Molinari, [illegible] anni, [illegible] Castelletto Uzzone.

[illegible] Molinari dovesse vincere, sarebbe uno dei pochi giocatori che al debutto in A hanno centrato il titolo. Pronostico impossibile: Dodo Rosso [illegible] in periodo [illegible] forma impressionante, se dovesse giocare come nelle ultime due partite per il giovane battitore della Valle Uzzone ci sarebbe poco da fare. Ma l'emozione, in partite come queste, ha un ruolo decisivo. Chi avrà nervi più saldi, maggior compattezza di squadra e [illegible] po' di fortuna, sarà il vincitore.

Un dato emerge in modo significativo. Alba ha puntato sui giovani e ha avuto ragione. Si ritrova tra le mani già [illegible] squadra campione, la stagione è stata esaltante. Spigno per il quarto anno consecutivo si gioca lo scudetto. Un piccolo [illegible] dove [illegible] soli 4 anni si è iniziato a giocare al balon. Hanno sempre vinto, non si sbilanciano, ma la «scabala» [illegible] loro ragione. Indovinata la formula del torneo, bravi i protagonisti, finalissima [illegible] tradizione a tra le due quadrette che hanno mostrato di meritare questo risultato. [illegible] più non [illegible] poteva pretendere, da una stagione iniziata con le solite polemiche degli «specialisti» sulla morte del balon.

Venerdì si è giocato a Diano Castello Sciorella-Dotta. Un'amichevole di lusso, l'antipasto degli incontri che l'alfiere imperiese sosterrà il prossimo an[illegible] in quello sferisterio, promosso in A con l'esaltante stagione dell'Imperiese. Risultato di 11-8 per Sciorella, con Dotta impegnato a fondo. Del resto, in Coppa Italia lo stesso [illegible] aveva capitolato a Diano. Poi la premiazione delle squadre e dei dirigenti dell'Imperiese, e la festa-scudetto. **[e. m.]**

Rodolfo Rosso, visto da Ghiglione

Volley maschile B2, ottimo l'esordio dei savonesi

La Salvo vola

Ieri sera facile vittoria (3-0) sul Vittorio Vene[illegible] I parziali (durati solo 56 minuti): 15-4, 15-4 e 15-6

SAVONA. E' iniziata nel migliore dei modi l'avventura della [illegible] Savona nel campionato di B2 maschile di volley. La squadra di Pontacolone ha infatti liquidato, in poco più di un'ora, il Vittorio Veneto, con il punteggio [illegible] 3-0. I parziali [illegible] biancorossi (15-4, 15-4, 15-6) testimoniano il divario delle due formazioni e l'ottimo stato di forma raggiunto dai biancorossi. Ha giocato il sestetto formato [illegible] Poggio, Fazio, Ariagno, Salomone, Bolognese e Bina.

La partita non ha avuto mai storia e già nel primo set il divario [illegible] apparso netto al folto pubblico presente nel palazzetto [illegible] corso Tardy a Beneck. La Salvo parte alla grande ed in [illegible] di 8' [illegible] già sul 7-3 grazie ad un ottimo muro e alle schiacciate di Bina e Salomone. Il set si chiude in 16' con il punteggio [illegible] 15-4. Analoga sorte [illegible] secondo parziale [illegible] la [illegible]pagine di Aldo Cappello che prende subito [illegible] distanze per chiudere in 19' [illegible] l'analogo punteggio del primo set. Leggermente più combattuto il terzo set, con un avvio equilibrato (dopo 18 cambi palla si [illegible] solo [illegible] 4-2 per la Salvo). Poi i biancorossi, respinta l'offensiva della formazione ospite, riprendono il cammino e in 21' chiudono set e partita con il punteggio di 15-6.

Una prova dunque esaltante della squadra savonese che può mirare in alto in questo campionato. Afferma il ds Lamberto: «Un ottimo inizio. Siamo entrati subito in partita e per i [illegible] avversari non c'è stato scampo. La partita non è mai stata in discussione e i ragazzi hanno regalato momenti di grande pallavolo. Ma è meglio [illegible] correre troppo: siamo solo alla prima giornata e tanti ostacoli si pongono ancora davanti a noi». Prossimo impegno sabato contro la Libertas Saffa di Torino. Si giocherà alle 18. **[g. o.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 14,30): Sa[illegible] (Bacigalupo 15); Crema-Cairese; Bra-Rapallo; Derthona-Camaiore; Fanfulla-Roteglia; Libarna-Valenzana; Pietrasanta-Vogherese; Sammargheritese-Acqui; Sassuolo-Oltrepò. Classifica: Savona e Oltrepò p. 14; Sassuolo 13; Bra e Vogherese 12; Fanfulla 11; Acqui 10; Sammargheritese, Rapallo e Virtus Roteglia [illegible] Libarna a Camaiore 8; Pietrasanta e Cairese 7; Derthona 6; Sarzanese 5; Crema e Valenzana 4.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Pontedecimo (14,30); Argentina-Sanremese; Entella Chiavari-Monterosso; Baiardo-Ventimiglia; Vezzano-Lavagna; Ortonovo-Sestrese; Carcarese-Vado. Classifica: Lavagna e Sestrese p. 11; Sanremese, Ventimiglia, Pontedecimo Argentina e Vado 9; Busalla [illegible] Carcarese 6; Pegliese, Vezzano, Entella, Ortonovo a Sestri Levante 5; Baiardo 4; Monterosso 2.

Promozione (15): Coelma-Dianese (Grondona); Varazze-Armataggia; Finale Ligure-Quiliano; Rivarolese-Loanesi S. Francesco (Begato); S. Olcese-Imperia 87. Classifica: Olimpic Palmarese p. 10; Audace Campomorone, Finale Ligure, Alassio e Loanesi S. Francesco 9; Coelma, S. Olcese e Varazze 8; Culmv 7; Imperia, Molassana e Albenga 6; Rivarolese 5; Arma[illegible]ia e Quiliano 4; Dianese 2.

Prima categoria (15): Mallare-Voltrese (14,30); Fegino-Borghetto 84 (Torbella Rivarolo 10,30); S. Bartolomeo Cervo-Albisola; Cogoleto-Vallecrosia (10,30); Pietra Ligure-Zinola Fornaci; Millesimo-Cengio (14,30); Carlin's Boys-Borgio Verezzi (Comunale); Bordighera-Finalborghese (Zaccari A Camporosso). Classifica: Pietra Ligure p. 7; Cogoleto 6; Bordighera, Carlin's Boys e Borgio Verezzi 5; Cengio, Voltrese, Vallecrosia, Finalborghese, Millesimo e Zinola Fornaci 4; Borghetto 3, Mallare e S. Bartolomeo Cervo 3; Albisola 2; Fegino 1.

Seconda categoria (15), girone A: Borghetto-Auxilium Alassio; Cisano S. Giorgio-Spotornese (Conscente); Camera[illegible] Saliceto-Pietrabruna (14,30); Boys Vado-S. Ampelio Bordighera (Chittolina); Riviera dei Fiori-S. Stefano (Piani di Imperia); Leca-S. Filippo Neri; Ospedaletti-Poggese 87; Camporosso-Andora. Classifica: [illegible]. Stefano p. 7; Andora, Cisano S. Giorgio a Poggese 6; Pietrabru[illegible] a Cameranese Saliceto 5; Boys Vado, Auxilium Alassio, Camporosso, Spotornese e S. Ampelio 4; Ospedaletti 3; Riviera dei Fiori, [illegible]. Filippo Neri, Leca e Borghetto 2. **Girone B:** Campese-Multedo; Veloce-Priamar (Zinola); Legino-Celle 90 (Nuova 167 10,45); S. Cecilia Albisola-S. Nazario Varazze; Lavagnola 76-Villapiana Don Bosco; Bragno-Mele (14,30); Altarese-Sciarborasca (14,30). Classifica: Villapiana Don Bosco p. 9; Celle 90 8; Arenzano 7; Praese, Legino, S. Nazario a Lavagnola 6; Altarese 5; Multedo, Bragno, Veloce a Mele 4; Priamar, S. Cecilia e Campese 3; Sciarborasca 2.

Terza categoria Savona (15), girone A: Balestrino Toirano-Conscente (Toirano); [illegible]rgeggi-Villanovese (Spotorno); Garlenda-Laigueglia; Portivado-Sabazia (Dagnino); Valleggia-Magliolo [illegible] (Quiliano). Classifica: Bergeggi p. 7; Laigueglia 6; Pontelungo [illegible] Magliolo [illegible] e Garlenda 4; Conscente e Valleggia 3; Villanove[illegible] Calice Ligure, Portovado e Balestrino Toirano 2; Sabazia 0. **Girone B (14,30):** Alba Docilia [illegible] Cinque Stelle-Letimbro (Lucato 15); Aurora Cairo-Calizzano (Rizzo); Bardineto-Sassello Pontinvrea; Celle-Pallare (10,45); Murialdo-Don [illegible] Varazze; Rocchetta [illegible] Cengio-Cosseria; Rocchettese-Piana Crixia. Classifica: Aurora p. 7; Sassello Pontinvrea 6; Rocchet[illegible], Calizzano, Celle, Don Bosco, Pallare e Murialdo 5; Cosseria 4; Letimbro, Piana e Rocchettese 3; Bardineto e Alba Docilia 0.

BALON

Spareggio-scudetto

Dogliani ore 13,30: spareggio per il titolo di campione d'Italia 1991 Rodolfo Rosso [illegible] Spigno)-Molinari (Albese).

[illegible]

Promozione

Torneo maschile: Assobasket-Imperia (Palasport Savona [illegible] 17,30); Ventimiglia-Amatori Savona (17,30); Spotornese-Loano (Palasport 17,30).

LA STAMPA
NOVARA

Domenica 3 Novembre 1991 ■ 33
LAGHI E OSSOLA
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

NOVARA

Ospedale, blitz dei Nas

«[illegible] l'igiene» chiuse [illegible] e cucina

Succede all'ospedale pschiatrico di viale Roma, dove l'ispezione dei carabinieri [illegible] rilevato gravi carenze. A PAGINA 34

NOVARA

Al «Maggiore»

La [illegible] Bianca è in [illegible] da tre mesi

Le speranze di miglioramento [illegible] ridotte al lumicino. Il figlio Faustino la assiste quotidianamente. [illegible]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Party e follie in discoteca

Impazzano le serate all'insegna della stravaganza (nell'immagine un manifesto del Madness); debutto ad Alessandria per i [illegible] personaggi in cerca d'autore» con la regia di Zeffirelli. SERVIZI A [illegible] 33

DOMODOSSOLA

Sconosciuti in azione

[illegible] l'auto di un carabiniere è [illegible] vendetta?

L'episodio è accaduto nelle prime [illegible] di sabato mattina. Si registrano danni per cinque milioni. A PAGINA 35

VERBANIA

Lotta all'abusivismo

Saranno [illegible] 47 cartelli

Numerosi cartelloni pubblicitari avevano l'autorizzazione Anas ma non quella edilizia e regionale. [illegible] 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'area di [illegible] pressione presente sull'Italia si attenua gradualmente; una perturbazione di origine [illegible] si avvicina alle zone alpine.

[illegible] **OGGI.** [illegible] nuvoloso per nubi prevalentemente stratificate con precipitazioni in graduale intensificazione ed estensione dal settore occidentale a quello orientale; nevicate sui rilievi.

[illegible] pressoché stazionarie.
VENTI: moderati intorno Sud.
[illegible] **TEMPO.** Cielo [illegible] nuvoloso o coperto con piogge diffuse e nevicate sui rilievi alpini. Foschie dense in pianura.

[illegible]
Max: [illegible] min: 3; [illegible]

[illegible] FA
[illegible] 14,5; min: 7; media: 10

[illegible] PIEMONTE
Torino [illegible] — Asti 12
[illegible] — Aosta 15
Cuneo 10 — Vercelli 13

Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,15. La Luna si [illegible] alle 3,49 e cala alle 15,24.

SERENO — [illegible] — NUVOLOSO — [illegible] — [illegible] — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

Crocerossina di Verbania a Redipuglia per le salme recuperate di 4 novaresi

«Ero con loro in quel lager»

Maria Vittoria Zeme, 71 anni, medaglia d'oro, fu deportata a Zeithain
Riuscì a sopravvivere e oggi ricorda i terribili giorni e quei ragazzi

Sacrario di Redipuglia. L'arrivo delle salme dalla Russia e dalla Germania

VERBANIA. Oggi nel sacrario di Redipuglia, alla presenza del Presidente della Repubblica, sarà [illegible] omaggio ai resti di 1281 soldati italiani morti nella guerra 1940-1945 e giunti in questi giorni [illegible] e dalla Germania.

Alcune di queste salme provengono dal cimitero sovietico di Fomichinskij. Altre provengono da Vasungen, Gerstungen e Zeithain: sono di militari fatti prigionieri dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943.

Quattro dei morti nel campo di Zeithain [illegible] del Novarese: Pietro Burlone, Giuseppe Cacciacolombo, Secondo Eliodoro Durola, Giovanni Piana.

Alla cerimonia ufficiale di Redipuglia sarà presente anche [illegible] crocerossina di Verbania, Maria Vittoria Zeme, 71 anni, che fu deportata nel campo di concetramento di Zeithan, lo [illegible] nel quale sono morti i quattro novaresi.

[illegible] ha mai dimenticato: dal giorno del rastrellamento a Verbania, al lungo viaggio in Germania, ai terribili giorni nelle baracche con migliaia di prigionieri di tutte le nazionalità. Là ha diviso stenti e sofferenze indicibili, là ha visto morire a migliaia uomini e donne. E ogni giorno ha cercato di curare e salvare quanti più possibile, [illegible] mezzi e medicinali di fortuna, soprattutto con tanto coraggio.

Lei ritornò. Conserva ancora, oltre ai ricordi incancellabili, un diario sul quale [illegible] annotati date e nomi: alcune decine di nomi di quanti non sono più t[illegible]i e di quanti [illegible] saputo più nulla.

Riconosciuta invalida di seconda categoria, decorata medaglia d'oro con palma della Croce Rossa, di tre medaglie di bronzo al valore di guerra, del distintivo d'onore dell'Associazione nazionale ex deportati, [illegible] Vittoria [illegible] sarà in prima fila davanti al sacrario.

Dice: «Vado a Redipuglia per [illegible] quei ragazzi che avevo salutato partendo dal lager, sperando di poterli ritrovare un giorno a [illegible] hanno avuto, come [illegible] io, la for[illegible] di tornare».

[r. s.]

SERVIZI A PAGINA 35

Fara, ritrovato il corpo del giovane di Galliate

Annegato nel canale

Venerdì mattina era andato a cercare funghi ed [illegible] scomparso
Al recupero del cadavere ha assistito la giovane fidanzata

FARA NOVARESE
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] drammatiche sequenze del [illegible] cadavere di Maurizio Ingrassia - il ragazzo di 22 anni annegato nella roggia Mora mentre andava a cercare funghi - sono [illegible] seguite da tantissima gente, compresa la fidanzata del giovane [illegible], Raffaella Quaranta, [illegible] anni proprio domani per il più triste dei compleanni.

E' stata proprio Raffaella a rendersi [illegible] per prima della scomparsa del suo ragazzo venerdì [illegible]. Avevano appuntamento alle 14 per andare assieme fino a Baveno dove Maurizio Ingrassia - [illegible] in occasione della ricorrenza dei defunti - voleva portare [illegible] fiori n[illegible] spiaggetta dalla quale tre anni [illegible] il fratello Luigi - [illegible] anni, sposato, appassionato «sub» - era entrato in acqua e poi [illegible]negato durante una immersio[illegible] nel lago Maggiore.

[illegible] destino crudele [illegible] voluto che anche il fratello minore facesse la stessa fine.

Venerdì mattina Maurizio Ingrassia - che abitava a Galliate e lavorava nell'impresa edile del padre - si era recato a Fara Novarese, nell'azienda agricola di Maria Antonietta [illegible] Nicolai, madre di Raffaella Quaranta. Nel furgone [illegible] del logname che doveva consegnare a Gian Mario Scalabrini, dipendente dell'azienda agricola. Dopo avere parlato [illegible] po' [illegible] lo Scalabrini, il giovane aveva detto di volersi recare nel [illegible] boschetto per raccogliere dei funghi. Il tutto nel breve spazio di un'ora; poi doveva andare a prendere Raffaella e partire per Baveno.

Scalabrini ha visto il giovane superare il cancello della proprietà e avviarsi [illegible] il bosco costeggiando la roggia Mora. Cosa è accaduto da quel momento si può [illegible] immaginare. Maurizio deve avere messo un piede in fallo - il passaggio sulle rive della roggia è veramente pericoloso - e deve essere caduto nell'acqua vorticosa e gelida.

Probabilmente l'immersio[illegible] deve avere provocato una immediata congestione a Maurizio Ingrassia che è anda[illegible] a fondo - la roggia è profonda quasi due metri - e d[illegible] essere rimasto impigliato nel fondo.

Le ricerche venerdì sera e ieri mattina sono [illegible] minuziose. Vi hanno partecipato i vigili del fuoco, i carabinieri con un elicottero e un gruppo cinofilo, la polizia stradale, le guardie forestali e tantissimi volontari. Il bosco è s[illegible] «setacciato» senza esito e la roggia è stata percorsa un paio di volte.

Ieri, poco prima di mezzogiorno, mentre la giovane fid[illegible]ta seguiva [illegible] gli occhi gonfi di pianto le ricerche, il corpo del giovane si è liberato e le tantissime persone che stavano seguendo le ricerche l'hanno visto passare sotto i loro occhi [illegible] veloce corrente. I vigili del fuoco [illegible] il loro «campagnola» hanno seguito il corpo correndo pericol[illegible] lungo la riva della roggia. Alla fine sono riu[illegible] ad [illegible] il recupero.

Col corpo sulla riva della [illegible] coperto pietosamente da un vigile del fuoco con le [illegible] beige, ci sono state le scene drammatiche del dolore di Raffaella Quaranta. Seguendo con gli occhi l'elicottero dei carabinieri (che stava portandosi sul posto nel quale il cadavere era [illegible] ripescato), la ragazza è arrivata di corsa. Inutili i tentativi di amici e parenti di evitare che vedesse l'agghiacciante [illegible]: Raffaella ha voluto a tutti i costi vedere il [illegible] fidanzato. Un urlo di disperazione è stato il segnale del riconoscimento ufficiale [illegible] vittima.

Il corpo di Maurizio Ingrassia è stato [illegible] a disposizione dell'autorità giudiziaria. Probabilmente lunedì mattina verrà eseguita l'autopsia. Sarà questo [illegible] a indicare con [illegible] le cause [illegible] morte del giovane di Galliate.

Il pianto straziante [illegible] Raffaella Quaranta, foto in alto. Sotto Maurizio Ingrassia

Marcello Sanzo

Gabriele Saini, il rappresentante di Novara ucciso a colpi di pistola, si era confidato con un'amica

Sapeva che l'avrebbero ammazzato

Il giovane aveva paura. I killer, che hanno usato due pistole, forse l'avevano ferito già a Caltignaga
L'altro ieri, con i genitori, tanti ragazzi sono andati a Cameriano per visitare la sua tomba

NOVARA. «[illegible] giorno mi vedrai sul giornale, morto ammazzato». Gabriele Saini, il giovane rappresentante di commercio assassinato la [illegible] del 14 ottobre, temeva di [illegible] ucciso. Ad un'amica aveva fatto la confidenza che, alla luce di quel che è successo, si rivela una tragica previsione.

La testimonianza è stata raccolta dagli inquirenti. Dimostra che Saini sapeva bene a che cosa che andava incontro. Polizia e carabinieri lavorano [illegible] impegno. Accantonata la prima pista del delitto passionale, gli inquirenti si orientano sull'attività del rappresentante.

Le indagini [illegible] coordinate dal procuratore capo Roberto Fava che [illegible] convocato i responsabili delle Forze dell'ordi[illegible] per fare il punto e decidere [illegible]e iniziative. Ha assegnato incarichi specifici sulla base delle risultanze dei primi [illegible]certamenti peritali.

[illegible] questi è stato possibile accertare, per esempio, che il rappresentante è caduto [illegible] un tiro incrociato. I killer, veri professionisti, hanno sparato [illegible] due pistole: una calibro no[illegible] ed una 7,65. I colpi esplosi sono stati almeno dieci, metà dei quali andati a segno. I primi, sul piazzale antistante il «Ce[illegible] carni» di Caltignaga. Non è escluso che, proprio qui, Saini avesse un appuntamento con i suoi killer. Dopo i primi colpi sarebbe fuggito, verso Novara, inseguito e raggiunto alla periferia della città. I periti non hanno escluso che [illegible] sia [illegible]to ferito già a Caltignaga.

Veniamo alle indagini [illegible] e proprie. Queste tendono, in particolare, ad approfondire i rapporti di lavoro e gli [illegible] rappresentante. Indagini di [illegible] c[illegible] bancaria hanno permesso di stabilire che da maggio a settembre, Saini [illegible] versato un paio di volte alla settimana somme dai tre ai quattro milioni in banconote da cento mila lire accumulando così una somma intorno ai 60 milioni. Incassava una parte delle fatture per la merce fornita ai diversi negozi. Somme che versava sul suo conto per accreditarle poi ai destinari finali dopo aver trattenuto la provvigione. Era ovviamente solo [illegible] pa[illegible] del [illegible] giro d'affari. E' a buon punto anche l'indagine sulle chiamate che Saini ha effettuato con il telefono installato sull'auto.

Ieri l'altro, giornata dedicata al ricordo [illegible] defunti, la tomba di Gabriele, a Cameriano, è [illegible]ata [illegible] un commosso pellegrinaggio di giovani. I [illegible] hanno lasciato [illegible] targa con parole significative: «C[illegible] Gabriele, nell'impossibilità di dimentica[illegible] [illegible] allegria, ti ricorderemo sempre con affetto. Gli amici della compagnia».

Gabriele Saini

Renato Ambiel

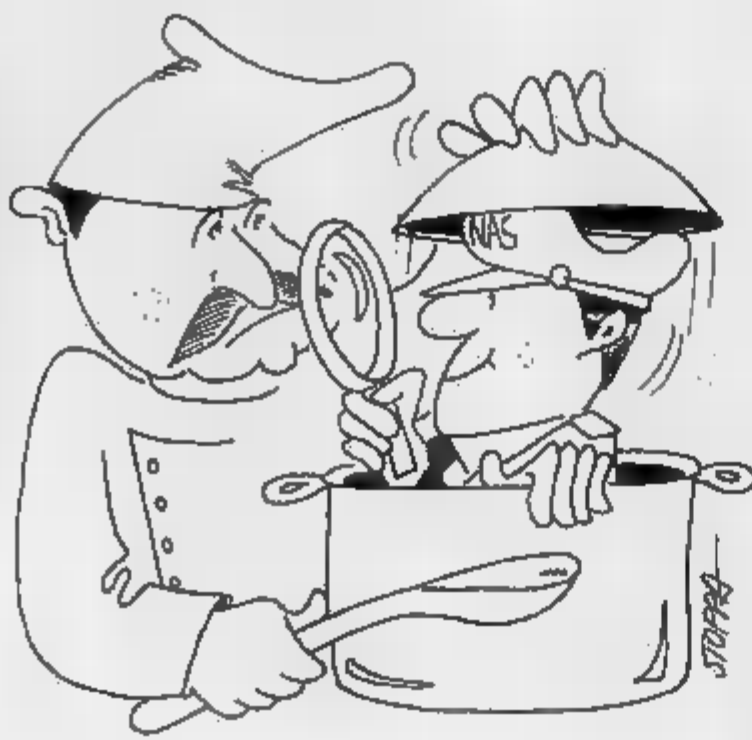
I carabinieri del nucleo antisofisticazioni allo psichiatrico di Novara

Ospedale, chiuse cucina e mensa

Sono state riscontrate gravi carenze igienico-sanitarie. I locali erano al centro di un cantiere per i lavori di restauro. Per i 286 degenti i pasti arriveranno dal «Maggiore». Turni per [illegible] dipendenti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo, clamoroso «caso» investe la sanità pubblica a Novara: mensa [illegible] cucina dell'ospedale psichiatrico da domani saranno chiuse perchè [illegible] sussistono le condizioni igieniche indispensabili per il mantenimento del servizio». A rilevare l'incredibile [illegible]tuazione [illegible] stata un'improvvisa ispezione che i Nas, i carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Torino, hanno eseguito lunedì e martedì, culminata [illegible] un verbale che non ha lasciato scampo all'Usl, costretta alla drastica decisione di chiusura.

Preparate nella vecchia cucina, immersa in un vero e proprio [illegible] per i lavori di ristrutturazione ch[illegible] trascinano da [illegible], le vivande, trasportate con i carrelli, dovevano passare in un corridoio a diretto contatto [illegible] le zone dove operavano i muratori. Polveri e calcinacci venivano rimossi dal servizio di pulizia. [illegible] chiaro che [illegible] sforzi degli operatori [illegible] degli addetti alla cu[illegible] per quanto lodevoli, [illegible] potevano bastare a scongiurare i pericoli [illegible] contaminazioni. E se si pensa che [illegible] refettorio [illegible] stato aperto appena dieci giorni fa per servire i pasti a circa trecento tra dipendenti e allievi infermieri professionali e che ogni giorno la cucina, dove lavorano 17 addetti (5 cuochi [illegible] 12 ausiliarie) doveva fornire anche i cibi per i 286 degenti nei reparti di pschiatria, il fatto assume proporzioni [illegible] aspetti preoccupanti.

[illegible]' una situazione che cono[illegible] tutti - dice il capo cuoco, Cesare Olivero, 48 anni - da parte nostra [illegible] è sempre fatto del nostro meglio e non abbiamo nulla da rimproverarci, sia sotto il profilo dell'impegno che [illegible] qualità delle preparazioni. Eventuali responsabilità vanno cercate altrove. Da tempo [illegible]mo segnalato all'amministrazione le lacune e [illegible] nostre richieste. Di più, francamente, non potevamo fare. Siamo lavoratori dipendenti e dobbiamo attenerci alle disposizioni». Olivero non lo dice, [illegible] appare evidente che l'apertura della mensa, decisa in quattro e quattr'otto, non ha fatto che aggravare carichi [illegible] lavo[illegible] già pesanti per la precarietà.

Da domani i 286 degenti dello «psichiatrico», già alle prese con disagi e problemi legati alle carenze della struttura, verranno serviti [illegible] cucina centrale dell'ospedale Maggiore. Dipendenti ed allievi dovranno [illegible] i pasti nelle mense del padiglione «San Giuliano» e del «Maggiore» dove, per fronteggiare l'emergenza derivante dal sovraffollamento di mezzogiorno, [illegible] stato organizzato un'apertura «a turni»: sei, dalle 11,30 alle 14, ripartiti in base ai settori di provenienza.

La diposizione [illegible] contenuta in un avviso che l'amministrazione dell'Usl ha fatto affiggere in portineria e nelle bacheche [illegible] reparti. Un comunicato nel quale si annuncia solo la chiusura della mensa [illegible] della cucina dell'ospedale psichiatrico, senza però spiegarne i motivi che l'anno determinata. Ieri, per [illegible]perne [illegible] più, non [illegible] stato possibile rintracciare il commissario straordinario dell'Usl, professor Alessandro Giordano, che ha firmato il documento e in precedenza [illegible] autorizzato l'apertura della mensa [illegible] partire dal 21 ottobre. E' stata proprio questa decisione, presa qualche giorno prima dopo una riunione (sem[illegible] sollecitata dalla Cgil-sanità) con i sindacati, [illegible] far esplodere il [illegible].

«Noi però eravamo contrari e volevamo almeno discuterla - dice Giuseppe Villa, della Cisl-Sanità - [illegible] è stato fatto tutto senza di noi, che eravamo impegnati a Fiuggi nell'assemblea [illegible]zionale. Al ritorno, ci siamo trovati di fronte al fatto compiuto. Abbiamo iviato uuna lettera all'Usl per [illegible] il parere igienico sanitario, ma non abbiamo ricevuto risposta. Così non ci è rimasto altra soluzione che fare i nostri passi per tutelare la salute dei malati e dei dipendenti. Sapevamo già che la situazione [illegible] precaria, ma finora [illegible] sopprasseduto per non provocare ulteriori disagi ai degenti dello psichiatrico. Da domani il nostro impegno sarà quello di esercitare pressioni affinchè [illegible] ristrutturazione proceda in tempi rapidi. Come peraltro ora stato fatto per attivare la mensa, i cui ambienti [illegible] stati [illegible] decorosi [illegible] agi[illegible] in pochi giorni».

Amaro il commento del rappresentante [illegible] Uil-Sanità, Ennio Pino: «Siamo fortemente preoccupati che questo accada all'interno di in un Ente preposto a vigilare sulla salute pubbli[illegible]. Sorge [illegible] dubbio su come vengono fatti fuori, magari nella sanità privata. In questo caso [illegible] farne le spese, purtroppo, sono soprattutto i ricoverati dello psichiatrico, i soggeti più deboli».

Pietro Benacchio

[illegible]

«Perché deturpare le rive [illegible] Toce?»

L'ornitologo svizzero, prof. Roberto Lardelli, in occasione della interessante conferenza organizzata dal Wwf al Teatro Galletti di Domodossola, oltre all'aver illustrato l'avifauna presente nell'Ossola, ha ricord[illegible] alcune cose che meriterebbero attenzione. L'illustre studioso ha affermato che l'Ossola rappresenta un ambiente unico per la ricchezza e peculiarietà delle specie rinvenute [illegible] questo grazie alla presenza di numerose aree, soprattutto lungo il Toce, an[illegible] relativamente intatte e poco antropizzate.

Queste zone, invi[illegible]ili ed invidiateci, soprattutto all'e[illegible] (è sempre il prof. Landelli che parla), andrebbero strenuamente conservate, se del caso, anche [illegible] la creazione di un parco fluviale esteso, sulla falsariga del Parco del Ticino.

Negli Stati Uniti ed in Gran Bretagna, afferma ancora l'insigne studioso, si stanno spendando cifre folli per ripristinare zone come quelle descritte, compromesse, in passato, dall'opera dell'uomo.

Vogliamo ringraziare il prof. Lardelli per averci autorevolmente ricordato una realtà che g[illegible] amministratori locali [illegible] frequentemente ignorare. Infatti, dopo l'immane cementificazione apportata dal nuovo scalo ferroviario, si sta alacremente costruendo su un'altra vastissima area in Comune di Trontano, adibita a zona industriale, mentre a Masera si sta lavorando intorno al progetto di [illegible] autoporto, nonché di un aeroporto di svariati chilometri [illegible] lunghezza, il tutto rigorosamente situato sulle sponde del Toce.

[illegible] Orsi
sezione [illegible] Italia Nostra
Domodossola

[illegible] ricordi [illegible] piano «svizzero»

Leggo, firmato da Paolo Bologna, un «pezzo» che ricorda i piani dello [illegible]o Maggiore italiano per un'invasione della Svizzera, fra [illegible] 1938 [illegible] il 1942. Io in quegli anni abitavo [illegible] Luino, e, a quanto ricordato dall'articolista, posso aggiungere che di questo piano doveva esserne anche molto vicina l'attuazione. Infatti ai primi di ottobre [illegible] 1938 venne concentrato a Luino il battaglione «Co[illegible] delle [illegible]nere: 700 uomini che includevano [illegible], servizi [illegible] sussistenza con muli, un plotone collegamenti, ecc. Per ospitare il battaglione [illegible] requisiti ed utilizzati magazzini, saloni, cortili. I soldati compivano esercitazioni e marce giornaliere, [illegible] per una preparazione accelerata a qualcosa che avrebbe dovuto accadere. Si parlava, anche se molto sottovoce, [illegible] un progetto per [illegible] il Canton Ticino dalle alture luinesi, tra Fornasette, Cremenaga, la valle del Tresa [illegible] la valle Veddasca. Poi accadde qualcosa che fece mutare i programmi. Pochi giorni prima [illegible] Natale dello stesso anno arrivò il contrordine. Il battaglione venne fatto rientrare nella sua sede [illegible] Como e smobilitato. Una nuova mobilitazione sarebbe arrivata, per quei giovani in camicia nera, solo nella primavera 1940, all'inizio di quella che sarebbe [illegible] la tragedia: nostra e per l'Europa intera.

Lettera firmata, Verbania

Protestano gli agenti di polizia del supercarcere di Novara

Sciopero della fame

Il sindacato: «Eccessiva severità del direttore». Domani ci sarà un corteo in centro e le guardie di servizio rifiuteranno il rancio. L'intervento dei sindacati

NOVARA. Tornano in piazza gli agenti di polizia penitenziaria in segno di protesta nei confronti del direttore del carcere, Alberto Fragomeni. Dopo la contestazione di luglio, la situazione pareva essere tornata alla normalità, ma negli ultimi mesi i rapporti tra il direttore e le guardie del supercarcere cittadino sembrerebbero essersi deteriorati.

In un comunicato inviato dalla Cgil, Cisl e Uil di Novara [illegible] direttore generale degli istituti [illegible] prevenzione e pena, Nicolò Amato, si parla di «campagna intimidatoria e repressiva contro i rappresentanti sindacali interni, [illegible] l'emissione [illegible] rapporti disciplinari fondati su pretesti e provocazioni. Queste rivelano un intento persecutorio, che nulla ha a che vedere [illegible] le infrazioni disciplinari, le quali potrebbero potenzialmente porre in pericolo la sicurezza e il buon funzionamento della struttura».

Continua [illegible] comunicato: «Poichè tali episodi hanno avuto [illegible] quando questi rappresentanti sindacali interni sono impegnati nelle trattative [illegible] contrattazione docentrata [illegible] livello locale sui problemi [illegible] personale, sancite dalle normative in vigore, e poiché nel cor[illegible] degli ultimi dieci [illegible] non erano mai stati emessi provvedimenti disciplinari, si dovrà necessariamente ritenere che tale stato di [illegible] rafforza la tesi dell'intimidazione e configura l'ipotesi [illegible] il [illegible] di attività antisindacale».

Agenti di polizia penitenziaria e sindacati contestano al direttore Fragomeni di non [illegible]er ancora applicato quel «cambio di cultura [illegible] mentalità voluta e sancita dal Parlamento, con la legge [illegible] di riforma del corpo».

Dopo la manifestazione di luglio, quindi, si torna ancora [illegible] protestare: domani pomeriggio dalle 16,30 alle 19,30 in piazza del Duomo, le «fiamme azzurre» di Novara sfileranno in corteo. Contemporaneamente, all'interno nel carcere di via Sforzesca, i colleghi in servizio, e quindi impossibilitati ad unirsi alla manifestazione, attueranno lo sciopero della fame, astenendosi [illegible] rancio.

«Il personale opera continuamente sotto stress - dice un agente [illegible] supercarcere -. Que[illegible] situazione ci fa perdere credibilità anche nei confronti del recluso. Negli ultimi dieci anni [illegible] personale non ha [illegible] ricevuto un rapporto disciplinare, [illegible]zi, è sempre [illegible] lodato. Perchè, allora, adesso succede il contrario?».

Secondo i rappresentanti sindacali, anche nel [illegible] Cu[illegible] verifica [illegible] situazione del genere. «Nei panni del direttore - conclude l'agente - saremmo molto più preoccupati se accadessero episodi di corruzione a favore dei detenuti, mai verificatisi a Novara».

«Non vogliamo criminalizzare il direttore - dice Elio Arras, della Uil - gli [illegible] chiede soltanto di tenere un comportamento uniforme, nello spirito delle leggi approvate [illegible] parlamento e nel rispetto di quella collaborazione predicata dal direttore generale Amato». **[m. p.]**

In edicola con «La Stampa» il calendario dedicato agli edifici di nobili casati

I castelli fra storia, arte e leggende

Positivi commenti da parte di insegnanti [illegible] operatori turistici. Le schede fotografiche offrono spunti per formulare itinerari di cultura in Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria. I dettagli dell'operazione

NOVARA. L'iniziativa del calendario illustrato [illegible] immagini dei castelli piemontesi, valdostani e liguri sta raccoglien[illegible] ampi consensi da parte dei lettori. I più soddisfatti [illegible], ad esempio, gli insegnanti di storia, i docenti delle scuole elementari [illegible] gli appassionati di architettura.

Per ragioni diverse, l'appuntamento all'edicola con «La Stampa» è diventato ancora più piacevole [illegible] utile. Un esempio: «Ogni giorno - ha commentato un'insegnante davanti alla rivendita [illegible] piazza Cavour - acquisto il giornale [illegible] in seguito commento con gli alunni le illustrazioni. Fra l'altro, alcuni dei castelli, soprattutto valdostani e torinesi, sono stati visitati dalla classe. Quindi abbiamo l'occasione per ricordare le osservazioni didattiche fatte all'epoca della gita».

Impressioni positive sono arrivate anche da parte degli operatori turistici. Le fotografie [illegible] le schede pubblicate sulle pagi[illegible] delle edizioni locali, infatti, costituiscono una valida documentazione e possono fornire spunti per la stesura di itinerari storici regionali.

I castelli di Cannero Riviera, simbolo delle rivalità di potenti famiglie fra il XV e il XVI secolo

Diamo alcuni dettagli di carattere tecnico al fine di agevolare i lettori. Il «calendario dei castelli» sarà completato giovedì 12 dicembre. Venerdì 13, sempre con «La Stampa», sarà regalato un comodo espositore da appendere.

Entro il dieci novembre sarà anche in vendita nelle edicole, al prezzo di 4 mila lire, un raccoglitore nel quale si potranno riunire tutte le fotografie dei castelli.

L'iniziativa è diretta a tutti i lettori: agli abbonati e agli aderenti al servizio «La Stampa In» sarà recapitata [illegible] la raccolta completa di espositore, entro la prima decade [illegible] dicembre. Anche nelle province di Pavia e Varese i fogli del calendario sa[illegible] offerti ai lettori dalla prossima settimana, con tutti gli arretrati. Per ora, il Novarese è comparso nelle illustrazioni rappresentato [illegible] castelli di Cannero Riviera.

Sorgono su due isolotti nell'Alto Lago Maggiore. Conosciuti anche come i castelli di Malpaga, furono proprietà della famiglia Mazzarditi. Costruiti con i [illegible] delle case distrutte dalla potente famiglia, vennero attaccati nel 1414 da Filippo Maria Visconti, che unì Cannero alla signoria [illegible] Cannobio. Oggi sono di proprietà della famiglia Borromeo: Ludovico, appartenente alla nobile famiglia, fece erigere sugli stessi i[illegible] [illegible] sulle rovine dei castelli, nel 1519, la [illegible] Vitaliana. Ai giorni nostri non [illegible] giunti che alcuni tronconi di muraglia sbrecciati, decadenti ma affascinanti tracce [illegible] passato e delle vicissitudini alle quali il Lago [illegible] le [illegible] rive hanno fatto da scenografia.

E come tutti i castelli che si rispettino, anche quelli di Cannero hanno il loro fantasma, [illegible] due.

La leggenda vuole che nelle sere di tempesta, sul Lago mosso e scuro, aleggino fra i merli lo spirito [illegible] Simoncello Mazzarditi e quello di Cristina, moglie del podestà di Cannobio che Simoncello aveva rapito.

[m. p. a.]

LA FOTO DEI RICORDI

Verbania, gli operai Montefibre bloccano i binari

Negli Anni Sessanta, durante uno sciopero, un folto gruppo di dipendenti della Montefibre occupò la stazione di Verbania. Gli operai misero in atto un totale blocco ferroviario per protestare contro la minacciata chiusura dello stabilimento.

(DALL'ARCHIVIO STORICO GIOVETTI NOVARA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza: [illegible] c. [illegible] 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 38.391
[illegible] 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Gonia 57, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21790
[illegible] E.S.I. Elilambulanza 35.395 - 35.283 nott. 43.091 Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / [illegible] 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
[illegible]ss.: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

[illegible]

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.[illegible]
Omegna: [illegible]
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.287
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.868
[illegible] 30.161
Verbania: [illegible]

[illegible]

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): [illegible]: lun., [illegible] e [illegible] 14-20,30; [illegible] e giov. [illegible]; [illegible] 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.206

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.600
Romagnano Sesia: (0163) 826.268

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.683

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02 / 7485.2200
Mi-Linate: 02 / 7485.2200
TO-Caselle: 011 / 577.8361

FERROVIE

Novara: 28.758; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

FARMACIE

Novara: dalle 8,45-12,30 e 15,15-8,45: *Del Rosario*, piazza Gramsci. Dalle 8,45-20,15: *Comunale*, corso Risorgimento.
PROVINCIA
Arona: *Arrigotti*; **Pombia:** *Perotti*; **Oleggio:** *Celesia*; **Agrate:** *Rossi*; **Boca:** *Marozzi*; **Gozzano:** *Lapidari*; **Verbania (Intra):** *Presi*; **Cannobio:** *Fida*; **Meina:** *Tricella*; **Stresa:** *Giuliano*; **Villadossola:** *Franzosi*; **Varzo:** *Folghera*; **Druogno:** *Fantone*; **Omegna:** *Mantegazza*; **Prato Sesia:** *Graziano*; **Sizzano:** *Quamo*.

La crocerossina di Verbania nel lager dove morirono i novaresi

«NON DIMENTICHERO' MAI»

«Vado a Redipuglia per ritrovare quei ragazzi che un giorno salutai e non sono più tornati»

[illegible]. Maria Vittoria Zame, 71 anni, crocerossina deportata nel lager di Zeithain, [illegible] partita ieri mattina da Verbania per Redipuglia dove oggi arriveranno le salme di 4 militari novaresi morti nello [illegible] campo di concentramento, dove erano stati deportati nei giorni sucessivi all'8 settembre 1943. Crocerossina nell'ospedale militare da campo n. [illegible] in Grecia, era stata catturata dai tedeschi [illegible] caricata [illegible] forza, [illegible] tutti i degenti nell'ospedale, [illegible] [illegible] bestiame. Ricorda [illegible] lucidissima: «C'erano nell'ospedale feriti [illegible] malati gravissimi: alcuni ciechi, altri con le ferite aperte. Vennero caricati tutti [illegible] carri bestiame, e sui carri fecero salire anche tutti i medici [illegible] noi [illegible]ne; una ventina». Continua: «Fu un viaggio interminabile, tormentato e dolorosissimo. Poco [illegible] nulla il cibo distribuito. Noi approfittavamo delle fermate per scendere e raccoglie un poco d'acqua; persino quella che colava dalla tubazioni della locomotiva. Nel campo dove ci destinarono c'erano già decine di migliaia di prigionieri: sovietici, polacchi, ungheresi, serbi. Nella baracche, [illegible] coperta, nessun conforto. Solo paglierici brulicanti di cimici, scarafaggi e altri insetti. E sui paglierici i feriti e gli ammalati, ai quali solo noi davamo quella poca assistenza che potevamo. Un'assistenza più che altro morale, tanto venivamo privati persino delle bende e dei disinfettati più comuni». Maria Vittoria Zeme ricorda che ogni giorno dal campo usciva un carro che trasportava delle bare. Lo seguiva un cappellano, padre Luca Airoldi. Infilate in sacchi di carta le salme venivano poi gettate in [illegible] fossa.

Dice: «In un giorno della primavera del 1944, arrivarono nel campo degli ufficiali, nazisti e fascisti, a sollecitarci l'adesione alla repubblica [illegible] Salò. In qualche decina accettarono e lasciarono il lager. Qualche settimana più tardi della tubercolosi fui colpita anch'io, [illegible] [illegible] modo grave. Così nell'estate, dopo ripetuti interventi del comitato centrale della Croce Rossa internazionale che aveva denunciato [illegible] sopruso [illegible] nostro arresto e della nostra deportazione, io [illegible] quante altre crocerossine erano nel campo fummo rimpatriate». Di quei giorni terribili e indimenticabili le è rimasto, oltre che ad un ricordo incancellabile, anche uno sdrucito diario. Ci [illegible] indicati nomi e date; alcune decine di indirizzi di quanti non sono più tornati [illegible] di altri di cui più nulla ha saputo. Maria Vittoria Zeme, riconosciuta invali[illegible] [illegible] seconda categoria, [illegible] decorata [illegible] medaglia d'oro [illegible] pal[illegible] della Croce Rossa e di tre medaglie di bronzo al merito di guerra. Nel 1983 [illegible] «Comité International de la Croix Rouge» di Gin[illegible] [illegible] [illegible] conferito il rarissimo riconoscimento della «Florence Nightingale». L'Associazione nazionale [illegible] deportati le ha assegnato il distintivo d'onore. «Vado a Redipuglia - dice - per ritrovare quei ragazzi che avevo salutato partendo dal la[illegible]r, sperando di poterli ritrovare un giorno [illegible] casa, ma che [illegible] hanno avuto, [illegible]e invece ho avuto io, la fortuna di tornare».

Maria Vittoria Zeme, la crocerossina pluridecorata di Verbania

Antonio Costantini

UNA MADRE [illegible]

NOVARA. Giovanni Piana, operaio tornitore, fante [illegible] Torino: è lui uno dei quattro novaresi morti nel lager di Zeithain, in memoria dei quali [illegible] svolge stamattina a Redipuglia un rito solenne di commemorazione. Da Piana di Fornero, la piccola frazione della Valstrona di cui [illegible] originario il Piana, ieri sono partiti in cinque alla volta [illegible] Friuli.

Ad accogliere i resti [illegible] Giovanni Piana ci saranno [illegible]mattina il fratello Lino, di 60 anni, la sorella Rita di 53, lo zio Severino e due cognati. In valle [illegible] rimaste un'altra sorella, Maria, di 64 anni, e la mamma, Maddal[illegible] che compirà [illegible] anni [illegible] gennaio. «Sono rimasta a [illegible] perché sono invalida e non sono [illegible] grado [illegible] affrontare un viaggio così lungo - racconta Maria [illegible] - [illegible] ci [illegible] andata ben volentieri. Ricordo Giovanni [illegible] fosse partito ieri [illegible] paese».

Giovanni, nato il [illegible] novembre '23, era arruolato in fanteria, e nel '43 si trovava nell'esercito, a Torino. [illegible] militare si era rotto una gamba, avrebbe potuto disertare [illegible] invece ha continuato. Così è [illegible] fatto prigioniero e portato in Germania, dove è morto nel campo di concentramento [illegible] 18 luglio del 1944». A Piana di Fornero tutto il paese si è recato dai Piana quando le autorità militari hanno comunicato la notizia del ritorno in Italia delle ossa del fante valstronese. «E' un momento che aspettavamo da 46 anni, perciò può capire come abbiamo atteso questo giorno. Giovanni è morto nel lager colpito [illegible] tubercolosi, ma fino all'ultimo non ha voluto che ci preoccupassimo. Abbiamo conservato le sue cartoline in [illegible] diceva che tutto procedeva per il meglio: l'ultima l'aveva addirittura postdatata ad agosto, ed anche le autorità militari, per tanti mesi non [illegible] [illegible] dato informazioni sicure».

I Piana sperano ora di portare le spoglie del milite al cimitero di Fornero, [illegible] anche il par[illegible] don Erminio Ruschetti, ha già trasmesso le pratiche. Con Giovanni Piana vengono onorati oggi [illegible] Redipuglia altri tre novaresi: Pietro Burlone, di Novara, [illegible] nel rione di Sant'Agabio il 23 maggio 1914 e [illegible] nel lager il 28 novembre '44. Di Romentino era [illegible] [illegible] appuntato [illegible] carabinieri, Giuseppe Caccia Colombo, nato il 9 agosto del 1907 e deceduto a Zeithain il [illegible]4 maggio del 1944.

C'è infine un quarto militare, soldato di fanteria, anch'egli novarese, Secondo Eliodoro Durola, nato il 3 luglio del '17 e morto nel lager il 26 maggio del '45, anch'egli nel «Reserve Lazarett» della Sassonia, com'era chiamato [illegible] campo di Zeithain.

Maddalena, madre di Giovanni Piana

Marcello Giordani

NOTIZIE [illegible]

FOLIGNO

Scontro fra due auto ferito un galliatese

Quattro persone sono rimaste ferite, una in modo grave, in un incidente stradale che si è verificato in località Campello sul Clitumno. [illegible] Fiat Panda condotta da Mario Gentilini, di 33 anni, di Galliate, con a bordo i romani Lino Piacentini, 32 anni, e Ornella Turco, di 30, si [illegible] scontrata con una Volkswagen guidata da Fabrizio Piantoni, di [illegible] anni, abitante a Campello sul Clitumno. I quattro sono ora ricoverati all'ospedale di Foligno. I medici si sono riservati la prognosi per [illegible] Turco. Guarirà [illegible] venti giorni, invece, il galliatese Gelmini. Prognosi di 30 e di 7 giorni, rispettivamente, per il Piantoni e il Piacentini.

[illegible] SESIA

Ferito [illegible] il [illegible] rimasto in panne

Rimasto [illegible] panne con il suo trattore, Nino Pescio, un agricoltore di 64 anni, [illegible] chiesto l'aiuto di Mario Gozzi, di 63 anni, per farsi trainare [illegible] [illegible] mezzo. E' poi giunto in aiuto anche un altro agricoltore, Ferruccio Fiori, di 69 anni, abitante in via Dante 4. [illegible] durante la manovra, il trattore trainato ha sbandato [illegible] ha travolto [illegible] Fiori, schiacciandogli la gamba sinistra. Guarirà in 40 giorni.

NOVARA

Psdi, rinnovato l'esecutivo e il segretario cittadino

E' stato eletto l'esecutivo e il segretario della federazione novarese del Psdi. L'esecutivo è composto da Rosario Bruno, Gian Carlo Corani, Francesco Giovannelli, Ferruccio Zanforlin e Alberto Fortina. Nuovo segretario [illegible] Gaudenzio Ferrandi.

[illegible]

Ritorna «Nido aperto» in quattro asili cittadini

Viene ripetuta quest'anno l'iniziativa [illegible] Aperto». Per quattro ore settimanali ai bambini classe 1989 potranno giocare insieme con i genitori negli asili nido di San Rocco, via Redi, viale Roma e Bicocca. Per informazioni rivolgersi al settore servizi sociali, in corso Cavallotti 23, [illegible] telefonare al 37051l.

[illegible]

[illegible] gli incontri per la prevenzione tumori

Proseguirà [illegible] novembre e dicembre «Progetto prevenzione tumori della mammella», organizzato dalle usl [illegible] e 52. Si terrà gratuitamente [illegible] serie [illegible] incontri secondo il calendario: lunedì (dalle 9 alle 11) a Vil[illegible] Costa; martedì (dalle [illegible] alle 11) [illegible] Trecate e (dalle 9,30 [illegible] 11) al consultorio centro e S.Agabio; mercoledì (dalle 9 alle 11) consultorio Rizzottaglia e Galliate; giovedì (dalle [illegible] alle 11) Biandrate e (dalle [illegible] [illegible] 11) Cerano; venerdì (dalle 10 alle 11) al consultorio Vela.

NOVARA

S'iniziano martedì i corsi [illegible] [illegible] comunali

Al via martedì i corsi di nuoto comunali nella piscina annessa al convitto «Carlo Alberto». Le iscrizioni si raccolgono all'ufficio Sport in corso Cavallotti 23.

In rianimazione al «Maggiore» di Novara Giulia Occhini è assistita dal figlio di Fausto Coppi

La Dama Bianca in coma da tre mesi

Ai primi di agosto [illegible] compagna del Campionissimo era rimasta ferita [illegible] [illegible] incidente accaduto [illegible] Serravalle Scrivia
Dopo un debole segnale di ripresa, i medici lasciano un filo di speranza: «Ma l'età della paziente e il tempo non ci aiutano»

[illegible]. Prima dell'appuntamento con la madre, Faustino si [illegible] [illegible] a Castellania, vicino a Tortona, dove riposa la salma del padre. Per [illegible] figlio di Giulia Occhini quella [illegible] quest'anno è stata la ricorrenza più triste del culto dei morti, diviso fra [illegible] ricordo del Campionissimo e la preoccupazione per il calvario della madre che dura da 3 mesi.

Sabato tre agosto Giulia Occhini veniva ricoverata in condizioni disperate al reparto [illegible] terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore [illegible] Novara, dopo uno spaventoso incidente stradale nei pressi di Serravalle [illegible]via, [illegible] scontro tremendo [illegible] l'utilitaria [illegible] due giovani alessandrini. Giulia Occhini riportava [illegible] trauma cranico profondo che non lasciava adito a speranze di ripresa. Qualche giorno dopo [illegible] svolta: la donna riprendeva uno stato di semicoscienza e i bollettini dell'équipe [illegible] sanitari diretti dal professor Luigi Pelosi diventavano più ottimisti, ed informa[illegible] che Giulia Occhini era uscita [illegible] [illegible] ed era «vigile [illegible] collaborante». La speranza si [illegible] interrotta il [illegible] agosto.

«Le condizioni respiratorie, accanto ai problemi derivati dal trauma - dice il professor Edoardo Zamponi, a cui spetta il compito di coordinare la rianimazione del "Maggiore" - sono state quelle che hanno creato le complicanze più serie, tan[illegible] che la signora Occhini è sempre [illegible] assistita [illegible] [illegible] ventilazione controllata».

[illegible] fine agosto [illegible] oggi [illegible] è praticamente mutato nulla nel quadro clinico della Dama Bianca, tornata in uno stato di [illegible]a praticamente irreversibile. Una condizione [illegible] sembrava preludere ad un tracollo imminente, e che invece si è ormai assestata, tanto che i medici lasciano ancora aperta una piccolissima speranza alla possibilità di ripresa.

Contro Giulia Occhini giocano il tempo e l'età: «Un coma prolungato [illegible] [illegible] anni costituisce [illegible] prova tremenda per l'organismo - commentano i sanitari - [illegible] il fatto più grave [illegible] costituito [illegible] mancanza di miglioramenti a livello neurologici, che in questo [illegible] equivale ad un regresso».

Tuttavia, aggiunge il professor Zamponi, la lotta contro il coma non [illegible] [illegible] tutto perduta: «La paziente è in una situazione stabil[illegible] e dal punto di vista sanitario stiamo mantenendo una buona gestione delle condizioni. La prognosi, a questo punto non [illegible] neppure il caso di specificarlo, è naturalmente riservatissima. Il coma prosegue, [illegible] proseguono anche le terapie».

Giulia Occhini potrà uscire dal tunnel del coma? E' una domanda a cui i medici [illegible] danno risposta, ma tutto lascia intuire che sia negativa. Ci po[illegible] essere probabilmente dei piccoli miglioramenti, ma nulla lascia preludere un'ulteriore svolta positiva. Chi continua a credere nel miracolo [illegible] Faustino: da Castellania a Novara, ieri ha voluto salutare i suoi cari, convinto che dietro la porta blu della rianimazione ci sia ancora [illegible] speranza.

Giulia [illegible] rimane gravissima. Ogni giorno il figlio viene a Novara

Marcello Giordani

Negozi di ottici presi di mira in pieno giorno da ladri specializzati per rubare montature e lenti

A Novara è arrivata la «banda degli occhiali»

I furti [illegible] mirati perché le casse non sono mai state manomesse. Un ottico del centro ha subito [illegible] danno di quindici milioni. Intervento della Federazione di categoria: forse [illegible] marchiati tutti i pezzi

NOVARA. Dopo [illegible] rapinato banche, uffici postali, orologerie e Tir, adesso, in città, i «soliti ignoti» hanno cominciato a prender di mira persino gli ottici.

Nel giro di una settimana, infatti, due negozi d'ottica in pieno centro a Novara [illegible] stati ripuliti, o quasi, da quella che, ormai, si può ribattezzare la «banda degli occhiali». Infatti, nelle loro razzie consumate in pieno giorno, i banditi hanno rubato solo occhiali da sole, lasciando intatta la cassa. Il fatto è quantomai singolare ma, per i gestori [illegible]ei d[illegible] negozi colpiti, non c'è da sorprendersi: «Si tratta di una ve[illegible] [illegible] propria organizzazione che opera per conto [illegible] colleghi disonesti - spiega Ezio Tanzi dell'omonimo [illegible] di via Cavallotti -. E' l'unica spiegazione possibile, se si considera che i ladri mi hanno portato via montature per un valore di quindici milioni, oltre ai registri e addirittura il mio diploma. La Federottica ha [illegible] [illegible] comunicato che stigmatizza questi fatti».

Tanzi con[illegible] che il colpo è avvenuto in pieno giorno: «Ver[illegible] le 14,30 del pomeriggio, quando il negozio [illegible] chiuso per la pausa pranzo. I ladri [illegible]no entrati dalla finestra del cortile, in pieno giorno.

A pochi decine di metri c'erano degli operai che lavoravano, eppure nessuno si [illegible] accorto di nulla. Alla Federazione suggerirò di siglare con un codice ogni montatura».

Derubato pure lo studio d'ot[illegible] [illegible] Mario Pedroni [illegible] via Cerruti. Anche in questo caso, i banditi [illegible] penetrati rompendo la finestra ed in pieno pomeriggio, seppur accontentandosi di [illegible] decina di Ray-Ban e di mettere in disordine alcune cartelle cliniche, lasciando intatta la cassa. [m. p.]

L'animale era finito in un canale a Grignasco ed [illegible] stato abbattuto

Cinghiale carica i soccorritori

I vigili del fuoco l'avevano ripescato, poi i veterinari hanno dovuto ucciderlo
E' sceso dal monte Fenera forse spinto dalla sete. Due mesi fa un episodio simile

GRIGNASCO. E' stata una corrida in piena regola, quella inscenata ieri pomeriggio in pae[illegible] dopo il salvataggio da un canale di un cinghiale maschio. L'animale non ha certo capito le buone intenzioni delle pe[illegible]ne che lo circondavano e ha cominciato a caricarle, mettendo in mostra tutta la sua aggressività.

Così [illegible] [illegible] abbattuto dalle guardie venatorie, sotto gli occhi delusi dei suoi «salvatori». L'episodio è successo ieri in prossimità di un piazzale interno della Filatura di Grignasco. [illegible] vicino scorre un corso d'acqua artificiale [illegible] uso idroelet[illegible] [illegible] cinghiale di ottanta chili vi è caduto dentro.

Probabilmente spinta dalla sete, la bestia era [illegible] [illegible] monte Fenera. Proprio nel punto in cui il canale si diparte [illegible] fiume Sesia [illegible] finita in acqua ed è stata trascinata dalla corrente per un paio di chilometri. Poi si è fermata ad una griglia della Filatura.

L'animale è stato visto dibattersi [illegible] così è scattato l'allarme. Sul posto [illegible] arrivate una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Romagnano Sesia e i vigili urbani di Grignasco.

Sono subito intervenute anche le guardie forestali e venatorie [illegible] due veterinari dell'Unità sanitaria locale.

L'opera di salvataggio ha avuto inizio verso le 14 [illegible] si è conclusa dopo [illegible] 17, [illegible] l'uccisione dell'animale.

Dopo [illegible] tentativi, i veterinari [illegible] riusciti ad addormentare il cinghiale [illegible] una puntura soporifera e a trascinarlo sulla sponda del [illegible]le.

A quel punto [illegible] scoppiato il finimondo: mentre stava per essere legato, per poi essere riportato [illegible] i boschi del Fenera, l'animale si è ripreso. Seguendo il [illegible] istinto, ha caricato i suoi salvatori. Guardie e vigili hanno subito cercato di [illegible]tersi al riparo.

Per precauzione [illegible] state chiuse immediatamente le porte d'ingresso della Filatura, dove si trovava una cinquantina [illegible] dipendenti. Dopo una ventina di minuti, durante i quali gli attacchi si sono ripetuti con violenza, degni della scena di [illegible] film, il cinghiale [illegible] stato abbattuto.

Soltanto un paio di mesi fa un analogo episodio era accaduto sempre nel canale della Filatura di Grignasco. Anche allora si trattava [illegible] un cinghiale del peso di 140 chili che vebbe «ripescato» e [illegible] in libertà sul Fenera.

Anche [illegible] Ossola questi animali hanno spesso causato danni [illegible] preoccupazione fra gli abitanti dei centri più isolati. Spesso arrivano a poche centinaia di metri delle case. [r. s.]

La Valle Anzasca protesta per il nuovo progetto Enel

No alla centrale elettrica

Si teme che l'impianto in costruzione possa prosciugare i corsi d'acqua
Ci sarebbe grave rischio per il turismo in tutta la zona ossolana

MACUGNAGA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Allarme ecologico in valle Anzasca per una nuova centrale dell'Enel. Si teme che l'impianto prosciughi un lungo tratto del torrente Anza, che nasce dai ghiacciai del Rosa, con un grave danno paesaggistico dalle pesanti ripercussioni nel settore del turismo.

Il progetto della nuova centrale, che dovrebbe essere costruita dall'Enel, risale a sei anni fa. [illegible] solo adesso, quando i lavori [illegible] prossimi all'appalto, [illegible] si sta preoccupando dell'impatto ambientale dell'opera.

In pratica, dovrebbe essere realizzato un nuovo sbarramento artificiale sotto la centrale di Battigio, che alimenta lo stabilimento chimico dell'Enichem di Pieve Vergonte [illegible] sfrutta solo parzialmente le acque dell'Anza, riversandole poi a valle.

[illegible] progetto [illegible] impianto prevede la realizzazione di una galleria nella roccia, [illegible] metri [illegible] mezzo [illegible] diametro, che convoglierebbe, con un salto di trecentocinquanta metri, le acque dell'Anza a Pieve Vergonte, dove sorgerà la nuova centrale che si aggiungerà agli impianti dell'E[illegible] già esistenti.

Un'opera colossale da centoventi, centotrenta miliardi di [illegible] si è parlato finora molto poco. Ma le pratiche sono andate avanti, l'Enel ha ottenuto tutte le autorizzazioni e i lavori, che dureranno cinque, sei anni, [illegible] per partire.

Gli amministratori della valle, comunità montana in testa, sono [illegible] lamentando di non [illegible] stati consultati, accusano [illegible] prattutto la Regione di non aver [illegible] le autorizzazioni senza ascoltarli prima.

«Le amministrazioni locali dovevano essere coinvolte in modo franco [illegible] aperto su tutti gli aspetti dell'imponenete realizzazione - sostiene Claudio Sonzogni presidente della comunità montana della valle Anzasca - in[illegible] siamo stati interessati solo attraverso atti formali [illegible] burocratici [illegible] la pubblicazione dei decreti sul foglio degli annunci legali e all'albo pretorio nei municipi. [illegible] a nessun amministratore era mai stato illustrato il progetto completo dell'opera».

«I vertici dell'Enel - dice ancora [illegible] Sonzogni - lo hanno fatto solo nei giorni scorsi. Abbiamo infatti avuto un incontro [illegible] l'ingegner Pier Carlo Golzio, responsabile nazionale della progettazione degli impianti idroletrici, il direttoe della centrale Roberto Patrucco e il dottor Giovanni Re delle relazionie esterne. Abbia[illegible] [illegible] avuto l'occasione [illegible] conoscere il progetto in ogni dettaglio».

«L'incontro, pur cordiale, [illegible] ha purtroppo dissipato tutte le [illegible] preoccupazioni che riguardano il prelievo delle acque dell'Anza, diciotto metri cubi al secondo, soprattutto [illegible] mesi primaverili, da Marzo a Giugno. C'è davvero il rischio che in que[illegible] periodo, tradizionalmente [illegible] magra, [illegible] torrente resti a secco con le conseguenze ecologiche che si possono facilmente immaginare. [illegible] pericolo invece non esiste fortunatamente nei mesi [illegible] disgelo».

«Nei prossimi giorni - conclude Sonzogni - ci sarà una nuova riunione di tutti gli amministra[illegible] [illegible] valle per valutare [illegible] progetto; come minimo, chiederemo un impegno dell'Enel per un rilascio maggiore delle acque rispetto alle quote annunciate».

Nella discesa verso valle, il torrente descrive sinuose anse, forma piccole cascate e profonde forre fra le [illegible] strapiombanti: uno spettacolo della natura [illegible] quale forse si dovrà dire definitivamente [illegible].

Adriano Velli

[illegible]

Vendemmia «ecologica» quest'anno in Piemonte

[illegible] parte delle imprese di servizi dipendono, sia nella crescita della domanda, sia nella capacità di innovare, dallo sviluppo del settore industriale: [illegible] rallentamento di quest'ultimo si diffonde rapidamente all'intero sistema [illegible] Così ha parlato una settimana fa, a Bari, il Governatore [illegible] [illegible]ca d'Italia, intervenendo al 34° Convegno Nazionale [illegible] Forex, l'associazione dei funzionari degli uffici cambi delle [illegible] [illegible] diversi Paesi. In quell'occasione, Carlo A. Ciampi ha osservato, inoltre, che la ripresa dell'economia mondiale, prevista dagli organismi internazionali per l'anno prossimo, in Italia [illegible] [illegible] finora, sintomi che lascino prefigurare un'inversione [illegible] tendenza, rispetto all'andamento negativo accusato dall'industria, già dalla fine del 1989 e fino ai primi dieci mesi del 1991.

L'agricoltura per diversi motivi, [illegible] tutti giustificabili, non riscuote l'attenzione di questi [illegible]servatori internazionali, quindi si può ritenere che non sia compresa «nell'intero sistema [illegible]mico» [illegible] cui parla Ciampi. Infatti, quest'anno in Italia, secondo la «Relazione Previsionale 1992», presentata un [illegible] [illegible] al Parlamento [illegible] ministri del Bilancio [illegible] [illegible] Tesoro, l'agricoltura «ha manifestato chiari segnali di recupero», con una crescita del valore aggiunto quantificata, in previsione, nel 3,5 per cento (sia pure rispetto a un anno, il 1990, che ne aveva dovuto registrare un calo del 4,3 per cento).

Uno sguardo all'agricoltura, quindi, s'impone. E, a questo punto dell'anno, può [illegible] interessante [illegible] sguardo sulla vendemmia, in particolare nelle tre province più vinicole del Piemonte. Ad Alessandria, l'addetto a questo settore della locale Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, Angelo Armandini, distingue nettamente la recente vendemmia (inferiore tra [illegible] 5 e l'8 per cento come quantità a quella dell'anno scorso) in due periodi: quello prima e quello dopo le grandi piogge di metà ottobre. E pronuncia un giudizio «ottimo per le uve, con buone prospettive anche per i vini» per la raccolta avvenuta prima, e che ha interessato l'Asti spumante, lo Chardonnay, i dolcetti e, in parte, Cortese e barbere. Dopo il 13 ottobre, invece, a cau[illegible] di un processo [illegible] marciume, [illegible] sempre l'uva (barbere [illegible] grignolino) si è trovata nelle condizioni migliori. Armandini aggiunge: «Le uve raccolte per prime sono arrivate alla vendemmia in condizioni decisamente favorevole, derivanti da un'esta[illegible] siccitosa, quindi con pochissimi trattamenti anti-parassitari, [illegible] infine, lavate da una leggera pioggia subito prima del raccolto».

Si è trattato, quindi, di [illegible] «vendemmia ecologica», [illegible] la definisce, [illegible] Camera [illegible] Commercio di Asti, la signora Rosalba Guarini. Dice: «Anche da noi, ovviamente, i moscati hanno risentito poco o punto, delle grandi piogge. Grosso vantaggio, per essi, è stata l'estate secca, [illegible] trattamenti chimici in proporzione [illegible] aggressioni [illegible] parassiti, cioè scarsi o nulli». Poi, [illegible]cendosi [illegible] parte al giudizio del suo presidente, Vittorio Vallarino Gancia, parla di un [illegible] in quantità tra l'8 e il 10% per i moscati, di un [illegible] per barbera, dolcetto, grignolino, freisa. Infine, in provincia [illegible] Cuneo, [illegible] responsabile della Commissione per la degustazione dei vini, Ravere di Alba, distingue tre periodi di vendemmia: prima del 13 ottobre, tra il 13 e il 20 ottobre, e [illegible] giorni successivi, quando nel Cuneese è tornato [illegible] sole. «Comunque, dice, il viticoltore avveduto ha risolto anche il pro[illegible] delle piogge, selezionando le uve e riducendo [illegible] produzione da 80 a 70 quintali per ettaro. Così, l'uva selezionata sarà vino, l'altra uva da tavola. Per la qualità è presto dirlo, ma escluderei assolutamente che sia [illegible] un'annata disastrosa. Come quantità, è stata normale, come qualità l'80% è buona».

Mario Salvatorelli

Domodossola, [illegible] «avvertimento» degli spacciatori alle forze dell'ordine?

[illegible] auto di un carabiniere

La macchina, un'Alfa 90, è stata ribaltata da sconosciuti durante la notte. Il proprietario aveva preso parte a numerose operazioni antidroga. Recentemente era stato protagonista di alcuni arresti

DOMODOSSOLA. L'auto di un carabiniere che era appena rientrato dopo un'operazione antidroga, è stata seriamente danneggiata: [illegible] la vendetta degli spacciatori che si sentono perseguitati dalle forze dell'ordine? L'incredibile fatto, che potrebbe essere un vero [illegible] proprio avvertimento, è [illegible] nelle prime ore di sabato mattina in [illegible] via del centro città.

La vetture privata (un'Alfa [illegible] che il carabiniere aveva lasciato in un posteggio sotto ca[illegible] [illegible] [illegible] ribaltata [illegible] alcune persone. C'è chi pensa possa trattarsi di una minaccia, [illegible] avvertimento affinché il carabiniere se [illegible] stia «buono», senza darsi troppo da fare in operazioni antidroga?

L'auto danneggiata è di Michele Bruno, [illegible] anni, in forza da molti anni alla stazione dei carabinieri di Domodossola. Il giovane è da tempo impegnato [illegible] altri colleghi in attività [illegible]tidroga. La squadra nella quale opera è sempre stata una delle più attive del comando domese: nel solo mese di dicembre 1990 aveva compiuto addirittura una decina di arresti facendo scattare le manette ai polsi [illegible] spacciatori della zona, alcuni dei quali poi rimessi subito in libertà.

Sull'episodio accaduto a Michele Bruno nessuno vuole parlare. Al comando di Domodossola non si fa [illegible] accenno a quanto successo l'altra notte.

[illegible] [illegible] [illegible] che i carabinieri avevano compiuto, poche [illegible] prima, un paio di arresti. Nei guai sarebbero finite persone accusate [illegible] spaccio di droga, ma i nomi degli arrestati [illegible] sono [illegible] resi noti. Purtroppo i risultati nella lotta contro la diffusione di sostanze stupefacenti non [illegible] sempre pari all'impegno delle forze dell'ordine.

L'altra sera, dopo il servizio, Bruno [illegible] rientrato a casa, [illegible] via Bonomelli dove abita con la famiglia. Nel cuore della notte, verso le 4, è stato svegliato da alcuni colleghi che hanno bus[illegible] alla sua porta: «Abbiamo trovato la [illegible] auto rovesciata» gli hanno detto. Quando Bruno [illegible] sceso in strada, vicino alla vettura c'erano già carabinieri [illegible] agenti di polizia. Il trambusto ha attirato anche l'attenzione di alcuni ferrovieri (la stazione sull'altro lato di via Bonomelli), richiamati dai lampeggianti delle gazzelle.

La vettura del carabiniere era ammaccata [illegible] più punti: i danni ammonterebbero a circa 3-4 milioni di lire.

Come detto, sull'accaduto nessuno fornisce notizie. [illegible] si sa con certezza [illegible] Bruno abbia partecipato all'operazione che ha portato all'arresto dei due spacciatori, ne [illegible] l'azione «punitiva» contro la sua auto sia da legarsi all'intervento fatto poche ore prima. Erano mesi che in città non venivano compiuti attentati contro automezzi. La sequenza di incendi dolosi s'era interrotta improvvisamente. In passato comunque, già altre forze dell'ordine ave[illegible] subito attentati: le auto di due finanzieri [illegible] state inc[illegible] davanti alla caserma «Urli»: ancor oggi non si sa chi [illegible] [illegible] colpevole. [re. ba.]

TRENI RIDOTTI

[illegible] E' stato ridotto il servizio [illegible] treni navet[illegible] che collega la stazione italiana [illegible] Iselle con quella svizzera di Briga. I lavori che interessano la galleria del Sempione hanno costretto la soppressione di una corsa di questi convogli speciali che trasportano automezzi.

Verrà cancellata dall'orario la corsa che parte alle 17 da Bri[illegible] [illegible] arriva a Iselle un quarto d'ora dopo, per poi rifare il per[illegible] inverso. Ciò [illegible] reso necessario per permettere il proseguimento dell'opera di sostituzione della linea elettrica dentro la galleria. Una volta ultimati questi lavori consentiranno il trasporto sui carri ferroviari dei grossi auto[illegible] che eviteranno così di superare il passo [illegible] Sempione. La soppressione di questa [illegible] durerà dal domani al 13 dicembre. [re. ba.]

Santa Maria Maggiore, la Valle Vigezzo insorge contro chi dice che Gian Maria Farina era torinese

«Giù le mani dall'inventore della Colonia»

I padri del notissimo profumo partirono tutti dalla valle ossolana e poi si sparsero in ogni angolo d'Europa
Furono gli emigrati vigezzini a diffondere in tutto il mondo la famosa «acqua» che era all'origine una medicina

S. MARIA MAGGIORE. «Ci vogliono rubare l'inventore dell'acqua di Colonia, il vigezzino Gian Maria Farina è diventato torinese». Così hanno protestato alcuni lettori di valle Vigezzo in una lettera a «La Stampa» per una recente corrispondenza da Colonia che attribuiva a [illegible] Farina «di origine torinese» l'invenzione del celebre profumo.

«Aveva ragione [illegible] critico d'arte Guido Cesura - ci dicono i lettori - [illegible] sostenere che se Santa Maria, patria dei Farina, si fosse trovata in Germania o in Francia, sarebbe diventata una specie di Mecca dei profumi, mentre questo angolo di mondo sperduto non stimola iniziati[illegible].

I padri dell'acqua di Colonia venivano proprio da questa valle che ha sparso emigranti celebri in tutta Europa. La tradizione considera il [illegible] [illegible]tore un [illegible]ian Paolo Feminis che verso la fine del 1600 emigrò prima [illegible] Magonza poi a Colonia dove campava vendendo chincaglierie per le strade.

Sino a che fece la grande invenzione e con essa la sua fortuna: mescolando varie essenze odorose, era nata l'acqua di Colonia!

Secondo altre [illegible], il giovane non fece tutto da solo, ma la formula magica gli venne confidata da un incauto colonnello inglese di passaggio, reduce dall'India dove i medici di Sua Maestà usavano quella mistura come bevanda medica per la truppa.

Il Feminis si affrettò [illegible] commerciare il taumaturgico prodotto che raccolse consensi e attestati dalla classe medica [illegible] dalla camera di commercio.

Quell'acqua benedetta gli portò fama e molti quattrini, [illegible] nell'ultima sua venuta in valle lasciò 60.000 lire, una cifra enorme per quei tempi, per la parrocchiale di Santa Maria [illegible] per altre opere.

Da buon patriota, prima di morire lasciò il segreto della formula a tre emigrati [illegible] [illegible] paese, i Farina di Santa Maria Maggiore che ne continuarono l'attività.

E furono due Farina [illegible] terza generazione, ambedue Giovan Maria i grandi diffusori del prodotto sul mercato internazionale. Uno divenne alla tedesca «Johann Maria», l'altro lasciò Colonia per Parigi, e si francesizzò in «Jean-Marie». La medicina divenne profumo, delizia delle signore [illegible] due secoli a questa parte, ma divenne anche fonte di imitazioni [illegible] di [illegible] tribunalizie.

Il prodotto infatti «tirava» bene per cui si sviluppò una vera caccia ai «Farina». Chi portava questo cognome, si vedeva associato in ditte che fabbricavano acqua di Colonia, [illegible] in mancanza di omonimi sul mercato tedesco commercianti [illegible] [illegible] affittavano dove capitava Farina poveracci, pagandoli purché [illegible] partecipazioni a società delle quali poi non sapevano più nulla.

Coi Giovanni Maria la prodigiosa acqua, diventata a Parigi «Eau de Cologne» iniziò il suo trionfale cammino esportata in tutta Europa isole comprese (Irlanda e Inghilterra), poi nelle lontane Indie e nel Nord America.

Il [illegible] francese passò alla Roger e Gallet, che assorbì [illegible] che la ditta [illegible] un imitatore [illegible] famiglia, pronipote e omonimo del capostipite, che nel 1788 fondò la «Johann Maria Farina zur stadt Turin», proclamandosi originario [illegible] Torino che certamente nella Germania di fine Settecento doveva essere un po' più nota [illegible] quindi più «commerciale» del paesello avito in valle Vigezzo.

Paolo Bologna

Aumentantano le proteste per l'abbandono in cui versano alcuni quartieri

«Verbania è troppo sporca»

L'ultima denuncia riguarda i parcheggi dell'ospedale di Pallanza invasi dai rifiuti
Anche i marciapiedi in cattivo stato. L'assessore: «Ci sono pochi soldi per le opere di pulizia»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La città è sporca? L'interrogativo [illegible] ripropone di frequente per le segnalazioni [illegible] cittadini, amministratori, organi [illegible] decentramento. Il problema esiste e alcune lettere inviate alla Stampa nei giorni scorsi tornano a sollecitare maggior pulizia.

L'ultima protesta in ordine di tempo riguarda i parcheggi dell'ospedale di Pallanza: questa volta però non si tratta dell'area da asfaltare (peraltro pure trascurata), bensì delle zone di sosta presso l'ingresso attuale e quello precedente lungo via Crocetta.

Viene segnalato che la sporcizia regna [illegible]: «Cartacce e rifiuti abbandonati non vengono più rimossi - dice una dipendente dell'ospedale -. Gli addetti all'igiene urbana passano molto raramente e i passanti hanno così un'altra immagine poco edificante della città e della zona». Non mancano i pericoli: «Tra i rifiuti a lato della strada e del parcheggio - si legge in una lettera - vi [illegible] spesso siringhe, poiché la zona [illegible] notte è frequentata da tossicodipendenti».

La circostanza è aggravata dal fatto che qui transitano quotidianamente numerosi bambini per recarsi alla vicina scuola media ed elementare, per cui [illegible] spiegano anche [illegible] proteste [illegible] genitori.

Il fatto è già stato segnalato all'amministrazione, che ha garantito un immediato interessamento.

Sono recenti e diffuse anche le lamentele per la mancanza di un piano di manutenzione delle strade e dei marciapiedi per eliminare erbacce e sterpaglie.

Il problema non è solo di ca[illegible] estetico, poiché spesso i pedoni [illegible] impraticabili gli spazi a loro disposizione, [illegible] conseguenti situazioni di pericolo.

La circoscrizione Ovest ha inviato al Comune un nutrito elenco di strade lungo le quali si verificano queste condizioni. In al[illegible] zone, come a Madonna di Campagna e nel rione Sant'Anna, qualcosa si [illegible] fatto, sia pure in modo parziale, ma il Comune si trova in difficoltà per quest'opera di diserbamento.

I motivi li spiega l'assessore Michele Rago: «La competenza è certo nostra - dice -, [illegible] non possiamo dare l'incarico all'impresa che cura la nettezza urbana, poiché è previsto che essa intervenga in simili casi solo in via straordinaria».

«Abbiamo fatto ricorso pertanto ai cantieri di lavoro -pro[illegible] Rago - che però quest'anno [illegible] attivati con ritardo, e abbiamo appaltato altri interventi a una ditta con i pochi fondi a disposizione nelle [illegible] comunali».

L'assessore aggiunge che il prossimo anno si vuole procedere in modo più organico, sulla base delle segnalazioni provenienti [illegible] consigli circoscrizionali.

Dagli abitanti di Intra giungono altre proteste per lo stato di abbandono e di sporcizia dell'area del Parco Robinson. Questo è un problema non nuovo, che sembra destinato a protrarsi finché non sarà definito l'utilizzo e la conseguente sistemazione dell'area.

Di manutenzione e pulizia della città si è pure parlato nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Riprendendo l'interpellanza che il gruppo missino aveva presentato in estate [illegible] foto per segnalare luoghi da pulire, il consigliere Marco Zacchera ha rilevato che la situazione non è cambiata: è il caso dei vicoli a la[illegible] e dell'area del porto di Intra. Queste aree potrebbero, secondo alcuni abitanti, costituire un richiamo suggestivo [illegible] i turisti, se ripulite e recuperate. Invece le condizioni in cui versano ne sconsigliano la frequentazione, «e non portano certo giovamento - sostengono alcuni pensionati - alla promozione della città».

Sergio Ronchi

Sono sempre più numerosi i verbanesi che lamentano la cattiva manutenzione delle vie centrali e dei marciapiedi

NOVARESI IERI E OGGI

Un medico coraggioso sconfitto dal destino

LUI stesso, in laboratorio, aveva esaminato il suo vetrino formulando la spietata diagnosi: [illegible] leucemia acuta, incurabile, che gli concedeva due o tre settimane di vita, non [illegible] più. Il professor Armando Giacomo Comoli, 46 anni, da poco più di un anno primario della terza divisione di medicina all'Ospedale Maggiore di Novara, affrontò [illegible] rassegnata serenità la sua sorte ingrata. A chi lo esortava a [illegible] non nella guarigione in una miracolosa proroga [illegible] verdetto, rispondeva che ormai tutto era nelle mani di Dio al quale lui, profondamente religioso, si era affidato.

Poche ore prima che morisse passò a visitarlo il professor Alberto Gambigliani Zoccoli. Gli strinse la mano scarnita e restò per lunghi istanti a scrutare quel volto segnato dal dolore: «Che esperienza, [illegible] professore» mormorò Comoli ormai allo stremo delle forze. Armando Comoli era un medico giovane, benvoluto, amato dalla famiglia (aveva quattro figli) e dagli amici: consigliere comunale eletto nella lista della dc, [illegible] stato fra i primi do[illegible] ai corsi universitari di medicina a Novara. E' studente (gli [illegible] alla laurea) quando il prof. Gambigliani Zoccoli lo accoglie come allievo-interno all'ospedale al quale Comoli [illegible] sempre legato. [illegible] laurea nel [illegible] discutendo [illegible] tesi sulla resistenza osmotica dei globuli bianchi ed è [illegible] i pionieri in Europa nella ricerca sull'insufficienza epatica nel corso della colica biliare.

Invitato come relatore [illegible] importanti congressi, il giovane medico novarese riscuote consensi a Vienna, a Lione, alla Società Italiana di Gastroenterologia: «Ma [illegible] agli ammalati che Comoli - ricordava il prof. Gambigliani Zoccoli - si dedicava in modo mirabile, spiritualmente sentito e vissuto, dettato dall'innata, profonda bontà dell'animo [illegible] e con un criterio metodologico filosoficamente impostato, di assoluto ed indiscutibile rigore scientifico». Medico sensibile e premuroso il professor Comoli [illegible] convinto che le cure mediche, per quanto importanti, non sono tutto se l'ospedale non è lindo, attrezzato, funzionale. Ipotizzava perciò un ospedale perfetto o quasi dove il malato [illegible] sentisse protetto e rispettato. Per Armando Comoli - che aveva della medicina un concetto elevato - [illegible] disfunzioni del nostro attuale sistema ospedaliero, delle quali i giornali ci informano con preoccupante frequenza, non sarebbero spiegabili [illegible] perdonabili. Anche se per sua indole Comoli era un [illegible] comprensivo, [illegible]to non sarebbe stato indulgente verso chi, per incuria o incompetenza, non è in grado di migliorare [illegible] cose. La drammatica vicenda personale ha almeno evitato a Comoli di assistere agli sfracelli della riforma e alle sconfortanti conseguenze.

Romolo Barbonzo

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Carenze del tribunale, un'interrogazione a Martelli

L'onorevole Luigi Zolla ha inoltrato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, sulla situazione [illegible] disagio causata [illegible] tribunale di Verbania dalla carenza di personale. Premettendo che il rilascio di un normale certificato da parte della cancelleria commerciale del tribunale verbanese richiede un tempo minimo di due mesi e che tale situazione [illegible] grave pregiudizio all'attività della zona, il parlamentare democristiano ch[illegible] quali iniziative intende assumere il ministro per eliminare questo grave stato di disagio.

VERBANIA

Statale del lago Maggiore, [illegible] assemblea i frontalieri

Ancora all'ordine del giorno i problemi [illegible] viabilità lungo la statale 34 del Lago Maggiore, da Verbania al confine. Dopo [illegible] recente incontro in Prefettura a Novara, il comita[illegible] frontalieri del Verbano e la Cgil hanno indetto un'assemblea dei lavoratori per venerdì [illegible] novembre alle 20,30, nella sala consiliare di palazzo Flaim. Si discuterà, tra l'altro, di eventuali azioni [illegible] protesta per i pericoli del traffico e per il ritardo degli interventi promessi.

[illegible]

Lo scrittore [illegible] sarà ospite di «Domenica In»

Benito Mazzi, scrittore vigezzino, autore [illegible] Gaetano Afeltra del libro «Almeno quest'anno fatemi promosso» sarà ospite domenica 10 novembre della trasmissione «Domenica in», condotta da Pippo Baudo. Con Mazzi, ci saranno alcuni scolari della valle Vigezzo.

[illegible]

Oggi una Messa per ricordare i caduti in guerra

Nell'ambito delle celebrazioni della giornata delle forze armate, oggi alle 11 [illegible] celebrata nella chiesa di San Leonardo, a Pallanza, una messa in suffragio dei caduti in gu[illegible] Corone verrano deposte ai monumenti ai caduti e al sacrario partigiano di Fondotoce.

VER[illegible]

Si faranno la pista [illegible] atletica e il campo [illegible] calcio

Il consiglio comunale ha approvato il piano finanziario relativo al progetto di una pista di atletica [illegible] un campo di calcio che sorgeranno nel quartiere di S. Anna a Pallanza. La pista di atletica è attesa [illegible] tempo in città e per sollecitarne la costruzione la società «Nuova Atletica Verbano» raccolse anni fa oltre 3500 firme.

VERBANIA

Nel prossimo [illegible] la fine dei lavori per l'ostello

E' prevista per il prossimo anno la conclusione dei lavori per [illegible]lizzare in Castagnola l'ostello della gioventù. Per eseguire le ulti[illegible] opere il Comune dovrà contrarre [illegible] di 250 milioni.

[illegible]

Rimandato il match tra vigili e sacerdoti

E' stata rimandata alla prossima primavera la partita di calcio tra i vigili urbani ed i parroci del Cusio in programma oggi pomeriggio all'oratorio omegnese. I sacerdoti hanno dato forfait per sopraggiunti impegni... pastorali. Lo scorso hanno era finita per [illegible] a 2 a favore dei preti.

[illegible]

Ginnastica acquatica al centro [illegible] Bagnella

A partire da martedì 5 novembre si terranno, i [illegible] di ginnastica acquatica per ultracinquantenni. Promossa dall'amministrazione comunale di Omegna in collaborazione con la Pro Senectute ed il gruppo «Vita 80», le lezioni si terranno, sino a [illegible]gio con cadenza bisettimanale, nella piscina del centro sportivo di Bagnella.

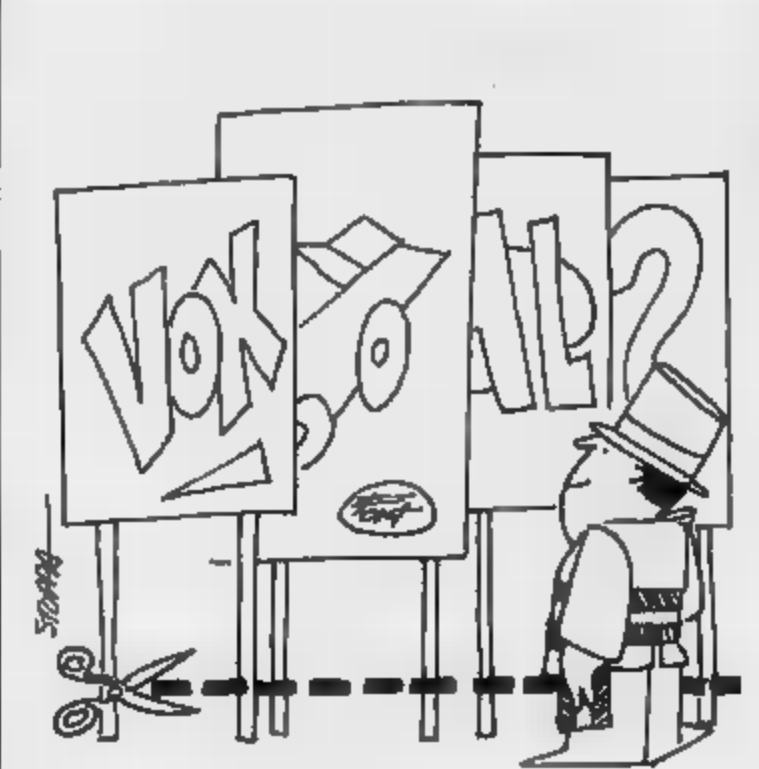
AMENO

Sino a martedì [illegible] iscrizioni al [illegible] enologia

Si chiuderanno martedì 5 le iscrizioni al primo corso di enologia promosso dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e l'assessorato provinciale alla Cultura. Il [illegible] di conoscenza dei vini, si terrà, in [illegible] ciclo di [illegible] lezioni al ristorante «Battle of Britain» di Vacciago di Ameno.

L'assessore all'urbanistica di Verbania respinge le critiche che arrivano da molti cittadini

Saranno abbattuti 34 cartelli abusivi

L'amministrazione ha compiuto un'indagine sulla cartellonistica pubblicitaria nel tratto che va da Fondotoce alla piana
E' emerso che molte installazioni hanno avuto l'autorizzazione dell'Anas, ma [illegible] quelle edilizia e regionale

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono 47 i cartelli pubblicitari lungo la statale 34 che devono essere abbattuti. Se il provvedimento non è stato ancora preso, è perché il Comune vuole avere la [illegible] di essere [illegible] pieno diritto di farlo», dice l'assessore all'urbanistica Aldo Reschigna. Pacatamente riconosce che ognuno è libero di pensarla come vuole. [illegible] che si tenti di dipingere una città come se fosse in preda al disordine e all'inerzia amministrativa, mi pare eccessivo», aggiunge, con chiaro riferimento al consigliere verde in Comune, Pietro Ricchi, che ha sollevato la questione e l'ha resa pubblica.

Reschigna spiega che, verso la fine dell'anno scorso, il [illegible] ufficio ha compiuto un'indagine sulla cartellonistica pubblicitaria, soprattutto nel tratto che va [illegible] Fondotoce alla piana.

E' emerso [illegible] molti cartelli [illegible] abusivi perchè installati [illegible] la [illegible] autorizzazione dell'Anas, mentre mancano di quella edilizia, che rilascia il Comu[illegible] e di quella regionale, quando sono piantati in territorio con vincolo paesaggistico (legge 1497).

L'associazione degli installatori di cartelli sostiene che il Comune non deve autorizzare nulla e che basta il [illegible] dell'Anas, proprietaria [illegible] statale, mentre Verbania insiste che comunque [illegible] in difetto quelli in zone con vincolo. «Allora - continua Aldo Reschigna - abbiamo [illegible] 47 ordinanze di demolizioni. Que[illegible] provvedimento è stato tardivo perchè ci siamo mossi con cautela fino a quando non siamo stati certi di fare le cose per be[illegible] L'associazione è allora ricorsa al Tar, che però non ha [illegible]cora dato il [illegible] parere, [illegible] ha chiesto a Verbania informazioni.

Dice, Reschigna, che per il [illegible] tutto è fermo, in atte[illegible] di qu[illegible] dirà il tribunale amministrativo, ma aggiunge: «Stiamo aspettando una relazione del nostro legale che ci assiste [illegible] Tar per passare all'esecuzione dei provvedimenti». L'assessore riprende il verde Pietro Ricchi: «A qualcuno può sembrare che la lungaggine dei tempi tra l'avvio delle indagini e la situazione odierna sia dipesa dalla cattiva volontà dell'amministrazione [illegible] agire. Non è [illegible]: mentre un cittadino o un consigliere comunale bada solo all'obiettivo finale, l'amministrazione deve svolgere un lungo iter procedurale per non cadere in situazioni [illegible] disagio». E riassume: «L'amministrazione ha affrontato il problema [illegible] cartelloni pubblicitari [illegible] intenzionata ad andare sino in fondo perchè gli [illegible] non ci piacciono e li reprimiamo».

Comunque vadano a finire le cose, dare una sfoltatina alla selva di cartelloni sulla statale, sarebbe proprio necessario: in certi punti quasi formano una palizzata.

Bisognereb[illegible] togliere soprattutto quelli che non hanno manutenzione, imbrattati, bucati dalle sassate, avvolti dalle erbacce o inginocchiati dai colpi [illegible] vento. Il Verbano ha ben altri panorami da mostrare.

Aldo Popolo

Sollievo tra gli abitanti di San Maurizio per la decisione della giunta regionale

La discarica non passa

L'area scelta dalla «Geosystem» su [illegible] zona di proprietà del Comune di Pogno è stata giudicata non idonea ad accogliere rifiuti speciali e nocivi

SAN [illegible] D'OPAGLIO. Doveva [illegible] un'assemblea di denuncia e di protesta quella convocata dal «Comitato salvaguardia brughiere», costituito per impedire la realizzazione della discarica per rifiuti speciali nocivi e tossici, voluta dalla «Geosystem» di Borgomanero su un'area di proprietà del comune di Pogno. Bisognava impedire danni [illegible] abitazioni della frazione Sazza e all'acquedotto di Gozzano. [illegible] i fatti dell'ultima ora hanno smorzato ogni animosità.

L'affollata riunione, infatti, ha preso atto [illegible] sollievo che la giunta regionale ha ritenuto «assolutamente [illegible] compatibile [illegible] le caratteristiche della zona un insediamento fuori da provisioni programmatiche su un terreno permeabile, a distanza inferiore a quella prevista dalla legge dai centri di Saz[illegible] Monterosso e Torlacqua». «Inoltre - h[illegible] aggiunto il presidente del comitato, Pierangelo Zenoni - l'area delle Brughiere è soggetta a tutela paesaggistica e vincolo idrogeologico. Quindi niente rifiuti». In un'atmosfera rasserenata rispetto a precedenti dibattiti caratterizzati [illegible] polemiche e accuse nei riguardi della «Geosystem» e del comune di Pogno, che ha affittato il te[illegible] senza ascoltare il parere dei centri [illegible]i, sono intervenuti i parlamentari Giuseppe Cerutti, psi, e Giovanni Moetta, pds. Entrambi hanno esortato il comitato a «non abbassare [illegible] guardia» in quanto non è improbabile che il progetto possa essere ridimensionato a un'impianto di [illegible] mila metri cubi. E questo potrebbe indurre la Regi[illegible] e il ministero dell'Ambiente a rivedere l'attuale decisione. Si [illegible] resi interpreti della delibera regionale gli assessori Luciano Panella, psi, e Pier Luigi Gallarini, psdi, intervenuti [illegible] i consiglieri Marco Bosio, pds, e Mario Zacchera, msi. Pervenuta anche l'adesione [illegible] dell'assessore Enrico Nerviani, dc. Si sono succeduti interventi di amministratori locali e di cittadini preoccupati sulle possibili reazioni alla decisione regionale: «Insisteremo - ha detto Pier Giorgio Frattini, sindaco di San Maurizio - affinché l'area delle Brughiere venga definitivamente depennata dal piano dei siti redatto nel 1983. E se ciò non dovesse bastare potremmo trascinare in giudizio il comune di Pogno per attentato alla salute dei cittadini». Ma il sindaco di Pogno, così come lo staff della Geosystem, non [illegible] presenti. Intanto il comitato sta raccogliendo centinaia di firme sotto la petizione che chiede la definitiva cancellazione del «sito» delle Brughiere. Con i cittadini di Gozzano e San Maurizio sottoscrivono anche molti abitanti di Pogno. [r. b.]

PROVINCIA, [illegible] DECISIVI

DOMODOSSOLA. Contestualità [illegible] procedure per il Verbano-Cusio-Ossola e Biella, che dovranno diventare assieme, lo stesso giorno, le due [illegible] province del Piemonte. Doppio capoluogo, con l'affiancamento di Domodossola a Verbania, per la nuova provincia del Nord. Riconoscimento a tutti gli effetti della consultazione popolare per Omegna dove sarà la gente a decidere se restare con Novara o entrare a far parte, con un ruolo adeguato, della nuova realtà amministrativa dell'Alto Novarese. Suddivisione, in tempi strettissi[illegible] (si è parlato della prossima settimana) di uffici e servizi del nuovo ente.

Sono [illegible] proposte avanzate ieri sera dal sindaco di Domodossola, Pasquale Vicinotti, al comitato promotore della nuova provincia del Nord che si è riunito a tamburo battente perchè domani la giunta regionale adotterà la delibera sulla nuova provincia dell'Alto novarese che sarà poi trasmessa alle competenti commissioni parlamentari. Alla convocazione del sindaco di Domodossola hanno risposto cinque comuni dei sette che fanno parte del comitato promotore (mancavano Cannobio e Stresa), le organizzazioni sindacali erano rappresentate da [illegible] Caretti e Graziano Zarotti, l'Unione industriale del Vco dal dottor Giorgio Lani. Non sono invece arrivati gli assessori regionali Enrico Nerviani, Luciano Panella, Giorgio Gallarini che erano [illegible] invitati con il presidente della Giunta Giampaolo Brizio. Vicinotti ha ribadito le sue perplessità sulla bozza di delibera regionale che [illegible] circolata in settimana: «dopo averla vista, mi sono un pò preoccupato. [illegible] mio giudizio la Regione non può limitarsi alla pura registrazione degli elementi nuovi che sono emersi ma deve compiere un atto politico, esprimendo il proprio parere favorevole alle volontà che si [illegible] manifestate chiaramente sul territorio, specificatamente sul doppio capoluogo». Per la verità, la Regione, per bocca dell'asses[illegible]e competente Enrico Nerviani, aveva più volte invitato pubbli[illegible] i maggiori Comuni dell'alto Novarese a stilare [illegible] documento unitario su tutte le questioni ancora irrisolte. Ma il [illegible] dell'alto Novarese finora non era stato [illegible] grado di farlo. [a. v.]

Interregionale, la squadra novarese affronta l'imbattuto Abbiategrasso

Sparta in cerca del bis

Per dare un seguito alla bella vittoria di Vigevano l'undici di Seghedoni punta al successo
L'impegno è però arduo perché l'avversario è imbattuto e dispone di una ermetica difesa

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sparta-Abbiategrasso si gioca oggi allo stadio [illegible] viale Kennedy. Il [illegible] del Novara Calcio è stato superato e la squadra di Seghedoni affronterà il quotato avversario sul terreno del «Mar[illegible]. Ma nessuno degli spartani è felice di questo... trasloco. [illegible] per due motivi, uno «scaramantico», l'altro legato alla qualità del fondo campo. In via Alcarotti - a dispetto della vetustà dell'impianto - il terreno è ottimo; in viale Kennedy [illegible] invece pessimo.

Ed era stato questo particolare a creare l'opposizione del Novara. Gli azzurri, impegnati nel tentativo di vincere il torneo [illegible] C2, trovano un ostacolo proprio in quel campo che non «tiene» la pioggia e che si trasforma facilmente in [illegible] [illegible]

Quanto al motivo scaramantico, invece, fa capo principalmente al presidente Santino Tarantola. «Pure non giocando bene - aveva detto l'altro [illegible] - in via Alcarotti i punti sono arrivati lo stesso. Non so se avremmo ottenuto gli stessi risultati nell'altro stadio».

[illegible] ormai la squadra dovrebbe essere entrata nella fase «giu[illegible] e [illegible] Alcarotti [illegible] viale Kennedy non dovrebbero fare differenza. L'avvento di mister Seghedoni, allenatore di grande saggezza e di esperienza smisurata, ha portato l'undici novarese a quel rendimento «utilitaristico» che evidentemente prima non c'era [illegible] dimostrano gli 11 gol incassati.

Certo è presto per dire che le cose sono cambiate radicalmente, ma il 3-0 [illegible] Vigevano [illegible] un chiaro indizio favorevole. I sostenitori di questa squadra si aspettano grandi cose. L'avvio [illegible] campionato sembrava deluderli amaramente. Ma proprio adesso, dopo l'aggiustamento al timone voluto dal presidente, sembra che la squadra stia per riprendere il via [illegible] se quella di prima fosse stata una falsa partenza.

Oggi questo Sparta certamente ambizioso [illegible] può fallire la prova contro l'Abbiategrasso. Anche se l'impegno è di quelli che fanno... tremare. Gli ospiti, infatti, [illegible] secondi in classifica, non hanno mai perso una partita [illegible] vittorie e [illegible] pareggi in [illegible] gare) e, quello che più preoccupa, hanno una difesa di granito che fino ad [illegible] è stata battuta solo una volta.

Contro [illegible] siffatto avversario Vitalone e compagni dovranno davvero giocare alla grande se vogliono fare bottino pieno. Un bottino indispensabile per dare continuità all'operazione-rilancio iniziata domenica sc[illegible] [illegible] Seghedoni alla guida e [illegible] la vittoria conquistata a Vigevano.

Marcello S[illegible]

L'estroso Foti, qui con la maglia del Bellinzago, è uno dei migliori dello Sparta

LE [illegible]

OLEGGIO. L'Iris affronta il Corsico sperando nello Sparta e nella Pro Vercelli. I novaresi, infatti, ospitano l'Abbiategrasso secondo in classifica, mentre i vercellesi [illegible] a far visita alla capolista Seregno. Così questo turno di Interregionale potrebbe dare agli oleggesi qualche vantaggio. A patto, però, che liquidino il conto al Corsico, squadra tutt'altro che malleabile visto che occupa lo stesso posto in classifica dell'Iris e non nasconde l'intenzione di fare sul serio e di puntare alla serie C2.

In casa gioca pure il Bellinzago ed ha il compito più facile fra le novaresi. Infatti i gialloblù di Beppe Ticozzelli dovranno ve[illegible] con l'Ivrea, formazione che si trova già in una posizione [illegible] classifica preoccupante: 7 punti, a un passo dall'area della retrocessione.

L'impegno dei bellinzaghesi è quello di battere questo avversario e [illegible] tenerlo [illegible] debita distanza.

Quest'anno la squadra non ha ambizioni di primato e vuole disputare un torneo di tutta tranquillità. Può farlo [illegible] da queste partite riesce a trarre il massimo beneficio in quanto a punti. (m. s.)

[illegible] SPORT FLASH

CALCIO

Dove si gioca a Novara e provincia

Ferma la serie C per la prima pausa stagionale, riflettori puntati sull'Interregionale, dove, scherzi del calendario, tre novaresi giocano contemporaneamente in casa: Bellinzago-Ivrea; Iris Oleggio-Corsico; Sparta Novara-Abbiategrasso.

[illegible]

Atteso per il derby ossolano

E' l'ottava giornata: Borgomanero-Arona; Omegna-Caltignaga; Verbania-Strambinese; Virtus Villa-Juve Domo. Il Trecate gioca a Biella, il Gravellona a Rivarolo. In classifica, comanda lo Châtillon a quota 11, seguito [illegible] Trecate a 10.

PROMOZIONE

Il Grignasco insegue [illegible] capolista Vigliano

Ottava d'andata: Cerano-Chesallet; Dormelletto-Castellettese; Gattinara-Farese; Sunese-Galliate. Il Grignasco gioca a Viverone. Classifica: Vigliano a 12 punti, seguito dal Grignasco a 11.

PR[illegible] [illegible]RIA [illegible] A

Il Barengo all'esame Romentinese

Ottava d'andata: Cappuccina-Gozzano; Crevolese-Bavenese; Feriolo-Ctp Intra; Gargallo-Montecrestese; Ornavassese-Cristinese; Romentinese-Barengo; Stresa-Orta; Varalpombiese-Cureggio. Classifica: Barengo 12; Crevolese, Cureggio [illegible] Orta 10.

SECONDA CATEGORIA

Nel girone A big match [illegible] [illegible] [illegible] Varzese

Settima d'andata. Girone A: Cannobiese-Pro Vigezzo; Crodo-Bagnella Pettenasco; Sanmauriziese-Premosello; Masera-Fondotoce; Piedimulera-Briga; Pievese-Varzese; Fl Pogno-Cannobio. Classifica: Pievese 12; Varzese 10. Girone B: Bogogno-Pl Comignago; Carpignano-Pombiese; Fontanetese-Cavaglio; Ghemmese-Briona; Oleggio P.-Romagnano; Pratese-Momo; Vaprio-Maggiorese. Classifica: Fontanetese, Momo, Romagnano 9; Ghemmese 8. Girone C: Borgolavezzaro-Sanmartinese; Ju Cameri-Vicolungo; Mandello-Santandrea's; Pernatese-Olimpia; San Rocco-Recetto; Vignale-Real Novara; Voluntas-Casalbeltrame. Classifica: Pernatese 11; Vignale 10; Ju Cameri 9.

[illegible]

Trecate-Dormelletto, [illegible] derby [illegible] serie C

E' tempo di derby nella serie C femminile. Il Trecate, sorprendente capolista dopo cinque giornate, riceve oggi alle 16 il Dormelletto che, grazie al rotondo [illegible] sulla Bosconerese, si è portato in seconda piazza ad un [illegible] punto dalle biancorosse. Si prevede una partita equilibratissima ed aperta [illegible] qualsiasi risultato. Nella storia del calcio femminile è il primo derby giocato in provincia [illegible] Novara a livello [illegible] serie C.

FLAG FOOTBALL

Azzurrini primatisti sfidano il Legnano

Continua la marcia inarrestabile dei «Pharaones» Novara [illegible] comando della serie A di flag football. Gli «azzurrini», oggi pomeriggio, giocano sul campo di Garbagnate contro i Frogs Legnano, nella prima giornata di ritorno. La classifica vede al comando i novaresi con 6 punti, seguiti da Legnano e Giaguari Torino a quota 2.

[illegible] CLUB

Nuovo presidente per i tifosi bianconeri [illegible]

Lo Juventus Club del Mottarone ha eletto il nuovo presidente: si tratta di Livio Maggi, che fu dieci anni fa tra i fondatori del sodalizio cusiano. In occasione della nomina, Maggi ha annunciato di aver promosso una [illegible] di iniziative a favore della delegazione novarese dell'Unicef.

[illegible]

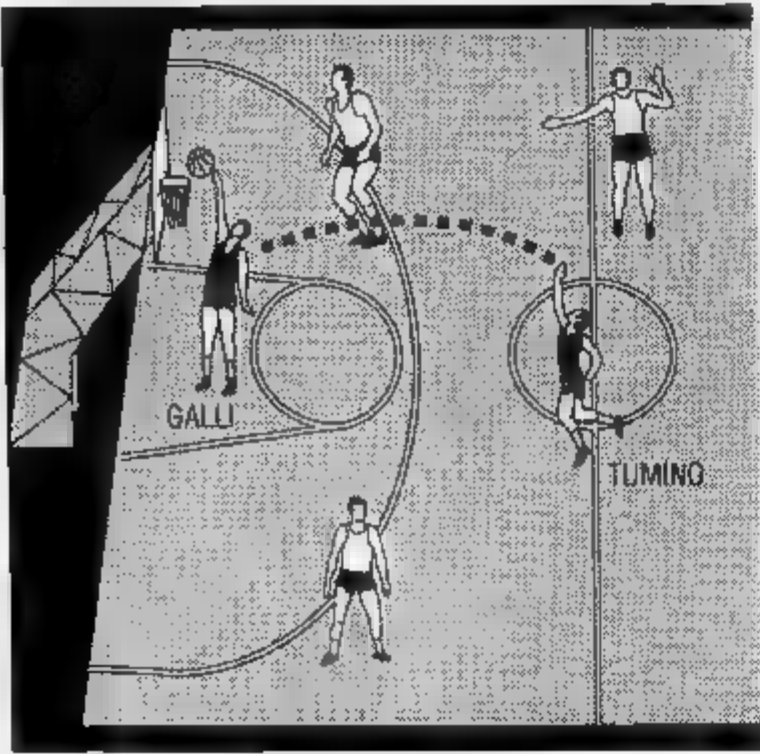
Parte un corso per principianti a Novara

[illegible] Karatè Dojo Novara [illegible] l'Usikosiko Grignasco organ[illegible] [illegible] corso di karatè aperto a tutti. Le lezioni, a cura del maestro quarto dan Roberto Dolci, si terranno ogni lunedì e mercoledì dalle 20 alle 22 presso la palestra del liceo Carlo Alberto in baluardo Lamarmora. Per informazioni, rivolgersi alla Uisp [illegible] Novara, via Greppi 5.

BASKET

Tre squadre della provincia in campo oggi pomeriggio nella quinta giornata di serie C e D

Novaresi a caccia di riscatto

In serie C, la Recordget Borgomanero, dopo due sconfitte consecutive, vuol tornare a vincere contro un abbordabile Casale
Serie D: la Rosmini Domo cerca di tornare al successo a spese del Cus Torino, mentre l'Acetati riceve un insidioso Mariano

Per fare b[illegible] nella difesa del Casale si punta molto sull'asse Tumino-Galli

BORGOMANERO. Dopo il passo [illegible] falso ad Alba, torna a giocare tra gli spalti amici la Recordget, nella quinta giornata della serie C. I biancoviola oggi alle 17,30 [illegible] [illegible] Casale in [illegible] sfida da vincere assolutamente, per riprendere la [illegible] d'avvicinamento verso il vertice.

L'inizio torneo [illegible] stato dei migliori per Airaghi e compagni, [illegible] le due sconfitte [illegible]cutive hanno fatto indietreggiare la squadra nelle posizioni di centrograduatoria. La situazione, però, è ancora assai fluida, in testa ed in coda. Quindici squadre in quattro soli punti stanno a dimostrare l'equilibrio che reg[illegible] in questo girone della serie C.

Sono in cinque al comando: Serravalle, Garlasco, Varesino, Fossano ed Alba. Il tanto decantato Garlasco ha perso l'imbattibilità proprio domenica scorsa, incassando una sconfitta [illegible] preventivata sul parquet del Collegno Torino. Unica squadra [illegible]a a digiuno in fatto di vittorie è l'Europa Torino, fanalino di coda.

Possibilità [illegible], quindi, per [illegible] Recordget [illegible] inserirsi in un discorso di vertice. Il Casale, avversario odierno, non pare insuperabile per [illegible] quintetto di Benelli. I monferrini sono reduci da una secca battuta d'arresto casalinga subita dal Legnano.

Uno sguardo alla serie D, dove, nel girone A, la Rosmini Domodossola è attesa oggi all'impegno interno contro il Cus Torino. Anche in questa categoria la situazione si presenta difficile da decifrare.

Asti, Moncalieri, Omegna (che ha giocato ieri notte [illegible] il Biella), Saluzzo e Cus Torino guidano la fila, seguite, con due punti [illegible] ritardo, da [illegible] compagini. Tra queste, anche la Rosmini Domo diretta dall'ex coach cusiano, Emilio Gabutti.

I domesi, che domenica scorsa sono stati battuti a Biella dopo [illegible] supplementare, ricevono oggi pomeriggio alle 17,30 proprio il Cus Torino capolista e che può vantare [illegible] terza miglior difesa del torneo (anche se l'attacco lascia [illegible] a desiderare). E' una gara difficile, [illegible] gli ossolani, sostenuti dal pubblico amico, tenteranno il colpaccio per incamerare due punti molto preziosi.

Nel girone B, l'Acetati Verbania, domenica scorsa, ha finalmente rotto il digiuno che durava ormai [illegible] tre partite, cioè [illegible] inizio campionato. [illegible] lacuali hanno espugnato Pavia e si so[illegible] schiodati dal fanalino di coda, attualmente occupato da Legnano e Varedo.

Oggi, alle 17,30, nel palasport verbanese, gli uomini di Molina ospitano i brianzoli del M[illegible]no Comense.

Si tratta di una gara [illegible] prendere con le molle, visto che i lombardi hanno fin qui ottenuto un'ottima serie di risultati e nell'ultimo turno hanno sconfitto pure il Cassano Magnago, ex imbattuto capolista a punteggio pieno. Il Verbania, però, dovrebbe essere in grado di reggere il confronto.

Anche questo girone, comunque, si dimostra [illegible]ssai incerto, con sette squadre in prima piazza. (m. pia.)

CONCORSO

Concorso «La Stampa», i tagliandi continuano ad arrivare numerosi in redazione

Già 350 i voti per Caimi

Mille e cinquecento i tagliandi inviati dai lettori con i nomi dei preferiti
In classifica dopo Caimi ci sono Terroni, Castiglioni, Favino e Borzoni

NOVARA. Ancora voti per Caimi, arrivati ieri, a tetto delle [illegible] schede personali per il mediano del Trecate che sta letteralmente dominando la [illegible]fica del [illegible] concorso. I tagliandi continuano a «piovere» nella nostra redazione di [illegible] della Vittoria, 2. Una signora - che per errore [illegible] [illegible] [illegible] voto numerico invece del nome del giocatore, ha capito l'errore e si è preoccupata di porvi rimedio.

L'episodio è sintomatico e [illegible] l'idea dell'interesse col quale i lettori stanno seguendo la corsa verso [illegible] «campione eccellente». Sicuramente il [illegible] verrà «spezzato» almeno in due frazioni. Ci sarà una proclamazione dei giocatori più votati già a dicembre [illegible] gennaio. Come [illegible] premiere i... campioni d'inverno.

Poi si continuerà fino alla conclusione del torneo di Eccellenza [illegible] sarà in quel momento che verranno proclamati i campioni eccellenti.

Se la designazione dovesse avvenire adesso i primi dieci sarebbero: Caimi, Terroni, Castiglioni, Favino, Borzoni, Buccheri, Magnaghi, Monzani e Fera. (m. s.)

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e [illegible] ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, [illegible] Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

[illegible]

Alle 9 il via da Pettenasco all'ottava edizione (ridotta a 37 km) rinviata [illegible] mese scorso per il maltempo

Stamane il giro del lago d'Orta

Gli organizzatori de «La Cecca» banno deciso che la competizione avrà luogo [illegible] qualsiasi tempo
Ricco il montepremi: un milione e [illegible] ai primi 10 uomini e mezzo milione alle prime 10 donne

PETTENASCO. Conto alla rovescia per il giro podistico [illegible] lago d'Orta, edizione numero [illegible] Si disputa stamattina, partenza ore 9. Il via [illegible] più da Orta [illegible] da Pettenasco. La [illegible] come si ricorderà, [illegible] stata rinviata un mese fa, causa il maltempo: pioveva e gli organizzatori non [illegible] l'erano sentita di far partire i pochi coraggiosi, meno di un centinaio.

Oggi il gruppo dei partenti dovrebbe [illegible] più consistente, anche se nessuno può dire quali [illegible] le condizioni atmosferiche. Luciano Bedoni e la «Cecca» [illegible] Borgomanero, che si sono accollati l'organizzazione, sperano che il bel tempo dia loro una mano. Ai concorrenti, invece, basterà una giornata non troppo fredda.

Questa volta, tuttavia, viene specificato [illegible] garantito che la corsa [illegible] svolgerà «con qualsiasi tempo». Ai concorrenti saranno assicurate [illegible] medica e presenza della Croce Rossa lun[illegible] tutto il tracciato, che è di 37 chilometri. Il via sarà dato dal lungolago di Pettenasco. Tempo massimo 6 ore, la premiazione alle 16. Il lago d'Orta sarà percorso in senso antiorario: la salita della Cesara sarà pertanto affrontata da Omegna.

Non tutti i partenti porteranno a termine la corsa. Molti podisti si fermeranno a metà, dopo una ventina [illegible] chilometri, effettuando l'ultimo collaudo per la [illegible] di Locarno, in programma fra sette giorni nella piana di Magadino.

Piuttosto consistente il montepremi, che prevede buoni per un milione e mezzo per i primi dieci uomini e mezzo milione per le prime cinque donne. Tra tutti i partecipanti saranno poi estratti 30 premi [illegible] [illegible] ed un televisore a colori. Per favorire un buon [illegible] [illegible] podisti, sarà programmato anche [illegible] mini-giro di 6 chilometri con premiazione a parte.

Le iscrizioni potranno [illegible] effettuate anche in loco, cioè [illegible] Pettenasco, fino ad un quarto d'ora prima della partenza. Per evitare concomitanze, nessun'altra corsa è stata messa in calendario nella nostra provincia per questa domenica. L'Ammezzinverno, che ha fatto il suo esordio domenica scorsa [illegible] Cureggio (250 iscritti), riprenderà infatti domenica 10 novembre a Dagnente di Arona.

Top secret per quanto riguarda i favoriti. Come nelle precedenti edizioni, saranno [illegible]que di grande nome e di grosso spessore atletico i protagonisti che si contenderanno il successo finale. Per quanto riguarda il tempo che sarà impiegato dal vincitore, è probabile che, conside[illegible] la riduzione [illegible] quasi 2 chilometri, il più bravo possa anche scendere sotto le 2 ore.

Sandro Bottelli

Nelle discoteche piemontesi [illegible] moltiplicano le serate all'insegna della stravaganza

Feste e follie a tempo di rock

Dal ballo in pigiama di Vercelli, per allontanare le streghe di Halloween, alla cassaforte [illegible] combinazione segreta da aprire a Romagnano. I baristi in arrampicata sugli specchi [illegible] Mondovì e i party «over 30» sul lago

PAZZA discoteca, storie [illegible] ordinaria [illegible] e [illegible] il desiderio di percorrere intriganti viaggi musicali [illegible] un look che ormai non conceda più nulla di tradizionale.

Un mondo notturno che si scatena per il Piemonte, al grido [illegible] «liberiamoci dagli stereotipi, da tutto quanto è standardizzato». Fa da esempio una festa organizzata per stasera a Vercelli, dove «lui» e «lei» dovranno presentarsi con un fantasioso pigiama.

L'appuntamento è fissato per le 22 al music club «Blue Valentino» [illegible] corso Casale. Imbacuccati nei cappotti pesanti per arrivare al guardaroba del locale, e poi via, per sfoggiare a ritmo rap o hip-hop i completi da «sonno»: Valevoli i suggestivi baby dolls, per lei. Se osa. L'antico camicione [illegible] notte che portavano i nonni sarà accettato incondizionatamente, anche nella versione «pour homme».

[illegible] organizzatori del «pyjamas-party» esorcizzeranno [illegible] le streghe [illegible] Halloween che fi[illegible] a ieri [illegible] invaso i territori «disco» e [illegible] cui si sente ancora l'acre «profumo» di fuliggine che da giovedì notte ha avvolto le feste horror in altri music club.

Una piccola indagine in Piemonte [illegible] porta a scoprire feste sempre più esclusive. Al «Kursaal» di Verbania, sul lago Maggiore, in provincia di Novara, ogni venerdì chiederanno un documento di identità, per en[illegible]. Il party è vietato ai minori, non certo perché [illegible] a luci [illegible], ma perché è riservato agli «over 30», chi ha più di trent'anni. A proposito di lago Maggiore: ha avuto un [illegible] so strepitoso la [illegible] del rock. Per un'intera notte i giovani hanno invaso la stiva di un battello, scatenandosi nella dance.

Al «Maneggio» [illegible] Romagnano, ancora nel Novarese, la se[illegible] di oggi avrà [illegible] protagonista una cassaforte. Chi indovina la combinazione vincerà orologi di una marca ricercatissima. Al [illegible] Shocking» di Roasio, nel Biellese, viene proposto [illegible] meccanico da cavalcare, come in «Urban [illegible] boys». Al «Chirst» di Mondovì, Pinina Garavaglia ha [illegible] a battesimo [illegible] festa in cui i baristi si [illegible]no letteralmente arrampicati sugli specchi. Al «Top Sounds» di Manta, vicino a Saluzzo, hanno distribuito pane spalmato con l'aglio, classica [illegible] d'ajè. Poi hanno proclamato (viva il kitsch) miss e mister alito pesante.

Giovanni Barbarie

I FINE SETTIMANA CON LE BAND

Che abbuffata di rock. In due se[illegible] nel raggio di [illegible] chilometri fra Novara e Vercelli, sono attese almeno sette band. E' il [illegible] di questo fine settimana, ma non sembra un'eccezione. Ormai non c'è birreria, pub o disco-bar che resista alla tentazione di offrire «performance» [illegible]

Partiamo dalla punta Nord del Novarese. L'idea dell'organizzazione «Love for music» è più che azzeccata: dove può esibirsi un cantautore americano [illegible] mountain music se non [illegible] le cime dell'Ossola? Così Steve Young, [illegible] nel country quanto nel folk, stasera è a [illegible] Cardezza.

Un salto indietro: ieri, sulle rive del Lago Maggiore, gli «Zippi Trio» erano sul palco del Caffè Voltaire, ritrovo musical-intellettuale in voga a Verbania. La band è composta da due ossolani, Fabio Bossi (basso) e Fabrizio Spadea (chitarra) con il verbanese «Zippi». Nel repertorio, brani jazz con apprezzati omaggi al grande Gil Evans.

Sempre ieri, nel Medio Novarese [illegible] il calendario [illegible] un'altra [illegible] sopra le righe quanto meno per lo scopo. La premessa: a Natale si organizzano concerti per organo e cori di voci bianche, [illegible] nulla proibisce che ci scappi [illegible] «veglia» underground. E alla Brasseria di Fontaneto d'Agogna, il sabato, ci sono le selezioni per il concerto di Natale. Ieri erano di [illegible] gli «Harlem Dandy» - quattro musicisti di 16, 17 anni (talenti precoci: [illegible] da due) con repertorio rock italiano e straniero - e i «Produzio[illegible] [illegible] divagazioni [illegible] wave.

Sulle colline di Sizzano, quelle [illegible] buon vino, sono stati attesi al [illegible] Stefano Colombo (in arte Piccione) e i Poligono. Li acclamava il pubblico under [illegible] della «Cantinaccia». Loro, tutti novaresi, hanno riproposto i brani del loro primo lp «Sbronzi di Riace» per mettersi alla prova prima dell'uscita [illegible] [illegible] album registrato dal vivo.

Nel Vercellese, al Dragon's di Crevacuore, erano in scaletta Doctor Faust & the Coffee House Bros, cinque bergamaschi innamorati di rock e blues. A Ghislarengo c'erano invece gli «Only for friends», specializzati in cover italiane e straniere.

Sabato prossimo, altro giro altra corsa. I locali cambieranno gruppi, i gruppi cambieranno scaletta, il popolo rock della notte sceglierà nuove mete. Dall'Ossola alla Valsesia, dalla Bassa [illegible] colline. Via, per un'altra «abbuffata».

Maria Paola Arbela

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

[illegible]

A teatro con Fantoni

Ultima replica, questa sera alle 21, al teatro «Faraggiana», per «I Giganti della Montagna» di Luigi Pirandello, interpretato [illegible] Sergio Fantoni ed Elisabetta Pozzi. Lo spettacolo, allestito [illegible] Stabile di Parma e da «Contemporanea 83», che aveva debuttato in prima nazionale a Novara, si sposterà ora al teatro «Carcano» di Milano.

[illegible]

Arriva Marco Biondi

Marco Biondi, popolare animatore radiofonico di «Deejay Network» e critico musicale, è atteso oggi al dancing «Mirage» di viale Stazione. Appuntamento alle 14,30.

[illegible]

Il liscio di Bagutti

Alla discoteca il «Globo», in zona bivio Sesia, stasera si balla il liscio [illegible] Franco Bagutti. Nella seconda sala invece, discodance. S'inizia alle 22.

MILANO

Stewart al «Pata Mata's»

Dave Stewart, [illegible] partner di Annie Lennox e degli «Eurythmics», è in [illegible] stasera al «Pata Mata's» di via Binda. Dalle 22,30 si esibirà con il suo nuovo [illegible] «The Spiritual Cowboys». Biglietti a 25 mila.

MILANO

Jazz sui navigli

Sarà il quartetto della vocalist Laura Fedele ad animare la serata dello «Scimmie» (via Sforza). Dalle 22 repertorio jazz, con standards rivisitati e composizioni originali.

MILANO

Fisarmonica e sax

Gli «Atmosphere», con Gianni Coscia (fisarmonica), Carlo [illegible]gnoli (sax) e Franco Finocchiaro (basso) [illegible] stasera al «Capolinea». S'inizia alle 22.

MILANO

Accardo al Conservatorio

E' in programma per [illegible] alle 21, al Conservatorio, la «Maratona Mozart» con l'Orchestra Giovanile Italiana, diretta da Salvatore Accardo, ed il Quartetto Stauffer.

[illegible]

Doppio [illegible] allo Spias(h)

Doppio concerto jazz [illegible] allo Spias(h) Club di via Piffaretti. [illegible] 22,30 si esibiranno la «Sunday Big Band» e la «Fou Jazz Quartet». Ingresso libero.

MILANO

Serata heavy metal

Musica heavy metal domani al «Rolling Stone». Sul palco, dalle 20, gli «Extreme»; gruppo spalla «King of the hills».

Al Comunale di Alessandria, domani sera, la compagnia di Enrico Maria Salerno

I sei personaggi di Pirandello

Lo spettacolo, con repliche martedì e mercoledì sera, è affidato alla regia di Franco Zeffirelli. Tra gli interpreti Regina Bianchi, Benedetta Buccellato e Giancarlo Zanetti. I botteghini aperti

SEI personaggi in cerca d'autore», il notissimo la[illegible] di Luigi Pirandello, inaugura la breve stagione di prosa [illegible]. Il sipario del teatro Comunale di Alessandria si alzerà domani sera, con repliche martedì e mercoledì 5 e 6 novembre (ore 21,15).

Il cast dei «Sei personaggi» è davvero d'eccezione, garanzia per un buono spettacolo. [illegible] mettere in scena il lavoro, che ha quali interpreti di spicco Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi, Benedetta Buccellato e Giancarlo Zanetti, è [illegible] chiamato il regista Franco Zeffirelli, [illegible] anche delle scene, mentre a Salerno è stata pure affidata la direzione artistica.

Sempre del fiorentino Franco Zeffirelli (con lui ha collaborato Luigi Vanzi), è l'impostazione drammaturgica originale dell'opera pirandelliana, messa in [illegible] dalla Pro. Se. s.r.l. in collaborazione con Taormina Arte. I costumi di [illegible] sono di Raimonda Gaetani, le musiche di Alessio Vlad e Claudio Capponi, il coordinamento [illegible] luci è stato affidato ad Emidio Benozzi. Con Enrico Maria Salerno e company [illegible] Stefano Onofri, Luca Maria Michienzi e Veronica Visentin, nelle parti dei due bambini e Giorgia O'Brien.

Al botteghino del teatro, aperto dalle 18 (ma oggi anche dalle [illegible] alle 13) e nelle agenzie di viaggio convenzionate si possono acquistare i biglietti per assistere a quello che la critica [illegible] ieri e di oggi ha definito uno dei capolavori pirandelliani. Questi i prezzi dei biglietti: costano 35 mila lire per il primo settore, 26 mila per il secondo e 20 mila lire per la galleria.

«Sei personaggi in cerca d'autore», che ebbe fra gli interpreti storici Marta Abba e Gino Cervi, ha sempre ottenuto successi trionfali a partire [illegible] storica serata all'Odescalchi di [illegible] per la «prima» del maggio 1925.

In quell'occasione Vincenzo Cardarelli scrisse fra l'altro: «L'esecuzione di questa strana e ricca commedia [illegible] da Pirandello e dai suoi valorosi [illegible] in modo da lasciare il pubblico incerto e sospeso tra realtà e finzione durante tutto lo spettacolo, fu applaudita come non s'era mai usato fin qui da quell'uditorio aristocratico».

E continua Cardarelli nella [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] è neppure il caso [illegible] discutere il valore di una commedia che corre trionfalmente il mondo e rappresenta una tappa storica negli annali [illegible] [illegible] contemporaneo». Il lavoro [illegible] Luigi Pirandello registrò ben [illegible] repliche in soli tre anni, qualche migliaio fino ad oggi, nei maggiori teatri d'Europa e poi in Sud America.

«Sei personaggi in cerca d'autore» ad Alessandria è andato in scena, sempre [illegible] «Comunale», qualche anno fa con la Compagnia di Giulio Bosetti riscuotendo grande interesse.

Il lavoro non si può raccontare come avviene per [illegible] tradizionale commedia, lo si deve vedere, gustare, assorbire lentamente. E', in sostanza, la preparazione [illegible] uno spettacolo, è una commedia e [illegible] dramma che vuol rappresentare la lotta tra una realtà fantastica troppo viva e [illegible] e le chiare leggi dell'arte e dell'esistenza che Luigi Pirandello risolve, sebbene con dolore da artista, sacrificando tutto quello che c'è in lui [illegible] più caro a [illegible] [illegible] [illegible] ispirazione, il suo dramma, i suoi personaggi.

Così gli spettatori potranno assistere ad uno spettacolo [illegible] [illegible] spettacolo, [illegible] i richiami del capocomico, i pettegolezzi degli attori chiamati a rappresentare un lavoro che non si saprà mai qual è, agli sbagli [illegible] macchinista, alle prove [illegible] un «qualcosa» che poi andrà in [illegible] Ma che il pubblico comunque non vedrà mai. [illegible] soltanto immaginare.

Entro questa cornice quasi astratta, a contatto di un mondo per sua natura falso e convenzionale, rappresentato con un amaro e forte sapore di satira, appare tutta la torva e irrealizzabile tragicità del dramma di questi sei personaggi... in cerca d'autore.

Emma Camagna

Ad un lavoro di Pirandello è affidato il compito di inaugurare la stagione di prosa [illegible] Commedia di sicura presa sul pubblico piemontese, viene giocata tutta tra realtà e finzione. La «prima» fu nel maggio del 1925: da allora le repliche sono state oltre un migliaio. Qui [illegible] l'autore visto da Loredano (Copyright La Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / orari
Adua 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**[illegible] la luna** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del Re Pes[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
Ambra v. [illegible]	**Piedipiatti** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Fatalità** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin I v. Garibaldi 32/e	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin II v. [illegible]	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22[illegible].
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The [illegible]** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
Lillipu[illegible] v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di g[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux [illegible] S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Malizia 2mila** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet.
Nazionale II v. Pomba 7	**Zitti e mosca** Or.: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15	**Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittor[illegible] v. Roma [illegible]	**Fo[illegible] d'urto** Col. [illegible] viet. [illegible]: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita bigl. concerto Un pianoforte per la speranza
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo [illegible] Rocca** Dal 6/11 Turandot di Bertolt Brecht regia di R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Indovina chi viene a cena?** Ore 15,30. Ernesto [illegible] Ultimo giorno
Carignano p. Carignano 6	**Strano interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 15,30. Bigl. v. Roma ore 9/18.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 668.8094-650.5186
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible]gione teatrale 1991/92** Doppio gioco, oggi ore 16. Bigl. 9/13 16/22. Ultimo giorno
Teatro di Torino P. Massaua 9	**IX Stagione di balletto** Il noce di Benevento. Inf. e pren. 473.0189 - 472.996.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
16,30 Pomeriggio insieme
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Tuono blu, telefilm
[illegible] Sport flash, rubrica

Videogruppo
17,30 Pallavolo femminile A2: Fulgor Fidenza - Gelup Pinerolo
20,30 Scarpette rosse, film
[illegible] — Viaggio organizzato, film

Erreuno Tv
20,25 Sceneggiato
21,55 Ordine e disordine
22,35 Tg sera
22,45 Weekend sport

Telesubalpina
15 — Fiori nella polvere, film
19,30 Speciale [illegible] Torino fotografia '91
20 — Cartoni animati
20,30 Primo [illegible]

[illegible]
20 — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 Campane a festa, folkloristica
21,30 Il mitico John Wayne, telefilm

Telecity
17,45 Arpo il fantastico [illegible]
18,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Una tenera follia, film
22,10 Shane, telefilm
23,10 Assassinio al terzo piano, film

Telebiella
19,30 Tg Biella Settegiorni
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella Settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

G.R.P.
19,30 Sanford & Son, te[illegible]
20,30 Doc Hollidai, telefilm
21,30 Croce di fuoco, film
23,15 Capitano di Castiglia, film

[illegible] 21 Network
16 — Film
19,30 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes

[illegible] Supersix
17,55 Ero uno sposo di guerra, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Serate e Colli
22,15 Forza mare

Telestar
[illegible] Le ragazze della porta accanto, film
18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Smart, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Battaglia in Indocina, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
24 — Nightmares - Incubi, film

Rete 7 Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Processo per direttissima, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Panico nella metropoli, film

Videonovara
18 — Hockey Novara A1
19,15 Tuttorisultati
20,30 Tuono blu, telefilm
22 — Tuttorisultati

Vco
18 — Film
20 — Speciale Vco - don Giuseppe Rossi, ritorno a Castiglione d'Ossola
20,30 Tuono blu, telefilm
21,30 Calcio locale, sport

Altitalia Tv
20,15 Sparta-Abbiategrasso, calcio
22 — Provincia news, rubrica
22,30 Recordget B.-A.S. Junior pall. Casale, basket
0 — L'isola del tesoro, film

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A TORINO

TEATRI

CENTRO D'ARTE VARIA [illegible] DRAVELLI (v. Preciosa [illegible] - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano **Abrakadaver** (una [illegible] orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. [illegible] (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Pren. tel. 605.976 - 692.2122.

RITROVI

[illegible]ICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO: [illegible] 15,30 e 21 Edo Puma.
CLUB 84: con Rocky e i suoi solisti ore 15,30 e 21 da[illegible] ritmi per tutti. Cavalieri obbligo di giacca; camicia e[illegible]ta.
DANZE [illegible] (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo.
DU PARC: tel. 521.52.75: ore 15,15 e 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra [illegible] Man.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Uno e i gabbiani.
K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola [illegible] ballo gratuita.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15[illegible] allegria con I Simpatici. ore 21 liscio e [illegible] sorpresa per tutti.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia: ore [illegible] come sempre la nostra riduzione e le [illegible] novità, orch. [illegible] Romeo.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio [illegible] 15 sera ore 21.

JAZZ COLA [illegible] (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22, ingresso libero per le donne.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.
MY CLUB - PIA[illegible]: [illegible] M. Cristina [illegible]. 669.9596 pianoforte Gianluca, [illegible] gida: [illegible] Berger.
[illegible] DISCOTECA (Moncalieri 348): [illegible] 15 e 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO [illegible] (c.so Vinzaglio 6): Ritratti di Riccardo [illegible]. Dal [illegible] al 3-11
[illegible] AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOSANO PINEROLO: Tino [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Ennio Morlotti.
LA GIOSTRA (Asti): Cantatore - Fiume.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.
NARCISO: Alberto Casarotti.
PIRRA (c. Vittorio Emanuele [illegible], Torino, tel. [illegible]): Gaetano Mammo. Ore 10-13.

Verbania, varato il cartellone della stagione di prosa

Da Goldoni all'operetta

La rassegna festeggia i vent'anni con [illegible] parata di «big»
In scena, tra gli altri, Marina Malfatti, Asti, Ottavia Piccolo e Pani

VERBANIA. Venti candeline e parata di «big» per la stagione di prosa verbanese. E' da vent'anni infatti che Comune e Stabile di Torino promuovono [illegible] rassegna, ormai un appuntamento fisso per chi va alla ricerca di un «approdo» teatrale nell'Alto Novarese. [illegible] compleanno sarà festeggiato con un cartellone di sette spettacoli, nel segno di [illegible] tradizione che si caratterizza con classici italiani e stranieri interpretati [illegible] grandi attori.

Mai numerosi [illegible] quest'anno i nomi di prestigio che si alterneranno sul palco [illegible] Vip da novembre a aprile. Ritornano a Verbania ospiti di [illegible] come Mario Scaccia, Fiorenzo Fiorentini, Corrado Pani, Luigi Diberti. Arrivano invece per la prima volta vedette di consolidata fama quali Adriana Asti, Marina Malfatti, Ottavia Piccolo. E [illegible] anche il Gruppo della Rocca, compagnia che a Verbania ha sempre fornito prove ad alto livello per numerose stagioni: dal «Barbadira[illegible]» del '7[illegible] al «Sarcofago monumento a Cernobyl» nell'87.

A tenere alta la bandiera del teatro classico italiano, ecco Carlo Goldoni con la frizzante «Locandiera», nell'allestimento firmato da Luigi Squarzina che vedrà come protagonista Marina Malfatti, cui spetterà il compito di inaugurare la stagione giovedì [illegible] novembre. Assieme all'attrice fiorentina saranno in scena anche Antonio Casagrande, Gianni Fenzi, Emilio Bonucci e Stefano Lescovelli.

Ghiotta novità [illegible] 4 [illegible], con «La fionda» di Nikolaj Koljada: il testo, censurato in Unione Sovietica ma rappresentato negli Stati Uniti, sarà per la prima [illegible]lta in Italia con la regia di Ro[illegible] Viktjuk e Corrado Pani [illegible]me protagonista.

Il duo Scaccia-Fiorentini, applauditissimo lo scorso anno in «Rappaport» di Herb Gardner, torna il 7 gennaio '92 con «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, un'altra produzione che, senza intaccare la [illegible] comica della pièce, tratta il tema dell'abbandono [illegible] cui sono lasciati gli anziani anche in [illegible] società evoluta come quella americana.

La stagione prosegue poi in febbraio [illegible] la compagnia di Raffaele Scarano in «Nina» di André Roussin, commedia-vaudeville che [illegible] rilettura [illegible] regista Bernard [illegible] vedrà in scena Adriana Asti, affiancata da Luigi Diberti e Giorgio Ferrara.

Tre diversi ritratti [illegible] donna, interpretati [illegible] Ottavia Piccolo, sono racchiusi in «Dialoghi con nessuno». Quarantaduenne, da trent'anni sulla scena, la grande attrice è attesa con cur[illegible] in questa prova di tre monologhi tratti da «[illegible] telefonata» di Dorothy Parker, «Le parrucca» di Natalia Ginzburg e «La moglie ebrea» di Brecht.

[illegible] è dedicato all'operetta che quest'anno impagina un celeberrimo titolo, [illegible] paese dei campanelli», rappresentato dalla Compagnia Ferrero. La stagione si chiuderà l'8 aprile con Il Gruppo [illegible] Rocca nelle «Interviste impossibili», interpretato da Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Bob Marchese e Mario Mariani con la regia di Oliviero Corbetta.

Paolo Crivellaro

Adriana Asti vista da Ghiglione

Ottavia Piccolo in una scena di «Casa delle bambole» di Ibsen

[illegible] E P[illegible] PER I 7 SPETTACOLI

VERBANIA. Ancora ospitata dal teatro Vip di Intra, la ventesima stagione di prosa alzerà il sipario il [illegible] novembre con «La locandiera» [illegible] Carlo Goldoni e si svilupperà fino all'8 aprile. Ecco, in breve, gli altri spettcoli in cartellone [illegible] le relative date: «La fionda» (4 dicembre); [illegible] ragazzi irresistibili» (7 gennaio '92); «Nina» (4 febbraio); «Dialoghi con nessuno (27 febbraio); «Il paese del campanelli» (18 marzo) e [illegible] interviste impos[illegible] (8 aprile).

[illegible] prezzo [illegible] d'abbonamento è stato fissato a 112 mila lire per il primo settore, [illegible] mila per il secondo e 70 per il terzo. I biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli costano, rispettivamente, 25, 20 e 15 mila lire (13 i ridotti per studenti ed anziani). Gli organizzatori hanno riservato alcuni abbonamenti gratuiti per il Gruppo Abele e per «Nonsoloaiuto», l'associazione che si occupa dell'assistenza ai cittadini extracomunitari. La prevendita avverrà l'11 novembre, dalle 15 alle 18, ai botteghini del [illegible] Vip di Intra e del «Sociale» di Pallanza. [p. c.]

[illegible]

A cura di Pietro Benocchio

[illegible] Giozza espone a Milano

Il pittore vigezzino Alessandro Giozza, [illegible] presente [illegible] alcune sue opere nella collettiva «L'universo [illegible] colore», allestita alla galleria Petrofil (già Rizzoli Arte) di Milano fino al 16 novembre. Con lui espongono altri quattro artisti: Elio Maffeis, Piero Moroni, Franco Murer, Gabriella Mutti e Roberto Rioca.

Opere [illegible] Foglietta [illegible] mostra a Rho

Il pittore Ren[illegible] Foglietta di Domodossola ha inaugurato ieri una personale alla galleria d'ar[illegible] La Viscontea di Rho, in via Madonna [illegible] Attento [illegible]tore di «paesaggi umani», che [illegible] riprodurre cogliendo anche aspetti di poesia di antichi mestieri e ambienti quotidiani, Foglietta presenta delicati acquerelli, oli e disegni a carboncino. Aperta fino al [illegible] novembre, la [illegible] questi orari: 10,30-12,30 e 16-19,30 nei festivi; dalle 17 alle 19,30 [illegible] feriali. Chiuso il lunedì.

Libro di racconti ispirati ad [illegible]

E' [illegible] pubblicato dall'Editrice Nautor di Arona il volume «Dalla realtà al sogno» di Maria Luisa Usellini Capasso. Si [illegible] di una raccolta di racconti tutti ispirati a dipinti di Gian Filippo Usellini (nato a Milano nel [illegible] e morto ad Arona nel 1971), della cui opera, la sorella Maria [illegible]uisa era sempre stata [illegible] sensibile estimatrice.

[illegible] chiude [illegible] di [illegible]erani

Chiuderà i battenti oggi, nella Sala [illegible] Carrobbio, l'originale mostra d'arte dal titolo «...dedicata alla pace e ad Albert Einstein», [illegible] pittore verbanese Roberto Valerani.

[illegible] di Cavagnino all'Albertina

Alla saletta Albertina [illegible] Novara, in largo Costituente, [illegible] in [illegible] una personale del pittore novarese Giuseppe Cavagnino, che fino al 13 novembre, assie[illegible] a copie di nature morte, presenta una selezione [illegible] proprie opere, nelle quali fa rivivere, con uno stile antico, tenere scene di [illegible] contadina del pas[illegible] Orari: 10-12 e 16-19.

Bello e [illegible] geometrie «ecologiche»

Alla galleria Cacciapiatti [illegible] Novara, in via Magnani Ricotti 19, prosegue con successo la personale che Bello, l'artista gallietese Elio Bozzola, [illegible] in Italia e all'estero per la sua orginale ricerca pittorica, caratterizzata da poetiche geometrie in cui si rilevano «presenze» e [illegible]plazioni della natura, ha voluto intitolare «Omaggio a Calvino» per sottolineare le affinità «ecologiche» con lo spirito dello scrittore, dedicandola inoltre alla [illegible]ia del [illegible] [illegible]rese Giovanni Quaglino, recentemente scomparso.

[illegible] lignei [illegible] Stefano Diana

Oggi [illegible] l'ultimo giorno per visitare alla biblioteca civica di Cannobio la mostra degli intar[illegible] in legno dell'artista Stefano Diana. Le sue opere esprimono con una tecnica del [illegible] singolare alcuni temi tradizionali legati al paesaggio del lago.

[illegible]

a cura di C. Meneghini

[illegible]
Musica, caldarroste e vin brulé

Il centro sociale di largo Cantore [illegible] ospita oggi [illegible] castagnata organizzata dal Centro anziani. Dalle 15 musica, castagne e vin brulé per tutti. Una castagnata è prevista anche a Lumellogno, sulla piazza del paese.

[illegible]
Festa al circolo La Fornarese

Si celebra oggi in Valle Strona la [illegible] del IV Novembre: il ritrovo è fissato per le 10 al circolo operaio «La [illegible] Seguirà la funzione religiosa e pranzo al ristorante «Da Liberoo».

[illegible]
Coltivare le piante

La Provincia e la Pro Loco hanno organizzato un corso di frutticoltura, potatura ed utilizzo del terreno. La prima lezione è prevista per martedì sera alle 21, nei locali della scuola di disegno. Le lezioni successive si terranno l'8, il 12 e 19 novembre. Le lezioni sono gratuite.

[illegible]
Mostra ornitologica

Giorno [illegible] apertura [illegible] p[illegible] per [illegible] mostra ornitologica allestita nei locali della Società operaia di via Alfredo di Dio. Dopo l'ingabbiatura e il giudizio, oggi, per tutta la giornata, si potranno ammirare gli esemplari esposti. [illegible] 17,30, premiazione.

[illegible]
Rilassarsi [illegible] lo yoga

Corsi di [illegible] alla palestra comunale: [illegible] previste lezioni in orari diversi a seconda delle fasce di età. Per informazioni tel. 0323/44296. Sotto i portici oggi [illegible] in corso la «Mostra antiquaria del lago»; gli espositori saranno presenti fino alle 17.

[illegible]
Visita alle caserme e fanfara

In occasione della giornata delle «Forze Armate», oggi alle 16,20 in piazza Martiri, concerto della fanfara «Oslavia». [illegible] caserma «Chiarini» sarà consentita la visita dell'aeroporto dalle 13 alle 16,30. Alla «Babini» di Bellinzago dalle 10 alle 13 [illegible] aperta [illegible] mostra di armi e mezzi.

[illegible]
Castagnata benefica

Caldarroste per aiutare l'Anffas. Il gruppo «Pro Handicappati» di Santo Stefano è presente per tutta la giornata in [illegible] Sempione 37 per cucinare caldarroste, vin brulé e bruschette. Il ricavato [illegible] manifestazione verrà devoluto ad opere di beneficenza.

[illegible] AL C[illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158, inizio ore 15; 17,20; 19,40; 22. L. 10.000/6000
Johnny Stecchino — [illegible] con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.676, Orario: 21, Lire 8000/6000, [illegible] 7000/5000
[illegible] I giganti della montagna

[illegible] — Tel. 23.386. Or.: 14,20; 16,20; 18,10; 20,10; 22,15. Lire 10.000/8000. Mer. feriale 7000/5000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[illegible] — [illegible].886. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15. Lire 9000/8000. Mer. feriale 7000/5000
La leggenda [illegible] re pescatore — di Terry [illegible], con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. [illegible] 15' [illegible]

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Lire 8000/5000. Lun. feriale 6000/4000
[illegible] Commitments — di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna [illegible] giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhtm [illegible] blues. N.V. 2h Comm. musicale

S. Cuore — Tel. 465.484. Lire 7000/5000
Ore 15,30; 17; 18,30 Zio Paperone alla ricerca... Ore 20; 22,15 Grido di pietra

[illegible] S. Andrea — Inizio ore 16; 21 [illegible]
Tartarughe Ninja II — di Michael Pressman con M. Slat, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

[illegible] S. Carlo — [illegible]. 46534. Or.: 16; 20; 22. L. 6000/4000 [illegible]
Scappatella [illegible] il [illegible] — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante [illegible]sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] V[illegible] — Inizio ore 14,30; [illegible] 20; 22. Lire [illegible]
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 82.151. Inizio ore 14 continuato. Lire 9000/8000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Nuovo — Tel. 81.741. In.: 14,15/16,15/18,15; 20,15; 22,15 L. 9000/8000
Johnny [illegible] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Piccolo — Tel. 81.741. In.: 14,15/16,15/18,15; 20,15; 22,15 L. 8000
L'ombra del [illegible] — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

[illegible] Ballardini — Or.: 14,30/16,15/20,30; 22,15. Lire 4000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante scono[illegible] che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 40.853. Ore 14,15; 16,30/20,15/22,30. Lire 8000/4000
[illegible] d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 42.046. Lire 8000/4000.
Sala 1: Ore 14,15; 16,30; 20,15; 22,30 Piedipiatti
[illegible] 2: Ore 14,15; [illegible] 20,15; 22,30 Grido di pietra

[illegible] Ita[illegible] — Tel. 840.[illegible]. Inizio ore 16 cont. Lire 7000/5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91). — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] Teatro — Tel. [illegible].163. Orario 15,30; 19,30; 2[illegible]. L. 8000/5000. Lun. fer. [illegible]
T[illegible] Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[illegible] Ci[illegible] Soci[illegible] — Tel. 61.459. Inizio [illegible] cont. Lire [illegible]
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[illegible] Vittoria — Or.: 14,30/16,30/19,45; 22. Lire 7000/5000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di J[illegible] Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[illegible] Apollo — Tel. 503.210. Inizio ore 14,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 8000/5000
Charlie anche i cani [illegible] — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad[illegible]. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] — Tel. 43.043. Inizio ore 14; 18,30; 20; 22,30. L. 8000/5000. [illegible]. L. 5000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Vip — [illegible]. 41.152. Ore 14,[illegible]; 16,30/20,15/22,30. Lire 8000/5000. Mart. fer. L. 5000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel [illegible] (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 56' Commedia

[illegible]ale (Intra) — Tel. 44.225. Ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 8000/5000
Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo — di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ecc. e Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Ore 14; 18,15; 20; 22,15. L. 9000 - 8000; 6000 - 5000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia [illegible]so. N. V. 2h 5' Commedia

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA. Riposo.

ARI[illegible]TO v. D. Crespi 9. **Lucia di Lammermort**, di Vanni Mingardo e [illegible] Silvani. Ore 21. [illegible] 15,30 e 18,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. [illegible]la di Teatro. Iscrizioni aperte.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. **Operacde romantica**. Di Gino e Michela. Ore 21,30.

DELLA [illegible]ORD[illegible] v. Oglio 14. **L'Impero della ghisa...** L. De Berardinis, E. Bucci, F. Mazza. 21, [illegible] 16

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitani. 21, fest. 16.

[illegible]LODR[illegible] v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. **Pensieri e dopensieri** di Mario Giorgi con Trioreno. Ore 21, festivi ore 16,30

[illegible]ANZONI v. Manzoni 40. [illegible] di Marcel Aymé con A. Brachetti, M. D'Ab[illegible]. Ore 20,45, [illegible] ore 15,30

NAZIONALE p. Piemonte 12. **900 napoletano**. Di L. Scarano e B. Garofalo, con Marisa Laurito. 21 fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Le cinque invisibile**. Con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thierrée. Ore 21, festivi ore 16.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **La musica**. Di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **La sposa Francesca** di F. De Lemene. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Alanya'l a poc a poc** con Lanonima Imperial. Ore 21.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Senza casa - Homeless**, di M. Chiarenza con la Comp. Filarm. Clown. Ore 21.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Piazza Suite** di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi ore 16,30 e 19,30.

[illegible]ERALDO p. XXV Aprile 10. **The Phantom of the Opera**. Di Ken Hill. [illegible] originale americana. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. **Saluti da Gia[illegible]**. Regia di Luisella Dal Mar. Ore 21.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Mediterraneo Italia**. Commedia eroica. N.V. Or.: 16; 17,40; 20; 22,30

[illegible]. [illegible]. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]POLLO gall. De Cristoforis. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Non dirmelo... non ci credo**. Commedia. N.V. Or.: 15,20; 17,40; [illegible]

ARISTON gall. del Corso. **A volte [illegible]nano**. Horror. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15.15; 17; 18,45; 20,30; [illegible].

ASTRA. **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. [illegible] 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Che vita da cani**. Commedia. N. V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **La doppia vita di Veronica**. Drammatico. [illegible] Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le [illegible] Nero 84. **Chiedi la luna**. Commedia. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **[illegible] [illegible]mento**. Comm. music. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Scappo dalla città. La vita...** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

CORALLO Lgo C. del Sarvi. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO - Urge. Territorio d'amore. drammatico. N.V. [illegible]: 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti**. Commedia. [illegible], Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].

[illegible]LORIA corso Vercelli [illegible]. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Una pallottola spuntata 2 e ½**. Commedia. N.V. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

MIGNON. Galleria del Corso 4. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

NUOVO [illegible] v.le Zugna 50. **Zanna [illegible]. Un piccolo grande lupo.** Avv. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] Via Terraggio 3. **[illegible] & [illegible]**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] SALA 1 v. S. Radegon[illegible] 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** [illegible] N.V. Or.: 15,40; 17,55; [illegible],10; [illegible].

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **L'ombra del testimone**. Thriller. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **The [illegible]** Biografico. N.V. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Tentazione di Venere**. Comm. dramm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Zitti e mosca**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni 50**. Commedia. N.V. [illegible]: 15,15; 17; 18,45; [illegible] 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **Una pallottola spuntata 2 e ½**. Commedia. N.V. Or.: 15.15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **La villa del [illegible]**. Drammatico. V.M. 14 Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **La leg[illegible]da del re pescatore**. Commedia. N.V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

PRESIDENT Lgo Augusto 1. **L'ultima tempesta**. Grottesco. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **[illegible] Bovary**. Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 3 Novembre [illegible] vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda [illegible] (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

I lettori commentano

Un [illegible] il calendario dei [illegible]

Un vero plebiscito tra gli «aficionados» de «La Stampa»: sono piaciute a [illegible] le foto dei palazzi reali.

A PAGINA 34

VERCELLI

Topi a scuola

Derattizzazione, stanziati 950 milioni

Il Comune approva un piano per restaurare le scuole elementari dei Cappuccini, invase dai roditori.

A PAGINA 34

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Party e follie in discoteca

Impazzano le serate all'insegna della stravaganza (nell'immagine un manifesto dei Madness); debutto ad Alessandria per i «Sei personaggi in [illegible] d'autore» con la regia di Zeffirelli.

SERVIZI A PAGINA 36

ULTIMA ORA *Era in auto con un amico, si erano fermati a Quarona*

Donna [illegible] in un canale

La vittima aveva 50 anni [illegible] abitava a Borgosesia. Secondo i primi accertamenti pare che l'uomo (illeso) abbia sbagliato ad ingranare [illegible] marcia [illegible] la vettura è precipitata

QUARONA. Nella tarda [illegible] di ieri, un'auto [illegible] piombata [illegible] canale che costeggia la provinciale della Valsesia, nel tratto Borgosesia-Varallo, vicino [illegible] Quarona. Una donna di 50 anni [illegible] morta, un suo amico, di 6[illegible] anni, si [illegible] salvato per miracolo, a nuoto.

La vittima è Edvige Reville, originaria di Alagna, ed abitante a Borgosesia in via Isola 1. L'uomo che si è salvato a stento si chiama Mario Morandi, nato a Macugnaga e residente a Borgosesia in regione Moiona 1.

Questa la vicenda, secondo la primissima ricostruzione di carabinieri, vigili [illegible] fuoco e [illegible]stimoni. E' sera inoltrata quando la custode della ditta «Fibro» di Quarona, [illegible] un uomo ansimare nel cortile dello stabilimento: [illegible] bagnato fradicio, invoca aiuto. Dice: «Dio mio, che cosa [illegible] successo».

La donna lo soccorre. L'uomo, [illegible] Morandi, urla: [illegible] chiami i carabinieri, c'è una donna che sta annegando nel canale.

[illegible] canale è [illegible] derivazione del fiume Sesia, che [illegible] accanto alla provinciale e che alimenta [illegible] le principali industrie della [illegible] compresa la «Fibro».

Senza pensarci un attimo, Elsa Tagliabue lancia l'allarme, chiama i carabinieri e anche i vigili del fuoco, che accorrono da Varallo e da Vercelli.

L'auto segnalata da Mario Morandi [illegible] una «Opel Corsa» rossa: la corrente l'ha trascinata per almeno un paio di chilometri: adesso è incagliata [illegible] tratto del canale vicino al «Centro scarpe» di Quarona. [illegible] c'è la donna, Edvige Reville, morta annegata.

[illegible] che cos'è successo? L'uomo, distrutto dal dolore, dallo choc e dalla fatica, spiega la sua versione ai carabinieri. Con Edvige Reville, era fermo in [illegible] spiazzo di Roccapietra [illegible] Varallo, vicino al campo sportivo [illegible] Dufour.

I due [illegible] chiacchierando. Ad un tratto, hanno deciso di abbandonare quella zona, pare per andare a ballare: l'uomo [illegible] fatto retromarcia e, a causa dell'oscurità, ha calcolato male le distanze: la strada costeggia da una parte la ferrovia, dall'altra il canale.

Purtroppo, l'«Opel» è arretrata verso il canale e vi è precipitata. Mario Morandi ha cercato di salvare la donna ma, nonostante [illegible] i suoi disperati sforzi, non c'è riuscito: Edvige Reville è rimasta intrappolata nella vettura.

Mario Morandi [illegible] quindi lottato [illegible] per salvare sè stesso e c'è riuscito. [illegible] appena risalito dal canale, ha dato l'allarme, [illegible] per l'amica non c'era più niente da fare.

I vigili del fuoco [illegible] Vercelli hanno cercato a lungo, fino a [illegible] inoltrata, di recuperare il corpo di Edvige Reville, ma non ci sono riusciti perchè, in quel punto, è impossibile manovrare l'autogrù.

Così è stato deciso di chiudere le paratie del canale e di tentare, successivamente, [illegible] i sommozzatori oppure [illegible] i mezzi dell'Aci. Probabilmente l'operazione verrà proseguita stamane.

Per molte ore, il traffico sulla strada che collega Borgosesia a Varallo è stato bloccato e dirottato verso percorsi laterali: raggiungere la [illegible] dell'incidente era quasi impossibile.

Maurizio Alfiei

Vercelli, farmacie affollate dopo l'arrivo delle fiale anti-pechinese

Influenza, caccia al vaccino

Ogni giorno più di cento richieste agli uffici Usl, dove però le forniture sono state ridotte per problemi finanziari. I medici rassicurano: 4 mila dosi sono sufficienti

VERCELLI. Anziani, cardiopatici, malati di bronchite, bambini. Ma anche persone con [illegible] salute di ferro, semplicemente impaurite dall'idea di passare qualche giorno sotto le coperte per smaltire [illegible] a [illegible]. L'esercito dei futuri «vaccinati» contro l'influenza si è messo [illegible]. Chi verso gli uffici del servizio [illegible] Igiene pubblica (le categorie bisognose), chi verso le farmacie, per acquistare [illegible] per [illegible] amministrare gratuitamente l'antidoto [illegible]tro il virus. Le scorte, nei negozi, sono più che sufficienti. [illegible] all'Usl di Vercelli incrociano [illegible] dita. In via Benadir, quest'anno, le forniture di vaccino sono state ridotte per problemi finanziari: circa 4 mila [illegible] le 5 mila del '90. Ce ne sarà abbastanza per tutti?

[illegible] fiale anti-influenza sono arrivate in città da quindici giorni: «Tutto regolare - dice Franco Ravera, proprietario della farmacia omonima -. Quest'anno le consegne [illegible] state fatte addirittura in anticipo rispetto al passato, e tutti i rivenditori hanno prodotti in abbondanza». I farmacisti confermano, e aggiungono che l'assalto per gli acquisti è cominciato subito: si vendono decine di confezioni al giorno.

«Questo è il periodo migliore per sottoporsi alla vaccinazione», dice il professor Francesco Carcò, primario del reparto di malattie infettive [illegible] Sant'Andrea. E prosegue: «Soprattutto i malati [illegible] cuore, i bronchitici, gli anziani, le persone che hanno il sistema immunitario debilitato e i bambini devono correre ai ripari prima di gennaio e febbraio, i mesi in cui esplodono le epidemie di influenza. [illegible] vaccino [illegible] assolutamente innocuo, ed è consigliabile anche alle persone che non corrono rischi».

Il virus [illegible] quest'anno, che [illegible] già stato ribattezzato «pechinese», si manifesterà [illegible] disturbi alla gola e ai bronchi, febbre e raffreddore. Per [illegible] non ha [illegible]cora colpito, se [illegible] in modo sporadico: [illegible] i primi [illegible] di[illegible] i medici, si registreranno fra 15 e 20 giorni.

E veniamo all'Usl. Il servizio di Igiene pubblica di via Benadir ha cominciato l'operazione-vaccinazioni da una settimana, e gli ambulatori hanno subito fatto il pieno: in media vanno a farsi fare l'iniezione 100-150 persone al giorno. Sono tutte persone che hanno diritto [illegible] avere gratis la loro fialetta: gli anziani [illegible] i [illegible] anni e gli individui «a rischio» di cui s'è parlato prima, che si presentano negli uffici Usl con la richiesta scritta [illegible] medico.

Quest'anno, però, i bilanci «in rosso» della sanità vercellese si sono potuti permettere soltanto [illegible] mila vaccini, contro i 5 mila dello [illegible] anno. «Speriamo che bastino», dice un medico. Altrimenti molti assistiti dovranno restare a bocca asciutta. Ma non è il [illegible] di disperarsi: [illegible] le scorte [illegible] esaurite, dicono al servizio di Igiene, non [illegible] detto che [illegible] si possa ottenere una nuova fornitura. E inoltre bisogna [illegible] presente che, man mano che passano gli anni, aumenta il numero delle persone già vaccinate.

[illegible] particolare [illegible] è da poco: chi si sottopone per la prima volta all'iniezione, infatti, [illegible]sta il doppio all'Unità sanitaria, perché deve [illegible] una [illegible]conda dose di «richiamo» dopo un mese. Per chi è già stato vaccinato, invece, basta [illegible] sola fiala. All'Usl [illegible] che sia quest'ultima la categoria più numerosa.

Giuseppe [illegible]

[illegible] A [illegible]

BIELLA. Primi banchi vuoti nelle aule scolastiche e [illegible] in aumento anche negli uffici. Anche se non si può parlare di un'autentica epidemia [illegible] influenza, i malanni [illegible] stagione, caratterizzati da tosse, febbre, mal di gola, raffreddore e bronchite, cominciano a costringere a letto anche numerosi biellesi. E intanto all'Usl manca ancora il vaccino per la «pechinese».

Il farmaco che previene il contagio [illegible] in distribuzione [illegible] una decina di giorni nelle farmacie. Dice Giuliana Gambarova, titolare [illegible] rivendita di via Italia: «Tutto procede normalmente. I cittadini hanno compreso esattamente la validità di [illegible] campagna di prevenzione e molti soggetti a rischio, soprattutto anziani e cardiopatici, sono arrivati per [illegible] ad acquistare il vaccino. Per il momento, comunque, non si può ancora parlare di un'epidemia. Le numerose as[illegible] che si registrano nei posti di lavoro in questo periodo so[illegible] dovute in particolare ad alcune malattie tipiche della stagione».

Sono soprattutto i bambini ad essere maggiormente esposti, per la loro difesa immunitaria ancora in via di formazione e per lo [illegible] contatto con i compagni di scuola. Ma al [illegible]mento, per una buona prevenzione, sono sufficienti sciarpa e giaccone.

Il virus influenzale, [illegible]que, [illegible] alle porte e l'esplosione del contagio, che [illegible] dovrebbe tardare, rischia di cogliere impreparate le Unità sanitarie. Il vaccino da distribuire agli [illegible]stiti che [illegible] hanno diritto non [illegible] ancora stato consegnato. Inoltre vi sono dei dubbi sulle categorie di cittadini che avranno diritto a riceverlo gratuitamen[illegible]. Insomma, [illegible] saranno novità dell'ultima ora, gli ambulatori potrebbero ricevere il siero quando l'epidemia sarà già iniziata. [c. ma.]

SPACCATA DA 100 MILIONI

Furto di pellicce a Vercelli

Rompendo il cristallo antiproiettile i ladri sono entrati nel negozio «Gatta Duei» di via Gioberti e hanno rubato giacche di visone.

SERVIZIO A PAGINA 35

In questura

Recuperati gli [illegible] rubati

VERCELLI. [illegible] sei mesi [illegible] pattuglie e indagini la squadra mobile ha recuperato, sul territorio cittadino, [illegible] varietà di oggetti considerevole.

Oltre alla «ordinaria» refurtiva, costituita da biciclette, ciclomotori, radio, mangiacassette e registratori, sono [illegible] rinvenuti anche oggetti a dir poco «inusuali» quali attrezzi [illegible], scale d'alluminio, seghe elettriche.

[illegible] tutto ciò [illegible] aggiunto il pingue [illegible] musicale fornito di chitarre elettriche, microfoni, mixer [illegible] amplificatori [illegible] varia potenza.

«Chi vuole rientrare in pos[illegible] dei suoi [illegible] - [illegible] il dirigente della mobile, Maurizio [illegible] - dovrà telefonare [illegible] 6.47.21 della questura di Vercelli fornendo agli agenti una descrizione sommaria dell'oggetto rubato, oppure recarsi presso l'ufficio di controllo del territorio in via San Cristoforo, tutte le mattine dalle [illegible] alle 12 sino a domenica prossima, [illegible] novembre termine ultimo per la restituzione degli oggetti ritrovati». Resta dunque [illegible] sola [illegible] di tempo.

SERVIZIO A [illegible]

VERCELLI, [illegible] PERICOLO

A Vercelli per l'Università tutti assicurano di essere pronti ad impegnarsi, a studiare nuove strategie e a «fare il massimo». In [illegible] nessuno [illegible] quasi [illegible] muove. E così quando da Torino parla il Politecnico le reazioni sono stizzite al limite dell'offeso. E' successo che il consiglio di amministrazione di Ingegneria [illegible] minacciato di trasferire in altre città il Politecnico [illegible] la città entro il prossimo anno accademico non avrà realizzato edifici [illegible] servizi definitivi.

Gilberto Valeri, diventato presidente del comitato vercellese [illegible] l'Università dopo settimane perse in litigi, si mette a [illegible] i conti denunciando che la Provincia ha già stanziato quasi mezzo miliardo e [illegible] Comune poche decine di milioni, ma dimentica i 150 municipali con cui il cinema Astra verrà trasformato nell'aula di almeno trecento posti che Torino giudica indispensabile. «Se ci troviamo in questa situazione un po' è colpa del Comune e molto degli altri partner privati» afferma.

La spiegazione è senz'altro valida, [illegible] forse non è più il momento di attacchi o difese dell'operato di questa o quella amministrazione, ma di un impegno [illegible] tutti coloro [illegible] alla fine dei conti non sembrano essere poi tantissimi) che voglio davvero l'Università a Vercelli.

Provincia e Comune devono essere le forze trainanti [illegible] tutto il progetto: [illegible] interpretare questo ruolo, ben difficilmente i «partner privati» si affiancheranno loro.

Qualcuno ha già tentato qualcosa di diverso dal contributo in denaro, ma i risultati [illegible] quelli [illegible] sempre: nulla. La Società aree industriali e Finpiemonte hanno presentato un'indagine dalla quale emerge la necessità di fare [illegible] Politecnico un centro di ricerca avanzata e di costruire tutti gli edifici ex novo attraverso una società per azioni, anche perchè la Comunità europea contri[illegible] con finanziamenti a fondo perduto per il 50 per cento della spesa. Il documento, presentato al Comune a giugno, si è perso in qualche ufficio e nessuno l'ha considerato degno almeno di una risposta. Ad Alessandria hanno avuto la stessa idea, ma [illegible] sono già pronti i progetti, la società e le richieste per i contributi Cee.

Cocchi A PAGINA 35

Borgosesia, la Casa di riposo intascherà 1 miliardo da un vecchio lascito

Palazzi all'asta per gli anziani

Due condomini milanesi [illegible] venduti [illegible] 29 novembre: il ricavato andrà all'istituto

BORGOSESIA. Aveva lasciato [illegible] Casa [illegible] riposo due palazzi che valgono più [illegible] un miliardo. E ora, concluso un iter burocratico durato otto anni, il consiglio d'amministrazione venderà all'asta gli edifici donati da una donna [illegible] Cellio, [illegible] Bonini, [illegible] senza eredi nell'83, e con il ricavato trasformerà l'istituto in [illegible] moderno centro di assistenza per anziani.

[illegible] Bonini, che non aveva figli nè parenti stretti, era proprietaria [illegible] due stabili a Mila[illegible] nella zona dell'ospedale Niguarda, e di un alloggio a Cellio. Il primo dei due condomini [illegible] capoluogo lombardo [illegible] compo[illegible] da 14 alloggi mentre nel secondo, oltre a un'ala adibita ad abitazione civile, si [illegible] un salone [illegible] ospita un'impresa artigianale.

Nel [illegible] Maria Bonini aveva disposto che la [illegible] di Cellio fosse donata all'Avis e all'Aido, le associazioni dei donatori di sangue e di organi. I due palazzi milanesi [illegible] erano stati destinati [illegible] Casa di riposo di Borgosesia. Dice il presidente Dionigi Angeli: [illegible] gesto della signora Bonini ci aveva commossi. Ma ben presto erano iniziati i problemi. I quattordici alloggi sono tutti occupati e ci fruttano, [illegible] affitto, [illegible] di [illegible] milioni l'anno. Li [illegible] fatti valutare [illegible] perito che ci aveva dato [illegible] quotazione superiore a un miliardo. A questo punto non restava [illegible] una scelta: la vendita. Saremmo stati dei pessimi amministratori se avessimo mantenuto un simile capitale fermo, a fruttare soltanto [illegible] manciata di milioni».

A convincere definitivamente i responsabili della casa di riposo sono [illegible] le condizioni dello stabile [illegible] ospita gli anziani [illegible] capoluogo valsesiano. Il complesso [illegible] regione [illegible]t'Anna, pur essendo ancora funzionale, necessita di una serie di interventi di ristrutturazione, per migliorare la situazione [illegible] 72 anziani, di cui 30 [illegible] autosufficienti.

«Abbiamo subito avviato le pratiche per l'acquisizione del lascito - aggiunge Dionigi Angeli -. Ma purtroppo la burocrazia ci ha fatto perdere parecchio tempo, e solo di recente l'iter è arrivato alla conclusione. Così abbiamo potuto indire [illegible] vendita all'incanto che avverrà [illegible] 29 novembre. Ora attendiamo [illegible] buste dei partecipanti all'asta, che potranno pervenire fino alla sera del [illegible]

La proprietà milanese della [illegible] di riposo sarà divisa in due lotti, uno comprenderà l'edificio con i 14 alloggi e l'altro lo stabile con il salone artigianale. La base d'asta complessiva, decisa sulla scorta delle indicazioni [illegible] periti, sarà [illegible] un miliardo e 200 milioni, che andranno interamente all'istituto valsesiano.

Conclude Dionigi Angeli: «Stiamo già predisponendo il progetto di ristrutturazione del nostro complesso residenziale, un piano che prevede l'aumento dei posti a disposizione dei non autosufficienti, da 30 a 40, e [illegible] taglio [illegible] quelli per gli anziani autonomi, che scenderanno [illegible] 42 a 20. Fortunatamente stiamo assistendo a un [illegible] richieste per le stanze destinate ad anziani che potrebbero tranquillamente continuare a vivere in famiglia. Complessivamente, dunque, i nostri ospiti passeranno da 72 a 60: a[illegible] optato vo[illegible] per un ampliamento con un maggior numero di anziani, ma le [illegible] della Regione [illegible] chiarissime. [illegible] istituto può superare la soglia dei [illegible] assistiti, e [illegible] abbiamo dovuto adeguarci».

Cesare Mola

Plebiscito di consensi a Vercelli e Biella per l'iniziativa de «La Stampa»

Castelli, piace a tutti il calendario

I lettori: un'idea originale e utile per conoscere la nostra regione e quelle vicine
Nei prossimi giorni immagini di Rovasenda, Balocco, Albano, Roppolo, Cossato e Gaglianico

«Calendario 1992. Un anno di castelli», l'ultima iniziativa del nostro giornale, sta ripetendo il successo di «Va' Pensiero», segno che il lettore de «La Stampa» è molto legato alla sua terra e agli stimoli artistici, storici e culturali che arrivano anche dalle regioni vicine.

[illegible] scelta dei primi otto «palazzi reali» sinora dati in omaggio viene giudicata decisamente buona e le informazioni, nella pagina di cronaca, sul loro valore storico, artistico e scenografico [illegible] molto apprezzate.

Sergio Cavagliano, di Caresana, in una lettera al giornale scrive: «Mi congratulo per questa novità: si tratta di un'idea davvero originale. E' sicuramente positivo che "La Stampa" regali i fogli dei castelli non solo del Piemonte [illegible] anche della Valle d'Aosta e della Liguria. Sarebbe utile che i nostri figli potessero visitare questi splendidi capolavori, che fanno parte della storia e di [illegible] passato importante». Sono in molti [illegible] pensarla come lui.

Un commento lusinghiero viene da Giulia Chicco, [illegible] in pensione: «Penso che "La Stampa" sia [illegible] primo quotidiano italiano [illegible] prendere un'iniziativa tanto ammirevole. Avevo già disposto nel raccoglitore le cartoline antiche di Vercelli, Biella [illegible] della provincia, adesso conservo i fogli del "Calendario 1992" per inserirli, poi, in [illegible] album. Ne uscirà una raccolta estremamente raffinata».

Dello [illegible] parere [illegible] Nino Piacco, presidente nazionale dell'Unione italiana sport e comunità: «Una gradita sorpresa. Adesso sono curioso di vedere gli altri quarantasei castelli che usciranno nelle prossime settimane per completare l'opera. Molto suggestive le vedute del castello di Fénis e del "palazzo" di Rapallo».

Franco Bramante, medico, osserva: «A mio avviso i fogli dei castelli [illegible] utili sia dal punto di vista didattico sia culturale. Ci p[illegible] [illegible] conoscere una fetta di storia e servono a valorizzare le varie regioni italiane. Mio figlio, ad esempio, utilizza le fotografie dei castelli per le ricerche scolastiche».

Gianni Zarino, presidente della Libertas, dice: «Ben vengano tutte le iniziative che [illegible]'informano sulle bellezze artistiche della regione. Io addirittura compro due copie [illegible] giornale per poi inviare il calendario a un amico. Le fotografie degli edifici sono molto curate, anche per quanto riguarda le tonalità cromatiche».

«"La Stampa" continua [illegible] tenere desta l'attenzione dei lettori - afferma Lilia Trada, [illegible] merciante -. E' sempre più difficile trovare [illegible] quotidiano che abbia idee così intelligenti, come "Va' pensiero" negli scorsi mesi, e i "castelli" adesso. Credo che l'unanime apprezzamento della gente sia il giusto premio per un lavoro così ben impostato».

Aurelia Rollo, commessa della libreria Dialoghi, osserva: «Non posso che complimentarmi con "La Stampa" per quest'ennesima proposta. Davvero una bella raccolta che può diventare un simpatico regalo».

Gli inserti d[illegible] «Calendario 1992» torneranno in edicola martedì. Dalle prossime settimane verranno distribuiti anche i «fogli» dei castelli del Vercellese e del Biellese: sarà [illegible] volta di Rovasenda, Balocco, Albano, Roppolo, Castellengo di Cossato e Gaglianico.

Venerdì 13 dicembre verrà regalato un comodo espositore da appendere [illegible] nel quale potranno [illegible] inserite le pagine [illegible] calendario, senza danneggiarle. Entro il 10 novembre sarà, inoltre, [illegible] vendita, a 4 mila lire, un raccoglitore per ordinare tutte le fotografie.

Agli abbonati, la raccolta sarà recapitata direttamente, in un'unica spedizione, [illegible] primi dieci giorni di dicembre.

Giancarla Moreo

Il castello di Cannero, sul Lago Maggiore e due lettori che hanno commentato l'iniziativa: Giulia Chicco e Nino Piacco

Vercelli, i primi provvedimenti alla «De Amicis» dopo le proteste dei genitori

Topi a scuola, un piano per cacciarli

Il Comune ha stanziato 950 milioni per i restauri più urgenti alle elementari dei Cappuccini, tra cui la derattizzazione. Ma c'è preoccupazione per le annunciate dimissioni dell'assessore-bomber

VERCELLI. Con scadenza quasi annuale nelle scuole cittadine viene lanciato l'ormai tradizionale [illegible] per l'anomala comparsa di roditori nelle aule. Nell'89 il «topo-scuola» mandò in tilt la mensa alle elementari «Ferraris». Questa volta è toccato all'istituto del rione «Cappuccini» ricevere le poco gradite visite del piccolo animale.

«Per la verità la situazione era già precaria da parecchio tempo - sostengono i genitori della "De Amicis" -. Ma è soltanto quest'anno che siamo riusciti a dare [illegible] alle nostre richieste».

Dopo interrogazioni e interpellanze perdutesi nel nulla, [illegible] delegazione [illegible] genitori [illegible] stata ricevuta in Comune. Nell'occasione l'assessore Carlo Robutti si è preso carico dei gravi problemi esistenti nel plesso scolastico.

Con un progetto stralcio di [illegible] milioni (somma decisamente inferiore [illegible] 3 miliardi e 200 milioni stanziati inizialmente), si potranno risolvere i disagi più gravi [illegible] cominciare dall'improrogabile derattizzazione. «Siamo soddisfatti di queste promesse fatte da Robutti - sottolinea Sandro Caboni, [illegible] [illegible] genitori interessati - anche se non ci tranquillizzano completamente».

Le «voci» sempre più insistenti sulle dimissioni dell'assessore bomber mettono però [illegible] dubbio la realizzazione dei lavori, questo almeno [illegible] giudi[illegible] delle famiglie: «Di "docce fredde" ne abbiamo già ricevute parecchie, non vorremmo che il nuovo responsabile al dicastero dei Lavori pubblici si dimentichi della [illegible] drammatica situazione».

Nell'incontro con i rappresentanti della [illegible] Amicis», Robutti aveva promesso d'intervenire [illegible] le [illegible] correnti», entro un mese dalla richiesta ufficiale [illegible] dall'elemen[illegible].

Visto che le dimissioni dell'assessore potrebbero giungere alla fine di novembre, quando si svolgeranno le elezioni per il direttivo cittadino dc, i tempi per sperare in [illegible] immediato intervento sono alquanto limitati. «Lo sappiamo - sottolinea Stefano Caboni - [illegible] quindi ci regoleremo di conseguenza. Entro la fine [illegible] prossima settimana presenteremo in assessorato [illegible] documentazione richiesta per attivare gli interventi. Per noi [illegible] un'occasione "storica" visto che, finalmente, abbiamo trovato nell'amministrazione comunale un interlocutore».

Oltre alla derattizzazione [illegible] primo lotto [illegible] lavori dovrebbe comprendere l'intero rifacimento del muretto di cinta del giardino, crollato da anni, divenuto abituale ritrovo dei tossicodipendenti. [g. mo.]

LETTERE [illegible]

I [illegible] di Vercelli [illegible] le stoppie bruciate

In merito alla lettera da voi pubblicata che sosteneva che bruciare le stoppie fa male all'ambiente, a firma Gianfranco Francisetti, i verdi della zona vercellese intendono precisare [illegible] propria strategia in merito, rispondendo al malizioso invito che concludeva lo scritto.

Appe[illegible] insediati in assessorato, abbiamo consultato immediatamente esperti per attivare, sin da questa mietitura, [illegible] [illegible]ntrollo scientificamente credibile [illegible] stabilire con certezza il livello di pericolosità sanitaria ed ambientale di questa consuetudine.

Mentre l'inquinamento grossolano (emesso nell'atmosfera dalla combustione) può essere rilevato da stazioni installabili in alcune settimane, eventuali emissioni tossiche che potrebbero derivare [illegible] residui chimici [illegible] fitofarmaci, avrebbero potuto essere rilevate solo da centrali[illegible] di controllo. Queste però necessitano di uno studio molto complesso e [illegible] attuabile nei tempi ristretti che ci separavano dall'inizio della mietitura.

Grazie alla realizzazione del sistema [illegible] monitoraggio dell'aria sul territorio provinciale, dal prossimo [illegible]no si avranno dati scientifici in grado di focalizzare questo problema.

Per quanto riguarda invece le situazioni di rischio, soprattutto per gli automobilisti, create da bruciature illegali effettuate a meno di cento metri dalle strade provinciali, i cantonieri hanno da sempre l'incarico di reprimere queste violazione di legge. E [illegible] non riescono ad intervenire sempre e dovunque dipende in primo luogo dal loro numero limitatissimo.

Domenico Vetrò
Andrea Cisnetti
Vercelli

Assistenze di notte, servono chiarimenti

«La Stampa» ha appena pubblicato [illegible] dichiarazione del professor Gianfranco Sarasso nella quale preannuncia l'arrivo delle infermiere (infermiere?) private [illegible] reparti del Sant'Andrea. Ad un certo punto dell'intervista Sarasso [illegible] che alcuni cittadini non dovrebbero confondere «l'assistenza sanitaria con quella privata» e che «la prima sarà sempre e comunque fornita dal personale ospedaliero che è presente tutta la notte nelle corsie».

Ricordo [illegible] me stesso che sarebbe più corretto parlare di assistenza infermieristica invece che di assistenza sanitaria e che [illegible] prima è regolata da mansionari i quali sono «legge dello Stato» dalle quali [illegible] può prescindere, neppure [illegible] professor Sarasso. Ricordo ancora a [illegible] stesso che i mansionari vincolano gli infermieri (quelli [illegible]ssunti dall'Usl 45) a fornire completa assistenza al malato. Ciò, ovviamente, [illegible] prescindere dalle oggettive difficoltà assistenziali esistenti all'interno dell'ospedale cittadino.

Sarebbe dunque opportuno che il professor Sarasso specifi[illegible] a quali servizi [illegible] riferimento quando dichiara che [illegible] qualche famiglia desidera un servizio in più non può certo chiederlo alle infermiere». Altrimenti potrebbero [illegible] in molti gli infermieri autorizzati [illegible] pensare che il porgere umilmente [illegible] «padella» o servire cibo a [illegible] paziente non sarebbe [illegible] atto dovuto. [illegible] non altro perché il gesto potrebbe essere annoverato, considerate le dichiarazioni a mio avviso piuttosto disinvolte del professor Sarasso, tra le mansioni non rigorosamente sanitarie.

Gianni Casalvolone, Vercelli

[illegible]a, errore di data sul biglietto del treno

Voglio ritornare sui problemi creati dalla biglietteria della stazione ferroviaria di Biella. Anch'io mi sono recato l'altra [illegible]ra agli sportelli per rinnovare la mia carta verde: a me per fortuna non è st[illegible] consegnata per errore una carta d'argento, [illegible] uno sbaglio si [illegible] verificato comunque.

Ho chiesto infatti un biglietto andata e ritorno per Torino, con validità a partire dalla domenica (era venerdì). Ma quan[illegible] due sere dopo mi sono [illegible] in stazione per prendere il treno delle 18,30, mi sono accorto che l'inserviente per errore aveva segnato la data di lunedì. In pratica mi ritrovavo con in mano un biglietto valido solo a partire dalla mezzanotte.

Sono ritornato agli sportelli, per farmi cambiare la data, ma il ferroviere mi ha risposto bruscamente che avevo sbagliato io, era inutile che andassi a protestare. Così ho dovuto acqui[illegible] un altro biglietto, con l'unico problema che in treno, al passaggio del controllore, ho consegnato il tagliando non valido. Ironia della sorte, l'inserviente non [illegible] n'è neppure accorto e io, così, per la distrazione [illegible] due ferrovieri, ho buttato via altre [illegible] mila lire.

Lettera firmata, Biella

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Giuseppe Galante, [illegible] anni, pensionato; Gi[illegible] Lorio, [illegible] anni, pensionata; Caterina Goslino, 87 anni, pensionata; Giovanni Serati, 74 anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Davide Poppiti.
MORTI. Mario Finotti, 69 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Sabrina Lazzarotto, Mattia Contini.

SANDIGLIANO

NATI. [illegible] Bagatello, Andrea Bianconi.
[illegible] Almerico Bedendo, 77 anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Carlo Tambornini, 60 anni, pensionato.

SORDEVOLO

[illegible] Valter Bona, 74 anni, pen[illegible].

IN BREVE

[illegible]

Eletto [illegible] direttivo della Pro Loco

Donatella Ratto, insegnante di Vintebbio, [illegible] stata eletta presidente dell'associazione. Vicepresidente [illegible] Giuseppina Piecopo; segretaria Paola Pampalone; tesoriere Giordano Borgo.

VA' PENSIERO

Quittengo, la chiesetta di frazione Balma

La chiesa di Nostra Signora della Salute (qui in un'immagine degli Anni 20) fu costruita agli [illegible] del secolo [ARCHIVIO HAY]

[illegible] chiesa dedicata a Nostra Signora della Salute nella frazione Balma di Quittengo come appariva intorno agli Anni Venti: sul retro della cartolina compare un brano dell'ode carducciana «La chiesa di Polenta».

La costruzione risale [illegible] primi anni del secolo, periodo in cui la popolazione della frazione Balma (a quota [illegible] metri sul livello del mare) aumentò in conseguenza dell'avvenuta apertura nella zona di alcune cave di sienite, un tipo di granito bianconero particolarmente adatto per le lapidi dei cimiteri.

Prima che venisse costruita la piccola chiesetta, gli abitanti della frazione Balma per frequentare [illegible] funzioni religiose dovevano salire fino a quota 842, alla chiesa seicentesca dedicata alla Madonna del Carmine nella frazione Roreto.

Da Quittengo sono possibili rilassanti passeggiate al Monte Pila, alla chiesetta alpina di San Grato sul Monte Talva ed alla Villa Piatti, dimora estiva di Cavour, Cassinis e De Amicis.

[illegible] UTILI

Servizio tossicodipendenze: [illegible] lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e [illegible] (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono [illegible] numero verde (basta [illegible] gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) [illegible]

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluggia:** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; [illegible] (015) 75.050; [illegible] (015) 702.800; [illegible] (0163) 51.168; **Vigliano:** (015) 811.463

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) [illegible] **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; [illegible]ra: (0163) 835.411; [illegible]thià: (0161) 929.200; **Tri**[illegible]: (0161) [illegible]

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) [illegible] **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[illegible] (0163) 25.333; [illegible]vaglià: (0161) 968.066; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO [illegible]

Per piccoli animali: da[illegible] [illegible] prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e [illegible] infrasettimanali compresi): 0161/912.380

FAR[illegible]E

[illegible]

Farmacia di turno oggi e stasera è: Dr. [illegible] Giachino, p. Cavour 32, t. 69.765. Domani: Farmacia Parovina [illegible] Turino dr. Flora, v. Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.158.

Prato Sesia (NO), Dr. [illegible] Graziano, via [illegible] 3, tel. (0163) [illegible] e **Sta**[illegible] (NO), Dott.ssa Daniela Quarna, via Roma 28, [illegible]. (0321) 820.138.

[illegible]

Le farmacie di turno oggi e stasera sono: Dr. Nando Balestrini, via [illegible] Micca [illegible] tel. (015) 22.189. Domani saranno di turno: Farmacia San Paolo della dott.ssa [illegible] Pozzo, [illegible] Torino 59, tel. (015) [illegible] e dr. Pietro Azario, via San Filippo 2, tel. [illegible]082.

Borgosesia: Dott. P. Martelli, p. Parrocchiale 16, tel. (0163) [illegible].

Pralungo: Dr. [illegible] Scevola, v. Marconi [illegible] t. (015) [illegible].

[illegible] Dott.ssa Emanuela Cerutti, [illegible] E. [illegible] 6, tel. (015) [illegible]

Sandigliano: Farmacia Ma[illegible] [illegible] [illegible] Dott.ssa [illegible] Pongiluppi Clerico, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050

[illegible] Farmacia Cosma [illegible] Damiano, v. M. Libertà [illegible] t. (015) 641.948 e **Cavaglià** Dr. Cav. Luciano Borri, v. Vercellone 16, t. (0161) 96.040 (t. sussid.fest. dom. 3 nov. [illegible] ore 9 alle ore 12,30)

Vaglio: Dott.ssa Argentina Conti, frazione Romanina 35, tel (015) 702.891 e **Pray:** Dr. Rinaldo Erbetta, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.086

[illegible] Dr. Francesco Vie[illegible]na, [illegible] Mazzini 60, [illegible] (015) 93.519

[illegible] [illegible] Renzo [illegible]biaro, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

[illegible]o: Dr. Anselmetti, corso Umberto I 12-14, tel. (0163) 51.180

Vercelli rischia di perdere Ingegneria se non troverà sedi adatte

UNIVERSITA' INSABBIATA

Un piano di Finpiemonte giace da mesi in un ufficio del Comune. Ultimatum del Politecnico

VERCELLI. Chiedersi oggi se si vuole davvero l'Università [illegible] è più [illegible] provocazione perché occasioni e tempo [illegible] passando con una velocità impensabile. E nes[illegible] in città sembra dar segno di accorgersene.

Un'indagine commissionata dall'Area industriale si [illegible] persa da mesi in qualche ufficio del Comune, e solo ieri qualcuno, stanco di attendere una risposta si è deciso a parlarne, [illegible] tre il consiglio di amministrazione del Politecnico di Torino minaccia di abbandonare Vercelli per altre sedi. Intanto Alessandria [illegible] Novara ridono. E lavorano a pieno ritmo per [illegible] lizzare i progetti necessari.

In primavera l'Aiav ha cercato soluzioni alternative ai mille problemi che ritardano la ricer[illegible] degli edifici universitari. Una, la più attuabile, sarebbe quella di formare [illegible] società per azioni con lo scopo di costruire le strutture necessarie per p[illegible] cederle (vendendole o dando[illegible] in affitto) al Politecnico. Alla spa [illegible] capitale misto potrebbero partecipare Provincia, Comune, banche di interesse nazionale e grandi aziende private.

INGEGNERIA			
[illegible]	[illegible] ACCADEMICO	90-91	371
	[illegible]	91-92	[illegible]
SEDI	EX CINEMA ASTRA - SCUOLA MEDIA GALILEO [illegible] - ITIS (LABORATORI)		
LETTERE E FILOSOFIA			
[illegible]	ANNO ACCADEMICO	90-91	[illegible]
	ANNO ACCADEMICO	91-92	2[illegible] *
SEDI	PALAZZO TARTARA - SEMINARIO ARCIVESCOVILE - [illegible] COMMERCIALE CAVOUR		

* Iscrizioni non ancora chiuse.

L'idea di costruire ex novo gli edifici universitari nasce dal convincimento che il Politecnico vercellese non debba mettersi in concorrenza [illegible] quello di Torino, [illegible] dei migliori d'Italia, per [illegible] rischiare [illegible] vivacchiare come polo d'attrazione solo [illegible] poche decine di studenti pendolari per poche [illegible] dalle tre province interessate.

«Una facoltà unicamente didattica e non innovativa - si di[illegible] all'Aiav - serve solo ad [illegible] un polo di librerie in più, qualche pizzeria e magari un "fast food". Tutte cose da non disprezzare, però per diventare un [illegible] davvero importante il Politecnico vercellese deve puntare [illegible] materie innovative [illegible] sui laboratori [illegible] ricerca avanzata. In questo [illegible] si riuscirebbe [illegible] allargare la propria sfera di influenza attirando anche l'[illegible] delle industrie».

In collaborazione con Finpie[illegible] è stata realizzata un'indagine informale dalla quale [illegible] il grande [illegible] del mondo imprenditoriale (e [illegible] solo italiano) verso [illegible] facoltà di ingegneria altamente specializzata. Nell[illegible] documento è anche spiegato come la Comunità europea stia finanziando i nuovi insediamenti universitari con contributi del [illegible] per [illegible] to [illegible] fondo perduto, cioè [illegible] non restituire. Una grossa opportunità in [illegible], [illegible] anche il consiglio di fare in fretta.

A giugno l'Aiav ha pres[illegible] questo documento al Comune, [illegible] da allora se ne sono perse le tracce. In questi mesi però Alessandria ha già costituito un gruppo di lavoro che sta per trasformarsi in società per azioni [illegible] che fra poco chiederà - e verosimilmente otterrà - i finanziamenti della Cee.

A pochi giorni dall'inizio dell'anno accademico i futuri ingegneri attendono ancora di sapere quale sarà la sede definitiva. Da quasi un anno si parla della caserma Garrone, ma - e non solo per responsabilità delle amministrazioni locali - si è ancora nella fase di deliberarne l'acquisto.

Intanto il consiglio di [illegible] nistrazione del Politecnico ha annunciato [illegible] Gilberto Valeri, neopresidente del comit[illegible] universitario vercellese, che se entro il prossimo [illegible] [illegible] mico non saranno pronti strutture e servizi definitivi inizierà in Piemonte la ricerca di altre [illegible] [illegible] quali trasferire la facoltà di Ingegneria prevista a Vercelli. «Non mi sento di garantire il rispetto [illegible] scaden[illegible] impostaci dal Politecnico - risponde Valeri -. La Provincia ha fatto la propria parte, ora tocca al Comune e specialmente agli altri partner privati».

Franco Cottini

[illegible]

[illegible]

Scappa dopo un incidente, denunciato

Perde il controllo della Golf di cui era al volante, [illegible] contro due auto [illegible] sosta, ferisce lievemente una persona e poi, inseguito dalla polizia, tenta di fuggire: protagonista [illegible] vicenda è Giancarlo Carena, 29 anni, residente [illegible] Vercelli. E' stato intercettato dalla volante dopo [illegible] breve inseguimento e denunciato per omissione di soccorso. Il ferito Fabio Lamanna, [illegible] anni, [illegible] Vercelli guarirà in quattro giorni.

[illegible]

Quattro feriti (non gravi) in [illegible] [illegible]

Quattro feriti, fortunatamente non gravi: questo il bilancio dell'incidente avvenuto ieri notte a Gaglianico. Un'Alfa 76 condotta da Raffaele Dragone, 37 anni, di Settimo Torinese con a bordo Claudio Paparo, 21 anni, anche lui residente a Settimo, sarebbe stata speronata da una «Ford Fiesta» guidata [illegible] ventitreenne biellese Luca Carli. Sull'auto c'erano anche Giancarlo Drech 23 anni, Bruna Pedroni [illegible] anni entrambi di Biella ed Antonella Ruggeri, 21 anni, residente [illegible] Candelo. Nell'incidente [illegible] riportare [illegible] ferite più gravi è stata Antonella Ruggeri che guarirà in 60 giorni. Gli altri occupanti della «Ford» hanno riportato lesioni guaribili in 15 giorni. Tutti i feriti sono stati ricoverati all'ospedale «Degli infermi». La polstrada sta ora accertando l'esatta dinamica dell'incidente.

VERCELLI

Sequestrata [illegible] polstrada un'auto sospetta

Sequestrata dagli agenti della [illegible] una «Peugeot Gt» con i numeri del telaio falsificati. La vettura è [illegible] sequestrata a Paolo Viarengo, 30 anni, residente ad Asti. Gli inquirenti sta[illegible] ora risalendo al venditore; pare sia un pregiudicato residente in provincia di Vercelli. La polizia stradale sta cercando di scoprire se sia stato avviato un altro mercato clandestino delle [illegible] rubate nella nostra provincia.

[illegible] e [illegible]

Il turno odierno dei distributori di benzina

I benzinai aperti quest'oggi a Vercelli saranno: Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, [illegible] Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. Il rifornimento di carburante, a Biella, sarà assicurato da: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, [illegible] Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3.

[illegible] AFFARI

Vendemmia «ecologica» quest'anno in Piemonte

LARGA parte [illegible] imprese di servizi dipendono, sia nella crescita [illegible] domanda, sia nella capacità [illegible] innovare, dallo sviluppo del settore industriale: un rallentamento di quest'ultim[illegible] [illegible] diffonde rapidamente all'intero [illegible] economico».

Così ha parlato una settimana fa, a Bari, il Governatore della Banca d'Italia, intervenendo al 34° Convegno Nazionale del Fo[illegible] l'associazione dei funzionari degli uffici cambi delle banche di diversi Paesi. In quell'occasione, Carlo A. Ciampi ha osservato, inoltre, che la ripresa dell'economia mondiale, prevista dagli organismi internazionali per l'anno prossimo, in Italia non trova, finora, sintomi che lascino prefigurare un'inversione di tenden[illegible] rispetto all'andamento negativo [illegible] dall'industria, già dalla fine del 1989 e fino ai primi dieci [illegible] [illegible] 1991 (cioè fino [illegible] oggi). L'agricoltura per diversi motivi, non tutti giustificabili, [illegible] riscuote l'attenzione [illegible] questi osservatori internazionali, quindi si può ritenere che non sia compresa «nell'intero sistema economico» [illegible] cui parla Ciampi. Infatti, quest'anno in Italia, secondo la «Relazione Previsionale 1992», presentata un [illegible] fa al Parlamento d[illegible] ministri del Bilancio e [illegible] Tesoro, l'agricoltura «ha manifestato chiari segnali di recupero», con una crescita del valore aggiunto quantificata, [illegible] previsione, nel 3,5 per cento, (sia pure rispetto a [illegible] anno, il [illegible] che [illegible] aveva [illegible]vuto registrare un calo del 4,3 per cento).

Uno sguardo all'agricoltura, quindi, s'impone. E, a questo punto dell'anno, può essere inte[illegible] uno sguardo sulla vendemmia, in particolare nelle tre province più vinicole del Piemonte.

Ad Alessandria, l'addetto a questo settore della locale Camera [illegible] Commercio, Industria e Agricoltura, Angelo Armandini, distingue nettamente la [illegible] vendemmia (inferiore tra il 5 e l'8 per cento come quantità [illegible] quella dell'anno scorso) in due periodi: quello prima e quello dopo le grandi piogge di metà ottobre. E pronuncia un giudizio «ottimo per le uve, co[illegible] buone prospettive anche per i vini» per la raccolta avvenuta prima, [illegible] che [illegible] interessato l'Asti spumante, lo Chardonnay, i [illegible]tti e, in parte, Cortese e barbere. Dopo il 13 ottobre, invece, a causa di un processo di marcitume, non sempre l'uva (barbere [illegible] grignolino), si è trovata nelle condi[illegible] migliori.

Armandini aggiunge: «Le uve raccolte [illegible] prime sono arrivate alla vendemmia in condizioni decisamente favorevole, derivanti [illegible] un'estate siccitosa, quindi con pochissimi tratta[illegible] anti-parassitari, e, infine, lavate da [illegible] leggera pioggia subito prima del raccolto».

[illegible] trattato, quindi, di una «vendemmia ecologica», [illegible] la definisce, [illegible] [illegible] di Commercio di Asti, la signora Rosalba Guarini. Dice: «Anche [illegible] noi, ovviamente, i moscati hanno risentito poco o punto, [illegible] grandi piogge. Grosso vantaggio, per essi, è stata l'estate secca, [illegible] trattamenti chimici in proporzione alle aggressioni di parassiti, cioè scarsi o nulli». Poi, rifacendosi in parte al giudizio del suo Presidente, Vittorio Vallarino Gancia, parla di un aumento in quantità tra l'8 e il 10 per cen[illegible] per i moscati, di un 5 per barbera, dolcetto, grignolino, freisa.

Infine, in provincia di Cuneo, il responsabile della Commissione per la degustazione dei vini, Ravera di Alba, distingue,per il suo giudizio, tre periodi di vendemmia: prima del 13 ottobre, tra il 13 e [illegible] ottobre, [illegible] nei giorni successivi, quando nel Cuneese [illegible] tornato [illegible] sole. «Comunque, dice, il viticoltore avveduto ha risolto anche, [illegible] parte, il problema delle piogge, selezionando [illegible] e riducendo la produzione da 80 a [illegible] quintali per ettaro. Così, l'uva selezionata sarà vino, l'altra uva da tavola. Per la qualità è presto dirlo, ma escluderei assolutamente, [illegible] sia [illegible] un'annata disastrosa. Come quantità, [illegible] stata normale, come qualità, diciamo che per l'80 per cento [illegible] buona. I nebbioli, raccolti al ritorno del sole, lo sono. Per il barbaresco, per il barolo, ricor[illegible] certe annate che sembravano meno buone e poi, dopo alcuni mesi, si son rivelate migliori della migliori».

Mario Salvatorelli

Vercelli, colpo in pellicceria l'altra notte in via Gioberti. Il bottino [illegible] di 100 milioni

Spaccano la vetrina e rubano i visoni

I ladri hanno forzato un cristallo antiproiettile e hanno prelevato 30 dei giacconi di maggior valore. Ma l'arrivo delle forze dell'ordine ha interrotto il saccheggio. Il negozio era già stato svaligiato anni fa, quando si trovava in via Quintino Sella

VERCELLI. Oltre 30 tra giacconi [illegible] cappotti quasi tutti di visone, per un valore di circa 100 milioni: questo è stato il bottino del furto messo a segno l'altra notte ai danni della pellicceria «Gatta 2[illegible] in via Gioberti, nonostante i dispositivi d'allarme [illegible] funzionato regolarmente. Proprio la loro entra[illegible] in funzione [illegible] [illegible] i ladri ad abbandonare a metà l'impresa. La denuncia [illegible] presentata alla Squadra mobile, [illegible] mattino successivo, dalla titolare della pellicceria, Francesca Pozzi, 46 anni, residente in via Bengasi 25, in città.

Il negozio ha la porta d'ingresso [illegible] via Gioberti [illegible] le vetrine sull'attigua via Camillo Leo[illegible] Per entrare i ladri hanno prima forzato la serratura di sicurezza [illegible] saracinesca metallica esterna, poi hanno «attacc[illegible] le due chiusure situate sulla porta a bussola con i vetri blindati. Gli arnesi usati per l'operazione sono stati un [illegible] piede di porco con cui hanno fatto leva per scardinare la porta [illegible] vetri ed un cacciavite utilizzato per tranciare il metallo dell'anta. L'azione [illegible] piede di porco ha provocato lunghe incrinature diag[illegible]li sia sul vetro inferiore che su quello superiore, entrambi a prova di proiettile.

Il bottino sarebbe stato sicuramente maggiore se l'allarme, entrato subito dopo in funzione, non avesse costretto i ladri a fuggire in fretta e furia, abbandonando a [illegible] dozzine di capi in pelliccia insieme con gli arnesi usati per lo scasso. Infatti pochi minuti dopo erano già arrivati sul posto gli agenti del servizio di vigilanza notturna [illegible] la polizia.

«Sono andati [illegible] colpo sicuro - [illegible] [illegible] ieri mattina gli addetti alla pellicceria - ed hanno puntato direttamente ai capi [illegible] maggior valore trascurando il resto». Il negozio infatti [illegible] suddiviso in due locali al pianterreno; al secondo piano c'è l'atelier [illegible] negli scantinati il magazzino. Dei due locali al piano terra il primo, attiguo all'ingresso, serve per ricevere i clienti; il secondo, interamente [illegible] [illegible] scaffalature, contiene i capi di maggior pregio. Un armadio aperto con [illegible] cinquantina di pelli [illegible] visone appena conciate, non ancora tagliate [illegible] lavorate, non è neppure stato preso in considerazione dai ladri; trascurati anche gli scaffali con giacconi in pelle meno pregiata.

«Con [illegible] probabilità - ha [illegible] la titolare del negozio - qualcuno dei ladri [illegible] già entrato in precedenza nel negozio per rendersi conto della disposizione dei locali [illegible] controllare in quali punti precisi fossero sistemati i capi più costosi».

Il lavoro dei ladri, che sicura[illegible] avevano un'auto ferma davanti al negozio con un complice a bordo per aiutare a caricare le pellicce a [illegible] a mano che queste venivano portate fuori, [illegible] [illegible] interrotto dall'arrivo dei metronotte e della polizia, attirati dal sistema d'allarme che era entrato [illegible] funzione non appena forzata la serratura della saracinesca.

L'allarme era stato infatti ricevuto dalla centrale operativa della vigilanza notturna, che aveva mandato sul posto un'autopattuglia e chiesto rinforzi al «113». Già una decina di anni fa, nella precedente sede [illegible] via Quintino Sella, la pellicceria era [illegible] svaligiata dai ladri: il bottino era stato di circa 70 milioni. [r. s.]

La vetrina della pellicceria di via Gioberti che è stata forzata dai ladri l'altra notte [FOTO [illegible]]

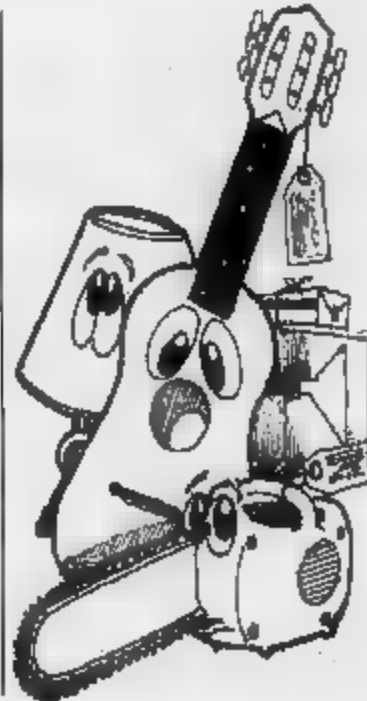
Appello della Mobile: chi ha subito furti deve presentarsi in questura entro domenica 10 novembre

«Venite a riprendervi chitarre e radio»

Nel deposito di via San Cristoforo ogni genere di refurtiva: dalle scale alle seghe elettriche. Tutto il materiale non reclamato andrà a coloro che l'hanno consegnato agli agenti. E' possibile telefonare

[illegible] Rubati e smarriti «accidentalmente» sono troppi: gli [illegible] che la Mobile di Vercelli ha rinvenuto nel corso delle indagini durante gli ultimi sei mesi sono [illegible] [illegible] dismisura, tanto [illegible] arrecare alla Questura vercellese problemi di «sovrabbondanza».

«Si tratta dei più svariati oggetti ritrovati [illegible] po' ovunque in città dagli agenti, durante [illegible] loro servizio - dice Maurizio Celia, dirigente della Squadra mobile -. Nei nostri ripostigli abbiamo a disposizione un'ampia cernita di arnesi: si va dalle comunissime biciclette alle più "sofisticate" mountain bike e ciclomotori di ogni marca».

«Non mancano per altro [illegible] dio, mangiacassette e registratori - prosegue Celia - a cui si aggiungono ritrovamenti inusuali come utensili da lavoro per l'edilizia, cassette degli attrezzi, motoseghe e scale d'alluminio. Una di queste è stata ritrovata [illegible] nostri agenti appoggiata ad un muro, forse qualcuno l'ha abbandonata dopo aver tentato di superare l'ostacolo che lo divideva da un ipotetico obiettivo».

Molti di questi utensili «incriminati» vengono abbandonati ai margini delle strade [illegible] malintenzionati che, messi in allarme dalle pattuglie durante i vari giri di perlustramento, scappano in fretta, lasciando [illegible] posto gli oggetti del [illegible] stiere».

«Siamo forniti anche [illegible] attrezzi musicali - sorride Celia -: chitarre elettriche, mixer, microfoni ed amplificatori [illegible] pano un posto considerevole nei magazzini della Questura».

Naturalmente i vari oggetti rinvenuti causano alla [illegible] problemi di spazio.

«Speriamo che i legittimi proprietari vengano a reclamare i loro averi quanto prima - afferma Celia - in modo da permet[illegible] anche a noi [illegible] alleggerire il "carico" di tutti questi arnesi, che è ultimamente aumentato a dismisura. E' comunque importante sottolineare che gli oggetti verranno restituiti ai legittimi possessori soltanto dopo aver certificato attraverso una accurata descrizione la vera appartenenza».

Chiunque fosse interessato a rientrarne in possesso potrà telefonare al 6.47.21 della Questura di Vercelli fornendo agli agenti [illegible] descrizione sommaria dell'oggetto in questione.

[illegible] possibile [illegible] direttamente presso l'ufficio di controllo del territorio di via San Cristoforo tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 sino a domenica prossima, termine ultimo per poter reclamare gli oggetti. La refurtiva non riconosciuta sarà consegnata, da lunedì 11, a coloro che l'hanno ritrovata.

Andrea Lessona

Proseguono a Lille gli interrogatori dei presunti assassini del tassista

I killer tornarono in Piemonte

I due evasi, dopo aver cambiato vettura in Liguria, passarono il confine al Monginevro, [illegible] non a Ventimiglia. Tempi lunghi per l'estradizione. Presto il giudice biellese andrà in Francia

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La magistratura biellese dovrà per forza attendere qualche mese prima di ottenere l'estradizione di Tommaso Biamonte e di Angelo Neirotti, i presunti assassini [illegible] tassista Maurizio Tropeano.

Se da un lato i giudici francesi ieri hanno confermato che dal ministero [illegible] Grazia e Giustizia italiano è giunto il fascicolo contente la richiesta, dall'altro nella cella di isolamento del carcere di Valenciennes proseguono a ritmo serrato gli interrogatori ai due pericolosi banditi. E, almeno fino a quando non saranno accertate tutte le loro pendenze nei confronti della giustizia transalpina (così prevede la Costituzione francese) Biamonte e Neirotti rimarranno nella prigione della cittadina al confine con il Belgio.

Bisognerà quindi attendere ancora, perché è certo che i due evasi stanno raccontando parecchie [illegible] a «Monsieur le magistrat». Forse anche troppe, a giudicare da qualche indiscrezione. Una delle cose più curiose [illegible] questa: sembra ormai certo che i due, dopo [illegible] cambiato vettura in Liguria, abbiano at[illegible]to il confine [illegible] [illegible] Francia non da Ventimiglia, ma dal valico del Monginevro, ritornando quindi in Piemonte. Il motivo di un'azione così rischiosa resta un mistero.

Il carcere di Valenciennes dove sono rinchiusi Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, i presunti assassini del tassista

Secondo alcuni investigatori transalpini le confessioni dell'eporediese [illegible] del torinese avrebbero consentito di scoprire alcuni dei responsabili [illegible] più importante traffico [illegible] droga nell'Europa del Nord, tra i quali un [illegible] meglio identificato «Albèrte», residente a Bordeaux. Non solo: la catena di arresti avrebbe permesso di portare [illegible] termine, nei magazzini dell'aeroporto «Charles De Gaulle» [illegible] Roissy un doppio sequestro di eroina, per un valore complessivo di più di 50 miliardi di lire.

[illegible] vi è anche una seconda ipotesi, quella cioè che Biamonte [illegible] Neirotti siano soltanto [illegible] personaggi di secondo piano, magari estranei al più grande sequestro di droga mai compiuto in Francia, pronti però a raccontare menzogne frammiste a mezze verità pur di apparire co[illegible] una coppia di importanti corrieri dell'eroina. Questo servirebbe loro per attirare ancor di più l'attenzione degli investigatori francesi. Con uno scopo preciso: allontanare il più possibile il giorno del rientro in Italia, magari [illegible] la segreta speranza di essere rimessi in libertà dietro la promessa di «fare da ponte» con i vertici della misteriosa banda di spacciatori, cioè di aiutare la giustizia nell'opera [illegible] identificazione.

L'indiscrezione troverebbe conferma anche [illegible] Biella, dove però si conosce poco dei risultati delle investigazioni condotte in Francia. Così, per evitare che Biamonte e Neirotti possano trarre vantaggio dalla «separatezza» dei due procedimenti, il sostituto procuratore della Repubblica, Maria Luisa Ferrari, titolare dell'indagine sull'omicidio di Maurizio Tropeano, ha già spedito a Roma la richiesta di rogatoria [illegible] inoltrare [illegible] Lilla, precisando le domande da porre a Tommaso Biamonte e ad Angelo Neirotti. Quando la domanda sarà accolta, il magistrato biellese [illegible] recherà a Valenciennes per assistere all'interrogatorio, che comunque sarà condotto da un collega transalpino.

Per adesso, quindi, continua a restare difficile la ricostruzione dell'uccisione del tassista e della fuga degli evasi. Tranne due particolari, che però non trovano conferme ufficiali. Prima di tutto l'addensarsi dei maggiori sospetti su Angelo Neirotti [illegible] il vero omicida di Maurizio Tropeano. L'ipotesi sarebbe avvalorata dal gra[illegible] d'inclinazione [illegible] pistola al momento dello sparo, ricavata dalla posizione dei fori sul capo della vittima, che meglio si adegua all'altezza del bandito torinese. Inoltre Biamonte, eporediese, [illegible] bene i luoghi, ed è probabile che al volante dell'auto ci fosse lui (e non Neirotti).

Daniele Pasquarelli

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Poveri e senza famiglia nell'ospizio dell'800

A monsignor Losana i coniugi Carlo e Anna Belletti consegnarono 80 mila lire da destinare alla fondazione in Biella di una casa di riposo per anziani (più brutalmente, allora, «Ricovero di poveri vecchi»). Era il gennaio dell'anno 1843.

Già il mese successivo, monsignor Losana a tale scopo firmava l'atto di acquisto, per [illegible] [illegible] di lire 43.500, dell'ex convento San Carlo [illegible] Riva. L'ex convento però, edificato [illegible] metà [illegible] '600, versava in pessime condizioni e [illegible] renderlo abitabile occorsero 5 anni di lavori e 63 mila [illegible] di spesa. Si fecero debiti, giunsero altri lasciti, si riuscì a colmare il disavanzo.

Ma [illegible] non si potè [illegible] la casa di riposo. C'era [illegible] legge [illegible] base alla quale un ricovero poteva [illegible] aperto solo se in grado di accogliere *tutti* i bisognosi «dell'intera provincia, di ambo i sessi, validi e invalidi, nati e residenti da 10 anni nella provincia». Il nodo venne sciolto da un lascito di [illegible] [illegible] lire di Carolina Bona, da aggiungersi a quello dei coniugi Belletti. Così nacque il «Belletti-Bona», aperto ufficialmente il 30 marzo 1874.

Una divisa [illegible] indossare in libera uscita, cameroni, regolamenti e orari rigidi: era «il Ricovero», vale a dire era, nonostante i generosi propositi dei fondatori, un luogo di custodia di vecchi poveri o senza famiglia o inabili [illegible] le tre cose assieme. Poiché quando [illegible] parlava di «problema degli anziani», [illegible] si [illegible]a, appunto, [illegible] poveri, ai senza famiglia, agli inabili. Gli altri [illegible] costituivano [illegible] problema: c'erano i lavori nell'orto, cucinare, sorvegliare nipotini, «tricoter o bricoler» secondo i sessi e, per i momenti di evasione, la chiesa, il lavatoio o il cortile per le donne, la piazza e la cooperativa per gli uomini. In più, quella convenzione di consiglieri fidati, di depositari [illegible] saggezza e così via.

[illegible]he cosa [illegible] rimasto di questo trascorso pianeta anziani, ricoveri, problemi, immagini? [illegible] poco, risponde il geriatra Adriano Guala nella [illegible] [illegible]te relazione al Lions di Biella: le case di riposo vanno via via ridisegnando strutture e fisionomia in attesa di venire sostituite [illegible] formule più razionali. Cortile-lavatoio-osteria sono stati rimpiazzati [illegible] televisore, soggiorni marini, comodità domestiche, mezzi di trasporto a portata di ogni borsa. Un'assistenza medica e sociale efficiente ha migliorato le condizioni di salute.

Conclude Guala: «Il quadro che emerge dalle indagini rivela che la condizione degli anziani nel Biellese è ben superiore agli standard nazionali, anche se [illegible] ancora lungo l'elenco [illegible] servizi e interventi da realizzare perché ogni anziano viva nella formula che meglio risponde alle sue necessità in *quel* momento».

Pier F. Gasparetto

Giovane di Serravalle perde la vita in Puglia, sulla strada per Molfetta. Ferito l'amico

Operaio [illegible] in un incidente

Aveva 27 anni ed alcuni precedenti penali per rapina. Agli arresti domiciliari, si era allontanato da casa, [illegible] i carabinieri lo stavano cercando. La [illegible] auto si [illegible] schiantata contro un albero di ulivo

SERRAVALLE. Un operaio di 27 anni, Maurizio Villa, è morto l'altro giorno in un incidente stradale avvenuto in Puglia, [illegible] pressi di Molfetta. Il giovane, che in passato aveva avuto al[illegible] precedenti penali, [illegible] ricercato dai carabinieri: [illegible] dannato agli arresti domiciliari, infatti, [illegible] era allontanato dalla [illegible] [illegible] di Serravalle.

L'altro giorno Villa era alla guida [illegible] una «Volvo 740»: forse a causa della velocità eccessiva la [illegible] auto [illegible] sbandata, [illegible] uscita [illegible] strada ed [illegible] andata a schiantarsi contro un albero di ulivo. L'urto è stato violentissimo.

Sulla «Volvo», al momento della disgrazia, stava viaggiando pure un coetaneo di Villa, Candido Basile, residente a Modena. E' [illegible]o quest'ultimo, rimasto ferito in modo leggero, a trasportare [illegible] giovane di Serravalle al pronto soccorso dell'ospedale di Molfetta. Villa è spirato poco dopo il ricovero.

Sulle [illegible] e sullo svolgimento dell'incidente ora stanno indagando gli agenti della polizia stradale [illegible] Bari.

Quello di Maurizio Villa era un nome conosciuto negli ambienti investigativi della Valsesia. Nell'estate dello scorso anno, infatti, il giovane fu arrestato per aver derubato una donna nel parcheggio di un supermercato di Borgosesia: l'aveva minacciata [illegible] [illegible] siringa.

Maurizio Villa, la vittima

L'ultima segnalazione che lo riguarda è del luglio di quest'anno, quando Maurizio Villa ha rapinato una tabaccheria [illegible] Varallo Sesia.

Il giovane, in seguito, venne condannato agli arresti domiciliari, ma qualche tempo dopo si allontanò dalla sua abitazione [illegible] Serravalle, [illegible] così i carabinieri di Varallo spiccarono nei suoi confronti un «provvedimento di rintraccio».

I funerali [illegible] Maurizio Villa sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Serravalle.

[r. s.]

[illegible]
[illegible] PER IL GHIACCIO

Incidenti a ripetizione l'altra notte nel Biellese per la presenza di ghiaccio sulle strade. La temperatura si è abbassata di colpo e da due giorni ormai l'osservatorio di Oropa registra minime molto basse: -1,7, -0,6. Per trovare un altro autunno [illegible] gelido occorre risalire fino all'62. Anche in città e in pianura la colonnina di mercurio nelle prime ore del mattino [illegible] sem[illegible] vicinissima [illegible] [illegible]. In alcune zone ha fatto la sua [illegible] [illegible] anche la nebbia.

Il risultato non si è fatto attendere: il paesaggio ha subito [illegible] i colori dell'inverno con alberi e cespugli ricoperti da un velo di galaverna. E la patina ghiacciata è diventata una trappola per gli automobilisti che non si aspettavano certo delle gelate a novembre.

L'incidente più serio è accaduto sulla Cossato-Vallemosso. Erano da poco trascorse le 2,30, l'altra notte, quando una Y10 condotta da Claudio Bentivoglio, 20 anni, abitante in via Cavalieri di Vittorio Veneto 17 a Vallemosso, e sulla quale viaggiava anche un altro giovane del paese, Gian Luca Di Maggio, di 17 [illegible]ni, è uscita di strada nei pressi del bivio per Strona.

Soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio, i due sono stati [illegible] all'ospedale di Biella dalle ambulanze della Croce Rossa di Cossato. Claudio Bentivoglio, che gioca nella squadra di calcio del Vallestrona, ieri mattina è stato trasferito [illegible] alle Molinette di Torino: ha un serio trauma cranico [illegible] alcune fratture.

Il suo amico è stato ricoverato invece nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Biella: lamenta varie fratture agli arti superiori e i medici lo hanno giudicato guaribile in quaranta giorni.

Un'ora più tardi, altro incidente, questa volta a Cossato, nello spiazzo [illegible] fronte alla stazione. Una Panda guidata da Giancarlo Ruzzan, 25 [illegible] di Mottalciata si è scontrata con una R5 condotta da Sofia Donatiello, 23 anni, [illegible] Cossato. Nell'urto [illegible] auto hanno subito gravi danni: la ragazza ha riportato solo lievi lesioni guaribili in una decina di giorni. Incolume il Ruzzan.

Un altro incidente è stato segnalato sulla tangenziale di Biella. Qui un'auto ha rischiato di finire nel profondo scavo della superstrada Biella-Mongrando in costruzione da alcuni mesi.

[c. ma.]

Oggi [illegible] Redipuglia anche 3 famiglie della nostra provincia

[illegible] i [illegible] dei Lager

Erano soldati di Rosazza, Formigliana e Vercelli. La figlia di uno di loro: «Non ho mai conosciuto mio padre, per [illegible] la guerra è finita solo adesso»

VERCELLI. Oggi al sacrario di Redipuglia, al[illegible] presenza del Presidente [illegible] Repubblica, sarà reso omaggio a 1281 soldati [illegible] [illegible]rti durante la Seconda guerra mondiale le cui salme sono ritornate nei giorni scorsi dai cimiteri della Germania e della Russia. Ottocentocinquanta erano sepolti nel cimitero di Zeithain, vicino a Dresda nella ex Germania Est, e fra questi c'erano tre militari [illegible] [illegible] provincia. Dopo 47 [illegible] [illegible] tornati [illegible] Italia le spoglie di Celestino Bodo di Vercelli, Giovanni Gilardi di Rosazza e Elso Salsa di Formigliana.

I tre erano stati arrestati dai tedeschi tra l'8 e il [illegible] settembre 1943: internati in alcuni [illegible] «lager» nella zona di Dresda, [illegible]o morti nell'ospedale militare di Riesa: Bodo il 27 giugno 1944, Salsa il [illegible] luglio [illegible] Gilardi il 18 novembre. Avevano rispettivamente 33, 34 e 21 anni.

Riandare indietro negli anni [illegible] ad un periodo di tali sconvolgimenti è stato difficile. Di Giovanni Gilardi ci sono pochissime notizie: probabilmente lavorava in una miniera dalla quale era stato trasferito in una fabbrica di guerra ed infine arruolato nel genio minatori. Gli unici nomi [illegible] parenti sono quelli delle nipoti Adriana e Rosita Mosca alle quali [illegible] scritto alcune cartoline dal fronte greco-albanese poche settimane prima [illegible] [illegible] catturato dai tedeschi.

Una precedente cerimonia al sacrario militare di Redipuglia

Ieri ha telefonato in redazione il Comune di Formigliana chiedendo informazioni su Elso Salsa, l'unico dei tre ad [illegible] arrestato in Italia, per conto [illegible] Anna Perino, [illegible] zia del giovane militare che ha saputo solo dai giornali del ritorno dei resti del nipote.

Celestino Bodo invece abitava [illegible] Cappuccini di Vercelli: era spostato con Caterina Rosso ed aveva una figlia, Osvalda, nata nel 1939 cioè poco prima della partenza per l'Albania. Osvalda Bodo, oggi spostata e madre, abita sempre ai Cappuccini. La notizie del rientro della salma [illegible] padre è stata lungamente attesa: «Mio padre è partito per il fronte quando io [illegible] tre mesi: in pratica non l'ho mai conosciuto».

E' visibilmente emozionata e non ha molta voglia di parlare: «Cercate [illegible] capirmi, per [illegible] questa notizia è stata uno [illegible]».

Per anni ha [illegible] di riportare la salma del padre in Italia, [illegible] [illegible] Germania Est ha sempre risposto di no. Ha dovuto aspettare la caduta del muro [illegible] Berlino.

L'altro giorno Osvalda Bodo e il marito Giuseppe Bodo sono partiti per Redipuglia: «Vogliamo riportare il più in fretta possibile mio padre [illegible] Vercelli. Lo seppelliremo [illegible] cimitero dei Cappuccini e finalmente per noi la guerra sarà davvero finita».

[E. co.]

Per la Pro un impegno già decisivo sul difficile terreno del Saronno

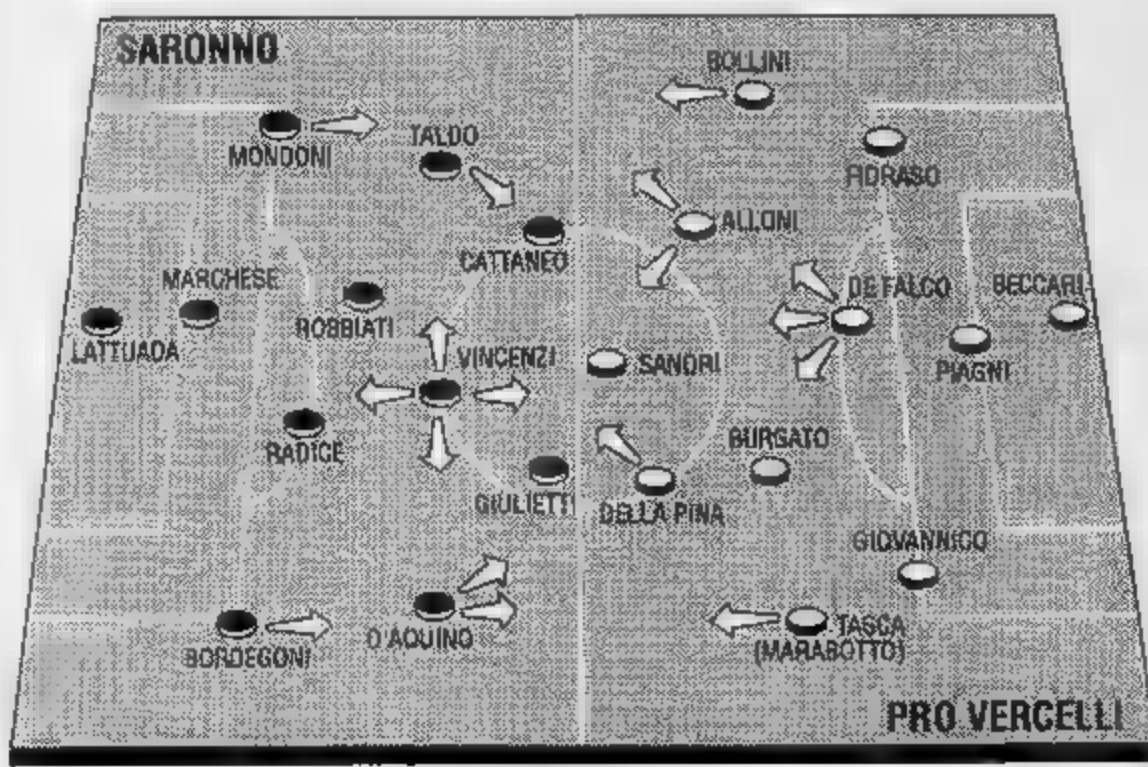
Sacco, prova d'appello

La società vercellese rassicura: l'allenatore non è in discussione. Ma l'impressione è che [illegible] passo falso potrebbe portare ad [illegible] esonero clamoroso. Rientrano Tasca e il bomber Sandri

VERCELLI. Il previsto terremoto del «decimo grado» [illegible] seno alla società bianca, [illegible] «epicentro» [illegible] Sacco, non si è abbattuto sul sodalizio di via Massaua. La settimana appena [illegible] che, negli intendimenti dei tifosi, doveva [illegible] foriera d'importanti «innovazioni» è trascorsa, apparentemente, nella più assoluta tranquillità.

Nell'eremo di Borgovercelli, nella quiete delle risaie bicciolane, il tecnico dei bianchi ha preparato la formazione in vi[illegible] doppio, per certi versi «decisivo», impegno in trasferta: alle 14,30 di oggi a Saronno, replica domenica, sempre in terra lombarda, a Corbetta. Come dire che l'immediato futuro della Pro si gioca in questi infuocati 180'.

La dirigenza [illegible] questi delicati frangenti si è stretta intorno ad atleti e tecnici, chiedendo immediato riscatto. Sottolinea l'addetto stampa Enzo Torti: «Come ribadito più volte dal presidente Rossi, l'allenatore gode della fiducia incondizionata di tutto il consiglio. Le "voci" su un suo presunto defenestramento sono, anche in questo frangente, un po' troppo affrettate».

E' chiaro però che le ambizioni del club rimangono quelle di un torneo di vertice, quindi [illegible] squadra non tornerà ad esprimersi al più presto [illegible] livelli «accettabili» potranno essere assunti provvedimenti ora solo ventilati. Continua Enzo Torti: «Quest'eventualità mi sembra remota, anche se non mi sento di escludere nulla a priori».

Per la classifica, l'onore e... mister Sacco l'undici bianco scenderà nella «tana» [illegible] Sa[illegible]no, killer della Biellese due stagioni addietro, formazione che, per parafrasare il lontano pianeta della serie A, punta [illegible] un «piazzamento Uefa» quest'anno.

Il tecnico vercellese sintetizza così l'incontro: «Sono due formazioni che, per alterne vicende, si trovano relegate al centro della classifica, posizione decisamente poco [illegible] alle aspettative della vigilia. Prevedo un match tirato, poiché entrambe punteremo al successo pieno».

In attesa che [illegible] prossime festività qualche generoso «Papà Natale» porti rinforzi nello scacchiere bianco, Sacco dovrà [illegible] necessità virtù, ingegnandosi a «ruotare» gli effettivi a sua disposizione. Per una volta, comunque, il «baffo bianco» astigiano potrà sicuramente contare sull'intera rosa.

Il bomber Sandri e il dinamico jolly Tasca sembrano aver recuperato dagli infortuni che li avevano bloccati negli ultimi incontri e questo dovrebbe conferire alla squadra un assetto tattico più quadrato.

Dopo la caparbia prestazione contro i tigrotti del Bellinzago, Sacco confermerà [illegible] fiducia allo sgusciante Dellapina che, dopo il primo acuto, cercherà un nuovo exploit contro i biancoazzurri.

Il «punteros» ligure farà coppia d'attacco [illegible] Sandri e questo rappresenta forse la novità più importante dell'incontro. Solo in Coppa Italia il tecnico bianco aveva schierato l'inedito tandem offensivo [illegible] quale, inutile dirlo, sono riposte le speranze della tifoseria bicciolana.

Per [illegible] resto la formazione bianca non dovrebbe subire mutamenti clamorosi rispetto a quella che ha impattato [illegible] il Bellinzago: l'unica perplessità riguarda Marabotto che, con il rientro [illegible] Tasca, dovrebbe contendere a De Falco [illegible] casacca [illegible] titolare.

[illegible]

SARONNO: LATTUADA; MARCHESE, MONDONI, ROBBIATI, TALDO, CATTANEO, RADICE, VINCENZI, GIULIETTI, D'AQUINO, BORDEGONI

PRO VERCELLI: BOLLINI, FIORASO, ALLONI, DE FALCO, BECCARI, PIAGNI, SANDRI, BURSATO, DELLA PINA, GIOVANNICO, TASCA (MARABOTTO)

I RIVALI DI OGGI: IL SARONNO

[illegible] «Non c'è il due senza il tre» sostiene un antico proverbio. [illegible] dopo essere uscito sconfitto in casa negli ultimi due match da Oleggio e Seregno, i biancazzurri h[illegible] tutt'altra intenzione che lasciare [illegible] l'i[illegible] bottino alla Pro.

«Piuttosto innalziamo le barricate vecchio stile» sostiene Si[illegible] Boldini, allenatore alla sua prima esperienza alla guida degli «amaretti». Eppure quella di [illegible] sarà una squadra «double-face», visto che un pubblico di bocca buona come quello milanese, abituato [illegible] anni a discreti spettacoli, non accetterebbe di certo [illegible] ad oltranza dei [illegible]oi beniamini.

Del resto la classifica presenta il team lombardo come una discreta compagine anche se questo pomeriggio si schiererà con [illegible] undici forzatamente rimaneggi[illegible] due ammonizioni assegnate a Notari e Costacurta sul finire del match [illegible] domenica scorsa a Giaveno sono costate care ai biancazzurri che si sono così visti privare in un colpo solo [illegible] coppia centrale difensiva. Un guaio niente male per il tecnico Boldini, per la prima volta alle prese [illegible] sostituzione di entrambe le colonne [illegible] settore arretrato.

In più in mezzo al campo mancherà quasi sicuramente il giovane Marzio, ex primavera dell'Inter, [illegible] fantasista degli «amaretti». [illegible] centrocampista attualmente sta prestando servizio militare e stando alle ultime voci raccolte ieri dovrà restarsene in caserma. Al suo posto però potrebbe [illegible] altro giovane proveniente [illegible] Primavera del Milan ingaggiato in serata.

Per la maglia di libero tutti i pronostici [illegible] Marchese, eclettico centrocampista mentre Radice potrebbe indossare la casacca numero cinque con Robbiati nel ruolo di incontrista. Tutto chiaro invece per i [illegible] di portiere dove l'intramontabile Lattuada (41 anni) vive [illegible] sua [illegible] giovinezza calcistica (domenica a Giaveno ha parato pure [illegible] rigore) e [illegible] terzino con Bordegoni a spingere sulla destra e Mondoni a sinistra. A centrocampo D'Aquino, al posto di Marzio, si affiancherà a Vincenzi e Taldo mentre in avanti Giulietti farà coppia con Cattaneo, l'unico rimasto (con Lattuada) del Saronno che due anni fa conquistò la C2. Ma allora, a dire [illegible] vero, per il clan biancazzurro erano altri tempi.

[illegible] Eynard

Marcello Tasca visto da Leale

ECCELLENZA

Oggi i bianconeri giocano al Lamarmora con il Trecate

Una Biellese risorta?

Si attende il riscatto dopo il crollo di Strambino: mancheranno Ramundo e Capobianco. Derby a Borgosesia tra i granata [illegible] il galvanizzato Trino

Biellese, sette giorni dopo: dopo le crisi di nervi [illegible] di Strambino, i bianconeri ritor[illegible] al Lamarmora. Ma la gara di oggi non [illegible] certo quella ideale per [illegible] riscatto, visto che l'avversaria di turno è quel Trecate che in questo avvio di torneo si sta alternando [illegible] comando del[illegible] classifica [illegible] lo Châtillon.

I biancorossi novaresi arriveranno a Biella al gran completo, con una formazione solida e ben orchestrata e soprattutto in condizioni psicologiche favorevolissime. Al contrario i lanieri, almeno sul piano emotivo, par[illegible] sfavoriti. Il tecnico Binacchi ha avuto una settimana di tempo per ridare entusiasmo [illegible] una squadra delusa e svoglia[illegible] soprattutto per questioni che con il calcio giocato hanno poco a che fare. Se a questo si aggiungono le [illegible] di Ramundo e Capobianco (entrambi hanno meritato due giornate [illegible] squalifica per i fatti di Strambino), il quadro di una gara tutta [illegible] salita [illegible] completo. I bianconeri si schiereranno presumibilmente con Redaelli (convocato nella rappresentativa regionale insieme a Leone e Casadei); Grosso, Trebbi; Vigna, Chiodini, Tarello; Leone, Meggiarin, Gila, Casadei, Gradella.

E' stato stilato intanto [illegible] calendario di Coppa Italia, che prevede due triangolari [illegible] semifinale. Nel girone della Biellese sono stati inseriti il Borgo[illegible] e il ripescato Mathi. Il 14 novembre i bianconeri sfide[illegible] al Lamarmora il Borgomanero e il 4 dicembre affronteranno la trasferta di Mathi.

Per Borgosesia e Trino invece [illegible] in programma proprio lo scontro diretto: all'ex Mlb gli azzurri scenderanno galvanizzati dalla vittoria sulla Virtus Villa e convinti [illegible] trovato in Piccolotti il centravanti che cercavano. Oggi però [illegible] assai probabile che Seghezza scenda in campo con l'obiettivo di strappare un pareggio, utilizzando i soli Piccolotti e Coppo come contropiedisti. Dal canto suo [illegible] Borgosesia, privo dello squalificato Daniele Rabbi e di Delli Carri, [illegible] prese con la pubalgia, e con Antonello Foti in dubbio, vuole riscattare il pareggio con la Riverolese. Tra l'altro i due punti potrebbero riavvicinare la «banda» di Arrondini alle alte vette [illegible] classifica. [g. ca.]

PROMOZIONE

Al Fila [illegible] Cossato la capolista fa visita al Val Mos con un occhio a Viverone

Il Vigliano tenta la fuga

Per i giallorossi è l'occasione di aumentare il distacco: il Grignasco sfida i verdi lacuali e la Dufour riposa. Impegni in casa per Verrone e Gattinara

Con la Dufour «bloccata» dal turno di riposo, per Vigliano e Grignasco c'è l'occasione di ampliare il distacco dalle inseguitrici. Ma alla capolista e ai rossoneri la giornata offre due trasferte tutt'altro che agevoli. L'undici di Ubertalli affronta al Fila di Cossato il Val Mos, in un derby inedito ma appassionante. La sfida si presenta equilibrata: i padroni di [illegible] sono ancora imbattuti davanti al proprio pubblico, [illegible] dovranno [illegible] di arginare [illegible] reparto offensivo più prolifico del girone, rinforzato tra l'altro dall'arrivo del giovane e scattante Bottone. Proprio il [illegible] esordio (Poli ha ancora problemi muscolari e Tolomeo da punta tornerà nell'originario ruolo di fluidificante sinistro) potrà essere l'[illegible] in più degli ospiti. Il Val Mos invece dovrà rinunciare al giovane Ogliaro squalificato, ma potrà contare sulla grinta dell'ex Camillo Scaliso, che proprio a Vigliano mosse i primi passi da calciatore.

La vicecapolista Grignasco invece gioca a Viverone: i verdi non perdono dallo sfortunato derby con il Vigliano. Da allora inanellando una serie di risultati utili, tra cui l'eclatante suc[illegible] Sarre, i ragazzi di Tarchetti si [illegible] portati a ridosso delle prime. Oggi [illegible] sfida con la favorita del campionato offre l'opportunità di un risultato di prestigio, che oltre a dare una mano ai cugini viglianesi in fuga, consacrerebbe i lacuali nel ruolo di rivelazione.

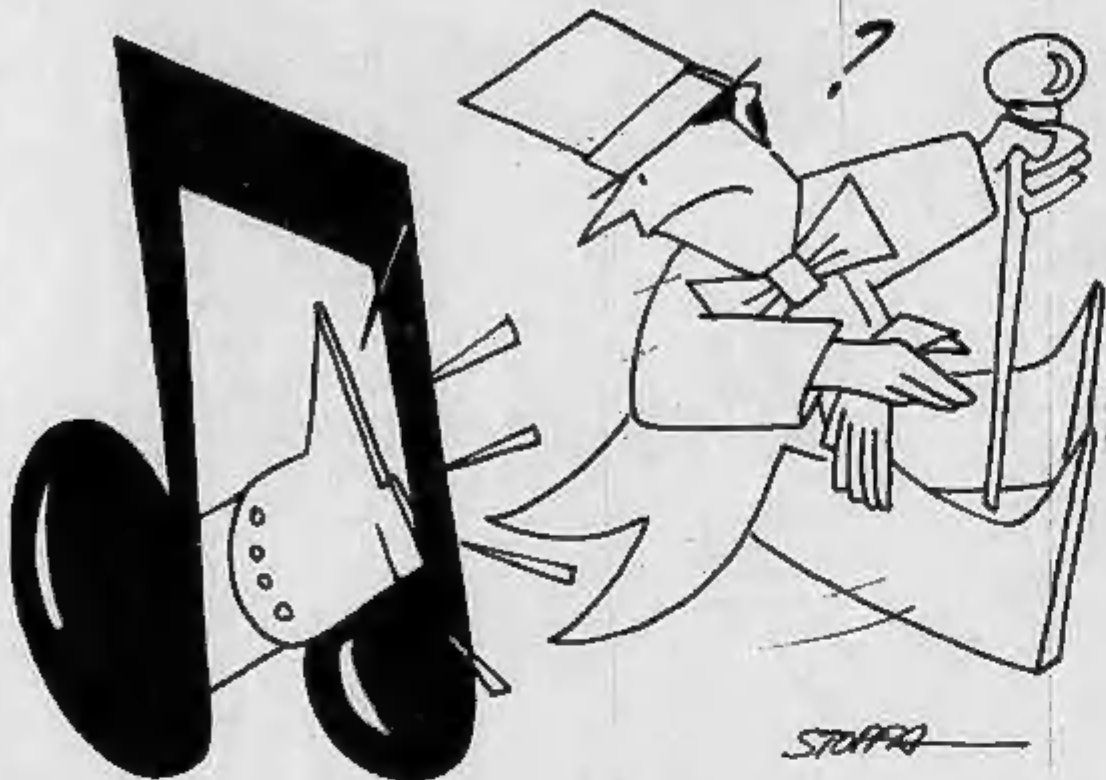
Un'altra aspirante grande è il solido Verrone, che dopo il pareggio di Fara affronta [illegible] Fenisnus, squadra che dando retta alla media inglese si trova all'ultimo posto. I valligiani insomma [illegible] sembrano in grado di opporre una [illegible] resistenza: un'ottima occasione per i gialloblù di Antonio Brando, un'altra delle sorprese positive del torneo, visto che con lo [illegible] undici più due innesti che ha conquistato il quarto po[illegible] in Prima categoria si sta comportando al di sopra delle previsioni. Oggi però l'allenatore dovrà fare a meno [illegible] «puntero» Rudy Botosso, squalificato.

Gioca in [illegible] anche il Gattinara: dopo [illegible] «brodino» di Castelletto, [illegible] 0-0 utile soprattutto a Bialchi che ha salvato la panchina, i bianchi attendono la visita della non trascenden[illegible] Fareso. Per la giovane squadra vignaiola, finora a dir poco deludente, il suc[illegible] d'obbligo, per cercare di risalire [illegible] classifica e reinserirsi nella lotta per la promozione.

Nell'altro girone una rilanciata Crescentinese (ha sconfit[illegible] capolista [illegible] Maurizio) ci riprova sempre in trasferta: questa volta l'avversaria di turno è la Druentina, buona ultima in graduatoria. [g. ca.]

Nelle discoteche piemontesi si moltiplicano le serate all'insegna della stravaganza

Feste e follie a tempo di rock

Dal ballo in pigiama di Vercelli, per allontanare le streghe di Halloween, alla cassaforte con combinazione segreta da aprire a Romagnano. I baristi in arrampicata sugli specchi a Mondovì e i party «over 30» sul lago

PAZZA discoteca, storie di ordinaria stranezza e ancora il desiderio di percorrere intriganti viaggi musicali commentati da un look che ormai non concede più nulla di tradizionale.

Un mondo notturno che si scatena per il Piemonte, al grido di «liberiamoci dagli stereotipi, da tutto quanto è standardizzato». Fa da esempio una festa organizzata per stasera a Vercelli, dove «lui» e «lei» dovranno presentarsi con un fantasioso pigiama.

L'appuntamento è fissato per le 22 al music club «Blue Valentine» di corso Casale. Imbacuccati nei cappotti pesanti per arrivare al guardaroba del locale, e poi via, per sfoggiare a ritmo rap o hip-hop i completi da «sonno». Valevoli i suggestivi baby dolls, per lei. Se osa. L'antico camicione da notte che portavano i nonni sarà accettato incondizionatamente, anche nella versione «pour homme».

Gli organizzatori del «pyjamas-party» esorcizzeranno così le streghe di Halloween che fino a ieri avevano invaso i territori «disco» e di cui si sente ancora l'acre «profumo» di fuliggine che da giovedì notte ha avvolto le feste horror in altri music club.

Una piccola indagine in Piemonte ci porta a scoprire feste sempre più esclusive. Al «Kursaal» di Verbania, sul lago Maggiore, in provincia di Novara, ogni venerdì chiederanno un documento di identità, per entrare. Il party è vietato ai minori, non certo perché sia a luci rosse, ma perché è riservato agli «over 30», chi ha più di trent'anni. A proposito di lago Maggiore: ha avuto un successo strepitoso la nave del rock. Per un'intera notte i giovani hanno invaso la stiva di un battello, scatenandosi nella dance.

Al «Maneggio» di Romagnano, ancora nel Novarese, la serata di oggi avrà come protagonista una cassaforte. Chi indovina la combinazione vincerà orologi di una marca ricercatissima. Al «Rosa Shocking» di Rossio, nel Biellese, viene proposto un toro meccanico da cavalcare, come in «Urban cow boys». Al «Chirst» di Mondovì, Pinina Garavaglia ha tenuto a battesimo una festa in cui i baristi si sono letteralmente arrampicati sugli specchi. Al «Top Sound» di Manta, vicino a Saluzzo, hanno distribuito pane spalmato con l'aglio, classica «soma d'aj». Poi hanno proclamato (viva il kitsch) miss e mister alito pesante.

Giovanni Barberis

I FINE SETTIMANA CON LE BAND

Che abbuffata di rock. In due sere, nel raggio di 100 chilometri fra Novara e Vercelli, sono attese almeno sette band. E' il caso di questo fine settimana, ma non sembra un'eccezione. Ormai non c'è birreria, pub o disco-bar che resista alla tentazione di offrire «performance» casereccе.

Partiamo dalla punta Nord del Novarese. L'idea dell'organizzazione «Love for music» è più che azzeccata: dove può esibirsi un cantautore americano di mountain music se non sotto le cime dell'Ossola? Così Steve Young, abile nel country quanto nel folk, stasera è a Beura Cardezza.

Un salto indietro: ieri, sulle rive del Lago Maggiore, gli «Zippi Trio» erano sul palco del Caffè Voltaire, ritrovo musical-intellettuale in voga a Verbania. La band è composta da due ossolani, Fabio Bossi (basso) e Fabrizio Spadea (chitarra) con il verbanese «Zippi». Nel repertorio, brani jazz con apprezzati omaggi al grande Gil Evans.

Sempre ieri, nel Medio Novarese, il calendario contava un'altra serata sopra le righe quanto meno per lo scopo. La premessa: a Natale si organizzano concerti per organo e cori di voci bianche, ma nulla proibisce che ci scappi la «veglia» underground. E alla Brasserie di Fontaneto d'Agogna, il sabato, ci sono le selezioni per il concerto di Natale. Ieri erano di scena gli «Harlem Dandy» - quattro musicisti di 16, 17 anni (talenti precoci: suonano da due) con repertorio rock italiano e straniero - e i «Produzione», con divagazioni new wave.

Sulle colline di Sizzano, quelle del buon vino, sono stati attesi al varco Stefano Colombo (in arte Piccione) e i Poligono. Li acclamava il pubblico under 25 della «Cantinaccia». Loro, tutti novaresi, hanno riproposto i brani del loro primo lp «Sbronzi di Riace» per mettersi alla prova prima dell'uscita di un album registrato dal vivo.

Nel Vercellese, al Dragon's di Crevacuore, erano in scaletta Doctor Faust & the Coffee House Bros, cinque bergamaschi innamorati di rock e blues. A Ghislarengo c'erano invece gli «Only for friends», specializzati in cover italiane e straniere.

Sabato prossimo, altro giro altra corsa. I locali cambieranno gruppi, i gruppi cambieranno scaletta, il popolo rock della notte sceglierà nuove mete. Dall'Ossola alla Valsesia, dalla Bassa alle colline. Via, per un'altra «abbuffata».

Maria Paola Arbeia

LE SERATE IN PIEMONTE

BRUSNENGO
I successi da ballare

Alla discoteca il «Faro», in provincia di Vercelli, ultima puntata stasera della festa-disco, dal titolo «Il meglio degli Anni Settanta-Ottanta». Dalle 21,30 con Mario Volo dj.

VALDENGO
L'orchestra di Beppe Nardi

Oggi, si balla al pomeriggio e nella notte, al dancing «La Peschiera», nel Biellese, con l'orchestra di liscio di Beppe Nardi. S'inizia alle 22.

BORGOVERCELLI
Liscio e «dance»

Alla discoteca il «Globo», in zona bivio Sesia (Vercelli) stasera si danza nella sala del liscio con Franco Bagutti. Nella seconda sala invece, discodance. Si inizia alle 22.

NOVARA
A teatro con Fantoni

Ultima replica questa sera alle 21 al teatro «Faraggiana» per «I Giganti della Montagna» di Luigi Pirandello, diretto da Walter Lemoli ed interpretato da Sergio Fantoni e Elisabetta Pozzi. Lo spettacolo, a cura dello Stabile di Parma e «Contemporanea 83», che aveva debuttato il 28 ottobre in prima nazionale a Novara, si sposterà ora al teatro «Carcano» di Milano.

ARONA
Marco Biondi dj

Marco Biondi, popolare animatore radiofonico di «Deejay Network» e critico musicale, è atteso oggi pomeriggio al dancing «Mirage» di viale Stazione. L'appuntamento è per le 14,30.

NOVARA
Capitol party

E' in programma stanotte allo «Studio D» di via Regaldi 4 il «Capitol Party». Si tratta di una festa organizzata in collaborazione con «Radio Capitol»: al primo piano si ballerà musica di tendenza mentre sotto il sound è all'insegna dei dischi revival. S'inizia a ballare, in entrambe le sale, alle 22.

TORINO
Liuto e musica antica

Il cartellone dell'Unione Musicale propone oggi pomeriggio all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro un concerto dell'Ensemble di Musica Antica «la Reverdie» composto da Claudia Caffagni (liuto, tabor, voce), Livia Caffagni (flauti, viella, voce), Elisabetta de' Mircovich (ribeca, arpa, organo portativo e voce) e Doron David Sherwin (cornetto muto, voce e percussioni). Il concerto ha per titolo «Amor sacro e amor profano» e propone un viaggio musicale dal polo del misticismo a quello dell'erotismo. Il primo brano è previsto alle 17.

Al Comunale di Alessandria, domani sera, la compagnia di Enrico Maria Salerno

I sei personaggi di Pirandello

Lo spettacolo, con repliche martedì e mercoledì sera, è affidato alla regia di Franco Zeffirelli
Tra gli interpreti Regina Bianchi, Benedetta Buccellato e Giancarlo Zanetti. I botteghini aperti

SEI personaggi in cerca d'autore», il notissimo lavoro di Luigi Pirandello, inaugura la breve stagione di prosa alessandrina. Il sipario del teatro Comunale di Alessandria si alzerà domani sera, con repliche martedì e mercoledì 5 e 6 novembre (ore 21,15).

Il cast dei «Sei personaggi» è davvero d'eccezione, garanzia per un buono spettacolo. A mettere in scena il lavoro, che ha quali interpreti di spicco Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi, Benedetta Buccellato e Giancarlo Zanetti, è stato chiamato il regista Franco Zeffirelli, autore anche delle scene, mentre a Salerno è stata pure affidata la direzione artistica.

Sempre del fiorentino Franco Zeffirelli (con lui ha collaborato Luigi Vanzi), è l'impostazione drammaturgica originale dell'opera pirandelliana, messa in scena dalla Pro. Sa. s.r.l. in collaborazione con Taormina Arte. I costumi di scena sono di Raimonda Gaetani, le musiche di Alessio Vlad e Claudio Capponi, il coordinamento delle luci è stato affidato ad Emidio Benezzi. Con Enrico Maria Salerno e company recitano Stefano Onofri, Luca Maria Michienzi e Veronica Visentin, nelle parti dei due bambini e Giorgia O'Brien.

Al botteghino del teatro, aperto dalle 18 (ma oggi anche dalle 10 alle 13) e nelle agenzie di viaggio convenzionate si possono acquistare i biglietti per assistere a quello che la critica di ieri e di oggi ha definito uno dei capolavori pirandelliani. Questi i prezzi dei biglietti: costano 35.000 lire per il primo settore, 26.000 per il secondo e 20.000 lire per la galleria.

«Sei personaggi in cerca d'autore», che ebbe fra gli interpreti storici Marta Abba e Gino Cervi, ha sempre ottenuto successi trionfali a partire dalla storica serata all'Odescalchi di Roma per la «prima» del maggio 1925.

In quell'occasione Vincenzo Cardarelli scrisse fra l'altro: «L'esecuzione di questa strana e ricca commedia concertata da Pirandello e dai suoi valorosi attori in modo da lasciare il pubblico incerto e sospeso tra realtà e finzione durante tutto lo spettacolo, fu applaudita come non s'era mai usato fin qui da quell'uditorio aristocratico».

E continua Cardarelli nella sua cronaca della serata: «Non è neppure il caso di discutere il valore di una commedia che corre trionfalmente il mondo e rappresenta una tappa storica negli annali del teatro contemporaneo». Il lavoro di Luigi Pirandello registrò ben 150 repliche in soli tre anni, qualche migliaio fino ad oggi, nei maggiori teatri d'Europa e poi in Sud America.

«Sei personaggi in cerca d'autore» ad Alessandria è andato in scena, sempre al «Comunale», qualche anno fa con la Compagnia di Giulio Bosetti riscuotendo grande interesse.

Il lavoro non si può raccontare come avviene per una tradizionale commedia; lo si deve vedere, gustare, assorbire lentamente. E', in sostanza, la preparazione di uno spettacolo, è una commedia e un dramma che vuol rappresentare la lotta tra una realtà fantastica troppo viva e grezza e le chiare leggi dell'arte e dell'esistenza che Luigi Pirandello risolve, sebbene con dolore da artista, sacrificando tutto quello che c'è in lui di più caro e umano, la sua ispirazione, il suo dramma, i suoi personaggi.

Così gli spettatori potranno assistere ad uno spettacolo su uno spettacolo, con i richiami del capocomico, i pettegolezzi degli attori chiamati a rappresentare un lavoro che non si saprà mai qual è, agli sbagli del macchinista, alle prove di un «qualcosa» che poi andrà in scena. Ma che il pubblico comunque non vedrà mai. Potrà soltanto immaginare.

Entro questa cornice quasi astratta, a contatto di un mondo per sua natura falso e convenzionale, rappresentato con un amaro e forte sapore di satira, appare tutta la torva e irrealizzabile tragicità del dramma di questi sei personaggi... in cerca d'autore.

Emma Camagna

Ad un lavoro di Pirandello è affidato il compito di inaugurare la stagione di prosa alessandrina. Commedia di sicura presa sul pubblico piemontese, viene giocata tutta tra realtà e finzione. La «prima» fu nel maggio del 1925: da allora le repliche sono state oltre un migliaio. Qui accanto l'autore visto da Loredano (Copyright La Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Fatalità** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non viet. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Mallaia 2mila** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Zitti e mosca** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Forza d'urto** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita bigl. concerto **Un pianoforte per la speranza**
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca** Dal 5/11 Turandot di Bertolt Brecht regia di R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Indovina chi viene a cena?** Ore 15,30. Ernesto Calindri. Ultimo giorno
Carignano p. Carignano 6	**Strano interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 15.30. Bigl. via Roma ore 9/18.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Doppio gioco, oggi ore 16. Bigl. 9/13 16/22. Ultimo giorno
Teatro di Torino P. Massaua 9	**IX Stagione di balletto** Il noce di Benevento. Inf. e pren. 473.0189 - 472.996.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,30 **La ragazza della porta accanto**, film
- 19,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 20 — **Lucy Show**, telefilm
- 20,30 **Battaglia in Indocina**, film
- 22,30 **Una piccola città**, teleromanzo
- 24 — **Nightmares - Incubi**, film

Telecupole Cinquestelle
- 16,30 **Pomeriggio insieme**
- 19 — **Sporth flash**, rubrica
- 20,30 **Tuono Blu**, telefilm

Videogruppo
- 15,30 **Bowling bowling**, replica
- 17,30 **Pallavolo femminile A2: Fulgor Fidenza - Galup Pinerolo**
- 20,30 **Scarpette rosse**, film
- 24 — **Viaggio organizzato**, film

Telecity
- 15,30 **Movin'on**, telefilm
- 17,45 **Argos il fantastico superman**, film
- 19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
- 20,30 **Una tenera follia**, film
- 22,10 **Shane**, telefilm
- 23,10 **Assassinio al terzo piano**, film

Erreuno Tv
- 18,35 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- 18,55 **Tg flash**
- 19 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Sceneggiato**
- 21,55 **Ordine e disordine**
- 22,35 **Tg sera**
- 22,45 **Weekend sport**
- 22,55 **Teleopinioni**
- 23,55 **Piaceri della musica**
- 0,20 **Teletext notte**

Primantenna Supersix
- 17,25 **Villaggio animali**, cartoni
- 17,30 **Lo specchio magico**, cartoni
- 17,55 **Ero uno sposo di guerra**, film
- 20,30 **Portami con te**, teleromanzo
- 21,15 **Serata a Cuba**
- 22,15 **Forza mare**

Quinta Rete
- 17 — **Mago pancione etcìù**, cartoni
- 17,30 **Pat la ragazza del baseball**
- 18,30 **Una famiglia si fa per dire**
- 20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
- 20,30 **Campane a festa**, folkloristica
- 21,30 **Il mitico John Wayne**, telefilm

Telebiella
- 19,30 **Tg Biella Settegiorni**
- 20 — **Maria**, telenovela
- 22,30 **Tg Biella Settegiorni**
- 23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.
- 15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
- 19 — **Tribunale di Torino**, rubrica
- 19,30 **Sanford & Son**, telefilm
- 20,30 **Doct Holliot**, telefilm
- 21,30 **Croce di fuoco**, film
- 23,15 **Capitano di Castiglia**, film
- 1,30 **Incantesimo**, film

E 21 Network
- 16 — **Film**
- 19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
- 19,30 **Notes**
- 21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
- 23 — **Notes**
- 24 — **Fuori gioco**, replica

Telesubalpina
- 15 — **Fiori nella polvere**, film
- 17,30 **Filodiretto: Il Piemonte verso il 2000**
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Speciale Telesu: Torino fotografia '91**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Primo amore**, film
- 22,30 **Jessica Novak**, telefilm

Rete 7 Piemonte
- 18,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 19,30 **Auto della settimana**
- 20,20 **Processo per direttissima**, film
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Panico nella metropoli**, film
- 0,30 **L'uomo invisibile**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A TORINO

TEATRI

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano **Abrakadaver** (una serata orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 605.976 - 682.2122.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Edo Puma.
CLUB 84: con Rocky e i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti. Cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo.
DU PARC: tel. 521.52.75: ore 15,15 e 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra Show-Man.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Lino e i gabbiani.
K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 liscio allegria con I Simpatici. ore 21 liscio e una bellissima sorpresa per tutti.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia: ore 21 come sempre la nostra riduzione e le nostre novità, orch. Gino Romeo.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15 sera ore 21.

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, tel. 561.7184): tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.
MY CLUB - PIANO BAR: r.s.v. M. Cristina 69, tel. 669.9596 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15 e 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): Ritratti di Riccardo Gontero. Dal 25-10 al 3-11.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOMANDI PINEROLO: Tino Aime.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Ennio Morlotti.
LA GIOSTRA (Asti): Cantatore - Fiume.
LE IMMAGINI: Dario Treves, Opere 1932-1970.
NARCISO: Alberto Casarotti.
PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): Gaetano Memmo. Ore 10-13.

Vercelli, oggi la prima pièce dello «Spazio scenico»

Il teatro va all'osteria

La Compagnia vercellese che recita per gli anziani apre la serie degli spettacoli al rione Cappuccini. Repliche in tutti i quartieri

VERCELLI. Va in scena oggi pomeriggio ai Cappuccini la situazione teatrale «Osteria della Corona Grossa», testi di Pino Marcone ed interpretazione della compagnia «Lo spazio scenico». «Situazione teatrale» perchè questa volta non si recita calcando le tavole di un palcoscenico vero, ma gli attori si muovono in sale per incontri di comunità, in centri per anziani e, si pensa, anche attraverso un percorso che porterà, come dice il sottotitolo della locandina, il teatro all'osteria, ovvero l'osteria a teatro.

La compagnia ha quindi escogitato una formula itinerante che coinvolgerà parecchi quartieri cittadini, prima di spiccare il volo attraverso la provincia fermandosi a recitare in antiche osterie o in «cantine-spaccio-vini». Oggi alle 16 si aprirà (ma solo simbolicamente, perchè non c'è) il sipario al centro incontri comunale dei Cappuccini. Domenica prossima lo «Spazio scenico» si sposta al Canadà, e così domenica dopo domenica al centro di incontro di piazzale Montefibre, poi a Villa Sereno. In dicembre la compagnia lascia il capoluogo per Palestro e per Ronsecco.

L'«Osteria della Corona Grossa» presenta storie di girovaghi, venditori di fumo e caminant. Di spazzacamini, di ladri di galline e di avventori di professione. E tutto questo con una colonna sonora in cui si potranno ascoltare canzoni ispirate a quelle dei cantastorie. Ecco qualche titolo: «La banda del Biundin», «Alla Corona Grossa», «Al Capel dal caminant» e «La bissa». Quest'ultima gustosa ballata è dedicata non alla biscia come potrebbe sembrare dal titolo ma ad una «vecchia» ragazza dai facili costumi.

Insomma, tutto per rievocare un rustico mondo scomparso. Per «fissare» queste atmosfere di un tempo andato, viene distribuito tra il pubblico un gustoso «programma di sala» con fotografie di scena dove al posto dei fondali vi sono rustici scorci di cortili di osterie e i commenti dell'autore di «Osteria della Corona Grossa».

Recitano Frediana Isacco, Gianni Massa, Enny Mazzola, Alberto Ferraris, Pino Ferraris, Franco Pasino, Mauro Ferraris, Tiziano Massa, Luigi Sirio, Andrea Varalda e Giorgio Giordano. Hanno collaborato alla realizzazione i «Trans Gabin Express» e il cenacolo «Le Sette Muse».

Giovanni Barberis

RIME ROCK, ARRIVA FREAK ANTONI

VERCELLI. Tentativo di intervista semi-seria con Roberto-Freak Antoni, leader degli Skiantos diventato poeta. Una «promozione» a pieni voti grazie alla Feltrinelli e a due amici, d'epoca e fraterni, Stefano Benni e Michele Serra.

E' con la loro benedizione che Freak arriva stasera al club Sottopasso, localino alla Derby, regno del cabaret d'avanguardia e dei cinefili, per presentare «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti (seguirà il dibattito)». Un insieme di rime, luoghi comuni riveduti e corretti, detti (im)popolari, frasi celebri; un «io speriamo che me la cavo» per soli adulti.

Tentativo d'intervista, dicevamo. Al primo squillo del telefono gracchia la segreteria. A Bologna, il poeta Freak traffica per disinnescare il meccanismo infernale. Ci riesce (se la cava meglio con le rime goliardiche, ma non diteglielo) poi parte e racconta. Chi si aspetta battute a raffica, nel più puro stile Skiantos, cambi subito idea. «"Non c'è gusto in Italia eccetera eccetera" sceglie di essere comico, ma non per questo non è un libro "serio". Il comico non sminuisce arte o cultura. Anzi, le valorizza. Le cose che resistono all'umorismo restano, sono quelle che hanno sostanza».

E la goliardia, quella di «la fortuna è cieca ma la sfiga ci vede benissimo», di «Ci siamo salutati a "vicenza"», «Ho un terribile dubbio "atletico"»? «La goliardia è un mezzo, uno strumento. Certo, è rischioso usare l'ironia perchè spesso si viene presi alla lettera: la gente non ha voglia di usare l'intelligenza per tradurre frasi e situazioni».

Capitola qualsiasi tentativo di battuta. A meno che... Il libro del poeta Freak Antoni è anche una presa in giro al vate, all'iconografia ufficiale del letterato serioso. Ma come vive Freak, ingegnoso e falso poeta metropolitano? Il dottor Roberto Antoni, anni 37, diplomato al Dams, è una specie di vampiro da biblioteca, legge dopo mezzanotte e dintorni e sogna, come Proust, di vivere in una stanza rivestita di sughero senza sapere se sia giorno o notte. Al sonno è pronto a rinunciare, o quasi. A due tagliatelle (notturne) invece no. Ha un codice fiscale «numeroso» e la sua partita Iva è «è tornata Francesca».

Volete saperne di più sul libro? Eh no: seguirà il dibattito, come dice Freak in copertina. E stasera, alle 21,30, per «partecipare», basta trovarsi al piccolo Derby vercellese di via Restano.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.016 — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 8000/6000
Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' — Avventura

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.016 — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 9000/8000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

Principe — Inf. orari tel. 215.016 — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 9000/8000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Goulet (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Viotti — Inf. orari tel. 215.016 — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 9000/8000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Belvedere — Inf. orari tel. 215.016 — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 7000/5000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' — Commedia

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — Ore 14,30 (spett. cont.) — Lire 5000/4000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' — Cartone animato

Splendor — Or.: 15/21,15 — Spettacolo unico — Lire 7000/5000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — Commedia

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — Or.: 14,30 (spett. cont.) — Lire 8000/7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' — Commedia

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — Or.: 16 (spett. cont.) — Lire 7000/5000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benchè diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' — Commedia

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Or.: 15/20/22 — Lire 7000/5000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' — Commedia

Orsa — Or.: 14,30 (spett. cont.) — Lire 5000/4000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' — Drammatico

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Forza d'urto - Stone cold — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' — Poliziesco

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/8000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' — Drammatico

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000/8000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' — Avventura

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 — Or.: 15/20,30/22,20 — L. 8000/7000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benchè diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' — Commedia

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' — Drammatico

Radar — Inf. orari (015) 70.200 — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 8000/7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisio per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' — Drammatico

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 — Or.: 14,30/18,20/20,15/22 — Lire 8000/5000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' — Comm.

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 8000/7000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' — Biografico

Corso — Or.: 20,30/22,30 — Or.: 15 (spett. cont.) — Lire 8000/7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' — Commedia

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 — Or.: 16/20/22 — Lire 7000/5000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — Commedia

DOVE ANDIAMO

Tutti al cinema c'è Benigni

Lui è un mafioso pentito condannato a morte dalle cosche rivali, la moglie è una bellissima donna che cerca il modo di salvarlo, l'altro è Dante, solitario autista di bus per disabili: il suo unico difetto è di essere perfettamente identico al boss. In questo triangolo, condito da inseguimenti, attentati, malintesi e doppi sensi, si alimenta la storia di Johnny Stecchino, l'ultimo attesissimo film di Roberto Benigni. Volete sapere il finale? A Biella, cinema Odeon, alle 19,30 e alle 22.

Dove si balla stasera in Valsesia

Il «ponte dei Santi» ha favorito un esodo verso le località montane. Chi ha scelto le vallate valsesiane, può concludere stasera questo weekend danzando in discoteca. A Varallo, in frazione Balangera, c'è l'«Igloo» (entrata gratis alle dame) e a Borgo la discoteca «Corona».

Al cinema Lux un film di Joffe

Continua la «Cinerassegna 91» al «Lux» di via Alberti a Vercelli. Per giovedì è stato programmato il film «In viaggio con Alberto», del regista francese Arthur Joffe. La pellicola racconta di un emigrante italiano alle prese con un debito d'onore. Inizio alle 21,15.

Il novembre del Dragone

Il programma del «Dragon's pub» di Crevacuore, per il mese di novembre è denso di serate di buon interesse per gli «aficionados» della musica blues e rock. Venerdì 8, di scena i consatesi «Rock Line Band», country spumeggiante e suggestioni del profondo Sud americano. Sabato 9, «Midnight breakfast» che si ispirano a Robert Cray. Venerdì 15 suonano «Taken to the Bottle», band che ha preso parte ad «Arezzo Wave» e che terrà un concerto prossimamente all'«Hiroshima mon amour» di Torino. Sabato 16 c'è di scena una delle più prestigiose blues band piemontesi, diretta dall'armonicista torinese Giancarlo Crea: «Model T Boogie». Venerdì 22 suonano i «Garlic Aroma»: rock tendente al jazz e un recentissimo 45 giri che prende spunto dai fatti di Tienammen. Sabato 23 si presenta alla ribalta del Dragone uno delle rare voci blues al femminile esistenti in Piemonte: Carla Suppo con un repertorio afroamericano. Venerdì 29 c'è «Dave Electric», ovvero il milanese Mario Manasse che ha inciso l'album «Lead Guitar & Vocal». Sabato 30 in programma un concerto di «Omar & the Magic Roosters» con il classico blues urbano.

Schermo gigante per Blade Runner

Martedì alle 21, al salone polifunzionale di Quarona, per la nuova rassegna di film verrà proiettato «Blade Runner» di Ridley Scott, Usa 1982. La pellicola sarà proiettata con videotape, su un televisore maxischermo. La manifestazione cinematografica è stata realizzata dal Cine Circolo di Varallo e dall'Assessorato cultura.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

BOSSA
Raduno dei vigili volontari

Il corpo dei Pompieri volontari del paese valsesiano, in compagnia dei Combattenti e reduci, commemorano oggi i caduti di tutte le guerre. Si ritroveranno per una funzione religiosa. Seguirà poi la visita alla lapide dei Caduti e il convivio al ristorante «La rondinella».

VARALLO
I coscritti della Valsesia

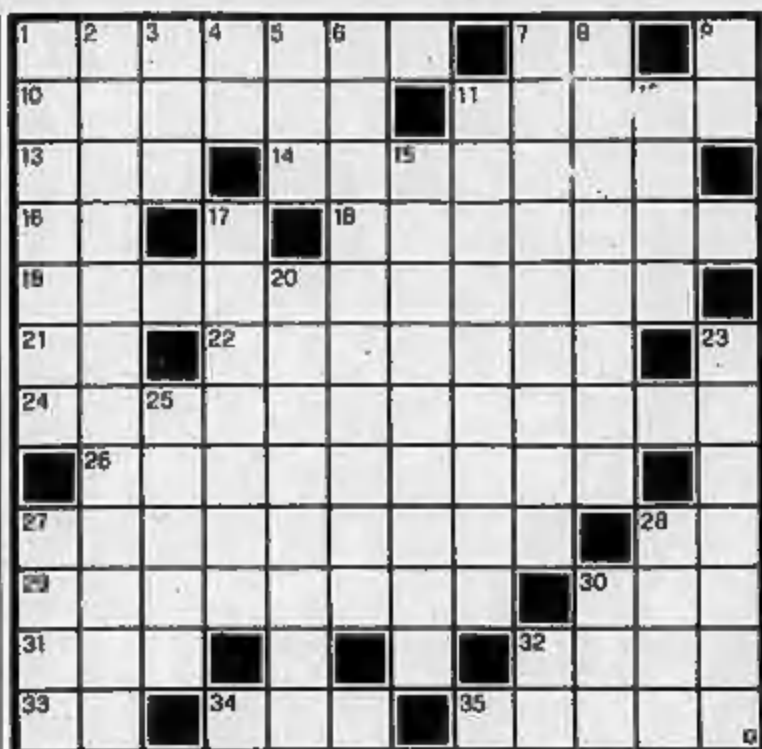
E' questa la stagione delle «leve» che festeggiano insieme gli anni compiuti. Quelli del 1947 di Varallo e dell'alta Valle hanno organizzato una cena per sabato 16 novembre alle 20 alla «Locanda della Pace» a Pila. Si prenota telefonando allo 0163/71144. Il raduno della classe 1937, sempre nella parte alta della provincia, si svolgerà alla «Trattoria di Michele» di Foresto, domenica 10: si telefona per informazioni allo 0163/25412. Coscritti e coscritte di Varallo e dintorni del 1965 si troveranno per festeggiare al ristorante «Pianebelle» con una cena, alle 20,30 di sabato 9: chiamare entro il 7 allo 0163/51320. Ancora al 9 festeggia la leva del 1960 di Quarona che si raduna al ristorante «Pescatori»: entro il 5 prenotare chiamando lo 0163/430410.

ROCCAPIETRA
Castagne e miacce

Oggi alle 14 il Gruppo alpini «Monte Briasco» di Roccapietra preparerà la tradizionale castagnata accompagnata da buon vino e miacce, le caratteristiche tortelle valsesiane. Il ricavato verrà devoluto ad opere benefiche. Così sarà il programma della manifestazione: alle 11,15 messa e corteo al monumento ai caduti. Nel pomeriggio distribuzione di caldarroste.

VERCELLI
L'Unità nazionale

Si celebra oggi la «Giornata dell'Unità nazionale». Questo è il programma. Alle 8,30 raduno in piazza Battisti. Alle 8,45: schieramento dei reparti in armi con bandiera di guerra e alzabandiera; deposizione di corone al monumento dei Caduti in guerra; lettura del bollettino della vittoria e dei messaggi del Capo dello Stato da parte di un orfano di guerra e del Ministro della Difesa da parte di un ufficiale. Alle 9,30: corteo che sfilerà lungo via Giovine Italia, viale Garibaldi, via Galileo Ferraris e via Laviny. Alle 10: messa presso la parrocchia di San Bernardo. Dalle 14 alle 16 la caserma Scalise sarà aperta a tutti coloro che vorranno visitarla. Alle 17 in piazza Battisti: ammaina bandiera.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lo è una risposta... sfuggente. 7. Nota musicale. 10. Ignazio, l'autore di «Fontamara». 11. Manufatto stradale. 13. Pubblico Registro Automobilistico (sigla). 14. Consenso, approvazione. 16. Congiunzione latina 18. Un'arte figurativa. 19. Primitivi, grezzi, rozzi. 21. Taranto sulle targhe. 22. Un pesce... stretto stretto. 24. Discostarsi di parecchio. 26. Chiedere l'elemosina. 27. Così finiscono molti manoscritti in redazione. 28. Il «promesso» di Lucia Mondella (iniz.). 29. Un lontano parente. 30. Avverbio di tempo. 31. L'orecchio nei prefissi. 32. Cadono nel solco. 33. Introduce un'ipotesi. 34. Il garage sotto casa. 35. Provincia piemontese.

VERTICALI. 1. Lo è la mano del perito. 2. Lo stesso che potenzialmente. 3. Parte di un edificio. 4. Sud-Ovest. 5. Istituto Nazionale delle Assicurazioni (sigla). 6. Lo è l'ora del tramonto. 7. Contadini... in quota. 8. Lo è l'Italia della Sicilia e della Sardegna. 9. Particella nobiliari. 11. Con i capelli in ordine. 12. Animali da riproduzione. 15. Difendono i lavoratori. 17. Quadrupede della prateria. 20. Gruppo di popoli africani di stirpe sudanese. 23. Il mestiere di Stradivari. 25. Abile, pronto, svelto, veloce. 27. Disordine sommo, marasma. 28. Famose quelle del Petrarca. 30. Un alto ufficiale (abbrev.). 32. Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	R	G	A	■	S	U	S	S	E	X
I	N	F	O	R	M	E	■	C	O	R	I
T	O	■	L	E	O	■	C	I	N	E	■
A	R	S	■	A	R	R	I	V	A	T	O
N	O	I	A	■	T	I	M	O	R	I	■
I	N	G	■	B	A	S	I	L	I	C	A
C	E	N	S	U	R	A	T	A	■	I	N
■	■	O	T	T	E	N	E	R	E	■	G
B	A	R	A	T	T	A	R	E	■	T	U
■	D	I	L	E	T	T	O	■	P	E	R
D	E	L	I	R	I	O	■	C	O	S	I
■	N	I	N	O	■	■	U	N	I	T	A